UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 36 · DOMENICA 6 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 05681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590.334/335. TARIFFE: ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-18 37TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00, AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva *0, *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK. 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tal. 100; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/306, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PAGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.260.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.154.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 870.050 (1.154.000); MINUTI: DOMENICA 1.260.000; FINANZIARIE LEGALI 970.000 (1.154.000); NECROLOGI 14.500; LA PAROLA FAMIGLIA 11.300; ANNUNCI ECONOMICI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PER TARIFFA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Massacro fra la gente che faceva la spesa, centinaia di feriti. Clinton: pronti all'attacco

Bombe sul mercato: settanta morti

Il Papa: «Ho il cuore spezzato per Sarajevo»

LA NUOVA GUERRA DI TROIA

ALLE 12 e 30, quando tanti italiani e tanti europei s'accingevano a consumare il loro pranzo tranquillo, una granata esplodeva tra la folla denutrita del poverissimo mercato centrale di Sarajevo maciullando quasi settanta persone e ferendone gravemente più di 150. Già prima delle 14, all'ora del caffè e del digestivo, questi italiani e questi europei potevano vedere sul video delle loro televisioni le teste recise, gli arti amputati, i corpi sventrati fra pozzanghere di sangue e polvere delle vittime ancora vive nel momento in cui l'Europa dei weekend si preparava a degustare il pasto del sabato. Intanto i commentatori televisivi, illustrando le strazianti immagini di quello scempio fresco, avvenuto poco prima a qualche ora di macchina da Trieste, piangevano e, come al solito, eludevano di dare un resoconto più dettagliato e più incisivo dell'assedio di morte che da due anni stringe in una morsa sempre più sanguinaria l'agonizzante capitale di uno Stato smembrato ma riconosciuto dall'Onu e dall'Unione Europea.

Qualche commentatore ha detto addirittura che non si sa da quale «postazione» sia arrivata la bomba. Qualche altro ha precisato, con maggiore esattezza, che la bomba era serba e poi subito, quasi interdetto di aver nominato l'identità del carnefice, ha continuato a parlare soltanto delle vittime: come se anche questa ennesima strage di Sarajevo avesse in fondo in fondo qualcosa di anonimo, di tellurico, di orrendamente ignoto. Una sorta di maledi-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I disperati soccorsi ai feriti fra le bancarelle del mercatino di Sarajevo

LE VOCI DEL DOLORE

Radiocronaca di una strage

Il disperato dialogo sulle onde radio della strage al mercato di Sarajevo. «Qui hanno fatto un macello, ci sono un centinaio di morti». «Dimmi come posso aiutarti, dimmi cosa posso fare per voi». Nessuna risposta, un tragico silenzio.

G. Zaccaria A PAGINA 3

ZAGABRIA. Corpi devastati e sangue fra le bancarelle, urla di dolore, di rabbia e di disperazione: nella più agghiacciante carneficina di Sarajevo dall'inizio della guerra, 66 persone, forse 70, sono state massacrate e altre 150 ferite. Una granata da 140 mm, ieri a mezzogiorno, è esplosa in mezzo al mercato della capitale bosniaca, facendo una strage.

Accusati del crimine i serbi che assediano la città, ma che smentiscono di essere i responsabili. Come dal resto era avvenuto per il precedente eccidio di nove persone, avvenuto venerdì scorso. Il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha dichiarato: «Si tratta di un eccidio pianificato dai musulmani alla vigilia delle trattative di pace per incolpare i serbi e far saltare i negoziati». Gli esperti dell'Onu, dopo un primo sopralluogo, non sono stati in grado di determinare la provenienza della granata. Ma sono certi della responsabilità dei serbi per la strage precedente.

Subito dopo il massacro di ieri, i musulmani hanno abbandonato i colloqui tra le parti che erano in corso all'aeroporto di Sarajevo. Il presidente bosniaco Izetbegovic ha inoltre messo in dubbio la partecipazione della sua delegazione alle trattative di Ginevra il 10 febbraio prossimo.

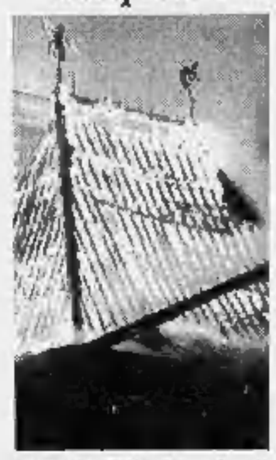
Papa Giovanni Paolo II ieri sera al microfono di Radio Vaticana ha detto di avere il cuore spezzato: «Sono costretto a evocare davanti a voi la carneficina avvenuta a Sarajevo: mani criminali continuano sistematicamente a distruggere e a massacrare. Supplico gli autori di atti così indegni di porre termine a questi crimini: ne dovranno rispondere a Dio».

Il segretario di Stato americano Warren Christopher, a nome di Clinton, ha rivolto un appello alle Nazioni Unite affinché venga determinato chi sia il responsabile della strage e ha affermato di non escludere un attacco aereo della Nato una volta individuati i responsabili.

I. Badurina, F. Caprara A. di Robilant ALLE PAG. 2 E 3

BARBARA SPINELLI

La guerra del pesce



PARIGI. Il Parlamento di Rennes è ormai in cenere. La «jacquerie» bretone, scatenata dai pescatori in rivolta, ha sconvolto la città, provocando decine di feriti. La Bretagna è malcontenta come ogni malcontente altre regioni di Francia: la Lorena per esempio, con le sue miniere spente, o Marsiglia con il porto agonizzante, o le vaste terre agricole dove non si può più coltivare oltre un certo limite perché non c'è spazio bastante nei mercati mondiali. A PAG. 8

Il leader del Patto: sono io l'alternativa alla sinistra. Disgelo tra Occhetto e Verdi

Segni: né con il pds né col Cavaliere

Bossi risponde, «a Palazzo Chigi o io o Berlusconi»

ROMA. Segni: né con il pds né col Cavaliere. Mariotto ha tagliato i nastri della campagna elettorale 1994 col discorso più nitido degli ultimi anni. Palle di fuoco contro Occhetto e la «sua armata Brancaleone», («Lo dichiaro apertamente: noi siamo alternativi al polo delle sinistre. Anche se il pds ritrovasse la sua coerenza, noi saremmo un'altra cosa»). Ma fin qui nessuna sorpresa. La vera novità è la filippica anti-Berlusconi: Il Cavaliere - urla Segni - «si presenta come il nuovo», ma la «sua avventura economica è stata costruita con i favori del vecchio regime!».

Disgelo invece tra Occhetto e Verdi. La pace arriva via fax alle 18,30: con un messaggio di 14 righe Occhetto spazza via le tensioni, le angosce e le ripicche. E i Verdi accolgono con un sospiro di sollievo ed un applauso le scuse del leader della Quercia.

Intanto Bossi tuona da Bologna: Berlusconi premier? Sì, se tiene l'accordo.

Fabio Poletti A PAGINA 13

SERVIZI ALLE PAG. 4, 5, 6 E 7

Neve e pioggia, paura al Nord

Strade interrotte e paesi isolati
Acqui, treno deraglia: un morto

SERVIZIO A PAGINA 17

Nudo su Buckingham Palace

Paracadutista arrestato a Londra
E' l'ultimo «sfregio» alla regina

di Fabio Galvano A PAGINA 13

Figlia rapita da madre-rambo

Milano, aggredisce e imbavaglia la compagna del suo ex marito

Fabio Poletti A PAGINA 13

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

AI nostri Verdi un invito pressante ad un onesto rigore, a rifiutare d'imbrancarsi, a presentarsi esemplarmente da soli. A bordo della galera progressista sarebbero messi al remo, con la libertà soltanto di fischiare.

Non è una questione di numero di collegi e di posti! Non è perché gli offrano, in queste basse aritmetiche, troppo poco! In fatto di difesa ambientale, dei Verdi *nel mucchio* non sono tra amici... Vanno tra lupi mannari sgranocchiatori di ambienti. Tra allargatori ed elargitori di deserto. Fra tremendi promotori di colossali Opere Pubbliche (tipo centrali Enel, Alta Velocità ferroviaria). Fra industrializzatori che devono *fingere* per i Posti di Lavoro la stessa passione di Lutero per la Bibbia: ma restano fredde larve.

Per un Verde non ingiallito l'Alta Velocità è un crimine contro l'ambiente, e uno spreco inutile. Non ce n'è nessun bisogno. Però la vogliono le industrie, i progressisti e i cacciatori di appalti. E' il solito miele per attirare le mosche occupazioniste: una volta compiuto il danno, tutti a spasso, il deserto ha vinto.

Tra ambientalismo e sviluppo industriale non ci sono posizioni comuni. L'ambientalista vuole chiudere le fabbriche inquinanti, gli altri - tutti gli altri - la vogliono aperte. L'ambientalista denuncia i pericoli di un futuro impianto, gli altri - tutti gli altri - rispondono che non ce ne sono. Dove c'è una fabbrica di cancro, cento occupati hanno più voce di centomila abitanti della zona.

O da una parte o dall'altra.

Naturalmente, la posizione verde non è popolare: da tutto il vaniloquio che emettono i blocchi, i poli, le candidature, la parola *ambiente*, l'unica non vacua, è significativamente assente.

Se fossimo in Amazzonia, ci sarebbe da trasecolare a vedere i *seringueiros* e gli Indios far lega con gli incendiari, i cercatori d'oro, gli sterminatori della foresta...

Arroccarsi alle Termopili, sapersi soli e tuttavia alzare gli scudi. Una goccia di verità in tanta menzogna.

Si trasferisce la Ramazzotti, era il simbolo degli anni d'oro

Addio alla Milano da bere

CHE un'intera città si potesse «bere», sembrava un po' troppo anche per una metafora. Che questa città, poi, fosse Milano, e che il periodo fosse quello dello yuppismo degli Anni Ottanta, fra Piazza Affari e Jerry Calà, ci volevano proprio i pubblicitari per affermarlo. Eppure ogni giorno, spot televisivi e cartelloni stradali riproponevano il famoso slogan dell'amaro Ramazzotti: «Milano da bere».

Oggi la Ramazzotti lascia Milano, la sua provincia, addirittura la regione. Se ne va come il simbolo di un'epoca che si chiude. E proprio oggi è giusto notare che il legame tra quella casa e Milano non è consegnato solo a una campagna pubblicitaria di dieci anni fa. Nel registro dei produttori milanesi di alcolici la Ramazzotti è iscritta al primo posto (data di fondazione, 1815); la via in cui finora ha operato si chiama «via Ramazzotti» (caso che la accomunava a von Karajan che dicono abitasse in una strada a lui intitolata).

Inoltre i meriti pubblicitari del marchio sono ben precedenti alla campagna del 1984 sulla «Milano da bere». Lo slogan «Un Ramazzotti fa sempre bene» è di sessant'anni fa (comparve nel 1934), e ha contribuito con la sua longeva fortuna alla minima storia della pubblicità italiana.

E' però vero che la «Milano da bere» divenne presto uno slogan che andava oltre ai liquori digestivi: era lo slogan di una Milano a cui tutto veniva facile, quella Milano miracolosamente «vicina all'Europa (e che banche! che cambi!» cantata da un perplesso Lucio Dalla.

Il Ramazzotti è un liquore con cui non ci si ubriaca: un bicchierino soddisfa. Non era così anche Milano? Sobria nei piaceri, un po' esagerata nell'immagine di sé, fiera della sua Fiera, delle sue squadre sportive, delle sue televisioni, del suo supposto dinamismo e dei suoi eterni cantieri aperti sulle strade. Una città «da bere», non a caso autoeletta capitale del prêt-à-porter e del decisionismo. Sembrò strano che in quegli anni si affermasse un cantante di nome Enzo Ramazzotti, e che fosse romano. Sembrò giusto che i tifosi napoletani, vinto uno scudetto, sfottessero i milanisti con il cartello dell'«Amaro Ramaccioni» (dove Ramaccioni è il cognome di un dirigente milanista).

Oggi tutto risulta più faticoso, a Milano. La città non è più tanto potabile, e infatti se la Ramazzotti se ne andrà sarà per un provvedimento aziendale dettato dai tempi di crisi. Lo spot del camoscio che giostrava sui marciapiedi con la nota bottiglia è quasi archeologia. La consumazione è stata obbligatoria. La stiamo pagando.

Stefano Bartezzaghi SERVIZIO A PAG. 27

Fra un anno test del sangue per prevedere la malattia nelle bambine

Cancro al seno, diagnosi in culla

Ma è polemica: «Verdetto che condiziona la vita»

ROMA. Un esame del sangue alla nascita dirà alla donna se sarà colpita dal cancro alla mammella o all'ovaio: alla fine del 1995 la diagnosi genetica dovrebbe diventare realtà. «E' una speranza che abbiamo sulla base dei risultati delle ricerche di un laboratorio dell'Università di Berkeley in California e dello Iarc di Lione», spiega Pierfranco Conte, primario di oncologia medica dell'ospedale Santa Chiara di Pisa.

Un grande risultato, ma fino a quando non si scoprirà la cura per il cancro, «sapere» per le donne suonerà come una condanna non sempre con possibilità di appello.

Con questo esame, che individuerà precocemente il gene responsabile del tumore, si riusciranno a individuare i casi in cui l'ereditarietà gioca un ruolo importante nell'insorgere del male.

F. Caruso e M. Corbi A PAGINA 11

SOCIETÀ DEL GIARDINO - MILANO
via S. Paolo, 10 (tel. 76020861)
MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO - ORE 19

Presentazione del saggio di
MARIO DONIZETTI
"PERCHÉ FIGURATIVO"
(Argomenti di Estetica)

In presenza dell'autore il volume verrà illustrato da:
ROSSANA BOSSAGLIA
CARLO MARIA PENSA - UGO RONFANI

CORPONOVE EDITRICE

Il Belgio invoca un blitz, Francia e Gran Bretagna frenano

Gli Usa: punire i colpevoli

«Inchiesta Onu, poi colpiremo»

WASHINGTON. Nel chiedere ieri sera che le Nazioni Unite «indaghino urgentemente» sul massacro perpetrato ieri a Sarajevo per appurare chi ne sia il responsabile, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha ammonito: «Non escludiamo niente». E in un comunicato diramato dalla Casa Bianca ha aggiunto: «Ho dato istruzioni al segretario di Stato Christopher di prendere contatto con i nostri alleati in Europa e con le Nazioni Unite sulla situazione, e sui passi opportuni da compiere». Come Christopher «ed il ministro della difesa Perry hanno dichiarato - dice il comunicato presidenziale - noi non escludiamo niente».

Da parte sua Christopher ha affermato di non escludere un attacco aereo della Nato una volta individuati i responsabili. «Insistiamo per una immediata azione dell'Onu - si legge in una sua comunicazione resa nota a Washington - per determinare la responsabilità di questo attacco. Noi non escludiamo azioni aeree della Nato una volta che sia stata chiarita la responsabilità».

Christopher afferma di avere già parlato dell'attacco con il collega britannico Douglas Hurd e di avere intenzione di consultare altri alleati nel corso di questo fine settimana.

A Monaco di Baviera, dove è giunto nel pomeriggio per una conferenza internazionale, William Perry ha detto che se continueranno i massacri nella capitale bosniaca assediata, l'eventualità di bombardare le postazioni serbe circostanti «sarà certamente presa in considerazione». Ricordando che «Clinton ha già affermato che non consentirà lo strangolamento di Sarajevo», Perry ha aggiunto che «se l'ultima azione venisse vista come uno strangolamento che non possiamo prevenire, certamente prenderemmo in considerazione attacchi aerei».

Il ministro della Difesa britannico Malcolm Rifkind, che partecipa alla medesima conferenza a Monaco, ha messo in dubbio la possibilità di un intervento militare per porre fine al conflitto. Il resto del mondo, ha detto, «non può inviare eserciti in una guerra civile».

Due prese di posizione a favore di un attacco, più nette di quelle americane, vengono da due piccole nazioni europee, il Belgio e la Danimarca. Il governo di Bruxelles ha chiesto ieri all'Onu di dare il via a attacchi aerei della Nato contro le postazioni di artiglieria serbo-bosniache dopo l'ennesima strage. La richiesta è stata fatta dal ministro degli Esteri Willi Claes al segretario Boutros Boutros-Ghali. Claes ha aggiunto più tardi, parlando alla televisione privata Rtl-Tvi, che Ghali è già «sufficientemente armato dal punto di vista giuridico per permettere bombardamenti selettivi su Sarajevo». Dopo un attacco aereo, ha ammesso Claes, «i serbi potrebbero cercare di vendicarsi sui caschi blu, ma io non vedo più altre strade».

Secondo il ministro degli Esteri danese, Niels Helveg Petersen, le possibilità di pacificare l'ex Jugoslavia non sono mai state più basse di adesso, mentre «rimane praticabile una soluzione militare». In ogni caso, ha ammesso Helveg Petersen, tutte le parti belligeranti «violano i diritti dei civili, e nessuna di esse ha la volontà politica di arrivare alla pace».

La Francia ha condannato «col massimo vigore» la strage avvenuta ieri, esprimendo «orrore e indignazione per questi atti odiosi». Ma fonti del ministero degli Esteri hanno indicato da Parigi che «la Francia rimane convinta che solo i negoziati permetteranno di trovare una soluzione accettabile per tutti i popoli che vivono in Bosnia».

Dopo le aspre polemiche pubbliche della settimana scorsa su come riportare la pace in Bosnia, Stati Uniti e Francia hanno deciso ieri di dare vita a un gruppo di lavoro congiunto per arrivare in via riservata a una linea comune, se possibile prima della ripresa dei negoziati di pace il 10 febbraio a Ginevra. Funzionari americani e francesi, secondo quanto scriveva ieri il New York Times, hanno fissato un primo incontro per la prossima settimana.

[e. st.]

Feriti vengono scaricati da un'autoblindo dei caschi blu (FOTO ANSA-EPA)

REAZIONI

PIU' VICINO L'INTERVENTO

Per Andreatta «è l'ora del raid»

Il Papa: fermate la strage, a ogni prezzo

CON il cuore spezzato sono costretto a evocare davanti a voi la carneficina avvenuta a Sarajevo: mani criminali continuano sistematicamente a distruggere e a massacrare. Supplico gli autori di atti così indegni di porre termine a questi crimini: ne dovranno rispondere a Dio». Così Papa Giovanni Paolo II ieri sera al microfono di Radio Vaticana. E se i responsabili non si fermeranno, allora il Pontefice scongiura la comunità internazionale «a fare di tutto, anche al prezzo dei più grandi sacrifici», per arrivare a un cessate-il-fuoco.

Sua Santità esorta i leader politici a valutare una azione di forza in Bosnia. E questa volta anche il governo italiano, che non sembra avere dubbi sull'identità dei responsabili, si schiera a favore di un'intervento militare. Domani a Bruxelles il ministro degli Esteri Andreatta appoggerà l'ipotesi, da tempo sul tappeto, di bombardare con aerei della Nato le postazioni serbe che tengono nel mirino la capitale bosniaca.

Il trasferimento della 526ª squadriglia di caccia F-16 della Us Air Force da Ramstein alla base di Aviano è stato completato ieri e tutto è pronto per far scattare l'operazione.

Le dichiarazioni di innocenza diffuse ieri sera da parte serba non sono apparse credibili alla Farnesina. «In base alle prime valutazioni del comando Unprofor», ha dichiarato il ministro, «la matrice del bombardamento odierno non sembra dubbia. Chiederò dunque ai colleghi dell'Unione europea di proporre, in assenza di un credibile impegno ad arrestare gli attacchi su Sarajevo, misure concrete di reazione al fine di far cessare bombardamenti come quello odierno».

Andreatta ha anche annunciato l'invio di un'équipe di chirurghi a Sarajevo (chirurghi pediatri, maxillo-facciali, chirurghi di guerra) che sarà operativa la settimana prossima.

La notizia dell'eccidio è arrivata alla Farnesina mentre la diplomazia italiana lavorava da diversi giorni all'ipotesi di un dialogo diretto tra croati e musulmani. La visita del ministro degli Esteri croato Granic a Roma giovedì sembrava aver rafforzato questa possibilità. E Granic aveva proposto, per avviare queste trattative, un incontro al vertice tra Tudjman e Izetbegovic da tenere a Roma.

Ai musulmani l'ipotesi di un incontro al vertice era parso prematuro e avevano proposto, in alternativa, di cominciare con un incontro tra i due ministri degli Esteri mercoledì a Ginevra.

Alla Farnesina la speranza che questa pista possa portare a qualche frutto non è svanita ma è chiaro che l'eccidio di ieri ha improvvisamente complicato la partita. E fonti diplomatiche non escludono che l'intensificarsi del fuoco serbo su Sarajevo dei giorni scorsi sia da collegare al cauto avvicinamento tra croati e musulmani.

«A questo punto le ipotesi sono due», dicono alla Farnesina. «O il massacro di ieri avrà l'effetto di spingere Izetbegovic a superare le residue incertezze e a imboccare la strada del dialogo con Tudjman, oppure avremo l'effetto contrario: un ulteriore irrigidimento bosniaco».

Andrea di Robilant

ZHIRINOVSKIJ

«E' guerra mondiale contro noi slavi»

MOSCA. Per il leader estremista e ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, in Bosnia è già cominciata «la terza guerra mondiale contro gli slavi» e la Chiesa ortodossa, ispirata dagli Stati Uniti, dalla Germania e dal Vaticano cattolico». Parlando ieri a Mosca a una manifestazione a sostegno dei serbi della ex Jugoslavia - da dove è ritornato l'altro giorno - Zhirinovskij ha accusato la dirigenza del Cremlino di connivenza con l'Occidente, che in Serbia, a suo dire, «sta elaborando i meccanismi giusti per distruggere la Russia». Secondo Zhirinovskij, con l'annientamento del popolo serbo e con l'insediamento al suo posto dei musulmani, l'Occidente intende circondare la Russia con un «corridoio musulmano verde», lasciando come ultima direttiva di sviluppo «l'asse Mosca-Vologda-Arkangelo» (due città a Nord della capitale russa, ndr). Il leader nazionalista ha nuovamente chiesto la revoca delle sanzioni nei confronti della nuova Federazione jugoslava e ha paragonato a Hitler il presidente francese François Mitterrand per i suoi interventi in favore - a suo avviso - di incursioni aeree contro i serbo-bosniaci. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

LA NUOVA GUERRA DI TROIA

zione naturale, dalle cause vaghe e imperscrutabili, che potrebbero essere serbe, che spesso sono serbe, sì ma che altre volte potrebbero essere croate o addirittura musulmane.

L'ambiguità di simili simmetrie etniche può avere al massimo qualche valore esplicativo, ancorché sbrigativo, se applicata alla totalità della Bosnia-Erzegovina, dove l'aggressione serba del 1992 ha provocato a un certo momento la rottura del fronte comune fra croati e musulmani, spingendo questi ultimi a recuperare sulla pelle e sulle terre dell'alleato più debole quello che avevano perduto nello scontro col nemico più forte. Così, nella grande esplosione bosniaca provocata da Belgrado, abbiamo visto scatenarsi, come prevedevamo fin dal 1991, una lunga catena di massacri reciproci fra serbi, croati e musulmani, in cui l'atavica pulsione balcanica alla violenza non ha risparmiato più nessuno. La Bosnia e l'Erzegovina nel loro insieme si sono riempite di orde di dannati costretti a recitare di volta in volta, talora simultaneamente, il ruolo di persecutori e di perseguitati. La spinta al suicidio ha incatenato tutti. Tutti hanno inferto e subito la morte nell'orrore e nell'ecatombe collettiva.

Ma i serbi bosniaci di Karadzic, spalleggiati dai gelidi strateghi della Grande Serbia guidati e ispirati da Milosevic, che per primi hanno dato alle fiamme la Bosnia-Erzegovina, stanno emergendo ora vincenti dall'immane sterminio. A completare la vittoria gli manca ancora la conquista di Sarajevo. La città nel frattempo, da capitale dello Stato multietnico bosniaco, si è venuta trasformando in capitale di una costituenda repubblica islamica e monoetnica bosniaca. Il governo di questa nuova entità islamica, dal quale praticamente sono stati esclusi croati e serbi, siede simbolicamente e in permanenza sotto le bombe nel centro di Sarajevo. Quindi, la sola supposizione che la granata omicida del sabato possa essere stata musulmana, è priva d'ogni credibilità. Croata neppure. I croati, che stanno concentrando tutte le loro forze contro i musulmani nella difesa di Mostar, considerata da essi come la capitale di una costituenda repubblica croato-erzegovese, non hanno né postazioni militari sulle colline di Sarajevo né alcun vero interesse politico e storico nella conquista di Sarajevo.

Sono i serbi, popolo a suo modo omerico, che hanno fatto di Sarajevo la Troia del ventesimo secolo. Sono essi che l'assediano dalle alture circostanti, che ne cecchinano gli abitanti, che la dissanguano omeopaticamente, che fanno cadere a ritmi precisi e intervallati le loro bombe prima sulle persone vive, donne e bambini che siano, e poi sui soccorritori. Ci si domanderà perché, armati e vincenti come sono, essi non espugnino la città morente in un assalto secco e definitivo. Non lo fanno perché non è nel loro piano politico. Come già ad altre città della Bosnia, i serbi desiderano applicare anche a Sarajevo la tattica della pulizia etnica centrata più sull'assedio che sulla conquista d'assalto: tattica lenta, volta a raccattare infine la città assediata, decimata e stremata come un catino vuoto e abbandonato. Fra l'altro, il vantaggio di una simile operazione è quello di evitare, evitando uno spettacolare attacco militare frontale, una massiccia reazione internazionale.

Questi sono i dati reali della tragedia di Sarajevo che quasi tutti in Occidente si sforzano di non vedere, non analizzare, non descrivere. Sarajevo, offerta dall'imbelle Europa come una mela marcia e insanguinata alle fauci della Grande Serbia, è ormai non solo il simbolo del più sporco martirio balcanico ma della vergogna europea, della nullità americana, della farsa macabra dell'Onu che nella sua calcolata neutralità assomiglia a un'impresa di pompe funebri, che dà una mano all'aggressore per affossare più in fretta l'aggredito.

Enzo Bettiza

PANE AL PANE

Quante partite vale una vita?

E' come una ciliegina sulla torta o, per stare più vicini a una realtà tutt'altro che zuccherosa, come un foruncolo sulla gobba. Parlo della intempestiva decisione del questore di Messina che ha proibito l'ingresso nei campi di calcio ai cinque tifosi accusati di avere provocato la morte di un ragazzo sul treno Siracusa-Roma. La storia si trascina da una settimana, sfilacciando l'orrore e la rabbia provati domenica scorsa all'arrivo della notizia.

La notizia è riconducibile a pochi dati essenziali. Il solito treno invaso dagli ultras che insozzano e sfasciano gli scompartimenti, maltrattano passeggeri e controllori, aizzano nelle stazioni le bande di parte avversa che rispondono con il lancio di pietre, senza rinunciare alle bottiglie Molotov. Al sicuro stanno soltanto i macchinisti sulla locomotiva blindata, che qualche volta, mi immagino, proveranno una voglia matta, come l'anarchico di Guccini, di scaraventare quel treno di bruti fuori dai binari. Soltanto che, domenica, un povero ragazzo finito nella bolgia è stato percosso per futili motivi, è stato braccato e terrorizzato fino a cercare scampo fuori dal finestrino e sotto le ruote del treno.

Tolto l'epilogo raccapricciante, non è un caso isolato. Il ministro Costa ha rivelato infatti che certe trasferte costano allo Stato, ogni anno, tre miliardi e passa di danni. Capite, mentre con ritardi indegni di un Paese civile si sta progettando un piano per l'alta velocità nelle lumacose ferrovie italiane (che servirebbe fra l'altro a tonificare l'economia) dobbiamo ancora vedercela con il fenomeno unico, ed endemico, dei pendolini della delinquenza. E il contribuente, spremuto dalle tasse al limite dell'intollerabile, viene a sapere che gli tocca anche contribuire ai viaggi dispendiosi di chi ha bisogno di drogarsi con una partita di calcio. I rimedi proposti sono risibili, come l'assicurazione imposta alle società sportive, le quali non ammetterebbero mai le loro responsabilità e non potrebbero del resto accollarsi le colpe di torme autogestite. Quando il problema resta banalmente quello dell'ordine pubblico, di porre un freno a una delle tante maligne escrescenze che serpeggiano lungo la Penisola.

Non aiuta alla bisogna la discrezionalità oracolare di una magistratura che, nel caso specifico, tiene dentro i due minorenni e mette in libertà i tre maggiorenni, discettando con eleganza tra omicidio colposo e omicidio preterintenzionale. Magari con il soccorso di una pseudosociologia giustificazionista che, facendo tabula rasa di libero arbitrio e responsabilità personale, tira in ballo la povertà, la cattiva educazione e persino le baraccopoli del terremoto. Ma qui c'è un morto, forse afflitto degli stessi handicap sociali, anche se non tifoso, che chiama giustizia. Un cittadino normale, doppiamente offeso dai primi atti «riparatori», ed è una tragica ironia che essi siano dovuti in base alle leggi e alle consuetudini vigenti.

Torno alla grottesca ordinanza del questore di Messina. A uno dei teppisti, perché recidivo, sarà chiuso lo stadio per tre anni, agli altri quattro, per due. Mi chiedo, incuriosito, se il dosaggio di calcio, se l'astinenza dell'applauso o dall'invettiva sugli spalti di uno stadio siano comparabili in qualche misura con la vita di un uomo. Mi trovo a computare quanti anni o mesi di privazione siano proporzionati a una eventuale tortura o mutilazione prima dell'ammazzamento. Oggi, su tutti i campi di calcio dove giocheranno squadre siciliane (solo nella terza Italia vaticinata da Bossi?) sarà osservato un minuto di silenzio. Con qualche impazienza, prima del fischio liberatore. Perché lo spettacolo deve continuare, anche se l'attore muore recitando, anche se il trapezista precipita. Peccato che la pratica di stoicismo venga imposta anche agli spettatori, anche a chi è fuori scena e ignaro della partita. Nello sgangherato circo Italia ci tocca vedere anche questa.

Lorenzo Mondo

Su «Italia 1»

Un appello di Silajdzic

SARAJEVO. «Ricordate queste scene, perché questa sarà l'Europa di domani se non le fermerete». E' il monito del primo ministro bosniaco Haris Silajdzic, dopo la strage di ieri a Sarajevo, lanciato dai microfoni di «Studio aperto», il tg di Italia 1, alla presenza del direttore Liguori. «L'Italia è a solo un'ora di volo da Roma. Se non fermiamo questo massacro state sicuri che arriverà alle porte di casa vostra», ha detto Silajdzic, accusando gli stati occidentali di aver lasciato a se stessa la Bosnia. «Dobbiamo fermare tutto questo. Non bisogna fare affidamento sul Consiglio di sicurezza dell'Onu) e sulle istituzioni. La gente che deve fermare questo massacro - ha continuato il premier -, la comunità internazionale, ha aiutato l'aggressione della Bosnia, ha facilitato il genocidio, ha legato le nostre mani».

«Difendeteci o dateci la possibilità di difenderci» ha concluso. (Ansa)

A Falconara

Arrivano i primi feriti

FALCONARA MARITTIMA. Un ferito bosniaco è giunto ieri mattina alle 12,15 all'aeroporto di Ancona-Falconara con un volo organizzato dall'Unhcr (l'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati) proveniente dalla città di Sarajevo, martoriata da sempre più violenti eccidi.

L'arrivo del ferito bosniaco in Italia pare così smentire il blocco da parte dei serbo-bosniaci, annunciato proprio ieri, delle partenze di feriti musulmani vittime della sanguinosa guerra in corso nell'ex Jugoslavia.

A conferma della notizia, sarebbe in arrivo un altro gruppo di persone bisognose di urgenti cure specialistiche e ospedaliere. Per domani, secondo quanto è stato possibile apprendere da fonti aeroportuali falconaresi, sono attesi, sempre provenienti da Sarajevo, altri diciotto feriti e numerosi accompagnatori. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cassoni di Chivasso, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. delle Ginestre 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indicate annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di Sabato 5 Febbraio 1994 è stata di 551.414 copie

Quasi 70 vittime, centinaia di feriti. I serbi: è un eccidio pianificato dai musulmani per accusarci

Mezzogiorno di orrore a Sarajevo

«Clinton, i morti ti ringraziano»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Pezzi di carne umana immersi in un lago di sangue. Corpi orrendamente maciullati sparsi tra i banconi divelti del mercato. Ovunque urla di dolore e disperazione. Nella più terribile carneficina di Sarajevo dall'inizio della guerra, 66 persone sono state massacrate, mentre altre 150 sono rimaste ferite. Poco dopo il mezzogiorno di ieri una granata del calibro di 120 mm. è esplosa al centro del mercato principale della città. Le vittime della strage sono state dilaniate. I corpi mutilati sono stati ammucchiati sui camion mentre i soccorritori hanno trasportato all'ospedale di Kosevo decine di persone ferite. Tra singhiozzi e grida di dolore, uomini e donne in stato di choc hanno gridato al mondo il loro orrore: «Grazie Ghali, grazie Clinton».

Accusati del mostruoso crimine i serbi che assediano la capitale bosniaca hanno ancora una volta smentito di essere i responsabili dell'attacco. «Si tratta di un eccidio pianificato dai musulmani alla vigilia delle trattative di pace per incolpare i serbi e far saltar i negoziati», ha dichiarato il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic. A sua volta il gen. Milovanovic, numero due dell'esercito serbo, ha minacciato che i serbi bloccheranno tutti i convogli umanitari diretti a Sarajevo e sospenderanno la loro collaborazione con i Caschi blu se verranno accusati del massacro. «Chiediamo che venga immediatamente istituita una commissione d'inchiesta con esperti serbi, musulmani e delle Forze di pace dell'Onu», ha detto il gen. Milovanovic. «Gli esperti dovranno riunirsi domani mattina alle 8 per gli accertamenti balistici e la loro attività dev'essere filmata e il filmato dev'essere dato ai giornalisti stranieri». Gli esperti dell'Onu, dopo un primo sopralluogo, non sono stati in grado di determinare la provenienza della granata.

Soltanto poche ore prima, i serbi avevano negato la propria responsabilità per la strage di venerdì in cui sono state uccise nove persone. «E' stato accertato che le tre granate sparate sul quartiere di Dobrinja sono state sparate dalle postazioni serbe», ha invece dichiarato il nuovo comandante dei Caschi blu stazionati in Bosnia, il generale britannico Michael Rose. «E' inaccettabile che si possa bombardare sistematicamente la popolazione civile. I responsabili dovranno rispondere di questi atti criminali», ha detto il gen. Rose.

Subito dopo la strage di ieri, i musulmani hanno abbandonato i colloqui tra le parti che erano in corso all'aeroporto di Sarajevo. Il presidente bosniaco Izetbegovic ha inoltre messo in dubbio la partecipazione della sua delegazione alle trattative di Ginevra il 10 febbraio prossimo. Con un convoglio organizzato dalla Comunità ebraica, 300 persone sono state allontanate ieri dalla capitale bosniaca, tra cui 116 ebrei, mentre gli altri erano croati e serbi.

Nel frattempo il leader serbo-bosniaco Karadzic ha rilasciato un'intervista alla Cnn, in cui accusa i musulmani di aver inscenato, «come sempre alla vigilia delle trattative di pace», il massacro al mercato. «Loro vogliono a tutti i costi l'intervento militare contro le nostre forze. Per questo vogliamo una commissione di esperti», ha detto Karadzic. Alla domanda di quali prove dispone per incolpare i musulmani, Karadzic ha risposto: «Prima di tutto il nostro esercito è disciplinato, poi le immagini hanno chiaramente mostrato che si è trattato di un'esplosione e che non c'è stato nessun bombardamento. Se fosse accertato che sono stati i serbi, chiederei la massima pena per i responsabili». Secondo Karadzic, la guerra in Bosnia continua perché Stati Uniti e Germania appoggiano i musulmani e li incitano a combattere. «I musulmani hanno 300 mila soldati armati, di cui 50 mila nella sola Sarajevo. Noi siamo costretti a difendere le nostre case e le nostre famiglie. Se i miei uomini sparano con l'artiglieria contro la città è perché hanno paura di essere massacrati».

Ingrid Badurina

REPORTAGE

RADIOCRONACA DI UNA STRAGE

«Fermate quegli assassini»

Le ultime voci da una città fantasma

SPALATO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non so, non ci credo, forse mi sto sbagliando... ma ho appena visto passare un camion carico di corpi...». Si fa di colpo incerta, la voce di Semce. Fino a un attimo fa, dall'ultimo piano del «Ptt Building», al margine Est del centro di Sarajevo, raccontava speditamente del tempo e di una mattinata tranquilla.

«No, non sparano da ieri. Anzi, poco fa ho sentito due o tre granate, ma isolate. E lì come va? Ho sentito Milan, a Novi Sad: anche i serbi se la passano male. E dimmi, come stanno... Ma no aspetta. Aspetta un momento... Oh Dio santo».

Voci da Sarajevo, ombrati e frusciantì spezzoni di un massacro. Il resoconto di Semce adesso si è ridotto a un mormorio: «C'è stato qualcosa, è successo ancora... ci sentiamo dopo. Chiudo». Una frazione di secondo, e sulla frequenza irrompe la musica di Radio Sarajevo. Strano: hanno appena macellato 51 persone, e quelli mandano in onda l'orchestra d'archi di James Last.

Vanno così le cose, nei Balcani. Esci dall'Erzegovina, approdi in Dalmazia appena in tempo per sapere che al centro della Bosnia si è consumata l'ennesima tragedia. Ed eccoti a scambiare brandelli d'informazione con la cooperatrice francese, il volontario italiano, l'«official» dell'organizzazione per i rifugiati. Eccoti coinvolto in una psicosi che porta tutti negli stessi luoghi, le sale-radio delle organizzazioni umanitarie, una sul lungomare di Split, l'altra a una ventina di chilometri, in direzione dell'aeroporto. Tutti intorno agli operatori e fra disturbi e scariche la realtà comincia a comporsi, cruda, feroce.

Semce ha riacceso il suo microfono, e adesso parla concitato: «Qualcuno è appena arrivato dall'ospedale francese: ha detto di aver visto due tronchi umani stesi sulle barelle. Non avevano né teste, né braccia, né gambe, venivano da Markale...». Altra lunga pausa. Ci sono altri radioamatori sulla frequenza, altre voci che tentano di inserirsi, per chiedere o dare informazioni.

«Dall'ospedale di Kosevo dicono che le vittime sono in maggioranza donne, una è arrivata tagliata in due. Ci sono corpi irriconoscibili». Voce di donna, velocissima eppure molto fredda: «La granata non può essere giunta per caso, per superare i palazzi che circondano la piazza e piombarvi proprio al centro, bisogna calibrare il tiro con estrema attenzione».

Ancora Semce: adesso sta parlando con un altro «contatto» abituale, nome in codice Viktor: «Non posso saperlo, non posso muovermi... come faccio a sapere se al mercato c'era qualcuno dei tuoi?». Altre interferenze, altri suoni: dall'improvvisa tempesta di scariche e brusii emergono nuovi brandelli di vita: «Cosa posso fare, cosa posso fare? Qui hanno fatto un macello, ci sono centinaia di vittime...». Uno che si fa chiamare Ifet, e parla anche lui dal Ptt Building: «Capisci? Qui sotto è passato un furgoncino che portava corpi, e ha lasciato sull'asfalto un nastro di sangue. Capisci? Capisci?». Un'altra voce di uomo, quella di prima, insiste disperata senza avere risposta: «Dimmi cosa posso fare per voi, Cristo. Dimmi cosa posso fare...».

Intorno agli operatori di Split c'è chi prende appunti, chi ascolta e basta. Anche sulle onde radio è in onda una sorta di guerra: c'è qualcuno che disturba le comunicazioni, altri che si sovrappongono. Qualcuno che resuscita. «Viktoru, Viktoru...». Qualcuno sta chiamando Viktor da una trasmittente lontana, oppure poco potente: la voce emerge debolissima. Viktor comincia a parlare.

«Zaim, sei tu?».

«Sì Viktor, qui è Zaim. Ho sentito di Sarajevo, ma sono settimane che tento di mettermi in contatto...».

Zaim parla da una Sarajevo che per il resto del mondo non esiste perché non esiste per giornali e tv. Da un luogo in cui devono essere accadute cose terribili, terribili davvero, poiché non se n'è saputo mai nulla. Flebili voci da Goradze, Bosnia centro-orientale, «enclave» musulmana che i serbi circondano da tempo immemorabile.

Viktor dice: questa è una splendida occasione, Zaim, qui ci sono dei giornalisti: parla, racconta tutto quello che puoi. La voce lontanissima di Zaime si rivolge a qualcuno che evidentemente è vicino a lui, e gli chiede: «Mi autorizzi?». La risposta dev'essere positiva: accanto alla radio dev'esserci un ufficiale musulmano. E Zaim incomincia.

«Nelle ultime due settimane i serbi hanno rimandato indietro sei convogli umanitari... sì, non li hanno fatti passare, ognuno portava dalle sessanta alle cento tonnellate di cibo e medicinali... Nell'ospedale? Quanti sono adesso nell'ospedale?».

Accanto a lui, nella remota Goradze, qualcuno snocciola dati: «Ecco, ci sono circa 250 persone, più 40 bambini... Non hanno più latte in polvere da almeno quattro mesi, e poi non ci sono antisettici, filo per suture, bende, garze, disinfettanti... Non ci sono neanche calmanti...».

E' sconcertante la calma con cui lo speaker musulmano continua ad allineare i fatti: il collegamento può saltare da un momento all'altro, e bisogna fornire il maggior numero di informazioni. C'è gente, a Goradze, che si sta uccidendo lanciandosi dai balconi. Una bottiglia d'olio ormai costa dieci marchi, un litro di benzina o gasolio 25, un chilo di tabacco 1200, una stecca di sigarette 500 marchi.

Viktor commenta amaro: «Un paio di mesi fa, a Goradze, un contadino ha dato una mucca per due pacchetti di Marlboro». Dall'altra parte, sempre più flebile, la voce da Goradze continua a lanciare nell'etere messaggi in bottiglia. «Qualcuno ci aiuti... qui doveva esserci l'Onu e ci sono soltanto sei osservatori... doveva esserci "Médicins sans frontières" e invece se n'è andata... settantamila persone sono assediate da mesi e stanno morendo un po' alla volta... bzzzz, bzzzzz... ed è sempre tutto eguale perché... bzzzz... bombardano meno ma tutti i giorni... bzzzz... morte lenta... bzzz». Fine del collegamento.

«Aiutateci, aiutateci». Ecco un'altra voce, di donna: parla una sorta d'italiano, arriva flebile. Da Tuzla, altra Sarajevo dimenticata, l'operatore ha dato il microfono a una della famiglia Piccolotti. Italiani? Beh, di origine, come molti a Tuzla: discendenti di famiglie emigrate un secolo e mezzo fa dal Trentino. «Non abbiamo più farina». Altre voci si sovrappongono: sono parenti che parlano via radio. Uno chiama dalla Germania, l'operatore radio accoppia la cornetta all'apparecchio, chiama un altro radioamatore, quello fa lo stesso dall'altra parte. C'è una donna che dev'essere in Germania, quella che le risponde forse a Sarajevo.

«State be... siete vivi?».

«Sì, hai ricevuto da lettera?».

«Non ricevo lettere da due mesi».

«La tua famiglia sta bene, e almeno erano vivi due settimane fa. Hanno avuto una casa, ma devono starci in 14».

«Dimmi come posso fare a mandarti un pacco, del danaro, quello che vuoi».

«Come faccio a dirtelo, qui non c'è più nulla di sicuro».

Un padre parla col figlio. Lo fa a monosillabi. Tenta di non scoppiare in lacrime.

«Sei vivo?».

Lunga pausa: «Sì, sono vivo».

Altro silenzio che pare lunghissimo: «Saluta tutti, buona fortuna, e... figlio mio... non farti ammazzare. Fallo per me».

Giuseppe Zaccaria

LA BATTAGLIA DI SARAJEVO

Cadaveri sulla scena della strage
(FOTO ANSA-EPA)

«Vedo un camion di cadaveri» Poi la voce tace e irrompe la musica

Il pianto dei bimbi di Mostar

L'ultimo reportage dell'équipe Rai

Marco Luchetta il giornalista Rai ucciso a Mostar insieme a due colleghi

ROMA. A dare l'ultimo saluto a Marco Luchetta è Ilija, due anni, una bambina dell'ospedale infantile di Mostar, etnia sconosciuta perché lì la razza non conta, come spiega il capo-medico Vesna Brkic. Ilija gioca con Marco, rincorrendo un camioncino di plastica lungo i corridoi dell'ospedale. Il giornalista si vede per un attimo mentre raccoglie il giocattolo per rilanciarlo alla piccola. Poi un'infermiera prende in braccio Ilija e le dice di salutare il suo nuovo amico. «Digli ciao», e la bambina sorride agitando la manina.

Sono le immagini finali dell'ultimo servizio realizzato da Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo prima di morire, venerdì 28 gennaio, sotto i colpi delle granate serbe. Erano andati nell'ospedale pediatrico di Mostar per filmare e testimoniare la tragedia nella tragedia della Bosnia: le vite comunque spezzate di bambini rimasti mutilati e senza genitori, affidati a cure precarie di volontari che dicono di fare il possibile sapendo che non basta. Ci sono riusciti. Il filmato di quelle stanze spoglie e dei bimbi sofferenti e sorridenti è arrivato in Italia dopo il sacrificio dei tre giornalisti, ed è stato trasmesso ieri sera nello speciale «Tg1» dedicato alla guerra in Bosnia e alla campagna per la candidatura dei bambini di Sarajevo al premio Nobel per la pace.

Dall'esterno, il palazzone che comprende l'ospedale infantile mostra subito i segni della guerra: la finestra sventrata da una bomba al penultimo piano. Dentro, una ragazza in camice bianco assiste Jasmina, tre anni, disabile, figlia di genitori zingari che forse sono in Italia. La telecamera scorre da una culla all'altra, in una carrellata di volti innocenti e inconsapevoli della tragedia di cui sono parte. Eldina ha sette mesi, è senza padre, sua madre è ricoverata in un ospedale psichiatrico. Un altro neonato prende il latte dal biberon guardando con gli occhi spalancati l'infermiera che lo sfama: non ha nome, i Caschi Blu spagnoli l'hanno raccolto nella zona Est di Mostar e l'hanno portato all'ospedale.

Tra le sbarre di un lettino, vestito con una tutina bianca, carponi, c'è Klepo, due mesi, abbandonato dalla madre considerata pericolosa e chiusa in manicomio: sorride solo a tratti. Nel lettino accanto Peco, sette mesi, gioca con l'infermiera che gli agita davanti un cane di peluche: i suoi genitori sono stati dichiarati dispersi a Mostar Est. Sette mesi hanno anche Nemanja e Maja, sorelle gemelle avvolte in tutine troppo grandi, senza genitori.

«La storia sembra non aver preso atto che c'è una guerra qui nell'ex-Jugoslavia - spiega a Marco Luchetta il capo-medico Vesna Brkic -, una guerra che pesa tutta su di noi, una guerra che ha diviso famiglie e lasciato bambini senza genitori. Noi come medici stiamo curando questi bambini tentando di dar loro tutto quello di cui hanno bisogno in questa età. Non guardiamo chi sono, a quale etnia appartengono; i bambini non sono colpevoli di ciò che accade». Come Ilija, che sorride mentre fa ciao con la manina a Marco.

Fulvia Caprara

Lunedì 7 febbraio un libro in edicola con l'Unità

I LIBRI DELL'UNITÀ

Alla vigilia della convention di Forza Italia: potevamo anche correre da soli

«Il vero affare l'ha fatto Bossi»

Berlusconi oggi in campo

ROMA. Emozionato? «Un po'».

Soddisfatto per l'accordo con Bossi? «Soddisfatto, sì. Ma l'affare l'hanno fatto loro».

Sarebbe a dire? «Che noi siamo la prima forza politica in Italia. Ero pronto a correre da solo».

Però? «Meglio così, allearsi fa parte dello spirito della legge».

Si candiderà presidente del Consiglio? «Se gli alleati me lo chiederanno, non mi tirerò indietro».

E' pronto per il gran giorno? «Be', finalmente si comincia».

Allegro, giubba di lana blu, scarpe da jogging, Silvio Berlusconi spunta alle 15,30 in via dell'Anima con figli e scorta. Passeggia verso piazza Navona, poi fa dietro front. I passanti lo salutano: «Ahò, cavaliere, forza Italia!». Lui distribuisce sorrisi: «Grazie, grazie». Dice che deve tornare su a casa in fretta, non ha neanche un minutino, assorbito com'è dal discorso con cui oggi chiuderà la convention di Forza Italia al Pala Fiera. E aprirà la campagna elettorale.

Oggi l'ora fatidica del palco - davanti a 1500 rappresentanti dei club, 320 giornalisti, due dozzine di telecamere comprese quelle di Cnn e della tv giapponese - scatterà alle 12,30, in tempo per entrare nelle dirette dei tg e magari per un botta e risposta, via etere, con il suo alleato Umberto Bossi. Uno a Roma, l'altro a Bologna: insieme, di fronte alla Seconda Repubblica seduta a tavola.

Ah, che mattinata: lo staff si prepara a arginare le masse. Dicono ci siano state 4 mila richieste, quasi il triplo dei posti disponibili. Dicono che ci si dovrà presentare alle 8 del mattino per trovare una sedia libera, oppure accontentarsi del maxischermo sulla piazza. Aprirà alle 9,30 il politologo Giuliano Urbani. Poi toccherà a Tiziana Parenti, il magistrato che ha indagato sulle tangenti rosse, candidata eccellentissima: «Parlerò di giustizia, corruzione e magari anche di Tangentopoli» annuncia al telefonino. E' vero che Berlusconi le ha dato un passaggio in aereo? «Ah, sì?». Per cavalleria. «Non credo sia una notizia». Qualcuno dice che non le dispiacerebbe diventare il prossimo ministro di Grazia e Giustizia... «Ah, sì?». E dai.

Dopo Titti la rossa, toccherà a Martino, l'economista, prolusione su fisco e occupazione. Poi a Angelo Codignoni, il segretario nazionale del Club. Infine, dopo gli spot, le bandiere, l'inno, salirà sul palco il capo dei capi. E sarà l'apoteosi. Cosa dirà Dottore? «Ai miei azzurri parlerò di cose concrete, problemi concreti e soluzioni concrete». Cioè? «Le linee del mio programma». Cioè? «Lo ascolterà». Da grande maestro della comunicazione, Berlusconi non vuole intaccare la sorpresa. Cammina come sempre velocissimo. Ha voglia di parlare d'altro. «L'altra sera ho visto Bertinotti in tv, ogni volta che compare, io guadagno voti. Gli affiderei un tg». E della staffetta Santoro-Costanzo, cosa dice? «Santoro ha di nuovo detto un mucchio di falsità...». A proposito di? «Ha detto che io continuo a essere il vero editore del *Giornale*... E' falso e lo sa benissimo». Lei ha promesso che andrà al «Rosso e il Nero», conferma? «Ho promesso, sì, ma voglio delle garanzie. Non ho intenzione di farmi tirare in mezzo dai cadaveri eccellenti che frequentano il circo serale della politica. Non ho voglia di abbassarmi al livello delle loro polemiche».

Quando parlerà con Bossi? «Ci vedremo prestissimo». Magari già lunedì? «Magari». Dovrete dividervi i collegi, e forse anche litigare su Fini. «Perché?» Bossi dice che se lei si alleerà con i fascisti il vostro accordo decadrà. «Ma no. Con Alleanza Nazionale noi potremo fare accordi tecnici nel Centro e nel Sud». Lei conferma che si candiderà anche a Milano? «Probabile». Però la sua campagna comincerà da Sud. «No, credo che il primo appuntamento elettorale sarà Ancona sabato prossimo». Poi? «Mai fermi, su e giù per l'Italia». Vincerete? «Vinceremo».

[p. cor.]

DITELO AL 144

Quale alleanza per la destra?

ROMA. «Berlusconi, Bossi, Fini, devono allearsi tutti e tre?». Alla domanda da mille punti che appassiona in questi giorni la politica italiana ositano a rispondere i diretti interessati, in compenso sono invitati a farlo i comuni cittadini. Come? Con il 144 naturalmente. Telefonando al numero 144 11 4961, per sole L. 2540 al minuto e con la garanzia che il servizio è «rigorosamente anonimo e riservato», si può dare la propria opinione in proposito (favorevole, contrario o astenuto) 24 ore su 24 e anche ascoltare i risultati aggiornati alla data precedente la telefonata. L'iniziativa era pubblicizzata sull'«Indipendente» di ieri, giornale di dichiarate simpatie leghiste, ma non è idea sua. Il servizio dipende dalla torinese Cespin, che avverte: «E' un'indagine senza valore statistico, ma non per questo non significativa. Quando avremo raccolto tutti i dati, li comunicheremo alla stampa perché vengano pubblicati». Per il momento dati parziali non ve ne sono, ieri era il primo giorno dell'iniziativa. Ma sono disponibili i dati della precedente indagine. Alla domanda: «Bossi ha fatto bene a dire no a Segni e Martinazzoli?» il 52 per cento degli intervenuti ha detto sì, il 44 per cento ha detto no, e il quattro per cento si è astenuto.

[r. i.]

Silvio Berlusconi oggi chiuderà la convention di Forza Italia

A DESTRA

LE INTESE POSSIBILI

E adesso tocca a Fini Un accordo «tecnico»?

Gianfranco Fini segretario del msi e coordinatore di Alleanza nazionale

ROMA

ORGOGLIOSAMENTE disorientati, i missini stanno vivendo ore difficili. Strattonati dagli ultimatum di Bossi e inaspriti dall'attesa delle reazioni di Berlusconi, non hanno le idee chiare sul futuro, ma conservano l'usuale fierezza e, soprattutto, la fiducia nella capacità del loro segretario, Gianfranco Fini, di riscattarli. Fini parlerà questa mattina a Napoli e certamente non tradirà il suo pubblico. Basta ascoltare le parole pronunciate ieri da Francesco Storace, portavoce e probabile candidato di Alleanza Nazionale: «Potete stare sicuri che se non si farà l'accordo con Berlusconi, non piangeremo. Come dimostrano i risultati di Catania, siamo capaci di fare molto bene anche da soli».

Su questo sono d'accordo tutti i missini. «Con Berlusconi siamo indubbiamente sulla stessa lunghezza d'onda, ma prima di dare giudizi troppo positivi o troppo negativi bisogna innanzitutto aspettare le conclusioni di Bossi al suo congresso e le reazioni del Cavaliere. Solo dopo si potrà delineare con più precisione la strategia di Alleanza Nazionale. Una cosa è certa, però: sono convinto che a fare le aggregazioni alla fine sia l'elettorato, non le alchimie aggregative di questi giorni. E l'elettorato come si è visto alle ultime elezioni dà ragione a noi».

Al di là dei toni inevitabilmente accesi dopo le tensioni scatenate dagli attacchi di ieri di Bossi, Fini e i suoi si avviano all'accordo con Berlusconi. Lo ribadirà Fini oggi nel discorso di Napoli, ne discuterà nel corso dell'ufficio politico convocato per lunedì mattina e ne parlerà, infine, con lo stesso Berlusconi la prossima settimana. «Lo abbiamo deciso all'unanimità nell'ultimo congresso. A favore di un'intesa con Berlusconi hanno votato proprio tutti, anche voci ili solito critiche rispetto a Fini come quella di Alessandra Mussolini o di Teodoro Buontempo», spiega Giulio Maceratini, deputato. Nessuna possibilità di ripensamenti, dunque, o di critiche dall'interno. Anche se non è detto che la soluzione più probabile, quella di un'alleanza limitata al Centro-Sud, convinca proprio tutti. «L'accordo con Berlusconi deve essere generale, altrimenti non serve a nulla - spiega Francesco Servello -. Andare ad intese locali significa accettare una soluzione non politica, ma tecnica».

Dietro questa espressione - «soluzione tecnica» - si nasconde un pragmatismo che i missini non hanno alcuna difficoltà a esibire. «Berlusconi ha una capacità di propaganda che noi non abbiamo, ma è anche vero che il msi può contare su un valore delle singole persone che nessun altro ha», spiega Servello. Ancora più chiaro Giulio Maceratini: «E' un accordo forse un po' strano all'apparenza, ma è un matrimonio d'interesse. Lo richiede lo scenario elettorale a cui andiamo incontro. E' necessario fare alleanze e Berlusconi è l'unico a cui possiamo avvicinarci. Se, poi, da matrimonio d'interesse si trasformerà in matrimonio d'amore, questo non lo so. Io so solo che al Centro-Sud in molti collegi siamo vicini alla vittoria: mancano solo i voti di centristi e di Forza Italia. Al Nord possiamo anche accontentarci dei risultati della proporzionale, anche se non escluderei sorprese in regioni come Liguria e Piemonte dove Alleanza Nazionale è molto forte».

Flavia Amabile

MAFIA E URNE

Minacciato, si ritira

Giulio Maceratini (a destra)

A sinistra Francesco Servello

MESSINA. Rinuncia ad una vittoria certa, alla poltrona di sindaco per i prossimi quattro anni. Lo hanno minacciato, facendogli trovare una testa di bue mozzata davanti alla porta di casa. E lui non si è sentito abbastanza protetto per continuare la battaglia. Francesco La Camera, 40 anni tra nove giorni, ha preferito tornare alla sua attività professionale e abbandonare la carriera politica. Il 30 gennaio, al termine di una campagna elettorale infuocata, era stato il candidato più votato all'elezione del sindaco di Santa Lucia del Mela, provincia di Messina, e tutti lo davano vincitore nel ballottaggio. Aveva avuto quasi il 40% dei voti. La sua lista, «Cambiare», aveva ottenuto la maggioranza in Consiglio. Ma l'«avvertimento» di stampo mafioso lo ha convinto a mollare tutto: «Non mi sento di diventare un altro Tano Grasso».

[f. a.]

Pannella: pronto a tutto

«Commissariare questa Rai eversiva»

ROMA. E per una volta Marco Pannella non ebbe le idee chiare. «Noi siamo sempre gli stessi, compagni - il leader avverte la sua truppa riunita a convegno nell'hotel Ergife, quantomai disorientata dal movimentismo generale - ma dobbiamo stare attenti alla congiuntura. Queste ore ci porteranno una dopo l'altra una serie di notizie e di valutazioni. E solo nell'intervento di domenica potrò proporre impegni precisi».

I radicali sono anche loro alle prese con le scelte elettorali. Con chi allearsi? E come? La legge elettorale impone le alleanze. Ed ecco l'idea di un Pannella-speaker di future alleanze. Ne ha parlato ai liberali e a quniche socialista: «Non ci si può presentare con il rischio di andare allo sbaraglio, senza la preparazione e la professionalità necessaria per questo scontro politico. Entro mercoledì alle 16 attendiamo le proposte dei nostri eventuali interlocutori per scendere in campo insieme».

Marco Pannella «Attendo le proposte dei nostri eventuali interlocutori»

E intanto Pannella detta le condizioni minime per le alleanze: commissariare la Rai «sovversiva», difendere il Capo dello Stato «sottoposto a linciaggio», appoggiare i tredici referendum con disegni di legge che ne anticipino i contenuti. Pannella è pronto ad appoggiare chiunque «senza veti, né chiusure».

Anche il centro di Segni e Martinazzoli? Mariotto, Pannella ha appena concordato un programma comune. Con i popolari Nicola Mancino e Rosa Russo Jervolino, poi, è tutto uno sviolinamento per il sostegno che diedero ai referendum dei ministri. Poi, c'è il tandem Berlusconi-Bossi. Della Lega Nord, Pannella pensa bene: leghisti e radicali hanno raccolto insieme le firme per i tredici referendum. Abbonda in elogi anche per il Cavaliere: «Ne ho la massima simpatia. E penso che ha tutto da perdere perché il sistema mafioso della lotta politica e l'ottusità dei cosiddetti progressisti potrebbero assecondare operazioni di falsità sul piano del credito. Si manovrerà il credito. E sarà indifeso. Ha tutto da perdere e forse perderà».

In attesa di proposte, però, il Pannella si prepara alla guerra solitaria. Tanto, di essere un bastian contrario lo ha dimostrato infinite volte. Di volersi intruppare, neanche a parlarne. Ma come la mettiamo con lo sbarramento del 4 per cento? E con i grossi calibri che avanzano?

[f. gri.]

FLASH

«Carceri d'oro» tutti condannati

MILANO. Tutti condannati i 15 imputati del processo per le tangenti pagate dall'impresa di costruzioni Codemi per ottenere appalti di opere pubbliche. Dopo circa quattro ore di Camera di Consiglio i giudici hanno annunciato la condanna di Mauro De Mico, titolare della Codemi, a tre anni di reclusione, pena identica a quella richiesta dal pm Piercamillo Davigo. Rocco Trane, segretario dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile, è stato condannato a 7 anni e otto mesi di reclusione, a cinque anni Gianfranco Mazzani, segretario dell'allora ministro delle Poste Vittorino Colombo. (Ansa)

Tangenti: interrogati Dragoni e Tassinari

MILANO. Interrogatorio a sorpresa per Sergio Cragnotti, da parte del sostituto procuratore del pool di mani pulite Antonio Di Pietro. Cragnotti non ha voluto nemmeno precisare l'oggetto dell'interrogatorio, uscendo dal Palazzo di Giustizia di Milano. Intanto, il Gip Italo Ghitti ha sentito nel carcere di Busto Arsizio Mauro Giallombardo, alla presenza di due funzionari della gendarmeria belga, in merito alla vicenda Agusta. Giallombardo avrebbe detto di non saperne niente, e di aver letto della vicenda soltanto sui giornali. Di Pietro ieri mattina ha anche sentito l'ex sindaco di Ravenna Mauro Dragoni e l'ex dirigente di un'impresa vicina alle Coop Ennio Tassinari. Carlo Sama ha parlato della presenza di Dragoni e Tassinari assieme a Gardini e Cusani durante il viaggio a Roma per il pagamento di una tangente al pci. Lo stesso giorno, sia Dragoni che Tassinari avevano smentito ogni coinvolgimento nel viaggio. (Agi)

Economist scettico: in Italia è come prima

LONDRA. Processi in diretta buttati al vento: in Italia, scrive l'*Economist*, Tangentopoli continua a funzionare. Con buona pace di Borrelli, Di Pietro e tutto il pool di Mani Pulite, la Rivoluzione di cachemire sembra già entrata nella fase dei Termidoriani, se mai ha conosciuto quella della Pallacorda. «La corruzione in Italia sembra un quark: si sa che esiste, se ne possono vedere gli effetti, ma non la si può vedere materialmente», scrive il settimanale e cita uno studio della Confindustria, secondo cui l'80% degli operatori economici «ammette che le famigerate bustarelle continuano a cambiare di mano. Ed il 13% assicura che non è cambiato nulla. Una percentuale che sale al 31% nel Sud». (Agi)

Stampa periodica, stampa quotidiana, affissione, cinema e televisione, graphic design, packaging, radio, fotografia, illustrazione. 500 pagine e oltre 1000 immagini, selezionate dai membri del Club più esclusivo della pubblicità italiana: l'Art Directors Club. Da collezione.

NELLE MIGLIORI LIBRERIE O PRESSO PLURIVERSO EDITORE Via Garibaldi 5 - 10122 Torino

pluriverso

LA PUBBLICITÀ PIÙ CREATIVA IN UN ANNO DI VACCHE MAGRE

Bossi attende la risposta del leader di Forza Italia, ma sui seggi la partita resta aperta

«Il Cavaliere non ha scelte, verrà con noi»

Strada sbarrata all'intesa col msi
«Però, decidendo le candidature...»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Cari commilitoni», come li chiama il vecchio deputato Luigi Rossi, abbiate pazienza che non è ancora finita. Chi non ha ben capito il discorso di Umberto Bossi, come invita proprio Bossi in una comparsata dal palco, «vada a rileggerselo». Oppure si guardi Bobo Maroni che incrocia il medio sull'indice. Scongiuri. Accordo fatto con i Forza Italia del Cavalier Silvio Berlusconi? Bossi va al microfono e dice: «Per le alleanze dobbiamo scegliere se, quali e come». Lui, è ovvio, ha già deciso: sì, con Berlusconi, ma alle mie condizioni. «Democraticamente», il congresso deve discutere e approvare.

Ma non un intervento uno, neppure l'eretico Franco Rocchetta che si sta giocando la poltroncina da Presidente leghista, ha cantato un'altra canzone. Tutti con Erminio Boso, il senatore di Trento che ha inventato lo slogan digestivo, il «mastichiamo le foglie di ortica». Leghisti disciplinati e pronti ad accettare Berlusconi, mandar giù un Casini, mettersi in cammino con Biondi e Costa. Gli ex missini di Fini però no, proprio no. E Bossi, oggi pomeriggio, quando chiuderà il congresso tra gli applausi e la Marcia Trionfale dell'Aida, ripeterà il concetto. Se Berlusconi è d'accordo, avanti leghisti!

Le trattative da Arcore, venerdì sera, erano state un «finalmente!» preso con ottimismo. Poi, ieri mattina, quando è arrivato il messaggio di saluto del Cavaliere, un fax su carta intestata «Silvio Berlusconi», qualcuno l'ha trovato freddino.

Altro non era che il comunicato di giovedì sera: Berlusconi che ha rinunciato al «tu» e manda a dire «ai messaggi seguano i fatti, speriamo che quanto prima si arrivi alla firma di un accordo sui programmi e sulle candidature senza reciproci pregiudizi. Credo sia possibile stringerci la mano per cominciare a costruire un polo delle libertà, una grande alleanza».

Bossi neppure l'ha letto. Tanto i due si vedranno lunedì, l'appuntamento è confermato. E solo lunedì, chissà se ad Arcore, Bossi e Berlusconi capiranno se la mano resterà stretta o finirà in un gesto dell'ombrello.

All'ora di colazione, al ristorante dell'Holiday Inn, Bossi ha riunito i suoi quattro consiglieri: Roberto Maroni, Marco Formentini, Francesco Speroni e Alessandro Patelli: «Berlusconi potrebbe aggirare il nostro no ai fascisti». E' la desistenza: «Se qualcuno ha un candidato forte e dichiara dove lo mette in modo che l'altro metta un candidato debole sono cose che fanno tutti i partiti».

Desistenza con Alleanza Nazionale al Sud, va bene. Ma a questo punto comincerà il bello. Per allearsi davvero dovranno trattare sulle candidature. Maroni ci sta lavorando da un mese, fino a giovedì l'ipotetico accordo prevedeva un 20 per cento di candidati berlusconiani nei collegi sicuri del Nord. Da venerdì, dopo gli ultimi sondaggi, pare che l'ipotetico accordo sia sempre più ipotetico. Il Cavaliere, forte dei trend in ascesa per i Forza Italia, vuol rivedere le percentuali. Ecco perché, al tavolo dell'Holiday Inn, hanno sottolineato quella frase da Arcore: «senza reciproci pregiudizi».

E tra i leghisti cominciano le previsioni, anche le più fosche. E se il Cavaliere alzasse il tiro? I sondaggi di Berlusconi dicono che al Nord Forza Italia è al 25% e la Lega pure, assieme prenderebbero il 45%, quanto basta per prendere 300 parlamentari su 360. La Lega, dovesse presentarsi da sola, ne prenderebbe 100. Forza Italia, alleata con Segni e Martinazzoli, scenderebbe addirittura al 6%. A Berlusconi, obbediente ai sondaggi, non resta che l'accordo con la Lega. Ma «senza reciproci pregiudizi», si teme da queste parti, potrebbe voler dire dividersi i candidati «alla pari». E allora...

«E allora non ci credo», dice Maroni con una mano in tasca. Però finisce con ammettere che sì, è tutto da discutere: «Finora la stretta di mano è ideale. Speriamo che martedì sera si possa firmare e brindare. Dai sondaggi ci si può fidare solo nelle intenzioni. Nella realtà virtuale lo spot in tv è penetrante e condizionante, ma il 27 marzo non si parlerà di detersivi...». E poi attenzione ai sondaggi Fininvest. Ancora Maroni: «Capisco un sondaggio su Berlusconi candidato, ma quando gli elettori troveranno in lista, al suo posto, un ex liberale? E vabbè, meno male che parecchi Forza Italia sono leghisti...».

Il liberaldemocratico Umberto Bossi, che s'aggira nel Palacongressi scortato da guardie e cameramen, pare l'unico a non aver né dubbi né ansie: «Vedrete che Berlusconi verrà con noi, non ha alternative e da solo con i fascisti non può andare». A sera, quando i tg raccontano la cerimonia di Mario Segni a Roma, breve consultazione telefonica con Maroni davanti alla tv e ottimismo che sale: «Adesso la possibilità di accordo è cementata dagli attacchi di Segni e Martinazzoli al Cavaliere».

Non resta che l'incontro-scontro sulle candidature, quante a te e quante a me. E martedì, forse, Berlusconi costringerà Bossi a tradire la Coca Cola per lo champagne in villa. Il resto andrà da sé, con gli ex neocentristi dc al seguito e i liberali di Costa e Biondi pure. Pierferdinando Casini, che è bolognese, in queste ore ha chiesto invano di far passerella al congresso leghista. «Forse è meglio che tu me resti a casa», è stato il consiglio di Maroni. Risultato finale arriverà un fax da Francesco D'Onofrio, con i quattro punti dell'intesa e il federalismo al primo posto. Tutti in viaggio, sulla corriera federalista di Bossi, per l'Anno del Samurai. «Quando - previsione di Bossi nell'aprile 1992 - taglieremo la gola alla partitocrazia da orecchio a orecchio!».

Giovanni Cerruti

RETROSCENA

IL MINUETTO DEI LEADER

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra quasi un minuetto o, meglio, una di quelle scene in cui due signori davanti ad una porta vanno avanti in un interminabile scambio di cortesie del tipo: «ma prego, dopo di lei», «ma si figuri, a lei la precedenza». E' un particolare galateo, infatti, quello che regola i rapporti tra Umberto Bossi e Silvio Berlusconi sulla spinosa questione del «premier». Ne avevano parlato già nel primo incontro vero, quello di venerdì scorso. Sua Emittenza aveva proposto al leader del Carroccio: «Io non ho intenzione di fare il presidente del Consiglio, perché non lo fai tu?». «Sì potrebbe - aveva risposto l'altro -, ma io non ci tengo, vedremo». Ieri, scendendo dal palco del congresso, Bossi è tornato di nuovo sull'argomento: «La Lega - ha detto - non avrebbe paura a proporre il nome del Cavaliere, ma se gli venisse chiesto sono sicuro che Berlusconi non avrebbe difficoltà sul mio nome».

Eh sì, è quasi un «gentlemen agreement» quello che si è instaurato tra i leader del centro-destra su una questione che potrebbe essere foriera di dissapori. E il fatto, conoscendo il carattere di Bossi, fa di per sé un non so che di comico. Ma non potrebbe essere altrimenti perché a sentire i discorsi che si fanno nella sala affollata di questa seconda giornata del congresso della Lega, si ha la netta sensazione che i seguaci del Carroccio, anche se hanno deciso che vogliono governare, non sanno ancora da dove cominciare. Hanno idee vaghe un po' su tutto: dal nome del premier al tipo di governo.

In uno degli angoli del grande salone Giuseppe Leoni, uno dei soci fondatori del movimento, disserta sull'argomento. «Io parto dal presupposto che Bossi non dovrebbe spendersi per il governo a meno che non vi entrino anche i segretari degli altri partiti. Deve rimanere in Lega e usare Maroni come uomo di collegamento con l'esecutivo. Anche Berlusconi non può fare il premier: sarebbe come se a palazzo Chigi ci volesse andare Agnelli: non è possibile. Segni neanche a parlarne: lui non ha ancora deciso se deve andare a Messa o no. Spadolini? Lasciamo perdere. Cossiga? Forse potrebbe andare. Altri? Non so, ma ce ne sono mille». Si cambia interlocutore e mutano le simpatie. «Per me può andarci Roberto Maroni - confida, ad esempio, Francesco Tabladin, senatore di Brescia che nella Lega ha il compito di ringhiare ogni giorno a Martinazzoli - si muove bene. Non può andarci invece Berlusconi che gode di un carisma falso: quello è di plastica, ha una calza di nylon sul viso. Spadolini? No, quello vuole il posto di Scalfaro, fa il gatto mammone. Cossiga? E' un'ottima persona, ma purtroppo è matto. Allora tanto varrebbe mandarci Borghezio».

Questa è l'aria che tira nella Lega. Del resto tra una giravolta e l'altra Bossi ha bruciato nell'ultimo anno parecchi nomi. Basta ripercorrere con la memoria tutti questi mesi, per averne la prova. Quando fu varato il governo Ciampi, Bossi fu tra quei politici che telefonò a Romano Prodi (che per 24 ore ebbe la palma del possibile incaricato) per dirgli: «Professore lei sa che volevo lei: ma non si dispiaccia, sarà per la prossima legislatura». Adesso, però, non è più aria, visto che il presidente dell'Iri è diventato il candidato in «pectore» di un governo frutto dell'accordo Martinazzoli-Occhetto. Poi è venuta la volta dell'ipotesi Segni che Bossi ha mandato in fumo appena dieci giorni fa. «Io che ho trattato con Segni - dice oggi Roberto Maroni - vi posso assicurare che è peggio di quello che sembra. Anche Berlusconi la pensa allo stesso modo. Mi ricordo ancora di quello che mi disse dopo una telefonata con Segni: "Ormai è ufficiale: è un coglione"». Si sono ridotte anche le simpatie dei leghisti nei confronti dei grandi vecchi candidati al governo istituzionale. Speroni dal messaggio di Spadolini al congresso (quattro pagine dattiloscritte) ha letto solo le due prime righe e poi ha smesso con un sospiro di sollievo. E lo stesso Cossiga, che pure è stato citato da Bossi nella relazione introduttiva, solleva più di qualche perplessità nel popolo leghista. «Quel nome - si lamenta Maroni - evoca ancora Stay-Behind».

E allora? Allora tra un Luigi Rossi che per fare il verso a Bossi sul palco del congresso osanna l'«anno del Samurai» (l'anno in cui, secondo la mitologia leghista, il movimento «taglierà la gola alla partitocrazia da orecchio a orecchio!» e un Maroni che non si stanca di scherzare sull'idea di fare il ministro dell'Interno, del governo che ha in testa la Lega si capisce poco e niente. Il nome del «premier» rimane per aria perché quello si è bruciato, quell'altro è venuto a noia e lo stesso Berlusconi, in fondo, è considerato un'insidia. E quando i dirigenti, seguendo la linea ufficiale, ripetono per Palazzo Chigi i nomi di Bossi e Berlusconi (da Maroni alla Marilena Marini), lo fanno più per offrire una risposta che per convinzione. Sono, invece, più sicuri quando parlano dei ministri: nell'elenco ci sono gli economisti Mario Monti, Antonio Martino e Marco Vitale, il tributarista Giulio Tremonti, uniti a quelli di alcuni esponenti di primo piano della Lega, primi fra tutti Roberto Maroni e Giancarlo Pagliarini.

Ma forse in tanta vaghezza si può intravedere anche la difficoltà che i leghisti, nati per fare la guerra a tutto e a tutti, trovano nel calarsi nei panni di un partito di governo. Certo il sindaco di Milano, Formentini, non ha dubbi: «Ormai - dice sparato - al governo dobbiamo andarci. Se rinviamo permettiamo alla sinistra di fagocitarsi questo Paese in quattro anni. Eppoi per noi è una grande occasione: visto che Segni è finito e Berlusconi non vuol farlo, il prossimo presidente del Consiglio dovrà per forza venir fuori dalla Lega». Sono parole, però, che il professore Miglio non vuole neanche ascoltare. «Ma quale governo! - insorge -. Noi non dobbiamo puntare a questa legislatura, in cui non si combinerà niente, ma alla prossima. Ecco perché non dobbiamo farci impigliare in questi giochi».

Augusto Minzolini

Umberto Bossi
In alto, Marco Formentini con Gianfranco Miglio
A sinistra, Maroni e Speroni

Tutti d'accordo sul no a Segni: «E' peggio di quel che sembra»

Premier, quel tetto che scotta

Perché il Carroccio teme Palazzo Chigi

I LUMBARD

«Risparmiati tre miliardi»

BOLOGNA. Il bilancio consuntivo della Lega Nord per il 1993, ancora provvisorio, prevede un avanzo di cassa di circa 3 miliardi. Le entrate sono state pari a 21 miliardi 290 milioni, le uscite 17 miliardi 259 milioni. Ai circa 4 miliardi di avanzo va sottratto un miliardo per fatture pervenute nel mese di dicembre e ancora non pagate. E con un pizzico d'orgoglio, dunque, che il responsabile organizzativo della lega Alessandro Patelli e il tesoriere Balocchi presentano il bilancio del movimento. Nel '91 le entrate della Lega erano state di 6,5 miliardi. Si erano quasi raddoppiate nel '92 raggiungendo i 12 miliardi. Nelle entrate del '93 le quote associative sono state pari a 3,2 miliardi; le contribuzioni straordinarie degli associati 5,6 miliardi, quelle dei non associati 380 milioni. E infine 2 miliardi di contributi dei cittadini. (Agi)

MIGLIO-SHOW

«Ai cafoni del Sud piace il Berlusca»

OGGI con Berlusconi, domani con Fini, e poi? Gianfranco Miglio ha l'ultimo gesto di insofferenza di una giornata cupa. «Eppoi si vedrà. Ci sarà un litigio generale, in tutti e due i poli. Ci divertiremo. Ma intanto ora si va al voto e quando si tratta di prendere voti ci si vende anche l'anima». Vendersi l'anima, immagine letteraria, faustiana. In altri tempi si sarebbe detto: turarsi il naso. Ma fa lo stesso. «Bossi firma il patto col Biscione - spiega una delegata di Lodi - perché non può fare diversamente. Lo impone il sistema elettorale, i tempi e il clima politico. E' soltanto una questione di prezzo. Il punto è: quanti seggi vuole Berlusconi al Nord?» Chi dice il 20, chi addirittura il 50 per cento. Se il prezzo è giusto (25, magari 30), l'affare è fatto. «Il resto è propaganda».

Così parla il pragmatismo lombardo confluito nella nuova destra. Il resto, davvero, è propaganda, schiacchiere», culturame, politica e gioco dei quattro cantoni. Il gioco che si è inventato ieri pomeriggio davanti all'assemblea il professor Miglio per riuscire in un'impresa geniale, sprezzante e solitaria. Quella di non nominare mai, nel corso della fluviale concione, il nome di Silvio Berlusconi. Proprio ora, che l'ombra incombente del Cavaliere ha invaso l'intero discorso politico, ossessionando amici e soprattutto nemici. Il gioco consiste appunto nel non nominare mai Berlusconi, come tutti ormai si aspettano, sviando l'attenzione dell'assemblea e dei media sui «quattro cantoni» in cui sarà divisa l'Italia federalista. Che prendono il posto delle «tre repubbliche» disegnate per l'occasione di Assago. E rappresentano senza dubbio - insieme ai «governatori» alla «costituzione europeista» e al «direttorio confederale» - un bel passo in avanti del pensiero federalista verso la terra promessa, il modello ideale cui infallibilmente, secondo Miglio, tende la storia unitaria italiana: la Svizzera. «Il federalismo - conclude un Miglio commosso - vincerà comunque, anche se la Lega dovesse sparire, è scritto nelle cose» (finalmente, un marxista). Un successone. Cori di «Mi-glio, Mi-glio», applausi senza fine, lacrime confederali. Tanto che Speroni si sente in dovere di precisare all'assemblea: «Ricordo ai delegati che il senatore Miglio è un indipendente, la sua relazione, per quanto appassionante, non sarà votata...». Scaricato, insomma. E Bossi? Non c'era. Assente alla lezione.

D'altra parte, chi poteva pretendere dal grande vecchio del federalismo, il coltissimo e antiretorico Miglio, che pronunciasse l'orribile, patriottarda, tifoidea sigla dell'ulivato: *Forza Italia*? Infatti, se n'è guardato bene. Anche dopo, quando ha dovuto parlare di Berlusconi ai giornalisti. Liquidando la faccenda con un voto motivato. Il voto, appena sufficiente: «Berlusconi? Va bene». La motivazione, scintillante di sarcasmo: «I cafoni del Sud troveranno fino votare un imprenditore che fa tintinnare i soldi, tanti soldi, guadagnati non importa come».

Non sarà insomma il federalista «Forza Italia» di Miglio a scongiurare l'accordo, quello «scritto nelle cose», tra Carroccio e Biscione. E neppure il più sfumato e ironico «Forse Italia» di Roberto Maroni, che così dipinge l'Italia virtuale ammirata durante le visite ad Arcore: «Berlusconi vive immerso in questa realtà virtuale fatta di sondaggi, chissà quanto veritieri, ma che parlano soltanto di lui, non di Forza Italia. Gli spot servono, ma poi gli elettori si troveranno in cabina a votare un ex dc o un ex liberale, e allora voglio vedere... Ora non si tratta di vendere detersivi ma di affidare il Paese a persone che abbiano un passato e un futuro». E Maroni va e viene dal villone. Il Berlusca l'ha già adottato: «Sa, Maroni, lei mi piace. Quando sarò presidente del Consiglio, la vedrei bene agli Interni, oppure presidente del mio gruppo, scelga lei...».

Ma infine basta incrociare l'anima allegra di Marco Formentini, che non smette di ridere dal giorno in cui l'hanno eletto sindaco di Milano, per capire che il compromesso storico della destra (Berlusconi più Bossi più Fini, senza dirlo) è già deciso. «Bossi l'ha annunciato in mezzo minuto. Trenta secondi che hanno cambiato la storia». Senza menarsela tanto con le ideologie e le lezioni dei professori, i Miglio, gli Urbani, i Fisichella. Se il prezzo è giusto, occhèi, l'affare è fatto. Forza, Italgia.

Curzio Maltese

Applausi degli ambientalisti al congresso di Rimini: ma adesso riparliamo delle candidature

Achille-verdi, pace via fax

Scuse a Ripa di Meana: ero stressato

Da sinistra Edo Ronchi e Marina Ripa di Meana A destra Carlo Ripa di Meana

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

La pace arriva via fax alle 16,30: con un messaggio di 14 righe Achille Occhetto spazza via le tensioni, le angosce e le ripicche innescate dall'ormai famosa telefonata di giovedì in cui, parlando con Carlo Ripa di Meana, avrebbe definito i Verdi «ricattatori e picchiatori». E i Verdi, riuniti a Riccione per la loro diciottesima assemblea nazionale, accolgono con un sospiro di sollievo ed un applauso le scuse del leader della Quercia che sembrano allontanare il rischio di una rottura definitiva con il tavolo progressista.

No, i Verdi ora sanno che non saranno costretti ad andare «da soli nel deserto» come, in mattinata, alcuni prospettavano in risposta orgogliosa all'ostracismo del pds. Il leader della Quercia attribuisce allo stress da fatica lo «strappo» appena ricucito: «Sono state giornate cariche di tensione - scrive a Ripa di Meana - in cui prevaleva la preoccupazione non tanto per i nostri rapporti, che sono sempre stati positivi e squisiti, quanto per il fatto che potessero seguire due o tre giorni in cui questioni da voi anche legittimamente poste potessero essere sfruttate dai nostri avversari per affermare che il tavolo dei progressisti si rompeva».

Ripa di Meana che, in mattinata, aveva subordinato la ripresa delle trattative con il pds alle scuse di Occhetto, sorride con la soddisfazione di chi ha vinto un duello. Il presidente dell'assemblea, Corleoni, prosegue nella lettura del messaggio mentre in sala il silenzio è altissimo: «Tu sai con quanta pazienza e anche non quale tuo contributo abbiamo lavorato per conseguire un obiettivo importante non solo per la sinistra, ma per lo sviluppo civile e democratico del Paese. E, quindi, tu sai con quale apprensione, per interesse comune e non a difesa delle vostre richieste specifiche, ho seguito l'evolversi della situazione». Il brusio cresce quando gli altoparlanti riportano l'ultimo capoverso di questo atto di contrizione di Occhetto: «Ritengo che frasi mal riportate, estrapolate da un contesto e mai offensive nei vostri confronti non debbono nuocere ad un rapporto positivo tra noi che auspico, anzi, possa essere rafforzato anche attraverso decisioni positive della vostra assemblea nazionale».

Sgombrato il campo dalle «incomprensioni» diplomatiche è, ora, il momento di affrontare il nodo dei programmi e delle candidature che i Verdi riabilitati vogliono proporre al tavolo progressista: nel pomeriggio Edo Ronchi e Gianni Mattioli hanno discusso con l'inviato del pds, Davide Visani, e con gli altri rappresentanti progressisti, esclusa Ad, le questioni scottanti dell'alta velocità, dell'energia, del blocco alla costruzione di nuove autostrade, rimettendo in discussione le scelte del governo Ciampi su questi temi. Questioni di programma che, come ha sottolineato in mattinata Ripa di Meana, bisogna affrontare con spirito evangelico: «Rispondendo, cioè: sì sì o no no. E non "ni", come Del Turco». Ma il programma non può prescindere dalle candidature, anzi, dalle «poltrone», come, senza vergogna, preferisce chiamarle Gianni Mattioli: sarebbe una grande ipocrisia scandalizzarsi perché i Verdi chiedono più potere. E il potere non si ha senza i «numeri». I «numeri» sono i 20 seggi che, tra Camera e Senato, il Sole che ride già conta, più altri nomi eccellenti proposti da Ripa di Meana: si tratta di 17 ambientalisti doc che potrebbero garantire quella «qualità delle liste» di cui si è a lungo discusso in queste ore accese e che sembrano accettati da tutti i progressisti. Si va dagli attuali deputati Mauro Paissan e Fulco Pratesi, al sociologo Luigi Manconi, al vicepresidente del Wwf Carlo Galli. Una squadra di rango della quale potrebbero far parte anche Maria Rosa Vittadini, il fiscalista-ambientalista di Pavia, Emilio Gerelli, il consigliere comunale a Roma, Athos De Luca, gambizzato qualche anno fa.

«Potrebbe un serio programma di governo fare a meno del contributo appassionato e competente di queste persone?», s'interroga retoricamente Ripa di Meana guardando al «paesaggio desolato e desolante nel quale prevale lo stile decibel, la zuffa, l'invettiva e il non ragionare?».

Renato Rizzo

RETROSCENA

IL PERCHE' DELLA LITE

«Ricattatori e picchiatori»

E Marina rivela le parole del leader pds

RICCIONE
OCCHETTO ha pronunciato parole ingiuste che deve ritirare. Sono parole che devono essere cancellate perché riguardano ogni verde. E senza questo passaggio tra verdi e pds non potrà più correre il buon giorno e la buona sera». Carlo Ripa di Meana, dal palco, spiega il perché della rottura.

Curiosità, proteste rumorose. I delegati, in sala, chiedono a gran voce: «Dicci quello che ha detto, abbiamo il diritto di sapere». Ma Ripa di Meana sorvola. Non vuole accendere ulteriormente gli animi. Allora lei, Marina, la moglie, seduta in prima fila, rassicura i verdi: «Non vi preoccupate, dopo ve lo dico io». Il marito cerca di fermarla: «Stai zitta - dice a bassa voce». Ma ormai è troppo tardi.

Vestita sportivamente con un completo rosso, Marina è attorniata da gente che «vuole sapere». E la celebre madrina delle notti romane mantiene la parola: racconta come si è svolta quella telefonata che, giura, ha ascoltato con le proprie orecchie.

«Occhetto - dice - ha definito i Verdi ricattatori e picchiatori. Al che, mio marito ha abbassato la cornetta e, quando il segretario della Quercia ha richiamato subito dopo, si è fatto negare».

E il primo commento del marito quale è stato? Si è arrabbiato?

«Lui non si arrabbia mai. Ha solo commentato: Occhetto vuole fare il furbo, ma qui non c'è trippa per gatti».

Dopo la «rivelazione», Marina si lancia anche in interpretazioni politiche: «Secondo me, i Verdi dovrebbero, a questo punto, andare avanti da soli. Sarebbe questa la loro forza: di certo rischiano di non farcela, ma chissà, non si può mai dire, io sono ottimista».

Generalmente Marina Ripa di Meana non segue il marito nelle sue trasferte «politiche», ma questa era «un'occasione particolare, dato il delicatissimo momento. In genere, io e Carlo - precisa - siamo staccati dalle nostre rispettive attività. E certe volte, devo confessarlo, siamo separati anche dalle nostre idee».

E la conferma sembra essere venuta proprio ieri pomeriggio. Le «scuse» presentate via fax da Occhetto, infatti, hanno chiuso la diatriba. Ma forse, a Carlo, le «rivelazioni» di Marina sono parse, quantomeno, indelicate.

[r. i.]

Occhetto: non tasseremo i Bot

E agli operai leghisti, «Bossi vi ha traditi»

Il segretario del pds Achille Occhetto «Sui Bot nel polo progressista c'è una flessibilità di opinioni»

MILANO. Tassare i Bot? Non se ne parla nemmeno. Ma onorevole Occhetto, Rifondazione comunista sembra avere idee diverse... «Talune affermazioni di Bertinotti sono state poi corrette. E comunque, su questo tema, nel polo progressista c'è una flessibilità di opinioni che è sostenibile». Tradotto dal politichese: parlate, parlate, ma l'ultima parola spetta al mio pds, quello di Achille il prudente. E non solo sui Bot.

Si chiude su questa battuta la due giorni di Occhetto in Lombardia: un vero tour de force fra imprenditori (incontro in Assolombarda), operai (l'abbraccio con le masse a Sesto San Giovanni), cattolici (faccia a faccia a Bergamo). Una due giorni intensa, affrontata assieme a Vincenzo Visco, quasi ministro nel governo Ciampi, punta di diamante della squadra economica della Quercia e della sinistra. E non è stata una scelta casuale: il tour di Lombardia, proprio mentre Berlusconi e Bossi celebrano le loro assemblee fuori piazza, è tutto dedicato all'economia, a rassicurare i ceti produttivi, per le verità poco preoccupati (ma nemmeno entusiasti) di fronte alla prospettiva di una vittoria delle sinistre.

Ma il confronto con gli imprenditori, Leopoldo Pirelli in testa, non è spiaciuto al leader del pds. Anzi. «Credo - spiega - che lo abbiano capito: noi ci prendiamo la piena responsabilità del risanamento e dell'abbattimento del debito pubblico. Ci sono due vie: una di destra, l'altra di sinistra. Noi, senza dimenticare di essere sinistra, abbiamo un programma di rigore assoluto». «Il messaggio di Berlusconi - aggiunge Visco - tutto consumismo e nuovo debito viene percepito con preoccupazione sia all'estero che da molti imprenditori italiani».

Ma economia, di questi tempi, vuol dire soprattutto due cose: pressione fiscale e bilancio dello Stato. Sinistra al governo vuol dire nuove tasse? «Non c'è nessuna ipotesi di imposta patrimoniale - replica secco Visco - anche perché le imposte patrimoniali ci sono già e vanno razionalizzate. Né si vede la necessità di variare la tassazione sulle obbligazioni pubbliche e private». «Abbiamo preparato - continua il responsabile del settore fiscale del pds - un programma per porre riparo ad un sistema che è ormai una sciagura nazionale». E cioè? «Decentramento, abbassamento delle aliquote con allargamento parallelo della base imponibile, semplificazione del sistema e riforma dell'amministrazione finanziaria». Ci sarà spazio, promette Visco, per una revisione delle aliquote: quelle sull'Irpeg e di fior sono le più alte di tutta l'Europa, con il risultato che le imprese tendono ad avere profitti all'estero e costi in Italia». Ma per portare l'aliquota massima sotto il 40% bisogna «allargare la base imponibile eliminando le aree di privilegio e l'elusione, trasferendo il peso delle imprese dalle imprese ai loro azionisti».

E non manca, tocco finale, il richiamo al decentramento fiscale che «dovrà portare la ripartizione del gettito tra centro e periferia: 50% al centro, 50% alla periferia con Regioni e Comuni dotati di autonomia impositiva su aliquote e base tassabile».

C'è di che far concorrenza a Bossi; e Occhetto, da Sesto San Giovanni, la Stalingrado d'Italia insidiata dalle truppe del Carroccio, non si tira indietro. «Cari operai - dice alla plates - mi rivolgo a voi che avete votato Lega, che pensavate così di dare una spallata di protesta al vecchio sistema. Ora, dopo l'accordo tra Bossi e Berlusconi, tutto è cambiato. Oggi la Lega rappresenta il vecchio e si allea con lui. Berlusconi, l'uomo che vuole risanare il debito pubblico quando non è capace di risanare neppure il suo debito privato...».

Ugo Bertone

ADORNATO (AD)

«Non faremo giri di valzer»

MILANO. Quelli di Alleanza democratica (Ad), per la loro convenzione programmatica si sono dati appuntamento a Milano e a Napoli, in contemporanea, «con una videoconferenza proprio per dare il senso del collegamento fra Nord e Sud». «Non faremo giri di valzer come Segni e La Malfa», assicura Adornato, ammonendo Martinazzoli che «la scelta di neutralità al centro rischia di consegnare l'Italia a Bossi e Berlusconi» e definendo poi il primo «un guitto» e il secondo «una controfigura di Gei Ar». A fine mattinata arriva l'intervento di Walter Veltroni, il quale, da Napoli, a nome del pds, deve fare luce sull'atteggiamento del suo partito nei confronti di Ad. La candidatura Ciampi sarà sostenuta, afferma, precisando di non parlare a titolo personale. «Dal discorso di Veltroni», commenta alla fine Bordon che di Ad è coordinatore nazionale, «sono venuti segnali di grande interesse». **[o. r.]**

ANAGRAMMI

Progressisti e «grossi trips»

GLI analisti politici dicono che quello di Giorgio La Malfa era un «partito-famiglia» e che ora, dopo l'ultimo consiglio nazionale del pri, non lo è più. L'anagramma si associa a questo giudizio severo, trovando in *Giorgio La Malfa* l'eco linguistica di un *«logora-famiglia»*. In amore sappiamo cosa significa (è la versione allargata dello «sciupafemmine» e della «mangiauomini»). Ma in politica?

Nel dizionario politico troviamo i repubblicani, con un segretario, la Repubblica, con un presidente, e *la Repubblica*, con un direttore. Tra le rime sdrucciole e sdrucciolose di Scàlfaro e Scàlfari, La Malfa ha scelto il *centro* (*scentro!*»).

C'è così un invitato in meno al *tavolo delle sinistre* (= *l'Ovest, ironia dell'Est*): un anagramma, che se solo avesse senso, sarebbe profondo). E' un tavolo che ha avuto qualche momento di euforia dopo l'ultimo turno di amministrative: l'occitazione di riscoprirsi *progressisti* (*e grossi trips* relativi); l'orizzonte non più remoto dell'*alternativa* (da quanto se ne parla? è davvero una *lenta virata*); il dolce profumo di una parola d'ordine come *solidarietà trose d'Italia*).

Poi la certezza del successo si è, più prudentemente, smorzata, e qualche sondaggio ha dato una mezza doccia fredda. Ci si mette anche un anagramma, il cui responso è peggio di un sondaggio della Diakron (e a differenza della statistica, l'anagramma è davvero *un'arte/neutra*): *l'Alleanza Progressista = gli resta sol la speranza*.

Dentro a questa alleanza c'è: 1. il partito di Achille Occhetto (*cliché alto, cheto*) e di Massimo D'Alema (*moda massimale*). 2.: *Alleanza Democratica* battezzata da Francesco De Gregori con un sonoro «adelante!» (acclamazione ad arte) e capeggiata da *Adornato - Ayala*, un duo di sospetta vocazione salottiera (y = i: *la noia adorata*). Poi c'è la *Rete* (e tre!). A seguire, i Verdi della *Lega Ambiente* (*ameba gentile*), e altre formazioni.

Le adesioni più discusse sono state due: quella di *Rifondazione comunista*, a cui è attribuita una venatura fortemente vetero-(*modernità funziona così*) e quella degli spezzoni dell'ex-partito *socialista* (*soci a lista*). I pontieri sono stati i rispettivi segretari: *Fausto Bertinotti* (*sfruttano? obietti!*) e *Ottaviano del Turco* (a cui *un tavolo dà ricetto*).

Dopo tante titubanze, quel famoso tavolo è stato convocato, sono incominciate le discussioni sui programmi e sulla distribuzione dei candidati nei collegi. Si vedrà in futuro se le diverse *anime* (e *manie*) riusciranno a convivere.

Gli altri attaccano, con l'accusa - noiosa - di derivare da un passato lontano e, almeno in Italia, non certo esaltante. Pazienza, compagni: dura, l'ex. Un giorno o l'altro, dopo tanti muri caduti, tutti ammetteranno che il *polo progressista*, ormai *è il grosso strappo*.

Stefano Bartezzaghi

IL CASO

COME SI SCHIERA L'AGRICOLTURA

Si apre la caccia al voto contadino

Cinque milioni di elettori, la Coldiretti si sbriciola

QUANTE divisioni ha l'agricoltura? E' una delle domande che i leader politici si pongono con l'avvicinarsi del 27 marzo per capire su quanti voti possono contare. E di voti il mondo dei campi ne può portare veramente tanti: cinque milioni circa, se si contano solo quelli di chi è direttamente inserito nel settore, ma molti di più se ci riferiamo all'Italia rurale, a tutte le persone che vivono in simbiosi con l'agricoltura o con il suo indotto.

COLDIRETTI. Un milione e duecentomila iscritti, più le loro famiglie. Lobianco, nel lasciare la presidenza, li ha affrancati da quel «collateralismo», che aveva per decenni garantito alla dc un plotone di oltre venti parlamentari espressi dal vertice di Palazzo Rospigliosi. E oggi? C'è chi ha attribuito al nuovo presidente, Micolini, un flirt con Occhetto, ma la cosa è stata smentita. «Tutti ci hanno indicato nuovi sponsor, da una parte o dall'altra - dice Micolini - il nostro punto di riferimento resta la scuola cristiano-sociale, ma i nostri soci hanno la completa libertà di movimento». Insomma l'orientamento dovrebbe essere verso le nuove anime della dc, ma c'è chi è sicuro di vedere parecchi uomini della Coldiretti con la Lega e Berlusconi.

Augusto Bocchini (Confagricoltura)

CONFAGRICOLTURA. Raggruppa 690 mila aziende, le più capitalizzate e imprenditoriali del Paese. Proprio da questa organizzazione viene la maggiore novità. La Confagricoltura, che finora, almeno formalmente, ha sempre mantenuto le distanze dai partiti questa volta si schiera su un arco di fronte ampio, ma indirizzato verso destra. «Non possiamo più accettare l'indifferenza del governo per l'agricoltura - dice il presidente, Augusto Bocchini - siamo disponibili a discutere e verificare programmi con tutti i partiti, dal ppi all'msi, passando per la Lega». L'area politica verso cui Palazzo della Valle indirizzerà consensi e candidature sarà comunque quella più vicina ai principi liberaldemocratici. L'unico schieramento cui è stato detto chiaramente di no è quello di sinistra.

CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI. Tradizionalmente legata alla sinistre è invece quest'organizzazione, che ha circa 600 mila soci. Ma anche qui, come in casa Coldiretti, qualcosa è cambiato: «Le organizzazioni professionali - dice il presidente, Giuseppe Avolio - debbono evitare con ogni mezzo di farsi trascinare da posizioni antiche, di subordinazione o di adesione ad uno schieramento politico». Anche qui collateralismo addio, ma «autonomia non significa indifferenza», avverte Avolio, e certamente i 600 mila di via Fortuny caricheranno a fianco dei progressisti.

CONFCOOPERATIVE. Un colosso della cooperazione che, complessivamente, conta due milioni di soci e che, nel settore agricolo realizza un fatturato aggregato sui 12 mila miliardi l'anno. Dalla sede di borgo Santo Spirito il presidente, Luigi Marino, ha deciso di scoprire le batterie. «In questo periodo ho un intenso calendario di incontri con leader politici - dice - ma non abbiamo intenzione di dare ai partiti nessuna delega in bianco. Piuttosto vogliamo un'indicazione chiara sull'appoggio che intendono dare al nostro programma». Il documento di Confcooperative dice che lo sviluppo del Paese si può ottenere agendo su due leve: aiutando l'innovazione, l'ammodernamento e la capitalizzazione delle piccole e medie imprese; eliminando tutte quelle barriere che ostacolano l'accesso al mercato di molti soggetti imprenditoriali. Ai candidati che sposano questo linee, indipendentemente dallo schieramento che rappresentano, Marino promette la simpatia degli associati. Una specie di premio sull'impegno. «In passato abbiamo dato implicitamente indicazioni verso il partito che interpretava la dottrina sociale cristiana - spiega Marino - ma oggi in Confcoop ci sono diverse anime e l'unica scelta possibile è quella sui programmi».

Vanni Cornero

Schierati alla convention del «Patto» Amato, La Malfa, D'Antoni; assente Martinazzoli

Segni allo scoperto: guerra al Cavaliere

«E' il vecchio!», ma il primo nemico resta la sinistra

ROMA. Un filo d'ansia negli occhi, il completo grigio delle grandi occasioni, Mariotto Segni entra nel catino del Palaeur e si scopre «accerchiato». Davanti a sé, un colpo d'occhio spiacevole: sugli spalti sono comodamente assiepate 5000 persone in cappotto, meno della metà della trionfale convention di 16 mesi fa. Una gran folla c'è, ma alle spalle di Mariotto: nel settore delle «autorità» c'è un inatteso *defilé* di notabili democristiani. C'è Emilio Colombo, levigato e azzimato come ai bei tempi, tempi andati; qualche fila più su Angelino Sanza, «basilisco» di lungo corso. E poi Vito Napoli, 20 anni in Parlamento, e poi il senatore Saverio D'Amelio, una carriera tutta dorotea, e persino Luca Danese, nipotino di Giulio Andreotti. Certo, in prima fila ci sono anche Giuliano Amato e Giorgio La Malfa, ma la parata dei notabili dc non sfugge alla platea e Mimmo Zotta, notaio di Potenza, urla a Segni: «Falli andare via quelli dietro di te!».

E proprio perché si rende conto di non aver più lo smalto dei bei tempi, Mariotto ha tagliato i nastri della campagna elettorale 1994 col discorso più nitido degli ultimi anni. Palle di fuoco contro Occhetto e la «sua armata Brancaleone», ma fin qui nessuna sorpresa. La vera novità è la filippica anti-Berlusconi: il Cavaliere - urla Segni - «si presenta come il nuovo», ma la «sua» avventura economica è stata costruita con i favori del vecchio regime». E ancora: Berlusconi «arruola riciclati» e si è imbarcato in «un'avventura» che non coinvolgerà il Patto per l'Italia, perché «gli accordi che si stanno facendo in questi giorni non sono estendibili a noi!». Un tric-trac col «botto» finale: «Quando gran parte dell'informazione radiotelevisiva privata si identifica in un partito politico si crea qualcosa in contrasto con la democrazia».

Segni taglia i ponti e lancia fiamme su casa Berlusconi per un motivo elementare: Mariotto non ha mai amato il Cavaliere, ma l'irrompere sulla scena di Berlusconi significa che d'ora in poi c'è un temibilissimo concorrente al ruolo di premier del centro-destra. Segni sa a memoria che non potrà essere lui il leader di un governo tra ppi e pds (Ciampi e Prodi sono in pole position) e dunque ha scelto per sé il ruolo di capo dei moderati. Ieri lo ha spiegato, in modo crudo: «Lo dichiaro apertamente: noi siamo alternativi al polo delle sinistre» e dopo le elezioni non sono possibili governi frutto di «pratiche trasformistiche» e «compromessi consociativi». E dunque, anche se il pds ritrovasse la sua coerenza, noi saremmo un'altra cosa».

Mariotto si taglia gli ultimi ponti a sinistra e per il dopo-elezioni si candida a leader di un governo di centro-destra con la Lega. E qui - come si sul dire - casca l'asino di Mariotto. Già, perché nel nuovo Centro nato sul pentagono Segni-Martinazzoli-Amato-La Malfa-D'Antoni non tutti la pensano come Mariotto. Anzi, seppure mascherate, convivono due linee contrapposte.

Per il dopo-elezioni la sinistra del ppi, Giuliano Amato e il segretario della Cisl Sergio D'Antoni pensano ad un accordo con pds che tagli fuori Rifondazione. E D'Antoni - capo dell'ultima vera lobby democristiana - lo fa capire quando esce dal Palaeur: «Se il pds mi invitasse ad una sua manifestazione io ci andrei di corsa...». Dunque nessuna preclusione a sinistra? «Nessuna chiusura, nella dimensione di una governabilità riformista». E c'è persino un filo di ingratitudine: assieme a Saverio Vertone, D'Antoni è l'«oratore ufficiale» della convention, eppure il segretario della Cisl non spende una parola per Mariotto, ma elogia Giuliano Amato, indicato come leader di un «riformismo moderno». E quanto ad Amato, lo ha già detto: il futuro è delle «mezze ali». E che anche lui immagini per il futuro un centro-sinistra, lo si intuisce anche dalla mimica: mentre Segni parla, il dottor Sottile distilla con cura i suoi applausi e resta a mani conserte quando Mariotto scandisce il passaggio-chiave del suo intervento: «Noi siamo l'unica vera alternativa alle sinistre». Certo, in campagna elettorale tutto il Centro lotterà lancia in resta contro Occhetto che - dice Segni - ha ricostituito «l'unità dell'indimenticabile poi». Ma nella sua foga anti-sinistra, Segni va anche controcorrente, attacca un'altra delle ultime lobbies democristiane: quella della Rai. «In Italia - dice - pluralismo informativo ve n'è poco, anche nel settore pubblico, dominato dalla cultura comunista».

Non è pentito Segni del suo tentativo di agganciare alla luce del sole la Lega. «Bossi è inaffidabile è vero, ma c'è di più: la Lega ha scelto la sua protesta sterile e folle» e dunque un enorme elettorato resta congelato da un gruppetto dirigente estremista». Il «nuovo siamo noi», dice Segni, perché proponiamo programmi nuovi (il tetto al prelievo fiscale) e perché faremo piazza pulita dei corrotti e - passaggio delicatissimo - anche «delle persone che nel passato hanno organizzato e sorretto le strutture correntizie». Parole dette con *nonchalance*, ma in realtà da 48 ore nei collegi è scoppiata una guerra all'ultimo sangue tra i parlamentari uscenti, Martinazzoli e gli uomini di Segni. Mariotto ne ha parlato per due ore in una tesissima riunione con i quadri locali, che gli hanno intimato: «Piazza pulita con i vecchi notabili!». E quanto a Martinazzoli, non si è fatto vedere. «Ha una piccola emorragia agli occhi», hanno spiegato i collaboratori di Mariotto. Ma Roberto Formigoni si lascia sfuggire: «Non è venuto per dare maggiore rilievo a Segni».

Fabio Martini

TESTIMONE

PAOLO GUZZANTI

«Io, su quel palco con Mariotto»

«Come al Circo Massimo, parlando di politica e utopia»

Mi hanno chiesto: «Cambi cappello?» Ho risposto: resto giornalista ma voglio partecipare alla nascita del nuovo Stato

Che imbarazzo stare dall'altra parte della platea Tutti quei flash mi fanno l'effetto di tante bombe su Baghdad

L'intervento di Mario Segni (foto grande a sinistra) Sotto, il bacio della figlia Cristina Qui accanto alcuni contestatori al Palaeur

ROMA

SONO stato sul palco di Mariotto Segni ieri mattina al Palasport dell'Eur, e mi sono preso l'ansiogeno compito di fare per la prima volta in vita mia da *speaker* e parlare per giunta di politica per introdurre, come si dice, il dibattito.

A chi mi chiedeva se e quale senso avesse per un giornalista cambiare il suo cappello per calzare quello del «politico», ho risposto che giornalista sono e giornalista rimango; ma che la fondazione di una più sana forma di Stato, ancora tanto lontana dalla vagheggiata «seconda Repubblica», è cosa abbastanza eccezionale da richiedere fatiche e partecipazione da chi non ha alcuna vocazione politicante, ma in compenso coltiva idee chiare e distinte quanto basta per garantire a se stesso e agli altri onestà nella fuga dalla banalità; per non dire di quel genere di politici che in rispettabile e rispettata legittimità simulano di essere soltanto dei giornalisti. Dal discorso di Segni e degli altri, dagli applausi e dalle grida della platea, è emerso poi in maniera cartesiana un sentire comune assolutamente omogeneo, proporzionato, repubblicano, liberale e popolare che rende comunicanti e cooperanti l'aspirazione al ben governare e l'essere semplicemente dei cittadini.

Devo dire che la sensazione, la semplice sensazione di trovarsi dall'altra parte della linea di confine che per noi giornalisti è quella che separa i parlanti dai cronisti, è terribile: vedo colleghi che si accalcano, i fotografi, amici che non sanno se sfotterti o darti consigli suicidi, mentre sul palco si affollano quelle teste coronate, quelle facce che noi spiamo in genere dietro una porta. Si prova, o almeno io provo, un imbarazzo che mi fa provare l'impulso di saltare il fosso, tornare dall'altra parte, la mia parte e tanti saluti. Ma non si può, non si deve, anzi non voglio. E scopro che non mi tocca soltanto, come pensavo, annunciare gli oratori, ma dovrò introdurre, parlare, dire la mia. E ho, come è giusto, i riflettori in faccia. Vedo i flash dei fotografi che ti fanno l'effetto di un bombardamento su Baghdad. E questi microfoni a stelo con la pallina sopra, chi li ha mai visti: lunghi come antenne di cavalletto e col pon-pon. Scende un tecnico a redarguirmi: «Lei non si preoccupi, lei non li tocchi, stanno bene così, lei pensi a parlare».

E comincio a parlare. Che dire? Stanno tutti lì che rumoreggiano, vedo Mario Segni con la coda dell'occhio e spero in una parola di conforto. Macché, sta ripassando il suo discorso. Saverio Vertone è ingrugnato e dice che non ne vuol sapere di stare con una democrazia cristiana ricostituita. Càspita, figurati io, Saverio: era stata la nostra discussione, e il nostro timore di pochi minuti prima. Nessuno di noi due ha mai votato dc in vita sua e non comineremo adesso, puoi giurarci.

Poi vedo anche Giuliano Amato e mi ricordo di quando, qualche mese fa, ci siamo trovati d'accordo nel ripescare la forma dell'imperativo categorico kantiano per esprimere la forma stessa del senso del dovere e del rispetto: quale che sia la tua norma, fa che la tua norma possa essere la stessa che chiunque potrebbe adottare... Sì, ma che c'entra?

Certo che c'entra: c'entra perché dobbiamo stabilire le nuove regole. Questo è ciò che intendiamo con la malfamata parola «liberaldemocrazia»: non una posizione politica, non un luogo, un partito o un'alleanza, ma la forma stessa della politica. Come la formula kantiana: che la nostra democrazia possa essere la democrazia di tutti, che le nostre regole possano essere ben accette anche dai nostri nemici, che il rispetto dell'uomo e del cittadino finalmente prevalgano, si facciano politica e diventino il modo di agire e di progettare per il bene comune.

Certo. Così, a chiacchiere. Ma adesso sono qui, davanti a tutta questa gente che non so chi sia, come la pensi. Mi presento: «Vi prego di perdonarmi, non sono uno del mestiere. Sono soltanto un cronista, un giornalista che ha deciso di portare qui, e nella vostra campagna elettorale, quel che sa, quel che ha capito...».

Sorpresa: mi ascoltano. I fotografi si placano e, perdiana, ci sono persino dei colleghi che prendono qualche appunto. E' chiaro che quel che dico io non ha alcuna importanza generale, quel che conta e che conterà sarà proprio ciò che verrà a dire Mario Segni.

Ma intanto sperimento questa frastornante illusione: l'attenzione, il silenzio di un luogo enorme, mostruoso come il Palasport dell'Eur, un circo massimo per gladiatori sperimentati. Mi sembra doveroso, davanti a tutta questa folla, dire chi cavolo sono, come mi chiamo e, per puro spirito di servizio, lo faccio, dico il mio nome. Pazzesco: mi fanno un applauso che non sembra finire, una cosa non formale. Mi giro di venti gradi e vedo che persino loro, i politici, mi ascoltano. Quel che manca è l'acqua minerale. E sarà la causa della mia fine, o almeno della fine del mio discorso. Quando sono emozionato mi viene un'arsura terribile, si seccano le fauci e sulla lingua si rovesciano secchi di farina, gesso e colla. Ho supplicato per avere subito dell'acqua, ma sono andati a prenderla da basso. Arriverà troppo tardi.

Vedo Giuliano Amato e Giorgio La Malfa che mi seguono e in comincio a tirare diritto, sento che la gente mi ascolta e scorro la scalettina a sgorbi che mi ero fatto in pochi minuti, quando Segni mi aveva detto, sulle scale, che avrei fatto bene a parlare qualche minuto.

Io odio le assemblee e odio i ruoli di presidenza: il bravo presidente deve introdurre la materia, presentare l'oratore, seguirlo, ringraziarlo e riassumere il suo discorso per far vedere che ha capito e magari tirerà fuori anche qualche battuta di spirito. Tutte le volte che ci ho provato è stato un mezzo fallimento, o almeno un crac emotivo. Ma stavolta va, si vede che il fatto di dire le cose che penso, scoprire che quel che penso è decente, è condiviso, è forse persino nobile e forse anche doveroso, mi fa stare in palla. E così vado avanti, mentre Segni studia e prepara i tagli del suo discorso, nel quale devo dire che ritroverò lo sviluppo di tantissime cose che mi sono venute lì, una dietro l'altra: per esempio che è qui che si fa la sinistra, è costruendo uno Stato che garantisca una forte produzione di ricchezza, che prelevi con equità quote di ricchezza, che investa ricchezza per offrire protezione e garanzia ai soggetti deboli.

Il solidarismo, penso, è molto bello, ma non si fa a pacche sulle spalle. E la libertà, le libertà tutte, sono la garanzia della ricchezza, a cominciare da quella morale, quella che è venuta meno e che ha trasformato il nostro Paese in un puttanaio, in una plaza de toros per aule di giustizia.

E la gente mi ha seguito con una quantità di applausi che non mi aspettavo, mentre la bocca mi si impastava, le lingua faceva presa col palato e ho dovuto smettere perché di lì a trenta secondi non sarei più riuscito a spiccicare una parola. «Bravo, sei stato conciso e completo», mi ha detto uno. Ma io non pensavo ad altro che alla bottiglia d'acqua minerale.

Paolo Guzzanti

CONGRESSO PLI

«Un pool guiderà il partito»

ROMA. I liberali si stanno avviando verso una gestione collegiale del pli fino al prossimo congresso di rifondazione che si dovrebbe tenere in autunno. L'orientamento è emerso ieri fra la maggioranza dei partecipanti al congresso del partito che è in corso a Roma e che si concluderà oggi. Antonio Patuelli ha chiesto che di questa struttura collegiale di gestione non facciano parte i parlamentari e i candidati alle prossime politiche. Egidio Sterpa ha detto che c'è anche la possibilità che si elegga un coordinatore o un portavoce nazionale.

Solo Stefano De Luca, convinto della necessità «dell'elezione diretta del segretario, per arrivare a una leadership forte», ha nuovamente offerto la sua disponibilità, «se non vi sono altre candidature che si fanno avanti». [r. i.]

Paolo Guzzanti con Segni al Palaeur

FLASH

Garante, codice anche per i giornali

ROMA. Il garante per l'editoria Santaniello invita «i giornali e le emittenti private, sia di livello nazionale che locale, a dotarsi senza indugio del previsto codice di autoregolamentazione, al fine di assicurare la massima trasparenza del loro comportamento in conformità agli ineludibili principi della *par condicio*, delle eguali opportunità fra tutti i soggetti partecipanti alla competizione elettorale». [Asca]

Gasparri sui compensi di «Al voto al voto»

ROMA. Un milione e mezzo a puntata rispettivamente a Massimo Franco di *Panorama* e a Maurizio Caprara del *Corriere della Sera*, tre milioni a Vittorio Zucconi della *Stampa*. In una interrogazione al presidente del Consiglio Ciampi, il deputato missino Maurizio Gasparri chiede ragione dei compensi dati dalla Rai ai tre giornalisti per partecipare al programma di Lilli Gruber su Raiuno, «Al voto al voto». «Sono stati ingaggiati come conduttori alcuni giornalisti esterni alla Rai - dice Gasparri - per una spesa complessiva di cento milioni. Tale scelta è stata caldeggiata dal direttore di Raiuno Nadio Delai? E la Gruber che si avvale di tali collaborazioni, è la stessa Gruber che contestava le spese per la collaborazione esterna di Enzo Biagi? E' davvero strano che la Rai, avendo 1600 giornalisti a libro paga, debba ricorrere a giornalisti esterni». [Ansa]

Elia, alternanza uomo-donna nelle liste

SENIGALLIA. Il ministro per le Riforme Istituzionali Leopoldo Elia presenterà al prossimo consiglio dei ministri una norma che precisa in modo definitivo che l'ordine alternato uomo-donna nelle liste elettorali non è solo una facoltà ma un obbligo giuridico. [Agi]

Nasce «La cosa rosa per l'amore»

MILANO. Ilona Staller e Moana Pozzi vogliono scendere in campo anche alle prossime elezioni, con Eva Orlowsky, Virna Barbarella Bonino e «quegli altri candidati che intendono dare vita alla "Cosa rosa per l'amore", primo passo verso l'affermazione del riformismo rosa». Lo ha annunciato il fondatore del partito dell'amore, Riccardo Schicchi, insieme al fondatore del movimento dell'amore, Bruno Nocera: «Abbiamo raggiunto un accordo politico ed elettorale per le prossime elezioni del 27 marzo». [Ansa]

Moschea assaltata a Omdurman, 28 morti. Nel Sud bombe sui campi profughi

Il terrore sulle rive del Nilo

Un giorno di massacri in Sudan

KHARTUM. Giornata di sangue ieri in Sudan, dove 28 fedeli che uscivano da una moschea ad Omdurman, nel Nord, sono stati massacrati da un commando di uomini con il volto coperto, che sono riusciti a dileguarsi.

A Khartum e Omdurman vige lo stato d'allarme generale e la polizia continua a setacciare le due città collegate da un ponte sul Nilo per ritrovare gli uomini che a bordo di due camionette senza targa, hanno aperto il fuoco contro i fedeli della setta «Ansar el Sunna» mentre uscivano dalla moschea di «Thawra-wahida» dopo la preghiera del venerdì. I kalashnikov usati per l'attentato, secondo le autorità, erano stati rubati poco prima in un attacco ad un commissariato. Tra le vittime, anche un bambino di 10 anni e quattro studenti; i feriti sarebbero 200.

Per il ministero degli Interni l'attentato è opera di tre «stranieri», uno proveniente da un Paese nordafricano e due da un Paese dell'Africa orientale. I ricercati sono Mohamed Abdel, Rahman Yasser e Mohamed Kamel, di 27, 25 e 37 anni. Diversa la versione del partito dell'opposizione sudanese Umma, secondo cui i responsabili sono «agenti del regime» che tenterebbero in questo modo di terrorizzare la popolazione e prevenire eventuali manifestazioni di protesta anti-governative. In particolare ritengono che gli autori siano vicini al Fronte nazionale islamico di Hassan el Turabi, ideologo del regime del generale Omar El-Beshir arrivato al potere con un colpo di Stato nel giugno 1989.

Nelle stesse ore, in Sudan l'aviazione governativa era impegnata a bombardare alcuni campi profughi nel Sud dove sono ospitati centinaia di migliaia di sudanesi sfuggiti alla guerra civile. La lotta da oltre undici anni oppone la parte meridionale abitata in prevalenza da neri cristiani e animisti, al potere centrale nel Nord arabo e musulmano. [Ansa]

Profughi sudanesi sfuggiti alla offensiva islamica nel Sud del Paese. Negli ultimi cinque anni la guerra civile ha causato oltre mezzo milione di vittime

RETROSCENA

LA FORTEZZA ISLAMICA

La Jihad del nuovo Mahdi all'attacco dell'Occidente

Hassan Tourabi uomo forte del regime sudanese e regista della offensiva dei movimenti fondamentalisti in Africa

LA Cia e il Pentagono, naturalmente, non si sono accorti di nulla, ma il 25 aprile 1991, sulle rive del Nilo, a Khartum, è nato il nuovo, micidiale nemico dell'Occidente. E proprio nelle terre dove cent'anni prima le armate dei dervisci guidate dalla parola infuocata del Mahdi fecero brillare, breve come un lampo, il sogno della rivincita dell'Islam contro gli infedeli. Nella nuova armata di Dio, questa volta, c'erano le bandiere di cinquanta Paesi, dal Senegal alla Bulgaria, dal Congo alla Turchia, tutto il mosaico frantumato delle genti che un tempo vivevano sotto lo scettro di ferro del sultano.

Il nuovo profeta si chiama Hassan al-Turabi, un sessantenne Machiavelli dell'Islam, tessitore istancabile di trame e di alleanze: ex ministro, consigliere occulto di vari regimi, tutti dispotici, innamorato non del gelido splendore del potere ma del suo nocciolo segreto. E con un unico, ossessionante sogno: «Sconfiggere l'Occidente tirannico, perché nel mondo non restano a Dio che le nostre forze di fronte alla forza assoluta del materialismo ateo».

L'internazionale islamica modellata dalla fantasia politica di questo distinto professore, diplomato a Londra e alla Sorbona, è diventata la retrovia di tutti i fratelli musulmani del Nord Africa bruciante di attese apocalittiche, si infiltra nell'Eritrea appena indipendente e congiura nella Somalia, dove il lungo spasimo del conflitto rilancia le illusioni della fede.

Turabi si presenta sempre come un mansueto intellettuale senza potere, un povero di Dio lontano da ogni tentazione di maccartismo religioso. Lo scorso anno è venuto perfino in Vaticano, passo chiave in una complessa strategia di immagine per cercare di disinnescare i sospetti dell'Occidente. Ma per capire quali sono gli scenari della sua guerra del Bene contro il Male basta guardare a Sud di Khartum, dove il Nilo, tra Malakl e Bor, affonda in sterminate pianure limacciose ingombre di iris e di papiri. E' l'altro Sudan, animista e cristiano, che parla inglese e non arabo, che rifiuta la sharia, perennemente ribelle; due Paesi un tempo giudiziosamente separati dai colonizzatori inglesi, riuniti contro natura al tempo dell'indipendenza.

Turabi lo vuole per le terre fertili e i giacimenti petroliferi che un dispetto di Allah ha nascosto nelle terre degli infedeli. E' questo tesoro l'unica speranza per un Paese che nel Nord è devastato dalla desertificazione. Ma per metterlo a disposizione del capitale internazionale, naturalmente islamico, interessato al business agricolo, bisogna cacciare i dinka e i shilluk che lo abitano e far posto ai coloni islamici. E allora i pasdaran di Turabi hanno scatenato una accurata pulizia etnica: seicentomila morti negli ultimi cinque anni e decine di migliaia di profughi braccati dall'aviazione anche nei campi dove vivono di una avara carità internazionale. Solo il primo round di una guerra più lunga, in attesa di espugnare la cittadella Occidentale.

Domenico Quirico

Sangue a Gaza

Israeliani uccidono 2 ragazzi

GERUSALEMME. I soldati dell'esercito israeliano hanno ucciso ieri due adolescenti palestinesi nei Territori arabi occupati.

Un undicenne, Aiman el Suri, è stato colpito a morte al ventre durante uno scontro tra le truppe e i dimostranti che lanciavano sassi a Yebalia, la città più popolosa della striscia di Gaza. Nella zona, era in corso la seconda delle tre giornate di sciopero di protesta e cordoglio proclamate dai leader arabi per l'uccisione, avvenuta giovedì scorso, di Salim Muadi: 25 anni, era uno dei capi dei falchi di al Fatah, il gruppo d'assalto della maggior componente dell'Olp guidata da Yasser Arafat.

L'altro adolescente, Yusuf Abdala, è rimasto ucciso dagli spari dei militari mentre tentava la fuga a bordo di un'auto, ignorando l'intimazione di alt. L'incidente è avvenuto nella cittadina di Bala, nella Cisgiordania occupata.

A Gaza, la tensione è molto alta. La giornata di ieri è stata segnata da una serie di scontri: gli israeliani hanno ferito sei palestinesi e ne hanno arrestati otto. In mattinata, un commando palestinese aveva lanciato due granate contro una postazione militare in un campo profughi, mentre un altro aveva sparato contro la sede dell'amministrazione militare nel campo di Deir al-Balah. I due attentati non hanno causato vittime.

Arafat, intanto, non ha ancora deciso se andrà lunedì prossimo al Cairo per incontrare il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. Ci sarà comunque - ha affermato ieri Nabil Shaath, consigliere politico del leader dell'Olp - Mahmud Abbas che con Peres guida il «comitato di collegamento» che sovrintende i negoziati israelo-palestinesi su Gaza e Gerico.

Sempre ieri, il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa ha reso noto di aver avuto dei «contatti» con Arafat e con «la parte israeliana» per «superare gli ostacoli» che intralciano l'accordo che dia il via all'autonomia a Gaza e Gerico. [Ansa]

In Libano

Sedicenne giustiziato dai mullah

BEIRUT. Sharia implacabile in Libano: in base alla legge islamica, un ragazzo di sedici anni accusato dell'assassinio di una donna e dei suoi due figlioletti è stato giustiziato dopo la dichiarazione di colpevolezza da parte dei mullah in sfida al divieto delle autorità statali.

La notizia dell'esecuzione di Hussein Assem Awadah è stata data in un comunicato non firmato, ma attribuito alle famiglie sia delle vittime sia del presunto assassino, le stesse che, dopo la dichiarazione di colpevolezza formulata dai preti islamici, hanno deciso per la pena capitale. La morte è stata inflitta con un colpo di pistola in fronte.

E' la prima volta dalla fine della guerra civile libanese nel 1990 che una persona sospettata di un reato viene processata e condannata in base alla sharia al di fuori della autorità del governo centrale. L'esecuzione del giovanissimo Hussein è una ennesima riprova dell'influenza di cui godono gli integralisti musulmani capeggiati dal partito filoiraniano dell'Hezbollah, partito di Dio, nel Libano orientale.

Maha Laqqis Younes e i due figlioli Mohammed e Ali, entrambi sotto i sei anni, erano stati uccisi domenica scorsa durante una rapina nella loro casa di Baalbeck. Chiamati a pronunciarsi dalle stesse famiglie, i mullah vicini all'Hezbollah avevano stabilito che il giovane aveva agito «da solo, con la motivazione del furto e dell'assassinio premeditati». «Noi, le tre famiglie, abbiamo punito il criminale Hussein Assem Awadah», aggiunge l'annuncio. Le famiglie sono quelle dei Laqqis, di cui era originaria la donna, dei Nasreddine, cui appartiene il marito della donna, e degli Awadah.

La sharia stabilisce che un criminale può essere punito o fatto oggetto di un atto di clemenza e che a decidere devono essere i parenti delle vittime.

Il caso Awadah ha innescato aspre polemiche sulla stampa con accuse durissime al governo di usare le maniere forti a Beirut, mostrandosi invece assolutamente debole nelle regioni esterne alla capitale. [Agi]

SEAT IBIZA NUOVA GAMMA '94.
LA SVOLTA TOTALE, ANCHE NEI PREZZI.

Cambia il modo di pensare l'auto. Seat Ibiza: una gamma nuova, completa, innovativa, ecologica, sicura.
Da 1.000 a 2.000 cm³, benzina e diesel. Una gamma che nasce nella fabbrica di auto più moderna e automatizzata d'Europa, lo stabilimento Seat di Martorell.
E oggi si presenta con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo nella sua categoria.

FINGERMA finanzia la tua SEAT

DA L. 14.950.000*

Motori cm³	CV	Allestimento	Dotazioni dei principali modelli (Disponibili anche 1.3 Freeway - 1.8 GLX - 1.9 Turbo D GLX e GT)	Prezzo a partire da
1.050	45	CL	Orologio - 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno Predisposizione impianto radio con antenna	L. 15.120.000
1.300	55		Cinture sicurezza anteriori regolabili in altezza Cristalli elettrici - lavalunotto - Tappo carburante con chiave	L. 15.600.000
1.050	45	FREEWAY	Come CL e in più Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Copritruota integrali	L. 15.700.000
1.300	55	GLX	Come CL e in più Plafoniera a spegnimento ritardato - Contagiri Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata porte Radio posteriore sdoppiato	L. 16.600.000
	55	GLX	Come GLX e in più Tergicristallo con temporizzatore variabile - Lavacristallo Cassetto con luce e serratura - Mobiletto centrale Chiusura centralizzata completa - Bracciuoli sui sedili posteriori	L. 17.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più Servosterzo	L. 17.750.000 L. 18.750.000
1.600 1.900 Diesel	75 64	GLX	Come 1.300 GLX e in più Servosterzo	L. 18.850.000 L. 20.350.000
2.000	116	GT	Come 1.600 GLX e in più Freni anteriori a disco autoventilanti - Fari fendinebbia Sedili sportivi - Sedile guida regolabile in altezza Autoradio con 6 altoparlanti - Spoiler posteriore	L. 25.250.000

*chiavi in mano - esclusi g.t.i. e T - Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a secondo delle versioni

LA SVOLTA TECNOLOGICA
- Linea giovane e originale design Giugiaro
- Abitacolo spazioso e confortevole
- Meccanica affidabile e silenziosa
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Tergicristalli con temporizzatore variabile
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti
- Computer MFA

LA SVOLTA SICURA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre di protezione nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronica trazione)
- Cinture regolabili in altezza
- Volante ad assorbimento d'urto
- Piantone sterzo collassabile
- Integrità del circuito del carburante
- Effetto "anti-dive"

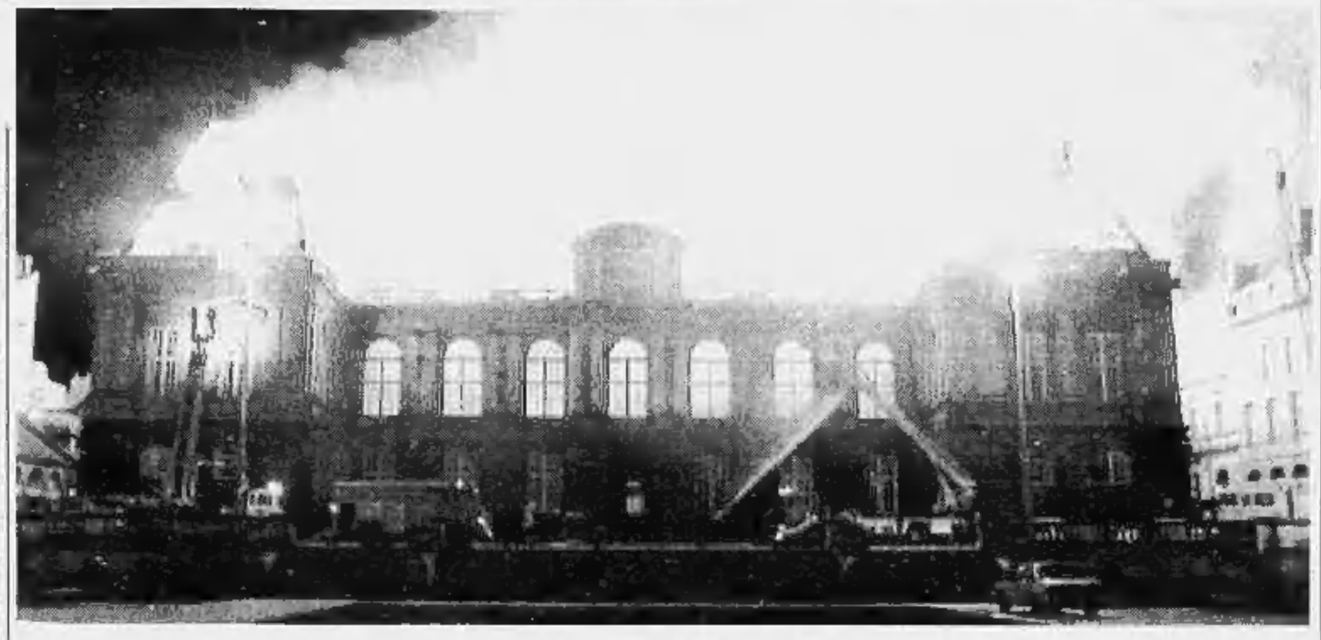
LA SVOLTA ECOLOGICA
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili al 90%
- Marmitta catalitica con sonda Lambda

SEAT Sì!

I pescatori bretoni in rivolta: il monumento distrutto da un razzo sparato per errore

Battaglia a Rennes, brucia il Parlamento

Balladur promette agevolazioni fiscali
I «commando» sbloccano Dunkerque



PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per colpa di un razzo beffardo - tra le centinaia esplosi dai pescatori in rivolta contro contro la polizia - il glorioso Parlamento di Bretagna in cui la Rivoluzione francese celebrò i suoi albori è ormai una rovina nerastra, simbolo tetro e fin troppo facile per la follia che ha pervaso Rennes venerdì pomeriggio. In fiamme gli antichi volumi, le tappezzerie Gobelins, e poi arazzi, intarsi, quadri. Un incendio inatteso ma micidiale, che risveglia alle 3 antelucane il capoluogo bretone ancora sotto choc per le violenze, ma felice di avere il peggio alle spalle. Invece no. I 77 feriti guariranno, ma nessuno potrà mai far rivivere nello splendore originale il Parlement de Bretagne.

Il fuoco sembrerebbe aver covato per quasi 12 ore. Senza che dall'esterno trapelasse il minimo indizio. Poi, mentre ancora i pompieri cittadini vegliavano sulle ultime carcasse fumiganti di automobili, il rogo divampa. Quattro vigili finiranno all'ospedale. Invano. Malgrado i rinforzi, limitare la catastrofe è impossibile. Qualche capolavoro lo salvano a mano. Per gli altri tesori - racchiusi nell'edificio barocco che Enrico IV volle per onorare - un secolo dopo - l'Atto di Unione tra Francia e Bretagna (1532), c'era poco da fare. Così i bretoni piangono l'effigie più illustre della loro fierezza. Ospitava solo uffici giudiziari e sale da cerimonia, ma per un popolo che lingua, cultura, vicissitudini e parentele celto-anglo-irlandesi rendono insolubile nel «melting pot» francese crolla una bandiera. Il governo sbloccherà le somme necessarie per ricostruirlo (i miliardi necessari saranno decine, forse centinaia). E il giudice Renaud Van Ruymbeke - il Di Pietro francese - rassicura i cittadini che il rogo non amnistierà i politici sott'inchiesta per corruzione: dei fascicoli istruttori arsi dal fuoco esistono le fotocopie.

Nondimeno, la Bretagna accusa il colpo. Il lutto collettivo ottunde le polemiche sugli scontri di piazza. Eppure non manca la materia prima. Il sindaco Hervé, ps, accusa il ministro Pasqua (Interni) di estrema leggerezza nell'approntare e gestire il dispositivo poliziesco: «Nessuno "disturbava" i teppisti che hanno messo a sacco la città». Dal canto loro, i pescatori smentiscono ogni responsabilità colposa nel rogo notturno. «Imputarcelo è una provocazione, fuori le prove». Nessuno può fornirle. Diversi testimoni riferiscono tuttavia che un razzo centrò davvero il tetto dell'immobile verso le 16. Sono ordigni a combustione lentissima: le lunghe ore intercorse fra il primo innesco e l'allarme non stupirebbero i conoscitori.

Sul fronte sindacale, sembra profilarsi una minima tregua. Le misure governative non soddisfano i pescatori. La loro esigenza principale rimane il blocco dell'import extracomunitario (dall'Africa in particolare). Parigi non può concederlo senza violare intese commerciali multipolari. Supplisce con agevolazioni pensionistiche e fiscali, contributi ad hoc, promesse e un contentino in sede Cee. Per i marittimi bretoni si direbbe poco, ma - giorno dopo giorno - la rabbia svapora. Ieri nello «sciopero del mare» sono apparse le prime crepe. Dunkerque non è più bloccata, i commando lasciano tranquilli i supermarket. Da registrare solo il rifiuto di accogliere negli scali bretoni pescherecci britannici per contenziosi sulle acque territoriali. Ma è una rivalità ormai millenaria.

Enrico Benedetto

Il sindaco accusa il governo «Nessuno ha fermato le orde dei teppisti»

ANALISI

L'INCENDIO BRETONE

L'ultima «jacquerie» dei poveri dell'Oceano

PARIGI

LA Francia non s'accorge mai quando la Bretagna si ribella e diventa parricida. La Francia è Parigi, e Parigi ha sempre diffidato dei propri mari. Li ha sempre visti con ritardo e con sospetto. La Francia è una quasi penisola, circondata da cinquemila chilometri d'acqua, e tuttavia la sua identità non cessa di essere terrestre, estranea al mare. Così è stato fin dall'inizio del regno capetingio, e nel Quattrocento durante la ribellione delle Leghe frondiste contro Parigi, e nella Rivoluzione francese, quando bretoni e abitanti della Vandea tentarono la secessione e furono massacrati. Così è apparso ancora una volta nei giorni scorsi, a Rennes. Inorriditi, ministri e parlamentari si sono precipitati nella capitale bretone e hanno visto con i propri occhi quel che giudicavano impensabile: una città in guerra civile, con barricate e violenze, con urla, con feriti e rivoltosi che non ascoltano più nessuno, solo il fragore della propria sordità. Nella notte fra venerdì e sabato si consumava in un incendio il Parlamento di Bretagna e la sua biblioteca: un edificio mitico della regione, costruito nel Seicento sotto Enrico IV, simbolo di un'alleanza sempre fragile con Parigi ma anche di imbronciate separatezze.

Il Parlamento di Rennes avvolto dalle fiamme. In alto e a sinistra scene di violenza nelle strade della città
(FOTO EPA)

Le fiamme, rapide, hanno avvolto le statue delle quattro virtù che dalle cime del Parlamento proteggevano la Bretagna, terra malcontenta. La collera bretone è di ritorno. La collera dell'Oceano contro la terra, scriveva Victor Hugo.

La Bretagna è malcontenta come son malcontente altre regioni di Francia, e d'Europa: la Lorena per esempio, con le sue miniere spente, o Marsiglia con il porto agonizzante, o le vaste terre agricole dove non si può più coltivare oltre un certo limite perché non c'è spazio bastante nei mercati. Una rivoluzione industriale è in corso, da molto tempo, mestieri antichi e antiche tradizioni sono travolti da una corrente che nessun responsabile politico descrive, che nessun governo riconosce come tragica, oltre che ineluttabile. Né è dato sapere con precisamente verrà, dopo la rivoluzione: quali nuovi mondi, quali nuovi gusti, quali nuovi paesaggi. Scompaiono i metalmeccanici, in una Lorena dall'aspetto ormai spettrale, con le sue fabbriche museali in rovina; sprofonda il mestiere di agricoltore. E scompare il marinaio pescatore, segno distintivo della Bretagna e della Vandea.

Il malcontento cresce in molte regioni della Francia

L'apertura del mercato europeo e le frontiere abolite accentuano le difficoltà bretoni, la concorrenza dei surgelati importati dal Nord Europa, dall'Inghilterra, dai Paesi Scandinavi, dalla Russia e dalla Polonia accende la collera dei pescatori contro ogni cosa straniera ormai. Di qui il loro odio per Bruxelles, e la persistente domanda rivolta al governo: che le frontiere si chiudano, che la nazione si protegga e si separi. Ma il mercato aperto non spiega tutti i mali, e per curarli non basta chiudere un po' più le frontiere. I mestieri svaniscono lo stesso, la rivoluzione va avanti comunque. Il mare può dividerlo in lotti ma non offre quasi più pesce, e quando lo offre è spesso contaminato da veleni. Non sono più visibili le sardine, le acciughe, gli sgombri, e solo le imprese di surgelati si salvano perché pescano al largo e impiegano i marinai non più come artigiani, ma come impiegati. Anche il gusto dei consumatori è cambiato. L'uomo d'oggi oltre a non amare più molto l'automobile è carnivoro, forsennatamente, mangia in fretta, vuol riempirsi presto. Il pesce non è per questo fine secolo, non riempie.

C'è anche questa paura oscura nelle «jacqueries» brevi e violente dei pescatori bretoni, o nelle rivolte croniche degli agricoltori francesi: paura di una mutazione radicale, paura di future guerre civili tra corporazioni e tribù assediate dentro la stessa nazione, e candidate a esser tribù assistite. «Niente di duraturo è stato mai ottenuto con la violenza e l'eccesso», ha detto venerdì a Rennes Edouard Balladur, ancora una volta disvelando la cecità del potere centrale, la lentezza mentale di Parigi la terrigna: le rivolte dei marinai pescatori non è razionale, dunque non è; è perdente, dunque non è né ragionevole, né spiegabile. Come se le rivolte e le «jacqueries» esplodessero per ragionare meglio, o per vincere. Scoppiano per motivi contrari invece, sono opera di perdenti, di chi reclama identité già perdute. Le «jacqueries» sono sorde agli appelli di Balladur: «Farò il possibile perché l'armonia torni tra i francesi», ha promesso il primo ministro, come se compito dei politici fosse di creare armonie, e non di far convivere cittadini che spontaneamente si separano, e in tempi di crisi litigano.

Questa fede in armonie prestabilite e razionali è all'origine dell'ennesimo malinteso fra Parigi e la Bretagna, fra terra e oceano, fra centro e periferia. «Lugubre malinteso», scriveva Victor Hugo a proposito dell'insurrezione della Vandea, e degli «chouans» di Bretagna, tre anni dopo la Rivoluzione. Lugubre malinteso perché la Bretagna partecipò con convinzione ai preparativi rivoluzionari, nel 1789, e scelse la ribellione armata quando si accorse che Parigi era del tutto indifferente alle proprie tradizioni di autonomia municipale, alla propria cultura politica e religiosa. Lugubre malinteso anche oggi: perché la Bretagna non è ostile all'Europa comunitaria, non è contro l'unità nazionale e le tradizioni della Repubblica integratrice. In occasione del referendum sul Trattato di Maastricht, la gran maggioranza in Bretagna e Vandea ha scelto la Comunità, più che in altre regioni di Francia. E poche settimane fa, quando Parigi ha ospitato l'ingente manifestazione per la scuola laica e repubblicana, erano ancora i bretoni in prima fila, a chiedere una Repubblica più forte, e meno tribale.

Questi messaggi tuttavia non sono stati ascoltati, né dai politici di destra né da quelli di sinistra, ed è così che la Bretagna si è messa a navigare per proprio conto, come impazzita. Tutte e due, destra e sinistra, sono state colte di sorpresa dalla ribellione di Rennes e delle città costiere di Francia, ribellione non nata dal nulla. Sono state sorprese le sinistre, che inebriate vorrebbero mettere a profitto ogni disperazione, ogni tribù. Ma sono stati colti di sorpresa anche i politici di destra che governano, le forze d'ordine che hanno reagito male, lentamente. Qualche settimana fa, i politici hanno visto sfilare, a Parigi, centinaia di migliaia di francesi, invocanti la Repubblica e la laicità. Tutti stupefatti, hanno guardato i manifestanti dal balcone e si sono detti: è una grande festa della Repubblica, ecco i francesi felici di vivere insieme, e assai più fedeli a ciò che li unisce laicamente che non ai singoli istinti tribali. Invece non si festeggiava la Repubblica, nella manifestazione parigina: si chiedeva Repubblica, perché la Repubblica nella grande mutazione odierna vacilla. Non era una festa, ma una supplica. E sono sempre quei supplici, inascoltati, che nei giorni scorsi hanno incendiato biblioteche, e antichi memoriali bretoni. Ci sono molti provocatori che hanno voluto Los Angeles a Rennes. Ci sono anche ipocriti a sinistra», come ha detto il ministro degli Interni Pasqua: è vero che socialisti e comunisti hanno approvato entusiasticamente la rivolta, per ora piangere i feriti e gli incendi. Ma c'è stata soprattutto sordità a Parigi, e un lungo lugubre malinteso. Il Sessantotto cominciò così. Tutte le fronde e le «jacqueries» francesi son cominciate così: con un grido di malcontento, che degenera in parricidio, o regicidio.

Barbara Spinelli

STORIA

Cade il mito Oakley

Proiettili truccati per la compagna di Buffalo Bill

LONDRA. Cade un altro mito del vecchio West: la leggendaria Annie Oakley barava quando al fianco di Buffalo Bill girava il mondo mostrando la sua mira «infallibile». I proiettili erano truccati. Lo ha scoperto Reg Marwood, venditore d'armi a Lewes, un centro dell'East Sussex dove nel lontano 1887 Annie diede prova delle sue eccezionali doti di tiratrice scelta durante il «Buffalo Bill's Wild West Show».

Marwood ha raccontato che qualche giorno fa un vecchietto di Lewes quasi centenario è entrato nel suo negozio e gli ha consegnato un pacco di proiettili che rubò ad Annie Oakley prima del suo «numero»: le pallottole risultano manipolate ad arte. Quando la tiratrice scelta americana sparava un colpo, in effetti partivano 30 mini-proiettili e le probabilità di far centro erano quindi molto più alte. Annie Oakley è morta nel 1926 a 66 anni.
(Ansa)

USA

Grazie a un apposito chip inserito in ogni elaboratore venduto: è polemica

Clinton vuole un Grande Fratello

All'Fbi licenza di spiare in tutti i computer

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si chiama «clipper chip», è stato messo a punto dalla National Security Agency, la «Cia informatica», e il suo compito sarebbe quello di consentire le intercettazioni dei messaggi. Si tratta infatti di un decodificatore - le cui «chiavi» sarebbero custodite dal governo - capace di penetrare tutte le barriere di «password» (parole-chiave) messe a difesa dei messaggi medesimi. L'amministrazione Clinton ha deciso che venga inserito nei computer, per lasciare all'Fbi la possibilità di carpire i messaggi, nel caso in cui la cosa si rendesse necessaria agli effetti di qualche importante indagine.

La reazione è stata un putiferio di indignate proteste. Unite nella lotta ci sono sia le grandi compagnie produttrici di computer - Apple, Ibm, Microsoft - sia le associazioni che difendono il diritto alla privacy. Per queste seconde, l'argomento è ovvio: in questo modo, dicono, si darebbe il via a tutta una serie di intercettazioni illegittime, non c'è nulla che garantisca contro la creazione di una vera e propria schedatura, e insomma il «Grande Fratello» è lì a due passi. Per le industrie l'argomento è meno preoccupato per le sorti della democrazia ma molto più per quelle delle loro vendite. I nostri futuri clienti, dicono, non accetteranno mai dei computer provvisti di clipper chip, perché non si fidano di un programma confezionato dal governo il cui funzionamento è destinato a restare segreto. E se non si fidano loro, insistono, figuriamoci i possibili clienti stranieri. Perché mai dovrebbero acquistare i nostri computer o le nostre attrezzature di telecomunicazione sapendo che sono predisposte per eventuali incursioni? Questa decisione, concludono, comporterà un crollo delle esportazioni.

Ma l'Amministrazione la pensa diversamente. In fondo, dice, si tratta semplicemente di adeguarsi ai tempi. Con lo sviluppo delle comunicazioni elettroniche, i metodi tradizionali di intercettazione - per esempio quella telefonica - non sono più sufficienti. Ma come farà il governo a imporre l'inserimento del nuovo chip? Proprio attraverso i meccanismi del mercato. I ministeri e gli enti governativi in genere, infatti, sono fra i principali clienti delle ditte produttrici di computer, e d'ora in poi chiederanno loro di inserire il clipper chip. Quelle potranno anche rifiutarsi, ma perderanno il cliente. Nell'idea dell'Amministrazione, la presenza di quel nuovo elemento finirà presto per diventare di fatto standard, senza la necessità di renderla obbligatoria.

Franco Pantarelli

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL TOUR OPERATOR
SCOPRI La VETRINA delle BONTA'
INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO
RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA
Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 16/12/93 e il 15/02/94 parteciperanno all'estrazione del 10/03/94, che porrà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10/05/94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.
Aut. Min. 6.2024 del 03/09/93
Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO DEL RIVENDITORE
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.162
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

E' un americano che l'anno scorso «piovve» su un ring: arrestato poco dopo

Atterra nudo su Buckingham Palace

Arriva dal cielo l'ultimo sfregio a Elisabetta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

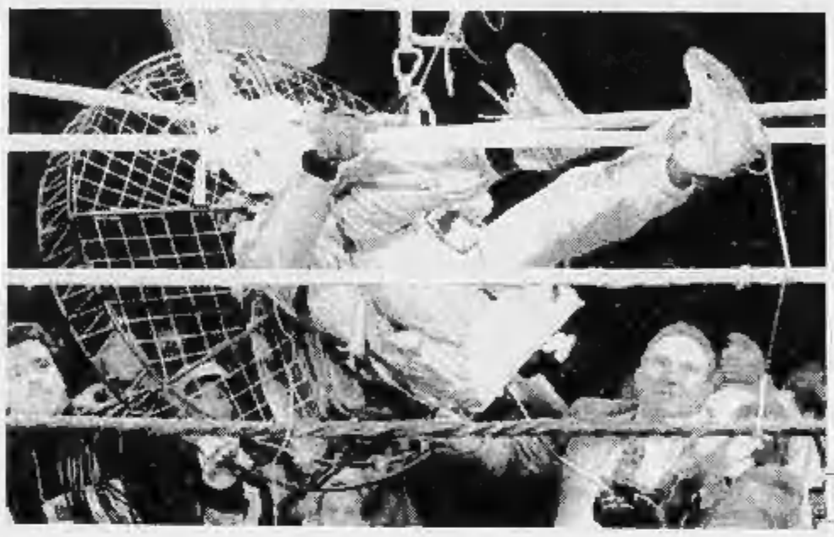
Il «paracadutista pazzo» ha colpito ancora. Questa volta James Miller, un americano di 30 anni del Nevada, è atterrato seminudo sul tetto di Buckingham Palace, poi si è tolto i pochi panni che gli rimanevano e levando le braccia al cielo in gesto trionfale ha atteso che le guardie di palazzo venissero a prenderlo. Miller è lo stesso che, nel novembre scorso, aveva clamorosamente interrotto a Las Vegas un combattimento di pugilato valido per il campionato mondiale dei pesi massimi, fra Riddick Bowe ed Evander Holyfield. Quella volta il pubblico, inferocito, l'aveva malmenato. Questa volta gli è andata meglio, ma è finito in guardina.

Per Elisabetta e per gli altri membri della famiglia reale non c'è mai stato pericolo. La regina, infatti, era nel castello di Sandringham con il principe Filippo. Domani Miller comparirà davanti ai magistrati di Bow Street con sei capi d'accusa: uno di ordine pubblico, per le sue minacce e insolenze, e cinque relativi alla navigazione aerea a bassa quota con il suo «paraglider», un paracadute acrobatico motorizzato. Le accuse sono di tipo tecnico come la mancanza di targa e di licenza aerea, nonché l'aver volato su zona urbana senza il benestare dei controllori del traffico aereo.

Miller, che ha il suo attivo anche l'interruzione di una partita di football americano dei Los Angeles Raiders, ha girato tre o quattro volte su Buckingham Palace prima di posarsi sul tetto. Era seminudo e, nonostante il freddo - l'episodio è avvenuto poco dopo le 7,30 del mattino -, si è completamente spogliato. Sotto i vestiti era dipinto di verde. Ha cominciato a gridare oscenità e insulti ai poliziotti. «E' rimasto lassù per almeno cinque minuti, urlando e alzando le braccia al cielo in segno di vittoria, prima che riuscissero a raggiungerlo». Ma i servizi di sicurezza, dicono da Buckingham Palace, hanno funzionato: l'uomo era stato avvistato da tempo e quando è atterrato gli agenti erano pronti a bloccarlo. In ogni caso, aggiungono, non sarebbe stato in grado di raggiungere gli appartamenti reali.

La sua avventura, stando alle prime ricostruzioni, era cominciata presso il ponte di Blackfriars, a Est di Buckingham Palace. Aveva poi seguito il Tamigi, si era spostato a Nord su Trafalgar Square e sulla stazione di Charing Cross, poi lungo il Mall aveva raggiunto il palazzo. Ha fatto qualche giro di perlustrazione, dando ampio modo alle guardie di avvistarlo; poi si è calato.

[f. gal.]



Il paracadutista americano James Miller è atterrato nudo sul tetto di Buckingham Palace (FOTO REUTER)

IL CASO

L'IRRESISTIBILE ATTRAZIONE

Storie di matti a palazzo

Blitz e invasioni per vedere la Regina

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il parà seminudo sul tetto di Buckingham Palace non è che l'ultimo sgarro subito da Elisabetta: anche se, probabilmente, il più fantasioso. L'incidente più serio, negli annali di palazzo, è quello del 1982, quando Michael Fagan riuscì a superare tutte le barriere e arrivò fino alla camera da letto della regina. Elisabetta, svegliatasi di soprassalto quando l'uomo si sedette sulla sponda del letto, riuscì con molto sangue freddo a tenere la situazione sotto controllo, chiacchierando con lui fino a quando arrivarono i soccorsi a Fagan, che era alla sua seconda intrusione, fu ammanettato.

Da allora ci sono stati incidenti a ripetizione. Nel 1985 un turista francese riuscì a scavalcare l'inferriata attorno a Buckingham Palace. Alla polizia che lo arrestò fornì una spiegazione disarmante: «Volevo vedere meglio il cambio della guardia». Più pericoloso, e mai spiegato nei particolari, l'incidente di un anno dopo, quando un ex soldato riuscì a entrare a palazzo con la sua Land-Rover dopo essersi spacciato per un funzionario. Pochi mesi dopo cinque teenager invasero il giardino di Buckingham Palace, schiamazzando e cantando. Buontemponi, e infatti furono poi rilasciati: ma non senza un allarme dei servizi di sicurezza.

La regina Elisabetta

Più grave l'episodio del marzo 1987, quando a entrare nel recinto di Buckingham Palace fu uno squilibrato, Roland Kubosaka, 34 anni, sostenne con gli agenti che lo arrestarono di essere una spia russa: fu condannato a 12 mesi con la condizionale. Un altro esaltato tentò di forzare il passo, nel giugno dello stesso anno. Con un placcaggio da rugby, tuttavia, un agente lo immobilizzò nel mezzo del cortile. Doppio allarme, poi, nel gennaio 1988. Quattro uomini cercarono di dare la scalata al muro di cinta e pochi giorni dopo una coppietta irlandese fece lo stesso tentativo. Nessun successo, ovviamente, e nessuna condanna.

Ma la regina, che ieri non era a palazzo, ebbe qualche attimo di apprensione nell'aprile 1989 quando un altro squilibrato cercò di raggiungerla nelle stalle per «parlarle della guerra nucleare». Michael Crook, 35 anni, riuscì a superare le guardie armate prima di essere fermato. Quasi come se fosse un gioco, anche lo studente Darryl Marcus ci provò, due anni fa: superato il muro, arrivò a 20 metri dalla regina: «Volevo vedere - disse - quanto fosse facile». E facilissima è stata, nel luglio scorso, la scalata al muro da parte di un gruppo di donne che protestava per gli indiani d'America. Entrate nel giardino, e bloccate dalla polizia, rimasero sedute sull'erba per qualche minuto a cantare i loro slogan.

Fabio Galvano

Gaffe dell'erede politico della Thatcher

«Al di là della Manica un mondo di corrotti»

E' il sottosegretario al Tesoro Portillo Indignate reazioni dalle ambasciate

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Gli stranieri? Tutti corrotti». Attorno a Michael Portillo, sottosegretario al Tesoro da molti considerato l'erede politico di Margaret Thatcher e come tale bene avviato verso Downing Street, è scoppiata una polemica che nessuna ritrattazione ufficiale è valsa a dissipare. «Ho scelto male le mie parole», si è scusato Portillo: «Ho detto più di quello che intendevo dire e ho esagerato». Ma le reazioni sono state immediate e incandescenti: non solo da parte del partito laborista, a cui la polemica è stata offerta su un piatto d'argento, ma anche da una manciata di Paesi - qualcuno sospettabile, altri meno - scesi in lizza per difendere il proprio onore. Dall'Italia, squassata da Tangentopoli, nessuno s'è sentito di profferir parola; ma persino le Isole Salomone si sono sentite offese. «I livelli della nostra pubblica amministrazione - ha detto il console di quel paradiso - sono più alti di quelli britannici; o perlomeno di quelli di alcuni politici».

Michael Portillo

La gaffe di Portillo ha costretto ieri l'ex presidente del partito, Lord Archer, a modificare un suo discorso ai giovani conservatori in cui predicava le dimissioni per i membri del governo colpevoli di passi falsi. E molti altri tories si sono domandati se davvero quell'uomo, protagonista di una fulminea carriera, abbia la stoffa per diventare un giorno primo ministro. E' vero, come dice Portillo, che il discorso in questione - a un gruppo di studenti dell'università di Southampton - era improvvisato; e che dopo «avere scelto malamente le parole da usare» aveva anche cercato i giornalisti presenti per correggersi. «Sono umano anch'io», s'è difeso. Ma ci si domanda, come fa il *Guardian*, se la sua intempestiva uscita non rifletta in realtà il fondo xenofobo della destra conservatrice.

«Fuori di questo Paese - aveva detto Portillo agli studenti - gli standard della pubblica amministrazione sono molto inferiori. Chiunque di voi abbia conseguito la maturità lo ha fatto studiando. Andate in qualsiasi altro Paese e quando avete la maturità è perché l'avete comperata o perché siete amici del ministro». L'atmosfera si è raggelata. Qualche sorrisetto nervoso, qualche espressione di sorpresa. Ma nulla ha fermato l'erede di Maggie. «Quando entrerete nel mondo degli affari - ha aggiunto, calcando la mano - otterrete contratti perché siete validi in ciò che fate. Andate in alcuni altri Paesi e otterrete contratti perché vostro cugino fa il ministro o perché avete passato una bustarella a qualche funzionario pubblico».

«Un commento ridicolo», si è limitato ad osservare un portavoce del governo tedesco. Ed è stato il più misurato. «I livelli accademici da noi sono molto rigorosi e senz'altro non compriamo i nostri diplomi», ha detto più seccato un portavoce dell'ambasciata giapponese a Londra. «Questa è buona», gli ha fatto eco dall'Aia, con una bella risata, un funzionario governativo olandese; e persino dalla Spagna («Non credo che sia stato uno dei suoi giorni migliori», secondo il deputato Isabel Tocino) e dal Brasile («La sua ambizione supera la sua intelligenza», ha detto l'ex ministro delle Finanze Antonio Delfim Neto) non si sono state che bacchettate sulle dita. Per Major, alla difficile ricerca di un recupero di popolarità, è stato un altro episodio da dimenticare.

[f. gal.]

PREZZI SENZA CONFRONTI

AMPIA SCELTA - GRANDE CONVENIENZA - ASSISTENZA TECNICA

FIESTA 1.8 D W. VAN EGR
peso totale a terra q 12.50 - portata q. 3.10
Prezzo listino L. 14.333 | Nostro Prezzo L.12.600
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 236.000 al mese

COURIER 1.8 D EGR KOMBI
vol. m.c. 1.3 - 5 posti
Prezzo listino L. 17.020 | Nostro Prezzo L.14.980
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 280.000 al mese

TRANSIT 100 KOMBI 9 posti
cc 2500 D - 80HP - portata q 560 - volume m.c 6.0
Prezzo listino L. 26.205 | Nostro Prezzo L.24.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 454.000 al mese

COURIER 1.8 D EGR VAN
peso totale a terra q 15.75 portata q. 4.95 - vol. m.c. 2.8
Prezzo listino L. 16.362 | Nostro Prezzo L.14.400
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 269.000 al mese

ESCORT 1.8 D EGR VAN
peso totale a terra q.17.70 - portata q. 5.70 - volume in cubi 2.54
Prezzo listino L. 18.721 | Nostro Prezzo L.16.500
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 309.000 al mese

TRANSIT 80 VAN
cc 2500 ID - 70 HP - peso totale a terra q 24.20 - portata q 8.0 - vol. mc 8.0
Prezzo listino L. 24.833 | Nostro Prezzo L.21.200
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 396.000 al mese

TRANSIT 100 VAN TR
cc 2500 ID - 80 HP - peso totale q. 25.00 - portata q. 8.80 - telo ribaltato ht. m 1.515 interna - volume m.c. 6.6 - porta post. doppio battente
Prezzo listino L. 25.918 | Nostro Prezzo L.22.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 417.000 al mese

TRANSIT 150 LUNGO VAN
cc 2500 ID - 80 HP - Furgone gran volume telaio ribassato m 1.870 interna - peso totale a terra q. 35.00 - portata q 14.90 - vol. m.c 10.3 - porta post. a doppio battente
Prezzo listino L. 30.272 | Nostro Prezzo L.25.980
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 484.000 al mese

TRANSIT 120 Ribaltabile
cc 2.500 ID - 80 HP - Ribalt. post. in lega leggera - m. 2.60 x 2.00 x 3.0 - peso tot. a terra q. 27.20 - portata
Prezzo listino L. 26.526 | Nostro Prezzo L.21.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 398.000 al mese

TRANSIT 100 LUNGO VAN
cc 2.500 ID - 80 HP - peso totale a terra q. 29.00 - portata q. 11.50 - volume mc. 8.50 - telo ribaltato m. 1.515 interna - porta post. a doppio battente
Prezzo listino L. 27.022 | Nostro Prezzo L.23.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 436.000 al mese

TRANSIT 120 Onnispazio
cc 2.500 ID - 80 HP - Furg. onnispazio m. 2.70 x 2.00 x 2.00 - peso tot. a terra q. 27.90 - portata q. 9.20 - vol. m.c 10 - spoyler sopra cabina
Prezzo listino L. 29.916 | Nostro Prezzo L.23.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 447.000 al mese

TRANSIT 120 AUTOCARRO
cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 2.60 x 2.00 x 3.0 - peso totale a terra q. 27.20 - portata q. 11.60
Prezzo listino L. 24.466 | Nostro Prezzo L.19.600
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 367.000 al mese

TRANSIT 100 L AUTOCARRO
cc 2.500 ID - 80 HP - cassone in lega leggera m. 3.50 x 2.05 x 3.5 - peso totale a terra q. 29.00 - portata q. 12.10
Prezzo listino L. 26.648 | Nostro Prezzo L.22.800
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 426.000 al mese

TRANSIT 190 RS Furgomobile T 100HP
Furgomobile con mansarda inclinata 30% in lega leggera m. 3.400 x 2.150 x 2.400 - peso totale a terra q. 35.00 - portata q. 14.50 - vol. m.c. 18.00 - servosterzo
Prezzo listino L. 40.747 | Nostro Prezzo L. 34.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 653.000 al mese

TRANSIT 190 AUTOCARRO
cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 3.25 x 2.17 x 3.5 - peso totale a terra q. 35.00 - portata q 17.30 - ruote gemellate
Prezzo listino L. 30.839 | Nostro Prezzo L. 26.500
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 496.000 al mese

TRANSIT 150 L Ribaltabile
cc 2500 ID - 80 HP - Ribaltabile posteriore m. 3.30 x 2.10 x 3.5 - peso totale q. 33.00 - portata q 14.70 - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 30.447 | Nostro Prezzo L. 26.200
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 490.000 al mese

TRANSIT 190 Ribaltabile
cc 2500 ID - 80 HP - Rib. posteriore in lega - peso totale a terra q. 35.00 - portata q 12.50 ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 34.014 | Nostro Prezzo L. 28.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 540.000 al mese

TRANSIT 150 L Autocarro Doppia Cabina 6 posti
cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 2.75 x 2.05 x 3.5 - peso totale a terra q. 33.00 - portata q. 14.20
Prezzo listino L. 28.205 | Nostro Prezzo L. 24.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 454.000 al mese

Prezzi IVA esclusa - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 21/11/93 fino ad esaurimento. - IVA compresa su clienti con partita IVA. - AUTOSYSTEM riservato ai clienti GRUPPO COMMUNICATION - Autoveicoli Km/0 - IFAS

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53 SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Rivoluzionario test dalla California, ma è già polemica: «Sapere condiziona la vita»

Cancro al seno, diagnosi in culla

Tra un anno basterà un esame del sangue appena nate

Tra un anno sarà possibile individuare in una donna sin dalla nascita la predisposizione al seno

ROMA. Un esame del sangue alla nascita dirà alla donna se sarà colpita dal alla mammella o all'ovaio: alla fine del 1995 la diagnosi genetica dovrebbe diventare realtà. «E' una speranza che abbiamo sulla base dei risultati delle ricerche di laboratorio dell'Università di Berkeley in California e dello Iarc di Lione», spiega Pierfranco Conte, primario di oncologia medica dell'ospedale Santa Chiara di Pisa.

Un grande risultato, fino a quando non si scoprirà la cura per il cancro «sapere» per le donne suonerà come una condanna non sempre con possibilità di appello.

Con questo esame, che individuerà precocemente il gene responsabile del tumore, riusciranno a individuare i casi in cui l'ereditarietà gioca un ruolo importante nell'insorgere del male. Ogni anno in Italia si contano 4 mila donne che vengono colpite alle ovaie e trentamila alla mammella. Il dieci per cento di loro ha una predisposizione famigliare e rappresenta praticamente tutti i casi tumori al e alle delle giovani tra i trenta e i quarant'anni. «Così - spiega Conte - mentre adesso l'unica maniera per fare diagnosi precoce della mammella - dell'ovaio non c'è modo - è la grafia che però funziona solo nella donna oltre i cinquant'anni, con questa scoperta sarà possibile identificare il gene della nascita». Ma c'è anche il rovescio della medaglia.

L'autopalpazione del seno: i medici la consigliano una volta al

Le analisi consentiranno di individuare subito anche i tumori alle ovaie L'oncologo: sorgeranno problemi di etica

«Bisognerà decidere che cosa fare, visto che nasceranno una serie di problemi anche di carattere etico», avverte l'oncologo.

In gioco c'è anche la sfera personale della donna, la sua tranquillità psicologica e la scelta di maternità. L'unica maniera per scongiurare nelle donne predisposte il rischio cancro dell'ovaio è, infatti, togliere le ovaie. «Bisognerà allora che la donna faccia figlio a anni per poi sottoporsi ovariectomia», spiega Conte. può dirle anche - continua il medico - di perennemente la pillola anticoncezionale che sembra avere effetto protettivo sull'ovaio. Per la mammella, oltre ai controlli, si può trattare quella donna sostanze che sembrano inibire la formazione tumore, il tamoxifene derivati della vitamina A. Infine si può effettuare mastectomia con una ricostruzione della mammella.

Soluzioni drastiche, dolorose come doloroso può essere sapere, conoscere il futuro, propria condanna. Ed è per questo che Federico Cavaliere, primario di oncologia medica dell'Istituto Regina Elena sottolinea risvolto amaro di questa scoperta della scienza medica. «La donna, così, dalla nascita si porterà dietro una mina a esplosione incerta. Saperedi essere condannate biologicamente ad ammalarsi crea una devastazione psicologica. Se questo è il prezzo è meglio non saperlo».

Secondo Romano Zito, direttore del laboratorio di biochimica Regina Elena, l'importante sarà avvertire le donne che l'esito positivo dell'esame non significa una condanna. «Perché per ammalarsi, spiega, non basta la predisposizione genetica. Questa fa solo aumentare i rischi. E allora l' ci dirà quando è necessario tenere sotto controllo la situazione».

Ottimista è Renato Cavaliere, primario di chirurgia oncologica al regina Elena. «Asportare il tumore ancora palpabile ha due vantaggi: quello di risparmiare la mammella e dare chances di guarigione enormi».

Maria Corbi

GIUSTIZIA E SCIENZA

Questa vittoria della medicina sarà il dramma di molte donne

DUE professori dell'Università di Pisa annunciano un formidabile passo avanti, sulla strada della lotta al cancro: partire dal prossimo anno si potrà prevedere largo anticipo (anche dalla nascita), con un semplice esame del sangue, se nell'organismo di una donna è destinato a svilupparsi un tumore seno o alle . Si tratta di un tumore ereditario, trasmesso da un gene, che tende a svilupparsi fra i 30 e 40 anni. importa se la donna, al momento dell'analisi, sta benissimo, e non accusa sintomo. Quel tumore è «scritto» nel suo sangue, cresce con : fra trent'anni salterà fuori.

E' una vittoria, una grande vittoria: ma una vittoria drammatica. Perché nelle donne destinate al cancro nella media età, dopo il matrimonio e o due bambini, stende l'ombra della terribile malattia fin dalla nascita, non lascia neanche un decennio, neanche un anno, neanche un giorno di felicità, di normalità. Ti nasce una figlia e tu, padre, sai che fra trent'anni avrà il cancro: è come se l'avesse subito. Fin da bambine le donne divise due categorie: le destinate e le non-destinate al tumore. E che può fare la povera donna, così schedata dalla nuova scienza? Non potrà che dire, a futura memoria: «Toglietemi appena possibile il seno, toglietemi l'utero». Si affretterà a sposarsi, fare un bambino, due, poi correrà dal chirurgo, anche se non ha alcun sintomo. Solzenicyn racconta il dramma delle ricoverate al reparto C (uguale cancro), quando si facevan migliare quella parte così caratterizzante del corpo: perdevano l'identità, non sapevan più chi erano, deliravano. Prima fu lui, un altro scrittore russo, Ivan Turgenev, racconta di una paziente che si scopre malata grave, e subito butta le braccia al collo del medico: è giovanissima, e non vuol morire senza conoscere l'amore.

Cosa fa, questa scoperta, se non estendere il reparto C a tante cose impreparate e ingenue, se non precipitare gli amori di tante ragazze sane e sicure, rivelando loro, oggi, le malattie che vranno fra 20, trent'anni? L'uomo è un condannato a morte, ma si comporta come se fosse immortale perché ignora la data dell'esecuzione, o della malattia grave. Il malato è malato perché ha sentito la morte fare passo avanti. I sani sono sani perché sentono niente. Dal prossimo anno, più nessuna donna potrà non-sentire: questa nuova, potente e deprimente scoperta della scienza mette un campanello alle caviglie della : fa sentire i suoi passi a chilometri-anni di distanza. Vien domandarsi questa sia ancora una scienza benigna, che lavora per guarire, o non piuttosto per ammalare, e far morire.

Ferdinando Camon

I coniugi Carrisi: «Restiamo a New Orleans, per cercarla. Abbiamo ancora fiducia»

Al Bano e Romina: tacete su Ylenia

Dopo l'ultimo appello in tv, chiesto il silenzio-stampa

NEW ORLEANS. «Non intendiamo imporre nulla a nessuno, per quanto ci riguarda gradiremmo che scendesse il silenzio su questa storia. Non vorremmo che il dramma che stiamo vivendo prendesse anche i colori della beffa. Ringraziamo i giornalisti che hanno condiviso con noi queste difficili giornate, per il contributo dato anche in termini di segnalazioni su eventuali piste da seguire: non abbiamo più niente da aggiungere».

Alla fine, com'era giusto, Al Bano ha chiesto che venga calato il sipario sulla sua tragedia familiare. L'ultima inquadratura è sulle occhiaie di Romina, ieri sera alle 20, su Canale 5, in collegamento con l'America, dove è in onda uno «speciale Ylenia» della trasmissione «America's Most Wanted». Una conclusione amara, un filmato destinato al pubblico americano e dunque necessariamente stereotipato, banale, didascalico. La vita di Ylenia riassunta in otto minuti, per luoghi comuni, attraverso il Luogo Comune: lei così bella e bionda ma «affascinata dalle tenebre». Qualche foto da bambina, il riferimento al nonno già divo hollywoodiano, i genitori presentati «una coppia canora molto celebre», «una specie di Sonny and Cher italiani», una manciata di fotogrammi in cui Ylenia, impacciata e imbarazzata si direbbe oggi, col senno di poi, canta a fianco della madre circondata da Babbi Natale, o presenta «La ruota della fortuna» accanto a Mike Bongiorno; qualche scorcio di New Orleans, l'ormai celebre trombettista Alexander, che presto tornerà al suo angolo di strada, la testimonianza della proprietaria dell'hotel Le Dale («quell'uomo era sporco e puzzava, la ragazza teneva sempre la testa bassa, e parlava solo se le si rivolgevano domande»), gli incubi materni e perciò premonitori («di notte mi svegliavo e sentivo un grande freddo soffiare me, mi veniva in mente la faccia di Ylenia e non riuscivo più a muovermi». Fino all'ingenua gaffes di Romina: «Penso che questa storia avrà un lieto fine, potrebbe diventare film».

Ylenia Carrisi: ieri sera i genitori hanno partecipato al «Chi l'ha visto?» americano

Sì, è il momento di chiudere. Scenda il silenzio su Ylenia, che in questi giorni tutti gli italiani hanno scoperto un po' figlia, un po' sorella, «fino alla conclusione, qualunque essa sarà, di questa vicenda», come ha detto ieri Al Bano. E sui suoi genitori che, da genitori, resteranno a New Orleans a tempo indeterminato, «fino che non avremo la prova che davvero nostra figlia è annegata nel fiume».

Le ultime parole che meritano di essere ricordate sono quelle pronunciate ieri sera dal fratello Yari: «Mia sorella, in questo momento, potrebbe essere legata in cantina, oppure in posto meglio». Molto di più, non si sapeva, ss. **[st. m.]**

IN BREVE

Il libro Ustica agli giudice

Il libro Claudio Gatti e Gail Hammer («Il quinto scenario» che indica in aerei israeliani i responsabili del disastro di Ustica è stato acquisito agli atti dell'inchiesta dal giudice Priore. [Ansa]

L'allarme Siciari «Ci sono falsi pentiti»

MESSINA. «In questo momento i magistrati devono fare la attenzione: è in atto un tentativo di destabilizzazione del fenomeno del pentitismo con l'inserimento falsi collaboratori di giustizia». E' l'allarme lanciato ieri dal Procuratore nazionale antimafia Bruno Siciari. [Ansa]

Corteo pro Muccioli nelle vie di Rimini

RIMINI. In migliaia, a Rimini, hanno manifestato, in un lungo silenzioso corteo, a favore Muccioli e San Patrignano. Ex ospiti della comunità ma anche genitori di tossicodipendenti che hanno voluto confermare solidarietà Muccioli nel momento in cui sotto processo per l'omicidio Maranzano. E ospiti hanno deciso di autodenunciarsi per il fatto. [l. l.]

forse tornano in cella

CATANIA. Potrebbero tornare in i tre ultras sotto inchiesta per la morte di Salvatore Moschella, giovane lanciatosi da treno domenica. Il pm D'Angelo ha nuovamente accusato i tre di omicidio preterintenzionale. [f. a.]

Parenti vittime mafia gli avvocati

PALERMO. I congiunti alcune vittime della mafia, fra cui le sorelle di Falcone e la vedova Borsellino, dissentono dai legali che hanno solidarizzato con due loro colleghi arrestati per associazione mafiosa mercoledì. [Ansa]

Arezzo, scandalo per un sexy-video

AREZZO. Per mesi la videocassetta porno ha fatto il giro della Val di Chiana. Protagonisti due fidanzati 17 anni che si scambiano effusioni di un rapporto completo. Ma la pellicola è stata intercettata dai carabinieri che hanno identificato la ragazza. Lei ha detto non saperne niente. Così si è scoperto che il filmino era stato realizzato da una telecamera nascosta, pare con la complicità del ragazzo. [Agi]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:
•MOBILI•BRONZI•DIPINTI•PORCELLANE
•ARGENTI•TAPPETI ANTICHI
DAL XVII AL XX SECOLO

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e rivalutato nel tempo.

OGGI ASTA:
DOMENICA 6 FEBBRAIO
ORE 15.00

Via Sestriere 81, Strada Statale n.23 None (TO)
Tel.011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69

10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI PE

Vicenza, ai genitori ha scritto: la vita è dura

«I miei soldi ai bosniaci» Poi si spara, a 14 anni

VICENZA. Poche righe su un foglio gesto di dolcezza prima della decisione finale: «Non me la sento di continuare una vita così difficile, per favore date tutte le mie cose bambini poveri Bosnia». Poi Davide B., 14 anni, ha preso il fucile del padre e si è sparato alla testa.

Ora piccola frazione Levà di Montecchio Precalcino, in provincia di Vicenza, nessuno dire, nessuno sa spiegare perché all'improvviso a ragazzino vita può sembrare impossibile. Nemmeno la madre, la persona che più di ogni altra dovrebbe conoscere umori e problemi di un figlio: «No, non so perché è successo - dice - non ho spiegazioni. E Davide non me ha lasciate».

Così succede che un quattordicenne che tutti dicono «educato, tranquillo e molto sensibile», maturi per settimane l'idea di farla finita. Com'è scritto nel biglietto che si è infilato in prima di uccidersi: «E' da due che sto pensando a questo gesto». Poi quelle parole che non spiegano: «Non me la sento di continuare una vita così difficile, pesante». Ma quale vita pesante? A scuola Davide va bene, è iscritto primo anno dell'istituto tecnico industriale Thiene. Gli amici? Ce ne sono, è un ragazzo un po' chiuso ma non solitario, dice chi lo . Problemi a casa? Niente da fare, famiglia viene definita addirittura «esemplare». Tra l'altro da poco tempo Davide con i genitori e il fratellino si era trasferito dalla di campagna un po' vecchiotta a una villetta moderna.

Invece qualcosa non funzionava. soffriva per la sua piccola statura, gli amici volte lo prendevano in giro. Colpisce comunque tranquillità dei suoi gesti. Giovedì pomeriggio Davide ha aspettato che in casa non ci fosse nessuno, ha scritto il messaggio, poi con il fucile del padre Lorenzo è andato nella stireria e ha tirato il grilletto. Resta adesso da assolvere quell'ultima richiesta Davide, un gesto di vita prima di uno di morte. **[a. m.]**

Brasile, donna rivela: il padre ha 18 anni

Resta incinta a 43 anni senza l'aiuto di farmaci

SAN PAOLO. Una brasiliana di 43 di Boa Vista sta per dare alla luce un bambino dopo essere fecondata naturalmente da un ragazzo di 18 gravidanza di Manuela Rodrigues da Silva è stata confermata oggi da medici locali dai missionari di Boa Vista, la città più irraggiungibile del Brasile, sperduta ai confini amazzonici con il Venezuela. documenti risulta che effettivamente ha anni - dice J. R. Rodrigues, reporter della locale Caburai - e i medici hanno confermato che è incinta. E del resto si vede chiaramente: l'ho incontrata persona».

«Dona Manuela», come la chiamano nella favela del Caimbè, dove vive con stipendio 22 mila lire al mese guadagnato come donna delle pulizie, è una mulatta chiara, vedova, madre di quattro figli nonna di nipoti. «Per quattro mesi andata continuamente al posto medico dicendo che ero incinta - racconta - ma tutti i medici mi ridevano in faccia. Non mi facevano neppure fare gli esami. Alla fine però la pancia è diventata grande e così sono riuscita a fare il test che è risultato positivo». La biologa Patricia Potres Castilho conferma i risultati. Il parto è atteso giorni, perlomeno febbraio.

«Il mio ultimo figlio l'ho avuto trent'anni fa - prosegue Dona Manuela - ma ricordo tutto. Quando le mestruazioni non sono più arrivate mi sono preoccupata. Adesso mi sento bene, che se il bambino si muove molto. La donna ha detto di non essere assistita alcun medico e che al momento del parto si farà aiutare dai vicini. Gli altri figli vivono altrove e ha notizie di loro. E il padre? «E' un ragazzo di 18 anni ancora più miserabile di me. Cosa volete, che vada a cercare?». [Ansa]

Contro la decisione del preside, i genitori si rivolgono ai giudici

Autogestione punita in pagella

Potenza, sei in condotta a 800 allievi

POTENZA. Tempi duri per gli studenti di Potenza: dopo i fidanzatini sospesi perché si tenevano per mano all'uscita della scuola, un altro caso sta agitando ragazzi, genitori e professori. Il preside del liceo classico Quinto Orazio Flacco ha inflitto un secco 6 in condotta a tutti gli studenti che hanno partecipato all'autogestione dell'istituto a fine '93. Un fenomeno che qualche mese fa contagiò tutte le scuole d'Italia e di cui a Potenza par la verità arrivò appena un'eco lontana: l'autogestione infatti si risolse in un solo giorno; ma tanto è bastato perché il preside Raffaello Mocca prendesse le sue drastiche decisioni.

A trovare sulla pagella del primo quadrimestre la stentata sufficienza in condotta sono stati 7-800 studenti su un totale di poco più di mille. «Il preside è entrato durante un consiglio di classe - ricorda il professor Antonio Califano, docente di storia e filosofia, uno dei pochi che ha subito contestato la decisione - dicendo che, sulla base del Regio decreto del 1925, chi ha una nota sul registro, o ha riportato una sospensione deve avere 7 in condotta, chi ne ha riportato più di una deve avere il 6». Il preside Mocca avrebbe insomma fatto credere che c'è un automatismo tra il reato e il voto in condotta, e questo - a parere del professor Califano - non è vero. Il preside si trincera dietro questo decreto, per dire che la storia dell'autogestione non c'entra per niente. «Il preside può dire quello che vuole - sostiene invece la professoressa Emilia Claps, insegnante di latino e greco anche lei sul fronte del no - un fatto è certo, tra ottobre e dicembre ci sono state due importanti manifestazioni nazionali sulla scuola, ed una giornata di autogestione: quanti vi hanno preso parte si sono trovati automaticamente col 6 in condotta».

Le date le ricordano tutti qui a Potenza: l'8 ottobre, manifestazione sindacale regionale contro la legge Finanziaria: tutti gli studenti che vi presero parte riportarono sospensione, ma con l'obbligo di frequenza. «Si sospende per ogni sciocchezza» commenta il professor Califano. L'11 dicembre, manifestazione nazionale. Ancora una giornata di sospensione. Infine il 20 dicembre: buoni ultimi in Italia, anche i ragazzi del classico di Potenza decidono di sperimentare l'autogestione: 5 ore in tutto spese a leggere i giornali, a parlare della riforma scolastica e di educazione sessuale. Terza sospensione. E così 6 di regola in mano non c'è più nulla da fare.

Dal resto che una punizione esemplare fosse nell'aria oggi lo rivelano gli stessi studenti che ricordano una lettera ricevuta dal preside agli inizi di dicembre e pubblicata poi sul giornalino scolastico. Gran parte delle scuole italiane era autogestita, ma il preside potentino ammoniva: «Vi chiedo di non interrompere la continuità educativa del nostro liceo; vi chiedo di non costringermi ad accusarvi di reato chi ogni tanto si affatica ad insegnarvi la libertà. Insomma una minaccia sono gli studenti - tradotta ora in pratica. Ma la contestazione ora si annuncia dura: i genitori vogliono ricorrere ai giudici, si sono presi l'altro la briga di andare a leggere il famoso decreto 69 anni fa, scoprendo, tra l'altro, che parla di gravi infrazioni contro la morale e la religione. Monta la protesta anche tra gli insegnanti, e il provveditore di Potenza, Rocco Lista - alle prese con una nuova gatta di pelare in meno mese - si affanna ad annunciare una tempestiva ispezione per sapere come effettivamente andate le cose.

Il preside Raffaello Mocca, cattolico fervente e terziario francescano, è molto noto in città per la severità e l'intransigenza di cui ha dato più volte prova. Si ricorda ancora quando, sindaco democristiano (1975-80) fece chiudere le porte del municipio cinque minuti dopo l'orario di ingresso dei dipendenti. Per altri 5 anni è stato presidente dell'Usl e ora dopo la bocciatura alle elezioni del '92 è tornato in lizza come capo riconosciuto degli esterni dc nell'opera di rifondazione del partito popolare. Per lui sembra sia pronto un collegio senatoriale sicuro nella sua Potenza.

Edmondo Soave

INCHIESTA DI CASA

Assenze, record a Napoli

NAPOLI. Sono oltre 1200 i bambini che a Napoli e in provincia non frequentano la scuola. E' quanto è emerso da controlli a tappeto che per quattro giorni hanno visto impegnati i carabinieri. Per 2129 genitori è scattata una denuncia: sono accusati di avere violato l'articolo del Codice penale che prevede l'obbligo dell'istruzione dei minori. Le ispezioni negli istituti, alle quale hanno collaborato presidi e direttori didattici, mirano a prevenire il rischio che quei ragazzini finiscano preda della camorra. Molti vengono assoldati dalla malavita che se ne serve soprattutto come corrieri della droga, sfruttando il fatto che per la legge non sono imputabili. L'intervento dei carabinieri ha confermato che l'evasione scolastica tocca nel Napoletano livelli preoccupanti. Soltanto nel capoluogo, sono stati censiti ben 559 bambini che risultano assenti dalle lezioni. **[m. c.]**

LE ABITUDINI IGNORATE

Inchiesta rivela: sono vizi che spesso aiutano a vivere meglio

«Italiani, popolo di maniaci»

Da chi conserva tutto ai patiti dell'igiene

LE nostre piccole manie, guai a modificarle o, peggio, volerle cancellare: non solo ci fanno compagnia, scandiscono alcuni momenti della giornata, anzi, ci aiutano a viver meglio, ci esorcizzano dall'ansia, addirittura ci agevolano nella comunicazione sociale. Siamo un popolo di piccoli maniaci e non dobbiamo vergognarcene.

Le manie ci rassicurano, e volte contribuiscono a donarci un'identità che altrimenti sarebbe confusa. Evitare il gatto nero, o raddrizzare un quadro, mettersi sempre al giovedì la stessa canottiera, sono tutti atti che hanno un significato preciso per la psiche. E' il quadro tracciato dalla rivista specializzata «Riza Psicosomatica», che ha catalogato le manie in 4 gruppi.

Manie d'accumulo. Conservano gli oggetti più disparati e spesso inutili ci tutela verso l'incertezza del futuro. Scatole vuote e nastri dorati, vecchie scarpe e biglietti d'aereo sono la nostra assicurazione sul tempo: «Non si sa mai ciò che potrà accadere», quindi quegli oggetti sono un solido ponte alle spalle, ci collegano al passato e ci fanno marciare più sicuri verso il futuro. E chi «accumula», chi non lascia mai il frigo vuoto, chi è circonda di ninnoli nel salotto, solitamente è persona concreta che non ama le chiacchiere bensì i fatti, che vuole «toccare con mano» prima di decidere.

Con alcune varianti. Colui che acquista solo se c'è un regalo - come il 3x2 dei supermercati - cerca «una gratificazione personale» che ha la stessa importanza di un gesto affettuoso, di una «coccola». E chi compra spesso dei doppioni, oggetti che ha già in casa, denota una cospicua «paura dell'invecchiamento».

Manie di perfezione. Chi riordina ogni sera, meticolosamente, la scrivania, e dà una toccatina al quadro per avere un'angolazione di 90 gradi precisi, di solito è una persona che vuole «tenere sotto controllo le spinte irrazionali che sente emergere, le pulsioni ribelli». Appartengono a questo filone comportamenti come il riporre i vestiti in ordine, contare nei momenti di attesa, mettere i libri in ordine d'altezza, viaggiare in treno sedendosi sempre nel senso di marcia. Libri e treno in particolare rappresentano manie importanti per queste persone con un obiettivo primario: mostrarsi «socialmente coerenti e moralmente ineccepibili».

Manie scaramantiche. Gatti neri da evitare e amuleti da portare in tasca, ma anche oroscopi letti leggere nutrendo cieca fiducia: armi contro l'ignoto, il futuro inquietante. I superstiziosi sono milioni in Italia e miliardi nel mondo. I loro comportamenti hanno i significati più vasti. Scappare di fronte al gatto nero può sottintendere una paura della femminilità, nell'uomo, e l'inverso nella donna. Saltare le strisce pedonali una a una esprime la paura di calpestare linee più importanti, quelle della vita e della morte, come i solchi nella mano letti dalle chiromanti.

Manie di pulizia. Chi si lava continuamente le mani, lucida l'auto ogni due giorni, non tollera un filo sciupio - purtroppo per lui - qualcuno che non ha ancora ben capito la propria identità, almeno secondo «Riza». Nel frattempo si sfoga con quest'orgia di pulizia - che «deterge» i rapporti col mondo - e di ordine estetico, come vestirsi sempre in giacca e cravatta per paura del casual, formalmente meno protettivo. Ma forse è meglio non spingersi oltre, altrimenti dovremmo mettere sotto inchiesta l'intera City londinese.

Paolo Poletti

«Quelli che raddrizzano i quadri combattono le spinte irrazionali»

Le «corna» una mania superstiziosa prediletta in Italia Perfino il presidente Leone le usò durante una visita a Pisa in risposta alle invettive di un gruppo di studenti

I RITI QUOTIDIANI **DEI VIP**

DARIO FO

Le «prime» al venerdì

«Come tutti gli uomini di teatro sono pieno di manie, ma anche di contromanie: una vecchia regola è non debuttare mai di venerdì, dicono che porta male, io invece organizzo le prime proprio al venerdì... Poi metto corte occasioni indosso una giacca o un maglione particolari, e finché non li trovo nell'armadio non sono contento. Una mania è mangiare il prosciutto usando le mani, anziché le posate: da piccolo me lo impedivano, ora sono grande e a tavola, davanti a un Parma o a un San Daniele, non mi ferma più nessuno».

GIANCARLO MAGALLI

Fuggo dai gatti neri

«Mah, che vuole, manie, manie, no, non ne ho, sono una persona normale, quasi banale, direi». Possibile, dottor Biagi, nemmeno una? «Certo, il mio tavolo di lavoro è sempre in un disordine organizzato, ci capisco solo io. Quando ero piccolo saltellavo su un solo piede prima delle interrogazioni, pensavo che mi portasse fortuna. Accumulo? Sì, i libri, non li getto mai, mi pare crudele. Il gatto nero? Eccola, una manìa: come diceva Croce, non ci credo, ma se proprio mi taglia la strada, mi sposto volentieri».

CLAUDIA MORI

Non getto via nulla

«Accumulo, accumulo, non butto mai via niente, per me il gettare è doloroso, mi separa dal passato, gli oggetti mi fanno compagnia: vestiti, fotografie, lettere. La mia scrivania è un campo di battaglia, lavoro nel disordine e guai a toccarlo. Ho una mania "casalinga": come rientro mi faccio una doccia, sempre, perché mi sento inquinata dall'aria di Milano, o di altre città. E mi vesto con un pigiama e una vestaglia, gli stessi finché sono consumati. E allora, ahimè, devo proprio gettarli».

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1994

Rugarlalo Filippini **Tumiotti** Alice; **Scalise** Desirée; **Piazza** Mamma **Tazza** Marina; **Lanfiti** Simone; **Raviola** Matteo, **Lambert** Monica, **Bachis** Fulvia, **Arcolo** Kevin; **Vitali** Silvia; **Gammicchia** Davide, **Chiavazza** Andrea, **Marzullo** Simone; **Bari** Valentina; **Aiello** Francesco, **Bianchini** Guido; **Vegnone** Nicole, **Grassi** Miriam **Terasco** Federica, **Battaglialli** Eleonora, **Gilotta** Gabriele, **Maistri** Andrea; **Di Pietro** Verena, **Gazze** Melissa **Pezzano** Samuele, **Carollo** Samantha, **Restagno** Francesco, **Ammendolea** Pasquale, **Baronio** Francesco, **Cappelletti** Gabriele

MORTI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO

Presso Casa di Cura e di Riposo **Bruno** Romolo, di anni 62, Casa di Cura Città; **Clotilde** Francesca, a. 89, Casa di Cura Crocetta; **Macchetta** Luigina, a. 54, Casa di Cura Collina.

Presso Ospedale **Gajotto** Maria Giovanna ved. Apollo, a. 62, Mirafiori, **Bancale** Gildo ved. Silvestri, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico, **Basano** Lucia, a. 63, Ospedale Amedeo di Savoia; **Bernardini** Petronilla ved. Benedetto a. 86, Ospedale Maurizano Umberto I; **Castellano** Angelo, a. 82, Ospedale Martini, **Luigi**, a. 83, Ospedale Gradenigo, **De Girolamo** Gennarina, a. , Ospedale Evangelico Valdese, **De Salvador** Giacomo, a. 62, Ospedale Giovanni Bosco, **Fasano** Michelina ved. Ferro, a. , Molinette, **Fontana** Ivana, a. 48, Molinette; **Frignocca** Maria Vittoria ved. Antolmelli, a. 87, Ospedale Maurizano Umberto I, **Giovanno** Noemi ved. Pipino, a. 81, Ospedale Martini, **Giraudo** Margherita ved. Voidan, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; **Gobbi** Ada, a. 69, Molinette, **Hatilovic** Pasano, a. 63, Ospedale S. Giovanni Antica Sede Ciacciago; **Imperiale** Enzo, a. 35, Ospedale Amedeo di Savoia, **Morelli Cepollini** Edoarda, a. 73, Ospedale Evangelico Valdese **Natale** Carlo, a. 66, Ospedale Martini, **Pantano** Francesco, a. , Molinette; **Pinosa** Dorina ved. Gastaldi Ferragania (anni 81), Ospedale Maurizano Umberto I, **Poncino** Aldo, a. 61, Martini, **Riva** Alessandro, a. , Ospedale Maria Vittoria, **Salerno** Dario, a. 61, Ospedale Martini

Presso abitazione, **Alberione** Pietro, a. 85, via Foglio dei Monari 5, **Miotto** Rina ved. Sartorio a. 70, via Tripoli 69, **Zacco** Andrea, a. 85, via Giovanni B. Schiaparelli 30

Presso altri luoghi del territorio cittadino **Zanello** Michele, a. 56, via Nizza 8

Nati 31 - Morti 30

BOTT.
Giuseppe Lucco Castello

Lo annunciano la moglie **Clemamika**, la sorella, il fratello, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Via delle Terre martedì, alle ore 9.40, partendo dall'abitazione di via Montebello 25

Val delle Torre, 6 febbraio 1994.

Cristianamente è mancata
Teresa
in Olivero

Lamannciano il marito **Andrea**, i figli **Giuseppe, Piergiorgio** in rispettive famiglie. I funerali in Sommariva Bosco martedì 7 c.m. ore 14 in Parrocchia

Sommariva Bosco, 5 febbraio 1994

I consuoceri **Maria** e **Camillo Capra** si associano al dolore di Giorgio e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

I Soci della **Gold Coffee Srl** con i **Dipendenti** e **Agenti** partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Giuseppe Olivero per la scomparsa della **MAMMA.**

Ciao Mamma, ti dico addio perché lei sempre mi mandato il mio cuore.
Le nostre penne riposeranno vicino,
finché un giorno un forte vento le porterà lassù,
nei boschi e nei tuoi verdi prati di Paudo,
dove ci sono ancora i gelsi dalle ali azzurre,
che rincontrerai nella tua infanzia felice.
Cara Mamma, mi hai detto di fare coraggio.
Oggi non posso, sono triste, tanto triste: lascia che piango

Giuseppina

E' mancata
Giuseppina Piera Monteu
ved. Reverso
di anni 81

Lo annuncia con profondo dolore il figlio **Giovanni**, insieme a **Brio**, a tutti i che le hanno voluto bene. La Benedizione avrà luogo lunedì 7 corr. presso il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di corso Novara con partenza dall'abitazione alle ore 11.45

Torino, 4 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato
Ing. Domenico Tornar

Ne danno il doloroso annuncio ad avvenuto avvenuto per suo espresso desiderio, la moglie, figli, parenti tutti

Torino, 5 febbraio 1994.

Condomini, inquilini, Amministrazione del Condominio via Duchessa Jolanda 27, Torino partecipa al dolore della famiglia

Francesco e **Silvia** ricordano forte nonno **Mimì.**

Partecipano al lutto famiglie **Peggetta, Maria Matteo, Nicoletta** e **Renato.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olimpia Audano
in Taddei

moglie, madre e nonna meravigliosa. La annunciano con grande dolore il marito **Umberto**, la figlia **Augusta** con **Gian Michele** e **Cecilia**. Un particolare ringraziamento al dottor Attilio Salomone, Cinzia Ortega e a tutte le suore di Santa Teresina dell'ospedale Cottolengo. I funerali avranno luogo martedì 8 febbraio nella Chiesa di Pecetto alle ore 10 con partenza alle ore 8,45 dall'ospedale Cottolengo

Torino, 5 febbraio 1994

Italo Fiorella con **Emanuela** e **Sara** partecipano al dolore di Augusta e famiglia.

Rosa Maria Matteo Filippo sono vicini ad Augusta ed ai suoi papà in questo momento doloroso

E' mancato
Silvio Rodes
di anni 87

L'annunciano: la figlia **Domenica** e **Elena**, la sorella Ida, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cores lunedì 7 corr. alle ore 15,00 dalla Rosa Cappella di S. Rocco. Non fiori. La partenza e partecipazione e ringraziamento

Chivasso, 4 febbraio 1994

Antoindustriale Vigo, Tiziani e **Dipendenti** partecipano addolorati al lutto della famiglia dell'ex collaboratore

Silvio Rodes

Torino, 6 febbraio 1994

E' spirata lasciando un vuoto incolmabile
Giovanna Zani
in Muratore

Ne danno il annuncio i nipoti **Carlotta, Carlo Alberto**, il figlio **Franco** con la moglie **Magda**, i consuoceri **Teresa** ed **Ettore Maza**. Funerali martedì 8 febbraio 1994 ore 8,15 Parrocchia Divina Provvidenza, via V Cerrera 11, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 4 febbraio 1994

Maestranze e **Dipendenti** della **W. A. Whitney Italia Co.** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ingegner Franco Muratore per la perdita della mamma signora

Giovanna Zani

Torino, 4 febbraio 1994.

La famiglia **Blanco** partecipa sentitamente al lutto della famiglia **Muratore** per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Zani

Torino, 4 febbraio 1994.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Pippo Toscano
Ex Bar Pippo
via Mazzini

A funerali avvenuti addolorati annunciano la famiglia e i parenti tutti

Diano, 4 febbraio 1994

Santo e **Alessandra** partecipano commossi al dolore di Tina Giusi e Laura per la scomparsa del **PIPPO.**

E' cristianamente mancato
Ludovico Albera
ex orologiaio
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 99

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Franca** nipoti **Daniela** **Gianni Raffaella** con **Matteo** pronipoti **Diego Luciana Andrea Paola** cognati nipoti parenti tutti. Funerali in Carignano lunedì 7 febbraio alle 14,30 partendo da via P. Lanteri n. 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Carignano, 5 febbraio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Borgialli

Addolorati lo annunciano i figli **Mimmo** e **Gian Paolo** la nuora **Silvia** e **Raffaella**, i nipoti **Alessandro, Federico** e **Riccardo**, parenti tutti. S. Messa a Nonio (No) ore 10,30 e tumulazione a Chiusa Pesio ore lunedì 7 febbraio.

Borgomanero, 4 febbraio

Margherita e **Leo** ricordano **SANDRO** con affetto

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigina Azzario
in Bauchiero

Lo annunciano il marito **Giulio**, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. ore 13,30 dall'Ospedale Martini e alle ore nella Parrocchia di Mentiglio (Al).

Torino, 4 febbraio 1994

Gigi e **Alberto**, gli adorati nipoti, ricordano sempre l'amatissima **ZIA.**

Cristianamente è mancata
Lucia
in Ponsetto

Con dolore l'annunciano il marito **Piero**, la figlia **Milena**, parenti tutti. Funerali lunedì 7, ore 15, partendo da ospedale

Chivasso, 4 febbraio 1994

Partecipano al dolore di Piero e Milena **Manlio** e **Laura** con **Stefania, Nikla** e **Maurizio.**

Partecipano
famiglia **Walter Sanglini**
Giuliana, Gildo Carnevale
Luisa Golinelli
famiglie **Graziano Carlo**
Teresa, Giovanna Gabbana.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il Socio
Paolo Nebbia

Torino, 6 febbraio 1994.

Tullia Castelli ricordava sempre con affetto la cara
Palmira Beroggio
ved. Gallico

Torino, 5 febbraio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Sabbione
avvocato

Lo piangono la moglie **Clara**, il figlio **Annalisa** con **Franco, Marco** e **Andrea**, il fratello dr. **Carlo** e famiglia, parenti tutti. Non fiori, ma opere di bene. Funerali martedì 8 ore 10 Parrocchia SS. Sacramento

Torino, 5 febbraio 1994

Condomini, custode e **amministratore** di **Strada del Cantello 3** partecipano al lutto della famiglia

Cristianamente è mancata
Virginia Milanesio

Con profondo dolore la annunciano il marito, la figlia, cognate, nipoti. Funerali lunedì alle 8,15 parrocchia Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 3 febbraio 1994

E' mancata
Maria Margary Martines

Lo annunciano il marito **Domenico** col figlio **Riccardo**. Benedizione ore 13,30 7 febbraio ospedale Maria Vittoria. Funerale ore 15 parrocchia Andorno Micca

Torino, 4 febbraio 1994

Ornella commossa ricorda l'indimenticabile madrina **MARIUCCIA.**

La **Ada** è vicina a Mimì e Riccardo nel ricordo della cara mamma
Mariuccia Margary
Martines

Milano, 8 febbraio 1994

Enrico con **Mina** e **Pierluigi** con **Chanta** si stringono con affettuosa partecipazione a Mimì e Riccardo nel ricordo della loro adorata cugina **MARIUCCIA** esempio indimenticabile di umanità, fattezza, simpatia e bontà

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-15
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Morenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato il
cav. Giuseppe Rotunno
ostetrico ex dipendente Molinette
anni 83

Ricordandolo a quanti gli sono stati vicino, ne dà il doloroso annuncio il figlio **Michele**, ringraziando chi lo ha affettuosamente assistito. I funerali avranno luogo martedì 8 febbraio 1994 alle ore 8,15 presso la Cappella dell'ospedale Molinette, da dove la salma sarà trasportata al cimitero di Alassen

Torino, 4 febbraio 1994

Giancarlo e **Giuliana**, con **Paola** e **Silvia**, partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **PEPPINO.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Musso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Domenica**, il figlio **Umberto**, nuora, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un commosso ringraziamento alla famiglia Gambarino. I funerali avranno luogo martedì 8 febbraio alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Rita. La presente e partecipazione e ringraziamento

Torino, 5 febbraio 1994

Cristianamente è mancato
Nicolao Barra
anni 81

L'annunciano: il figlio **Pierantonio** con la moglie **Marisa Bo** e nipotino **Marco**, parenti tutti. Funerali lunedì 7 corr. ore 15 Chiesa S. Croce. La presente e partecipazione e ringraziamento

Lanzo, 4 febbraio 1994

Improvvisamente è mancato a suoi cari
Giovanni

Lo annunciano: la figlia **Maria Laura** con **Piero, Guido** e **Simone**; il fratello **Matteo** e la sorella **Maria**. Funerali lunedì 7, ore 14,45 in Duomo

Chieri, 5 febbraio 1994

Nanni e **Maria**; **Domenico** e **Marilena**; **Ginetto** e **Rosita**; **Lella** ed **Ermanna** sono vicini a Lalla, Piero e bimbi ed alla famiglia Mattia per la scomparsa del signor **GIOVANNI.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
CAV. UFF. RAG.
Felice Parodi
di anni 81

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Nini**, i figli **Pinuccia** e **Giuseppe**, i nipoti **Roberto, Alessandro** con la moglie e il piccolo **Edoardo**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 7 c.m. ore 10,30 Chiesa parrocchiale di Strevi (AL)

Strevi, 5 febbraio 1994.

E' mancato
Giovanni Soria
anni 81

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, figli **Elsa, Franca** con rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 7 corr., alle ore 15,30, parrocchia Santa Maria Maddalena, Chieri

Chieri, 6 febbraio 1994

E' mancato
Giancarlo

Lo annunciano **Corrado** con **Tina, Mirella** e **Floriana, Elide Rino** e famiglia. Funerali lunedì 7 ore 9,30 parrocchia San Lorenzo Giavano

Giavano, 4 febbraio 1994.

E' mancato
Alfredo Bersano
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 95

Addolorati lo annunciano: nipoti e pronipoti

Mercatieri, 4 febbraio 1994

ANNIVERSARI

I familiari di
Mario Pivano
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

Torino, 5 febbraio 1994

Enrico e **Mara** ringraziano chi ha partecipato al loro dolore per la scomparsa del
prof. Osvaldo Zaffiri

S. Messa in Trigesima giovedì 24 febbraio ore 17 Cappella del Sedime

Cirié, 7 febbraio 1994

Famiglie **Fontana Vasca** ringraziano tutti coloro che sono stati vicini al loro dolore per la perdita della cara
Ivana Fontana

Messa trigesima sabato 26 febbraio ore 18 parrocchia Nostra Collegiata

Rivoli, 6 febbraio 1994

1993 **1994**
COLONNELLO
Salvo Nutini

Ti ricordiamo sempre. Messa ore 18.00 parrocchia Crocetta, martedì 8 febbraio.

1954
Franco Frola

Ci manchi

Ai risvegli mi saziherò della tua presenza. Salmo 16

1987
geom. Agostino Ardingo Rabezzana

1990
Rosa Rabezzana Siccardi

Uniti nel Signore. **Luciana.**

1950
Andrea Minasso

A ricordo tua moglie

1982 **1994**
Francesco Canta

Sempre affettuosamente ricordato e infinitamente rimpianto dai suoi. S. Messa martedì 8 corrente ore chiesa Madonna Divina Provvidenza

1875 **1994**
Maria Borghi Mosca
Ines.

1994
Riccardo Targa
19 di infinita nostalgia

1951
Favetta

1950 **1994**
Luigi Bertoldo
In suo ricordo. Moglie e figlio.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto coniugi, nonché eventuali addetti domici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome contratti (tariffa doppia) sono obbligato rio località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi contratti (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome contratti (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre diritto fisso lire 5000 avviso e Iva 19%.

Blitz da Lione a Milano spalleggiata da un amico. Per entrare in casa si finge postina

Mamma-rambo «rapisce» la figlia

Aggredita la compagna dell'ex marito

MILANO. A sei [illegible] e mezzo si può ancora credere alle fiabe. Ma [illegible] è stato un lupo cattivo a portare via Luana, è stata la sua [illegible]. Adesso sulle tracce di Isabelle Paglia, [illegible] anni, francese di Lione, c'è l'Interpol.

La donna è ricercata per aver rapito la bambina, sua figlia, che [illegible] tribunale di Milano 5 anni [illegible] aveva affidato al suo [illegible] convivente, Antonio Cadili, parrucchiere di 41 anni. Una storia di carte bollate e di [illegible]gi tra avvocati che va avanti da una vita, quella [illegible] Lu[illegible], e che adesso è arrivata all'ultimo capitolo: il rapimento.

Forse Isabelle ci pensava da tempo. Da gi[illegible] doveva essere a Milano, il piano da «commando» già pronto per fare irruzione in quella [illegible] di via Bellincione, quartiere Lambrate, periferia Est. Dove Luana vive insieme al padre e alla sua nuova compagna, Patrizia, di 24 anni.

Ieri mattina alle 6,45 scatta il «blitz». Isabelle è [illegible] [illegible] uomo, adesso ricercato anche lui, che l'aiuta nel rapimento. Suona il citofono. Con la [illegible] [illegible] un telegramma i due riescono ad entrare nell'appartamento. Antonio Calidi è già al lavoro, negozio [illegible] via Pordenone, poco distante.

Patrizia viene sopraffatta in un attimo. Legata e imbavagliata assiste al rapimento, a Luana che [illegible] via con la sua mamma (vera).

Passano [illegible] quarti d'ora, forse anche di più, prima che la donna [illegible] ad avvisare Antonio, e poi la polizia. Scatta l'allarme. Viene avvertita l'Interpol, poi tutti i posti di frontiera. Ma è già troppo tardi. Nessuna traccia di Luana, una bambina [illegible] capelli neri come tante, di [illegible] madre e dell'altro uomo che ha partecipato al rapimento. «Forse sono già in Francia, ma non è escluso che possano [illegible] ancora a Milano, [illegible] attesa che [illegible] calmino le acque per espatriare», dicono al commissariato di zona. E sul tavolo dell'ispettore Carlucci c'è il fascicolo [illegible] Luana. E' un dossier alto così. Dentro ci [illegible] tutte le denunce presentate dalla donna: una nel '90, [illegible] nel '91, due nel '92, l'ultima l'anno [illegible]. Isabelle rivuole [illegible] figlia, [illegible] legge francese è con lei, tutela le ragazz[illegible] madri. Ma in Italia è diverso, e [illegible] tribunale dei minori, con [illegible] sentenza di cinque anni fa al termine [illegible] un calvario di carte bollate, ha stabilito che Luana stia con il padre.

Quella di Luana, sballottata di qua e di là della frontiera, [illegible] una storia di rapimenti. Anche il padre, nell'89, quando Luana aveva 2 anni, era andato in Francia a riprendersi la figlia con l'inganno. L'accordo raggiunto con la sua compagna era che lui potesse vedere sua figlia [illegible] week-end al mese, a Lione. Ma l'ultima volta lui era tornato in Italia [illegible] la bambina. Primo rapimento.

«Scordati di avere una figlia, mi ha detto l'ultima volta al telefono», raccontava tre anni fa la donna. A nulla, [illegible] per rivedere Luana almeno una volta, sono valse le montagne di carte bollate e appelli stampa preparati negli ultimi anni dalla donna. Tenuta lontana, [illegible] [illegible] lupo, dalla legge italiana. «Per pietà, inventate [illegible] legge che mi restituisca mia figlia», diceva lei nel '91. La legge non è stata inventata, e lui si è ripresa la figlia.

Fabio Poletti

Patrizia, [illegible] donna [illegible] 24 anni aggredita [illegible] casa da Isabelle Paglia

La bambina nell'89 [illegible] già stata «sequestrata» dal padre e portata in Italia

IL CASO

«POLIZIOTTA» PER AMORE

La vittoria della madre detective

Fa riaprire le indagini sulla morte di un ragazzo

VOGHERA

Lei è la madre di Pierangelo Marani, vero? Si faccia forza, signore. Suo figlio [illegible] morto. [illegible] suicidato in carcere». Poche terribili parole e il mondo che ti crolla addosso. Mirella Sammataro si accorse che le gambe cominciavano [illegible] tremarle, che la sua vista si annebbiava. Stava per svenire, di fronte a quella realtà così atroce. Non era un incubo: i carabinieri erano lì, davanti a lei, [illegible] nella sua mente continuava a ri[illegible] quella frase per [illegible] così incredibile: «Si è suicidato...».

No, non [illegible] possibile. Qualcuno doveva averlo assassinato: questo le diceva il suo cuore di [illegible]. Era andato a trovare Pierangelo qualche giorno prima: stava finendo di scontare la pena, faceva progetti, aveva [illegible] grande voglia di vivere [illegible] di cambiare vita. Le aveva detto, dandole un bacio: «Sono cambiato: non soffrirai più, per me, mamma. Non mi drogherò più. Staremo insieme, [illegible] una volta».

Le mostrarono la salma del [illegible] Pierangelo, notò degli strani segni rossi sul collo. Pensò che non c'era tempo di piangere. Doveva fare [illegible] fretta. Corse a casa col [illegible] in tumulto, prese la macchina fotografica, la nascose nel[illegible] borsetta, poi tornò all'obitorio e scattò a ripetizione. Immagini agghiaccianti: quale altra madre avrebbe avuto la sua stessa forza?

«Lo hanno strangolato», dice ora, nella [illegible] casa di Voghera, «questa è la verità: il suicidio [illegible] stata solo una macabra messinscena. L'assassino ha lasciato le prove sul [illegible] collo: i segni delle dita che premevano sempre più forte. Ho continuato a indagare per conto mio [illegible] sono giunta a questa convinzione: qualcuno, dentro il carcere di Biella, ha tolto [illegible] vita [illegible] mio Pierangelo perché aveva paura che rivelasse [illegible] che aveva visto, o ciò che [illegible] va sentito. Ma ora deve pagare per il male che ha fatto».

E questo Mamma Coraggio un primo risultato lo ha ottenuto: il [illegible] finalmente [illegible] stato riaperto. L'ipotesi dell'omicidio, che [illegible] stata accantonata dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, è [illegible] invece ri-

Mirella Sammataro

preso in considerazione dal procuratore Enrico Gumina, che ha nominato un perito e convocato la signora Sammataro al tribunale [illegible] Biella per il 23 febbraio. Questo «giallo» [illegible] resterà senza soluzione. Almeno, così si spera.

Il fatto risale alla sera del 14 aprile del '92. Pierangelo Marani (27 anni) sta scontando una condanna per spaccio di droga. Alle 23,45, secondo gli atti ufficiali, un agente di custodia apre la sua cella: malgrado la finestra sia aperto, si avverte [illegible] forte odore di g[illegible] Pierangelo [illegible] sdraiato, sembra che stia dormendo: invece sta morendo, o è già morto.

Nella mano sinistra tiene stretta una busta nera, di plastica; a terra c'è una bomboletta [illegible] gas butano G 190, del tipo di quelle normalmente [illegible] per i piccoli fornelli da campeggio. Viene fatto l'autopsia, ma il [illegible] viene archiviato in fretta: Pierangelo si sarebbe suicidato infilando la testa nel sacchetto [illegible] poi aprendo [illegible] bomboletta. Possibile che di quegli strani segni rossi sul collo non si sia [illegible] nessuno?

La signora Mirella (44 anni) ed il [illegible] convivente, Giovanni Appello (65, muratore: [illegible] [illegible] padre, per Pierangelo) non si rassegnano. Chiedono una controperizia [illegible] professor Antonio Fornari, ordinario di medicina legale [illegible] l'Università [illegible] Pavia. Nel documento si legge che quei segni rossi [illegible] «formazioni ecchimotiche tondeggianti, del diametro di circ[illegible] un centimetro, che richiamano un mezzo di produzione costituito [illegible] una mano comprimente il collo». Una mano che non può essere quella di Pierangelo.

E [illegible] basta: «Il sacchetto [illegible] plastica», spiega la signora Mirella, [illegible] è [illegible] stato trovato. Chi l'ha nascosto? E perché? E poi qualcuno ha mentito anche sull'ora della [illegible]: mio figlio aveva cenato alle 19, come al solito, eppure [illegible] [illegible] stomaco [illegible] pieno, la digestione [illegible] era ancora cominciata, quindi il decesso è avvenuto sicuramente prima delle 20. [illegible] [illegible] c'era davvero [illegible] fortissimo odore [illegible] gas, perché la cella è stata aperta solo alle 23,45?».

Ci mostra le sue [illegible] lettere. Ecco qualche frase: «Una squadra della Pro Vercelli è venuta [illegible] giocare contro di noi, ho segnato tre gol, il presidente mi ha chiesto quanto mi mancava per uscire, perché vorrebbe tesserarmi. Pensa che bello, mamma». E ancha: «La prima cosa che farò? Andrò in [illegible] comunità, per guarire del tutto».

Diceva [illegible] [illegible] madre che non avrebbe più pianto, per colpo sua.

Maurizio Caravella

Napoli, 7 arresti

Promettevano lavoro per 15 mil[illegible]

NAPOLI. Erano pronti a tutto pur di conquistare un posto, anche [illegible] [illegible] fior di quattrini [illegible] chi prometteva l'assunzione. Sulla fame di lavoro ha speculato [illegible] banda [illegible] insospettabili che è riuscita [illegible] truffare un migliaio di disoccupati, raccogliendo [illegible] miliardi in tre anni. [illegible] le prime denunce dei raggirati hanno messo in moto le indagini e ieri [illegible] polizia ha arrestato [illegible] persone, accusate [illegible] associazione per delinquere [illegible] millantato credito.

A capo dell'organizzazione, ramificata in Campania e in altre regioni meridionali, c'era un'intraprendente casalinga, Rita Marino, 51 anni, che si presentava come funzionaria del ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Abita ad Apollosa, un paesino del Beneventano dove possiede due ville e vasti appezzamenti di terreno, [illegible] in fase di sequestro. Da lì la donna impartiva ordini e si serviva di procacciatori d'affari scelti con cura.

Nell'elenco compaiono un ex consigliere comunale dc, ora segretario della sezione di Poggiomarino del psi, Leopoldo Levi, 54 [illegible]; l'autista di un magistrato di Salerno, Ferdinando Casillo, 41 [illegible]; [illegible] commercialista, Luigi Devoto, 40 anni; [illegible] [illegible] in abbigliamento, Giovanni Boccia, 31 anni; una casalinga, Rosa Quagliuolo, 43 anni; un venditore ambulante, Saverio Bianco, 61 [illegible].

Toccava a loro contattare giovani disoccupati ai quali veniva prospettata l'assunzione al ministero di Grazia e Giustizia, grazie a molte e influenti amicizie. Ma per raggiungere la sospirata meta bisognava affrontare «un piccolo sacrificio»: 5 milioni per avviare la pratica, [illegible] ad affare concluso. I truffatori ritiravano i documenti, la Marino da Roma spediva centinaia di telegrammi informando di fantomatiche graduatorie.

Ma qualcuno ha cominciato ad insospettirsi, a chiedere la restituzione dell'anticipo. La [illegible] [illegible] provato a tacitare i più scettici con un pugno [illegible] cambiali, ma [illegible] [illegible] bastato. La prova della truffa è stata ben presto scoperta dalla polizia: in casa Marino c'era l'archivio della banda. Centinaia di fascicoli, le «domande» che i disoccupati credevano fossero a Roma.

[m. o.]

OPEL CALIBRA

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

- MOTORIZZAZIONI 2.0i, 2.0i 16v, 2.0i TURBO 16v 4x4
- DOPPIO FULL SIZE AIRBAG
- ABS
- DOPPIE [illegible] DI PROTEZIONE LATERALE
- CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE
- SERVOSTERZO
- AUTORADIO STEREO CON 6 ALTOPARLANTI.

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago Via POMISO 40
CHIERI Fisanotti Via PADANA INF. 18
CHIVASSO AUTOCLUB STRADALE TORINO 111 CHIVASSO (TO)
IVREA [illegible] S.S. 26 (IUGLIO) RIVAROLO C.se CANAVESE NO
MAPPANO SAICAR Via RIVAROLO 55 BORGARO St. LANZO 181
MONCALIERI [illegible] SI CARIGNANO 58 Tel C.so SAVONA 6
PINEROLO NOVAUTO Via SALUZZO 13°
RIVOLI [illegible]AUTO C.so PRIMO LEVI 25 A
TORINO [illegible] C.so TIMAVO 14
TORINO SAIE C.so GIULIO CESARE 229 Via BORGARO 130 B
TORINO GENCAR Via NIZZA 185 P.zza BERNINI 11 C.so SIRACUSA 35

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** corso [redacted] Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; [redacted] **STA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48092-41700; **ASTI,** via Arliza Zecca 3, t. 37222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8401312; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255860; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630032-699939; **FIDENZA,** via Bernini 126, t. 523759; **FIRENZE,** via Manzoni 94, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via G. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642-3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Parisio 13, t. 24476-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o [illegible]: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere al fabbisogno di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando agli [redacted] forme di corrispondenza: stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno [redacted] accordi intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca [redacted], gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
in giornata a tutti. I proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIGERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1010.
A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel 011 434 4707 - 434 4826
CASALINGHE prestiti immediati firma unica, basta la carta, nessun avviso a casa. Tel 325 136 Torino
CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco. Torino tel 322 136 Genova tel 580 780
SEFIN Srl in 24 ore prestiti personalizzati per ogni esigenza nostra ipoteca. Torino [redacted] via Gottardo 101 - Tel 204.013

[redacted] OPERATIVO
per realizzazione [redacted] testata giornalistica innovativa di larga diffusione. Adeguata professionalità ed apporto di capitale. Massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2303 - 10100 Torino.

3.000.000 prestito [redacted] a casalinghe e pensionati firma unica, [redacted] formalità discrezione massima. Fogli analitici in loco. Torino. Tel 561 2020

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cesana ottimo affare privato [redacted] de Tel 596.244
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Collegno zona S. Maria 3 vetrine affitto mese anticipo L. 90 milioni Rif 0649
ACTIVA 642.758 cede arredo bagno/accessori zona Madonna di Campagna ottimo anticipo L. 35 milioni Rif 0724
ACTIVA 642.758 cede bar/tabaccheria/ricevitoria importante centro Corso [illegible] anticipo L. 90 milioni Rif 0737
ACTIVA 642.758 cede cartoleria articoli regalo zona Parella [redacted] avviata [redacted] mq anticipo L. 55 milioni [redacted]
[redacted] 642.758 cede gioielleria 50 mt da [illegible], arredo nuovo 50 mq avviata anticipo L. 100 milioni Rif 0719
ACTIVA 642.758 cede oggettistica arredo dell'artigianato Centro Lagrange 15 anticipo L. 30 milioni Rif 0734
ACTIVA 642.758 cede oggettistica articoli dell'artigianato Centro Lagrange 15 anticipo L. 30 milioni [redacted] 0734
ACTIVA 642.758 [redacted] parrucchiera signora zona R[redacted] ottimo arredo 4 posti [redacted] anticipo L. 30 milioni Rif 0749
ACTIVA 642.758 cede rivendita pane alimentari zona Barriera di Milano ottimo in [redacted] anticipo L. 25 milioni Rif 0592
BAR adiacente via Sacchi uffici orario con forte incasso L. 1.000.000 per famiglia anticipo L. 120 milioni Castello 530.470
BAR tabacchi tavola calda posizione eccezionale incasso L. 7 milioni giornalieri trattative riservate. Interregazioni 562 2722
CEDESI per raggiunta pensione avviato negozio intimo calze lane [redacted] Ras Tabelle IX XI Tel 324.1084 ore negozio
CENTRO [redacted] **LAGRANGE** 15 [redacted] mq 60 vane tabelle interessante Cadorna 541.020 - 0336 219.848
CINEMA Arona posti 800 vendiamo licenza e terreno contro S. Bartolomeo Mare (Im). Tel. 0183 64.476 - 26.745
EDICOLA centralissima reddito L. 6.000.000 mensili, richiesta L. 200.000.000 Tel 817 [redacted]
[redacted] cintura Torino attività vendita fiori, sportive articoli regalo propria adatta 2 persone. Tel [redacted]
INTERCOM cede pressi Airasca ristorante pizzeria con bar e tabacchi ottimo potenziale prezzo adeguato Tel 663.5440
INTERCOM cede Torino impresa costruzioni edili idrauliche avviamento ventennale ottimo giro d'affari Tel [redacted] 5440
NEGOZIO libero mq [redacted] ristrutturato + vetrina vendesi largo Saluzzo L. 95 milioni Serim 562 9601
[redacted] [redacted] della propria espansione territoriale ricerca operatori interessati all'affiliazione in franchising Tel 567 7280
STELLA 447.6280 cartoleria fronte scuola zona corso Orbassano adatta a 2 persone cedo causa malattia.
STELLA 447.6280 gastronomia artigianale arredamento [redacted] [redacted] [redacted] divorzio o socio cuoco al 50%. Dilazioni.
VENDESI, affittasi, Rivoli, centralissimo tabella XI - XIV utensileria oggettistica [redacted] L. 100.000.000 Tel. 953 1783 ore ufficio
VIAREGGIO vendesi rinomata birreria pizzeria 200 posti a sedere elevato giro di affari annuo, apertura annuale. Telefonare allo 0337 718.825

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

[redacted]DUSTRIA di corsetteria cerca per il proprio stabilimento di Torino modellista con esperienza lavorativa maturata presso azienda o tramite corsi professionali. Offresi inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità professionali. Scrivere Publikompass 2301 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

AZIENDA settore promozioni sportive ricerca commessa magazziniera. Tel. 011 797.094.
NEGOZIO arredamento centro commerciale Le Gru cerca commesse Tel [redacted] 320.8300 (Amministrazione)

[redacted]

AFFERMATA società operante [redacted] [redacted] servizi, ricerca: a) personale esperto in marketing telefonico [redacted] orario [redacted] lunedì/venerdì 17/21 e sabato 11/16, b) venditori/rici su appuntamento, procacciatori/rici o segnalatori/rici. Tel 011 772 4399 r.a.
[redacted] [redacted] incentivi [redacted] [redacted] garantito o stipendio venditori con pro[redacted] esperienza vari a [redacted] anni. Riservatezza. Dettagliato [redacted] Postale [redacted] 14049 Nizza Monferrato
ASSUMIAMO giovane ingegnere elettronico/telecomunicazioni esperienza 3/4 anni progetto, fabbricazione prodotti elettronici largo consumo. Si richiede: forte carattere e apertura alle problematiche commerciali. Scrivere: Publikompass 2249 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica in espansione operante in Italia/Estero ricerca [redacted] Italo ufficio commerciale conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Inviare curriculum vitae Casella Postale 30 - 10040 Caselette To

CASANETWORK
ricerca per funzioni direttive elementi di provata esperienza nel settore dell'intermediazione immobiliare o servizi. Si richiede orientamento verso la professionalità, l'innovazione, il marketing avanzato e la formazione continua. Si offre una opportunità d'inserimento e formazione in azienda leader di settore, relative prospettive di sviluppo carriera guadagni. Per appuntamento tel. 568 1978

CERCASI apprendista impiegato, max [redacted] anni, licenza media, inferiore. Scrivere Publikompass 2302 - 10100 Torino
[redacted] diplomato/a in grado di avvalersi di ausili informatici per gestire le competenze amministrative dalle registrazioni di prima nota alla preparazione dei dati per il [redacted] selezione società. Massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 8047 10100 Torino
RAGIONIERA/E con esperienza in contabilità generale maturata in ambiente [redacted] canizzato assume società. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8048 10100 Torino
STUDIO sistemico cerca disegnatore/trice settore moda con esperienza. Telefonare 567 7371 mattino
[redacted] dattilografa in mobilità, a tempo determinato cercasi Tel 011 751 488

TECNICI

AFFERMATA [redacted] costruzione stampi e stampaggio metalli a freddo [redacted] [redacted] sona ricerca [redacted] tecnico/pratiche [redacted] collaborazione e partecipazione futura società Tel 011 966 4778
PERITO elettronico primo impiego per assistenza apparecchi elettronici cercasi Tel lunedì 7 ore 9-12 e 15-17 al 348 7097
SOCIETA' [redacted] servizi per l'edilizia [redacted] architetti ingegnere civile con esperienza di progettazione, direzione lavori e/o di gestione cantieri. Inviare curriculum a Publikompass 7126 - 10100 Torino.

[redacted] I [redacted]

AFFERMATO [redacted] operante nel marketing pubblicitario per ampliamento proprio organico ufficio di Torino seleziona 6 elementi max 35 anni [redacted] disponibilità immediata, dinamismo e cultura superiore da inquadrare [redacted] professionali in nuova attività di promozione dell'informatica [redacted] Offresi fisso mensile L. 2.000.000, inquadramento di legge qualifica agente pubblicitario esclusivo corso di formazione. Telefonare allo 011 696 5890 solo lunedì
AZIENDA produzione vernici vetrocolore settori decorazione rivendita cerca rappresentanti Torino e Piemonte. Scrivere Publikompass 5211 - 10100 Torino
DITTA familiare per uffici ricerca agenti per la zona di Torino. Telefonare al 382.0839
IMMOBILIARE [redacted] funzionario acquisizione/vendita necessaria esperienza con credo offresi condizioni elevatissime. Sogo com tel 437 4[redacted] 437 4826
IMPORTANTE azienda leader trasporti nel settore linea freddo e collettame cerca elementi introdotti per costituenda filiale [redacted] sede in Parma. Si offre ampia indipendenza e retribuzione [redacted] quella alle reali capacità. Scrivere Publikompass 1530 - 43100 Parma
PRIMARIA Società importanza nazionale prodotti [redacted] piccola e grossa orologeria cerca seri e referenziati agenti introdotti nel settore anche plurimandatari per Piemonte e Liguria [redacted] ore ufficio 0372/433156 - Fax 451613

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con patente D cerca lavoro presso seria ditta anche come magazziniere o altre mansioni. Tel 011 858 279
AUTISTA 44 anni, patente C/E, con esperienza, cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto Tel 706 500 ore pasti
EX guardia giurata persona distinta [redacted] presenza con esperienza di autista e scorta valori disponibile a spostamenti su tutto il territorio nazionale offresi a privati/aziende o simili Tel 0141 590 724 ore pasti
[redacted] stampista [redacted] [redacted] stampi plastica presso/iniezione CNC Selca 1200 offresi passaggio diretto Tel 415 4520
FUOCHISTA 2° grado generale vapore cerca lavoro presso ditta ospedale o impresa riscaldamento Tel 011 739.0232
[redacted] volenteroso offresi qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Telefonare 747 3272

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO [redacted] [redacted] triennale offresi presso [redacted] o trattoria. Telefonare 521 1156

IMPIEGATI

DOTTORE in economia commercio cerca lavoro nei diversi settori aziendali. Tel 350 788
EX capo ufficio commerciale lunga esperienza amministrazione vendite e recupero crediti esamina proposte lavoro part-time, partita iva fax Tel 352.905
GEOMETRA pratico gestione cantieri commesse pubbliche e private contabilità lavori direzione tecnica 15 anni esperienza [redacted] impresa. Libero subito. Tel 0121 542 835
PERITO aziendale [redacted] esperienza [redacted] lavoro come impiegata anche part-time conoscenza Pc, prima nota, fatturazione bolle Tel 022 3802
SEGRETARIA direzione [redacted] indirizzo [redacted] tabilità madre lingua [illegible] francese conoscenza inglese ottima dattilografia uso P.C. Microsoft Windows ed Excel esperienza settennale offresi. Telefonare ore pasti 907 7040

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica [redacted] referenziata cerca lavoro mattino presso famiglia. Telefonare 296 [redacted]
MENNE molto brava, onesta, referenziata [redacted] esperienza offresi assistenza anche [redacted] tempo pieno Tel 011 309 6500

PR[redacted] [redacted]

[redacted] offresi per la redazione di articoli [redacted] relazioni e discorsi da nastro magnetico [redacted] appunti. Max riservatezza. Scrivere Publikompass 5212 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE via Cernaia mq 90 ristrutturato salone camera cucina bagno terrazzo 15 mq. Saulo tel 437 5809
A.A. CIT TURIN via Morghen prestigioso salone 3 camere cucina biservizi L. 550 milioni Casapiemonte 318 2525
A.A. CROCETTA libero 5 camere tinello cucinino biservizi mq 170 stabile recente L. 410 milioni Tel. 568 3372
A.A. MANSARDA via Goitoa splendida prestigiosi [redacted] mq eccezionali L. 30 milioni e mutui Casapiemonte 318 2525
A.A. SUPERATTICO corso Massimo [redacted] stabile recente 100 più 40 mq circa terrazzo box. Interpazione 506 648
A. CASA & CASE 562.3916 libero zona Sa[illegible] in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 135 box auto.
A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente monumento) piano 6° soggiorno [redacted] cucinotta servizi mansardato Tel 748 283
A. CROCETTA largo Re Umberto signorile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi mq 210 mq circa Elfebi 748 283
A. CROCETTA stabile recente signorile bi-ingresso salone 3 camere soggiorno cucinotta biservizi box [redacted] 772.4094
A. EUROSPAZIO [redacted] via Passo Buole adiacente corso Unione ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno
A. LUNGO PO libero signorile d'epoca 120 mq salone camino 2 camere biservizi cucina L. 398 milioni. Firma 501 690
A. PARELLA in stabile decoroso libero al loggio 2 camere cucina ingresso bagno 80 mq circa Elfebi 748 541
A. PARELLA signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Nordedil 561 2760
A. PASTORE [redacted] Francia pi[redacted] Monastero prestigioso salone 2 camere cucina servizi mq 110. Tel 434 0021
A. PASTORE corso Orbassano libero panoramico 2 camere tinello bagno mq 90 L. 205 milioni [redacted] 434 0021
A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone 3 camere cucina ampio terrazzo box 2 auto. Elfebi 748 283
A. PIAZZA Bernini vicinanze (via Rosta) libero decoroso in bella casa 2 camere cucina bagno L. 160 milioni Tel 434 4070
A. PRECOLLINA 4 camere cucina ingresso bagno giardino condominio 3° piano no ascensore L. 430 milioni Edimaikel 434.1310 - 434.1426
[redacted] 562 9801 libero Cit Turin via Collegno ultimo piano 2 camere cucina bagno L. 190 milioni
A. SERIM 562.9801 [redacted] [redacted] Trapani angolare salone 2 camere cucina bagno anno '60 piano 4° termoascensore
A. SERIM 562 9801 libero S. Paolo via Vigone ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno termo. Piano 2°
A. SERIM 562 9801 libero S. Rita via [redacted] leda piano alto ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie
A. SERIM 562 9801 libero via Don [redacted] quasi Tassoni anno '63 piano 3° salone camera tinello cucinino bagno
A. SERIM 562 9801 libero via Frocca ristrutturato 2 camere cucinotta bagno termoascensore L. 156 milioni
A. S. RITA camera tinello cucinino [redacted] recente signorile stabile vuoto affrettissimo L. 139 milioni Tel 562.7591
A. TECNOKASA 581 9433 via Trapani [redacted] lo rimesso a nuovo ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore
A. [redacted]SA 581 9530 piazza Carducci libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 253 milioni
A. VANCHIGLIA via Bava bella casa 2 camere tinello cucinino bagno ascensore libero subito San Carlo 542 782
A. VIA Gottardo (adiacente) attico su 2 piani recenti soggiorno 3 camere cucina biservizi 150 mq box. Efebi 746 541
A. VIANELLI & C. Cit Turin (via Principi d'Acaja) attico prestigioso 240 mq ottimamente ristrutturato Tel 562 8610
A. VIANELLI & C. [redacted] Cosenza [redacted] salone 8 camere cucina doppi servizi piano alto box pertinenza Tel 562 8613
A. VIANELLI & C. corso Racconigi (via Frejus) libero 3 camere cucina abitabile bagno L. 225 milioni Tel 562 8613
A. VIANELLI & C. c[redacted] Sebastopoli (via Torino) libero camera tinello bagno terrazzo L. 116 milioni Tel 562 8613
A. [redacted] & C. corso Tassoni (via [redacted]) libero 2 camere cucina bagno buono stato L. 137 milioni Tel 562 8613
A. VIANELLI & C. Crocetta (via Vico) libero 3 camere cucinotta servizi d'epoca L. 245 [redacted] Tel 562 [redacted]
A. VIANELLI & C. via [redacted] Mille (giardini Balbo) mansardato [redacted] [redacted] circa signorile ottimo stato Tel 562 8613
A. VIA Po stupendo 3 arie attico entrata su ampio studio sala pranzo cucina 3 camere, ampie 3 camere biservizi libero L. 790 milioni Tel 562 7591
A. VIA Vermiglia (adiacenze S. Anna) libero piano 6° saloncino 2 camere [redacted] cucinino bagno Elfebi 748 283
ABBINATI corso Francia via Re 2 appartamenti ristrutturati mq 130 e mq 70 posti auto. Alberto Parri 537 010.
[redacted]ENTE corso Potenza in stabile recente camera tinello cucinino e servizi ambio luminoso. Iannello 317 [redacted]
ADIACENTE corso Trapani piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 aria libero. Nordedil 561 [redacted]
ADIACENTE corso Turati ultimo piano 3 camere tinello cucinino servizio prezzo interessante. Eccocasa 663 6512
ADIACENTE corso [redacted] ampio in bella [redacted] recente saloncino 2 camere cucina bagno mq 120. Eurospazio 319 6366
ADIACENTE largo Racconigi libero 3 camere cucina [redacted] posto auto L. [redacted] milioni. Nordimmobili 771 2333
ADIACENTE piazza Adriano piano alto ristrutturato mq 95 libero 2 arie termoascensore Nordedil [redacted]
ADIACENTE piazza Bernini [redacted] [redacted] raro soggiorno 2 camere cucina biservizi Studio Ortolani 530.990
ADIACENTE via Pietro Micca alloggi liberi in stabile signorile mq 100/185 finiture di pregio Mediocasa Gruppo 385 [redacted]
ADIACENZE piazza Chironi libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni dilazionabili. San Carlo 542 [redacted]
ADIACENZE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi cantina box auto Tel 500 346
AFFARE Lungo Dora Napoli libero camera cucina bagno L. 68 milioni tutto [redacted] nato L. 689 mila mensili. Tel 869.0013
[redacted] piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno [redacted] cucinotta posto [redacted] L. 90 milioni. Nordimmobili 771 2444
AFFARE saloncino 2 camere cucina vuoto signorile 6° piano L. 215 milioni corso Vercelli Tel 562.7591
AFFARE 2 camere [redacted] cucinino in palazzina 1975 su qu[redacted] [redacted] Taranto L. 168 milioni Tel 562.7591
AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere [redacted] prezzo interessante. C.S.I. 920.5437
ALBERTO PARRI 537 010 Cavoretto Fioccardo panoramicissima casetta indipendente giardino e box
ALBERTO PARRI 537 010 libero [redacted] Re Umberto in palazzina [redacted] signorile mq 210 parzialmente mansardato
ALBERTO PARRI 537 010 libero Gran Madre [redacted] [redacted] camera cucina servizi mq 30 ristrutturato
ALBERTO PARRI 537 010 libero in stabile d'epoca mq. 250 [redacted] piazza Statuto 3° piano ascensore
ALBERTO PARRI 537.010 libero vicinanze piazza Peyron in casa d'epoca mq 120 ultimo piano ascensore
ALBERTO PARRI 537 010 presso Mercato Nuovo 1° piano salone 2/3 camere cucina biservizi box ottimo prezzo
ALBERTO PARRI 537 010 prestigioso Francia/Statuto mq 270 ultimo piano panoramicissimo box auto
[redacted] **PARRI** 537.010 via Di Nanni in [redacted] signorile saloncino camera cucina servizi
ALLOGGI appena finiti molto signorili via Fabrizi 97 sala 2/4 [redacted] visite in loco anche al sabato. Nuova Sis 771 5000
ALLOGGI cantiere via Bionaz 34 1/2/3 camere prezzo no rev[redacted] visite in [redacted] anche al sabato. Nuova Sis 771 5000
ALLOGGI nuovi pronti dopo centro Panorama prezzi ottimo mutuo 2/3 camere cucina box. Nuova Sis 771.5000
ALLOGGI nuovi via Canlone 18 signorile panoramici mq 55/70/123/160 consegna 7/95 Epocasa tel [redacted]
ALLOGGIO libero ampio S. Rita Rufien via Monbasiglio in bella casa 3 camere tinello bagno. Nuova Sis 771 5000
ALLOGGIO [redacted] libero corso Francia [redacted] lone 2 camere cucina 2 bagni 7° piano signorile L. 475 milioni. Oggeri 609 2728
ALLOGGIO libero signorile in casa d'epoca (via Morghen - corso Tassoni) 2 camere cucina abitabile 2 balconi [redacted] alto L. 210 milioni. Capello 636 668
A L. 28 milioni ultimi alloggi camera cucina ecc. (via frazionamento su corso Vercelli Tel 771.0228 Altare

[redacted]**OS**[redacted] A corso Belgio presso stesso stabile liberi o occupati ingresso 2/3/4 camere cucina bagno cantina da L. 85 milioni mutuo e dilazioni. Tel 319 7777
AMBROSIANO B [redacted] Pasqora [redacted] piano alto ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina Tel 319 7777
[redacted] C piazza Statuto presso ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno soffitta Tel 319 7777
AMBROSIANO D [redacted] Strada ottimo ingresso [redacted] tinello cucinino [redacted] L. 107 milioni Tel 319.7777
AMBROSIANO E corso Montegrappa pressi ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO F Mirafiori Nord ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno box auto L. 145 milioni Tel 319.7777
AMBROSIANO precollina panoramico mq 70 ristrutturato living camera cucina bagno box auto Tel. 669 8766
[redacted] Vanchiglia pressi Po mq 160 ingresso salone 3 camere cu[redacted] bi[redacted] ottimo [redacted] Tel 669.8766
AMBROSIANO Vanchiglia signorile mq 85 ingresso 2 camere cucinotta bagno Tel 669 8766
AMICACASA 385.8534 S. Paolo libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni
AMICACASA 385.8538 S. Rita libero 3° piano mediosignorile ampio ingresso 1 camera tinello cucinino servizi
AMICACASA 385.8538 via Postumia nello stesso stabile mediosignorile vendiamo alloggi liberi e occupati varie metrature a partire da L. 85 milioni
AMPIO camera tinello cucinino del 1971 vuoto signorile 7° piano via Luini L. 139 milioni Tel. 562 7591
AMPIO ingresso sala 2 camere [redacted] doppi servizi ripostiglio cantina vendo Tel 285.990
[redacted] largo Giulio Cesare 7° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie Nordedil 561 2760
ANGOLO piazza Sabotino libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni Nordedil 561.2760
ANNACASE 669.0222 Lungo Po Antonelli (adiacenze) signorile panoramico salone pranzo 3 camere cucina biservizi e box.
ANNACASE 669.0222 precollina via Monterlamagno vende ultimi appartamenti prestigiosi in palazzina d'epoca
APPARTAMENTO libero signorile (via Po - via Delle Rosine) salone 3 camere cucina doppi servizi 180 mq prezzo ribassato L. 550 milioni Capello 636 014.
ATTICO adiacente Tesoriera in bella [redacted] mq 75 rifinitissimo Terrazzo mq 100 Luciana Vola 436.1395.
ATTICO [redacted] Francia Tesoriera [redacted] se[redacted] 2 camere cucina 2 servizi terrazzo termoascensore. Saim 568 3283
ATTICO libero adiacente [redacted] Cosenza ingresso 3 camere tinello servizi terrazzo Sabatelli Immobili 855 [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] zona Pozzo [redacted] soggiorno [redacted] 2 [redacted] bagno ottime finiture Tel 897.9839.
ATTICO via Angliana libero ingresso camera tinello cucinino bagno balcone verandato terrazzo I.S.I 776 7807
ATTICO zona Aurora ingresso living su soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni terrazzo mq 34 Tel. 545.088
ATTICO zona Stadio delle Alpi salone 2 camere tinello cucinino servizi splendida vista. Chiusano & D. tel. 568.2858.
BARBATANO 398.004 vende libero B. Rita signorile ingresso 2 camere cucina servizi
BARRIERA [redacted] (via Spontini) libero 2 [redacted] cucina bagno (mq 75) prezzo 8[redacted] milioni. Sufficiente minimo [redacted] tanti Edilcase 561 3535
BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio Emanuele) in stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere [redacted] doppi servizi box auto in affitto portineria
BERTELLI 568.3392 (corso Vinzaglio/Valentino) ingresso living 2 camere cucina servizi cantina L. 240 milioni
BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/via S. Anselmo) signorile [redacted] [redacted] salone 3 camere cucina doppi [redacted]
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile casa d'epoca soggiorno camera cucina servizi soffitta L. 280 milioni
BERTELLI 568.3392 (Lungopo Antonelli) ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi L. 155 milioni.
BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi totali 210 mq
BERTELLI 568.3392 (piazza Chironi) luminoso ingresso camera cameretta cucina servizi ristrutturato L. 130 milioni
BERTELLI 568.3392 (via Claudia) signorile salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi box auto portineria
[redacted]LLI 568.3392 (via S. Quintino) in casa d'epoca con ascensore 4 camere cucina servizi mq 100 L. 250 milioni
BERTELLI 568.3392 (via Tolmino/Marini) signorile recente saloncino 3 camere tinello cucinotto 2 servizi box auto
BERTELLI 590.866 (corso Massimo/Bramante) vista collina soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino
BERTELLI 590.866 (corso Moncalieri) signorile casa d'epoca alloggio mansardato mq 130 ristrutturato L. 270 milioni
BERTELLI 590.866 (Ospedale S. Giovanni Bosco) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi portineria.
BERTOLLA libero piano alto [redacted] panoramico salone 2 camere cucina biservizi box Tel 517 6944
BIMAR corso Unione Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 135 milioni. Mutui. Tel. 434.5758
BIMAR [redacted] Vercelli pressi ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Mutui e permute. Tel 434 5758
BIMAR Mirafiori ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina giardino condominiale Tel. 434.5758
BIMAR Piazza [redacted] libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi cantina 2 balconi. Tel [redacted]
BIMAR via Monginevro [redacted] ingresso 4 [redacted] cucina bagno cantina prezzo interessante Tel [redacted].5758
[redacted] [redacted]RIA vendesi alloggio ristrutturato di 65 mq con [redacted] e soffitta Edilim [redacted]
[redacted] **VITTORIA** via Viller [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 155 milioni. Fim 812 7288.
CALDARO 771.6655 vende via Sobrero via Livorno libero mq [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi.
CALDARO 771.6661 [redacted] Raffaello [redacted] Madama Cristina mq 130 piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi
CALDARO 771.6661 vende via Assarotti via Garibaldi mq [redacted] [redacted] 3 camere cucina bagno
[redacted]**ENDAR** 548.244 libero via Avogadro signorile appartamento stabile epoca mq 192 mutuo dilazioni permute
CASAVIVA 248.9500 corso Giulio Cesare ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni termoascensore permute
CASAVIVA 248.9500 corso Taranto piano alto ingresso camera cucina bagno L. 112 milioni termoascensore mutuo 60%
[redacted] 248.9500 via Cherubini Barriera Milano ingresso camera cucina bagno L. 76 milioni dilazionabili
CASETTA [redacted] indipendente Campidoglio 4 vani lavorinetta magazzino cortile di[redacted] permute Tel [redacted] 3223
CASEUROPEA 434.3437 corso Tassoni [redacted] nuovo [redacted] tinello cuc[redacted] [redacted] gas ascensore L. 20 milioni mutuo
CASEUROPEA 434.3437 piazza [redacted] ristrutturato 2 camere tinello bagno in bella casa L. 157 milioni rateabili
CASEUROPEA 434.3437 [redacted] Sabotino ottimo ristrutturato camera cucina bagno affare L. [redacted] milioni e mutuo
CASEUROPEA 434.3437 via Gorizia ottimo 2 camere cucina bagno termoascensore bella casa L. 40 milioni e mutuo
CENTRALISSIMO appartamento di 250 mq da ristrutturare in stabile d'epoca termoascensore C.S.I. 569 3942
CENTRALISSIMO in palazzo epoca appartamento di 80 mq 3 vani doppi servizi Cadorna 541.020 - 0336 219 846
CENTRALISSIMO libero [redacted] alto ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 ottime condizioni. Rossoimmobili 581 8186
CENTRALISSIMO via della Consolata bilocale con bagno ascensore ottimo investimento San Carlo 542 782.
CENTRALISSIMO 2° piano ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie termoascensore Nordedil 561.2760
CENTRALI stesso stabile affittati mono/bilocali con bagno termoautonomo ascensore Tel 500 200
CENTRO bilocali mansardati ristrutturati volendo abbinabili termo autonomo ascensore stabile epoca. Tel 517 6944
CENTRO CASA 562.3888 corso Lecce 15 liberi ed occupati 4 camere cucina bagno 2 camere cucina bagno box auto
CENTRO CASA 562.3888 libero Crocetta signorile saloncino 2 camere cucina ingresso 2 bagni L. 390 milioni
CENTRO CASA 562.3888 piazza Castello pressi in palazzo d'epoca signorile appartamento di 200 mq da ristrutturare
[redacted] [redacted] [redacted] via Monginevro 203 angolo [redacted] Brunelleschi signorili 1/2 camere tinello bagno da L. 96 milioni saloni 1/2 camere tinello bagno box
CENTRO EUROPA (via Induno) signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi, cantina, box auto. Edilim 309.9101.
CENTRO in palazzo anni 30 alloggi ristrutt[redacted] con mansarde alte 3,30, mq 190 totali, L. 550 milioni Valens 505 342
CENTRO vendesi monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno. Edile Casa 319.9958
CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 con box finemente rifatto. Edil Domus 562 6731
CIT TURIN corso Inghilterra panoramico libero [redacted] 3 camere cucina 2 bagni termoascensore Saim 568.3283
COLLINA vendesi alloggio alta rappresentanza mq 220 più parco. Terrazzo vista Torino mq 160 libero alto Tel. 568 1878
COMPLESSO I Lauri in un angolo verdeggiante tra Lucento e Venaria alloggi varie metrature giardini privati tavernetta o [redacted] box. Tel. 537 010.
CONIM 447.5234 libero corso Sebastopoli signorile saloncino living 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni
CONSULEDILE [redacted] 437.4000 corso Svizzera (pressi corso Appio Claudio zona residenziale tranquillissima palazzina in ristrutturazione alloggi ben rifiniti ingresso living angolo cottura camera letto bagno da L. 2 milioni 600 mila mq
CONSULEDILE 437.4000 libero via Bonzelli in stabile nuovo signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box
CONSULEDILE 437.4000 via Isernia stabile recente spaziosissimi camere tinello cucinotta bagno volendo box
CONSULEDILE 437.4000 via Lamarmora libero signorile 4 camere cucina biservizi 2° piano mq 165 L. 480 milioni
CORSO Belgio pressi vendo libero ristrutturato salone 3 camere cucina abitabile bagno cantina. Tel 0337 214 316
CORSO Belgio (via Oslavia) 3° piano mq 70 ristrutturato cucina 2 camere bagno cantina ascensore. Sandretto 996 1307
CORSO Brunelleschi pressi libero camera tinello recente termo ascensore spazioso L. 20 milioni più mutuo Tel 532 409
CORSO Brunelleschi prestigioso libero 2° piano cucinino tinello 2 camere biservizi cantina box. Sandretto 996 1307
CORSO Cadore pressi Motorizzazione vendesi alloggio 95 mq ultimo piano ristrutturato Tel 561 7876

CORSO CHIERI
in signorile condominio vendesi alloggio soggiorno 2 camere biservizi giardino. Tel 882 423

CORSO Dante adiacente libero recente saloncino camera tinello cucinotta bagno ascensore box. Saim 568 3852
[redacted] Einaudi (Pigafetta) libero signorile saloncino 3 camere tinello cucinino tripli servizi piano alto. Tel. 562.3725
CORSO Ferrucci pressi centro direzionale Fiat libero salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568 3852
CORSO Francia adiacente libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore Saim 568 3283
CORSO Francia adiacenze [redacted] [redacted] 3° piano con ascensore alloggio di 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 561 1800
CORSO Francia stabile signorile Liberty saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo 4° piano Tel 663 5990
CORSO Francia (Tesoriera) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto Studio Ortolani 530.990
CORSO Grosseto ultimo piano ascensore luminoso ristrutturato camera angolo cottura bagno. Iannello 317 0919
CORSO IV Novembre prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi 115 mq. Veca tel 619 0804

CORSO LECCE
adiacente (via Saluggia) 3 [redacted] cucina bagno (mq 106) attualmente locato L. 185 milioni. Edilcase 561.3535.

CORSO Marconi adiacente libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore mutuo e permute Saim [redacted] 3852
CORSO Marconi (Valentino) libero ottimo saloncino 2 camere cucina s[redacted] cantina costruzione recente Tel 562 3749

CORSO MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina office 3 bagni box. Gabetti vende 57.67.

CORSO Moncalieri libero ristrutturato nuovo 2 camere tinello cucinotta servizi L. 190 milioni Dacomo tel 593.829 - 593.652
CORSO Montecucco signorile portineria ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box. Nordedil 561 2760
CORSO [redacted] (via Fattori) libero ingresso saloncino camera letto [redacted] cucina [redacted] bagno 2 [redacted] L. 265 [redacted] più box auto [redacted] 561 1682 - 696 2247.
CORSO Montegrappa (via Carrera) camera tinello vuoto termoascensore 2 arie L. 128 milioni Tel 562.7591
CORSO Orbassano pressi stabile signorile portineria biascensore 150 mq perfetto stato 2 box auto I.S.I 776.7807
CORSO Orbassano 72 in [redacted] vari anni 280 mq [redacted] cucina pranzo 3 [redacted] 3 bagni Lupo 011 246.5718 - 203.450
CORSO Peschiera ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina ottimo stato I.S.I. 776.7807
CORSO Peschiera 1° piano doppi ingressi salone cucina 4 camere tripli servizi box. Studio Ceneser tel 812 6106 - 812 7848
CORSO Peschiera 7 camere cucina bagno mq [redacted] luminoso e [redacted] mini-loggio vendesi Tel 385.9405
CORSO Potenza piano alto 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Possibilità box singolo o doppio Tel. 545 386
CORSO Racconigi pressi libero camera tinello cucinino bagno affare L. 85 milioni (L. 5 milioni più mutuo). Tel. 532.409
CORSO Racconigi pressi libero ristrutturato camera cucina bagno L. 69 milioni mutuabili. Srlim 431.0387
[redacted]**ORSO** Regina angolo via [redacted] saloncino 2 camere cucinotta servizi ristrutturato Due Effe Immobiliare tel. 434 5858
CORSO Rosi[redacted] signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi di pregio vende. Amerio Aurelio 431.0633 - 431 0644
CORSO Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno rifatto ottimo prezzo minimo anticipo San Carlo 542 782

CORSO SICCARDI
pressi via S. [redacted] ampio ingresso 4 camere cucina servizi uso ufficio. Scadenza '97. Gabetti vende 57.67.

CORSO SIRACUSA
piano alto ingresso [redacted] tinello cucinino bagno (mq 57) prezzo L. 138 milioni Edilcase 561 3535

CORSO Stati Uniti libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina e servizio cantina L. 185 milioni Design Casa 568 1878

CORSO TARANTO
(adiacenze piazza Derna) libero [redacted] 4° 2 camere cucina bagno (mq 85) Massime dilazioni Edilcase 561 3535

CORSO Tassoni / corso Regina libero panoramico salone cucina 2 camere biservizi mq 130 ascensore. Affare 561 3040

(continua)

SE HAI BISOGNO DI [redacted]
FID
TI APRE LA [redacted] SUBITO!
La pri[redacted] [redacted]zza la per finanziamenti [redacted] auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
Via Cernaia, 10 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Montecarlo, un industriale italiano porta il Casinò davanti ai giudici

«Voglio tre miliardi dal principe»

Il caso è nato da un debito di gioco
L'uomo: ho avuto minacce di morte

«Sono vittima di una truffa Mi è stata bruciata la Rolls-Royce e ho paura a uscire»

Un imprenditore italiano ha dichiarato guerra al Casinò di Montecarlo

NOSTRO CORRISPONDENTE

Il miliardario Italo Casadei e la moglie porteranno martedì in tribunale il Casinò di Montecarlo, che a sua volta li accusa per un assegno scoperto. La storia potrebbe essere banale, ma ha per sfondo - secondo la coppia italiana - minacce, sequestri, vandalismi e altri episodi ancora oscuri. «Per esempio l'incendio doloso della nostra Rolls-Royce a Montecatini», dice la signora Nicoletta Amato Casadei, 36 anni, sanremese vip da anni in Francia. Aggiunge: «Chiediamo a Montecarlo danni per 3 miliardi».

L'accusa è grave. Ma dal Principato si cancella ogni addebito. Ieri maître Laforge, che rappresenta i monegaschi, era irreperibile in ufficio. E alla Société des Bains de Mer - sulla quale ruotano le attività turistiche cui Monaco deve le sue ricchezze - in un giorno festivo nessuno poteva commentare il processo. Non rimane dunque che affidarsi alle unilaterali dichiarazioni rese da la signora Casadei.

Trentasei anni contro i 63 del marito, tre figli, non gioca ma seguì a varie riprese il coniuge. «Ci ospitava gratis il Casinò: suite, elicottero, pranzi, hôtel...» dichiara. Succede quando la clientela è vip, con debole per il tavolo verde. E il commendator Casadei - esistenza avventurosa, dalla Legione Straniera a Las Vegas, con attività nel settore della moda e dei profumi - andava giù deciso. Solo Chemin de Fer, senza lesinare i franchi. E, come succede, la fortuna gli arrideva di rado.

Così nell'agosto '90 si ritrova a fine mese con un bel gruzzolo da onorare: 7 milioni di marchi, quasi tre miliardi. Per i primi cinque, nessun problema. Ma Italo Casadei non ha la liquidità necessaria e ripiana gli ultimi due. Lascia quindi uno chèque di garanzia, il classico «pagherò» non incassabile e chiede qualche settimana per reperire la somma. «Io stessa mi recai a settembre negli uffici parigini Sdb, depositando un conguaglio parziale».

L'assegno è italiano, vale 322 milioni. Montecarlo sosterrebbe che mai arrivò a destinazione (e protesta l'altro). I Casadei affermano di non poterlo escludere. «Attorno al Casinò ruotano cambisti, intermediari spesso loschi con provvigioni sul recupero creditizio» dice la moglie. Ma c'è di peggio. A suo avviso - un j'accuse che non corrobora di alcuna prova - esiste «complicità interne fra i croupier, il personale e alcuni responsabili». «L'abbiamo scritto al principe Ranieri in una lettera» conclude. Ma il contenzioso non si sblocca. O meglio nasce un intermediario ci propose i suoi favori. Era Noe Filippeddu» (un ristoratore di cui ruolo fu evocato nello scandalo calcistico-giudiziario su Tapie). «Ma avemmo l'impressione - e precisi messaggi la confermarono - che fosse una trappola. La trattativa saltò».

Fin qui il dossier giudiziario. Ma proprio nell'attesa di una sentenza, ecco profilarsi l'incubo. «Ormai ho paura a uscire». Gli episodi sono numerosi, corredati da denunce alla polizia. Nel febbraio '92 Italo Casadei parcheggia la Rolls (persa quella, «ora viaggiamo in Buick») sotto l'hotel toscano in cui risiede. Gliela incendiano. «Vicino alla tanica, i carabinieri trovarono un biglietto da visita Sbm: controlli pure, è nel fascicolo». Stesso anno: «Un falso postino suona al nostro domicilio nel XVI Arrondissement. Apro, entra il complice e mi lega». I due avrebbero scassinato l'alloggio per trovare valori e «documenti» sull'azione penale in corso. «Andandosene, lasciarono un "Nice-Matin"», indizio che la rapina era in relazione con la Côte d'Azur. «Aggiungiamoci pure le missive anonime, i "di' a tuo figlio che lasci perdere e gli facciamo la pelle" per strada». L'ultima aggressione il 15 novembre scorso: 4 uomini in borghese che fingono della Police sequestrano entrambi «per frugare nella nostra cassaforte». C'è un legame? Il appello, martedì, I giudici non scioglieranno l'enigma: il verdetto riguarderà solo i soldi. E il giallo resterà.

Enrico Benedetto

IN COLOMBIA

Liberato manager di Bergamo

BOGOTA'. L'imprenditore italiano Giovanni Sesana, rapito il 4 settembre '93 nella tenuta di Carmen de Apicala, a 150 chilometri da Bogotà, è stato liberato, pare dopo il pagamento di forte riscatto. La notizia è giunta a Roma su segnalazione di funzionari del servizio antidroga che si trovano nel Paese sudamericano.

Sesana, 52 anni, è originario di Bergamo ed è proprietario di varie imprese, la più nota delle quali è il pastificio Doria, uno dei più importanti dell'America meridionale. Sesana era stato rapito da una dozzina di uomini armati che facevano parte del gruppo guerrigliero di sinistra «Forze armate rivoluzionarie di Colombia». L'uomo è stato rilasciato nella località di Tolima e ora riposa nella sua villa di Bogotà. Anche suo fratello fu sequestrato nel 1964, da due delinquenti che poi furono arrestati mentre incassavano parte del riscatto. (Ansa)

Sono settantasei

Fondi Sisde Ecco l'elenco degli assunti

ROMA. Sono settantasei gli indagati della seconda fase dell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde. La lista è stata messa a punto dai quattro giudici della procura di Roma titolari delle indagini - i procuratori aggiunti Coiro e Torri, i sostituti Frisani e Galasso -, e comprende tutti coloro che, secondo le dichiarazioni degli «uomini d'oro» del Sisde, Broccoletti e soci, avrebbero ricevuto somme dal servizio segreto civile superiori al milione e mezzo.

Della lista fanno parte i nomi «eccellenti» già circolati nei giorni scorsi (l'ex ministro Salvo Andò, i prefetti Improta e Iovine, il questore Gianni Carnevale), più gli altri di funzionari, giornalisti e militari tirati in ballo nelle dichiarazioni e nei documenti consegnati ai magistrati dagli ex 007 finiti in galera, per i quali la procura di Roma ha già chiesto il rinvio a giudizio. Agli interessati, per i quali l'ipotesi di reato ipotizzata è quella del peculato, verrà inviato non un semplice avviso di garanzia, bensì l'«invito a presentarsi» previsto da un articolo del codice di procedura penale: con un simile atto, il pubblico ministero «potrà disporre l'accompagnamento coattivo di uno di quei presentazione senza che sia stato addotto legittimo impedimento».

Gli interrogatori potrebbero cominciare nella prossima settimana, i quattro magistrati si sono già suddivisi gli atti istruttori da compiere. Agli indagati sarà chiesto se i soldi che percepivano quelle somme dal Sisde (in tutto esborsi per centinaia di milioni ogni mese), e a quale titolo. Non è escluso, infatti, che le dichiarazioni di alcuni dei documenti di Broccoletti e soci non dicano il vero, oppure che i versamenti siano stati fatti legittimamente, cioè in cambio di prestazioni o per motivi d'ufficio. In questo caso, fatte le verifiche caso per caso, i giudici chiederebbero l'archiviazione dell'inchiesta-penale. (gio. bia.)

Per chi viaggia

Una polizza contro i guerriglieri

Stanno prendendo sempre più piede le richieste di particolari forme estensive nelle polizze di assicurazioni contro gli infortuni alla persona. Le richieste provengono, nella maggior parte dei casi, da persone soggette a continui spostamenti, inclusi quelli in aree a rischio (guerriglie, sequestri di persona). Di qui una serie di garanzie accessorie, tra cui quelle legate ai conflitti bellici, alla morte presunta da infortunio.

E' chiaro che quest'ultima norma può avere dei limiti: non è difficile dimostrare la «morte presunta» quando l'assicurato è passeggero su un aereo di linea che non è mai giunto a destinazione, sarà difficile provare che è deceduto da infortunio quando si trovava sequestrato. Per quanto riguarda le polizze sulla vita, una delle poche regole che valga è che l'indennizzo è proprio quella della guerra, salvo che il trovarsi in zona di conflitto non sia circostanza fortuita: per ipotesi, che l'aereo di linea sia costretto ad atterrare, perché privo di carburante, all'aeroporto di Sarajevo. Diversamente bisognerà pagare un supplemento di tariffa.

E' raro che nelle polizze sulla vita è inclusa anche la garanzia del suicidio, ma questo si deve verificare dopo che siano trascorsi alcuni anni dall'inizio del contratto. Partanto, se dell'assicurato non si ha più notizia e se ne presume la morte, l'indennizzo agli aventi diritto potrebbe avvenire poiché non è prova sul tipo di decesso e, pertanto, l'ipotesi di suicidio può stare in piedi.

Per finire, specie coloro che viaggiano molto e che si recano a transitano in zone a rischio, è saggio che rivedano le rispettive assicurazioni anche se il supplemento di garanzia può comportare un costo più elevato.

Giuseppe Alberti

LA VERA PIZZA AL MATTONE DIRETTAMENTE A CASA TUA!

HOME SERVICE PIZZA DAY® TAKE AWAY

TEL. 011/56.13.513
6 LINEE R.A.

6 PUNTI PER GARANTIRE +VELOCITÀ E +QUALITÀ!

C.so Orbassano, 78
Via San Pio V, 20
C.so Francia, 177
C.so Palermo, 101
C.so Svizzera, 146
V.le Giovanni XXIII, 13
anche per BEINASCO-ORBASSANO

PROSSIME APERTURE: RIVOLI - COLLEGNO - VENARIA

ATTENZIONE! Se siete interessati ad entrare nella più grande organizzazione di "servizio a domicilio" in Italia contattate l'Ufficio Franchising al n° 011/56.13.252

OCCHIO ALLA DIFFERENZA:
✔ la mano e l'esperienza di un vero pizzaiolo
✔ il mattone
Questo è il metodo PIZZA DAY per darvi una pizza completa e digeribile, senza prodotti surgelati o cottura al microonde.
Con PIZZA DAY potete gustare un pranzo completo, dall'antipasto al dolce, grazie ai nostri punti presenti in varie zone della città, tutto arriva caldo e accompagnato da un cortese servizio entro 30 minuti.

ORARIO DI CONSEGNA LU/VE 19/23
SEGRETERIA TELEFONICA PER PRENOTAZIONI FUORI ORARIO
CONVENZIONATI CON VISA - EURO/MC AMERICAN EXPRESS
BUONI PASTO: RESTAURANT TAKE AWAY TIME - CIR

ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI:

• FARINATA	L. 5.000
• MARGHERITA	L. 8.500
• NAPOLETANA	L. 9.000
• 4 STAGIONI	L. 11.000
• FORMAGGI	L. 11.000
• MELANZANE	L. 11.000
• POLLO ALLO SPIEDO	L. 9.500
• PROFITEROLES	L. 6.000

IL TRASPORTO NON SI PAGA!

SERVIZIO A DOMICILIO

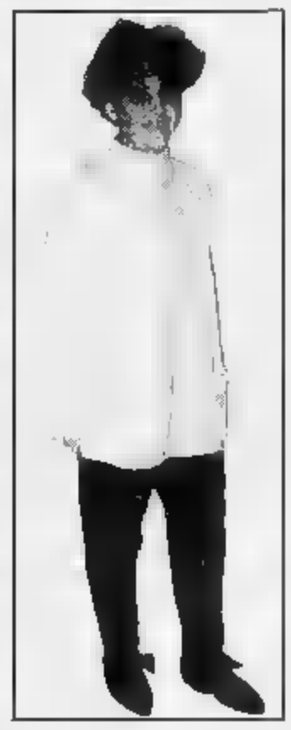
PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE

SI RIPETE LA SETTIMANA NAZIONALE

«Controlliamo la nostra figura»

Durante la precedente centinaia di persone hanno fatto controllare gratuitamente il loro peso, presso la Thin Line «Linea Ideale». La ripetizione per agevolare coloro che non hanno potuto usufruire a causa del grande afflusso di persone.

Con tutta la buona volontà gli esperti della Thin Line «Linea Ideale», durante la precedente iniziativa della settimana nazionale «Controlliamo la nostra figura», non sono riusciti ad eseguire la consultazione ed il controllo alla centinaia di persone che volevano fissare un appuntamento.
Al fine di soddisfare tutte queste richieste, a partire da oggi la Thin Line ripete tale speciale periodo, che sarà dedicato al controllo gratuito del peso di uomini e donne che soffrono di problemi di sovrappeso.
La Thin Line è all'avanguardia nel settore dimagrante. Con il sistema FMS di esclusiva della Thin Line viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi, unico al mondo, che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di bruciare i grassi superflui.
Il tutto sotto stretto controllo degli esperti.
Le cause predominanti che determinano l'aumento di peso, ormai è stato accertato, sono l'affidamento a troppi esperti improvvisati che propongono rimedi miracolistici senza fondamento e che suggeriscono soluzioni contraddittorie.
Trascuratezza e cattiva informazione quindi sono gli alleati del sovrappeso.
Quasi tutti quando cominciano ad aumentare di peso si limitano al massimo ad usare uno dei mille palliativi o trattamenti non specifici.
Mentre, previa un'accurata consultazione da parte degli esperti della Thin Line si avranno dei dati precisi e saranno prospettate le soluzioni più idonee per risolvere il problema.
Approfittando di questo periodo dovremmo tutti sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro fisico. Per qualsiasi problema e sovrappeso vi può essere rimedio.
L'importante è provvedere subito e conoscere ciò che si può fare per il proprio caso.
Non rimandiamo di giorno in giorno, per pigrizia o con la scusante della mancanza di tempo, la decisione per un controllo che ci consentirà di sapere cosa si può fare nel nostro caso e quindi non accettare passivamente l'aumento del sovrappeso.
E' sufficiente prenotare telefonicamente oggi stesso un appuntamento per una consultazione gratuita della vostra figura che durerà circa 40 minuti.
Non si deve aspettare che il problema diventi sempre più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il peggiorare.



La sig.ra Gadoni, pesava 2 mesi fa, kg [illegible] peso [illegible] 56 (cioè [illegible] in meno)

NOVITA' SUL FRONTE DELL'OBESITA'

ELIMINEREMO IL TUO GRASSO IN ECCESSO

I problemi di sovrappeso non sono solo problemi estetici, ma hanno anche serie conseguenze a livello di salute.

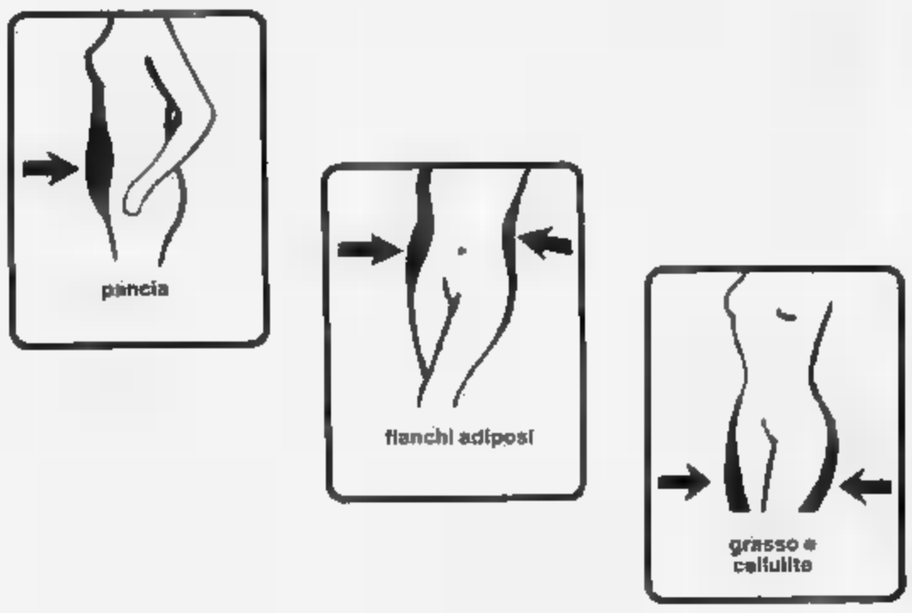
Purtroppo oggi la vecchia equazione GRASSO UGUALE A SANO non è più vera; infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione; danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili. La situazione oggi in Italia è allarmante, una persona su tre è in sovrappeso, ciò significa che il 33% degli italiani è esposto ad un rischio di infarto miocardico e di ictus cerebrale molto incrementato, rispetto alla media, proprio di problemi legati al sovrappeso. Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo sforzo fisico (come ad esempio fare le scale), oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione durante il sonno (come ad esempio quando russiamo), anche il fatto di sottoporsi ad un intervento chirurgico o di affrontare una gravidanza può essere più rischioso se si è in sovrappeso.
E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano.
Cosa possiamo quindi fare per ridurre questi chili in più prima che si creino danni irreparabili?
Una soluzione nuova arriva dalla Svizzera, si tratta del metodo «FMS» «Fat Mobilization System» (sistema di Mobilitazione dei grassi) di esclusiva Thin Line Linea Ideale, in

La perdita di peso è da persona a persona.

al quale viene messo in un procedimento di smaltimento dei grassi grazie ad una applicazione locale. Con questo metodo, introdotto in Italia già da anni, parti del corpo dove è necessario un intervento vengono trattate con una sostanza, di esclusiva Thin Line Linea Ideale, che ha appunto la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui il tutto senza obbligare le persone a praticare ginnastica, o a ingerire pillole e seguendo un controllo alimentare equilibrato e personalizzato.
Infatti centinaia di uomini e donne sono già sottoposti a questo trattamento ottenendo ottimi risultati come ad esempio il sig. Mario Brasca che ha perso kg 26,400 e cm 170,5 in 57 giorni di trattamento, come risulta da questa sua che riportiamo parola per parola: «... quando ho iniziato il trattamento "FMS" pesavo 111,800 kg e già dopo i primi trattamenti ho cominciato a notare ottimi risultati con mia grande soddisfazione. Oggi, al termine del trattamento, peso 85,400 kg e quindi ho perso kg 26,400 e ben 170,5 cm distribuiti proporzionalmente su tutto il corpo anche in quei punti dove il problema è più evidente. Oggi posso dire di essere una persona nuova e quindi consiglio a tutti il trattamento FMS». Anche voi potete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno degli esperti della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo.

Hai del grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso.

Comprimete i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite deposito di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento «FMS».

Comtrollate le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento «FMS».

Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE UNA GINNASTICA, O PILLOLE, FARE LA FAME!

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 19.30 Sabato dalle ore alle 13.00

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - **Tel. 011 66.93.088**
MILANO - Tel. 02 29.40.96.96 - - Tel. 039 32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382 30.40.92
- Tel. 050 48.205 - **LIVORNO** - Tel. 0586 88.93.68 - **BOLOGNA** - Tel. 051 64.90.808
CHIASSO - Tel. 004191 43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191 57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193 31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192 25.80.15

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Thin Line

E' CENTRO DIETETICO

© 1993 By VMS Cil London I-TL-34

Paesi isolati in Valle d'Aosta, nel Cuneese e in Liguria per le precipitazioni

Neve e pioggia, Nord in ginocchio

Deraglia treno ad Acqui, un morto e feriti

TORINO. Un'ondata di maltempo ha di nuovo paralizzando il Nord Italia. Ieri pomeriggio è il macchinista del treno Savona-Acqui Terme, deragliato a causa di uno smottamento provocato dalle abbondanti piogge. La vittima è Giorgio Parodini, 42 anni, di Savona, ferito anche il suo vice, panico e qualche contuso sul convoglio che trasportava circa cinquanta persone. La linea è rimasta bloccata per tutta la notte. Le ferrovie sperano di ripristinare in giornata il servizio.

La situazione dei trasporti è critica soprattutto in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Nelle province di Torino e Cuneo ha nevicato al di sopra degli ottocento metri, mentre vigili del fuoco sono chiamati a continui interventi per allagamenti e smottamenti. Ieri sera è stata riaperta l'autostrada A32 per il Frejus, chiusa venerdì pomeriggio per neve dopo Susa. Sestriere è più isolata, è raggiungibile soltanto da Cesana. Rimane ancora interrotta invece la statale Pinerolo-Sestriere, a della caduta di una slavina a Fenestrelle. Nell'Alto l'energia elettrica è mancata quasi ovunque.Una frana ieri ha bloccato il collegamento la frazione Prali (Torino). Il valico del Colle della Maddalena (Cuneo) è stato chiuso per caduta oltre metro neve, mentre è rinviata l'apertura (prevista per ieri mattina) della «route nationale 204» del Col di Tenda, che collega Piemonte e Costa Azzurra. Oggi è possibile un'apertura parziale. Difficoltà alla circolazione ferroviaria stato segnalate anche nel cuneese: un treno linea Limone-Cuneo ieri mattina è stato a lungo fermo per neve.

In Valle d'Aosta, Cogne è isolata per slavina caduta alle . La neve che venerdì notte ha cominciato a cadere oltre i 1200 metri di quota (in certe zone ha superato i 50 centimetri di altezza), inizia a provocare qualche disagio alla circolazione. Lungo le valli laterali la viabilità è ancor più difficile dalla presenza di numerosi mezzi sgombraneve. Nelle ultime ore è aumentato il rischio valanghe e slavine.

Anche la Riviera ligure da ventiquattr'ore è nello stato del maltempo, con strade interrotte, frane e allagamenti. Ad Alassio, Sanremo, in Val Bormida sono straripati torrenti, caduti alberi per il peso della neve, allagati capannoni, case, campi coltivati. A Pigna, tra Sanremo e Bordighera, una frana si è abbattuta su una villetta. I proprietari sono stati salvati dai vigili del fuoco. E sempre i vigili del fuoco sono intervenuti ad Alassio dove, sotto frana zona collinare, si temeva fosse rimasto sepolto passante. Ma si è trattato di un falso allarme.

La via Aurelia, tra Albenga e Alassio, è aperta al traffico a senso unico alternato per una frana. Smottamenti hanno rallentato circolazione anche sulla Statale Imperia-Col di Nava e sulle Statali Val Bormida, sia la del Cadibona che la 28 bis Carcare-Ceva. A rendere più difficile la circolazione nella vallata migliaia di alberi abbattuti dalla neve pesante. Molti sono finiti sulle strade per permettere il passaggio dei mezzi spargisale e spazzaneve. stato necessario rimuovere i tronchi. La Statale 582 Albenga-Garessio-Ceva, per neve, è percorribile solo catene e gomme chiodate.

A Villanova d'Albenga straripato il torrente Lerrone allagando capannoni confine con Garlenda. Anche nell'entroterra di Imperia affluenti del torrente Arroscia sono straripati. Gli allagamenti hanno danneggiato i campi coltivati a cielo aperto. Nella Piana di Albenga i danni sono stati ingenti. Le acque hanno rovinato coltivazioni di carciofi e asparagi, due delle produzioni pregiate della Riviera. In Val Bormida sono andati distrutti interi boschi per il peso della neve. Coldiretti savonese intende chiedere lo stato di calamità naturale.

Problemi traffico, infine, in Trentino, dove una nevicata al sopra dei metri assieme uno sciopero dei dipendenti Anas ha difficilmente percorribili molte strade. L'autostrada Brennero è innevata nella zona del confine italo-austriaco.

Le previsioni indicano ancora maltempo, con temporali soprattutto in Liguria, Toscana e Sardegna. [r. crl.]

GIOIA TAURO

Ucciso a 17 anni, per uno sgarro

CALABRIA. Ucciso a 17 anni con un colpo di pistola alla fronte. Michele Condoluci, di Polistena (nella piana di Gioia Tauro) è l'ultima vittima delle faide calabresi. Un altro ragazzo - di cui non è resa nota l'identità e che amico Condoluci - è scomparso da ore. Il cadavere Michele, cui era stato infilato in bocca lembo di camicie, è stato trovato da alcuni conoscenti che avevano iniziato le ricerche dopo che non era tornato a casa: era nei pressi della strada che da Polistena conduce a Melicucco.

Il Condoluci, che in passato era stato segnalato dalla polizia per lesioni, era uscito di casa in compagnia del suo amico. Secondo gli uomini del commissariato della polizia di Polistena, che conducendo le indagini, l'omicidio potrebbe stato provocato «sgarro». [Ansa]

Le regioni nordoccidentali sono colpite da un'intensa ondata maltempo

Cambiano anche le sedi del concorso di bellezza: niente più balere, selezioni in grandi hotel

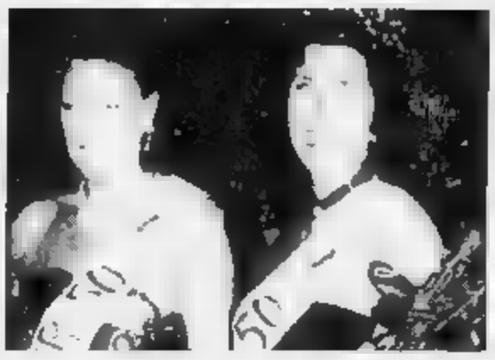
«Miss over 50» sfratta le casalinghe

Nella nuova edizione spazio soltanto alle donne vip

CORTINA D'AMPEZZO. Basta con le casalinghe dalla bellezza antica e quieta. Niente più locali alla buona né rotonde sul mare che rinverdiscano i ricordi della giovinezza. «Miss Over 50», il concorso di bellezza nato a Rimini e riservato alle signore che abbiano rigorosamente compiuto i 49 anni, cambia spirito, e target. Nata come trovata un po' goliardica un po' spiritosa contro i mille concorsi «seri» di settembre, stagione delle bellezze, la manifestazione aveva avuto molto successo nelle prime due edizioni proprio per la sua atmosfera tranquilla, per il proposito di ritrovare i valori della simpatia, della serenità, del «bello dentro», in un mondo che concede ben poco e quelle che non sono «belle fuori» e che non hanno più l'età.

L'ultima edizione, però, alla fine dello scorso settembre a Rimini, fatto intuire che le gareggianti prendevano la cosa molto sul serio: e non c'era stato verso, la vincitrice risultò una signora di Cortina, Elisa Donati, bella ed elegante come una ragazza. Così le damigelle.

E adesso, i due creativi che ebbero l'idea iniziale, Davide Nicolò e Elio Pari, hanno costituito una società, la «Everover», con esperti comunicazione e di marketing, che si appresta a sfruttare l'idea della «Miss Over '50» con il criterio dei normali concorsi di bellezza: «Abbiamo assistito ad una profonda modifica del concetto stesso di longevità a partire dagli Anni 80. Il termine che prima indicava l'aspettativa di una lunga vecchiaia oggi coincide con il desiderio di prolungare, il più possibile, salute e giovinezza: ... chi ha superato i 50 anni può continuare ad esibire il proprio corpo, se stessa, come quando ne aveva 20», spiega la «Everover».



Un'immagine della finale di miss Over edizione 1993. Quest'anno il concorso si presenta al via con molte modifiche

Morale: il tour per raccogliere le mature bellezze partirà nell'elegante atmosfera di Cortina il 19 febbraio prossimo, «con alcuni nomi del bel mondo». Scartate «chiassose balere o arene di periferia», saranno grandi alberghi e locali «vip» a ospitare il concorso «all'insegna del buon gusto e dell'esclusività (sic), alla presenza di «personaggi dello spettacolo della cultura e dello sport». Insomma, si cambia gente e ambiente.

Gli sponsor (abbigliamento, prodotti cosmetici ed estetici, gioiellerie) fanno gara per sponsorizzare la nuova manifestazione; il tour toccherà tutta l'Italia, passando da Rocca (23 aprile) da Montecatini (7 maggio), da Gabicce (4 giugno) e da Riccione (9 luglio). Ultima tappa, per il gran finale, a Rimini, il 10 settembre.

Ma addio per sempre rotonda sul mare. E anche alle casalinghe. Per loro, superati i cinquant'anni, non è più tempo di sognare. [r. crl.]

In un libro la storia di una suora

«Indossava una tunica rossa ed era avvolto in un bagliore blu Piangeva sangue»

Una delle fotografie raccolte nel libro che racconta la storia di Anna Ali. Il volume uscirà nei prossimi giorni

«Mi è apparso Gesù e l'ho fotografato»

CITTA' VATICANO. Una suora dell'ordine fondato Monsignor Milingo afferma di aver fotografato due volte Gesù Cristo (nell'87 e nell'88), e ha pubblicato le immagini, oltre al resoconto delle sue continue visioni, un libro che uscirà nei prossimi giorni per i tipi dell'editrice «Insieme Gesù».

Il volume - «Appello Divino» - ha l'imprimatur di Mons. Emmanuel Milingo, il africano protagonista di un lungo e difficile rapporto con la Curia per il suo «carisma» di guaritore. Suor Anna Ali è stata guarita dal presule nel 1983, all'età di 17 anni. Da quando aveva nove perdeva sangue dalle dita dalle e dei piedi. Successivamente è entrata nell'Ordine fondato da Milingo, la Sorella della Pia Unione delle Figlie di Gesù il Buon Pastore, e si è trasferita a Roma. E' in quel periodo che ha cominciato ad avere visioni di Cristo, di ostie galleggianti nell'aria, e sudare sangue, ogni settimana.

Suor Anna Ali

Suor Anna Hodija Ali, figlia di madre cattolica e di padre musulmano, è stata intervistata da un domenicano della Nigeria, P. Jude o. Mbukanma, che lavora con mons. Milingo.

«E' vero che lei ha visto nostro signore Gesù?» chiede il domenicano. La risposta è affermativa, e l'evento si è manifestato nella stanzetta di Via di Porta Angelica, a Roma. «L'ho visto ai primi di agosto del 1987. Saranno le 2,30 - 3,00 del mattino. E' venuto un'altra volta il giovedì del Corpus domini, nel 1988, piangeva lacrime di sangue».

Racconta Anna: venuto con una luce, era avvolto in un bagliore di un colore blu profondo come il cielo. La sua presenza illuminava tutta la stanza, indossava una tunica rossa, color sangue, con ampie maniche. I capelli erano scuri e scintillanti.

Suor Anna ha varie altre visite, e ne ha parlato con mons. Milingo. «Quando riferì al mio padre fondatore - ha raccontato - che vedevo il Signore , lui mi chiese di fargli un disegno, ma non so disegnare. Pregai e il mio padre fondatore ebbe l'idea di usare la macchina fotografica. Quando quella notte venne Signore, presi la macchina e scattai la foto. Era l'inizio di agosto del 1987. Mi è apparso anche il giorno del Corpus domini del 1988. Quella notte piangeva lacrime di sangue».

Nel libro riprodotte, oltre alle due immagini riprese dalla religiosa, anche due fotografie dello strumento usato: niente particolare, una macchinetta del valore di poche decine migliaia lire.

Suor Anna - spiega l'AdnKronos - ha avuto anche delle visioni in cui la si manifestava l'Ostia, sospesa nell'aria, vicino al muro. E anche di queste sono state fatte fotografie, riprodotte nel volume. Dal Corpus domini del la religiosa keniota piange lacrime sangue - afferma una nota dell' «Appello Divino». A quanto sembra le apparizioni continuano, di giovedì, notte. Gesù appare colma di pietà, mentre fosse un mendicante».

L'aspetto è quello di un umano normale, ma «è diverso»: la sua santità fa sentire «miserabili». Un giorno un ebreo, mi ricordava lui. E' un uomo di altezza media. Non è possibile descriverlo». Chiede di pregare per coloro «ai quali affidato le e i pretis.

Il colloquio Padre Mbukamma risale al 1991; suor Anna in questi giorni è raggiungibile, vive all'interno della sua comunità, dove prega dalle dieci di sera alle sette del mattino, e poi si reca alla messa. mezzanotte del mercoledì tutto il giorno di giovedì piange sangue.

Nella prefazione mons. Milingo ricorda che «è consentito pubblicare testi riguardanti le nuove rivelazioni, profezie e miracoli senza che la Chiesa Cattolica Romana coinvolta». E, conclude il presule, «non intendiamo in alcun modo sostituirci al giudizio definitivo della Chiesa, al quale ci sottometteremo incondizionatamente».

Marco Tosatti

LOTTO CONCORSO N.

SABATO 5 FEBBRAIO 1994

Bari	35	29	49	47	83
Cagliari	36	28	11	1	69
Firenze		12	9	74	65
Genova	64	26	31	10	50
Milano	28	11	3	88	76
Napoli	49	64	6	55	31
Palermo	77	59	30	6	35
Roma			64	17	83
Torino	16	71	20	81	6
Venezia	9	56	82	22	5

SUPERENALOTTO

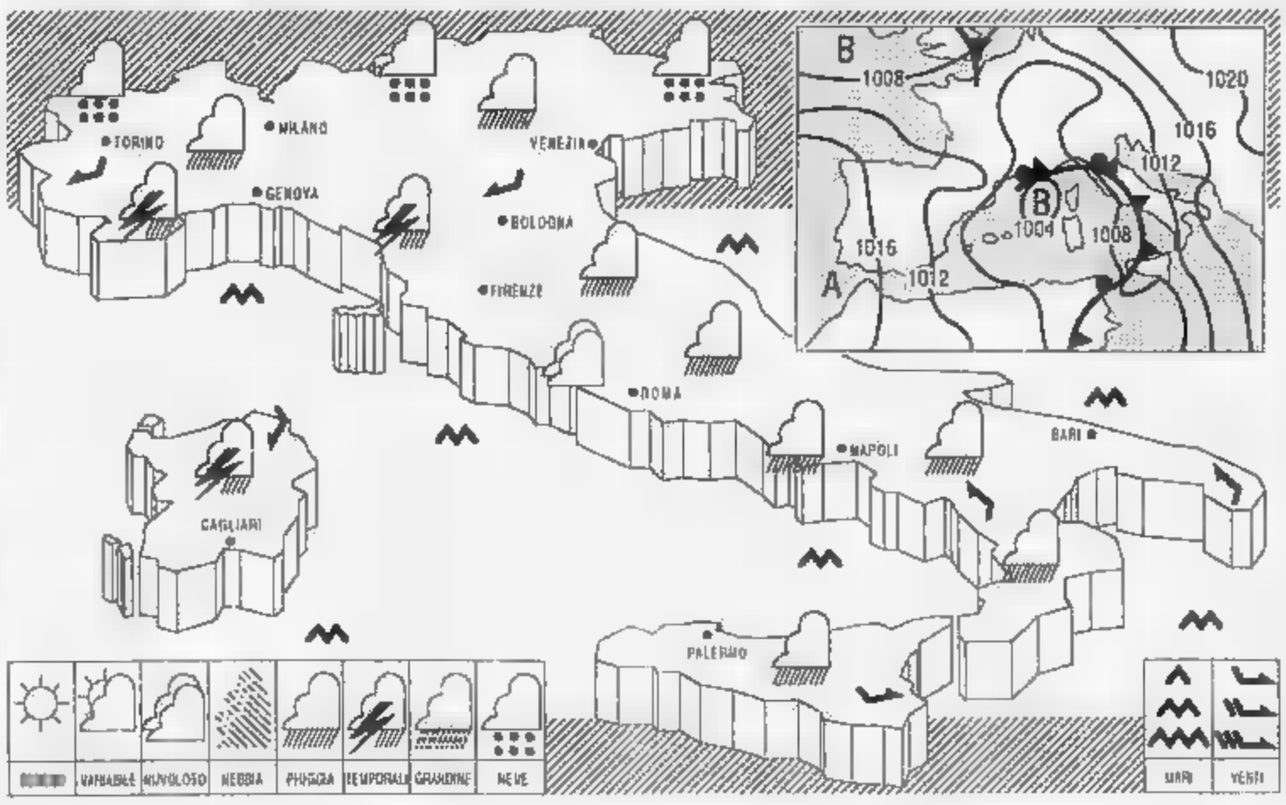
Punti		Lire
Ai	12	60 992 000
Agli	11	2 079 000
Ai	10	188.000

Montepremi 1 524.809 130

COLONNA VINCENTE

x x x 2 1 x 2 2 1 1 2 2

IL TEMPO



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria, con annesso sistema frontale, nel suo lento movimento verso levante, va interessando tutte le regioni italiane.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni estese, localmente temporalesche e a carattere nevoso sui rilievi al di sopra dei 1000-1500 metri. I fenomeni saranno particolarmente intensi sulla Toscana, sulla Liguria e sulla Sardegna, con tendenza tuttavia su queste zone, sul Piemonte e sulla Val d'Aosta ad una certa variabilità della sorte.
TEMPERATURA: in ulteriore lieve diminuzione, in particolare nei valori massimi.
VENTI: moderati o forti da Est sulle regioni settentrionali; da Sud-Est sulle restanti zone.
tutti da molto mossi a localmente agitati.
PER DOMANI: sulle regioni adriatiche e su quelle meridionali cielo molto nuvoloso con piogge a rovesci e sparso. resto del Paese condizioni di variabilità con addensamenti intensi in grado qualche precipitazione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	5	Firenze	7	13	Bari	10	17
Verona	8	12	Pisa	5	13	Napoli	8	14
Trieste	5		Ancona	2	12	Potenza	6	11
Venezia	6	12	Perugia	7	10	S.M. Leuca	12	14
Milano			Pescara	2	9	R. Calabria	15	19
Torino	4	6	L'Aquila	1		Palermo	11	16
Cuneo	1	2	Roma Ciuf	9	14	Catania	12	15
Genova	8	11	Roma Ciamp	9	13	Alghero	7	11
Bologna	4	15	Campobasso	-3	6	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	5	19	nuvoloso
Atene	8	15	variab.	Londra	5	10	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	14	18	nuvoloso
Berlino	2	6	nuvoloso	Madrid	-1	8	nuvoloso
Bruxelles	4	8		Montreal	-11	-5	neve
Budapest	1	5		Mosca	-19	-11	sereno
Budapest	1	9	sereno		0	4	sereno
Buenos Aires	13	23	sereno	Parigi	5	10	nuvoloso
Copenaghen	-1	0	nuvoloso	Pechino	6	10	nuvoloso
Dublino	7	9	nuvoloso	Praga	1	3	variab.
Francoforte	4	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	40	sereno
Gerusalemme	8	14			0	12	variab.
Ginevra	8	10	sereno	Sydney	22	26	nuvoloso
Helsinki	-17	-15	nuvoloso	Tokyo	3	11	sereno
Johannesburg		22	pioggia	Varsavia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	6	18	variab.	Vienna	1	4	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Tiziano libero 2 camere li-nello cucinino bagno piano alto ristrutturato scenario tel intermediazione 581.7091

CORSO Unità/Giambone libero grazioso appartamento mq 63 L. 185 milioni Edilcase 561 3535

CORSO Unità Militari libero signorile panoramico salone/cucina camera cameretta cucina riservata Decoro 590 629 - 593.652.

CORSO URSS zona stadio libero 3 camere livello servizi 1° piano luminoso mq 100 L. 220.000.000 Tel. 562.9877.

CORSO Vercelli angolo Emilia libero 3 camere cucina bagno ingresso balcone L. 135 milioni Fimtalia 562 5635

CORSO Vercelli bella casa soggiorno cucina 2 camere bagno piano alto ristrutturato Carlo Alberto 561 1600.

CORSO Vittorio - monumento - libero prestigioso appartamento su 2 piani di totali mq 385 ipl Intermediazione 561 7091

CORSO VITTORIO
Ignazio in piazza Rivoli libero 4° piano ultimo stato 2 camere livello cucinino mq 76) Edilcase 561 3535

CROCETTA corso Galileo in palazzina d'epoca ultra prestigioso appartamento di circa 250 mq e box vendo Gemus 771.8368

CROCETTA in bella casa d'epoca vari appartamenti da mq 30 a 70 posti auto Carlo Alberto 561-1600

CROCETTA scambio 2 alloggi abbinati perfetti pavimenti a mosaico, balcheta a disegno con adeguata unità con giardino in precollina Valore 505.342

CROCETTA signorile portineria ingresso salone 3 camere cucina riservata 3 Noiseddi 561 2760

CROCETTA stupendo appartamento libero mq 100 vendo in stabile d'epoca signorile 2° piano ascensore. Tel. 669.2962

CROCETTA tre corso privato vende a privato alloggio mq 172 libero signorile piano alto splendido salone angolare Scrivere Pubblimpiego 8043 - 10100 Torino

CROCETTA
via Lamarmora ampio signorile soggiorno studio 4 camere cucina 2 bagni mq 260. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
via Lamarmora angolo Montevecchio signorile salone/cino 2 camere cucina servizi e box prezzo interessante e massima riservatezza Edilcase 561 3535

CROCETTA via Maggiore signorile libero ampio salone 3 camere cucina 2 servizi termoascensore. Spim 568 3852.

EMMEDUE 562 8487 a L. 35 milioni rateabili libero prossima via Po ingresso con servizi ottimo investimento affare

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 115 milioni ingresso 2 camere cucina bagno mansarda 3 anni prossi corso Lombardia

EMMEDUE 562 8487 libero a L. 69 milioni prossi Palazzo Nuovo soggiorno cottura camera bagno tutto nuovo su 3 livelli

EMMEDUE 562 8487 libero corso Lecce a L. 115 milioni ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno

EMMEDUE 562 8487 libero piazza Bernini (via Pinerolo) signorile 1970 2 ingressi salone office 4 camere cucina 3 bagni

EMMEDUE 562.8487 piazza Arbarello (prossi) libero nuovo splendido mansardato arredato con bagno.

EMMEDUE 562 8487 preciosa libero in stabile del 1965 3° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno 2 anni.

ESIM corso Montevecchio libero panoramico salone 3/4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi volendo divisibile. Tel. 460.135.

ESIM libero Crocetta signorile ingresso 4 camere cucina doppi servizi mq 150 Tel 460 135

ESIM libero via Cravero panoramico stupendo ampio soggiorno 4 camere cucina doppi servizi box Tel 460.155.

ESIM libero via S. Quintino signorile ingresso salone 5 camere livello cucinino 3 bagni. Tel. 460 135

TORINO via Asinari di Bernezzo libero ampio ingresso camera livello cucinino bagno ristrutturato

EUROFID 581 8777 A piazza Giulio (via Podgora) panoramico ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROFID 581 8777 B Crocetta Montevecchio prestigioso con portineria saloni 4 camere cucina biservizi

EUROFID 581 8777 Borgo Vittoria (via Gubbio) casetta unifamiliare mq 480 su 3 piani giardino L. 490 milioni

EUROFID 581 8777 corso Francia attesa Tesoriera luminoso ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 365 milioni.

EUROFID 581 8777 corso Novara adiacente corso Palermo in stabile decoroso camera cucina servizio L. 40 milioni

EUROFID 581 8777 corso Unità (via Farigliano) libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

EUROFID 581 8777 piazza Statuto adiacente ingresso ampio 2 camere cucina bagno 2 dipostogli cantina.

EUROFID 581 8777 S. Salvario (via Petrarca) luminoso 3 ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 490 milioni

EXPOCASE 504 283 corso Dora 34 bis piano 2° mq 150 e piano 9° mq 200 con terrazzo panoramicissimo

EXPOCASE 505 206 Fermucci libero signorile eleganteamente ristrutturato luminoso vista collina 4 alto mq 175

FAILLA & 741 2874 libero (corso Tassoni) via Morghen ultimo piano in bella casa d'epoca mq 110 ingresso 3 camere cucina bagno (rilatto) L. 240 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Lingotto (via Paoli) terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 138 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Vittorio (adiacente piazza Adriano) ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 340 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Sabotino (adiacente) in casetta terzo ascensore 4 camere cucina bagno più ampio tutto L. 248 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Borgaro ascensore ingresso livello cucinino bagni L. 115 milioni

FAILLA E BERTINETTO 741 2874 Mattuone soggiorno 4 camere cucina bagni L. 160 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Cit Turin piazza Bernini casa recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Emilia via Chivasso 3 camere cucina bagno da ristrutturare

FIMINTER 517.0021 corso Lecce zona stadio panoramico soggiorno 2 camere livello bagno bella indipendente

IMMOBILI 517.0021 Largo Francia 320 mq piano alto adatto studio abitazione divisibile in 2 unità.

Corso Lecce Adriano) libero ampio soggiorno 2/3 camere servizi piano alto termoascensore bella casa ottima posizione permute. Tel. 568 1312

FISIM
corso Polonia libero stessa casa alloggio soggiorno 2 camere livello cucinino servizi ottima posizione termoascensore mutuo tasso 10,6% permute Tel 568 1312

(zona Traiano) liberi casa 1/2/3 camere cucina bagno termoascensore partiti a partire da L. 130 mensili mutuo tasso 10,6% Tel 568.1312.

FISIM
(corso Racconigi) stupendo libero 3 camere livello cucinino servizi mq 20 bagno ampio terrazzo mq 50 6° piano termoascensore permute diretto Tel 568 1312

FISIM
S. Rita libero panoramico piano alto 2 camere cucina bagno bella casa termoascensore mutuo tasso Tel 568 1312

FISIM 568 1312 S. Paolo libero economico decoroso camere cucina bagno L. milioni con L. 10 milioni contanti

FURBATTO 540.909 Borgo Vittoria via Baretta spazioso piano rialzato mq 68 camera livello cucinino prezzo affare

FURBATTO 540 909 corso Tunisi luminoso libero signorile mq 130 salone 2 camere cucina bagno 3 anni piano 4° 344 568 centrale via Mazzini palazzo e alloggio rialzato a nuovo piano 1° libero subito mq 115 L. 325 milioni

FURBATTO 544.566 Madonna Campagna via Cardinal Massaia luminoso 3° piano mq ampio balcone L.

GABETTI VENDE

Città Giardino libero signorile salone/cino 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3, Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI

corso Potenza in splendida palazzina nel verde libero soggiorno camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Racconigi in posizione occupato angolare 2 camere cucina bagno L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Paolo vicino Politecnico e centro direzionale Fiat 3 camere livello servizi box auto. Tel. 57.67.

VENDE

via Bertola libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Gorizia libero signorile casa Rossini 2 camere livello cucinino bagno. Tel. 57.67.

G.E.A. corso Marche stessa casa alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel. 562.9939.

G.E.A. libero corso Re Umberto - Montevecchio signorile portineria salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi Tel. 562 9939

G.E.A. vende libero via Cecchi ingresso cucina camera bagno e cantina Tel 562.9939.

G.E.A. vende via Saluzzo in stabile signorile attico soggiorno 2 camere cucina e bagno Tel 562 9939

GIARDINI CAVOUR via dei Mille libero signorile 4 camere cucina servizi. Bergamasco Immobili 669.9831 - 650.9849.

GIARDINI Colombo Crocetta 200 mq signorile piano alto salone 3 camere cucina bergrossi portinaia box. Tel. 531.005

GRAN MADRE corso Setta - via Bricca libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Bergamasco 669.9831

GRUPPO FONDIARIO Borgo Vittoria libero subito ingresso salone 2 camere doppi servizi box Tel. 668 7388.

GRUPPO FONDIARIO Centro Europa 70 mq ingresso camere livello cucinino box eventuale box auto Tel 668 7388.

GRUPPO FONDIARIO corso S. Marino casa d'epoca salone 2 camere livello cucina servizi piano alto. Tel. 668 7388.

GRUPPO FONDIARIO Crocetta panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi ripostiglio box auto Tel 668 7388

GRUPPO FONDIARIO piazza Massaua presso ingresso 2 camere livello cucinino bagno Tel. 640.7306

GRUPPO FONDIARIO via Terino salone no 3 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 285 milioni. Tel 668.7388

I.C.I. 663 5440 corso Traiano adiacenza (ampissimo ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 155 milioni

I.C.I. 663 5440 piazza Barcellona presso affare soggiorno bagno L. 117 milioni

I.C.I. 663 5440 S. Paolo completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni

I.C.I. 663 Venchiglia largo Montebello affare camere cucina bagno L. 60 milioni disponibili

I.C.I. 663 5440 via Madama Cristina adiacente ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi mutuo 75%

I.C.I. 663.5440 via Tunisi ingresso camera cucina bagno ampio ristrutturato L. 96 milioni disponibile

IL PORTICO via S. Maurizio casa mansarde perfettamente da ristrutturare. Ottimo investimento Tel 817 7666

IL PORTICO libero adiacenze Raccorigi ingresso 2 camere bagno mutuo permute Tel. 817.7666

IL PORTICO libero Barriera Milano ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno Affare Tel 817.7666

IL PORTICO libero signorile La Marca salone 2 camere livello cucinino bagno box auto mutuo permute Tel 817 7666

IL PORTICO villa d'epoca pregiata libera zona residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box. Tel. 817.7666

IMPRESA vende corso Giulio Cesare 183 alloggi signorili 3 box. Possibili permute Tel 562 5635

IMPRESA vende corso Salvemini (Cardo) appartamenti signorili in palazzina con sogna '95 Tel. 562.5635

IMPRESA vende S. Rita prestigiosi alloggi sala 3 camere cucina biservizi posto auto coperto terrazzo. G.S.B. tel 473

IMPRESA vende S. Rita ultimi alloggi sala 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino Bignamini 434 2377.

IMPRESA vende via Venchiglia e via Nizza nuova costruzione ultimi alloggi signorili mq 140 Visite in cantiere su appartamento Tel. 610 359.

IMPRESA vende via Asiago (corso Francia) alloggi con box di soggiorno 2 camere cucina biservizi. G.S.B. tel 473 2851.

IMPRESA zona Lingotto via Feltrinelli ultimi prestigiosi sala 3 camere cucina doppi servizi box Bignamini 434.2377.

INIZIO cantiere via Gaglianico (zona Tesoriera) alloggi signorili di mq 81 e 103 box Selim 562 9001

INTERCASE Cit Turin ristrutturato ingresso salone/cino 2 camere cucina biservizi mq 110 circa Tel. 506.646

INTERCASE corso Re Umberto prossi casa d'epoca ingresso soggiorno camera più cameretta cucina bagno. Tel. 506 646.

INTERCASE corso Vittorio stabile d'epoca ingresso salone pranzo 2 camere cucina biservizi. Tel 506 646.

INTERCASE Strada Arduroni in palazzina salone camera cucina bagno più mansarda di 100 mq circa box. Tel 506 646.

INTERCASE zona S. Paolo stabile nuova costruzione alloggi vasi metrature da 2/3/4 camere servizi box Tel 506.646.

INTERNOS 434 7296 libero Collegno adiacenze 2 camere cucina 2 bagni posto auto recenti L. 235 milioni

INTERNOS 434 7296 libero largo Francia 2 camere cucina bagno ristrutturato piano 4° no ascensore L. 118 milioni

INTERNOS 434 7296 libero via Vogliani ottimo 2 camere cucina bagno bella casa stabile L. 157 milioni

INVESTITALIA corso Duca elegante ampio salone 2 grandi camere letto 3 bagni grande cucina terrazzo L. 950 milioni più box auto Tel 668.3797

INVESTITALIA corso Traiano piazza Rivoli in palazzo moderno signorili alloggi confinanti 80 e 130 mq L. 207 e 300 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522

INVESTITALIA via S. Secondo alloggio mq 214 ristrutturato piano 1° L. 430 milioni Tel. 24 ore su 24 al 568.1984

LARGO BRESCIA

libero ristrutturato riscaldamento autonomo camera cucina bagno L. 75 milioni. Gabetti vende 57.67.

LARGO Lancia libero ampio camera livello cucinino servizi ottimo stato. Immobiliari Associati 318 6868

LARGO SEMPIONE

libero panoramicissimo piano ingresso 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Tirreno panoramico salonone 3 camere livello doppi servizi 3 ane signorile con portineria. Tel 329 8676

LIBERI ad occupasi Torino Sud abitabilità 1/2 camere livello cucinino servizi box mutuo prima casa. Robba 535.211.

LIBERO A corso Giulio (Valdocco) 2 camere cucina bagno ascensore come nuovo L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Regina (Lungopo) 2 camere cucina bagno 2° piano come nuovo L. 35 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO adiacenza piazza Peroiti camera livello cucinino ripostiglio bagno termoascensore. Mediocasa Gruppo 366 9070.

LIBERO ampio 5 Rita via Ogliaro signorile recente camera livello cucinino 2° piano L. 138 milioni dilazioni. Tel. 433.3223

LIBERO a piazza Stampalia (Lucento) 2 camere livello cucinino bagno ampio cento L. 40 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Droveti (Cibrario) salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore L. 200 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Ventimiglia balcato con bagno uso abitazione o ufficio casa recente L. 20 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO corso Cruto/Vanchiglia ottimo ingresso camera livello cucinino servizi ristrutturato L. 135 milioni. Tel 437.4744.

LIBERO Inghilterra ingresso salone 2 camere livello cucinino 2 bagni cantina luminoso affare. Crocci 434.3711.

LIBERO corso Novara piano alto 3 camere cucina bagno 2 anni termoascensore. G.S.B tel 473.2202

LIBERO corso Potenza 2 camere cucina L. 118 milioni anticipo L. 25 milioni più il 650 mila mensili. Tel. 433.1767

LIBERO corso Turati signorile ingresso salone/cino 2 camere livello cucinotto biservizi L. 350 milioni Tel 437.4744

LIBERO piazza Pitagora piano alto 2 camere livello cucinotto terzo bagno ascensore L. 205 milioni Tel. 011 771.1560

LIBERO salone/cino 3 camere stabile in palazzetto ristrutturato 1° piano via Mottoralli L. 215 milioni. Tel 562 7991

LIBERO S. Donato/Cibrario ampio ingresso 2 camere cucina servizi camere L. 110 milioni più mutuo. Sogeoom 437.4

LIBERO via Pesa (stadio vecchio) piano no ascensore 3 camere e cucina L. 170 milioni. Cadoni tel. 660 2264/5.

LIBERO zona S. Paolo recente ingresso 5 camere cucina bagno balconi L. 280 milioni. Sabatini Immobili 855.359.

LINGOTTO

Servais (corso Unità) recente signorile 2 camere livello cucinino bagno (mq 94). Dilazioni Edilcase 561.3535.

LUCENTO

corso Lombardia libero bugno stato di 2 camere livello cucinino bagno (mq 98) L. 175 milioni. Edilcase 561 3535.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Cardarelli in bella casa recente salone 3 camere cucina biservizi. 436.1395.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Solferino in signorile casa d'epoca appartamento mq 175 da ristrutturare Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA corso Vittorio prossi monumento originale appartamento parzialmente mansardato mq 95. Tel 436.1555

LUCIANA VOLA piazza Monastero recente signorile piano alto salone 3 camere biservizi box Tel. 436.1395

LUNGO DORA FIRENZE nuovo panoramico 7° piano salone 3 camere cucina 2 bagni mq 165 portineria A&D 534.182

LUNGO DORA

Voghera libero recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende.

LUNGOPO' ANTONELLI libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 180 Carlo Alberto tel. 561.1600

LUNGO PO MACHIAVELLI primo libero spazioso recente 4 camere cucina biservizi posto auto. Selim 436.8741.

MANFREDINA libera via Pebronto/Madama Cristina monolocale bagno esterno bella casa L. 7 milioni e rate TC 473.0666.

M. CASE 011 776 1342 corso Agnelli libero ingresso camera livello cucinino servizi 4° piano termoascensore L. 119 milioni.

M. CASE 776.1642 corso Brunelleschi prossi salone 3 camere cucina triple servizi in cassetta L. 380 milioni trattabili

M. CASE 770 1642 corso Novara prossi (via Alimonda) libero 2 camere livello servizi 3° piano ascensore L. 170 milioni.

M. CASE 776 1642 corso Rosselli libero ingresso 3 camere livello cucinino servizi 2° piano ascensore L. 325 milioni.

MINIALLOGGIO piazza Adriano adiacente vuoto 1° piano in bella casa parlamino camino L. 75 milioni. Tel. 562.7591.

ANTICUO

elevato mutuo alloggio/ufficio via Campana casa signorile 4/5 vani piano rialzato L. 160 milioni. Furbatto 544.566

MOLINETTE vicinanze privato vende libero appartamento signorile. Tel. 679.857 sera.

NUOVA CITTADELLA palazzina d'epoca uso abitazione ufficio ingresso 2 camere cucina bagno Eurospazio 318.6366.

PALAZZO NUOVO

via Ferrari (fronte Università) libero camera livello cucinino bagno (mq 50) e soffitta ideale da reddito L. 125 milioni Edilcase 561 3535

PARCO RUFFINI isola pedonale soggiorno camera cucina ristrutturato posto auto mq 70 L. 170 milioni. 8 C.S. 568.3452.

PARELLA via Sostegno ottimo camera livello cucinino bagno mutuo ristrutturato. Immobiliari Associati 318

PARELLA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato ristrutturato 011 771.1918 - 771 1500.

PARELLA su piazza 8 vendo libero camera soggiorno angolo cottura servizio tutto ristrutturato. Tel. 561 1600

PARELLA via Arona libero ristrutturato camera livello cucinino bagno L. 107 milioni dilazionabili. Edilcase 561 3535.

PARELLA via Pietro Cossa piano alto 2 camere livello cucinino bagno sorp volendo box. Spim 568.3260.

PERSONALCASE A 562.7877 corso Vittorio (Valentino) libero 2 saloni 5 camere triplo servizi 250 mq uso abitazione e/o ufficio L. 680 milioni

PERSONALCASE B 562.7877 Crocetta via Tommaseo libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 240 milioni.

SS C 562.7877 corso Raccorigi libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 145 milioni Mutuo 11%

PERSONALCASE D 562.7877 Vanchiglia libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni.

PERSONALCASE E 562.7877 Perotti libero luminoso 2 camere livello e/o cinino bagno ascensore L. 190 milioni

F 562.7877 corso Montcalieri libero in palazzina salone cucina biservizi 3 camere mansardate.

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero subito ingresso camera cucina servizi L. 69 milioni mutuabili

216.4116 Borgo Vittoria via Visconti libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 139 milioni rateabili

PERSONALCASE 210.4115 Crocetta libero subito ingresso camera livello cucinino bagno 2° piano L. 110 milioni

PERSONALCASE 329.0041 via Gorizia adiacenze libero camera livello cucinino bagno termoascensore mutuo

PERSONALCASE 329.0041 via Guido Reni libero salone 2 camere cucina doppi servizi stabile recente signorile.

PERSONALCASE 329.0184 S. Rita via Mombarcaro libero ristrutturato 8 camere livello cucinino bagno

PIAZZA Adriano ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio e ultimo piano. F&F 562.3638 - 562.3

PIAZZA Carlina impresa signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Docarno tel 593.629 - 593.852.

PIAZZA Giulio signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi garage. Tel 337.758 - 0337 201.798

PIAZZA Pitagora signorile appartamento 1/2/4 camere livello cucinino box/posti auto Ufficio vendita corso Cosenza 101. M.C. Servizi Immobiliari 011 311.1549.

PIAZZA Rebaudengo via Trorzano libero camera livello bagno ingresso balconi L. 95 milioni Fimtalia 562 5635

PIAZZA Respighi libero ampio camera cucina ingresso bagno 6° piano ascensore ottimo stabile. Tel. 561.1600

PIAZZA Rivoli ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Sacerdote tel. 320.509

PIAZZA Sabotino vicinanze libero ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 142 milioni. Studio G.T. 500.947.

PIAZZA Statuto corso II libero piano ammobiliato appartamento 4 vani mq 100. Fimtalia 562.5635.

PIAZZETTA
MARIA TERESA
in splendida residenza di prestigio signorilmente ristrutturata
VENDESI
ultimi appartamenti
rifiniti su carte interne
di mq 125 - 182 e 240
TEL. GRUPPO V - 597.186

PIAZZA Zara presso appartamento in villa su 2 piani 200 mq con giardino privato box per 2 auto. Bimar 434 5756

POVERI VECCHI luminosa mansarda di soggiorno angolo cottura servizi libero subito. Immobiliare Gaudo 545.0317.

POZZO STRADA

via Basilicata libero ristrutturato 4° piano soggiorno living camera cucina bagno (mq 74) cantina e soffitta. Mutuo e agevolazioni. Edilcase 561 3535.

POZZO STRADA

via S. Ambrogio libero 2 camere livello cucinino bagno (mq 54) volendo box auto Dilazioni. Edilcase 561 3535

(corso Montcalieri) occupato 133 mq ottima opportunità acquisto L. 175 milioni dilazionabili Tel. 530.163

PRECOLLINA

in prestigiosa villa d'epoca in fase di ristrutturazione signorilissimi e panoramici appartamenti da mq 120 a mq 300 con parco giardino privato box. Tel 599.816.

PRECOLLINA libero da ristrutturare collegati 2 appartamenti più mansarda 200 mq 2 box L. 300 milioni. Pedone 812.7420

PRECOLLINA libero in stabile prestigioso ultimo piano appartamento divisibile mq 170 circa box auto Tel 547.470.

PRECOLLINA villa monofamiliare libera finamente ristrutturata panoramica con giardino. C.S.I. 568.3942 - 568.1615.

PRESSI Lungopò Machiavelli 3 camere soggiorno cucina bagno spogliatoio 140 mq. Cadorna 541.620 - 0338 210.948

PRESTIGIOSO via Foscolo piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi Vitta tel 819.0804

PRESTIGIOSO via Lamarmora 3/ingressi salone 3 camere cucina biservizi posti auto. Tel. 535.499

PROGETTO IMMOBILIARE casetta Barca Bertolla libera 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 128 milioni Tel. 324.2137.

PROGETTO IMMOBILIARE libero S. Donato ristrutturato camera cucina bagno L. 58 milioni Tel 324 2137

PROGETTO IMMOBILIARE Lingotto libero 2 cucina bagno L. 121 milioni minimo anticipo. Tel. 324.2137

PROGETTO IMMOBILIARE Madonna di Campagna ottimo libero ingresso camera livello cucinino bagno. Tel 324.2137.

PROGETTO IMMOBILIARE (Mirafiori sud) libero ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 324.2137.

PROGETTO IMMOBILIARE Venchiglia libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 110 milioni Tel 324.2137.

SARATELLI IMMOBILI 655.559 libero corso Cosenza ingresso 2 camere livello cucinetto L. milioni dilazionabili.

SAN PAOLO

prossi piazza Robilant libero camere livello cucinino bagno L. 128 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN PAOLO

via Vigone libero triplo ampissimo spazioso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANTA RITA

vendiamo libero spazioso ultimo piano panoramico 3 camere livello cucinino bagno. Tel. 393.365.

SIGNORILE zona Viberti salone 2 camere cucina 2 bagni 7° piano libero L. 390 milioni Corduasse tel. 771.0228.

SOLO VANTAGGI

prossi corso Montevecchio casa "Bi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende, Tel. 57.67.

S. RITA adiacente via Reni 7° piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizio G.A.V. Immobiliare 568.4445

S. RITA piano alto ingresso 7 camere livello cucinino bagno Di Chiusano & C. tel 568.2658

S. RITA libero piano rialzato 2 camere cucina abitabile bagno L. 195 milioni Tel. 011 540 947.

S. RITA piano alto soggiorno living cucinino camera bagno ampi balconi 2 alto luminoso. Ortelli tel. 501.573.

S. RITA signorile panoramico libero piano 6° mq 66 box disponibilità altri tagli. M.C. Servizi Immobiliari 011 311 1549

S. RITA soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ristrutturato a nuovo L. 290 milioni. Borsa & T. 545 388

S. RITA via Arnaldo da Brescia libero spazioso ingresso 3 camere livello cucinino doppi servizi Fim 817.7288

S. RITA via Gradisca libero luminoso 1° piano 4 camere livello cucinino bagno mq 129 termoascensore. Tel. 562.9877.

S. RITA via Guido Reni signorile panoramico recente salone 3 camere cucina biservizi box. G. & V. Immobiliare 568.4445.

S. RITA via Vernazza libero ingresso soggiorno 3 camere cucina servizio L. 280 milioni. G & V 568 4445.

S. SALVARIO recente signorile luminoso mq 170 box doppio. No agenzie Tel 657.369 ore 16/20.

STATI UNITI

prestigioso piano bilingue/ lone 3 camere office cucina 3 bagni box. 722.434 - 723.426.

TAIT attico libero Crocetta (presso Maurizio) recente rinnovato camera cucina ingresso bagno terrazzo

TAIT 562.3931 libero attico in corso Vittorio panoramico 3 camere livello cucinotto biservizi terrazzo

TAIT 562.3931 libero in corso Re Umberto (presso corso Einaudi) 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero presso corso Montegrappa camera livello ingresso bagno minimo contanti L. 20 milioni.

TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli ampio recente panoramico camera livello cucinino ingresso bagno

TAIT 562.3931 libero S. Rita recente signorile ingresso living 2 camere cucina biservizi ristrutturato.

TORINO appartamento recente ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni. Tel 455.7945 orario 14.30/19

MARE 437.5555 adiacente S. Maurizio libero ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina bagno.

TORINO MARE 437.5555 corso Tortona libero signorile piano alto ingresso 2 camere livello cucinotto bagno con box

TORINO

via Pianezza 3/5 impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 78 e 95 mq a L. 2.600.000 al mq. Visite in cantiere dalle 15 alle ore 18. Tel. 626.867 - 680.6665.

TRE VI 591.583 vendo libero attico Tassoniana salone 2 cucina servizi mq terrazzo.

VALENTINO

libero mq 150, piano alto, tutto nuovo, salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Helvetia 650.3103.

VANCHIGLIA via Napione in stabile d'epoca libero ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi terzo 380 milioni, Spim 568 3852

VENDESI alloggio prestigioso cucinino bagno valendo box. Tel. 669.0418 - 669 8921.

VENDESI prossi corso Belgio occupato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 85 milioni Tel 0337 214.310. Ore pasti.

VIA Bernardino Luini attico splendida vista camera livello cucinino servizi ampio terrazzo. Studio Dalla vende. tel 562.9057.

VIA BOSTON 20

frazionamento di stabile signorile appartamenti di: 1/2/3 camere livello cucinino servizio
DA L. 2.100.000 AL MQ
ottimo investimento minimo anticipo e dilazioni
EDILCASE TEL. 561.3535.

(continua)

a 16 anni per capire il mondo bisogna conoscerlo. Allora vieni con noi: ci sono 32 borse di studio

Chi sei

Uno studente, mai ripetente, che fa la terza superiore. Con mente aperta, vivace, intelligente, curiosa. Interessato al nuovo.

Che cosa vuoi

Conoscere persone e cose. Muoverti in una realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienze diverse per confrontarti con il mondo dal vivo, non solo tramite i libri.

Chi siamo

I Collegi del Mondo Unito comunità internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali, l'impegno per servizi sociali completano la loro formazione.

Che cosa vogliamo

Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale; che li aiuti a credere nella pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano dare testimonianza con il loro operato quotidiano.

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna meritarselo.
La selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - mette a disposizione 32 borse di studio:

21 per Adriatic College - Duino, Trieste - Italia
3 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK
2 per Pearson College - Victoria - Canada
2 per Li Po Chun College - Hong Kong
1 per Waterford Kamhlaba Mbabane - Swaziland
2 per American West College - Montezuma - New Mexico - USA
1 per South East Asia College - Singapore

Per i borsisti si aprono due anni di arricchimento ad alto livello accademico (in lingua inglese ma per l'ammissione non è richiesto).
Al termine conseguiranno il baccalaureato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e qualificato alla maturità.

Vuoi venire con noi?

Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai ancora il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci!
Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande

scade il 15 febbraio 1994.

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO Ufficio Selezioni Palazzo Altemps, via del Gigli d'Oro 21, 00186 Roma

Per informazioni: dalle 9.00 alle 13.00 telefono 06 68 92 201 - fax 06 68 12 757 e dalle 14.00 alle 16.30 telefono (039) 37.39.111 - fax (039) 37.39.245

UNITED WORLD COLLEGES studiamo insieme i cittadini del mondo

Per le borse di studio offerte

grazie a

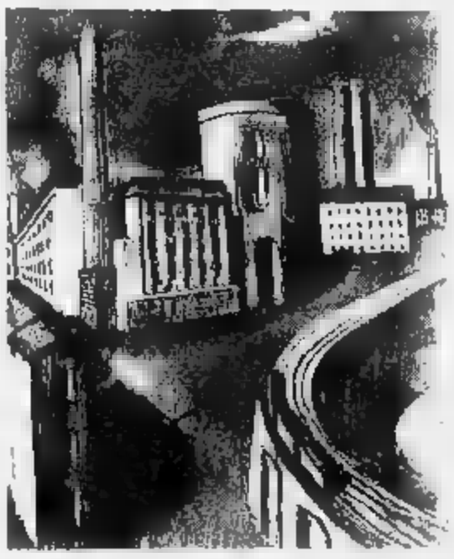
Ministero degli Affari Esteri
Amministrazioni Regionali
Ministero dell'Istruzione Austriaco
Commissione Nazionale dei Collegi del Mondo Unito
Mountbatten Memorial Fund

Alto Patronato Pro Collegio
presieduto dalla professa Rita Levi Montalcini:
Aleana
Alitalia
Assicurazioni Generali
Assindustria Trieste
Banca Commerciale Italiana
Banca d'Italia
Banca di Roma
Banca Nazionale del Lavoro
Banca Popolare di Novara
Banco di Napoli
Banco di Sicilia
Cassa di Risparmio di Gorizia
Cassa di Risparmio di Trieste
Compagnia di San Paolo
Editoriale Ia
ENI
FIAT
Finmeccanica
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste
Gruppo Pallazzi
IBM
ISAI
Interbanca
IRI
Lloyd Adriatico
SAFTA S.p.A. / Papanica Kulicevo D.O.O.
SASA
SEAT
SELMA
SIP
Società Cattolica di Assicurazione
SPI
Tom Associazioni

Nell'anno accademico 1993/94 gli studenti dei Collegi del Mondo Unito dell'Adriatico provengono dai seguenti 69 paesi:

AFGHANISTAN ALBANIA ARGENTINA AUSTRALIA AUSTRIA BELGIO BOSNIA BRASILE BULGARIA CANADA CILE CINA REPUBBLICA POPOLARE COREA DEL SUD COSTA RICA CROAZIA CUBA DANIMARCA ECUADOR EGITTO ESTONIA ETIOPIA FINLANDIA FRANCIA GERMANIA GIAMAICA GIAPPONE GRAN BRETAGNA GRECIA GUATEMALA HONG KONG INDIA INDONESIA IRAN IRLANDA ISLANDA ISRAELE ITALIA KENYA LETTONIA LIBANO LITUANIA LUSSEMBURGO MACEDONIA MALESIA MAROCCO MESSICO NAMIBIA NEPAL NIGERIA NORVEGIA NUOVA ZELANDA OLANDA PAKISTAN PANAMA POLONIA PORTOGALLO REPUBBLICA CECA REPUBBLICA DOMINICANA ROMANIA RUSSIA SENEGAL SINGAPORE SLOVACCHIA SLOVENIA SPAGNA SRI LANKA SVEZIA SVIZZERA TAILANDIA TRINIDAD E TOBAGO TUNISIA TURCHIA UCRAINA UNGHERIA URUGUAY USA VENEZUELA ZAMBIA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



«Paesaggio urbano», di Mario Sironi. Una grande mostra al museo di Valle Giulia presenta sessant'anni di attività dell'artista

TAMAPPI DI LATTA. Viaggio preelettorale tra zingari, barboni, politici senza idee

Le passioni muoiono a ROMA

Giovanni Paolo II. Nell'immagine grande, la folla intorno al Colosseo. Sopra, il sindaco Francesco Rutelli

Una città spossante di zoppi, mendicanti, pedoni d'oltretomba. Naufraghi in via Veneto e a Valle Giulia i «dolori» di Sironi

A ROMA APPENA arrivato a Roma, nella cronaca locale del *Tempo*, mi colpisce la lettera di un cieco, amico di Rutelli, che espone al sindaco le difficoltà per uno come lui di muoversi per strade e lungo i muri romani, col suo quasi inutile bastone bianco. Le difficoltà sono le stesse di chi vede, ma raddoppiate, aggravate dalla mutilazione. Spesso, dalle voci senza occhi, si sente lamentare l'ignoranza di massa del segnale rappresentato dal bastone bianco. Ma il traffico non conosce che tre segnali, il rosso, il verde e la sirena: bisognerebbe che il bastone bianco avesse un fanalino rosso e una sirena bloccatraffico, perché l'attraversamento fosse un po' meno rischioso.

Il bianco è troppo innocente e non è temuto. Le strisce pedonali sono bianche, e in assenza del verde sono un luogo terrificante, perché il riflesso di paura di chi attraversa si riduce («sono sulle strisce») istintivamente, mentre la tromba marina del traffico, che in Italia ignora e disprezza il bianco dipinto sul grigio asfaltico, ti aggredisce col suo smisurato vantaggio di potenza o di violenza amorale per spazzarti via, vivo o morto.

Misericordia, se un bastone bianco si arrischia in quel bianco di minaccia resterà là, insanguinato.

Ma anche esita un momento nello scendere da un autobus può riceversi una spintona da dietro, dai fanatici della discesa i vecchi signori sono specialmente micidiali nel buttare a terra gli esitanti), forse più eccitati che placati dal segnale bianco.

La città è ormai un colossale meccanismo, e un meccanismo non tollera le esitazioni, caratteristica troppo umana.

E' inutile scrivere al sindaco: non può avventurarsi fuori da solo. Più fortunato, invece, chi è zoppo: il traffico lo rispetta, la gamba claudicante, il piede sospeso in aria, stranamente, mettono inquietudine, il mascalzone che schiocchereb be il cieco o gli sbatte il clacson nell'orecchio perché si decida a correre, teme lo zoppo di cui imprecazioni hanno tradizionalmente buona possibilità di attecchire.

Un cieco può essere investito anche dai pedoni. La gente dei marciapiedi non sono che automobili a due gambe, sono tutti diretti a qualche parcheggio - dei travestiti, dei mascherati da pedoni. E sono tutti, maschi e femmine, verniciati come carri funebri: la marea nera imprigionerà e stranguglierà la bianca colomba cieca.

Che fare? anch'io portatore (si dice così, purtroppo) di *handicap*, ma nessuno lo riconosce, quantunque dei più incurabili: la distrazione.

E Roma è spossante, esige attenzione incessante, e il vecchio animale è stanco, vorrebbe refrigerio nella distrazione che lo mutila, che gli accende intorno pericoli (borseggio, schiacciamento, ingiurie, trovarsi altrove, ritardi) ma non può, deve guardarsi intorno con occhio da elefante, deve concentrarsi sulla futilità, «passo, no non passo», «devo scendere», «non ho il biglietto», «quel tale ha brutta faccia».

Meglio di tutti, nella confusione, le passano gli zingari. Sono talmente temuti, specie le donne e i bambini, che tutti gli fanno largo. Sulle strisce, potrebbero fare la danza di Zorba, uscirebbero incolumi.

I mendicanti sono in continuo aumento. Non tornavo a Roma da parecchi mesi e ho trovato più deciso, infoltito bene l'accattonaggio. Nell'anno Mille, secondo Duby, un terzo delle popolazioni erano dedite a questa specialità professionale: nel Duemila il cinquanta per cento saranno mendicanti, il resto pensionati.

Vorrei vivere tanto da vedere piazza Venezia e il largo Chigi così lebbrosi di mendicità purissima da non consentire il passaggio che alle automobiline a molla, costose e modernariato quanto una Thema. Un collare di accattoni cingerebbe il Quirinale d'impossibilità di accesso: i segretari dei partiti tratterebbero le crisi di governo col Presidente mediante megafoni, da via della Consulta, tra le risate e le bestemmie dei barboni stratificati.

Pedonalizzare una via è facile; il pedone, quasi impossibile. Sull'asfalto sgombro dove i comuni innalzano barricate di piante da vivaio cresciute tra le discariche, i supposti pedoni vagano come degli oltretomba. Un puro fatto *tecnico*, come il vietare alle macchine un certo tratto, non influendo sull'anima della gente (immersa nel traffico anche quando dorme) depone qua e là schegge di deserto il cui uso ci è ignoto, radunerà ciechi in una giungletta di unici minacciosi. Una strada che vive non si reinventa con segnaletica e multe.

Via Veneto brutta era e brutta è tra l'Excelsior e porta Pinciana c'è un tratto pedonale del tutto indifferente, perfino inadatto, al piede. Sarà davvero un'isola, visto che ci sono dei naufraghi. Ma per farla vivere ci vorrebbero dei chioschi di ambulanti al posto delle siepi di cemento, la terra battuta invece dell'asfalto, un mercato fino a mezzogiorno, la famiglia dei saltimbanchi Piccasso, uno o due lustrascarpe.

A caso aperto, un libro di ricordi Pierre Mac Orlan mi racconta: «Avendo vissuto in Italia prima della guerra, amo il gentile popolo italiano la cui bontà mi appare sempre stupefacente. Prima del 1914, mi stupivo che si potesse trovare tanta brava gente sia in un villaggetto della campagna romana che nei sobborghi operai di Milano e di Torino». Lascio questa citazione come semplice parentesi. Ci dovrà pur essere un angelo che, in queste città diventate fogne di paura, va in cerca di «brava gente» - *brava*, non rincoglionita, brava per illuminazione congenita - e il sogna in fronte col sangue dell'agnello.

Si fa e si disfa tutto qui, eppure Roma è sempre un luogo politico. Forse ha cessato di esserlo al tempo dei Gracchi, e una quarantina d'anni fa. Bisogna togliersi dalla testa l'idea che un qualsiasi mutamento politico serio possa avere come bàlia la Centrale del Latte di Montecitorio e di palazzo Chigi. Potrei andare ogni giorno ed un congresso diverso, ma è significativo che tutto questo avvenga in spazi astratti, neutri, come i grandi alberghi o l'Eur, ed esca soltanto in camuffamento di realtà mediante televisione e giornali.

Una democrazia così smisuratamente corrotta non è correggibile. Vanno tutti a lavarsi in una piscina perfettamente asciutta. Non c'è né acqua né sapone, ma i congressisti fanno grandi movimenti come se davvero si lavassero. Eleggetteli, mandateli in quelle scatole, in quei corridoi, e vedrete che risultati.

L'unico luogo politico di Roma è extraterritoriale, i palazzi vaticani. Guardando col suo cannocchiale, il Papa crede di vedere movimento politico di là del Tevere, ma è in casa propria soltanto che si elabora qualche cosa.

Per tutto febbraio si può ancora vedere la grande mostra di pittura sironiana allestita al museo di Valle Giulia. Se la visita non è superficiale, e dispone di qualche ora, quel che si vede è veramente degno di pensiero. Un travaglio di creazione di circa sessant'anni, il futurismo, il fascismo, le metamorfosi urbane, tutta la brodaglia tragica che imbeve l'anima in esilio nel suo disperato attraversamento.

La volendo in modo esclusivo, e perfino eccessivo, *documentare*, il visitatore deve scegliersi da sé adeguati, personali spiazzi di meditazione.

Suggerisce novità di pensieri anche il Sironi fascista, più il grafico aggressivo che il monumentalista affrescante. Pur nello squadrismo, nell'accecamento razziale, nell'esaltazione di vittorie perdenti, resta, niente può cambiarlo, «uomo di dolore». Il contatto è dolente, luttuoso, e nella gerarchia del regime soltanto fascista *diverso* come Bottai era in grado di comprenderlo, mentre l'idolo Mussolini, che aveva gusti simili a Lenin, lo detestava.

Con ragione: perché l'artista autentico, sia nella sottomissione ad una forma teocratica che nell'esaltazione di un regime totalitario, mette fuori, sempre, una tristezza e un senso di sfinimento (di fine, anche) inaccettabili. Don Chisciotte è un eroe cattolico, rispettoso dell'inquisizione, ma la sua tristezza, per il potere teocratico, è repulsiva. Percorrendo il tempo fascista con la guida poetica delle illustrazioni sironiane si è gravati via via da riflessioni malinconiche sul divenire, la storia, quelle donne, quelle mode, quelle linee rigide come ghigliottine) et *mentem mortalia tangunt*, l'approdo finale è nell'invisibile, ad un porto spirituale, tutto si consuma lì, c'è e dopo dialettico, non c'è altra storia. Dopo il suo inconscio lungo funerale il regime che amò e compianse, Sironi trasloca in altre malinconie, in un tragico bruciato, senza storia, ma apparentato con l'Incombente.

Gli la *tensione* sola; l'ondata della passione si è ritirata.

Quest'ultimo Sironi mi ricorda tre magnifici versi Hernández, della sua epoca, che dò qui, miseramente, tradotti: «Sotto la fronte tragica e tremenda - toro, solo sulla riva, piange - dimenticando che il toro...».

Dopo, si ha voglia di sorriso, perché Sironi è terribilmente povero sorriso.

Le passioni, a Roma - anche amorose, anche le teologiche - hanno vita artificiale, per non dire che muoiono. dico sia un male: c'è qualcosa della «gentilezza italiana», barlume, di cui parlava Pierre Mac Orlan, che sopravvive in questa atrofia romana dei furori.

Mentre mi allontano dai fasci littori, allungati come antenne metafisiche, pescatori d'impossibile, disseminati nella grafica sironiana, Gianfranco Fini, di fatto, in un'altra parte Roma, fa quel che Saturno finalmente gli ha imposto di fare: strappa dal mattonato della Destra la polverosa, logora, superflua *moquette* d'una impossibile continuità fascioide.

in campagna elettorale e dopo si tireranno fuori ancora *fascismo, comunismo, cattolicismo, socialdemocrazia* e roba simile, sarà solo per disperato bisogno di darsi delle contrapposizioni che smuovano i votanti, tutti per forza binasuti e bifronti, e per imbecillità linguistica cronica.

In mancanza di empiria programmatica (non c'è uno straccio di programma!) l'assenza di *motivi* rende tutto come dev'essere: privo di realtà, di senso. Sarebbe il momento del Tale Uomo, della Tale Donna, se non fossero tutti dei decapitati televisivi. Ma *Destra* e *Sinistra* sono le Sedie di Ionesco moltiplicate per migliaia. O isole pedonali con aiuole, in dell'introvabile pedone. O finestre di paesaggi urbani di Sironi, a cui non si affaccia nessuno, da non esce un filo di canzone.

E' così: la politica alla romana è una ripetizione di gesti ipnotici e la violenza dei decibel che si levano dai giornali non fa che aumentare la meccanicità e lo stordimento psichico. Roma seguita a vincere, a schiacciare l'Italia, per niente disturbata dal verboso secessionismo lombardo; è come vendere pantofola di Cleopatra o dirsi Anastasia di Russia, parlare di *fermenti*, e di novità nel fermento, in una simile pasta piatta.

Guido Ceronetti

Polemica in Francia, l'esperta Elisabeth Teissier chiede che si istituisca un corso alla Sorbona

Guerre stellari all'Università: astrologi in cattedra

Mitterrand non si pronuncia. Michel Tournier: «E' soltanto ridicolo»

Il filosofo Butor: «Sarebbe giusto insegnarne la storia»

PARIGI POTREBBERO finire presto i tempi degli oroscopi selvaggi, la psicanalisi del popolo fornita a quattro soldi e senza studio. C'è tradizionalmente scetticismo, anzi deliberato snobismo da parte di un certo mondo intellettuale nei confronti della divinazione stellare? E' solo perché, ora ora, qualunque somaro può praticarla. Questo pensa la più celebre astrologa francese, Elisabeth Teissier, senza offesa per i suoi colleghi. Cioè offesa per i colleghi che l'oroscopo lo fanno come lei, ovvero coscienziosamente. Madame Teissier ritiene che se il diritto a leggere gli astri fosse riservato ai veri dottori in materia, tanto snobismo cesserebbe di esistere.

E non è mal pensata, la strategia di Madame Teissier. La quale, in effetti, non ha nessuna intenzione, come oggi, di prendere in mano i libri su cui studiava Nostradamus, né di passare qualche anno sui tavoli delle biblioteche a elaborare una tesi per meritarsi il progettato titolo. Direttamente, chiede che venga istituita una cattedra, alla Sorbona, cui magari - senza dirlo apertamente - venir nominata ad honorem, sin da subito, titolare: Madame Teissier è convinta che se la sua professione avesse l'avallo dell'università, si azzarderebbe a storcere il naso.

Il ragionamento prosegue: tutti quei rappresentanti della cultura paludata che dicono, se richiesti, di essere eredi dei Lumi e, dunque, di non essere per nulla interessati all'argomento, potrebbero giurare di essere del tutto indifferenti a un tremendo pronostico astrologico? Potrebbero giurare di non essere mai andati a cercare in una rivista il loro oroscopo? Sarebbe, forma, essenzialmente ipocrisia, da parte dei più, presa di distanza primaria del prototipo dell'attricetta che basa la propria filosofia di vita sul segno zodiacale.

Pesantemente tirato in causa, come reagisce il mondo della cultura? François Mitterrand, cui Madame Teissier in primo luogo si è rivolta, ricorre alla galanteria per non pronunciarsi. La questione, in effetti, è delicata: dire di no significa far la grande massa di coloro che nell'astrologia credono come in una scienza esatta. Ma dicendo di sì, ci si copre irrimediabilmente di ridicolo. Un Presidente della Repubblica, per di più un po' in ribasso nel pubblico gradimento, non si può permettere né l'una cosa, né l'altra.

Un peli sulla lingua, tuona, invece, mandando fendenti con il suo spadino da accademico, lo scrittore Michel Tournier che pure - benché immortale sotto la Cupola - ha della cultura una concezione per nulla ingessata. E usa proprio la parola: «Ridicolo. Assolutamente ridicolo». Ha persino, fatto per lui così raro, il nervoso nella voce. «L'astrologia poggia sul nulla». Ritrova però subito il buon animo di sempre e propone un patteggiamento: «Piuttosto la caratterologia. In questo senso, ad esempio, io sono ben contento del mio segno, il sagittario, che unisce il cavallo al tiratore con l'arco. Ovvero l'idealismo, colui che mira al cielo, al nobile realismo dell'animale e dei suoi muscoli. Ma solo così io posso parlare di segni». Pollice verso, insomma.

Più accomodante, anzi quasi favorevole, è invece lo scrittore e filosofo, unanimemente riconosciuto come il Montaigne dei giorni nostri (non foss'altro che per la barba e la torre isolata in cui vive ai confini con la Svizzera); Michel Butor. «Perché no?», dice lui, che è professore universitario e non è facile a turbarsi. «Sarebbe interessante», aggiunge, ma specifica: «Dovrebbe però trattarsi di storia dell'astrologia. Per capire quel modo di pensare, da dove viene, perché nel Medio Evo e nel Rinascimento non c'era separazione tra astronomia e astrologia». Non è esattamente ciò che chiede Madame Teissier, ma è già un bell'appoggio. E con tutto il fair play, Michel Butor suggerisce una via: «Io certo non sono astrologo, come non alchimista - se non metaforicamente -, ritengo che un'ottica culturale importante indagare sulla mitologia che esiste intorno al linguaggio delle stelle. Innanzitutto, per il valore poetico. E' vero che fino al XVII secolo l'astrologia ora materia universitaria, sia pure non alla Sorbona che era Facoltà di teologia. Lo si potrebbe benissimo far tornare, in questa forma». Il rettore della Sorbona, cui spetta il nulla osta, pare sia lì lì per concedarlo. Ma non senza paura, come vorrebbe Elisabeth Teissier, bensì parandosi dietro lo scudo offerto da Michel Butor: sì, purché l'approccio sia storico e non fideistico.

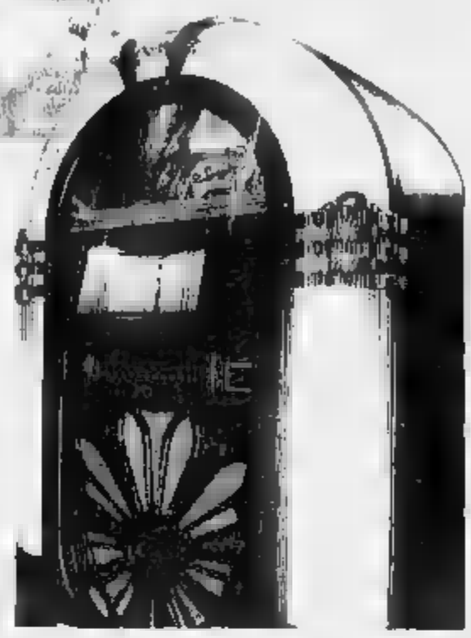
Gabriella Bosco

Il Re dei francobolli a caccia degli oggetti che hanno cambiato il secolo

Qui accanto il marchio Coca-Cola. Nella foto qui sotto: Alberto Bolaffi

Il sogno mancato: comprare un ponte in cemento armato. La Ferrari rara e i juke box

A sinistra: la copertina di «Playboy» di vent'anni fa (maggio '74) Sabina Ciuffini, valletta di Mike Bongiorno a «Rischiatutto»



Bolaffi: datemi un rigattiere e il '900 avrà il suo museo

TORINO

PER i conservatori dei musei è intelligente solo quello che hanno letto sui libri. Guardando in basso arrivano sempre in ritardo. Il geniale Berenson lavorava ai suoi libri sull'arte a pochi passi da dove dipingeva Modigliani: non se n'è accorto». Alberto Bolaffi, quarta generazione di impero costruito sull'intuizione - il bisnonno importava piume di struzzo -, parla con il sorriso sulle labbra. Le sue incursioni stanno mettendo in subbuglio il mercato. E' in agguato alle principali aste in Europa e negli Stati Uniti; spende cifre considerevoli per oggetti che pochi altri in Italia vorrebbero. Difficile capire perché stia pagando manifesti a prezzi ritenuti troppo alti, o perché si perda una vendita all'incanto con anche un solo pezzo che abbia attinenza con lo spazio.

Vorrebbe acquistare un ponte di cemento armato. Essendo ragionevolmente impossibile, dà la caccia a un volume pubblicato a Berlino nel 1887, *Das System Monier: Eisengerippe mit Zementumhullung*, in cui, per la prima volta, si svelano i segreti di Joseph Monier, inventore del materiale che ha rivoluzionato la faccia della Terra nel '900. Gli antiquari che trattano il Novecento cercano di decriptare le manovre della «vecchia volpe». Mistero.

Il Re Mida del francobollo invecchia. Ma il gioco è ormai scoperto: sta frugando nel Novecento alla ricerca degli oggetti che hanno cambiato volto al secolo e che, secondo le sue valutazioni, popoleranno il mercato dell'antiquariato nel prossimo millennio. In un'epoca in cui è stata coniata la parola consumismo, però, scegliere gli emblemi che la rappresentino è un'impresa che solleva infinite polemiche.

«Sono certo - spiega Bolaffi - che fra cinquant'anni certi juke box o certe macchine per la distribuzione della Coca-Cola saranno più ricercate di un trumeau veneziano del '700. Nego che alcuni oggetti avranno sempre valore. Ma il XXI secolo esalterà soprattutto le proprie radici». Ecco svelati gli acquisti di manifesti pubblicitari. «Non sulla pittura di questo secolo, anche se ha già raggiunto cifre folli. Solo l'astrattismo e il cubismo hanno dato qualcosa di nuovo al surrealismo? Magritte è un'evoluzione di Arcimboldo o di Bosch. L'occhio non ha dovuto abituarsi a nulla, c'è solo l'evoluzione di cose già pensate. Anche Richelieu poteva collezionare quadri e questo li esclude dal museo del Duemila».

Rivoluzionari sono stati la pubblicità e il manifesto. Ma la rivoluzione in assoluto del Novecento è lo Spazio. «Perché quello è il mondo che ci aspetta, anche se pochi l'hanno capito nonostante ce lo fossimo immaginato per secoli». Nel Duemila, secondo Bolaffi, in tutte le case dei primi astronauti varrà molto di più di una perfetta armatura medioevale. In uno scaffale ha già riposto decine e decine di giornali di tutto il mondo pubblicati il 21 luglio del '69, giorno in cui le prime pagine furono tutte dedicate alla conquista della Luna.

«Lo Spazio darà vita a due grandi tipi di musei: quello reale e quello immaginario». A un'asta, Bolaffi si è procurato il primo documento ufficiale che «certifica» l'entrata in orbita dell'uomo: è il telegramma di Krusciov che comunica il successo dell'impresa di Jurij Gagarin.

«Gli oggetti su cui concentrarsi sono moltissimi, dagli orologi costruiti dall'Omega alle targhette scritte in inglese e in russo che portavano gli astronauti americani: "Non siamo extraterrestri, per favore avvisate il più vicino consolato americano"».

I russi si sono venduti anche le capsule spaziali, «ma hanno troppa fantasia ed è bene non fidarsi troppo». «Geniale è poi l'idea di Alan Bean, unico pittore veriste lunare: ha partecipato alla missione Apollo 15 e ora dipinge quello che ha visto utilizzando gli strumenti usati per raccogliere sabbie lunari. Dice anche di aggiungere polvere lunare ai suoi colori» Negli Stati Uniti, la raccolta e la vendita di pietre lunari è proibita, ma quelle rarissime e piccolissime portate dai robot russi sono già acquistate a prezzi che la più pura e rara pietra terrestre si sognerebbe.

A sinistra: Krusciov e l'astronauta Gagarin. A destra: un vecchio juke-box

Dice Bolaffi: «L'altro museo, quello immaginario, dovrà invece raccogliere tutta la fantasia precedente alla conquista. Le bellissime tavole del '600. Io vado poi alla ricerca di giostre a tema lunare, quinte da baraccone. E delle meravigliose invenzioni di Jules Verne. Di astrolabi, planetari medioevali».

C'è un manifesto russo degli Anni Sessanta che attribuisce allo spazio un'importanza determinante per la presa di coscienza del popolo russo: le donne abbandonano le icone e, guardando alla tv la conquista dello spazio, capiscono che Dio non esiste. «Al contrario, siamo andati nello Spazio e che nulla cambiasse nella concezione del creatore. E' quindi importante inserire nel museo tutte le opere decentriche, dall'Antico Testamento ai Vangeli al Corano. Il grande dibattito dovrà essere i testi sacri vanno nella sezione realtà o fantasia?». Ancor più provocatoria è la scelta dell'oggetto che ha rivoluzionato i media: «E' stato *Playboy*. Volenti o nolenti ha rotto un tabù portando il nudo sulle copertine dei giornali». Dando il via alla disinibizione sessuale.

Nel museo di fine secolo poi dovranno esserci oggetti che comunque sono già stati scapitii». «Il cinema, le automobili, l'orologio da polso, che è entrato in uso praticamente durante la Prima guerra mondiale», già collezionati, così i primi computer, i registratori di cassa, i grammofoni, i dischi... «Non si potrà comunque dimenticare il bossolo che ha consentito un miglior uso delle armi e gli esperimenti che hanno portato alla bomba atomica e alle centrali nucleari».

«Nulla di puramente collezionistico potrà entrare nel museo del Duemila. Tutti gli oggetti che meritano di essere conservati sono nati per essere utilizzati: anche i quadri sono nati come strumenti dell'arredamento. Le tirature limitate sono disponibili in numero così ristretto semplicemente perché il produttore non riusciva a venderne di più. Una Ferrari del '65 è stata fatta in esemplari solo perché non si riusciva a venderne 166. Gli oggetti nati per fine collezionistico durano l'espace d'un matin. Allo stesso modo io non metterei nel museo del 2000 oggetti che ricordino il '68 o la crisi del '29, momenti maturati e vissuti... Forse hanno lasciato un segno, ma non stati determinanti»

Pierluigi Vercesi

FATTI E CURIOSITÀ

Dreyfus, per l'esercito non ancora innocente

PARIGI. A cento anni esatti dal caso Dreyfus, il capitano di origine ebraica accusato a torto avere tradito la Francia e quindi degradato e inc... rato per anni, l'esercito francese ha serie difficoltà riconoscere l'innocenza del militare, nonostante sia stato riabilitato 12 anni dopo i fatti, nel 1906. settimanale *Sirpa actualités*, la rivista del Servizio di Informazione del ministero della Difesa, ha pubblicato uno studio impreciso e molto vago sul caso, elaborato dal servizio storico dell'esercito.

La Biennale musica guarda a Oriente

VENEZIA. La riattivazione del laboratorio informatico musicale, la creazione di un settore di ricerca sulla prassi esecutiva elettronica la fondazione un centro di documentazione sulla composta dopo il . Sono queste le principali iniziative che potrebbero riattivare il settore musica della Biennale di Venezia, come è emerso ieri, durante la giornata di studio coordinata da Mario Messinis, il critico che l'anno scorso ha organizzato festival di musica contemporanea della stessa Biennale. «Il recupero di queste importanti realtà operative - ha detto Messinis - servirebbe a far confluire materiale inedito per la realizzazione di rassegne specifiche mirate all'approfondimento del repertorio compositivo anche extraeuropeo, come quello orientale».

L'Italia rilancia de Galliffet

PARIGI. Si è inaugurato ieri il restauro dell'Hôtel de Galliffet, sede dell'Istituto italiano di cultura a Parigi. Realizzato dall'architetto Italo Rota con il contributo del ministero degli Esteri e dell'ambasciata italiano, il ripristino del palazzo ha il luminoso nel celebre salone degli specchi, cui si è conferita nuova trasparenza. Abitato un tempo dal principe Talleyrand, quando era ministro delle Relazioni estere, fu cornice della memorabile festa organizzata in onore di Napoleone Bonaparte al suo ritorno - carico di trofei - dalla campagna d'Italia. Vi si ballò il primo valzer di Francia. [g. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il dottore va al congresso, punitelo; mai più soli in montagna

Un congedo molto

Sono un medico ospedaliero e come tale istituzionalmente chiamato a risolvere problemi complessi che per loro natura non è possibile risolvere a domicilio. Ho una laurea in medicina, due specializzazioni e la dispendiosa abitudine di tenermi aggiornato sui risultati della ricerca nazionale ed internazionale. Una fetta non piccola del mio tempo e del mio stipendio è infatti spesa per l'aggiornamento: poiché l'ospedale dove lavoro non riceve alcuna rivista scientifica, io leggo quelle cui sono personalmente abbonato e, solo quando posso assentarmi e recarmi presso una biblioteca universitaria, leggo altre riviste. Il secondo canale di aggiornamento consiste nella partecipazione a congressi che trattano argomenti riguardanti il mio campo specifico.

Come tutti i miei colleghi ho sempre partecipato ai congressi utilizzando il congedo straordinario, che prevedeva la possibilità di assentarsi dal posto di lavoro dopo domanda scritta controfirmata dal primario, portando poi all'amministrazione della Ussl il certificato di partecipazione; naturalmente la spesa di iscrizione al congresso, il viaggio, il pernottamento, i pasti ed ogni altra cosa erano a mio carico. La scelta di congressi della durata di un solo giorno era quella più utilizzata.

Sono rimasto quindi sconcertato quando l'ufficio personale mi ha informato che l'articolo 39 della Legge Finanziaria dello Stato per il 1994 prevede: «Per il primo giorno di ogni periodo ininterrotto di congedo straordinario spettano al pubblico dipendente tutti gli assegni ridotti di un terzo...».

I giornali hanno spiegato che la legge è stata promulgata per combattere l'assenteismo del venerdì o del lunedì, quando certi dipendenti prendono un solo giorno di «malattia». Ed io che non ho mai preso un giorno di malattia da quando mi sono laureato, quando vado al congresso mi devo vedere decurtato lo stipendio di un terzo? Certo! La legge dice così: congedo straordinario, senza specificare per quale motivazione è stato concesso. E se sono chiamato come testimone in tribunale (congedo straodinario per pubblica utilità)? Come sopra...! E così via. Naturalmente l'interpretazione di «il primo giorno di ogni periodo ininterrotto» comprende anche un solo giorno di congedo; anche se questo a me non sembra, interpretando letteralmente la parole.

Cosa devo fare? Vado ai congressi prendendo congedo ordinario (ferie)? Non mi sembra giusto: io mi «devo» aggiornare per offrire un servizio migliore ai pazienti dell'Ussl. Allora scelgo solo congressi della durata di una settimana? Intanto mi decurtano lo stipendio di un terzo solo il primo giorno. Oppure non vado più congressi! Ma che l'amministrazione e la pubblica opinione, tra qualche anno, vengano a rinfacciarmi che non sono aggiornato...

Dott. Andrea Guala
Aiuto pediatra Ospedale Civile di Borgosesia (Vc)

Un maestro di sci è una guida

In riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* del 31 gennaio '94 *Strage sotto la neve, 9 morti* nel quale si riportava più volte che il gruppo era accompagnato da una guida, il Collegio delle guide alpine del Piemonte ha ritenuto opportuno verificare la fondatezza di tale notizia.

Una telefonata al P.G.H.M. (Peloton Gendarmerie de Haute Montagne) di Bourg St. Maurice - Isère - Francia, ci ha permesso di scoprire, come supponevamo, che lo sfortunato gruppo in questione non era in effetti accompagnato da una guida alpina bensì da un maestro di sci.

Non è nel nostro interesse evidenziare quando gli altri professionisti della montagna sbagliano, è però nostro dovere difendere la figura e la professionalità della guida alpina quando occorre.

Nel vostro articolo firmato r. cri. non compare in effetti il termine guida alpina, ma solo guida. Penso capirete anche voi, però, che quando si parla della guida riferendosi alla montagna si intende ovviamente la guida alpina.

Nel nostro Paese manca molta cultura di montagna, la massa dei frequentatori della montagna, in estate ed in inverno, non sa che può rivolgersi ad una guida per imparare ad andare in montagna o per farsi accompagnare in sicurezza.

Il vostro giornale ha riportato puntualmente tutte le notizia di morti sotto valanga, che quest'anno moltissimi a causa delle condizioni particolarmente pericolose del manto nevoso.

Mai stato detto che la guida alpina è abituata a lavorare su questo terreno e che può essere una buona scelta quella di farsi accompagnare da una guida.

Alberto Re, Torino
Presidente del Collegio regionale del Piemonte dell'Albo professionale delle Guide Alpine

Amare vuol dire ...

Ho perso un amico. Stesso Liceo, stessa Università, una grande amicizia. Un anno fa iniziò a sentirsi male: non era malattia grave, ma aveva bisogno di tempo per guarire.

Purtroppo, per la sua ragazza lui era ormai diventato un ostacolo alla sua carriera, una perdita di tempo. Lo lasciò.

Questo ragazzo ora è guarito, sta bene e lavora, ma io non lo riconosco più come l'amico di un anno fa. Ha perso la disponibilità, la pazienza, la sensibilità verso il prossimo che lo avevano sempre accompagnato. Non ha più fiducia in nessuno.

E' il «solito» segno dei nostri tempi. Questa corsa alla carriera, al denaro non permette di portare con sé bagagli ingombranti quali coraggio, responsabilità ed amore. Forse hanno ragione i nostri genitori quando pronunciano la famosa frase «Ai nostri tempi...», forse a quei tempi si amava di più, i problemi si affrontavano assieme.

Sono convinto che la nostra generazione ormai stia dimenticando quanto sia bello amare un'altra persona. Peccato.

F., Torino

Caro Del Buono, sono rimasto letteralmente sconvolto per il provvedimento con cui il giudice dei minori di Brindisi ha sottratto ai genitori i tre fratelli Mardina. Il dottor Paolo Vercellone si domanda se si faccia in piazza di delicati come questi quando non si è letto il provvedimento del magistrato e le motivazioni che vi sono scritte». Ma in un caso delicato che avrebbe destato scalpore nell'opinione pubblica, sarebbe stato opportuno che il provvedimento e le motivazioni fossero resi immediatamente pubblici...

Donato Mazzarino, Vercelli

L'IMPOSTORE O.d.B.

I bambini i giudici i giornali

GENTILE Signor Mazzarino, lei dice che questo avrebbe consentito agli interessati di ricorrere immediatamente prima che l'allontanamento prolungato dalla famiglia potesse provocare danni irreparabili alla psiche dei bambini. E aggiunge anche che le pare incredibile che il provvedimento sia stato assunto per motivi gravi e diversi da quelli ipotizzati dalla stampa e che, nel contempo, sia stato consentito ai genitori un immediato contatto con i bambini dopo il loro allontanamento dalla famiglia Nel caso, tanto per ricordare un altro episodio clamoroso, di Serena Cruz questo non fu consentito. Sin qui, lei gentile Signor Mazzarino, che sono permesso di riassumere, perché siamo sempre poco in debito di spazio.

Nel caso di Serena Cruz, la piccola era figlia della coppia che la voleva a tutti i costi senz'altro per amore sincero, ma in contravvenzione della legge. Questo caso è, invece, profondamente diverso perché i tre bambini sono palesemente figli dei genitori cui sono stati tolti per una condotta familiare non idonea. Ma il pasticcio deriva da due fatti. Dal fatto che a denunciare questa condotta è stato lo stesso padre del padre dei tre bambini e dal fatto che si è pronunciato contro il provvedimento il pediatra che aveva in cura i bambini.

In queste vertenze minori, è vero, ogni risalto dato a mezzo stampa rischia di complicare le cose. Ma, se la stampa non si fosse tanto occupata, magari non ne sarebbe saputo nulla e qualsiasi eventuale ingiustizia avrebbe potuto esser compiuta in silenzio. Quello che so, a ogni modo, è che la madre ha avuto il permesso di far compagnia ai suoi bambini nel centro Ipai. E si saprà qualcosa di più chiaro il giorno 8 di questo mese. Dunque, si è proceduto con molta celerità. Occorre ricordare che quello del giudice dei minori è uno degli impegni più duri della magistratura.

Oreste Del Buono

Una cooperativa contro la

Leggo sempre grande interesse gli articoli del professor Mario Deaglio, e di recente mi hanno particolarmente colpita le tre regole [Tre idee.../del 17 gennaio], che, nell'ambito della tanto dibattuta solidarietà sociale, trovo concrete e realizzabili. Con il suggestivo titolo «Una scialuppa nella tempesta» è tornato, il 27 gennaio, sull'argomento il sindacalista Avonto.

Devo confessare che mi ha lasciata po' perplessa e delusa il trovare menzionate, né nell'articolo di Mario Deaglio, né nella puntualizzazione di Giovanni Avonto, le cooperative sociali, istituite con la Legge 381 dell'8-11-1991. In un'epoca in cui tutti pronti a lamentare la mancanza di iniziative di solidarietà sociale e, parallelamente, la tendenza a «toccare» le tasche già vuote del contribuente, mi sembra che meriterebbe di illustrato e propagandato questo nuovo tipo cooperativa che per legge gestita con criteri di mercato, deve dunque avere autonomia economica, senza assolutamente contare su sovvenzioni statali. Vi allego alcune righe dell'art. 1 della Legge 381.

Legge 8/11/1991 381. Disciplina delle cooperative sociali. Art. 1. Definizione. Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:
a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
b) lo svolgimento di attività di - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (L'articolo 4/2 precisa che «le persone svantaggiate devono figurare nella misura di almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa).

Antonietta Zucchino

Spielberg celebra il benefattore, ma dimentica Emilie

Steven Spielberg sul set di «Schindler's List». Per qualcuno è il più grande tributo fatto dal cinema all'Olocausto

«I nazisti non lo uccisero perché non conveniva: erano corrotti e ... pagava»

Ben Kingsley, Liam Neeson e Caroline Goodall (nel ruolo di Emilie Schindler) A destra, Neeson (Oskar Schindler). Sotto, Kingsley in una scena del film

Lui salvò oltre mille ebrei. Ma lei ricorda: «Era un donnaiolo pieno di amanti»

Schindler, una donna per l'eroe

I segreti della moglie rimasta nell'ombra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un eroe, [illegible] lo presenta il film di Steven Spielberg? Macché eroe: «Semplicemente a nessuno interessava bruciarlo. [illegible]ano tutti corrotti, tutti felici di essere comprati. Tutti pensavano, stupidi loro o stupido lui, stupide le SS, che in Polonia sarebbe andata avanti così per sempre. Persino dopo che gli americani erano entrati in guerra». L'iconoclasta [illegible] giorno si chiama Emilie Schindler. [illegible] marito, l'uomo che a Cracovia salvò 1100 ebrei dalla macchina della morte dell'impero nazista, è il protagonista di *Schindler's List*: il film che sta già prenotando a Spielberg una manciata di Oscar e che l'America saluta come il più grande tributo del mondo della celluloide all'Olocausto. C'è un solo problema: il film, come il libro di Thomas Keneally da [illegible] è tratto, parla di Schindler ma ignora sua moglie. E lei, ancora con il dente avvelenato con quel marito che la tradiva di continuo, non è disposta ad alimentare il mito.

L'ha ri[illegible], in una piccola casa di una cittadina argentina, una giornalista americana. Emilie Schindler abita a San Vicente, la stessa località dove Perón trascorreva le vacanze. Lì, in una stanza [illegible] le pareti rosa, piena di tendine a pizzo per frenare le zanzare e con qualche foto sbiadita, Emilie ricorda e ridimensiona. Ha 86 anni e di cose, nella vita, ne ha viste molte. Quando il vicino di [illegible], che lei definisce [illegible] spacciatore di droga, sparò ai suoi gatti, Emilie non fece una piega. «Nella mia vita - lo stesso - ho visto ben altro». Ma qualcuno sostiene che troppo sia stato perso nel mare dei ricordi, che il suo ruolo nella vicenda della «lista di Schindler» sia stato più importante di quanto si dica. Non era lei, dopo tutto, la donna misteriosa che con pentoloni di semolino salvò un gruppo di ebrei reduci da Auschwitz? Non era lei quella che nutrì i 1100 ebrei salvati dal marito e cucinava per loro?

Dina Rabinovitch, la giornalista che l'ha raggiunta in una polverosa giornata della calda estate argentina, e la cui ricostruzione è apparsa ieri sulle pagine del *Guardian*, non nasconde la sua sorpresa di fronte a una donna che, di fronte alla grandezza della Storia, insiste nella polemica con il marito donnaiolo; e tutto il resto passa in secondo piano, anche ora che Bill e Hillary Clinton le hanno voluto stringere la mano all'inaugurazione del Museo dell'Olocausto a Washington, e il presidente tedesco Von Weizsaecker l'ha ricevuta all'ambasciata di Bonn, e il presidente argentino Menem [illegible] voluto farsi fotografare con lei [illegible] mondarsi della colpa nazionale d'avere dato asilo a un migliaio di nazisti come il «medico della morte» Josef Mengele.

Nella [illegible] di San Vicente, in una busta marrone, ci sono una ventina di fotografie. E' quello che le rimane degli anni dell'orrore. C'è anche la foto di quella che libro e film definiscono [illegible] «le belle ebree»: una delle amanti di Schindler. «Come può vedere - dice divertita a Dina Rabinovitch, di fronte a quel volto paffuto e occhialuto - non era poi una grande bellezza». Gioca il [illegible] ruolo in tono [illegible]. Il marito avrà avuto il merito d'avere speso ogni sostanza per salvare gli ebrei della sua fabbrica; ma [illegible] era quella che li curava e li teneva in vita. E non a caso è un istituto di beneficenza ebraico, la Bnai Brith di Buenos Aires, che negli Anni Sessanta le comperò la casa dove vive ora, e che ogni mese le passa una pensione.

Schindler e la moglie arrivarono nel 1939 nella Cracovia occupata: lui ebbe l'occasione di comperare una fabbrichetta di smaltatura e per raggranellare il denaro non esitò a cercare finanziamenti [illegible] ghetto impegnandosi, in contraccambio, a impiegare manodopera ebraica. Non c'erano problemi di discriminazione. «Allora un ebreo non era un ebreo», dice Emilie, ricordando quanti ebrei erano venuti al loro matrimonio, pochi anni prima: «Non faceva alcuna differenza, la stupidità cominciò solo con Hitler. In realtà gli ebrei erano più tedeschi dei tedeschi: e quella è stata la loro stupidità».

Ma per Oskar Schindler quello che era essenzialmente un esercizio per arricchirsi in fretta diventò una missione per salvare [illegible]. Membro del partito, teneva alla larga le SS con regali e sorrisi; e non esitava a farsi fotografare con loro, nei locali notturni, mentre l'Olocausto batteva alle porte. Quando i [illegible] operai furono caricati su un treno, Schindler andò alla stazione e li salvò facendo nomi di amici potenti. Più tardi, di fronte alla «soluzione finale», pagò: denaro e diamanti in cambio di vite. Spese tutto, si rovinò. Con Emilie, la moglie tradita, sempre al fianco.

«Ero come il jolly in una partita di carte», racconta lei ora: «Quando ce n'è bisogno, lo si gioca. Se veniva qualcuno importante, e di cui qualcuno in fabbrica aveva paura, mi chiamavano». Ricorda Amon Goeth, il [illegible] ufficiale delle SS che comandava il campo di lavoro di Plaszow: gli cucinava [illegible] rretti per cena, poi andava a imboccare sotto le loro tettoie gli ebrei troppo deboli per nutrirsi da soli. O l'ispettore Lange, responsabile degli armamenti: il suo guaio era di [illegible] una persona molto corretta, non lo si poteva corrompere come gli altri». [illegible] soprattutto, in quel periodo, Emilie doveva provvedere all'alimentazione degli «Schindlerjudeen», quel manipolo di ebrei che in un'edificante storia di riconoscenza umana non ha mai dimenticato il suo benefattore. Ricorda il mugnaio: quando usciva, la sua pelliccia [illegible] gonfia di vodka, ma poi arrivava la farina. Il veterinario, che [illegible] cambio di caffè forniva medicine. Infaticabile, provvedeva a quell'esercito di sventurati. Ma rimaneva nell'ombra.

Eppure qualcuno la ricorda. Non Michael Klein, allora quindicenne, che verso la fine della guerra arrivò in un vagone di scheletri e di morti da Auschwitz: «Sì, ricordo quel semolino. Eccome, se lo ricordo. Può darsi che ce l'avesse portato Emilie. La verità è che ricordo il semolino, [illegible] chi ce lo diede». Ma altri, fra gli Schindlerjuden, sanno bene: «L'ho vista prepararlo, due pentoloni, e portarli a quei poveretti». Gli Schindlerjuden: dovunque Keneally abbia fatto le sue ricerche se li è ritrovati davanti: un'armata compatta. Sono stati loro, dopo la fine della guerra, a proteggere Schindler. Sette di loro, nel 1949, l'hanno accompagnato in Argentina. Ed è stato uno di loro, diventato giudice della Corte Suprema d'Israele, a salvare il suo benefattore dalla bancarotta. Quando Schindler tornò in Germania, nel 1957, lasciando la moglie a curare il campicello argentino, gli affari andarono male. Rischiò la bancarotta e la galera. Fu il giudice Moshe Bejski a salvarlo, con 155 mila marchi: un patrimonio, a quei tempi. E da allora, fino a quando Schindler morì nel 1974, con un gruppo di Schindlerjuden gli mandò un mensile di duemila dollari. Troppi, per qualcuno. Ma Bejski li convinse: «Sentite, [illegible] fosse stato grazie a quest'uomo così bravo a spendere soldi, non saremmo vivi».

Emilie ricorda l'avanzata dei russi, [illegible] gli ebrei che vollero rimanere al loro fianco per salvarli con la loro testimonianza. E la cuoca russa che fronteggiò i soldati di Stalin, che [illegible] soltanto donne e orologi». Lui, Schindler, non [illegible] che l'ombra [illegible] passato: «Era diventato come un fungo - ricorda la moglie -, non poteva più fare nulla». Per salvarsi fu anche costretto a ubriacarsi con un russo cantando le lodi di Stalin. Di tutto questo il film di Spielberg, tre [illegible] che inchiodano alla poltrona, non parla. Le storie del «dopo», sovente, [illegible] perdono. E' non è certo Emilie a farle rinascere.

«Troppo giovane e troppo sciocca», dice ricordando il primo incontro, quando aveva appena vent'anni, e lui cercava di vendere [illegible] trattore al padre. E poi [illegible] amanti. [illegible] una, [illegible] abitava nella stessa via di Zwittau, Schindler ebbe un figlio e una figlia. E poi altre: numerose, dovunque. Il matrimonio [illegible] durò molto. «Schindler - dice lei, che [illegible] lo chiama mai Oskar - non mi trattava male. Semplicemente si comportava come [illegible] non ci [illegible] Divorzio? «Non lo voleva, il matrimonio lo difendeva dalle [illegible]. E con una di quelle, anzi, i due abitarono: a Monaco, subito dopo la guerra. «Ormai [illegible] m'importava più di [illegible]. E comunque la relazione fra lui e Ingrid era finita da tempo». E' Ingrid, oggi, a sostenere la causa di Emilie. Se è vero che dietro a ogni grande uomo c'è una donna, dice, questa è la donna dietro la *Schindler's List*.

Fabio Galvano

ROMPICAPO

[Dorio De Tolloli]

1°	2°	3°	4°	5°
		GIALLI		

Ai primi 5 numeri civici di una via abitano 5 coppie, con nomi e cognomi tutti diversi, le quali una sera decidono di trovarsi a cena a casa dei Viola contribuendo ciascuna con una pietanza ed una bevanda differenti.

1. Giuseppe, la cui moglie non è Susanna, ha l'abitazione tre [illegible] prima di Chiara, l'incaricata del dolce.
2. I Neri, che abitano ad un numero pari, [illegible] portano l'antipasto.
3. Marco e Barbara non portano il digestivo, mentre Rosetta porta la birra.
4. Al numero 3 abitano i Gialli, che non sono incaricati né dell'arrosto, né del contorno.
5. Oriana abita ad un [illegible] dispari e porta il vino.
6. Ennio Bianchi ha il numero civico più basso rispetto a Dario, il quale porta lo spumante.
7. Al numero 1 c'è Andrea, che non procura né il pasticcio né l'acqua minerale.
8. Tra i Neri ed i Rossi, i quali non sono incaricati dell'arrosto, c'è un solo numero civico di differenza.
9. Coloro che procurano il digestivo, che non sono i Viola né i Neri, portano pure il pasticcio.

A quale numero abitano i Viola? Quale pietanza porta Oriana? Quale bevanda porta Ennio?

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	O	I	I	S
2	S	N	I	T
3	C	S	F	C
4	O	N	E	O

	a	b	c	d
1	A	P	O	N
2	E	N	S	I
3	P	A	T	A
4	V	I	N	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera [illegible] sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: CONFESSIONISTICO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi abbiamo trovate 98 (8 lettere e più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO

[SD2]

Lavoravo in una colonia, quando si presentò un nuovo gruppo di bambini. Li feci innanzi quattro di loro, le più grandicelle, e misero alla prova le mie capacità logiche. Parlò la prima. «Ora noi ti daremo delle indicazioni sul numero di bambole che possediamo. Tu dovrai capire quali [illegible] i nostri nomi». Poi aggiunse: «Io ho più bambole di Sabrina». La seconda [illegible] volta. «Ho più bambole di Giulia ma meno di Vittoria». [illegible] fu il turno della terza: «La mia amica Giulia non è quella che ha meno bambole». Infine la quarta: «Non [illegible] io Vittoria, e ho più bambole di Enrica. Ora hai tutti gli elementi a tua disposizione». Come si chiamano nell'ordine i quattro amiche?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Domò [illegible] Pompeo [illegible] rivolta [illegible] Spartaco; 7. Un punto cardinale; 10. Commovente; 15. Scrisse «I racconti [illegible] Canterbury»; 19. Pittore da Caravaggio; 21. Bruciato dalla sicità; 23. Gabbia per pennuti; 24. Un «colore» della Tv (sigla); [illegible]. Se c'è si vede poco; 27. Ryan attore; 28. Nome di donna; 30. «De» tedesco; 31. Parlotto; 32. Il centro di Torino; 33. Iniz. [illegible] Canova; 35. Il... contorno della città; 39. Il nome di Pechinpah; 40. Enciclica di Giovanni XXIII; 43. Perdita di trasparenza del cristallino; 47. Film di Dario Argento; 48. Il filosofo e poeta Ibn Gabirol (XI secolo); 49. Sono esperti nello sfruttare le circostanze; 50. Località lombarda; 51. Anagramma di «portiere»; 52. Iniz. di Asimov; 54. Fabbricata; [illegible] Andati via; 56. Bagna Grisloi; 58. Utopi[illegible]; 61. Delio poeta dialettale milane[illegible]e; 64. Strumento musicale a fiato; 66. Una perpendicolare geometrica; 67. Fa pericolose fughe; [illegible] Monello o furfante; 71. Congenita; 73. Lo Stato di Antofagasta; 74. La madre di Lucia nei «Promessi Sposi»; 75. Frazioni di chilo; 76. Futuro marito.

VERTICALI: 1. Sigla della Svizzera; 2. Piena fino all'orlo; 3. Un corno [illegible] dilemma; 4. Solco spumeggiante; 5. Il mare... di Dover; 6. Sigla di Oristano; 7. La nota più lunga; 8. [illegible] mezzo all'aula; 9. Il regista del film «Il sorpasso»; 10. Paziente personaggio biblico; 11. Cieco da un occhio; 12. Preposi[illegible] articolata; 13. Le prime dell'artista; 14. Isola della Grecia; 15. Il più vasto lago dell'Etiopia; 16. Lunghissimi periodi; 17. Sultano ottomano detto il Magnifico; 18. Alfredo della salita politica; 19. Recipienti di vimini; 20. Stabilito; 22. Una famosa battaglia americana [illegible] 1777; 24. La capitale dello Stato del Benin; 26. Il nome di Pacino; 29. Creò Felice Sciosciammocca; 30. Smerciata; 31. Misura itineraria russa; 34. Scrisse «Moll Flanders»; 35. Pittoriti; [illegible] Anagramma di «sonnifero»; 37. Famoso tenore italiano; 38. Tipo di pavimentazione stradale; 39. Anagramma di «sigaretta»; 41. La professione... di Ebe; 42. La scrittrice di «Il canto di Salomone»; 43. Un tipo di nodo; 44. Il segretario di Cicerone; 45. Scrisse i «Canti dell'infermità»; 46. Li confeziona la sarta; 53. Un settore dell'orchestra; 57. La cintura del kimono; 59. Località termale belga; 60. Il lago Sabino; 62. Signore epistolare; 63. Grido d'incitamento; 65. S'illumina all'alba; 68. Ordine di arresto; 69. Segue il re; 70. Il simbolo dell'osmio; 72. Un terzo d'Italia; 73. Sigla di Calenzano per l'Automobile Club.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte				Risposte
V A N G			○○	
N G R G			●○	
N N V A			●	
V A G B			●○○	
B G N N			●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì 8 Febbraio 1994

REBUS

[Irose: 6, 5]

DAMA

[Fatter]

[illegible] Federazione damistica italiana (Fid) compie 70 anni. La costituzione ufficiale della Federazione avvenne infatti nel febbraio 1924: sul numero [illegible] rivista «La Dama [illegible]liana» di quello storico mese, Luigi Settin scrisse: «La costituzione della Federazione damistica italiana è un fatto compiuto! Questa è la bella novella che diamo [illegible] damisti italiani... I Circoli federali si sono [illegible] pieno conto dei grandi vantaggi dell'unione e già hanno dato prova di grande concordia indicando all'unanimità Milano come sede; e come presidente l'unica persona che poteva [illegible] detta: Luigi Franzoni». Il primo congresso della neonata Federazione si svolse in ottobre. Tra i primi atti la ratifica del titolo [illegible] Maestro a 4 giocatori. Aurelio Taglialemi, Giuseppe Bassani, Fran[illegible] Levizzani e lo [illegible] Franzoni.

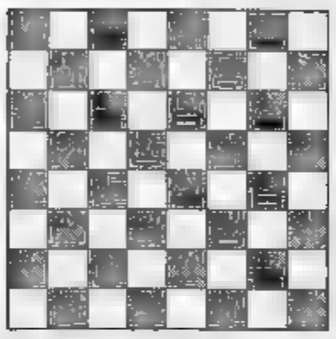


Diagramma: problema di F. Salvatori; il Bianco muove e vince

SCACCHI

[Alo]

Stanno [illegible] scadere i termini per [illegible] presentazione [illegible] candidature in vista dell'assemblea elettiva della Federazione programmata per il prossimo 20 marzo. I problemi sul tappeto sono molti, dalla delicata [illegible] [illegible] nuovo presidente, che dovrà raccogliere [illegible] pesante eredità di Nicola Palladino, a quello delle eventuali «incompatibilità» tra le figure di giocatore-arbitro-dirigente, che nel nostro gioco si cumulano in una medesima persona in moltissimi casi; non è detto che, al di là delle richieste del Coni, il problema venga superato con qualche «distinguo», anche perché in [illegible] contrario non sarà facile [illegible] candidarsi né per la presidenza né per il consiglio direttivo! Chi volesse proporsi mandi la candidatura alla Fsi, via Piatti 10, Milano, entro la settimana.

Diagramma: Berzinsch-Rausis, Riga 1983; il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Cernaia palazzo d'epoca [illegible] prestigioso salone 3 camere ingresso cucinetta doppi servizi Fim 812 7208

VIA Cigna vendesi alloggi ristrutturati diversa casa vera metrature prezzi interessanti Taurus 660 2235

VIA Cigna in ingresso [illegible] ingresso cucinino bagno ripostiglio cantina 2 balconi multi permuto. Bimar 434 5758

VIA COPPINO
libero 3° piano ascensore ingresso camera soggiorno cucinetta bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Dei Canal bella posizione appartamento mq 165 panoramico 5° piano portineria box L 480 milioni Tel 889 2982

VIA Fabro salone 2 camere cucina servizi mq 125 in ottimo stabile spleggiato. Corso Alberto 161 1600

VIA Garibaldi appartamento mq 350 ristrutturato prezzo interessante libero subito. Tel. 385 9805

VIA PORPORA
fronte mercato libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti vende 57.67.

VIA ROMA
via Arcivescovado 3 [illegible]amo appartamenti e uffici liberi di mq 98/170/270. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Sansovino prima chiusa S. Caterina recente piano [illegible] 2 camere tinello servizi S.I.A. 011 561 7832

VIA S. Donato [illegible] (quadrilatero) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione [illegible] alloggi vende Home. Tel 746 738

VIA Servais residenziale nel verde ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. S.I.A. 011 561 7832

VIA Signorelli 2, alloggio signorile piano terra, 2 camere, cucina, bagni, libero mq 80, L. 240 milioni Tel 562 3220

[illegible] Sherbino palazzina nuova composta di alloggi reggio semindipendenti ottima [illegible] piccola altezza Bracco 434 3711

VIA Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione [illegible] 170 Savi 011 561 1137.

VIA [illegible] Settembrini in stabile prestigioso libero piano 3° salone 4 camere cucina 2 servizi Tel 500 200

VIBERTI in palazzetto d'epoca alloggio ufficio mq 125 particolare terrazzo giardino L 230 milioni Alfa 534 182 - 535 402

VILLA collinare [illegible] mq [illegible] residenziale giardino mq 2.500, panoramicissima Tel 887 420 ore ufficio

VILLA indipendente su 2 piani ristrutturata corso Moncalieri ingresso privato su 4 lati ampi giardini permute Tel 690 9560

VILLA presso parco Colmo libera d'epoca ristrutturata 2 piani più mansarda giardino permute Salmi 568 3852

VILLA Valsalice su 2 piani con 2 alloggi di 110 mq garage indipendenti posti giardino [illegible] Silvotti tel 320 569.

VISTA INCANTEVOLE
Lungo Po Machiavelli in [illegible] casa d'epoca appartamento mq 230 da ristrutturare. Luciano Vola 436.1395.

ZONA Bertolla in casetta [illegible] alloggio su 2 piani ristrutturato con box e giardino L 365[illegible] Tel 273 5061

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Pianel S.p.A. [illegible] alloggi in adatta conversazione rialzi ristrutturazioni prezzo conveniente e blocco visto in cantiere [illegible] Machiavelli Tel 011 733 639

A.A. VIA S. Francesco da Paola libero rialzato 5 camere [illegible] cucina bagni L 255 milioni Consorzio 316.2525

A.A. VOLVERA [illegible] di cooperativa casa villetta unifamiliare autonomia in costruzione prezzo d'uso e possibilità mutuo Tribolbiano 011 738 0185

A. CORIO collina casetta rustica 2 vani panoramica indipendente terreno mq 500 L. 15 milioni. Tel 011 431 0355.

A. GABIANO bella casetta ristrutturata [illegible] giardino box acqua luce telefono L. 67 milioni Tel 011 [illegible] 0355

A. [illegible] villetta salone 3 camere cucina box lavanderia piccolo giardino L. 450 milioni. Edilmarket 434 1316 - 434 1426

A. SANSICARIO sullo posto [illegible] appartamino 50 mq arredato [illegible] garage e cantina Sagre 011 568 2432

A. UTIP
562 6986 [illegible] Finezza Collegno luminosissimo ingiardito piano alto [illegible] soggiorno 3 camere biservizi box

A. UTIP
562 6986 Rivoli recente libero splendido luminoso living su soggiorno con camino 2 camere cucina bagno box arredo

A. UTIP
562 6986 villa recentissima Rivoli corso IV Novembre ampia abitabilità finiture di pregio giardino curatissimo

ADIACENZE Piccola palazzina di bellissima a schiera con giardino abitazione mq 150 circa semiarredato mq 90 circa permute. Mediocasa Gruppo Tel 385 9070

AFFARE Settimo signorile 2 camere cucina 2 bagni mansarda termoautonomo box [illegible] 170 milioni o mutuo. Tel 447 [illegible]

AGLIE' a L. 95 milioni vendo [illegible] libera 2 lati su 2 piani, solaio, box giardino privato 1 TI 3 19 2332.

ALLOGGETTO presso Stupinigi libero in palazzo 2 camere cucina bagno spazioso L. 28 milioni permuto Tel. 669 0013

ALPIDUE CASE Chieri presso nuova in parte rustico 4 vani giardino L. 85 milioni trattabili Tel 771 2220

ALPIDUE CASE Rivoli centro casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi cortile giardino permute Tel. 771 2220

ALPIDUE [illegible] Giusto casetta indipendente 3 camere servizi giardino L. 75 milioni o permute Tel 771 2220

ALPIDUE CASE Villanova [illegible] camere cucina biservizi box giardino L. 30 milioni trattabili Tel 771 2220

ALPIGNANO in palazzina trilocale appartamento ultimo piano di 125 mq possibilità box F&F 562 3838 - 562 5000

ALPIGNANO villa unifamiliare gemellare in costruzione splendida posizione mutui dilazioni Tel 967 1807 - 831 2045

A L. 20 milioni verde nel verde collinare in nuova panoramica da risanare strada acqua luce telefono Tel 434 [illegible]

BALDISSERO TORINESE località San Quirico condominio con parco secolare fontana, piscina [illegible] causa trasferimento lussuosa villa su 3 piani vivendo completamente arredata composta di salone 3 camere da letto, 4 bagni, la vendiamo, sala hobby, sauna ecc. Privato e condizioni di pagamento interessanti. Telefonare al numero 011 656 4098 oppure per iscritiva diretta alla 06 335 0503

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresta propria chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso [illegible] torneo 011 561 1137 - 0122 631 251.

[illegible] impiego vende direttamente in prestigioso complesso alloggio in vendita e box via Nazionale 121. Telefonare allo 0122 901 317.

[illegible] Melezet vendesi alloggio in baita ristrutturata [illegible] posti auto Taurus 660 2235

BARDONECCHIA viale Cappuccio signorile appartamento salone 2 camere cucina box allaio. A&D 011 534 102 - 535 [illegible]2.

BARDONECCHIA [illegible] Medail alloggio di salone 3 camino cucina doppi [illegible] vendesi Taurus 660 2235

BEINASCO zona residenziale in palazzina moderna alloggio mq 70 con giardino di proprietà trattabile 558 3797

BIMAR Borgaro completamente ristrutturato ingresso soggiorno cantina cucina box posto auto Tel 434 5758

BOCCA vende collina S. Mauro villa a schiera con verde privato. Pagamento ad avanzamento lavori Tel 433 2370

BOUSSON alta valle Susa impresa propone in bella splendida posizione Tel 011 561.1137 - 0122 631 251

BRANDIZZO casetta ristrutturata su 2 piani mq 120 poi mansarda e cortile indipendente L 260 milioni Tel 913 7710.

BRANDIZZO in palazzina alloggio mansarda signorile mq 80 ristrutturato ad ottimo valore box Tel 011 913 7710

BRUINO in palazzina nuova su 2 livelli alloggi 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 285 milioni. Tel 431 0387

BRUSASCO villetta posizione villetta unifamiliare mq 160 giardino recintato mq 750 L. 185 milioni IT1 318 2332

BUTTIGLIERA ALTA alloggio [illegible] 120 mq in palazzina. Tel. 950 4826959

BUTTIGLIERA libero in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi [illegible] giardino L. 255 milioni Tel [illegible] 6741

CANDIOLO
VIA CARDUCCI
ultime villette a schiera con tavernetta mansarda giardino iva 4% mutuo
EUROFID 581.8777

[illegible] prestigiosa bella casa bifamiliare salone [illegible] cucina bagni [illegible] al taglio orto L. 170 milioni. Tel. 669 0013.

CASA SIGNORILE
indipendente vendiamo in Strada vecchia del Pino ristrutturata 220 mq box, terreno. Tel. 011 561.6335.

CASAVIVA 248.9500 Baldissero bifa indipendente 4 lati 260 mq su 3 livelli 600 mq giardino ampi terrazzi

CASCINE VICA [illegible] Francia bilocali salone cucina 3 camere 2 bagni 2 box L 375 milioni Tecnoabitat tel. 581 9400

CASCINE VICA
corso Francia 200
appartamenti signorili
soggiorno 2/3 camere
cucine doppi servizi box
DILAZIONI SENZA INTERESSI
EDILCASE TEL. 561.3535.

CASCINE VICA villa a schiera su 3 piani tavernetta box doppio giardino mq 170 pronto allogo. Edilcase 562 6512

CASCINE VICA villa indipendente su 3 lati 2 appartamenti con giardino privato box posto auto ristrutturata. Bimar 434 5758

CASELLE
ville a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine anno zona tranquilla. Immobiliare Cirasio 885.482.

[illegible] Cascina 8 vani servizi [illegible] ristrutturata volendo bifamiliare terreno [illegible] mq L. 260 milioni Multicasa 581 8142

CASETTA subito abitabile [illegible] da Torino 4 camere servizi e giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 2220

CASTIGLIONE (presso S. Mauro) libero in palazzina recente 2 camere cucina bagno L. 139 milioni Tel. 431.0007

CAVAGNOLO centro paese casetta indipendente su 2 piani Au[illegible], giardino mq 400 L. 280 milioni. I.T.I. 919 2332

CAVOUR vicinanze via Pinerolo rustico libero da ristrutturare mq 180 circa più fienile e terreno mq 1700 circa Failla & Bertinetti 741 2874

CHIERI casolare indipendente 400 mq abitato con fienile forno 7000 mq libero anche agriturismo. I.G.I. 776 7607

CHIERI zona S. Pancrazio villa recente 300 mq su 2 livelli 2000 mq giardino posizione panoramica I.G.I. 776 7607

CINZANO TORINESE rustico da ristrutturare 3 camere cucina bagno fienile giardino L. 82 milioni I.G.I. 011 583 5440.

COLLEGNO appartamenti nuova costruzione sala 2 camere cucina servizi box giardino privato tavernetta da L. 180 milioni. Permuto Tel. 952 2198 - 963 1228

COLLEGNO
complesso 7 [illegible] libero [illegible] 4 camere cucina biservizi mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO condominio 7 Stelle libero recente ingresso salone 2 camere 2 servizi [illegible] box. Emmebi 349 9683.

COLLEGNO
impresa vende alloggi 3/4/5 locali box termoautonoma ottima rifinitura iva 4% permuta mutui dilazioni consegna 11/94. Tel. 011 931.2369.

COLLEGNO libero in stabile mediosignorile ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio veranda cantina pianorialzato privato vendo L. 125 000 000 Tel 411 5255 ore serali

COLLEGNO panoramico soleggiato salone/mq 2 camere cucina [illegible] bagni box finiture di pregio [illegible] 402[illegible]

COLLEGNO [illegible] Monica prestigiosi alloggi in palazzina 5 piani mq 78/110 box consegna 94 permute. Tel. 385 9070.

COLLEGNO Terracotta impresa vende appartamenti signorili tinello posto salone 2/3 camere servizi box Tel 582 5635

[illegible] Terracotta signorile posizione di bifamiliare di 190 mq con box ampio e giardino F&F 562 3838 - 562 5000.

COLLEGNO
vendiamo libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box. Gabetti. Vantaggio Casa 57.67.

[illegible] 15 minuti da Torino vendo villette nuove a schiera panoramicissime. Tel 568 4818 - 568 8521

CONSORZIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA
disponi di unità abitative, inserite in ampi spazi verdi nel comune di
RASCA
Facilitazioni di pagamento. Telefonare 568 1436 906 6572

CONSORZIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA
disponi di unità abitative, inserite in ampi spazi verdi nel comune di
COLLEGNO
Facilitazioni di pagamento. Telefonare 568 1436 906 6572

CONSORZIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA
disponi di unità abitative. [illegible] in ampi spazi verdi nel comune di
PIOSSASCO
Facilitazioni di pagamento. Telefonare 568 1436 906 6572

CUMIANA centro in palazzo d'epoca vendesi appartamenti prestigiosi di recente ristrutturazione Canio Alberto 561 1600

EDILIZIA CONVENZIONATA
Cavoretto vendesi villette a schiera soggiorno cucina 3 camere doppi servizi L. 60 [illegible] di mutuo agevolato disponibile consegna fine '94. Per informazioni G.S.I. 597 1787

EUROCASE TORINO 531.003 Moncalieri strada Massa cascina indipendente su 2 piani mansarda box giardino

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 villa a bora prestigiosa indipendente Rubiana panoramica soleggiata mq 380 abitabili più giardino mq 1600

FOGLIZZO CANAVESE ville schiera pronta consegna mutuo permute a L. 298 milioni M. Casa 011 776 1642

GARINO Vicino alla bitumare libera su 4 lati con giardino orto garage L. 470 [illegible] Affarà. Tel 627 3416.

GASSINO in palazzina nel verde libero salone 2 camere cucina bagno piazza altare Fim 812 [illegible]

GIAVENO Borgata vendesi bifamiliare [illegible] alloggio mq 150 e l'altro mq 2[illegible] con terreno. Solo privati Tel 934.7725

[illegible] Cozzo ultima villa bifamiliare mq 270 giardino mq [illegible] posizione panoramica. Metà Casa 011 931 2389.

GIVOLETTO splendida villa volendo bifamiliare mq 250 box 3 auto taverna terrazzo mq 10 000 terreno. Tel. 963.5990

GRUGLIASCO
in nuovo complesso residenziale impresa vende ultimi appartamenti con possibilità di giardino privato allestito per gli alloggi al piano terreno oltre ad alloggi ultimo piano con ampio soggiorno. Tel. 011 437.3904.

GRUGLIASCO
vendiamo in centro appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Buozzi L. [illegible] milioni recente signorile, salone/no, 2 camere, cucina biservizi box. Finalmo 459 7306

GRUGLIASCO - via Matteotti - cortile Torino [illegible] locale cucinino ristrutturato box L. 98 milioni Mainetti [illegible] 1261.

GRUGLIASCO in [illegible] 4 [illegible] box doppio termoautonomo ottimo stato L. 230 milioni Grimaldi Revelli 950 1333.

GRUPPO FONDIARIO Rivarolo in nuovo complesso ville indipendenti varie metrature con parco giochi [illegible]

IL PORTICO libero Nichelino recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo Tel 817 7666

IL PORTICO libero Settimo recente ingresso living soggiorno camera cucinotto bagno box auto mutuo Tel 817 7608.

L.B.A. 788 395 prenota in Cirié ultime villette a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna fine '95.

LEINI' centrale alloggio 3 camere tinello cucinino bagno cantina e box 130 milioni Sandrone 998 1307.

[illegible] L. 110 milioni camera, tinello, cucinino bagno, ga[illegible]. affare Finalmo 459 7606

LIBERO Chieri nuova signorile ampio 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo dilazioni Tel 433 1767

L. 55.000.000 alloggio mq 70. 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina. Nuovi tetti Susa, occasione 011 963.2084.

MAPPANO
libero panoramico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. [illegible]

MAPPANO ristrutturato soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda [illegible] posto auto affare Corso A.T. 545 388

MONCALIERI Pratolina nuova villetta a schiera 240 mq cielo taverna box e giardino angolare vende Tel 561 7050

MONCALIERI precollina prestigioso parco ramico salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto Euclid 561 0777

MONCALIERI piccolina privato vende casa lotto 3 camere cucina doppi servizi cantina box giardino Tel 681 1463 serali

MONCALIERI prestigioso attico ingresso living su sa[illegible] con camino cucina 4 camere doppi servizi Tel 568 3297.

MONCALIERI signorile in palazzina residenziale salone 2 camere cucina biservizi box doppio Segam 771.0067.

MONCALIERI (strada del Castello) villino posizione panoramica alloggio mq 100 tavernetta box giardino Bonfanti 690.606

MONCALIERI strada Torino in palazzina signorile ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni posto auto I.G.I. 776.7607

MONCALIERI vendesi alloggio ingresso tinello angolo cottura 2 camere servizi box I.G.I. - Moncalieri - Tel. 681.1168.

MONCALIERI vendesi appartamento 4 camere cucinotto box I.G.I. - Moncalieri - Tel 681.1168

MONCALIERI
via Bellini libero ristrutturato lussuoso 2 camere tinello L. 165 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] via S. Vincenzo ottimo spazioso 2 camere tinello cucinino box L. 230 milioni Gramaldi 640 [illegible]

MONCALIERI zona Borgidoro [illegible] casa 2 appartamenti ampliabile giardino box I.G.I. - Moncalieri - tel. 681 1053

MONCALIERI zona Borgovito vendesi casetta bifamiliare. I.G.I. - Moncalieri - 681.1353

MONCALIERI zona Santa Maria vendesi alloggio soggiorno living cucina 2 camere biservizi cantina I.G.I 681 1168

[illegible]ELINO libero [illegible] casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino servizi cantina Chiusano S.C. Tel. 568.2858

[illegible] libero libidamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina L. 160 milioni. Tel. 437 4744.

NICHELINO
porzione unifamiliare di cascina completamente ristrutturata con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] costruzione monolocali/mansarde a partire da L. 370 milioni. Impresa vende Tel 821 452

NOLE CANAVESE
via Falletti appartamento in palazzina ottimo stato di soggiorno 2 camere cucina bagno (mq 100) box doppio e orto. Ampie dilazioni. Edilcase 561 3535

NOLE via signorile 4 appartamenti taverna box mansarda abitabile mq 720 giardino mq 900 Due Effe Imm. 434 3656.

[illegible] alloggio in piccolo condominio nuovo cucinino 2 camere bagno box L. 190 milioni Tel ufficio 0121 321.700

NONE CENTRO
recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni taverna garage. Gabetti vende. Tel. 57.67.

via Lame 4 vi[illegible] residenziale i Casali a 10 Km da Torino impresa vende ville di varie urgentici in pronta consegna. Pagamenti mutuo dilazioni permute con alloggi in Torino. Tel. 626.867 - 560.0365.

ORBASSANO centro appartamento in palazzina signorile 2 camere salone cucina servizi libero subito Pragma 900 4534

ORBASSANO centro libero bella composta 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni più mutuo [illegible] 669 0013

ORBASSANO centro signorile soggiorno 2 camere cucina bagno balcon perfetto stato ottimo prezzo. Tel 663 5990

ORBASSANO [illegible] servizi appartamento nuovo di prossima consegna 2 camere cucina servizi box Pragma 903 4534

ORBASSANO in complesso ville a [illegible] stupendi ampi semindipendenti (200 mq) [illegible] 3 camere cucina biservizi interrate [illegible] mq di giardino. Tel 560 3887.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251

OULX impresa vendo ville a schiera con taverna box giardino privato alloggiate anche consegna '95. Tel 581 9146

PECETTO centro casetta libera nuova mq 140 su 2 piani taverna giardino. Occasione tel. 583 629 - 583.652.

PECETTO [illegible] prenotasi unifamiliare panoramica signorile consegna [illegible] 95 Grimaldi Moncalieri 640 8376

PERSONALBASE 562.7877 Grugliasco libero strada della Pronda recente [illegible] soleggiato living 2 camere cucina biservizi L. 285 milioni

PINEROLO centro via Palestro casa 2 alloggi con giardino libera [illegible] Tel [illegible] 323.941

PINEROLO piano alto appartamento in grosso 2 camere tinello cucinino bagno box termoascensore. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO vicinanze casolare indipendente da ristrutturare giardino minimo anticipo. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO vicinanze casetta subito abitabile soggiorno 2 camere cucina bagno box cortile Tel. 0121 795.121.

PINO TORINESE alloggio panoramico su due piani con giardino salone 3 camere cucina biservizi box auto privato vende a privato Tel. 642 248 ore serali

PINO TORINESE in palazzina con giardino alloggio duplex salone pranzo cucina 5 camere biservizi 2 box. G.S.B. 473.2851

PINO TORINESE in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominio. Studio Orlofani 530 990

PINO TORINESE salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto libero in signorile palazzina L. 830 milioni. Tel 562.7591.

RIOSSASCO residenza I Quadrifogli ultime a schiera [illegible] superfici da 1.1 milione 900 mila mq o mutuo. C.S.I. 566.1615

PRECOLLINA Trofarello prestigiosa villa a schiera mq 300 circa ristrutturata di pregio giardino. Infarcasa tel. 506.646.

[illegible] centro villa in costruzione varie metrature da L. 420 [illegible] consegna estate '94 Tecnoabitat tel. 581.9530.

RIVALTA collina via Sonzio villini panoramici in costruzione da L. 360 milioni mutuo disponi Emmebi 349.9683.

RIVALTA impresa vende villette nuova costruzione con giardino mono/bilocali Prezzo interessante Tel. 821.452.

RIVALTA nuove porzioni di villa bifamiliare 4 locali 2 bagni mansarda taverna box giardino iva 4%. Maria Casa 931.2389.

RIVALTA villa a schiera salone 2 camere cucina taverna mansarda giardino L. [illegible] milioni. Europalco 318 6358.

RIVAROLO CANAVESE in splendida posizione si vende ideale villa mono-bifamiliare con ampio giardino. Tel. 661.1000.

RIVAROLO libero ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno cantina L. 90 milioni I.G.I. 011 583.5440

RIVOLI appartamenti in costruzione salone 2 camere cucina servizi mansarda taverna box giardino Pragma 903.4534.

RIVOLI
Cascine Vica appartamenti di 1/2/3 camere tinello da L. 91 milioni. Bonus. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Monaluna villetta a schiera nuova mai abitata finiture di pregio Tenui Casa Tel 780.8197

RIVOLI
signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni termoaut box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI vendesi alloggio soleggiato ingresso soggiorno cucinino 3 camere bagno ristrutturato L. 295 milioni trattabili. No agenzia Tel. 956.1350 Dopo le 20.

RIVOLI via Gaidi recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Immobiliarcasa L. 215 000 000 Grimaldi Rivoli 956 1133

ROSTA collina villa panoramica indipendente 320 mq anche bifamiliare giardino 1300 mq garage interrato 562.2722.

(continua)

Scala, 5 miliardi regionali

La Scala riceverà ben cinque miliardi dalla Regione Lombardia come sostegno finanziario per la stagione lirica e sinfonica 1994. Lo stanziamento, previsto dall'apposito progetto di legge approvato dalla Giunta regionale nel corso della sua ultima seduta, sarà ora trasmesso al Consiglio regionale. E' il primo passo avanti nei rapporti finanziari con la Regione, che premiano la costante politica culturale della Scala, del sovrintendente Carlo Fontana (foto) e del direttore musicale Riccardo Muti. Il progetto di legge, frutto della collaborazione tra Regione e Teatro alla Scala, prevede anche l'istituzione della Scuola Superiore per le Professioni Artistiche e Tecniche, [illegible] all'attività del Teatro Lirico presso lo stesso ente lirico. Grande attesa intanto alla Scala per il concerto wagneriano diretto da Sir Georg Solti in programma l'8 il 10 e il 12 febbraio, [illegible] la partecipazione del soprano Deborah Polasky.

«Boncompagni, tu copi»

«Altro che Boncompagni. Ad esplorare il mondo delle teen-agers, ad aiutarle ad esprimere le loro capacità, a scoprire nuovi talenti sono stato io il primo». Nunzio Lusso, ideatore e organizzatore da ben 29 [illegible] del «Concorso internazionale teen-agers» [illegible] l'ha tanto con Boncompagni, quanto con quelli che gli attribuiscono il merito (o il demerito, a seconda delle valutazioni) di aver lanciato (o sfruttato) una nutrita brigata di giovanissime che fanno spettacolo. «La "pietra dello scandalo", diciamo così, [illegible] state le ragazzine di "Non è la Rai" e la loro leader quindicenne, Ambra (foto), protagonista, appunto, del programma di Boncompagni copiato - afferma senza mezzi termini Nunzio Lusso - dal [illegible] che [illegible] inventato nel 1980 e che continuo ad organizzare ogni anno. La manifestazione [illegible] avuto anche una vita televisiva, dal 1977 al [illegible] quando andava in onda su 18 emittenti private e successivamente su Raidue».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 6 Febbraio 1994 23

Guerre, passione e fede: dal 20 febbraio, su Raiuno e in tre puntate, l'epopea di un grande re

la TV incorona

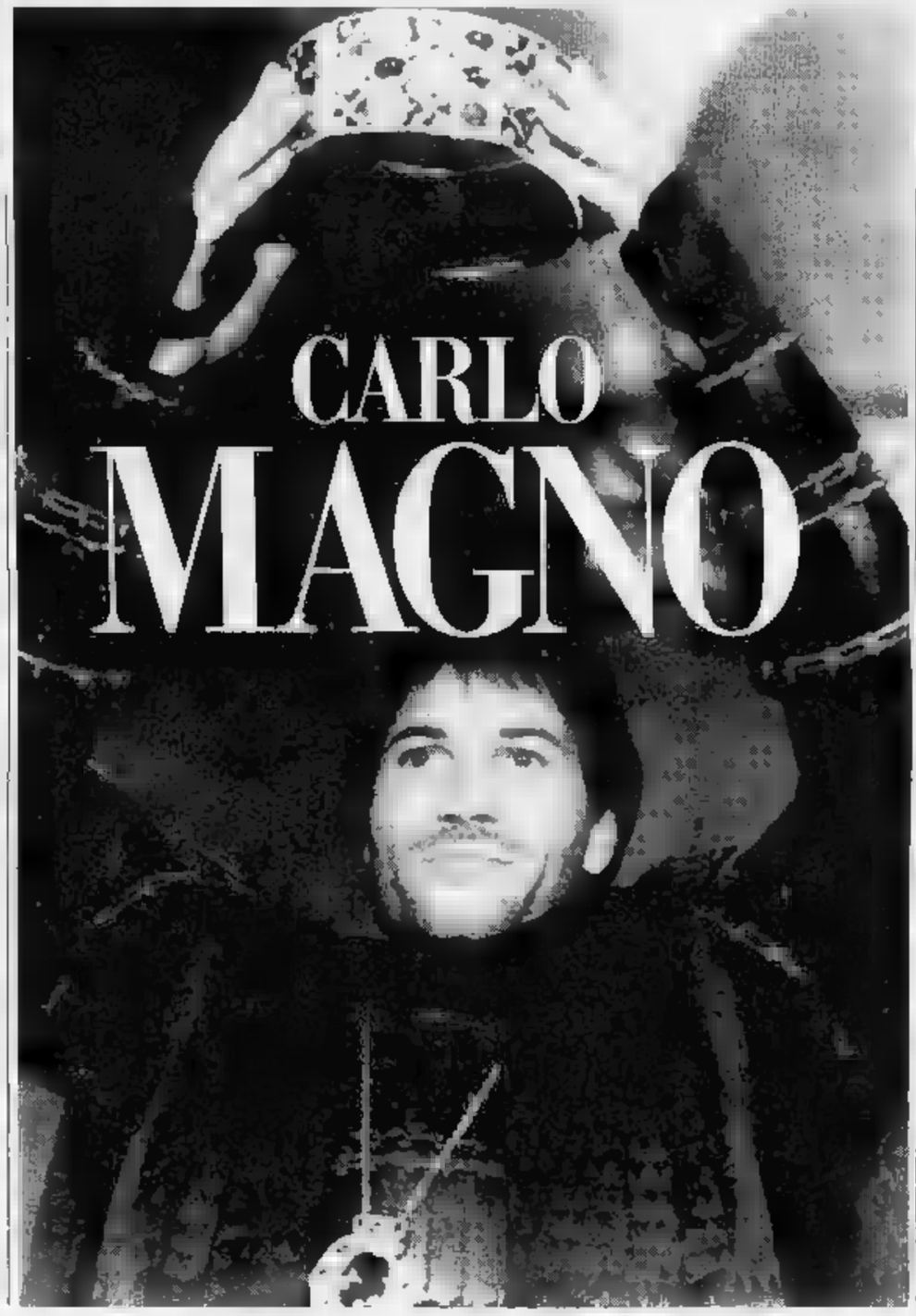


Foto grande: Christian Brendel (Carlo Magno). A [illegible]: il cast. E qui accanto: Remo Girone e Simona Cavallari

ROMA. Da principe semi-barbaro sobrio e operoso, possente e avido di conoscenza a Imperatore del Sacro Romano Impero, creatore della prima unità europea nel [illegible] della fede e [illegible] cultura: «Carlo Magno» il kolossal tv diretto da Clive Donner inaugura questa sera allo Sporting Club di Montecarlo, alla presenza del principe Alberto di Monaco, il trentaquattresimo Festival della televisione. Frutto di anni di preparazione, di lunghe ricerche storiche e della collaborazione di quattro grandi società europee (la Lux di Ettore Bernabei, Raiuno, la francese Pathé Television e la tedesca Beta) il film ripercorre circa trent'anni della vita del sovrano dei Franchi: dalla giovinezza turbolenta agli impegni di sovrano, fino alla consapevolezza di dover accettare il complesso ruolo di unificatore dell'Europa cristiana. La vicenda umana e politica di Carlo Magno viene raccontata in una prospettiva che ne mette in luce [illegible] modernità: il fatto cioè che [illegible] inseguì il sogno ambizioso dell'unificazione dell'Europa realizzandolo sul potere della spada, come è naturale [illegible] un uomo del suo [illegible]po, [illegible] consolidandolo attraverso un progetto affascinante di integrazione culturale e religiosa tra i popoli [illegible]si.

Nelle tre puntate di 90 [illegible]ti l'una in cui è diviso il film [illegible]andranno in onda su Raiuno alle 20,40 il 20 febbraio, il 27 e il 6 marzo) si vedranno i momenti e gli episodi più significativi della vita del re carolingio: Carlo Magno venticinquenne re dei Franchi insieme con il fratello Carlomanno, dopo la morte del padre Pipino il Breve; il matrimonio con Ermengarda, figlia del re longobardo Desiderio, che sarà ripudiata per [illegible]gioni di Stato; l'auto-incoronazione a re d'Italia dopo [illegible] conquista [illegible] Pavia; il tranello teso dal saraceno Abdel Rahman [illegible] Saragozza; [illegible] tradimento del nipote Gano di Maganza; l'epica battaglia di Roncisvalle, nel giorno di Ferragosto dell'anno 778, in cui perdono la vita alcuni dei più fedeli paladini [illegible] Carlo, compreso il carismatico conte Orlando, protagonista [illegible] «Chanson de Roland».

Il dolore per queste morti segnerà in modo indelebile [illegible] vita del condottiero che, in seguito all'incontro con il vescovo Alcuino, uomo di grande dottrina, metterà più che mai [illegible] centro delle proprie battaglie [illegible] valore della fede cristiana. Nel film tv è stata anche ricostruita la scena dell'incoronazione avvenuta nel Natale dell'anno 800 [illegible] Roma nella chiesa di S. Pietro: dopo la messa il papa Leone III pone il diadema imperiale sulla testa di Carlo Magno mentre i presenti lo acclamano imperatore. Ma non solo di battaglie e cerimonie storiche sarà popolato lo sceneggiato in arrivo [illegible] Raiuno: Carlo Magno fu [illegible] passionale e impulsivo, avido di vita e appassionato di donne. Ne sposò quattro, e cominciare dalla longobarda Ermengarda (quella che Manzoni ricorda con il celebre verso «sparse le trecce morbide sull'affannoso petto»); ma ebbe anche diverse concubine e fu padre di diciassette figli.

Sceneggiato da Marcel Jullian e Jack Russell sulla base del soggetto di Vittorio Bonicelli, arricchito dalla consulenza di Girolamo Arnaldi, titolare di storia del Medio [illegible] all'Università di Roma, girato interamente in inglese e doppiato in altre tre lingue (italiano, francese e tedesco), [illegible] film è costato complessivamente 17 miliardi [illegible] mezzo di cui 7 sono stati versati dalla prima rete Rai. Le riprese sono avvenute [illegible] Ungheria, a Budapest e dintorni; la battaglia [illegible] Roncisvalle è stata ambientata nel mezzo della piana ungherese, 200 chilometri a Ovest della capitale, quasi al confine [illegible] l'Austria. Negli [illegible] giorni di lavorazione sono stati girati 100 mila metri di pellicola pari [illegible] più [illegible] 62 ore di proiezione. Oltre ai 17 interpreti principali (Christian Brendel è Carlo Magno, Anny Duperey [illegible] madre Berta dai lunghi piedi, Xavier Philippe Delue è Orlando) hanno partecipato all'impresa 2500 comparse, 60 stuntmen, 500 cavalli.

La spettacolarità è naturalmente uno degli ingredienti basilari del film, ma la storia dell'uomo che, emergendo dalle nebbie del Medio Evo, riuscì in qualche modo a saldare due epoche storiche e a fondere [illegible] nazionalità diverse in un ideale dominio chiamato Europa, contiene messaggi [illegible] riferimenti molto contemporanei. «Nell'Europa che va a pezzi - ha fatto notare il regista londinese Clive Donner, autore tra l'altro del f[illegible] "Ciao Pussycat" - con i nazionalismi che risorgono, Carlo Magno può far riflettere. E' certo che [illegible] uomo solo non può cambiare [illegible] il suo esempio il mondo, che cambia per conto suo e continua a ripetere gli stessi errori del passato. Il mio Carlo Magno, però, può far ricordare che non occorre uccidere i vinti, ma si può ad esempio rinchiuderli in un monastero a redimersi e a fare vita contemplativa».

Fulvia Caprara

Gli italiani del cast

Remo Girone e Simona Cavallari Per lei pianse tutta la «troupe»

ROMA. E' folta la pattuglia degli attori italiani coinvolti nell'impresa del «Carlo Magno». Nelle vesti sontuose dell'ultimo re [illegible] Longobardi Desiderio c'è Remo Girone, il famosissimo e perfido Tano Cariddi della «Piovra» che, ancora una volta, si trova ad interpretare un personaggio nero, efferato, crudele, destinato [illegible] una morte-condanna. «Il mio Desiderio - ha spiegato Girone - [illegible] somiglia molto a quello descritto da Alessandro Manzoni: il l'interpretazione in chiave risorgimentale della vicenda dei Longobardi lo aveva trasformato in un personaggio non del tutto negativo. Io, invece, sarò un Desiderio classico, un sovrano senza scrupoli che, nel tentativo [illegible] stabilire un'alleanza con i Franchi, obbligo la figlia Ermengarda a sposare Carlo Magno. Ma [illegible] fine è segnata: assediato in Pavia, costretto alla resa, destituito [illegible] e destinato a morire tra le mura del monastero di Corbie». Girone è soddisfatto della sua esperienza [illegible] un kolossal: «Mi è molto piaciuto lavorare in questo film: ho recitato in inglese, in un grosso cast, per un prodotto destinato ai mercati internazionali».

Simona Cavallari è nel film la dolce Ermengarda: capelli fluenti sulle spalle, corona celata [illegible] sulla fronte nel giorno delle nozze. Pare che la scena in cui Carlo Magno (che di lei era innamoratissimo) è costretto a ripudiarla sia stata resa con tale efficacia che durante le riprese, sul set, molti della troupe [illegible] sono commossi fino alle lacrime. A Vanni Corbellini (attore di teatro [illegible] di [illegible] che ha lavorato in due film di Peter Greenaway e in molti sceneggiati televisivi tra cui la quinta serie della Piovra) tocca la [illegible] [illegible] traditore Gano di Maganza: [illegible] per sua colpa che verrà massacrata [illegible] retroguardia franca al Passo [illegible] Roncisvalle. Paolo Bonacelli è [illegible] Cardinal Vitale, mentre Pierluigi Misasi ha il ruolo dell'infido consigliere papale Pascale.

Ma non basta: altri due interpreti italiani, rispettivamente Sergio Fantoni e Lino Capolicchio, sono stati scelti per impersonare due figure importanti come quelle [illegible] [illegible] Adriano e Leone. Nel 773, sollecitato da Papa Adriano I, Carlo impone a Desiderio [illegible] abbandonare al pontefice le terre che aveva occupato a Sud [illegible] Pavia e, davanti al suo rifiuto, attraversa le Alpi, s'impossessa dell'Italia settentrionale, assedia prima Verona, dove è rinchiuso il figlio di Desiderio, Adelchi, e poi Pavia. Papa Leone III è il papa dell'incoronazione [illegible] Carlo Magno.

Del cast del film, che entro il '94 andrà in onda oltre che in Italia anche in Francia, Austria, Germania, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Spagna, Portogallo, fanno anche parte molti interpreti francesi come Pierre Cosso che è Oliviero; Sophie Duez che è [illegible] moglie [illegible] Carlo, Liutgarda; Isabelle Pasco che è Ildegarda, la consorte che gli darà nove figli; Corinne Touzet che è Irene di Bisanzio.

[f. c.]

Stipendi in pericolo, tagli alla fine di luglio?

Opera di Roma: grave deficit chiesta la testa di Cresci

ROMA. Un'altra stangata per Gian Paolo Cresci, sovrintendente dell'Opera di Roma, reo di [illegible] fatto crescere a dismisura il [illegible]cit dell'ente lirico: si parla di una quarantina [illegible] miliardi. Questa volta a muoversi è stata la nuova maggioranza del Comune di Roma capeggiata quindi dallo stesso sin[illegible] Francesco Rutelli e formata da pds, verdi, Alleanza per Roma e Lista Pannella, ha chiesto le «immediate dimissioni dei dirigenti che si sono [illegible] responsabili della cattiva gestione dell'ente ed una strategia che miri ad un risparmio costruttivo piuttosto che al gigantismo che ha caratterizzato la passata gestione».

La nuova maggioranza capitolina ha però anche chiesto al sindaco e alla giunta «urgenti ed appropriate iniziative per «mantenere in vita» l'istituzione.

La situazione finanziaria [illegible] Teatro dell'Opera è pesantissima, tale da non permettere il pagamento degli stipendi al personale dopo il mese di luglio. La previsione di spesa per questo capitolo è di 11 miliardi e 800 milioni. Il deficit dell'Opera [illegible] [illegible] 35 miliardi per il '92, a cui se ne aggiungono [illegible] e mezzo per un contributo statale inserito in bilancio, ma non contemplato dalla Finanziaria. In più, come se non bastasse, il teatro dovrebbe spendere qualcosa come [illegible] miliardi per la ristrutturazione ormai improcrastinabile ed altri tre per sostenere l'applicazione del Contratto nazionale di lavoro.

Enrico Montesano, consigliere [illegible] Pds ha anche appoggiato l'idea [illegible] una Conferenza Cittadina sui problemi del Teatro dell'Opera che possa coinvolgere tutte le forze, tesa [illegible] rilanciare l'immagine dell'ente, sollecitando l'intervento anche dei privati». Si lamenta Cresci: «Il Pds non tiene conto che gli spettatori sono aumentati di 5 volte dal '90, e gli incassi da 3 miliardi e mezzo a 8 e 247 milioni. Anche le presenze a Caracalla sono aumentate».

[ar. ca.]

Si sfoga la madre della soubrette Valeria Marini, nuovo sex symbol della tv

Giù le mani dalla mia bambina

«Non ha amanti, ed è buona costituzionalmente»

Valeria Marini

ROMA. [illegible] dice che dietro una donna di successo [illegible] si sempre un uomo di valore e viceversa. Nel caso della «succulenta» Valeria Marini [illegible] «Bucce di banana», c'è soltanto una mamma. [illegible] quanta amorosa energia. La signora Gianna Orru, 56 anni, sposata [illegible] divorziata [illegible] commerciante Mario Marini, si ribella [illegible] sdegno alle notizie secondo le quali il padre della sua Valeria disapproverebbe l'attività della figlia e che lei allora per realizzarsi sarebbe scappata da casa rifugiandosi da un'amica. Per questo il padre [illegible] l'avrebbe più perdonata - e come in una telenovela - il giorno del suo debutto a «Saluti e baci» la soubrette avrebbe ricevuto un bigliotto d'auguri firmato dal babbo. La firma sarebbe stata però contraffatta amorevolmente da mamma e sorella per far [illegible]dere ad una riappacificazione.

«Falsa la fuga a causa di divergenze col padre - sbotta la signora - una menzogna anche la storia delle nostre firme false».

Che [illegible] c'è di vero allora?

[illegible] vero c'è che la nostra famiglia, purtroppo per i giornalisti, non ha nulla da nascondere: nessun debito o precedenti penali».

Com'è [illegible] invece il rapporto di Valeria col padre?

«Valeria non diceva mai: "da grande voglio fare questo piuttosto [illegible] che quello". Ha così iniziato in modo confuso. Questo inaspettato doti artistiche hanno creato perplessità. Giustamente suo padre e l'altro mio figlio Fabio, che è commercialista a Roma, e anche la sorella più piccola Claudia di 23 anni, [illegible] facevano osservare che era [illegible] una maggiore chiarezza d'idee. Forse il padre s'è anche irrigidito come tutti i buoni padri che conducono una vita normale, molto al di fuori dello spettacolo. Ma Valeria non è scappata da casa [illegible] questo. E il giorno del [illegible] esordio [illegible] mandò davvero un grande mazzo di rose proprio firmato: "papà", ovvero Mario Marini. Quando sento delle cattiverie sui [illegible] figli divento una belva».

Ha il suo daffare adesso dopo il successo di Valeria [illegible] chissà i pretendenti che deve mettere alla porta.

[illegible] protettiva ma con rispetto. Certo che qualcuno da allontanare c'è. Troppa frenesia dentro il successo e ci si deve pur difendere. [illegible] sono una donna abituata a lavorare e a combattere».

Sta sempre accanto a Valeria?

«Mi occupo a tempo pieno di lei e se praticamente tutto. So che [illegible] ha amanti misteriosi e importanti. E' sola e pensa davvero alla carriera. Capisco che il successo ha il suo prezzo, ma si dicono troppe sconcezze gravi e gratuite che fanno male. E' la stessa Valeria che spesso mi suggerisce di lasciar perdere, di [illegible] prendermela. Perché sa, Valeria, è tanto buona costituzionalmente».

[nev. bon.]

La Pravo vuole rinascere con una tournée in Oriente

Patty: sedurrò la Cina

«La mia saggezza, come follia»

VENEZIA. Una specie di clonazione quella effettuata da Patty Pravo, perfetto, splendido doppio di se stessa nel massimo splendore. A Venezia, avvolta in abito lungo, bianco e nero di Versace, biondissima, insignita del bastone di comando, da piazza San Marco, quale madrina darà il via al Carnevale. Ed è felice come una ragazzina, non solo per il suo carnevale. Per lei ancora una volta comincia la vita. Afferma entusiasta: «Non ho mai nascosto l'età, sono nata qui a Venezia nel 1946 e inizia un nuovo ciclo; una reincarnazione». E ride. Infatti Patty Pravo ritorna sulla scena internazionale. Un inv[illegible]. E come si conviene al personaggio [illegible] con un semplice e scontato tour: a fine mese ne va in Oriente, in Cina, a raccontare l'Occidente, ossia se stessa [illegible] le [illegible] canzoni e uno sponsor eccellente, Versace. Il titolo dello spettacolo: «Minaccia bionda».

Per i cinesi e per tutti noi, minaccia o promessa?

«Anche una semplice minaccia a volte si porta dietro molte promesse».

Adesso salpa verso la Cina del ventunesimo secolo, perché?

«E perché no? Amo rinnovarmi. Vivo nel futuro. Non propongo soltanto una nuova me stessa ma un evento. Un [illegible]no di lavoro per andare ad esibire me stessa. "Minaccia bionda" appunto, che diventa anche un'avventura tecnologica»

Nel senso che andrà in [illegible] fra suoni e fumi?

«Quelle [illegible] stronzate. Presenterò ai cinesi invece un personaggio d'ispirazione occidentale: sarà una specie di spaccato storico dell'Occidente».

Si spieghi meglio.

«Ho lavorato su me stessa tanto tempo per proporre un Bignami della mia vita che canterò in cinese. Ci sarà [illegible] videodisco con rap in cinese e all'interno qualche slogan in italiano».

Lei ha studiato lingue ed è un'esperta ma il cinese non è troppo difficile?

«E' facile invece. Più facile del giapponese che conosco bene. [illegible] che tutti pensano che il giapponese sia una lingua gutturale, invece è dolce? Il cinese poi è facilissimo, scivola [illegible] con alcuni suoni in falsetto e sembra francese».

Resterà in Cina?

«No. Dopo toccheremo molti punti d'Europa e d'Italia, vedremo. Un lavoraccio grosso, sa? Uno spettacolo multimediale. [illegible] dico così, [illegible] doppio album, doppio video e un lungometraggio che sarà presentato al Festival di Cannes».

Per realizzare questo «evento» sappiamo che s'è impegnata molto. Non ha lasciato proprio nulla al caso?

«Questa è un'occasione per sedurre l'Oriente con il mito occidentale che in questo caso rappresento. Un incontro con Versace per un grande viaggio con grossi investimenti in tecnologie e risorse umane».

E diventata così saggia?

«Forse sì. Ma se ci penso mi spavento. Forse in me la saggezza è una forma di follia».

Non è più trasgressiva?

«Mi ha sempre impressionato il termine "trasgressione". Se [illegible] trasgressione lei pensa a [illegible] a droga, le rispondo che sono stronzate. La trasgressione è una forma di pensiero. E' un modo per restare nella fanciullezza e godersi le proprie emozioni».

Lei con se stessa è sempre stata bene?

«Io sì, tanto. Sappia che se uno sta male dentro, allora la vita diventa un inferno. Per restare in sintonia [illegible] se stessi bisogna vivere ciò che uno [illegible].

E' nata nel 1946, come fa ad essere così bella?

«Tutta la mia vita è stata [illegible] bel 46, sarà per questo che sto bene. L'altro motivo della mia "buona conservazione" credo lo si possa attribuire a un generoso fatto genetico. Comunque [illegible] ci provo ad esserlo e, se sono come lei dice, significa che il [illegible] metodo funziona».

Bilanci sulla vita ne fa?

«Per realizzare questo mio "Mi[illegible] bionda" ho dovuto studiare molto me stessa e certi pensieri [illegible] inevitabili. Il risultato è che sono contenta e vivo la vita con gioia».

E' innamorata?

«Non sono innamorata. E poi, sesso, amore, se arrivano arrivano. Ma perché darsi tanta pena a cercarli?».

Nevio Boni

Due immagini di Patty Pravo: una recente e l'altra ai tempi d'oro del Piper

Ecco «Minaccia bionda» tour e doppio album sponsorizzati da Versace

Due film con il personaggio che rese famoso Caine

Torna l'agente Palmer un casalingo anti-Bond

LONDRA. Michael Caine ritornerà presto sugli schermi con il personaggio che negli Anni Sessanta gli diede istantanea fama mondiale: l'agente segreto Harry Palmer. L'attore è in trattative per due film che dovrebbero ridar lustro al casalingo, occhialuto agente (una specie di anti-James Bond) creato dall'umoristica fantasia dello scrittore Len Deighton. Uno si chiamerà «Mezzanotte a Mosca», l'altro «Una pallottola per Peobino».

Nella prima pellicola Harry Palmer sarà impegnato in una rischiosa missione a Mosca, per la difesa dei prestiti occidentali alla Russia che rischiano di cadere nelle mani della mafia locale. La seconda sarà ambientata nella Cina di Deng Xiao Ping in convulsa espansione economica.

Le case di produzione inglese «Allied Entertainment» ha arruolato anche Jason Connery (figlio di Sean, ovvero il primo James Bond) ed è alla ricerca di due attrici di spicco per i risvolti romantici delle trame.

PRIME CINEMA

Il film diretto da Robert De Niro

Solo mafia pulita in questo Bronx

FORSE non è stata una buona idea quella di eliminare dal titolo originale «A Bronx Tale» la parola «favola». «Bronx» da solo evoca il quartiere invivibile e violento [illegible] oggi, molto diverso da quello descritto nell'opera prima di Robert De Niro regista: una Little Italy d'epoca (siamo agli [illegible] degli Anni 60) dove potevano convivere porta a porta l'onesto conduttore d'autobus Lorenzo e il gangster Sonny; i due padri, il primo vero e il secondo elettivo, del protagonista Calogero. Il film è il romanzo della [illegible] crescita, ambientato in chiave di nostalgia in [illegible] mondo ancora a misura umana, regolato da leggi d'o[illegible] valide per tutti, malavitosi compresi.

Sonny è soltanto un piccolo mafioso, ma per Calogero, che a [illegible] anni lo trasfigura [illegible] gli occhi della fantasia, è l'Eroe: l'uomo che sa farsi rispettare e temere, che ha sempre soldi in tasca, che non ha paura di sfidare la morte e la società. Mentre papà Lorenzo, che vorrebbe allevare il figlio secondo principi rigorosi, fatica a mantenere la famiglia pur lavorando come un somaro e non sa cosa significa godersela. Eppure [illegible] anni dopo vedremo che la formazione del nostro non è stata schizofrenica come sembrava. Mentre l'ingresso di Cosa nostra nel business della droga rende il gioco spietato e l'intolleranza razziale sfocia in tragedia, Calogero [illegible] accorge che gli insegnamenti di Sonny, [illegible] idealizzata di una «mafia pulita» in [illegible] di estinzione, non sono stati nella sostanza [illegible] paterni e assennati di quelli di Lorenzo.

Per molti [illegible] «Bronx» può apparire il trionfo del già visto: le pizzerie e i dadi, la cultura «machista» e il primo amore; i padrini sornioni e il traboccare dei buoni sentimenti, le belle canzoni datate e l'inconfondibile clima dei film italo-newyorkesi. Tuttavia De Niro, relegandosi come interprete nella parte poco appariscente del modesto e simpatico Lorenzo, rivitalizza con [illegible] e freschezze gli stereotipi sulla base del buon copione che Chazz Palminteri ha tratto da [illegible] proprio monologo teatrale. In un cast benissimo scelto e diretto, lo stesso Palminteri spicca per verità e grinta nel ruolo di Sonny e il risalto che De Niro ha saputo dare al suo bravissimo antagonista non è l'ultimo dei suoi meriti di esordiente.

Alessandra Levantesi

[illegible]
(A Bronx Tale)
di Robert [illegible] Niro
[illegible] Robert De Niro, Joe Pesci
Chazz Palminteri, Lillo Brancato
Francis Capra
Usa 1993, commedia
Ambrosio Multisala [illegible] Torino;
Odeon 1 di Milano; **Admiral, Ambassade,** [illegible] Roma

A Roma la farsa di Gianfelice Imparato «Casa di frontiera»

Che vita nel Nord leghista

Allegri bozzetti con la regia di Proietti

Gianfelice Imparato durante lo spettacolo

ROMA. Il primo testo teatrale post-leghista è uno piacevole farsa scritta e anche interpretata dal giovane attore Gianfelice Imparato. Vi si immagina un futuro in cui, avvenuta la scissione dell'Italia in più nazioni, certi meridionali trapiantati in Padania sognano di essere assimilati agli indigeni, e mentre aspettano di superare i controlli e gli esami previsti, si esercitano a nordicizzarsi. Così [illegible] Strummolo si fa chiamare Ghenny Strumm, millantando una lontana origine tedesca, e sua sorella Addolorato è diventata Dolores; lui nasconde i capelli scuri sotto una parrucca rossiccia, lei cucina risotto allo zafferano e quando ci sono i nordici abbandona il severo vestito nero per una tuta, fingendo di fare ginnastica. La «Casa di frontiera» del titolo è quella dove abitano i fratelli, nella zona degli immigrati, che ogni mattina alle quattro delle camionette vengono a prelevare per portarli a dei lavori da cui si rientra solo per essere nuovamente rinchiusi nel ghetto. Di fronte c'è il confine con il settore dei milanesi, con i quali Gennaro tenta di fare conversazione dal balcone della finestra, ostentando un improbabile accento meneghino e cercando di ignorare i sassi e i rifiuti di cui ogni tanto il bambino dei dirimpettai lo bersaglia. Le ispezioni periodiche sui progressi della coppia nel settore dell'integrazione sono condotte [illegible] una severissima ispettrice veneta, davanti alla quale Gennaro tenta di far passare per l'idraulico il fidanzato della sorella, meridionale impenitente che gira [illegible] la chitarra e una teglia piena di «sasicce». Il risvolto naturalmente è che l'ispettrice perde la testa per il sudista piccolo e nero, il quale fortunatamente la ricambia, mentre il povero Gennaro, frustrato senza colpa nei suoi tentativi per assimilarsi, e mentre la sorella finisce per diventare una signoraccia di via Montenapoleone, rientra nel grembo materno. Il finale [illegible] lo mostra allattare [illegible] presepe segreto dentro la credenza, e tirare davanti alle finestre uno spudorato filo di indumenti ad asciugare.

Lo avrete capito, non ci troviamo davanti a un emulo di Cecov, ma piuttosto a uno sketch da rivista dilatato [illegible] due tempi (di 50' e 40' rispettivamente); [illegible] tale lo ha saggiamente diretto Gigi Proietti, esortando Silvia Polidori scenografa e costumista a vestire i personaggi in modo esagerato, improbabile. In ogni caso, il pubblico sta molto volentieri [illegible] gioco, che come di prammatica in questi [illegible] è tenuto in vita più che da una struttura narrativa di qualche saldezza, [illegible] una serie [illegible] variazioni sul tema di solito accettabilmente spassose, anche grazie al garbo dei quattro interpreti, che oltre al buffo, marionettistico Imparato sono Marioletta Bideri come la poco convinta sorella, Gigi Savoia [illegible] il tracotante fidanzato fedifrago di lei, e Sandra Collodel come [illegible] vikinga [illegible] strana dalle gambe lunghissime e dalla freddezza pronta a squagliarsi al primo assaggio delle alici in tortiera. Buonumore, insomma, fra [illegible] spettatori del Parioli, in prevalenza giovani; e repliche fino [illegible] 13 febbraio.

Masolino d'Amico

Bel concerto Rai con Mahler e Dallapiccola

Barshai trova l'orchestra tirata a nuovo da Muti

TORINO. Dopo il passaggio di Riccardo Muti il direttore Rudolph Barshai s'è trovato un'orchestra tirata a nuovo per l'esecuzione di un programma bellissimo, seguito [illegible] un pubblico piuttosto di raffinati intenditori. L'accostamento della «Berceuse élégiaque» di Busoni [illegible] la «Piccola musica notturna» di Dallapiccola non poteva essere più felice: in entrambi i lavori la cultura strumentale dei due musicisti, fusa con [illegible] lirismo terso e puro, di natura spiccatamente latina, dà luogo ad atmosfere stupefatte, generate in Busoni dal cullante slittamento dei piani polifonici che scivolano gli uni sugli altri in un dondolante becheggio; mentre Dallapiccola, ispirandosi ad una poesia di Machado, che parla di notti estive nella fissità della luce lunare, scrive un pezzo di ollocinato trasparenza dove le stelle sembrano di toccarle, tanto sono nitide nell'allucciolio dei punti e dei fuggevoli disegni sonori.

Dopo questo inizio, in [illegible] l'Orchestra Sinfonica della Rai ha dato prova di somma delicatezza, s'è ascoltata una bella esecuzione del «Canto della terra», estremo capolavoro di Gustav Mahler dove la malinconia della natura, il senso del congedo e dell'ultimo addio si fondono mirabilmente con le [illegible] del vino, la gioia dell'ebbrezza, [illegible] minute porcellane delle cinesurie sonore nei tre Lieder centrali.

Barshai l'ha diretto con slancio, dandogli un taglio vigoroso e badando più all'effetto d'assieme che alle [illegible] dei singoli particolari. Ottima la collaborazione del contralto Dolores Ziegler, voce calda e straordinariamente commossa, mentre il tenore Werner Hollweg ha mostrato la corda in una parte che lui, cantante abituato al repertorio settecentesco, potrebbe affrontare solo nella completa efficienza dei suoi mezzi vocali. Il «Canto della terra» ha comunque esercitato il suo fascino v[illegible]tale. **(p. gal.)**

SE TI STRINGONO IL CUORE
STRINGILI AL CUORE

IN BRASILE MILIONI DI BAMBINI ABBANDONATI
ADOTTANE UNO ALMENO PER UN MESE

Carla Fracci

TEATRO REGIO - 17 FEBBRAIO 1994 - ORE 21

ROMEO E GIULIETTA

CARLA FRACCI GHEORGHE IANCU

Regia di BEPPE MENEGATTI

Iniziativa di
LA NUOVA ARCA - Le Soirées del Circolo della Stampa 1994
A favore di
attività del SERMIG in aiuto dei "primi centomila" bambini brasiliani

Biglietteria: SER.MI.G. piazza Borgo Dora 61 - Salone LA STAMPA via Roma 80
MASCHIO piazza Castello 51 - IL CLASSICO DISCHI via Viotti 2

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Città di Torino
[illegible]
CORRIERE DELLA SERA
Circolo della stampa
SEAT
TORO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
[illegible]
[illegible]
[illegible]
TEATRO REGIO TORINO
MARTINI
[illegible]
[illegible] FIAT S.p.A.

Ospiti, giochi e confessioni in un giorno di festa in Rai e alla Fininvest

Williams, un matto della Venier

Flavi per Scotti, Neri con il calcio di Fazio

ROMA. Robin Williams sarà la sorpresa di Domenica in. Il simpatico, esilarante protagonista di tante commedie cinematografiche sarà intervistato da Mara Venier. Il celebre attore americano è a Roma per il suo ultimo film «Mrs. Doubtfire», e sarà negli studi di Raiuno dalle 14,15. Williams non è il solo personaggio importante della giornata: Luca Giurato e Mara Venier avranno in Gigi Proietti, il regista spagnolo Bigas Luna, l'attrice Maribel Verdù, ma anche Vittorio Zucconi e Lilli Gruber.

Robin Williams

La parentesi canora questa volta è affidata a Edoardo De Crescenzo, che si esibirà in un medley di successi, e a Dino Sarti che farà ascoltare alcune canzoni, mentre Pippo Baudo per la rubrica «Sanremo story» proporrà con Orietta Berti alcuni successi legati al Festival. Il giornalista Luca Giurato non si limiterà alle interviste di personalità celebri: discuterà con un gruppo di giovani di un tema di grande attuale: «Come vivere la propria sessualità».

A Canale 5 la popstar americana Amii Stewart, in anteprima per Buona domenica alle 13,45, presenterà il nuovo lp «Lady to ladies». A giocare con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci ci saranno: Angela Cavagna, Marta Flavi, Massimo Boldi e Adriano Panatta.

Raidue, affida la domenica all'amabilità di Milly Carlucci che durante la trasmissione In famiglia condotta da Alessandro Cecchi Paone e Paola Perego, racconterà la propria vita, tra un'incursione e l'altra di Marisa Laurito, che si esibirà in un tango appassionato. Cinzia Leone ricorderà la sua malattia felicemente superata che l'aveva tenuta lontana dalle . E infine Raffaele Paganini spiegherà come si diventa ballerini classici, e per dimostrarlo danzerà brani della Carmen col Balletto Europeo.

Quelli che il calcio... su Raitre dalle 14,25 si divertono e fanno divertire mezza Italia: indovinatissima e scanzonata, moderna e attenta agli umori della gente, la trasmissione condotta con vivacità da Fabio Fazio, avrà ospiti Gianni Minà, tifoso del Torino e, tra gli altri, l'astronauta Franco Malerba. Il tema della puntata di oggi è «Riuscirà il calcio europeo a sfondare negli Stati Uniti?». Ne parleranno l'attrice Francesca Neri, tifosa della Lazio e Alessandro Bonipertl.

Ma la domenica televisiva non riserva soltanto ore spensierate di varietà o sport: su Raidue prosegue il doloroso viaggio nella Jugoslavia. Dopo la prima puntata «Città isolata», lo speciale Dse «La scelta», è incentrato su un dubbio comune a molti intellettuali serbi che di resistere al regime di Milosevic. Rimanere in patria o emigrare e accettare i rischi di una vita in esilio? Testimoni di una scelta che li ha condotti lontano dalla patria, sono lo storico serbo Ivan Djuric, storico dell'Età Bizantina e lo scrittore croato Predrag Matvejevic, docente alla Sorbona, che il regista Giraldi ha incontrato a Parigi. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Zio Buck fa la baby-sitter

Bud Spencer ribelle venditore di banane nel film «Banana Joe» in onda alle 20,40 su Canale 5

IO E ZIO BUCK
1989, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Di John Hughes, in prima tv commedia sull'infanzia con John Candy e il piccolo protagonista di «Mamma perso l'aereo». Nel cast ci sono anche Amy Madigan, Jean Louise Kelly, Gaby Hoffman e Macaulay Culkin. In sintesi la trama: mamma e papà devono partire e per essere tranquilli lasciano i tre figli allo zio Buck, che faticosamente si destreggia tra pentole e fornelli, convinto poter preparare succosi pranzetti per i nipotini. I tre ragazzini, un po' pestiferi, ne combinano di tutti i colori.

L'ANGELO DELLA
1992, Raitre 22,50; . 102'

Thriller di Abel Ferrara con Zoe Tamerlis, Steve Singer, Jack Thibeau, Peter Yellen. Fu «caso» di Lorena Bobbit ad ispirare questo film-tv al regista del «Cattivo tenente». La donna del film, stuprata più volte, risponde la violenza.

1982, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

Commedia a sfondo esotico bambini buoni, di Steno. Primeggia nel cast Bud Spencer nel ruolo del selvaggio Joe che vive felicemente cianciando in banane ad Amantido, cittadina di una repubblica centroamericana. Il suo commercio andrebbe a gonfie vele se bossa non decidesse fargli concorrenza sleale. Apriti cielo: Bud si scatena modo suo a suon cazzotti e gigantesche sberle.

PIZZA COLONIA
1990, Tmc alle 23; dur. 102'

Di Klaus Emmerich. Si vede per la prima volta tv questa commedia tedesca con Mario Adorf nei panni un emigrato italiano a Colonia, alle prese I problemi di una famiglia difficile da inserire nella nuova realtà.

SENZA ESCLUSIONE DI COLPI
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 88'

Di Arnald Newton. Per gli appassionati dei film con Jean-Claude van Damme e delle arti marziali. E' la storia di un giovane ad Hong Kong dove si svolge clandestinamente campionato del mondo di Kung-fu. Il film si ispira alla storia vera di Frank Dux che tra il '75 e l'80 vinse 329 incontri. Il film è anche una carrellata di combattimenti che hanno come protagonista Van Damme. La consulenza è di Frank Dux.

TUTTO
1969, Raidue alle 17,10; dur.

Commedia brillante e tutta da ridere di Robert Stevenson con Dean Jones, Michele Lee, David Tomlison e Buddy Hackett. Jim, un corridore automobilistico che ha perduto la sua macchina, acquista una Maggiolino di seconda mano. La macchina ha una sua sensibilità, si affeziona al suo pilota e lo fa diventare un asso. Quando arrivano i primi , l'ingrato pilota vuole disfarsi dell'auto vecchia, ma questa ha reazione formidabile.

OGGI

Su Raitre «La Tv delle ragazze presenta *Avanzi* che presenta *Tunnel*» (alle 20,30), subito dopo il talk-show di Indro Montanelli e Beniamino Placido (*Eppur si muove*, alle 21,45), su Retequattro *Lui, lei, l'altro* con Aldo Busi (alle 18,00). A *Buona domenica* Angelo Cavagna, Marta Flavi e Adriano Panatta. Robin Williams e Maurizio Ferrini a Ciak (Canale 5, ore 22,35). Zubin Mehta dirige l'ouverture di «Romeo e Giulietta» di Ciaikovskij, il secondo concerto di Prokofiev e «La sagra della primavera» di Stravinsky (Rete 4 alle 23). Chiude *Nonsolofilm* di Santalmassi (Raitre, ore 16,30).

SI MUOVONO

Montanelli definisce così l'opera di persuasione che ha fatto su di lui il direttore di Raitre Guglielmi: «Circonvenzione d'incapace». Placido fornisce invece questa descrizione di se stesso e suo compagno d'avventura: «Io Sancho Panza. Lui don Chisciotte». In un primo momento si dovevano vedere in studio animali vivi, che probabilmente avrebbero sarcasticamente alluso al tema della serata (sei puntate, ogni volta un difetto degli italiani). Adesso, aboliti gli animali, si vedranno solo i due conduttori, seduti, che discutono un ospite (sempre una donna, stasera Isabella Bossi Fedrigotti). Alle spalle, il stivale italiano, in legno. Nella sigla si vedranno immagini del dottor Jekyll accompagnate dalle de 'O sole mio. Temi di stasera: gli italiani sono furbi? gli italiani sono fessi? gli italiani sono dei furbi fessi?

«Ho un pochino studiato la Televisione, arrivando alla conclusione alla quale arrivano tutti: non si niente» (Beniamino Placido).

Tunnel, come sanno tutti, è il vecchio *Avanzi* senza Sabina Guzzanti (per ora), ma con in più Anna Meacci che sarà una «donna di oggi uscita di testa». Perché cambiare titolo? «Ci sta la metafora». non è solo questo: mentre *Avanzi* si svolgeva un ipotetico sotterraneo della Rai, *Tunnel* è ambientato «in un ramo morto della metropolitana di Roma».

La sigla dovrebbe conformare il sapore horror-comico della trasmissione: Guzzanti-pipistrello, Masciarelli-maiale, Lochetopone, Dandini con le mani i che diventano occhi (sottofondo di musica rock, l'autore della sigla è Gianluigi Toccafondo, pittore).

I personaggi della serie saranno i più recenti mostri italiani: l'avvocato Spaziali (Guzzanti in tuta Star-Trek: «Vostro onore, ho un'obiezione cosmica!»), Cinzia Leone-Mussolini («una che non sai mai quello che dice e quello che fa»), Loche candidato di Salvalitalia («più lavoro e più tempo libero»), eccetera.

Giorgio Dell'Arti
Cavagna, Montanelli, Guzzanti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30 (5032); 18 (39148); 20 (709), (2025693); 0,05 (60113)
6 — rete. *Gigliola Cinquetti* e *Little Tony* (3376254)
7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. **per Favorio**, di Philip Cayford (5339167)
8,30 Dall'Antoniano Bologna. **La Zecchino** (1111-709)
10 — **Linea verde Magazine** (7094-824)

POMERIGGIO
10,55 **Messa** dalla Basilica San Valentino in Terni. Regia Attilio Monga (
11,55 **Parola e vita: le notizie**. A cura di Carlo De Biase e Marina Marini. Regia Laura Maifi (6611-728)
12,15 **Linea verde** (2243583)
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**. Gioco lo Elmi Maifei
14,15-18,50 **In...** (3408-877)
15,20 **Tgs Cambio campo** (9150-)
15,30 **Domenica in** (63701)
16,20 **Tgs Solo per i finali** (1730815)
16,30 **Domenica in...** (54780)

SERA
18,10 **Tgs 90 minuto** (4674032)
19 — **Domenica in...** (60070)
19,50 **Che tempo fa** (6294709)
20,30 **Tg1 Sport** (57612)
20,40 **Io e Buck**, film commedia (), 1ª visione tv. Regia di John Hughes. Con John Candy, Amy Madigan, Jean Kelly, Gaby Hoffman, Macaulay Culkin, Elaine Bromka (837821)
22,25 **La domenica sportiva** (7131-593)
23,30 **D.S. Tempi supplementari** (71419)
0,35 **Le place Brahms?**, film commedia (1961). Regia Anatole Litvak. Con Ingrid Bergman, Yves Montand, Anthony Perkins (4439688)
2,30 **Gli ordini**, film commedia (1972). Regia di Franco Giraldi. Con Monica Vitti, Claudine Auger, Orazio Orlando (7244655)
4,05 **Gli uomini che mascalzoni**, film commedia (1932). Regia di Mario Camerini. Con Vittorio Sica, Lia Franca (2344823)
5,10 **Divertimenti** (62071755)

RAIDUE

MATTINO
Telegiornale 7 (46983); 8 (57099); 9 (33419); 10 (13877); 13 (4815); 18,45 (890615); 23,20
8,55-10 **In famiglia** (8499-877)
10,05 **Domenica Disney-mattina**
Pluto baby sitter, cartoni
Cip e Ciop agenti speciali (97-268065)
10,40 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**
Pippo marinaio
Disney News. (8349877)

POMERIGGIO
11,30 **Il bambino del kenia** (8596)
12 — **Mezzogiorno** (**famiglia** (11-273)
13,30 **Tg 2 Trentatré**. Luciano Onder (44167)
13,55 **Meteo 2** (6802186)
14 — **Pomeriggio in famiglia** (1831-273)
16,20 **Domenica Disney-pomeriggio**, cartoni animati e film
Talespin. Cartoni
Ducktales. Cartoni (4712344)
17,10 **Un maggiolino tutto matto** (1969). Film commedia Regia Robert Stevenson. Con Dean Jones, Mihele Lee, Tavid Tomlison, Buddy Hackett (5894588)

SERA
19 — **Calcio serie B** (78877)
19,35 **Meteo** (6305964)
20 — **Tg 2 - Domenica Sprint** (1902)
— — **Beautiful** (05032)
22,30 Storie incredibili. Serie , prodotta e curata da Steven Spielberg. **Benvenuti nel mio incubo**. 1ª visione tv. Regia di Todd Holland. Con David Hollander, Antin, Robyn Lively **Una vita tra i libri**. 1ª visione tv. Regia di Leslie Glatter. Con Leo Penn, Joyce Van Patten, Nicholas Pryor (14186)
23,35 **Meteo 2** (2022506)
23,40 **Sorgente vita** (2481877)
Dse - Ex Jugoslavia. (7970-262)
1,10 **Un giustiziere a New York**, tf (7414397)
2 — **Videocomic** (8238858)
3 — **Universität**. Diploma universitario ingegn. informat. e Automat.
— — **1 anno accademico:** Matematica 2, 4D - Informatica 1, lezione (4460465)
4,45 **Il anno accademico:** Calcolatori elettronici, lezione 7 - Teoria dei segnali, lezione 33 (8352539-97)

RAITRE

MATTINO
Telegiornale: 14 (10475); 19 (11631); 19,30 (97051); 22,30 (32273); 0,05 (1759464)
6,30 **Tg 3 - Edicola** (1923099)
6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (93353506)
9,25 Val di Non **orientamento. Camp. mondo** (2916780)
9,45 **Sci alpino. spec masch** 1ª manche (7997099)
10,50 **Sci alpino Coppa Mondo** slalom spec. masch. (2ª) (2583490)

POMERIGGIO
11,30 **Atletica leggera: Cross femminile. Coppa Campioni** (8873998)
13,25 **Scheggia** (235849)
14,10 **Tg3 - Pomeriggio** (2021070)
14,25 **Quelli che il calcio...** (492796-31)
18,30 **Nonsolofilm: bravo gente.** Santalmassi. Film **Altri tempi «Il processo Frine»** (2800457)

SERA
18,50 **Meteo 3** (1543070)
19,20 **Domenica gol**
19,45 **Tgr Sport** (826070)
20,05 **La zattera**. Di Andrea Barbato. A cura di Franco Alunni. Regia di Daniela Giambarba (994273)
20,30 La Tv delle ragazze presenta Avanzi che presenta **Tunnel** Valentina Amuri, Linda Brunetta, Serena Dandini e Corrado Guzzanti (2573606)
21,45 **Eppur si muove**. Di Indro Montanelli e Beniamino Placido e Patrizia belli, Giovanna Ciorciolini, Simona Gusberti. (330505)
22,50 **L'angelo della** (1981). Film thriller. Regia di Ferrara (199964)
0,20 . **Bringing up baby** (Susanna) (1938) Film commedia. Regia di Howard Hawks. Con Katharine Hepburn, Cary Grant (7058939)
2,05 **La zattera**. Replica (5049723)
2,30 **Harem**. Replica (8151113)
3,30 **Tunnel**. Replica (9778007)
4,20 **La zia smemorata**, (9254-692)
Scheggia (93272755)

CANALE 5

Tg 5: 13 (13458); 17,55 (589322); (77768); (57533)
8,30 **pagina.** (3314-902)
9 — **Le frontiere spirito**, attualità (1841157)
9,45 **5 continenti**, documenti (6398-761)
10 — **Reportage**, attualità con Marina Bisi (7097677)
11,15 **Arca di Noè**, documenti con Licia Colò (1684126)
12 — **I Simpson**, cartoni *Marge me un cane* (9419)
12,30 **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi (5780)
13,45 **Buona domenica**, varietà con Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia di Beppe Recchia (6844-254)
18,10 **Nonno Felice**, telefilm. *Bravo bravissimo*. Con Gino Bramieri (2607438)
20,25 **L'edicola «Gommapiuma»**, varietà Lorenzo Lorenzini (22-68883)
20,40 **Banana Joe**, film-avventura. Regia Steno. Con Bud Spencer, Marina Lagner, Scarpetta, Enzo Garinei (386273)
22,35 , attualità di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (7112186)
23,10 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (6057077)
23,35 **Speciale Malice**, attualità. *Anticipazioni sul film «Malice»* (6933-411)
0,15 , . *Domenica maledetta domenica* (r) (17-567)
Sgarbi settimanali, attualità (3059842)
1,25 **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (42882649)
2 — **Tg 5 - Edicola** (5404282)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (5412281)
3 — **Tg 5 - Edicola** (5413910)
3,30 **Clak**, attualità (5423387)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5424026)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (9418215)
5 — **Tg 5 - Edicola** (8417945)
5,30 **Documentario** (83148804)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (13896), 14 (61-87); 18,30 (5506)
Bum, cartoni (7422-4751)
10,30 **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (r.) (8544)
11 — **Vela. Whitbread - La grande avventura del mare** (8273)
11,30 **Sonny Spoon**, telefilm *Delitto di una suora* (54490)
12,25 **Il campionato**, sport con Sandro Piccinini (4743490)
14,30 **Il pistolero**, film western (Usa 1976) di Siegel. Con John Wayne, Lauren Bacall (15791)
16,30 **T. J. Hooker**, telefilm, con William Shatner. *L'atelier dell'omicidio* (38430)
17,30 **Pallavolo. Jockey Schio-Milan Volley**. Sintesi (47166)
18,30 **College**, telefilm *Ospiti desiderati*. Con Federica Moro (41902)
20 — **Banny Show**, varietà (70-99)
20,30 **Senza esclusione di colpi!**, film avventura. Regia di Newt Arnold Jean-Claude Van Damme (75032)
22,30 **Pressing**, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio Tosatti (6697544)
22,45 **Mai gol - Pillola**, con Gialappa's Band (9029-167)
24 — **Studio sport** (6216)
0,30 **Il grande golf**, sport (3828839)
1,40 **Il pistolero**, film western (usa, '76). Con John Wayne, Lauren Bacall (4148552)
3,30 **T.J. Hooker**, telefilm *L'atelier dell'omicidio* (5437533)
4,30 **Collage**, telefilm. *Ospiti desiderati* (9448281)
5,30 **Sonny Spoon**, telefilm. *Delitto di una suora* (8418674)
6 — **Benny Hill Show**, varietà (5898-7213)

RETE 4

Tg 4: (2917322); 11,55 (487038-15); 13,30 (63490); 17,30 (8612); 19 (235); 23,30 (34186)
6,10 **Amici più di prima**, film drammatico (It., '76) con Franco Franchi (9884490)
6,30 **Tg5 - Prima pagina** (6243983)
7,45 **Le motorizzate**, film commedia (It., '53) con Totò e Walter Chiari (7845887)
9,40 **Affari di cuore**, attualità (2195-322)
10,10 **Domenica in concerto** (6348-760)
11 — **Il gioco 9**, varietà (7157)
11,30 **Maddalena**, telenovela (8713-457)
12,30 **Celeste**, telenovela (8254)
13 — **Sentieri**, soap (9583)
14,30 **Primo amore**, telenovela (84-90)
15 — **Micaela**, telenovela (26512)
17 — **C'eravamo tanto amati**, attualità (5525)
18 — **Lui lei l'altro** (89167)
19,30 **Punto di svolta** Gianfranco Funari (6383273)
20,40 **Scuola ladri**, film Neri Parenti con Paolo Villaggio (4673-89)
22,30 **Cronaca**, attualità, a di Emilio Fede (254)
23 — **Domenica concerto**, musica (5877)
0,30 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (3031194)
Punto di svolta (85525571)
0,50 **Lou Grant**, telefilm (12078939)
Le motorizzate, film con Raimondo Vianello e Totò. (Italia, (9539552)
4,30 **Matt Helm**, telefilm (8139991)
5,20 **Dragnet**, telefilm (8052658)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (9327-0397)

«Ho un pochino studiato la Televisione, arrivando alla conclusione alla quale arrivano tutti: non si niente» (Beniamino Placido).

Tunnel, come sanno tutti, è il vecchio *Avanzi* senza Sabina Guzzanti (per ora), ma con in più Anna Meacci che sarà una «donna di oggi uscita di testa». Perché cambiare titolo? «Ci sta la metafora». non è solo questo: mentre *Avanzi* si svolgeva un ipotetico sotterraneo della Rai, *Tunnel* è ambientato «in un ramo morto della metropolitana di Roma».

La sigla dovrebbe conformare il sapore horror-comico della trasmissione: Guzzanti-pipistrello, Masciarelli-maiale, Lochetopone, Dandini con le mani i che diventano occhi (sottofondo di musica rock, l'autore della sigla è Gianluigi Toccafondo, pittore).

I personaggi della serie saranno i più recenti mostri italiani: l'avvocato Spaziali (Guzzanti in tuta Star-Trek: «Vostro onore, ho un'obiezione cosmica!»), Cinzia Leone-Mussolini («una che non sai mai quello che dice e quello che fa»), Loche candidato di Salvalitalia («più lavoro e più tempo libero»), eccetera.

Giorgio Dell'Arti
Cavagna, Montanelli, Guzzanti

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 10,15; 13; 19,10; 23
6 Note d'Italia; 6,24 Oggiavvenire, 6,38 Quindici con Gino Paoli; 7 Ducilo; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 Grattil '94; 8,45 Gr 1 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente. 9,10 Mondo cattolico, 10,20 Minuti in cielo; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che ben leggi?; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Stereopiù; 18,20 Tuttobasket, 19,40 Noi vox, 20,10 ; 20,25 Calcio: Roma-Milan; 22,30 Musicastile 2; 23,01 Telefonato, 23,28 ; 5,36; 7,36; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,48 Tango: un di tristezza e balli; 9,38 Corsivi d'autore; 10 Domenica delle meraviglie, 11 Parole nuove; 12,10 Gr regione - Ondaverde, 12,26 Percorsi d'arte; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 e ; 17,42-18,15 Zona Cesarini; 18,40-19,15-20,55 Pallavolando, 22,41 Buonanotte Europa. Tornizza; 23,28 Notturno
Gr 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18; 20,45; 23,15
9 Concerto Ne parliamo di Domenica; 10,30 Stagione 1993-'94; 12 e profeti; 12,45 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 13 I documentari di Radiotre, 14 Paesaggio con figure; 17 Concerto di Mosca; 19 Passione incompiuta; 19,30 Mosaico; 20 Le strade del jazz, 21 La parola e la musica, 22,15 Alamor, 23,20 Il senso o il suono; 23,58 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (160457); 19 (911983); 22,50 (1281984)
13,30 **Una famiglia Usa**, tf. (23-90400)
15,10 **Venere e il professore**, (9850419)
17 — **Decisione finale** (9402235)
17,45 **Natura amica** (154341)
18,15 **La parola del Signore** (7044322)
18,25 **La domenica sportiva** (301273)
19,15 **Controluce** (9052701)
20,30 **Vite bruciate** (989984)
22 — **Passato, presente...** (42-4273)
23,20 **Musica & Musica** (1587-2341)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (7693); (3002)
12,15 **Sci alpino: slalom femminile**, (2ª m.) (2417531)
12,30 **Verde Fazzuoli** (8149)
13 — **Sci alpino: slalom masch.** (2ª m.) (9877)
13,30 **Verde Fazzuoli** (2964)
14 — **Venere visone**, (1098761)
16,55 **Basket: Serie A2 Teorema Tour Milano - Napoli Basket** (25587544)
Gatagoal (97506)
23 — **Pizza Colonia**, film (39881815)

TELE +1

17,35 **I corti di Telepiù** (9351-410)
17,55 **+1 News** (6900070)
18 — **Un sogno lungo un giorno**(46609254)
20,40 **Jungle fever**(7857070)
22,55 **Americani**(128631)
0,40 **Ossessione d'amore** (6985113)

TELE +3

20,30 **Dora Nelson**, film
21,45 **Nascita nazione** (99-955506)

TELE +2

14 **Trans World sport** (r)
14,30 **Tennis**, cpb 5(4745-693)
16,55 **Trans Sport**(7580-32)
18,45 **Biliardo**(65029032)
19,45 **Telesport** (758585)
20 — **Calcio** (126273)
Calcio. Roma-Milan (34-1815)
22,30 **Calcio-Studio Serie A** (105780)
23 **La strada per Lillehammer** (353677)
24 do. comp. mondiale Pro (finale, replica) (4302-5736)

VIDEOMUSIC

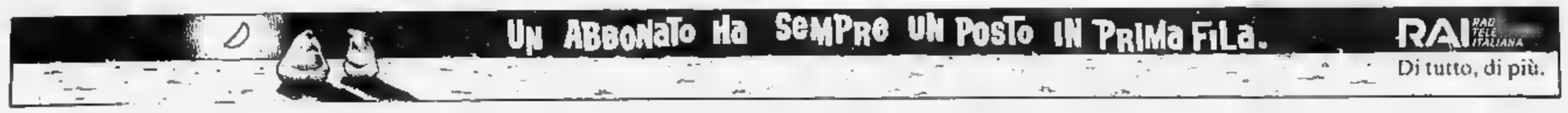
17 — **Top 40** (624490)
17,30 **Ioxs**(834877)
18 — **Terence Trent**(757273)
20 — **The Mix** (851457)
20,30 **Moka choc/Ritratti** (95-2344)
21,30 **Video rotazione** (552306)
22,30 **Indies** (72175322)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (5264)
20 — **Venti ribelli**, telef. (2157)
20,30 **Natalie**, teleromanzo (78-032)
21,30 **Venti ribelli**, telef. (5894-7273)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele+2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16



[redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TO[redacted]O PROVINCIA

SANGANO in complesso residenziale ville di nuova costruzione varie metrature garage giardino privato. Tel 517.5944

SANTENA centro eleganti appartamenti e unici contigui [redacted] in costruzione abitabili alle vostre esigenze. Dilazioni di pagamento ed agevolazioni mutui. Gaude 011.945.6317

GAUDE

SANTENA
nuova signorile villa indipendente unifamiliare ampliabile giardino mq 1000. Gabetti vende 57.67.

[redacted] palazzina nuova costruzione [redacted] alloggio di salone 2 camere cucina e 2 servizi. Immobiliare Gaude 945.6317

SANTENA villetta nuova costruzione 2 piani con mansarda sotterraneo giardino. Prezzo interessante Tel 621.452

SETTIMO TORINESE alloggio zona centrale 3 camere salone tinello doppi servizi 2 box auto. Progetto Casa 800.1989

SETTIMO TORINESE via [illegible] 4 camere servizi box privato vende Tel 800.3195

S. FRANCESCO AL [redacted] villette schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione Tel 246.3722

S. GILLIO
porzione di villa bifamiliare recente costruzione deposito su 2 piani oltre seminterrato per totali mq 225 con giardino privato mq 800. Edilcase 561.3535

S. GILLIO prezione villa bifamiliare giardino in nuova costruzione consegna 7/94. Il Quadrilogio 568.1802 ore 10/19

S. GILLIO prenotasi appartamenti varie metrature in prestigiosa nuova costruzione Il Quadrilogio 568.1802 ore 15/19

S. MAURO alloggio signorile mq 120, 3 camere salone cucina doppi servizi cantina box auto Imm Travo 941.2745

S. MAURO in nuova costruzione [illegible] salone 2 camere cucina biservizi e garage Tel 562.9939

S. MAURO in villa 1700 particolare libero 160 mq terrazzo box doppio parco condominiale Codpin tel 660.2264/5

[redacted] **MAURO** libero recentissimo salone 3 camere cucina [redacted] biservizi videobox Tait 562.3931

[redacted] **MAURO** villa indipendente su 4 [redacted] di mq 350 più mq 600 di giardino impresa vende direttamente [illegible] permute [illegible] Edil Domus 662.8731

S. RAFFAELE CIMENA [redacted] in vani 4 servizi seminterrato mq 130 terreno mq 7500 Progetto Casa [redacted] 3989

TRANA casa su 2 piani da ristrutturare unibifamiliare mq 280 terreno mq 2400 permute Mediocase Gruppo 385.9070

TROFARELLO nel verde impresa vende ultime villette signorili con giardino ampio terrazzo mq 60 Tel 649.8757

TROFARELLO vendesi alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box cantina I.G.I. Moncalieri tel 681.1953

VALDELLATORRE casa indipendente con terreno circostante Telefonare al 963.4929/39

VALDELLATORRE Pragranato villetta con 1000 mq di giardino L. 370 milioni TecnoCasa Tel 780.8197

VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in edilizia privata a partire da L. 126 milioni prezzi bloccati. Cantiere tel 452.5361

VENARIA impresa vende edilizia privata con prezzi bloccati appartamenti presso 160/200 mq. Possibilità giardino privato, costruzione 3 piani. Inoltre disponibili alloggi piccoli boxes magazzini Mutui. Per appuntamenti tel 455.1894

VENARIA L. 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi ottime finiture mutuo regionale agevolato
60 MILIONI AL 3%
EUROFID 581.8777

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES SRL
VENDE DIRETTAMENTE [redacted]
PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: settembre novembre 1994
INFORMAZIONI
cantiere: dalle 13,30 alle 19 ufficio tel. 473.2700

VENDIAMO villa unifamiliari e a schiera vicinanze parco La Mandria di nuova costruzione Tauso 660.2235

VENDONSI ville a schiera a Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni [redacted] aprile 94 Tel 904.4477

VILLA [redacted] BRUINO
unifamiliare centralissima recente signorile con giardino 2700 mq. [redacted] betti vende Tel. 953.2030.

VILLA A SCHIERA
In Tagliaferro di Moncalieri libera spaziosa signorilmente rifinita. Gabetti vende Tel. 57.67.

VILLA Avigliana fronte lago grande, appena ultimata mq 400 vendesi. Telefonare 011.819.1157

VILLA a 10 minuti da Chieri [illegible] salone 3 camere cucina biservizi seminterrato giardino mq 2000 Tel 431.0387

VILLA a [illegible] 1100 mq giardino, 200 mq 1° piano, 150 mq mansarda, [redacted] verdetta 2 box Tel 329.0576

VILLA a Caselette ottima rifinitura [redacted] bifamiliare molto spaziosa mutuo permute Tel 656.0301

VILLA in Collegno centro in ottimo stato 2 alloggi 2 mansarde abitabili box magazzino Gavaso 405.0005

VILLA
[redacted] Pino Torinese piacevole indipendente zona reside[redacted] vendiamo L. 650 milioni. Tel. 011.561.8338.

[redacted]
villa unifamiliare indipendente con giardino e box L. 420 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA vicinanze Chivasso mq 180 abitazione più ampio interrato porticato giardino L. 370 milioni Tel 913.7710

VILLA Vittoriana 15 minuti Torino Nord [redacted] lone con camino studio cucina 3 camere 3 bagni box giardino Tel 437.3933

[redacted] nuove a schiera a [redacted] libere dai 3 lati consegna maggio 1994 L. 295 milioni Le Tegole 600.1082

VILLE [redacted] Km da Torino zona [illegible] nuove e recenti, permute. A partire da L. 340.000.000 Grimaldi Rivoli 956.1330

VINOVO Doga Nord splendido [redacted] camere salone cucina biservizi ampi terrazzi box per 3 auto e cantina Tel 962.4001

VINOVO I Laun vendo alloggio signorile 150 mq su 2 piani giardino condominiale box doppio orto Tel 962.4001

[redacted] recente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 178 milioni I.G.I. 011.663.5440

[redacted] libero ingresso [redacted] cucinino bagno [redacted] mutuo [redacted] L. 140 milioni. M. Case 770.1842

VINOVO villaggio Doga villetta a schiera mq 140 su 2 piani più mansarda box posto auto giardino Eurofid 581.8777

[redacted] villa salone cucina 2 camere 2 bagni ampio seminterrato giardino su 2 piani eccellente prezzo Tel 437.4248

VOLPIANO libero recente perfetto stato 2 camere tinello [redacted] bagno [illegible] L. 129 milioni Tel 436.6741

20 minuti Torino [redacted] casetta 2 camere cucina servizi e 7 vani rustici L. [redacted] milioni più L. 690 mila mensili Tel 437.4248

7 minuti Chieri casetta per sposi salone cucina camera bagno e rustico orto L. 20 milioni più mutuo Tel 669.0013

PIEMONTE

A. 58.000.000 disponibili per rustico [redacted] dipendente da rifare con giardino in paese presso Cigliano "La Borsa" 388.482

ASTIGIANO a L. [redacted] milioni interessante casetta subito abitabile mq 80 su 2 piani vero affare I.T.I. 319.2332

A 40 km da Torino a L. 150 milioni porzione di villetta recentemente rifatta giardino mq 200 I.T.I. [redacted]

CAVAGLIA' presso lago Viverone [redacted] padronale [redacted] mq coperti, parzialmente [redacted] ristrutturato, con 80.000 mq circa terreno unico appezzamento. Possibilità ottenere 1500 mq. Ottima soluzione [redacted] tabile, anche plurifamiliare. Idonea ogni tipo [redacted], L. 660 milioni, possibilità [redacted] mutuo. Tel 011.319.2332 ufficio

CIGLIANO villetta indipendente soggiorno cucina 2 [redacted] bagno box giardino L. 185 milioni I.G.I. 011.663.5440

[redacted] 447.5334 [illegible] e [redacted] villetta nuova 2 camere tinello [redacted] bagno terreno mq 2000 L. 180 milioni

MONTIGLIO casetta indipendente 3 lati su 2 piani 7 vani bagno Box g[redacted] mq 600 L. 145 milioni I.T.I. 319.2332

VILLA collina Ferrere d'Asti recente costruzione mq 245 su 2 piani terreno mq [redacted] 380 milioni Comm 447.5334

[redacted]

A. SPOTORNO [redacted] palazzina di 30 anni 2 camere tinello cucinino bagno vista mare L. 220 milioni Medim 772.4094

ALASSIO via Delle Palme antico sul mare soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box Eurofid 011.581.8777

ALASSIO via Leonardo [redacted] Vinci (via Schivo) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Eurofid 011.581.8777

ALBENGA come nuovo ingresso tinello cucinino camera bagno balconata L. 105 milioni Fondocasa tel 019.616.951.

ALBENGA periferia indipendente 3 [redacted] cucina abitabile servizi già restaurato L. 167 milioni Tel 0182.554.677

BERGEGGI vista mare ingresso cucina tinello camera bagno balcone cantina Fondocasa tel 019.823.833

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale termo autonomo ingresso indipendente cantina e grande giardino privato 500 mt mare L. 163.000.000 Tel 0182.997.599

[redacted] **LIGURE** (Pian) 100 mt [redacted] to soggiorno 3 camere cucina biservizi box, posto auto Eurofid 011.581.8777

DIANO MARINA collina villetta indipendente con garage (tavernetta) e giardino L. 176 milioni Tel 0183.554.677

DIANO MARINA privato vende a 80 mt spiaggia vista mare 100 mq tranquillo e soleggiato in villino, eventuale mansarda Tel 0337.257.555

RIVIERA ponente 7 km mare bilocale L. 1.950.000 mq Telefonare ore 010.297.597 mattino 0185.267.866 serali e festivi

SANREMO in palazzina elegante appartamento libero di salone 3 camere 2 servizi cucina giardino Gaude 011.945.6317

[redacted]

[redacted] Mediterraneo [redacted] castello 50 mt mare, trilocale 20 milioni anticipo 88 milioni occorrenti [redacted] 035.319.688

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER residence [redacted] a 100 mt dalla spiaggia bilocali vista mare a FF 500.000 Sagor 011.568.3222

CANNES Palm Beach [redacted] mare in villa prestigiosa ultimo appartamento a FF 880.000. Sagor 011.568.3222.

COSTA AZZURRA vendo appartamento stupendo, vicino Nizza, arredato, parco [redacted] mila mq, piscina, località prestigiosa, fronte mare, da vedere. Notizie al tel./fax 0331.321.805 sera

FREJUS PLAGE mono/bilocali a partire da L. 85.000.000 in complesso con giardino e piscina Tel 011.017.3177

MENTONE abbiamo a bordo mare in costruzione mono/bilocali da L. 127 milioni Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560

MENTONE a 2 isolati dal mare in costruzione mono/bilocali da L. 86 milioni Permuto Initerim 011.590.782

MENTONE bilocale al 1° piano in nuova [redacted] sul lungomare. [redacted] su Cap Martin Tel 011.817.8077

[redacted]**TONE** Bordo bordo mare [illegible] vendo bilocale come nuovo occasione dilazioni Tel 0184.577.041

MENTONE prenotazione mono/bilocali costruendo palazzo lusso 100 mt mare Pomo Specialisti 011.943.4262.

[redacted] precollina prestigiosa ben servita palazzina signorile 11 alloggi parco piscina vendo ISIT 817.7687

NIZZA costruendi mono/bilocali adiacente alla Promenade des Anglais partire da L. 95 milioni Tel 011 [redacted] 8377

NIZZA precollina su prestigioso boulevard servitissimo ultimi bilocali terrazzi vista mare vendesi ISIT 817.7687

[redacted] residence vicinanze [redacted] monolocale vista mare, pronta consegna a FF 330.000 Sagor 011.568.3222

NIZZA [redacted] mt mare panoramicissimo poggio vista mare piccola palazzina uni-bilocale vendo ISIT 817.7687

S. LAURENT DU VAR fronte mare nuovi [redacted] e [redacted] varie metrature, piscina ottimo affare. Gaude 011.945.6317

ST. JEAN CAP FERRAT 30 mt [redacted] sizione centrale palazzina lussuosa dependance splendida [redacted] ISIT 817.7687

ESTERO

CHAMONIX
Les Houches vendesi prestigiosi appartamenti di varie metrature - vista Monte Bianco - consegna fine '94. Mutuo e dilazioni. GPI 503.555 - 6336216.829.

MONGINEVRO
alloggi varie metrature fronte piste soleggiati stessa casa con box giardino condominiale volendo reddito al 10%. La Ginevra 447.5551.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINO nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi locali da 450 mq a 11 mila mq magazzini L. 550 mila al mq locali da L. 680 mila al mq uffici L. 1.780.000 al mq Tel 398.744

[redacted] corso Vittorio vendo locale libero mq 170 con 2 vetrine su via corrente privato mq 70 Tel 485.255

ALBERGO centrale libero in stabile storico mq 550 con licenza albergheria alta redditività vendesi Tel 536.211 - 505.844.

A L. 210 milioni vendo adiacente corso Francia (Aeronautica) muri negozio libero adatto qualsiasi attività Tel 720.688

BARCA via Centallo [redacted] industriale 1200 mq terreno 1000 mq uffici carro ponte ampio ingresso Ferra 581.690

[redacted]**MO** [redacted] Buozzi vendesi libero negozio di mq 200 con ottimo spazio espositivo Tel 561.1800

CIT TURIN piazza Peyron ufficio angolare 200 mq salone 6 vani archivio 2 posti auto. Ferlintos Immobilia 517.0071

COLLEGNO locale industriale mq 510 più uffici servizi e cortile di mq 300 vende Rubiolo Immobili 771.0733

CORSO Casale strada Traforo del Pino magazzino libero mq 140 ottimo come laboratorio artigianale Tel 547.782

CORSO Giulio Cesare (via Borgodora) libero recente locale commerciale mq 100 ampie vetrine Eurofid 581.8777

CORSO Inghilterra uffici piano rialzato vendita o affitto, ingresso 4 camere servizi e archivio affare I.S.I. 776.7807

CORSO Peschiera bassi fabbricati - palazzina uffici da mq 100 a mq 1000 vendesi divisibili Tel 501.919

CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Harca vendo uffici da 50 a 500 mq open space Tel 748.738

CORSO Tortona privato vendo negozio libero una vetrina retro. Agenzie astenersi Tel 810.6125

CORSO Turati affarissimi vendo uffici magazzini box stabile signorile, [illegible] prezzi interessanti Tel 669.2962

CORSO Turati prestigiosi locali 750/1350 mq composti da negozio 100 mq, uffici 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente Tel 599.678

CORSO Turati vendesi ufficio 110 mq ristrutturato stabile signorile aria condizionata Tel 561.7876

CORSO Umbria (presso) libero negozio 4 vetrine con annesso magazzino totale mq 660 più cortile privato L. 500 milioni Failla & Bertinetto 318.6555

EZIO [redacted] 549.330 Orbassano [redacted] [illegible] [redacted] mq [redacted] mq uffici piazzale fronte strada libero subito

EZIO [redacted] 549.330 Poscarlo vendo/affitto fronte st[redacted] 2000 mq più [redacted] uffici cortile su 3 lati

EZIO BERRA 549.330 Robassomero [redacted] 1000/3200/4000 mq ampio cortile [redacted] cintato adatti deposito affare

EZIO BERRA 549.330 vende/affitta capannoni 750/1500 mq nuova costruzione presso Tangenziale nord

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero [redacted] Stati Uniti signorile ufficio adatto studio dentistico tutto ristrutturato mq 97 L. 280 milioni

GRUGLIASCO libero capannone industriale di mq 1800 più terreno mq 1900 tel Intermediazione 561 [redacted]

IL PORTICO libero adiacente piazza Vittorio locale piano cortile 180 mq carraio adatto [redacted] attività o posti auto vendesi Tel 817.7666

LEINI'
vendo area industriale 42.000 mq con 3200 mq coperti ampliabili. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

LOCALE 280 mq corso Grosseto alta rappresentanza uffici sala riunioni L. 330 milioni Medim tel 772 [redacted]

LOCALI adiacenze piazza Cavour (via Provana) [redacted] uso ufficio negozio magazzino e box Bertelli 590.866

LUNGO [redacted] COLLETTA bellissimi uffici luminosi affarissimo L. [redacted] possibilità affitto Tel 669.2962

[redacted] **PO ANTONELLI** adiacente libero locale commerciale plurluso su 3 livelli mq 185 con 2 box ottimamente ristrutturato. Fin 812.7288

[redacted] magazzino pianta aperta seminterrato mq 550 h 4,5 carrabile [redacted] milioni Eurofid 581.8777

NUOVI laboratori industriali mq [redacted] uffici e [redacted] Torino Nord vendita-affitto Tel 988.4477

PIAZZA Carina muri panetteria [redacted] forno alloggio abbinato L. 290 milioni vendesi Il Quadrilogio 011.568.1802 ore 15/19

PRESSI [redacted] tribunale libero uso ufficio/abitazione [redacted] 3 [redacted] cucina bagno L. 240 milioni M. Case 770.1842

PREZZO AFFARE
vendo [redacted] libero centrale 3 vetrine mq 93 con mutuo al tasso 10%. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

STRADA delle Cacce (Mirafiori) vendesi libero capannone 800 mq con uffici. Ero Cudoni Immobili tel 680.2264/5

VENDESI in Bruino capannone 1000 mq coperti e palazzina uffici con magazzino 700 mq. Tel 561.7876

VIA Di Nanni (presso) libero fabbricato commerciale mq 575 su 3 piani ottimo stato multiuso L. 800 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

BOX AUTO

A.A. [redacted] Toscana 141 impresa vende ultimi box da mq 25 e posti [redacted] coperti in cortile Tel. 011.733.639

A.A. TORINO zona E 27 via Pietro [redacted] 200/10 impresa vende ultimi box da mq 21 a mq 30 Tel. 011.733.639

BOX auto doppio mt [redacted] x 2,55 apertura telecomandata vendesi zona corso Unione - via Pomino [redacted] 582.9601

TERRENI

A. MONTEU (Cavagnolo) terreno edificabile mq 1900 uguale mc 1200 per 2 o 3 ville panoramico centrale L. 110 milioni. Edilmarket 434.1315 - 434.1420.

GASSINO fronte [redacted] vendo lotto edificabile per unifamiliare a L. 180 milioni Tel 899.8540

L.B.A. 748.396 [redacted] a Malanghero vicinanze Casello lotti di terreno edificabili di 1000 mq caduno progetto approvato

NONE centro vendesi terreno progetto approvato sei alloggi e garages. Tel ore pasti 905.9629, ore ufficio 905.9620

SANREMO panoramici terreni edificabili con progetti approvati [redacted] costruzione ville unifamiliari Gaude 011.945.6317

SANTENA vendesi terreno edificabile con progetto approvato per costruzione villa bifamiliare Immobiliare Gaude 945.6317.

[redacted] Capriolo [redacted] e annesso fabbricato per costruzione [redacted] mc 3240 Imm Gaude 945.6317

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] **ACQUISTASI** in contanti appartamenti e villette anche da ristrutturare Torino e dintorni Medim tel 772.4094

A. VIANELLI & [redacted] ricerca per coniugi casa trasferimento 2 camere tinello cucina in Torino. Tel 562.8613

ACQUISTO salone 2/3 [redacted] cucina doppi servizi zona Crocetta Centro precollina anche da ristrutturare [redacted] in stabile signorile. Edim tel 819 [redacted] ore serali.

CERCASI in acquisto mq 180/250 appartamento zona signorile. Tel 659.6918 659.6921 Immobiliare Abil.

CERCASI zona [redacted] Crocetta prestigioso salone 3/4 [redacted] cucina servizi trattative riservate Eurofid 581.8777

CERCHIAMO stabili e terreni edificabili o appartamenti mansarde da ristrutturare Definizione rapida. Bimar 434 [redacted]

EDILCASE
se intendete vendere il vostro attuale appartamento per acquistarne uno nuovo...
...il consiglio di Edilcase non vi costa nulla!
TELEFONATECI AL 561.3535.

EBIM ricerca in Torino e prima cintura per clientela prima casa appartamenti di 60/80 mq Signor Cornelio 480.135

PRIVATAMENTE acquisto alloggio di mq 130/200 o villa in Torino o prima cintura per contanti Tel 726.334

PROFESSIONISTA cerca alloggio 160/180 mq zona signorile box pagamento contanti Bertelli 590.866

RICERCHIAMO
in acquisto per nostro cliente appartamento di circa 130/150 mq in Torino zona Sassi 011.561.8338.

SABATELLI IMMOBILI 011.899.2666 ricerca appartamenti casette ville rustici Anticipazione del prezzo

TRE VI 593.874 ricerca corso Massimo d'Azeglio o adiacenze signorile appartamento mq 140/180 libero alla vendita

400 ACQUIRENTI
in Banca [redacted] richiedono la zona Crocetta: Vuoi vendere la [redacted] casa? La soluzione è Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

[redacted] a villetta ricerchiamo [redacted] 30 km [redacted] Torino pronto pagamento Tel 431.0123 Safim

SI ricerca rustico cascina o casetta anche da rifinire [redacted] giardino circostante "La [redacted]"

S. MAURO e precollina acquistiamo per conto cliente villetta o signorile appartamento Europazio 319.6366

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SELEZIONIAMO per nostro [redacted] negozi occupati rapida definizione pagamento in contanti Eurospazio 319.8366

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [illegible] signorile appartamenti varie metrature vuoti arredati in Torino Tel 503.097 - 507.029

A. VIA Belfiore [illegible] 6° piano bellissimo 90 mq circa soggiorno camera tinello cucinotto servizi Elleti 745.541

ABITAZIONI affittiamo vuote/arredate patti in deroga/transitorio anche [redacted] villa stessa casa Interacio 568.3629

[redacted] piazza Lagrange 5° piano 2 vani ingresso bagno ascensore mq 58 L. 1.400.000 mensili Tel 562.9877

AFFITTASI alloggio a prossimi [redacted] L. [redacted] Telefonare 561 [redacted]

AFFITTASI in stabile signorile zona D'Azeglio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno Tel 500.179 - 595.852.

[redacted] uso transitorio bell'alloggio arredato 2 camere tinello via Guido Reni Tel [redacted] 179 505 [redacted]

[redacted] zona Crocetta e [redacted] spazioso alloggio [redacted] camere [redacted] servizi [redacted] signorile Tel 726.005 Mobiliticio

ARREDATO, centrale [redacted] Dei Mille) mansardato [redacted], cucina, bagno L. 850.000 [redacted] Immmediari. Tel 562.8825

BIMAR [redacted] via XX Settembre casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina [redacted] bagni L. 1.500.000 Tel. 454.4480

BIMAR S. Salvario vuoto ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 1.200.000 più spese Tel 454.4450

[redacted] via Garibaldi pressi [redacted] salone camino 3 camere cucinona bagno L. 1.100.000 Tel 434.4460

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Traiano vuoto 8° piano 3 camere cucina bagno L. 800 mila patti deroga

(continua)

SU VIDEOTEL A PAGINA 228

Grimaldi

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

TORINO - Corso Re Umberto, 54
Tel. (011) 50.59.17 - fax 59.64.64

C.SO RE UMBERTO recente signorile piano alto salone 2 camere cameretta cucina tripli servizi doppio ingresso

CROCETTA C.SO TURATI GARDEN PALACE SIGNORILE 8° piano panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi ripostigli [redacted] ingresso

[redacted]ETTA via Legnano da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi

[redacted] [illegible] ingresso living salone 2 camere cameretta cucina servizi

CENTRO OVEST P.ZZA ARBARELLO IN STABILE SIGNORILE A[redacted] INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.

CENTRO EST via [redacted] [redacted] casa d'epoca piano alto parzialmente ristrutturato 2 camere cucina bagno [redacted] 2 vani

S.RITA [illegible] ristrutturato salone 3 camere cucina doppi ingressi tripli servizi riscaldamento autonomo [illegible]

S [redacted] P.ZZA CARDUCCI [redacted] PIANO [redacted] TO ASCENSORE VISTA COLLINA 3 CAMERE CUCINOTTA INGRESSO SERVIZI

S.SALVARIO via Madama Cristina da ristrutturare [illegible] soggiorno 2 camere cucina [illegible]

S.SALVARIO C.so M. D'Azeglio [illegible] esposizioni [illegible]

S.SALVARIO ADIACENZE MOLINETTE MINI ATTICO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO [redacted] GOLO COTTURA INGRESSO SERVIZI TERRAZZINO

CENTRO EST via [illegible] da Paola [illegible]

PRECOLLINA [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] cantina box [illegible] circa

Tel. [illegible]

COSTA AZZURRA

NIZZA [illegible] lussuosa palazzina in costruzione posizione panoramica appartamenti varie metrature vista [illegible]

[redacted] [redacted] IN PALAZZO FRONTE MARE [redacted] NO ALTO MAGNIFICO [redacted] [redacted] TERRAZZO COMPLETAMENTE ARREDATO VISTA MARE B. 180 [redacted] PREZZO INTERESSANTE

CANNES [illegible]

PORT GRIMAUD CITTA' LACUSTRE IN SITO PRIVILEGIATO PROPONIAMO SOLUZIONI ABITATIVE PER OGNI ESIGENZA DALL'APPARTAMENTO ALLA [redacted] [redacted] PECHEURS AMPI TERRAZZI DISPONI POSTI [redacted] E POSTI BARCA COMPLETANO [redacted] RESIDENZA APPOSITAMENTE CREATA PER UNA VERA VACANZA DI MARE

TORINO - Corso Re Umberto, 54
Tel. (011) 568.31.65 - fax 59.64.64

IMMOBILI COMMERCIALI - INDUSTRIALI

CENTRALE AFFITTASI [redacted] 450 [redacted] 4 VETRINE SU 2 LIVELLI COMUNICANTE CON SCALA INTERNA

PRESSI C.SO NOVARA AFFITTASI BASSO FABBRICATO 330 MQ 2 PASSI CARRAI CON PICCOLO UFFICIO E SERVIZI

PRESSI C.SO AGNELLI AFFITTASI BASSO FABBRICATO 1.000 MQ CON UFFICIO SERVIZI E CORTILE

PRESSI P.ZZA STATUTO AFFITTASI SEMINTERRATO USO UFFICIO/ATTIVITA' [redacted] MQ COMODISSIMO DOPPI INGRESSI

VIA CIBRARIO AFFITTASI UFFICIO 100 MQ 2 VANI AMPIO INGRESSO SERVIZI IN BELLA CASA D'EPOCA

C.SO UNIONE SOVIETICA PRESSI AFFITTASI UFFICIO 120 MQ SALONE 2 VANI SERVIZI RIPOSTIGLIO IN [redacted] PALAZZINA

S.RITA AFFITTASI BASSO FABBRICATO 400 MQ + SEMINTERRATO 300 MQ RAMPA D'ACCESSO RISCALDAMENTO AUTONOMO

VIA REISS ROMOLI AFFITTASI CAPANNONE [illegible]

MAPPANO AFFITTASI CAPANNONE [illegible]

MONCALIERI AFFITTASI CAPANNONE [illegible] 800 MQ CON UFFICIO [illegible] CORTILE [illegible]

MICHELINO AFFITTASI CAPANNONE 450 MQ + UFFICI [illegible] CORTILE PRIVATO [illegible]

VENARIA AFFITTASI CAPANNONE CON RIBALTA 1 [redacted] [redacted] USO DEPOSITO/ATTIVITA' COMMERCIALE. ADATTO SPEDIZIONIERI

ADIACENZE [redacted] [redacted] GRAPPA [illegible] BASSO FABBRICATO [illegible] SEMINTERRATO [illegible]

BARRIERA DI MILANO [illegible]

C.SO REGINA [illegible] SEMINTERRATO [illegible]

PRESSI C.SO SIRACUSA [illegible] SCALA INTERNA PASSO CARRAIO

PIANEZZA VENDESI CAPANNONE 650 MQ + CORTILE PRIVATO E TETTOIA RISCALDAMENTO CABINA ELETTRICA

TORINO - Corso Re Umberto, 54
Tel. (011) 50.36.66 - fax 50.36.69

ALPI FRANCESI

VALFREJUS [illegible]

MEGEVE/CHAMONIX [illegible]

TORINO - Via Venaria ang. Via Stampini 3 D
Tel. (011) 226.78.56 - fax 226.78.89

CENTRO PRESSI P.ZZA DELLA REPUBBLICA LIBERO DECOROSO MOLTO AMPIO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE [redacted] 2 SOFFITTE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO

REGIO [redacted] VIA MANTOVA IN STABILE D'EPOCA OCCUPATO RIPOSTIGLIO 3 CAMERE CUCINOTTA SERVIZI CONTRATTO IN SCADENZA

AURORA C.SO PALERMO LIBERO IN STABILE D'EPOCA MOLTO DECOROSO RIST[redacted]TURATO CAMERA CUCINA [redacted] 2 BALCONI

AURORA [redacted] GIUVENO ANGOLO LUNGO DORA NAPOLI IN PALAZZINA [redacted] APPARTAMENTO [redacted] TO [redacted] 2 CAMERE CUCINA SERVIZI 2 ARIE 2 BALCONI

BARRIERA DI MILANO VIA PETRELLA LIBERO IN [redacted] [illegible] SIGNORILE [redacted] [redacted] CAMERE CUCINA 2 SERVIZI BOX AUTO

BORGATA VITTORIA C.SO GROSSETO ADIACENZE PIANO ALTO DOPPI ASCENSORI INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO [redacted] AUTO [illegible]

BORGATA VITTORIA VIA SOSPELLO OTTIMO INGRESSO [redacted] SALONCINO CAMERA AMPIA CUCINA ABITABILE SERVIZI R[redacted] CANTINA STABILE MEDIO SIGNORILE 2 [redacted] DOPPI BALCONI [redacted] CONDOMINIALE

BORGATA VITTORIA ADIACENZE VIA BIBIANA INGRESSO 2 CAMERE AMPIA CUCINA SERVIZI STABILE BUONE CONDIZIONI [illegible]

BORGATA VITTORIA ADIACENZE VIA VILLAR [illegible] DISPOSTO SU 2 ARIE INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO LIBERO RISTRUTTURATO [redacted] [illegible]

VOLPIANO VIA GENOVA RECENTISSIMO [redacted] DISPOSTO [redacted] 2 PIANI COMPOSTO DA INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CUCINOTTA DISIMPEGNO 2 CAMERE DOPPI SERVIZI MANSARDA DI 50 MQ. CON[redacted] NATA AGIBILE COLLEGATA CON SCALA INTERNA [redacted] LEGNO POSTO [redacted] [redacted] GIARDINO [redacted] LE POSSIBILITA' BOX AUTO

CHIVASSO - Via Torino 86

CHIVASSO APPARTAMENTO LIBERO IN PICCOLO CONDOMINIO COMPOSTO DA INGRESSO CUCINA 3 CAMERE [redacted] [illegible] 2 BALCONI CANTINA E [illegible]

CHIVASSO ADIACENZE VIA [redacted] [redacted] APPARTAMENTO [illegible] COMPOSTO DA SALONE 3 CAMERE [illegible] CUCININO SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA [illegible] BOX AUTO

CHIVASSO [redacted] PALAZZINA [redacted] [redacted] DI [redacted] [redacted]IMA METRATURA COMPOSTO DA SALONE CUCINA 4 CAMERE DOPPI SERVIZI TERRAZZI LOCALI MANSARDATI CANTINA E GARAGE EVENTUALMENTE FRAZIONABILE IN 2 ALLOGGI DI PARI DIMENSIONI COMPLETAMENTE INDIPENDENTI TRA LORO CON RISCALDAMENTO AUTONOMO

[redacted] VILLETTA INDIPENDENTE CON GIARDINO [illegible]

BRANDIZZO ALLOGGIO DI INGRESSO CAMERA TINELLO [illegible] CUCINOTTA SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA [illegible] INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CON CUCININO SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA [illegible]

TORINO - C.so IV Novembre, 110/F
Tel. [illegible] - fax 324.15.71

SAN PAOLO LIBERO PIANO ALTO PANORAMICO SALO[redacted] 80 MQ 4 CAMERE TINELLO CUCINA TRIPLI SERVIZI LAVANDERIA INGRESSO TERRAZZO [redacted] 25 MQ. BOX AUTO.

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO ROSSELLI ATTICO [redacted] RISTRUTTURATO 2 CAM[redacted] TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO TERRAZZO DI 80 MQ

SANTA RITA PIANO ALTO LUMINOSO [redacted] MENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLI INGRESSO VERANDA

SANTA RITA IN STABILE [redacted] TOTALMENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI AMPIO INGRESSO MQ 140

SANTA [redacted] C.SO SIRACUSA LIBERO ULTIMO PIANO PANORAMICO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLI AMPI [redacted] CON OTTIMO STABILE

MILLEFONTI ADIACENZE VIA VENTIMIGLIA [redacted] SUBITO OTTIMO AFFARE BILOCALE SERVIZI INGRESSO PIANO TERRA

MIRAFIORI NORD VIA GUIDO RENI ADIACENZE [redacted] ALTO SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI RIPOSTIGLI 145 MQ [redacted] GIARDINO CONDOMINIALE

MIRAFIORI NORD P.[redacted] LIBERO ULTIMO PIANO FINEMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU [redacted] PIO SOGGIORNO CON CAMINO SALONE CAMERA CUCININO LAVANDERIA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI DOPPI IN[redacted] VERANDA MQ 170 MANSARDA [redacted] INTERNAMENTE DI [redacted] CAMERE E SERVIZI POSSIBILITA' BOX AUTO

[redacted] NORD VIA GUIDO RENI LIBERO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO [redacted] USO STUDIO

[redacted] PIANO ALTO LUMINOSO 3 CAMERE CUCINA [redacted] RIPOSTIGLIO INGRESSO 100 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO

POZZO STRADA ZONA [redacted] SIGNORILE ULTIMO PIANO PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLI [redacted] INGRESSO MANSARDA COLLEGATA IN SALONE 3 CAMERE SERVIZI 2 BOX

SETTIMO [redacted] - Via Verdi 13
[redacted] - fax 800.18.65

[redacted] [redacted] KM DA TORINO IN POSIZIONE COLLINARE PANORAMICA VENDONSI VILLE [redacted] COSTRUZIONE COMPOSTE DA AMPIO SALONE CUCINA 3 CAMERE DOPPI SERVIZI GARAGE TAVERNETTA AMPI GIARDINI PRIVATI FINITURE DI PREGIO CONSEGNA PRIMAVERA 94 PREZZI DA L. 420.000.000

LA PIANA DI SAN RAFFAELE [redacted] KM DA TORINO POSIZIONE PRECOLLINARE COMODA [redacted] SERVIZI VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI DI NUOVA COSTRUZIONE COMPOSTE [redacted] SALONE CUCINA 3 CAMERE DOPPI SERVIZI GARAGE TAVERNETTA GIARDINO [redacted] STANTE L. 450.000.000

SETTIMO T.SE CENTRALE LIBERO APPARTAMENTO [redacted] [redacted]ESSO CAMERA TINELLO CON CUCININO SERVIZIO 2 BALCONI CANTINA L. [redacted] 000

[redacted] T.SE IN PALAZZINA DI PROSSIMA [redacted] ZIONE APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE [illegible] [redacted] A MANSARDA [illegible]

SETTIMO T.SE CAPANNONE USO ARTIGIANALE DI NUOVA COSTRUZIONE [redacted] [redacted] PIU' 500 MQ DI CORTILE L. [redacted] 000.000

COLLEGNO - C.so Francia, 185
Tel. (011) 415.65.58 - fax 405.69.53

CENISIA ADIACENTE P.ZZA ADRIANO STABILE SIGNORILE INIZIO 1900 SOTTO LA TUTELA DELLE BELLE ARTI RISTRUTTURATO [illegible] [redacted]ESSO CAMERA [redacted] NA SERVIZI 2 BALCONI RISCALDAMENTO AUTONOMO FINIMENTI ARREDATO

C[redacted] P.ZZA RIVOLI VIA GORIZIA RISTRUTTURATO 2° PIANO TERMOASC[redacted] INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted]

CENISIA [redacted] FREJUS LIBERO [redacted] RISTRUTTURARE NO ASCENSORE 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA [redacted]

CENISIA C.T. TURIN VIA CENISCHIA LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO

SAN DONATO VIA CIBRARIO RISTRUTTURATO [redacted] PIANO [redacted] [redacted] CAMERE [redacted] SERVIZI RIPOSTIGLIO TERMOASCENSORE

POZZO STRADA VIA SAN GIORGIO CANAVESE LIBERO [illegible] ULTIMO PIANO [redacted] (NO ASCENSORE) 2 CAMERE [redacted] CUCININO SERVIZI TERRAZZO

COLLEGNO VIA TORINO NUOVO [redacted] MANSARDA [redacted] SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI AMPI TERRAZZE MANSARDA [illegible] SERVIZIO [redacted] INDIPENDENTE RISCALDAMENTO AUTONOMO BOX TRIPLO

COLLEGNO TERRACORTA [redacted] PALAZZINA ULTIMO [redacted] NO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX DOPPIO

CESANA TORINESE ALLOGGIO LUMINOSO RECENTE ARREDATO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI BOX

[redacted] D'ULZIO CENTRALE ARREDATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI

SAUZE D'ULZIO LIBERO INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO ANGOLO COTTURA SERVIZI RIPOSTIGLIO

VALLE D'AOSTA VALGRISENCHE [illegible] IN 2 APPARTAMENTI INDIPENDENTI [redacted] 2 CAMERE CUCINA BAGNO [illegible]

VILLAROMA VILLA PANORAMICA SU TORINO SU 2 LIVELLI [illegible] SOGGIORNO [redacted] CUCINA CAMERA SERVIZI [illegible] SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX 2.500 MQ TERRENO RECINTATO

GIVOLETTO VILLA INDIPENDENTE PANORAMICA SALONE 5 CAMERE 2 SERVIZI TAVERNA [redacted] BOX [redacted] GIARDINO

ROBASSOMERO VILLAGGIO COLOMBI VILLA SU 2 LIVELLI [illegible] SALONE 3 CAMERE CUCINA [redacted] SERVIZI RIPOSTIGLIO [illegible] 2 CAMERE CUCINA SERVIZI [redacted] [illegible] BOX AUTO LAVANDERIA [illegible]

BORGIO VEREZZI VILLA INDIPENDENTE PANORAMICA VISTA MARE RISTRUTTURATA SALONE ANGOLO COTTURA 3 CAMERE DOPPI SERVIZI LAVANDERIA TERRAZZO CON VERANDA DIPENDANCE CON SERVIZI [redacted] DOPPIO GIARDINO

CIRIE' - C.so Nazioni Unite 42/44
[redacted] - fax 927.51.66

CIRIE' ALLOGGI DI VARIE METRATURE IN PICCOLA PALAZZINA [redacted] GARAGE [illegible] GIARDINO DA L. [illegible]

S [redacted] AL CAMPO VILLETTINA IN COSTRUZIONE DI CIRCA 130 MQ. PIANO MANSARDATO AMPIO SEMINTERRATO TERRENO DI 600 MQ. RECINTATO.

S.FRANCESCO AL [redacted] GRANDE RUSTICO [redacted] PENDENZE IN 3.000 MQ DI TERRENO CINTATO SU [illegible] COPERTA CON TETTOIE

FRONT C.SE VICINANZE NUOVO [redacted] IN PICCOLO [redacted] DI [redacted] CUCINA CAMERA CANTINA TERMOAUTONOMO [redacted] 115.000.000

MONCALIERI - Via Goito 1
Tel. (011) 640.83.26 - fax 640.80.07

AVIGLIANA LA GRANGIA IN [redacted] VILLE [redacted] [illegible] SALONE 3 CAMERE [redacted] TRISERVIZI BOX GIARDINO

VILLARBASSE FRAZIONE CORBIGLIA IN COSTRUZIONE VILLE GEMELLARI SALONE [redacted] CUCINA BISERVIZI MANSARDA BOX

RIVOLI VIA BRUINO [redacted] TANGENZIALE CAPANNONE NUOVO MQ 600 MAGAZZINI UFFICI MQ 300 CORTILE [redacted]

LA LOGGIA ZONA RESIDENZIALE APPARTAMENTI [redacted] PALAZZINA QUADRIFAMILIARE 4-5 VANI MANSARDA TAVERNA BOX [redacted]

MONCALIERI REVIGLIASCO IN [redacted] SIGNORILE [redacted] 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TAVERNA BOXES.

MONCALIERI ZONA CASTELLO SIGNORILE VILLA INDIPENDENTE [redacted] 370 [illegible] GIARDINO TRATTATIVE RISERVATE

NICHELINO ZONA GIUSTI IN COSTRUZIONE VILLA GEMELLARE SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA BOX GIARDINO

BAL[redacted] FRAZ. TOETTO PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE MQ. 350 [redacted] MQ. E SUE POSSIBILITA' AMPLIAMENTO

TROFARELLO VALLE [redacted] RUSTICO DA RIATTARE MQ [illegible] CORTILE PROGETTO APPROVATO [illegible]

[redacted] - [redacted] Susa, 28

RIVOLI [illegible] VILLA [redacted] 2 CAMERE STUDIO CUCINA BISE[redacted] 1 POSTO AUTO PARCO CONDOMINIALE

RIVOLI C.SO FRANCIA SIGNORILE [redacted] 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI VOLENDO BOX L. [redacted].

[redacted] [illegible] RECENTE LIBERO 4 VANI DOPPI SERVIZI OTTIME FINIZIONI L. 270.000.000

CASCINE VICA VIA SESTRIERE LIBERO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 175.000.000

BUTTIGLIERA VIA DEI COMUNI VILLA [redacted] SCHIERA LATERALE 5 [redacted] SERVIZI SEMINTERRATO BOX L. 340 [redacted] 000

BUTTIGLIERA [redacted] [redacted] SUSA APPARTAMENTO 6 VANI SERVIZI BOX SOFFITTA GIARDINO CONDOMINIALE L. 243.000.000

BUTTIGLIERA ALTA VICOLO MAGENTA CASA SEMINDIPENDENTE RISTRUTTURATA 5 VANI [redacted] CORTILE L. [illegible]

ALPIGNANO VIA COLLEGNO RECENTE [redacted] 4 VANI DOPPI SERVIZI BOX TERMOAUTONOMO L. 700.000.000.

GIVOLETTO COLLINARE VILLA UNIFAMILIARE PANORAMICA SIGNORILE [redacted] TRISERVIZI TAVERNA GIARDINO [illegible]

VALDELLATORRE COLLINARE VILLA INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE 5 VANI BISERVIZI GIARDINO [redacted] MQ L. 560.000.000

LA BORSA

Borsa, settimana da record

MILANO Comit 671,70	+ 29,9
N. YORK Dow Jones 3871,42	- 74,01
LONDRA F. Times 3476,60	+ 28
TOKYO Nikkei D. 20301,43	- 1543,5

Scambi alle stelle, prezzi in nuovo rialzo: un'altra settimana di bel tempo a Piazza Affari. Investitori ■ operatori sono fiduciosi, alle porte ci sono una serie ■ privatizzazioni che promettono di coinvolgere una grande massa ■ risparmiatori; insomma ci sono tutte le promesse per un vero boom, come nel biennio '85-'86, ma con basi più solide rispetto ad allora, quando al rialzo seguì un crollo repentino. Gli scambi hanno toccato lunedì ■ massimo storico: 1427 miliardi di lire, con una media complessiva di 1200 miliardi da lunedì a venerdì. ■ grande propellente della Borsa in questa fase sono senza dubbio i fondi comuni, che a gennaio hanno registrato una raccolta netta record ■ 8400 miliardi che ora devono essere investiti. I titoli dell'Imi hanno segnato subito il tutto esaurito. Fiat e Montedison si ■■■ divise il ruolo di protagoniste in Piazza Affari.

LE MONETE

Calma sul fronte dei cambi

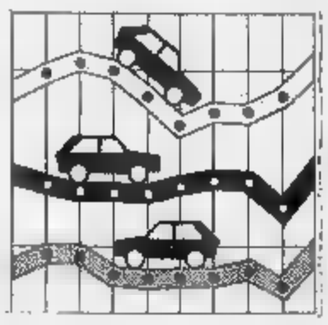
DOLLARO in Italia 1687,06	- 9,34
MARCO in Italia 969,30	- 7,4
MARCO/DOLLARO 1,761	+ 0,01
YEN/DOLLARO 108,4	+ 31,0

Per la lira la settimana è ■■■ ■■■ particolari scossoni ed è stata scandita dal clima di attesa, sia per ■ decisioni sui tassi da parte delle Bundesbank (che ■ ha poi lasciati invariati), ■■ per le voci sempre più insistenti di un probabile rialzo da parte della Federal reserve di quelli Usa. La valuta italiana ha mostrato ■■■ leggera tendenza al rialzo nei confronti di dollaro e marco in inizio di settimana. Rialzo corretto ■■■ un assestamento nella seconda giornata ■ contrattazioni. Ma complessivamente, ■■ un venerdì all'altro le principali valute hanno registrato, sui mercati italiani, solo ribassi permettendo alla lira ■ chiudere in recupero. La nostra moneta, secondo le quotazioni di venerdì, ■ più forte sul dollaro indicato 1687,06 (1696,48 lo scorso fine settimana) e sul marco che ha perso avantieri, ■ quota ■■■■ lire, circa 8 punti rispetto alle 976,79 lire ■■ ■■ gennaio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 6 Febbraio 1994 27



Baratta scrive alla Cee e Costa è d'accordo: Bruxelles non faccia orecchie da mercante

Auto, il governo fa quadrato

«Congelare nel '94 l'import dal Giappone»

ROMA. Il mercato non tira? «Congeliamo l'import di auto gialle in Italia al 4,5%». A prendere l'iniziativa è il ministro del Commercio con l'estero, Paolo Baratta, che ieri ha inviato un documento ai vicepresidenti dell'Unione europea Martin Bangemann e Leon Brittan. Baratta sottolineando la necessità che tale livello venga consolidato per il futuro, alla luce della critica situazione che purtroppo continua a caratterizzare il settore.

Perché questa decisione, cui si è ■■■■ il ministro dei Trasporti, ■■■■ Costa? Anzitutto per ■■ gione di cifre. «Il mercato automobilistico europeo - precisa Baratta - ■ fatto registrare, nel 1993, ■■ calo medio della domanda del 15,3%; a fronte di ciò, la flessione del mercato italiano ha raggiunto il 20,8%, e le previsioni per il 1994 ■■■ evidenziano sintomi di ripresa».

Una inversione di rotta? No, spiega Baratta che, pur confermando la volontà italiana di perseguire l'ordinato e graduale raggiungimento, a fine '99, dell'obiettivo finale della liberalizzazione totale del mercato europeo», ritiene però «indispensabile che nei prossimi contatti con i giapponesi venga concordata una quota di importazioni dirette per l'Italia per il 1994 non superiore a quella fissata per il 1993». E Costa si augura che Bruxelles valuti positivamente ■ richiesta non «continuando a fare orecchie da mercante»: altrimenti «sarà bene riconsiderare globalmente i diversi fattori che ■■■■ alla base della nostra appartenenza all'unione». Il livello ■■■ scelto dalla Unione Europea, conclude Costa, ■■ «abbi■■■■■ rapidamente: la commissione sembra operare più in virtù di scelte oligarchiche che per interessi collegiali».

Proprio l'altro ieri sono stati annunciati i dati di vendita delle auto sul mercato italiano in gennaio, un mese ancora in ■■■■ ■■ con l'«auto gialla» in controtendenza rispetto ■ calo che ha caratterizz■■ questo primo scorcio del '94 e la loro quota sembra salire verso il livello di ■■. Si tratta, è vero, di cifre ancora modeste ma ■■■ irrilevanti: la Honda in ge■■■■ ha consegnato il 29,45% di vetture in più portandosi a quota 1.068 unità; la Nissan ha guadagnato il 13,29% portandosi a 5.014 unità (una quota che le fa scavalcare ca■■ come la Citroën o la Seat). Toyota invece ha consegnato 1.016 unità, tre volte più del gennaio '93.

[r. e. s.]

MODIGLIANI

«Giusta la cura di Ciampi»

ROMA. Il premio Nobel Franco Modigliani promuove l'opera del governo Ciampi in materia di contenimento del debito pubblico e invita il prossimo esecutivo a proseguire su questa strada per risolvere il problema dei deficit «in pochi anni». «Il problema del deficit pubblico - ha detto Modigliani intervenendo ieri ad una videoconferenza fra Napoli e Milano organizzata da Alleanza democratica - si potrà risolvere in pochi anni se ■ continuerà sulle linee indicate da Ciampi e si dovrà proseguire con la ■■■■a determinazione sulla strada iniziata con l'accordo tra imprenditori e sindacati sul costo del lavoro per garantire da un lato la difesa del salario reale e dall'altro il recupero di competitività del sistema». Per la disoccupazione, Modigliani ribadisce invece che l'unica ricetta è un «coraggioso ■■■■■ di investimenti pubblici».

Martin Bangemann, vicepresidente dell'Unione Europea
A sinistra, il ministro Baratta

Il Bel Paese

L'assalto parte dagli stranieri

MILANO. All'inizio fu George Soros... C'è chi la racconta così, in una piazza Affari sempre alla ricerca di miti ed eroi, questa storia del grande attivismo degli stranieri in Italia: cominciando appunto dalla volpe Soros, l'uomo d'oro della speculazione internazionale che finora è sempre riuscito a fiutare le occasioni prima di tutti gli altri.

In realtà, nessuno sa se e quando Soros e i suoi fondi d'investi■■■■ Quantum abbiano fatto incetta d'azioni nell'ex piccola Borsa italiana. Il tam tam parla ■ molte Montedison ma anche di molte Sip finite nei Quantum. Ma tant'è. Quel che conta è che gli stranieri in piazza Affari stiano comprando ■ vendendo come mai avevano fatto da anni. Un boom ■■■ vede protagonisti fondi pensione Usa, broker londinesi, fondi d'investimento tedeschi ■ francesi. Dei quasi 14 mila miliardi scambiati a gennaio nella Borsa milanese un 10% almeno, ma qualcuno azzarda il 20%, è stato appannaggio di stranieri, tra i mille e i 3 mila miliardi. Ma la cifra, prevedono tutti, è destinata a crescere: se nel '93 dall'estero sono arrivati circa 98 mila miliardi e di questi 10-15 mila sono andati in Borsa (il resto ■ Btp e Cct) nel '94 ■ dà per certo il superamento dei 100 mila miliardi grazie all'incremento ■■■ quota ■■■■.

Più in generale, nel '94, dovrebbe crescere ■ molto la percentuale dell'investimento «italiano» nel portafoglio di ■■ investitore medio straniero, una percentuale che prima della svalutazione della lira ■■■ del 3% e che è già salita al 7-8%. Merito della lira svalutata, appunto, che ■■■■■■ ad americani, inglesi, tedeschi di comprare in Italia ■■■ un buono sconto del 15-20%. Merito anche delle aspettative di redditività ■■■ vedono avvantaggiate, ri■■■■ ai concorrenti, la Borsa e l'economia tricolori.

Voglia di Belpaese, dunque. E tutto sta lì a dimostrarlo. C'è il caso dell'Imi: il Tesoro aveva destinato agli investitori Usa ■■■ lioni di titoli più altri 65 milioni per investitori di altri Paesi ma dall'estero sono arrivate prenotazioni cinque volte tanto, per 6500 miliardi. Idem per Montedison, compratissima dall'estero, per Sip, per Stet. Ma anche per Benetton che ha capito tutto e certo negli Usa i 265 miliardi d'aumento di capitale. Così, ecco il via al circuito virtuoso: prima un gran ■■■ rire di analisi pro Italia (che finiscono tutte ■■■ ■■ consiglio «buy», comprare) da Salomon Brothers, Merril Lynch, Nippon, Ubs, poi la valanga d'ordini. Tutti dietro Soros, ■ volpe. Con l'Italy found mai tanto ricco e la City disposta a puntare sull'Italia. Una parte dei 2500 miliardi stanziati da Kleinwort e Warburg per un fondo destinato a investire nelle privatizzazioni europee è già destinata al Belpaese: dopo Imi c'è Comit, poi chissà

Armando Zeni

INTERVISTA

PARLA BARATTA

«L'Italia è più credibile e saprà approfittarne»

ROMA

I massicci acquisti dall'estero sulla Borsa italiana degli ultimi giorni dimostrano che i grandi investitori istituzionali hanno ricominciato a comprare l'Italia. Per i titoli italiani, pubblici o privati che siano, ■■■■ inseriti nei portafogli internazionali è fondamentale. ■ oggi accade di nuovo, perché l'Italia è più credibile».

Paolo Baratta, ministro per il commercio ■■■ l'estero, ha appena firmato la lettera con cui chiede all'Unione europea di bloccare per il 1994 l'import di auto giapponesi in Italia al 4,5%: una richiesta «protezionista», in apparenza.

Come mai, ministro Baratta?

«Confermo la volontà italiana ■ arrivare alla totale liberalizzazione del mercato europeo nel 1999. ■■ il settore continua ad andar male, e quindi è opportuno non incrementare proprio ■■ questa fase le percentuali di importazioni».

Una mossa difensiva, che potrebbe rivelarsi vincente se i nostri partner stranieri confermeranno la loro attenzione nei confronti ■■ nostro Pae■■■ Cosa prevede, ministro?

«In questo difficile 1993 l'Italia è sempre riuscita a riservarsi un ruolo di primo piano ai tavoli delle trattative internazionali. Spero e penso che questo fenomeno continui. Nel '93 è iniziata la fase finale dell'Unione europea, è stato realizzato il Nafta, con gli accordi di Seattle sono state poste le basi dell'Apec, si è concluso l'Uruguay Round del Gatt. Siamo sempre stati ascoltati. A cominciare dal Gatt».

Ci spieghi, ministro: cosa abbiamo guadagnato con il Gatt?

«Innanzitutto l'Italia voleva che il Gatt non fosse soltanto un trattato ma che si evolvesse verso la costituzione di un organismo internazionale, una specie di Onu del commercio mondiale, capace di portare a livello sovranazionale il sistema di regole che presiedono i commerci e tale da rendere arbitro delle controversie. E così è stato».

E che vantaggi ne avremo?

«Per un'economia come quella italiana, che appartiene a un'area co■■■ l'Europa è importante che siano ridotte le arbitrarie unilaterali possibilità di ritorsione consentite dalle legislazioni di altri grandi Paesi, così ■■■■ è fondamentale che si introducano regole comuni, rispettate in tutto il mondo, per ciò che riguarda la ■■■■ ■ pratiche sleali e ■■ concorrenza scorretta avendo una sede giurisdizionale cui fare ricorso».

Sì, ma in pratica cosa cambia?

«Riduzione delle alte barriere tariffarie che ancora resistevano nei paesi più sviluppati e avvio di sistemi di verifica e di regola per ridurre le ■■■■ forme di protezione indiretta. Maggiori aperture dei mercati ■■■■ che rappresentano già, nelle tendenze in corso, e sempre più rappresentano nel futuro aree di potenziale sbocco per i ■■■ stri prodotti. Inoltre, una maggiore possibilità di espandere esportazioni in misura tale da ■■■■■■ ■ affrontare ■■■ coraggio ■ problemi degli aggiustamenti industriali che sono sollecitati dalla provenienza da queste stesse aree di prodotti a più basso costo».

Accanto da sinistra Jacques Delors e Giuliano Amato

Non ci dirà che l'accordo Gatt ci risolve tutti i problemi...

«No, certo, in molte aree ■■■ ancora l'ombra di un'immagine negati■■ dell'Italia, l'Italia del disordine sociale e politico, l'Italia degli scioperi. Eppure i segnali più forti sono quelli di una grande ripresa di credibilità del ■■■■ Paese. Insomma abbiamo dimostrato di volere e saper essere in prima fila tra i Paesi evoluti nella gestione ■■■ strategie internazionali. E poi hanno molto impressionato le nostre performance nell'export».

Ma non è tutto merito della svalutazione?

«Tenga presente che i nostri ■■■■ cati tradizionali, dove più ha giocato ■ ■ vantaggio della svalutazione, spiegano solo una parte del boom delle nostre esportazioni. Un ruolo importante l'hanno avuto gli altri mercati, quelli di più recente apertura. Verso i Paesi extra-Cee esportavamo circa il 42%, oggi siamo al 45%. Verso i Paesi dell'Asia esportavamo il 4,3%, oggi siamo al 5,2%. Verso i Paesi in via di sviluppo e il Medio Oriente siamo cresciuti ■■■ ■ 7,4%. D'altronde alcuni ■■■■■ tradizionali dell'Italia non ■■■ ■■■■ usciti dalle ■■■■ ad esempio la Germania. Possiamo concludere che la svalutazione non ■a ancora esaurito i suoi effetti positivi».

Cosa ci sarà da fare, dopo il 27 marzo?

«Dovrà essere ripercorso il mondo dei nuovi paesi emergenti, al fine di verificare i nuovi temi in cui si pone il problema della presenza italiana. Dovrà essere promossa l'internazionalizzazione delle nostre imprese, dovrà essere proseguito lo sforzo per una nuova promozione ■ immagine dell'Italia».

Cos'è che ancora non va nella nostra immagine all'estero?

«Diciamo che l'immagine riassunta nel "made in Italy" va rimeditata e comunque arricchita di nuovi contenuti. Va dato più rilievo alla capacità italiana di gestire tecnologie in tutti i campi, di saper valorizza■■ la propria creatività ■■lla realizzazione ■ gestione di sistemi produttivi efficaci e moderni, di essere eccellenti non solo nella "stile"».

E poi?

«Poi, le dicevo, ■ promozione. L'Ice va maggiormente rafforzato e deve progredire quale strumento efficace di informazione ed assistenza; anche la Simest, che può promuovere la partecipazione italiana alle imprese ■■■■ all'estero; e non va sottovalutata l'importanza della legge 394, che dà credito a tasso ridotto alle iniziative di penetrazione commerciale a carattere durevole ■■ Paesi extra-Cee».

D'accordo, ma il messaggio politico qual è?

«La politica del commercio, ■ politica industriale ■ la politica dello sviluppo sono tre aspetti della stessa materia. Siamo in Europa, e gli strumenti classici di politica industriale sono ormai soggetti a stretti vincoli normativi. La competitività in Europa e di ciascun Paese europeo al di fuori della Cee si gioca sul piano contestuale della capacità di attrarre lo sviluppo e di esprimere efficace penetrazione commerciale. Tutto questo porta in "serie A" i temi del commercio con l'estero e il ruolo di chi ne ha la responsabilità politica».

Sergio Luciano

«Il nostro Paese ha vinto sul Gatt ed è riuscito a far tornare i capitali esteri»

La produzione del celebre liquore, che ha quasi 180 anni di vita, si sposta da Lambiate a Canelli

L'amaro Ramazzotti trasloca da Milano

Lo ha deciso il gruppo Pernod-Ricard che controlla l'azienda

ASTI. Chi si ricorda della «Milano da bere»? Lo spot del giovane barista che portava a spasso su un vassoio, in precario equilibrio, ■■■ bottiglia ■ Amaro Ramazzotti. Affrontava solerte il traffico e attraversava cantieri operosi per arrivare in studi patinati dove top model ammiccanti ■■■■ pronte a coccolare lui e la bottiglia.

Era la Milano capitale della moda, degli yuppies rampanti, ■■■ garofano vorace. Dei «Pilli» e dei Panseca. Dove c'è la gente «giusta», lì c'è il Ramazzotti della «Milano ■■ bere». L'avevano pensata così i creativi del tempo.

Ora, anche lo storico distillato dall'etichetta rossa sembra destinato a cambiare aria, dopo 179 anni. La fratelli Ramazzotti, fondata nel 1815 e che ha nell'amaro Felsina la «specialità della ditta», come è scritto con gusto retrò sulle etichette, sposterà la sede di produzione ■ forse lo slogan tornerà ad ■■■■ quello collaudato dagli Anni Sessanta: «Un Ramazzotti fa sempre bene».

La Pernod-Richard, multinazionale francese che controlla da tempo il marchio Ramazzotti, ha deciso di concentrare le attività produttive in Italia nello stabilimento ■ Canelli, nell'Astigiano, dove già nascono ■ bottiglie di Canei, un vino frizzante, creato dalla Luigi Bosca. La notizia non è ancora ufficiale, ■■■ data per certa negli ambienti industriali del settore e confermata da fonti sindacali piemontesi.

La Ramazzotti, che ha sede a Lambiate nell'hinterland milanese, ■■ via Ramazzotti (a conferma del saldo legame storico con la zona) trasferirà a Canelli oltre alla produzione ■■ ■■■ amaro più famoso, anche quello della gruppo Fior di vite (ricordate lo «sbionda nel sacco»?) e di altri liquori, compreso il Pernod che arriva direttamente dalla Francia. A Lambiate resteranno la sede amministrativa e gli uffici commerciali, ma l'applicazione dell'antica ricetta con erbe ed essenze come l'angelica, l'arancio amaro, l'anice stellato, passerà a Canelli.

Il trasferimento dovrebbe essere attuato nell'arco di poco più di un anno. ■■ circa cinquanta operai delle linee di imbottigliamento sarà offerto il trasferimento, altrimenti ■ Ramazzotti integrerà gli organici a Canelli dove già lavorano una settantina di addetti.

Milano pare quindi destinata a perdere uno dei suoi simboli in bottiglia, il più popolare accanto a quello ■■■ Fernet Branca. La Ramazzotti vanta la licenza Utif numero 1, cioè risulta la prima iscritta a Milano al registro delle ditte che trattano prodotti alcolici. L'amaro continuerà ovviamente ad essere prodotto con la stessa formula e la ■■■■ etichetta e il nome dello stabilimento di nascita sarà scritto ■■ piccolo» accanto alle altre indicazioni previste dalla legge.

Era già successo ■■■ negli anni scorsi con il trasferimento nell'area veronese delle fabbriche di panettoni Motta e Alemagna. Pezzi ■ «storia meneghina» nella terra del pandoro. ■■■ resto per l'industria alimentare. Il più delle volte, l'area di origine dei prodotti è più un problema di marketing che di realtà geografica. Esempi non mancano: la Ferrero vende i suoi Kinder Brioss, sfornati anche ■ Balvano in provincia di Potenza, con l'immagine di boschi e vette tipicamente alpine, il mitico «Mulino bianco» Barilla è nella campagna toscana, anziché a Parma. E prima che una legge lo vietasse anche ■ maggior parte del Marsala nasceva al Nord.

Sergio Miravalle

AUTOINGROS. GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

APERTO LA DOMENICA

SIAMO LIETI DI PRESENTARVI LA VOSTRA PROSSIMA AUTO.

La professionalità, l'efficenza, la qualità nell'assistenza tecnica di Autoingros, ormai le conoscete già, ora non vi resta che venire a scoprire le quattro favolose opportunità che Autoingros vi offre e che vi permetteranno di scegliere l'auto e il finanziamento che più vi conviene. Una guida sicura per un acquisto che dia alle vostre esigenze automobilistiche la massima soddisfazione. Insieme alla certezza di essere sempre seguiti dalla simpatia e cordialità dei nostri esperti. Il tutto... chiavi in mano.

NUOVA CINQUECENTO 704 CAT

con appoggiatesta, sedili ribaltabili, specchio destro, antifurto elettrico e tergilunotto

10.490.000

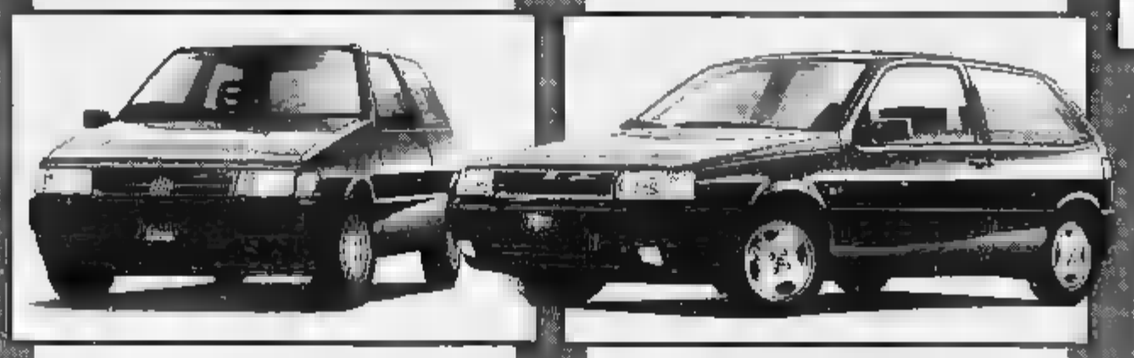
possibilità di pagamento con
L. 590.000 di anticipo
L. 900.000 nel luglio '94
e 48 rate da L. 259.000

UNO 1.0 i.e. CAT 3P

con appoggiatesta, sedili ribaltabili, tergilunotto, specchio destro, antifurto elettrico ■ 5ª marcia

TIPO 1.4 S i.e. CAT 3P

con vetri elettrici, specchio destro, cristalli atermici, antifurto elettrico e 5ª marcia



14.490.000-
2.000.000
campagna rottamazione

12.490.000

possibilità di pagamento:
anticipo 0
e 48 rate da L. 349.000

18.990.000-
2.500.000
campagna rottamazione

16.490.000

possibilità di pagamento con
L. 2.490.000 nel luglio '94
e 48 rate da L. 399.000

PANDA 1.0 i.e. CAT

con 5ª marcia, tergilunotto ed antifurto elettrico

12.490.000-
1.500.000
campagna rottamazione

10.990.000

possibilità di pagamento con
L. 990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 295.000

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

LA CONCESSIONARIA AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
5.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

FIAT

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Esclusa imposta provinciale 120.000 più istruttoria pratica 250.000. Campagne non cumulabili. TAN 17%.

L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE

10071 Borgaro T.se (TO) - Via Lanzo, 42 -Tel 011/450.01.50 - Fax 011/470.25.25

Secondo un sondaggio il 53,8% degli italiani non si fida

Bocciatura per le banche

L'estero promuove solo Comit

Sergio Siglienti

ROMA. Poco credibili e scarsamente affidabili: è così che gli italiani considerano i banchieri. E più in generale il nostro sistema creditizio, secondo un sondaggio del settimanale «Il Mondo» che sarà pubblicato sul prossimo numero in edicola domani. Insomma una sonora bocciatura. L'indagine è stata condotta su un campione di ottocento persone all'indomani della bufera giudiziaria che ha investito i vertici della Cariplo. Questa coincidenza, è ovvio, ha certamente peggiorato il clima di fiducia.

Ma vediamo le cifre. Il 53,8% degli italiani non si fida del tutto dei banchieri, mentre il 49,4% dubita della loro affidabilità. I fatti emersi dalla vicenda Cariplo secondo il 39,4% degli interpellati è la dimostrazione che nelle banche la corruzione è assai più diffusa di quanto non si volesse mostrare», mentre il 38,5% afferma che «l'episodio rappresenta l'emergere del fenomeno della corruzione anche nelle banche».

Solo il 12,6% tende ad assolvere il sistema ritenendo quello di Mazzotta «un caso isolato che può sempre accadere».

Gli interpellati, comunque, sono particolarmente duri con i manager delle aziende più che nei confronti degli istituti stessi. Se infatti il 53,8% giudica gli amministratori «poco credibili», il 14,1% li considera addirittura «per niente credibili», mentre solo il 5,9% spezza una lancia in loro favore affermando di considerarli «molto credibili».

Il sistema creditizio non è «per nulla affidabile» per il 9,3% degli utenti, una percentuale che porta ben oltre metà del campione le risposte negative sull'affidabilità delle banche.

Il 26,6% del campione, infine, giudica tuttavia il sistema bancario «largamente affidabile».

Diverso sembra invece il giudizio che delle nostre banche danno gli stranieri. Nella classifica stilata dalla rivista finanziaria britannica «The Bankers» nella sua ultima edizione di febbraio, la Banca Commerciale figura al diciassettesimo posto con una percentuale del 41,4% dell'attività complessiva all'estero nel '92 (contro il 38,2 per cento registrato l'anno prima).

La lista, compilata come spiega il giornale sulla base dell'incidenza sul fatturato degli assets esteri in 100 dei maggiori istituti di credito internazionali, vede al primo posto la britannica Standard Chartered (74,7% di attività finanziarie all'estero), al secondo e al terzo posto due svizzere: Ubs e Crédit Suisse. Tra le banche statunitensi solo quattro superano il 40%: Citicorp, Bankers Trust, Jp Morgan e Republic Now York. Mentre la presenza del Giappone non supera la percentuale del 35% detenuta dalla Sumitomo Bank.

Le migliori performance si registrano in Europa, in particolare in Spagna, Gran Bretagna ed Italia. «Non è una sorpresa - si legge nell'articolo che introduce la classifica - che le banche di questi tre Paesi mostrino netti incrementi di attività all'estero, se si prende in considerazione la perdita di valore delle loro divise a seguito della crisi che ha investito il Sistema monetario europeo».

TITOLI EMESSI

In due mesi saliti del 23%

MILANO. I vertici dell'Iri forse avranno qualche rammarico, perché avrebbero potuto incassare di più. Ma certo i nuovi soci del Credito Italiano, quelli entrati nel capitale della banca in occasione della privatizzazione, hanno di che essere soddisfatti. Dall'8 dicembre, giorno di chiusura dell'opv, a venerdì (meno di due mesi) hanno guadagnato oltre il 20%. Nell'ultima seduta della settimana le azioni ordinarie dell'istituto hanno toccato un prezzo ufficiale di 2567 lire, con un progresso del 23,7% sulle 2075 lire del prezzo di vendita. E l'ultimo prezzo è lontano dal massimo del 1993 di 3299 lire.

L'Inps notifica: scaduta la cassa integrazione

Emergenza a Carbonia Minatori senza salari

CARBONIA. Niente più integrazione per i 970 minatori della Carbosulcis (Eni Risorse). L'Inps, dopo sei mesi di silenzio, ha notificato alla società sarda, capofila nel settore minerario carbonifero, l'impossibilità, a norma di legge, di accogliere la richiesta di cassa integrazione ordinaria, mancando i presupposti di crisi strutturale.

L'ente nazionale di previdenza sociale suggerisce invece la integrazione speciale che prevede la in liquidazione della società. L'Eni Risorse ha comunque già inoltrato ricorso chiedendo il rimborso di sette miliardi anticipati, dall'agosto al dicembre scorso. Ma i minatori della Carbosulcis potrebbero nel mese di febbraio rimanere senza stipendio poiché l'Eni Risorse non sarebbe più in grado di anticipare le competenze che sono garantite per il solo gennaio.

Continua l'occupazione della fabbrica

La Seleco è a caccia di miliardi «freschi»

Dal governo una proposta di soluzione I sindacati: consolidare parte dei debiti

ROMA. Nonostante l'ipotesi di soluzione della crisi Seleco prospettata dalla Presidenza del Consiglio al termine degli incontri con gli azionisti pubblici e privati della società, gli oltre 1600 lavoratori della principale azienda italiana Tv color non abbassano la guardia. A Pordenone l'occupazione della fabbrica prosegue. Sul fronte societario, mentre non è stata ancora depositata la dichiarazione di insolvenza corredata dalla richiesta di ammissione alla legge Prodi, è partita la corsa contro il tempo di Giammario Rossignolo alla ricerca del denaro «fresco» per la ricapitalizzazione della società ipotizzata a 45 miliardi.

Giammario Rossignolo

La Presidenza del Consiglio ha fissato in settimana il termine oltre il quale, in assenza di una «quantificazione» del contributo Sofin al rifinanziamento, scatterebbe il commissariamento ha garantito la partecipazione socio pubblico Rel alla copertura delle perdite a fine '93. «La Seleco ha bisogno di capitali freschi - commenta uno dei liquidatori - per poter continuare a produrre. E non è vero che abbiamo cambiato le carte in tavola. Noi siamo sempre stati per la copertura totale delle perdite prima della ricapitalizzazione». Anche sul fronte sindacale c'è grande attenzione per la società che detiene attualmente una quota di circa il 10-12% del mercato italiano dei televisori ed oltre il 12% di quello spagnolo e che aveva chiuso il con un utile, seppur modesto, di bilancio. «Occorre rapidamente superare i palleggiamenti - afferma il segretario nazionale della Fim Cisl Ambrogio Brenna - perché la Seleco è una società industrialmente e produttivamente e rappresenta un patrimonio tecnologico e professionale che non si può disperdere. Tutti gli attori della vicenda facciano la loro parte». Cgil, Cisl e Uil hanno intanto preso atto dell'intervento diretto della Presidenza del Consiglio e riconoscono l'impegno positivo di Ciampi e Maccanico per il ripiano delle perdite relative all'esercizio a parità di condizioni e senza che si verifichi esborso di denaro fresco. «A questo punto - rilevano in una nota i sindacati - appare chiaro che l'intera questione si fonda sulla verifica delle capacità effettive che Gian Mario Rossignolo dimostrerà nel presente in tempi brevissimi la nuova compagine azionaria a grado di la gestione diretta, assicurando continuità produttiva e prospettive di rilancio della Seleco».

«In ordine alla ricapitalizzazione, che dovrà avvenire contestualmente alla copertura del deficit d'esercizio, Cgil, Cisl e Uil ritengono indispensabile - prosegue - la conferma della disponibilità già espressa dal Friulia. Il sindacato chiede inoltre al pool bancario creditore la decisiva operazione di consolidamento all'esposizione finanziaria mediante la conversione di una quota dei crediti vantati nel nuovo capitale societario». [r. e. s.]

FLASH

Occupazione, Clinton convoca un vertice

Facendo seguito a un annuncio fatto durante il vertice del G-7 svoltosi a Tokyo lo scorso luglio, il presidente Clinton si accinge a convocare una conferenza internazionale sull'occupazione. Una fonte della Casa Bianca ha anticipato che il vertice si svolgerà a Detroit il 13 e il 14 marzo.

Alitalia, i pil l'

I sindacati autonomi dei piloti, Anpac e Appl e la Fit-Cisl di settore hanno diffuso una nota per spiegare le ragioni «che impediscono la ripresa confronto». L'attacco è diretto soprattutto «al direttore generale, Ferruccio Pavolini, il quale rappresenta il filo conduttore tra gli errori della passata gestione Nordio e quella attuale di Bisignani».

Pronto Italia vuole i ponti radio Rai

Lo slittamento, di fatto, della privatizzazione del radiomobile targato Sip rende più infuocata la gara per la candidatura a secondo gestore. Una gara da cui Pronto Italia non intende escluso. E proprio ieri è partita la lettera indirizzata a viale Mazzini con cui chiede l'utilizzo dei ponti radio della Rai.

Gabetti: l'immobile si riprendendo

Secondo Giovanni Gabetti, presidente dell'omonimo gruppo immobiliare, la ripresa del mercato del settore è imminente. Lo ha detto in un'intervista al mensile «Metro Quadro».

Nervesa Uomo raddoppia il capitale

Aumento capitale per la Nervesa Moda Uomo, che produce tra l'altro per le «griffe» Yves Saint Laurent e Nina Ricci. Il nuovo capitale - miliardi - servirà a supportare lo sviluppo commerciale dell'azienda.

PREVIDENZA

RIVOLUZIONE NELLA BUSTA

Riliquidazione delle pensioni: domande fino al 30 settembre

Lo statale può attendere

Ma Ciampi ha pronti diecimila miliardi

Mario Colombo presidente dell'Inps

ROMA

QUASI 10 mila miliardi di lire sono già stanziati nei bilanci previsionali fino al '98, è accertato che i beneficiari per il passato saranno 615 mila e per il futuro circa 3 milioni e mezzo.

Dopo vent'anni di polemiche e di accesi contrasti, è stata varata definitivamente dal Parlamento una vera «rivoluzione» nel trattamento di fine rapporto dei pubblici dipendenti (scuola, sanità, enti locali, parastato, aziende autonome, ministeri ecc.).

Il nuovo sistema resterà, però, fermo al palo fino a quando verranno chiariti alcuni punti essenziali e definite precise modalità operative, a cominciare da un documento-base: il modulo per la domanda che gli interessati, un vero esercito in attesa, dovranno presentare entro il settembre prossimo.

Il protrarsi di uno stato di incertezza e di confusione ha spinto i sindacati dei pensionati Cgil-Cisl-Uil a chiedere un incontro urgente ai tre istituti previdenziali competenti (Inpdap che raggruppa gli enti di quasi tutte le categorie pubblici dipendenti, Opafs e Ipost) per esaminare gli aspetti interpretativi più controversi e concordare procedure indispensabili per la rapida applicazione del provvedimento. La riunione si terrà la prossima settimana e probabilmente nel giro di pochi giorni saranno divulgate esaurienti istruzioni.

Dal 14 febbraio, a quanto pare, i moduli per la domanda saranno disponibili presso le sedi provinciali dell'ex Enpas, il disciolto istituto di previdenza e assistenza degli statali: questo potrebbe essere l'avvio, salvo colpi di scena dell'ultima ora.

La «rivoluzione» realizza, nella scia della privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico, un principio che a metà dello scorso era stato affermato inequivocabilmente dalla Corte Costituzionale: l'inclusione dell'indennità integrativa speciale (corrispondente all'indennità di contingenza dei lavoratori privati) nella «buonuscita» dei dipendenti pubblici. Da quando e come?

Per evidenti ragioni di disponibilità finanziarie, si è limitato il «periodo progresso» a dieci anni: cioè, la riliquidazione della buonuscita, tenendo conto anche dell'indennità integrativa speciale, potrà essere richiesta da tutti coloro che hanno lasciato o lasceranno il servizio dal novembre '84 al 1° dicembre '94. Potranno ottenere il beneficio anche i pensionati date anteriore al 30 novembre '84 purché abbiano avviato ricorsi che non siano «esauriti giuridicamente». La norma è poco comprensibile e si presterà a non pochi equivoci. Infatti, precisa la Federazione pensionati della Cgil, la disposizione può riguardare i soggetti che, pur cessati dal servizio prima del 1° dicembre '84, non abbiano potuto ottenere la liquidazione definitiva dell'indennità di buonuscita in attesa di atti amministrativi non ancora compiuti o che si trovino ancora con ricorsi rinnovati periodicamente per impedire la prescrizione e il cui procedimento non si sia ancora concluso. Le interpretazioni, però, potrebbero anche essere altre, per cui prima di qualsiasi decisione sarà bene attendere le necessarie direttive.

Se da una parte saranno ricalcolate le liquidazioni, dall'altra saranno ritoccati anche i contributi previdenziali. Per questo quando ai pensionati sarà riliquidata l'indennità, sarà trattenuto il conguaglio sull'ammontare dei contributi. I dipendenti in attività, invece, tenuti a corrisponderli in 48 rate mensili, salvo conguaglio al momento della riliquidazione.

Per i pensionati i primi benefici verranno erogati dal '95 e proseguiranno per scaglioni di anzianità di pensionamento fino a tutto il '98. Invece per il personale in servizio l'inizio dei benefici avrà effetto dal 1° dicembre '94. Il costo complessivo del «piano» dal '94 al '98 sarà esattamente 9950 miliardi, mentre a partire dal '99 l'onere a regime è previsto in 950 miliardi annui in seguito all'esaurimento, con la fine del '98, dell'«effetto pensioni».

L'indennità integrativa speciale sarà inserita nelle buonuscite non integralmente, ma in percentuali diverse a seconda diverse condizioni caratteristiche dei singoli settori (Stato, enti locali, parastato), ma il risultato finale non dovrebbe essere irrilevante. Per chi è andato in pensione negli ultimi dieci anni, si potrebbero essere differenze anche di 10 e 15 milioni rispetto alla buonuscita calcolata solo sulla base dello stipendio. Se fosse stata inclusa l'intera indennità integrativa, l'onere complessivo avrebbe superato i 30 mila miliardi.

Gian Carlo Fossi

Iciap

Macerata paga pegno

MACERATA. Il Comune rimborserà a oltre 800 contribuenti milioni di lire quale maggiore imposta versata nel 1989 per l'Iciap, integrata dagli interessi maturati. La Corte Costituzionale, con sentenza dell'11 marzo 1991, rivelò un vizio di incostituzionalità alla legge istitutiva dell'imposta, in quanto consentiva ai contribuenti di fornire alcuna prova contraria in ordine alla propria effettiva redditività. A sanatoria di tale situazione, nel maggio dello stesso anno, fu emanato un decreto legge che consentiva agli utenti, mediante presentazione di apposita denuncia opzionale, di determinare l'Iciap dell'anno 1989 secondo i nuovi criteri già adottati nel 1990. Successivamente, un ulteriore decreto legge dispose il blocco dei rimborsi in tutti i Comuni fino a quando gli stessi avessero goduto di risorse finanziarie proprie, il che è avvenuto con l'avvio dell'autonomia impositiva riconosciuta al Comune dalla legge.

ENTE IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Via Madama Cristina 83 - Torino

Estratto di bando di gara

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee del 2.2.94 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7.2.94, il bando di gara integrale per l'affidamento della gestione delle mense universitarie - periodo: 1.4.94 / 31.3.96 - Lotti n. 3.

Prezzi base indicati nel bando gara integrale.

Modalità di aggiudicazione: art. 38 comma 1 lett. b) Direttiva CEE n. 92/50 del 18.6.1992.

Termine ultimo di ricezione domanda partecipazione: 21.2.1994

IL PRESIDENTE
avv. Pierluigi Marengo

COMUNE DI COSENZA

Avviso pubblico di licitazione privata

Questo Comune intende appaltare, con le procedure di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2.2.73 nr. 14 il metodo di cui all'art. 73 lettera C) del D.L. 23.5.94 nr. 827 e con il procedimento previsto dall'art. 76 comma 1°, 2° e 3° e cioè con prefissione di alcun limite di ribasso anche con l'intervento di un solo concorrente, l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo dal 1.3.1994 al 30.6.1994 per la fornitura di circa pasti caldi.

L'importo a base d'asta è di lire 285.717.000 oltre iva, la spesa è finanziata con fondi di bilancio.

Tutte le ditte operanti almeno tre anni nel settore della ristorazione collettiva possono partecipare alla gara.

Le ditte interessate dovranno far pervenire improrogabilmente non più tardi delle ore 14 del giorno 11 febbraio 1994 domanda di partecipazione, redatta in carta legale, indirizzata a «Comune di Cosenza - Assessorato agli Affari Generali - Ufficio Forniture - Piazza del Bruzi, 87100 Cosenza» riportando l'indicazione «licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica»

L'Amministrazione si riserva la facoltà di gara, a insindacabile giudizio, in qualsiasi momento.

Le istanze di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Cosenza, 4 febbraio 1994

L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI
Luciano Crea

IL SINDACO
Giacomo Mancini

TRIBUNALE DI FALLIMENTARE

Fallimento N. 53161 Monocell Srl

Giorno 28 febbraio 1994 ore 11.30 Giudice Delegato Dott. Masoli procederà vendita unico complesso aziendale in Torbora (Al) Secondo lotto basso L. 780.000.000 Presentazione domanda cauzionata con assegno circolare di L. 234.000.000 entro il giorno 27 febbraio 1994 ore 13.

Per informazioni rivolgersi Cancelleria Fallimentare Tribunale di Roma oppure Curatore Tel. 06/3230043-4 Coadiutore Tel. 0131/820 309

TRIBUNALE DI FIRENZE

CANCELLERIA FALLIMENTARE

Liquidazione concordato preventivo Longinotti SpA.

Il giorno 11 1994 alle ore 12 dinanzi al Giudice Delegato dott. Paolo Braccagni, nel suo ufficio presso il Tribunale di Firenze, avrà luogo la vendita con incanto del seguente complesso immobiliare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto alla legge 47 del 28/2/1985

L'immobile è attualmente locato a terzi, con previsione contrattuale di risoluzione a richiesta degli organi della procedura, come risulta registrato all'Ufficio del Registro di Firenze l'8/1/1992 al numero 238 al quale si rinvia ad ogni effetto di legge

Descrizione

Lotto unico: complesso immobiliare stabilimento industriale nel comune di Sesto Fiorentino località Maccione (Osmannoro), dalla via Provinciale Lucchese 201 (a Nord) e confinante a Nord con la Vecchia via Provinciale Lucchese, ad Est con l'immobiliare Gavina SpA e con il fosso delle acque basse, a Sud con l'Autostrada del Sole e ad Ovest con il fosso scolmatore in sinistra del Fosso Reale

L'immobile ha una superficie complessiva coperta degli edifici elevati in circa 28.547 mq ed una superficie complessiva scoperta di circa 75.183 mq un totale complessivo di L. 103.730 mq così suddivisi:

- Fabbricati e capannoni mq 28.565
- Tettoie 1.982

Totale superficie coperta mq 28.547

- Piazzali asfaltati mq 10.500
- Piazzali sterrati mq 43.400
- A verde 10.283

Totale superficie scoperta mq 75.183

Totale complessivo mq 103.730.

- Il complesso immobiliare è precisato al nuovo catasto Comune di Sesto Fiorentino alla partita 10254 a seguito della presentazione della documentazione in data 21/11/1986 registrata al n. 105255 presso l'UTE di Firenze.

Al nuovo catasto terreni lo stabilimento è censito nel comune di Sesto Fiorentino alla partita 5599 in ditta SpA Longinotti con sede in Firenze ed è descritto al foglio di mappa 59, particelle 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 58 - 83 - 157 complessivi 103.602 oltre alla particella 6 dello stesso foglio di mappa di mq 110 che è intestato alla pagina 1 partita speciale dal fabbricati

La superficie totale dello stabilimento è quindi di mq 103.730.

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima dell'Ing. Michele Ferrante del 7/1/1992 e 24/2/93 depositata alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Firenze quali si rinvia ad ogni effetto di legge

La vendita assoggettata ad IVA 19% avverrà in un unico lotto al prezzo base di lire 85.000.000.000 con aumenti minimi di L. 200.000.000, il rilancio deposito per spese di L. 5.000.000.000 ed deposito cauzionale di L. 2.500.

Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare il giorno antecedente l'udienza di vendita, presso la cancelleria fallimentare in carta bollata (atti giudiziari) accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzioni assegni circolari non trasferibili intestati al liquidatore giudiziale

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo detratto quanto già versato a titolo di cauzione presso la cancelleria suddetta il giorni 40 dalla provvisoria aggiudicazione a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al liquidatore giudiziale

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al liquidatore giudiziale dott. Enrico Fazzini, con studio in Firenze, Garibaldi 15 (Tel. 055 2398430 r.a. Fax 055 284355) oppure alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Firenze.

Firenze, li gennaio 1994

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA **dr. Sandro Pettinato**

ALLEANZA TORINESE «Ente Morale»

Torino - via Malta 38/15

Avviso di gara

Il commissario governativo (Decreto Ministero del Lavoro del 24/10/1991) RENDE NOTO che è indetta un'asta pubblica per l'alienazione, mediante trasferimento a titolo oneroso, della Titolarità della FARMACIA A.C.T. N. 8 Torino - c.so Svizzera n. 42 nonché del patrimonio del relativo esercizio farmaceutico

Il giorno 15 febbraio 1994 alle ore 18.30 presso lo studio del notaio Francesco Idili, Torino Via Alfieri n. 17 si procederà all'apertura delle offerte per la cessione della Farmacia A.C.T. n. 8 con il locale dell'esercizio privato, alla presenza del notaio rogante e di due testimoni ed alla presenza del pubblico

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 3.500.000.000 (tremiliardicinquecentomilioni) a titolo di avviamento commerciale comprensivo dei mobili degli arredi e degli utensili

L'avviso di gara è disponibile e richiesto presso gli Uffici A.C.T.

Il termine utile per la presentazione delle offerte e la documentazione scade martedì 15 febbraio 1994 alle ore 17.00 Orario Uffici 9.00/12.00 e 14.00/17.00 - (011) 38 61 74 - 38 67 81

Torino, 4 febbraio 1994

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO **Matteo Malvicini**

VALIDITÀ DAL 7 AL 19 FEBBRAIO '94
Salvo esaurimento scorte

3X2

COMPRI 3 PAGHI 2
Sconto 33%

ALIMENTARI

1 PEZZO — 3 PEZZI

PASTA FRESCA BMC
busta kg 1
7.859 — 15.718

MASCARPONE OPTIMUS POLENGHI
bicchiere g 250
2.855 — 5.710

FORMAGGIO LINDENBERG
pacco g 250
3.874 — 7.748

RICOTTA MAGRA WEIGHT WATCHERS
vaschetta g 250
2.481 — 4.962

BURRO NUOVO PREALPI
confezione g 250
3.292 — 6.584

BISCOTTI GALBANI gusti assortiti
conf. 2x110 g
1.089 al kg £ 4950 — 2.178 al kg

YOGURT YOPLAIT assortiti
confezione 2x125 g
1.663 — 3.326

PANNA PER CAFFÈ BAYERNLAND
confezione 10x10 cc
979 — 1.594

4 WÜRSTEL SEEBACHER
busta g 1
673 — 1.346

PISELLI NOVELLI FINDUS
pacco g 450
2.335 al kg £ 5189 — 4.670 al kg £ 3460

SPINACI IN FOGLIA FINDUS
pacco g 450
2.065 al kg £ 4589 — 4.130 al kg £ 3060

MINESTRONE DI LEGUMI VALLE DEGLI ORTI
g 450
2.720 al kg £ 6044 — 5.440 al kg £ 4030

RISO RAPIDO FLORA
pacco g 500
3.614 — 7.228

PANCARRÉ CARLO
pacco g 330
1.088 al kg £ 3297 — 2.176 al kg £ 2196

CIOCCORI' o BIANCORI' MOTTA
tavoletta g 22
434 al kg £ 19728 — 868 al kg £ 13351

CAFFÈ SAO QUALITÀ ORO
pacco g 250
3.680 — 7.360

1 PEZZO — 3

BISCOTTI CAMPIELLO
pacco kg 1
3.527 — 11.054

BUDINO ELAH gusti
conf. g 70-80-95
844 al kg £ 12057 — 1.688 al kg

PESCHE SCIROPPATE DEL
scatola g 410
2.129 al kg £ 5193 — 4.258 al kg £ 3462

PATATINE 1000 SAN CARLO
pacco g 75
829 — 1.658

OLIO DI SEMI DI MAIS CARAPELLI
latta litri 1
2.335 — 4.670

PIZZA STAR normale o istantanea
conf. g 450
2518 al kg £ 5596 — 5.036 al kg £ 3731

1 PEZZO — 3 PEZZI

OLIVE NERE PICCANTI BOCCARDI
sacchetto g 400
2.693 al kg £ 6733 — 5.386 al kg £

GIARDINIERA FINI
vas. g 350- sgoc. g 210
1.363 al kg £ 6491 — 2.726 al kg £ 4327

BORLOTTI
sacchetto g 500
1.267 — 2.534

ACQUA GASATA
bottiglia litri 1,5
634 — 1.268

BEETE' VERA gusti assortiti
bottiglia litri 1,5
1.678 — 3.356

LEMONSODA E ORANSODA
lattina cl 33
685 al litro £ 2076 — 1.370 al litro £ 1384

BIRRA PERONI
lattina cl 33
772 al litro £ 2340 — 1.544 al litro £ 1559

BRICCO FOLONARI bianco o rosso
brick l 1
1.717 — 3.434

BOCCHINO
bottiglia cl 70
8.323 al litro £ 21890 — 16.646 al litro

LAMBRUSCO CAVICCHIOLI o amabile
bottiglia litri 1,5
3.702 — 7.404

IGIENE E PULIZIA

TALCO ROBERT'S
busta g 100
1.308 — 2.616

INTIMA ROBERT'S
flacone ml 200
3.794 — 7.588

SAPONE 3 CORONE
conf. 2x300 g
1.860 — 3.720

CARTA RAPIK
8 rotoli
5.574 — 11.148

CARTA CUCINA RAPIK
6 rotoli
2.899 — 5.798

CALINDA LIMONE
barattolo g 750
1.276 — 2.552

GROSS IPER
LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO

LEINI' (TO) - STRADA CASELLE 76
VIGLIANO BIELLESE - VIA MILANO 4
TORINO - LUNGOSTURA LAZIO 97

Il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini, propone una rete di finanziarie verdi

L'agricoltura? Facciamone una Spa

«Il settore ha bisogno di meno vincoli e più serietà»
«Per l'unità sindacale si deve partire da quella economica»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Può nascere una «Spa» dell'agricoltura italiana? In teoria [redacted] non dovrebbe essere difficile, [redacted] la realtà è un'altra cosa. L'agricoltura nazionale non è riuscita a diventare un sistema produttivo [redacted] passo con i tempi e, soprattutto, con la concorrenza, ma nemmeno ad esprimere una «lobby» (nel significato positivo del termine) che riesca a far valere certe logiche di politica economica a supporto del settore; e dire «supporto» vuol dire finanziare gli investimenti, far arrivare capitali dove ci sono valide possibilità di sviluppo e crescita, [redacted] fare assistenzialismo. Di assistenzialismo ce n'è stato anche troppo ed è diventato un'arma a doppio taglio, impugnata dai nostri partner-concorrenti a Bruxelles per colpevolizzare alcune delle strutture strategiche dell'Italia verde.

Morale: siamo alle corde, ma, oltre alla concorrenza che morde, c'è il fatto che [redacted] cittadelle del no-[redacted]sistema agroalimentare stanno passando, con una cadenza impressionante, sotto bandiere straniere.

E allora? «Allora non possiamo aspettare di [redacted] comprati [redacted] venduti», risponde Paolo Micolini, da due mesi al vertice della Coldiretti. Ma che strumenti abbiamo per reagire? Dove sono i soldi per ridare ossigeno al settore? «I soldi dobbiamo trovarli da soli - continua Micolini - valutando [redacted] possibilità [redacted] finanziare alcuni comparti».

Quali comparti e come, presidente?

«Il latte e l'ortofrutta, tanto per cominciare. Usando quelle che potremmo chiamare finanziarie verdi».

Ovvero?

«Ovvero i produttori agricoli si tassano versando una quota e in cambio ricevono azioni della società. Con i soldi raccolti si può scendere sul mercato e acquistare le aziende in vendita con strutture di trasformazione e commercializzazione che fanno al caso nostro».

Tutto questo [redacted] un progetto riservato alla sola Coldiretti?

«Assolutamente no, siamo aperti e, anzi, ci aspettiamo la collaborazione delle altre organizzazioni agricole. Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori in testa».

C'è già [redacted] scaletta operativa?

«Il primo segnale lo avremo il [redacted] marzo, alla scadenza dei contratti interprofessionali. Quando potremo sondare la disponibilità dei potenziali soci a quotarsi».

A parte l'argomento finanziarie, qual è la prima cosa [redacted] fare per l'agricoltura?

«Burocratizzare [redacted] sistema, in Italia e [redacted] Bruxelles. Ci vogliono meno vincoli e più serietà».

[redacted] quali spazi può garantire l'agricoltura come contributo alla crisi dell'occupazione?

«Notevoli, se li leghiamo alle produzioni tipiche del nostro Paese. [redacted] bisogna investire, rinnovare. Si deve andare verso quello che il mercato chiede: tanto per fare un esempio, produzioni "pulite" nell'ortofrutta. Bisogna muoversi, specializzarsi, [redacted] aspettare che gli stranieri conquistino il nostro mercato interno e quelli di esportazione. Ancora, bisogna puntare sui giovani, creare le motivazioni che li spingano a lavorare in agricoltura. E questo, perché [redacted] deve valere anche per il cassintegrato col posto a rischio».

Dopo il crollo della Federconsorzi si è molto parlato di una struttura alternativa. Oggi a che punto siamo su questa strada?

«Stiamo lavorando seriamente alla costituzione di una società che possa garantire a livello nazionale l'approvvigionamento dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura. Oggi il costo di questi mezzi, in Italia, è del 15-20 per cen[redacted] maggiore che nel resto d'Europa. Quindi è indispensabile arrivare al traguardo in fretta».

Dopo le elezioni sarà più facile o più difficile parlare di unificazione dei sindacati agricoli?

«Non è tanto un problema di elezioni. Il punto vero è quello di [redacted] minciare a unificare le organizzazioni economiche: produttori, cooperative, nuove Spa. Poi, di lì, [redacted] vedrà. D'altronde anche l'unificazione europea è partita [redacted] un accordo economico».

Ma com'è questa Coldiretti [redacted] cui si è trovato al timone dopo che Lobianco ha lasciato la presidenza? Anzi c'è anche chi dice che è sempre lui a tirare le fila. E poi [redacted] per traslocare all'Eur, lasciare questo palazzo patrizio nel centro di Roma...

«Andiamo per ordine. Il senatore Lobianco oggi presiede [redacted] "parlamentino" Coldiretti e in questa veste dà il [redacted] grande contributo all'organizzazione. Che [redacted] sia un presidente sotto tutela è una voce che può far comodo a qualcuno, ma non è assolutamente così. Riguardo al trasloco in zona Eur posso rispondere che, dopo 50 anni, la Coldiretti avrà una casa sua. Qui, alla fin fine, siamo in affitto, mentre la nuova [redacted] è di nostra proprietà. Sul com'è la confederazione oggi posso dire che stiamo pensando di riorganizzarla al suo interno. Dovremo certamente dire dei "no", perché [redacted] rendiamo conto che certi rubinetti vanno chiusi. In sessanta giorni abbiamo fatto sei ri[redacted] di giunta e due del direttivo nazionale: le decisioni che ne sono scaturite sono sempre state unitarie. Insomma [redacted] ve reggo bene, l'importante, in tempi di burrasca, è non aggrapparsi alle onde».

Vanni Cornero

«Non possiamo aspettare di essere comprati e venduti. Dobbiamo trovare da soli i soldi per far sopravvivere il nostro sistema agroalimentare»

Paolo Micolini [redacted] da due mesi [redacted] [redacted] maggiore organizzazione agricola italiana

Proposta di Cassese

Il ministero di nuovo in discussione

MILANO. Nuove nubi sul ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali. Una storia che rischia di diventare infinita, cominciata con il referendum, proseguita con il braccio di ferro tra Regioni e governo (accusato di voler disattendere le indicazioni degli elettori), culminato nella riforma che ha dato vita all'attuale dicastero. Ma la vicenda non sembra finita. Anzi, il ministero, così come è strutturato, torna di nuovo in discussione. Il capogruppo del partito popolare alla Camera, Gerardo Bianco, illustrando il programma agricolo del suo partito, ha infatti dichiarato che la presidenza del Consiglio sta studiando un disegno di legge delegato che riformi i ministeri. Il progetto Cassese prevederebbe [redacted] creazione di un superministero dell'Economia, che accorperebbe [redacted] l'altro le competenze [redacted] neonato ministero per le Risorse agricole, alimentari e forestali, oltre a quelle del Bilancio, dell'Industria e [redacted] Commercio estero.

Contro questa ventilata riforma si sono levate molte voci: [redacted] Confagricoltura preannuncia reazioni «durissime», Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori critica l'exploit di Cassese. E anche chi, come il Copagri, con il ministero non è mai stato tenero giudice [redacted] proposta «inaccettabile». Secondo il presidente Sante Ricci «il governo pensa di abolire un ministero - quello delle Risorse agricole - che esiste appena da due mesi e che era [redacted] sulle [redacted] del vecchio ministero dell'Agricoltura, abolito dal referendum del 18 aprile. Francamente si esagera. Il governo cambia idea un po' troppo in fretta, dimostrando nei fatti di voler liquidare l'agricoltura italiana». Sante Ricci aggiunge: «Non ci è mai piaciuto troppo l'attuale ministero, ma da qui ad abolirlo, con tutte le incognite conseguenti, ci passa parecchio. Soprattutto è inaccettabile che ormai da un anno i produttori agricoli non sappiano quale sia l'istituzione nazionale che dovrà occuparsi del settore». «L'ipotesi di cancellare il ministero rientra - conclude Ricci - [redacted] una serie [redacted] misure che sembrano delineare la liquidazione del settore agroalimentare nazionale».

Anche il ministro Diana ha denunciato «un calo dell'attenzione dell'opinione pubblica per l'agricoltura negli ultimi tempi, nonostante l'agroalimentare rappresenti sempre la seconda-terza voce della bilancia commerciale».

Luigi Sugliano

Summit tra ministero della Sanità e Regioni per definire un piano contro le epidemie

Allevamenti, tornano le sette piaghe

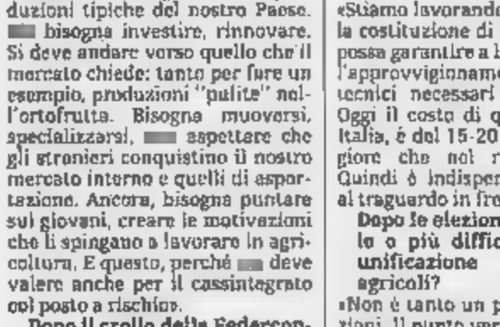
Anche rabbia e carbonchio nel carnet dei contagi

TORINO. Problemi vecchi e nuovi per la sanità animale, uno dei fattori chiave per lo sviluppo della nostra zootecnia e la qualità delle produzioni, sono stati discussi a Roma tra i dirigenti del ministero della Sanità e delle Regioni. Nonostante l'impegno dei Servizi veterinari lo scorso anno nel territorio nazionale si è registrata la presen[redacted] di ben sette malattie inserite nella lista A dell'Ufficio Internazionale per le epizoozie (Oie).

Si tratta delle infezioni più pericolose, perché si trasmettono all'uomo o perché, per i danni che causano, fanno scattare l'allarme rosso dell'emergenza, con abbattimento immediato di tutti i capi presenti nelle aziende infette.

Ecco [redacted] situazione in dettaglio.

Afta epizootica. L'esplosione, nella scorsa primavera, dell'epide[redacted] dovuta all'importazione di bovini infetti dall'Est europeo, ha provocato perdite di decine di miliardi. I focolai sono stati complessivamente 58, per la massima par[redacted] nel Sud [redacted] con una pericolosa incursione a Verona. Attualmente si eseguono, a campione, controlli del sangue sui bovini importati.



Un'immagine drammatica dell'epidemia d'afta che l'anno scorso fece danni per molti miliardi

Pleuropolmonite contagiosa bovina. Sembra finalmente contenuto questo pericoloso morbo, inopinatamente ricomparso quattro anni fa, dopo quasi un secolo [redacted] assenza. La provincia più colpita nel 1993 è stata Bergamo (sette focolai), ma sono stati denunciati due casi anche a Cuneo. La documentata riduzione del rischio di diffusione dovrebbe indurre il ministro a revocare, a breve scadenza, l'obbligo generalizzato di eseguire il test diagnostico preventivo su tutti gli animali in compravendita.

Pesti suine. La temuta peste africana continua ad essere localizzata in Sardegna, con epicentro nel Nuorese dove si sono registrati 81 focolai. Ora nell'isola è scattato un piano straordinario [redacted] lotta. Sempre nelle campagne di Nuoro [redacted] stati diagnosticati anche quattro episodi di Peste classica, segnalata anche nel Lazio ed in Campania. [redacted] tratta [redacted] una presenza ridotta [redacted] la Direzione Centrale di Veterinaria, allarmata anche dalla recente esplosione dell'infezione in Germania, ha prescritto alle Regioni di intensificare la vigilanza e varerà un programma [redacted] monitoraggio sierologico.

Malattia vescicolare dei suini. Questa subdola patologia [redacted] pericolosamente serpeggiando nel Centro Sud, dove sono stati denunciati già nove focolai. Considerato l'estrema diffusibilità [redacted] virus è indispensabile avviare al più presto una strategia [redacted] intervento basata sia sui controlli a tappeto nelle regioni dove si registrano elevate positività sierologiche sia sul mantenimento della sorveglianza nelle aree per ora indenni.

Carbonchio ematico. E' un'altra malattia storica che ha fatto registrare una dozzina di focolai (Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata). La pericolosità di questa infezione trasmissibile all'uomo ha indotto [redacted] autorità sanitarie ad adottare piani di vaccinazione preventiva.

Rabbia. Sono ben sessantasei gli animali, in prevalenza volpi e caprioli, diagnosticati infetti, quasi tutti in provincia di Bolzano. Il rischio che la virosi, pericolosa oltre che per uomo, cani e gatti anche per gli animali da reddito, si diffonda altrove è sempre incombente.

Mario Valpreda

Uno studio dell'Università di Torino sulla meccanizzazione agricola

Il trattore è sempre più rosa

Nei campi cresce il numero delle donne al volante

CUNEO. Dicono con orgoglio: «La terra dà piacere», «soddisfazione», anche se il lavoro è duro, difficile e rende poco». Usano con disinvoltura trattrici, impianti di mungitura, motocoltivatori, motofalciatrici, motozappe... E il loro parere pesa quanto quello degli uomini, [redacted] che se poi [redacted] soprattutto questi ultimi ad occuparsi di manutenzione e degli aspetti tecnico-economici. Così rispondono le donne sparse in 124 aziende agricole della provincia [redacted] Cuneo, a prevalente produzione zootecnico-frutticola. Un piccolo campione, ma rappresentativo del numero crescente [redacted] addette nel settore agricolo: in Italia, 658 mila contro 1 milione 165 mila uomini, con un incremento [redacted] 3% dall'64 al '91.

Sono le protagoniste di [redacted] ricerca, la prima nel suo genere, svolta per colmare il vuoto di informazioni sull'utilizzo delle [redacted] chine agricole da parte delle donne svolta da Silvia Bennati, Angela Calvo, Simona Del Troppo, dell'Istituto di Meccanica Agraria dell'Università di Torino (con la collaborazione [redacted] movimento femminile della Coldiretti e della Confederazione italiana agricoltori).

Agricoltura è sempre più donna. Ma gli uomini come reagiscono a questo nuovo protagonismo delle donne in agricoltura? Come giudicano la disinvoltura delle loro colleghe nell'uso delle macchine agricole? Per il 42% «non crea problemi, lo considera normale», il 13% prova «fiducia», contro [redacted] 28% che rivela «paura per l'incolumità» e un 17% «diffidenza». E [redacted] consapevolezza sui possibili pericoli legati alle macchine agricole? Il 38% delle donne ritiene di avere una conoscenza completa, il 52% parziale, il 10% nulla (contro rispettivamente il 48%, 47% e 5% degli uomini). Sono risposte interessanti, anche perché mettono [redacted] evidenza quanto siano importanti la presenza e il lavoro delle donne per [redacted] vitalità delle aziende. «Spesso, anzi, la continuità di queste è garantita proprio dalla permanenza femminile stabile a fronte di un maggior numero di uomini [redacted] occupazioni esterne, [redacted] vita lavorativa adulta delle donne si svolge in prevalenza [redacted] aziende», spiegano le ricercatrici. Questa funzione preminente è particolarmente cruciale nelle zone marginali e di montagna, dove nel 90% dei casi in azienda ci resta solo la donna, mentre marito e figli lavorano fuori perché «con il solo lavoro in campagna qui non s'ingrassa». Merito forse anche del ruolo giocato dalle macchine agricole che facilitano il lavoro. «Sono in molte ad usare un parco macchine abbastanza consistente», confermano le ricercatrici. Anzi, «Sarebbero disponibili ad usarle ancora di più, [redacted] solo potessero superare alcuni preconcetti. Una tendenza questa più [redacted] ancora con l'abbassarsi dell'età», spiega Elisabetta Donini, docente alla Facoltà di Agraria di Torino.

Stefanella Campana

Manifestazione a Roma

Viticultori in piazza contro la Cee

ROMA. I viticoltori scendono in piazza. Mercoledì prossimo, 9 febbraio, a Roma è in programma la manifestazione [redacted] protesta contro la proposta Cee sulla distillazione obbligatoria, una misura ritenuta gravemente penalizzante per la vitivinicoltura italiana.

Intanti i viticoltori australiani potranno continuare ancora per alcuni anni a spacciare come Chianti un vino rosso da loro prodotto che [redacted] ha ovviamente niente a che vedere con l'originale vino italiano. E questo fino al dicembre 1997. Per il «Marsala» siciliano, invece, la durata della moratoria, prima di ottenere la protezione della denominazione d'origine, è ancora tutta da decidere.

Sono forse questi gli unici punti negativi dell'accordo sul commercio del vino, e in particolare sulla protezione delle denominazioni d'origine, conclu[redacted] dalla Cee.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

CASA ANTONELLI affittasi signorile duplex arredato panoramico uso foresteria (immobile Gaudo 545-6317

CENTRALE in casa d'epoca ristrutturata ingresso 2 camere salone [redacted] 2 [redacted] gnalibera da luglio Tel 600 0301

COMPLESSO residenziale con piscina affittasi arredato salone [redacted] camere [redacted] riservizi Editoriale 317 6337

CORSO Corsica affittasi signorile salone letto cucina arredata. Studio [redacted] tel 568 3817

CORSO Dante [redacted] in [redacted] arredato uso piedi [redacted] Tel. 561 7050

CORSO G. Ferraris fronte isola pedonale affittasi abitazione/ufficio salone camera cucina servizio lavanderia portineria casa d'epoca Tel 500 847

CORSO Re Umberto angolo via Monvecchio affittasi piano rialzato locali uso ufficio abitazione. Telefonare ore ufficio 538 017 [redacted]

CORSO Re Umberto stabile stabile appartamenti varie metrature di alto prestigio termo autonomo. C.S.I. 568.1618.

[redacted] Valdocco affittasi salone due camere cucina cameretta doppi ingressi e servizi Tel 562.0834

CORSO VITTORIO

vicinanze Nuova Cittadella affittasi in casa di ottimo prestigio, alloggio 175 mq sono abitazione o ufficio trattativa diretta con la proprietà. Tel. 0337.203420 - 506.086.

CROCETTA affittasi 4° piano ascensorato in stabile signorile con portineria mq 150 circa Tel 500 179 - 595.852

CROCETTA signorili 4° piano salone 3 camere cucina 2 bagni ingressi atto salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 2 ascensori portineria Tel. 501 643

CROCETTA vuoto signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni composto 6 anni L. 1.000.000 mese Tel 517 8040

DI SALVATORE 561.7183 affitta [redacted] riservato completamente sud-à-terra con angolo cottura

ELIO [redacted] IMMOBILI 660.2264/5 corso Matteotti (via Papacino) abitazione mq 216 più box

ELIO CODONI IMMOBILI 660.9264/5 zona pedonale Crocetta abitazione/ufficio mq 250, prestigioso

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza S. Carlo adiacenze mansalloggio arredato 70 mq di pregio.

FATO ONOS 335.6094 via [redacted] Nanni prima casa patti deroga recentissima ristrutturazione 3 camere tinello bagno mq 110 [redacted] pedonale completamente [redacted] salone 2 [redacted] cucina lrigli servizi box affittasi Tel 561 168[redacted]

G.E.A. affitta via Bertola angolo via Roma soggiorno cucinotta 2 camere bagno e terrazzo. Tel 562.9909

ITALIA di stesso stabile 2/3 [redacted] ben arredato piano alto disponibili subito. Risparmio Casa 521 4155.

LUCIANA VOLA adiacente corso Francia in palazzina Liberty splendido appartamento mq 200 box triplo Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA adiacente Valentino in bella casa soggiorno 2 camere cucina servizio. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Servais in recente palazzina arredato soggiorno 3 camere cucina bagno+box Tel 436.1395

PROGETTO IMMOBILIARE affitta S. Paolo mansarda 3 vani con bagno L. 550 mila. 4 anni, uso abitazione. Tel. 324 2127

[redacted] di vasta metratura ben arredati stessa casa affittasi Elle Case 319 0734

S. RITA (via S. Marino) elegante appartamento arredato [redacted] telefono. Salone 2 vani cucina ingresso doppi servizi Tel 473 8050.

STRADA Alberoni bilocale arredato signorile affittasi a referenziati. Mensilità tel 439 8751

[redacted] 591.593 affitta corso Sebastopoli signorile panoramico salone 2 camere cucina balconi servizi libero subito

TRE-VI 591.592 affitta prealpina appartamenti di salone 2/3 camere cucina servizi open subito.

VIA Lamarmora adiacente Stati Uniti affittasi appartamento mq 230 box doppio. Tel 562.0934.

VUOTO Nizza 7 piazza Bengasi decorato, 3 camere cucina bagno. L. 650 mila [redacted] 8 anni. Stimo Case 533 494 - 582 1671

ZONA Barca affitto alloggio mq 150 con mansarda e box da L. 1.200.000 più spese. Tel. 273 5361.

ZONA signorile affittasi mq 120/150 abitazione o ufficio stessa casa Tel 668 8918 - 668 8821 Immobiliare Abet

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA centro appartamento vuoto soggiorno 2 camere bagno L. 650.000 mensili Tel 011 568 1114 pasti

COLLEGNO Terracorta salone 2 camere tinello 2 bagni box eleganti palazzina 1970 L. 1.200.000 mese Tel 434 7288

S. MAURO affittasi alloggio mq 220 [redacted] box in nuova costruzione Signorile. Edil Domus 562.8731

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI adiacenze piazza Statuto locale mq 330 uso ufficio laboratorio [redacted] nato indipendente Tel. 500.346

AFFITTASI corso Carroli ufficio tutto ristrutturato piano rialzato mq 170 bello stabile posto auto in cortile Tel. 568.3772

AFFITTASI locale commerciale artigianale mq 1200 + 200 mt da autostrada per Milano molto luminoso. Brocci 434.3711

AFFITTASI palazzina indipendente via Bardonecchia angolo corso Racconigi mq 1600 su 2 piani con parcheggio uso laboratorio e commerciale. Tel. 477.1470 ore pomeridiane.

AFFITTASI zona Filadelfia libero locale commerciale anche uso ufficio mq 50 più mq 25 soppalco Tel. 500 179

AFFITTASI 3 camere servizi piano [redacted] uso ufficio, altro 3° piano, stesse [redacted] vicino nuovo tribunale Tel. 433.5706

AFFITTO UFFICI

in Torino di varie metrature [redacted] 100 a 800 mq anche in zona centrale. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

BORGARO borgo provinciale capannone mq 520 adatto per attività produttiva e/o commerciale... Immobiliare [redacted] Giorgio 820.6648 - 470.3070

CARMAGNANO affitta [redacted] uso commerciale. Vetrine saracinesca stabile mq 850. Tel 011 944.0004

[redacted] AFFITTASI

ufficio adiacente Pescarito mq 2120 altri [redacted] mq 945 in palazzina. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CORSO Gambone libero mq 55 locale commerciale con servizio interno vetrine su corso tramvia 317 0519

CORSO Vercelli magazzino mq 240 servizio interno passo carraio impianto elettrico norme CEE. Tramvia 317 0519

[redacted] ufficio sul corso Vittorio (fronte Valentino) di 12 [redacted] 4 servizi, 2 ingressi, affittasi L. 6 milioni [redacted] mila mese (rinnovabili). Tel 562 8925

[redacted] **VOLA** [redacted] Sollevino in bella casa d'epoca ufficio salone 4 camere servizi Tel 436.1555

NEGOZI in ordine su 2 piani, fronte [redacted] Vittorio (Valentino) 2 vetrine, mq 52 seminterrato diretto mq 280. Affittasi L. 4.000.000 mese, altro negozio contiguo 1 vetrina mq 45 con seminterrato di mq 90 L. 1 milione 600 mila mese. Andamento vendite [redacted] Tel. 562.8925

NEGOZIO [redacted] Vittorio (Monumento) 2 vetrine, retro, mq 85 e soderfaneo [redacted] 65, affittasi subito causa decesso Tel [redacted]

STABILE UFFICI

zona Torino nord affitto [redacted] struzione mq 2600 con magazzino [redacted] posti auto. Gabetti tel. 57.67.

UFFICIO [redacted] Ferrari (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi, mq 160, piano 7°, affittasi L. 1 milione 200 mila mese [redacted] 562.8925

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 5 locali e servizi, L. 2.000 [redacted] Intermedian Tel. 562.8925

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 lo[redacted] servizi pari rialzato con soppalco 2 locali servizi affitti L. 3.000.000 mese, altro ufficio contiguo, stesso stabile, 5 [redacted] cali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni [redacted] Intermedian [redacted] 562.8925

UFFICIO Crocetta [redacted] Galileo Ferraris, 2 locali e servizi. Affittasi L. 900.000 mese. Intermediari Telefonare 562.[redacted]

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris, 7 locali e servizi Affittasi L. 3.000.000 mese. Intermedian Tel 562.8925.

UFFICIO [redacted] Vittorio (Monumento) primo piano, tre locali servizi, in ordine, affittasi L. 1 milione 200 mila mese Intermediari Tel. 562.8925

UFFICIO prestigioso, corso Vittorio (Monumento) 3 ampi locali servizio, L. 2.000.000 mese Intermediari. Tel. 562.8925

UFFICIO via Gioliti (piazza San Carlo) di 5 locali, ingresso e servizi, affittasi L. 3.000.000 mese. Riduzioni iniziali Intermediari, Tel. 562.8925

UFFICIO via Roma prestigioso 8 vani doppi servizi mq 180 portineria L. 1 milione 900 mila mese. Romanzo 517 8040

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 200 mila mese Intermediari Tel 562.8925

VIA Montebello 22 affittasi negozio mq 140 vendita 3 vetrine ristrutturato L. 2.800.000 Semm 562 6801

VIA Roma affittasi ufficio mq 150 prestigioso angolare piano nobile posto auto privato Tel. 681.2244 ore pasti.

VIA Ventimiglia adiacenze ingresso indipendente prestigioso ufficio 4 vani o servizio Casablanca 560 [redacted]

ZONA Barca affitto magazzini [redacted] varie metrature passo carraio. Tel 273 5361

ZONA Molinette affittiamo negozio angolare mq 185 più servizio più locale sottostante mq 150 ottimo [redacted] 617 7687

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] 533.814 cerca [redacted] trasferisce o può in deroga alloggi vuoti o arredati conviva vostre spese referenze

A. [redacted] [redacted] a monolocali Torino o dintorni vuoti o arredati contratto immediato Tel 772.4094

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri Tel. 331 849

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per referenziata clientela. Assistenza telefonica rapida senza vostre spese. Orbelli 596 732.

[redacted] in affitto su [redacted] esclusivo multinazionale straniera appartamenti per loro funzionari Bimar 434.4450

COLLINA o Precollina di Torino Moncalieri cercasi alloggio o villa 150/200 mq. Giubo G.I. 500 947

GRUPPO FONDIARIO ricerca [redacted] propria clientela alloggi in affitto massima [redacted] per il proprietario [redacted]

LUNELLO cerca per referenziata clientela alloggi vuoti o arredati uso transitorio e patti in deroga Tel. 317 0610

RICERCHIAMO per studenti universitari alloggi uso [redacted] massima spesa per il proprietario incontri a Casa [redacted]

RICERCO appartamento [redacted] arredato in Torino o prima cintura. Chiedere Signor Sandri Tel [redacted] 133

TRE [redacted] ricerca in affitto liberi/arredati mq 70/130 in centro Crocetta precollina

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **LOANO**

negozio in affitto su via grande passaggio mq 250/300 con almeno 3 vetrine. Gabetti. Tel. 57.67.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti Aragonauto corso Dante 44 Torino Tel 011 696 471/3/8

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione Autostazione D'Elia [redacted] tel 011 351 328

[redacted] autovetture superstrada [redacted] e rivalabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel 397 1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7242 zona Mole

B.M.W. 850 i nero metallizzato '91 climatizzata vende in garanzia concessionario Via Avidi Simoni, corso Turati 53, tel 319 4094

PORSCHE Carrera 1994 nero full optional pronta consegna cedo contratto. **Tel. 314.0280 ufficio.**

SAAB 900 Cabrio anno 1988 nero con aria condizionata [redacted] pelle. S. T. Automobili srl vende Tel 605 0838

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo Frassasco [redacted] per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel 0121 352 262

[redacted] MARINA albergo [redacted] 0183 495.717 a 50 mt dal mare giardino trattamento familiare Prezzi modici.

DIANO MARINA [redacted] Roma 0183 496.474 lungo passeggiata mare con servizi sicilo merci. Prezzi speciali

LOANO Albergo Soleniara 019 699 677 vicino mare familiare menù a scelta prezzi modici aperto tutto l'anno.

"PROGETTO ANZIANI"

noi abbiamo pensato a Voi, per conoscervi e familiarizzare, in un ambiente sereno e decoroso, proponendoVi un soggiorno di 15 giorni tutto compreso Tel. 0141 906 181

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Fi[redacted] Bairo. Tel 0124 501.018.

MATRIMONIALI

AFFETTUOSA dolce cinquantenne [redacted] single libera cerca coetaneo intelligente colto simpatico compagno/a libero bella presenza scopo matrimonio. Indispensabile telefono. Scrivere PubliKompass 7125 - 10100 Torino

[redacted]

ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Tel 011 561 1055 fax 540 185 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio.

"E' AMORE" la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici consulenza Torino 011 562 1172 - Cuneo 0171 696 651 - Savigliano 0172 31 487

INCONTRI

studio matrimoniale. Requisiti richiesti classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 011 568 3242

VARIE

A. GIONELLERIA M.C. 334 [redacted] - 382.0566 acquista ori argentaria monete grandi marchi pezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Ge.Mi acquista ori argentaria monete pagando alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.3212

CASA D'ASTE DELLA ROCCA ricerca per acquisitovendita mobili, quadri e oggetti [redacted] antichi Tel 812 3070

Un semplice esame può salvare i tuoi capelli

MEDELVETICA

il futuro dei tuoi capelli

L'Istituto tricologico Medelvetica consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e una analisi del capello (Tricogramma) vi daranno la possibilità di apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura. Al Centro Tricologico MEDELVETICA gli esperti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso. Per una consultazione gratuita che comprende il Tricogramma, basta telefonare ai centri MEDELVETICA.

Per il Piemonte: TORINO - Via Governolo, 28 - Tel. 011/5818280

ALESSANDRIA - Via Dante, 43 - Tel. 0131/265161

Ricordiamo inoltre che i Centri MEDELVETICA sono aperti dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.30 e il Sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

DOLL E HAESSLER TORNANO A CASA?

ROMA. Oggi Doll (foto) dovrebbe firmare per l'Eintracht Francoforte: la Lazio annuncerà questa sera la cessione in prestito (per 700 milioni) dell'attaccante. Sta per tornare in patria anche il romanista Thomas Haessler, che a fine campionato dovrebbe indossare la maglia del Kaiserslautern.

TUZZI RECORD NEI 60 OSTACOLI

GENOVA. Per la quarta volta nella stagione Carla Tuzzi ha battuto il primato italiano [illegible] nei 60 ostacoli con il tempo di 8"15. E' accaduto al Palasport di Genova durante gli Assoluti per società al coperto. Il precedente record apparteneva alla stessa Tuzzi ed era di [illegible] centesimi superiore.

OGGI IN TV

9,20 Sci. Da Val di Non, Mondiale sci [illegible] orientamento **Raitre**
[illegible] Sci. Da Garmisch, Coppa del mondo [illegible] schile: slalom speciale, 1ª manche **Raitre-Tmc**
11,00 Sci. Da Sierra Nevada, Coppa del mondo femminile: supergigante **Raitre-Tmc**
11,00 Biliardo. Prima semifinale del campionato mondiale (replica) **Tele+2**
12,35 Guida al campionato, rubrica di presentazione alla giornata calcis[illegible] **Italia1**
13,00 Sci. Da Garmisch, Coppa del mondo maschile: slalom speciale, 2ª manche **Raitre-Tmc**
14,25 Quelli che il calcio **Raitre**
14,30 Tennis. Finale del torneo maschile di Marsiglia **Tele+[illegible]**
15,20 Cambio di campo **Raiuno**
15,55 Basket. Da Milano: Tecnema Arese-Napoli (serie A2) **Tmc**
16,20 Solo per i finali **Raiuno**
17,30 Pallavolo. Jockey Schio-Milan Volley di A1 (sintesi) **Italia1**
18,10 90° Minuto **Raiuno**
19,00 Calcio. Una partita di A. **Raidue**
19,20 Domenica gol **Raitre**
19,45 Tg1 Sport **Raitre**
19,45 Telesport **Tele+2**
20,00 Domenica Sprint **Raidue**
20,00 Calcio. Studio serie A **Tele+2**
20,30 Tg1 Sport **Raiuno**
20,30 Calcio. Dall'Olimpico: Roma-Milan, campionato di serie A **Tele+2**
20,30 Galagoal **Tmc**
22,35 La domenica sportiva **Raiuno**
22,30 Pressing, [illegible] Raimondo Vianello e Antonella Elia **Italia1**
23,30 Tempi supplementari **Raiuno**
23,45 Mai dire gol, pillole: conduce la Gialappa's **Italia1**
24,00 Studio Sport [illegible]
24,00 Biliardo. Finale del Mondiale pro (replica) **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 6 Febbraio 1994 33

Il colombiano che ha rilanciato il Parma fa paura al Torino dopo le tre reti dell'andata

Asprilla, il gol a mille all'ora

«Segnare è il mio lavoro, la mia allegria»

Fotomontaggio di Tino e Petra ai tempi della loro love-story

In tribuna ci sarà anche Petra «Vuole solo farsi pubblicità»

Faustino Asprilla ha già festeggiato sette volte i suoi gol [illegible] questa capriola

PARMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il mondo l'insegue, lo guarda, l'interroga, l'ascolta ma a lui, Tino Asprilla, interessa poco o niente. Preme una sola cosa, al re nero e calvo (s'è fatto regare a zero) di Parma: correre subito a comprare l'ennesima [illegible] da pesca. Già, perché prendere all'amo trote, in un laghetto appena fuori città, [illegible] l'ultima passione dell'eroe del pallone. S'è manifestata un mese fa, travolgente come tutti gli innamoramenti del colombiano. Pensate: [illegible] quasi mezzogiorno e il gioiello della squadra di Scala non sogna altro che precipitarsi nel negozio che gli ha venduto tutto il meglio del perfetto e superattrezzato pescatore prima che chiuda: chissà, poi, perché tutta questa urgenza, che cosa mai il campione [illegible] ne farà, subito, adesso, di un'altra canna dato che nel pomeriggio parte per Torino e in ritiro starà sino a martedì, quando affronterà la Sampdoria nella semifinale di Coppa Italia?

Comunque, Asprilla [illegible] ragazzo educato, accontenta la fila degli intervistatori. Fila internazionale, anzi intercontinentale: troupe televisive di Tokyo, giornalisti olandesi, [illegible] inviato francese e uno portoghese, tv e cronisti italiani in ordine sparso. A tutti regala sospiri, parole pronunciate a bassa voce, [illegible] candido sorriso che si spegne ogni qual volta spunta il nome di Petra, l'attrice erotica (autodefinizione della suddetta) che ha fatto girare la testa al Tino. Di Petra parliamo, e parla lei stesso, oltre. Rimaniamo con l'utteccante pescatore che ha fatto innamorare Parma.

Ritrova il Toro al quale all'andata rifilò tre gol. Ottimista, quindi?

«Bella partita, quella, belli i gol. Spero segnare ancora, ma più importante risultato buono per noi: da pareggio a vittoria».

Per raggiungere il Milan e lo scudetto dovete solo vincere, non credo?

«Io credo Milan campione d'Italia di nuovo; loro più forti di Parma, Juventus, Sampdoria, alla fine loro sempre primi. Buono se noi secondi, [illegible] contento così: se poi faccio molti gol, tutto tanto bellissimo».

Il Toro è senza difesa, [illegible] marcherà un giovane, Sottil. Una bella notizia, no?

«Perché gioca questo So... come si chiama? e [illegible] Annoni?»

[illegible] infortunato da dieci giorni, lo sanno tutti.

«Ah già... [illegible] non importare chi è avversario, chi [illegible] squadra contro, importante una sola cosa: se io bravo, molto bravo, faccio gol. Se più bravo difensore, io zero gol e pazienza, aspetto la domenica dopo».

Lei non conosce lo stress?

«No, calcio [illegible] vita, allegria, oggi bene, domani male, domani ancora di nuovo bene».

Vittorie consecutive su Lazio, Genoa, surclassato il Milan in Supercoppa. Davvero è finita la crisi della squadra [illegible] la sua?

«Non so, adesso tutti stanno bene, migliorata mia intesa [illegible] Zola, ecco perché Parma di nuovo bravo. Gianfranco piccolo ma grandissimo calciatore, più di me, più di Brolin: loro, Zola e io avedese, sono i re, non io».

Sarà un caso, ma un mese fa sono tornati in Italia sua moglie e suo figlio e lei ha ripreso a giocare come un tempo. E' d'accordo?

«Mah, non so, prima i campi [illegible] brutti, la fortuna mancava. Se tutti noi gio[illegible] come adesso, vinciamo Coppa Italia».

Perché non anche [illegible] Coppa delle Coppe?

«E' vero, io dimenticato, c'è [illegible] che quella da vincere».

A Torino in tribuna ci sarà Petra: dicono venga per lei.

«Non so, quella può fare che cosa [illegible] che vuole, non interessa a me, basta [illegible] questa ragazza, questa storia, lei fa bene per sua pubblicità, io parlo solo di gol, sono il mio lavoro».

Accontenta ancora il cronista portoghese annunciando «La Colombia farà grandi cose a Usa '94» e poi [illegible] finalmente a comperarsi la nuova [illegible] da pesca. E noi diamo la parola all'attrice erotica (guai chiamarla porno star, lo reputa degradante): «Sono invitata alla grande in tribuna vip (dal programma "Fuori dai denti" di una tivù locale, ndr)».

Segue l'angelico sospirare: «Asprilla? Speriamo non s'emozioni sapendo di me; poverino, ha già vissuto [illegible] sì lungo periodo di scarsa forma, ma non era colpa mia... M'aveva invitata anche Goveani: invito per partita più cena e dopocena, ma [illegible] com'è, considerato le brutte chiacchiere che circolano sul [illegible] conto ho glissato sull'appuntamento, meglio tenere le dist[illegible] Povero Nutolo circonfuso dall'aureola di Casanova, sic transit gloria mundi...

Claudio Giacchino

Galli sicuro

Parma non farà il bis di S. Siro

TORINO. Il Toro si copre ma non trema davanti al Parma di Asprilla. Anche se oggi Mondonico schiererà solo due attaccanti, Silenzi [illegible] Francescoli, [illegible] Carbone in panchina, [illegible] granata giocheranno per vincere. La rinuncia al tridente è una scelta tattica contingente, con l'obiettivo di avere un contropiedista riposato mercoledì prossimo ad Ancona nella prima semifinale di Coppa Italia.

Assenti Annoni, Gregucci e Delli Carri (oltre Osio, Sordo, Aguilera, Sinigaglia e Pastine), toccherà a Sottil occuparsi di Asprilla, [illegible] Mussi su Zola [illegible] Cois su Brolin. Sergio e Jarni proteggeranno i settori laterali, Venturin [illegible] Fortunato presidieranno il centrocampo. Nonostante l'emergenza, Francescoli è ottimista: «In un campionato così equilibrato, possiamo battere chiunque, Parma compre[illegible] Dovremo però giocare con intelligenza, Zola? Sulle punizioni è il migliore del mondo si[illegible] [illegible] quando non torna in campo Diego Maradona».

Giovanni Galli ha una teoria sul rendimento del Parma: «Mercoledì a San Siro contro il Milan, la squadra di Scala è stata quasi perfetta, dunque è difficile che [illegible] noi conceda la replica». [b. b.]

Goveani, niente stadio

Attende a Sestriere la telefonata per un colloquio con Giribaldi

TORINO. Luigi Giribaldi, il maggiore aspirante alla presidenza del Torino, incontrerà Roberto Goveani, presidente sotto sequestro azionario. Ogni giorno è buono, forse già domani, al più tardi giovedì: e nell'incontro dovrebbe definirsi il passaggio della proprietà del club, ovviamente nel rispetto della procedura dettata dal curatore fallimentare, [illegible] un prezzo intorno ai dodici miliardi (?). E' possibile, probabile che fra i due corrano parole come buonuscita, conguaglio, rimborso. [illegible] ad [illegible] precisa volontà del primo corrisponde una precisa esigenza del secondo, [illegible] forse per la società granata può comincia[illegible] un periodo di tranquillità, [illegible] follie ma senza affanni.

Giribaldi arriva al Torino per garantire la conservazione dei valori, [illegible] l'acquisizione ad ogni costo [illegible] ad ogni prezzo di assi o presunti tali. Ha telefonato a Mondonico, i due si [illegible] forse capiti. E l'appello di ieri di Randazzo ai tifosi («State vicini alla squadra») potrebbe essere tranquillamente firmato da Giribaldi.

L'attuale presidente e il suo probabile successore si sono telefonati ieri l'altro e lo faranno sicuramente ancora oggi. Goveani [illegible] sulle nevi del Sestriere, Giribaldi [illegible] Montecarlo. Goveani non sarà presente in tribuna a Torino-Parma, e questo dice di un distacco ormai avviato, propiziato forse dall'intervento del club granata dei tifosi più caldi ma anche più vicini alle sorti della [illegible]tà, con l'invito scritto, e ancora cortese, a Goveani perché lasci. Il momento è insieme tosto e giusto. Giribaldi, che ha contattato autorità e personaggi torinesi [illegible] può contare sin d'ora su importanti appoggi cittadini, ben più sostanziosi dei Savoia [illegible] dei Bonacina che Goveani non è mai riuscito a presentare in piena consistenza e chiarezza, è pronto a subentrare, senza pazzie e senza però calcoli gretti o puramente speculativi.

La speranza pratica, immediata, è che le squadra avverta il clima nuovo, e dia oggi una buona prova. Ma [illegible] deve dire che sinora [illegible] squadra è stata sempre superiore alla situazione del club. Casomai [illegible] mancata [illegible] certa tifoseria, quella vasta [illegible] atorea che parla [illegible] dell'amato Toro ma tifa al massimo per radiolina, pronta [illegible] mettere avanti critiche e pretese, senza farsi vedere allo stadio.

[illegible]an Paolo Ormezzano

L'Osservatore

«Fermiamo questo calcio che uccide»

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano spara a [illegible] sul mondo del calcio, e invoca provvedimenti impopolari, citando due proposte recenti: «Partite a porte chiuse o black out calcistico di un [illegible]». «Sarebbe tempo per un esame di coscienza - scrive il quotidiano della Santa Sede - profondo, per cercare di capire come correggere la rotta, per provare a uscire dall'ingranaggio che sta stritolando il mondo dello sport in nome del denaro». Il giornale ricorda la morte di Salvatore Moschella, e altri fatti di violenza, e soprattutto [illegible] clima di «militarizzazione delle domeniche, [illegible] 10 mila agenti a presidiare gli stadi». Dall'inizio del campionato, si contano già 245 feriti, 44 arresti e 203 denunce.

Molti i responsabili, e «considerare la violenza fatto estraneo al calcio, che la subirebbe, [illegible] alibi [illegible] che serve a rinviare una revisione indispensabile. Le distorsioni sono evidenti: dall'esasperazione dell'evento-partita alimentata da mass-media, che [illegible] caricano di ingiustificate aspettative e di tensioni, ai rapporti, [illegible]più o[illegible] subiti, delle società con i gruppi [illegible] fans».

«Bisogna chiedersi [illegible] sia rimasto di sport e gioco nel calcio, visto che gli interessi che vi ruotano intorno sono ben altri», afferma il quotidiano; chiama in causa [illegible] società «che a volte finiscono per fornire alibi ai gruppi ultrà più violenti».

«Una volta, almeno d'estate di calcio non si parlava», prosegue l'Osservatore che sottolinea come adesso [illegible] società «per incassare soldi da pubblicità e diritti televisivi organizzano un'infinità di improbabili tornei, e intanto la tensione intorno al pallone non cala, anzi aumenta sempre di più». E' ora che [illegible] mondo del calcio vengano «segnali forti», [illegible] che [illegible] società trovino «il coraggio di adottare provvedimenti seri, anche se impopolari, per salvare il gioco più bello del mondo da se stesso. Solo così non saremmo costretti ogni lunedì a fare il resoconto di altre folli domeniche, [illegible] stilare nuovi tragici bilanci di questa insensata guerra». [m. t.]

Il campione trentino fallisce due tentativi sull'ora [illegible] Città del Messico

Moser: basta, non proverò più

Le rese dopo 9'40" e 28'50": oggi torna a casa

Moser nel pomeriggio ha percorso 26 giri [illegible] media di 51,704 km orari (il record di Boardman [illegible] 52,270) poi ha rinunciato [illegible] proseguire; [illegible] serata ha corso [illegible] 28'50" dopo una brillante partenza

Due tentativi falliti [illegible] Città del Messico, e Francesco Moser si è arreso: «Non proverò più: torno a [illegible] tranquillo e senza rimpianti» ha detto il vecchio campione trentino dopo essersi ritirato nella seconda prova, dopo 28 minuti [illegible] mezzo [illegible] inutile corsa contro il tempo. Nel pomeriggio, Moser aveva effettuato il suo primo tentativo al velodromo [illegible] centro olimpico, [illegible] pista e sullo schermo di Telemontecarlo, dalle 16,30 italiane (le 9,30 messicane) per [illegible] suo quarto assalto [illegible] provino - tutto in Messico, dopo un pensierino a Bordeaux - contro il record mondiale dell'ora in bicicletta, i 52,270 dell'inglese Chris Boardman. Stop dopo avere percorso 26 giri del velodromo, cioè 8 chilometri e 333 metri in 9'40", alla media del 51,704, inferiore anche a quella del 51,840 [illegible] cui, il 15 gennaio scorso, lo stesso Moser avvicinò Boardman, battè [illegible] se stesso mondiale di dieci anni prima (51,151) e divenne il secondo al mondo sull'ora: un'impresona, chissà perché, considerata dal corridore non sufficiente.

Pochi minuti dopo l'ennesima rinuncia, l'ennesimo annuncio: si riprova verso le 16 messicane, le 23 italiane. E infatti ci ha riprovato: malgrado un buon avvio, però, è stato costretto al ritiro dopo 28 minuti e mezzo, quando [illegible] ai era chiaro che il record era un'impresa impossibile.

Moser ieri ave[illegible] cambiato postura sulla bicicletta, sopprimendo il supporto in carbonio su [illegible] appoggiare il petto per non patire troppo la posizione «a uovo», tuffata in avanti. Per facilitare la respirazione, aveva deciso, dopo prove e controprove, che [illegible] meglio sostenersi [illegible] le braccia, senza pressione alcuna sullo sterno: [illegible] dunque manubrio più largo, reperito in Messico, dove ormai [illegible] in molti [illegible] seguire, più che il Moser campione di ciclismo, il Moser Archimede Pitagorico. Poi sempre ruota posteriore lenticolare, ruota anteriore a razze, [illegible]pportone 62x15 vicino ai [illegible] metri per pedalata.

Tutto inutile, nonostante l'assenza [illegible] vento. La temperatura era di quindici gradi, meglio se fosse stata più calda. [illegible] alla frescura persistente, insie[illegible] [illegible] lo smog. Moser ha attribuito un peso determinante per le difficoltà [illegible] respirazione, così da pensare al rinvio al pomeriggio, sperando in un clima migliore, e all'interpretazione di quei [illegible] minuti [illegible] mezzo come un test cronometrato, e uno sudata [illegible] riscaldamento a velocità spinta.

Sino al momento dello stop Moser aveva pedalato «vicino» al Boardman dello scorso luglio, staccato cioè di un secondo circa. Una recupero e un sorpasso erano ancora possibili, [illegible] a patto di procedere in maniera ottimale dal punto di vista del fisico. Qualcosa invece deve avere detto a Moser che [illegible] era il caso di insistere. Sen[illegible]

Intervistato da un giornale inglese, Gascoigne ha detto di non poterne più dell'Italia, e per spiegare la sua insofferenza ha parlato di un paparazzo che gli ha scattato ben 60 foto mentre faceva acquisti. Ma non ha capito che il fotografo non gli acquisti evidenti voleva immortalare, bensì l'acquisto misterioso: lui.

[illegible] suo interno, ed anche responsi del cronometro: dal 15° giro, cioè dopo 5 chilometri, Moser aveva cominciato a impiegare più di 23" per coprire l'anello di 333 metri e [illegible] centimetri. [illegible] 23" significano la media dei 52,100, dunque nessuna possibilità [illegible] insidiare Boardman. Soltanto una volta, da quel 15° giro, Moser era riuscito ad arrivare ai 23 secondi netti, poi ogni altra tornata [illegible] pista aveva significato [illegible] altro po' di ritardo sull'inglese.

Il Moser che ha smesso di pedalare al massimo, per concedersi alcune pedalate defatiganti, prima di calarsi nello spogliatoio e dare l'annuncio dell'ennesimo rinvio, era abbastanza tranquillo. «Io mi diverto, voi fate quel che volete», aveva detto la vigilia indirizzandosi ai media. Ma il divertimento, il gioco (se possiamo chiamarlo così) è finito nel pomeriggio messicano, in serata in Italia: Francesco ha fallito di nuovo e ha detto basta. [g. p. o.]

I bianconeri a Reggio recuperano Fortunato e Kohler, non il centrocampista

Baggio2, ultima tegola per la Juve

Martedì operato di menisco

TORINO. Piove sul bagnato. Dino Baggio allunga la clausura in infermeria. Lo scopre pochi giorni dopo aver gustato la felicità del rientro. E' trascorso poco più di un mese e mezzo da quando si bloccò la prima volta (Juventus-Piacenza, 19 dicembre 1993). Il ginocchio da poco rimesso a posto («L'articolazione è solida», ha detto ieri il dottor Bergamo) ha fatto invece crac, ed è tutta colpa di un pallone galeotto calciato male.

Dunque, oggi a Reggio Emilio Dino non giocherà e domani il dottor Carlo Faletti lo sottoporrà a una risonanza magnetica presso la clinica di cura Kocilliher. Ci sono poche possibilità che il test smentisca la prevaggenza di Pasquale Bergamo. E allora dopodomani BaggioDue dovrebbe essere sottoposto ad artroscopiaa con aspirazione del menisco. La lesione riguarda il corno posteriore della piccola semiluna cartilaginea interna. La convalescenza dovrebbe durare 3/4 settimane.

A Orbassano piove che Dio la manda e il cielo è nero come catrame: soltanto la faccia di Dino Baggio è più scura. Passa, saluta solo con un cenno della mano, non fiata, glissa sull'impegno che attende i suoi colleghi in Emilia, è il ritratto della depressione, e non fa commenti neppure sull'infortunio. Un'incombenza alla quale si sottrae il celebre omonimo. Roberto allarga le braccia contrariato e biascica: «Ahi, ahi Juve! Un'altra brutta tegola. Però dobbiamo guardare avanti. Sono d'accordo con Trapattoni, bisogna provare a vincere sempre, ma già con la Reggiana sarà una gara difficile, come tutte quelle che restano da qui alla fine del campionato. La squadra di Marchioro è debole soltanto all'apparenza, in casa ha infatti accumulato gli stessi punti del Parma e del Torino».

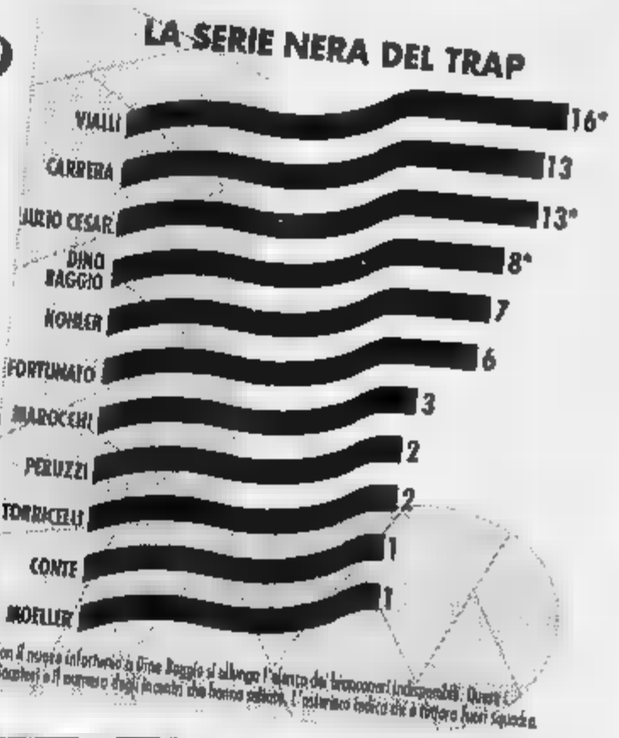
Bene, i bianconeri ripuntano gli occhi avanti dopo un'altra settimana trascorsa a sgranare il rosario di ipotesi sul futuro (chi sarà l'allenatore, dove andrà il Trap?), e il concentrano sulla realtà che più conta: il campionato. Reggio Emilia è il primo obiettivo da centrare, il primo bunker da scardinare. Non ci sono alternative, soprattutto dopo che il Parma ha dimostrato che l'imbattibilità del Milan (perfino a San Siro) non è al di sopra di ogni sospetto come la fedeltà della moglie di Giulio Cesare.

«Noi ci proviamo a vincere» precisa con un filo di voce Ravanelli, preoccupatissimo per la grandine di fischi che credo si abbatterà sul sottoscritto. Sono cresciuto della Reggiana e mi preparo anche a questa evenienza, insulti compresi. Mi dispiace tanto per mia moglie, che è di quelle parti, però sono cose che capitano nella vita di un calciatore. Il pubblico è temibile perché è lì a un tiro di schioppo, pronto a far sentire il fiato sul collo dei giocatori, che perciò raddoppieranno le forze e l'impegno. E poi c'è la Juventus in campo, una squadra che eccita sempre la fantasia e la voglia altrui. La Reggiana può darci sei grattacapi. Però, in fin dei conti, penso che l'ostilità i tifosi locali la scaricheranno su di noi e non sui miei compagni. Io, comunque, mi sento davvero bene e mi fa piacere affrontare vecchie conoscenze, mi auguro che succederà per anni ancora, e naturalmente in A».

Assente Dino Baggio, il suo posto verrà ricoperto da Marocchi, che lavorerà a sostegno dell'asse Di Livio-Conte nella linea di centrocampo. Recuperati Kohler e Fortunato, Trapattoni affiderà a Torricelli il ruolo di libero, con automatico ritorno in panchina di Notari.

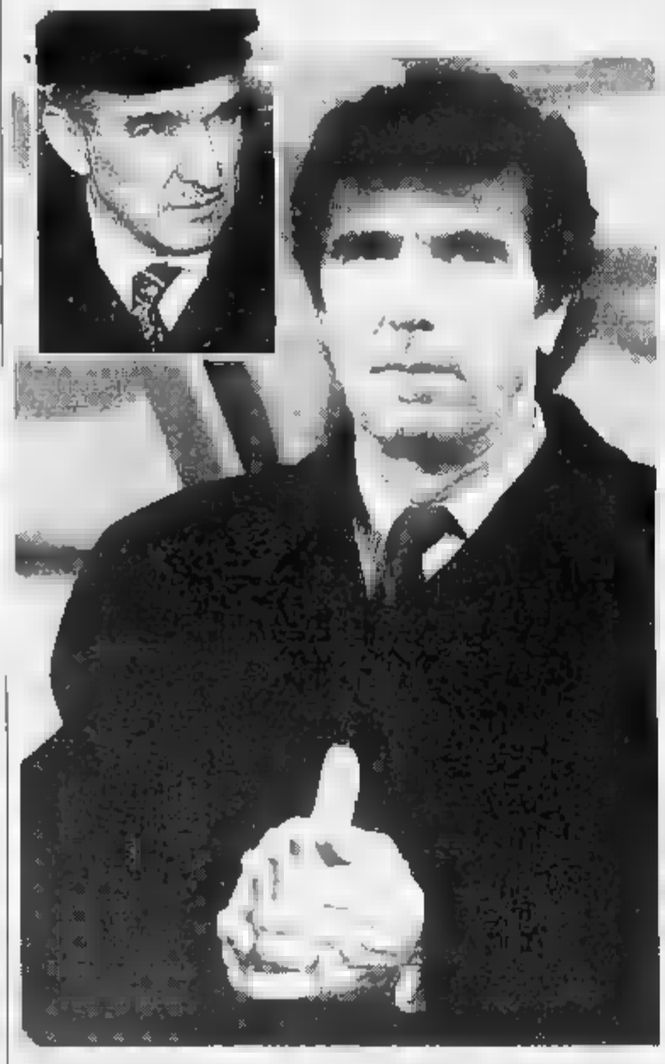
Il ping pong di ruolo (terzino all'altro (libero, stopper e fluidificante) non spaventa certo l'umilissimo Moreno: «Sono abituato a tutto, ormai mi resta da fare solamente l'attaccante: penso che in tal caso mi serie difficoltà. L'importante è essere sempre pronti. Un'abitudine che agevola assai il lavoro dell'allenatore». La chiusura è un appello alla speranza, che sé l'ultima a morire. Se tiriamo fuori la grinta e la concentrazione giuste, possiamo battere tutti. Dunque, alla Reggiana tenteremo di strappare i due punti. A ogni costo. Se no...».

Angelo Caroli



Baggio è fuori squadra dal 19 dicembre (Juve-Piacenza)

Robi: brutto guaio perché i granata in casa sono forti come Parma e Toro



Osvaldo Bagnoli (foto piccola) e Dino Zoff, due allenatori in mezzo alla bufera

ALL'OMBRA DEL TRAP

Bagnoli e Zoff con la valigia

Storie di fallimenti e di separati in casa

ZOFF se ne andrà a fine stagione. E Bagnoli pure, sempre che una sconfitta non anticipi la decisione a questa sera. Inter-Lazio comincia almeno con questa certezza, amara ma tutto sommato logica perché nel calcio non si raggiungono gli obiettivi si diventa indifendibili: «Potrei dire che tanti miei colleghi si riuscirannno - ripete Bagnoli - ma è un discorso che non riduce l'evidenza del fallimento».

Siamo all'eutanasia, più che a una fine violenta. Per pure i nerazzurri perdessero e Pellegrini affidasse da domani la squadra a Marini, nessuno potrebbe dire che l'aver levato l'ossigeno calcistico all'Osvaldo sia stata una scelta traumatica e inattesa. Ci hanno preparati. L'Inter, da quando l'ha comprata il ragionier Ernesto, è diventata una società balcanica, in cui tutti si sparano addosso e alla fine resta in piedi soltanto il presidente, in virtù del fatto che mette i danè.

Ma intanto Bagnoli se ne andrà e parla ormai come chi si prepara alla pensione. Ieri ha persino raccontato il retroscena di una telefonata col Trap, spacciata per fresca e che risale invece a un mese e mezzo fa. Se anche il Giuan andasse all'Inter (ma la Lazio e la Roma potrebbero tentarlo) non si romperebbe la loro amicizia: «Gli ho detto che non dovrebbe sentirsi in imbarazzo», ha spiegato l'Osvaldo. Chi ne dubitava? Del resto tra i due sopravvivono di questi pudori: «Anch'io volevo telefonargli per sapere cosa succederà alla Juve con l'arrivo di Battega, non lo faccio perché darei l'impressione di chi mette il naso in casa d'altri».

La stessa sindrome del prepensionamento, che fa parlare Bagnoli come un ex, coglie Zoff a Roma. Quattro anni fa, giusto di questa settimana, seppe dalla Juve che l'avrebbero scaricato a giugno. Cragnotti l'ha fatto prima, non sappiamo se con la stessa chiarezza e lasciando aperto un millimetrico, impossibile spiraglio. Ieri a Tor di Quinto l'ex portiere ha concesso un'unica frase importante («Non mi sento più a casa mia») e non pensiamo che si riferisse a una stampa con la quale non ha mai legato.

Bagnoli preparandosi a partire è convinto che «con me o senza di me l'Inter dovrà convivere con i medesimi problemi, cioè la difficile coesistenza con squadra che vince molto, com'è il Milan, e la realtà di gruppo di giocatori che deve essere migliorato perché oggi possiamo azzeccare la partita contro chiunque, ma è che si regga due domeniche di fila». Zoff non dice altrettanto. La sua formula mentale di ex campione lo porta ad assolvere un po' tutti. Non può dire, per esempio, che Cragnotti e i suoi consiglieri hanno razziato i Gascoigne, i Casiraghi e i Boksic, ma in difesa i fenomeni si chiamano Bergodi, Luzardi, Bonomi e quel Negro, creatura di Corioni, che (chissà come) doveva andare alla Juventus nel periodo in cui ne curavano il mercato gli stessi personaggi che oggi si interessano della Lazio.

Un po' come l'Inter che investe 60 miliardi per Bergkamp e per Jonk più una quindicina per Dell'Anno, poi deve andare a nozze con i due Paganin e Tramezzani e l'accoppiata della nostalgia, Ferri-Bergomi. Roba che se la signora Pellegrini potesse leggere le carte anche al marito gli avrebbe già consigliato di svuotare i cassetti della sede per tornare alle domeniche in famiglia. Inter-Lazio si annuncia insomma di tristezze per quello che poteva essere e non è stato: un po' meglio la Lazio se si guardano le prospettive future, un po' più tranquillo l'Inter nel presente, perché almeno può puntare sulla Coppa Uefa. Tra le tristezze anche Schillaci e Casiraghi. Di uno si sono perse le tracce, ormai lo citano neppure tra gli infortunati illustri (ale è la convinzione che giocherebbe comunque. Il mito di Totò si è insabbiato in fretta, succede alle povere cose che per un attimo diventano importanti. Casiraghi sopravvive nel credito di Sacchi che ha ancora il titolare per i Mondiali e in una certa furia indomita che non l'ha abbandonato. Ma per trovargli il posto che gli competerebbe Zoff oggi dovrà rischio di attacco a tre punte a S. Siro. Per continuare così, bilico tra Signori e Boksic, farebbe meglio a alla Juve?

Marco Ansaldo

Pellegrini dà la carica

MILANO. Piero Boschi, il dirigente appena «dimissionato» da Pellegrini, non riesce a stare lontano dall'Inter e ieri è tornato alla Pinetina. Una breve apparizione la sua senza alcun contatto coi giocatori, con i quali i rapporti non sono mai stati idilliaci. A caricare la squadra ha pensato in serata il presidente che ha cenato con i giocatori e ha tenuto un breve discorso, invitandoli a dare il massimo «perché l'Inter ha potenziale e deve andare in campo tranquilla, convinta dei propri mezzi, temere troppo l'avversario che è sicuramente alla portata». Contro la Lazio Bagnoli non può schierare Tramezzani ancora febbricitante. Sarà sostituito da Antonio Paganin, due giovani della primavera, Rossi e Marazzina, completanno la panchina in assenza di Massimo Paganin e del solito Schillaci. **(n. sor.)**

CALCIO **FLASH**

Viareggio, Toro tocca Juve

VIAREGGIO. Il Torino, battendo 4-0 l'Indonesia, accede alla seconda fase della Coppa Carnevale insieme a Napoli, Fiorentina, Rome, Cagliari e Atalanta. Domani in campo la Juve con il Monza. Risultati: Atalanta-Samb 5-0; Cagliari-Usa 2-1; Fiorentina-Flamengo 1-0; Roma-Reggina 0-0; Torino-Indonesia 4-0; Napoli-Cosenza 0-0. Domani: Monza-Juventus; Pumas-Lazio; Milan-Yomiuri; Bari-Verona; Inter-Werder Broma; Parma-Palermo.

Sacchi ammalato non va a Lisbona

ROMA. Arrigo Sacchi è ammalato e non potrà andare domani a Lisbona. Il ct azzurro, che è influenzato, avrebbe dovuto partecipare a una tavola rotonda organizzata dalla Fifa.

Federcalcio tedesca ignorò casi di doping?

BERLINO. Secondo quanto scrive il settimanale «Focus», la federazione di calcio tedesca avrebbe fatto passare sotto silenzio un sospetto caso di doping rilevato nel 1992 in un giocatore di A, che avrebbe fatto uso di «prolintane», uno stimolante. La Dfb reagisce: «Nessun caso dall'88, quando vennero introdotti i controlli».

Il figlio di Pelè

SAN PAOLO. Il figlio di Pelè, 23 anni, soprannominato Edinho, esordirà oggi come portiere titolare del Santos. Il padre non sarà alla partita. «Sarei troppo zionato», ha detto.

SERIE A

VENTIQUATTRESIMA GIORNATA ORE 14.30

[illegible]	(lunedì 1-0)	
FIORI	1	MANCINI F
ALOISI	2	NEGRI
PUSCEDDU	3	CAINI
HERRERA	4	DI BIAGIO
NAPOLI	5	CHIANTOT
FERRARO	6	BIANCHINI
MORIERO	7	BRESCIANI P
MARCOLINI	8	[illegible]
DELY VALDES	9	CAPPELLINI
MATTEOLI	10	STROPPA
OLIVEIRA	11	KOLYVANOV
Arbitro		[illegible]
DI BITONTO	12	BACCHIN
BELLUCCI	13	GASPARINI
VILLA	14	DI BARI
CRINITI	15	[illegible]
ALLEGRI	16	MANDELLI

[illegible]SE		ATALANTA
(lunedì 0-0)		
TURCI	1	PINATO
GUALCO	2	VALENTINI
PEDRONI	3	FAVALLI
DE AGOSTINI S	4	PAVAN
COLONNESE	5	ALEMAO
VERDELLI	6	MONTERO
GIANDEBIAGGI	7	DELL'ANNO
[illegible]	8	TACCHINARDI
DEZOTTI	9	RAMBAUDI
MASPERO	10	SAUZEE
TENTONI	11	MINAUDO
Arbitro		BRUSCHI
MANNINI A	12	AMBROSIO
[illegible]	13	CROSPISOPI
LUCARELLI	14	[illegible] PAOLA
FERRARONI	15	SGRO'
FEDERICI C	16	SAURINI

INTER		LAZIO
(lunedì 0-0)		
ZENGA	1	MARCHEGIANI L
BERGOMI	2	BERGODI
PAGANIN M	3	FAVALLI
JONK	4	[illegible]
FERRI	5	NEGRO
BATTISTINI S	6	CRAVERO
ORLANDO AN	7	WINTER
MANICONE	8	DI MATTEO
FONTOLAN	9	CASIRAGHI
BERGKAMP	10	BOKSIC
SOSA	11	SIGNORI
Arbitro		LUCI
ABATE	12	ORSI
ROSSI AL	13	LUZARDI
BIANCHI AL	14	SCLOSA
DELICANNO	15	DI MAURO
MARAZZINA	16	FUSER

LECCE		PIACENZA
(lunedì 1-2)		
GATTA	1	FAIBI
TRINCHERA	2	CHITI R
ALTOBELLI	3	POLONIA
PADALINO	4	[illegible]
CERAMICOLA	5	MACCOPPI
MILICHIORI	6	LUCCI
GAZZANI	7	[illegible]
[illegible]	8	IACOBELLI
RUSSO	9	FERRANTE
NOTARISTEFANO	10	MORETTI
BALDIERI	11	PRIVANI
Arbitro		CINCIRIPINI
TORCHIA	12	[illegible]
VERGA	13	CARANNANTE
OLIVE	14	[illegible]
GUMPRECHT	15	FERAZZOLI
AYEW	16	DE VITIS

[illegible]OLI		GENOA
(lunedì 0-0)		
TAGLIALATELA	1	TACCONI
BORDIN	10	[illegible]
[illegible]	11	CARICOLA
GAMBARO	11	PETRESCU
CANNAVARO	5	GALANTE
BIA	6	SIGNORINI
DI CANIO	7	[illegible]
THERN	8	BORTOLAZZI
BRESCIANI G	11	VANT SCHIP
POLICANO	11	SKUHRAVY
PECCHIA	11	[illegible]
Arbitro		CARDONA
DI FUSCO	11	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
CORRADINI	11	[illegible]
CORINI	11	NAPPI
[illegible]	11	MURGITA

[illegible]		JUVENTUS
(lunedì 11-4)		
JAFFAREL	1	PERUZZI
PARLATO	2	FONSECA
ZANUTTA	3	FORTUNATO A
CHERUBINI	11	MAROCCHI
SGARBOSSA	11	KOHLER
DE AGOSTINI L	11	TORRICELLI
MORELLO	7	OLIVIO
SCIENZA	8	CONTE A
PADOVANO	11	MAVANELLI
MATEUT	11	BAGGIO R
LANTIGNOTTI	11	MOELLER
Arbitro		COLLINA
SARDONI	12	RAMPULLA
ACCARDI	13	CARRERA
PICASSO	11	NOTARI
ESPOSITO	15	GALIA
PEPI PIAZZA	16	DEL PIERO

ROMA		MILAN
ore 20,30		(anticipo 0-2)
LORIERI	1	ROSSI S
GARZIA	2	TASSOTTI
FESTA	3	MALDINI
BONACINA	4	ALBERTINI
ALDAIR	5	COSTACURTA
LARINA	6	BARESI
HAESSLER	7	[illegible]
CAPPIOLI	8	DONADONI
BALBO	9	MASSARO
GIANNINI	10	SAVICEVIC
SCARCHILLI	11	BOBAN
Arbitro		AMENDOLIA
PAZZAGLI	12	HELPO
RENGGELLI	13	[illegible] F
[illegible]	14	CARNEVALE A
BERNARDINI	15	PANCALDI
TOTTI	16	SIMONE

[illegible]			
MILAN	32	ROMA	29
JUVENTUS	28	CAGLIARI	20
SAMPDORIA	28	PIACENZA	19
PARMA	27	CREMONESE	18
INTER	25	UDINESE	17
LAZIO	25	REGGIANA	[illegible]
NAPOLI	23	GENOA	[illegible]
TORINO	23	ATALANTA	15
FOGGIA	20	LECCE	6

6ª DI RITORNO (1) FEBBRAIO - ORE 15

ATALANTA	ROMA
FOGGIA	REGGIANA 20.30
GENOA	[illegible]
JUVENTUS	LECCE
LAZIO	CAGLIARI
MILAN	CREMONESE
PARMA	SAMPDORIA
PIACENZA	INTER
UDINESE	[illegible]

SAMPDORIA		UDINESE
(mezza 2-0)		
PAGLIUCA	1	BATTISTINI G
MANNINI M	2	MONTALBANO
SERENA	3	BERTOTTO
GULLIT	11	ROSSITTO
VIERCHOWOD	5	CALORI
SACCHETTI	6	DESIDERI
LOMBARDO	7	HELVEG
JUGOVIC	11	STATUTO
PLATT	9	BRANCA
MANCINI R	11	PIZZI
EVANI	11	KOZMINSKI
Arbitro		RODOMONTI
NUCIARI	12	TESTAFERRATA
[illegible] M	11	ROSSINI
INVERNIZZI	14	GELSI
SALSANO	15	BIAGIONI
ARDIRUSO	16	BORGONOVO

TORINO		PARMA
(mezza 0-3)		
GALLI G	1	BUCCI
SERGIO	11	BENARRIVO
JARNI	11	DI CHIARA
COLS	4	[illegible]
SOTTIL	11	APOLLONI
FUSI	11	MATRECANO
MUSSI	7	SENSINI
FORTUNATO D	8	ZORATTO
SILENZI	11	CRIPPA
FRANCESCOLI	10	ZOLA
VENTURIN	11	ASPRILLA
Arbitro		STAFFOGGIA
PIAZZA	11	BALLOTTA
CARBONE B	13	BALLERI
[illegible]	11	MALAGUGLIATI
POGGI	11	[illegible]
FALCONE	16	MELLI

DOMANI ORE 14.30

SERIE B

22° TURNO

Ancona - Lucchese	Nepi
Ascoli - Fid. Andria	Nicchi
Bari - Vicenza	Borgetto
Brescia - Pescara	Francescheni
Fiorentina - Cosenza	Pellegrino
Modena - Ancona	Cerezzani
Monza - Cesena	Bolfo
Padova - Verona	Boggi
Pisa - Venezia	Lana
Ravenna - Palermo	0-1

CLASSIFICA

Fiorentina 31, Bari 28; Padova e Cesena 25, Fid. Andria e Cosenza 23, Brescia, Ascoli, Lucchese e Venezia 22, Ancona 21, Verona [illegible], Palermo 19, Acireale e Vicenza 18, Ravenna e Pisa 17, Pescara e Modena 16, Monza 14

SERIE C1A

20° TURNO

Alessandria - Fiorenz.	Mesiccm
Bologna - Pro Sesto	Santoiuvo
Carrarese - Carpi	Cadella
Chievo - Leffe	Sputore
Como - Spal	1-2
Empoli - Pistoiese	Genovese
Mantova - Spezia	Cicogna
Prato - Messina	Fredde
Triestina - Palazzolo	Fonisto

CLASSIFICA

Spal 38, Bologna 34, Fiorenzuola 33; Chievo 32, Man[illegible] 31; Como 28, Pro [illegible] 27; Pistoiese 24, Triestina 23, Carrarese, Prato, Carpi, Leffe e Massese 22, Empoli [illegible], Sporia e Alessandria 17, Palazzolo 11

SERIE C1B

20° TURNO

Avellino - Casarano	Gionta
Barletta - Zdarigani	Calvi
Chieti - Sambenedett.	Bazzi
Ischia - Salernitana	Ferraro
Juve Stabia - Siena	Vendramin
Matera - Leonzio	Beretta
Perugia - Nola	Alban
Reggina - Giarre	Capozzi
Siracusa - Potenza	Apricena

CLASSIFICA

Perugia 44, Reggina 41; Salernitana 33, Casarano 32, Sambenedetti 31; Lodigiani e Potenza 27, Ischia 25; Juve Stabia 24; Siena 22; Siracusa e Avellino 21, Barletta e Matera 19, Leonzio 18, Chieti 17, Nola 15, Giarre 13.

SERIE C2A

19° TURNO

Aosta - Lumezzane	Castellani
Carbese - Pavia	Baglioni
Cittadella - Olbia	Sorte
Giorgione - Tempio	Messina
Pergocrema - Novara	Preschern
[illegible]se - Clevelcore	Puzini
Torres - Legnano	Quiloucci
Trento - Lecco	Angelmo
Voghierese - Ospitaletto	Gambino

CLASSIFICA

Ospitaletto 33, Pavia e Olbia 31; Clevalcore e Lecco 29, [illegible] 26, Tempio 25, Lumezzane 22, Cittadella e Novara 21, Solbiatese 19, Torres e Carlese 18, Trento e Giorgione 16, Aosta e Pergocrema 15, Voghierese 14

SERIE C2B

19° TURNO

Cast. Sangro - Fano	Stroccha
Cecina - [illegible]	Almici
Civitanovese - Avezzano	Ingenito
Forlì - Gualdo	Ciambotti
L'Aquila - Maceratese	Urbano
Pescarco - Baracca L.	Conti [illegible]
Rimini - Pontedera	Manganelli
Vastese - Poggibonsi	Miotto
Viareggio - Livorno	Bancale

CLASSIFICA

Pontedera 37, Livorno 33, Gualdo e Forlì 30, Fano 29, Montevarchi 26, Viareggio 24, Pescarco 23, L'Aquila 22, Avezzano 19, [illegible] Sangio e Baracca L. 18, Maceratese e Rimini 17, Poggibonsi 15, Cecina 14, Civitanovese 13, Vastese 9

SERIE C2C

19° [illegible]

Abragna - Sora	Casaluci
[illegible]tina - Monopoli	2-2
Battipagl. - Molletta	Mutonia
Catanzaro - Savoia	Lion
[illegible] - Biscaglia	Cossero
Fasano - V. Lamezia	Purpora
Formia - Trani	Calabrese
Sangiuseppe - Licata	Pascarello
Trapani - Turris	De Santis

CLASSIFICA

Turris 35, Trapani 32, Sora 29, Abragna 28, Monopoli 26, Trani 25, Molletta 23, Battipagl. e Sangiuseppe 22, Catanzaro 21, Savoia e Ashtra 20, Carretera e Formia 18, Sarcina 17, V. Lamezia 15, Biscaglia 11, Licata 6, (penal. Licata 6 p. Catanzaro 2)

CON IL DIAVOLO PER SALVARE LA PANCHINA

Il tecnico giallorosso, alla vigilia del big-match col Milan, avverte i dirigenti

«Roma, sbagli se cacci Mazzone»

«Siamo pazzi, ma grandi con le big»

Mazzone, è già conto alla rovescia!

E' arrivato Giulio Cesare, dopo sei mesi assomiglia a Cincinnato, rinchiuso nel fortilizio di Trigoria in attesa di una che non arriva. La Roma va a cento, domani casca a pezzi e Carlo Mazzone scopre che i mille amici di ieri scomparsi. E' cominciato il conto alla rovescia, restano tre mesi al campionato per rinascere, convincere società e tifosi. Altrimenti nuovo allenatore e per l'ennesima volta qui Roma dovrebbe ripartire da zero.

«La Roma sbaglia se licenzia Mazzone - il tecnico parla in terza persona, spesso gli accade - Stiamo buttando le basi. Basta confrontare i test atletici oggi con quelli dell'anno scorso per capire che facciamo sul . I ragazzi stanno imparando anche sul piano tattico: erano fermi alla marcatura ad uomo, sanno applicare anche la zona totale. Un grande lavoro sufficientemente confortato dai risultati, ma ricordate che sei mesi fa la Roma era zero».

Oggi il Milan sarà stanco, deluso. Grande occasione per la o no?

«Stanco, so. Capello potrebbe cambiare 4 o 5 uomini. Lui davvero può scegliere. Ho grande stima della società, del presidente, di Capello: hanno portato grande professionalità nel calcio. La critica è troppo severa con loro: ci si dimentica delle assenze, Van Basten tutti. Io conto sulla "pazzia" della mia squadra. Siamo stati grandi con i grandi e piccoli con le piccole. E il Milan è grandissimo. Ma giocare all'Olimpico con noi sta diventando una sofferenza. C'è un po' di paura di quel prato. E' un errore, lo sappiamo, ma questa è la situazione. Avremo bisogno di tutto l'appoggio dei tifosi».

Romano, sergente di ferro. Lei in estate considerato l'ideale per la squadra giallorossa. Oggi c'è chi dice che Mazzone non più Mazzone, che l'aria della capitale le ha fatto male.

«Mah, io Roma città l'ho vista poco. Avevo appartamentino Trastevere, ne fuggito perché l'aria condizionata mi fa male. Adesso, vivo a Trigoria. Vi assicuro che Mazzone è sempre Mazzone, io parlo ogni stesso, mi controllo. Se parlate di risultati che non mi sono, ogni critica, sul resto no, sono pronto a ribattere ad ogni accusa».

E allora cominciamo. Dopo il disastro Boskov, ci si aspettava che Mazzone facesse la rivoluzione. Non c'è Como mai?

«Per fare le rivoluzioni ci vuole tempo. Io abagliato gli acquisti, questo non mi sembra poco. I giorni contati non ci hanno permesso cessioni. Siamo andati in ritiro con 14 giocatori e 4 ragazzini. Fare tutto velocemente è difficile, spesso impossibile. Quest'estate invece la società potrà valutare ogni posizione. Tutto sommato siamo ancora a galla. Sento critiche perché la Roma segna solo palle inattive. Ma come, è lì che si vede la dell'allenatore, quello dimostra che sto facendo un buon lavoro. Guardate il Parma, grande organizzazione fino tre quarti, poi ci pensano Zola, Asprilla e Brolin. Io posso scendere in campo a fare i gol, posso insegnare gli schemi. Se avessimo 23 punti, subiremmo tutte queste critiche? E io mi sento moralmente a .

Però lei aveva promesso l'Uefa e invece sono arrivati gli ultras a tirare pesce

«E' vero, non rinnego le mie parole. Senza dimenticare che un buon finale potrebbe riscattarci, ho trovato davanti a me queste situazione: due padroni, due direttori sportivi, rosa fisicamente giù che mi ha costretto a ridurre gli allenamenti. Quella squadra l'anno scorso si era salvata a stento, ed era supermotivata: i giocatori avrebbero preso 35 milioni netti caso di vittoria nel derby. E allora basta con i dubbi Mazzone degno no della Roma. Io rispondo una battuta che ha un fondo di verità: ma la Roma è degna di Mazzone? Io per venire qui ho lasciato una squadra che come orologio e che aveva conquistato l'Uefa. E per questa panchina ho accettato di guadagnare di meno, pur avendo già un contratto firmato in tasca Callino. Insomma non mi hanno mica trovato per strada».

Nostalgia, paura, rabbia, gioia: quale aggettivo sceglie Mazzone?

«Rabbia. Perché concretizzare ciò che so fare. Non cedo, ci riuscirò».

Piero Serantoni

CAPELLO

«Stanchi noi? Vedrete»

MILANO. Vigilia agitata in casa milanista. Un dubbio per la formazione (Desailly non si allena da giovedì per edematoma alla coscia destra: è in ballottaggio con Donadoni) e tante polemiche. Secondo Capello «Casarin ha cambiato le regole del fuorigioco in corsa, una cosa ingiusta perché si falsa il gioco e la gestione delle partite», ma il tecnico contrariato anche per la mancanza di rigori da oltre un anno la decisione del ct Sacchi di non annullare lo stage del 5 aprile, impedendo ai migliori milanisti di tirare il fiato. Capello, che dovrà fare i conti con «una Roma caricata e che ha recuperato giocatori importanti come Aldair e Lanna», garantisce che sil Milan non è stanco, ma caricato e deciso a riscattare sconfitta Supercoppa grazie anche el turnover». Ci infatti Boban e Savicevic. Resta invece a casa Lantini. **[n. sor.]**

SPORT FLASH

Basket: ok la coppia Recoaro-Buckler

Oggi in A1 (17,30). Scavolini Ps-Benetton; Reggiana-Clear; Bialetti Mont.-Stefanel; Onyx Ce-Glaxo; Baker Li-Burghy; Lora-Kleenex 94-100; Recoaro-Pfizer 96-73; Buckler-Filodoro 78-70. Classifica: Stefanel 30; Glaxo, Buckler, Recoaro 28; Scavolini, Benetton 22; Pfizer 18; Filodoro, Kleenex 16; Onyx, Bialetti 14; Clear, Reggiana 12; Baker 11; Burghy 10, Lora 6. **A2**: Banco SS-Monini, Auriga Tp-Teamsystem, Carife-Francorosso, Olitalia Si-Telemarket, Floor Pd-Kleenex, Pavia-G. Carnia, Teorema Mi-Newprint (h. 18), Cagiva Va-Pulitalia. Classifica: Cagiva 30; Elecon, Telemarket, Teamsystem 26; Monini 24; Francorosso, Olitalia 20; Newprint, Floor 18; Banco16; Auriga 14; Pavia, Teorema 12; Pulitalia 10; G. Carnia 7; Carife 6.

Pallavolo: rischia il Milan a Schio

Con la Daytona galvanizzata dal in Coppa Italia fieri la vittoria di Matera in quella femminile) riparte la A1: sei turni per decidere le griglia playoff. A rischio la trasferta del Milan a Schio e per nulla scontate le sfide in casa di Edilcuoghi (Fochi) e Maxicono (Giglio). **A1** (17,30): Jockey Schio-Milan (15,30); Toscano Fi-Ignis; Daytona Mo-Gabeca; Sisley Tv-Alpitour; Sidis Falconara-Mia; Edilcuoghi Ha-Fochi; Maxicono Pr-Giglio. *Classifica*. Sisley, Daytona 34; Milan, Maxicono 30; Ignis, Edilcuoghi 26; Alpitour, Gabeca 20; Jockey ; Giglio 14; Mia, Fochi 10; Sidis 8; Toscana 0.

Tennis: Furlan finale a San José

Renzo Furlan ha raggiunto finale del torneo di Josè, in Califurnia. Il veneto ha battuto in semifinale Reneberg per 6-4, 6-4 e in finale incontrerà il vincente fra Chang e Braasch. A Marsiglia Diego Nargiso è in semifinale dopo aver superato Carbonell per 6-1, 7-6 (9-7) e ora avrà come avversario Boetsch. In Dubai finale fra Bruguera e Gustafsson che hanno superato Ferreira (6-2, 6-1) e Volkov (6-2, 6-2). A Tokyo, per quanto riguarda le donne, finale fra Steffi Graf e Martina Navratilova. Steffi ha battuto la Bouguet per 6-2, 6-2, Martina la Maleeva-Fragniere per 6-2, 6-3.

Rugby: azzurri ko con l'Inghilterra

PIACENZA. L'Inghilterra A ha battuto l'Italia per 15-9 (10-6) in incontro amichevole di rugby disputatosi a Piacenza davanti a 2500 spettatori.

Pallanuoto: il Volturno si impone a Savona

I risultati della 7ª giornata di A1 pallanuoto: Pescara-Brescia 14-14; Catania-Canottieri 17-9; Ortigia-Como 15-9; Posillipo-Roma 11-11; Florentia-Recco 13-8; Savona-Volturno 11-13. Classifica: Volturno 12; Roma e Posillipo 11; Pescara 10; Savona 9; Florentia 8; Ortigia 7; Catania, Recco e Brescia 4; Como 3, Canottieri 1. Prossimo turno: Florentia-Brescia; Volturno-Pescara; Ortigia-Catania; Recco-Posillipo; Como-Savona; Canottieri-Roma.

SCI

Sulle nevi di Garmisch il bolognese si cura il fisico il morale in vista delle Olimpiadi di Lillehammer

Tomba, ultima prova speciale per i Giochi

Inchiesta Maier, «assolto» il paletto

Vreni Schneider (al centro) fra Compagnoni (a sinistra) e Wiberg

GARMISCH
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba affila le lamine per Lillehammer. Oggi ultimo slalom di Coppa prima dei Giochi, sulla Gudiberg, la stessa pista dove lo scorso anno l'azzurro ottenne la sua unica vittoria stagionale. Un tracciato con pendenza molto regolare che gli allenatori ieri hanno giudicato perfetto come preparazione, malgrado gran caldo che in ambe sulla . Si torna dunque a gareggiare nella più celebre mondana località sciistica della Germania otto giorni dalla tragedia di Ulrike Maier.

Ma la pista della discesa è lontana, su un'altra montagna, e qui rimasti che un drappo di lutto sui gonfaloni della città e qualche chiacchiera. E' stata presentata la fondazione che raccoglierà i soldi per garantire l'educazione della piccola Melanie, la bimba di anni lasciata orfana povera austriaca. Sono stati aperti due conti correnti e le somme raccolte potranno servire eventualmente anche per aiutare atleti vittime di infortuni o i loro familiari.

Inoltre alcuni giornali hanno pubblicato le dichiarazioni del procuratore Vollmann, incaricato dell'inchiesta, secondo le quali il paletto che sosteneva la fotocellula (incriminato ora stato regolarmente segato per tre quarti (come prescritto dal regolamento). In più i tecnici della Longines hanno dichiarato che il sistema di rilevamento ha continuato a funzionare regolarmente dopo l'incidente. Di conseguenza l'atleta avrebbe urtato il paletto Così viene confermata la tesi della fatalità.

«In ogni caso - ha detto Tomba, sempre un po' incupito come lo era dopo vittoria a Chamonix - la gioia del ricordo del mio primo posto lo scorso anno è offuscata brutti pensieri. Non è facile dimenticare così presto. Io comunque sono abbastanza bene. Ieri mi sono allenato, ho fatto discese da 40 paletti. La spalla non mi fa più male e mi sono imbottito vitamina C per debellare il raffreddore. Tutto tecnicamente procede bene».

L'Albertone però non vuole fare pronostici. Per lui la gara è aperta, da tenere d'occhio lo slavo Kosir. Il suo allenatore personale Gustavo Thoeni dice che nella prima manche non ci saranno problemi, mentre la seconda potrebbe riservare sorprese per il caldo. A chi gli ha chiesto se Tomba riuscirà a rimanere in testa almeno nella Coppa slalom, dove a Chamonix ha superato Stangassinger, l'ex campione di Trafoi ha risposto con umorismo inglese: «Gli basterà vincere».

Giornata dura anche per gli altri slalomisti azzurri, alcuni dei quali qui giocano il viaggio in Norvegia. In slalom sono sicuri solo Tomba e Weiss: per i due posti rimanenti sono in lizza De Crignis, Norman Bergamelli, Ladstaetter e Toscani. Per motivarli la Fisi ha fatto sapere che potrebbe anche decidere di lasciarli tutti a e la gara odierna dovesse andare male. Resta il fatto che Lorenzo Cancian, trainer degli slalomisti, è demoralizzato: «Forse abbiamo sbagliato - afferma - trattandoli troppo bene. Questi ragazzi vengono coccolati sin da bambini. In questa maniera si accontentano di adagiarsi seriamente quando sono sotto il nostro diretto controllo. Ma basta. Lo sci è uno sport individuale da egoisti. E la verità si vede quando scatti dal cancelletto di partenza. Ho paura che qualcuno dei nostri atleti si sia fissato come obiettivo il partecipare alle Olimpiadi». Come voleva il barone De Coubertin. Qui però si aspettano dei risultati.

Cristiano Chiavegato

Tomba, la spalla è guarita

Compagnoni terza in Spagna

La Serra cade mentre è in testa nello speciale della Schneider

NEVADA. Roberta Serra, numero 19 di pettorale, piemontese di Cesana, fascetta sponsorizzata dall'Unicef, al termine della prima manche stava in testa alla classifica. Al secondo posto, insieme con la norvegese Grimmle e staccata di quasi un secondo, c'era Deborah Compagnoni. Lo slalom di Sierra Nevada, l'ultimo prima dei Giochi, prometteva trasformarsi in una specie di trionfo per la squadra azzurra, che anche Morena Gallizio e Bibi Perez nelle quindici. Le cose, invece, andato bene del previsto, anche se Deborah alla fine è riuscita a salire sul gradino più basso del podio, terza assoluta, cosa che peraltro quest'anno non le era ancora riuscita.

A ridimensionare i sogni della valanga rosa, in ogni caso assai competitiva, ci pensato vecchia regina, Vreni Schneider, svizzera, trent'anni pienissimi di classe di buono intenzioni. Vreni (alla sua 49ª vittoria in Coppa) decima dopo la prima manche, staccata di due secondi e mezzo, più o meno, e nella seconda ha compiuto un prodigio di tecnica e di vigore atletico riuscendo a compiere un'impresa quasi miracolosa a piazzarsi saldamente al comando della graduatoria. Deborah Compagnoni è con qualche affanno e non ce l'ha fatta a rimanere in testa, superata anche dalla svedese Wiberg, autrice pure lei una manche strepitosa, e Roberta Serra, forse emozionata davanti alla prospettiva di vincere la sua prima gara di Coppa, è finita con gli sci all'aria dopo una manciata porte. Un'occasione d'oro, chissà quando le capiterà ancora.

Deborah Compagnoni, comunque, ha costituito una bella sorpresa. Non perché qualcuno dubitil delle sue qualità, ma perché in slalom, quest'anno, era quasi sempre uscita di gara anzitempo. La buona prova è anche il frutto di una scelta felice: Deborah ha cambiato gli sci usandone un paio più corti (184 centimetri contro 192) il che le ha consentito di evitare i rischi d'inforcata.

La giornata positiva della squadra di Calcamuggi stata completata terzo posto di Perz nella combinata vinta dalla Wiberg davanti alla Schneider. Morena Gallizio è arrivata quinta, (come nello slalom), Deborah Compagnoni sesta. A Lillehammer lecito sperare in una medaglia. **[r. sc.]**

Slalom: 1. Schneider (Svi) 1'41"30; 2. Wiberg (Svo) a 1"36; 3. Compagnoni (Ita) a 1"40; 4. Zingre (Svi) a 1"76; 5. Gallizio (Ita) a 2"34, 6. Piccard (Fra) e Dovzan (Slo) a 2"43 ; 8. Perez (Ita) a 2"54; 9. Von Gruenigen (Svi) e Ertl (Ger) a 2"55.

Combinata: 1. Wiberg 3'48"08; 2. Schneider a 32 centesimi; 3 Perez a 1"02; 4, Ertl a 1"27; 5. Gallizio a 2"13; 6. Compagnoni a 2"50.

Coppa del mondo: 1. Wiberg p. 1209; 2. Schneider 1190; 3. Wuchter (Aut) 898; 4. Compagnoni 782; 5. Seizinger (Ger) 744; 8. Gallizio 491; 9. Perez 480

Coppa di slalom: 1 Schneider p. 660; 2. Wiberg 570; 8. Hrovat (Slo) 310, 4. Gallizio 286.

Coppa Consiglio

Super Belmondo a otto giorni dalle Olimpiadi

A otto giorni dall'apertura dei Giochi, Stefania Belmondo è in splendide condizioni. A Brusson, sotto una bufera di neve, la canoese ha dominato la 10 km a tecnica libera della Coppa Consiglio Valle d'Aosta, la classicissima del fondo italiano con in gara atleti di otto nazioni. La Belmondo, reduce dal ritiro in altura da seduta dallo specialista in malattie della schiena prof.Bucci, si è imposta con 2'08" di vantaggio su Guidina Dal Sasso, capace a 36 anni di guadagnarsi una maglia azzurra per Lillehammer, a 3'03" sulla tedesca Anke Schulze. Nella 15 km maschile Silvano Barco è imposto con 46" sul valdostano Gaudenzio Godioz, e 1'22" su Aldo Faunar. Hanno invece deluso l'azzurro Maurizio Pozzi, 10° a oltre 2', e il quotato tedesco Jochen Behle, 31° a quasi 4'.

Oggi a Brusson si disputano le staffette 3x10 e 3x5 km. **[ce. ce.]**

Aveva 63 anni, vinse anche Sanremo e Roubaix

E' morto Fred De Bruyne l'uomo delle volate folli

E' morto in Francia, dopo lunga malattia, il ciclista belga Fred De Bruyne, che fu grande folletto delle corse negli Anni Cinquanta. Aveva 63 anni, da tempo ritirato a Seillans, nell'entroterra della Costa Azzurra: tanto ciclismo in squadre su strade italiane gli aveva messo dentro una voglia bisogno sole che lui, fiammingo, non poteva soddisfare nella terra d'origine, piena di pioggia e di freddo.

De Bruyne vinto molto, moltissimo per la Carpano, nelle quale ha cominciato alla fine degli Anni Sessanta accanto all'ultimo Coppi, sotto guida Vincenzo Giacotto che aveva inventato una squadra speciale, fortissima, organizzatissima, in anticipo sui tempi.

De Bruyne era gusstatore, il corsaro, l'uomo delle volate folli, degli attacchi impossibili. Nel suo palmarès ci sono tre Liegi-Bastogne-Liegi (1956, 1958 e 1959), una Parigi-Roubaix (1959), una Freccia Vallona (1958) e un Giro delle Fiandre (1957). E prima di passare nella Carpano aveva vinto (1956) anche una Milano-Sanremo. A fine carriera De Bruyne si era trasferito dal bianconero della Carpano al granata della Baratti, sempre una squadra italiana, torinese, facendo le chioccia dei giovani.

Lasciato il ciclismo Fred si era dato al giornalismo, diventando telecronista ciclistico della televisione belga in lingua fiamminga. Un cavillo burocratico, la cioè diploma scolastico, lo aveva costretto però a lasciare quel lavoro. Dopo alcuni anni come direttore sportivo e come addetto-stampa per squadre professionisti aveva poi scelto sole della Provenza, con puntate sulla Riviera italiana, per ritrovare gli amici del suo vecchio grande ciclismo. **[g. p. o.]**

PATTINAGGIO

Harding: inchiesta; Punsalan: ucciso il padre

Vivono in pieno incubo le americane del ghiaccio

SHEFFIELD LAKE. Una maledizione sembra accompagnare l'avvicinamento all'Olimpiade di Lillehammer da parte dei pattinatori statunitensi. Mentre i dirigenti hanno deciso di aprire procedimento disciplinare nei confronti di Tonya Harding (che rischia di esser anche incriminata l'accusa di complicità) per l'aggressione subita da Nancy Kerrigan, un nuovo giallo turba il mondo del pattinaggio su ghiaccio americano a una settimana dall'apertura dei Giochi Olimpici invernali in Norvegia.

A vivere giorni drammatici un'altra pattinatrice della squadra olimpica statunitense. Elizabeth Punsalan: padre, 54 anni, è infatti pugnalato a morte la notte scorsa nella sua casa di Sheffield Lake, nell'Ohio. I sospetti, momento, tutti per il fratello ventenne di Elizabeth, Ricky, che stando a quanto è trapelato, potrebbe venire incriminato per omicidio.

«La morte di Ernesto Punsalan - ha infatti reso noto un portavoce della polizia - è stata il risultato di una lite familiare, e crediamo che il responsabile del delitto sia il figlio Ricky, che sarà accusato formalmente lunedì prossimo».

La Punsalan, anni, è sposata da settembre collega, il ventisettenne Jerrod Swallaw, anche lui di Sheffield Lake, con il quale si esibisce coppia. I due, che attualmente si trovano ritiro con la nazionale americana, sono stati subito informati della tragedia. Al momento non si sa se parteciperanno ugualmente ai Giochi Lillehammer, che iniziano sabato prossimo.

Intanto l'Associazione di pattinaggio artistico degli Stati Uniti, dopo giorni di consultazioni, ha reso noto che elementi per aprire un procedimento disciplinare contro Tonya Harding in relazione all'aggressione subita gennaio da Nancy Kerrigan.

La Franco Costruzioni s.r.l. presenta:

UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

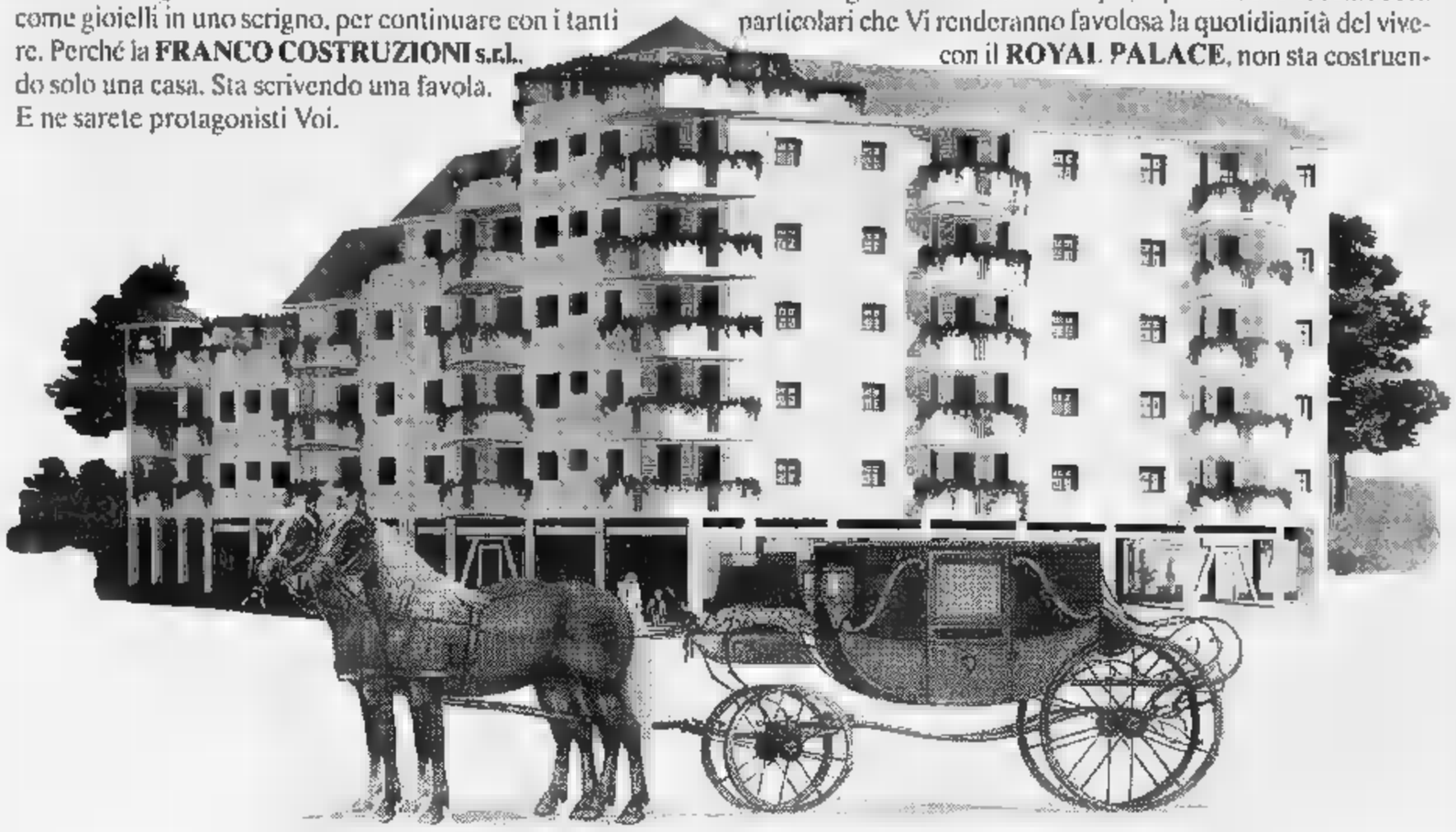
COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

INIZIO VENDITE

***** ROYAL PALACE *****

NICHELINO, VIA TORINO
(NEL VERO CENTRO DELLA CITTA')

Non stupitevi se la Vostra berlina Vi sembrerà una carrozza a cavalli. Potrà capitarVi anche questo, se abiterete nel **ROYAL PALACE**. Tutto infatti all'infuori del prezzo, sarà davvero "regale" in questo prestigioso palazzo a cinque piani digradanti che sorgerà nelle immediate vicinanze di Torino. A cominciare dal giardino interno ■ da quelli pensili, che racchiuderà come gioielli in uno scrigno, per continuare con i tanti particolari che Vi renderanno favolosa la quotidianità del vivere. Perché la **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.** con il **ROYAL PALACE**, non sta costruendo solo una casa. Sta scrivendo una favola. E ne sarete protagonisti Voi.



CARATTERISTICHE GENERALI:

- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico
- Doppi vetri
- Porta blindata
- Vasta area verde
- Parcheggi
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Videocitofono
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Box auto singoli e doppi
- Facilitazioni di pagamento

ALCUNI ESEMPI ■ ALLOGGI TIPO:

TIPO A (a partire da **168 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, Camera, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

TIPO B (a partire da **215 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzi, Cantina.

TIPO C (a partire da **250 milioni**) - **Attico:**
Soggiorno-Cucinotta, Disimpegno, Camera, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

TIPO D (a partire da **280 milioni**): - **Attico:**
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

*****GOLDEN GREEN VILLAGE*****

ULTIME VENDITE

Nichelino, via Colombetto

Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** ■ due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale **GOLDEN GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti e dotati di ogni confort, nei quali la **FRANCO COSTRUZIONI srl,** che li sta realizzando, è fiera di augurarVi il benvenuto.

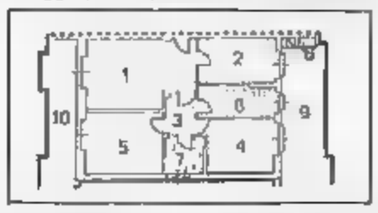
Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza ■ centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

Alloggi tipo **A** a partire da L. **210 milioni.**

(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
■ Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. ■■■ **milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
- il box auto (L. 25 milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sono realizzazioni **Franco Costruzioni** s.r.l.

Per informazioni: **tel. 011 680.9560 r.a.**
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
POLO RALPH LAUREN
MY DREAM
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 8 170223
EFF. COM LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 6 Febbraio 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
POLO RALPH LAUREN
MY DREAM
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL
EFF. LEGGE 80

Da 36 ore in ginocchio la viabilità di tutta la provincia

Code e ingorghi decine di tamponamenti Paralizzata a lungo la Val Susa

Molti automobilisti si curano pedoni sfrecciano sui corsi allagati sollevando violenti spruzzi

Assediati dal maltempo

Pioggia e neve, strade interrotte

Un metro e più di neve in montagna, pioggia e allagamenti in pianura. Trentasei di maltempo hanno messo in ginocchio la viabilità, isolando per alcune ore Sestriere e la Valle di Susa. In alcune è mancata l'energia elettrica. La protezione civile ha messo in stato d'allerta le colonne mobili dei vigili del fuoco. Sopra i mille metri c'è «rischio 4», cioè un elevato pericolo di slavine o valanghe. Ieri la polizia stradale sconsigliava mettersi in viaggio. Ma a partire da pomeriggio le condizioni meteorologiche dovrebbero migliorare, e ampie schiarite sono previste per domani.

In città decine di torinesi hanno preso d'assalto ieri i centralini della polizia municipale e dei vigili del fuoco per strade e cantine allagate, buche apertesi nell'asfalto, infiltrazioni d'acqua dai tetti. In ventiquattr'ore sono caduti 71 millimetri di pioggia: e l'acqua non potendo defluire per i troppi tombini ostruiti (160 mila) ha creato ampie pozze alte 20-30 centimetri che hanno causato disagio agli automobilisti e improvvisate «docce» a tanti pedoni.

In mattinata c'è stato gran da fare per i tecnici comunali (due) di turno. Insieme con i vigili sono intervenuti anche in due scuole, allagate dalle infiltrazioni dai tetti: l'elementare di via Baltimora 76 e la scuola media «Martiri Martinetto» di strada San Mauro 24.

I vigili sono corsi a coprire alcune «voragini» nell'asfalto in corso Giulio Cesare all'altezza di via Porporati, in largo Orbassano, in De Sanctis, piazza Massaua, Massimo D'Azeglio 118, corso Re Umberto.

In Unione Sovietica 612 un automobilista inferocito ha inveito contro gli agenti perché sua vettura si danneggiata in una buca.

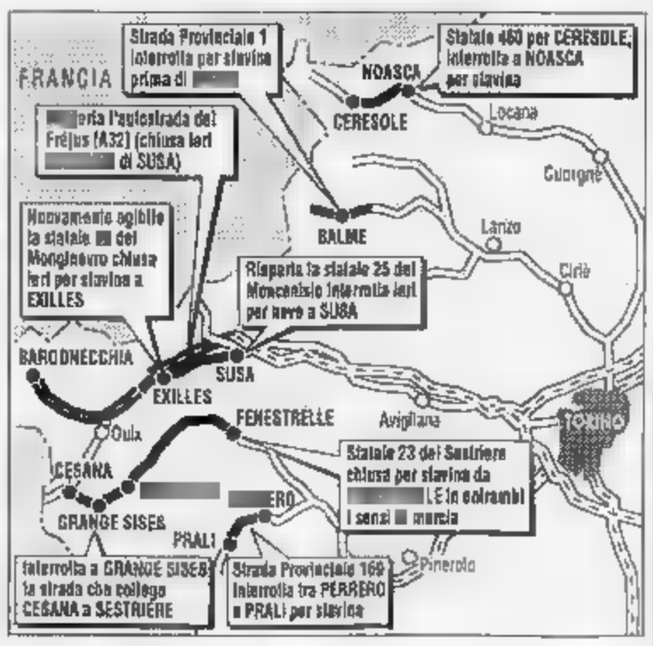
Tante le imprecazioni per l'«acqua alta» in piazza Adriano, in corso Moncalieri, corso Allamano, piazza Rivoli, corso Giambone, piazza della Repubblica.

Altro problema gli allagamenti cantine e negozi: i vigili del fuoco impegnati con le idrovore in parecchie zone della città, in piazza della Repubblica e piazza Rivoli, in via delle Orfane, e in corso Giambone. In Tripoli la pioggia e il vento hanno strappato i cavi dell'illuminazione pubblica.

Ieri mattina in Moncalieri quasi angolo corso Fiume un furgone dell'esercito in panne nella totalmente invasa dall'acqua

Le due vittime dello scontro per il maltempo: **Enrico Bolero** (da sinistra), anni, e **Enzo Bianchi** di 25, operai di Pinerolo

Chiesto l'intervento della protezione civile
Isolate Ceresole Reale Balme
I turisti invitati non andare a sciare



Frontale a Pinerolo muoiono due giovani

Due morti, decine di strade bloccate da slavine o reso impraticabili dalla neve, centinaia di piccoli incidenti provocati da auto e camion slittati sull'asfalto, sessanta cabine dell'Enel fuori uso e migliaia di persone al buio dopo che il peso della neve fradicia ha fatto crollare alberi e rami sui cavi elettrici. E' il risultato di trentasei ore di neve: l'imprevista abbondanza (un metro di sopra dei mille metri) ha inchiodato sulle strade centinaia di turisti che pensavano di trascorrere un tranquillo week-end sulle piste da sci.

STRADE. Per alcune ore è rimasta paralizzata ieri l'alta valle di Susa, con il blocco delle principali vie di scorrimento. L'Autofréjus è stata chiusa alle 13 a Susa, per uno scontro tra due camion sul viadotto Ramat che ha causato numerosi tamponamenti. Trecento vetture e altrettanti mezzi pesanti sono stati «parcheggiati» all'autoporto fino alle 17, quando l'arteria è stata riaperta. Sono state chiuse ieri fino alle 17 pure la statale 24 Monginevro, per una slavina a Exilles, e la 25 del Moncenisio resa impraticabile dalla neve a partire Susa. Il blocco delle statali della Valsusa ha isolato per alcune ore Sestriere: la statale 32 è interrotta da una slavina caduta a Fenestrelle; è bloccata da una frana la provinciale 169, tra Prali e Perrero, mentre tra Cesana e Sestriere è interrotta la strada Grange Sises. In Val di Lanzo è isolata Balme, per due slavine cadute a Chialambertetto. Nell'alto Canavese è isolata Ceresole (dov'è caduto un metro e mezzo di neve) dopo blocco della Statale 460 a Noasca, per una slavina. Rallentamenti sulla linea ferroviaria Torino-Modane; disagi pure sull'autostrada Torino-Savona, per la neve abbondante sui tratti appenninici.

INCIDENTI. Il più grave sulla circonvallazione Pinerolo, nei pressi di frazione Riva. Enrico Bolero, 26 anni, e Enzo Bianchi di 25, operai, entrambi residenti a Pinerolo via Papa Giovanni XXIII 58 viaggiavano su una Golf che è sbandata sull'asfalto bagnato, scontrandosi frontalmente con la Mercedes di Maria Del Grosso, 44 anni, di Scalenghe. I due giovani sono morti sul colpo. donna guarirà in 30 giorni. A Balme la ha complicato il trasporto al Cto di Michele Castagneri, 51 anni, che si è ferito con una fresa mentre cercava di sgomberare la strada dalla neve. Un'auto è uscita di strada tra Villardora e Novarotto, i vigili del fuoco hanno soccorso una vettura finita in bilico su una scarpata nella borgata Indritto di Cozzze.

In provincia rimaste senza corrente elettrica fino stamattina, secondo stime dell'Enel, cinquemila persone. Alberi e rami sono crollati sui tralicci sotto il peso della neve lasciando al buio le zone di Bussoleno, Celle e Rubiana in Val Susa, Lemie, Viù e Mezzenile Val di Lanzo, Bobbio Pellice e Pinasca Val Chisone. Allarme per case e cantine allagate a Avigliana, Barbania, Rivara, Cascinette, Pecetto. A Loiri sono scoppiati alcuni tratti di fognature; la strada provinciale di Arignano è allagata in alcuni tratti.

Crisi, la città giudica gli amministratori

Castellani si difende «Non potevo far di più»

In alto **Bruno Rambaudi**, a destra **Giuseppe Pichetto**

Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat e il sindaco **Castellani**

Tom Dealessandri segretario cittadino della Cisl

Alla ricerca di tempo perduto - spesso non investito - di un futuro probabilmente da reinventare, certamente riprogettare tenendo presenti esigenze sociali nuove. Torino si scontra con una crisi che presenta aspetti allarmanti rispetto alle crisi cicliche che hanno percorso ritmicamente la vita della città. Per questo assumono un ruolo ancora più importante il Comune e l'amministrazione pubblica in generale, chiamata a misurarsi problemi che richiederebbero soluzioni rapide.

Venerdì l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, parlato di amministrazioni pubbliche che si lamentano che di progettualità. Imprenditori, commercianti, sindacalisti, lavoratori attendono ansia qualche passo.

Sindaco Castellani, quanti passi ha fatto giugno? «Siamo in un momento di transizione. Credo che dopo sei otto mesi il volto della città non può cambiare, ma ho nessuna voglia di vedere scaricata su me la colpa di tutte le cose che non sono state fatte in passato». Facciamo alcuni esempi delle fatte. «Bene. Abbiamo adottato il piano regolatore generale. E' vero che questo piano è ancora operativo è in attesa del visto del Comitato regionale di controllo, ma le procedure sono queste e il Comune la sua parte l'ha svolta. C'è poi metropolitana, abbiamo in piedi una trattativa con il governo per l'impostazione. In primavera apriremo i cantieri, ma non credo che in pochi mesi possa realizzare una linea di metropolitana. Poi c'è il piano dei parcheggi: per i primi quattro, i più importanti, apriremo la gara nei prossimi due o tre mesi. Sui parcheggi di casaggiato, siamo in attesa che il ministero ci faccia conoscere il regolamento di attuazione. Per l'Alta velocità il Comune è presente nel comitato promotore, ma è la Regione che deve prendere decisioni».

I tempi? «Bisogna ragionare nell'ordine dei tempi medi, qualche . Ma oltre che sulle infrastrutture, Comune si mosso una serie di operazioni di qualità: in Europa siamo entrati nel comitato esecutivo di Eurocity a cui sono associate importanti città. Nel giro di anni verranno a vivere a Torino 150 dipendenti Ceo di Bruxelles che lavoreranno alla Fondazione europea che installeremo a Villa Gualino. Abbiamo messo in piedi l'agenzia per sviluppo, un tavolo a cui partecipano tutti i soggetti della città per presentare alla Comunità aprile un progetto per l'utilizzazione dei fondi strutturali. Ho l'impressione che nella nostra città scattino alcuni riflessi condizionati: c'è l'immagine di una pubblica amministrazione che fa niente. E' un luogo comune».

Il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, commenta: «Le amministrazioni precedenti hanno preparato terreno, ma non hanno preso provvedimenti. Questa giunta si è trovata nella possibilità di cogliere parte questo lavoro e di farlo, ad esempio piano regolatore. Si è però anche scontrata con i problemi del passato, come l'inefficienza della pubblica amministrazione. Ora però è giunto il momento in cui bisogna agire subito, senza guardare al passato perché gli interventi del settore pubblico potrebbero costituire un rimedio alla disoccupazione».

Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio: «Sono convinto che lavorare Torino sia difficile per tutti perché la situazione , sociale politica si è aggravata. Però questa giunta dimostra buona volontà e finora ha lavorato, pur fra molte difficoltà: pensiamo al piano regolatore e speriamo che Coreco tolga le riserve. Castellani è capace. Mi sembra che alcune categorie a Torino stiano dormendo come i professionisti che ritengono, erroneamente, di essere immuni dalla crisi».

Tom Dealessandri, segretario cittadino della Cisl: «Il ritardo di Torino non è di oggi, ma risale a 15-20 anni fa. Pensiamo alla metropolitana cui si è parlato per anni senza fare nulla. La polemica sull'attività del Comune la ritengo sbagliata. Si tratta di cominciare a fare le cose possibili. Per esempio vorremmo sapere, possibilmente entro un mese, che cosa fa Comune a sostegno dell'occupazione».

Enzo Bacarani

Danni, nessun ferito

Terremoto l'altra notte in Val Susa

Migliaia persone sono state svegliate, nella notte fra venerdì e sabato, in Bassa Val Susa e in Val Sangone, per una scossa di terremoto che fortunatamente non ha arrecato danni né provocato feriti.

E' successo all'1,55. Il movimento tellurico - di origine ondulatoria - è durato 4-5 secondi ed ha coinvolto decina di comuni, fino a Giaveno. La scossa è stata registrata dal sismografo della rete antisismica della Regione Piemonte, piazzato alla frazione Rocca sui monti di Condove.

Gli strumenti hanno registrato sisma del quarto grado della scala Richter, che è stato preceduto da una di tuono sotterraneo. «Le case hanno tremato per alcuni secondi - ha raccontato un abitante di Caprie - e sembrava di sentire dei boati». C'è chi ha temuto esplosioni e i carabinieri sono stati tempestati di telefonate.

MARZIAL SPORT
Il PIU' GRANDE CENTRO VENDITA di ARTICOLI PER LE ARTI MARZIALI in PIEMONTE

ESCLUSIVISTI LINEA ARTI MARZIALI MIZUNO
TUTTO l'ABBIGLIAMENTO E LE ATTREZZATURE PER LE ARTI MARZIALI - VIDEO E LIBRI - TOKAIDO - SHUREIDO KICK BOXING VIS - VENDITA MINUTO E INGROSSO
SEDE: via Fattori 11b (Largo Bardonecchia) Torino tel. 710.219 - 779.23.87

Operazione di polizia a Madonna di Campagna: tre arresti e 5 denunciati

A scuola con la droga nello zaino

Studenti-spacciatori in classe

La droga, pezzi di hashish, nello zainetto di scuola. E Mario, 15 [illegible], allievo della classe 1ª, ha confessato agli agenti del commissariato Madonna di Campagna: «E' [illegible], spacciamo. Ma è solo fumo. Ci [illegible] soldi, li spendiamo con le ragazze». Vendevano la droga [illegible] compagni: cinquemila lire [illegible] pezzetto. Le indagini della polizia hanno fatto emergere una realtà fino ad oggi mai provata. Tre ragazzi, 18, 21 e 22 anni, due sono pregiudicati, sono stati arrestati. La loro posizione è all'esame dei magistrati. Altri cinque, minorenni, allievi [illegible] un istituto industriale, sono denunciati a piede libero. L'accusa, per tutti, è di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta è partita dai [illegible]izi di controllo e vigilanza voluti dal questore Carlo Ferrigno davanti [illegible] tutte le scuole torinesi. Un mese fa gli agenti hanno notato davanti ad un istituto industriale, [illegible] Grassi di via Paolo Veronese 305, un giovane già conosciuto come spacciatore, Luigi Saias, 22 anni. «Stava parlottando con tre allievi» racconta il dottor Carlo Petrelli dirigente il commissariato. Due sottufficiali [illegible] entrati nell'istituto, hanno chiesto la collaborazione di preside e insegnanti. I tre ragazzi avvicinati da Saias [illegible] stati identificati. Fermati. Nella cartella avevano dosi di hashish: «Vendiamo fumo ai compagni».

Hanno raccontato la loro storia: «Abbiamo cominciato due mesi fa. All'inizio regaliamo una dose, poi vendiamo i pezzetti, uno o due alla volta, 10 o 20 mila lire». Tutti incensurati, solide famiglie alle spalle: una mamma è insegnante, [illegible] papà ha una tabaccheria. Uno dei minori: «In [illegible] mi danno 10 mila lire alla settimana. Non bastano. Al sabato vado a ballare con la ragazza, mi pettano 40-50 mila lire».

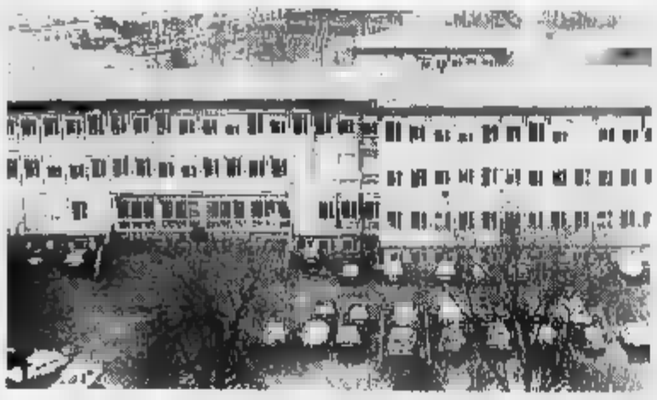
Le loro parole hanno portato all'arresto di Luigi Saias. Il giovane è stato fermato tre [illegible] fa in corso Giulio Cesare vicino ad una sala giochi. Erano le 21. Agli agenti ha dato un primo indirizzo, corso Martorelli. Ma lì abitano i genitori: «E' andato via di casa un mese fa». Aveva appena affittato una stanza in via Martorelli 64: la polizia vi [illegible] trovato 200 grammi di hashish [illegible] [illegible] milione.

Anche lui qualcosa ha ammesso. Ma di Saias gli inquirenti sapevano già parecchio. Lo avevano pedinato, avevano visto incontrare ai giardini Sempione due giovani giunti a bordo di una Peugeot e una A112: Massimo Manna, 21 anni [illegible] Cristoforo Manzulli, 18 anni. Saias ha [illegible]messo: «Mi fornisco da loro».

Manna è stato fermato due giorni [illegible] sotto la casa [illegible] Manzulli. Erano le 20,30. «Colto in flagrante» si legge nel rapporto [illegible]viato al magistrato dottor Ferrando: «Stava vendendo una dose di hashish [illegible] tre minorenni». Gli agenti sono saliti in [illegible] di Cristoforo Manzulli. La famiglia era [illegible] tavola. [illegible] un angolo del tinello c'era [illegible] cassetta metallica, chiusa a chiave: «Ci sono miei documenti», ha detto il giovane. Gli agenti l'hanno aperta: c'era una siringa. Ed è così che i suoi genitori hanno scoperto che si drogava. Manzulli nascondeva negli slip 600 mila lire: «Sono miei risparmi». E' stato portato [illegible] mentre il padre mormorava: «Che vergogna».

Manna e Manzulli, davanti al[illegible] prove raccolte dagli agenti, hanno confessato: «Siamo in società, p[illegible] comperare anche 10 chili di droga al mese. Passiamo l'hashish [illegible] Saias, lui lo rivende ai ragazzini». E le indagini sono tornate nelle scuole. Davanti ad un altro istituto [illegible] uomini del commissariato han[illegible] fermato due minorenni. Anche loro offrivano hashish a coetanei: «Non siamo venditori di morte. [illegible] [illegible]o eroina o cocaina. Solo fumo». E poi: «Cosa facciamo di male?»

Ezio Mascarino



L'istituto industriale Grassi e uno degli arrestati (sotto) Luigi Saias

Gli altri due maggorenni arrestati (da sinistra) Massimo Manna e Cristoforo Manzulli Gli studenti denunciati: lo facevamo per soldi

MOTIVAZIONI CERCANSI

Studenti di 15-17 anni non [illegible] sentono in colpa per aver spacciato hashish e si giustificano dicendo d'aver bisogno di soldi perché quando escono con la ragazza spendono almeno 40-50 mila lire. Mancano di motivazioni, di cultura, di educazio[illegible]. La scuola è caricata di troppe funzioni e non le si può chiedere tutto. Che cosa fanno le famiglie? Che cosa propongono video, cinema, carta stampata? In una società che esalta [illegible] permissivismo diventa difficile spiegare i valori.

Milan (Trema) accusa Brancher

Da sinistra Alberto Milan e Aldo Brancher

Le Gru, in ballo vertice Fininvest

Inchiesta Le Gru: si punta sulla Fininvest. Esaurito o quasi il capitolo dedicato alle tangenti pagate dalla multinazionale francese Trema, ora tocca agli uomini di Berlusconi. A chiamarli in causa è [illegible] l'ex rappresentante della Trema, Alberto Milan, «l'uomo con la valigia»: «Incontrai Aldo Brancher, braccio destro [illegible] Fedele Confalonieri. Mi chiese l'elenco delle "contribuzioni" pagate per Le Gru. Rifiutai di dargliele, ma gli domandai il perché di quella richiesta. E lui mi rispose: "Non vorremmo correre [illegible] rischio di pagare due volte le stesse persone"».

Si torna a parlare di Berlusconi, comproprietario del 40 per cento della shopville (tramite Euromercato-Standa), e si aggrava la posizione di Giusi La Ganga, che ieri ha ricevuto un avviso di garanzia per corruzione.

Il punto fondamentale dell'inchiesta è ora il ruolo della Fininvest. Perciò [illegible] pm Giuseppe Ferrando sentirà nei prossimi giorni [illegible] testi Fedele Confalonieri, attuale presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi e Aldo Brancher.

Quest'ultimo era già stato sentito a dicembre dal magistrato, che voleva spiegazioni su una dichiarazione di Milan: «Io ho pagato le tangenti ai politici locali. Per quanto riguarda la Regione, gli uomini della Fininvest dissero che ci avrebbero pensato loro, [illegible] "sbloccare la situazione". Cosa che poi avvenne».

Brancher smentì tutto: «La situazione si sbloccò, [illegible] in modo pulito, noi non pagammo tangenti». Ricordò che nella primavera [illegible] Berlusconi incontrò il presidente della giunta Brizio e l'assessore regionale al Commercio Cantore. Brizio era preoccupato: «Troppe voci [illegible] polemiche attorno [illegible] Gru». Il presidente Fininvest lo tranquillizzò: «Per quanto mi risulta, tutto si è svolto nella maniera più limpida». Il magistrato sentirà nei prossimi giorni anche alcuni funzionari della Regione.

E La Ganga? Ieri il parlamentare socialista è [illegible] messo [illegible] confronto con Gaetano Marasco, psi, ex assessore al Commercio di Grugliasco, ancora detenuto. Tre ore di faccia a faccia, alla presenza dei rispettivi avvocati, Badellino e Scaparone. Milan aveva raccontato in più [illegible]ni: «Per tener buoni i socialisti diedi mezzo miliardo a Turone, segretario socialista di Grugliasco, e al suo compagno [illegible] partito Marasco». Marasco ha ammesso di aver ricevuto tramite Turone 257 milioni, spiegando: «Ne ho tenuta per me una parte, altri li ho spesi in buoni benzina per la campagna elettorale, 170 li consegnai [illegible] Giorgio Perinetti, il defunto presidente dei Trasporti Torinesi». Ieri ha aggiunto: «Era stato La Ganga a dirmi: "[illegible] ti arrivar[illegible] soldi da Le Gru, consegnali a Perinetti". Così feci, e quando glieli diedi, Perinetti [illegible] disse che La Ganga lo [illegible]eva già avvertito della cosa». E ancora: «Quando [illegible] Ganga [illegible] presentò Milan, mi consegnò anche una planimetria del centro commerciale».

Ma perché Marasco chiama in causa La Ganga? Marasco: «Non ce l'ho con lui, [illegible] organizzato per lui una parte della campagna elettorale: sei manifestazioni, cena, pubblicità. Ma io sono in galera da molto tempo, [illegible] ora che si sappia [illegible] verità». E La Ganga? «Siamo ai limiti della calunnia. Perché mai avrei dovuto servir[illegible] [illegible] Marasco per prendere del denaro, visto che conoscevo personalmente Milan? Negli ultimi tempi è di moda scaricare tutto su di me, dicendo: ho preso soldi per la campagna elettorale di La Ganga».

Avanza anche una possibile spiegazione: «Marasco era pieno di debiti, aveva anche venduto un negozio, per la sua passione per il tavolo verde... Che se li [illegible] tenuti quei soldi? Comunque sa[illegible] [illegible] proprio io a tirare fuori [illegible] storia [illegible] Gru, e non sono certo un masochista. Inoltre, Perinetti [illegible] [illegible] che provvedeva a distribuire i soldi per la campagna elettorale, non a raccoglierli. A [illegible] pensava un comitato presieduto dall'avvocato Bava».

Il 17 gennaio La Ganga aveva patteggiato 1 anno [illegible] [illegible] mesi (più [illegible] milioni [illegible] risarcimento), chiudendo la gran parte delle inchieste che lo vedevano imputato. Ora per lui si è riaperto un [illegible] capitolo giudiziario.

Ieri gli ambulanti di Grugliasco hanno fatto sentire la loro voce. L'avvocato Ciafardo, a loro nome, ha depositato [illegible] memoria [illegible] vista della costituzione di parte civile, appena l'inchiesta sarà conclusa.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

PARLANO I PRESIDI

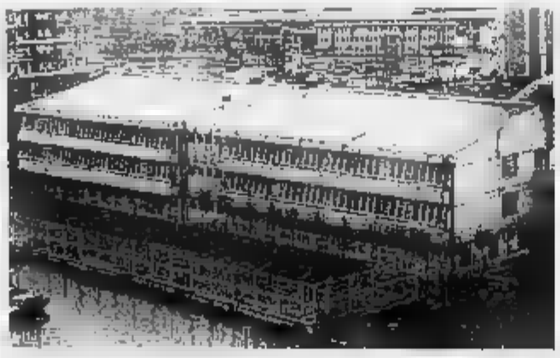
«Siamo diventati confessori dei ragazzi in difficoltà»

ANTONIO Maurella, preside del Grassi, vorrebbe [illegible] silenzio sulla vicenda che ha coinvolto la [illegible] scuola. «Sarebbe in errore generalizzare. E' indispensabile avere la fiducia dei ragazzi o sarà più difficile aiutarli. Con i docenti si esercitano controlli discreti per scoprire i problemi che rendono più fragili i giovani. Professori, ma anche amici. Esistono casi difficili [illegible] alunni che non hanno una famiglia di riferimento. Si [illegible] di coinvolgere i genitori. Quando è impossibile, la scuola in qualche [illegible] tenta di colmare il vuoto». Il Grassi, 1200 allievi, [illegible] aperto dalle [illegible] alle 20 per chi vuole andare in biblioteca (18 mila libri, 8 mila prestiti in un anno), per i gruppi sportivi. Chi ha l'esigenza [illegible] confidare una pena trova preside, insegnanti, volontari [illegible] Gruppo Abele.

La scuola è situata [illegible] Madonna di Campagna. Quartiere difficile che [illegible] collega con Lucento, Vallette, Borgo Vittoria. Catenine strappate, giubbotti scippati, aggressioni per poche lire. E la certezza inconfessata dello spaccio di droga. I presidi hanno chiesto la sorveglianza delle forze dell'ordine all'entrata [illegible] all'uscita degli allievi. Tempo fa la denuncia di una mamma attra[illegible] *La Stampa*: «Mio figlio ha cominciato a fumare hashish offerto dal compagno di banco». Gli agenti di polizia e della Guardia di finanza, carabinieri, controllano [illegible] discrezione.

Le scuole, all'interno, combattono la droga aiutando gli allievi [illegible] diventare individui responsabili. Con [illegible] occhio particolare per i ragazzi che chiaramente soffrono non soltanto a causa della crisi adolescenziale. La questione droga è vissuta fra dialoghi, pudori, timori.

Salvatore Acerra è preside dell'istituto per ragionieri Russell, 1150 alunni, in corso Molise: «Sono venuti di recente gli agenti [illegible] nucleo cinofilo. Noi all'interno cerchiamo il dialogo. Ogni classe ha [illegible] professore "referente" cui raccontare i propri dispiaceri. Stiamo creando un centro di informazione con medici e gruppi di volontariato, per invogliare le confidenze. Insieme, forse, qualche problema si potrà risolvere».



Al Boselli (sin.) docenti come assistenti sociali. A destra Maurella [illegible] Grassi

Una madre: «Mio figlio ha provato l'hashish dal compagno di banco»

In strada Altessano c'è la succursale del professionale Boselli. La professoressa Guidoni rappresenta il preside: «Siamo docenti e un po' assistenti sociali per aiutare chi ha bisogno di sostegno morale. Alcuni problemi [illegible] confidano meglio ad un estraneo: lo scorso anno c'era il medico e lo psicologo nella scuola una volta la settimana. Dobbiamo rinunciare, mancano i soldi».

Droga e disagio si coniugano in tante zone della città. Gli spacciatori cercano [illegible] loro prede di fronte alle scuole. Sfacciatamente, tentano di entrare confusi fra gli allievi. E' accaduto al liceo scientifico Gobetti di via Maria Vittoria. Gli insegnanti se ne sono accorti in tempo.

Gli studenti preferiscono parlare attraverso i questionari anonimi. Nel 1991 il 15 % degli intervistati del professionale Marchesini Gobetti (via Figlie dei Militari) [illegible] detto di aver provato la droga «in compagnia [illegible], «non a scuola». Una ricerca del Progetto giovani '85 (promossa dal Servizio educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipenze [illegible] Provveditorato) rivela che già allora la droga entrava nelle aule. Lo dichiaravà l'81 % degli studenti del liceo scientifico Copernico e dello Sperimentale Pascal di Giaveno.

Maria Valabrega

BOLLETTINO METEO

Domenica 6 Febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente nevoso con precipitazioni sparse, [illegible] da fenomeni della giornata. Visibilità discreta. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati settentrionali.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,6
MINIMA	4,1
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	71,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	88 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Fisica dell'Atmo

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	6	MINIMA	3,7
PRESSIONE (ore 20)			1030 hPa

RECORD del mese [illegible]

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	15	MINIMA	0,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 4 e 28 minuti, cala alle ore 13 e 44 minuti

(Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
) Luna nuova 10 febbraio ore 15
) Primo quarto 18 febbraio ore 19
(Luna piena 26 febbraio ore 2

MERCURIO: [illegible] 255 «grandi» per velocità grande quanto la Terra [illegible] si avvicina alla Terra alla velocità di 108 mila km al giorno

[illegible] si spostano da Ovest verso Est di 4 gradi ogni 5 giorni

GIOVE: ha otto «lune», come «Stelle del mattino» di gran lunga più brillante

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e un quarto dopo il Sole

IL FENOMENO: [illegible] un [illegible] principio e un principale. La cometa, di [illegible] nella [illegible] Acquario ha [illegible] volte più di luce della Polare

Specchio dei tempi

«E se ci mettessimo dalla parte del bambino?» - «Sorprese sgradite [illegible] il mutuo [illegible] Ecu» - «Per l'Atm il sabato è festivo?» - «I numeri interni non sono sull'elenco» - «Meditando sui tre bottiglioni rotti»

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni *La Stampa* ci ha presentato una donna con il suo diritto di abortire, ci ha presentato un uomo che rivendica il suo diritto alla paternità; perché non metterci invece dalla parte del bambino, che volente o nolente è stato messo in condizioni di formarsi, e che ha il diritto di nascere?

«E' stato concepito, forse non proprio con consapevolezza e volontà di concepirlo, forse per errore... Ora però è lì e ha diritto alla vita. Perché anche quel piccolo essere è una persona che non ha nulla a che fare con le ragioni e con i diritti di nessun altro: è una persona che ha diritto alla vita. Se potesse essere interrogato e se potesse rispondere, cosa risponderebbe?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo momento difficile per l'economia italiana desidero segnalare come certe banche abbiano stipulato contratti relativi a mutui fondiari [illegible] Ecu o franchi svizzeri assolutamente svantaggiosi ed eccessivamente esosi con la clientela. Molta gente si trova [illegible] pagare così rate altissime, rischiando [illegible] caso di morosità di perdere la casa: ad esempio a dicembre a fronte di una quota capitale di lire 1.702.174 ho pagato una quota interessi di lire 2.029.988: l'anno precedente avevo pagato addirittura 2.437.000, solo di interessi.

«Il passaggio da un mutuo in Ecu o in franchi svizzeri in lire risulta inoltre costosissimo, tanto da scoraggiare qualsiasi velleità in tal senso del cliente.

«Inoltre [illegible] questi contratti, pieni [illegible] garanzie nei confronti delle banche, ma senza alcun diritto da parte del cliente, non si tiene in alcun conto del fatto che il mutuo sia stato stipulato per una prima casa».

Giorgio Fiore

Un lettore ci scrive:

«Sabato [illegible] dovendomi recare [illegible] Grugliasco per visitare un amico infortunato, ho raggiunto la più vicina fermata del bus 17 (con servizio suburbano) in corso Sebastopoli angolo via Gorizia. La palina indica che detto bus circola nei giorni feriali. Dopo lunga e [illegible] attesa ho cercato di attingere notizia sul notevole ritardo ed ho appreso che il bus 17 non circola di sabato in quanto [illegible] essenzialmente lavoratori di una zona industriale, che, di sabato, non lavorano.

«Ora mi chiedo: 1) il sabato [illegible] giornata festiva o feriale? - 2) Costa molto alla Società TT - Trasporti torinesi - indicare sulla citata palina che il bus 17 circola soltanto dal lunedì al venerdì o, comunque, soltanto nei giorni lavorativi della [illegible] industriale?.

Questa lacuna [illegible] costata al sottoscritto, pensionato ultrasettantenne, circa [illegible] duris[illegible] [illegible] all'aperto col freddo pungente...!».

Donato Carone

La Direzione Sip ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] scritto del lettore Costa [illegible] preciso subito che l' "Università degli Studi / Facoltà / Scienze Matematiche Fisiche e Naturali / Istituti / Fisica Sperimentale" (questa [illegible] la dicitura ufficiale che appare nel contratto e quindi in elenco) il 1° giugno '93 ha cambiato numero, da 6257.1 a 6706.111; il servizio [illegible] cambio numero (cioè il messaggio a chi chiama ancora il vecchio) [illegible] rimasto attivo per sei mesi, [illegible] è stato nuovamente messo in funzione per ulteriori tre, su esplicita richiesta dell'Università.

«Mi sembra opportuno far [illegible] che il numero che il lettore Costa chiamava (6527.580) corrisponde ad un interno (il 580) di un centralino. Questi numeri non sono come i "numeri urbani" riportati nell'elenco telefonico: possono anche essere gestiti - variati, assegnati, scollegati - direttamente dall'utilizzatore del centralino senza che la Sip ne sia informata e pertanto non sono mai "noti" [illegible] Servizio 12.

«Talvolta però essi [illegible] ugualmente reperibili sull'elenco, [illegible] pagine che lo stesso utilizzatore acquista dall'editore dell'elenco».

A. Antonielli d'Oulx

Un lettore ci scrive:

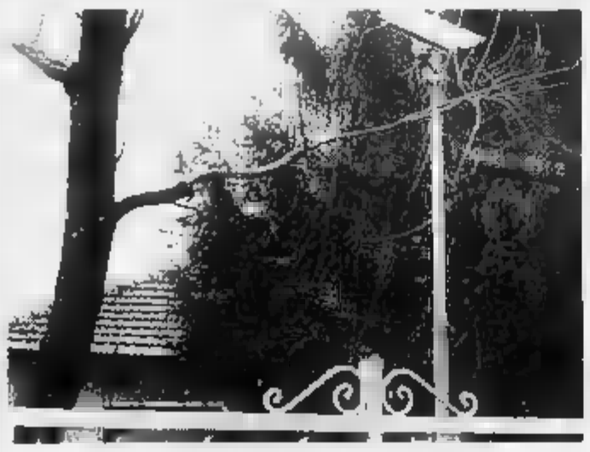
«Sarà forse perché ero [illegible] prappensiero, [illegible] quando stamani ho lasciato cadere tre bottiglioni nel contenitore per vetri parcheggiato sul controviale, il rumore che hanno fatto frantumandosi sul fondo mi è sembrato che somigliasse tanto alla parola "citrullo" rivolta proprio a me ripetuta [illegible] ossessione tre volte.

«A casa, ripensandoci, ho concluso che i bottiglioni, in fondo, non avevano tutti i torti: una società che, per evitare l'inquinamento ambientale, anziché obbligare il vinaio a riprendersi tutti i suoi vuoti e a riciclarli, spende ed inquina per ritirarne i cocci, rifonderli e produrre altri [illegible] uguali, non è certo una società molto avveduta».

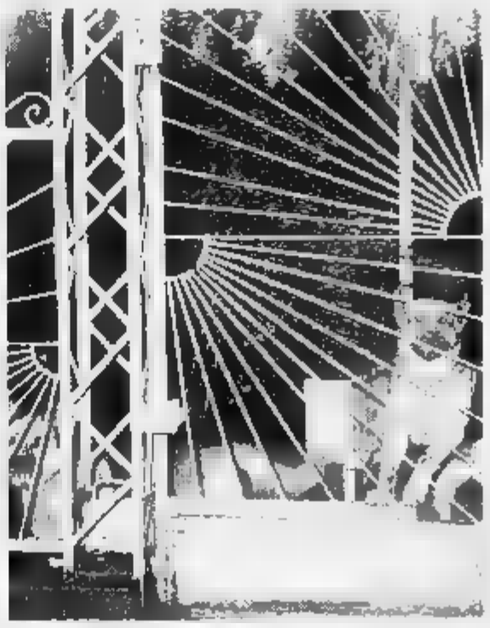
Mino Fapri

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»



Priotti è denunciato ieri, vive in una villetta-bunker con telecamere e cani



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto scosso la testa. Laurea in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vive a Pinerolo, in via Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, 60 anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad un attentato: ignoti gli avevano lanciato una bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche con una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottole in canna.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I suoi uomini hanno scoperto un conto in una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati di deposito e denaro contante.

Si è indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe attività e denaro siano sproporzionato rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro di provenienza illecita».

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale la prova che individua da dove proviene il denaro. Se il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle casse dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, era partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri avevano raccolto le testimonianze e le denunce di centinaia di persone disperate e distrutte dalle richieste degli usurai. Si era costituita una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate il luglio ai polsi di Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio. Tutti, a diverso responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati erano sempre da capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati dagli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è ora stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti ha anche uno studio a Torino, in via Taggia 8, dove riceve i clienti. «Un giro di affari di circa 20 miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di queste somme. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il centralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce e un volto alla sua denuncia. Si è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massena 20. Antonio U. ha così compiuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha raccontato la sua storia di perseguitato da interessi del 400 per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alla segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle mani degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata 30 milioni chiesti a un amico. Un vero amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirglieli: ne aveva bisogno, l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io non sono riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi sono rivolto al prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia nome e cognome l'usuraio, una finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In mesi i 23 milioni che mi avevano prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati 35 di capitale. Il mese seguente, con gli interessi, ero debitore di 70 milioni». A quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio I. il «rientro» della somma, incomincia a farsi vivo con le minacce. «Vi spacco le ossa» dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta di ipotecare per 150 milioni un appartamento dei genitori, garantendolo 30 cambiali 5 milioni, «che ho regolarmente mandato in protesto».

Antonio I., nonostante tutto, è riuscito a mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, non gli spropositi che mi chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex commerciante - come in centinaia di altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di una banca. Anni fa avevo offerto in garanzia, per portare il mio fido da 20 a 40 milioni, appartamento oggi vale un miliardo. L'istituto aveva rifiutato». [m. t. m.]

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre il 538.641 continua a squillare e la segreteria «Emergenza usura» registra angosciantì vicende di negozianti vittime degli strozzini (i nastri vengono affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo di genere a Torino. Inviteremo magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e creare tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, ma incontriamo ancora troppa rigidità». E si pensa anche alla creazione di un fondo-rischi Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesto il rinvio a giudizio

Richiesta rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale Carmagnola. Il pm Corsi ha condotto le indagini che il 20 gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è richiesta di rinvio a giudizio), componente della commissione assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro Nucleo di valutazione progetti da finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato una consulenza di 40 milioni ad una sua amica. Bigone è stato coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti Cirié L'ex sindaco sarà processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Cirié, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina canavese insieme con l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, la società gruppo Fiat che pagò una tangente di milioni per l'appalto di mezzo miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di scarico Cirié, San Maurizio, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto Giampaolo. I due avrebbero preso una mazzetta di 35 milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, ma si erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io lo sono - scrive Emanuela - e li mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa un sazionte piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla solita polenta e formaggio e polenta con spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriano Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per anno» (edit. L'Arciere).

Polenta còmôdà: Portare a ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formino grumi e cuocere per circa un'ora continuandoli a rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame con una noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di salsa di pomodoro, cinque uova sbattute e un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché è composto e quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con queste il fondo, fare uno strato di uova e cospargere con formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova e formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per circa 30 minuti.

E dal precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), ecco la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ultimo incorporare qualche cucchiaio di salsa di pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: Imbiondire in olio e burro due cipolle affettate, aggiungere 500 grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato in bagno per 24 ore in acqua), salario da entrambi i lati, pepare e incorporare bicchiere di pomodoro e un bicchiere di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire con questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

E dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare polenta troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, circa 2 cm) e tagliare a riquadri o losanghe. In un tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare la salsiccia, rimetterla nel sugo di cottura e aggiungere salsa pomodoro. Coprire con le fette di polenta una teglia imburrata e alternare con la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare in forno.

Polenta «taragna»: mescolare grammi di farina di grano saraceno e una manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in litro di acqua leggermente salata a ebollizione. Procedere per una normale polenta e cuocere per un'ora. Unire 100 grammi di burro e cuocere ancora per 20 minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare per qualche minuto. Importante è che il formaggio sciolto, ma non assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire in ciotole individuali e accompagnare con cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare la polenta fredda a dischi o a quadretti, mettere su uno una fetta di fontina o di groviera o prosciutto cotto, chiudere il tramezzino con un'altra fetta di polenta, premere leggermente in modo da saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro questa settimana

"Mille lire al mese" negli anni '20.
...nte universitario di Storia Economica

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 9 febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalla 9.00 alle 12.00)

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL BIENNIO

TECNICA E PRATICA GIORNALISTICA

- 3° ANNO SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE

PER I TELEFONARE:
ALLO 011 - 562.81.36
C.SO 38 - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI

rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055

Sir Wilson
Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2482

GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE

Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2131

via Augusto, 16/A - TORINO
Tel. (011) 379.3534

Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!

Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio

Per informazioni (011) 722.479

Organizzazione PANORAMA Torino

PROSSIMA APERTURA
REPARTO NON AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 4 KM. DA TORINO
TEL. 0141 - 29.12.14/29.11.00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211 - FAX 652.1500

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi della buona tavola

L'associazione di via: «Se resteranno gli abusivi, andremo di nuovo in piazza»

«Porta Palazzo alla prova-verità»

«La situazione è migliorata, ma dobbiamo restare vigili» Una riunione sull'ordine pubblico valuterà i risultati

«A Porta Palazzo c'è ancora molto lavoro da fare» dice Luciano Marchisio, direttore dell'agenzia San Paolo di corso Regina Margherita angolo piazza della Repubblica. «Lo dimostra la situazione del nostro bancomat: da metà pomeriggio non lo usa più nessuno e viene sempre danneggiato». Un vandalismo continuo per impropri». «Lo hanno incendiato per farsi da mangiare, scaldarsi - aggiunge Angelo Cassiani, impiegato - e usato come servizio igienico.

Negli ultimi giorni la vivibilità di Porta Palazzo è migliorata grazie all'impegno di polizia, carabinieri, vigili e guardia di finanza. E la parola d'ordine tra residenti e commercianti è «non stanchiamoci di vigilare».

«Oggi vedremo se le forze dell'ordine saranno al lavoro promesso». Zaccaria Mastinu, titolare del bar-trattoria Piemonte di via Cottolengo è ottimista. Con riserva. «Abbiamo incominciato a respirare, dobbiamo tenere viva l'attenzione. E oggi la situazione sarà quella di centinaia di domeniche passate. se questa via si riempirà ancora di venditori abusivi, contrabbandieri e ricettatori, allora domenica prossima, Gran Balon, scenderemo in piazza».

L'obiettivo è veder liberata la strada che i nordafricani hanno adottato come luogo d'incontro e che ha attirato attività illecite.

Ottimista anche l'on. Borghezio della Lega: «Questa settimana sono stati fatti molti progressi. E non c'è motivo per non credere al prefetto che ha assicurato l'intensificarsi delle misure di prevenzione e repressione. Domani sera valuteremo».

L'atmosfera è decisamente diversa e migliore rispetto a quella di una settimana fa. «Nei tre anni passati - dice Massimo Raviola, commerciante - nonostante le proteste, le lettere e le telefonate alle autorità e alle forze dell'ordine, non eravamo mai riusciti a mettere tutti i responsabili intorno a un tavolo, com'è avvenuto in prefettura giovedì scorso». I risultati del lavoro delle forze dell'ordine saranno discussi in una nuova riunione allargata del comitato per la sicurezza tra una ventina di giorni.

Valeria Saccomanni, presidente dei commercianti del mercato coperto dell'abbigliamento: «Finalmente abbiamo sentito il sindaco dire che Porta Palazzo non deve diventare il ghetto degli extracomunitari. E che bisogna fare il possibile perché gli immigrati si inseriscano un po' ovunque, che abbiano luoghi per trovarsi diversi da via Cottolengo, dove tanta gente abita o ha il diritto di non essere disturbata».

Un richiamo all'esigenza che l'intera città diventi responsabile del recupero della zona e una vita più dignitosa viene da don Alfredo Stucchi, vice parroco di San Gioacchino e cappellano delle carceri: «A Torino esiste questa cultura: andiamo a Porta Palazzo per comprare roba a buon mercato. Un modo di pensare che da anni e anni favorisce il furto, la ricettazione e persino l'attività degli usurai. Il cittadino qualunque non si pone seriamente il problema morale di acquistare una bicicletta a basso prezzo, pur intuendo che magari è stata rubata. Non criticchiamo soltanto chi ruba o spaccia, ma anche chi compra».

Maria Teresa Martinengo

Il bancomat dell'agenzia San Paolo in corso Regina Margherita «Nemmeno la donna delle pulizie vuole più entrarci»

EXTRACOMUNITARI PRESENTI IN PIEMONTE
(con regolare permesso di soggiorno) 52.200

PERCENTUALE DI PRESENZA NELLE DIVERSE PROVINCE

Torino	58%
Novara	11,2%
Vercelli	10,4%
Cuneo	9,4%
Alessandria	7,4%
Asti	3,6%

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO
In Piemonte 4.876
(3.515 maschi, 1.361 femmine)
(+ 7,5% rispetto al '92)

N.B. I dati dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro sono aggiornati al 1° semestre '93

Le richieste degli immigrati

Soggiorno legale e voto per tutti «Rispetto per le nostre feste»

«La situazione a Torino migliorata rispetto a un anno fa perché sono arrivati mogli e figli che non riescono a inserirsi». Adam Mbodj, responsabile regionale del coordinamento immigrati Cgil, descrive una situazione - quella degli extracomunitari presenti in città - che diventa sempre più difficile. Sono circa trentamila gli immigrati presenti a Torino con regolare permesso di soggiorno. «Rispetto all'anno scorso - spiega Vanna Lorenzoni della segreteria regionale Cgil - in termini ufficiali la presenza degli extracomunitari è diminuita a causa dell'applicazione della legge sull'immigrazione. In realtà il calo della loro presenza (da 55 mila del '92 a 52 mila del '93) è fittizio perché sono aumentati i clandestini con tutti i problemi di ordine sociale conseguenti». La Cgil per discutere della situazione ha organizzato una giornata di lavori in cui è stata presentata una piattaforma per chiedere soggiorno legale per tutti, parità di diritti e diritto di voto.

Mbodj afferma: «Quello della famiglia è al momento il problema più sentito. Molti extracomunitari fanno arrivare qui mogli e figli in veste di turisti perché i permessi non vengono concessi se non con ritardi anche di due anni. Il risultato è che mogli e figli di extracomunitari non godono dell'assistenza sanitaria: 27 donne nell'ultimo hanno partorito in casa perché hanno avuto la possibilità di utilizzare le strutture sanitarie».

Sulle spalle degli immigrati grava anche il rischio di un ritorno a casa senza nulla in tasca. Spiega il loro rappresentante: «Non c'è la certezza di rimanere a Torino perché la questura può anche decidere di non rinnovare il permesso di soggiorno. Un permesso che è legato al lavoro o il lavoro, si sa, è sempre più precario». Quanto dura il permesso? «Due anni ed è rinnovabile per altri quattro solo se si riesce ad avere un lavoro». Quanti di voi hanno trovato lavoro stabile? «Difficile dirlo, ci sono parecchie persone iscritte al collocamento che trovano occupazioni stagionali. Alcuni ora hanno un lavoro stabile e duraturo, ma sono molti a hanno i loro problemi, anche di altro genere». Cioè? «La religione: molti di noi musulmani. Nei nostri Paesi si festeggia sia il Natale, sia il primo giorno dopo il Ramadan. Qui in Italia noi possiamo assentarci dal lavoro per festeggiare il primo giorno dopo il Ramadan e non è giusto». **(e. bac.)**

Denunciati in 55

Carabinieri controlli sull'ambiente

Controlli sull'ambiente in Torino e provincia eseguiti dai carabinieri. I risultati sono stati illustrati dal col. Roberto Cirese, responsabile del comando torinese. «In tre giorni - ha spiegato - in totale stati effettuati 196 controlli, scelti a campione, che hanno portato alla denuncia di 55 persone responsabili di reati specifici previsti dalle norme a tutela dell'ambiente».

I controlli sono stati compiuti in due allevamenti, sei aziende di lavorazione carni, due depositi di ferro, due discariche pubbliche, due ditte metalmeccaniche, tre impianti comunali di depurazione, due laboratori dentistici, sei laboratori fotografici, sei depositi di graniti e marmi, sedici fra lavanderie e tintorie, quaranta tra officine meccaniche, carrozzerie e autolavaggi, due ospedali, una pasticceria, sette stabilimenti industriali.

«Le infrazioni vanno dall'abbandono di rifiuti tossici e nocivi al mancato aggiornamento dei registri di carico e scarico, dall'omessa valutazione del rumore negli ambienti di lavoro alla discarica senza autorizzazione, dallo scarico di liquidi contenenti sostanze tossiche e pericolose alla omessa denuncia della comunicazione annuale all'ente competente su quantità e tipologia dei rifiuti prodotti e smaltiti negli anni precedenti.

Ditta inesistente di Brescia prende soldi e poi fa il bidone

Dietro la promessa d'assunzione mega-truffa per 300 ragazze

L'annuncio era accattivante: «Nota società finanziaria cerca impiegato, centralinista e collaboratrici. Telefonare ....». E in trecento hanno chiamato. Una manageriale, che faceva sperare bene, rispondeva: «Cerchiamo personale da inserire in una società che aprirà uffici a Torino e nella cintura. Se avete un diploma sarà più facile il perfezionamento specifico per ogni futura mansione».

Così le aspiranti impiegate 15 giorni fa vennero convocate a scaglioni all'Hotel Luxor di corso Stati Uniti, dove pomposa «Interbank» aveva affittato le sale attraverso un'agenzia torinese di corso Re Umberto.

Ma al colloquio, alle aspiranti impiegate e centraliniste, un ineffabile dottor Mulazzi ha cominciato a spiegare che era necessario un corso di perfezionamento di cinque sabati; «E' così che valuteremo le vostre attitudini per contattare i clienti. Sono ore di lezione tenute da personale altamente qualificato».

Di fronte alla possibilità di trovare un lavoro molte hanno abboccato. Ha raccontato una delle ragazze: «Avrei dovuto spiegare ai clienti i sistemi di finanziamenti che la società avrebbe praticato, anche per la vendita di fondi. Per me una novità».

L'efficientismo dei funzionari della fantomatica «Finanziaria Interbank» ha affascinato molte giovani, che hanno firmato, versando secondo le aspirazioni delle candidate ad incarichi diversificati, 300-400 mila lire come costo «perfezionamento».

«Cominceremo il 28 gennaio alle 9 - è stato spiegato loro -. Vi forniremo le dispense. Però portatevi il materiale per gli appunti. Chi verrà assunta otterrà una retribuzione di un milione 400 mila lire il mese. Poi ci saranno miglioramenti».

«Ma sabato 24 gennaio all'Hotel Luxor - ha raccontato una giovane - quando eravamo in attesa del manager della "Finanziaria Interbank" è arrivato un telegramma. Diceva che c'era stato un imprevisto. Le lezioni sarebbero state spostate ad oggi». E sono nati sospetti.

«Mi informata - ha raccontato una signora che ha indagato - la Interbank di Brescia è un società fallita nell'91. Anche alla Camera di commercio è sconosciuta. Esiste società che ha un nome analogo, ma si occupa degli alberghi della Valtellina ed è estranea a queste attività».

Ieri alle 9 i sospetti sono diventati una certezza. Nei saloni dell'albergo (pagati per le lezioni) non c'era nessun docente. La speranza si è tramutata così in beffa. Poi tutto dai carabinieri a denunciare i truffatori. Che hanno incassato una decina di milioni sulla pelle di chi cerca un lavoro. In caserma, guardando le foto di noti abidonisti», le giovani ne avrebbero riconosciuto uno.

Giuliano Dolfini

Due delle aspiranti impiegate che hanno risposto all'annuncio dell'inesistente società di Brescia

AISM
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA SEZIONE DI TORINO
4° CORSO TEORICO PRATICO DI FORMAZIONE VOLONTARI
PRESSO LA CIRCOSCRIZIONE 4
VIA SACCARELLI, 18
TORINO
DAL 3 FEBBRAIO 1994
AL 24 MARZO 1994
CON IL PATROCINIO DEGLI ASSESSORATI: ASSISTENZA SOCIALE, SANITÀ, ISTRUZIONE DEL COMUNE DI TORINO

GLI SPECCHI
Via Pietro Micca 14 Torino
SALDI DI FINE STAGIONE
EFF. COM. LEGGE

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL 144 00 0905
(648 LIRE/MINUTO + IVA)
PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

SIAMO PER UNA PIU' E FUNZIONALE
ARCAR.
DOMENICA 6 FEBBRAIO
E' UN APPUNTAMENTO SPECIALE.
ARCAR. Da sempre, grande Concessionaria Alfa Romeo. Domenica 6 febbraio vi invita a riscoprire la propria sede: ristrutturata, più completa ed attrezzata. E' anche l'occasione per ammirare da vicino le Alfa 33 e Sport Wagon Serie Speciali 1994.
arcar
MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272

Nasce un comitato per il rilancio turistico della città

«Combattere i bogianen»

Gli operatori: l'immobilismo affossa Torino
Vogliono orari elastici e attività commerciali

Una raccolta di firme per l'abolizione del giorno di riposo settimanale per gli esercizi pubblici

Il presidente della Maratona, Luigi Chiabrera, e l'organizzatore di Mystéria, Luciano Casadei

Torino è snobbata dai turisti? I commercianti torinesi snobbano l'orario continuato: il gioco non vale la candela, tagliano corto. Ma c'è chi la pensa così: «Se la nostra città non attrae gli stranieri la colpa è di coloro che non vogliono fare nulla per renderla più appetibile». Lo dichiara Luigi Chiabrera, consigliere provinciale pds e presidente della «Maratona Torino»: la storica corsa in mezzo al verde con partenza da Avigliana e arrivo in piazza Castello, alla quale ogni anno partecipano oltre duemila atleti provenienti da tutto il mondo.

Chiabrera intende turismo subalpino: «Il mio mestiere è vendere all'estero un prodotto che si chiama "Torino e dintorni"». Il presidente è sempre in viaggio: la sua organizzazione spende ogni anno 350 milioni per convincere gli sportivi dei cinque continenti a iscriversi alla maratona piemontese. «Noi lavoriamo sodo per rilanciare l'immagine di Torino all'estero e qui fanno di tutto per distruggerla». Le doll'operatore turistico ha bersagli precisi: «I negozianti non possono liquidare il discorso dell'apertura no stop o dello shopping domenicale, dicendo che Torino non è Roma». Secondo l'organizzatore della «Turin Marathon» è grazie a questi atteggiamenti rinunciatari «bogia nèn» che la nostra città è destinata a rimanere un capoluogo di serie B.

Per far qualcosa contro «la cultura dell'immobilismo» Chiabrera ha fondato, insieme con una decina di operatori dello spettacolo e imprenditori, un «Comitato per il rilancio della Torino turistica». Il loro sarà un lavoro lungo, che comincerà con una raccolta di firme per ottenere l'abolizione del giorno di riposo settimanale per gli esercizi pubblici. «E' un'ordinanza assurda - dice Giancarlo Vigo, titolare dei ristoranti Pastarito e Pizzarito -, per noi è una giornata buttata via e per il cittadino un servizio in meno». Incalza: «Al lunedì sera in una città come Torino capita che quasi tutte le pizzerie e i ristoranti sprangati: se lasciassero libertà di apertura la gente uscirebbe di più».

Giancarlo Vigo sta lavorando al progetto di altri quattro locali che apriranno i battenti entro l'estate: chiameranno Dolcerito e Grigliarito: spero che entro quella data il sindaco ci avrà concesso la libertà di restare aperti tutta la settimana».

Ma lei, arriverebbe a sfidare la multa di 200 mila lire (e il rischio di perdere la licenza) pur di alzare la saracinesca tutti i giorni? «Mentirei se dicessi che ci ho mai pensato: ho personale sufficiente per restare aperto anche la notte, perché dovrei buttare via queste risorse?».

Schierato contro la chiusura settimanale degli esercizi pubblici anche Luigi Capuzzo, presidente della catena alberghiera Best Western Italia e direttore dell'hotel Crimea. «Sono stanco di lavorare in una città spenta che la domenica propone piazze-salotto deserte e orfane di bar aperti come di qualsiasi attrazione turistica». Capuzzo, abituato a fare paragoni con altre città d'Italia, considera il nostro centro storico assolutamente valorizzato: «So i negozi aperti anche la sera i pochi turisti che sbarcano nella nostra città ci resterebbero più volentieri: non basta il patrimonio artistico e storico per affascinare gli stranieri». Luigi Chiabrera rincara la dose: «Alcune settimane fa ho visto un gruppo d'inglesi, reduce da una settimana bianca sulle nostre montagne, passeggiare all'ora di pranzo in via Roma: erano sconcertati dalla muraglia di saracinesche abbassate».

Secondo il «Comitato per il rilancio della Torino turistica» i commercianti subalpini, esprimendosi a favore di un'eventuale «deregulation» degli orari di apertura, si fatti un clamoroso autogol.

La pensa così altro simpatizzante del gruppo, il promoter Luciano Casadei: «Torino deve dimenticare parole come città e burocrazia: per trovare una sede alla mia ultima fiera del fantastico Mystéria ho dovuto affrontare mille difficoltà; gli spazi sono pochi e malgestiti, è tempo di cambiare rotta».

Emanuela Minucci

A Collegno

Sassi lanciati sul treno

Ancora sassi contro i treni sulla linea Torino-Modane. Ieri, poco dopo le 13, nei pressi di Collegno, una pietra ha colpito e mandato in frantumi il finestrino del diretto 9106 che stava scendendo dalla Val di Susa e che sarebbe arrivato a Torino alle 13,40. Per fortuna vi sono stati feriti tra i viaggiatori, soltanto un grande spavento per coloro che si sono visti scoppiare il cristallo a poca distanza e sono stati investiti dalla pioggia di schegge.

La polizia ferroviaria del Compartimento sta compiendo accertamenti per verificare da quale punto sia stato lanciato il sasso. Da tempo si sapeva comunque che la Torino-Modane era nel mirino dei teppisti: nel 1993 stati 13 gli assalti (fortunatamente danni ai viaggiatori) delle bande di giovinastri. Quasi tutti stati concentrati presso Condove e nel tratto compreso tra Collegno ed Alpignano, dove la linea ferroviaria a poca distanza dalla strada. Nei giorni la polizia ferroviaria ha denunciato alcuni giovani della zona che si ritiene siano responsabili di lanci di sassi.

L'episodio più grave è accaduto il 10 gennaio scorso: una ragazza di 17 anni, Marina Ivol, che si trovava a bordo di una «regionale» diretta a Torino era stata ferita all'occhio destro da numerose schegge di vetro di un finestrino finito in frantumi per una sassata.

Del Turco dalla sede del psi lancia un appello ai progressisti per battere la destra

Dove si può accordo con i cattolici

Il pds: metà dei candidati scelti fuori dai partiti

Da sinistra Ottaviano Del Turco e Beppe Del Colle

«Gino Giugni? Lo vogliono ovunque, in Liguria, nel Veneto, qui a Torino. Ovunque ci sia una città o una regione in crisi» ha detto Ottaviano Del Turco, segretario del nuovo psi con la rosa. E ha precisato: «Comunque abbiamo deciso. Ne parlerò con lui nelle prossime ore».

Del Turco è arrivato nella sede del psi poco prima delle 16. «Sto facendo il giro d'Italia - ha spiegato - per testimoniare la nostra presenza». Stamane parlerà al cinema Capitol, poi via verso l'Abruzzo dove l'attende un nuovo comizio in serata.

«Sento quel sentimento d'orgoglio socialista che stavo cercando da 8 mesi» afferma di fronte allo stato maggiore del partito: dai commissari Bozzello e Maspoli, al presidente del Consiglio regionale Carlo Spagnuolo, il professor Ferrero e al consigliere regionale Fiumara.

L'unica preoccupazione di del Turco è battere la destra: «Berlusconi e Bossi, alleati, hanno un forte potenziale in voti. Da nostro contributo, anche per placare i contrasti aperti nel polo progressista. Per vincere, dove possibile, dovremo tutti insieme tentare accordi anche con Segni e Martinazzoli».

Lo stesso «imperativo» (vincere) circola pure nelle file del pds, anche se nel federale: concluso nella notte tra venerdì e ieri nessuno ha pensato a eventuali intese tattiche con i cattolici. Il pds ha invece risposto all'invito di Alleanza democratica e del cristiano sociale Manghi (i partiti facciano un passo indietro) dicendosi disponibile ad accettare candidature da scegliere metà dentro e metà fuori dai partiti. Ma alla «festa» organizzata dal circolo Risorgimento per Ugo Pecchioli che non sarà più in lizza e al tavolo progressista (riaperto alle 21 in via Po), i nomi dei candidati della Quercia sono rimasti gli stessi: Violante, Chiamparino, Larizza, Migone, Salvadori e Marisa Sutno.

Nel Partito popolare (ex dc) i candidati saranno scelti tra martedì e giovedì. Per ora sulla scrivania del coordinatore regionale Morgando ci sono solo nomi indicativi. Tra gli altri quelli del giornalista Beppe Del Colle (vice direttore di Famiglia Cristiana), dell'avv. Claudio Dal Piaz (ma pare che non accetti), del consigliere regionale Beppe Cerchio, oltre che di Riccardo Sartoris, Renato Montabone e di Franco Botta, assessore provinciale.

L'Unione dei liberali democratici sarà con i pattisti e con il Pp: l'ex-sindaco Valerio Zanone dovrebbe essere candidato in un collegio torinese.

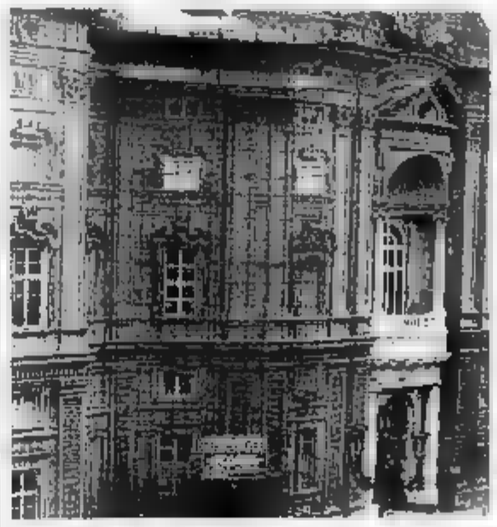
Gli uomini del Centro cristiano democratico domani sera si riuniranno alla Galleria d'Arte Moderna Pier Ferdinando Casini. Ma il coordinatore regionale Michele Vietti prima di annunciare i nomi dei candidati aspetta il del leghisti dal congresso di Bologna. «L'accordo con Paissino e con Forza Italia - chiarisce - si può dire fatto. Ora si tratta di dividere i collegi. Tra i degli aspiranti a Camera e Senato: oltre a Vietti, l'ex sindaco Giovanni Picco, l'assessore provinciale Bonansea e il professor Giorgio Lombardi.

Giuseppe Sangiorgio

Tutto il calendario delle 26 lezioni del corso che s'inizia domani e si concluderà a novembre

A scuola affascinati dal barocco

L'iniziativa di Area per aiutare gli handicappati



Al Palazzo Carignano uno dei gioielli del barocco torinese sarà dedicata una lezione del corso organizzato da Area associazione regionale degli handicappati

Con la lezione di Gianni Romano «1600-1630, il caravaggismo in Piemonte» si inizia domani il corso di 26 lezioni per conoscere il barocco organizzato da Area (associazione regionale amici degli handicappati). Le lezioni, originariamente previste nel salone congressi dell'Istituto S Paolo, saranno ospitate in due prestigiose sedi della cultura torinese: l'Accademia delle Scienze (via Maria Vittoria 3) e l'Archivio di Stato (piazza Mollino).

Docenti universitari, storici, architetti hanno raccolto l'invito dell'associazione e messo a disposizione gratuitamente le proprie competenze. Il costo del corso è di un milione 300 mila lire (860 mila lire per gli studenti). E' previsto tesserino per cinque incontri a mila lire (200 per gli studenti).

L'iniziativa è stata organizzata per reperire fondi a sostegno delle imponenti attività nel campo dell'handicap che si svolgono nella sede dell'associazione in Regina Margherita (telefono 83.76.42/817.02.06). Attualmente, in collaborazione con il Cnr, è in corso uno studio per la realizzazione di un dizionario multimediale destinato a ragazzi handicappati. Già funziona un centro di informazione su informatica e disabilità con un catalogo di tutte le possibilità informatiche che consentono ai ragazzi studiare.

Inoltre un'assistente sociale incontra le famiglie per aiutarle a risolvere i problemi burocratici e ogni giorno una trentina di adolescenti sono inseriti nei laboratori di musica e pittura.

Questo il programma delle prossime lezioni. 14 febbraio - Michela Di Macco: «1630-1680: momenti della cultura di corte». 21 febbraio - Andreina Griseri: «Le metamorfosi del barocco». 28 febbraio - Vera Comoli Mandracci: «Urbanistica e architettura a Torino nel '600».

7 marzo - Vera Comoli Mandracci: «La corona di delizie». 14 marzo - Roberto Gabetti: «Luoghi e spazi della vita aulica del Piemonte». 21 marzo - Cristina Mossetti: «1690-1720: committenti e artisti nella cultura di corte». 28 marzo - Michela Di Macco: «Villa della Regina».

11 aprile - Andreina Griseri: «La vigna di Cristina di Francia». 18 aprile - Michela Di Macco: «Il Valentino».

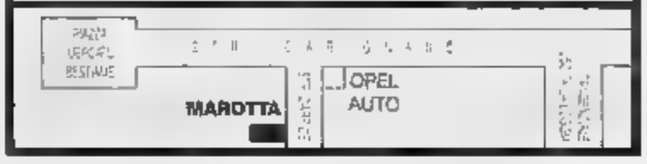
2 maggio - Giorgio Pestelli: «La musica profana». 9 maggio - Mercedes Viale Ferrero: «Feste sabaude». 16 maggio - Cristina Mossetti: «Palazzo Carignano». 23 maggio - Silvia Ghisotti: «Venaria Reale». 30 maggio - Elisabetta Ballaira e Silvia Ghisotti: «Il castello di Masino: una residenza nobiliare fuori città».

6 giugno - Angela Griseri: «L'esotismo». 13 giugno - Paola Peyrone: «Il giardino». giugno - Mercedes Viale Fe: «Il teatro». 27 giugno - Cristina Mossetti e Michela Di Macco: «Il tessile nell'arredo profano e di culto».

3 ottobre - Isa Ricci: «Organizzazione politica e amministrativa del Ducato». 10 ottobre - Michela Di Macco: «Luoghi di culto: le chiese di corte a Torino». 17 ottobre - Michela Di Macco: «Luoghi di culto: gli ordini religiosi a Torino». ottobre - Silvana Pettenati: «Arredo e arti minori nel '600».

7 novembre - Giorgio Pestelli: «La musica sacra». 14 novembre - Costantino Gilardi: «L'arte di persuadere». 21 novembre - Michela Di Macco e Sandra Pinto: «L'arte e la conservazione della memoria».

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00



MOTO VEJE A TURIN!

MOSTRA DI MOTO D'EPOCA
a del Comitato Regionale Piemonte della F.M.I.
Federazione Motociclistica Italiana
MARTEDI' e DOMENICA 13 febbraio
in della premiazione Campioni regionali di motociclismo che avrà luogo sabato 12 febbraio '94
Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 18,30 continuato - telef. 011/677.666
Ingresso a tariffe ridotta per i soci F.M.I.
Parcheggio interno a disposizione dei visitatori
CORSO UNITA' D'ITALIA 40

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle norme dell'ABC, dello pranoterapia dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
e SOFROLOGIA
Per informazioni Torino e provincia
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

tappeti persiani
FARSH MANSOURI

Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura
TORINO - Via 83 - Tel. (011)
BARDONECCHIA 12 - Tel.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 10126 TORINO

Respinta la delibera per una nuova società di raccolta

Ivrea, giunta cade sui rifiuti

La dc per protesta minaccia di uscire dalla maggioranza
Il sindaco minimizza, ma tira aria d'elezioni anticipate

A meno di quattro mesi dall'ultimo rimpasto sta già affondando la giunta di Ivrea. Tutta colpa della mancata approvazione, l'altra sera in Consiglio comunale, di una società a capitale pubblico e privato, che dovrebbe sostituire i vecchi consorzi per la raccolta rifiuti e l'acquedotto.

La maggioranza non è riuscita a far passare la proposta; al momento della votazione due astensioni dei consiglieri di maggioranza e tre assenze hanno dato ragione ai numeri del gruppo d'opposizione. Per protesta la dc ha abbandonato il Consiglio. Domani deciderà se rimanere all'interno della coalizione formata da psi, pri e psdi o andarsene e far cadere la giunta.

Anche l'assessore che ha curato la nascita della società, Ettore Morezzi, tecnico esterno proposto dalla dc, ha già detto di essere disposto a mettersi da parte. Tiene duro invece il sindaco Alberto Stratta. «Il resto - dice - stiamo concludendo importanti iniziative. E' stupido andarsene lasciarle a metà: chi ci rimetterebbe è soltanto la gente di Ivrea».

Il psi, in realtà, è solo l'ennesimo tentativo di tenere unita una maggioranza che, da troppo tempo, sta scalpitando. «Quella, però, non era una questione politica determinante», nota il sindaco. «Si trattava soltanto di approvare un regolamento che già altri Comuni del Canavese hanno approvato senza problemi. Se non è passato è soltanto colpa di quei consiglieri che, l'altra sera, non si sono presentati in aula».

E' una tesi che la dc non sembra affatto condividere. «Altro che secondaria importanza - ribatte il segretario dell'ex partito scudocrociato, Rodolfo Buat -; quella era una questione su cui si stava parlando da mesi. Da questo momento noi non ci consideriamo più parte della maggioranza. Se ci sono le condizioni per continuare a lavorare lo devono dire gli altri gruppi».

Per ora nessuno si sbilancia. Si aspetta la giunta politica che dovrebbe essere convocata per mercoledì. Allora si verificherà la consistenza delle alleanze e si conoscerà la definitiva posizione che intende assumere l'ex dc. I giochi però sembrano già fatti e senza troppi misteri già si guarda alle elezioni anticipate.

«Questa giunta era ormai alla frutta - commentano i gruppi d'opposizione -. E' ora di pensare a chi dovrà sostituirla». Il pds guarda al gruppo repubblicano possibile ancora salvataggio per tornare a sedere in maggioranza. Il pri non si tira indietro. Potrebbe ottenere ciò che ormai da tempo brama: la sedia del sindaco. [l. pol.]

Il sindaco d'Ivrea **Alberto Stratta**
Sopra l'assessore **Ettore Morezzi**

Pronti già 3 gruppi

A La Loggia in per

Proseguono gli approcci tra i gruppi in vista del rinnovo del Consiglio comunale di La Loggia (6000 abitanti) commissariata dal dicembre scorso, dopo il fallimento della giunta formata da pds-psi-Lista civica. Alle urne si prevedono per ora tre gruppi.

Dalle ceneri della fallita maggioranza si tre nasce un'unica coalizione battezzata «Alleanza per il progresso». «Non c'è riuscito l'accordo coi Popolari per la riforma - dice il capogruppo Mario Mancini - quindi puntiamo su volti dei nostri alleati del passato».

I Popolari di Alessio Gaiotti e Santino Duinese «traduttano» l'ex sindaco Bartolomeo Bai, dato come l'unico superstite dc della giunta uscente: «Il nostro candidato a sindaco sarà un volto nuovo», promette Gaiotti.

Punto interrogativo per la squadra di Gianna Tuninetti, dipendente di sinistra, rimasta «orfana» del collega Giovanni Ramolfo: molti dicono che sarà tra i candidati a sindaco.

Cerca voti immigrati

Santena, ex di gruppo «La valigia»

voterà il 15 maggio ed il 16 giugno a Santena, governata dallo scorso autunno dal commissario prefettizio Fulvio Gaffodio, dopo la caduta della giunta dc «Insieme per la città».

In vista delle elezioni un gruppo si sta coagulando intorno a parte della dc e della sinistra, verdi e rifondazione comunista discutono per dare vita a uno schieramento a sé.

Novità è «La valigia», il raggruppamento sta nascendo intorno ad alcuni transfughi dc, orientato a dare voce agli immigrati dal Sud. Altri ex dc si muovono verso polo centrato su associazioni giovanili e volontariato. Si inserisce in questo quadro anche la Lega Nord, attiva in paese da un anno.

Due grandi impegni aspettano l'amministrazione all'indomani del voto: la variante al piano regolatore generale il nascente Hôpital du Piemont, clinica privata 370 posti letto una società francese sta per realizzare in regione Masseria.

Crisi a Valperga

Castellamonte forse ricandida Eugenio Bozzello

Alleanze definire e programmi ancora concordare a Castellamonte. Comune in crisi ormai da diversi mesi. Il cartello progressista per ora non ha ancora lanciato proclami. «Siamo ancora - dicono pds - in fase di composizione del gruppo. Perciò preferiamo sbilanciarci. Abbiamo davanti ancora parecchio tempo».

Quasi certa ricandidatura a sindaco dell'ex senatore socialista Eugenio Bozzello. L'ex liberale Ernesto Gibellino Marchetto porta avanti gruppo dei moderati riformisti. «Abbiamo bisogno - dice - di gente di buona volontà che possa impegnarsi a favore del paese».

E da una settimana è crisi anche a Valperga. L'ipotesi di formare una nuova maggioranza è affondata ancora prima di nascere: la coalizione guidata da Gianpaolo Bertotti non raccolto un numero di consensi sufficiente. Ora si guarda alle elezioni, previste verso fine di maggio.

Invito a presentare ricette costruttive

Il ministro rimprovera «Fondi Cee inutilizzati»

Castellani: Torino ha le proposte per riqualificare Lucento e Vallette

Il ministro alle politiche comunitarie ha accusato i sindaci di non presentare progetti per utilizzare completamente i fondi previsti. «E' una nota dolente per l'Italia. I Comuni - ha invitato il ministro Livio Paladin - si organizzino tra loro, specie per i trasporti e lo smaltimento rifiuti cioè per quei servizi che ricadono su un'area metropolitana. Servono accordi di programma tra governi locali, Regione e ministeri». Davanti a lui c'erano i rappresentanti delle 32 città europee che hanno dato vita all'associazione «Quarters en crise».

Il sindaco Castellani, che è stato eletto presidente dell'associazione, non si sente toccato dalle critiche. «E' quando è alla guida della città, 7 mesi, ha attivato un assessorato per i progetti speciali e un ufficio per i rapporti internazionali al fine di raccordare tutte le iniziative. Approvato il piano regolatore, la giunta sta operando per realizzare la metropolitana e i parcheggi pubblici.

«I sindaci eletti direttamente dalla gente - ha spiegato Castellani - devono comunicare, non solo informare, e coinvolgere i cittadini sulle proposte».

A Torino si lavorerà sul progetto di riqualificazione dei quartieri Lucento e Vallette. L'obiettivo è di risanare un rione delle case Iacp utilizzando artigiani e lavoratori che risiedono nella zona. Il braccio operativo è il Cit. Il presidente Giorgio Rosental aggiunge una proposta: «Sull'area dell'ex Fert in Lombardia, dove nacque la prima cinecittà italiana, possono risorgere stabilimenti per la produzione cinematografica e televisiva. Il potrebbe essere collocato il Museo del Cinema. Un'operazione da portare avanti con operatori privati».

Con quali fondi? Dalla Cee possono giungere finanziamenti per 400 miliardi che potrebbero attivarne altrettanti dallo Stato, dagli enti locali e imprenditori. Il 4 marzo l'europarlamentare Rinaldo Bontempi promuoverà un incontro pubblico alla Galleria d'Arte Moderna. [l. bor.]

Il ministro **Livio Paladin**

Denuncia dei vigili

Luserna inflitto Le fanno pagare rifiuti altrui»

La foto di un ricordino mortuario fa aprire un'inchiesta su un'ipotesi di truffa che vede coinvolti, parte lesa, gli abitanti di Luserna San Giovanni. L'azienda Api, vincitrice del corso per lo smaltimento dei rifiuti urbani, avrebbe portato alla discarica pinerolese Torrione, rifiuti provenienti da Moretta, ma addebitati a Luserna.

Il vicecomandante dei vigili, Diego Cogno che ha inviato un dettagliato rapporto finito al sostituto procuratore Ciro Santoriello. I vigili di Luserna da tempo controllavano i mezzi dell'Api intenti alla discarica. Dopo aver esaminato materiale scaricato da uno dei camion hanno scoperto un biglietto di condoglianze e una foto mortuaria di un uomo di Moretta. I familiari dell'estinto hanno ammesso che quella foto l'avevano gettata, perché ritenuta poco bella, in un cassonetto del paese. Secondo i vigili è una prova che l'immondizia addebitata a Luserna conteneva anche rifiuti di Moretta.

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi dalle alle 19,30

Fanno servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30 le farmacie: Bolossino, Strada S. Mauro 179; Bosio, Via Garibaldi 24/25; Cenisia, Via Fréjus 41; Comunale n. 10, Via Asinari di Bernezzo 134; Del Leone, Via San Secondo 46; Delle Erbe, Via Rivalta 50/A; Gay, Via Tunisi 99; Madonna degli Angeli, Via Giolitti 7/C; Pecorini, C.so Regio Parco 36/bis/B; Piazza Villari, Via Foligno 69; Rognone, C.so Orbassano 216; Santa Rosalia, C.so Maroncelli 28; Sempione, C.so Giulio Cesare Stefanone, C.so Unione Sovietica 397.

Prestano servizio notturno dalle 19,30 alle ore 9 le farmacie: Boniscontro, C.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, P.zza Massaua 1; Nizza, Via Nizza 65.

Anagrafe, il servizio prenotazioni è ridotto

Il Comune rende noto che a causa di un guasto il servizio di prenotazione telefonica (tel. 436.01.66) dei certificati anagrafici con consegna a domicilio è momentaneamente limitato dalle 8,15 alle 16.

Cerimonia ricordo dei in Russia

Alle 10,45 deposizione di corone d'alloro alla lapide dei caduti in russia sulla facciata della chiesa di San Lorenzo.

Prg, ricorso msi contro il sindaco

Con. Ugo Martinat ha presentato un ricorso Coreco per dimostrare l'illegittimità del piano regolatore, dovuta ad almeno due violazioni di legge. La prima da parte del consigliere-costruttore Giuli, che pur avendo abbandonato il Consiglio al momento del voto, ha partecipato alla stesura del progetto. La seconda da parte del sindaco Castellani che, in veste di presidente della commissione del Politecnico, pochi mesi prima di eletto affidò il raddoppio del Poli alla società Tekne.

Rivoli, spray per fare scherzi

Chi userà bombolette spray per scherzi Carnevale pagherà una multa dalle 200 mila lire al milione di lire.

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000*, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/650212 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/230497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA SnS.S.
25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVIGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 7/f - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42806

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/b - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI CAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Basket: la squadra di Guerrieri gioca in trasferta a Ferrara

Francorosso cambia volto

Costretta per un mese senza Abbio

La Francorosso, priva per un mese circa di Abbio (frattura a un piede), cerca una nuova dimensione per restare a galla anche il suo gioiello. L'azzurro, benché genio e sregolatezza, assicura alla squadra torinese fantasia e punti, dinamismo e pericolosità offensiva, oltre a essere un punto di riferimento fisso quando la palla comincia a scottare.

Ma da oggi, in casa della Carisparmio Ferrara, la Francorosso dovrà imparare a farne a meno per un po' di tempo, sperando magari che la terapia d'urto serva anche per quando «Picchio» tornerà in formazione. Improvvedibilmente quella che pareva una squadra a trazione posteriore si trova quindi indebolita proprio nel reparto piccoli, quello che doveva fare la differenza. Oltre ad Abbio, infatti, anche Mian si è infortunato domenica contro Padova (ematoma ad una coscia) e oggi potrà essere utilizzato molta prudenza. Inoltre Howard lamenta dolori alla spalla destra e Trevisan è ko con una caviglia fuori uso.

«Inutile negare che Abbio per noi è più di un giocatore - dice il coach Guerrieri -. Ci dà velocità ed è anche il miglior tiratore da tre punti del campionato, oltre a guidare la classifica dei marcatori italiani. Sostituirlo è impossibile, quindi cercheremo altre soluzioni. Dobbiamo tenere alto il ritmo della partita, scegliere meglio i tiri ed essere molto aggressivi». Una chiave di lettura nuova potrebbe arrivare da Mian, finora meno protagonista di quanto ci si aspettasse. «Da lui pretendo di più, anche se non è nelle migliori condizioni fisiche. Per anni a Treviso è stato sollevato dal prendersi responsabilità per tutti i 40', ora deve cambiare. Noi vorrei maggior concretezza da Silvestrin e dai giovani».

Ma anche tra le nuove leve c'è chi ha marcato visita: Masper in settimana si è infatti allenato pochissimo per un attacco influenzale. Proprio lui fu il miglior giovane della Francorosso all'andata partita che non vide brillare né Abbio (reduce da un infortunio alla spalla) né Howard (allora dolorante a una caviglia). Con Masper venne fuori alla distanza anche un ottimo Bella, incontenibile per Nover, il pivot americano degli estensi. «Non è da Bella che possiamo aspettarci un salto di qualità - precisa Guerrieri - perché Richard è positivo a rimbalzo e quando riceve la palla molto vicino a canestro, ma ha dei limiti precisi nel tiro dalla media distanza».

Richard Bella (nella foto) nella partita d'andata contro la Carisparmio fornì una prestazione di buon livello: Guerrieri si augura che il centrafricano si ripeta oggi a Ferrara

Quindi quale Francorosso vedremo, senza Abbio? «Non possiamo cambiare le carte in tavola, ma sicuramente dobbiamo cercare di dare l'impronta al gioco, anziché subire quello degli avversari. Avremo meno tiro da fuori contro la zona, quindi è indispensabile mobilizzare la manovra per non permettere alla difesa avversaria schierarsi. Quando sono venuto a Torino mi è stato chiesto, fra le altre cose, di valorizzare i giovani: bene, questo è il momento di farlo. Poi naturalmente mi auguro che Howard ripeta la partita di domenica contro Padova».

Per fortuna della Francorosso nella Carisparmio non ci sarà l'altro americano Grant Gondrezick, 29enne ala di 196 cm, bianco, che non sfondò nella Nba soltanto per problemi di droga. All'andata fece pochino, poi ha via via cominciato a ingranare, confermandosi nel girone di andata grande realizzatore, grazie anche alle sue doti atletiche. Due settimane fa, però, durante il match tra Ferrara e Padova è stato espulso dagli arbitri dopo uno scontro con Biondi e il giudice gli ha poi inflitto quattro turni di squalifica. Ferrara e Torino, dunque, si presentano senza le loro stelle: vedremo quale squadra vanta le migliori alternative.

Giorgio Viberti

Negli ottavi del torneo di Viareggio

La Juve o il Monza avversario del Toro

I bianconeri per evitare il derby devono battere domani i brianzoli

VIAREGGIO. Come era facile prevedere alla vigilia, il Torino ha sconfitto ieri a Viareggio l'Indonesia per 4-0 e si è qualificato per la seconda fase della Coppa Carnevale.

Per questa partita Rampanti, in considerazione della positiva posizione in classifica e della facilità dell'impegno, ha mandato in campo una formazione rimaneggiata, schierando forze fresche, come i difensori Arnetoli e Bessone e il centrocampista Costanzo. In attacco, invece, il tecnico granata si è affidato a Bernardi e Robles, vista l'indisponibilità di Graziani (squalificato) e Agostini (infortunato).

Avvio tutto granata, con gol iniziale di Barbiero al 4' che ha realizzato direttamente su calcio di punizione. Il raddoppio al 28', ancora su calcio piazzato. Questa volta è Bernardi a insaccare di prepotenza. La terza rete è giunta allo scadere del primo tempo, a segno con Bernardi che di piatto destro ha deviato in porta un perfetto cross di Bessone.

Nella ripresa il Torino ha badato soprattutto a controllare il gioco e solo all'82' ha realizzato il quarto gol, con Bessone, che da pochi passi ha insaccato su corta respinta del portiere indonesiano.

Grazie a questo successo la squadra granata si è classificata al primo posto, davanti al Napoli che ha pareggiato con il Cosenza. Il Torino, quindi, come da regolamento, potrebbe incontrare, mercoledì prossimo, la Juventus, qualora i bianconeri si classificassero al secondo posto del proprio girone, che attualmente vede al comando il Monza. Se, invece, i ragazzi di Cuccureddu, domani a Montopoli, superassero i brianzoli, ai granata toccherebbe il Monza, che rappresenta la sorpresa assoluta della manifestazione viareggina.

Anche la Juventus, quindi, è ad un passo dalla qualificazione. Ai bianconeri basta infatti ottenere un pareggio per avere la matematica certezza del passaggio al turno successivo.

La squadra di Cuccureddu finora non ha entusiasmato, ed i tre gol realizzati nei due match disputati sono frutto di altrettanti calci piazzati: due di Del Piero e uno di Baldini. I bianconeri difettano ancora come collettivo. Troppo spesso, infatti, l'azione viene affidata alla fantasia dello stesso Del Piero o alla potenza di Baldini, più che a una manovra organica.

Buono, invece, il cammino del Torino, una squadra giovane che si è presentata al Viareggio senza troppe pretese, che, vista la mediocrità delle avversarie, ha la possibilità di andare avanti.

Aurelio Benigno

SPORT FLASH

Il pallone elastico premia le sue squadre

L'élite del pallone elastico si ritrova questa mattina (ore 10) all'Hotel Royal in corso Regina Margherita, in occasione dell'assemblea ordinaria, per premiare le squadre vincitrici dei campionati nazionali. In attesa di rivedere sullo sferisterio di Tazzoli un po' di «balon» giocato (è di questi giorni la notizia della rinascita della mitica società Edal), l'attenzione è tutta per il capitano della Cortemilia Merlo, Flavio Dotta, rivelazione dell'anno, che dal presidente Franco Piccinelli lo scudetto.

Ciclismo, a Pino tricolori dilettanti

Il Ciclo Club di Pino Torinese organizzerà l'11 settembre il campionato italiano dilettanti. Questi i principali appuntamenti regionali. 6 marzo: Grosso Canavese; 25 aprile: Torino-Biella; 27-29 maggio: Tre giorni canavesana; 3 luglio: Montenegro d'Asti (camp. reg.); 26-27 luglio: regionali su pista; 31 luglio: Ciriè-Pian della Mussa; 7 agosto: Torino-Valtournenche.

correrà Brunero

Nella prossima stagione agonistica Giovanni Ellena difenderà i colori della Brunero-Bongioanni-Boeris. Dopo un braccio di ferro protrattosi per quasi due mesi, i dirigenti del Sassi hanno ceduto il nullaosta per il trasferimento del campione piemontese dei dilettanti al club canavesano, che aveva convinto il corridore a cambiare maglia offrendogli, oltre ad un posto nella squadra leader in Piemonte, anche un impiego part-time.

CALCIO - ECCELLENZA

Ultimo, ha cambiato due volte allenatore

Trasferta disperata per l'Ebe Alpignano

ALPIGNANO. L'Ebe Alpignano è all'ultima spiaggia. Fanalino di coda nel campionato di Eccellenza, la compagine biancazzurra scende oggi in campo a Nus contro il Fenusma per tentare di sovvertire una situazione disperata. Solo una vittoria potrebbe, infatti, rilanciare i torinesi.

Ultimi a quota 8, i biancazzurri sperano ancora nel miracolo. Davanti a loro sono incagliati nelle secche della zona retrocessione il Piobesi (12 punti), l'Albese (13) e lo stesso Fenusma (14). Al momento si sa solo che a fine stagione retrocederanno gli ultimi tre squadre classificate, ma il numero potrebbe aumentare se dal Campionato dilettanti dovessero precipitare in Eccellenza cinque o più club piemontesi e valdostani. Si vedrà.

Nel frattempo la dirigenza biancazzurra sta cercando di fare quadrato attorno alla squadra. Lunedì scorso, dopo l'incolore pareggio casalingo con il Piobesi, le polemiche sono esplose nella sede via Migliarone. E' stato esonerato il tecnico Tony Ferroglio e al suo posto è stato chiamato alla guida della squadra Silvio Portesi, fino a otto giorni fa allenatore della compagine juniores.

Quest'anno è già la seconda volta che salta la panchina biancazzurra: agli inizi di dicembre proprio Ferroglio, particolarmente gradito al vicepresidente Ghiozzi, aveva preso il posto del dimissionario Claudio Fenazzi.

Gino Cipriano, il segretario dell'Alpignano, usa mezze parole: «Con Ferroglio la squadra si è sfaldata. In cinque partite abbiamo conquistato solo due punti e il mister pareva rassegnato. Portesi è un duro, saprà ridare morale e una classifica che nutre ancora speranze di salvezza».

Negli ultimi due anni il club biancazzurro ha speso più di 200 milioni per la prima squadra, fra campagne acquisti e rimborsi spese. Un mare di denaro. Il caso dell'Alpignano, tanto anomalo quanto paradossale, può servire di lezione all'intero calcio dilettantistico, un mondo che ancora oscilla fra improvvisazione e semiprofessionismo. **(m. b.)**

CALCIO FEMMINILE

Sconfitto il Delfino

Il Torino Beretta segna sei reti anche a Cagliari

CAGLIARI. La marcia del Torino Beretta, solitario capoclassifica della serie A femminile, continua a suon di gol. Ieri le torinesi ne hanno rifilati 6 (a 2) al Delfino Cagliari, già battuto nella gara d'andata per 9-0, e mantengono così i due punti di vantaggio sulla Torres, a sua volta vincitrice contro il Milan per 4-0. Il Torino ha chiuso il primo tempo sul punteggio di 2-1 con reti realizzate da Costanzo e Carta, poi è dilagato nella ripresa mandando ancora in gol nell'ordine Pedersoli, Carta, Costanzo e Carta.

«Adesso - dice il tecnico Bersano - ci attende una settimana difficilissima, con due partite casalinghe, sul nostro campo di Venaria. Mercoledì (ore 14,30) giocheremo contro il Bologna per la Coppa Italia. Partiamo dal 3-2 dell'andata. Poi sabato ospiteremo l'Agliana, che è l'unica formazione ad averci battuto in questo campionato».

IPPICA

Plumbago è favorito

C'è Albertosi tra i driver oggi a Vinovo

Vinovo ha ripreso in pieno il suo programma, dopo una pausa a gennaio. Il clou odierno, riservato ai 4 anni, vede in Plumbago (M. Smorgon) il suo favorito. Il portacolori delle Louisiana dovrà guardarsi solo da Prode e Pascia Rp che il pronostico indica comunque inferiori. Panizzi e Paloma corrono per i compensi minori.

Nel pomeriggio da non perdere la ripatriata di Makalù, di ritorno in pista a Vinovo (con chance) dopo un periodo toscano. Una curiosità nella corsa giornalisti: in pista c'è il pubblicista Ricky Albertosi, ex portiere azzurro. Potrebbe anche vincere.

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Ochetta Gim, Mac del Ronco. II. Plumbago, Prode. III. Rokerduck Pink, Rol Merlin. IV. Nilo degli Dei, Nissabi. V. Pietro, Psiche Lb. VI. Makalù, Ortega Om. VII. Ricco Trio, Ribbon Lb. VIII. Omerica, Orso Stanco.

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
La Capitale della Convenienza

Convenienza garantita tutto l'anno:

C'È UN PREZZO PIU' BASSO?
CONVENIENZA GARANTITA
VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA.

se in giro trovate lo stesso prodotto a un prezzo più basso del nostro, noi vi scontiamo la differenza.*

* VEDI REGOLAMENTO INTERNO

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Strepitoso successo AL CAPITOL

L'OMBRA DEL LUPO

Tradotto in 25 lingue, riconosciuto come l'esempio più spettacolare della letteratura epica e naturalistica

L'OMBRA DEL LUPO

Un film straordinario realizzato dalla stessa equipe della "**Guerra del fuoco**"

L'OMBRA DEL LUPO

Una troupe di 1.000 persone, 4 anni di riprese tra l'Artico, l'Antartico e l'Alaska.

L'OMBRA DEL LUPO

Un film definito dalla stampa mondiale come il più intelligente e spettacolare dell'anno.

IDEAL

Nello splendore del 70 mm.

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienza

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

TORINO*sette*

guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA

ROMANO

Un grande film. Magnifico. Memorabile.
Solleva lo spirito. Incanta. Vola alto

TRIONFA AL LUX

«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradossale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)

FARO

OLIMPIA 1

ODEON

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA

écoles

FEBBRAIO

INSEGNARE SENZA STRESS

UNA GUIDA PRATICA EDITA DA ECOLE
PER COMBATTERE GLI EFFETTI DEL "MAL DI SCUOLA"
UN QUESTIONARIO PER MISURARE IL LIVELLO DI STRESS

I PROGETTI CONTRO • LA DISPERSIONE SCOLASTICA
I GIOCHI DEI BAMBINI • IL [illegible] DEL BOSCO
LETTURA A [illegible]

Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
[illegible]
SCUOLE ECOLE Via S. Francesco d'Assisi - Torino
[illegible]
Copie saggio su richiesta Distribuzione in libreria PAE

...MA È VERO CHE FA PENSARE?

[illegible]

144-66-0919

[illegible]

per lo sviluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Corso Chieri 121/6 10132 TORINO - tel. 011/8999352

Il «Robin Hood» di Brooks film più visto a Torino

Eroe in calzamaglia

Fa pubblico la parodia con protagonista l'arciere di Sherwood
Al secondo posto il satirico lavoro di Verdone attore e regista

Mel Brooks conquista in soli sei giorni il vertice della classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Il «Robin Hood, un uomo in calzamaglia», parodia demenziale dei vari film dedicati all'arciere di Sherwood (l'ultimo vide come protagonista due anni or sono un imbolsito Kevin Costner) si è certo avvantaggiato della presenza del regista a «Striscia la notizia». Peraltro il povero Mel Brooks si è trovato «preso in mezzo» a fare anche la pubblicità per «Forza Italia», a dimostrazione di quanto ormai la campagna elettorale sia senza esclusione di colpi. «Robin Hood» è stato visto da 9658 spettatori, fra Adua, Eliseo e Nazionale.

«Robin Hood, un uomo in calzamaglia»: si proietta all'Adua, Eliseo e Nazionale

Dietro Brooks fa il pieno in grasso fra i «top-ten» «Perdiamoci di vista», di Carlo Verdone. Il regista romano in un film per molti versi imperfetto gioca la carta della satira: una certa televisione, che sfrutta cinicamente le disgrazie della gente (ma anche l'esibizionismo e l'irrefrenabile voglia di alcuni a mettere in piazza i propri «panni sporchi»). Nel film c'è anche Asia Argento: è una ragazza paraplegica di cui il «bravo presentatore» Verdone si innamora. Al Reposi è stato visto da 8544 torinesi.

E al terzo posto irrompe invece «Demolition Man» di Marco Brambilla, con Sylvester Stallone nei panni di un poliziotto bianco alla caccia di un criminale nel lontano 2032. Se Stallone si sa quasi tutto, poco conosciuto è il regista Brambilla: ha trentatré anni, è nato a Milano ma è cresciuto in Canada, si è fatto le ossa i film pubblicitari e dimostra di saperci fare con la macchina da presa (i film di azione sono i più difficili, se non te la cavi vengono fuori, direbbe Fantozzi, delle «boiate pazzesche»). Le grazie di Stallone che nel film appare quasi nudo sono state apprezzate da 8121 torinesi al Lux.

L'ingresso di questo terzetto fa scendere in quarta posizione «Mr. Jones» di Mike Figgis: la stella di Richard Gere, imprevedibile depresso, e della bella psicologa che di lui s'innamora, ha brillato in testa per due sole settimane. Non ci sono altri novità in classifica, vedremo fra sette giorni se il Vietnam di Stone, il voyeurismo di Brass o il virtuosismo di Robin Williams troveranno un posto al sole.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 38.405 biglietti in prima visione, quasi 2 mila più del fine settimana precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 13 al 19/1)

1	Robin Hood	9659
2	Perdiamoci di vista	
3	Demolition man	8121
4	Mr. Jones	8095
5	La famiglia Addams	4051
6	La casa degli spiriti	3958
7	Aladdin	
	Piccolo Buddha	3024
	Carlito's way	2716
10	Un mondo perfetto	1975

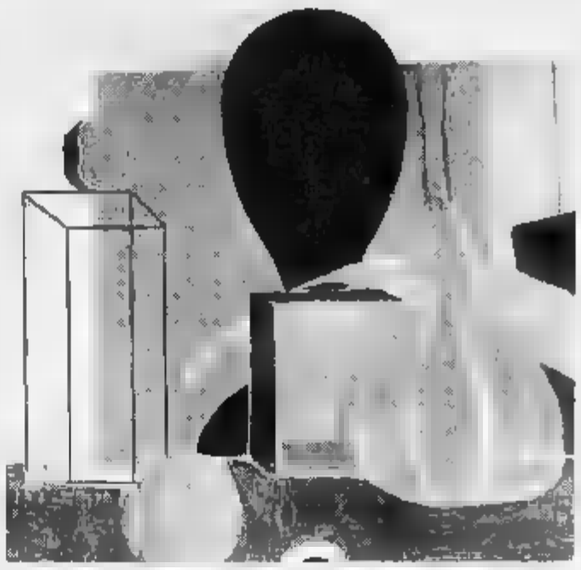
Disegni, tempere e pastelli del pittore di Parma

Soldati e l'astrattismo

Alla Galleria Biasutti una ricca mostra dell'artista morto nel '53
Da Martano insolite opere di Antonio Trotta eseguite «a mosaico»

A venticinque anni dalla retrospettiva alla Galleria Civica d'Arte Moderna, la Galleria «Biasutti» (via Juvarra 18, sino al 28 febbraio) ha allestito un'interessante mostra di Atanasio Soldati (Parma 1896-1953).

Inserita nella manifestazione «Arte a Torino», quest'esposizione si snoda attraverso una scelta di piccoli disegni, pastelli e tempere degli anni Trenta e Quaranta, mentre del 1951 è l'olio «Composizione» improntato da una rigorosa adesione all'astrattismo. Formatosi alla Scuola di Architettura di Parma, Soldati ha aderito al «Futurismo» di Marinetti e, nel 1934, è invitato alla «Prima mostra collettiva di arte astratta italiana», tenutasi nello studio torinese di Casorati e Paulucci. Insieme con Fontana, Radice, Reggiani, Rho e Veronesi, ha sviluppato una ricerca non figurativo mirata «a riassorbire - ha scritto Giulio Carlo Argan - in modo critico il Futurismo e Metafisica ed a raggiungere una "funzionalità poetica", una lirica di concetti spaziali...».


Particolare di un olio su tavola dipinto da Atanasio Soldati nel '45

In tal senso, le sue opere sono il risultato di una elaborazione caratterizzata dall'incidenza della luce sul colore e dalla misurata struttura geometrica delle composizioni.

Nelle sale della Galleria «Martano» (via Principe Amedeo 29, fino al febbraio) è in corso la personale di Antonio Trotta sul tema «Durante l'esilio». Salernitano, scultore concettuale, esponente del gruppo di «progettazione totale» (fondato da Mario Olivieri, Alessandro Mendini e Paolo Vio-), Trotta ha soggiornato lungamente in Argentina, dove ha partecipato alle rassegne del Museo di Belle Arti di Buenos Aires. I suoi attuali lavori rivelano un «ripensamento della classicità», una dimensione figurale legata alla definizione di una bianca colomba o della stella «Teodora», e una non comune capacità di cogliere gli aspetti della natura e riproporli mediante la tecnica del mosaico.

E, così, una o una foglia, colonna dorica o una tonda, concorrono a delineare un discorso messo in chiara evidenza dal prezioso accostamento delle tessere musive in cui «c'è il bizantino amore per la Grecia e per una latinità - come suggerisce Chiara Guidi - che ha la civiltà romana su una traduzione di principi ellenici». [a. mi.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

CINECLUB. Sono due i film oggi in programma: Massimo 2 per la rassegna dedicata a Erich Von Stroheim. Alle 16,20 e alle 20,30 si vedrà «The Merry Widow» con Mae Murray, alle 18,20 e alle 22,30 «Queen Kelly» con Gloria Swanson. Domani alle 17 e alle 22,20 «Merry Go Round», alle la replica di «The Merry Widow».

Domani sera, alle 21,15, al teatro Erba, la Società Culturale Artisti Lirici Torinesi Fran- Tamagno propone concerto dedicato alle più celebri arie per coro tratte da opere liriche. Si ascolteranno così brani da «Cavalleria rusticana» di Mascagni, «Pagliacci» di Leoncavallo, «La forza del destino» di Verdi. Con la corale Francesco Tamagno si esibiranno fra gli altri i soprani Adriana Bono e Maria Cristina Berardo e i tenori Gianluigi Ca- e Franco Berto.

Domani alle 21 al Teatro Don Bosco di Rivoli in scena «Sto ristrutturando» di e con Gioele Dix.

TEATRO. Questa mattina, alle 10,30, al teatro Agnelli di via Paolo Sarpi, va in «L'Isola del tesoro» nell'allestimento della compagnia Crest. «Non scherzare, ridiamoci sopra», è il titolo dello spettacolo che il Gruppo della presenta domani sera, alle 21, al Teatro Juvarra.

Giochi, musica, sfilate in un nuovo circolo

Con il surrealismo la serata si fa pazza

Atmosfera surreale per le notti torinesi. Così si presenta l'Eclisse Club il «nuovo palcoscenico dove fare musica, cultura e spettacolo» di via Vittorio Amedeo II 6/A. Ideato sullo stile dei locali spagnoli della Costa Brava, il circolo gestito da Elio Cavaglià, Paolo Zago e Enrico Bressan vuole diventare un punto di riferimento per il jet-set della moda e dell'arte.

Per questo tutto è stato studiato nei minimi particolari. A cominciare dall'ambientazione: 200 metri quadri popolati da divertenti sculture liberamente ispirate alle opere di Dalì, Mirò, Magritte e Ernst.

Anche il cartellone degli intrattenimenti di offrire qualcosa di insolito: allora le «follie» giocherellone, ovvero le «pazze pazze sfide» provenienti da tutto il mondo. Durante le serate potrete cimentarvi nel chupito: vince chi riesce a piantare dei chiodi un'asse nel più breve tempo possibile. C'è poi «la dea bendata», la follia francese che consiste nel riconoscere i nomi di cinque liquori stando però bendati. E «il caricatore»: 12 birre al prezzo di 10. Ma per usufruire di tale agevolazione dovrete berle nel tempo stabilito, che è breve.

In calendario, un tema ogni sera: il lunedì la notte a sorpresa, Martedì: arte e moda. Mercoledì è di scena lo sport con collegamenti video via satellite campi internazionali. Giovedì è «animazione» con quiz e sketch. Venerdì e sabato, musica dal vivo & cocktail dal mondo. Ingresso riservato ai soci, tessera 15 mila, telefono 011/562.62.25. [e. d. s.]

Motociclette «old style» da martedì 8 al Museo dell'Auto

Vecchiotte, però così belle

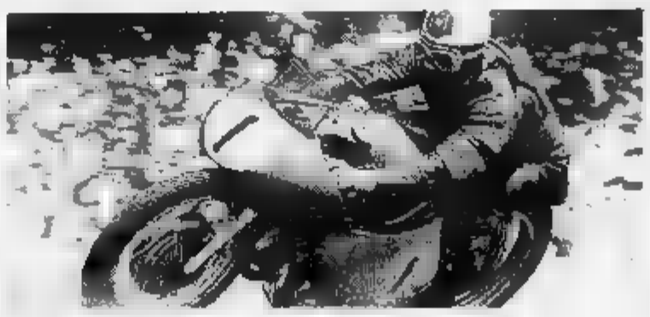
Anche esemplari degli Anni Dieci

Solitamente viaggiano con Barbour e casco Cromwell a cavallo di una rombante Triumph Twin. I più giovani amano invece domare l'Harley Davidson vestendo giubbotti e pantaloni in pelle ed emulando stile alla Easy Rider. Ai cultori delle moto old style è dedicata la mostra Moto veje a Turin, che s'inaugura martedì 8 nel foyer del Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40.

L'iniziativa, organizzata con il Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana, d'epoca, in occasione della premiazione dei campioni regionali in programma sabato 12, raduna 26 moto turistiche e sportive dalla origini ai nostri giorni.

S'inizia dagli Anni 10 esemplari marcatamente derivati dalla bicicletta, per giungere all'ultima generazione «made in Japan». Un percorso vario e articolato, che traccia una breve ma completa mappa del motociclismo mondiale.

Pagine di sport indimenticabili, quando le nostre Bianchi, Gilera e Guzzi si contrapponevano alle Triumph, Norton e Rudge. Esposta, la Gilera 500 4 cilindri che dominò i campionati mondiali negli Anni Poi le «regine» degli Anni 70, ovvero le moto che si disputarono la vittoria nelle «derivate» (le attuali Sport Production): Triumph Trident Daytona, Laverda 3Fc, Norton Commando e Triumph Bonneville. E ancora, Ducati, Motobi, Aermacchi e Morini, insieme con sidecar e moto da fuoristrada Greeves, Bultaco, Ossa, Montesa e . Né mancano i «giocattoli» Giappone, culla dell'evoluzione motociclistica degli ultimi venticinque anni: dalla Honda 750 Four alla Yamaha Td 250 Gran Premio, che al suo debutto in pista, nel 1968, strappò molti consensi. Fino al 13 febbraio, dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Biglietti d'ingresso lire 9 mila, ridotti mila. Informazioni allo 011/677.666.


L'inglese Geoff Duke in gara su una Gilera: era il 1954

Capodanno cinese

Le due tigri saluteranno l'anno del cane

«Din don dan, din don dan» suonano le campane nostrane di Fra Martino campanaro e nel mentre, sulle stesse note, in Ci- due tigri si rincorrono a danzano. Un momento folklore italiano e cinese ritrovato sulla musica celebre brano che assieme ad altre canzoni verrà proposto alla Festa di primavera venerdì 11, alle 18,30, al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, in Sicilia 12.

Il Cosmos (tel. 011/546.564) ha organizzato un incontro fra studenti, docenti e ricercatori per festeggiare Capodanno cinese che, secondo il calendario lunare, cade il 10 nel segno del cane. Proprio per questa occasione verranno scelti divertenti curiosi brani recitati nelle due lingue, e mancheranno le filastrocche popolari da cantilenare ai bambini, possibilmente per farli addormentare.

curiosità: delle tigri della versione cinese occhi e l'altra senza coda. «Che strano, che strano!», sottolinea la cantilena.

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

AL REGIO. Senza Freddie Hubbard (ammalato) va in scena alle 16,30 al Piccolo Regio il quartetto jazz Louis Hayes (con Javon Jackson al sax, Kirk Lightsey al piano, Essiet Essiet al basso) per il primo concerto della rassegna «Jazz al Regio». Nonostante il forfait del celebre trombettista, la formazione è di ottimo livello.

Biglietti in vendita botteghino Piccolo Regio.

Jazz all'«Akhenathon» (via Massena 17) il duo Rota-Pesce; in serata, rock con Amoniaka e Mud Cake al Gino» (str. Castello di Mirafiori 346, ore 21,30), I Mascarpone Latino al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ore 22) i Knock Out al «Mivida» (corso Casale 137, ore 23). Alle 16, pomeriggio dance «Pensa Positivo» al «Big» (c.so Brescia 28).

DOMANI. Jazz alle con il quartetto del batterista Luca Femminò alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); con il Ragtime Ensemble di Gigi Cavicchioli al «Gilgamesh» (piazza Monconisio 13/b). E alle 21 al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64) incontro con Carlo Altavilla per una «Guida all'ascolto del jazz».

Al «Charleston» (via Cavalcanti 5, 22) funky con i Confusion. Al «Mirò» (strada Settimo 154, 22) metal con gli Enemy Death e i Dioniso.

GLI APPUNTAMENTI

Proposte per imparare stare in palcoscenico

Accostarsi al teatro? ecco due «laboratori»

Training insolito per accostarsi al teatro. Due le proposte di questi giorni per familiarizzare l'arte della scena e i suoi linguaggi, in maniera «non scolastica». Si tratta di due stages - entrambi in programma a partire da febbraio - ovvero «Pratiche di avvicinamento al Teatro-Laboratorio», organizzato da Teatrosfera, e di un «Corso di alfabetizzazione teatrale» proposto dal Centro Studi Gian Battista Vico.

La prima delle due proposte (che si svolge in via Fiocchetto 15), condotta dall'attore Gianni Palmulli, apre la stagione '94 «Progetto Spaziolaboratorio». «Il percorso di lavoro su cui è impostato il laboratorio - spiegano a Teatrosfera - si propone di offrire ai principianti una prima formazione teatrale, basata sulla graduale esposizione di tecniche corporee e vocali». Si comincia con la «formazione di un "alfabeto" utilizzato per stimolare creatività e con un allenamento che mira a "sbloccare" l'attore». Le lezioni, che termine a fine marzo, si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, nel weekend dalle 14 alle . Il costo d'iscrizione è di 400 mila lire (per informazioni, telefono 011/247.44.69).

Proseguirà fino a giugno, invece, il «Corso di alfabetizzazione teatrale» condotto dall'attore Maurizio Tropea al Centro Studi Gian Battista Vico di via Palan 7/G (telefono 011/817.00.14, lezioni ogni mercoledì dalle 19 alle 22). In programma un approccio alla disciplina teatrale non finalizzato alla formazione di attori in senso accademico», spiegano gli organizzatori. Quattro le fasi del lavoro: si va dal movimento espressivo al «risveglio delle sensazioni», dalla respirazione a dizione e costruzione di azioni sceniche (costo d'iscrizione 50 mila lire più 110 mila mensili). [s. f.]

Riservato ai fans

Oggi Jovanotti ci racconterà del suo Lorenzo

«A faccia a faccia Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, oggi alle 16 nella palestra del Centro Ginnastico di corso Brescia 62: è un appuntamento riservato ai fans, organizzato Radio Centro. Inoltre, l'emittente trasmetterà l'incontro in diretta. Chi volesse partecipare, può informarsi telefonando numero 011/771.66.95.

Jovanotti risponderà alle domande del pubblico, parlando sia dell'album «Lorenzo 94», sia della sua metamorfosi da cantore gioioso della deficienza a rapper impegnato e combattivo. Per quanto possa sembrare strano - a pensin sospetto - il «ravvedimento» jovanottesco ha già convinto molti: il ragazzo appare sincero e lancia messaggi positivi, invocando la solidarietà, il rispetto reciproco, i valori della pace e dell'eguaglianza. Va bene così: per quanto piccolo, anche il contributo può essere utile.

Seicento

Domani dalle 16 alle 18 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1 G, comincia il ciclo «La Torino nel Seicento: La Corte sabauda e l'Europa» con la conferenza di Giovanni Romano sul tema «1600-1630: il caravaggismo in Piemonte». Organizza l'Area (Associazione regionale amici degli handicappati), tel. 011/83.76.42.

Volpiano

Per il decennale di fondazione dell'Unitre Volpiano ritrova stamane alle 10 all'oratorio San Giuseppe, in piazza Amedeo di Savoia. Alle 10,30 Messa con la partecipazione del coro Unitre diretto da Daniela Camoletto; alle 12,30 pranzo al ristorante «La sportiva» (costo 38 mila lire). Tel. 011/988.23.85.

Viglongo

Domani, alle ore 21,15 nella sede del Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, si svolgerà serata dedicata all'Almanacco Piemontese 1994, tradizionale pubblicazione della Casa Editrice Viglongo. Partecipano Celestina Costa, Giorgio Martelli e Giovanni Tesio.

Fare un tema

Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, sono aperte le iscrizioni per i corsi rivolti a studenti delle medie superiori «Come si fa un tema?» e «Come affrontare la versione di latino?». Ulteriori informazioni ed eventuali iscrizioni, telefonando allo 011/912.30.23.

Training

Comincerà a metà febbraio all'Istituto di Psicosomatica Yoga Integrale Kuvalayananda il corso trimestrale di training autogeno. Dodici incontri tenuti da Enrica Baudino. Iscrizioni: 011/83.79.05.

dizione

Dodici lezioni pomeridiane o serali per corso di dizione tenuto da Pietro Tartamella nei locali Newsvendor, in via Vanchiglia 25. Si parlerà di articolazione labiale, regole fonetiche, correttezza pronuncia, tono, ritmo e pause. Informazioni allo 011/83.69.15.

Arti marziali

L'Accademia Italiana Shiatsu Do, di via Madama Cristina 51, organizza un corso di introduzione allo shiatsu per il weedel 12-13 febbraio, e un corso di tai chi chuan, il martedì e venerdì dalle 13 a 14. Per partecipare telefonare allo 011/65.89.78.

Esperanto

Il Centro Esperanto propone intensivo lingua internazionale al liceo linguistico Virgilio, in via 5, in occasione del Festival Giovanile Internazionale che si terrà a Fenestrelle dal 31 marzo al 5 aprile. Una lezione settimanale ad un costo di 85 mila lire. Altre informazioni allo 1/25.66.63.

Rebirthing

Il Centro Sinergie, in Artisti 5, apre da domani le iscrizioni per corso di rebirthing, condotto da Francesca Chiotti. Saranno otto serate con frequenza settimanale. Informazioni allo 011/88.71 94.

Il tedesco

Iscrizioni 9, 10 e 11 febbraio, dalle 9 alle 12, al Goethe Institut per i nuovi corsi rapidi bisettimanali di tedesco (dalle 9 alle 12,15) della durata di quattro mesi. Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza San Carlo 206, 011/54.38.30.

Alta moda

Martedì 8, al ristorante San Giorgio, al Borgo Medioevale del Valentino, sfilate d'alta moda di abiti sposa cerimonia e di gioielli e bomboniere alle 17,30 e alle 21. Saranno presentate le collezioni di Rosalba Spose, Sir Wilson e Cbr Gioielli. Inviti allo 011/318.16.46.

Presentazione

Alle ore 15, nella chiesa di Scientology, in via Bersezio 7, presentata nuova edizione del libro «Cos'è Scientology?». Interviene Giorgio Franchini. Altre informazioni allo 011/248.14.00.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MUSICA COLORATA: Un'introduzione dolce allo studio di uno strumento (lezioni ai corsi per bambini dal 4 ai 10 anni. Via Pomba 4, tel. 864.477.

RITROVI

AMERICA MUSIC Frejus, tel. 447 7171), ore 21,30 Gruppo Expertex.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky
BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.
Ore 15 Milola, ore 21 Frank.
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 ritmi e danze per con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
: ore 15,15 e 21 orch. Reporter Band e tutti insieme balliamo El Merengue
EXTREME DANZE (via Genova 268/b, tel. 603.0817) Orchestra Barbera's Boogie Band Quelli del liscio di Romagna
GARDEN DANZE (tel 560.3443), ore 15,30 e 21 La festa continua con amicizia, simpatia riduzione e premi Orch. Mike e i Simpatici
INVIDIA + PATIO: tutte le ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561 4841-861.5168.
K. 11: Valperga (To) Ore 15 discoliscio e scuola di ballo. Ore 21 orchestra Roberto's Folk. Ing. 12.000 comp. cons. Sabato veglia di Carnevale.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097) Ore 10/12 collazione sportiva danzante. Ore 15.30 e 21 La Piemontese, ingr. pom. e sera L. 9.000
: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan. Noi ci sempre. Lu-trano.
TANGO SALA DANZE: Splendida nica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.
TROCADERO: anni '60/'70/'80 e . Pron. tel. 582
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,00. Prenotazioni 656.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo in collina. Tel 861.0485. Saloni per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): 12 veglione di Carnevale L. 60.000 con orchestra. Lunedì 14 cena degli innamorati con orchestra. Tel. 0121-374.115
GIORGIO - Ristorante bar - ballo: «La Piana's o Alberona». Tel. 669.2131

GALLERIE MUSEI

SALA DELLE ARTI - Collegno. Mostra «Ex Libris» Collettiva Argonauta. Ore 10 fino al 6 febbraio

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: (tel. 885.408). Domenica sport. Luciano Schiano
ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
BERMAN: Aldo Cimbotti «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Alanasio Suldati.
NARCISO: Filia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel 543 393): Edgardo Corbelli 10/13.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca): ore 9,30/11,30 - 14/18,30. Biglietto unico Tel. 65.69.

TEATRO REGIO
«Soirées Circolo Stampa»
La Nuova Arca
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e GHEORGHE JANCU»
in «ROMEO E GIULIETTA»
Prokofiev Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG. Argenale Peco.
Prenotazioni SER MI G. tel 436.85.68
La Stampa - tel 6568334
Maschio - tel 542.722
Il Classico dischi - tel 547.241

Per la pubblicità
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. oglio 60
(011) 65.211 - FAX 500

ULTIMISSIMA REPLICA
OGGI ORE 16
PARADIS
FENOGLIO
GIAN
ringraziano tutto il pubblico per l'eccezionale concorso di presenza
Prenotazioni 9-13 a un'ora prima dell'inizio

ERBA
Da martedì 8 a domenica 13/2
Feriali ore 21 - festivi ore 16
VALERIA CIANGOTTINI
ELISABETTA CARTA
TENERI LEGAMI
di Lolah Bolton
FALLUCCHI
Biglietteria:
feriali 9-13 e 16-23 festivi 15-23

ALFIERI
martedì 8 a domenica 13/2
NE
BENEDETTA BUCCELLATO
in
Love letters
LETTERE D'AMORE
di A.R. Gurney
adattamento scenico di
ENNIO COLTORTI

par la prima volta in Italia
14 al febbraio
direttamente Buenos Aires
COMPAGNIA n 2
presenta
TANGO
straordinario spettacolo
le musiche, le canzoni
la sensualità e l'erotismo
danza argentina
1ª assoluta lunedì 14 febbraio
di Valentino
DEGLI INNAMORATI

MITEO
Al fischio orch. POM.: MASSIMO CAPRA
SERA: DANIELE CORDANI
Tel. 685.78.92

ETOILE
E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di JOHN SCHLESINGER
ANTHONY HOPKINS ISABELLA ROSSELLINI
CAMPION SCOTT
UN FILM DI JOHN SCHLESINGER
THE INNOCENT
LIFE INTERNATIONAL - DEAN FILM
LIFE

DORIA E VITTORIA
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
MIGLIOR ATTORE
MIGLIOR FILM
ROBIN WILLIAMS
SALLY FIELD
Mrs. DOUBTFIRE
Mamma per sempre
LA STORIA DI UN PADRE CHE FA UN PO' PIU' DI TUTTO PER STARE CON I PROPRI FIGLI
TWENTIETH CENTURY FOX BLUE WOLF CHRIS COLUMBUS ROBIN WILLIAMS SALLY FIELD
PIERCE BROSNAN HARVEY FIERSTEIN E ROBERT PROSKY HOWARD SIROBE RAJA GOSNELL ANGELO GRAHAM
ANNE FINE MARSHA GRACES WILLIAMS, ROBIN WILLIAMS, MARK RADCLIFF CHRIS COLUMBUS

AL REPOSI
L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE
Perdiamoci di vista...
ma non perdiamoci questo film
un film prodotto da
MARIO e VITTORIO CECCHI
CARLO VERDONE ASIA ARGENTO
PERDIAMOCI DI VISTA
CINEMATOGRAFICA

CHARLIE CHAPLIN in esclusiva
Aladdin

AMBROSIO e FIAMMA
nel quartiere più violento del mondo diventi subito adulto
Robert De Niro
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1993
Robert DE NIRO Chazz PALMINTERI
BRONX

lilliput
GRAND PRIX DELLA GIURIA
COSÌ LONTANO COSÌ VICINO
il capolavoro di WIM WENDERS

AMBRA
JERRY CALÀ
VANESSA EVA GRIMALDI
ABBRONZATISSIMI 2
UN ANNO DOPO

AMBROSIO STUDIO RITZ
LA CASA DEGLI SPIRITI

AMBROSIO EMPIRE
AL CASINO
BRIAN DE PALMA
CARLITO'S WAY
con SEAN PENN

OLIMPIA
Spaventosamente divertente!
IN FAMIGLIA E' ARRIVATO NUOVO PARGOLETTO.
la Famiglia Addams 2

ARLECCHINO E eliseo
RICHARD GERE LENA OLIN
MR. JONES

grand'eliseo - NAZIONALE UNO
adua 400
«Si ride spesso e bene». (La Stampa)
BROOKSISSIMO!
Il mito è servito.
ROBIN HOOD
UN UOMO IN CALZAMAGLIA
100% MEL BROOKS

CHARLIE CHAPLIN
«... Aromatico, luminoso e seducente». (La Nazione)
«Un film dalla grazia abbagliante». (l'Unità)
«... Un film affidato alla grazia dello stile, all'incanto delle immagini, alla gentilezza del tocco...». (La Repubblica)
IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
Camera d'oro Cannes 1993
Candidatura all'Oscar 1993
Miglior film France Cinema 1993
un film di TRAN ANH HUNG

adua - CRISTALLO
eliseo - NAZIONALE
L'ULTIMA PROVOCAZIONE
«HO DATO "FORME" AI CONTENUTI DI MORAVIA»
POCCIONI, VALSANIA e ANGELO RIZZOLI presentano
un film di
TINTO BRASS
L'UOMO CHE GUARDA
con KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE
CRISTINA GARAVAGLIA RAFFAELLA OFFIDANI
e con FRANCO BRANCIAROLI
Sceneggiatura, Regia, Montaggio TINTO BRASS
Produzione RODEO DRIVE Srl
CINEMATOGRAFICA srl

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Alace 7000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie [redacted] 1h 40' [redacted]

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Alace 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800 Or.: 15,30 Ingr. [redacted]
RIPOSO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 [redacted]: 16,30/18,30/20,40/22,30 Ingr. 10.000 Alace 8000
Abbronzatissimi 2 — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disponibili in cerca di nuovi brividi, bellissime [redacted] contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V 1h 40' Comico

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce [redacted] Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mellifluo ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. [redacted] (Sala 2). T. 547 007 c. V. Emanuele II 52 Or.: [redacted],30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. [redacted] (Sala 3). T. 547 007 c. V. Emanuele II 52 Or.. 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 Tel. [redacted] Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000 Alace 8000
L'albero, il sindaco e la mediateca — *di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93)* — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. [redacted]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [redacted] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Ore 15 16,55/18,50/20,40/22,35 Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica [redacted] governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V 1h 58' Comico

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,40/18,30/20,20/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V 18 1h 40' Erotico

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241 Tel 661.5447 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia [redacted] — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Faro — v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385 2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, [redacted] Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e [redacted] fiero ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[redacted] — c. Beccaria 4 Tel. 521.4318 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo [redacted] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong — v. Po 21. Tel. 817 5996 Or. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Ingr. 10.000 rid. 8000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. [redacted] 25' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico Tel. [redacted]. Orario: 15,35/17,55/20,15/22,35 Ingr. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel 817.1048 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 Alace 8000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [redacted]

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 - Or.. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 - [redacted]: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8 Tel 749.2352 Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 Ingr. 10.000 rid. 7000
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Ro[redacted] — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or. 14,15/17 19,45/22,30 Ingr. 10.000 Alace 8000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[redacted] — v. Roma 326 Tel. 562.1796 Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 Rid. Agiss — **Caro diario** di Nanni Moretti, ore 16,45, 18,45, 20,45. Per ragazzi: **Tom & Jerry** ore 15. Sabato: **Il fuggitivo**

Cuore — Via Nizza 56 Tel. 668.7658 — **Il fuggitivo** con Harrison Ford, T. Lee Jones. Ore 15, 17,30, 19,45; 22.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis Tel. 812 2312 — **Tango** di Patrice Leconte. Or.. 15,30; 17,30, 19,30, 21,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80 Tel. 284.104 — **Il segreto del bosco vecchio** con Paolo Villaggio. Colori. Or.: 15,30; 18,10, 21,10.

[redacted]le Borghiere — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi teatri

Valdocco — Via Salerno 12 Tel. 522.42.79 — **Heidi torna tra i monti** [redacted] cartoni animati colori, ore 15, e **Mamma ho riperso l'aereo**, ore 17.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 [redacted] 88.151 — Ore 16,30 Jazz al Regio **Freddie Hubbard Quintet** in concerto. In collaborazione con AICS Contromusica e Centro Jazz Torino Assessorato per le risorse culturali e APT di Torino. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [redacted]41[redacted].

[redacted]cciolo Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — [redacted]

Adua — Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871 — Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Alto presenta: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Spettacolo in abbonamento. Per inf. tel. 248.2276

[redacted]fa Teatro — Via Casalborgone 16/I [redacted]. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Ore 16 rass. La Marionetta d'Oro la comp. L'inventagiochi pres. **Gianduja e i fiori magici**, spett. di marionette. Ore 21,15 **Non rompetemi le tangenti** di G. Palazio con la comp. Alfa Folies e Mario Marchetti. Per inf. e pren. tel. 819.35.29 - 819.58.03

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 [redacted]. 210.985 — Vedi cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram [redacted] Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 ultima replica **Plexus T** presenta S. Castellitto e M. Mazzantini in **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, con L. Pistilli e L. Masiero, regia di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3 T. 331 764. Tram 15/18 Bus 33/42/55/58/64 — **Lo stregagatto** spettacoli per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Oggi ore 16 il Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Il Paese dei Pappagalli**. Posto unico L. 6000. Apertura cassa ore 15,30.

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.98 Bus 61 — Stag. in abb. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30. Il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/16 lun. riposo. Tel. 517.52.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.

Colosseo — Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16/9/18. Bus 67 — Oggi lo spettacolo è sospeso. La programmazione riprenderà da martedì 8/2.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Ultimissimo giorno. Oggi ore 16. Un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** [redacted] novità di Fenoglio, Lori. Brusa con la partec. straord. di B. Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren. 9/13-15/23

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. 011 530.238 — Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Tea[redacted] — Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46 — La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 Tel. 832.352 Torino — Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì 15-2-94 5° Concerto. Direttore Marcello Viotti, musiche A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prevendita dall'8-2-94 presso Uffici OFT, v. E. De Sonnaz 17, To. Ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 561.7853/530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ultima replica ore 17 Anna Bolens in **La voce umana, Il fantasma di Marsiglia, Il bugiardo** di Jean Cocteau. Interpretazione e regia A. Bolens. Da domani: il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci [redacted]pra!** Atti unici per sole donne di Arnold Wesker.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di **Lisistrata** di Aristofane con G. Di Martino con la regia di W. Manfrè è previsto per fine febbraio. Invito alle scuole: si prenota per il **Sogno di Arlecchino e Pulcinella cavaliere**.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. Stage con il Maestro Matt Mattox 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore [redacted] 15,30, 18/2 ore 10, 19/2 ore 10, e 15,30. Inf. tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351 — Domenica 6 febbraio per la rassegna Domenicarattinateatro alle ore 10,45 il O.R.E.S.T. presenta **L'isola del tesoro**. Ingresso adulti L. 10.000, ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

C[redacted] Massaia — Via C. Massaia [redacted] Torino Tel. 297.881 — Ore 16 **Il fiore azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zola per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817 1009 orario 17/20. Ingresso L. 8000 rid. 5000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 Tel. 770.58.03 Bus 36/38/62/62s — XI Stag. di balletto **Coppelia** o la ragazza dagli occhi di smalto. Mus. di L. Delibes. Oggi ore 16 Isabel Seabra-Marco Pierin del Teatro alla Scala. Pren. inf. tel. 011 473.0189. Prenotaz. operetta **Il paese dei campanelli** sab. 12 e dom. 13 febbraio. Tel. 011 779.5803

Stalker Teatro — Serre Comunali s. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — [redacted]

Teatro [redacted] — Via Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri tel. 6841.319/308 giov. e ven. [redacted] 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted]çais — Via Pomba 23 Tel. 562.33 13 — Chiuso. Mostra Plantu aperta dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio dalle 15,30 alle 20.

Massimo Due — Via Montebello 8 Tel. 817.10.46 Ingr. L. 7000 — **The Merry Widow** di E. von Stroheim con Mae Murray (1925, v.o.) ore 16,20-20,30. **Queen Kelly** di e con E. von Stroheim con Gloria Swanson (1928, v.o.) ore 18,20-22,30. Trad. simultanea.

Massimo Tre — Via Montebello 8 Tel. 817 10.48 Ingr. L. 8000 — **Die zweite [redacted] - Chronik einer Jugend** di Edgar Reitz. Parte 4ª **La morte di Ansgar** (Ansgar Tod) con M. Seyfried, H. Arnold (Ger. 1992, 105', v.o. sott. italiani), ore 16,30-18,30-20,30-22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, t. 562.12.83. **Vibrazione erotica** con S. Mato, J. D. Sloan, col. viet. 18, ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.821. **Emanuelle erotica**, [redacted] Emanuelle Cristaldi. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Galline erotiche**. Con D. Lane, Mick Neer, col., viet. 18. Ap. 14,30, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione. **Le signore lo vogliono caldo** con Lisa Thatcher, S. Michel. [redacted]: [redacted] 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª visione. **Ultra sex II** con John Leslie, Barbara Dare. [redacted] 18. Ap. 15; ult. [redacted].

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Moana e Marina sensitive...** Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Night trips n. 2.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Audaci viziose e scatenate.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, telefono 696.3617. **Quella frenesia di piacere.** con Evelyn Cravx, André Vinouze. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 98, tel. 749.2907. **L'alcova calda del piacere.** Con Savannah e Randy West. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
BARDONECCHIA
SABRINA: Mrs. Doubtfire
BUSSOLENO
NARCISO: Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piccolo Buddha
CASCINE VICA
DON BOSCO: pom. FernGully: Le avventure di Zak e Crysta. Sera: Insonnia d'amore
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mrs Doubtfire
CHIERI
MARILYN: L'uomo che guarda, viet. min. 18
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': The innocent
MODERNO: L'ombra del lupo
POLITEAMA: Demolition man
CIRIE'
NUOVO: pom. Festa in casa Muppet. Sera: L'uomo che guarda
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: L'uomo che guarda, viet. min. 18
REGINA DUE: Mr. Jones
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: Mr. Jones
PERONA: Robin Hood un uomo in calzamaglia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Un mondo perfetto
GRUGLIASCO
ROMA: Demolition man
LEINI'
AUDITORIUM: Aladdin
IVREA
ABICINEMA: La casa degli spiriti
BOARO: La famiglia Addams 2
POLITEAMA: Demolition man
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mr. Jones
MONTANARO
VITTORIA: Maurizia, donna d'onore
NONE
EDEN: Il segreto del bosco vecchio
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Demolition man
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Mrs Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'ombra del lupo
RITZ: Mr. Jones
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs Doubtfire
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Mrs Doubtfire
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: The innocent
SUSA
CENISIO: L'ombra del lupo
TORRE PELLICE
TRENTO: Un mondo perfetto
VALPERGA
AMBRA: Demolition man

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 La signora e il fan[redacted] telefilm; [redacted] Judo boy, cartoni; 20,30 Braccato, film; 22,25 Il giramondo, settimanale; [redacted] Shopping con... Telestar; 23,30 Sky ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19 Sport flash; 20,25 Il circuito della paura, film; [redacted] Tg 4 settegiorni; 23,25 Calcio serie A: Reggiana-Juventus; 1,15 Sport flash (r); 2,40 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod; 20 Motori e moto; 20,30 Oggi al Delle Alpi; [redacted] Calcio a 5; 22,30 Bowling bowling; 24 Telesport; 0,30 Commedia italiana.

TELECITY: 17,30 Col ferro e [redacted] fuoco, film; 19,30 A cuore aperto, telefilm; 20,30 I predatori di Atlantide, film; 22,20 I misteri della laguna, telefilm; 22,50 Le altre notti, telefilm; 23,20 L'angelo e il diavolo, film.

[redacted] **SUPERSIX**: 19,10 Tgg - questa Italia, 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Catch the catch; 22,30 Angie, sit-com

[redacted] **RETE TV**: 18,30 Match music; 19 Sport 4; 20,30 Dolls, film tv; 22 Juve - Toro news; 22,30 Vizi privati; 23,30 Electric blue; 1 La lampada di Aladino

[redacted] **RETE**: [redacted] Gackeen robot magnetico, cartoni animati, [redacted] Il giustiziere del Bronx, film; 22,30 Skyway, telefilm, 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notte sexy, notturno.

[redacted]: 19,10 Pianeta terra; 21,30 Fiori di Zucca Cinema; 23 Pink Pink, [redacted]; 23,30 Calcio serie A: Reggiana-Juventus.

RETE 7 TAI: 20,50 L'aia di Falamoca; 20,50 Due minuti per te; 21 Lo straniero, film; 22,58 Due minuti per te; [redacted] Settegiorni; 23,20 L'aia [redacted] Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; ; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 12,55 Sci: slalom speciale maschile, 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; [redacted] Passato, presente.. possibile; 23,05 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: [redacted] I confini della scienza, documentario, 20,30 Faccia a faccia; 21 Il ratto delle Sabine, film; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario.

G.R.P.: 20,30 [redacted] sicuro, film; 22,30 Teresa Venerdì, film; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde; 1 I Barkeleys di Broadway, film.

RETE CANAVESE: [redacted] Video shop; 19,30 Canavese sette; 21 Fuori gioco, sport; [redacted] Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno.

[redacted] Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/2/94; 20 Cartoni animati; [redacted] Il cappello da prete, film; [redacted] Settegiorni.

RETE [redacted] PIEMONTE: 20,40 Cercando Anna, film; 22,40 Informa 7; [redacted] Switch, telefilm, 23,40 Informa 7; 24 Bersaglio altezza uomo, film; 1,55 Discoteche [redacted] video, 2 Switch, telefilm; Non stop.

Tele ALPI: 12 Sposi Piemonte; 13,30 Pro e contro; [redacted] Programma musicale [redacted] benvenuto; 19 Container, 20,30 Salus, medicina

TIEFFE 9: 17 Famiglia Felice, telefilm; 19,40 Tg 9; 20,45 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della [redacted]mana.

TELE VOX: 18,40 7 giorni in Piemonte; 20,45 La regina Cristina, film; 22,40 [redacted] asciutto, film; 0,30 Squadra [redacted]greta, telefilm.

[redacted]: 20,30 Latitudine zero, film; 22 Fiore all'occhiello; 22[redacted] Auto d'oggi; 23,20 La spia dell'imperatore, telefilm; 0,30 I colori della notte, adulti.

TELETIME: 19 Profondo vero; 20,30 Codice rosso fuoco, telefilm; [redacted] L'ultima chanche, film; [redacted] Mondo cultura, documentari; 1 Teletime by night

[redacted]: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; [redacted] L'albero della cuccagna, trasm. folk.; 22,30 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. [redacted] Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13.50
Armeria Reale (tel. 543.889) Mar. e [redacted] 14.30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita [redacted] tombe. Orario: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted]borgone [redacted]/1, 011/ 8126114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
[redacted] Antonelliana (v. [redacted] 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). [redacted] Per visite [redacted] prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 256.15.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars [redacted] maestri carrozzieri italiani, [redacted] 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2977): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 (al 104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna: «Invito allo sport: lo sci» di Folco Quilici. Fino al 6 febbraio.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [redacted] 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94 191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica [redacted] 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[redacted] 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
[redacted]
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [redacted]. 56.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cisad 768.811 - 752.085
Centro antiveleni, 663.76.37
[redacted] soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] perm. [redacted] Anna, 63661; Maria Vitt. 55.421; Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.90
[redacted]
Aside 54.04.69
Asir 658.83.31
Al 619.18.20
Aldasare 63.01.58
Aside 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 55.63.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
Slada 437.17.30 - 437.17.98

[redacted]ACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
[redacted] Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

[redacted]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Cocai. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo sold. AIDS 43.54.749
Città Insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazione 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera. P. Nuova Belgio 4; Fradella 57; Cibrario [redacted], Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [redacted]; Napione [redacted]; Dema 236/c; G. Cesare [redacted]; Omma 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile [redacted]
Lega difesa cane, 2[redacted]
Usl. servizio veterinario 660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ Assistance 53.08.55
Socc. handicap. [redacted]
Percorribilità strade [redacted]
[redacted]
Caselle Inf. 56.76.361 - 56.76.362. Bagl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. Ila Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 100; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276 Moncalieri, Trieste

EDICOLE Carlo F[redacted], hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

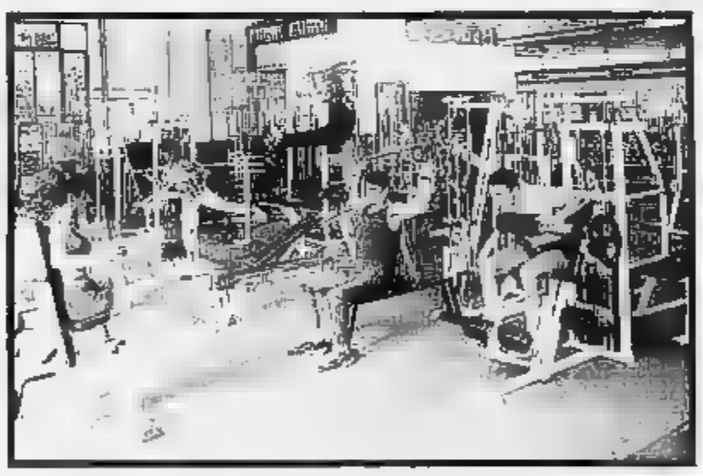
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è UNO STILE DI VITA!

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Un Abbonato ha sempre un posto in prima fila.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 36··· DOMENICA 6 FEBBRAIO 1994 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, [illegible] 32, CENTRALINO 8568 1- TELEX 221 131. FAX 855300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0558 334035; TARIFFE [illegible] (CCP 7 [illegible]) CONSEGNA DECENTRATA A DOMICILIO ANNO L. 280 000. TARIFFE ESTERO L. 540 000. ARRETRATI L. 2 000. USA: LA STAMPA (USPS 634-930) PUBLISHED AND [illegible] ITALY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND [illegible] CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4 00; [illegible] C 90; *BELGIO FR 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 650, CROAZIA Din. 2 500; *DANIMARCA Kr 11; *EGITTO E.P. 3 000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; *GERMANIA D.M. 3 50; *GRECIA DR 450; [illegible] 190; *INGHILTERRA P 1 20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Mils 50; *NORVEGIA Kr 13; *OLANDIA FL 4; *PORTOGALLO Esc. 350; [illegible] 190; *SPAGNA Pts 250; *SUD AFRICA RD 2; *SVEZIA SKR 15 [illegible], SVIZZERA TICINO FRS. 2 50; TURCHIA L [illegible] 0 000; UNGHERIA FRN [illegible]; *USA [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 45 500, FESTIVI, POSIZIONE DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI (650 000 (1 296 000), COMMERCIALI 970 000 (1 164 000), FINANZIARIE LEGALI [illegible] 000 (1 164 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 000), ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI 13 500, ECO DI [illegible] LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE Per IVA IL GIORNALE SI [illegible] A DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Massacro fra la gente che faceva la spesa, centinaia di feriti. Clinton: pronti all'attacco

Bombe sul mercato: settanta morti

Il Papa: «Ho il cuore spezzato per Sarajevo»

LA NUOVA GUERRA DI TROIA

ALLE 12 e 30, quando tanti italiani e tanti europei s'accingevano a consumare il loro pranzo tranquillo, una granata esplodeva tra la folla denutrita del poverissimo mercato centrale di Sarajevo maciullando quasi settanta persone e ferendone gravemente più di 150. Già prima delle 14, all'ora del caffè e del digestivo, questi italiani e questi europei potevano vedere sul video delle loro televisioni le teste recise, gli arti amputati, i corpi sventrati fra pozzanghere di sangue e polvere delle vittime ancora vive nel momento in cui l'Europa del weekend si preparava a degustare il pasto del sabato. Intanto i commentatori televisivi, illustrando le strazianti immagini di quello scempio fresco, avvenuto poco prima a qualche ora di macchina da Trieste, piangevano e, come al solito, eludevano di dare un resoconto più dettagliato e più incisivo dell'assedio di morte che da due anni stringe in una morsa sempre più sanguinaria l'agonizzante capitale di uno Stato smembrato ma riconosciuto dall'Onu e dall'Unione Europea.

Qualche commentatore ha detto addirittura che non è da quale «postazione» sia arrivata la bomba. Qualche altro ha precisato, con maggiore esattezza, che la bomba era serba e poi subito quasi interdetto di aver nominato l'identità del carnefice, ha continuato a parlare soltanto delle vittime: come se anche questa ennesima strage di Sarajevo avesse in fondo in fondo qualcosa di anonimo, di tellurico, di orrendamente ignoto. Una sorta di maledi-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I disperati soccorsi ai feriti fra le bancarelle del mercatino di Sarajevo

LE VOCI DEL DOLORE

Radiocronaca di una strage

• Il disperato dialogo sulle onde radio della strage al mercato di Sarajevo. «Qui hanno fatto un macello, ci sono un centinaio di morti». «Dimmi come posso aiutarti, dimmi cosa posso fare per voi». Nessuna risposta, un tragico silenzio.

G. Zaccaria A PAGINA 3

ZAGABRIA. Corpi devastati e sangue fra le bancarelle, urla di dolore, di rabbia e di disperazione: nella più agghiacciante carneficina di Sarajevo dall'inizio della guerra, 86 persone, forse [illegible], sono state [illegible] e oltre 150 ferite. Una granata da 140 mm, ieri a mezzogiorno, è esplosa in mezzo al mercato della capitale bosniaca, facendo una strage.

Accusati del crimine i serbi che assediano la città, ma che smentiscono di [illegible] i responsabili. Come del resto era [illegible] avvenuto per il precedente eccidio di [illegible] persone, avvenuto venerdì scorso. Il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha dichiarato: «Si tratta di un eccidio pianificato dai musulmani alla vigilia delle trattative di pace per incolpare i serbi e far saltar i negoziati». Gli esperti dell'Onu, dopo il primo sopralluogo, non sono stati in grado di determinare la provenienza della granata. Ma sono certi della responsabilità dei serbi per la strage precedente.

Subito dopo il massacro di feri, i musulmani hanno abbandonato i colloqui tra le parti che erano in corso all'aeroporto di Sarajevo. Il presidente bosniaco Izetbegovic ha inoltre messo in dubbio la partecipazione della [illegible] delegazione alle trattative di Ginevra il 10 febbraio prossimo.

Papa Giovanni Paolo II ieri [illegible] al microfono di Radio Vaticana ha detto di avere il cuore spezzato: «Sono costretto a evocare davanti a voi la carneficina avvenuta a Sarajevo: mani criminali continuano sistematicamente a distruggere e a [illegible]. Supplico gli autori di atti così indegni di porre termine a questi crimini: ne dovranno rispondere a Dio».

Il segretario di Stato americano Warren Christopher, a nome di Clinton, ha rivolto un appello alle Nazioni Unite affinché venga determinato chi sia il responsabile della strage e ha affermato di [illegible] escludere un attacco [illegible] della Nato una volta individuati i responsabili.

I. Badurina, F. Caprara
A. di Robilant ALLE PAG. 2 E 3

BANDIERA GIALLA

La guerra del pesce

PARIGI. Il Parlamento di Rennes è ormai in cenere. La «jacquerie» bretone, scatenata dai pescatori in rivolta, ha sconvolto la città, provocando decine di feriti. La Bretagna è malcontenta come sono malcontente altre regioni di Francia: la Lorena per esempio, con le sue miniere spente, o Marsiglia con il porto agonizzante, e le vaste terre agricole dove [illegible] si può più coltivare oltre un certo limite perché [illegible] c'è spazio bastante nei mercati mondiali. A PAG. 9

Il leader del Patto: sono io l'alternativa alla sinistra. Disgelo tra Occhetto e Verdi

Segni: né con il pds né col Cavaliere

Bossi risponde: a Palazzo Chigi o io o Berlusconi

ROMA. Segni: né [illegible] il pds né col Cavaliere. Mariotto ha tagliato i nastri della campagna elettorale 1994 col discorso più nitido degli ultimi anni. Palle di fuoco contro Occhetto e la «sua armata Brancaleone», («Lo dichiaro apertamente: noi siamo alternativi al polo delle sinistre. Anche se il pds ritrovasse la sua coerenza, noi saremmo un'altra cosa»). Ma fin qui nessuna sorpresa. La vera novità è la filippica anti-Berlusconi: il Cavaliere - urla Segni - «si presenta come il nuovo», ma la «sua avventura economica è stata costruita [illegible] i favori del vecchio regime».

Disgelo invece tra Occhetto e Verdi. La pace arriva via fax alle 18,30: con un messaggio di 14 righe Occhetto spazza via le tensioni, lo angosce e le ripicche. E i Verdi accolgono con un sospiro di sollievo ed un applauso le scuse del leader della Quercia.

Intanto Bossi tuona da Bologna: Berlusconi premier? Sì, [illegible] tiene l'accordo.

di F. Camon e M. Corbi A PAGINA 11

SERVIZI ALLE PAG. 4, 5, 6 E 7

Neve e pioggia, paura al Nord

Strade interrotte e paesi isolati
Acqui, treno deraglia: un morto

[illegible] A PAGINA 17

Nudo su Buckingham Palace

Paracadutista arrestato a Londra
E' l'ultimo «sfregio» alla regina

Fabio Galvano A [illegible] 10

Cancro, diagnosi in culla

Fra un anno test per le bambine
E' polemica: «Condiziona la vita»

di F. Camon e M. Corbi A PAGINA 11

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Cerioli

AI nostri Verdi un invito pressante [illegible] rigore, a rifiutare d'imbrancarsi, a presentarsi esemplarmente da soli. A bordo della galera progressista sarebbero messi al remo, con la libertà soltanto di fischiare.

Non è una questione di numero di collegi e di posti! Non è perché gli offrano, in queste basse aritmetiche, troppo pochi. In fatto di difesa ambientale, dei Verdi *nel mucchio* non sono tra amici... Vanno tra lupi mannari sgranocchiatori di ambienti. Tra allargatori ed elargitori di deserto. Fra tremendi promotori [illegible] colossali Opere Pubbliche (tipo centrali Enel, Alta Velocità ferroviaria). Fra industrializzatori che devono *fingere* per i Posti di Lavoro la stessa passione di Lutero per la Bibbia: ma restano fredde larve.

Per [illegible] Verde non ingialliti l'Alta Velocità [illegible] un crimine contro l'ambiente, e uno spreco inutile. Non ce n'è nessun bisogno. Però la vogliono le industrie, i progressisti e i cacciatori di appalti. E' il solito miele per attirare [illegible] mosche occupazioniste; una volta compiuto il danno, tutti a spasso, il deserto ha vinto.

Tra ambientalismo e sviluppo industriale non [illegible] sono posizioni comuni. L'ambientalista vuole chiudere le fabbriche inquinanti, gli altri - tutti gli altri - [illegible] vogliono aperte. L'ambientalista denuncia i pericoli di un futuro impianto, gli altri - tutti gli altri - rispondono che non ce ne sono. Dove c'è [illegible] fabbrica di cancro, cento occupati hanno più [illegible] di centomila abitanti della zona.

O da [illegible] parte o dall'altra.

Naturalmente, la posizione verde non è popolare: da tutto il vaniloquio che emettono i blocchi, i poli, le candidature, la parola *ambiente*, l'unica non vacua, è significativamente assente.

Se fossimo in Amazzonia, ci sarebbe da trasecolare a vedere i *seringueiros* e gli Indios far lega [illegible] gli incendiari, i cercatori d'oro, gli sterminatori della foresta...

Arroccarsi alle Termopili, sapersi soli e tuttavia alzare gli scudi. Una goccia di verità in tanta menzogna.

Si trasferisce la Ramazzotti, era il simbolo degli anni d'oro

Addio alla Milano da bere

CHE un'intera città si potesse «bere», sembrava un po' troppo anche per una metafora. Che questa città, poi, fosse Milano, e che il periodo fosse quello dello yuppismo degli Anni Ottanta, fra Piazza Affari e Jerry Calà, ci volevano proprio i pubblicitari per affermarlo. Eppure ogni giorno, spot televisivi e cartelloni stradali riproponevano il famoso slogan dell'amaro Ramazzotti: «Milano da bere».

Oggi la Ramazzotti lascia Milano, la sua provincia, addirittura la Regione. Se ne va come il simbolo di un'epoca che si chiude. E proprio oggi è giusto notare che il legame tra quella casa e Milano [illegible] è consegnato solo a una campagna pubblicitaria di dieci anni [illegible]. Nel registro dei produttori milanesi di alcolici la Ramazzotti è iscritta al primo posto (data [illegible] fondazione, 1815); la via in cui finora ha operato [illegible] chiama «via Ramazzotti» (caso che la accomunava a von Karajan che dicono abitasse in [illegible] strada a lui intitolata).

Inoltre i meriti pubblicitari [illegible] marchio sono ben precedenti [illegible] campagna del 1984 sulla «Milano da bere». Lo slogan «Un Ramazzotti fa sempre bene» è di sessant'anni fa (comparve nel 1934), e ha contribuito con la sua longeva fortuna alla minima storia della pubblicità italiana.

E' però vero che [illegible] «Milano [illegible] bere» divenne presto uno slogan che andava oltre ai liquori digestivi: era lo slogan di una Milano a cui tutto veniva facile, quella Milano miracolosamente «vicina all'Europa (e che banchet che cambiò» cantata da [illegible] perplesso Lucio Dalla.

Il Ramazzotti [illegible] [illegible] liquore con cui non ci si ubriaca: un bicchierino soddisfa. Non era così anche Milano? Sobria nei piaceri, un po' esagerata nell'immagine di sé, fiera della sua Fiera, delle [illegible] squadre sportive, delle sue televisioni, del suo supposto dinamismo e dei [illegible] eterni cantieri aperti sulle strade. Una città «da bere», non a caso autoeletta capitale [illegible] prêt-à-porter e del decisionismo. Sembrò strano che in quegli anni si affermasse un cantante di nome Eros Ramazzotti, o che fosse romano. Sembrò giusto che i tifosi napoletani, vinto [illegible] scudetto sfottessero i milanisti con il cartello dell'«Amaro Ramacciona» (dove Ramacciona è il cognome di un dirigente milanista).

Oggi tutto risulta più faticoso, a Milano. La città non è più tanto potabile, o infatti se la Ramazzotti se [illegible] andrà sarà per un provvedimento aziendale dettato dai tempi di crisi. Lo spot [illegible] cameriere che giostrava sui marciapiedi con la [illegible] bottiglia è quasi archeologia. La consumazione è stata obbligatoria. La stiamo pagando.

Stefano Bartezzaghi
SERVIZIO A PAG. [illegible]

Il tribunale aveva affidato Luana al papà. Ora è ricercata dall'Interpol

Mamma-commando rapisce la figlia

Ha stordito la donna che custodiva la piccola

MILANO. A sei anni e mezzo si può [illegible] credere alle fiabe. Ma non è stato un lupo cattivo a portare via Luana, è stata la sua mamma. Adesso sulle tracce di Isabelle Puglia, 28 anni, francese di Lione, c'è l'Interpol.

La donna è ricercata per aver rapito la bambina, sua figlia, che il tribunale di Milano 5 anni fa aveva affidato al suo ex convivente, Antonio Cadili.

Forse Isabelle ci pensava da tempo. Da giorni doveva essere a Milano, il [illegible] da «commando» già pronto per fare irruzione in quella casa dove Luana vive insieme con il padre e la nuova compagna di lui, Patrizia, 24 anni. Ieri mattina alle 8,45 scatta il «blitz». Isabelle è con un [illegible] Suona il campanello. Con la scusa di un telegramma i due riescono ad entrare nell'appartamento. Patrizia, legata e imbavagliata, assiste al rapimento, e Luana che va via con [illegible] mamma (vera).

[illegible] Polelli A PAGINA 13

SOCIETÀ DEL GIARDINO - MILANO
via S. Paolo, 10 (tel. 76020861)
MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO - ORE 19

Presentazione del saggio di
MARIO DONIZETTI
"PERCHÉ FIGURATIVO"
(Argomenti di Estetica)

In presenza dell'autore il volume verrà illustrato da:
ROSSANA BOSSAGLIA
CARLO MARIA PENSA - UGO RONFANI

9771122175003 40206

IL CASO

INVESTIGATRICE

Il giovane era morto in carcere a Biella. Una foto scattata dalla donna riapre il caso

«Mio figlio è stato ucciso, ho le prove»

Mamma detective convince il giudice

A sinistra Mirella Sammataro, la mamma-detective. Sopra, il figlio Pierangelo

La polizia aveva archiviato il decesso come suicidio

VOGHERA LEI è la madre di Pierangelo Marani, vero? Si faccia forza, signora. Suo figlio è morto. Si è suicidato in carcere». Poche terribili parole e il mondo che ti crolla addosso. Mirella Sammataro si sente che le gambe cominciavano a tremarle, che la sua vista si annebbiava. Stava per svenire, di fronte a quella realtà così atroce. Era un incubo: i carabinieri erano lì, davanti a lei, e nella mente continuava a risuonare quella frase per lei così incredibile: «Si è suicidato...».

No, non era possibile. Qualcuno doveva averlo assassinato: questo le diceva il cuore di mamma. Era andato a trovare Pierangelo qualche giorno prima: stava finendo di scontare la pena, faceva progetti, aveva grande voglia di vivere e di cambiare vita. Le aveva detto, dandole un bacio: «Sono cambiato: non soffrirai più, per me, mamma. Non mi drogherò più. Staremo insieme, come una volta».

Le mostrarono la salma del suo Pierangelo, notò degli strani segni rossi sul collo. Pensò che non c'era tempo di piangere. Doveva fare in fretta. Corse a casa col cuore in tumulto, prese la macchina fotografica, la pellicola nella borsetta, poi tornò all'obitorio e scattò a ripetizione. Immagini agghiaccianti: quale altra madre avrebbe avuto la stessa forza?

«Lo hanno strangolato», dice ora, nella sua casa di Voghera, «questa è la verità: il suicidio è stata solo una macabra messinscena. L'assassino ha lasciato le prove sul suo collo: i segni delle dita che premevano sempre più forte. Ho continuato a indagare per conto mio e sono giunta a questa convinzione: qualcuno, dentro il carcere di Biella, ha tolto la vita al mio Pierangelo perché aveva paura che rivelasse ciò che aveva visto, o ciò che aveva sentito. Ma ora devo pagare per il male che ha fatto».

E questa Mamma Coraggio un primo risultato lo ha ottenuto: il caso finalmente è stato riaperto. L'ipotesi dell'omicidio che era stata accantonata dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, è stata invece ripresa in considerazione dal procuratore Enrico Gumina, che ha nominato un perito e convocato la signora Sammataro al tribunale di Biella per il 23 febbraio. Questo «giallo» non resterà senza soluzione. Almeno, così si spera.

Il fatto risale alla sera del 14 aprile del '93. Pierangelo Marani (27 anni) sta scontando una condanna per spaccio di droga. Alle 23,45, secondo gli atti ufficiali, un agente di custodia apre la sua cella: malgrado la finestra sia aperta, si avverte un forte odore di gas. Pierangelo è sdraiato, sembra che stia dormendo: invece sta morendo, o è già morto.

Nella sua mano sinistra tiene stretta una busta nera, di plastica; a terra c'è una bomboletta di gas butano G 190, del tipo di quelle normalmente usate per i piccoli fornelli da campeggio. Viene fatta l'autopsia, ma il caso viene archiviato in fretta: Pierangelo si sarebbe suicidato infilando la testa nel sacchetto e poi aprendo la bomboletta. Possibile che di quegli strani segni rossi sul collo non si sia accorto nessuno?

La signora Mirella (44 anni) ed il suo convivente, Giovanni Appello (65, muratore: un vero padre, per Pierangelo) non si rassegnano. Chiedono una controperizia al professor Antonio Fornari, ordinario di medicina legale all'Università di Pavia. Nel documento si legge che quei segni rossi sono «formazioni ecchimotiche tondeggianti, del diametro di circa un centimetro, che richiamano un mezzo di produzione costituito da una mano comprimente il collo». Una mano che può essere quella di Pierangelo.

E basta: «Il sacchetto di plastica», spiega la signora Mirella, «non è mai stato trovato. Chi l'ha nascosto? E perché? E poi qualcuno ha mentito anche sull'ora della morte: mio figlio aveva cenato alle 19, come al solito, eppure il suo stomaco era pieno, la digestione non era ancora cominciata, quindi il decesso è avvenuto sicuramente prima delle 23. Ma se c'era davvero un fortissimo odore di gas, perché la cella è stata aperta solo alle 23,45?».

Ci mostra le sue ultime lettere. Ecco qualche frase: «Una squadra della Pro Vercelli è venuta a giocare contro di noi, ho segnato tre gol, il presidente mi ha chiesto quanto mi mancava per uscire, perché vorrebbe tesserarmi. Pensa che bello, mamma». E ancora: «La prima cosa che farò? Andrò in comunità, per guarire del tutto».

Diceva a sua madre che non avrebbe più pianto, per colpa sua.

Maurizio

Rapisce la bimba affidata al padre

Milano, per riuscirci aggredisce la convivente dell'uomo

MILANO. A sei anni e mezzo si può ancora credere alle fiabe. Ma non è stato un lupo cattivo a portare via Luana, è stata la sua mamma. Adesso sulle tracce di Isabelle Paglia, 41 anni, francese di Lione, c'è l'Interpol.

La donna è ricercata per aver rapito la bambina, sua figlia, che il tribunale di Milano 5 anni fa aveva affidato al suo ex convivente, Antonio Cadili, parrucchiere di 41 anni. Una storia di carte bollate e di litigi tra avvocati che va avanti da una vita, quella di Luana, e che adesso è arrivata all'ultimo capitolo: il rapimento.

Forse Isabelle ci pensava da tempo. Da giorni doveva essere a Milano, il piano da «commando» già pronto per fare irruzione in quella casa di via Bellinzone, quartiere Lambrate, periferia Est. Dove Luana viva insieme al padre e alla sua nuova compagna, Patrizia, di 24 anni.

Ieri mattina alle 8,45 scatta il «blitz». Isabelle è con un uomo, adesso ricercato anche lui, che l'aiuta nel rapimento. Suona il citofono. Con la scusa di un telegramma i due riescono ad entrare nell'appartamento. Antonio Calidi è già al lavoro, negozio in via Fordenone, poco distante.

Patrizia viene sopraffatta in un attimo. Legata e imbavagliata assiste al rapimento, a Luana che va via con la sua mamma (vera).

Passano tre quarti d'ora, forse anche di più, prima che la donna riesca ad avvisare Antonio, e poi la polizia. Scatta l'allarme. Viene avvertita l'Interpol, poi tutti i posti di frontiera. Ma è già troppo tardi. Nessuna traccia di Luana, una bambina coi capelli neri come tante, di madre e dell'altro uomo che ha partecipato al rapimento.

«Forse sono già in Francia, ma non è escluso che possano essere ancora a Milano, in attesa che si calmino le acque per espatriare», dicono al commissariato di zona. E sul tavolo dell'ispettore Carlucci c'è il fascicolo su Luana. E' un dossier alto così.

Dentro ci sono tutte le denunce presentate dalla donna: una nel '90, una nel '91, due nel '92, l'ultima l'anno scorso. Isabelle rivuole sua figlia, la legge francese è con lei, tutela le ragazze madri. Ma in Italia è diverso, è il tribunale dei minori, che una sentenza di cinque anni fa al termine di un calvario di carte bollate, ha stabilito che Luana stia con il padre.

Quella di Luana, sballottata di qua e di là dalla frontiera, è una storia di rapimenti. Anche il padre, nell'89, quando Luana aveva 3 anni, era andato in Francia a riprendersi la figlia con l'inganno. L'accordo raggiunto con la sua compagna era che lui potesse vedere la figlia un week-end al mese, a Lione. Ma l'ultima volta lui era tornato in Italia con la bambina. Primo rapimento.

«Scordati di avere una figlia, mi ha detto l'ultima volta al telefono», racconta tre anni fa la donna. A nulla, nemmeno per rivedere Luana almeno una volta, sono valse le montagne di carte bollate e di appelli stampa preparati negli ultimi anni dalla donna. Tenuta lontana, come un lupo, dalla legge italiana. «Per pietà, inventate una legge che mi restituisca mia figlia», diceva lei nel '91. La legge è stata inventata, e lei si è ripresa sua figlia.

Fabio Poletti

Napoli, 7 arresti

Promettevano lavoro per 15 milioni

NAPOLI. Erano pronti a tutto pur di conquistare un posto, anche a pagare fior di quattrini a chi prometteva l'assunzione. Sulle fame di lavoro ha speculato una banda di insospettabili che è riuscita a truffare un migliaio di disoccupati, raccogliendo 5 miliardi in tre anni. Le prime denunce dei raggirati hanno messo in moto le indagini e ieri la polizia ha arrestato sette persone, accusate di associazione per delinquere e millantato credito.

A capo dell'organizzazione, ramificata in Campania e in altre regioni meridionali, c'era un'intraprendente casalinga, Rita Marino, 51 anni, che si presentava come funzionaria del ministero di Grazia e Giustizia. Abita ad Apollosa, un paesino del Beneventano dove possiede due ville e vasti appezzamenti di terreno, ora in fase di sequestro. Da lì la donna impartiva ordini e si serviva di procacciatori d'affari scelti con cura.

Nell'elenco compaiono un consigliere comunale dc, ora segretario della sezione di Poggiomarino del ppi, Leopoldo Levi, 54 anni; l'autista di un magistrato di Salerno, Ferdinando Casillo, 41 anni; un commercialista, Luigi Devoto, 40 anni; un commerciante in abbigliamento, Giovanni Boccia, 31 anni; una casalinga, Rosa Guagliulo, 44 anni; un venditore ambulante, Saverio Bianco, 61 anni.

Toccava a loro contattare giovani disoccupati ai quali veniva prospettata l'assunzione al ministero di Grazia e Giustizia, grazie a molte e influenti amicizie. Ma per raggiungere la sospirata meta bisognava affrontare «un piccolo sacrificio»: 5 milioni per avviare la pratica, 15 ad affare concluso. I truffatori ritiravano i documenti, la Marino da Roma spediva centinaia di telegrammi informando di fantomatiche graduatorie.

Ma qualcuno ha cominciato ad insospettirsi, a chiedere la restituzione dell'anticipo. La banda ha provato a tacitare i più scettici con un pugno di cambiali, ma non è bastato. La prova della truffa è stata ben presto scoperta dalla polizia: in casa Marino c'era l'archivio della banda. Centinaia di fascicoli, le «domande» che i disoccupati credevano fossero a Roma.

[m. n.]

OPEL CALIBRA

SEMPLICEMENTE

IRRESISTIBILE.

- MOTORIZZAZIONI 2.0i, 2.0i 16v, 2.0i TURBO 16v 4x4
- DOPPIO FULL SIZE AIRBAG
- ABS
- DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALE
- CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE
- SERVOSTERZO
- AUTORADIO STEREO CON 6 ALTOPARLANTI.

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago Via TURINO 60

CHIERI De Fasano Via PADOVA 15/F 16

CHIVASSO AUTOCLUB SS 26 STRADALE TORINO 111 CHIVASSO (TO)

IVREA Via Auto SS 26 BIORCO 11 RIVAROLO C.se RIVAROLO

MAPPANO SAICAR Via RIVAROLO 35 BORGARO 70 LANZO (TO)

MONCALIERI Moncar CARIGNANO (TO) C.so SAVONA 11

PINEROLO NOVAUTO Via SALUZZO 147

RIVOLI Auto C.so PRIMO LEVI 25/A

TORINO auto3000 C.so TRAIANO 13

TORINO SAIE C.so GIULIO CESARE 229 Via BORGARO 110/11

TORINO GENCAR Via NIZZA 185 P.zza BERNINI 11 C.so SIRACUSA 55

Barbella Cavalieri Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI. OFFERTA VALIDA SOLO PER LE VENDITE DIRETTE.

La Pravo vuole rinascere con una tournée in Oriente

Patty: sedurrò la Cina

«La mia saggezza, come follia»

VENEZIA. Una specie di clonazione quella effettuata da Patty Pravo: perfetta, splendido doppio di se stessa nel massimo splendore. A Venezia, avvolta in abito lungo, bianco e nero di Versace, biondissima, insignita del bastone di comando, da piazza San Marco, quale madrina darà il via al Carnevale. Ed è felice come una ragazzina, non solo per il suo carnevale. Per lei ancora una volta comincia la vita. Afferma entusiasta: «Non ho mai nascosto l'età, sono nata qui a Venezia nel 1948 e inizio un nuovo ciclo: una [illegible]». E ride. Infatti Patty Pravo ritorna sulla scena internazionale. Un evento. E come si conviene al personaggio non lo fa con un semplice e scontato tour: a fine mese se ne va in Oriente, in Cina, a raccontare l'Occidente, ossia se stessa con le sue canzoni e uno sponsor eccellente, Versace. Il titolo dello spettacolo: «Minaccia bionda».

Per i cinesi e per tutti noi, minaccia o promessa?

«Anche una semplice minaccia a volte si porta dietro molte promesse».

Adesso salpa verso la Cina del ventunesimo secolo, perché?

«E perché no? Amo rinnovarmi. Vivo il futuro. Non propongo soltanto una nuova me stessa ma un evento. Un anno di lavoro per andare ad esibire me stessa. "Minaccia bionda" appunto, che diventa anche un'avventura tecnologica».

Lei sente che andrà in scena fra suoni e fumi?

«Quelle sono stronzate. Presenterò ai cinesi invece un personaggio d'ispirazione occidentale: sarà una specie di spaccato storico dell'Occidente».

Si spieghi meglio.

«Ho lavorato su me stessa tanto tempo per proporre un Bignami della mia vita che canterò in cinese. Ci sarà un videodisco con rap in cinese e all'interno qualche slogan in italiano».

Lei ha studiato lingue ed è un'esperta ma il cinese non è troppo difficile?

«E' facile invece. Più facile del giapponese che conosco bene. Sa che tutti pensano che il giapponese sia una lingua gutturale, invece è dolce? Il cinese poi è facilissimo, scivola via con alcuni suoni in falsetto e sembra francese».

Resterà in Cina?

«No. Dopo toccheremo molti punti d'Europa e d'Italia, vedremo. Un lavoraccio grosso, sa? Uno spettacolo multimediale, mi dice così, con doppio album, doppio video e un lungometraggio che sarà presentato al Festival di Cannes».

Per realizzare questo avventuroso sappiamo che s'è impegnata molto. Non ha lasciato proprio nulla al caso?

«Questo è un'occasione per sedurre l'Oriente con il mito occidentale che in questo momento rappresento. Un incontro con Versace per un grande viaggio con grossi investimenti in tecnologie e risorse umane».

E diventata così saggia?

«Forse sì. Ma se ci penso mi spavento. Forse in me la saggezza è una forma di follia».

Non è più trasgressiva?

«Mi ha sempre impressionato il termine "trasgressione". Se per trasgressione lei pensa a sesso e droga, le rispondo che sono stronzate. La trasgressione è una forma di pensiero. E' un modo per restare nella fanciullezza e godere le proprie emozioni».

Lei con se stessa è sempre stata bene?

«Io sì, tanto. Sappia che se uno sta male dentro, allora la vita diventa un inferno. Per restare in sintonia con se stessi bisogna vivere ciò che si sente».

E' nata nel 1948, come fa ad essere così bella?

«Tutta la mia vita è stata un bel 48, sarà per questo che sto bene. L'altro motivo della mia "buona conservazione" credo io si possa attribuire a un generoso fatto genetico. Comunque io ci provo ad esserlo e, se sono come lei dice, significa che il mio metodo funziona».

Bilanci sulla vita ne fa?

«Per realizzare questa mia "Minaccia bionda" ho dovuto studiare molto me stessa e certi pensieri sono inevitabili. Il risultato è che sono contenta e vivo la vita con gioia».

E' innamorata?

«Non sono innamorata. E poi, sesso, amore, se arrivano arrivano. Ma perché darsi tanta pena a cercarli?».

Immagini di Patty Pravo: una e l'altra ai tempi d'oro del Piper

Ecco «Minaccia bionda» tour e doppio album sponsorizzati da Versace

Il film diretto da Robert De Niro

Solo mafia pulita in questo Bronx

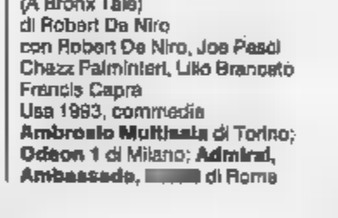
FORSE non è stata una buona idea quella di eliminare dal titolo originale «A Bronx Tale» la parola «favola». «Bronx» da solo evoca il quartiere invivibile e violento di oggi, molto di più da quello descritto nell'opera prima di Robert De Niro regista; una Little Italy d'epoca (siamo agli inizi degli Anni 60) dove potevano convivere porta a porta l'onesto conduttore d'autobus Lorenzo e il gangster Sonny: i due padri, il primo vero e il secondo elettivo, del protagonista Calogero. Il film è il romanzo della sua crescita, ambientato in chiave di nostalgia in un mondo ancora a misura umana, regolato da leggi d'onore valide per tutti, malavitosi compresi.

Sonny è soltanto un piccolo mafioso, ma per Calogero, che a 9 anni lo trasfigura con gli occhi della fantasia, è l'Eroe: l'uomo che sa farsi rispettare e temere, che ha sempre soldi in tasca, che non ha paura di sfidare la morte e la società. Mentre papà Lorenzo, che vorrebbe allevare il figlio secondo principi rigorosi, fatica a mantenere la famiglia pur lavorando come un somaro e non sa cosa significa godersela. Eppure anni dopo vedremo che la formazione del nostro eroe è stata schizofrenica come quella di una brava. Mentre l'ingresso di Cosa nostra nel business della droga rende il gioco spietato e l'intolleranza razziale sfocia in tragedie, Calogero si accorge che gli insegnamenti di Sonny, incarnazione idealizzata di una «mafia pulita» in via di estinzione, non sono stati nella sostanza meno paterni e assennati di quelli di Lorenzo.

Per molti versi «Bronx» può apparire il trionfo di già visto: le pizzerie e i dadi, la cultura «machista» e il primo amore, i padrini sornioni e il traboccare dei buoni sentimenti, le belle canzoni datate e l'inconfondibile clima dei film italo-newyorkesi. Tuttavia De Niro, relegandosi come interprete nella parte poco appariscente del modesto e simpatico Lorenzo, rivitalizza con ritmo e freschezze gli stereotipi sulla base del buon copione che Chazz Palminteri ha tratto dal proprio monologo teatrale. In un cast bensì scelto e diretto, lo stesso Palmintori spicca per verità e grinta nel ruolo di Sonny e il risalto che De Niro ha saputo dare al bravissimo antagonista non è l'ultimo dei suoi meriti di esordiente.

Alessandra Levantesi

[illegible]
(A Bronx Tale)
di Robert De Niro
con Robert De Niro, Joe Pesci
Chazz Palminteri, Lillo Brancato
Francis Capra
Usa 1993, commedia
Ambrosio Multisala di Torino;
Odeon 1 di Milano; **Admiral, Ambassade,** [illegible] di Roma



Robert De Niro

Due film con il personaggio che rese famoso Caine

Torna l'agente Palmer un casalingo anti-Bond

LONDRA. Michael Caine ritornerà presto sugli schermi con il personaggio che negli Anni Sessanta gli diede istantanea fama mondiale: l'agente segreto Harry Palmer. L'attore è in trattative per due film che dovrebbero ridar lustro al casalingo, occhialuto agente (una specie di anti-James Bond) creato dall'umoristica fantasia dello scrittore Len Deighton. Uno si chiamerà «Mezzanotte a Mosca», l'altro «Una pallottola per Pechino».

La prima pellicola Harry Palmer sarà impegnato in una rischiosa missione a Mosca, per la difesa dei prestiti occidentali alla Russia che rischiano di cadere nelle mani della mafia locale. La seconda sarà ambientata nella Cina di Deng Xiao Ping in convulsa espansione economica.

La casa di produzione inglese «Allied Entertainment» ha arruolato anche Jason Connery (figlio di Sean, ovvero il primo James Bond) ed è alla ricerca di due attrici di spicco per i risvolti romantici delle trame.

A Roma la farsa di Gianfelice Imparato «Casa di frontiera»

Che vita nel Nord leghista

Allegri bozzetti con la regia di Proietti

ROMA. Il primo testo teatrale post-leghista è una piacevole farsa scritta e anche interpretata dal giovane attore Gianfelice Imparato. Vi si immagina un futuro in cui, avvenuta la scissione dell'Italia in più nazioni, certi meridionali trapiantati in Padania sognano di essere assimilati agli indigeni, e mentre aspettano di superare i controlli e gli esami previsti, si esercitano a mimetizzarsi. Così Gennaro Strummolo si fa chiamare Ghenny Strumm, millantando una lontana origine tedesca, e sua sorella Addolorata è diventata Dolores; lui nasconde i capelli scuri sotto una parrucca rossiccia, lei cucina risotto allo zafferano e quando ci sono i nordici abbandona il severo vestito nero per una tuta, fingendo di fare ginnastica. La «Casa di frontiera» del titolo è quella dove abitano i fratelli, nella zona degli immigrati, che ogni mattina alle quattro delle camionette vengono a prelevare per portarli a dei lavori da cui si rientra solo per essere [illegible] rinchiusi nel ghetto. Di fronte c'è il confine con il settore dei milanesi, i quali Gennaro tenta di fare conversazione dal balcone della finestra, ostentando un improbabile accento meneghino e cercando di ignorare i sassi e i rifiuti di cui ogni tanto il bambino del dirimpettai lo bersaglia. Le ispezioni periodiche sui progressi della coppia nel settore dell'integrazione sono condotte da una severissima ispettrice veneta, davanti alla quale Gennaro tenta di far passare per l'idraulico il fidanzato della sorella, meridionale impenitente che gira con la chitarra e una teglia piena di «sasicce». Il risvolto naturalmente è che l'ispettrice perde la testa per il sudista piccolo e nero, il quale fortunatamente la ricambia, mentre il povero Gennaro, frustrato senza colpa nei suoi tentativi per assimilarsi, e mentre la sorella finisce per diventare una signoraccia di via Montenapoleone, rientra nel grembo materno. Il finale lo mostra allestire un presepe segreto dentro la credenza, e tirare davanti una finestra uno spudorato filo di indumenti ad asciugare.

Lo avrete capito, non ci troviamo davanti a un emulo di Cecov, ma piuttosto a uno sketch da rivista dilatato in due tempi (di 50' e 40' rispettivamente): come tale lo ha saggiamente diretto Gigi Proietti, esortando Silvia Polidori scenografa e costumista a vestire i personaggi in modo esagerato, improbabile. In ogni caso, il pubblico sta molto volentieri al gioco, che come di grammatica in questi casi è tenuto in vita più che da una struttura narrativa di qualche saldezza, da una serie di variazioni sul tema di solito accettabilmente spassose, anche grazie al garbo dei quattro interpreti, che oltre al buffo, marionettistico Imparato vedono Marioletta Bideri come la poco convinta sorella, Gigi Savoia come il tracotante fidanzato fedifrago di lei, e Sandra Collodel come una vikinga nordica dalle gambe lunghissime e dalla freddezza pronta a spaventarsi al primo assaggio delle alici in tortiera. Buonumore, insomma, fra gli spettatori del Parioli, in prevalenza giovani; e repliche fino al 13 febbraio.

Gianfelice Imparato durante uno spettacolo

Masolino d'Amico

Convocato un grand-jury alla ricerca di prove

Ed ora Michael Jackson rischia l'incriminazione

HOLLYWOOD. Se qualcuno pensava che Michael Jackson, dopo l'accordo extragiudiziario con il ragazzino che l'ha accusato di molestie sessuali, fosse riuscito a comprare la pace, si sbagliava. Un grand jury della contea di Santa Barbara, quella in cui è residente il re del pop, è stato convocato per la settimana prossima per cominciare ad ascoltare testimonianze sul caso. Sebbene la convocazione di un grand jury, una giuria popolare di nove o dodici persone, non significhi necessariamente l'incriminazione, quest'ultimo sviluppo è il più forte segnale del fatto che la magistratura californiana sta continuando a occuparsi del caso.

Finora sono state emesse convocazioni né per Jackson né per Jordan Schwatz, il ragazzino che lo accusa, ora quattordicenne, ma citazioni sono state già inoltrate a numerosi testimoni, e non è escluso che possano essere sentiti gli stessi protagonisti della vicenda, che pure si sono accordati in privato, il 25 gennaio, per una cifra mai rivelata ma che secondo alcune fonti oscilla fra i 25 e i 42 miliardi di lire. Quell'accordo aveva fatto pensare a molti che il caso sarebbe stato messo a tacere. La convocazione del grand jury smentisce ora questa interpretazione. E non solo. Si sta sviluppando una sorta di rivalità, per l'incriminazione, fra la polizia di Santa Barbara, quella di Los Angeles e i rispettivi procuratori distrettuali. In particolare sembra che il procuratore capo di Los Angeles, Gil Carcotti, proceda con i piedi di piombo nell'incriminare Jackson, avendo già subito molte sconfitte. Ma allo stesso tempo è preoccupatissimo che il capo della procura di Santa Barbara, Thomas Sneddon, possa procedere all'incriminazione soffiandogli il caso e magari vincendo. [Adn-Kronos]

SE TI STRINGONO IL CUORE
STRINGILI AL CUORE

IN BRASILE MILIONI DI BAMBINI ABBANDONATI
ADOTTANE UNO ALMENO PER UN MESE

Carla Fracci

ARMANDO TESTA SPA

TEATRO REGIO - 17 FEBBRAIO 1994 - ORE 21

ROMEO E GIULIETTA

CARLA FRACCI GHEORGHE IANCU

Regia di BEPPE MENEGATTI

Iniziativa di
LA NUOVA ARCA - Le Soirées del Circolo della Stampa 1994

A favore di
attività del SERMIG in aiuto dei "primi centomila" bambini brasiliani

Biglietteria: SER.MI.G. piazza Borgo Dora 61 - Salone LA STAMPA via Roma 80
MASCHIO piazza Castello 51 - IL CLASSICO DISCHI via Viotti 2

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Città di Torino

LA STAMPA
CORRIERE DELLA [illegible]
Circolo della stampa
SEAT
TORO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LA STAMPA
FONDAZIONE [illegible]
Cassa di Risparmio di Torino
UNIONCAMERE
TEATRO REGIO TORINO
MARTINI
MARTINI & [illegible]
ARMANDO TESTA S.p.A.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

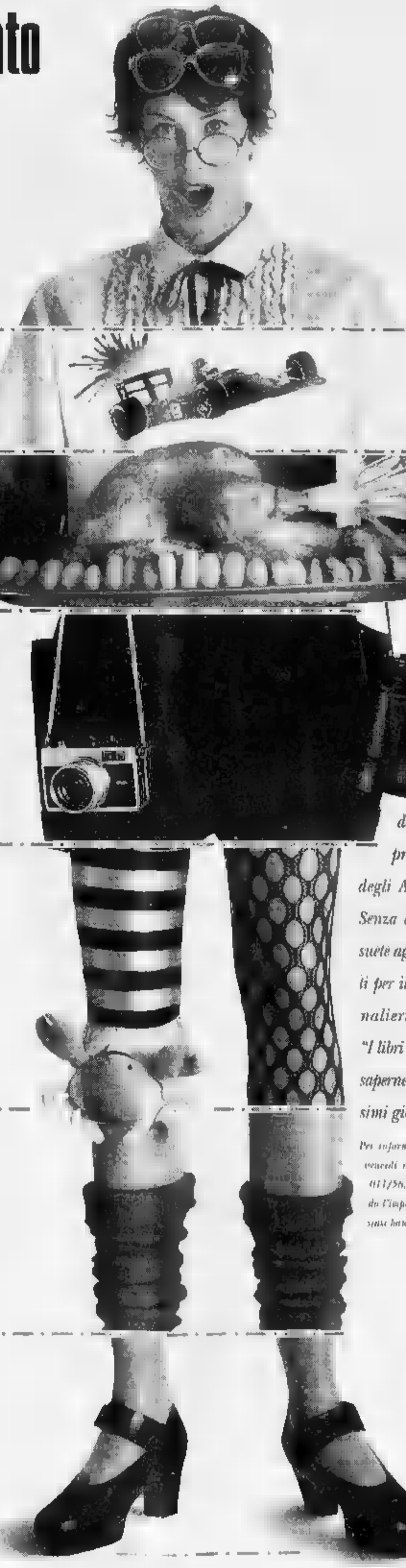
Via: _____ n. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.



Siete lettrici frenetiche?

Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo a Oggi.

Siete impallinate di motori?

Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate matte per la buona tavola?

Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete fissate per i viaggi?

Tocchi un abbonamento [illegible] a Dove.

Impazzite per le idee nuove?

Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

[illegible] fanatiche della moda?

Per voi un abbonamento trimestrale a [illegible] o Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. [illegible]
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.956. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7101 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 1260 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO · OGGI · AutoCapital · a tavola · DOVE · PRATICA · salve · AMICA · anna

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili a tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 4 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
[illegible]	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Lubrificazione specializzata [illegible]

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Respinta la delibera per una nuova società di raccolta

Ivrea, giunta cade sui rifiuti

La dc per protesta minaccia di uscire dalla maggioranza
Il sindaco minimizza, ma tira aria d'elezioni anticipate

A meno di quattro mesi dall'ultimo rimpasto sta già affondando la giunta di Ivrea. Tutta colpa della mancata approvazione, l'altra sera in Consiglio comunale, di una società a capitale pubblico e privato, che dovrebbe sostituire i vecchi consorzi per la raccolta rifiuti e l'acquedotto.

La maggioranza non è riuscita a far passare la proposta; al momento della votazione due astensioni dei consiglieri di maggioranza e tre assenze hanno dato ragione ai numeri del gruppo d'opposizione. Per protesta la dc ha abbandonato il Consiglio. Domani deciderà se rimanere all'interno della coalizione formata da psi, pri e psdi e andarsene e far cadere la giunta.

Anche l'assessore che ha curato la nascita della società, Ettore Morezzi, tecnico esterno proposto dalla dc, ha già detto di essere disposto a mettersi da parte. Tiene duro invece il sindaco Alberto Stratta. «Io resto - dice - stiamo concludendo importanti iniziative. E' stupido andarsene adesso e lasciarle a metà: chi ci rimetterebbe è soltanto la gente di Ivrea».

Il suo, in realtà, è solo l'ennesimo tentativo di tenere unita una maggioranza che, da troppo tempo, sta scalpitando. «Quella, però, non è una questione politica determinante», dice il sindaco. «Si tratta soltanto di approvare un regolamento che già altri Comuni del Canavese hanno approvato senza problemi. Che è passato è soltanto colpa di quei consiglieri che, l'altra sera, non si sono presentati in aula».

E' una tesi che la dc non sembra affatto condividere. «Altro che secondaria importanza - ribatte il segretario dell'ex partito scudocrociato, Rodolfo Buat - quella era una questione di cui si stava parlando da mesi. Da questo momento noi non ci consideriamo più parte della maggioranza. Se ci sono le condizioni per continuare a lavorare ce lo devono dire gli altri gruppi».

Per ora nessuno si sbilancia. Si aspetta la giunta politica che dovrebbe essere convocata per mercoledì. Allora si verificherà la consistenza delle alleanze e si conoscerà la definitiva posizione che intende assumere l'ex dc. I giochi però sembrano già fatti e senza troppi misteri già si guarda alle elezioni anticipate.

«Questa giunta era ormai alla frutta - commentano i gruppi d'opposizione -. E' ora di pensare a chi dovrà sostituirla». Il pds guarda al gruppo repubblicano come possibile ancora di salvataggio per tornare a sedere in maggioranza. Il pri non si tira indietro. Potrebbe ottenere ciò che ormai da tempo brama: la sedia del sindaco. [l. pol.]

Il sindaco d'Ivrea **Alberto Stratta**
Sopra l'assessore **Ettore Morezzi**

Pronti già 3 gruppi

A La Loggia per le urne

Proseguono gli approcci tra i gruppi in vista al rinnovo del Consiglio comunale di La Loggia (6000 abitanti) commissariata dal 28 dicembre scorso, dopo il fallimento della giunta formata da pds-psi-Lista civica. Alle urne si prevedono per ora tre gruppi.

Dalle ceneri della fallita maggioranza a tre un'unica coalizione battezzata «Alleanza per il progresso». «Non c'è riuscito l'accordo coi Popolari per la riforma - dice il capogruppo Mario Mancini - quindi puntiamo su volti nuovi dei nostri alleati del passato».

I Popolari di Alessio Gaiotti e Santino Dainese «riadottano» l'ex sindaco Bartolomeo Bal, dato come l'unico superstite dc della giunta uscente: «Il nostro candidato a sindaco sarà un volto nuovo», promette Gaiotti.

Punto interrogativo per la squadra di Gianna Tuninetti, indipendente di sinistra, rimasta «orfana» del collega Giovanni Ramolfo: molti dicono che sarà tra i candidati a sindaco.

Cerca voti immigrati

Santena, ex dc «La valigia»

Si voterà tra il 15 maggio ed il 15 giugno a Santena, governata dallo scorso autunno dal commissario prefettizio Fulvio Gaffodio, dopo la caduta della giunta dc-«Insieme per la città».

In vista delle elezioni un gruppo si sta coagulando intorno a parte della dc e della sinistra, ma verdi e rifondazione comunista discutono per dare vita a uno schieramento a sé.

Novità è «La valigia», il raggruppamento che nascendo intorno ad alcuni transfughi dc, orientato a dare voce agli immigrati dal Sud. Altri ex dc si muovono verso un polo centro su giovanili e volontariato. Si inserisce in questo quadro anche la Lega Nord, attiva in paese da un anno.

Due grandi impegni aspettano l'amministrazione all'indomani del voto: la variante al piano regolatore generale e il nascente Hôpital Piemont, clinica privata da 370 posti letto che una società francese sta per realizzare in regione Masseria.

Crisi a Valperga

Castellamonte forse ricandida Eugenio Bozzello

Alleanze da definire e programmi ancora da concordare a Castellamonte, Comune in crisi da diversi mesi. Il cartello progressista per ora non ha ancora lanciato proclami. «Siamo - dicono al pds - in fase di composizione del gruppo. Perciò preferiamo non sbilanciarci. Abbiamo davanti ancora parecchio tempo».

Quasi certa la ricandidatura a sindaco dell'ex senatore socialista Eugenio Bozzello. L'ex liberale Ernesto Gibellino Marchetto porta avanti il gruppo dei moderati riformisti. «Abbiamo bisogno - dice - di gente di buona volontà che possa impegnarsi a favore del paese».

E da una settimana è crisi anche a Valperga. L'ipotesi di formare una nuova maggioranza è affondata ancora prima di nascere: la coalizione guidata da Gianpaolo Bertotti ha raccolto un consenso insufficiente. Ora si guarda alle elezioni, previste verso la fine di maggio.

Invito a presentare ricette costruttive

Il ministro rimprovera «Fondi Cee inutilizzati»

Castellani: Torino ha le proposte per riqualificare Lucento e Vallette

Il ministro alle politiche comunitarie ha accusato i sindaci di non presentare progetti per utilizzare completamente i fondi previsti. «E' una nota dolente per l'Italia. I Comuni - ha invitato il ministro Livio Paladin - si organizzino tra loro, specie per i trasporti e lo smaltimento rifiuti cioè per quei servizi che ricadono su un'area metropolitana. Servono accordi e programma tra governi locali, Regione e ministeri». Davanti a lui c'erano i rappresentanti delle 32 città europee che hanno dato vita all'associazione «Quarters en crise».

Il sindaco Castellani, che è stato eletto presidente dell'associazione, non si sente toccato dalle critiche. Da quando è alla guida della città, da 7 mesi, ha attivato un assessorato per i progetti speciali e un ufficio per i rapporti internazionali al fine di raccordare tutte le iniziative. Approvato il piano regolatore, la giunta sta operando per realizzare la metropolitana e i parcheggi pubblici.

«I sindaci eletti direttamente dalla gente - ha spiegato Castellani - devono comunicare, non solo informare, e coinvolgere i cittadini sulle proposte».

A Torino si lavorerà sul progetto di riqualificazione dei quartieri Lucento e Vallette. L'obiettivo è di risanare un rione delle case Iacp utilizzando artigiani e lavoratori che risiedono nella zona. Il braccio operativo è il Cit. Il presidente Giorgio Ossenta aggiunge una proposta: «Sull'area dell'ex Fert in corso Lombardia, dove nacque la prima cinecittà italiana, possono risorgere stabilimenti per la produzione cinematografica e televisiva, il potrebbe essere collocato il Museo del Cinema. Un'operazione da portare avanti con operatori privati».

Con quali fondi? Dalla Cee possono giungere finanziamenti per miliardi che potrebbero attivarne altrettanti dallo Stato, dagli enti locali e da imprenditori. Il 4 marzo l'europarlamentare Rinaldo Bontempi promuoverà un incontro pubblico alla Galleria d'Arte Moderna. [l. bor.]

Il ministro **Livio Paladin**

Denuncia dei vigili

«Luserna truffata La fossa piena rifiuti alieni»

La foto di un ricordino mortuario fa aprire un'inchiesta su un'ipotesi di truffa che vede coinvolti, come parte lesa, gli abitanti di Luserna San Giovanni. L'azienda Api, vincitrice del concorso per lo smaltimento dei rifiuti urbani, avrebbe portato alla discarica pinerolese del Torrione, rifiuti provenienti da Moretta, ma addebitati a Luserna.

Il vicecomandante dei vigili, Diego Cogno che ha inviato un dettagliato rapporto finito al sostituto procuratore Ciro Santoriello. I vigili di Luserna da tempo controllavano i camion dell'Api intenti alla discarica. Dopo aver esaminato il materiale da uno dei camion hanno scoperto un biglietto di condoglianze e una foto mortuaria di un uomo di Moretta. I familiari dell'estinto hanno ammesso che quella foto l'avevano gettata, perché ritenuta poco bella, in un cassonetto del paese. Secondo i vigili è una prova che l'immondizia addebitata a Luserna conteneva anche rifiuti di Moretta.

PROVINCIA FLASH

Sangano, arrestato per ricettazione

Gianluca Bacchi, anni, venditore ambulante di Sangano, via Dovesio 14/a, è stato arrestato per ricettazione dai carabinieri di Moncalieri. Lo hanno sorpreso ieri sul suo furgone stock di vestiti rubati tre giorni fa nel negozio «Mirikì» di Candiolo, in Trento 3.

Chivasso, investitura Abbà carnevale

Alle 15, corteo storico di carnevale per le vie, poi cerimonia in Duomo e investitura dell'Abbà Franco Bravo nella sala consiliare.

Caluso, si schianta contro un lampione

Salvatore Colombo, 31 anni, residente a Mazzè in via Caluso 50, è in prognosi riservata al Cto in seguito ad un incidente. Al volante della sua Renault 19, sulla statale 595 Caluso-Mazzè, dopo avere invaso la carreggiata opposta si è schiantato contro un palo della luce.

Chivasso, investito mentre attraversa

Mentre attraversava a piedi Galileo Ferraris nei pressi della Coop, Francesco Giardino, 34 anni, operaio, via Aime Chivasso, è stato travolto e scaraventato sull'asfalto dalla Uno guidata da Roberto Bruno, 22 anni, residente a Mazzè in via Garibaldi 139. L'uomo è ricoverato in ortopedia a Chivasso.

Monteu, 20 d'eroina

Mario Massa, anni, corso Industria 17b a Monteu da Po, è stato arrestato a Settimo dai carabinieri per detenzione a spaccio di stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso con dosi di .

Brusasco, sorpreso con

Con l'accusa di procurata evasione i carabinieri hanno arrestato in via Marconi a Brusasco Alberto Spada, 49 anni, residente a Torino in Casale 210. L'uomo è stato trovato in compagnia di Carmela Vona, 28 anni, agli arresti domiciliari in Mazzini 19 a Brusasco, denunciato per evasione.

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO
Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sns S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/022211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel.0165/42088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Iva e I.P.T. ARET - TANGAVS, TAEG 0,0% - spese istruttoria pratica L. 300.000 - Salvo approvazione della società finanziaria. Offerta valida per vetture ordinate da Marzo ed immatricolate entro il 30 Aprile presso Concessionari Rover aderenti.

LE TV PRIVATE

TeleScirocco

12,30 [illegible] non stop, rubrica
13 — A Milano c'è sempre la nebbia..., varietà
18,25 Scirocco sport domenica
20,30 Il circuito della paura, film
22,30 [illegible], telegiornale

Canale 5

12 — I Simpson, telefilm
[illegible] Superclassifica [illegible]
— — Tg 5 news, notizie
13,45 Buona domenica, show
18,10 Nonno Felice, show
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 L'edicola di pappagallo
20,40 Banana Joe, film
22,35 Ciak, settimanale
23,05 Nonsolomoda, attualità
23,35 Mallce, speciale
24 — Tg 5 [illegible]
0,15 [illegible] Felice, show (R)
0,45 Sgarbi quotidiani, attualità
1,15 Canale 5 no stop

Video 3 T.C.I.

13,45 Speciale spettacolo
[illegible] Video 3
14,30 [illegible]
17 — Andiamo al cinema
17,15 Commerciale
19,15 Week end
19,30 Sicilia sport
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Project Ufo, telefilm
24 — Bordella, film
1,15 Andiamo al cinema
2 — Commerciale

Tele+3

12 — Pelliti: l'ultimo sogno inca
13 — Dora Nelson, film
15 — Sabatia
17 — +3 news
17,05 Dora Nelson, film
[illegible] Hommage à Seville Cecilia Bartoli in recital, monografie
20,30 Dora Nelson, film
21,45 Nascita di una nazione, [illegible]
0,45 The Brotherhood

Telespazio 1

14,15 Domenica sport
18,30 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Il settimanale
20,40 Telefilm
21,15 Tutto pecora e quasi
22,15 Telegiornale
22,45 Il meglio di campane a festa
23,35 Telefilm
0,30 Telegiornale
1 — Programmi non stop

Radio Video Calabria

13 — Tuttofuoristrada, rubrica
13,30 Speciale MotoMondiale
14 — Domenica Odeon
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, rubrica
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19 - Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon regione

Antenna Sicilia

12,30 Motori no stop, rubrica
13 — A Milano c'è [illegible] la nebbia..., varietà
14 Match music
14,30 Sicilsauro, notiziario
15 California, serial tv
15,20 Proposte commerciali
17 — L'altra donna, film
19 — Totò al Giro d'Italia, film
20,30 Il circuito della paura, film
22,30 Sicilsera, notiziario
23 — Telefilm
24 — Sicilianotte, notiziario
0,20 Proposte commerciali

Vuellesette

12 — Italia Cinquestelle
12,30 Motori non stop
13,30 A Milano c'è [illegible] la nebbia..., talk show
13,30 Mastvetrina
14 — Cinquestelle news
14,15 Calcio time, rubrica
16,30 Pearl, telefilm
18 — Mago Merlino, telefilm
19 - Cinquestelle news
19,15 Calcio time, rubrica
20,30 Il circuito della paura, film
22,30 Cinquestelle news
23,30 Amanti, telefilm
0,15 Specchietto retrovisore, film

TG Sicilia

13,30 Il castello del male, film
15 — Il meglio del West, telefilm
15,30 Programmazione locale
17,30 Col ferro e col fuoco, film
19,30 Il cuore sporco, telefilm
20,30 I predatori di Atlantide, film
22,20 I misteri della laguna, telefilm
22,50 Le altre notti, sexy
23,20 L'angelo e il diavolo, film

Canale 21 Palermo

12,25 Vivere al 100%, religione
13 — Trinacria verde, agricoltura
13,30 NYPD, telefilm
14 — Tatamariat direttissima
17,30 Mahraban, tappeti
20,30 Evangelisti, religione
21,35 5 [illegible] disperata, film
23,15 Calcio a cinque
24 — Ufo Project, telefilm
0,30 Vivere o morire, film

TGS Italia 7

13,20 Il meglio del West, telefilm
13,50 Notiziario
14,20 Mahraban, rubrica
15,15 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19,05 Vendite commerciali

TV [illegible] - TGS ITALIA 7

Una coppia fra le forze del bene e del male

«L'angelo e il diavolo», in onda alle 23,20, su Tg Sicilia e alle 23,40 su Tgs Italia 7, è diretto da Mario Camerini con Gino Cervi (foto), Carla Del Poggio. Due giovani sposi fanno amicizia con due vicini di casa completamente diversi l'uno dall'altro. I due rappresentano le forze del bene e del male e di conseguenza agiscono positivamente e negativamente sulla coppia.

19,35 I misteri della laguna, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 I predatori di Atlantide, film
[illegible]0 Notiziario
22,30 Le altre notti, rubrica
23,40 L'angelo e il diavolo, film

Teleregione

14,15 Tuttocasa
14,45 Vendite commerciali
20,30 Pinocchio, film
22,30 I deportati in Oriente, film

Canale 46

13,10 Baba Malù, cartoni
13,30 Studio cronaca
14,20 Cristianesimo oggi
15 — Medical Center, telefilm
16 — Redazionali
17,35 Momento magico
18,15 Redazionali
19,35 L'altra metà del cielo
20,05 Redazionali
20,40 Non è [illegible] Rai, non è Canale 5 ancora...
21,30 Redazionali
24 — Occulto con...
0,40 Vendite commerciali
1,35 Medical Center, telefilm

Telerent

14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
16 — Per Elisa, telenovela
19 — Opinion leader
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Cercando Anna, film
22,30 Storia vera, attualità
23,30 Sport e news
0,30 Bersaglio altezza uomo, film

Antenna Uno

13,30 Dublino, rubrica
14,30 Superalx telesport
15,30 I guerrieri ninja, telefilm
17,30 Drago volante, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
19 — Dor[illegible], cartoni
19,35 Tgg special
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Angie, telefilm
22,30 Occulto con...
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
0,30 Monitor
1 — Occulto con...
3 — I guerrieri ninja, telefilm

TV Agrigento

12 — Sposa 2000, rubrica
12,20 Zoom TVA sette
13 — Calcio ferie
14,15 Calcutta, film
16 — Frames, informazione
17 — Trinacria verde, agricoltura
18 — Trapper John, telefilm
19 — Tgg special questa Italia
19,20 Commerciali
20 — Rosa de Lejos, teleromanzo
20,40 Angie, telefilm

LE TV PRIVATE

21,25 TVA sport
22,20 Grand Hotel Cabaret
0,20 TVA sport (R)
1,05 Zoom TVA sette
1,40 Trapper John, telefilm
2,35 Il romantico avventuriero, [illegible]
— — Musicale

Telejonica

14,05 La voce della Sicilia
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Sahara - I cavalieri del vento
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Saratoga, film
22,40 La voce della Sicilia
22,45 Mezzanotte nel pallone

T.R.M.

13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale MotoMondiale
14 — Domenica Odeon
18 — La ricetta del [illegible]
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, rubrica
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 [illegible] regione

Teleacras [illegible]

14,15 [illegible] pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 Proposte commerciali
17,30 Vg pomeriggio
18,15 Telefilm
19,15 Per Elisa, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 Film
21,30 Vg sport
22,15 Vg più
23 — Sport e news

[illegible] II

12,25 Milda al Campionato
14 — Studio aperto, notizie
14,30 Il pistolero, film
15,30 Totò truffa '62, film
18,30 Pallavolo: Campionato italiano
19,30 Studio aperto
20 — Benny Hill Show
20,30 Senza esclusione di colpi, film
22,30 Pressing
23,45 Mai dire gol - Pillole
24 — Studio sport
0,30 Il grande golf
1,30 Il pistolero, film
— — Italia 1 no stop

TRM Odeon

12,45 Crisis speranza del mondo
13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale MotoMondiale
[illegible] — Occulto con...
14,30 Strike, bowling
15,15 Grand Hotel Cabaret
17,30 TRM 7, attualità
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, horno video
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Prima serata, show
22,30 TRM 7, attualità
23 — Flirt

[illegible] 10

14 — Cartoni animati
19 — Vendite commerciali
19 — Mannix, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22 — Mannix, telefilm
23 — Cristo speranza del mondo
23,15 Vendite commerciali
1 — Ma[illegible], telefilm

Video Mediterraneo

13 — Campane a festa
14,30 VM sport
19,45 Videogiornale
20,20 The best of Benny Hill, film tv
22,40 Videogiornale
22,45 Vizi privati, rubrica
23,30 Videogiornale sport
0,10 Film

[illegible]

13 — Sci alpino: [illegible] maschile (2° manche)
13,30 Verde Fazzuoli
14 — TMC informa
14,05 La pulce nell'orecchio, film
15,45 Sci alpino: slalom femminile (2° manche)
18 — Basket: Campionato Italiano
17,45 Le spie vengono dal cielo, film
20,30 Galagol
23 — Pizza colonia: sorrisi e [illegible] canta?, film
[illegible] CNN in diretta

Canale 21

12,30 La civiltà dell'amore
14 — Campania 7, notiziario
15 — Gran bazar show
21 — Campania sport, rubrica
23 — Campania 7, notiziario
23,30 Sorrisi sulla neve, varietà
0,30 L'oroscopo di Mariano
[illegible] Campania 7, [illegible]

Telereggio

14 — Vivere al 100 x 100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
18,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia
20 — L'ispettore Bluey, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RAINOLD A CATALANOTTI SALVATORI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «I Trecunquarto» [illegible] «Sistemi Tre e un quarto [illegible] fuoco. Regia [illegible] Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404 [illegible] 45. Prod. Teatro del Porto - Piccolo - «».

TEATRO DANTE: [illegible] tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo [illegible] opere e [illegible] balletti 1994. Politeama Garibaldi. [illegible] 18,30 **Roberto Devereux**, [illegible] Gaetano Donizetti. Di[illegible] Gianandrea Gavazzeni, regista Alberto Fassini, interpreti [illegible] Gavazzeni Mezzetta, Raquel Pierotti, Pietro Bello (turno R/2).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione [illegible]. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cli[illegible] 39, tel. 554.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonello Stani, Gianni Ciardo. Riviste sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RACASTA: teatro Testàs. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **L'idiota** di F. Dostoevskij Regia Giacomo Mauri [illegible] Roberta Sturno. Ore 17,15 Turno 4° teatro scuola

LABORATORIO [illegible] UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRO AZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calì in **Magici a Palermo**.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Fatelli, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treatunquarto. Prim. e Infor. tel. (091) 548985 - 0330 663451.

CAFE' CHANTANT (tel. 585394). **Cena musicomica.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Goo verdi?)** di e con Gino Carista e Felice Calì. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Solnè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Pazza Serio**, cabaret di Bianco e Narde. Regia di A. Sanuto. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avis.

CONCERTI

AMICI [illegible] MUSICA Stagione pomeridiana 1[illegible]3-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 537.602, Or.: 16,30/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido e guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. [illegible]41.717
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciome (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e [illegible]rale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15.30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325.227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz — v. Etna 6, Or.: 17/22,30
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane [illegible] famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.094, Or.: [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo [illegible] Allende. N. V. 2h 25' [illegible]

Super. Grivi — p. Ghetaldi 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.585, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, ts. 168, Tel. 715.286, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.98, Or.: 16/20/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio — v. Feudo Frumentario, Tel. 717.349
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Abc — v. Emerico Amari 185, Tel. 329.246, Or.: 17,20/18,45/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
La famiglia Addams ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono [illegible] dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, **Ing. 10.000**
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Il banchetto [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma — l.go degli Abeti 6, Tel. 825.18.68, Or.: 17/19,45/22,30, **Ing. 10.000**
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea Lido — a. [illegible] Rizzo 10, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciome (Ita. [illegible] — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Storia [illegible] una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea [illegible] una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropolitan — v. Simmaco 386, Tel. 589.55.32, Or.: 18/20,10/22,30, **Ingr.** [illegible]
Perdiamoci di vista ☎
[illegible] C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciome (Ita. [illegible] — Lui è un presentatore cinico e amorale. [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. [illegible] Amari [illegible], Tel. 589.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 155, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — v. D. Costantino 84, Tel. 341.260. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** Cinestudio
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Rivoli — via F. re Federico 10, Tel. 35.21.51. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.[illegible]**
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18 1h 40' [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or. 17/19,45/20,30, **Ingr. 10.000**
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Duemila — **Carlito's way** ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.146
Il banchetto di nozze
[illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New Yo[illegible] un imprenditore cinese, omosessuale, combina un [illegible]monio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon — Tel. 61.122
Robin Hood - [illegible] in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Vasquez — Tel. 35.823
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. [illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

Verga — [illegible]. 68.042
Perdiamoci di vista ☎
[illegible] C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciome (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

ENNA

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Tra cielo [illegible] terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore [illegible] salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston — **Mrs. Doubtfire** ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante ing[illegible] N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Vietato ai 18 1h 40' **Erotico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.975, Or.: 16/18/20/22
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Lake consequence
di R. Eberman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie folle perde la testa per un istante giardiniere, e viene trascinata [illegible] triangolo di erba e passione. V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee ☎
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Garden 3 — SS [illegible] bis (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 16/20/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Reimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciome (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible]
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno — [illegible] Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Film per adulti

Nuova Pergola — **Così lontano così vicino** ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Abbronzatissimi parte II**
di B. Gaburro, con J. Cata, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm aquilovci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super conteso e adanuti accecati della gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 183
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheny, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favolose**

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri [illegible] 39
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. [illegible]
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiaro 8
CATANZARO, [illegible] M. Greco [illegible]
[illegible] CALABRIA, [illegible] Panella [illegible]
COSENZA, via Alfonso Sanno 39

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli ormai comunemente accettati.

Intrecci e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Anna**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Rubrica religiosa**
8,15 **Fermenti**, rubrica religiosa
8,30 **Redazionali**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Speciale Giro Festival**, rubrica
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13,15 **Calcio d'inizio**, notiziario
13,45 **Speciale Santo Domingo**, rubrica
14 — **Calcio d'inizio**, notiziario
14,30 **Lady Ca d'Oro**, redazionale
14,45 **Actuality**, redazionale
15 —
17,30 **Sintesi Montecchio Boy**
18,15 **Contocommercio notizie**, notiziario
19,30 **Sportivamente Domenica**, not.
20 — **Redazionale**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,35 **Contocommercio notizie**, notiziario
23 — **Sportivamente Domenica**, not.
23,30 **Partita di campionato Serie B: Bari-Vicenza**
1,30 **Film**

Europea

7,30 **Music television**, musicale
10,30 **Music television special**,
11 — **Mtv the big picture**, (replica). Tutto il cinema e la videocassetta nel mercato europeo
11,30 **European top 20**, musicale. La classifica europea dei venti video più richiesti
13,30 **A come animazione**
14,30 **Okay motori**, rubrica motoristica (replica)
Market box pomeriggio, proposta
20,35 **Diario di soldati**, Docu. Avvalendosi dei diari e delle lettere dei soldati americani impegnati nella II Guerra mondiale, di spezzoni di film e di materiale di repertorio, il programma ripropone con una formula inedita i momenti più drammatici della nostra storia recente
21,30 **Wobinda**, telefilm. Le avventure di un veterinario e della sua famiglia in Africa
22 — **Goleada, il calcio in primo piano**, risultati e commenti della giornata calcistica
22,45 **Motori**, supplemento di Okay motori
23,45 **La chimica**, documentario
0,15 **Goleada, il calcio in primo piano**

Tele Garda

8 — **Lottery**, telefilm
10 — **Rosa selvaggia**, telenovela
11 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg 9**, magazine
12,30 **Portobello**, rubrica
16 — **Diretta città**, talk show
19 — **Oceani**, rubrica sportiva
19,30 **Tg 9 magazine**
20,30 **Sweeney II, Sbirri bastardi**, film
22,15 **Tg 9 notizie**
— **Lampada di Aladino**,
,40 **Electric blue**,
Match, rubrica musicale

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni animati
8 — **Annie**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby Show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Minou**, cartoni
10 — **Sbisi**, giochi in tv
10,30 **Sylvaniana**, cartoni animati
10,45 , cartoni animati
11 — **al cinema**,
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**,
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale
13,30 **Speciale motomondiale**, settim.
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica
14,10 **Spazio redazionale**
18,10
17,10 **Telefilm**
18 — **La ricetta del giorno**
18,05 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
18,15 **Videoparade**, settimanale dedicato all'home video
18,45 **La ricetta del giorno**
18,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
19 — **Pianeta Terra**,
21,10 **Film**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Telefilm**
24 — **Speciale spettacolo**, rubrica
0,10 **Spazio redazionale**
2 — **Weekend**, rubrica
2,10 **Spazio redazionale**

RTTR

6 — **Parola del Signore**
6,15 **Rttr shopping**
11 — **Edgard Wallace**, telefilm
12 — **Rttr shopping**
12,15 **Rttr Sette**, rubrica d'attualità
13 — **Trentino in banda**, rubrica
13,30 **Rttr shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**, cartoni animati - **Annie - Il meglio di Babyshow - Junior sport - Galaxy school - Scopriamo la natura - Sylvaniana Yukari**
18,15 **Charleston**, telefilm
19 — **Region**, informazione regionale in lingua tedesca
19,15 **Zoom**,
Rttr sette, rubrica
22,45 **Rttr shopping**
23,15 **Nata ieri**, film

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Tg 9 Arte**
10,10 **Consigli per la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolosicilia speciale**
12,30 **Proposta per voi**
13,25 **Rassegna d'arte contemporanea**
17,30 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
— **A come amore**, rubrica
21,30 **Proposta per la salute**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30
2 — **Gran gelò, spettacolo della notte**

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Angelus gaiaasia perduta**, film a cartoni
13,15 **La serie bianca**, telefilm
13,45 **Prossimamente**, rubrica
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Fermenti**,
14,30 **Abruzzo e Molise**, doc.
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivi missione: i bambini**: Perù, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni animati
17 — **Le grandi congiure**, sceneggiato
18,30 **Wobinda**, telefilm
19 — **Malaysia**, documentario
19,30 **Prossimamente**
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Angie**, cartoni animati
Testimonianza: Il Papa e i malati, rub
21 — **La brigata del Tigre**, telefilm
22 — **Wobinda**, telefilm
22,20 **Fermenti**, rubrica
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**
23 — **Speciale**
23,30 **L'Australia**, documentario

Telepadova

7,30 **Miss Nanny**, telefilm
Weekend, rubrica di cinematografica
8,30 **Insieme**, rass.
Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tnt musica**, varietà
13,40 **News line sera**
14 — **Il castello del male**, film
15,30 **Week end**
Redazionale
17 — al
17,15 **Col ferro e col fuoco**, film
19,15 **News line**
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
I predatori di Atlantide, film
Fuorigioco, settimanale dello sport invernale
Andiamo al cinema
0,05 **Le altre ogni**, varietà
0,35 **I misteri della laguna**, telefilm
1,05 **Speciale spettacolo**
1,15 **Fuorigioco**, settimanale dello sport invernale
2,45 **Week end**, rubrica di cinematografica
2,55 **Sell a vision**
3,45 **L'angelo e il diavolo**, film

Telecortina

12 — **Speciale Giro Festival**
13 — **A Milano c'è sempre la**, varietà
14 — **Programma commerciale**
17 — **Telecortina e i Bellunesi**
18 — **Dal Centro Congressi del Hotel Savoia di d'Ampezzo: incontro con l'autore**
19,30 **Film**
20,30 **Il circuito paura**,
23 — **Film**

Commerciale Alpina

6 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
9,45 **L'edicola**
10 — **Rassegna stampa**, replica
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region house**, informazione
12,30 **L'edicola di Franz & Bepi**
12,45 **Tca notizie flash**
12,50 **Regione oggi**, informazione
15 — **Studio rock**, programma musicale
18 — **Doraemon**, animati
18,25 **Videovetrina**
17,30 , cartoni animati
18 — **Le Brigate del Tigre**, telefilm
19 — **Cronaca Sette**, informazione
19,30 **Personaggi specchio**,
Doraemon,
al cinema
20,30 **Lotta sugli abissi**, film
22 — **Cronaca Sette**, informazione
22,30 **Angie**, telefilm
23,45 **Cronaca Sette**
1 — **studio rock non stop**

Telenuovo

Gran show a di Paolo Ventura
10 — **Il capitano dei Mari del Sud**, film
11,30 **Le avventure di Re Artù**, telefilm
12 — **Mister Harper**, telefilm
13 — **Re Artù**, telefilm
13,30 **Match music**, musicale
14,30 **Antenna 13**, diretta con i di conducono Nicola Fordigiano e Tony
16 — **Abbandonata in viaggio di nozze**, film
17,30 **Agente speciale Mister Harper**
18,50 **Anicaflash**
18,55 , programma di Giorgio G. ed Edoardo Fiorillo
20,25 **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,35 **Marilyn**, film
22,30 **Hotl**, film
24 — **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
1 — **Match music**,
1,30 **Aladino**, sexy rosa

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal di San (Pn)**
12 — **Tuttofuoristrada**
12,30 **Speciale motomondiale**, pro. motoristica
13 — **Ruota in pista**, motociclistico
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
21 — **Ruota in pista**, programma motoristico
22 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
24 — **Bersaglio altezza uomo**, film, s. m. 14
1,30 **Cercando Anna**, film
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
9 — **Tva Agricoltura**, rubrica
12 — **Speciale Giro Festival**,
12,30 **Motori non stop**,
12,45 **Regione oggi**, notiziario
13 — **Tva Agricoltura**, rubrica
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Tva Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
19,20 **Regione oggi**, notiziario
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Telefilm**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Cinerubrica**
1,30

Telepace

12 — **Angelus del Papa**, in diretta via satellite
14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **I supermotti**, cartoni
14,30 **Film**
16 — **Giornata Nazionale per la vita. Santa Messa**, in diretta dalla Cattedrale di Verona
17,30 **Il dottore cerca guai**, telefilm
18 — **Lettere al direttore**
18,30 **La catechesi del Papa**, replica
19 — **La grande barriera**, rubrica
19,30 **In prima**,
20 — **Chappy**
20,30 **Contro reconta... la corta**, rubrica
21 — **Al banco della difesa**, telefilm
21,50
22 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
Angelus del Papa, replica

Telefriuli

— videogiornale da sfogliare
7,30 al : Scarpetta se
9,30 **Music**
10 — **Video shopping**
10,45 **Una pianta al giorno**
11 — **Pianeta artigianato**
11,30 **Regione verde**, rubrica
12 — **Speciale Girofestival**
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la n**
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Fate il doppio comparso**
15,30 **Video shopping**
17 — **Parliamone**, incontri in salotto
18 — **Che la festa continui...**
19 — **Telefriulisport**
20,30 **Il circuito della**, film
22,30 **Telefriulisport**
1 — **Illustrata la nostra carovana a... Il mondo della notte: Match music**

Telecarera

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,45 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Pino Furri**
Rubrica
9,30 **Monitor spettacoli**
9,50
11,15 **Mostrati il tuo volto Signore**, a di don Sergio Pighi
11,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura e ambiente
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **motori non stop**, rubrica d'automobilismo
13 — **Il Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Rubrica**
14,35 **Film**
16 — **Rubrica**
17,10 **Film**
18 — **Rubrica**
19,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
20 — **Rubrica**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Gialloblu**, trasmissione sportiva
23,15 **Partita di calcio serie B: Padova-Verona**
1,10 **Gialloblu**, trasmissione sportiva
1,50 **Rubrica**
2,10 **Telefilm**

Telequattro

13 — **Il viaggio con l'avventura**
13,25 **Andiamo al cinema**
13,35 **Fantazoo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Colorina**, telenovela
14,50 **Spunky e Tadpoole**
15,05 **Il caso Paradine**, film
16,50 **Andiamo al cinema**
17,05 **Don Chuk il castoro**
17,30 **Principe Trieste - Panazza Modano**. Telecronaca palasport
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattrosport**
20 — **Fantazoo**
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 **Lo to del Sud**
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Telequattrosport**
22 — **Lo scrittore del Sud**
22,55 **Fatti e commenti**
23,05 **Telequattrosport**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Falcon Crest**, telefilm
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Speciale giro festival**
12,30 **Gente oggi motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Servizi speciali**
14,50 **Servizi speciali**, rec.
17 — **Servizi speciali**
18 — **Casa giovani**, rubrica
19,30 **Orologi da polso**
Servizi speciali
Motori non stop
Il circuito della paura, film
Servizi speciali

Serenissima

Shopping in televisione
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Uscio in tv**,
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gomme**, proposta di gioie
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Azzurra

7 — **Cartoni animati**
7,25 **Orizzonti fine**, rubrica
7,50 **Film animazione**
9,30 **Dilettanti in tv**, dal Teatro Orione in Roma. Conducono: Cecilia e Adriana Russo
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
12,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15,30 **Cartoni animati**
19,50 **Ok motori**
21 — **Tuttocalcio**, risultati, immagini, interviste, commenti sulla domenica calcistica
21,30 **Sentilo parlamare**, in studio dott. Gian Luca Alati
0,15 **Tuttocalcio** (replica)
1 — **Ok motori** (replica)
1,45 **Amica Piera** (replica)
2,45 **Dilettanti in tv** (replica)
Programmi notturni

A.T.R. Supersix

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
9 — **Film**
12,30 **Musica va'**
13,30 **Proposte**
17 — **Moda donna**
18 — **Vetrina**
19,20 **Tg sette giorni**
22,30 **A come Amore**
23 — **Vetrinetta**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

Telesalto Veneto

10 — **Effetto Centro pelli**
12 — **Veneto più documentari** maxi universitari di Padova
12,30 **Heidi**, cartoni animati
19,15 **Storia dei campionati mondiali di calcio**
20,30 **Ninja Commander**, film tv movie, (Usa 1978), con R. Harrison e D. Wheeler. Regia J. Lai
22,30 **Storia dei campionati mondiali di calcio**
23 — **L'ultima volta**, film drammatico, con M. Ranieri e E. Giorgi, regia A. Lado
1 — **Effetto Agapelli - Centro pelli**
2 — **Effetto Lady Ca' d'Oro**
2 — **Skywaya**, telefilm
3,30 **Cowboys in Africa**, telefilm
Programmi notturni non stop

Antenna Tre Veneto

13,30 **Lasciateli vivere**, documentario
14 — **Match**
14,29 **Telepromozioni**
17 — **Lasciateli vivere**, documentario
17,30 **A Merenda col Beltrami**, varietà
19 — **Il «Mangiamperi»**, varietà
19,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,30 **Carnevale '94 schere»**
21,30 **Sezione spettacolo**, telefilm
22,30 **Gente e paesi**, rubrica
Telepromozioni
1,15 **Match music**

Videopordenone

8 —
10 —
11,30 **Commerciali**
13,30 **Supersix sport**
14,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
15,30 **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Settimana in prima**
19 — **Tg Speciali**
19,15 **Videopordenone sport**
21 — **Settimana in prima**
22 — **Catch the catch**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Settimana in prima**
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele

5,50 **Planet der Giganten**
7,25 **Kung Fu**
8,20 **Panik in New York**
9,45 **2 gegen 2**, talk show
10,15 **Hardball**
11,15 **Pro 7**
11,45 **Bill Cosby Show**
12,15 **Naturwunder der Erde**
13,15 **Pro 7**
13,25 **Das Geheimnis der Inkas**
15,25 **Gun Ho**, Komödie
17,25 **Pro 7**
19 —
20 — **Pro 7**
20,15 **Trabbi goes to Hollywood**
22 — **Rockie - Der Anfänger**
0,05 **Pro 7**
0,15 **Special Squad**
1,15 **Das schwarze Rapid**
2,50 **Pro 7**
3 — **Perry Mason**
3,45 **Pro 7**
Tausend Meilen Staub
4,45 **Starsky & Hutch**

Telesanterna

14,45 **Roberta pellicceria**
15 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
16 — **Darcine**, film
17,30 **Sidestreet**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**
18,45 **Fauna selvaggia**,
19,15 **Tutto città**
19,25 **Gli intoccabili**, telefilm
20,40 **Giornata di Ivan D.**, film
Io ti salverò, film
23,40 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulle donne**

Telenordest

7,15 **Il ponte di San Louis**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Viaggio interrale**,
10,30 **Santa Messa**
Iranian Loom tappeti
13,15 **Boutique dell'arte**
14,45 **La ragazza di Boemia**, film
18,45 **Cartoni animati**
17 — **Dama Coubow**,
20 — **mentario**
21 — **Rete Nord notizie**, not
21,15 **Passione selvaggia**, film
23,30 **Ladri di biciclette**, film
1,15 **I due orfanelli**, film

Grande Tv

7 — **La ragazza di Boemia**, film
9,30 **Santa Messa**
10,30 **Iranian loom tappeti**
12,30 **Documentario**
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14,16 **B&B Valenza**
16,30 **Grande Italia Tv notizie**
16,45 **Il grande campione**, film
18 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **L'amico pubblico numero uno**
22 — **Grande Italia Tv notizie**
23 — **I viaggi di Gulliver**, film
0, **Due orfanelli**, film

TV7

7 — **Cartoni animati**
Film
10 — **Diario di viaggio**, a di Tullio Trivellato
10,30 **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,45 **Rubrica pediatrica**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **Speciale Ok motori**
23,05 **Film**

Tv7 Pathè Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
Medicina at
9,30 **Full optional**
10,30 **Seven carpet**, rassegna tappeti
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Nonsolodonna**
19 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire naturalmente**
23 — **Dimagrire naturalmente**
Amica Piera, quotidiano musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva**

Padova, rassegna del grande jazz internazionale

Lezioni di Steve Lacy 40 anni per i dischi

PADOVA. Ritorna a Padova, dopo il successo del concerto di novembre, il grande Steve Lacy. Il sax soprano del grande musicista jazz sarà di scena stasera con inizio alle 21, al Cinema teatro Torresino, in via Torresino 2, nell'ambito della quindicesima rassegna internazionale di jazz organizzata dal Centro d'arte degli studenti dell'Università in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura.

Con un curriculum discografico quarantennale, Lacy è un punto di riferimento di valore assoluto nell'avanguardia musicale internazionale. Nel concerto padovano, Lacy proporrà brani propri e composizioni di un altro grande jazzista come Thelonious Monk.

Sono molti gli appuntamenti di jazz nel Trivenoto per febbraio. Al Sonny Boy di San Fior nel Trevigiano, mercoledì 16 di scena il gruppo Elements con Mark Egan basso e Danny Gottlieb alla batteria, musicisti già al fianco di Pat Metheny e Gil Evans.

Da segnalare sempre a Padova, al Teatro Pio X il 21 febbraio, il concerto del quartetto di Tim Borne, fra i maggiori sassofonisti dell'avanguardia bianca della Grande Mela.

Sabato 26 al Teatro Verdi di Muggia di scena quartetto del chitarrista americano Joe Diorio che suonerà assieme ad Hal Crook al trombone, Steve Laspina al basso e Steve Bagdy alla batteria.

Domenica 27 al Totem Vicenza sarà la volta di un nuovo gruppo che fa capo chitarrista Mick Goodrick e al trombettista Tom Harrell..

Avvio alla grande, il 28 febbraio, per gli «Itinerari jazz 94» organizzati dal Comune di Trento e ospitati all'Auditorium Santa Chiara.

Ad aprire la rassegna The Very Big Carla Bley Band, l'orchestra guidata dalla grande pianista compositrice Carla Bley, una delle più ammirate del mondo jazz.

L'alternativa al vino! Un viaggio nel suo cuore.

Azienda Agricola
ASTORIA
GRANDI SPUMANTI

Dalla nostra terra
un grande Prosecco

Azienda Agricola Astoria
Via Cremada - 31020 Refrontolo (TV)
Uff. comm. (0423) Fax (0423) 665077

Prosecco di Valdobbiadene
ASTORIA

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, [redacted] 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[redacted] v. Garibaldi 8, Tel. 943.184 Ap. [redacted] 17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.. ore 16, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Arcobaleno v. Reni 2, Tel [redacted], Ap.. ore 15, Ingr. 10.000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [redacted]le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Biri p. Bianga, 3, Tel. 776.169, Ap.: ore 16, Ingr. 10.000
[redacted] Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon v. Cassan 2, Tel 875.20.87, Ap.. ore 16, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. [redacted]) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i du[redacted] anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: ore 16, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo [redacted] calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor [redacted] Leone, in una foresta [redacted] Sherwood messa sottosopra da stravaganti [redacted] N. V. 1h 58' Comico

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1008, Ap.: ore 16, Ingr. 10.000
[redacted]r. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Or.: 16, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h [redacted] Erotico

Odeon v. Marconi 18, Tel. 24.837, Or.: 15, L. 10.000
Demolition [redacted] di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — [redacted] Angeles 2032: scontata una [redacted] di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h [redacted] Fanta-Thriller

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia [redacted] [redacted] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [redacted] erede. N. V. 1h 35' Commedia

Edison vicolo XX Settembre [redacted], Tel. 542.330. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15, Ingr. 1[redacted]
[redacted] di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [redacted] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, [redacted]: 14,45/17,15/19,45/22,15, [redacted]gr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Corso c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: Or.: 18/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [redacted] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [redacted] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.524. Or.: 15,35 17,50/20/22,15, Ingr. 1[redacted]
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [redacted] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia p. Crispi 8, [redacted]. 542.207, Or.: 15,35/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Piccolo E[redacted] p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 14,30/17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 16,30/18,45/21,15, Ingr. 10.000
[redacted]ave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [redacted] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto [redacted] primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostit[redacted] il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

Centrale San Marco 1659, Tel. 522.8201, [redacted]: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [redacted] poliziotto torna in azione per dare la [redacted]cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia d'Essai [redacted]arco [redacted], Tel. 520.5439, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' C[redacted]

Ritz San Marco 617, Tel. 520.4429. Or.: 15 17,15/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [redacted] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534, [redacted].. 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. [redacted]
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [redacted] Maccione (It. '93) — Lui è un pre[redacted]tatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [redacted] sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà [redacted] nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

prima di andare al cinema consulta le nostre informazioni telefoniche di tutta Italia
chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco v.le San Marco, Tel. 531.7886 Or.: 15,15 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) -- Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso v. Del Popolo 30, Tel. 960.[redacted], Or. 16,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [redacted] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N, V, 1h 54' Commedia

[redacted] v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior p. Ferretto 15, Tel 988.684, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) -- Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 7000
B[redacted] di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un ma[redacted] di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 7000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corsino c. Del Popolo 30, Tel 988.722, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

VERONA

Astra v. Oberdan [redacted], [redacted]. 596.327, Or.: ap. 14,30, Ingr. 10.000
Demolition [redacted] di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) -- Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione [redacted] dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 15.30/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [redacted] - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [redacted] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: 15,30 18,35/20,20/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo [redacted] orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 506.826. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.708
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo p.Viviani 10 Tel. 800.6100, Or.: 16,20/18,15/20,15/22,15
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [redacted] V. 1h 35' Commedia

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.591., [redacted]: 14,30/17/19,00/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 16,05/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.148, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [redacted]tra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [redacted] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Italia s. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica [redacted] trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [redacted] 18 1h 40' Erotico

[redacted] v. Gorgni Tel. 543.492, Or. 16/18/20/22, Ingr. [redacted]
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [redacted] Thriller

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.. 15,10 17/18,40/20,20/22, Lire [redacted]
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa [redacted] — In un villaggio eschimese il duro [redacted] tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [redacted] N. V. 1h 50' Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, [redacted], Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V 2h 05' Comm.

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V 1h 54' Fanta-Thriller

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.968., Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Centro A. [redacted] Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
[redacted] 10 La lunga strada verso casa

Zero-Sala Grande p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or. [redacted]
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

PORDENONE

Zero - Sala Pas. [redacted]. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 18[redacted]
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, [redacted] Zanzarolo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei [redacted]. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

[redacted] Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [redacted] in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.64 29.74.97, Or.: 18,30/19[redacted]5/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[redacted]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibe[redacted], un poliziotto torna in azione per dare la [redacted] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale v. Poscolle 8/9, Tel. 504.240. 29.74.97, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è af[redacted]te, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra [redacted] s'innamora colpevolmente [redacted] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo p.le Cella, Tel [redacted].258 29.74.97, Ap. 16
Luci rosse

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or. 18/20/22
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Odeon v. Gorghi, [redacted] 501.751 29.74.97, Or.: 16/18/20[redacted], Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Puccini v. Savorgnana, Tel. [redacted].635, Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [redacted] e [redacted]nica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.. 16/18,05/20,10/22,15, L. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15, Ingr. [redacted]
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [redacted] V. 2h 05' Comm.

Grattacielo v. Battisti 10, [redacted]. 788.158, Or.: 17,15/19,35/22, Ingr. 1[redacted]
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. [redacted], Ingr. 10.000
Ore 16,30: **Dennis la minaccia**
Ore 18,45; 20,30; 22,20: **L'uomo che guarda**

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] Hood - U[redacted] [redacted] calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [redacted] — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccar[redacted] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) -- Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, [redacted]. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga [redacted] moglie. V 18 1h 40' Erotico

[redacted]le 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [redacted] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 18,30 19,20/20,10/22, Ingr. [redacted]
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664, Ap.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulca[redacted] gove[redacted] inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Ap.: 16/18/20/22, [redacted]gr. 10.000
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognando amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Ap.: 16, Ingr. 10.000
[redacted]. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTO

[redacted] c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]
Robin [redacted]od - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. [redacted], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto[redacted] stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [redacted] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [redacted]

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.. 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
[redacted] famiglia Addams 2 [redacted] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [redacted]l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

TEATRI

[redacted] E MESTRE
TEATRO [redacted] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 16,30 Teatro Excelsior con [redacted]. Ranieri.
LA [redacted] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Oggi [redacted] 15,30 **I racconti** [redacted] musica di J. Offenbach. Repliche 5-9-12-15-17 febbraio
SALE [redacted] **LA FENICE** [redacted] 15,30 **Casta** [redacted] spettacolo con Ennio [redacted].
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) [redacted]. Oggi **Una festa p[redacted] Goldoni** [redacted] stop [redacted] recite e rappresentazioni. 19 febbraio ore 20.30 **Il berretto a [redacted]nagli** di L. Pirandello.
[redacted] Mestre via Bruno 19, telefono 989.879. Oggi ore 17 **La moschata e al parlamento del Ruzante**
[redacted]ONDAME[redacted] Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.89.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. 9 febbraio ore 21 Scugnizza, [redacted] C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, [redacted] di ballo di Cuba.
[redacted] **DI VIA PASINI** Marghera, telefono 041-932421.
[redacted] S. Marco [redacted], telefono 041 5230322. Domenica 13 ore 16 Concerto dell'Orchestra della Fenice dirige G. Olvos, [redacted] che di Mendelssohn - Bartholdy.

[redacted]
CAFFE' PEDROCCHI Venerdì 11 ore 21,30 **Concerto Jazz** con il quintetto di Roberto Rossi.
TEATRO PIO X 21 febbraio ore [redacted] trio **Tim Berne in concerto.**
TEATRO [redacted] telefono 049/8756773. Oggi ore 16 **La Castalda** di C. Goldoni.
TEATRO VERDI oggi ore 16 **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia [redacted] [redacted]. Castri.
AUDITORIUM [redacted] telefono 049-656848.

[redacted]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814. [redacted] 12/2 [redacted] 21 **Il teatro canzone**, di G. Gaber

[redacted]
COMUNALE corso [redacted] Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
[redacted] viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 10 [redacted] Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in [redacted]**

VICENZA
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro [redacted] chiuso fino [redacted] maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 10 1 [redacted] di C. Goldoni.
[redacted] **CANNETI** via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. [redacted] 8 ore [redacted]. [redacted]**to Borodin** in concerto.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE Oggi ore 21 **Vuoti a rendere**, [redacted] M. Costanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
AUDITORIUM [redacted] telefono 0437-941746.

[redacted]
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanella, telefono (045) 91.328.
[redacted] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Oggi ore 15,30 balletto.
[redacted] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Mar[redacted] 8 ore 21 **Il [redacted] a sonagli** [redacted] L. Pirandello.
[redacted] **S.** [redacted] domenica 6 ore 16,30 [redacted] **all'hotel Miramare** di P. Piccoli.
TEATRO [redacted] 8 febbraio **Angela Finocchiaro** in **La misteriosa scomparsa [redacted] signori[redacted]** Lu di S. Benni.

[redacted]
[redacted] Settembre [redacted], telefono (040) 54.331. Oggi [redacted] **L'ispettore generale.** [redacted] N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
[redacted] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Sabato 12 ore 20 **La dannazione di Faust** [redacted] H. Berlioz.
[redacted] **CONTRADA** via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. [redacted] ore 16,30 [redacted] **Bronto[redacted]** di C. Goldoni.
[redacted] **MUSEO REVOLTELLA.** 21 febbraio ore [redacted] recital [redacted]
[redacted] Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[redacted]
[redacted] **DI MONFALCONE** telefono (0481) 790.470. Giovedì 10 ore 20,30 **La Maria Brasca** di G. Testori.

[redacted]
AUDITORIUM [redacted] via Interna 2, telefono (0434) [redacted] Oggi ore 16,30 **Napoli milionaria**, di E. De Filippo con C. Giuffrè.
[redacted] **CULTURALE A.** [redacted] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 16 febbraio ore 21 **L'onorevole il po[redacted] e la signora** di A. De Benedetti.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o [redacted]. Oggi ore 21 **Pigmalione** di A. Taddei

[redacted]
AUDITORIUM [redacted] via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. Oggi [redacted] 20,45 concerto di **Corl**

[redacted]
[redacted] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 8-13 febbraio [redacted] **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS DER KU[redacted] 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Mercoledì, ore 21, **La principessa della Czarda**, giovane compagnia operetta C. Abbiati. 14/2, **Gl'innamorati** di Goldoni, regia N. Garella.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, mercoledì ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia J. Miller, G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto basso, F. Previati baritono. Repliche venerdì 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio.
TEATRO DUSE. Ultima replica, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara. Da martedì, **Donne in amore**, con Ombretta Colli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ultima replica, **Mummenschanz parade**. 8-13 febbraio, Théâtre de l'Ange fou: **L'homme qui voulait rester debout** da E. Decroux. Prima nazionale. 18/2 concerto Bruno Martino e Umberto Bindi.
TEATRO DEHON. Ultima replica, **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti. 10-13/2 **Luv**, con F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia. 15-18/2 **Coabitazione**, Teatro d'Arte e Studio.
TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. «Prima clinica musicale»: 19/2 quartetto danza e ensemble senegalese di percussioni. 5/3, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Ore 21.30 **Grosso sconcerto** di e con Marco Mirtello. Prima nazionale.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Ore 16, **Lo strafanio**.
MULTISALA. 26 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 14/2 Dave Liebman. 4/3 Enrico Rava. 15/4 Kenny Wheeler e Orchestra Ofb.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10: martedì ore 22 concerto David Helley, 15/2 concerto Egan-Gottlieb Elemanta, 16/2 concerto Mark Hummel-Joey Foley, 18/2 concerto duo Lee Konitz-Philip Catherine.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 25/2 **Carmen**, con Luciana Savignano, coreografia G. Danovaki.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto Francesco Guccini.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 11 febbraio concerto **Franco Merone** chitarra.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 18 febbraio **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Martedì, ore 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi. 18/2 **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

FAENZA
TEATRO MASINI. Da martedì a venerdì **I vestidue infortuni di Arlecchino** da Goldoni, regia Marco Martinelli.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Da mercoledì a domenica **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.
TEATRO NUOVO. Ultima replica, **Max**, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Martedì, **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Ore 21 **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.
TEATRO IL PICCOLO. 14-17/2 **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.
TEATRO DELL'ARCA. 26 febbraio **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 26/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. Micol.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, **Flavio Fresko** in concerto, debutto tournée. Sabato, ore 21, Emma Coneradol-Maurizio Fantini in **Un gran pezzo d'uomo**. 17/2 Compagnia I Magazzini **Il paradiso**, dalla Divina Commedia, con Sandro Lombardi.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Mercoledì, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gel'man, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Martedì e mercoledì, **Vuoti a rendere**, con V. Valeri e P. Ferrari. 15-16/2, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordano e F. Morris.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Martedì, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con Massimo Ranieri.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Giovedì e sabato ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. M. Benini, regia R. De Simone, scene e costumi E. Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.
STORCHI. Ultima replica, **Il maggiore Barbara** di Shaw, con G. Tedeschi. Martedì e mercoledì, **Cabaret**, musical, regia S. Marconi. 16/2 concerto **Roberto Vecchioni**.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.

NONANTOLA
VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

PARMA
TEATRO REGIO. Ore 15,30, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orchestra sinfonica Toscanini regia P. Samaritani. Repl. martedì, giovedì, 13 e 15 febbraio. Mercoledì, ore 21, **Quartetto Borodin**, musiche di Borodin, Ciaikovskij e Shostakovich. 24/2 concerto **Moscow radio Symphony orchestra**, dir. Vladimir Fedoseev, pianoforte Boris Berezovskij, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
NUOVO TEATRO PEZZANI. **Shakespeariana**, con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi.
TEATRO AL PARCO. Da martedì a giovedì, ore 10, 11/2 ore 21, **Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio** una produzione Teatro delle Briciole dall'Otello di Shakespeare. 13/2, ore 21, **Rifiuti urbani**, regia Michele Eynard.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Martedì, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, [redacted] Signore.
TEATRO ASTORIA. 1 marzo: Concerto **Lucio Dalla**. 28/3: Concerto Riccardo Cocciante.
TEATRO MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Da venerdì a domenica, **Delirs parade**, coreografie Mary Underwood, compagnia Philippe Genty. 22 febbraio concerto Lucio Dalla.
TEATRO ARIOSTO. Da giovedì a domenica, **La morte e la fanciulla**, di A. Dorfman, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TITANO. Riposo
TURISMO. Riposo
TEATRO NUOVO. Riposo

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche' venerdì, ore 21, concerto **Pino Daniele**.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Martedì ore 21, **Aria condizionata**, di e con Giobbe Covatta.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Martedì, **La misteriosa scomparsa di W.**, di S. Benni, con Angela Finocchiaro.
TEATRO [redacted] Riposo

[redacted]GNANO SUL RUBICONE
[redacted] **MODERNO.** Riposo

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/22,30. Rid. Agis
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. fer. 20,30/22,30. Or. fest. 15,15 ult. 22,30
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una [redacted] stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Rass. film di qualità. Or.: fer. 20 fest. 18 ult. 22,30 Riduzioni
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30; fest. 14/22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. [redacted] 54' **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16/22,30; fest. [redacted]30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268; Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930 Or.: 15,30 22,3[redacted] fest. 14/22,30. Sab. ult. 0,30 Rid. Agis
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato [redacted] difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 56' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30; fest. 16.15/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 14,30/17,15/20/22,30. Rid. Agis
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or. fer.: 20,30/22,30; fest. 18,30; ult. 22,30. Rid. Agis
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 17/19,50/22,30; sab. e fest. 14,30/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 16 ult. 22[redacted]; fest. 14 ult. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30; sab ult. 0,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, [redacted] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [redacted]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 16,30/18,30/20,30; fest. dalle 14,30
Robin Hood-Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams [redacted] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido [redacted] guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [redacted]all'arrivo di un bizzarro erede. N. [redacted] 1h 35' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

Medica P[redacted] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15.30/17,50/20,10 22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Perdiamoci di [redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mucciono (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e arrivista, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 265.901. Or.: fer. 15,30/ult. 22,30; fest. m. 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 18/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. [redacted] 8,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30/ult. [redacted]
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. [redacted] 1h 52' **Western**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
[redacted] **Butterfly** — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono [redacted] intrighi, sorprese. [redacted] V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18/20,10/22,30. Fest.: 15,30 Sab. ult. 0,30
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, [redacted] N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h [redacted]

Olimpia — [redacted]: 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20,30/22,30. fest. 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli [redacted] mantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar [redacted] l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [redacted]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30; fest.: 16/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/22,30. Rid. Agis
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30 Sab. 16,30 22,30 Fest. dalle 14,30
[redacted] **di** [redacted] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[redacted] **Alba** — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. [redacted]: 14 ult. 22,30
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. [redacted]: 14 ult. 22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. [redacted]: 15/17,30/20,10/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [redacted]

[redacted] — v. Mazzetti 25. Tel. 372.408. [redacted]: 15 ult. 22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [redacted]' [redacted]

[redacted] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. [redacted]: 18/20,15/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

T[redacted] — v. Massarenti 418. Tel. 5324
Ore 16 **Carnevale dei bambini**
Ore 20; 22,30 **L'età dell'innocenza**

[redacted] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 15,30 **Il lamento**[redacted] **sentiero**, di S. Ray; ore 17,30 **La signorina e il teppista**, di E. Slavinskij, **Ottombrone e decembrone**, di V. Majakovskij; ore 20,30 **Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza** (seconda parte): **Due occhi da straniero**, di E. Reitz; ore 22,30 **Piovono pietre**, di K. Loach.

[redacted] **Excelsior** — Or.: fer. 16, fest. 15; ult. spett. 22,30. Rid. Agis. V. M. 18
La calda moglie erotica, io voglio — [redacted] Jessica Rizzo, Sharon Kane, regia Gerard Damiano.

Minerva — Or.: sp. ore 15; ult. spett. 22,30. V. M. 18
La scelta... — con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

[redacted]

[redacted]': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 21
La casa degli spiriti — di[redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende[redacted] V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: 16,30/20,30-22,30
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 14,30/22,30
Mrs. [redacted]**fire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30; fest. 15/22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un[redacted] delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40; fest. 14,30/22,40
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa [redacted] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly — Via Luganesi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30; [redacted] 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccar[redacted] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [redacted] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. [redacted]. Fer.: 16,30/18,30/20,30 [redacted],30 Fest. [redacted],30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782
Sala 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30): **Banchetto di nozze**
Sala 2 (ore 20,30/22,30): **The Snapper**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. fer. 20 sab. e fest. 15. [redacted] spett. 22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo 1 — [redacted] 59/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubt[redacted] **- Mammo per sempre** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 — Via Mair 59/p. [redacted] 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. [redacted]. Ultimo spett. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Apollo [redacted] — Via Mair 59/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia [redacted] **2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porto Po 117. Or. 20/22,30 sab.: 16; fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.961. Fer. Or. 21,30; Sab. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — [redacted] W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [redacted] un trafficante[redacted] pornocassette e armi N. V. 2h 25' [redacted]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.136. Or.: 15; ult. 22,30
L'amante viziosa

Ristori — Via Turco 6 T. 208.879. Or. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' [redacted]

[redacted] — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mucciono (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e arrivista, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/21
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] **Boldini**
Ore 15,30; 17,30: Rassegna «Ragazzi al cinema»: **Il tappeto volante**. Ore 21,30: **America oggi**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

FORLI'

[redacted]**lexander** — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30 ult. 22,20
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [redacted] dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30; sab. 20,15/22,30; fest. 15,15 ult. 22,15
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30; sab. 16 ult. 22,40; fest. 14 ult. 22,30
Mrs. [redacted] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30. Ingr. 8000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [redacted]

Astoria — Via Ribolle 6. T. 63.417. Or.: Fer. 20,10/22,45. [redacted] 15/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
[redacted] — [redacted]e Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sacher — V. Appennino 657 86.557. [redacted]: fer. 18,20/20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30
[redacted] **Hood, un uomo in calzamaglia** — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [redacted] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30
[redacted]**r. Jones** — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [redacted] un [redacted]covero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [redacted]

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

[illegible]
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15,30 ult.22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
[illegible]: Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30. T. 20.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16/22,30
[illegible]: 16,30/22,30
La famiglia Addams 2
di [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Via Troni 15
Tel. 22.764
Or.: 15/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. [illegible]
Viet. minori 18 anni
Marina fresca e...
Con Robert Malone, Marie Gaele, [illegible] Payot

[illegible]
Via Remondo 2
Orario:
fer. 16,30; [illegible] 22,30
[illegible]. 14,30; ult. 22,30.
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. [illegible] (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour 50
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Embassy
Viale Albergo 8
Tel. 225.167
Fer. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio 7B
Or.: 20,20/22[illegible]
Fest. 14/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol
Via Ghirlanda [illegible]
Tel. 223.102. Fest. 14,30
fer. 18,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18. 1h 40'

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.562. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Odeon
Piazza Matteotti 6
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Moana, pelle [illegible]

Olimpia
Via Malmusi [illegible]
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
16,30/21,30
Tra cielo e t[illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: 16 ult. 22,30
fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
[illegible]mo's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa [illegible]) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

LONGIANO

Pitura Freska, via alla tournée

E' un appuntamento di tutto rilievo quello di stasera «e domani» al Teatro Petrella, alle ore 21. Di scena sono i Pitura Freska, che aprono la loro tournée [illegible]. Un debutto, quello del gruppo veneziano, che segue un lungo periodo di prove e sperimentazioni, portate avanti [illegible] affinate sempre [illegible] Petrella, ormai divenuto terreno preferito, assieme al Goldoni di Bagnacavallo, per le anteprime [illegible] diversi gruppi musicali e teatrali da tutto il Paese. Sul palcoscenico gli scatenati Pitura Freska presentano l'ultimo lavoro, l'album «Duri i banchi», realizzato [illegible] il loro inconfondibile stile. Utilizzando cioè il forte vernacolo veneziano, sia da un'angolazione demenziale-ironica che riflessiva e impegnata. Lo stesso titolo del 33 proviene dal dialetto veneziano, [illegible] due significati diversi: «Difficoltà [illegible] comprendere», ma anche «tenere duro, coraggio, [illegible] le si può fare». La musica, [illegible] i testi, [illegible] una commistione di suoni antichi, popolari [illegible] di a[illegible] rock, spesso hard, rap e reggae. [m. s.]

PARMA

Roma
V. Tanaro 5, Tel. 230.028
Ore fer. 20/22,30 sab. e fest. 16/18,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macaione [illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V, 1h 45' **Comm.**

Verdi [illegible]
Via Padiglioni 10
Tel. 230.476
Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi [illegible]
Via Padiglioni 10
Tel. 230.476
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitsuma, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 78
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macaione [illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V, 1h 54' **Commedia**

President
Via Mentana 30 T. 4562.154
Or.: fer, 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V, 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]ria Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/19,30/21,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Politeama Pg
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

RAVENNA

Alexander
Via Bassa dei Pignatari 6
Tel. 39.767
Or.: 15; ult. 22,30
[illegible]ni per adulti

[illegible]
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] e camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218 231
[illegible]: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la [illegible] del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong [illegible] l'amore a salvarla e guidarla verso una [illegible] vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 54.681
Or.: 20/22,30
Film in lingua originale
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Moderno
Piazza Baracca 5
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible]do Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma
Via Ebalo [illegible]
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
[illegible]. 15; ultimo 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitsuma, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.984
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso zio di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,20
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dei vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 435.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V, 2h 05' **Comm.**

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bolero
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitsuma, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or: fer. 20,30
festiv 15,30 ult. 22,20
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energ[illegible] per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
[illegible] che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Rosebud
Via Mercatale d'Oro
della Resistenza 9
Tel. 365.113
Ore 20,30/22,30
[illegible]

Olimpia
Via Tassoni
Tel 282.694
Or.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. F[illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ore 21,30
fest. 14,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.948. Or.: fer. 16
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Anal party molto particolare

Miramare
Via Cilvati 88
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30 spett.
cont. Ult. 22,30
Baby nata per godere

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - [illegible] per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30 Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. [illegible], W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible]2: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.930
Or.: fer. 20
fest. [illegible]
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitsuma, [illegible] Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: [illegible]mondo perfetto
[illegible]
GULLIVER: Il segreto del bosco vecchio
[illegible]
MODERNO: [illegible]. Eddie [illegible] banda del sole luminoso; [illegible]: L'uomo senza volto
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
[illegible] [illegible] [illegible] lupo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Mr. Jones
BONDENO
[illegible] Fantozzi in Paradiso
[illegible]
CRISTALLO: The Innocent
[illegible] Perdiamoci [illegible] vista
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: [illegible]
CARPI
CAPITOL: Demolition Man
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Film blu
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Anni '90 II
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Fantozzi in Paradiso
CASTELFRANCO
NUOVO: Un mon[illegible]
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: Jurassic Park
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: Banchetto di nozze
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
[illegible]ON: The Innocent
CESENATICO
ASTRA: pom. Festa in casa Muppet; sera Sol Levante
BODIGORO
ARENA: Fantozzi in paradiso
COPPARO
ARCOBALENO: pom. Festa in casa Muppet; sera L'uomo che guarda
CORREGGIO
CRISTALLO: Anni '90 II
[illegible] FALCONE
VERDI: Demolition man
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
SARTI: Tra cielo e terra
ITALIA: Mrs. Doubtfire
SALESIANI: riposo
FI[illegible]
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Festa in casa Muppet
FINALE EMILIA
CORSO: Fantozzi in [illegible]
[illegible]
VERDI: Il figlio della Pantera Rosa
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
FRANCOLINO
NAGLIATI: Insonnia d'amore
GAMBETTOLA
CARACOL: Senti chi parla adesso
METROPOL: Piccolo Buddha
GUASTALLA
CENTRALE: Mrs. Doubtfire
LAGARO
VITTORIA: Un mondo perfetto
[illegible]
DUCALE A: Mrs. Doubtfire
DUCALE B: Tra cielo e terra
LO[illegible]
VITTORIA: Fantozzi in Paradiso
LUGO
ASTRA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIARDINO: Tra cielo e terra
VENTURINI: Insonnia d'amore
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Un mondo perfetto
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Demolition Man
SUPERCINEMA: [illegible] famiglia [illegible] dama 2
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Anni '90 II
MONTECCHIO
ZACCONI: La famiglia Addams 2
PAVULLO
GIARDINI: Demolition man
PISIGNANO
AGOSTINI: Fantozzi in paradiso
PORRETTA TERME
LUX [illegible] [illegible] [illegible]
KURSAAL: Fantozzi in [illegible]
[illegible]
SMERALDO: Il figlio della pantera rosa
PUIANELLO
EDEN: pom. In fuga a quattro zampe; sera Piccolo Buddha
REVERE
DUCALE: The Innocent
RICCIONE
AFRICA: Supermario Bros
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'innocenza
RUSSI
REDUCI: ore 14,30 Bagliori nel buio; ore 21 Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: La famiglia Addams 2
GIADA: The Innocent
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. [illegible] [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Così [illegible] [illegible] vicino
S. PIERO IN BA[illegible]
RITZ: Piccolo Buddha
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: La famiglia Addams 2
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Aladdin
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
[illegible] Mrs. Doubtfire
SASSUOLO
CARANI: La famiglia Addams
S. FRANCESCO: Senti chi parla adesso
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Senti chi parla adesso
[illegible]
BELVEDERE: Piccolo Buddha
TR[illegible]
[illegible] Il figlio della pantera rosa
VERGATO
[illegible]
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Il pocio
VIGNOLA
[illegible]: La famiglia Addams 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pisela 209 T. 301.378
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Ariston 2 — Via [illegible] Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Il fidanzato di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York [illegible] imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino [illegible]. N. V. 1h 42' Comm.

Capitol — Via Roma 187 Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Via V. E. Orlando Tel. 667.766 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà [illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Olimpia — Via Roma (portic) Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 Lire 8000-6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

NUORO

[illegible] — Via Manzoni [illegible] Tel. 36.078. Or.: 17/19,30/22 Ingresso con tessera
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '[illegible] — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

SASSARI

[illegible] — Viale Trento [illegible] Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Moderno — V.le Umberto I 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [illegible] 239.369 Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

T. delle S[illegible] — Via La Palma Tel. 42.280 Ore 21 - Turno C L. 18.000/14.000
Progetto speciale ricerca 1994. La compagnia Crasc presenta: **Maledetti.**

S. Domenico — Cripta [illegible] 24 Maggio. Tel. 663.089 Ore 21. L. 17.000/14.000
Circuito teatrale regionale sardo. Rassegna 2. La compagnia teatrale Il Grillo presenta **Noi le ragazze degli anni 60**, di e con Grazia Scuccimarra.

S. Eulalia — Vico Collegio 2 Ore 21. Lire [illegible] Rassegna cinematografica
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera. N. V. 1h 50' Drammatico

T[illegible] Tenda — Tel. 341.418 [illegible] campionario foto Con) Ingresso libero. [illegible]
Lilly Brothers

T[illegible] Civico — Via Sant'Alenzadda, tel. 491.706 Ore [illegible] Turno S.) L. 25/18/15/15/10.000
Stagione Inverno-primavera Orchestra [illegible] l'istituzione dei concerti direttore Karl Martin contrabbassista Franco Petracchi. Musiche di Cambissa, Rota e Ciaikovski

C. C. S. Domenico — Via 24 Maggio T. 663.089. Ore 18,30/21 L. 17.000/14.000
Circuito Teatrale Regionale Sardo. Rassegna 2. La Compagnia Teatrale Il Grillo presenta: [illegible] **ragazze degli Anni 60**, di e con Grazia Scuccimarra.

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 Ore 21 L. 10.000
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 Ore 19. Lire 25.000 20.000/15.000
Scanzonatissimo - [illegible] Occhetto e Miglio [illegible] [illegible] chi può. Con Gino Rivecclo e Brigida Broccoli, regia [illegible] Dino Verde.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Licia Tomabuoni: chiama il **144-66-0919**

T.C.S.

Una coppia fra le forze del bene e del male

«L'angelo e [illegible] diavolo», in onda alle 23,20, diretto da Mario Camerini [illegible] Gino Cervi (foto), Carla Del Poggio. Due giovani sposi fanno amicizia con due vicini [illegible] [illegible] completamente diversi l'uno dall'altro. I due rappresentano le forze del bene e del male e di conseguenza agiscono positivamente e negativamente sulla coppia

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **I misteri della laguna**, telefilm
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore** rubrica a [illegible] Gianni Filippini
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Bene grazie** settimanale di medicina
16 — **Il meglio del West**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
16,30 **Bazaar** proposte commerciali
16,45 **Facciamo i [illegible]** settimanale di economia condotto da Giacomo Manali
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **La casa dei nostri sogni** film con Myrna Loy
22,45 **Tgs speciale**
23,15 **La ballata del boia**, film
1 — **Programmi commerciali**
4 — **Kaklantruppen**, film

Telegamma

14 — **Film**
16 — **Sampei**, cartone animato
16,23 **Paul e Nina**, cartone animato
16,50 **Documentario**
17,50 [illegible]
18,20 **Sampei**, cartone animato
18,43 **Paul e Nina**, cartone animato
20,10 **Andiamo al cinema**
20,30 [illegible]
22 — **Vendite commerciali: Salka 6300 - Mini palestra**
23 — **Film**

[illegible] Sardegna Nuoro

12 — **La parola di vita**
12,10 **La Santa Messa**
12,50 **Il mago universale**
13 — [illegible] **Il folklore**
14,30 [illegible]**tte giorni**
15 — **Vendite Balloma**
15,30 [illegible] **il cinema**
15,40 **Bill Cosby show**, telefilm
16,05 **Film**
17,30 **Vendite Balloma**
18 — **Il mago universale**
18,10 [illegible]**per Book**, cartoni
18,40 **Vendite Balloma**
19 — **Incontri con il folklore**
20,30 **Sette giorni**
21 — **Lasciateli vivere**, documentario
21,30 **Bill Cosby show**, telefilm
21,50 **Monitor**, rubrica
23,30 [illegible]**e giorni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra [illegible]rio**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**,
20,30 **Film**
[illegible] — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,50 **Telefilm**

Sardegna 1

7,50 **Benson**, telefilm
8,15 **Mannix**, telefilm
9 — **E' l'amor che rovina**, film
10,45 **Telepromozioni**
13 — **Argo**, settimanale di cultura
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg [illegible] ragazzi**, notiziario
15 — **Gunsmoke sfida a Dodge City**, film
17 — **Mannix**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — [illegible]**h music**, rubrica musicale
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Teatro studio** rassegna teatro sardo
21,45 **Telefilm**
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Calamity Jane**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Barna[illegible] [illegible] uomo**, film

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — [illegible] **in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,30/13 **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada** settimanale sportivo
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Film**
16 — **Telepromozioni**
18,15 **Videoparade**, rubrica
19,10 **Pianeta terra**, rubrica
21,30 **Film**
23 — **Film**
0,30 **Telepromozioni**

Nova Tv/Supersix

10 — **Lotta negli [illegible]ssi marini** documentario
12,10 [illegible], sport
13 — **Domenica news** sei di informazione
14 — [illegible] **D'Angelo** settimanale sportivo
15 — **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Trapper John**, telefilm
18,45 **Tgg, telegiornale giovani**
19 — **Rosa [illegible] Lejos**, teleromanza
20 — **Domenica [illegible]** sei [illegible] informazione
21 — **Angie**, sit. com.
21,30 **Catch**, sport
[illegible] — **Domenica news** sei [illegible] informazione

T. C. S.

8 — **Tv market** proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, [illegible] animati
11 — **Tv market** proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Il [illegible] del male**, film con Scott Brady
16,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market** proposte commerciali
17,30 **Col ferro e col fuoco**, film
19,30 **Tv market** proposte commerciali
20,30 **I predatori di Atlantide**, film con C. Connelly
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **L'angelo e il diavolo**, film con Bonnie [illegible]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
[illegible] — **Speciale giro festival**, varietà
[illegible] — **Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **Speciale S. Domingo**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg [illegible]**
14,55 **Telefilm**
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Sceneggiato**
17,30 **Rubrica**
18 — **Zona sport** [illegible]l domenica calciatica
18,10 **Tg sette**
19 — [illegible]**a sport** commenti
19,50 **Tg [illegible]**
20,30 [illegible]
22,15 **Zona sport**
23 — [illegible]
23,30 **Tg sette**
23,50 **Zona sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL [illegible]

Musica

Nella chiesa [illegible] Santa Rosalia (via Torino, a **Cagliari**) alle 10,30, l'appuntamento domenicale con la Messa degli artisti. Franco Platino alla chitarra ed Enrico Pasini all'organo eseguiranno musiche di Bach; organizza l'associazione organistica sarda Il cromorno. L'Amadeus Ensemble sarà alle 18 nell'auditorium dell'istituto magistrale Eleonora d'Arborea con quattro Concerti di Vivaldi: per violoncello e archi in mi minore; per violino e archi in re maggiore; per violoncello e archi in do minore e per due violini e archi in re maggiore.

Teatro

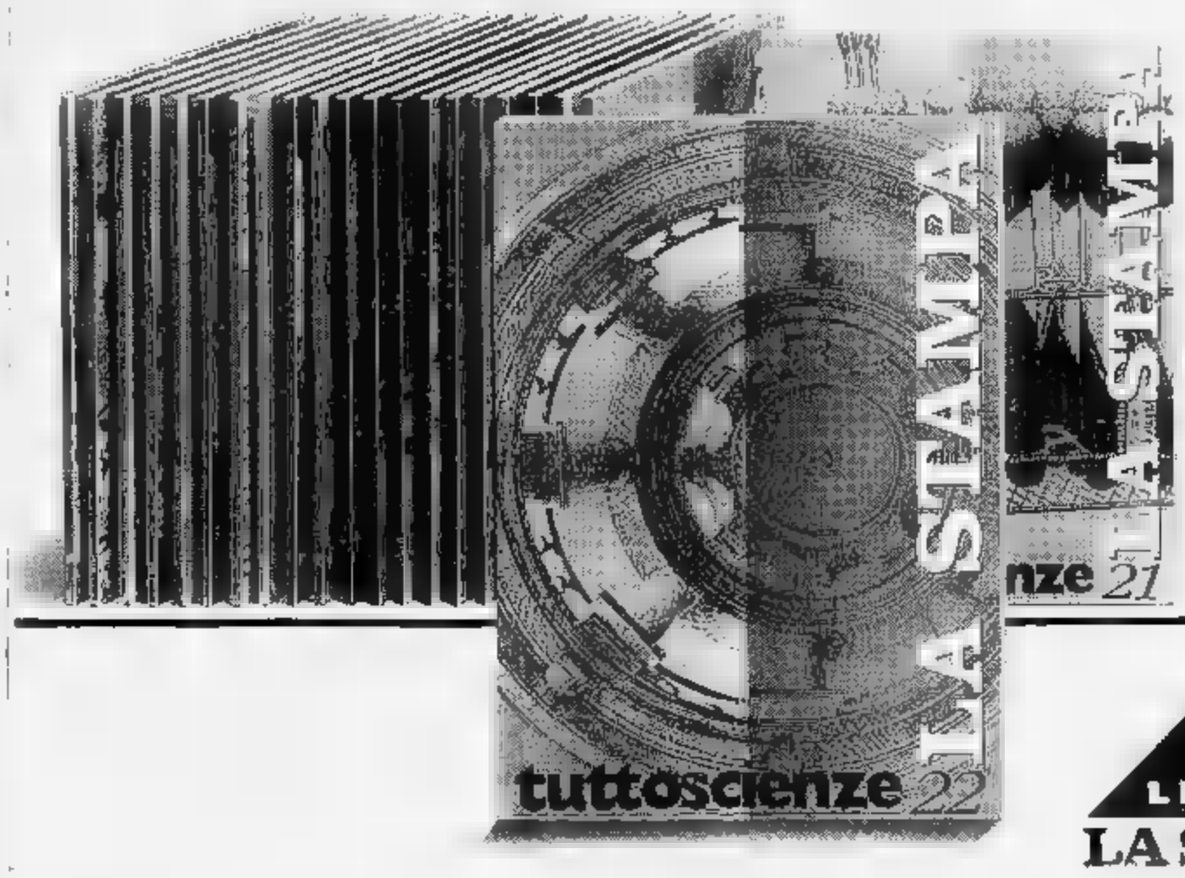
A **Cagliari** Grazia Scuccimarra ripropone solo stasera alla cripta [illegible] San Domenico «Noi ragazze degli Anni 60», monologo in due atti che rilegge senza nostalgia un decennio che ha lasciato più delusioni che conqui- [illegible] Lo spettacolo, [illegible] quale l'attrice ha scritto testi e musiche, domani sarà a Sassari con la Rassegna [illegible] del Cedac. Al teatro delle Saline è iniziato il Progetto ricerca '94: il gruppo Crasc replica «Maledetti» di Lucio Colle, una corsa al massacro ispirata dal [illegible] «La lunga marcia» di Stephen King. Al Verdi di Sassari c'è «Scanzonatissimo», commedia musicale di Dino Verde. Al Ferroviario (ore 18) La botte e il cilindro porta in scena «Una notte sui tetti», un testo del catalano Joan Armangué destinato a un pubblico [illegible] giovanissimi. Interpreti Luisella Conti, Daniela Cossiga, Andrea Deledda e Giommaria Manunta; regista Pier Paolo Conconi.

Cineclub

Al Vicoletto di **Cagliari** due proiezioni (alle 17,30 e alle 20,45) per «Così lontano così vicino»: stavolta gli angeli berlinesi di Wim Wenders non [illegible] limitano a volare sulla città, [illegible] scendono fra gli esseri umani [illegible] ne condividono passioni e miserie. Interpreti Otto Sander, Nastassja Kinski, Willem Dafoe, Solveig Dommartin, Horst Bucholz e Bruno Ganz. Al Sant'Eulalia fino [illegible] domani ancora «Film blu» di Krzysztof Kieslowski, con Juliette Binoche, Benoit Reegent, Charlotte Very [illegible] Florence Vernel. All'Isolateatro [illegible] Quartu ultima serata per un bizzarro film spagnolo in versione originale: è «Feroz», la storia di un ragazzo-orso girata nell'84 da Manuel Gutiérrez Aragón, con Julio Cesar Sanz, Fernando Fernán Gomes ed Elene Lizarralde; alle 21,30 nella sala di via Danimarca 4.

[illegible] in tv

Continua la rassegna del teatro regionale su Sardegna 1: dalle 20,30 due atti [illegible] portati [illegible] [illegible] dal Teatro Studio di Enzo Parodo: [illegible] fura», [illegible] [illegible] un racconto di Michele Columbu, e «Su vapori» [illegible] Sergio Murru. [m. m.]



BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22)
in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

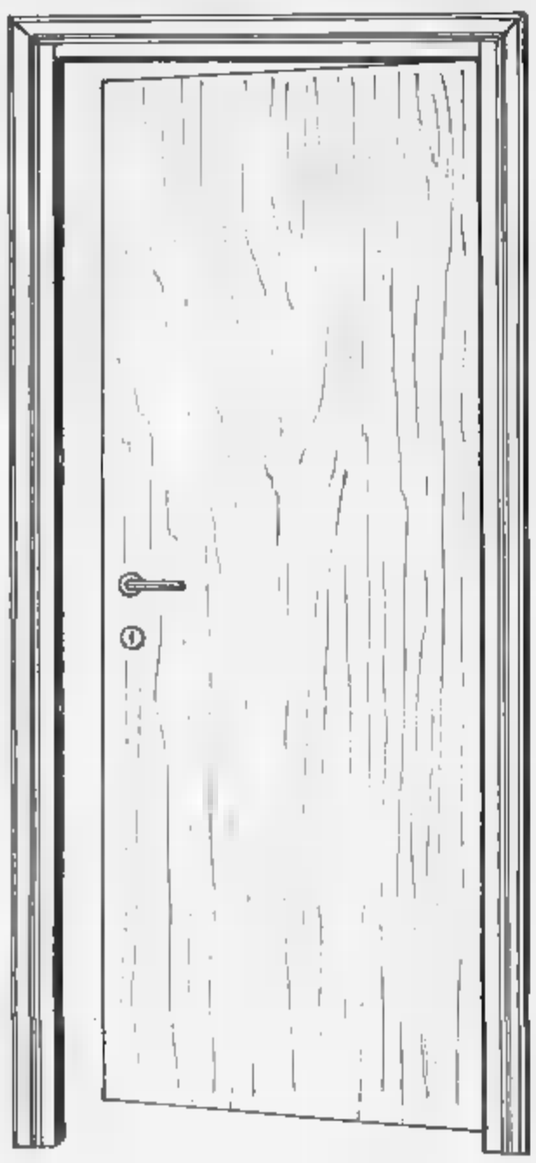
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

A TORRAZZA COSTE

DAL 29 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

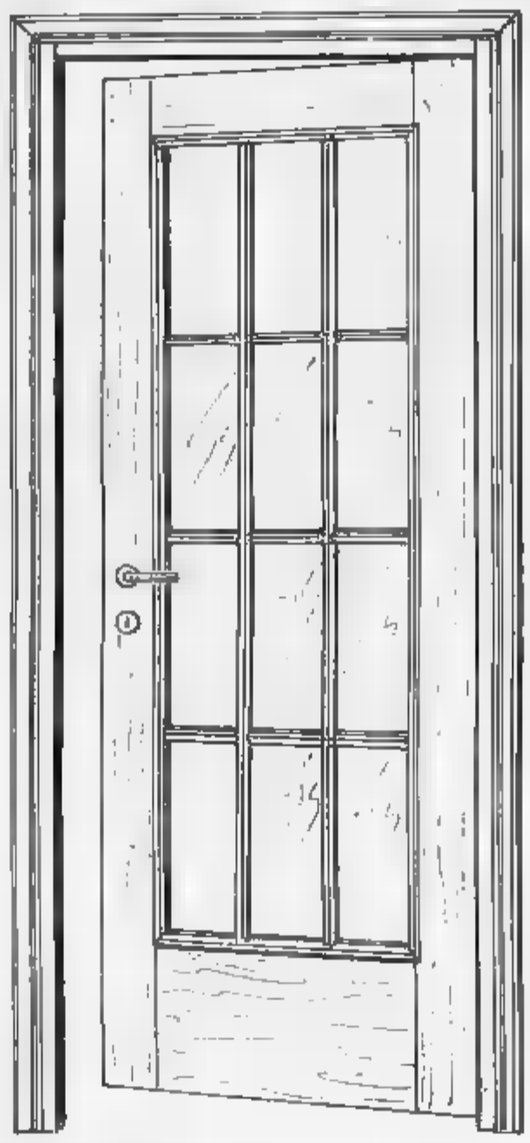
BRIC TI "PORTA" AL RISPARMIO

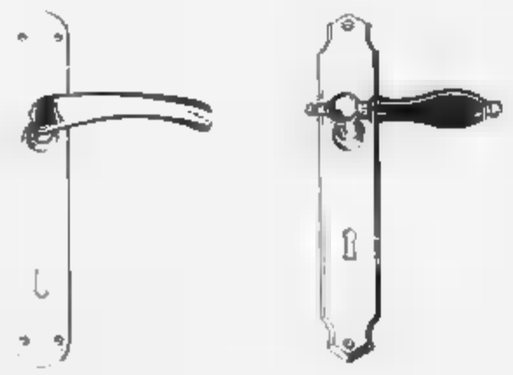
GRANDE ESPOSIZIONE DI PORTE E MANIGLIE A PREZZI RISPARMIO

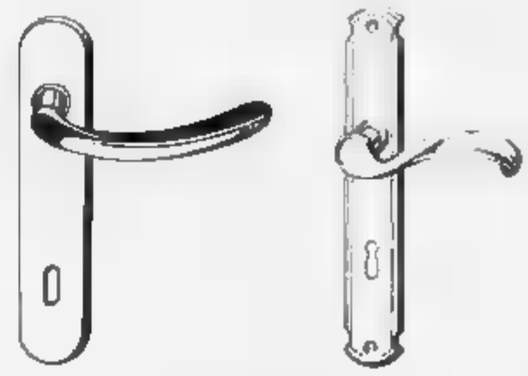


BRIC MARKET

CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO







Porta in legno ■ pioppo cieca mod. RRO completa di telaio
~~L. 239.000~~ **L. 199.800**

Porta ■ legno tanganica ■ mogano cieca mod. RR3 o RR1 completa di telaio
~~L. 315.000~~ **L. 269.000**

Porta in legno tanganica o mogano finestrata mod. M33 o M31 completa di telaio
~~L. 348.000~~ **L. 299.500**

Porta in legno tanganica cieca piegh. mod. PK3 completa di telaio
~~L. 696.000~~ **L. 596.000**

Porta in polycan bianca cieca mod. 7 CX completa di telaio
~~L. 370.000~~ **L. 325.000**

Porta in legno tanganica cieca mod. LAK completa di telaio
~~L. 849.000~~ **L. 549.000**

Porta soffietto mod. NEVA bianca mis. 75x220 riducibile in altezza e regolabile in larghezza ~~L. 92.000~~ **L. 75.000**

Porta soffietto mod. TARGA noce nazionale mis. 64x220 riducibile in altezza e regolabile in larghezza ~~L. 149.500~~ **L. 99.800**

... ed inoltre 6000 articoli per le rifiniture interne ■ decorazione della casa, 1500 articoli per le rifiniture esterne, 1000 per l'edilizia, [illegible] per ■ giardinaggio, 3000 per l'idraulica e arredobagno, 2500 per gli appassionati del legno, 4000 per il settore vernici ■ tappezzeria, 3500 per l'elettricità, [illegible] di utensileria e ferramenta.

Maniglia nylon su rosetta mod. ESTRO disponibile: bianco, nero, rosso, giallo ~~L. 9.950~~ **L. 8.950**

Maniglia color ottone fume' su placca mod. AFRICA
~~L. 9.950~~ **L. 8.950**

Maniglia alluminio bronzata su rosetta mod. BICA
~~L. 11.950~~ **L. 9.950**

Maniglia ottone lucido su placca mod. DOMINO
~~L. 24.000~~ **L. 19.800**

Maniglia ottone lucido con impugn. legno su placca mod. CENTOTTO ~~L. 38.500~~ **L. 29.500**

Maniglia ottone lucido su rosetta mod. DIAMOND
~~L. 65.000~~ **L. 45.000**

Maniglia ottone lucido su rosetta mod. ARCA
~~L. 98.000~~ **L. 75.000**

ASSORTIMENTO PORTE A SOFFIETTO DISPONIBILI SU MISURA. POSA IN OPERA SU RICHIESTA

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00

LUNEDI
14.00 - 20.00

A tua disposizione tanti utili servizi:

TAGLIO VETRO

TAGLIO LEGNO

CORNICI SU MISURA

AP L TREVISAN

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367433

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 5 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 6 Febbraio 1994 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Il maltempo che imperversava ieri ha provocato l'incidente fra Terzo e Bistagno, sulla linea da Savona

Una frana sul treno, muore il macchinista

Il convoglio deraglia e si schianta in galleria: altri due feriti

TERZO D'ACQUI. Il maltempo che da due giorni investe l'Acquese ha provocato anche il deragliamento di un treno, con un morto. E' stata una frana, [illegible] duta poco prima dell'imbocco della galleria ferroviaria «Rocche di Terzo», a tre chilometri dalla stazione di Terzo d'Acqui, sulla linea Savona-San Giuseppe-Alessandria, a far uscire dai binari l'automotrice del convoglio viaggiatori diretto ad Acqui e poi Alessandria, ieri nel primo pomeriggio. La locomotiva è andata a schiantarsi contro la spalletta destra della galleria, proseguendo poi nel tunnel per 5-7 metri. Il macchinista è morto sul colpo per le gravi lesioni; feriti, in maniera non grave, [illegible] suo aiuto ed il capotreno.

Sul convoglio, formato dalla automotrice e altre due vetture, c'erano una cinquantina di viaggiatori: molto spavento, qualche contuso ma nessun ferito. Nessuno si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Acqui Terme, dove sono stati invece trasportati i tre ferrovieri, tutti in servizio al reparto personale viaggiante di San Giuseppe (Savona).

La vittima [illegible] Giorgio Parodini, 42 anni, abitante a Savona in via fratelli Rosselli 2; sposato, lascia una figlia, Serena, di 9 anni. Feriti l'aiuto macchinista Oreste Greco, 45 anni, abitante a Cairo Montenotte, ed il capotreno Angelo Baccino di 42, da Carcare. Quest'ultimo è stato ricoverato per contusioni addominali ed alla spalla, guarirà in venti giorni. Medicato, dichiarato guaribile in [illegible] giorni per contusioni alle gambe, e dimesso, Oreste Greco.

In serata è arrivato da Roma il dottor Vacciago, il più alto funzionario delle Ferrovie dopo [illegible] direttore generale: ha reso omaggio alla salma del ferroviere composta nella camera mortuaria dell'ospedale acquese [illegible] ha visitato il ferito.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 16, la linea ferroviaria [illegible] rimasta bloccata - si spera di rimetterla in funzione nella tarda mattinata di oggi - e le Ferrovie hanno organizzato corse sostitutive di pullman tra San Giuseppe e Acqui Terme.

Il treno passeggeri [illegible] 4534 era partito [illegible] Savona alle 14,18, due [illegible] dopo avrebbe dovuto essere [illegible] Acqui, alle 16,52 ad Alessandria: è un «regionale», venti le fermate intermedie. Alle 15,42 nella sala controllo della stazione acquese è stato registrato il passaggio a Bistagno, poi del convoglio più [illegible] traccia. Poco dopo da San Giuseppe è stata comunicata la notizia del deragliamento.

Sul convoglio era diretto al lavoro ad Acqui, il ferroviere addetto agli impianti elettrici Giuseppe Poggio. «Non mi [illegible] reso conto della frana - ha raccontato - ho avvertito improvvisamente [illegible] grosso scrollone [illegible] ho capito che l'automotrice doveva essere finita fuori dai binari, subito dopo [illegible] terribile schianto contro lo spigolo della galleria».

Poggio, illeso, è balzato a terra, nelle vicinanze c'era [illegible] degli apparecchi della linea telefonica di servizio, era ancora collegato [illegible] la stazione [illegible] Giuseppe: lui ha dato l'allarme. Pochi minuti e sul posto sono arrivate una decina di ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca, altrettanti mezzi dei vigili del fuoco di Acqui e Alessandria, carabinieri e polizia.

I viaggiatori, quasi tutti scaraventati [illegible] terra dalla brusca frenata del treno, si aggi[illegible] spaventati, mentre sulla zona continuava a cadere [illegible] pioggia violenta. Mentre Greco e Baccino venivano caricati in ambulanza e trasportati all'ospedale, i soccorritori hanno lavorato a lungo per liberare dai rottami, al posto di manovra, [illegible] macchinista Parodini. [illegible] liberato ogni soccorso è risultato inutile: [illegible] medico non ha potuto che constatarne la morte.

Oreste Greco, in stato di choc, ha lasciato l'ospedale senza voler raccontare l'episodio. Sconvolto anche Baccino: «Non mi sono reso [illegible] della frana, ho avvertito lo scossone [illegible] di terra ha investito il treno. Una tragedia».

«E' stato terribile, sono stati momenti d'incubo, abbiamo temuto il peggio. Aspettavano che la carrozza, da un momento all'altro, si rovesciasse» hanno raccontato alcuni dei viaggiatori, parlando con i primi soccorritori ed i curiosi accorsi nella zona.

La linea in giornata era stata, [illegible] sempre, percorsa a piedi [illegible] cantonieri: [illegible] c'erano mi[illegible] [illegible] frana, non era stato al[illegible] segnale di pericolo. La massa di terra si [illegible] staccata dal fianco della collina dulle Rocche di Terzo - ad una quindicina di metri scorre il Bormida - improvvisamente.

Franco Marchiaro

[illegible] della [illegible]. La vittima, Giorgio Parodini, 42 anni, macchinista di Savona, aveva una bimba [illegible] 9 anni, e il capotreno Angelo Baccino anche lui di 42, di Pallare, guarirà in 20 giorni. A fianco un'immagine del convoglio dopo l'incidente. (FOTOSERVIZIO ANDREA BUSI)

Neve, inondazioni, case isolate

Zone più colpite: l'Acquese e il Casalese

Il maltempo ha interessato l'intera provincia, con frane, smottamenti e allagamenti. Ed è arrivata anche la neve.

La zona più colpita è stata l'Acquese. La neve è caduta tra venerdì e ieri a Ponzone (altezza 629 metri) ne sono caduti 15 centimetri, e nelle zone più alte, come ai Moretti, lo strato ha superato i 30 centimetri. Per l'intera notte è mancata l'energia elettrica. Una frana ha interrotto la statale che collega Acqui a Sassello, e la interprovinciale tra Acqui e Castelrocchero. Difficoltà nella circolazione per la caduta di detriti sulla provinciale tra Acqui e Ponzone e sulla statale 30 nelle vicinanze di Spigno. Sempre per [illegible] frana, alcune case del villaggio Losio nel Comune [illegible] Ponzone [illegible] rimaste isolate.

Neve ieri [illegible] alta Val Borbera, a partire dai 1000 metri di Cosola. Imbiancati tutti i monti della zona: l'Ebro, il Chiappo, il Cavalmurone. Alle 18 di ieri a Capanne di Cosola erano caduti circa 30 centimetri. La provincia ha fatto intervenire sulle strade i mezzi spartineve. La pioggia è caduta abbondantemente a Cabella e negli altri Comuni a quote più basse: il livello dei torrenti non ha però raggiunto livelli preoccupanti.

Allagamenti anche nel Casalese. A Cascine Tretorri, lungo la provinciale Casale-Valenza, dopo il ponte dell'autostrada A26, è straripata la roggia [illegible] costeggia le case. Sono intervenuti i vigili del fuoco. E' [illegible] inoltre invaso dall'acqua a Odalengo Piccolo lo scantinato del municipio. I vigili del fuoco [illegible] Casale hanno prosciugato [illegible] locale. Analogo intervento anche in una rimessa di via Bligny a Casale. In città, numerose sono state le richieste di intervento per allagamenti di abitazioni al piano terreno e cantine. Piccoli smottamenti e disagi per la pioggia sono segnalati in Val Cerrina.

Diversi incidenti nel tratto di Ovada dell'A26, l'altro giorno, per l'abbondante pioggia e per la grandine. Ieri la situazione è tornata alla normalità, [illegible] stante la pioggia abbia continuato a cadere fino al primo pomeriggio. [illegible] è ingrossato il torrente Orba.

Ha raggiunto il livello di guardia il Tanaro ad Alessandria: il fiume è in piena [illegible] l'acqua ha inondato il cantiere che il Magistrato del Po aveva aperto a valle del ponte della Cittadella, per la pulizia dell'alveo da detriti e piante. Il fiume ha portato via tutto il materiale che era stato raccolto dalle ruspe. In pericolo anche la strada costruita con detriti per raggiungere l'isolotto Galateri, do[illegible] [illegible] intende eseguire lavori di pulizia.

Per il momento resta fermo il progetto [illegible] [illegible] prima del ponte ferroviario [illegible] cordolo, [illegible] i materiali raccolti nell'al[illegible] a valle del ponte della Cittadella (l'obiettivo è di cercare di «raddrizzare» la corrente del Tanaro che ora si allarga sulla destra, formando un'ansa e creando sbarramenti).

Sono in piena anche il fiume Bormida e molti torrenti, ma fino a ieri sera non si erano registrati allagamenti. **[r. al.]**

I soccorsi sono giunti da Alessandria e Acqui. In alto: Oreste Greco, ferito

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

DA L. 11.950.000*
in alternativa
L. 8.000.000
SENZA INTERESSI**
IN 24 MESI

ROVER 114 GTi, 1.400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

FINO AL 15 marzo '94
Da non potere scegliere la versione 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V, con il vantaggioso finanziamento ROVERFIN: 24 comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Oppure potete preferire le speciali condizioni d'acquisto. Comunque la pensiate, vi aspettiamo.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 1000 km ed entro 30 giorni dalla consegna, con un'altra pari o superiore valore.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

ROVER

* Prezzo chiavi in mano IVA inclusa, franco ns. sede, escluse spese di trasporto, messa su strada, IPT e ARET. ** TAN 0,00%, TAEG 0,0%, spese istruttoria pratica L. 300.000, anticipo 30%, 24 rate mensili da L. 340.000 cad. Salvo approvazione della società finanziaria. Maggiori informazioni e listini presso i concessionari Rover. Offerta valida fino al 31/3/94.

L'altra sera affollata e vivace assemblea con genitori, insegnanti e «Ga.ma»

Mensa, di nuovo in piazza?

E' la minaccia, se il Comitato non otterrà subito un incontro col sindaco. Richiesta di intervenire nella selezione delle ditte. «Eccessivi ribassi non garantiscono la qualità»

ALESSANDRIA. «Chiediamo un incontro con il sindaco, al più presto, in settimana, altrimenti scenderemo in piazza». Così si è conclusa l'animata assemblea di genitori e insegnanti delle scuole materne ed elementari cittadine, e dei rappresentanti del Comitato mensa, che si è tenuta l'altra sera al quartiere Centro.

In discussione i provvedimenti da addottare nei confronti della ditta «Ga.ma», dopo le ultime proteste di alcuni genitori sulla qualità del servizio di refezione scolastica, ed in seguito anche alle segnalazioni sia dei Nas, nucleo carabinieri antisofisticazioni, e dei sanitari dell'ufficio d'igiene, che nei giorni scorsi avevano sequestrato una partita di pollo scaduto (10 chili) e segnalavano scarsa igiene nei furgoni che trasportano i cibi dal centro i cottura ai refettori.

Alcuni genitori hanno sottolineato come la qualità del cibo sia migliorata in quest'ultima settimana, solo dopo le recenti proteste e rapporti degli ufficiali sanitari. Poi si sono susseguite una serie di osservazioni su alcuni piatti presenti nei menù e sulla distribuzione dei pasti. Erano presenti anche alcune coordinatrici dei refettori, dipendenti della «Ga.ma».

La discussione si è protratta sino a tarda sera: tra i problemi affrontati anche quello di proporre all'amministrazione una «griglia» di selezione per le successive gare d'appalto del servizio mensa scolastico. «In modo da evitare - ha detto Francesco Galeone - che le ditte partecipanti si presentino con il massimo ribasso e poi non riescano a mantenere la qualità del servizio, come ora sta accadendo. Secondo la nostro analisi dei costi la ditta in questi giorni ha a disposizione solo 1100 lire a pasto per acquistare derrate alimentari. Non può quindi garantirne la qualità».

Alle accuse lanciate dai genitori dal Comitato mensa il responsabile della «Ga.ma» per Alessandria, Enzo Nicoli aveva già risposto: «I rapporti dei Nas e dell'ufficio d'igiene sono solo episodi di minima importanza. Stiamo rispettando il contratto d'appalto e tutti i giorni ci sono controlli dell'amministrazione al centro di cottura». Perziale ammissione per quanto riguarda gli introiti in calo dell'impresa, che secondo le dichiarazioni di Nicoli incasserebbe 4 mila lire in meno al giorno.

Antonella Mariotti

La più recente manifestazione per la mensa. Col megafono Francesco Galeone

Questionari

Dite il cibo che più vi piace

ALESSANDRIA. E' l'assessore all'economato Marco Melchiorre a proporre un referendum tra i più piccoli, per conoscere se i pasti serviti nei refettori sono graditi oppure no.

«Abbiamo deciso di consegnare un tagliando, insieme ai ticket per i pasti, da compilare per conoscere il giudizio dei bambini - spiega Melchiorre - per capire qual è il gradimento dei cibi. In pratica devono segnalare se i pasti sono più o meno buoni e quelli che preferiscono.

Non è quindi un'indagine sull'igiene o sulla qualità delle derrate, piuttosto sui «gusti» dei più piccoli. «C'è da tenere presente - aggiunge l'assessore - che i giudizi dovranno poi essere valutati alla luce dell'educazione alimentare dei bambini, è logico che preferiscano i dolci alla merenda di pane e mela, ma quest'ultima è più sana. Poi ci sono bambini inappetenti, e difficili da accontentare». Tutto servirà poi per garantire un servizio sempre più gradito.

[a. m.]

Una casa di prima accoglienza per tossicodipendenti

Il vescovo: «Apriremo un centro antidroga»

ALESSANDRIA. La diocesi sta studiando un progetto per aiutare chi ha problemi legati al mondo della droga. Consiste nella realizzazione nell'ambito di una parrocchia che ancora non è stata esattamente individuata di una casa di prima accoglienza per tossicodipendenti.

Lo ha annunciato il vescovo, monsignor Fernando Charrier durante l'oramai tradizionale incontro con i giornalisti e gli operatori della carta stampata in occasione della ricorrenza di San Francesco di Sales loro patrono.

«Un gruppo di volontari, fra cui una équipe di medici, ha già assicurato il proprio intervento e la propria presenza insieme a quella di don Giovanni Sangalli, vice parroco di San Baudolino, il quale si occupa dei problemi di chi fa uso di sostanze stupefacenti e deve essere considerato, non come un soggetto deviato e deviante, ma come un essere umano malato», ha spiegato il vescovo monsignor Fernando Charrier.

Don Sangalli frequenterà prossimamente un corso di aggiornamento su questo problematiche per poterle affrontare con la dovuta cognizione di causa.

«La droga continua a circolare in città, purtroppo il fenomeno non accenna a perdere la sua drammatica attualità e secondo quanto mi risulta parecchie famiglie giovani fanno uso di sostanze stupefacenti e lasciano la città per trascorrere altrove "il week end della droga"», ha aggiunto il vescovo.

Il progetto non sarà realizzato in tempi brevissimi ma si lavora in questa direzione.

Agli extracomunitari la Caritas continua ad offrire il pasto giornaliero alla tavola calda di via Ghilini gestita da volontari e per essi è aperta la casa di prima accoglienza a Castellazzo Bormida (non si è trovata una sede in città) ma, ha detto monsignor Charrier, «per questi nostri fratelli non si fa abbastanza».

[a. c.]

Il vescovo Fernando Charrier

IN BREVE

E' travolto un'auto in corso IV Novembre

Ancora un incidente in corso IV Novembre ad Alessandria. Una donna è stata investita mentre attraversava la strada. Giovanna Carosio, anni, via Galvani 25, ha riportato contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. E' stata le sue investitrice - Luisa De Filippi, anni, via Vochieri 90 - a prestarle i primi soccorsi.

Intini tiene a battesimo i socialisti autonomisti

Nasce anche Alessandria la federazione dei socialisti autonomisti, creata in ambito nazionale dalla senatrice Margherita Boniver e da altri esponenti del psi. Oggi verrà presentato la nuova formazione. Probabilmente ci sarà anche Ugo Intini.

Carbonero si dimette da tutte le cariche

Marcello Carbonero, uno degli animatori dell'Unitrè alessandrina, si è dimesso da tutte le cariche ricoperte nell'associazione. Il 18 febbraio saranno comunque rinnovati gli incarichi dell'Unitrè.

Il referendum de La Stampa fra gli studenti delle superiori

I «belli» di Jurassic School questa la prima classifica

ALESSANDRIA. Prima classifica del referendum «I più belli di Jurassic school», indetto da «La Stampa». Le candidate al titolo di miss sono: Caterina Tomporini, scientifico «Galilei» di Alessandria; Alice Bocchio dei geometri «Nervi» di Al; Tiziana Scagliotti classico «Balbo» Casale e Cristina Patrucco del «Leardi» Casale. I mister sono: Antonello Guerriero, scient. «Galilei» Al; Matteo Bruno «Nervi» Al; Jodi Abate «Saluzzo» Al. I ragazzi che avranno ottenuto più voti saranno premiati durante una festa in occasione dulla fine dell'anno scolastico. Per le segnalazioni, è sufficiente compilare il tagliando pubblicato qui accanto (non sono valide fotocopie) che va spedito, o portato, alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in via Cavour 5. I tagliandi possono anche essere affidati ai rappresentanti di istituto. Martedì e Giovedì appuntamento con «School radio» alle 16,45 sulle frequenze di Radio Cosmo, per partecipare telefonare al 22.65.45.

[a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

La direzione risarcisce con 170 milioni i cinque agricoltori che avevano fatto causa

L'Ausimont ripaga il grano «secco»

«Non è colpa nostra, ma vogliamo evitare altri strascichi giudiziari». Per i proprietari dei terreni invece è una vittoria. Non si costituiranno parte civile al processo che si dovrebbe tenere in pretura il 4 maggio

ALESSANDRIA. La direzione dell'Ausimont ha risarcito con 170 milioni complessivi i cinque agricoltori proprietari di terreni vicino allo stabilimento di Spinetta Marengo i quali per due anni - nel '91 e nel'92 - non erano riusciti a produrre grano essendo ingiallite le foglie e seccate le spighe.

Il colosso chimico nel motivare l'avvenuto pagamento della somma afferma di non essere responsabile del fenomeno, ma di voler evitare il protrarsi della vicenda giudiziaria in corso.

I professori Luigi Ariati e Pierluigi Genevini e il dottor Danilo Cottica che avevano effettuato una complessa perizia su incarico del gip della pretura avevano però concluso affermando che erano state le esalazioni di cloro e fluoro (soprattutto della seconda sostanza chimica), a far ingiallire le foglie e seccare le spighe di grano. Avevano inoltre accertato che vicino allo stabilimento Ausimont le produzioni agricole raggiungono «i valori più bassi in assoluto» e che le spighe erano vuote non a causa di malerbe o attacchi di crittogame, come sostenuto dall'azienda.

I cinque agricoltori - Maria Teresa Baccardo, i fratelli Lorenzo e Gian Mario Cassano, la loro zia Maria Luisa Lombardi vedova Cassano ed Enrico Taverna - nel maggio'92 si erano rivolti alla procura della Repubblica presso la Pretura con una denuncia inoltrata dall'avvocato Franco Grillo.

Per quel grano bruciato il 4 maggio in pretura dovrà comparire l'ex direttore dello stabilimento, ingegner Leonardo Capogrosso. Ma i cinque agricoltori, avendo ottenuto il risarcimento danni, hanno comunque rinunciato a costituirsi parte civile.

«Per noi è una grossa vittoria anche morale. L'Ausimont ci diceva che non sapevamo concimare, che eravamo, in parole povere, dei pessimi agricoltori. Invece non avevamo torto quando cercavamo di far sentire la nostra voce, esprimere le nostre preoccupazioni, chiedere il risarcimento danni» dice Maria Luisa Lombardi Cassano.

E' stata una lunga battaglia legale, molto combattuta e gli agricoltori ritengono di aver «messo in ginocchio il colosso chimico». L'Ausimont, dal canto suo, ribadisce di ritenersi incolpevole, ma di non voler esasperare la situazione.

Emma Camagna

Un momento del sopralluogo compiuto dal perito del gip nelle aziende agricole

LETTERE AL GIORNALE

Chi si ricorda dell'antico Oratorio?

Un sogno di pochi: rivedere, ammirare, frequentare la chiesa della piazza «Oratorio Madonna del Rosario», dopo il castello, il più antico monumento medioevale del borgo di Castelnuovo.

E pensare che per il suo recupero strutturale ne fu decisa l'acquisizione gratuita da parte del Comune di Castelnuovo Bormida, con il chiaro obiettivo di restituirla alla collettività sia come sede culturale cittadina, certamente prestigiosa, per ospitare mostre d'arte e di artigianato, sia come luogo di convegni e incontri nonché centro religioso oltre che sede permanente, oggi più che mai, della corale castelnuovese «Santa Cecilia».

Le circostanze, dopo circa dieci anni, ci hanno condotti al 1994 con una debole e sempre più lieve speranza: la disponibilità e la sensibilità dei singoli per far resistere il sogno, grazie all'iniziativa, è stato per ora scongiurato il crollo di una parte del tetto.

Ben diverso e di altra portata dovrebbe essere l'intervento sull'edificio: solo una decisa e perentoria volontà dell'amministrazione pubblica può risolvere definitivamente e positivamente l'incubo e la paura di un degrado irreversibile.

Purtroppo è notizia allarmante di pochi giorni or sono, la decisione del Consiglio comunale, fatta eccezione di un'unica voce che in quel contesto forse è apparsa stonata, di destinare una interessante disponibilità di bilancio a fare dell'asfaltatura di due tratti di strade di irrilevante importanza, senza nemmeno porsi la alternativa dell'antico monumento.

Peccato, poteva essere questa l'occasione per stimolare veramente e profondina la sensibilità dei castelnovesi alla conservazione ed alla valorizzazione delle cose che contano e rimangono nel tempo.

Poco valgono le chiacchiere e le iniziative volte a mobilizzare le opere d'arte e gli arredi della chiesa medesima allo scopo di raccogliere fondi: anzi nevilisconoi contenuti.

Lettera firmata
Castelnuovo Bormida

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.259
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Casalcermo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.262
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 948 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370
San Salvatore: 230 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignale: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che le notturne sono aperte dalle 9 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domani: *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel. 253.083 (svolge servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.888 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a [illegible]). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, previa la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Centrale*, c. Italia (t. 322.650).
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.396).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi (tel. 29.94).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, (tel. 862.630)
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi (tel. 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 200.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.:
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 66 51
Valenza: 952

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Emma Maria Guglielmi, Federico Stefano Luca Lepri, Teresa Letto, Chiara Ribaldone, Alinda Emily Margherita Scudo, Caterina Piazza, Matteo Nicolosi, Chiara Scaduto, Alessio Antonio Cascavilla, Giulia Polla, Alberto Polla, Lorenzo Venturini, Elisa Levo, Loredana Adami, Federico Fardo, Silvia Milano, Federico Carlo Maria Castellano.

SI SPOSERANNO. Mauro Benazzo, operaio, e Annamaria Cristina Leva, impiegata; Sergio Andò, funzionario di banca, con Enrica Maria Ferrero, insegnante; Maurizio Milanese, orafo, con Ivana Zincone, giornalista pubblicista.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato approvato il progetto per costruire il parcheggio accanto al Palazzetto dello sport che si sta costruendo in zona San Bernardino, a **Casale**. Per realizzare l'amministrazione comunale spenderà 450 milioni, che comprendono però anche le spese per la fognatura e l'illuminazione.

Costerà 400 milioni la fornitura di acqua per le scuole e gli addici comunali di **Casale** per il 1994. La cifra è stata stanziata dalla giunta e messa a bilancio.

GLI APPUNTAMENTI

Sergio Romano ospite a Casale

«La situazione mondiale dopo la fine del bipolarismo» è il tema che sarà trattato domani alla conviviale del Rotary di Casale, alle 12,15 all'Accademia Filarmonica di palazzo Treville. Interverrà l'ambasciatore Sergio Romano.

DIBATTITO

Violenza psichica sulla donna

«La violenza psichica dell'uomo sulla donna nel rapporto di coppia» è il tema della conferenza organizzata per oggi alle 16,30 a Vignale, a Palazzo Callori, dal circolo culturale La Meridiana. Intervengono lo psichiatra Augusto Paolo Franchino, la psicologa Alessandra Rossi e l'avvocato Antonio D'Episcopo.

Lezione di [illegible] sul teatro

Il direttore del Teatro Municipale Franco Gervasio è il relatore all'Unitrè alla lezione di storia della letteratura che si tiene domani a Casale, alle 18 al Centro Buzzi. Parlerà di «Teatro: I classici sono anche moderni».

In funzione il telefono «verde»

Domani ore 9-12 funziona il Telefono verde, servizio di consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio proposto da Comune di Casale e società Orticola. Per informazioni e consigli telefono 0142/74573: risponde il giardiniere Angelo Tosi.

AVIS

Raccolta di sangue a Valenza

Raccolta di sangue oggi a Valenza, a Palazzo Cavalli, sede delle elementari. Lo organizza la sezione Avis che invita coloro che hanno compiuto 18 anni e non superato i a presentarsi digiuno, dalle 8,30 alle 12.

Delli Ponti e l'ultimo Beethoven

«Costruttività e metafisica dell'ultimo Beethoven»: parla Mario Delli Ponti domani alle 21 nella sede della società del Casino (via Mazzini 58) di Alessandria. L'iniziativa è del Crds.

Nominati nelle sedi distaccate del tribunale: Valenza, Ovada, Serravalle e Novi

In provincia otto giudici di pace

Si aggiungono ai dieci designati dal Csm nel capoluogo alessandrino. Opereranno per quattro anni, occupandosi di cause di minore rilevanza finanziaria e sgravando il lavoro della pretura

ALESSANDRIA. Altri otto giudici di pace sono stati designati dal Consiglio superiore della magistratura per le sedi distaccate del tribunale di Novi Ligure, Ovada, Serravalle Scrivia e Valenza.

Anche loro entreranno in attività all'inizio di luglio, tutti sono laureati in giurisprudenza, pensionati (di fatto o in procinto di lasciare definitivamente la rispettiva professione) e ben disposti ad occuparsi per [illegible] anni di cause civili di non rilevante importanza e, in alcuni casi, di vicende a carattere penale.

Per Novi Ligure [illegible] risultati idonei i dottori Antonio Cascone, [illegible] compito di coordinatore, e Vincenzo Cristaldi mentre i giudici di pace di Ovada sono Luigi De Luca (coordinatore) e Vittoriana Albanese.

A Serravalle Scrivia sono stati designati Enrico Baccino (coordinatore) e Amina Longobardi e a Valenza, Antonio Reggio e Angelo Garavagno, questi [illegible] funzioni di coordinatore.

A loro spetterà [illegible] occuparsi, ad esempio, del risvolto civile di incidenti stradali [illegible] un risarcimento di danni non superiore ai 30 milioni, liti sui confini [illegible] delle proprietà, liti condominiali che, secondo gli addetti ai lavori, sono sempre più numerose, cause di opposizione alle sanzioni amministrative, rapporti fra proprietari o detentori di immobili in materia di immissione di fumo o calore, esalazioni, rumori che superino la normale tollerabilità.

Da luglio meno lavoro per i p[illegible]

Gli uffici degli 8 giudici di pace dovrebbero essere ubicati nei locali delle rispettive preture attrezzati così da poter svolgere nel migliore dei modi il nuovo compito loro affidato. Ma in realtà alcuni verranno sistemati in sedi di fortuna.

Alla sorveglianza è delegato il presidente [illegible] tribunale di Alessandria. [e. c.]

[illegible]enza

Tre ipotesi per gli uffici

VALENZA. Non c'è ancora una sede definita per i due giudici di pace, che a luglio cominceranno il loro lavoro. Il Consiglio superiore delle magistratura [illegible] ha già designati: sono Antonio Reggio e Angelo Garavagno. Quest'ultimo abita a Cremolino ed è l'attuale perito dei tribunali di Alessandria e Asti. Sono tre le ipotesi che si avanzano sull'ubicazione del nuovo servizio giudiziario previsto dalla legge: Palazzo Ceriana, dove trova ancora ospitalità la Pretura (che però chiuderà i battenti all'inizio di luglio), palazzo Pellizzari, oppure una nuova struttura, fabbricata appositamente.

«Per la verità - spiega il sindaco Germano Tosetti - il municipio sarebbe solo una soluzione provvisoria. Palazzo Ceriana invece, costituirebbe l'optimum e si potrebbe ottenere [illegible] la proroga dell'attuale contratto d'affitto». La terza ipotesi è lontana e riguarda la creazione di un edificio, che ospiti anche una nuova farmacia. [r. c.]

Novi Ligure

Tutto pronto in pretura

NOVI. Sono Antonio Cascone e Vincenzo Cristaldi i giudici di pace scelti dal Consiglio superiore della magistratura per sedi no[illegible]se. Nessuno dei due risiede a Novi o nei paesi limitrofi, e i loro nomi [illegible] pressochè sconosciuti sia agli amministratori comunali che a avvocati e notai della città.

C'è attesa, dunque, per vedere all'opera e per sapere il curriculum di due persone che a partire dal 1° luglio avranno un incarico piuttosto importante, dovendo dirimere [illegible] civili fino a cinque milioni e casi di risarcimento danni inferiori ai trenta milioni.

Cascone e Cristaldi svolgeranno il loro compito nell'edificio che ospita la pretura, in via Isola, ma in locali separati da quelli [illegible] dui opera il giudice Ca[illegible] Baisi.

«Abbiamo perfezionato proprio di recente il contratto di [illegible] con i proprietari dello stabile», dice il vice-sindaco, Mario Lovelli. [m. d.]

Ovada

Una sede da 2 milioni

OVADA. Il Comune di Ovada ha provveduto in tempo a reperire i locali per il giudice di pace. All'occorrenza avrebbero già potuto essere a disposizione a inizio [illegible]. Vista la proroga attuata dal ministero per l'entra[illegible] in vigore di questa nuova istituzione giudiziaria, [illegible] si [illegible] accelerati i lavori di adattamento dei nuovi locali. Saranno in ogni caso completati [illegible] un buon margine rispetto al primo di luglio. In quel periodo coincide anche la cessazione del funzionamento della sezione [illegible] della pretura.

La nuova sede verrà ubicata al piano rialzato sito al civico [illegible] di via Torino, praticamente di fronte al palazzo comunale. Complessivamente sono 230 metri quadrati per i quali è stato stipulato un contratto di locazione per 2 milioni al mese che sarà a carico del ministero di Grazia e Giustizia. Per quanto riguarda i lavori di restauro è prevista una spesa di oltre [illegible] milioni di lire. [r. bo.]

Serravalle

Mancano fondi lavori a rilento

SERRAVALLE. E' [illegible] fase di completamento il primo lotto di lavori per la costruzione degli uffici giudiziari e in particolare di quelli destinati ai due giudici di pace e ai cinque impiegati previsti dal ministero, nell'edificio che avrebbe dovuto ospitare la pretura [illegible] Serravalle. E' probabile che questi lavori siano [illegible] portati a termine entro l'estate. Prevedono la realizzazione [illegible] delle finiture esterne (intonaci, facciato, serramenti e copertura dell'edificio).

Per quanto riguarda il [illegible] do lotto di lavori che completerà [illegible] la costruzione del primo piano e le parti comuni con quello superiore, si attende un ulteriore finanziamento del ministero o i tempi di realizzazione dipenderanno dalla rapidità con la quale saranno concessi i fondi. «Nei prossimi giorni intendiamo andare a Roma per sollecitare il contributo per poter completare l'opera», dice Lelio Demicheli, assessore ai Lavori pubblici. [m. pu.]

IN BREVE

VOLPEDO

Patteggia multa di 400 mila lire per le ingiurie telefoniche

Francesca Lugano, 59 anni, di Volpedo, ha patteggiato 400 mila lire di multa. Era accusata di ingiurie telefoniche ad Antonella Lucarni, di Volpeglino.

CASALE

Scarichi non autorizzati condannati due marmisti

Il pretore ha condannato a tre mesi di arresto i marmisti [illegible] lesi Gian Eligio e Anselmo Bardonaglia, di 57 e 59 anni, titolari di un'azienda in strada Pontestura, accusati di scarichi non autorizzati in fognatura.

C[illegible]

Non si presentò al sindaco ammenda ad uno giovane

Mauro Anselmo, 31 anni, di Cerrina, Cascine Bertana 7, è stata condannata dal pretore a 110 mila lire di ammenda perché [illegible] ha assolto agli obblighi: in giorni stabiliti doveva presentarsi entro le 24 il sindaco.

[illegible]

Ubriachezza e molestie condannato un marocchino

E' stato condannato a 500 mila lire di ammenda Rachid Charaf, 30 anni, di Castelnuovo, accusato di ubriachezza e molestie ed avventori del bar Posta.

BRIGNANO FRASCATA

In piazza la mostra mercato dell'antiquariato

Come ogni prima domenica [illegible] mese, oggi nella piazza [illegible]munale di Brignano Frascata, dalle 9 alle 18, si svolge la mostra-mercato dell'antiquariato.

In via sperimentale: il sistema computer era andato in tilt

Novi, prenotazioni abolite per gli esami al S. Giacomo

L'ospedale S. Giacomo di Novi Ligure

NOVI. Dalla questa settimana, non sarà più necessario prenotare al «Cup» gli esami del [illegible] gue e delle urine, [illegible] gli utenti potranno presentarsi direttamente al laboratorio analisi dell'ospedale «San Giacomo» per il prelievo. L'iniziativa, promossa in via sperimentale dall'Usl, eviterà [illegible] cittadini troppi giorni d'attesa prima dell'esame, [illegible] semplificherà il lavoro degli operatori del Centro unificato di prenotazione, di via Papa Giovanni XXIII.

«E' una scelta rischiosa, ma forse vincente - dice il vice-direttore sanitario, Giorgio Pacelli -. Crediamo infatti che i novesi siano favorevoli a sottoporsi all'esame il giorno dopo aver ricevuto la ricetta dal proprio medico. E [illegible] certi che in laboratorio non si creerà [illegible] perchè il personale è attrezzato per compiere 100 prelievi in un'unica mattinata».

«Eliminando la prenotazione, - spiega ancora Pacelli - verrà inoltre alleviato il compito degli impiegati del Cup, che dovranno inserire nel computer solo i dati delle visite specialistiche». La decisione dell'Usl è stata accolta con soddisfazione anche dal responsabile del laboratorio, il dottor Carlo Arfini. «Basterà una settimana di assestamento e di adeguamento ai nuovi ritmi di lavoro - afferma -. Poi, qualsiasi problema sarà risolto. Certo, potrà capitare la mattinata con un afflusso di utenti superiore alla media, ma promettiamo che smaltiremo tutto il lavoro». I prelievi al laboratorio [illegible] [illegible] eseguiran[illegible] dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 9,30: non verrà dunque modificato l'orario attualmente in vigore. L'iniziativa ha suscitato consensi anche tra il personale del «Cup». Proprio gli operatori [illegible] Centro avevano protestato nei giorni scorsi con l'ente per l'infelice funzionamento del nuovo sistema di informatizzazione. «I programmi installati [illegible] poliambulatorio [illegible] no lenti e vanno spesso in tilt - avevano ribadito -. Così, impieghiamo decine di minuti per inserire nell'elaboratore i dati di una semplice ricetta». [m. d.]

[illegible]

E' un progressista

Mille [illegible] per candidare [illegible] fiscalista

ACQUI. Singolare iniziativa elettorale nella città termale e nell'Ovadese. Mille cittadini hanno sottoscritto la candidatura alla Camera per [illegible] fronte delle sinistre di Riccardo Alemanno, 36 anni, tributarista e revisore contabile. L'iniziativa è partita da un gruppo di otto cittadini che si [illegible]o fatti portatori di questa insolita candidatura, che si scosta notevolmente dalla prassi usuale che vede le segreterie dei partiti e dei movimenti come unici «indicatori» delle candidature.

«La [illegible] non è una auto-candidatura, c[illegible] quella di Silvio Berlusconi - spiega Alemanno -, ma vuole e[illegible] l'attuazione genuina della nuova legge elettorale dove gli elettori, indicano direttamente i propri candidati. Politicamente mi sento vicino al polo progressista delle sinistre, ed in particolare ad Alleanza Democratica ed ai miglioristi del pds». [g. l. f.]

[illegible]

Divergenze sul futuro

Consigliere [illegible] dà le dimissioni dal partito

VALENZA. Polemiche in Consiglio comunale per l'uscita del consigliere Natalina Giordano dalla maggioranza. La donna, eletta come indipendente nelle file della dc, ha dichiarato di non sentirsi pronta, in questa fase di transizione, per l'ingresso nel nuovo partito popolare, chiedendo di partecipare ai lavori del Consiglio come indipendente. Il capogruppo dc Fabrizio Grassi l'ha attaccata e la Giordano ha ribattuto, dicendo [illegible] aver subito un trattamento scorretto da parte del partito.

A questo punto, avrebbe voluto prendere la parola anche Mario Manenti, ma Franco Cantamessa ha fatto osservare che l'argomento non era all'ordine del giorno. Il sindaco Tosetti ha quindi troncato la discussione, accogliendo la richiesta della Giordano. [illegible] indipendenti ora sono tre: con l'ex dc, ci sono Paolo Casella e Paolo Mignone, [illegible] Lega Nord. [r. c.]

[illegible]

E' malata di leucemia

Il [illegible] [illegible] può donare midollo a [illegible]

FELIZZANO. Sfuma [illegible] spe[illegible] [illegible] guarire definitivamete dalla leucemia la piccola Denise Sorace: Giuseppe, il fratellino nato da 19 [illegible] giorni [illegible] potrà donarle [illegible] midollo; gli esami compiuti, infatti, hanno rilevato l'incompatibilità tra i due piccoli.

[illegible] bimba, comunque, prosegue la terapia al co[illegible] specializzato di Monza in cui è in cura, e i medici rincuorano i genitori Angela Zagato e Francesco: «Il 70 per cento dei pazienti [illegible] sistiti - dicono - guarisce dalla forma [illegible] malattia di cui è affetta la piccola Denise».

Proseguono, intanto, le ricerche di un possibile donatore: negli ultimi mesi, in molti si sono fatti avanti, ma finora è stato tutto vano. In genere, [illegible] molto più alte le probabilità che sia compatibile il midollo di un familiare; per questo la nascita di Giuseppe aveva riacceso le speranze. [m. ru.]

LA SPESA CONVENIENTE

GRANDI REGALI

famila

I SUPERMERCATI DI STARE IN FAMIGLIA

POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)

BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La ragazzina di Voghera e il giovane di Pontecurone erano spariti da 13 giorni

Finita la fuga dei fidanzatini

Li ha riportati a casa ieri sera il padre di lui, dopo un blitz a Brescia. In mattinata gli era arrivata una telefonata che segnalava i due nella città lombarda. Ore di angoscia

PONTECURONE. «Suo figlio e la sua fidanzata sono a Brescia, venite subito, forse riuscite a trovarli». Questo è il contenuto di una telefonata arrivata ieri mattina a Pontecurone, nell'abitazione di Rino Firpo e Milena Mazzocchi (in via Garibaldi 21), genitori di Stefano Firpo, il ragazzo che da due settimane era in fuga con la fidanzata Alessandra Sacchetto, 18 appena compiuti, vogherese.

Una telefonata improvvisa, un allarme inaspettato che ha dato esiti insperati: Firpo è partito per Brescia e ieri sera, poco dopo le 21, è tornato a casa con i due fuggiaschi. I particolari sul ritrovamento si conosceranno forse oggi, ma comunque la fuga dei fidanzatini è finita.

E' stata una giornata di attesa, di angoscia in casa di Stefano Firpo. «Mio marito è partito di corsa, pochi minuti dopo l'arrivo della telefonata, non mi ha detto nient'altro» spiegava con un filo di voce Milena Mazzocchi.

Da due settimane esatte il figlio di 21 anni era sparito nel nulla, senza lasciare alcuna traccia. Si era svegliato come tutte le mattine per andare a scuola a Voghera, dove frequenta l'ultimo anno del corso per geometri all'istituto Baratta. Una mattina come tutte le altre. Un breve saluto alla madre e poi via, la fuga con la fidanzata Alessandra Sacchetto.

«Stefano è un ragazzo un po' introverso - raccontano al bar Gipsy di Pontecurone - Al nostro paese ha sempre preferito la vicina e più grande Voghera» E proprio nella città lombarda, nello scorso agosto, fa amicizia con Alessandra. I due insieme dandosi il quotidiano appuntamento nello stesso bar Italia, in via Emilia. Sono in molti a ricordarli, forse per il loro look un po' eccentrico, non abituale alle usanze delle piccole località di provincia.

Alessandra Sacchetto ha da poco compiuto 18 anni; Stefano Firpo ha 21 anni

«Quello che sta accadendo per me è un incubo ed io non sopporto altro di riabbracciare mio figlio - diceva stamattina la madre del giovane -. Non riesco a capire quello che è accaduto. Non c'era alcun motivo per prevederlo, anche perché non ci sono stati litigi o screzi particolari».

«Ho conosciuto i genitori di Alessandra soltanto a causa di questa sfortunata occasione. Ci siamo abbracciati facendoci coraggio a vicenda. Ora non possiamo fare altro che sperare ed aspettare» proseguiva la donna di Pontecurone.

Nei giorni scorsi la coppia era stata vista a Pavia, ieri la segnalazione che erano a Brescia: un giro lombardo che tocca città dove probabilmente abitano amici dei due ragazzi. In tasca al momento della fuga avevano più o meno tre milioni, prelevati da un conto tenuto dalla ragazza in una banca vogherese.

Per tentare di ritrovarli, il padre di Alessandra era arrivato ad affiggere dei volantini con la foto della giovane nelle bacheche e nei corridoi delle università di Pavia e Milano. Da parte dei genitori era stata anche valutata la possibilità di rivolgersi al programma che va in onda al martedì su Rai3 «Chi l'ha visto?», nella speranza che un appello irradiato dal piccolo schermo potesse servire al ritorno a casa dei due ragazzi. Non è stato necessario arrivare a tanto.

La fuga ha preso il via lunedì 24 gennaio, cioè tredici giorni fa. Dopo un'attesa durata qualche giorno, i genitori hanno deciso di denunciarne ufficialmente la scomparsa ai carabinieri.

Daniele Salerno

Ad Ovada

Il cavalcavia torna «basso»

OVADA. E' ancora polemica in città per il cavalcavia di corso Italia. Con un recente intervento alla struttura (l'arcata in muratura è stata demolita e sostituita da travi in calcestruzzo), ne stata aumentata l'altezza. Ma il «ponte basso» continua a fare vittime: altri automezzi vi sono finiti contro. Così il nuovo segnale che annuncia l'altezza di 4 metri è stato sostituito da un altro con l'indicazione di 2,5 metri: la stessa altezza indicata prima dei lavori. Ora gente si chiede quale sia altezza reale.

L'Ente ferrovie aveva previsto uno spazio utile di 4,22 metri: se stato rispettato, gli automezzi con altezza di 4 metri dovrebbero passare agevolmente. C'è invece chi sostiene che il cavalcavia ha luce 4 metri esatti.

nei giorni scorsi alcuni camion avevano urtato contro la travatura, ma più clamoroso ha avuto come protagonista un automezzo francese con massone telato. Il conducente avrebbe minacciato di far redigere una perizia per stabilire l'altezza esatta del cavalcavia e chiedere risarcimento dei danni. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno poi sostituito segnaletica. E, non avendone di adeguata, hanno utilizzato quella che disposizione, cioè quella precedente. **[r. bo.]**

Cotticelli della «Ecomar», era al processo rifiuti

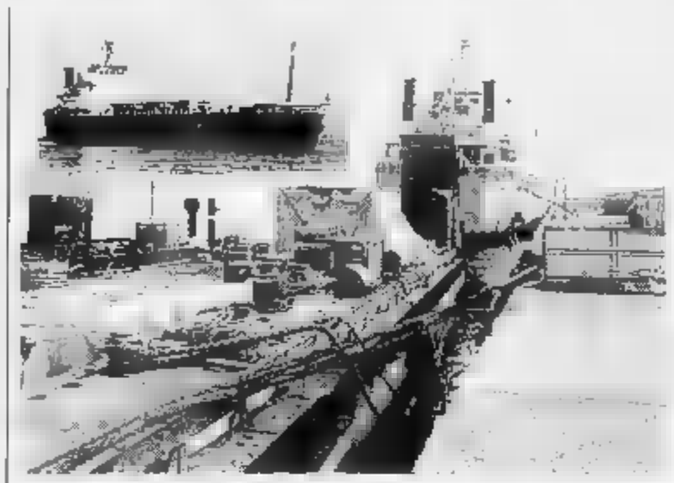
Imprenditore di Novi arrestato ieri ad Arona

NOVI LIGURE. Processo ad Arona agli inquinatori della Cava Foglietti, atto secondo. Quasi 5 ore di udienza per ascoltare tre testimoni e poi il colpo di scena: l'arresto di Vincenzo Cotticelli, il titolare della ditta «Ecomar», lo stesso che, nell'ormai lontano '89, si era offerto quale intermediario per collaborare a riempire la cava di Arona con materiali inerti. Cotticelli, la cui ditta ha sede a Novi, aveva seguito le fasi del processo accanto al suo difensore, l'avvocato Monti di Alessandria. Uscito dall'aula, alle 15,20, si diretto verso la sua auto, ma non fatto a tempo ad aprire la portiera: alcuni carabinieri in borghese lo hanno fermato e arrestato. Non si sono i capi imputazione. Cotticelli è un personaggio di primo piano solo per la vicenda di Arona. Era stato coinvolto anche per la storia della «nave dei veleni», la Zanoobia.

Al processo di Arona non ha perso una battuta. Accanto a lui l'altro imputato, l'ingegner Massimo Degasperis, ex responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Arona. Il pm Barlucchi ha finora ascoltato soltanto tre testimoni. Ma ciò è bastato perché il Degasperis si trovi con un altro capo imputazione: quello di aver gestito la discarica senza alcuna autorizzazione. Il dottor Aniello Esposito, allora coordinatore sanitario dell'Usl 53, ha detto che il comune di Arona non ha mai chiesto l'autorizzazione per inerti speciali. La dottoressa Antonella Julita, funzionario dell'assessorato ambientale della provincia, ha confermato, aggiungendo di aver conosciuto il Cotticelli l'89 e il e di essere colpito da una frase dello stesso personaggio quale le disse: «Se tutti i funzionari fossero come lei, in Italia non si potrebbe far niente».

Fu Cotticelli a prendere i contatti l'amministrazione comunale Arona per concludere il «business rifiuti». Per ora è accertato quali veniss sero riversati nella cava. Il pm vuole fare chiarezza ascoltando altri testimoni tra i quali l'ex sindaco Pietro Cataldo.

[s. bot.]



La nave Zanoobia bloccata anni fa a Genova: già allora si parlò di Cotticelli

I PRECEDENTI

Una carriera fra i rifiuti

NOVI LIGURE. Vincenzo Cotticelli, titolare della S.I. Ecomar di via Raggio, è già stato coinvolto in vicende rifiuti «abusivi». Arrivò alla ribalta della cronaca per la questione della nave nigeriana Zanoobia, carica di veleni, bloccata nel porto di Genova. Poi l'anno scorso in un capannone da lui affittato all'ex Fulgor Cassine vennero trovate fusti sostanze chimiche: il capannone venne posto sotto sequestro. Ma il nome di Cotticelli comparirebbe anche nella bonifica dell'area Fargomma a Voghera: un business da tre miliardi, appaltato all'Idreco. Invece di smaltito, 1700 tonnellate di rifiuti arrivarono a Condolo, una discarica per «inerti». Ma nel maggio del '92 Cotticelli smentiva indignato: «Mai avuti clienti né Idreco Comune di Voghera. Noi l'altro lavoriamo ormai estero su estero, cioè i rifiuti li prendiamo Svizzera e li portiamo in Germania». **[m. p.]**

IMMOBILIARE pratomeruccio

Borreani - Oliva

Via Galassia, 105 - Prato Nevoso (Cn) - Tel. 0174/334311-334588

In **Prato Nevoso** nuovo lotto in costruzione mono e bilocali - vista piste - rifiniture di lusso - Iva 9%.
Prenotazioni minimo anticipo-possibilità di mutuo.

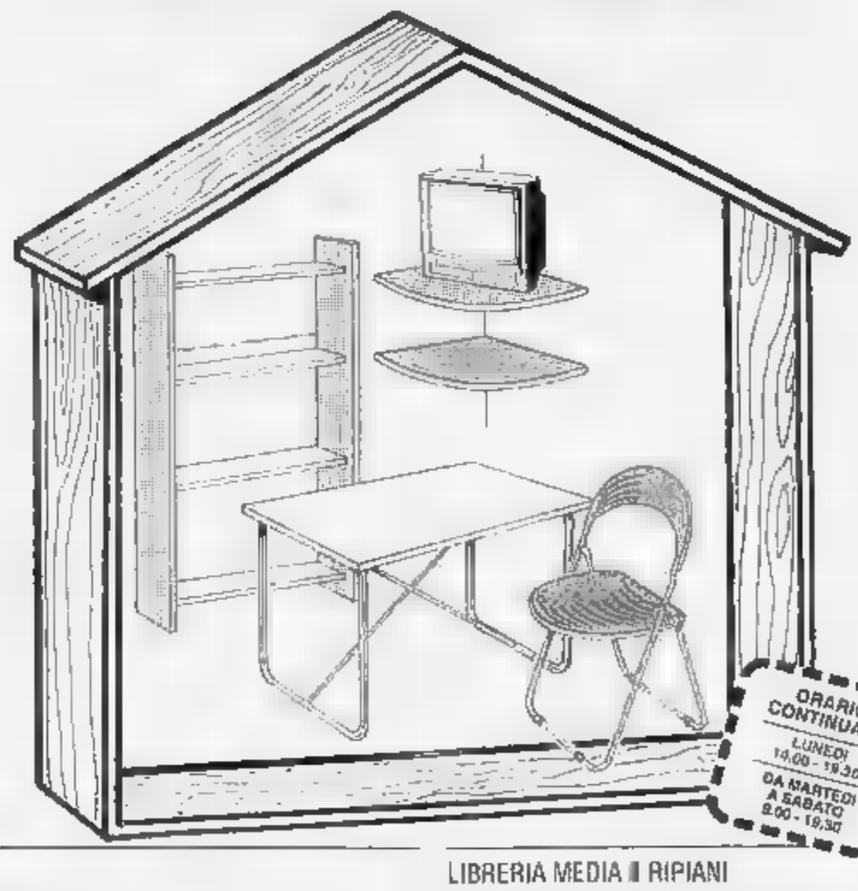
FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali - Aderente Confindustria

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi saranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli insegnamenti saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta Chindamo Elio. NUMEROVERDE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel.

A MONTEBELLO
DAL 31 GENNAIO AL 19 FEBBRAIO
IPERAMA
PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.
7 PREZZI ARREDOAFFARE



TAVOLO CROSS piano nobilitato bianco struttura in metallo cm 124 x 70 x 72 L. 35.000
SEDIA PIEGHEVOLE 'GOLF' Tubo verniciato sedile e schienale in plastica colori assortiti L. 10.000
LIBRERIA BASSA 3 RIPIANI colori: noce, bianco, nero cm h 100 x 78 x 30 L. 67.000
LIBRERIA MEDIA RIPIANI colori: noce, bianco, nero cm h 140 x 78 x 30 L. 84.000
LIBRERIA ALTA 5 RIPIANI colori: noce, bianco, nero cm h 180 x 78 x 30 L. 98.000
MENSOLA STONDATA AD ANGOLO colori: bianco, frassino, noce cm. 35 X 35 L. 14.000
MENSOLA STONDATA AD ANGOLO colori: bianco, nero, frassino, noce cm. 55 X 55 L. 20.000

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
STRADA STATALE N 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO Tel. 0383/892950

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass PK

	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 60	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18 D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 2/8	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Sono state accolte le richieste della popolazione di Santa Maria del Tempio

Casale, i cappuccini restano

E' l'orientamento espresso dai superiori in vista della decisione definitiva. Il convento forse verrà «accorpato» a Porta Milano. Ma i religiosi proseguiranno l'attività in paese

CASALE. I frati cappuccini resteranno a Santa Maria del Tempio. E' questo l'orientamento dei superiori provinciali dei religiosi della piccola comunità del sobborgo casalese.

L'altra sera a Tortona è concluso il capitolo, cioè il consiglio generale, della Provincia cappuccina di Alessandria. Una Provincia che comprende l'Acquese, l'Alessandrino, il Tortonese e tutto il Novarese, i laghi e l'Ossola. In quella sede sono stati discussi i problemi riguardanti i settanta religiosi che compongono l'intera comunità.

Alla carica di provinciale è stato confermato padre Vincenzo Coscia. Spiega il religioso: «Si è riflettuto bene sulla situazione di Santa Maria del Tempio e di altre comunità, ma non sono state prese decisioni. Si è preferito lasciare ai nuovi superiori il tempo di riflettere e di esaminare la situazione».

L'orientamento, però, è che i frati restino nel paese monferrino. Spiega padre Vincenzo: «Si è ipotizzato il mantenimento di una comunità, sia una fraternità unica con Porta Milano, ma restando ferma la presenza giorno e sera dei frati a Santa Maria del Tempio per seguire le opere parrocchiali».

Padre Vincenzo indica tempi per la decisione definitiva: «Si vuole ponderare bene tutto, con prudenza».

Poche vocazioni anche per i cappuccini

A «difesa» della presenza dei cappuccini nel sobborgo e della loro preziosa attività pastorale, nelle scorse settimane si era schierata l'intera popolazione di Santa Maria. Era stata anche presentata una petizione ed erano state promosse diverse iniziative. E il risultato cercato pare quindi essere stato raggiunto.

I cappuccini, come altre famiglie religiose, si trovano comunque a dover fronteggiare una situazione difficile: età media alta e poche nuove vocazioni. «Ma nella Provincia del Nord Italia c'è però qualche germe di speranza - commenta padre Vincenzo -, grazie alla presenza di giovani».

[m. fe.]

A Crea

Gli affreschi da valorizzare

CREA. Non è facile salvaguardare e lasciare in vista gli affreschi quattrocenteschi venuti alla luce nella basilica del Santuario, dietro l'altare maggiore, senza alterare le strutture dello stesso edificio sacro. Il problema è allo studio dei funzionari della Sovrintendenza piemontese ai beni architettonici e della curia di Casale, da cui dipende il santuario.

Il muro dove sono stati scoperti gli affreschi era coperto da un grande quadro raffigurante Maria Assunta in cielo. Rimettere la tela al suo posto comporterebbe coprire gli affreschi, considerati tra i più belli del Quattrocento artistico monferrino. D'altra parte, lasciare in vista solo gli affreschi pare inopportuno: non esiste più la parte centrale dell'opera e questo lascerebbe un vuoto dietro l'altare centrale.

Tra la proposte c'è quella di far scendere un crocifisso sopra l'altar maggiore, così da coprire il «vuoto». La decisione definitiva sarà presa entro fine febbraio.

[t. f.]

Sinagoga

Oggi un film su Raidue

CASALE. La città in due film. Una troupe di Raidue ha registrato un documentario che andrà in onda nella trasmissione «Sorgente di vita», alle 23,30. Intanto Gianfranco Penna, con la collaborazione di Gerry Provera e Sabrina Barbano, ha preparato un video sulla vicenda dei frati del convento di Santa Maria del Tempio.

Il servizio registrato da Raidue, regia di Ivana Nigris, è dedicato soprattutto alle bellezze artistiche della città legate alla comunità ebraica. Sono stati filmati la sinagoga, il museo israelitico, le vie dell'ex ghetto. Poi sono state fatte riprese dalla Torre civica, da piazza Castello e in centro.

Il secondo filmato è invece stato realizzato da cineamatori. «E' un video creativo di cinque minuti, che abbiamo realizzato e montato in pochi giorni», spiega Gianfranco Penna.

Il video si intitola «Chi siamo stati, chi saremo» ed è una serie di veloci flash dedicati alla vita del paese con e senza i frati cappuccini.

[t. f.]

Casale, ancora proteste e minacce di dimissioni

«Il Comune ci ignora» E' rivolta nei Quartieri

CASALE. C'è tensione nei Consigli di quartiere della città. Settimane fa il Consiglio di Terranova è dimesso. Ora ha rischiato lo scioglimento quello del quartiere Vecchia Casale-Ronzone. E anche altri Consigli di quartiere protestano.

Franco Governali, presidente del quartiere Vecchia Casale-Ronzone aveva convocato l'altra sera il Consiglio dopo aver annunciato da una settimana le dimissioni per protestare soprattutto contro la sistemazione di via Cerrano, franata nell'autunno 1992.

«Considero un fallimento il nostro cercare da fare da tramite con i cittadini - ha spiegato Governali -. C'è scarsa attenzione del Comune per le nostre richieste. Ci convocano a giochi fatti, non prendiamo parte alle decisioni». Gli fa eco il consigliere Rita Cabiati (che poi ha ritirato le dimissioni): «La colpa sono anche nostre, spesso non c'è stato nemmeno il numero legale per le riunioni del Consiglio. Poi le richieste al Comune sono state dimenticate». E il consigliere Marco Almirante: «I quartieri sono serviti ai partiti per raccogliere voti».

Governali ha poi ritirato le dimissioni, per l'opposizione di gran parte dei consiglieri, per evitare «che venga meno la funzionalità del quartiere».

Ma sul malumore e la rabbia dei quartieri c'è anche proposta dell'assessore Vincenzo Ottone, tra gli ideatori dell'ultimo regolamento sul decentramento. Ha spiegato, intervenendo alla riunione del rione Vecchia Casale-Ronzone: «Il parere negativo del Quartiere su una pratica la può anche bloccare. Non è vero che li convochiamo solo quando tutto è deciso. Comunque il regolamento non va bene, cerchiamo di modificarlo. Sempre che non si decida che l'esperienza delle circoscrizioni è definitivamente finita. Perché non pensare, ad esempio, a fare in modo che le liste dei candidati siano solo civiche, senza rappresentanze dei partiti? O, ancora, perché non raggruppare in modo diverso le zone della città?».

[t. f.]

L'ultimo motivo di tensione è dato dalla mancata sistemazione di via Cerrano dopo la frana dell'autunno di due anni fa (nella foto). Il Consiglio di quartiere Vecchia Casale Ronzone protesta perché i lavori non sono conclusi. Il Comune respinge le accuse che arrivano dai rioni

Giarole, l'impresa è in difficoltà

Bloccato il cantiere della casa di riposo

GIAROLE. Chissà quando i giarolesi potranno usufruire dei posti casa riposo in strada Villabella, che, secondo l'accordo, dovrebbe essere pronta per la fine di quest'anno.

L'impresa di Nizza che ha vinto l'appalto per l'esecuzione dell'opera pare navighi in cattive acque. Così, i lavori sono stati sospesi almeno da un paio di mesi. Alla cooperativa Csa di Alessandria, che si è fatta carico della realizzazione della casa di riposo, dicono che i lavori dovrebbero riprendere quanto prima». Ma in paese la gente mormora. «E ride» aggiunge un anziano giarolese. Perché? «Perché, invece di costruire le case, si va a costruire una casa di riposo di lusso, con sessanta posti e caratteristiche da grand hotel. I giarolesi, con rette che saranno di alcuni milioni al mese, non ci andranno di sicuro».

La voce che circola insistentemente è che la magistratura abbia ordinato di apporre sigilli al cantiere. Di fatto, la costruzione è ferma da due mesi. E' già stato realizzato il primo piano e si sono gettate le basi per procedere con il secondo.

Ma il sindaco Luciano Nebbia, che ha caldeggiato l'opera, iniziatasi la scorsa primavera, è invece fiducioso: «Pare ci siano stati disguidi tra la Cooperativa Csa e l'impresa edile. Ma il cantiere dovrebbe presto essere riaperto. Per la fine di quest'anno l'opera dovrebbe essere ultimata». Nebbia assicura che sarà stipulato un accordo secondo cui gli abitanti del paese godranno di facilitazioni nella graduatoria per accedere al pensionato.

A Giarole si dice che non ha molto senso un'opera del genere in un paese di 730 abitanti, con un'età media non particolarmente alta. Conferma il sindaco: «Ci sono molti giovani che amano vivere qui; parecchi sono tornati, le richieste di posti sono superiori alle possibilità di soddisfarle».

«Giust'appunto - replicano in paese -. Meglio sarebbe stato se si fosse pensato al modo di realizzare più abitazioni, invece del pensionato».

[s. m.]

Monzese denunciato

Apre ufficio e fornisce falsa generalità

OVADA. Giunto da Monza, aveva aperto un ufficio, una segretaria, ad Ovada, in un elegante caseggiato di via Torino. Ma ha insospettito i carabinieri. I militari hanno accertato che aveva falsificato i documenti e tentava che intendesse mettere a segno alcune truffe. L'uomo è stato denunciato per falso materiale in sostituzione di persona. E' Lucio De Benedictis, 44 anni, nativo di Rivello (Potenza) e abitante a Monza.

Per avviare la sua attività, l'uomo aveva aperto un conto in una banca, e aveva chiesto il rilascio di un certificato antimafia fornendo la patente di guida e codice fiscale falsificati: era stato modificato il cognome in De Benedettis e indicava come luogo di nascita il Comune di Ravello in provincia di Salerno. Con queste generalità avrebbe potuto sfuggire ai controlli, perché «persona inesistente».

[r. bo.]

In cancelleria

In arrivo altro personale in tribunale

CASALE. Spiragli di luce per quanto riguarda l'assegnazione di personale al Palazzo di Giustizia. Presto dovrebbero rafforzare l'organico due addetti agli uffici di cancelleria.

Il deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha informato di aver ricevuto dal ministro di Grazia e Giustizia l'assicurazione che una casalese che lavora nel tribunale di Milano sarà trasferita nella sua città. Muzio aveva rivolto un'interrogazione al ministro, su sollecitazione del presidente del tribunale e degli avvocati.

Inoltre un'impiegata della cancelleria civile, che aveva deciso di andare in pensione qualche anno di anticipo, ci ha ripensato e dovrebbe riprendere il servizio.

L'annuncio dell'assegnazione di personale è stato accolto positivamente a Palazzo di Giustizia.

[s. m.]

UN SISTEMA PER TROVARE NUOVI AMICI

Tre immagini di collezioni. A sinistra giocattoli raccolti nei deserti africani; sopra soldatini di piombo pronti per una battaglia e, sotto, una stamperia di vecchie figurine

Catalogo di 3000 nomi per chi fa raccolta di oggetti

Un invito da Antignano «Collezionisti, unitevi»

ANTIGNANO COLLEZIONISTI d'Italia telefonatevi, scrivetevi, incontratevi. Ora è più facile. Un catalogo con tremila nomi ha riunito per la prima volta il disperso popolo di «minoli-cartoline-soldatini-dipendenti»: un albo con 85 categorie di collezioni, 45 tematiche e centinaia di nomi e indirizzi per facilitare contatti e scambi.

Autori dell'«Annuario del collezionista» (294 pagine a 24 mila lire, in vendita per ora tramite posta) Antonio Lupica, 44 anni, torinese d'origine, ex-imprenditore immobiliare ora editore ad Antignano, la sua compagna Claudia Rameri, 40, di Aosta, architetto mancato, insegnante, adesso avvenente «archimede pitagorico», a caccia di invenzioni a tempo pieno e altri due torinesi che rispondono ai nomi di Orazio Di Mauro e Ada Vergnano.

«Collezionare, già. Perché?» si chiede il pittore Ugo Nespolo nella prefazione del volume. «Io - continua - mi sono scatenato e scateno a mettere insieme ogni sorta di oggetti a vario titolo».

La pensano così anche i tremila (una trentina di astigiani) che nell'annuario compaiono. Inventariare i nomi è stato possibile grazie al tagliando che è comparso a più riprese sulla rivista specializzata «Collezionare» «Ma abbiamo anche setacciato - racconta Claudia Rameri - quasi tutti i mercatini delle pulci del Nord Italia».

Il risultato è sorprendente e si svela pagina dopo pagina. A Bordighera c'è chi colleziona bottoni rari dal 1500 al 1930, gemelli da polso a Torino, bottiglie da comodino a Messina, menù a Padova, sottobicchieri in cartone sempre a Torino, donnine, ma anche cartoline d'epoca, a Chivasso.

La sezione «cartoline» è tra le più nutrite, si parla vin 45 pagine e ce n'è per tutti i gusti. Pubblicitarie, di dimensioni lillipuziane, solo della Val Germanasca, sulla vita di Gesù: a Crema perfino ottenute con il collage di francobolli usati. Opera della stessa collezionista, vedute del Sestriere, scene di golf, mi a, chissà perché, coppie di innamorati. A non tutti però piace mescolare, così a Prato Sesia in provincia di Novara c'è chi ha scelto di seguire un solo filone: cartoline anticlericali, politiche e anarchiche.

Spizzicando qua e là si arriva alle tazzine di caffè (Selvazzano Dentro, provincia di Padova), chiavi antiche (Como), pubblicità d'epoca della Coca Cola (Milano), tessere fasciste (Roma), figurine Liebig (Modena) e fumetti, compresi gli anteguerra dal 1895 al 1950 (Predosa, Bologne). La carta, di un bel giallo, riporta indirizzi, codici di avviamento postale, numeri di telefono.

«Il rischio per un collezionista - spiega Claudia Rameri - sta proprio nel rinchiudersi a bozzolo. Non per sua natura, tutt'altro, ma per la difficoltà di trovare e contattare altri come lui».

Il volume, a ogni uscita annuale, verrà integrato con nuovi nomi: tutte le copie contengono due tagliandi da inviare (l'iscrizione è gratuita) alle edizioni Lazzaro (telefono e fax 0141/205.572, 14010 Antignano - Asti, medesimo recapito per ricevere il libro).

Lo stesso Lupica, inventore insieme a Claudia di un gioco di società, «Plagio», gran successo del '92, passeggia volentieri tra le bancarelle alla ricerca di bastoni da viaggio, carte, dadi o fischietti. «L'amore - ricorda - è nato quando per lavoro viaggiavo in tutto il mondo». Ora, qualche radice i due l'hanno messa nel piccolo centro astigiano (poco più di un migliaio di abitanti). Nel catalogo Lupica compare insieme ad altri tre colleghi (di Firenze, Torino e Bologna).

Appassionati di «palle di neve» (don romani, un comasco e un fiorentino per ora), schede telefoniche, santini, azioni e obbligazioni, ora possono rivolgersi all'Annuario e seguire il consiglio di Ugo Nespolo: «Collezionate. Fatelo, ma fatelo con enfasi. Se vi va».

Manuela Taliano

RASPELLI

L'anatra al forno nel cuore del Roero

VEZZA D'ALBA (CUNEO)

USCITE da Alba in direzione di Torino e approdate nel Roero. La vostra mata gastronomica si apre con la sua rutilante vistosa insegna nella grande piazzona all'entrata del paese: lo spiazzo è il cortile delle quattro case di Vezza, tanto terreno.

La Pergola è un nome gentile per un posto gentile: l'ingresso comodo ed ampio, con rassegna delle belle bottiglie che poi ritrovate a tavola, un ambiente caldo ed intimo che ritrovate nella saletta da pranzo, dalle sedie moderne con sapore antico, nei bouquet di fiori freschi, nei tavoli apparecchiati con cura e gentilezza. Accanto alle normali posate in acciaio, i preziosi bicchieri degli austriaci Riedel, importati da Angelo Gaja, danno un tocco ulteriore di classe, accanto ai bei sottopiatti in porcellana.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, luci calde, lo sgabellino per la borsetta della signora lei, un servizio cordiale, cortese, attento, di taglio «familiare» (e pazienza se il formaggio ve lo portano già grattugiato). Tutto questo accompagna ad un menu elencato a voce (in genere tutti prendono il ricco degustazione fatto di 3 antipasti, 1 primo a scelta tra tre, un secondo ed il dessert) e ad una carta dei vini che ha avuto autorevolissime citazioni (il premio, perfino, al mitico Wine-Spectator) fin troppo monumentale.

Io ho mangiato l'insalata di galletto con aceto balsamico su letto di fagiolini e carote, il vitello tonnato, il peperone ripieno di tonno e capperi. Due i miei assaggi di primi (portati, accidenti, nello stesso piattol: tagliatelle all'olio e salvia e gli agnolotti al burro fuso. Due i miei assaggi di secondi (ma, accidenti, portati insieme nello stesso piatto, deve essere un vizio): anatra al forno, coniglio ai peperoni, carote e zucchine ripiene (buone ma freddine). Al dessert, il capolavoro dell'Alta Langa, i fantastici formaggi di colui che il Corriere ha chiamato «don Caprino», don Roberto Verri, prodotti nella sua comunità di Serole, sopra Cortemilia: formaggi che qui ho assaggiato per la prima volta, rimanendo senza parole per la loro straordinaria bontà.

Come dolce, semifreddo di torrone al cioccolato caldo. Il menu degustazione costa 45 mila lire più i vini, alla carta spenderete 55-65 mila.

E intanto che siete da questo parti, se siete a caccia di leccornie, andate fino a Sommariva Bosco, cercate la pasticceria di Tonino Strumia e fate scorpacciata dei prodotti che gli hanno fatto meritare il «faccino radioso» di Papillon, il periodico di sopravvivenza enogastronomica: salatini, pasticcini, marron glacè, il gelato (primo premio de La Stampa), le curiosità di mezzo Piemonte cercate e ricercate.

Ultima prova: 13-7-1993

Edoardo Raspelli

RISTORANTE
PERGOLA
VEZZA D'ALBA (Cuneo)
Piazza San Carlo 1
Tel. (0173) 65.178
Carte di credito : Bankamericard Visa.
Chiuso: martedì
Volo: 13.5/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20 SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000*, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO
Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 10 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZA Snc
Via S. Maurizio, 23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA SasS.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 56 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 118 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

(*) Salvo IPT e Messa su strada. Promozione valida per i Concessionari Rover del Piemonte e della Valle d'Aosta aderenti all'iniziativa. Salvo approvazione da parte della Società finanziaria incaricata. Maggiori informazioni e foglio illustrativo presso i Concessionari Rover (Rif. 14/92).

Termina oggi a Tortona la Maratona Musicale Agimus

Classica e grande jazz

Stasera c'è il Gianluigi Trovesi Trio. Nel pomeriggio una serie di artisti in pagine di Debussy, Rossini, Mozart, Bach, Schumann

TORTONA
NOSTRO SERVIZIO

E dopo la grande lirica, ecco il grande jazz. Questa sera alle 21, nella Sala Giovani del Teatro Civico, è di scena il Gianluigi Trovesi Trio, che chiude in bellezza la quinta edizione della Maratona Musicale promossa dall'Agimus con il patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura. Con Trovesi ai sassofoni e ai clarinetti, suonano Paolo Damiano al contrabbasso e al violoncello e Ettore Fioravanti alla batteria e alle percussioni.

Durante la serata sarà anche presentato il numero di febbraio del mensile «Musica Jazz», che contiene un ampio inserto dedicato al Trio e ha allegato un disco compact con undici brani inediti. Un motivo in più per assistere al concerto, per il quale è stato fissato un prezzo d'ingresso di 10000 lire (5000 per i ridotti e i soci dell'Agimus).

Ma naturalmente, trattandosi di una maratona, si farà musica anche per tutto il pomeriggio di oggi, con ingresso libero. Aprirà lo spettacolo alle 15 la pianista Francesca De Santis, che eseguirà pagine di Debussy, Casella e Joplin. Ecco poi, alle 16,15, il giusto spazio che va assegnato ai fiati (flauto, clarinetto, fagotto e corno), con il Nuovo Quartetto Malatestiano che presenta Bach, Rossini, Bartok, Rimskij-Korsakov.

Gianluigi Trovesi

Suona quindi il Duo Rapaglià-Parodi, che con il pianoforte a quattro mani ha già dato ottime prove e per il concerto di oggi (ore 17,30) ha scelto musiche di Mozart, Schumann e Debussy. Per chiudere gli appuntamenti pomeridiani, alle 18,45 si presenterà al pubblico il Duo Rota, nella insolita formazione di flauto con arpa, che proporrà belle pagine di Rossini, Spohr, Andres e Molnar.

Leonardo Osella

Jazz a Novi

Suona un trio al Mixer bar

NOVI. Il jazz d'autore domani (alle 22,30) al Mixer American bar di viale Saffi: è in programma concerto trio Cafiero-Deidda-Bonafede.

Mimmo Cafiero, 33 anni, è uno dei più noti percussionisti italiani, ha inciso tre «lp», e ha collaborato alla realizzazione di musiche per cinema, teatro e danza. Dario Deidda, anni, diplomato in contrabbasso, ha all'attivo esperienze con jazzisti del calibro Steve Turre, Jerry Bergonzi e Dave Liebman. Il '94 potrebbe essere l'anno della definitiva consacrazione: è imminente, infatti, la realizzazione tre «cd» a fianco di Umberto Fiorentino e Pietro Condorelli. Completa il trio il pianista Salvatore Bonafede, 32 anni, reduce dai successi ottenuti nella rassegna «Umbria jazz» e nel Festival di Melbourne.

La settimana del jazz al Mixer proseguirà giovedì, con il concerto di Riccardo Zegna. L'artista savonese esibirà con l'emergente cantante ligure Danila Satragno. [m. d.]

LA BUONA TAVOLA

Arrivano da Tramonti i pizzaioli alessandrini

Il primo pane dell'uomo delle caverne fu probabilmente qualcosa di simile a una pizza, ovvero un disco pasta cotto sulla pietra arroventata. Gli antichi Romani l'avevano battezzata «picea», nel Medioevo veniva chiamata «pizza» e oggi in tutto il mondo è chiamata «pizza».

La ricetta che attualmente risale al 1700, a quando cioè ci si decise a mangiare i pomodori, importati nel 1600 in Europa ma ritenuti sino ad allora pianta ornamentale. Inizialmente la pizza era cibo popolare e il basso costo suoi ingredienti è tutt'oggi alla base del successo. Innumerevoli sono gli aneddoti che la vedono protagonista sulle tavole reali.

Sappiamo ad esempio che re Ferdinando IV impiegava i suoi forni destinati le porcellane per fursi cucinare pizze. Sempre Napoli, patria della pizza, nell'estate del era ospite la regina Margherita, moglie re Umberto di Savoia. La regina chiese che le venisse preparata la pizza. Il corte non aveva dimestichezza tale piatto e chiamò un bravissimo pizzaiolo, Raffaele Esposito, il quale preparò ben tipi di pizza. Fra questi una formaggio che la regina apprezzò moltissimo e che indusse il pizzaiolo a battezzarla «pizza Margherita».

Veniamo ora alla storia alessandrina della pizza all'origine di questo piatto in città. Tutti i pizzaioli che hanno attualmente pizzeria Alessandria originari di un paese 27 km da Salerno: Tramonti, bel borgo di 5000 abitanti (ma alla fine della seconda guerra mondiale erano il doppio).

Pioniere della pizza ad Alessandria, sul finire degli Anni Cinquanta, fu Bordese, che aprì una pizzeria in via S. Alessandro III. In pochi anni lo seguirono alcune famiglie quali gli Amato, i De Rose e i Giordano destinate a installarsi definitivamente in città e ad aprire catena nuove pizzerie. Oggi questi esercizi superano la quarantina e, benchè il mercato mostri segni di saturazione, il numero delle pizzerie va accessato di aumentare progressivamente.

Se Tramonti ha monopolizzato le pizzerie di Alessandria e di buona parte del Nord-Ovest d'Italia, la costiera amalfitana e la conca napoletana hanno provveduto a conquistare il resto del mondo, facendo di questo ottimo e gustoso piatto un inconfondibile simbolo dell'«italian food».

La pizza ha rappresentato per la gastronomia e la ristorazione piemontese una autentica rivoluzione, è interessante esaminare prima però aver fatto un interessante viaggio attraverso le principali pizzerie di Alessandria.

Luigino Bruni

Originale iniziativa oggi al Before di Novi

Un mattino in discoteca in cerca di trasgressione

NOVI LIGURE. Musica fuori orario, questa mattina, alla discoteca Before di via dei Mille: la proposta, piuttosto insolita in provincia di Alessandria, arriva da un veneziano, Franco Cimmino, organizza in tutta Italia appuntamenti per chi ama ballare al di fuori degli schemi tradizionali.

Per il «Fuori orario» del Before, questa mattina sono arrivati «aficionados» da Torino, Milano, dalla Liguria o dalla Toscana, dove l'iniziativa attecchisce sempre con successo. Per favorire l'iniziativa sono stati organizzati anche trasferimenti in autobus: nulla, insomma, è stato lasciato al caso.

Il via era fissato alle 5, l'ora di chiusura alle 14: di scena al mixer una gamma di deejay provenienti da tutto Nord Italia e specializzati in queste «kermesses»: da Genova Miky Talarico e Paolo Chighine, Imperia Mario Scalembrin, da Vercelli l'unica donna, «Babayaga», da Milano Gigi De Agostino e Stevie Wee, da Milano Marco Mei.

«Il pubblico del «fuori orario» - spiega Talarico, che ha già lavorato al Before in alcune serate stampo "underground" - è molto fedele ai deejay legati a un particolare genere musicale: si va (progressive» al "virtual", entrambi provenienza londinese. Musica particolare, non certo commerciale, con cori di sottofondo, giri di basso una ritmica propriamente esasperata».

Perché proprio a quest'ora? «Gusto di sfogo, di trasgressione - conclude Talarico -: anche chi partecipa a queste iniziative lo dimostra spesso con l'abbigliamento colorato, originale, talvolta osé».

Nessuno in giacca e cravatta? «Mai visti: dato l'ambiente, forse sarebbe la trasgressione più grossa». [b. v.]

BICCHERI E PIATTI

CERRINA

Festa in piazza a Cerrina

Oggi pomeriggio, alle 14,30 nella piazza di Cerrina, la Pro Cerrina organizza il tradizionale Carnevale dei bambini. In programma la rottura delle pignatte e la corsa nei sacchi.

CASALE

Dibattito a San Salvatore

A cura del Centro culturale di San Salvatore si tiene oggi alle 16 nella chiesa della Trinità dibattito poetico con il gruppo «La Ghirlanda» Valenza. Intervengono: Claudio Bellini, Renato Gorsegno, Silvana Pia, Tullia Oliva Piccinini, Ezio Zanetti.

CASALE

Si balla a Casale e Valenza

Duplice appuntamento con il ballo liscio oggi al dancing Valentia di Valenza: al pomeriggio e alla sera, suonano i Cardinal, con i solisti Aldo e Mirko Bertin. A Casale, al salone Eternit di via Visconti, alle 15 suonano I Cristal. Al salone Virtus invece, nel pomeriggio, liscioteca.

«Jurassic Park» al Cine Poli di Casale

CINEMA

«Jurassic Park» per gli studenti

Per la rassegna «Cinema & scuola» organizzata dal Gruppo cinema, domani al Cine Poli Casale, alle 10, viene proiettato «Jurassic Park». Il biglietto per gli studenti costa lire. La proiezione del film prosegue tutte le mattine fino al 14 febbraio, sempre alle 10.

CASALE

Una serata di beneficenza

Centro per la vita e la famiglia di Novi, con il patrocinio dell'assessorato agli Affari Sociali, oggi in occasione della giornata per la vita organizza una serata di beneficenza alla discoteca Before, per finanziare le attività che il Centro svolge in città. Suonerà l'orchestra Antares.

CIRCO

In piazza gli artisti di Varsavia

Proseguono in piazza Divina Provvidenza, ad Alessandria, gli spettacoli del Circo di Varsavia. Oggi: 16,15; 17,15; 21,15. Domani: 16,15 e 21,15.

MERCYBOCU'

Suonano i Cattivi

Musica al Mercybocù Valenza, oggi, con i Cattivi maestri. Il gruppo è composto da Stefano Vinci, voce, Giorgio Bei, chitarra, Fabio Gnocchi, basso, e Federico Massarino, batteria.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO
Tel. (0131) 252 644
Or.: 16/18/20/22,30
L.

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. (Usa '93) — Fresco di un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a travestirsi da tata e vulcanica governante inglese. V. V. 2h 05' **Comm.**

AMBRA
Tel.
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 6000 posto unico

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

COMUNALE
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 16,15/20,15/22,15
Lire 10.000 posto unico

L'uomo che guarda 18
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. 18 1h 40' **Erotico**

COMUNALE
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 18,45/20,30/22,15
Lire 10.000

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lieto delle Rovere, A. Porchiani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 35' **Commedia**

CORSO
Tel. 268 080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Perdiamoci di vista 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccarone (Ita. '93) — Lui è un presentatore pinco e pimorale, lei una giovane psicanalica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

CRISTALLO
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

GALLERIA
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

MODERNO
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire 10.000/8000

Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T. ARISTON
Tel. (0144) 322.866
Or.: 15
Lire 8000/7000

La famiglia Addams 2 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
Lire 8000/7000

L'uomo che guarda 18
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

CASALE M. MODERNO
(0142) 816
Or.: 14,30
Lire 10.000/7000

Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. 18 1h 54' **Commedia**

CINE POLI
Tel. 452.081
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000 posto unico

Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

VITTORIA
Tel. (0142) 4
Or.: 14,30
Lire 10.000/7000

Carlito's way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

NOVI L. MODERNO
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15/17,30/19,50/22,20
Lire 9000 posto unico

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 63, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

OVADA COMUNALE
Tel. (0143) 81.411. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,15
Lire 8000 posto unico

Aladdin 18
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole spostare una montagna. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SERRAVALLE S. LARA
Tel. (0143) 62.885
15,20/17,40/20,10/22,30
L. 7000/4000

Piccolo Buddha 18
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TORTONA SOCIALE
Tel. 661.326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico

Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VOGHERA ARLECCHINO
Tel. (0383) 648.124
Or.: 14/16 e 20/22,20
L. 9000 posto unico

The Program 18
di D. Ward con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si umilierà, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le ore e i titoli dei film in lista d'attesa. chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 208 corso Giulio 67. che guarda. Orario. 16,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario. 16; 18. 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo.
AMBRA via Chieri 77. **Abbronzatissimi 2**. Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 92. Sala 1. **Bram**. Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Carlito's way**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones** 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Quintino 24. **L'ombra del lupo** 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Orario 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Alad.. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario 15; 18,50; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda**. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Giannone 9. **Mrs.** 15,55; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BIS piazza Solferino. **L'uomo che guarda**. Orario 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones**. Orario 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio 5. **Carlito's way**. 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA Moncalieri. **Insonnia**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bonelli ang. via Roma. **The Innocent**. Orario. 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **M Butterfly**. Orario. 15; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bram**. Orario. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UCI v. Montebello 6. **The Snapper**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Roma 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Roma 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Kalifornia**. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. **Un mondo perfetto**. Or. 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. 20 Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88.151. Ore 18,30 Jazz al Regio. **Freddie Hubbard Quintet** in concerto in collab. con Aca Confindustria e Centro Jazz Torino. Assess. per la ricerca Culturale. APT di Torino. Poltr. e L. 30.000/25.000/15.000 ore 12/18,30 Tel 8815 241/242
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.999. Stag. in abbon. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Wek, con M. Avogadro, G. Pamburi, G. Pozza, la Piccolla, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 tel Tel. 517.82.46/544.582. Repl. fino a ven 11/2
ERBA c. Moncalieri 241. t. 651.3447. Ultima replica pomo. Oggi pre 15 un recordi di risate con/esso il successo di M. Bruna e la comp. Comica Piemontese in **Tragedia an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Bruna con la part. str. di B. reg. E. Fenoglio. Ing. e pren. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Braccato**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle

20,25 **Il circuito della paura**,
Tg 4 settegiorni
23,25 **Calcio serie A: Reggiana-Juventus**
1,15 **Sport flash** (r)

Videogruppo

20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**

Telecity

18,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **I predatori di Atlantide**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **ultra notti**, telefilm
23,20 **L'angelo e il diavolo**, film

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - questa Italia**
Rosa de Lujos, telefilmzerla
Catch the catch
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Tv

Match music
19 — **Sport 4**
Dolls, film

22 — **Juve - Toro**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
1 — **La lampada di Aladino**

Quinta Rete

19,30 **Dottor Slump e Arale**,
20 — **Gackoen robot magnetico**
20,30 **Il giustiziere Bronx**,
Skyway, cielfilm
0,30 **Double game**, soap
1,30 **Notte sexy**, notturno

Quadrifoglio Odeon

19,10 **Pianeta terra**
21,30 **Fiori di Zucca Cinema**
23 — **Pink Pink**, varietà
23,30 **Calcio serie Reggiana-Juventus**

Rete 9 Tai

20,50 **L'ala di Falamoca**
20,50 **Due minuti per te**
21 — **Lo straniero**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Clak**
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
18 — **Block notes**
Domani celebriamo

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/2/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cappello da prete**, film
22,30 **Settegiorni**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,55 **Sci: slalom speciale maschile**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Passato, presente... possibile**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione

20 — **I confini scienza**, docum.
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il ratto delle Sabine**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

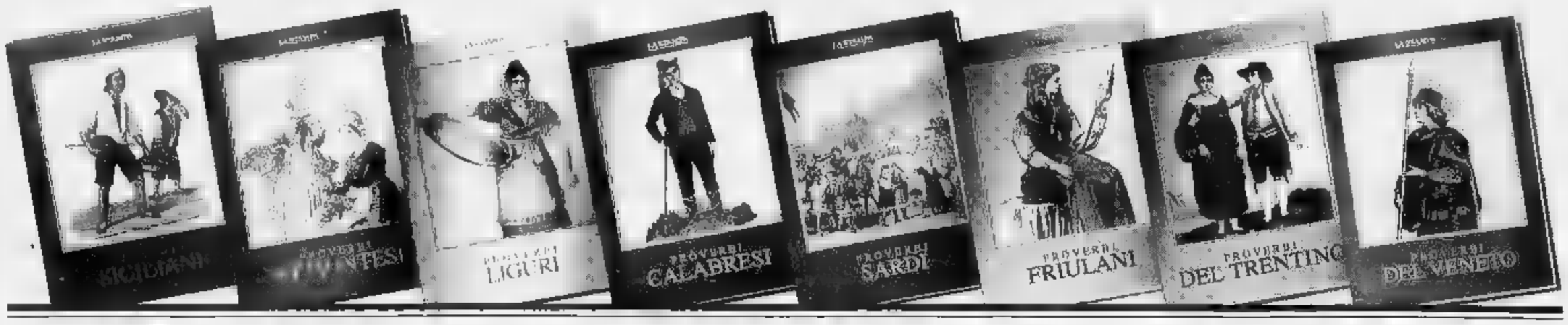
G.R.P.

20,30 **Rischio sicuro**, film
22,30 **Teresa Venerdì**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardie**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cercando Anna**, film
22,40 **Informa?**
— **Switch**, telefilm
23,40 **Informa?**
— **Bersaglio altezza uomo**, film
1,55 **Discoteche video**
2 — **Switch**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matuloo	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Arriva la matricola Fiorenzuola: il tecnico dei grigi pretende la massima concentrazione

«Dobbiamo giocare per i tre punti»

Roselli chiede alla squadra un successo scacciacrisi

ALESSANDRIA. «Vendere cara la pelle e morire». Alla vigilia della gara con la terribile matricola Fiorenzuola, il motto echeggia nei corridoi di via Gentilini. E vista la crisi che attanaglia il club, il detto dal suono sentenzioso ha una doppia chiave di lettura: vincere per riconquistare un po' di credibilità agli occhi dei tifosi, compiendo un triplo balzo in graduatoria, ma anche trovare un nuovo padrone in grado di dare credibilità finanziaria al sodalizio.

Nel giro di 48 ore si potrebbe consumare il futuro prossimo dell'Unione sportiva Alessandria. Domani Gino Amisano s'incontrerà con il sindaco e due imprenditori lombardi dei quali non si conoscono ancora i nomi, con soltanto gli intenti: mettere assieme un «pacchetto» di offerte alle quali il presidente Vitale non possa dire di no. Ma Amisano sa che il tempo sta giocando a suo favore e non intende assolutamente pigiare sull'acceleratore. Qualcosa di più si saprà domani con il termine del «summit» nel quale sono tenute segrete anche la località e l'ora.

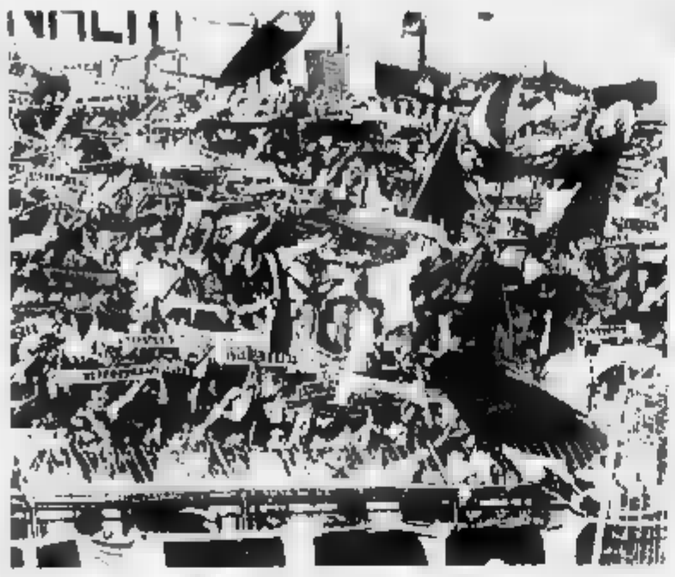
Per quanto riguarda l'altra partita, quella che si gioca oggi al Moccagatta, Roselli cerca di fare buon viso a cattiva sorte. Ancora una volta la fortuna sembra voltare le spalle al club mandrogno. Oltre agli squalificati Puglietti e Giorgi, il tecnico deve fare a meno del tornante Paolo Perugi che in settimana non ha potuto lavorare a causa di una febbriciattola che continua a perseguitarlo. Ieri si è allenato invece regolarmente il secondo portiere D'Amico che siederà regolarmente in panchina.

Una «rosa» dunque ancora menomata. E si guai - come sempre accade in questi casi - si aggiungono altri guai. Il recupero di Roberto Galletti è slittato infatti di alcune settimane. Il libero, che avrebbe dovuto rientrare a metà febbraio, non sarà pronto che a marzo. Roselli si augura di averlo a disposizione per la gara con il Bologna.

Per la sfida con il Fiorenzuola l'allenatore sembra intenzionato a mandare in campo il giovane Bello, che proprio domenica a Carpi ha sostituito nella ripresa in modo egregio Zanuttig. Il ventenne alessandrino, cresciuto nel vivaio, ha dimostrato di poter essere di grande utilità a centrocampo. Ancora una volta in panchina Avallone, cui si aggiunge pure Terzeroli: Roselli ha tenuto entrambi a riposo negli ultimi due turni per motivi tattici.

Anche se l'allenatore preferisce ufficializzare l'undici che affronterà i piacentini (ideivo decidere, potrei cambiare idea all'ultimo momento; non voglio che qualche giocatore s'illuda) in campo dovrebbero scendere: Bianchet, Maurino, Bonadei, Zanuttig, Siroti, Tonini, Bello, Sabato, Sertoli, Fermanelli, Lazzini.

Sul fronte opposto Veneri schiererà invece: Rubini, Maretti, Dondo, Pellegrini, Viali, Trapella, Puratici, Antonello, Rossi, Vecchi, Mannari. L'arbitro dell'incontro sarà il signor Misticoni di Ascoli.



Dalla sfida odierna i tifosi grigi s'attendono una prova d'orgoglio. Roselli dovrà rinunciare all'utilizzo di Paolo Perugi (accanto). Il tornante in settimana non ha potuto allenarsi regolarmente. Recuperato invece il secondo portiere D'Amico

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Derby a Tortona tra leoncelli e Quattordio

Derbissimo al «Fausto Coppi» tra gli invitti leoncelli di Gigi Manueli e la truppa un po' acciaccata ma orgogliosa di Quattordio. All'andata vinsero per 3-1 i primi della classe, oggi potrebbe scattare la scintilla del riscatto ospite. Altro grande scontro a Felizzano, tra i locali, alla ricerca della salvezza e l'ambiziosa Viguzzolese. Giocano in trasferta e cercano punti pesanti, l'Acqui a Canelli e il Sarezzano a Torino, con il Bacigalupo.

PRIMA CATEGORIA

Ultime chances per il S. Carlo contro il Castellazzo

Grande sfida a Borgo San Martino, tra la prima della classe Castellazzo e l'inseguitrice San Carlo, che affida a questi novanta minuti le sue ultime chances. Le altre squadre che ambiscono al primato, e cioè Cassano e Costigliole, sono di scena la prima a Vignole, la seconda in casa con il S. Giuliano Nuovo. Derby provinciali tra Carrosio-Arquatese e Castelnovese-Occimiano, mentre il Comollo Novi è atteso ad Asti dalla cenerentola Junior. Riposa, invece, il Rocchetta Tanaro.

RUGBY

Riposa il Dif, impegni casalinghi per Acqui e Novi

Il campionato di rugby di C2 compie il giro di boa. Nella prima gara di ritorno il capolista Dif Alessandria osserva il turno di riposo. Impegni casalinghi per l'Acqui e il Novi, rispettivamente impegnati contro Cogoleto e Valledora, avversari alla portata.

UISP

Congresso provinciale alla sede dell'Avis

Congresso provinciale Uisp oggi a partire dalle 8,30 nella sede Avis di Alessandria, in Lungo Tanaro S. Martino. Sono presenti 98 società, 78 calcistiche, 6 judo, 8 di pattinaggio e 6 di nuoto.

SERIE C2

Ciravegna pretende dai suoi ragazzi un'altra prova d'orgoglio

Vogherese senza 5 titolari nel match con l'Ospitaletto

VOGHERA. Sarà una Vogherese rimaneggiata quella che oggi si presenta sul campo del Comunale per disputare l'atteso match contro l'Ospitaletto, squadra rivelazione del torneo di C2. Ben cinque titolari non sono disponibili per la partita. Il bomber della scorsa stagione Chiellini, il mediano Dell'Amico ed il fluidificante sinistro Cesarini sono stati fermati dal giudice sportivo. L'ammonizione rimediata la settimana scorsa contro la Solbiatese ha fatto scattare l'automatico stop, vista la precedente diffida che pesava sul capo dei tre giocatori. A questi nomi va aggiunto quello di Cosanza, che patisce ancora i postumi di un incidente al ginocchio. Ed infine è anche sfortuna a metterci lo zampino, vista la contrattura muscolare rimediata ieri mattina da Lavelli. Il libero, giocatore di notevole esperienza, capace di dare fisionomia a tutto l'apparato difensivo, si è bloccato durante l'allenamento di rifinitura. E tra le cinque assenze, quella di Lavelli potrebbe essere la più pesante.

Guai grossi insomma per Ciravegna che arrivano proprio nel momento di massima forma dei suoi uomini, decisi a riscattare la negativa situazione rimediata in classifica dopo il girone d'andata concluso! la settimana scorsa. La netta vittoria ottenuta contro la Solbiatese ed i passi falsi delle dirette concorrenti in zona retrocessione hanno riportato alla ribalta i rossoneri. Merito certo del tecnico che ha riplasmato la formazione dopo i tanti (e sfortunati) tentativi operati da Torresani e Donova, i due mister che lo hanno preceduto in panchina.

Nella prima partita del girone d'andata la Vogherese pareggiò 2 a 2 sul terreno dell'Ospitaletto, in una gara che tutto sommato avrebbe anche potuto vincere. Ed i tre punti rimangono l'obiettivo primario, nonostante le defezioni, anche per il match di oggi. Considerate tutte le possibilità (non tante) di creare una formazione all'altezza della situazione, in campo oggi dovrebbe scendere tra i pali Cannarozzi, Negri e Donelli in difesa, Signoroni, Bonomi e Avanzi (libero), per il reparto offensivo i papabili sono: Rombolini, Di Giulio, Padovani, Baronio e Morello. Una squadra piuttosto corta e meno propensa alle folate offensive, a differenza di quanto è avvenuto negli ultimi incontri. [d. sa.]

La punta Morello domenica con la Solbiatese ha messo a segno i 2 gol decisivi

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Trasferta alquanto impegnativa per la squadra orafa a Santa Croce sull'Arno

Valenzana, caccia al «punticino»

Contro il Cuoio Pelli nella gara d'andata l'undici di Simoniello era stato travolto per 3 a 0. Ora il tecnico spera di tornare dalla Toscana con un pareggio. Guai fisici per Costantino e Finardi. Biasotti ha la febbre

VALENZA. Altra trasferta in Toscana per le Valenzana e nuove sofferenze in vista. «A S. Croce sull'Arno, il Cuoio Pelli, dovremo dare il segnale di ripresa, altrimenti addio salvezza - ammonisce il d.s. Maggi -. Per un motivo o per l'altro, continuiamo a perdere punti. E' il momento di scuotersi».

Finché c'è speranza dunque, gli orafi intendono battersi al meglio: «Dopo la sconfitta interna di domenica di Certaldo e il contemporaneo passaggio del Bra in coda la capolista Poggibonsese, siamo finiti all'ultimo posto - ammette Simoniello -. Però bastano 3 punti per agganciare 8 squadre. La salvezza quindi è ancora possibile».

All'andata, la sfida con il Cuoio Pelli finì malissimo: fu sconfitta pesante, 3-0. «Ne presero di tutti i colori - ricordano i tifosi -. La partita diventò subito difficile, per un'autorete di Varagnolo al 2'». Nell'ansia di rimontare, la Valenzana diventò nervosa e ne fecero le spese dapprima Valeri e poi Biasotti, espulsi. In uomini, i rossoblù continuarono ad attaccare e alla fine vennero puniti in contropiede, due gol negli ultimi minuti.

«Lo stesso cliché sfortunato di domenica - osserva Simoniello -; oggi però, deve andare diversamente. La mia squadra ha potenzialità che possono venir fuori ad ogni momento». Oltre alla perdurante indisponibilità del centravanti Valeri, i problemi che il tecnico deve affrontare sono legati alle non perfette condizioni fisiche di Costantino e Finardi, che pagano il ritardo di preparazione. Ripetuti malanni hanno inoltre condizionato l'esordio di Dadda: irresistibile bomber nel Trecate, l'attaccante ha incontrato difficoltà nel Cnd e solo ultimamente ha ripreso a segnare. In settimana, sono aggiunti altri guai (influenza) per Biasotti e il giovane Martini. Questa la probabile formazione: Merlone, Moroatti, Marenco; Costantino, Negri, Poretto; Biasotti (Cadamuro), Finardi, Dadda, Porretto (Lucchini), Degli Esposti. [r. c.]

Degli Esposti (a destra) oggi guida gli orafi nella gara con il Cuoiopelli

ECCELLENZA

Giornata di grandi verifiche per le squadre della provincia: derby tra Casale e Ovada, giocano in casa Monferrato e Fulvius

Il Libarna chiede un favore ai «cugini» della Novese

Serravallesi impegnati a Trino, al «Girardengo» arriva la capolista Borgosesia

Giornata di grandi verifiche in Eccellenza: il Libarna torna di fronte al suo pubblico per affrontare il Trino e affida alla Novese le sue speranze di acciuffare il Borgosesia. Al «Girardengo» è infatti di scena la prima della classe, che metterà alla frusta l'undici di Traverso, chiamato a una verifica delle proprie ambizioni. Per le altre alessandrine, sono in programma incontri-salvezza: la Fulvius dovrebbe incontrare troppi problemi con il Bellinzago, il Monferrato è sicuro di piegare il Trecate mentre il Casale ha la possibilità di fare i 2 punti con l'ormai retrocessa Ovada.

Trino-Libarna. Rilanciato dal netto successo di Trecate, il Libarna cerca il bis nel confronto casalingo con il Trino. Il turno odierno è favorevole agli inseguitori e stasera Libarna ed Iris Oleggio potrebbero perfezionare l'aggancio, se non il sorpasso, ai danni della capolista. «La squadra è in salute e giocherà per vincere, come sempre. Pensiamo solo a battere il Trino, che non è avversario da sottovalutare, poi vedremo cosa avranno saputo fare le nostre avversarie», ammonisce con prudenza il presidente Canegallo. I tifosi sperano nella ritrovata vena di Ubertelli (autore di una tripletta contro Trecate) per risolvere le difficoltà offensive della squadra che spesso non riesce a concretizzare la sua superiorità tecnica. In campo: Cravero, Rovedo, Quartino, Fornaroli, Scaramaglia, Bordini, Ragni, Gaggero, Bizzarro, Ubertelli, Cannistrà.

Novese-Borgosesia. Formazione d'emergenza per la Novese, che ospita la capolista Borgosesia nel «big match» della terza giornata del girone di ritorno. Mister Traverso deve infatti rinunciare agli squalificati Fenoglietti e Carbone e all'infortunato Sciaccaluga. Al loro posto giocheranno Mazzoglio, Boella e Mete. L'inserimento del fantasista albanese potrebbe indurre l'allenatore a schierare Petrini come unica punta, con Ardinghi dirottato in panchina e pronto a subentrare nel secondo tempo. La formazione: De Prà, Siri, Ravera, Gozzoli, Mazzoglio, Spaviero, Boella, Pastorino, Petrini, Meta, Boccalero (Ardinghi).

Casale-Ovada. «Guai a noi se non neppure oggi». Guido Vincenzi, d.t. nerostellato, non concede alternative alla sua squadra: «C'è da riscattare la sconfitta dell'andata, larga affermazione. Dobbiamo toglierci da questa posizione di classifica dubbie, che può riservarci brutte sorprese». Disertaranno il derby provinciale, Demartini, squalificato, Volpara e Tardivo, infortunati ma torna Franain, che va in panchina. «Una bella novità - commenta Vincenzi - che ci fa sperare anche per la prima finale di Coppa Italia, in programma giovedì». Questa la probabile formazione del Casale: Ciolli, Palermo, Lopreiato; Isoldi, Bergandi, Biorci; Bocchi, Forzan, Megna, Aldo Porrino, Enrico Porrino (Franzini).

Sul fronte ovadese, bissare il successo dell'andata sembra quasi un sogno. Nonostante l'ormai certa retrocessione, la squadra bianconera non intende regalare punti. E anche contro i nerostellati venderà cara la pelle. Per il previsto l'esordio del portiere Benzo, che ha smaltito lieve infortunio. In attacco, fiducia alla coppia Forno-Bardelli. Ovada in campo con Benzo, Caggino, Bonato, Ferrando, Ghione, Chiappino, Schutto, Mannarino, Forno, Ricci, Bardelli.

Monferrato-Trecate. «Non possiamo fallire l'appuntamento con la vittoria, specialmente dopo la batosta di sabato con il Borgosesia», Gigi Tricerri, ds del Monferrato, con il Trecate non vuole intoppi: «La tabella di marcia della salvezza prevede due punti e tanti dobbiamo fare, anche se mancano due pedine importanti come Casalone, ancora infortunato e Della Torre, squalificato». In compenso rientreranno Benazzo e Cavalli, che hanno esaurito la squalifica. Probabile formazione: Bobbo, Benazzo, Chiabrera; Capocchiano, Grassano, Faverin; Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Mori.

Fulvius-Bellinzago. «Più che l'avversario, ci fa paura la pioggia - osserva Mario Manfredi, presidente onorario dei valenzani -. Ormai è diventata una costante fissa dei nostri incontri casalinghi e la nemica numero uno». Il fango del Comunale non è infatti adatto alla «fame» di punti che attanaglia la Fulvius, tesa verso la risalita. Oggi non giocheranno, per squalifica, il portiere Menabò e Bobbio mentre è forse Antonaccio. Questo il probabile undici: Capra, Dal Lago, Francescon; Zanchetta, Sordello, Maccarini; Bianco, Vennarucci (Battistella), Mafferi, Manfrin, Musacchi (Antonaccio). [r. al.]

Mino Armienti cerca il bis a Trino

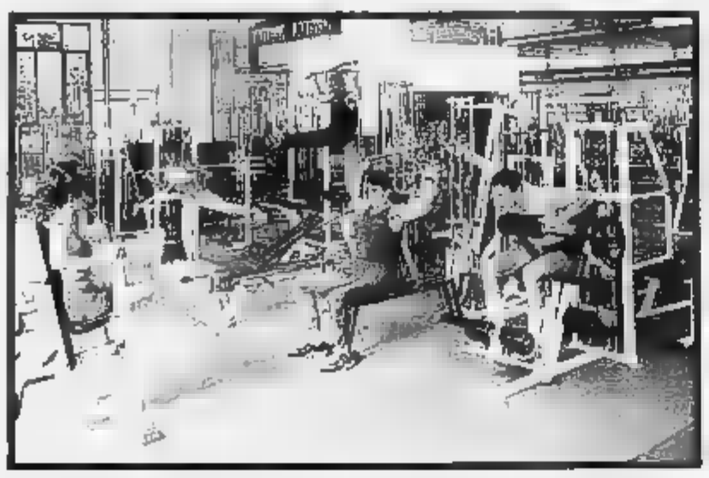
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

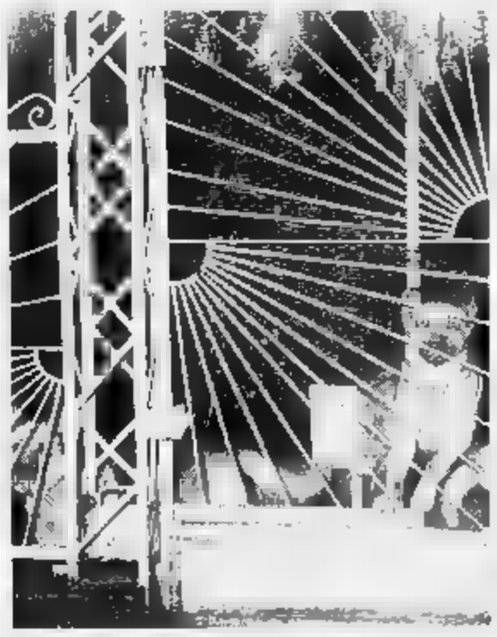
Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è **UNO STILE DI VITA!**

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»

Adolfo Priotti denunciato ieri, vive in una villetta-bunker con telecamere e cani



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto scosso la testa. Laurea in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vive a Pinerolo, in via Tirassegno con la moglie tedesca, Ursula Kruger, anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad un attentato: ignoti gli avevano lanciato bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche con una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottola in

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una dei redditi, mai pagato lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I suoi uomini hanno scoperto un conto in banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati di deposito e denaro contante.

Si è indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe di denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro di provenienza illecita».

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale la prova che individua da dove proviene il denaro. Se il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle dello Stato.

L'inchiesta, I magistrati, era partita nella primavera dello scorso a Pinerolo. Per mesi i carabinieri avevano raccolto le testimonianze e la denunce di centi- persone disperate e distrutte dalle richieste degli usurai. era scoperta una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi di Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio. Tutti, con diversa responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati sempre da capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati dagli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è ora stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti ha anche uno studio a Torino, in via Taggia 8, dove riceve i suoi clienti. «Un giro di affari di circa 20 miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa somma. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il centralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce e un volto alla sua denuncia. Si è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massena 20. Antonio U. ha così compiuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha la storia di perseguitato da interessi 400 per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, esperto dopo ascoltato alla segretaria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle mani degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata milioni chiesti a amico. Un vero amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirglieli: ne aveva bisogno, aveva l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi sono rivolto prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri telefono - denuncia nome e cognome l'usuraio, una finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In tre mesi i 23 milioni che mi avevano prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati 35 di capitale. Il seguente, gli interessi, ero debitore di 70 milioni». A quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio I. il «rientro» della somma, incomincia a farsi vivo con le minacce. «Vi spacco ossa» dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante cessa ipotecare per milioni un appartamento dei genitori, garantendolo 30 cambiali da milioni, «che ho regolarmente mandato in protesto».

Antonio I., nonostante tutto, è riuscito a mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, non gli spropositi che mi chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex commerciante - come in centinaia altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di una banca. Anni fa avevo offerto in garanzia, per portare il mio fido da 20 a 40 milioni, appartamento che oggi vale un miliardo. L'istituto aveva rifiutato». [m. t. m.]

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre 538.641 continua a squillare e la segretaria di «Emergenza registra angosciantì vicende di negozianti vittime degli strozzini (i nastri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo del genere a Torino. Inviteremo un magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e creare coesione tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, ma incontriamo ancora troppa rigidità». E si pensa anche alla creazione di un fondo-rischi con Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta di rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Pm Corsi ha condotto le indagini che il 20 gennaio hanno portato in cere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è la richiesta di giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione (dei progetti da finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato una consulenza di 40 milioni ad una amica. Bigone è stato coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati imprenditori.

Per il depuratore

Trogotti e Ciriè L'ex vicesindaco sarà processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Ciriè, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina insieme con l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, la società del gruppo Fiat che pagò una tangente di 20 milioni per l'appalto di miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di scarico di Ciriè, Maurizio, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto di Giampaolo. I due avrebbero preteso una mazzetta di 35 milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, ma si erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io lo sono - scrive Emanuela - e la mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa un saziante piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla solita polenta e formaggio o polenta con spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriano Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per un anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cömôdà: Portare a ebollizione due litri di acqua un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formino grumi e per circa un'ora continuandoli a rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame con noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di di pomodoro, cinque uova sbattute e un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto è quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con questa il fondo, fare uno strato di e cospargere con formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova e formaggio. Mettere il coperchio e porre a fuoco moderato per minuti.

E dal precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta come da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ultimo incorporare qualche cucchiaio di salsa di pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: Imbiondire in olio e burro due cipolle affettate, aggiungere grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato a bagno per 24 ore in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare e incorporare un bicchiere di salsa di pomodoro e un bicchiere di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire con questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

E dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare una polenta non troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, circa 2 cm) e tagliare a riquadri e losanghe. In un tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare la salsiccia, rimetterla nel sugo di cottura e aggiungere salsa di pomodoro. Coprire con le fette di polenta una teglia imburrata e alternare con la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare in forno.

Polenta «tragna»: mescolare grammi di farina di grano saraceno e una manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere come per una normale polenta e cuocere per circa un'ora. Unire 100 grammi di burro e cuocere anper 20 minuti. Unire grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare ancora per qualche minuto. Importante è che il formaggio sia sciolto, ma non assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire in ciotole individuali e accompagnare con cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare la polenta fredda a dischi e a quadretti, mettere uno una fetta di fontina o di groviera e prosciutto cotto, chiudere il tramezzino con un'altra fetta di polenta, premere leggermente e in moda da saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattino per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

in collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

Mercoledì 9 febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare
- A.N.L.A.: tel. 011/653.26.66 - 653.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.

SONO ISCRIZIONI AL BIENNIO ACCADEMICO

TECNICA PRATICA GIORNALISTICA

- 3° ANNO SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE

PER INFORMAZIONI TELEFONARE:
ALLO 011 - 562.81.36
C.SO MATTEOTTI - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055
Sir Wilson
Roma, 370 - TORINO
Tel. (011) 562.2482
GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE
via Angrogna, 16/A - TORINO
Tel. (011) 779.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2131
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION Team - Torino

PROSSIMA APERTURA
NON AUTOSUFFICIENTI
CASA
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI - 10 MIN. DA TORINO
TEL. 0141 - 28 13 14/20 11 00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO Corso d'Azeglio 60
tel. (011) 65 211 - 6521500

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

CORSO PER
ADDETTO E ADDETTA ALLA REGISTRAZIONE DATI

DESTINATARI E REQUISITI:

disoccupati dai 18 ai 25 anni (non compiuti)
Diploma di scuola media superiore
Iscrizione alle liste di collocamento
Residenza in Valle d'Aosta

ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Selezione:
Prove attitudinali e colloquio

Formazione:
180 ore durata complessiva
Tre giorni la settimana
mezza giornata (4 ore)

Sede del corso:
Aosta

Periodo:
Febbraio - Maggio 1994

La frequenza al corso è gratuita e obbligatoria

Al termine del corso e in seguito al superamento
di una prova finale, la cui ammissione è vincolata ad
una frequenza superiore all'80% di ore, verrà rilasciata la qualifica di
Addetto/a registrazione dati
valida ai fini della partecipazione ai concorsi indetti dagli enti locali
per posti di V° livello dell'area informatica

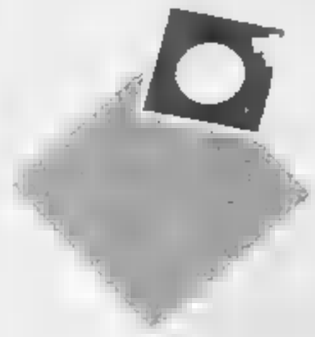
La **domanda di ammissione** alla selezione, da compilare su apposito modulo,
dovrà pervenire entro le ore 17,00 del giorno **14 febbraio 1994**

Per informazioni ed iscrizioni:
AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/235883

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

CORSO DI AGGIORNAMENTO
PER OPERATORE D'UFFICIO



DESTINATARI E REQUISITI:

disoccupati dai 18 anni (non compiuti)
Diploma di scuola media superiore
Iscrizione alle liste di collocamento
Residenza in Valle d'Aosta

ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Selezione:
Prove attitudinali e colloquio

Formazione:
160 ore durata complessiva
Tre giorni la settimana
mezza giornata (4 ore)

del corso:
Aosta

Periodo:
Febbraio - Maggio 1994

frequenza corso è gratuita e obbligatoria

Al termine del e in seguito al superamento
di una prova finale, la cui ammissione vincolata ad
una frequenza superiore all'80% di ore, verrà rilasciato
un attestato di frequenza con esito finale di
Operatore di ufficio

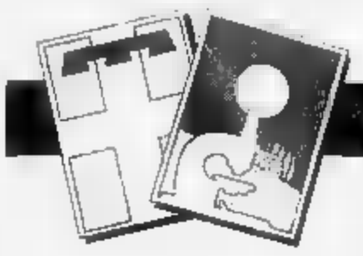
La **domanda ammissione** alla selezione, da compilare su apposito modulo,
dovrà pervenire entro le ore 17,00 del giorno **14 febbraio 1994**

informazioni ed iscrizioni:
AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, - 11100 AOSTA
Tel. 0165/235883

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

IVREA
AUTOSTRADA
IVREA
Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA
AUTOSTRADA
10015 IVREA (TO)
Vercelli, 51

Domenica 6 Febbraio 1994 – 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Emergenza neve, a rischio le zone di Rhêmes e Valsavarenche. Traffico difficile sulla statale di Ayas

Cogne, Gressoney e Champorcher isolate per il pericolo valanghe

AOSTA. Tre valli isolate per il pericolo di cadute valanghe: Cogne, Gressoney e Champorcher. Sulla statale di Cogne è caduta una slavina in località Posse, ma in mattinata la strada è stata riaperta in intervento dei mezzi dell'Anas, un notevole impegno. La carreggiata è libera per poter consentire il transito di veicoli di servizio in caso di emergenza. La statale della vallata del Lys è chiusa da Gaby. Il transito su quella regionale di Champorcher è invece bloccato sopra Pontboset.

Il pericolo di distacco di altre slavine è elevato; il traffico bloccato, per evitare rischi, con appositi cartelli di avviso e le forze dell'ordine a vigilare.

Per la transitabilità della statale di Cogne una apposita vigila in permanenza e una eventuale decisione di riapertura può essere presa, questa mattina.

Ieri sono state isolate per oltre 10 ore sia la Valsavarenche sia la Val di Rhêmes, sempre per caduta di slavine e valanghe sulle strade regionali. In entrambi i casi il traffico è ripreso nel pomeriggio, prima a Rhêmes e poi a Valsavarenche, ma nelle due zone viene raccomandata la massima prudenza agli automobilisti.

A Valsavarenche la chiusura della strada regionale è stata ordinata nel tratto più a monte della vallata, fra Eaux Rousses e Pont. In Val di Rhêmes l'interruzione del traffico è stata causata da una slavina caduta al chilometro 9. E' richiesta la massima prudenza in tutte le vallate laterali al di sopra dei mille metri. Particolare attenzione deve essere posta nelle valli d'Ayas e del Lys, dove la neve fresca in alcuni punti è arrivata al metro di altezza.

Il pericolo di valanghe è molto elevato e secondo della dal valore «4» al «3» della nuova scala internazionale che va da «1» a «5».

L'indice del rischio è giudicato stazionario dai tecnici dell'Ufficio regionale valanghe. La pioggia molto fitta ed insistente al disotto dei mille metri ha fatto sì che non vi fossero, ieri, nella regione, particolari problemi per il traffico automobilistico nel fondo valle, con solo un normale rallentamento dovuto alla carreggiata viscida.

In meno di ore alla stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe stati registrati 14 millimetri di pioggia, valore non da «record», ma molto elevato per un mese invernale.

Ieri per gli uomini e i mezzi dell'Anas e dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici e delle imprese appaltatrici è stata una giornata di mobilitazione al massimo livello. Molto lavoro anche per le forze dell'ordine, impegnate sulle strade per regolare il traffico, con i vigili del fuoco pronti ad intervenire 24 ore su 24 in caso di chiamata. Come già nelle scorse emergenze provocate dal cattivo tempo, nell'autunno e primi mesi dell'inverno l'Ufficio regionale della protezione civile, all'aeroporto Saint-Christophe, ha mantenuto il coordinamento di tutte le operazioni.

Adesso nella regione vi è un innevamento continuo a mille metri di quota. Nelle ultime 48 ore sono caduti da a 40 centimetri di neve fresca nel settore Nord Occidentale della Valle e da 60 a 90 in quello Sud Orientale. Lo spessore totale della ha raggiunto i 90-120 centimetri nelle zone Nord Occidentali e di 110-160 centi- quelle Sud Orientali.

Per oggi, secondo le previsioni, le condizioni del tempo dovrebbero migliorare. L'intensa perturbazione di origine atlantica, mescolata a correnti calde mediterranee, che da giovedì ha cominciato ad interessare la Valle dovrebbe spostarsi verso Sud Est. Vi è però il rischio che il processo sia più lento, e che quindi il miglioramento tanto atteso possa essere parziale.

Bruno Baschiera

Nevicata in Val di Rhêmes. La strada regionale è stata chiusa per parecchie ore

Manca il pane

Paura di black-out

COGNE. Da ormai quarantotto Cogne è isolata. La vallata è interessata da un'intensa nevi- dalla prima mattinata di ieri. In realtà è stata, almeno in parte, una chiusura decisa più che altro per la sicurezza. La strada statale 507 è stata interrotta in diversi punti. Dalle 5 del mattino sono scese diverse slavine di piccole dimensioni. Le masse di sono state ri- dai mezzi meccanici. Ma questa situazione ha consigliato i responsabili dell'Anas a esporre i cartelli di chiusura e di divieto al traffico.

Più tardi è poi caduta anche una piccola valanga, la «Posse» vicino a Silvenoire, e anche questa è stata prontamente rimossa. Di solito in questi casi si permette il transito agli automobilisti a proprio rischio e pericolo; questa volta, invece, l'Anas ha chiesto al comando dei carabinieri di Cogne di chiudere il traffico.

I disagi a causa della nevicata, per la località montana del Gran Paradiso si sono fatti sentire in particolar modo per l'approvvigionamento pane proveniente da Aosta e ci sono preoccupazioni per l'eventuale mancanza energia elettrica e per le possibili difficoltà di pronto soccorso.

Comunque non sono state registrate particolari difficoltà. Anzi, gran parte della popolazione ha gradito la nevicata, in particolar modo gli organizzatori della Marcia Gran Paradiso che aspettavano con ansia questa provvidenziale precipitazione.

In paese caduti 70-80 centimetri di neve, che assicurano la preparazione di piste di fondo da grandi occasioni. Anche i turisti hanno accettato di buon grado la nevicata, anche se hanno manifestato una certa ansia per il rientro nelle città, per riprendere puntualmente lavoro e scuola. La presenza turistica non è comunque molto alta perché molti attesi per la giornata di sono stati bloccati a fondo valle.

Alcune rimostranze sono state espresse dagli albergatori per il mancato arrivo dei turisti. I ragazzi delle scuole, che per tutta la settimana rimangono ad Aosta, hanno però potuto salire lungo la statale 507 nel primissimo pomeriggio.

Per analizzare la situazione si è riunita, verso le 17 di ieri, la commissione antivalanghe, presieduta dal sindaco Osvaldo Ruffier. Al termine è deciso all'unanimità di chiudere, per l'aggravarsi e il perdurare delle condizioni meteorologiche, la statale 507 dall'altezza della frazione di Epinel sino al bivio di Ozein, a partire dalle 17,30 di ieri sino alle 8 di stamane.

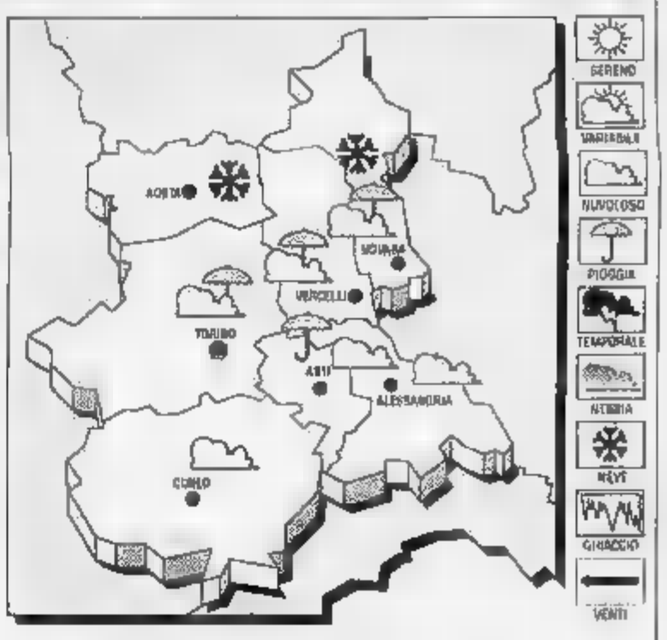
Alla stessa dovrebbe riunirsi di nuovo la antivalanghe per decidere sull'eventuale apertura della strada statale 507 che potrà permettere un sicuro rientro ai turisti presenti nella località.

Disagi simili ci nelle strade per Champorcher e Gressoney, chiuse da ieri pomeriggio alle 17,30 per il pericolo di caduta valanghe. Nella vallata del Lys sono alcune slavine (a Gaby), che però non sono arrivate fino alla statale. Continua a nevicare. A Gressoney il nevoso ha raggiunto un'altezza di 2,70 metri a Champorcher lo strato è di 120 centimetri.

Diego Abram

Una ruspa taglia il fronte della slavina caduta a Posse, vicino a Silvenoire, sulla statale per Cogne (FOTOTOP)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISIONI PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni estese. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1000 metri.
TEMPERATURE in diminuzione i valori massimi.
VENTI. Moderati e forti da Est.
TENDENZA DEL Condizioni variabilità ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTA
Max: 6; min: 0; media: 5

FA
Max: 14; min: -2; media: 4

IN
Torino 7; Novara 12; Alessandria 9; Asti 8; Cuneo 4; Vercelli 8

SCANDALO DEGLI APPALTI TRUCCATI

E' stato interrogato ieri il funzionario dell'Azienda nazionale strade

Tangentanas, contestata la truffa anche ad Aloe

L'ingegner Giancarlo Aloe

AOSTA. «Cerchiamo di concludere questa vicenda il più presto possibile». Giancarlo Aloe, funzionario dell'Anas infila il cappotto all'uscita dall'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini dopo un'ora e un quarto di interrogatorio sulle tangenti pagate dagli imprenditori per «truccare» i resoconti dei lavori fatti per conto dell'Azienda di Stato.

Cinque minuti dopo escono dall'ufficio del magistrato anche i due avvocati, Tabasso di Aosta e Fornaz di Torino. «Preferiamo non dire nulla» è l'unico commento. Nemmeno il loro nome. «Va bene così» aggiungono mentre si aggiustano i cappotti incamminandosi di buon passo verso l'uscita. Il colloquio di ieri tra accusa e difesa è servito soltanto per fare un «riassunto» dei reati ipotizzati e per fare un'ultima contestazione: quella di truffa, per lavori che Aloe avrebbe fatto risultare eseguiti e che non sono mai stati fatti.

Sull'ammontare della presunta truffa, il sostituto procuratore Longarini non si sbilancia: «Sarà tutto elencato nei capi d'imputazione che preparerò tra 10 giorni. Inutile parlarne prima, rischieremmo di fornire dati imprecisi». Quei numeri saranno importanti per definire se il danno causato all'Anas dai funzionari infedeli sia di «considerevole entità», l'unico che eviterebbe la prescrizione delle eventuali truffe compiute prima dell'89.

Il colloquio di ieri ha avuto anche lo di «manifestare la disponibilità della procura per eventuali "riti alternativi"», come quello «abbreviato» che consente all'imputato di ottenere lo sconto di della pena. sola condizione: gli accusati devono essere disposti a risarcire il danno in «misura congrua». Nelle richieste di rinvio a giudizio, il sostituto Longarini dovrà anche dare una indicazione del danno causato all'Anas dai funzionari che hanno falsificato e rapporti per favorire le imprese; il magistrato dovrà anche quantificare l'ammontare delle tangenti incassate dirigenti e dai funzionari «infedeli» dall'Azienda di Stato.

«Sto facendo i conti», dice il sostituto procuratore battendo i tasti del computer nel suo ufficio. Sulla scrivania ha un foglio vergato a penna con numeri a otto cifre raggruppati per aziende: elenchi di lavori pagati anche se svolti soltanto in parte? Oppure notazioni sulle tangenti pagate dalle varie aziende per i «lavori» degli addetti dell'Anas? Fa tutto parte del mistero che sarà svelato tra 10 giorni, dopo gli interrogatori dell'imprenditore Bruno Freydoz e del funzionario Anas Paolo Pezzilli in programma la prossima settimana.

L'unica «tangente» su cui gli inquirenti si sentono di sbilanciarsi è quella incassata dall'ex capo compartimento Anas Aosta, Emanuele Scotto, rimasto in Valle una decina di mesi. Con una rogatoria internazionale il sostituto Longarini è riuscito a recuperare il mezzo miliardo versato dalle imprese sul conto svizzero intestato al dirigente dell'Azienda di Stato. La «mazzetta» era 350 milioni, ma la rivalutazione del franco svizzero l'aveva fatta lievitare.

Claudio Laugeri

Dalla gioielleria all'abbigliamento
Dai profumi agli abiti da sposa
Dalla cosmesi all'HI-FI

150 aziende
che vi offrono il meglio
della loro produzione
a prezzi da non credere

Fiera di San Valentino
Dall' 11 al 20 febbraio 1994
Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

Una giornata diversa.
appuntamento da non perdere

TUTTE LE SERE
sfilate di moda
films, magia
e la possibilità di vincere
un week end a Parigi.

PalaGagliardi
AOSTA - . 0165/43245 - fax 0165/43247

Orario:
Feriale: 17.00-23.00
Festivi e prefestivi:
15.00-23.30
Ingresso L. 5.000

Presentato dalla giunta comunale il documento finanziario per il 1994

Aosta, bilancio ricco ma incerto

Entrate e uscite superano gli 87 miliardi. Il dubbio riguarda i trasferimenti regionali. I servizi erogati dall'ente costano a ogni cittadino oltre 1 milione e mezzo l'anno. Molti progetti «in cantiere»

Bilancio di previsione 1994

ENTRATE		USCITE	
Tributarie	23.430.000.000	Spese correnti	55.928.209.554
Trasferimenti	27.360.000.000	Spese conto cap.	23.535.047.000
Extratributarie	10.525.350.000	Spese prestiti	2.017.140.445
Alien. Beni	15.640.047.000	Partite di giro	5.992.000.000
Prestiti	2.300.000.000		
Partite di giro	5.992.000.000		
TOTALE	87.472.397.000	TOTALE	87.472.397.000

AOSTA. Il bilancio di previsione per il 1994 del Comune capoluogo è pronto. Il documento finanziario pareggia sulla cifra di 87 miliardi 472 milioni 397 mila lire. La giunta municipale che lo ha esaminato e approvato venerdì lo porterà all'esame delle commissioni, dei Consigli di frazione, e infine, entro il 28 febbraio per restare nei tempi fissati dalla legge, alla discussione del Consiglio comunale.

«Il bilancio - dice l'assessore alla Finanze, Francesco Caracciolo - andrà al vaglio dell'assemblea comunale accompagnato da un documento politico che indicherà le scelte di indirizzo, strutturali e operative della maggioranza». Per l'assessore Caracciolo «è un bilancio che nasce in un quadro di riferimento incerto. E per questo - dice - le preoccupazioni non mancano. Le entrate rimangono un elemento dubbio che impedisce una seria programmazione». Aggiunge Caracciolo: «Non avremo più i trasferimenti importanti dallo Stato, demandati in Valle alla Regione. Sappiamo che i trasferimenti regionali saranno della stessa entità. Ma la Regione interviene già massicciamente. Di qui, nonostante la fiducia, nascono le nostre preoccupazioni».

Sul piano delle entrate, le più cospicue sono rappresentate dai trasferimenti, che ammontano a 27 miliardi e milioni del quali oltre 26 miliardi arriveranno dalla Regione. Importante è anche il contributo dei cittadini attraverso le entrate tributarie: 20 miliardi e 430 milioni tra Invim, Ici, Iciap, tassa rifiuti, occupazione suolo; e quelle extratributarie: 10 miliardi milioni mila lire dai proventi dei servizi, delle contravvenzioni, degli interessi. Le spese: quelle correnti, che al mantenimento dei servizi erogati dal Comune, ammontano a 55 miliardi 928 milioni 209 mila lire; quelle in conto capitale, o «spese di investimento», sono 23 miliardi milioni. Una fetta importante delle uscite correnti (oltre 16 miliardi) è destinata alle spese per l'amministrazione generale.

L'intervento più massiccio delle uscite correnti è riservato, con quasi 25 miliardi, al settore sociale. La quota percentuale del «sociale» sull'intera spesa corrente è del 44,7 per cento contro una media nazionale del 32,35. Il costo annuo che ogni aostano sostiene per avere garantiti i servizi del Comune è di 1 milione 555 mila lire.

Le spese in conto capitale (23 miliardi 535 milioni 47 mila lire) rappresentano il 27 per cento del totale. «Queste spese - dice l'assessore Caracciolo - sono la parte più significativa del bilancio, perché indicano le scelte relative agli investimenti».

Tra i progetti messi in bilancio figurano interventi di 2 miliardi per la costruzione di una nuova scuola a Porossan, di 3 miliardi per realizzare un centro polivalente in Brochere), di oltre 1 miliardo per il centro incontro anziani di via Parigi. Con gli 8 miliardi che la Regione verserà per «Aosta capitale» il Comune prevede di realizzare il recupero della casa Savouret, la sistemazione ambientale e ricreativa dell'area Tzatelair, una prima sistemazione di piazza Narbonne.

Alessandro Camera

Il municipio di Aosta. Entro febbraio dovrà essere approvato il bilancio 1994

NOTIZIE DALLA VALLE

Trovata in paese auto rubata a Quart

La polizia stradale di Entrèves ha trovato giovedì sera nel centro di Courmayeur un'auto rubata qualche giorno fa al salone «Autozerbion» di Quart. Gli agenti hanno visto una Fiat «Tipo 1.6» parcheggiata, si sono insospettiti e hanno controllato la targa dell'auto, risultata rubata a Quart. La polstrada sta indagando per risalire agli autori del furto.

Grondaia pericolante in Saint-Martin

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti in Saint-Martin de Corléans. La pioggia e il vento avevano reso pericolante la grondaia del caseggiato al numero civico 105. I vigili hanno rimosso il lamierato in pochi minuti.

Rallentamenti sulla statale per camion guasto

Un camion fermo per un guasto ha provocato ieri pomeriggio il rallentamento della circolazione sulla statale 26. L'autocarro era bloccato in una galleria di Arvier. Per rimuovere il mezzo sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e la polizia stradale di Entrèves.

AOSTA

Presentazione dei candidati di alleanza nazionale

Alleanza nazionale presenterà ufficialmente martedì alle 10,30, nella sede del msi-dn in via Aubert, i due candidati con cui si presenterà alle elezioni politiche del 27-28 marzo. Alleanza nazionale metterà in campo per il senato Antonio Sella, mentre Giancarlo Borluzzi punterà al seggio alla Camera.

HONE

Progetto di ampliamento dello stabilimento «Elelys»

Lo stabilimento industriale della «Elelys», di proprietà dell'amministrazione regionale, sarà ampliato per una miglior utilizzazione degli impianti. E' stato pubblicato il bando d'appalto dei lavori, che ammontano a miliardi e milioni.

Corso per futuri operatori del «telefono amico»

Un corso di formazione per operatori che intendono mettersi a disposizione di «telefono amico» è stato organizzato dagli appartenenti all'organizzazione. Le lezioni cominceranno l'11 febbraio. Il corso, completamente gratuito, prevede circa dieci incontri serali. Gli interessati possono rivolgersi al numero del «telefono amico»: 555111, dalle 21 alle 23, orario in cui opera il servizio.

PRIMO PIANO

Il vizio del clientelismo e la riforma burocratica

Liborio Pascale (verso l'alleanza del progresso) e Piero Ferraris (pds)

ERA ed è nel programma: riforma della burocrazia. La «macchina» della Regione deve cambiare, snellirsi. Il presidente della giunta Dino Viérin lancia la riforma e i «colletti bianchi», che per lo stesso motivo avevano dichiarato lo «stato di agitazione», rispondono: «Va bene, basta che non finisca tutto come nel 1980». Tradotto: grandi promesse d'impegno, ma nessun risultato. Tutto come prima.

Dirigenti-manager, questo è l'obiettivo. Significa, come è ovvio, che tutto l'apparato burocratico li seguirà, come la Regione diventasse un'azienda privata, votata all'efficienza, quindi alla contrazione dei costi e al miglioramento dei servizi. Il cittadino non potrebbe chiedere di meglio. I dirigenti qualcosa chiedono: corsi di formazione.

Tuttavia il problema non è semplice e la riforma si annuncia laboriosa, non senza ostacoli. Primo ostacolo, le responsabilità. Per avere dirigenti e impiegati efficienti occorre caricarli di responsabilità, soltanto quello che già assegna loro la legge, perché responsabilità vuol dire anche maggiore iniziativa. Di qui nasce il secondo ostacolo, il ruolo. Quello dei dipendenti e quello dei politici. Questione che più volte in Regione ha arenato leggi o fatto nascere normative «aggiustate».

Il terzo ostacolo è un «vizietto» sempre, la corretta informazione. E questo è un tema che non sempre il cittadino si è posto, ma che è alla base di una vera riforma. Troppo sovente i diritti sanciti da leggi e delibere sono stati presentati come eccezioni, se non come favori.

Una mentalità diffusa che ha costretto il cittadino poco informato a diventare un questuante e il politico a presentarsi come un dispensatore di piaceri. E' il segreto del clientelismo, la cui degenerazione è in parecchi dossier giudiziari. Nell'eliminazione del «vizietto» sta il successo della riforma. E i dirigenti possono molto in quest'opera informativa. **[e. mar.]**

Ufficializzato il patto d'alleanza con la Federazione con Pour la Vallée d'Aoste

L'uv lascia la porta aperta all'ex dc

«Siamo disponibili nei confronti di chi come noi si richiama ad autonomia e federalismo, e il partito popolare valdostano si orienta sugli stessi valori». Dubbi sui candidati proposti dal polo progressista, Curtaz e Nicco

AOSTA. L'uv lascia la porta aperta al partito popolare valdostano. Nella giornata in cui il comité central unionista ufficializza l'alleanza con la Federazione autonomista e il movimento Pour la Vallée d'Aoste, la grande novità che emerge dai lavori di ieri del direttivo unionista è rappresentata da questo rinnovato interesse per gli ex democristiani cristiani.

«Poichè siamo aperti a quelle forze che si richiamano all'autonomia e al federalismo - dice Carlo Perrin, segretario dell'uv - non possiamo chiudere la porta a chi, come i dirigenti del partito popolare valdostano, hanno dichiarato di orientarsi sugli stessi valori». Nonostante questa evidente apertura di credito, Perrin ribadisce che «questo non tocca gli equilibri al governo regionale». L'uv comunque non risparmia una frecciata alle forze progressiste, cui attribuisce la responsabilità e dei veti di avere impossibile «un'ampia coalizione federalista, autonomista e progressista». Ufficializzata ieri, all'unanimità, anche la ricandidatura di Luciano Caveri.

Ventiquattr'ore prima era toccato all'assemblea regionale del pds-gauche valdôtaine esaminare la situazione politica. L'assemblea ha ribadito le critiche all'uv sulle scelte delle alleanze. Per i pidiessini del segretario regionale Piero Ferraris «l'uv non ha colto le prospettive di cambiamento contenute nella proposta del pds di dare vita a un'alleanza autonomista, federalista e progressista che fosse caratterizzata da un forte rinnovamento dei programmi, degli schieramenti e dei candidati». Il pds «ritiene che la prossima legislatura sarà chiamata al difficile compito di affrontare profonde modifiche dell'assetto costituzionale del Paese e del rapporto tra Stato e Regioni» e quindi «ribadisce il ruolo insostituibile dell'area progressista per una riforma federalista e solidarista dello Stato».

«Il pds - dice Piero Ferraris - prosegue il confronto con tutte le forze progressiste per rendere operativo uno schieramento basato su un programma di rinnovamento del Paese e che indichi due candidature espressione di questa volontà politica».

Per domani sera è programmato un nuovo incontro delle forze progressiste. Sul tavolo della discussione, oltre alla definizione del simbolo e all'analisi dei problemi di organizzazione della campagna elettorale, il punto nodale è rappresentato dalla scelta dei candidati. L'accoppiata Carlo Curtaz-Roberto Nicco che veniva data come assai probabile potrebbe non essere più tanto realizzabile. **[a. c.]**

Polo progressista in crisi

AOSTA. Il polo progressista stenta a decollare. Dopo aver perso Pour la Vallée d'Aoste, che ha scelto di puntare alla riconferma a senatore Dujany nelle trattative con e federazione autonomista, Verso l'alleanza del progresso che si defila. Il movimento ha rilevato che «la costituzione di un soggetto politico che raccogliesse le istanze dell'area progressista e regionalista, appare difficile». Liborio Pascale, coordinatore del movimento, è critico alcune forze progressiste. «E' stato un grave errore evidenziare posizioni integraliste e di chiusura che hanno portato alla rottura un possibile accordo con il polo autonomista». Il movimento, per restare nell'alleanza, chiede «un segnale chiaro sul significato dell'aggregazione progressista». «Per - dice Pascale - l'accordo non deve esaurirsi con le politiche, ma essere un passo l'unità dei progressisti. In questo senso i segnali sono stati negativi». **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il prepensionamento privilegio per pochi

Sono un operaio della Cogne: nel mese di maggio 1992 avendo maturato 29 anni di contributi sono stato messo in cassa integrazione con l'assicurazione che l'anno successivo raggiungendo i 30 anni di contributi avrei potuto fruire del prepensionamento.

Nel 1993 il prepensionamento non c'è stato.

Quest'anno 1994 il governo ha votato una legge che stabilisce che chi ha 50 anni di età e 16 anni di contributi nel triennio 1991-92-93 può usufruire del prepensionamento.

Io nel 1996 avrò 49 anni di età e 33 di contributi versati e non posso usufruire del prepensionamento e come me alla Cogne sono in tanti. A voi ogni commento.

Lettera firmata. Aosta

Dipendenti o padroni conta l'educazione

Desidero pubblicare quanto segue. Lunedì 24 gennaio scorso sono andata a sciare a Cervinia, stupenda giornata.

Avendo delle tessere a punti acquistate mesi fa, mi sono rivolta alla cassa situata nei pressi della telecabina per sapere quanti punti avevo ancora a disposizione. Ma ahimè! La signora che c'era allo sportello dopo avermi risposto: «Ma le sembra questo il momento», mi ha letto le tessere senza smettere di scuotere la testa.

A parte la statura, questa signora dopo la scenata chissà se si è sentita più grande! Forse, però non è il modo di trattare la gente. Preciso che sono valdostana e che ho un esercizio pubblico.

Non posso dire che il comportamento della signora sia generale perché il giorno dopo, cioè il 25 gennaio, tornando alla stessa cassa dalla telecabina ho trovato un ragazzo che con molta gentilezza mi ha letto altre tessere dicendomi: «Si figuri signora, c'è problema, siamo qui proprio per questo».

Essere dipendenti e essere padroni non vuol dire proprio nulla, perché è sempre l'educazione a essere importante.

Lettera firmata. Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300456
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 258 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.855
Soccorso alpino: 34 583

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551 586, *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Bruson: (0125) 300 243
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 83 027

CIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (e porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (e porte chiuse) la farmacia *Charlet*, via Croce Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

SENZINA DI TURNO

Domenica 6 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Biano); *Fina*, via Clavalité; *Montesholl*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina* **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsena)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil* **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Esso*. **St-Christophe:** *Ip* **St-Vincent:** *Montesholl* **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362 260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sam Ayassi; Amira Ayassi; Fabiola Draga
Morti. Leopoldo Armand, 67 anni, pensionato, Aosta.
Pubblicazioni di matrimonio. Andrea Cargnino e Barbara Gonzaga.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Aosta. E' convocato per i pomeriggi di martedì e mercoledì il consiglio comunale. Tra gli argomenti in discussione, un provvedimento per i lavori di potenziamento dell'acquedotto tra le regioni Talapé e Saraillon e la sostituzione del consigliere democristiano dimissionario Piero Scrufari con Piero Vicquéry.
Aosta. La giunta regionale ha approvato lo stanziamento di 7 miliardi 430 milioni per le iniziative finanziarie a favore dei consorzi di credito che operano in Valle d'Aosta.
Valgrisenche. Nell'ambito dei lavori l'esecutivo regionale ha stabilito due sovvenzioni, per un miliardo 390 milioni: al Comune di Valgrisenche per l'acquisto di impianti e strutture della «Société pour le Développement touristique de la Valgrisenche» sono stati concessi 390 milioni, mentre un miliardo è andato alla società «Gressoney servizi» di Gressoney-La-Trinité per la telefèrica Stafal-/Sainte-Anne

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Inaugurate due mostre

La «Maison fleur» ospita da ieri due esposizioni degli artisti Gianni Bersezio e Afro Daolio, che resteranno aperte dalle 16 alle 19,30, fino alla fine del mese. Bersezio presenta una raccolta di quadri di stili diversi, che rappresentano tutti i suoi «momenti» artistici. Afro Daolio è autore di opere incentrate su accostamenti di colori violenti, aggressivi e vitali. La «Maison fleur» ospita anche una raccolta di giochi di legno.

SAINT-VINCENT

Gara di belote

E' in programma martedì al bar del bocciodromo comunale una tappa del «Gran prix» di belote, organizzato dal giornale Le Travail. La gara comincerà alle 21.

AOSTA

Corso di scultura dell'Arci

Sono aperte le iscrizioni per il corso di scultura organizzato dall'Arci di Aosta e riservato ai giovani. Le 24 lezioni settimanali di due ore ciascuna cominceranno a fine mese. Il corso è indirizzato a persone di età non inferiore ai 16 anni, con minime nozioni e capacità artistiche. Sarà sospeso tra luglio e metà settembre, per poi riprendere e concludersi a fine novembre. Per le iscrizioni telefonare alla segreteria dell'Arci, al numero 0165/44262.

«Les Irréguliers du langage»

La Tour Fromage ospita fino al 28 l'esposizione intitolata «Les Irréguliers du Langage». E' organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dalla comunità francese del Belgio e dall'Istituto valdostano della cultura.

Incontro dedicato ai giovani

L'amministrazione comunale ha organizzato per martedì alle 21, nella sala municipale, un incontro con i ragazzi del paese per affrontare le loro problematiche. Si parlerà della nomina della commissione per la gestione del centro giovani.

CITTADINI «VIGILANTES» CONTRO LA CRIMINALITA'

Polizia e carabinieri rivendicano il ruolo di tutori dell'ordine

«No» alle ronde private

Criticata dal questore e dal comandante dell'Arma la proposta di affidare a volontari il controllo notturno di Pont-St-Martin. «Altrove non ha funzionato»

PONT-SAINT-MARTIN. Perplessità, scetticismo, contrarietà. La proposta provocatoria di alcuni cittadini e commercianti di Pont-Saint-Martin, disponibili a organizzare «ronde» notturne per prevenire gli episodi di microcriminalità, ha suscitato molte critiche tra i rappresentanti delle forze dell'ordine.

Polizia e carabinieri non approvano la decisione degli esercenti. L'idea che, al posto delle auto con il lampeggiante blu, possano circolare «pattuglie» di cittadini pronti a intervenire per impedire i furti non piace alle autorità preposte al controllo dell'ordine pubblico. La gente di Pont-Saint-Martin vuole più controlli, vuole vedere polizia e carabinieri in servizio notturno nelle vie del paese. Ma l'argomento è stato discusso più volte, con i massimi rappresentanti della forza pubblica e della magistratura. Non è cambiato nulla, un anno fa nel palazzetto dello sport l'ex questore, Emiliano Carratta, parlò di «pochi episodi di microdelinquenza, qualche furto». Il procuratore Mario Vaudano lo smentì, presentando i dati raccolti dalla pretura: mille furti in Bassa Valle. La situazione è invariata, nella caserma dei carabinieri di Donnas i militari sono sempre in numero esiguo, non possono fare molto; la polizia stradale, che ha un organico più ampio rispetto ai carabinieri, è impegnata a controllare l'autostrada. Gli agenti svolgono molte volte servizi supplementari preventivi sulla statale 26, ma la priorità del controllo resta sempre sulla A 5.

I commercianti e il sindaco non ammettono il confronto tra i dati sulla criminalità della Bassa Valle e quelli delle grandi città. «Pochi reati rispetto ad altre zone» dicono le forze dell'ordine. «Troppi e in continuo aumento» per gli abitanti. In questa preoccupazione emerge la proposta di istituire le «ronde». Ieri il questore di Aosta, Francesco Colucci, e il comandante del gruppo carabinieri, colonnello Mauro Tornatore, si sono incontrati per organizzare controlli continui nella Bassa Valle, coordinando i servizi per evitare sovrapposizioni. I rappresentanti delle forze dell'ordine sono d'accordo nel criticare la proposta dei commercianti: «Il controllo dell'ordine pubblico deve essere svolto dagli organi preposti» dicono.

«Ho contattato il sindaco di Pont-Saint-Martin e i carabinieri - spiega il questore Colucci -, faremo quello che è aspettato la cittadinanza. Ma sia contro queste invenzioni delle "ronde", ci sono già stato in altre città, non mi sembra una cosa giusta. Ognuno ha le sue competenze, vediamo di rimettere le cose nei giusti binari».

Il capitano dei carabinieri, Pasquale Fionda, spiega: «Il fenomeno dei furti non è così allarmante, è circoscritto. Stiamo esaminando l'opportunità di rinforzare con uomini e mezzi la caserma di Donnas». L'ufficiale conferma che ieri il colonnello ha contattato il questore per organizzare con la polizia ulteriori servizi 24 ore su 24.

I carabinieri si oppongono alla questura nel criticare la proposta delle «ronde»: «Per esperienza siamo contrari a queste iniziative, generano confusione - spiega il capitano Fionda -, altri tentativi già fatti hanno provocato soltanto casa». L'ufficiale dei carabinieri conclude dicendo: «Al mantenimento dell'ordine pubblico devono pensare le forze preposte istituzionalmente a tale compito. Noi facciamo il possibile».

Stefano Sergi

Il questore Francesco Colucci

Il colonnello Mauro Tornatore

Incontro

Tra Comune e commercianti

PONT-SAINT-MARTIN. Prima la convinzione che fossero «episodi isolati», poi un leggero disagio, ora la paura. I commercianti di Pont-Saint-Martin sono in lotta aperta contro la microcriminalità, chiedono provvedimenti, qualcuno vuole organizzare «ronde» nelle ore notturne.

Per martedì sera l'associazione commercianti ha organizzato un incontro per discutere il problema con il sindaco Alberto Crétaz, le forze dell'ordine e gli esercenti. «Vogliamo chiarire ufficiali - spiega Mauro Yeuillaz, presidente dei commercianti -. Bisogna far qualcosa, si sente la categoria presa più di mira dalla delinquenza. Un anno fa l'ex questore disse che questa era un'isola felice; in realtà c'era una crescente microcriminalità. Il comandante dei carabinieri è disponibile ad aumentare i servizi, ma con un organico adeguato». Intanto in paese si organizzano le «ronde». «Io non parlerei ancora di "vigilantes", è certo che tutti si attiveranno per segnalare eventuali episodi strani» dice Yeuillaz.

Ma chiamare la forza pubblica è dovere di ogni cittadino: «Certo, sono forse finora le persone non si sono rese conto di alcuni episodi, non ci facevano caso. Ora sono più, si dovranno attivare», risponde il presidente dei commercianti. E aggiunge: «Nella riunione di martedì vedremo che garanzie daranno le forze dell'ordine, sempre preferibili per il controllo del territorio rispetto a "ronde" di cittadini, che potrebbero essere soltanto un supporto. La proposta dei "vigilantes" è stata fatta da qualche commerciante in un momento di sconforto, ma se è necessario la porteremo avanti. Ci sono negozianti che non dormono per controllare la loro attività». Yeuillaz conclude: «Se nessuno ci dà una mano, ce la diamo da soli». [s. ser.]

Courmayeur, pista di sci iridata

Un progetto per la Coppa

Una parte degli chalet montati in occasione della Coppa del mondo di superG

COURMAYEUR. Negli Anni Courmayeur ha ospitato cinque gare di Coppa del Mondo: due slalom maschili e due femminili e per ultimo un superG maschile su un tracciato che a detta degli esperti e degli stessi atleti è il più bello dell'intero circuito bianco. Le gare maschili in special modo sono sempre sempre svolte su piste perfettamente innevate e preparate, con una grande partecipazione di pubblico. E' quindi strano che oggi la cittadina ai piedi del Monte Bianco e tutte le altre stazioni sciistiche della Valle siano fuori dal circuito della Coppa del Mondo.

A Courmayeur sono comunque in parecchi a crederci e già nel 1991, su iniziativa dell'allora sindaco Albert Tamietto, era nato un comitato composto dall'assessorato regionale al Turismo, dal Comune, Azienda di soggiorno (oggi Apt), Scuola militare alpina, società delle funivie, Associazioni commercianti e albergatori, Scuola di sci e Sci Club. Questo ha tenuto l'ultima riunione il 29 novembre 1993.

Già in precedenza, il aprile 1993, lo studio tecnico Inart era stato incaricato di elaborare un progetto per la sistemazione dell'area d'arrivo di Plan Checruit e delle cabine fisse per cronometristi, sala stampa, telecronisti e regia.

Ora il progetto è pronto. Prevede la zona d'arrivo e le relative infrastrutture nell'area compreso fra i bar Soleil, Cin Cin e Piccolo Padre a destra e lo skilift per principianti a sinistra. In pratica una conca che specialmente sul lato dei locali pubblici dispone di una lunga «gradinata». La zona è sufficientemente ampia per raccogliere un gran numero di spettatori e, trovandosi a meno di 200 metri dalla stazione della funivia, è facilmente raggiungibile a piedi.

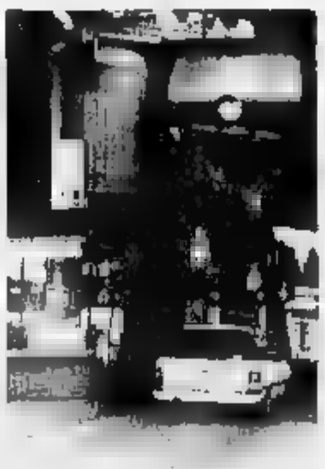
L'assessore al Turismo Italo Berardocco presenterà il progetto nel prossimo Consiglio comunale e poi si dovrebbe arrivare alla fase esecutiva. «L'intenzione è quella di rientrare nel giro - dice Berardocco -, anche se le difficoltà sono molte. Dalla nostra parte però abbiamo tracciati sicuri e molto tecnici e soprattutto la garanzia di un innevamento perfetto. Non mi riferisco soltanto all'impianto per la neve artificiale, ma vorrei sottolineare che Courmayeur, grazie al microclima creato dal Monte Bianco, non ha mai avuto le carenze di neve naturale che spesso la televisione ci propone».

Un altro punto a nostro vantaggio - aggiunge Berardocco - è la viabilità: Courmayeur si può raggiungere facilmente con qualsiasi condizione atmosferica e, visto il calendario frenetico delle gare, da Courmayeur con qualsiasi tempo si può ripartire».

Gianluigi Miletto

Courmayeur, le conseguenze dell'abbattimento delle frontiere

«Abolire la polizia di Entrèves sarebbe un gravissimo errore»


Il posto di polizia al traforo del Bianco

COURMAYEUR. In base all'accordo di Schengen che prevede nell'ambito Cee l'abolizione dei controlli alle frontiere comunitarie, anche l'ufficio di polizia al Traforo Monte Bianco, dove sono impiegati agenti e un funzionario, dovrebbe essere abolito. L'attuazione è lontana. Però resta il fatto che, se venisse chiuso, per tutta la Valdigne il posto di polizia più vicino diventerebbe la questura di Aosta.

Vincenzo Puliafito è il vice segretario regionale del sindacato di polizia. Spiega: «La Valdigne perderebbe un importante controllo del territorio. E' un'area che nei periodi di vacanza decuplica la sua popolazione. E poi c'è l'aspetto della sorveglianza e scorta ai tanti personaggi ospiti abituali od occasionali. Noi, d'accordo con la Comunità montana e i sindaci dei cinque Comuni interessati, ci stiamo muovendo per ottenere un commissariato o per il mantenimento dell'attuale ufficio, non più con compiti di polizia frontaliera, ma quelli di prevenzione territoriale. Se mancasse la polizia, nella Valdigne rimarrebbero soltanto tre stazioni dei carabinieri. Aumenterebbero i reati abituali, i furti negli alloggi incustoditi e gli atti di teppismo che avvengono nei periodi di maggior afflusso. Invece, coordinando i servizi tra polizia e carabinieri si sarebbe una copertura permanente del territorio. Da sottovalutare anche il problema del rilascio di documenti che competono all'autorità di Ps, tipo passaporto e porto d'armi. C'è poi il problema droga: il Traforo è passaggio obbligato per il traffico proveniente dal Nord Europa». [g. l. m.]

Ugo Donnet, di Sarre, guarirà in 40 giorni

Investito sulla statale mentre aiuta dei feriti

SAINT-PIERRE. Scende in strada per fermare il traffico dopo un incidente, ma è travolto e ferito da un'auto. E' accaduto venerdì sera sulla statale 26, a Saint-Pierre. Ugo Donnet, 43 anni, abitante in frazione Lalex di Sarre, intorno alle 23,30, era nella sua abitazione, vicina alla statale. Ha sentito uno schianto ed è sceso a vedere cosa fosse accaduto. Michele Presta, 21 anni, abitante a Saint-Pierre in via Collina 21, viaggiava su una Fiat «Uno» con il compaesano Franco Faldella, 20 anni, abitante in via Chanoux. I due erano diretti verso l'Alta Valle. La «Uno» si è scontrata per cause non accertate con una Ford «Sierra» proveniente da una strada laterale. Alla guida della «Sierra» c'era Valentino Brossa, 30 anni, abitante a Saint-Christophe in località Fontanallo. Dai primi rilievi della polizia stradale di Entrèves, intervenuta sul luogo dell'incidente, sembra che Brossa abbia dato la precedenza alla «Uno» di Presta. Lo scontro è stato violento, Michele Presta ha riportato un trauma cranico guaribile in 3 giorni; Franco Faldella guarirà in 10 giorni per escoriazioni.

Ma prima che la pattuglia della stradale arrivasse nella zona, Ugo Donnet ha raggiunto la statale per aiutare i soccorritori. E' stato investito dalla Ford «Escort» guidata da Matteo Pastorello, 48 anni, abitante a Sarre. Donnet ha riportato la frattura alla tibia destra, guarirà in 40 giorni. Pastorello ha detto alla Polstrada di non essersi accorto dell'uomo, fermo in una zona buia, senza segnali di incidenti. La polizia sta facendo i rilievi per ricostruire l'accaduto. [s. ser.]

Lezioni di lingue, fotografia e metodi salutari

Corsi serali per adulti iscritti a un sindacato

AOSTA. Il Centro educazione adulti organizza corsi monografici per adulti aderenti ai sindacati Cgil, Cisl, Savt e Uil che sottoscrivano la tessera al Centro. Il prevede, in orario serale e prefestivo, l'insegnamento del primo e del secondo livello delle lingue inglese e tedesco, del secondo livello di italiano e francese, e di nozioni basilari di contabilità e diritto pubblico. Anche gli appassionati di fotografia avranno l'opportunità di affinare le tecniche di immagine con un impegno di 40 ore, suddivise in due serali, dal lunedì al venerdì. Due professionisti illustreranno particolari tecniche nel campo della fotografia naturalistica. Sempre nel settore della natura, il Centro ha predisposto, dal 7 marzo al 23 maggio, un corso di «educazione alla salute», indirizzato a chi desideri approfondire metodi terapeutici alternativi.

«Abbiamo affidato l'insegnamento delle varie materie a docenti qualificati - dicono gli organizzatori - per rispondere alle aspettive degli iscritti. Un ruolo determinante nel riscontro positivo ottenuto dall'iniziativa è da attribuire alla professionalità degli operatori. L'insegnamento dell'inglese e del tedesco è affidato a due laureati della «Eurolanguage Academy» e da una docente proveniente dalla Germania».

Apprendimento, ma anche aggiornamento con un campo vasto di materie. E la media annua dei partecipanti, dai 300 ai 350, conferma l'interesse per questo progetto scolastico. Un notevole successo ha riscosso il corso, realizzato per tre anni, per l'alfabetizzazione bilingue dei cittadini stranieri. [s. l.]

AUTOCENTER s.r.l

DALLA

ALLA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
CAMPAGNE ROTTAMAZIONE

OCCASIONI

FIAT 75 SX 5P.	1993	LANCIA THEMA 2.0 IE 16V	1990
FIAT UNO 1000 FIRE		LANCIA DEDRA 2.0	1989
FIAT PANDA 750		LADA NIVA 1.6	1988
MARBELLA GL		CABRIO	
FIAT UNO STING	1989	NISSAN PATROL TD	

0

AUTOCENTER s.r.l.
DE MAISTRE - AOSTA - TEL. 0165/235007 - FAX 0165/238756
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle norme dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intervenuti saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio.
NUMEROVERDE 167807056

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione GENNAIO
N° vincente: P 20637
Riserva: M 16147
Per consultare la vincita Tel. 0165/36227
GROS CIDAC

... ciò un nuovo spazio dedicato ai tessuti si chiama
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
una grande scelta di lana, cotone, cashemere, seta ecc.
PREZZI IMBATTIBILI GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA
Ad Aosta in via Carlo Alberto 2 (vicino al Mercato)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DALL'EDITRICE LA STAMPA SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Cominciano i festeggiamenti di «Sen Marteun et Tsesallet»

Aosta saluta il Carnevale

Il «Comité di Soque» ha organizzato per oggi la sfilata dei carri allegorici
In serata [redacted] Sarre il veglione danzante e la premiazione delle maschere migliori

AOSTA. Maschere, coriandoli, stelle filanti, costumi e musica. E' Carnevale, la festa popolare più attesa dell'anno, che investe d'allegria la gente di ogni età. Oggi l'appuntamento principale è ad Aosta, [redacted] Saint-Martin de Corléans e Chesallet. Il «Comité di Soque» ha organizzato anche quest'anno un fitto programma di festeggiamenti, per la 16ª edizione del «Carnaval di San Marteun et Tsesal[redacted].

Erica Pennazio e Leandro Ducly sono i personaggi storici principali [redacted] manifestazione. Impersonano [redacted] conte André Philibert de Pleod e sua moglie. I carri allegorici e i gruppi mascherati, con le bande musicali e le «majorettes», sfileranno og[redacted] pomeriggio a partire dalle 13.30. Prima tappa sarà Pont d'Avisod, poi il corteo in festa proseguirà per via Gilles des Chevrères, via Montmayour, via Sinaia, viale Europa, via Saint-Martin de Corléans, viale Conte Crotti, corso Battaglione, via Monte Grivola, di nuovo via Saint-Martin de Corléans per poi arrivare in piazza Bruno Salvadori, dove gli organizzatori hanno allestito i banchi per la distribuzione del tradizionale minestrone.

Alle 21 l'hotel Villa des Fleurs ospita un veglione danzante durante il quale [redacted] «Comité di Soque» premierà le migliori mas[redacted]ere partecipanti alla sfilata e alla serata. Oggi si svolge soltanto la prima parte del «Carnaval de [redacted] Marteun et Tsesallet»; la manifestazione proseguirà sabato, in concomitanza [redacted] gli altri due attesi Carnevali di Verrès e Pont-Saint-Martin. Alle 10 il corteo di personaggi storici in maschera e costume d'epoca visiterà le famiglie che vivono nei villaggi sulla collina [redacted] Saint-Martin. Terza e ultima tappa del «Carnaval de Sen Marteun et Tsesallet» sarà [redacted] Martedì grasso, tradizionale data finale delle manifestazioni. Alle 13 le maschere passeranno nei villaggi della collina di Chesallet: Betende, Angelin, La Remisa, Poinsod, Clou, Montand e Pont d'Avisod.

Oggi [redacted] Carnevale anche a Sorreley, dove dalle 10 sfileranno le «Landzettes», le tipiche maschere della Coumba Freide, con il «Toc» e la «Tocca», lo Viou e la Viella, l'Orso con il domatore, les Demoiselles, i due «Moro» e gli Arlecchini.

Dalle 15 sarà distribuito il tradizionale minestrone, [redacted] salumi, formaggi e pane nero. La «Banda» di Sorreley suonerà il classico repertorio con le fisarmoniche.

Da oggi Erica Pennazio e Leandro Ducly impersoneranno i [redacted] De Pleod

Una mostra e quattro feste

L'inaugurazione a Pont. Carri a Nus, Saint-Vincent, Pontboset

PONT-SAINT-MARTIN. E' stata inaugurata ieri pomeriggio al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin la mostra «Carnevale in costume, costu[redacted] nel Carnevale». E' stata organizzata dalla Pro loco, che ha voluto anticipare c[redacted] un'iniziativa culturale gli attesi festeggiamenti del Carnevale che comincerà giovedì. In mostra i costumi di decine di edizioni della manifestazione, dai primi anni del secolo fino a oggi.

«Soffermarsi sulle immagini più o meno ingiallite [redacted] Carnevale significa scoprire un nuo[redacted] e sorprendente aspetto di questa straordinaria festa della creatività popolare» spiega Luciana Pramotton.

«Le letture che del fenomeno Carnevale possono essere fatte sono molteplici; ognuna di esse rivela la ricchezza e la complessità delle trasformazioni e dei riferimenti storici e leggendari della manifestazione attraverso i decenni». La Pro loco ha dedicato una sezione della mostra alle edizioni antecedenti [redacted] 1910, quando i protagonisti erano [redacted] Generale e [redacted] Regina del Lavoro.

Oggi è in programma anche l'ultimo giorno di Carnevale a **Aymavilles**. Alle 21 [redacted] festeggerà con l'orchestra [redacted] Sonor», e mezzanotte ci sarà una parata di maschere femminili [redacted] abito d'epoca e a ritmo di valzer. Gran finale anche a **Nus**, dove alle 14 [redacted] la sfilata di carri allegorici e maschere, di fronte [redacted] «Seignours». Alle 21,30 ci sarà il galà di chiusura, con l'orchestra «Cristina e i riflessi».

Pontboset propone alle 14, da località La Place, la sfilata dei carri allegorici e del gruppo mascherato «Les Papillons». Alle 21 veglione al [redacted] «Chez Isabel» con l'orchestra «Romagna Express». Festeggiamenti anche a **Saint-Vincent** per il Carnevale dei Piccoli: alle 14,30 partirà il corteo di giovani protagonisti, [redacted] carri allegorici e gruppi mascherati.

Il fumetto di Cristiana Thoux

«Dag» il diavolo va in Giappone

AOSTA. [redacted] chiama «Dag». E' un diavoletto terribile, che di professione fa l'arredatore. E' la nuova «creatura» della fumettista valdostana Cristiana Thoux, ideatrice di altri nuovi personaggi, come Bruno, protagonista de «La Fontina a fumetti». La vignettista è anche nota per aver dato un nuovo volto allo gnomo Tzan.

Dopo aver fatto [redacted] sua prima apparizione su «Ambiente [redacted] tempo libero», del febbraio 1993, il diavoletto è stato il protagonista di tre strisce apparse sul [redacted] 84 di «Comix», uscito ad ottobre dello scorso anno e intitolate «Diavolo sull'orlo di una crisi di scarpe».

Un grande debutto per un piccolo personaggio. E, sull'onda del successo italiano, «Dag» è arrivato fino Giappone. Nei giorni scorsi sul numero 25 del trimestrale di design «Wind» è uscita «Diavolo sull'orlo di una crisi di scarpe». Ma questa volta «Dag» è stato «doppiato»: le tavole di Cristiana Thoux sono state presentate con i sottotitoli in giapponese.

Nelle prossime settimane il diavoletto nato dalla penna della fumettista di Verrès sarà ospitato anche su [redacted] rivista finlandese.

Il fumetto «Diavolo sull'orlo di una crisi di nervi» è nato da un'insolita campagna pubblicitaria che Cristiana Thoux ha fatto per un negozio di scarpe di Milano. I simpatici personaggi che hanno animato la pubblicità, la [redacted] dei [redacted] («Sorridi, sei su un libro a fumetti» dice «Dag» al suo cliente, allibito dal[redacted] soluzioni di arredamento proposte dal diavoletto).

Per «Dag» ci [redacted] quindi buone possibilità di «sfondare» nel mondo dei fumetti. Così come per Cristiana Thoux, i «riconoscimenti» ottenuti dal suo diavoletto possono essere il preludio ad [redacted] carriera da fumetti[redacted]. Magari all'estero. L'artista valdostana è adesso a Parigi, alla ricerca di nuovi contatti e, forse, di nuovi volti da trasformare in personaggi da «cartoons». [sa. b.]

Il diavoletto «Dag»

Il pilota Nello Charbonnier impegnato [redacted] Château d'Oex

Caccia al titolo mondiale

Gare iridate riservate ai dirigibili. L'aostano credeva di aver commesso un errore e ha perso il primo posto, ma può rifarsi. Nel suo equipaggio anche un americano

Il dirigibile dell'equipaggio valdostano capitanato dal pilota Nello Charbonnier è impegnato nei cieli di Château d'Oex

AOSTA. «Pensavo di aver sbagliato e così ho rinunciato a una prova. Invece è stato un errore di valutazione; peccato, eravamo al comando con un grande margine, speriamo di rifarci».

Nello Charbonnier è a Chateau d'Oex per i campionati mondiali di dirigibili. Lui è il pilota dell'equipaggio valdostano. Vola da solo, ma a terra ha il resto della squadra, i «navigatori».

Sono Marco Sartori, Paolo Arancio, entrambi [redacted] Club aérostatique Mont Blanc di Saint-Christophe e l'americano Francis O'Raurke, pilota che conosce bene i cieli della Valle.

[illegible]

Un libro documento sulla storia dell'Associazione nazionale alpini

Giuramento alpino sul Gran Paradiso

AOSTA. La storia della sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini si identifica in un certo qual mod[redacted] la storia del battaglione «Aosta», nel quale la quasi totalità degli alpini della Valle ha prestato servizio di leva.

«Il 10 agosto 1923, nell'imminenza della consegna della [redacted]daglia d'oro al battaglione alpini "Aosta" e della 4ª adunata nazionale organizzata ad Aosta, gli alpini in congedo Enrico Vietti, Fedele Guerraz, Eugenio Contoz, costituiscono un Comitato provvisorio che si fa promotore della costituzione di una sezione di alpini, aprendo [redacted] prima lista di adesione con il versamento della quota sociale di L. 20, lista che viene firmata da 35 alpini. In [redacted] successiva riunione del 31 agosto 1923, alla quale intervengono anche i primi 38 alpini aderenti, il Comitato provvisorio definisce le modalità della costituzione della sezione [redacted] redige [redacted] manifesto con [redacted] quale vengono convocati gli alpini in congedo della città di Aosta, alle ore 21 del 6 settembre 1923, nella sala consiliare del municipio. In quella serata danno la loro adesione altri 29 alpini; in totale 5[redacted] che costituiscono il nucleo dei soci fondatori».

Questa è una delle tante notizie contenute nel libro **«Storia dell'Associazione nazionale alpini»** patrocinato dall'Ana e finito di stampare nel novembre 1993. Un testo che documenta il cammino percorso dall'Ana dalla sua fondazione avvenuta l'8 luglio 1919, [redacted] che dimostra come la storia dell'Associazione appartiene a pieno titolo alla storia d'Italia, quella scritta sui testi scolastici, ma anche quella presente e futura. Un lungo cammino segnato dal sangue dei tanti caduti e dal costante impegno sociale dimostrato anche in tempi [redacted] pace. [b. m.]

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel [redacted] in cui si avverte la necessità di dare alla casa un [redacted] volto, [redacted] principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, è la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto [redacted] fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella [redacted] sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase [redacted] posa.

ASSISTENZA IN [redacted]

La Torreano, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti e ancor prima nei [redacted] progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, è così realizzata e consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre a conteggi analitici, trasparenti e chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa è un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise [redacted] mal eseguite : a quel punto è ben difficile [redacted]. [redacted] preciso riscontro di quanto [redacted] importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.

QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici, ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati e sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale e si deve accompagnare a continui e frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati a partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore [redacted] manufatti ai quali [redacted] affettivamente [redacted]

I migliori materiali, la migliore assistenza, i migliori installatori, il migliore prezzo globale.

torreano materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non [redacted] provato, entrando da [redacted] fornitore, ad avvertire una serie [redacted] timori e di piccole paure sul come sarà *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti [redacted] famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si è gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole: si è sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, a proprio agio. L'angolo bar per un caffè, che è sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano è aperto dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI
" LINEA PROFESSIONISTI " PER [redacted] DI [redacted]

[redacted] 6) 627.22

UN SISTEMA PER TROVARE NUOVI AMICI

Tra immagini di collezioni. A sinistra giocattoli raccolti nei deserti africani; sopra soldatini di piombo pronti per la battaglia e, sotto, una stamperia di vecchie figurine

Catalogo di 3000 nomi per chi fa raccolta di oggetti

Un invito da Antignano «Collezionisti, unitevi»

ANTIGNANO COLLEZIONISTI d'Italia telefonatevi, scrivetevi, incontratevi. Ora è più facile. Un catalogo con tremila nomi ha riunito per la prima volta il disperso popolo di minnoli-cartoline-soldatini-dipendenze: un albo con 85 categorie di collezioni, tematiche e centinaia di nomi e indirizzi per facilitare contatti e scambi.

Autori dell'«Annuario del collezionista» (294 pagine a 24 mila lire, in vendita per tramite posta) Antonio Lupica, 44 anni, torinese d'origine, imprenditore immobiliare editore ad Antignano, in compagna Claudia Ramerai, di Aosta, architetto mancato, insegnante, adesso avvenente «archimede pitagorico», a caccia di invenzioni a tempo pieno e altri due torinesi che rispondono ai nomi di Orazio Di Mauro e Ada Vergnano.

«Collezionare, già. Perché?» si chiede il pittore Ugo Nespolo nella prefazione del volume. «Io - continua - mi sono scatenato a scatenare e mettere insieme ogni sorta di oggetti a vario titolo».

Lo pensano così anche i tremila (una trentina di astigiani) che nell'annuario compaiono. Inventariare i nomi è stato possibile grazie al tagliando che è comparso a più riprese sulla rivista specializzata «Collezionare». «Ma abbiamo anche setacciato - racconta Claudio Ramerai - quasi tutti i mercatini delle pulci del Nord Italia».

Il risultato è sorprendente e si svela pagina dopo pagina. A Bordighera c'è chi colleziona bottoni rari dal 1500 al 1930, gemelli da polso a Torino, bottiglie da comodino a Messina, menù a Padova, sottobicchieri in cartone sempre a Torino, donnine, ma in cartoline d'epoca, a Chivasso.

La sezione «cartoline» è tra le più nutrite, si porta via 45 pagine e ce n'è per tutti i gusti. Pubblicitarie, di dimensioni lillipuziane, solo della Val Germanasca, sulla vita di Gesù: a Crema perfino ottenute con il collage di francobolli usati. Opera della stessa collezionista, vedute del Sestriere, golf, sci e, chissà perché, coppie di innamorati. A non tutti però piace mescolare, così a Prato Sesia in provincia di Novara c'è chi ha scelto di seguire un solo filone: cartoline anticlericali, politiche e anarchiche.

Spizzicando qua e là si arriva alle tazzine da caffè (Selvazzano Dentro, provincia di Padova), chiavi antiche (Como), pubblicità d'epoca della Coca Cola (Milano), tessere fasciste (Roma), figurine Liebig (Modena) e fumetti, compresi gli anteguerra dal 1930 al 1950 (Predosa, Bologna). La carta, un bel giallo, riporta (indirizzi, codici di avviamento postale, numeri di telefono.

«Il rischio per un collezionista - spiega Claudia Ramerai - sta proprio nel rinchiudersi a bozzolo. Non per natura, tutt'altro, ma per la difficoltà di trovare e contattare altri come lui».

Il volume, a ogni uscita annuale, verrà integrato coi nuovi nomi: tutte le copie contengono due tagliandi da inviare (l'iscrizione è gratuita) alle edizioni Lazzero (telefono e fax 0141/205.572, 14010 Antignano - Asti, medesimo recapito per ricevere il libro).

Lo stesso Lupica, inventore insieme a Claudia di un gioco di società, «Plagio», gran successo del '92, passeggia volentieri tra le bancarelle alla ricerca di bastoni da viaggio, carte, dadi e fischietti. «L'asta - ricorda - è nata quando per lavoro viaggiavo in tutto il mondo». Ora, qualche radice i due l'hanno messa nel piccolo centro astigiano (poco meno di un migliaio di abitanti). Il catalogo Lupica compare insieme ad altri tra colleghi (di Firenze, Torino e Bologna).

Appassionati di «palle di neve» (due romani, un comasco e un fiorentino per ora), carte telefoniche, santini, azioni e obbligazioni, possono rivolgersi all'Annuario e seguire il consiglio di Ugo Nespolo: «Collezionate. Fatelo, fatelo con enfasi. Se mi ama».

Manuela

RISTORANTI

L'anatra al forno nel cuore del Roero

VEZZA D'ALBA (CUNEO)

USCITE da Alba in direzione di Torino e approdate nel Roero. La vostra meta gastronomica si apre con la sua rutilante vetrina insegna nella grande piazzona all'entrata del paese: lo spiazzo è il cuore delle quattro case di Vezza, tanto terrano.

La Pergola è un nome gentile per un posto gentile: l'ingresso comodo ed ampio, con rassegna delle belle bottiglie che poi ritrovate a tavola, ambiente caldo ed intimo che ritrovate nella saletta pranzo, dalle sedie moderne ma sapore antico, nei bouquet di fiori freschi, nei tavoli apparecchiati cura e gentilezza. Accanto alle normali posate in acciaio, i preziosi bicchieri degli austriaci Riedel, importati da Angelo Gaja, danno un tocco ulteriore di classe, ai bei sottopiatti in porcellana.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, luci calde, lo sgabellino per la borsetta della vostra lei, un servizio cordiale, cortese, attento, di taglio «familiare» (e pazienza il formaggio lo portano già grattugiato). Tutto questo si accompagna ad un menu elencato a (in genere tutti prendono il ricco menu degustazione fatto di 3 antipasti, 1 primo a scelta tra, un secondo ed il dessert) e ad una carta dei vini che ha avuto autorevolissime citazioni (il premio, perfino, mitico Wine-Spectator) ma fin troppo monumentale.

Io ho mangiato l'insalata galletto con aceto balsamico su letto di fagiolini carote, il vitello tonnato, pepe- ripieno tonno e capperi. Due i miei assaggi di primi (portati, accidenti, nello stesso piatto): tagliatelle all'olio e salvia e gli agnolotti al burro fuso. Due i miei assaggi di secondi (ma, accidenti, portati insieme nello stesso piatto, deve essere un vizio): anatra al forno, coniglio peperoni, con carote zucchine ripiene (buone freddine). Al desert, il capolavoro dell'Alta Langa, i fantastici formaggi di colui che il Corriere ha chiamato «don Caprino», don Roberto Verri, prodotti nella sua comunità di Serole, sopra Cortemilia: formaggi che qui ho assaggiato per prima volta, rimanendo parole per la loro straordinaria bontà.

Come dolce, semifreddo di torrone cioccolato caldo. Il menu degustazione costa 45 mila lire più i vini, alla carta spenderete 55-65 mila.

E intanto che siete da queste parti, siete a caccia di leccornie, andate fino a Sommariva Bosco, cercate la pasticceria di Tonino Strumia e fate una scorpacciata dei prodotti che gli hanno fatto meritare il «faccino radioso» di Pupillon, il periodico di sopravvivenza enogastronomica: salatini, pasticcini, marglacé, il gelato (primo premio de La Stampa), le curiosità di Piemonte cercate e ricercate.

Ultima prova: 13-7-1993

Edoardo Raspelli

RISTORANTE
D'ALBA (Cuneo)
Piazza San Carlo 1
Tel. (0173) 65.178
Carte : Bankamericard Visa.
Chiuso: martedì
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000*, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO
Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA SasS.S.
25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVERGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Srs
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Per la Rover 100 1.1 3 porte. I.V.A. e I.P.T. escluse. Offerta promozionale valida fino al 15.03.94 riservata alla clientela privata. Salvo approvazione della società finanziaria. Maggiori informazioni sugli altri prodotti presso i Concessionari Rover (Legge 154/92).

A lezione da Bruno Fornara, docente di analisi filmica e redattore di Cineforum

Viaggio fra i segreti del set

Il Caffè Nazionale di Aosta ospita in questo fine settimana un corso per appassionati cinefili. L'iniziativa della Libreria Minerva e della redazione della rivista «Panoramiche»

AOSTA. «Ma di chi è film? regista o di tutta l'équipe che ha contribuito alla sua realizzazione?». La domanda, molto pertinente, è venuta fuori quasi subito e la risposta è stata soddisfacente: «Il film gode molti interventi straordinari, senza i quali forse non sarebbe quello che è alla fine (gli attori, sceneggiatore, il produttore, il musicista, il direttore fotografia, il montatore, lo scenografo ecc.), risultato complessivo il responsabile ultimo è il regista. Dunque per convenzione riconosciuta egli è l'autore del film».

Il dialogo è solo uno dei tanti che si svolgono fra docente e pubblico in questo primo weekend di febbraio. Il luogo - il set si potrebbe dire - dell'azione è il Caffè Nazionale di Aosta, la sua bellissima saletta ottagonale. La produzione è della Libreria Minerva in collaborazione con la redazione della rivista «Panoramiche». L'autore è Bruno Fornara, docente di analisi filmica nonché redattore di una delle riviste storiche dedicate alla settima arte, «Cineforum».

Il senso questa operazione è andare a vedere che cose si nascondo dietro l'immagine apparentemente semplice del film, imparare a familiarizzare coi meccanismi della messa in .

L'iniziativa, che ha coinvolto fra organizzazione pubblico settantine di persone, si dimostra curiosa e avvincente come un enigma poliziesco. Fornara procede come un detective e smantella una a una tutte le false certezze degli spettatori allievi. Avvalendosi di spezzoni di pellicole celebri (sequenze tipo che da «Ladri biciclette» «Velluto blu», da «Mon oncle d'Amérique» a «Un dollaro d'onore», da «La doppia di Veronica Voss» «L'appartamento»), egli svela le intenzioni regista nel costruire che si vede passare sullo schermo: così ciò che appariva elementare si rivela complicato e viceversa ciò che sembrava macchinoso appare invece quasi banale.

Una sequenza di «Velluto blu», del film «oggetto di studio» al Nazionale

In questo percorso il pubblico segue attento e partecipe, interrompendolo frequentemente per saperne di . E' sicuramente questo il dato più positivo questa operazione, che viene a colmare un desiderio conoscenza in materia di spettacolo, lo stesso che l'anno scorso aveva fatto affluire al Convitto, occasione un di aggiornamento per insegnanti «Cinema e Storia», un alto numero di professori. Qui gli utenti, invece, non sono solo docenti della scuola media, ma anche e soprattutto gente comune, appartenente a più generazioni: giovani universitari, impiegati, commercianti, tutti uniti dalla passione del . di loro frequentano abitualmente cineclub della Saison. Altri facce nuove. Ma in tutti c'è desiderio di fruire meglio degli spettacoli, magari in una sala comoda, che permetta di dedicarsi completamente al film. Potrebbe essere il potenziale pubblico del favoleggiato auditorium. Le loro esigenze sono. Speriamo che non debbano sempre spese sulle utili, ma pur sempre scomode, sedie del Nazionale.

Luciano Barisone

CINECLUB

Tra fiction e realtà

DUE itinerari di scoperta al cineclub di domani (eccezionalmente «Giro del do in ottanta ore» si sposterà al lunedì, sempre al cinema Giacosa). Due percorsi cui conta più ciò che avviene durante il tragitto che soluzione finale. L'uno, «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen (ore 18,10 e 22,10), tutto contrasto sul versante della fiction; l'altro, «La vita continua» di Abbas Kiarostami (20,10) immerso completamente in quel magico territorio frontiera che è l'incontro fra documentario e finzione.

Il primo ripropone un Woody Allen prima maniera, quello, per intendersi, che nascondeva l'impegno esistenziale e civile dietro battute e gag fulminanti. Rimettendosi in scena davanti alla macchina da presa nei panni di personaggi film, egli ritrova infatti la sua migliore vena autoironica, divertendosi e facendo divertire.

Al centro della sua storia la prematura morte di una donna dell'Upper West Side, trasforma alcuni membri del mondo letterario newyorkese in detective dilettanti. I sospetti abbondano e non tutti si accentrano sul presunto assassino. La più accanita investigatrice è Carol Lipton, un ex-dirigente del settore pubblicitario, che si autoproclama leader del gruppo. Irruento, curioso, con molto tempo libero a disposizione, Carol vuole saperne di più sull'improvvisa morte della moglie del suo vicino di casa: con grandissimo allarme marito, timido ipocondriaco, che sarebbe più propenso a ignorare l'intera vicenda. Poi però egli si rende che la «detective story» sta facendo del bene alla monotona vita di entra a modo nella vicenda. Con esiti imprevedibili.

Anche la vita continua» parte da un evento traumatico, questa volta reale, storico, il terremoto che sconvolse la regione Nord-occidentale dell'Iran nel . Il regista di «Dov'è la casa del mio amico?» viene a sapere, infatti, che la zona dove ha girato il suo film è stata colpita dal sisma. Preoccupato per la sorte dei suoi piccoli protagonisti, decide di intraprendere con il figlio un viaggio alla loro ricerca, nei territori colpiti cataclisma. Attraverseranno il dolore e la sofferenza degli abitanti, annichiliti quella sventura, scoprendo nel sorriso e nella voglia di vivere dei bimbi che la vita continua. Un cinema della verità, tratta dai corpi, gesti, dalla memoria degli uomini. Un che crea un linea diretta di filiazione, ricordando il neorealismo di Rossellini, l'India Satyajit Ray, Giappone di Ozu, e che rivela un volto inatteso dell'Iran, fuori ogni esotismo, l'atalista e intelligente, tollerante e rispettoso degli esseri umani e delle cose.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
tel. (0165) 35.868
Or.: 20/22
Lire 10.000

Un mondo perfetto 22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bi, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. Thriller

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 17/19,30/22

La famiglia A 2 22
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

COGNE
Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire

The Innocent 22
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Ber per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' Thriller

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21.30
Lire 10.000

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949,473
Or.: 20/22
Lire 13.000

La famiglia Addams 2 22
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
tel. (0125) 641.480
Or.: 20
L. 9000

La famiglia Addams 22
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Addams sono travolti passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Politeama
V. Pavo (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 14,30/16,25/18,20 20,15/22,15

Demolition man 22
M. con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: una pena di 35 ibernazione, poliziotto torna azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.:

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI LOCARNO

«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi di colpi di scena, di ironie, di dolcezze di emozioni. E' bellissimo, delicato, commovente».
(LA REPUBBLICA)

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)

GIORNO E NOTTE

I «Santinumi» «Blu Max»

una nuova tappa valdostana per «Arezzo Wave the rocks». Il circuito di musica itinerante, organizzato per la Valle d'Aosta da «Fumasoli service», si fermerà oggi alle 22 alla discoteca «Blu Max». Ospite della serata la band aostana dei «Santinumi».

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» il pomeriggio è dedicato ai giovanissimi la musica selezionata Luca Attucci. In serata si ballerà il liscio l'orchestra spettacolo di Felice Gallieri.

«Les » concerto

La chiesa di «San Lorenzo» ospita alle 15,30 il «Concert du Nouvel An», rimasto da gennaio. Protagonista dell'appuntamento sarà il coro «Les enfants du Grand Paradis». Alla fine del concerto verranno raccolti fondi per la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Tre storie interessanti nella serata odierna delle televisioni francofone

Passione travolgente su Tsr

Azione e riscatto sociale in due film di France 2

Tre film interessanti questa sera sulle tivù francofone. Alle 20,50 France trasmette *la poursuite du diamant vert»* (Usa, 1984, 105'), film Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner Danny De Vito. è protagonista Joan Wilder, narratrice nei suoi romanzi di avventure mai vissute. Il destino le riserva però delle sorprese. Deve infatti andare in aiuto di sorella, rapita in Colombia da un gruppo malfattori che richiede in cambio la mappa di un favoloso tesoro. La donna, che, per puro possiede tale documento, allora a un avventuriero, Jack Colton. La coppia ne delle belle, prima di raggiungere lo scopo sparato. Una divertente parodia predatori dell'arca perduta».

Alle 22,40 France 2 propone invece *«Rue Cases-Nègres»* (Francia, 1983, 103'), un film di Euzhan Paley Garry Cadenat, Darling Legitimus e Douta Seck. Ambientato nella Martinica del 1930, racconta la vita di un quartiere, fra adulti che lavorano per un salario di miseria e bambini che vivono per strada. Ed è anche la storia di José, spinto dalla nonna a proseguire gli studi. La cosa gli riesce bene, grazie alla sua intelligenza, che gli vale anche una borsa di studio. Quando nonna morirà avrà la soddisfazione di sapere che il nipote è pronto a battersi contro le ingiustizie che opprimono la gente. Un film premiato Venezia 1983.

Kathleen Turner, stasera su France 2

Alle 23,45 Tsr manda infine onda *«Le mirage»* (Francia, 1992, 95'), un film di Jean-Claude Guiguet Louise Marleau Fabienne Babe. E' la storia una passione travolgente di una donna matura e ancora molto bella per un giovane amico di suo figlio. Ambientato sulle rive del Lago di Ginevra, anche la storia di qualcuno che non vede come la morte possa arrivare attraverso splendore della vita. Una parabola sulla dimensione esistenziale dell'Europa, tratta da una novella Thomas Mann. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso Duca... 67. L'uomo guarda Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 18. 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Ripo...
AMBRA via Cresca della Salute 77. Abbronzatissimi 2 Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II Sala 1 Brenda Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. La casa degli spiriti Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 Carlito's way Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso 22. Mr. Jones. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. L'ombra del lupo Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. L'Allievo, il diavolo e le mediatrice. Or 18; 16,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/b. Aladdin Abb.: Paperino e Pippo nel deserto del miraggi Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/b. Il profumo della papaya verde 15. 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Cuneo 5. L'uomo che guarda Orario: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Cigna 9. Mrs Doubtfire Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Orario: 15; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. L'uomo che guarda Orario: 14,50; 18,40; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Mr. Jones. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Carlito's way. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
corso 241. Incontro d'amore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. The innocent. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. M Butterfly. 15,15;
20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. Brenda 15; 17,30; 20; 22,30
corso Becc... 4. Piccolo Buddha 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. Il banchetto di nozze Dr. 14,30; 16,30;
LILLIPUT v. XI Sett. 15 bis. Così lontano così vicino. Dr. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. Demolition man. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
NUOVO s. Venerio 8. Dr.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Un mondo perfetto. Dr. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. La famiglia Addams 2. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40;
REPOSI v. XX Settembre 15. Perdisonoci di vista. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina 9. Cielo e terra Dr.: 15; 17,30; 20;
STUDIO RITZ v. Acqui 8. La casa degli spiriti Dr. 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 308. Mrs. Doubtfire. Dr. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 08151. 16,30 Jazz al Regio Freddie Hubbard Quintet in concerto. In collab. con Aca Contromusica e Centro Jazz Torino. Assess. per le risorse Cultura e Spettacolo e APT di Torino. Post. a L. 30.000/25.000/15.000; ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.596. Sug. in abbon. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30 il T.S.T. presenta Venezia Salva di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Pezzali, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. ripos. Tel. 517.82.46/544.562. Ing. e via 11/2
ERBA c. Moncalieri 241. T. 681.5447. Ultimo giorno. Oggi ore 15 un record di risate condisce il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in Tropelle en Paradis, una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa con la part. str. di B. Gambarotta. Il Fenoglio e prem. 9-12/15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio

7.30; 9,15; 15,15 annunci no
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 —
15,30 **Stardust,** dopo l'altro
19 — **Nightwhile,** notturno

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia

9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
— **Liscio doc**
Musica non stop

Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
Astrologando, rubrica

Suisse Romande

8,10 **Alana ou le futur**
8,35 **Wool**
11,05 **Vive le cinema!**
11,20 **Stars &**
11,30 **Table ouverte,** culture
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Pas de problèmes!**
13,55 **, une tribu Papoue 20 ans après**
15,25 **Chapeau melon et bottes de cuir**
16,15 **La fête dans la maison**
16,35 **Fiction**
17,20 **Melrose Place**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Double 6**
21,10 **Perry Mason,** policier
22,45 **Viva**
Tj-nuit
The mirage, film

Radio Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 Week end** con Fabio Stelli
19 — **La tua serata centounica...**

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **compilation**
— **Night rhythms**

Tele Alpi

11 — **Pulsar,** rubrica di
11,30 **Punto verde,** rubrica
12 — **Sposi**
13,30 **Pro e contro**
16 — **Mamma,** telefilm
18 — **Container,** rassegna avvenimenti
20,30 **Salus,** programma di medicina
0,30 **La casbah Honolulu,** film
17 — **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella di tutti i tempi**

Primantenna Supersix

— **La auto settimana**
11 — **Arab** telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
La auto della settimana
21,30 **Domenica sport,** rubrica
22 — **Avvenimento sportivo**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12 — **Orologi da polso**
13,30 **Ghiaccio e neve**
17 — **Italia 5 stelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
La padrona del Paradiso, film

Radiouno

7.20 **La voix de la Vallée**

Radio Reporter

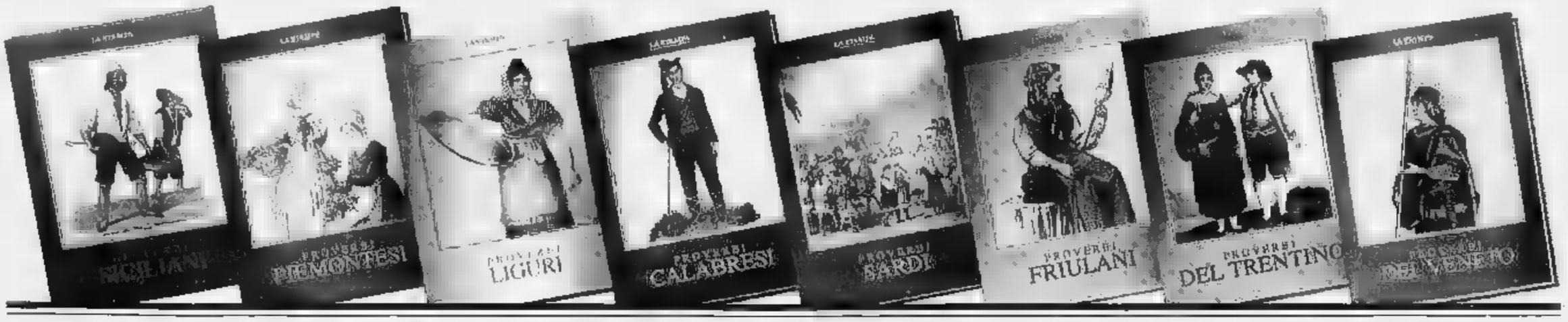
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News,** notizie
9.15 **L'occasione**
19 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **stop di Luca**

Radio Monterosa

10; 17; 22 **Intervallo**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Proverbi e Curiosità Siciliani



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI [illegible] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Brusson, è stata disputata nella bufera la 41ª Coppa Consiglio Valle di fondo

Passerella per Belmondo e Barco

L'azzurra ha staccato di un minuto Guidina Dal Sasso e il vincitore della Marcialonga ha battuto di 47" Gaudenzio Godioz. Tra gli altri valdostani buone le prove di Paolo Riva e Stefano Saracco

BRUSSON. Stefania Belmondo e Silvano Barco hanno vinto sotto una bufera di neve la 41ª edizione della Coppa Consiglio Valle sulla pista dei Tre Villaggi di Brusson. Tra i valdostani grande protagonista è stato Gaudenzio Godioz, che ha concluso al secondo posto dopo il dello scorso anno a Cogne nella stessa manifestazione. I 10 km a tecnica libera è stata una passerella di Stefania Belmondo che ha dominato imprimendo un ritmo sostenutissimo e dimostrando di in grande condizione a una sola settimana dall'apertura dei Giochi olimpici Invernali di Lillehammer.

La Belmondo ha subito staccato di 59 secondi una positiva Guidina Dal Sasso nei primi 5 km, per poi chiudere con un margine notevolissimo di 2'08" e un tempo eccezionale, se si tiene conto delle condizioni atmosferiche, di 29'27". La Dal Sasso è terminata seconda e ha battuto lo squadrone tedesco che non porterà nessuna donna a Lillehammer. La migliore teutonica in questa stagione è stata Anke Schulze che è finita terza a Brusson a 3'03" dalla vincitrice; quarta a 3'10" la tedesca Blum, quinta a 3'50" la slovena Lacen e appena ottava e le campionesse nazionali tedesche 1994 Kummel e Kindt.

«E' stato un proficuo test verso le Olimpiadi. Non ho avuto problemi e ringrazio gli organizzatori e la gente valdostana per l'accoglienza» ha sottolineato Stefania prima di ripartire per una seduta dallo specialista dei dolori alla schiena Bucci ad Ivrea e rientrare in serata a Brusson per la festa in piazza.

Nella 15 km maschile c'era una sfida per dare indicazioni al c.t. Vanoi per i 30 km olimpici di lunedì 14; sui 15 km della pista valdostana si è imposto autorevolmente Silvano Barco in una gara dominata dagli azzurri (il solo tedesco Greiner è finito tra i primi dieci, ottavo). Il finanziere di Sant'Antonio Valfurva ha confermato la grande condizione dimostrata domenica vincendo la Marcialonga e si è subito portato in vantaggio di 25" Godioz a gara; terzo era Giorgio Di Centa a 35". Nel finale Barco ha incrementato il vantaggio e ha chiuso in 40'12"4, 46 secondi e 9 decimi sull'alpino di Allein e con 1'22" su Aldo Fauner. Giorgio Di Centa ha chiuso a 1'25" e a 3" dal podio. Una buona gara hanno fatto anche Othmar Pider, Fabio Giacomel e Reinhold Schwienbacher, finiti tra i primi otto. Ha invece deluso Maurizio Pozzi in partenza per le Olimpiadi e soltanto decimo a 2'09".

Tra gli altri valdostani molto buone sono state le prove di Paolo Riva, dodicesimo a 2'15" rimontando due posizioni nel finale, di Stefano Saracco di Brusson che ha chiuso al 19° posto a 2'53", di Mario De Santa che è finito 22°, di Nicola Invernizzi 44° e Guido Favre 49°. Ha deluso il quotatissimo tedesco Jochen Behle, appena 31° e quasi 4 minuti da Barco.

Gaudenzio Godioz sale ancora sul podio e non recrimina più di tanto: «Questa gara è stata incoraggiante in previsione dei Giochi. Purtroppo non ho potuto competere come volevo con Barco perché in salita eravamo sugli stessi livelli mentre perdevo troppo terreno in discesa: non avevo sci molto veloci. L'importante è essermi guadagnato la mia prima Olimpiade».

Cesarino Cerise

A Brusson Gaudenzio Godioz non è riuscito a ripetere il successo del 1993

Stamattina le staffette

BRUSSON. La Coppa Consiglio Valle d'Aosta, Memorial Albert Deffeyes, si chiude sulla piana di Vollon con le staffette 3x10 maschile e 3x5 femminile a tecnica libera. Saranno in gara le rappresentative delle otto nazioni presenti in questa edizione (Italia, Germania, Slovenia, Svizzera, Belgio, Russia, Argentina e Australia).

La gara maschile vivrà sul duello Italia-Germania, mentre tra le donne ci sarà in testa di tedesche e svizzere in assenza delle azzurre (la Belmondo sarà comunque in pista a Brusson per allenarsi per le Olimpiadi).

Gli organizzatori del Comis, dello Sci club Brusson, del Comune e dell'Apt Monterosa (con il patrocinio della Regione e il sostegno dell'Istituto bancario San Paolo) hanno ricevuto unanimi consensi per la condizioni della pista, il lavoro svolto e il festoso contorno gastronomico e folcloristico alle gare. Adesso Brusson intende candidarsi per prossime gare Coppa Mondo di fondo. [c. c.]

Surf, Martina Magenta tra le migliori in Coppa

COURMAYEUR. Buoni risultati per Martina Magenta nelle ultime gare di Coppa del mondo di snowboard. L'atleta di Courmayeur è giunta 4ª nello slalom di Leysin, in Svizzera. Quindi Martina è piazzata 5ª in un altro slalom a Davos, ancora in Svizzera. Infine a Lienz, in Austria, l'atleta dell'Alta Valle ha ottenuto un'ottima medaglia d'argento in slalom; nella stessa località la Magenta si è piazzata 3ª e al 4° posto in due supergiganti. In questi giorni si svolgendo la Coppa Europa.

SPORT FLASH

BOCCE

Oggi in quattro località si disputa il Trofeo Padovani

Si disputa oggi sui campi dei bocciodromi coperti di Aosta, Châtillon, Gressan e Saint-Vincent, il Trofeo Padovani di bocce a coppie. La manifestazione, organizzata dal Carrefour Cassa rurale artigiana di Gressan, prevede inizialmente la disputa di due gironi di qualificazioni per poi proseguire con l'eliminazione diretta.

BOB A QUATTRO

Sergio Grange secondo in Europa

Quarto posto nel bob a quattro a Cortina per Segio Grange nella gara conclusiva di Coppa Europa. Grange insieme con Bonatti, Meneghin e Rottensteiner è stato preceduto da Germania 1, Germania 2 e Italia. In classifica di Coppa Europa Grange ha 83 punti ed è 2° dietro a Benesch (94).

CALCIO

Il Pont-Donnaz Polmo vicino alla serie D

Prezioso esterno del Pont Donnaz Polmo nel campionato di promozione di pallacanestro. La squadra di Bottazzini si è imposta per 98-91 sul campo del Borgosesia ipotecando il passaggio in serie D. Migliore realizzatore è stato Massimo Sosso, con 25 punti.

FONDO

Il valdostano Stefano Mottini vince la «Promenade»

Stefano Mottini del Gruppo sportivo Godioz di Aosta ha vinto la dodicesima Promenade, gara di fondo di 50 chilometri in Valle Stura partenza e arrivo a Festiona (Cuneo).

PALLAVOLO

Al Top '88 Aosta il Trofeo Acsi

Il Top '88 Aosta si è aggiudicato il Trofeo Associazione centri sportivi italiani di pallavolo, precedendo Acsi Brutta Banda e Crer Forestazione. Premi speciali a Bianca Rosa Guarello, Mauro Argentour e Fabio Antonioli.

NUOTO

A Genova e Busto Arsizio in evidenza il Pont Donnas

In due riunioni indoor, una a Genova e l'altra a Busto Arsizio gli atleti del Ceat Cavi Pont Donnas hanno ottenuto buoni risultati. In evidenza i velocisti, con il quattrocentista Alessio Selvaggio al limite personale con 49"85 e Claudio Magino, con il miglior risultato stagionale (7"12) sui 50 piani. A Busto Rosa Marchi (27"37) ha superato di pochi centimetri Cristina Ratto (27"39) sui 200.

NUOTO

Marco Bisazza sesto ai campionati piemontesi

I campionati piemontesi disputati a Savigliano Marta Monzani del Ceat Cavi Pont Donnas si è classificata 3ª nella gara sui chilometri. Tra gli uomini, sui 10 chilometri, Luciano Magnin si è piazzato 9°. Il migliore valdostani è stato il neo campione regionale Marco Bisazza del Cral Cogne, 6°.

CALCIO

Dopo le ultime differenti prestazioni, oggi i rossoneri ospitano il Lumezzane

Le tre facce dell'Aosta di Taffi

Al «Puchoz» si vedrà la squadra brillante di Tempio, quella pratica che ha battuto il Giorgione oppure quella deludente di Lecco? L'allenatore: «Stavolta mi aspetto prova di maturità, indispensabile per la salvezza»

L'attaccante Marco Girelli ha convinto negli allenamenti fatti in settimana

AOSTA. Quale Aosta vedranno oggi al «Puchoz» i tifosi contro il Lumezzane? Quella brillante di Tempio, quella pratica dell'ultimo vittorioso impegno interno contro il Giorgione oppure quella deludente di sette giorni fa a Lecco? Il pubblico si aspetta il ritorno al successo dei rossoneri, per centrare la terza vittoria stagionale la squadra del presidente Pavan dovrà cancellare le apprensioni sorte dopo la sconfitta rimediata domenica sul campo dei lariani.

«In settimana i ragazzi hanno lavorato con grande impegno - dice l'allenatore Marco Taffi -, dimostrandomi di aver risentito, sul piano psicologico, della battuta d'arresto di Lecco. Soprattutto Girelli e Prisciandaro si mossi con grande autorità: spero che confermino contro il Lumezzane quanto hanno fatto vedere in allenamento. Nelle ultime partite i due attaccanti non hanno certo brillato, però hanno adesso l'occasione per riscattarsi. Dai loro gol devono arrivare i punti pesanti per risalire preziose posizioni in classifica».

La formazione è legata essenzialmente alla disponibilità di Rossi. Il torinese non si è allenato giovedì per un problema muscolare. Se l'ex giocatore della Rondinella sarà disponibile l'Aosta si presenterà con 4 difensori in linea davanti a Buda; al contrario sarà costretto al forfait, il pacchetto arretrato conterà su 5 elementi.

«L'unica cosa certa è che in attacco giocheranno assieme fin dall'inizio Girelli e Prisciandaro - sottolinea Taffi -. Non abbiamo alternative: dobbiamo conquistare la vittoria per poter dormire sonni tranquilli».

«La formazione di Settembrino può contare su due punte molto rapide - aggiunge Taffi -, per questo è indispensabile evitare i rifornimenti agli attaccanti con il pressing a centrocampo. La squadra deve darmi una prova di maturità perché sono convinto che la prestazione incolore di Lecco può essere archiviata come un normale incidente di percorso».

Chiuso il girone di andata il penultimo posto della classifica a quota 15, l'Aosta deve trovare nella fase discendente del campionato continuità di rendimento. La sfida odierna rappresenta il punto di partenza di una lunga corsa, che ha come traguardo minimo quello della conquista della salvezza.

«Non ho dubbi sulle possibilità di riscatto della squadra - conclude Taffi -. Nel girone di ritorno la componente fisica avrà un'importanza rilevante».

Sigfrido Beneyton

La punta Giacchino Prisclandaro

DILETTANTI

Châtillon/Saint-Vincent sconfitto allo scadere

Per Adamo e compagni anticipo amaro a Corsico

CORSICO. Lo Châtillon/St-Vincent perde a Corsico per 2-1, subendo il gol decisivo in contropiede al 90°. Agonisticamente la squadra valdostana non è stata meno dei milanesi, nonostante qualche ingenuità difensiva di troppo. La prima rete della partita la crea Campese con un tiro dal limite che incoccia la schiena di Morè e si perde di poco sopra la traversa. Al 10° c'è un episodio che potrebbe cambiare volto alla gara, quando l'arbitro espelle Centurioni per un fallo compiuto assieme a Renda su Adamo. Neppure l'uomo in più pare mettere difficoltà al Corsico che insiste in attacco, mentre lo Châtillon/St-Vincent tiene bene in difesa e si affida ai veloci ribaltamenti di fronte operati da Pisasale e Santoro. Il Corsico preme, ma non riesce per tutto il primo tempo a fare breccia nella retroguardia valligiana.

In avvio di ripresa i locali arrivano con più facilità sotto porta e al 47° Vallucci è costretto a salvare sulla linea un tiro di Comi che era destinato in rete. Al 53° Passariello si inserisce in area superando Sala a dal centro tira debolmente tra le braccia di Redaelli il quale al 64° e al 68° è chiamato in causa da Gatti e Comi. Al 75° il Corsico passa sugli sviluppi di un calcio d'angolo di Uzzardi: Tutone è liberissimo e infila tra una selva di gambe. Lo svantaggio obbliga lo Châtillon/St-Vincent ad avanzare e al 79° raggiunge il pareggio grazie a un calcio di punizione a due in area: Santoro è abile a girare in una palla respinta dalla difesa. La beffa per lo Châtillon/St-Vincent arriva al 90': Tutone apre a Gatti e questi, sulla fascia sinistra, lascia filtrare Uzzardi che in area parte un tiro che si infila tra palo e portiere, forse con complice deviazione della gamba di un difensore valligiano. [g. c.]

In caso di vittoria la formazione allenata da Statti scavalcherebbe i piemontesi in classifica

L'Scs a caccia del terzo posto a San Giorgio

Sfida salvezza tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Pont Donnaz

AOSTA. Il calendario di Prima categoria propone oggi l'attesa sfida salvezza tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Pont Donnaz. Impegno proibitivo per l'Olimpique Châteaux contro il Cavaglià, l'Scs rende visita al San Giorgio e l'Aymavilles/Gressan è ospite dell'Occhieppese.

La «stracittadina» mette in palio punti pesanti. Lo Charvensod/Sant'Orso, galvanizzato dal successo sull'Aymavilles/Grossan, vuole ripetersi sfruttando il fattore campo, mentre il Pont Donnaz intende cancellare le ultime due sconfitte consecutive per migliorare situazione di classifica certo brillante. «Le stracittadine nascondono sempre mille insidie - dice l'allenatore dello Charvensod/Sant'Orso, Giulio De Ceglie -. Non vogliamo farci avvicinare dai rossoblù Pont Donnaz è distanziato di 3 punti dalla squadra del presidente Enrico Rollandin, ndr) per poter affrontare il prosieguo del campionato con tranquillità».

Importanti recuperi nel Pont Donnaz, reduce dalla sconfitta con il Quincinetto. «Avrò di nuovo a disposizione tre pedine fondamentali come Pramotton, Roscio e Vinante - sottolinea mister Ezio Bravi -. Dobbiamo conquistare un risultato positivo per ritrovare morale».

Dopo aver fermato la marcia della capolista Atletico, l'Scs è di nuovo atteso da un impegno importante in proiezione promozione. I biancoazzurri rendono visita al San Giorgio, terzo in classifica. Vascimino e compagni hanno l'opportunità di scavalcare i canavesani, che li precedono di un punto in classifica. «Dovrò rinunciare a Concio e a Isidori, squalificati - dice l'allenatore Nando Statti -. Il calendario ci propone una serie di incontri decisivi. Abbiamo cominciato bene il tour de force, ma per sperare nel salto di categoria è indispensabile uscire indenni da San Giorgio».

Alla caccia di punti promozione c'è anche l'Olimpique Chateaux. La squadra di Perrone non è riuscita a espugnare il campo della cenerentola Occhieppese, ma oggi non dovrebbe fallire la vittoria con il Cavaglià (i biellesi sono terz'ultimi). Unico interrogativo nella compagine della Bassa Valle la disponibilità di Pinet, in condizioni fisiche non ideali.

L'Aymavilles/Gressan vuol rilanciare a Occhieppo un periodo negativo. «Guai rientrare dalla trasferta senza qualcosa di concreto - sottolinea mister Luigi Danieli -. Potrò contare sui rientri di Avondoglio, Roberto Cuc e Rosazza e schierare così una formazione all'altezza della situazione». [s. b.]

Il Fenusma gioca in casa

NUS. Il calendario offre oggi al Fenusma l'opportunità per tornare alla vittoria nel campionato di Eccellenza. A Nus i castellani ricevono la visita dell'Alpignano, ultimo in classifica. Per i biucerchiati è indispensabile conquistare i due punti contro i piemontesi per poter risalire preziose posizioni in classifica. All'andata s'imposero i torinesi per 2-1. Squalificati Cramarossa e Lombard, nel Fenumsa potrebbe esserci l'esordio del giovane Mammoliti, con il ritorno nel pacchetto arretrato di Volpone e l'avanzamento a centrocampo Pasquato. Tra i pali è quasi certa la conferma di Bianchi visto che Zublena è sempre alle prese con problemi al menisco del ginocchio destro. L'allenatore Mauro Cusano dovrebbe schierare inizialmente Bianchi, Piotto, Giovetti, Volpone, Luca Vallet, Pasquato, Florio, Mammoliti, Bosonin (Rizzo), Vilmo Vallet e Miriello.

L'allenatore Giulio De Ceglie

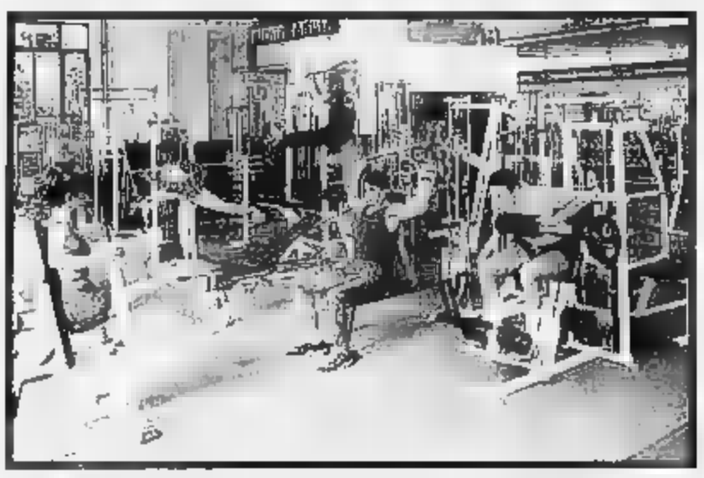
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Open days per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

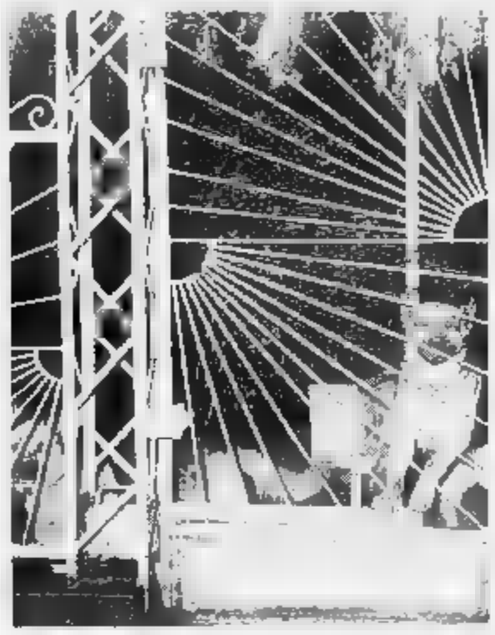
Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è UNO STILE DI VITA!

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»

Adolfo Priotti è denunciato ieri, in una villetta-bunker con telecamere e



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione antirrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto scosso la testa. Laurea in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vive a Pinerolo, in via Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, 68 anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad un attentato: ignoti gli avevano lanciato bombe incendiarie. E da quel giorno dorme anche una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottole in canna.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I suoi uomini hanno scoperto un conto in una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, certificati di deposito e denaro contante.

Si è indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe somme di denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro di provenienza illecita.

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale la prova che individua da dove proviene il denaro. Se il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle casse dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, era partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri avevano raccolto le testimonianze e le denunce di centinaia di persone disperate e distrutte dalle richieste degli strozzini. Si era scoperta una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi di Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio. Tutti, con diverse responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati erano sempre da capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati dagli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti ha anche uno studio a Torino, in via Toggia 8, dove riceve i suoi clienti. «Un giro di affari di circa 20 miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa somma. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il contralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce e un volto alla sua denuncia. E' presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massena 20. Antonio U. ha così compiuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha raccontato la sua storia di perseguitato da interessi del 400 per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alle segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle mani degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata con 30 milioni chiesti a un amico. Un vero amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirgliele: ne avevo bisogno, aveva l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io ero riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi sono rivolto al prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia con nome e cognome l'usuraio, una finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In tre mesi i 23 milioni che mi avevano prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati il doppio di capitale. Il mese seguente, con gli interessi, ero debitore di 70 milioni». A quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio I. il «rientro» della somma, incomincia a farsi vivo con le minacce. «Vi spacco le ossa» dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta di ipotecare per 150 milioni un appartamento dei genitori, garantendolo con 30 cambiali da 5 milioni, «che ho regolarmente mandato in protesto».

Antonio I., nonostante tutto, è riuscito a mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, non gli spropositi che mi chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex commerciante - in centinaia di altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di una banca. Anni fa avevo offerto in garanzia, per portare il mio fido da 20 a 40 milioni, un appartamento che oggi vale un miliardo. L'istituto avevo rifiutato». [m. t. m.]

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre il telefono continua a squillare e la segreteria di «Emergenza usura» registra angosciati vicende di negozianti vittime degli strozzini (i nostri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo del genere a Torino. Inviteremo un magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e creare coesione tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, ma incontriamo ancora troppa rigidità». E si pensa anche alla creazione di un fondo-rischi con Camera di Commercio e Regione.

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

Per Bigone, Settimo

Richiesto il rinvio a giudizio

Richiesta di rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Il pm Corsi ha condotto le indagini che il 20 gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è la richiesta di rinvio a giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione (dei progetti da finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato una consulenza di 40 milioni ad una amica. Bigone è stato coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti a Cirié L'ex vicesindaco sarà processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Cirié, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina canavese insieme con l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, la società del gruppo Fiat che pagò una tangente di 20 milioni per l'appalto di mezzo miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di scarico di Cirié, San Maurizio, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto di Giampaolo. I due avrebbero preteso una mazzetta di 35 milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, e si erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io lo sono - dice Emanuela - e la mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa un sostanzioso piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla solita polenta e formaggio o polenta con spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriana Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per un anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cômôdâ: Portare a ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formino grumi e cuocere per circa un'ora continuando a rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame una noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di salsa di pomodoro, cinque uova sbattute e un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto è quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con queste il fondo, fare uno strato di uova e cospargere con formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova e formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per circa 30 minuti.

E' dal precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta con da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ultimo incorporare qualche cucchiaio di salsa di pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: imbiondire in olio e burro due cipolle affettate, aggiungere grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato a bagno per 24 ore in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare e incorporare un bicchiere di salsa di pomodoro e un bicchiere di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire con questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

E dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare polenta non troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, circa 2 cm) e tagliare a riquadri o losanghe. In un tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare la salsiccia, rimetterla nel sugo di cottura e aggiungere salsa di pomodoro. Coprire le fette di polenta una teglia imburrata e alternare la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare in forno.

Polenta «taragna»: mescolare 250 grammi di farina di grano e manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in un litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere come per una normale polenta e cuocere per circa un'ora. Unire 100 grammi di burro e cuocere ancora per minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare ancora per qualche minuto. Importante è che il formaggio sia sciolto, ma non assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire in ciotole individuali e accompagnare cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare polenta fredda a dischi o a quadretti, mettere su uno una fetta di fontina o di groviera o prosciutto cotto, chiudere il tramezzino con un'altra fetta di polenta, premere leggermente in moda da saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattino per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA

L'incontro di questa settimana
"Millelire al mese"
Come si vivevano [illegible]
Gli [illegible] Docente univer[illegible] E[illegible]
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 9 febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.65 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)
Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.
Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.
APERTE LE ISCRIZIONI AL BIENNIO ACCADEMICO
TECNICA E PRATICA GIORNALISTICA
- 3° ANNO SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE
INFORMAZIONI TELEFONARE:
011 - 562.81.36
C.SO MATTEOTTI 38 - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI
rosalba
Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055
Sir Wilson
Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2382
GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE
CER
via Avigliana - TORINO
Tel. (011) 779.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2131
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION team - Torino

PROSSIMA APERTURA
RESIDENZE AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALVO (AT) - [illegible]
TEL. 0141 - 28 [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 FAX [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994
tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford

NumeroVerde

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

Nuova Fiesta Newport
L. 15.780.000*
chiavi in mano

Vieni a guidarla, anche oggi
domenica 6 febbraio

PRESSO

G.P. SYSTEM s.r.l.
PEROSINO

CONCESSIONARIA
PER ASTI
E PROVINCIA

ASTI
C.so Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97

ASTI
Viale alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

QUALITA' IN AZIONE

* Versione 3p. A.R.I.E.T. esclusa

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 6 Febbraio 1994 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

RISOLVI I PROBLEMI COLORA CON LA QUALITA'
sikkens
Sistemi e vernici per l'edilizia
Palestro, 9
ASTI - tel. 598.594

Nuovo filone di indagine a Tangentasti. Indagati ex amministratori e imprenditori

Si muove il fronte delle inchieste

Avvisi di garanzia per la vicenda della Soprin

Il procuratore Francesco Saluzzo

Il sostituto procuratore David Monti

ASTI. Il lavoro dei procuratori a palazzo di Giustizia pare destinato a portare nuovi sviluppi. L'inchiesta di Tangentasti non conosce soste.

Uno dei filoni investigativi riguarderebbe la «Soprin», la società a capitale misto incaricata di gestire l'urbanizzazione della zona industriale, appena fuori città, in corso Alessandria.

E nell'indagine, oltre a funzionari e tecnici, sarebbero coinvolti anche alcuni ex amministratori e esponenti politici, alcuni dei quali già raggiunti da avvisi di garanzia. Tra gli indagati anche alcuni imprenditori. L'attenzione degli inquirenti si sarebbe concentrata su una delibera comunale della fine di dicembre del 1990.

Ieri mattina, a palazzo di giustizia, è stato notato un insolito andirivieni di investigatori.

Nei giorni scorsi ufficiali e agenti del comando provinciale della Guardia di finanza avrebbero compiuto dei sequestri di documenti.

Sulla vicenda viene mantenuto il solito, strettissimo riserbo. Un filtro impenetrabile, anche se da giorni, ormai, si alternano voci e possibili clamorosi sviluppi nell'inchiesta: mancano però riscontri concreti. Si è ricreata, quella sorta di «attesa-timore» che aveva preceduto di giorni delle feste di fine anno la «grande retata» del 3 gennaio che coinvolse 25 personaggi legati a vario titolo alla conduzione, alla gestione o ai controlli sulla discarica di Valle Manina (da allora sono agli arresti domiciliari l'ex sindaco Galvagno e l'ex presidente della Provincia Tovo, i cui casi saranno esaminati martedì dal tribunale della libertà).

L'indagine Soprin è stata aperta lo scorso autunno dal sostituto procuratore David Monti, che pare abbia seguito tutte le attività nelle quali a vario titolo erano coinvolti Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti. I due erano stati nei primi consigli di gestione della Soprin in rappresentanza, rispettivamente della Provincia e del Comune di Asti.

Il magistrato aveva sentito come «persone a conoscenza dei fatti oggetto di indagine», il ragioniere capo del Comune, Pierluigi Graziano, oltre all'ex assessore pri Germano Cantarelli. Quest'ultimo aveva più volte contestato l'operato della Soprin: l'inaugurazione della zona Pip era stata disertata dall'opposizione. L'inchiesta riguarderebbe irregolarità nel versamento degli oneri di urbanizzazione e l'intreccio di rapporti tra il Comune, la Provincia e gli assegnatari.

La società (promozione industriale) era stata fondata a metà Anni 80 e messa in liquidazione il primo gennaio dello scorso anno. Il capitale sociale era di un miliardo e 10 milioni, di cui 470 a testa versati da Comune e Provincia, la rimanenza da imprenditori. L'ultimo presidente è stato l'imprenditore Oscar Gastaudo, vice il commercialista Corrado Nela.

Franco Binello
Roberto Gonella

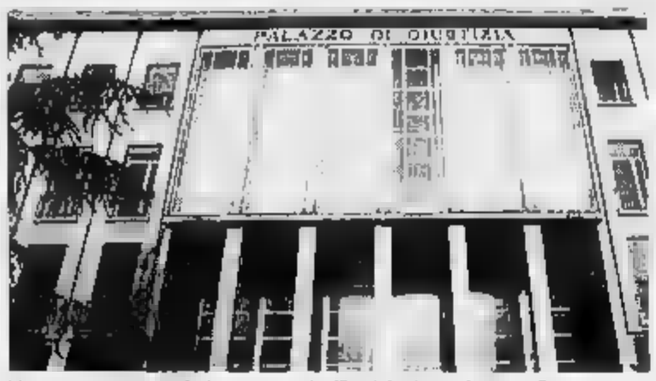
OGGI A COSTIGLIOLE

Festa del pane al Castello

Stamane alle 11 al Castello di Costigliole si svolgerà la «Festa del pane», in occasione dell'apertura della rassegna «La Pro loco al Castello» con la Pro loco di Calosso. E' l'ultimo atto del sondaggio sui panettieri promosso da «La Stampa», e vinto da Cesare Peletto di Cisterna (foto).

Misterioso ritrovamento

In tribunale spunta una pistola «sospetta»



Un ritrovamento che fa discutere negli uffici del palazzo di Caterina

ASTI. Una pistola semi-automatica «Beretta» calibro 22 (con matricola abrasa e canna modificata per l'innesto di un silenziatore) è stata trovata venerdì pomeriggio in un armadio negli uffici della procura della Repubblica in piazza Ca-.

La notizia ha creato sconcerto negli ambienti di palazzo di giustizia, aprendo interrogativi inquietanti. Un episodio dai contorni ancora misteriosi.

Forse un avvertimento nei confronti dei giudici della «Mani pulite» astigiana? Il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo e il sostituto David Monti impegnanti da mesi in inchieste «scottanti»: la discarica di Valle Manina, lo scandalo licenze e infine la «Soprin».

Monti ieri mattina si è limitato a confermare il ritrovamento dell'arma. Poi ha precisato: «Escludo che si tratti di un gesto intimidatorio nei nostri confronti. Credo si tratti semplicemente di un corpo di reato, sequestrato chissà quanti anni fa e dimenticato in quell'armadio. Comunque stiamo facendo accertamenti per verificare la provenienza dell'arma. Ma non dovrebbe essere niente di preoccupante».

La pistola è stata trovata venerdì pomeriggio. Alcuni impiegati stavano sistemando vecchi fascicoli in un armadio nell'ufficio adibito a biblioteca in procura, al primo piano del palazzo del tribunale. Improvvisamente, sotto falconi di pratiche, è saltata fuori la pistola. Sono stati attimi di panico: gli impiegati hanno immediatamente dato l'allarme. Sono accorsi gli uomini del nucleo della polizia giudiziaria, al piano terra del tribunale.

La scoperta ha creato sconcerto. E' intervenuto il personale del nucleo di polizia giudiziaria in servizio alla procura della Repubblica del tribunale.

Sono iniziate le indagini per accertarne la provenienza. Si tratta di un tipo di arma piuttosto diffuso: viene normalmente usata per l'addestramento nei poligoni di tiro, proprio in considerazione del requisiti di grande precisione che una pistola di questo tipo offre.

«Non c'è alcun pericolo - ha ribadito Monti - Lo dimostrano una serie di particolari. In primo luogo l'arma era sepolta sotto falconi di vecchie pratiche, come se fosse stata appunto dimenticata. Inoltre la pistola era sprovvista di caricatore».

Niente a che vedere quindi con le missive «imbottite» di bossoli e spedite per minaccia ai giudici di altre procure? David Monti ha smentito tutto: «Siamo tranquilli e continuiamo a lavorare in serenità».

Antonella Torre

Da due giorni piove quasi ininterrottamente anche sull'Astigiano

Maltempo, pericolo di frane

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Chiamate anche da fuori provincia. Campi allagati in val Tiglione. Salito di un metro il livello di Tanaro e Borbore

I vigili del fuoco da ieri controllano ogni sei ore il livello del Tanaro

ASTI. Dopo ventiquattr'ore di pioggia ininterrotta, ieri pomeriggio il maltempo ha concesso una breve tregua. Un intervallo di neppure un'ora però e alle 15,30 è ripreso a piovere.

I vigili del fuoco sono stati di allerta. Nella notte tra venerdì e sabato sono intervenuti per una frana in territorio di Montabone, sulla provinciale che porta in paese, poco prima del centro abitato. Lo smottamento ha comunque interessato [illegible].

I pompieri sono stati impegnati anche fuori provincia: una squadra sabato mattina ha raggiunto Odulengo Piccolo (Alessandria) per prosciugare gli scantinati del Municipio, utilizzati come archivio.

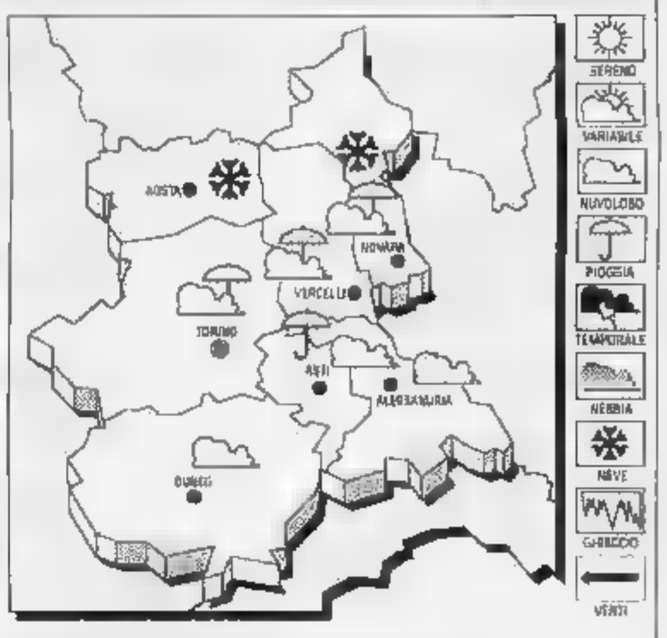
Allagamenti sono segnalati in tutto l'Astigiano, in particolare nella zona di Nizza e Canelli. Nella pianura di Montegrosso la zona del rio Tiglione) ieri mattina i campi erano invasi dall'acqua. Molte anche le strade allagate.

Le capannine dotate di pluviometro sistemate sulle colline intorno a Nizza hanno segnalato che nelle ultime ventiquattr'ore sono caduti millimetri di pioggia.

E da venerdì pomeriggio i vigili del fuoco eseguono ad intervalli regolari (ogni sei ore circa) monitoraggi del Tanaro e sugli altri corsi d'acque della provincia per controllare il livello. Per ora la situazione è sotto controllo.

Alle 14 di ieri il Tanaro era un metro e mezzo sotto il livello di guardia. Il torrente Borbore è salito di un metro, situazione tranquilla anche per i corsi d'acqua minori.

[a. t.]

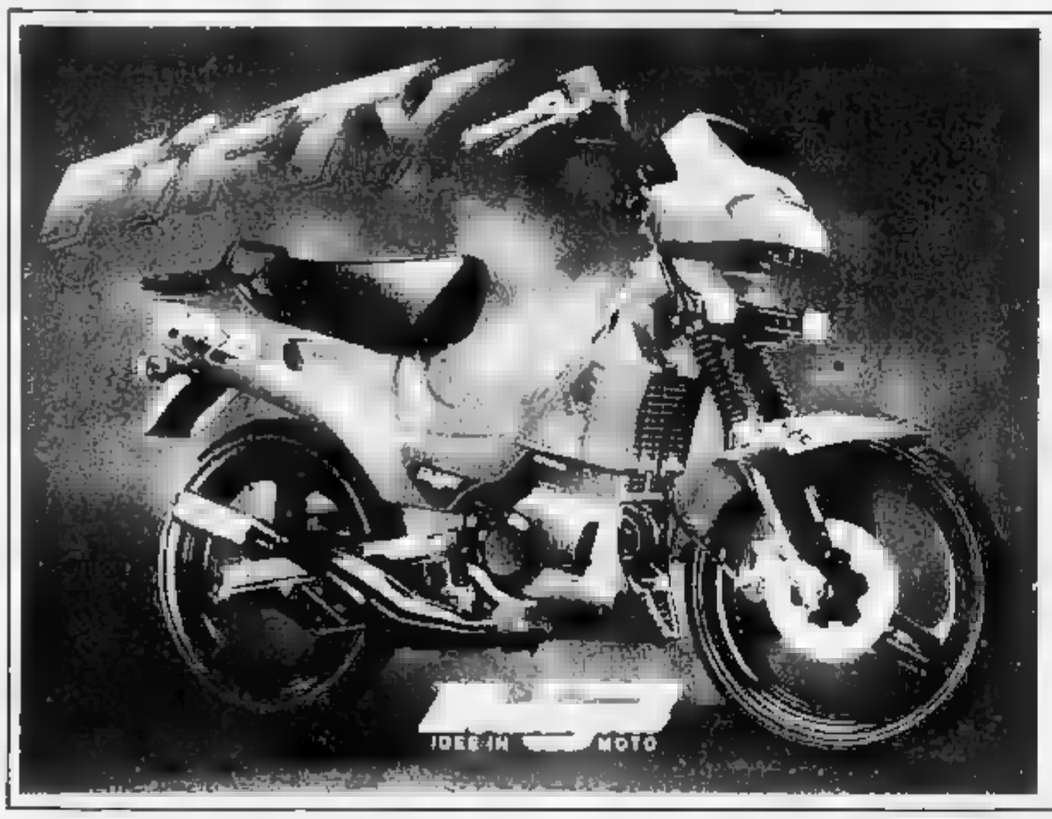


TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni del tempo perturbato con precipitazioni [illegible]. Nevicate sui rilievi e sopra [illegible] metri. [illegible]. In diminuzione i valori [illegible].
VENTI. Moderati o forti [illegible] est.
MARE DEL [illegible]. Condizioni [illegible] variabilità con ampia schiarite.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 8; min: -1; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: 0; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7; Novara 12; Alessandria 9; Aosta 6; Cuneo 4; Vercelli 8



D.R. DI DURIO RENATO
14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)
Via F.lli Vicari, 30
Tel. e Fax 0141/878106

● VENDITA MOTO - CICLI
■ ACCESSORI E [illegible] ● RICAMBI ORIGINALI
■ OFFICINA RIPARAZIONI E ASSISTENZA

CONCESSIONARIO Malaguti
CONCESSIONARIO
CASCHI LEM ■ THE BEST
[illegible] devil

Si complica il quadro delle alleanze a pochi giorni dalla presentazione delle liste dei candidati

Rottura al centro, crepe a sinistra

Ad Asti il «Patto per l'Italia» di Mario Segni rompe con il Partito popolare. Borriero: «Andremo da soli al voto»
Alleanza democratica vero la scissione? La Coldiretti conclude le riunioni con la base: «Non candideremo nessuno»

ASTI. Una nuova rottura frantuma un altro pezzo dello schieramento di centro, mentre la sinistra è percorsa da crepe e scosse che potrebbero complicare la definizione del quadro delle alleanze. La situazione, a pochi giorni dalla presentazione dei candidati, è in generale molto confusa e suscettibile di cambiamenti; solo a destra i giochi sembrano ormai fatti, dopo l'alleanza Lega - Forza Italia.

Lo schieramento centrista è dovuto accusare ieri il pugno allo stomaco inferto dal «Patto per l'Italia» di Segni al Partito popolare; ad Asti è rottura tra le due forze. All'origine dello strappo questioni politiche e di metodo come è spiegato in un documento a firma di Giovanni Borriero coordinatore provinciale del movimento. «Riteniamo che non si possa proseguire il dialogo se gli dc continueranno a non voler decisamente prendere le distanze dalle situazione venutesi a creare in seno alla giunta provinciale, chiedendo ai propri assessori di dimettersi». Il Patto per l'Italia chiede inoltre ai rappresentanti del Ppi «di prendere, in modo inequivocabile, le distanze da tutti coloro che sono inquisiti, anche se non ancora giudicati». Sin qui le motivazioni politiche; sulle questioni di metodo, i seguaci di Segni criticano gli ex alleati. «Episodi che riguardano nomi di possibili candidati - si legge - oggetto delle consultazioni e regolarmente apparsi sui giornali, al solo scopo di "bruciarli" e di altri, impunemente pubblicizzati dal Ppi senza neppure il loro assenso preventivo, appartengono ad un modo di operare che gli Amici di Segni non condividono, nè accettano». Infine un invito agli ex dc «ad uscire dell'equivoco. Se così non sarà - conclude la nota - il Patto per l'Italia di Asti, andrà avanti da solo».

A sinistra, invece, è da verificare la posizione di Alleanza democratica, al cui interno vi sarebbero posizioni contrastanti sulla necessità di mantenere il legame con il polo progressista. Una parte che comprende anche Paolo Bagnadentro, probabile candidato alla Camera, è favorevole a continuare il rapporto con la sinistra; altri sarebbero di parere contrario.

Ieri è stata anche la volta della Coldiretti che, al Centro San Secondo, ha concluso la serie di nove incontri con circa mille dirigenti. Erano presenti, tra gli altri il presidente di zona, Mario Raviola, quello provinciale Bruno Porta e il direttore Eldrado Poggio. Nei prossimi giorni verrà diffuso un documento. La Coldiretti alle elezioni non presenterà candidati ufficiali; si dichiara inoltre «aperta al dialogo con tutti».

Franco Cavagnino

Il pubblico ha assistito ieri al centro San Secondo all'ultima delle nove riunioni indette dalla Coldiretti nell'Astigiano. Agli incontri hanno preso parte circa mille dirigenti. Ieri è intervenuto anche il presidente di zona Bruno Porta

TACCUINO

PSDI

Domani sera il direttivo decide sulle alleanze

Domani sera si riunisce il direttivo del psdi astigiano per decidere le strategie elettorali. E' probabile che anche ad Asti il partito del «solo nascente» si spezzi in più tronconi. Giampiero Vigna, già sindaco di Asti e assessore comunale alla Cultura nella giunta a quattro entrata in crisi a novembre, è politicamente vicino al Patto per l'Italia di Segni. Altri com'è già accaduto a livello nazionale, si divideranno probabilmente tra «Club Forza Italia» e progressisti di sinistra.

[r. s.]

ALLEANZA NAZIONALE

Venerdì 11 febbraio presentazione dei candidati

Alleanza nazionale presenterà ufficialmente i candidati alle elezioni del 27 e 28 marzo venerdì 11 febbraio, alle 18, al bar Ligure alle 18. Ogni mercoledì e sabato, sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi) An continuerà la raccolta di firme (sempre a partire dalle 16). Le adesioni raccolte nella serata di giovedì sera, in occasione della presentazione ufficiale del programma sono state . [d. cot.]

UN NOME, UNA VIA

Fucilati cinquant'anni fa Valle, Manina e Novelli

La fucilazione degli astigiani: Lidio Valle è il più alto della fila. Questa foto è stata in casa ad un soldato tedesco, ucciso mesi dopo dai partigiani

NON sono tre i nomi che oggi ricordiamo: quelli di Stefano Manina, a cui è intitolato l'ex piazzale della Torretta; di Vittorio Novelli che denomina la via tra corso Venezia e via Sanguanini; di Elidio Valle a cui riferisco l'ex Esperanto nel recinto di San Chirico, alla destra di corso Savona.

Cinquant'anni fa, nel gennaio 1944, i tre giovani partigiani furono catturati e condannati alla pena capitale da un tribunale militare germanico di Acqui. Furono i primi caduti astigiani della guerra di Liberazione.

Stefano Manina, classe 1917, era stato sergente maggiore carrista nell'esercito italiano; Vittorio Novelli, classe 1916, aveva partecipato con il reggimento Nizza Cavalleria-Squadroni carri veloci, alla campagna di Russia; Elidio Valle classe 1921, sottotenente del 2° Reggimento Granatieri preso parte al primo tentativo di difesa di Roma contro i tedeschi nel settembre 1943. Nell'inverno 1943-44 l'organizzazione delle formazioni partigiane era in fase preparatoria.

I tre astigiani, con Giuseppe Oddo di Siracusa e Luciano Obertini di Savona, avevano compiti organizzativi per la formazione della IX Divisione Garibaldi, a Perletto, nelle Langhe. L'azione repressiva delle SS naziste fu favorita da delatori: un'imponente azione rastrellamento dei tedeschi, raggiunse Perletto a sorprese di notte i ribelli nel sonno. Arrestati il 15 gennaio '44 furono trasferiti ad Acqui e processati. Le famiglie dei tre non ebbero notizie dei congiunti: soltanto il gennaio giunse per posta una lettera da Bistagno alla famiglia Valle che la ragguardava sulla condizione del famigliare. Papà Valle, malgrado l'abbondante nevicata, si precipitò, in bicicletta, ad Acqui ma quando giunse nella città termale vide soltanto il trasporto su di una carretta delle casse con le salme. In quello stesso giorno, 25 gennaio '44, era stata eseguita la sentenza: i cinque erano stati condotti al cimitero dove avevano dovuto scavarsi la fossa.

Riportati nel carcere vennero fucilati. Autentici documenti di dignità e di eroismo sono le ultime lettere scritte in carcere per le loro famiglie. Manina scriveva alla mamma ed ai familiari: «...il mio destino era di fare una vita felice e io volli... Siate forti e pensate che io sia distante a lavorare come dovessi ancora tornare... dovete saper vincere questo dolore pensando che il destino era questo e doveva andare così...». Il testo, così dignitoso e toccante è stato incluso delle «Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana», pubblicato nel 1968. Vittorio Novelli ricordava: «...Il giorno 15 gennaio fui arrestato e trasportato ad Acqui ed oggi ci fu fatto il processo il quale ci ha condannato. Ci siamo io, Manina e Valle Lidio. Abbiate coraggio e forza di ricevere questa e perdonatemi...». Elidio Valle scriveva il 25 gennaio: «Miei Cari, a mente serena e con calma vi invio il mio ultimo saluto. Non piangere, mamma cara, dal cielo vi sarò vicino ugualmente. E tu, caro papà, consola la ...».

Giuseppe Crosa

L'indagine trimestrale sull'industria astigiana è all'esame dei sindacati astigiani

«Subito i contratti di solidarietà»

Per Sollazzo (Cisl) è l'unica salvezza. Caldana (Uil): «Solo così si evitano cassa integrazione e mobilità»
Timori della Cgil per il futuro della Way Assauto. Nell'Astigiano i disoccupati hanno superato quota 11 mila

ASTI. Il sindacato pone attenzione i dati contenuti nell'indagine trimestrale sull'industria astigiana e ne trae le prime conclusioni amare: «Nei prossimi mesi - sostengono - dovremo ancora trattare con le aziende per nuovi ricorsi alla cassa integrazione».

Lo studio dell'Unione Industriale sull'andamento produttivo nel primo trimestre del 1994 rende cauti i commenti dei dirigenti di Cgil, Cisl e Uil. Da un lato le aziende indicano aumento degli ordini e delle esportazioni, dall'altro denunciano nuovi ricorsi alla cassa integrazione.

Segnali contrastanti, prospettive ancora incerte. Intanto nell'Astigiano i disoccupati hanno ormai superato le 11 mila unità. «Per i lavoratori permane una situazione di grande incertezza» conclude Enzo Sobrino, a capo della Cgil.

Contratti di solidarietà e riduzione d'orario per fronteggiare la crisi: è quanto propone il segretario della Cisl Vito Sollazzo. «E' l'unica salvezza, la soluzione possibile per evitare lasciare a casa gli addetti» sostiene convinto. Ultimamente con alcune direzioni aziendali l'ipotesi è già stata abbozzata, ma deve essere approfondita.

Una questione spinosa anche per i lavoratori: «Non è facile convincerli a rinunciare a una quota di salario - dice Giovanni Caldana, che guida la Uil astigiana - ma anche l'unico per non dover continuare a subire il ricorso alla cassa integrazione alla mobilità. Alle aziende dell'Unione Industriale chiediamo di rendersi disponibili ad applicare i contratti di solidarietà».

«Temiamo gli effetti della crisi - confessa Enzo Sobrino, segretario della Cgil - ma abbiamo anche paura che da un momento all'altro possano scoppiare mine vaganti quella riguardente la Way-Assauto: incognite sul suo futuro permangono ancora tutte, il gruppo Iao continua a non presentare chiari piani sviluppo».

L'ex segretario di Rifondazione è polemico con gli industriali: «Nella loro indagine segnalano che negli Anni Ottanta le aziende hanno puntato più sullo sviluppo quantitativo che qualitativo e ora sostengono che bisogna invertire la rotta. Prendiamo atto di questo grido dolore - concludo Sobrino - e chiediamo loro: quanti addetti hanno perso il posto di lavoro per quelle ristrutturazione che solo ora cominciano a sollevare le perplessità dell'Unione Industriale?».

Giovanni Caldana guarda alla situazione descritta nell'indagine degli imprenditori con scetticismo: «Le difficoltà dell'industria astigiana reali - indica - tuttavia non vorrei che si drammatizzassero i toni in previsione dell'apertura della stagione contrattuale. Un modo per arrivare a dire al sindacato: vedete anche voi che la situazione è brutta, non possiamo concedervi nulla».

«Chiariamo subito - conclude Caldana - che queste non le premesse giuste per sedersi al tavolo di trattativa». [l. n.]

Il sindacato (nella foto una manifestazione durante uno sciopero nei mesi scorsi) registra un forte aumento di tesseramenti nel settore pensionati

Cgil e Cisl in crescita

ASTI. Tesseramento sindacale: aumentano i pensionati diminuiscono gli «attivi», cioè i dipendenti del settore pubblico privato. Colpa della crisi che ha allontanato i lavoratori dalle aziende, del mancato turn-over negli enti pubblici, ma anche delle disdette dovute ai contrasti sulla linea portata avanti dall'organizzazione.

Nell'Astigiano, nel 1993, la Cgil e la Cisl hanno rafforzato la propria base associativa, mentre la Uil ha perso 164 tessere.

La Cgil si conferma il sindacato più forte: 15.702 iscritti contro i 14.514 del '93 (+ 1188). Aumentano sensibilmente i pensionati (da 7500 a 8944) e i disoccupati (da 21 a 86), mentre calano gli «attivi» (da 6993 a 6672).

La Fiom (metalmeccanici, 2053 iscritti) perde complessivamente 207 tessere: «Sono soprattutto quelle dei lavoratori espulsi dalle aziende o collocati in pensione» indicano alla Cgil. All'interno della Fiom c'è un certo ricambio gli iscritti: «Abbiamo registrato circa 300 nuove adesioni» indicano nella sede di piazza Marconi. La Funzione pubblica passa da 1500 a 1380 associati; in calo anche i lavoratori dei trasporti (da a 432) e i bancari (da 200 a 170), mentre aumentano gli addetti settore vinicolo e della Saclà (da 477 a 504).

La Cisl ha chiuso il 1993 con 12.332 iscritti, in più rispetto al '92. Di questi 5934 sono pensionati: l'anno precedente 5509. Stabili i disoccupati (60), mentre gli «attivi» passano da 6658 a 6338. Aumentano gli iscritti della scuola (da 655 a 699), ma calano i metalmeccanici (da 800 a 700) e gli addetti del pubblico impiego (da 3530 a 3503).

Infine la Uil, passata da 5152 iscritti a 4988. I pensionati crescono di 87 unità (alla fine 1993 erano 1273), gli «attivi» scendono a 3715 (erano 3966 nel '92). Meno numerosi gli addetti dell'industria (da 122 a 1053), quelli del pubblico impiego (da 1291 a 1212) e del (da 347 a 343). In crescita i lavoratori dei trasporti (da 123 a 132). [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Sono repubblicano anche in AD

Dall'articolo di ieri, 5 febbraio sulle candidature politiche, rilevo che non avrei aderito ad Alleanza Democratica. Sono repubblicano, e anche tra i fondatori di A.D. in Asti e continuo a credere nel progetto politico di riunire liberal-democratici, verdi, cattolici e progressisti in un unico movimento politico.

Ho perplessità, peraltro espresse a livello nazionale da Adornato, Ayala, ecc..., sul patto elettorale assai riduttivo rispetto ad un'ipotesi comune di governo dal fronte progressista privo di estremismi. Riconosco ed apprezzo la correttezza del segretario provinciale del Pri, Cantarelli, e mi auguro che, superato questo momento di estrema confusione politica, si possa tornare ad una comune battaglia con gli amici repubblicani, ora attestati su altre posizioni.

Mauro Balla

Rifiuti, soluzione non è discariche

Ritengo che l'emergenza rifiuti nella nostra provincia non si possa risolvere aumentando il numero delle discariche, nella speranza di ridurre i timori dei cittadini nei confronti degli impianti di smaltimento. Crediamo infatti che l'opposizione degli abitanti nei confronti delle discariche di rifiuti, anche di quelli solidi urbani, sia motivata dalle caratteristiche stesse di tali impianti. Questi non saranno mai controllabili in assoluto, proprio perché nei «sacchi neri» può essere depositato qualsiasi tipo di rifiuto, anche quello più nocivo, senza la possibilità di una loro verifica; la stessa protezione impermeabile posata sul fondo della discarica per cure che sia non potrà dare garanzie assolute di tenuta nel tempo, con il rischio di ritrovarsi, dopo anni, le falde acquifere inquinate.

Una soluzione non nuova, proponibile ed efficace, che garantisce il rispetto ambientale con riduzione dei rifiuti nelle discariche e, a nostro parere, basata sulla suddivisione nell'ambito familiare dei rifiuti umidi organici da tutti gli altri, così come prevedono i programmi dei paesi più avanzati in questo settore. In tal modo i primi potranno indirizzati ad appositi impianti di compostaggio, alcuni già esistenti, mentre i secondi potranno essere trattati in apposite piattaforme di tipo industriale opportunamente attrezzate per attuare la separazione delle varie categorie di prodotti riutilizzabili, materie secondo, da quello effettivamente non più riciclabili. Soltanto quest'ultima frazione di r.s.u. dovrà essere conferito alla discarica, che sarà però di tipo ben diverso dalle attuali: intanto potrà essere perfettamente controllabile, avrà caratteristiche assimilabili a quella dei materiali inerti, sarà infine di dimensioni molto ridotte, dovendo ospitare meno carico. Insomma, invece di attuare pochi o tanti impianti tradizionali, dove si sotterra a caro prezzo un'ingente quantità di materiali riutilizzabili, si potrebbe risparmiare l'ambiente creando nuovi posti di lavoro, senza incremento dei costi di esercizio.

Salvino Razzano,
per i Verdi astigiani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.348
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.286
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 907 602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948 445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 556
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida:
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63 263
78 21
Rocca d'Arazzo:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.286

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

oggi e ogni ogni ogni dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia San , corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle del giorno (dalle 22 alle ore 8 a rande abbassato dietro presentazione ricette mediche urgenti) farmacia *Piazza Roma*, Alfieri 343, tel. 359.839.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Le pitture degli antichi egizi

Gli «incontri sulla civiltà degli egizi» giungeranno domani al quinto appuntamento. Nella sala Pastrone del teatro Alfieri si parlerà, alle 18, di «Modelli dell'arte nella scultura e nella pittura» con l'esperta Enrichetta Leospo. La rassegna, proposta dall'Associazione astigiana arte musei in collaborazione con altri enti, chiuderà il 7 marzo.

VILLANOVA

Consiglio discute di mutui

Si riunisce domani, alle 21, il Consiglio Consiglio. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del capitolato d'appalto per la raccolta dei rifiuti e la pulizia di strade e pia. Si discuterà poi dell'assunzione di un mutuo Cassa depositi e prestiti (160 milioni) per la realizzazione di opere elettriche.

MONCALVO

Oggi mercatino dell'antiquariato

I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco. Le bancarelle funzioneranno ininterrottamente dalle 10 alle 18.

VALFENERA

L'Avis attende i donatori

Il centro dell'Avis di Valfenera sarà aperto stamane per accogliere i donatori. I prelievi si svolgeranno dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Montegrosso l'autoemoteca.

ASTI

Fiera: domande ancora aperte

C'è tempo per partecipare alla Fiera Città di Asti: il termine 31 gennaio è stato prorogato (non è stata fissata la nuova scadenza). La domande, su carta legale, dovrà pervenire al servizio Pianificazione e promozione attività commerciali e terziarie, corso Alfieri 350 (tel. 399.460/398.486).

[illegible]

Letture per bimbi in biblioteca

Domani alle 16 alla Biblioteca consorziale si terrà una lettura per i bambini. Lettore sarà Tiziano Brunoro. Ingresso libero.

ALLA RICERCA DELLA DISCARICA PERDUTA

Il presidente Camussi definirà i confini in settimana

Il Consorzio rifiuti traccia la nuova mappa dei bacini

SAN MARTINO ALFIERI. «Sì» dal Villanovese e dal Nord-Est (Castagnole Monferrato e centri limitrofi), «no» dalla Valtiglione, «ni» dall'area San Damiano-Costigliole: queste le risposte dei sindaci alla proposta del Consorzio rifiuti di costituire discariche di bacino.

Dopo tre riunioni, venerdì sera il direttivo guidato dal presidente Massimo Camussi ha concluso gli incontri con i Comuni associati: terminato il primo giro di consultazione, la situazione è più che mai in divenire.

Se il direttivo si è visto sbattere la porta in faccia dagli amministratori della Valtiglione, nel Nord-Ovest o Nord-Est dell'Astigiano i sindaci hanno sposato la linea degli impianti di bacino.

Resta ancora da definire il quadro nella zona Sud del territorio consortile. La proposta di creare una discarica per i mila abitanti Costigliole, San Damiano, Ferrere, Tigliole, San Martino Alfieri, Celle Enomondo, Revigliasco, Isola, Castagnole Lanze, Calosso, Antignano non si realizzerà. In zona potrebbe nascere impianto, ma solo con una parte dei Comuni individuati dal Consorzio e forse l'aggiunta di alcuni centri della Valtiglione.

Quest'ultima area, che ha dato la disponibilità a nel proprio ambito territoriale un sito per discarica, potrebbe essere smembrata e i paesi

Alfredo Capello, assessore a Costigliole

accorpati in parte al Nord-Est e in parte al Sud. Ma i due bacini accetteranno di accoglierli, aumentando la capienza del proprio impianto?

«Passeremo i prossimi giorni - preannuncia il presidente Camussi - a definire con esattezza i bacini, tenendo conto della posizione geografica dei Comuni e del numero di abitanti: sarà lavoro d'alchimia». Tra oggi e domani il presidente passerà al telefono molto tempo: risentirà i sindaci, tornerà ai ammorbidire le posizioni più ostili e di vincere le possibili resistenza.

«La previsione - spiega Camussi - è fissare la delimitazione territoriale dei bacini entro la metà della prossima settimana. Poi s'individueranno le aree per discariche: c'è poco tempo, entro il 10 marzo vogliamo presentare in Regione una proposta concreta per scongiurare l'emergenza rifiuti». Il piano del direttivo è di giungere alla realizzazione di tre impianti in provincia e uno nel capoluogo.

Intanto per la creazione della discarica di bacino al Sud si farà riferimento a quei Comuni (Costigliole, Isola, Coazzolo, Castagnole Lanze, Calosso e altri) che da un anno stanno già lavorando sull'ipotesi di un impianto per 20 mila abitanti.

Il Consorzio chiederà loro di prevedere un invaso per 26/30 mila abitanti, accogliendo i rifiuti di alcuni centri della Valtiglione. Venerdì l'assessore costigliolese Alfredo Capello non si è sbilanciato: «Entro limiti una discarica può essere accettabile, poi si rischia non riuscire a farla per l'opposizione della popolazione».

Da questo disegno resta fuori Damiano, intenzionata ad attivare il centro provvisorio di stoccaggio di regione Visio. I muni limitrofi (Tigliole, Ferrere, San Martino e altri), che speravano di poter utilizzare l'impianto dovranno fare da sé.

Laura Nosenzo

Viarigi punta sul compost

Ad ogni famiglia il suo bidone e gli scarti diventano concime

VIARIGI. Il Comune si prepara affrontare l'emergenza rifiuti puntando soluzioni innovative come compostaggio integrato la raccolta differenziata.

Se ne è parlato venerdì sera, in un'affollata assemblea svoltasi in municipio, durante la quale gli amministratori hanno illustrato il piano intervento.

«Si tratta di una soluzione piuttosto articolata e che per funzionare richiede la collaborazione di tutti», ha esordito il sindaco, Brunella Mascarino, dopo aver fatto un breve «riassunto delle puntate precedenti» di quella che è la storia recente del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

«Dal prossimo 11 marzo, ogni Comune dovrà provvedere per sé - ha continuato il sindaco - perciò dobbiamo tutti insieme impegnarci per cercare di produrre la minor quantità rifiuti possibile, differenziando al massimo tutto lo scarto che esce quotidianamente da ogni famiglia».

«In questi anni - ha insistito il sindaco - da parte di chi avrebbe dovuto decidere è mancata la buona volontà di fare; cerchiamo noi cittadini costruttivi facciamo partire un segnale di operatività da questo piccolo paese di mille e cento anime».

Il piano proposto dal Comune prevede il massimo ampliamento della raccolta differenziata, già attuato da circa un anno e mezzo.

«Aumenteremo il numero dei contenitori per carta, plastica, vetro, lattine, pile medicinali scaduti, e, qui la novità, doteremo famiglie di 'Composter' per favorire il riciclaggio naturale tutto ciò che è rifiuto organico», ha spiegato il vice-sindaco, Luciano Arrobio.

Il Composter bidone in plastica, della capacità 250, 600 o mille litri, utile per raccogliere e riciclare i rifiuti organici un'azione di compostaggio, grazie ai lombrichi che li trasformano concime.

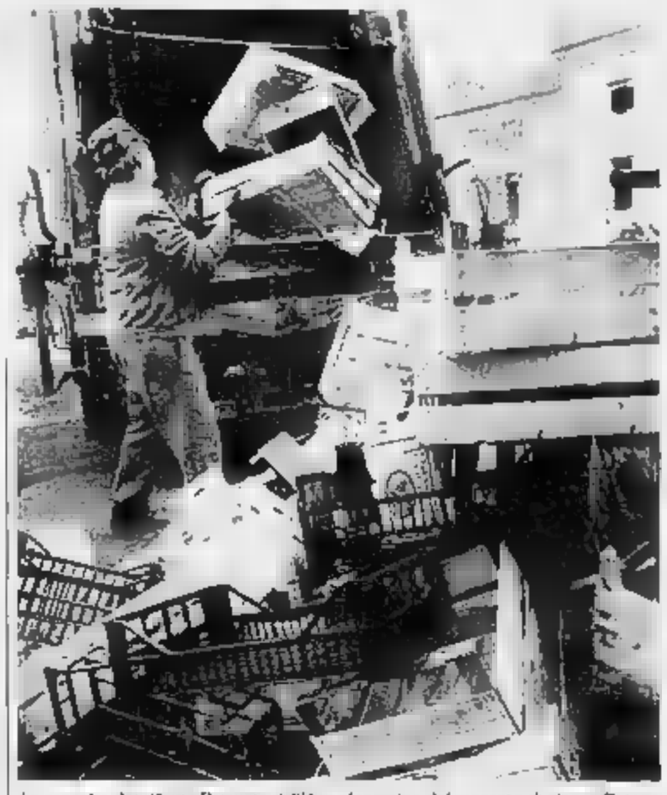
E' stato inventato in Germania; in Italia viene sperimentato un paio d'anni alcuni Comuni della Lombardia. Il Composter riduce del la dei rifiuti una famiglia.

Ogni bidone, forato alla base per facilitare il contatto con terreno (deve essere sistemato in orti, giardini o prati), è munito di uno sportello da prelevare man mano il che forma e che potrà utilizzato nell'orto nel giardino. I rifiuti organici, mischiati con terriccio, foglie secche, rametti o erba vengono inseriti dall'alto attraverso un coperchio.

«Abbiamo pensato soluzione del compostaggio - ha detto sindaco - proprio perché Viarigi è tipico paese di campagna e con una popolazione piuttosto ridotta. Finora il Composter è stato usato via sperimentale; per noi si tratta di una vera e propria soluzione di smaltimento. Chissà, forse diventeremo un esempio che fa 'dottrina'».

La parte rifiuti (non più del 20%) che non si può differenziare questa soluzione articolata sarà raccolto e stoccata nell'apposita piattaforma. Nei prossimi giorni verrà stabilito un calendario di incontri la popolazione, che ha accettato di buon grado l'iniziativa, per illustrare modalità della raccolta.

[r. s. a.]



La raccolta dei rifiuti effettuata dall'Asp al termine del mercato di piazza Catena

NOTIZIE IN BREVE

Aveva costretto il rivale a seguirlo, multato

Con la forza aveva costretto rivale affari, Michele Saracino, 43 anni, a salire sulla propria auto. Accusato di violenza privata, Gianfranco Devincenti, 37 anni, di Asti, è stato condannato in pretura a due mesi di reclusione sostituiti da un milione e di multa. Per l'uomo, difeso dall'avvocato Maurizio Lattanzio, il pm Pierpaolo Berardi aveva chiesto la condanna a anno e quattro mesi. **[r. gon.]**

Minacciò medico del carcere, deve scontare 3 mesi

Aveva minacciato il medico carcere di Quarto, Carmelo Faro. Per questo episodio, accaduto nel gennaio dello scorso anno, Fabrizio Antonioli, 29 anni, è stato condannato dal pretore, con il rito del patteggiamento, a tre mesi di reclusione. **[r. gon.]**

Mobili d'antiquariato rubati: è condannata

I carabinieri l'avevano trovata in possesso di mobili d'antiquariato risultati rubati. Accusata di ricettazione una nomade di San Damiano, Rosa Bianchi, anni, è stata condannata in pretura ad anno di reclusione (la pena è stata sospesa). **[r. gon.]**

Furto di gioielli per 5 milioni in frazione Valenzani

Gioielli per cinque milioni sono il bottino dei ladri che hanno svaligiato l'abitazione di Maria Di Carlo, 41 anni, a Castagnole Monferrato, in frazione Valenzani 75. I ladri sono entrati nell'alloggio dopo aver forzato una finestra. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri di Montemagno. **[a. t.]**

CASTAGNOLE LANZE

Gemellaggi con una città francese tedesca

Gemellaggi in vista per Castagnole Lanze: comune astigiano stringerà vincoli amicizia con la cittadina tedesca di Brackemheim e quella francese di Charnaj Les Macon. Lo ha deciso venerdì sera il Consiglio comunale, che ha anche approvato a maggioranza due piani di edilizia convenzionata sollevando le proteste della minoranza, che ha denunciato alcuni vizi di procedura. E' pure passato all'unanimità il progetto per una discarica di bacino Costigliole e altri centri della zona. **[l. n.]**

Controlli denunce della polizia

Si intensificano i controlli da parte degli agenti della volante; venerdì hanno compiuto controlli provenzione che hanno portato ad alcune denunce. L'astigiano S. C., anni, è sorpreso ad armeggiare accanto a un'auto parcheggiata in piazza Campo del Palio; è stato segnalato all'autorità giudiziaria per tentato furto.

Urtami B., 27 anni, marocchino è stato denunciato per ubriachezza molesta, disturbo della quiete pubblica, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Per Graziano P., 34 anni, di Nizza, trovato strada del centro ad Asti, scattata denuncia per aver contravvenuto al foglio di via. **[r. a.]**

Calamandrana ha scelto

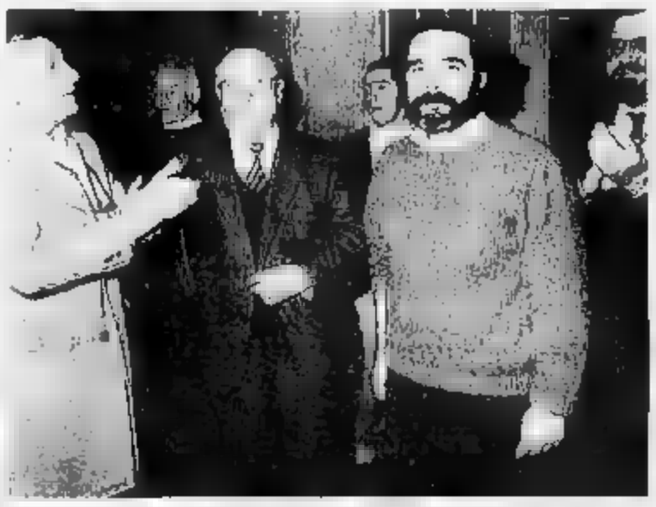
Tutti d'accordo con il Comune Ai Bruciati il sito «di scorta»

CALAMANDRANA. Ore 21: Consiglio comunale aperto, sui problemi dei rifiuti. Un tema scottante, che tanti sindaci stanno affrontando in questi giorni. Venerdì sera ora il turno di Calamandrana. Una lettera, partita per tempo dalla casa comunale era stata inviata a tutti i capi famiglia e puntuali sono arrivati in tanti, alla spicciolata, dopo sosta al bar.

Erano poco meno di 200 persone (il paese conta 1.500 abitanti), ad affollare il salone comunale, perfino troppo stretto per l'occasione. Molti i giovani e tantissimi gli anziani, con cappello in una mano e la sigaretta nell'altra. Tutti presenti anche i consiglieri. La lista di maggioranza, guidata Dino Scanavino è laica di sinistra, di contro la compagine di minoranza. Ma clima disteso e la voglia di capire, lasciavano intendere che politica i partiti erano fuori dalla porta nel salone restava solo la volontà di trovare una soluzione.

Chi si aspettava tensioni o polemiche stato deluso: sarà per l'aumentata consapevolezza della gente, sarà per la lunga tradizione di dibattito «aperto» che domina questo paese, ma nessuno tra i numerosi intervenuti ha sollevato questioni campanilistiche e retoriche. E si che il compito di Scanavino facile: doveva far «digerire» l'accordo preso Consorzio Medio Valle Belbo, con cui 18 Comuni (32 mila abitanti), stoccheranno i loro rifiuti dapprima a Nizza e Canelli e poi, se non si troverà una soluzione, a Calamandrana ed incita, i paesi più popolosi, dopo le due capitali della Valle.

Ma, nonostante la paure più che giustificate, nessuno ha mosso in dubbio la necessità del provvedimento. Il sito di stoccaggio sarà a Calamandrana Alta, zona Bruciati, per una capienza di circa mila quintali di rifiuti è stato scelto all'unanimità. Poi dibattito continuato, anzi il pubblico è andato oltre con richieste precise sull'ipotesi un impianto definitivo. Quali tecnologie, quali costi, come e dove si potrebbe fare: erano queste domande, rivolte dalla gente



Massimo Camussi dopo l'elezione alla presidenza del direttivo del Consorzio

mune degli imprenditori del paese, tra cui spiccavano Michele Chiarlo (dell'omonima casa vinicola) e Giuseppe Brussino (ha un magazzino di abbigliamento in valle Chiozzo).

Si è parlato «biocubo» e di «pirolisi», termini fino qualche tempo fa completamente sconosciuti, che ora però hanno brano essere noti a tutti. Si è parlato di raccolta differenziata: su questo punto ha focalizzato l'attenzione il capogruppo della minoranza Gianstefano Bardone. «Facciamo tutti insieme mea culpa - ha detto - però adesso è ora di cominciare, sensibilizzando per primi i nostri figli». Da parte del pensionato Franco Berta sono venute mille proposte raffica: ritorno alle bottiglie latte di vetro, il compostaggio dei rifiuti organici perfino le multe per i «cattivi». «Io ogni tanto vado a ficcare il naso nei cassonetti - ha detto l'arzillo ecologista - e scopro cose che non ci dovrebbero essere. Facciamo pagare le multe e, se non basta, in un domani che ci sia l'impianto di stoccaggio, stabiliamo che chi sbaglia vada per qualche giorno a pulire le immondizie degli altri. impara».

Saranno proposte inattuabili, ma danno senso della voglia di cambiare: forse, se non si arrivava con l'immondizia alla gola», tutti sarebbero stati tranquilli ancora po'. Ma tant'è. Può darsi che la seconda Repubblica cominci anche da qui.

Enrica Cerrato

Positivi commenti alla notizia del trasferimento della produzione da Milano alla Canei

Canelli aspetta l'arrivo della Ramazzotti

E' probabile l'assunzione di qualche decina di operai entro il 1995

Lo stand della distilleria Ramazzotti alla prima Fiera di Milano nel 1920

CANELLI. La notizia del futuro trasferimento dell'impianto di produzione della Ramazzotti da Lainate nel Milanese a Canelli ha suscitato positivi commenti po' in tutti gli ambienti cittadini. E' un periodo particolare fermento nel mondo enologico canellese.

Dopo il passaggio della maggioranza azionaria della Contratto alla distilleria Bocchino (con ristrutturazione aziendale di cui la nuova proprietà dovrà discutere in questi giorni con i sindacati) e la smentita da parte multinazionale olandese Bols della mormorata vendita della Riccadonna (anzi i vertici Bols hanno annunciato nuovi investimenti per lo stabilimento canellese), il trasferimento delle produzioni della Ramazzotti Canelli viene salutato un segnale positivo, una speranza per l'occupazione che in questi tempi ha dovuto sopportare licenziamenti, mobilità e cassa integrazione.

La Ramazzotti, controllata dalla multinazionale francese Pernod-Ricard (proprietaria anche della Canei), dovrebbe presentare in questi giorni ai sindacalisti milanesi piano di dismissione degli stabilimenti di Lainate.

Quando il trasferimento sarà attuato (entro anno e mezzo) si potrà ipotizzare potenziamento della struttura canellese dove lavorano 73 dipendenti tra impiegati (20) e operai. Potrebbero ottenere benefici anche le industrie dell'indotto enologico canellese, si parla insistentemente anche della possibilità di nuove se, è probabile, gli attuali addetti Lainate accettereranno di trasferirsi a Canelli.

Indiscrezioni anche sui prodotti che potrebbero uscire dallo stabilimento di via Luigi Bosca. Si parla del famoso amaro Ramazzotti, anche della grappa Fior di Vite e della sambuca.

Perché la Pernod-Ricard ha scelto proprio Canelli? «Probabilmente perché ha ritenuto conveniente cedere lo stabilimento di Lainate - dice Mauro Traversa, delegato sindacale della Canei e consigliere comunale canellese - e concentrare le produzioni del gruppo Pernod in Italia in sede sola».

Il trasferimento dell'impianto di produzione della Ramazzotti a Canelli è l'ultimo capitolo della storia dello stabilimento Canei di via Luigi Bosca. Luigi terzo Bosca lo aveva destinato alla produzione del «Canei», un vino frizzante che sfondò negli Usa e che rappresentò un fenomeno commerciale importante negli Anni Ottanta. L'azienda fu ceduta nell'89 alla multinazionale francese Pernod-Ricard, che aveva già in Italia la Ramazzotti. **[r. s.]**

Alla festa dei coscritti verrà stappato il vino imbottigliato 18 anni prima

In enoteca il Bonarda della Leva

A Cisterna tre bottiglie per ogni nuovo nato

CISTERNA. Si farà l'enoteca con i vini d'annata delle Leve. La curiosa iniziativa, che ha subito riscosso grandi consensi, è stata promossa dall'associazione Museo arti mestieri d'un tempo di Cisterna.

All'interno del castello, che ospita da diversi anni il Museo delle contadinerie saranno ricavati alcuni locali ove verranno conservate le bottiglie di ogni annata a partire dall'81. Gli organizzatori hanno inviato nei giorni scorsi una lettera a tutte le famiglie di Cisterna per illustrare le finalità dell'enoteca.

In sostanza, tutti i nati dal 1981 in poi viene richiesto consegnare tre bottiglie di Bonarda (il vino tipico della zona) d'annata, corredate di tanto di etichetta con i nomi del ragazzo, dei genitori e del produttore. Al compimento del diciottesimo anno, quando si celebra la festa tradizionale dei coscritti, saranno stappate due bottiglie di ogni partecipante.

La terza, rivestita in cuoio, gli ornamenti del caso, resterà a «perenne memoria» sugli scaffali dell'enoteca cisternese.

Ora attendono le prime bottiglie del '94 mentre i giovanotti di Cisterna stanno facendo pervenire il Bonarda delle scorse annate. Per informazioni, è opportuno rivolgersi a: Lino Vaudano (0141-979.118) **[ro. gi.]**

COCCONATO

Un premio per l'ecologia

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla prima edizione del «Premio cultura ecologica», indetto dalla Fondazione Cassa di risparmio Asti, dalla Provincia e dal Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai Comuni dell'Astigiano. Il premio, previsto 20 milioni, sarà assegnato all'ente che si impegnerà utilizzare almeno la metà della somma per sul proprio territorio opere destinate alla difesa dell'ambiente (come raccolta differenziata o momenti di sensibilizzazione) o per rimuovere le situazioni di degrado. Tra le condizioni per ottenere il premio, l'attuazione del piano entro un anno. Il termine per presentare le domande alla Fondazione Cassa di risparmio è il aprile. Per informazioni telefonare al numero 393.486. **[l. n.]**

Unione Industriale della Provincia di Asti

L'Unione Industriale della Provincia di Asti è un'organizzazione che costituisce l'espressione unitaria delle esigenze e della volontà degli imprenditori.

Essa raggruppa circa 250 aziende (per complessivi 11.000 dipendenti) di ogni settore merceologico e di ogni dimensione: oltre l'80% delle aziende associate ha meno di 50 dipendenti.

Essa svolge, in ottemperanza ai propri fini istituzionali, una funzione di rappresentanza e tutela delle aziende, nonché di stimolo alla loro vita e di supporto tecnico alla soluzione dei loro problemi.

L'Unione è

RAPPRESENTANZA **TUTELA**

CONSULENZA **ASSISTENZA**

SERVIZI

In ogni campo di interesse aziendale:

- SINDACALE
- PREVIDENZIALE
- DIRITTO DEL LAVORO
- ASSISTENZA SOCIALE DI FABBRICA
- FORMAZIONE IMPRENDITORIALE E DELLE STRUTTURE AZIENDALI
- DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONE
- ALLESTIMENTO CORSI, INCONTRI, SEMINARI
- ECONOMICO
- CREDITO E FINANZA
- TRIBUTARIO
- COMMERCIO CON L'ESTERO
- URBANISTICA
- AMBIENTE E TERRITORIO
- SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI
- LEGISLAZIONE COMUNITARIA

L'estrema ampiezza dei campi di intervento e di presenza dell'Unione, confortata altresì dallo stretto collegamento con la Confederazione Generale dell'Industria Italiana, con la Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte e con le altre Associazioni industriali sia territoriali che di categoria, le permettono di qualificarsi come interlocutore fondamentale e particolarmente significativo del locale mondo economico, politico, sociale e del lavoro.

Unione Industriale della Provincia di Asti

Asti - Piazza Medici, 4
Telef. (0141) 436.965
Telefax (0141) 594.644

Piazza Medici veduta del Palazzo sede dell'Unione Industriale di Asti

Si profila una sorpresa nei risultati dell'andamento demografico '93

Nizza va sotto quota 10 mila?

Alcune voci danno per certo il calo di residenti, ma il sindaco Pesce prende tempo. La sfida sul numero degli abitanti con la vicina Canelli. Crescono Incisa, Mombaruzzo e Calamandrana

NIZZA. In Valle Belbo c'è attesa per conoscere il numero di abitanti della città: l'amichevole scontro sulla popolazione tra le due capitali della zona, Nizza e Canelli, sembra ancora una volta attribuire la vittoria agli «spumantieri», che si sono assestati anche quest'anno oltre i diecimila abitanti. I dati del Canellese (comunicati dall'ufficio anagrafe alcuni giorni fa), la portano infatti a volare oltre i 10 mila e 300 residenti, per la precisione 10,393, con un aumento di 29 unità rispetto alla fine del '92.

Da Nizza invece, il Comune non ha ancora divulgato i dati ufficiali. «Li faremo conoscere appena pronti», precisano i funzionari, ma secondo voci ricorrenti il timore per i nicesi è quello di essere scesi al di sotto della quota «diecimila».

Un dato di prestigio che finora ha sempre collocato Nizza a ruota di Canelli, come terzo Comune per la graduatoria di abitanti in provincia di Asti. Anzi, ci fu perfino la «suspence» del sorpasso, che solo per una trentina di unità non avvenne.

Il sindaco Flavio Pesce smentisce le voci ricorrenti sulle perdita di abitanti di Nizza: «Davvero non sappiamo ancora i dati - afferma -, può darsi che siamo scesi, o magari saliti. Come è avvenuto per tutti i Comuni, dopo il censimento si è dovuto rimettere a posto tutto e non è stato facile». Attesa dunque, fino alla prossima settimana, quando gli uffici comunali forniranno i dati ufficiali di fine '93.

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce

Sono invece in leggera crescita gli abitanti dei paesi di media grandezza. In questi anni si sta assistendo ad un fenomeno curioso: mentre i centri piccoli o piccolissimi (dai 500 abitanti in giù) sono stabili o in leggera flessione, i Comuni intorno ai duemila abitanti crescono lentamente ma costantemente. E' il caso di Incisa, che ha dalla sua la vicinanza con Nizza, industrie e negozi (2093 abitanti con +19), di Mombaruzzo (1238, 10 abitanti in più) e di Calamandrana che ha superato la soglia dei 1500. [e. m.]

DAGLI UFFICI ANAGRAFE

Tra i nuovi residenti anche immigrati extracomunitari

La popolazione castagnolese è in crescita: nel 1993 è aumentata di 29 unità, raggiungendo quota 3549. Nel 1992 i residenti iscritti nei registri dell'ufficio anagrafe comunale erano 3520. Come già in passato, le donne sono in numero maggiore rispetto agli uomini: 1834 contro 1715. I nati sono stati 28; i dati confermano la preminenza del sesso femminile su quello maschile: 15 i fiocchi rosa e 13 quelli azzurri. Nel corso dell'anno sono stati celebrati 54 funerali, che hanno riguardato 27 uomini e altrettante donne. Dodici i matrimoni officiati in chiesa, 5 quelli civili; 4 i casi di divorzio, in aumento rispetto al passato. Complessivamente gli immigrati (60 maschi e 66 femmine), tra cui numerosi extracomunitari, soprattutto marocchini e tunisini, che negli ultimi anni hanno costituito piccole comunità in paese. Hanno invece lasciato Castagnole 71 persone (33 uomini e 38 donne). [l. n.]

CALOSSO

Sette abitanti in meno sono 1345

Dodici nascite contro 17 decessi; la popolazione di Calosso è in calo. Alla fine del 1993 sono risultati iscritti all'ufficio Anagrafe 1345 abitanti contro i 1352 dell'anno precedente (-7). Sette i maschietti nati, 5 le femminucce. I 17 decessi hanno riguardato 9 uomini e 8 donne. Gli immigrati sono stati 58 contro 42 emigrati. Tutti religiosi i 6 matrimoni celebrati nel '93. [l. n.]

COAZZOLO

La cicogna è tornata a volare nel '93: due nascite

Nel 1992 in paese non si erano registrate nascite: meglio è andata nel '93, quando sono venuti alla luce due maschietti. Nell'anno appena passato la popolazione è aumentata di 11 unità, da 283 a 294 abitanti; un incremento raggiunto anche grazie alla ridefinizione delle liste anagrafiche, dopo il Censimento. Le donne sono in numero leggermente superiore ai maschi: 150 contro 144. Cinque i decessi registrati (3 maschi e 2 femmine), 3 i matrimoni. L'emigrazione ha coinvolto durante l'anno 13 persone (5 maschi e 8 femmine); 21 gli immigrati (11 uomini e 10 femmine). [l. n.]

ISOLA

Dodici matrimoni e la popolazione cresce di due

Il «boom» dei matrimoni registrato nel 1992 (le cerimonie passarono da 8 a 22) non si è ripetuto nel '93. L'anno scorso sono andate all'altare 9 coppie, e altre 3 si sono unite in matrimonio nel palazzo municipale. La popolazione è aumentata di due unità, da 2054 a 2056 abitanti. Un piccolo passo avanti dovuto anche ai ritocchi alle liste anagrafiche apportati dal Censimento. I nati sono stati 14 (9 bimbi e 5 bimbe), uno in più rispetto al '92. In netto aumento i decessi, che da 24 sono passati a 35; un solo caso di divorzio (nessun caso nel '92). Stabili gli immigrati nell'anno appena passato e gli emigrati (47 due anni fa e 41 nel '93). [l. n.]

CASORZO

Si fa più lontana la quota 700

Il '93 ha fatto registrare un lieve calo della popolazione in questo piccolo Comune monferrino. I residenti sono attualmente 691 (321 uomini e 370 donne), contro i 695 (324 maschi e 375 femmine) di inizio anno. Ci sono stati 12 decessi (8 uomini e 4 donne) e 4 nascite, equamente divise tra nastri azzurri e rosa. Pareggio il conto tra immigrati ed emigrati: 22 entrambi. Ad inizio '93 le famiglie erano 347, ora se ne conta una in meno. Nell'anno sono stati celebrati un matrimonio civile ed uno religioso. [bru. m.]

MONTAFIA

«Boom» di immigrati: 57 durante il '93

La popolazione cresce passando da 882 abitanti a 899. Cinque bebè a fronte di dodici decessi. Il saldo positivo è dato dall'elevato numero degli immigrati, 57 (alcuni ritorni di pensionati), mentre 33 hanno deciso di cambiare residenza lasciando il paese. Le famiglie sono 401, undici matrimoni, di cui uno celebrato con rito civile. [m. t.]

MARETTO

Il paese, nel '93, ha perso un solo abitante

Si mantiene costante la popolazione di Maretto: un solo residente in meno nel 1993 rispetto il 1992. Il paese passa così da 353 a 352 abitanti. Tre nati, tutti maschietti, nel '93 e sette decessi (anche in questo caso tutti maschi), tredici immigrati (sei maschi e sette femmine), dieci gli emigrati (sette maschi e tre femmine). Le famiglie sono 152, cinque i matrimoni celebrati l'anno scorso (di cui uno celebrato con rito civile). [m. t.]

Siglato ieri l'atto costitutivo a Portacomaro

Ora il Grignolino d'Asti ha un consorzio di tutela

PORTACOMARO. E' stato costituito in paese il «Consorzio per la tutela del Grignolino d'Asti». L'atto di nascita del nuovo organismo è stato sottoscritto ieri nel salone comunale Alfieri da una ventina tra produttori, cantine sociali, commercianti e industriali del settore, alla presenza del notaio Pier Giorgio Amisi Ceva di Nucetto.

L'assemblea dei soci ha eletto per acclamazione presidente provvisorio il sindaco di Portacomaro Carlo Cerrato, che sarà affiancato da un consiglio di amministrazione formato dall'enotecnico Franco Cavallero di Scurzolengo e dall'industriale Piero Bava di Cocconato.

Il direttivo dovrà definire l'ingresso nel Consorzio delle aziende che hanno già manifestato interesse per l'iniziativa ma che per ragioni varie non erano rappresentate all'assemblea costituente, promuovere la conoscenza del nuovo organismo tra gli operatori del settore non ancora contattati, predisporre un programma di attività sulla base dello statuto e un bilancio di previsione da sottoporre all'assemblea dei soci che dovrà essere convocata entro tre mesi, per la nomina degli organi statutari e l'avvio dell'attività consortile vera e propria.

Complessivamente alla doc Grignolino d'Asti sono iscritti 457 ettari di vigneti di 35 Comuni della Provincia di Asti per una produzione dichiarata nel 92 di 17 mila ettolitri.

«Il Consorzio - ha detto Cerrato - si propone di diventare l'organo di autogoverno della Doc Grignolino d'Asti. Un prodotto di prestigio che deve essere valorizzato, soprattutto protetto e collocato in una nicchia di mercato sempre più qualificata». [r. s.]

Raffaele Simeon rieletto presidente. I programmi

La Pro loco di Moncalvo prepara il Carnevale '94

MONCALVO. Raffaele Simeon, 37 anni, tecnico elettronico, è stato riconfermato presidente della Pro loco cittadina dal consiglio direttivo dell'associazione, che ha ridato la propria fiducia a tutti i dirigenti uscenti: il vice-presidente Gino Barolo, la segretaria Luisella Braghero ed i revisori dei conti, Giovanni Trento, Gianfranco Posmon, Gianni Pastore.

Il direttivo ha pure messo a punto il programma delle manifestazioni per '94. Il primo appuntamento è per domenica 13 febbraio con il Carnevale dei bambini, organizzato in collaborazione con il Cer (Centro educativo ricreativo). Sabato 5 marzo si terrà la «Cena delle donne»; il ricavato sarà devoluto alla Caritas per i bambini bosniaci.

Il terzo fine settimana di maggio sarà dedicato alla festa patronale, mentre il 18 ed il 19 giugno Moncalvo ospiterà la decima edizione della «Festa delle monferrine».

A settembre la Pro loco aleramica parteciperà al Festival delle sagre di Asti e, a fine ottobre, sarà presente con gli stand gastronomici alla cittadina Fiera del tartufo.

A dicembre verrà organizzato l'appuntamento con il Natale degli anziani e dei bambini. Ogni prima domenica del mese tornerà puntuale la mostra-mercato dell'antiquariato. [bru. m.]

I tartufai discuteranno oggi anche di vendita e promozione delle trifole

TARTUFI

Oggi l'assemblea Atam

ASTI. I «trifulau» dell'Associazione Atam si incontreranno stamane per l'assemblea annuale (inizio alle 9) nel salone della Camera di commercio. Il sodalizio (presidente Piero Botto, segretario Angelo Cordera) conta circa 300 soci ed ha già quindici anni di attività. All'ordine del giorno, l'esame della discussa situazione legislativa che regolamenta la ricerca dei tartufi ed il loro mercato (su tartufi e fisco la commissione agricoltura del Senato, presieduta dal senatore astigiano Gianni Rabino, poco prima dello scioglimento delle Camere, aveva approvato alcune modifiche alla normativa). All'assemblea sono stati invitati gli amministratori pubblici particolarmente legati al mondo agricolo. Alle 12,30 il gruppo si sposterà al ristorante «Ciabiot» di Callianetto per il pranzo sociale, durante il quale saranno consegnati premi e targhe ai migliori cercatori. [c. ce.]

UN SISTEMA PER TROVARE NUOVI AMICI

Tre immagini di rare collezioni A [illegible] giocattoli raccolti nei deserti africani; sopra soldatini di piombo pronti per una battaglia [illegible] sotto, una stamperia [illegible] vecchie figurine

Catalogo di 3000 nomi per chi fa raccolta di oggetti

Un invito da Antignano «Collezionisti, unitevi»

ANTIGNANO COLLEZIONISTI d'Italia telefonatevi, scrivetevi, incontratevi. Ora è più facile. Un catalogo con tremila nomi ha riunito per la prima volta il disperso popolo di «minnolicartoline-soldatini-dipendentis»: un albo con 85 categorie di collezioni, 45 tematiche e centinaia di nomi e indirizzi per facilitare contatti e scambi.

Autori dell'«Annuario del collezionista» (294 pagine a 24 mila lire, in vendita per ora tramite posta) Antonio Lupica, 44 anni, torinese d'origine, ex-imprenditore immobiliare ora editore ad Antignano, [illegible] compagna Claudia Rameri, 40, di Aosta, architetto mancato, insegnante, adesso avvenente «archimede pitagorico», a [illegible] cia di invenzioni a tempo pieno [illegible] altri due torinesi che rispondono [illegible] nomi di Orazio Di Mauro e Ada Vergnano.

«Collezionare, già. Perché?» si chiede il pittore Ugo Nespolo nella prefazione del volume. «Io - continua - mi sono scatenato e scatono [illegible] mettere insieme ogni sorta [illegible] oggetti a vario titolo».

La pensano [illegible] anche i tremila (una trentina di astigiani) che nell'annuario compaiono. Inventariare i nomi è stato possibile grazie al tagliando che è comparso a più riprese sulla rivista specializzata «Collezionare». «Ma abbiamo anche setacciato - racconta Claudia Rameri - quasi tutti i mercatini delle pulci del Nord Italia».

Il risultato è sorprendente e si svela pagina dopo pagina. A Bordighera c'è chi colleziona bottoni rari dal 1500 al 1930, gemelli da polso a Torino, bottiglie da comodino a Messina, menù a Padova, sottobicchieri in cartone sempre a Torino, donnine, ma in cartoline d'epoca, a Chivasso.

La sezione «cartoline» è tra le più nutrite, si porta via 45 pagine e ce n'è per tutti i gusti. Pubblicitarie, di dimensioni lillipuziane, sullo della Val Germanasca, sulla vita [illegible] Gesù; a Crema perfino ottenute [illegible] collage di francobolli usati. Opera della stessa collezionista, vedute del Sestriere, [illegible] di golf, sci e, chissà perché, coppie di innamorati. A non tutti però piace mescolare, così a Prato Sesia in provincia di Novara c'è chi ha scelto [illegible] seguire [illegible] solo filone: cartoline anticlericali, politiche e anarchiche.

Spizzicando qua e là si arriva alle tazzine da caffè (Salvazzano Dentro, provincia [illegible] Padova), chiavi antiche (Como), pubblicità d'epoca della Coca Cola (Milano), tessere fasciste (Roma), figurine Liebig (Modena) e fumetti, compresi gli anteguerra dal 1895 al 1950 (Predosa, Bologna). La carta di un bel giallo, riporta indirizzi, codici di avviamento postale, numeri di telefono.

«Il rischio per un collezionista - spiega Claudia Rameri - sta proprio nel rinchiudersi a bozzolo. Non per [illegible] natura, tutt'altro, ma per la difficoltà di trovare e contattare altri come lui».

Il volume, a ogni uscita annuale, verrà integrato [illegible] nuovi nomi: tutte le copie contengono due tagliandi da inviare (l'iscrizione è gratuita) alle edizioni Lazzaro (telefono [illegible] fax 0141/205.572, 14010 Antignano - Asti, medesimo recapito per ricevere il libro).

Lo [illegible] Lupica, inventore insieme a Claudia di [illegible] gioco di società, «Plagio», gran successo del '92, passeggia volentieri tra le bancarelle alla ricerca di bastoni da viaggio, carte, dadi e fischietti. «L'amore - ricorda - è nato quando [illegible] lavoro viaggiavo [illegible] tutto il mondo». Ora, qualche radice i due l'hanno messa nel piccolo centro astigiano (poco meno di un migliaio [illegible] abitanti). Nel catalogo Lupica compare insieme ad altri tra colleghi (di Firenze, Torino e Bologna).

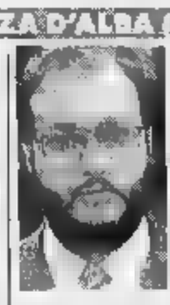
Appassionati [illegible] «pallo di nevo» (due romani, un comasco e un fiorentino per ora), carte telefoniche, santini, azioni e obbligazioni, ora possono rivolgersi all'Annuario e seguire il consiglio di Ugo Nespolo: «Collezionate. Fatelo, ma fatelo [illegible] enfasi. [illegible] vi [illegible].

[illegible]iliele Tafiano

PASTELLI

L'anatra al forno nel cuore del Roero

VEZZA D'ALBA (CUNEO)



UNITE da Alba in direzione di Torino e approdate nel Roero. La vostra meta gastronomica [illegible] apre con la sua rutilante vistosa insegna nella grande piazzona all'entrata del paese: lo spiazzo è il [illegible] delle quattro [illegible] di Vezza, con tanto terreno.

La Pergola [illegible] un [illegible] tile per un posto gentile: l'ingresso comodo ed ampio, con rassegna delle belle bottiglie che poi ritrovate a tavola, un ambiente caldo ed intimo che ritrovate nella saletta da pranzo, dalle sedie moderne ma con sapore antico, nel bouquet [illegible] fiori freschi, nei [illegible]li apparecchiati con [illegible] e gentilezza. Accanto alle normali posate in acciaio, i preziosi bicchieri degli austriaci Riedel, importati da Angelo Gaja, danno un tocco ulteriore di classe, accanto ai bei sottopiatti in porcellana.

Tovaglie [illegible] coprimacchia bianchi, luci calde, lo sgabellino per la borsetta della vostra lei, un servizio cordiale, cortese, attento, di taglio «familiare» (e pazienza se il formaggio ve lo portano già grattugiato). Tutto questo si accompagna ad un menu elencato [illegible] voce (in genere tutti prendono il ricco menu degustazione fatto di 3 antipasti, 1 primo a scelta su tre, un secondo ed il dessert) e ad [illegible] carta [illegible] vini che [illegible] avuto autorevolissime citazioni (il premio, perfino, del mitico Wine-Spectator) ma fin troppo monumentale.

Io ho mangiato l'insalata di galletto con aceto balsamico [illegible] letto [illegible] fagiolini e carote, il vitello tonnato, il pepe- [illegible] ripieno di [illegible] e capperi. Due i miei assaggi di primi (portati, accidenti, nello stesso piatto): tagliatelle all'olio e salvia e gli agnolotti al burro fuso. Due i miei assaggi [illegible] secondi (ma, accidenti, portati insieme nello stesso piatto, deve essere un vizio): anatra al forno, coniglio ai peperoni, con carote e zucchine ripiene (buone ma freddine). Al dessert, il capolavoro dell'Alta Langa, i fantastici formaggi di colui che il Corriere ha chiamato «don Caprino», don Roberto Verri, prodotti nella sua comunità di Serole, sopra Cortemilia: formaggi che qui ho assaggiato per la prima volta, rimanendo [illegible] parole per [illegible] loro straordinaria bontà.

Come dolce, semifreddo di torrone al cioccolato caldo. Il menu degustazione costa [illegible] mila lire più i vini, alla carta spenderete 55-65 mila.

E intanto che siete da queste parti, se siete a caccia di leccornie, andate fino a Sommariva Bosco, cercate la pasticceria di Tonino Strumia e fate una scorpacciata [illegible] prodotti che gli hanno fatto meritare il «faccino radioso» di Papillon, il periodico di sopravvivenza enogastronomica: salatini, pasticcini, marron glacè, il gelato (primo premio de La Stampa), le curiosità di mezzo Piemonte cercate e ricercate.

Ultima prova: 13-7-1993

Edoardo Raspelli

RISTORANTE [illegible]
VEZZA D'ALBA (Cuneo)
Piazza San Carlo 1
Tel. (0173) 65.178
Carte [illegible] credito: Bankamericard Visa
Chiuso: martedì
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO
Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/650212 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA SasS.S.
25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Delta HPE ARIET. TAN 0,00%, TAEG 0,00%, spese istruttoria pratica e 1ª rata RATA mensile, salvo approvazione da parte della società finanziaria incaricata. Maggiori informazioni e fogli informativi presso i Concessionari Rover aderenti. 142/93

Gran successo venerdì al Politeama per Giorgio Gaber

Quel coro del Barbera

Un'ironica carrellata dalle canzoni più note ai brani più recenti
Il 21 febbraio Giuliana De Sio protagonista in «L'estasi perduta»

Tutto esaurito e pubblico «caldo» venerdì sera per il recital di Giorgio Gaber al Politeama

ASTI. «Tutto esaurito», come previsto venerdì sera al Politeama. Per Giorgio Gaber gli astigiani si sono mobilitati in massa: il fascino dello chansonnier ha tenuto in pugno il pubblico per oltre due ore, facendo crescere l'entusiasmo, fino al termine dello spettacolo, cui sono seguiti alcuni «bis» a gran richiesta.

Pubblico eterogeneo per il recital «Teatro canzone», dai giovanissimi che sembrano essersi riavvicinati in massa al teatro in questa stagione, agli spettatori più maturi, magari ostimatori del primo Gaber, quello della «Torpedo blu», rimasti fedeli a uno dei grandi protagonisti della canzone italiana.

Nessuno è parso deluso, brani di repertorio si sono alternati alle nuove canzoni, concatenate dai monologhi elaborati da Gaber con Sandro Luporini. Così, accanto a «Qualcuno era comunista» ed «E tu Stato», si sono potute riascoltare canzoni come «Barbera e champagne» (omaggio agli ospiti), cantato fievolmente dal pubblico. «Che bello - ha commentato ironicamente Gaber - sembra un coro di voci bianche».

Prossimo appuntamento della stagione di prosa organizzata dal teatro Alfieri sarà il 21 febbraio per «L'estasi perduta» di David Hare, con Giuliana De Sio e la regia di Ennio Coltorti. Prenotazioni giovedì 17, alla biglietteria del teatro Alfieri (tel. 557.567). [c. f. c.]

In concerto

Un duo «jazz» all'Ottolenghi

ASTI. Proseguono oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano. L'appuntamento porta il titolo di «Contaminazioni jazzistiche e popolari nella musica "colta" del '900». Il programma prevede brani piuttosto inconsueti per clarinetto, sassofono contralto e pianoforte di Arthur Honegger, Leonard Bernstein, Mario Castelnuovo-Tedesco, Erik Satie, Borsari, Jean Françaix e Darius Milhaud.

Suoneranno il sassofono e il clarinetto Alberto Serrapiglio, docente al Conservatorio di Piacenza, già collaboratore di importanti orchestre (tra cui quella della Scala) e vincitore di concorsi internazionali, tra cui quelli di Stresa e Sorrento.

Ci sarà inoltre Romina Vassori al pianoforte, perfezionatasi all'Accademia Chigiana di Siena, vincitrice di importanti concorsi, specializzata nell'accompagnamento nella musica da camera.

Ingressi: 10 mila lire (7 mila i ridotti). [c. f. o.]

Domani sera al teatro Sociale

Nizza: Alfieri «Nella nebbia»

NIZZA. Domani sera alle 21 per la rassegna «I teatri» al Sociale saranno di scena gli «Alfieri» con lo spettacolo «Nella nebbia» di David Mamet, per la regia di Luciano Nattino.

La seconda serata del cartellone organizzato dal Comune, dalla compagnia astigiana «Alfieri» e dal gruppo «Teatro e Colline» di Calamadrana, propone «tuffo» in un genere di spettacolo totalmente diverso dall'applaudito Riondino che ha rotto il ghiaccio la scorsa settimana.

«Nella nebbia» vede in scena Giuliano Amatucci, Antonio Catalano, Marco Cavicchioli, Beppe Migliorini e Lorenza Zambon. E' una storia ricca di metafore: un uomo normale, completamente inserito nella società, improvvisamente dopo un banale incidente domestico, abbandona la moglie e la casa e si ritrova da solo «fuori» nella città.

Inizia così un percorso di sogno, alla ricerca della verità su se stesso e sulla vita, che lo farà incontrare personaggi diversi, che lo aiuteranno a far affiorare i suoi impulsi più repressi. La scenografia e i costumi sono di Maurizio Agostinetto e le luci di Rocco Colaianna.

Sono ancora in vendita abbonamenti al costo di 60 mila lire (58 mila i ridotti per i ragazzi under 16 e per gli anziani over 60). Per i gruppi di oltre 10 persone è previsto uno sconto del 10 per cento. I biglietti costano 18 mila (ridotti 14 mila). Prevendite: municipio di Nizza, teatro Sociale in orario di spettacoli (701.496), cinema Lux (702.888), «Gigante Viaggi» di Canelli (832.524), municipio di Calamandrana e ufficio Informagiovani di Asti (palazzo della Provincia 433.308).

Antonio Catalano, attore di «Alfieri»

La compagnia astigiana sarà inoltre impegnata ad Asti il 17 e 18 febbraio nello spettacolo «Nessuno» con Antonio Catalano e Giuliano Amatucci. Lo porterà in scena il teatro Don Bosco per la rassegna di teatro-ragazzi organizzata dal Comune di Asti. Costo del biglietto è di 5 mila lire; per adesioni rivolgersi al teatro Alfieri, telefono 353.988 e 355.723. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 584147. Or.: 15,45 17,50/19,55/22,30 L. 9000/6000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Angelus 2032: scontata una pena di 65 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per fermare la minaccia di un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama — Tel. 530.085 15,35/17,50 L. 9.000/6
Mr. Jones ☎
Figlio, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 530.085. Or.: 15,30/17,45/15
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (It. '93) — Luì è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595 040 Or.: sp. 15/ult. Lire 9000/6000
Doublefire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sala P. — Tel. 557.667 Or.: 16/18/20/22 Lire 8.000/6.000
Molti amori per Nina
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Don Bosco — Tel. 557.667 Or.: 14,30/17/21 Lire 6000/4000
Senti chi parla adesso
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Douglas (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

CORSO TORINO
Balbo — Tel. 924889 apertura ore 15 L.
Il figlio della Pantera rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Or.: apertura ore 15 Lire 6000/7000

Lux — Tel. 702.788, ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Kotkin (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale — Tel. 701.495. Or.: 17,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. **Comm.**

Verdi — Tel. 701.459 Or: apertura ore 15 L. 8000/7000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 16,30/20,30/22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lux — 975.016 Or.: 14,30/16,45/20,15/22,30 lire 8000/7000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Splendor — tel. 971.687 Or.: 14,30/16,35/20,30/22,20 Lire
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

per la pubblicazione di questa pagina consultate le pagine telefoniche di questo giornale — telefonate allo 144-66-0919

QUANDO E DOVE

Il «Luna park» in piazza d'Armi

«Luna park» nella piazza d'Armi (viale Pilone), fino al 6 marzo. L'orario è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area sarà servita dalla linea 7 degli autobus urbani; fermate pomeridiane straordinarie. Oltre alle attrazioni tradizionali, la novità del «Top Spin».

REVIGLIASCO
Debuttano i Nuovi di San Paolo

Prosegue la rassegna di teatro organizzata dal Comune di Revigliasco. Stasera alle 21 nel salone del municipio la compagnia dei «Nuovi di San Paolo» di Asti debutterà con la commedia «Il profumo di mia moglie» di Leo Lenz, regia di Antonio Ingrosso. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Una serata con «La crica»

Sarà replicata stasera alle 20,30 nel teatro del circolo «Cardinal Gamba» a San Damiano, la commedia brillante «Pan, licur e sacristia», con la regia di Carlo Gallo. La rappresentazione sarà messa in scena dalla compagnia della frazione Giulio «La crica d'la burgà». Il costo del biglietto è di mila lire (3 mila ridotti).

CASSINASCO
Serata con i video degli «U2»

Stasera a partire dalle 22,30, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco proseguirà l'iniziativa dell'«indottrinamento musicale» con una serata dedicata ai video degli «U2», curata da Fabio Bianco. L'ingresso è libero.

ASTI
Si parla di tradizioni astigiane

Stamane alle 11,15 alla trasmissione «Odeon» di Radio Asti Cnr e Europe (frequenze 90,3 e 104,4 Mhz) si parlerà di tradizioni astigiane con l'attrice e scrittrice Rosa Marello.

VIGLIANO
Si con Tonia Todisco

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Astimare, l'orchestra-spettacolo di Tonia Todisco. Prenotazioni al 962.192.

a cura di Armando Brignolo

COSTIGLIOLE
Massimo Testa

Ieri, al castello di Costigliole, ha preso il via la rassegna gastronomica Pro loco, con Calosso. Con la rassegna si svolgono mostre di arte varia. La prima (che chiude stasera alle 20) è quella dello scultore astigiano Massimo Testa. Problemi esistenziali sono trattati con raffinatezza e con una originale ricerca dei materiali espressivi.

Lo scultore astigiano Massimo Testa, espone oggi al castello di Costigliole

LA FINESTRELLA
Vellan e Manzone

Importante mostra alla galleria «La Finestrella» di Canelli, via Alfieri. Sono esposti una quarantina di disegni di due dei maggiori artisti piemontesi del '900: Felice Vellan e Giuseppe Manzone. Aperta tutto febbraio (orario: 10-12 e 16-19,30).

PROVINCIA
Claudio Rabino

Fino al 10 febbraio, alla sala d'arte del palazzo della Provincia, espone il pittore torinese Claudio Rabino. La tecnica è quella degli impressionisti, dai quali ha saputo trarre la lezione sull'uso del colore (tutti i giorni, dalle 15 alle 19).

Ranaboldo

Reduce da una recente personale in Bolivia, il pittore Riccardo Ranaboldo, espone le sue nello studio di Loazzolo.

Vasco Bendini

è inaugurata ieri, alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra di Vasco Bendini. Il pittore, 72 anni, è tra i protagonisti dell'informale italiano e un precursore dell'«arte povera», che ha tra i suoi mostri sacri Merz e Pistoletto. Nel '64 e nel '72 è presente alla Biennale di Venezia. La mostra dura fino al 6 marzo (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30).

IL PLATANO
Collettiva

Artisti a «Il platano», corso Alfieri 243, con oli di Aimo, Spazzapan, Manzone, Chessa, Remolla, Quaglino, Tabusso e Mino Rosso. Significative le opere di grafica di Vespignani, Donna, Marino Marini, Morlotti, Sassu, Ruggeri, Greco, Soffiantino e De Chirico. Ci sono anche sculture di Messina, Omodé, Biolcati. Fino al 28 febbraio (orario 9-12 e 15,30-19,30, chiuso lunedì).

LA
Grafica d'autore

Chiude il 24 febbraio l'antologia di grafica alla «La giostra», via Vardi 34. Nomi famosi dell'arte contemporanea, tra cui Tozzi, Guidi, Treccani, Morando, Bueno, Paulucci, Cazzaniga, Tamburi, Migneco, Sassu e Murer, Ajmone e Gazzera (tutti i giorni dalle alle 20).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio 67. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo
AMBRA via Chiesa della Salute 77 Sala 1 Ore 16,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Bronx. Orario: 14,30; 17,10; 22,30. Sala 2: La casa degli spiriti. Orario: 17,10; 22,30. Sala 3: Carlito's way. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso 22 Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San 24. L'ombra del lupo. Orario: 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 37. L'albero, il sindaco e la mediateca. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Giovanni Xxiii. Aladdin Abu: Pinocchio e Pippo nel deserto dei mirraggi. Orario: 14,50; 19,45; 10,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Giovanni Xxiii. Il profumo della papaya verde 15; 15,55; 18,50; 20,40; 22,55
CRISTALLO via Cigna 5. L'uomo che guarda. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORA via Cristoforo 9. Mrs. Doubtfire 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Solferino Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza L'uomo che guarda 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino Mr. Jones. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE corso Vittorio Venelo 5. Carlito's way 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Matteotti Imperio d'amore Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via B. Galliari, ang. via Roma. The Innocent. 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 37. M Butterfly Orario: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 37. Bronx. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Giovanni 8. Piccolo Buddha. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. Il di Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. Così lontano così vicino. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. Demolition man. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO LUND v. Montebello 8. The Snapper. Orario: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'uomo che guarda. Orario: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30
ODEON v. Verolengo 8 Orario: 17,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Un mondo perfetto. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. La famiglia Addams 2 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
15. Perdiamoci di vista. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tre cielo e terra. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8. La casa degli spiriti. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. Mrs. Doubtfire. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 15,30 Jazz al Regio. Freddie Hubbard Quintet in concerto in collab. con Alce Contromusica e Centro Jazz Torino. Assess. per le risorse Culturali e APT di Torino. Posto a L. 30.000/25.000/15.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 0815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 998. Stag. in abbon. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30 di T.S.T. presenta Vendite false di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Pozza, M. Popolizio, regia di L. Roncoroni. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 tutti i giorni. Tel. 517-82-48;544.562 fino a ven.
ERBA c. Moncalieri 241, T. 650.5447. Ultimissimi giorno. Oggi ore 16 un record di risate contro il successo di M. Bruss e la coppia Comica Piemontese in Tremate, tremate siamo noi! una novità assoluta di Faraggio, Lori, Brusa con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Vd. spren. 9-13/15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Jude boy, cartoni
20,30 Braccato, film
22,25 Il giramondo, settimanale
23 — Shopping con..., Telestar
23,30 Sky ways, telefilm
24 — Rivolge, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,25 Il circuito della paura, film
22,25 Tg 4 settegiorni
23,25 Calcio serie A: Reggiana-Juventus
1,15 Sport

Videogruppo
20 — Motori e moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio a 5
22,30 Bowling bowling
24 — Telesport

Telecity
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 I predatori di Atlantide, telefilm
I misteri della laguna, telefilm
22,50 La altra notti, telefilm
23,20 L'angelo e il diavolo, film

Primantenna Supersix
19,10 Tgv - questa Italia
20,30 Rosa da Lejos, telenovela
21,30 Catch the catch
Angie, sit-com

Quarta Tv
18,30 Match music
19 — Sport 4
20,30 Delia, film tv
22 — Juve - Toro
22,30 Vizi privati
23,30 blue
1 — Lampada di Aladino

Quinta
Slump e Arale, cartoni
20 — Gackeen robot magnetico
20,30 Il giustiziere Bronx,
22,30 Skyway, telefilm
0,30 Double game, sexy
1,30 Notte sexy, notturno

Quadrifoglio Odeon
19,10 Pianeta terra
21,30 Fiori di Zucca Cinema
23 — Pink Pink, varietà
23,30 Calcio serie A: Reggiana-Juventus

Rete 9
20,50 L'ala di Falamoca
Due minuti per te
21 — straniero, film
22,50 Due minuti per te
23 — Settegiorni
23,20 L'ala di Falamoca
Il

Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al Subalpino
19 — Block notes
19,25 Domani calciatore
16,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/2/94
20 — Cartoni animati
20,30 Il cappello da prete, film
22,30 Settegiorni

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
12,55 Sci: slalom speciale maschile
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Passato, presente... possibile
23,05 Erreuno notizie

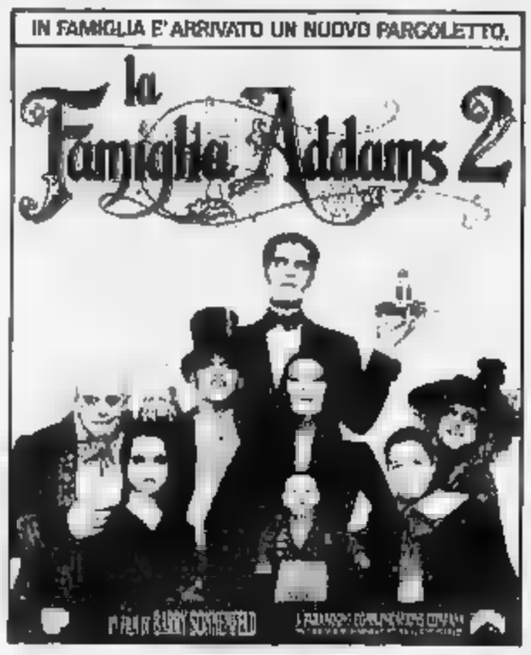
Telecampione
20 — I confini della scienza,
20,30 Facole a faccia
21 — Il ratto delle Sabine, film
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
20,30 Rischio sicuro,
22, Teresa Venerdì, film
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avanguardia

7
20,40 Cercando Anna, film
22,40 Informa 7
23 — Switch, telefilm
23,40 Informa 7
24 — Bersaglio all'alba uomo, film
1,35 Discoteche in video
2 — Switch, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Spaventosamente divertente!



IL REGISTA PIU' AMATO
DA CHI AMA IL CINEMA D'AUTORE

«... un film intelligente, acuto, raffinato per satireggiare tutti i bla bla contemporanei...». (CORRIERE DELLA SERA)

Volley B1, oggi la sfida casalinga con la squadra ligure

La Voluntas è dimezzata ma non teme lo Spezia

ASTI. Una partita casalinga contro la penultima della classifica di B1: la Voluntas affronta, oggi alle 17.30, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il sestetto ligure di La Spezia.

Nella squadra astigiana, oggi non ci sarà Vedad Glinac, infortunatosi a Bassano: uno stiramento al polpaccio l'ha fermato per una settimana. Il fisioterapista che lo sta curando, Fabio Gagliardi, ha consigliato riposo fino alla settimana prossima; il suo ritorno in campo è previsto per domenica, in trasferta nel delicato incontro con Romagnano. Il tecnico Fornari è alle prese con i problemi fisici dei suoi atleti: anche Locanto risente ancora dell'infortunio alle dita della mano destra che si è procurato domenica a Bassano; Martino ha una contrattura alla spalla e Lorenzoni non si è allenato in settimana perché influenzato.

Mercoledì, la squadra astigiana ha disputato una partita amichevole contro l'Alessandria (3-1 il punteggio): Fornari ha mandato in campo i giovani, Rabezzana, Costa e Conti. E sarà proprio Conti il giocatore al quale è affidato oggi il compito di sostituire Glinac in ricezione. Commenta Fabrizio Fornari: «La formazione ligure è penultima in classifica, ha vinto solo una partita contro il cessalto, l'ultima della B1, e due set contro Romagnano. Noi siamo incompleti ma non dovremmo avere problemi. L'importante è non perdere neppure un set. La lotta con il Bassano ed il Torino continua».

Mauro Venturini, presidente della società, è ottimista: «Non dovrebbe esserci storia. Queste sono le partite nelle quali la squadra deve migliorare. Sarà come nella Coppa di Lega contro il Chievari. E' una marcia di avvicinamento per la partita di domenica a Romagnano. Se passiamo indenni oggi, ammortizzia- una sconfitta o in quindici giorni potremmo essere alle costole del Cus Torino».

Alessandro Lorenzoni in battuta. Sopra Martino (a sin.) e Barbieri a muro

Le partite della tredicesimo giornata di campionato: Portomaggiore-Codigoro; Pavic Romagnano-Sav Bergamo; Cessalto-Cus Torino; Olympus Pinerolo-Crema; Voluntas Asti-La Spezia; Alba-Volley Bassano; Silvolley Padova-Eurock Mezzolombardo.

La classifica della B1: Cus Torino 22; Volley Bassano e Voluntas 18; Olympus Pinerolo, Silvolley Padova, Crema e Pavic Romagnano 14; Mezzolombardo 12; Portomaggiore, Sav Bergamo, Codigoro e Alba 10; La Spezia 2; Cessalto 0.

[r. s. s.]

Oggi alla piscina comunale sono di scena i giovani talenti nazionali

In vasca i campioni del nuoto

Otto le società iscritte al «Trofeo Callianetto». Il programma: eliminatorie al mattino e finali al pomeriggio. In gara anche la staffetta olimpica. I risultati della settimana

ASTI. Prenderà il via, questa mattina, il Trofeo Callianetto di nuoto: l'appuntamento è alle 9,30 alla piscina comunale.

Sono oltre 250 gli atleti di otto società che daranno vita alla manifestazione organizzata dall'Asti nuoto, che riunisce il gotha nazionale della specialità. In gara i giovani delle categorie esordienti A ed assoluti. Il programma prevede batterie in mattinata e finali nel pomeriggio, quando si daranno battaglia i primi dodici atleti di stile libero, dorso, farfalla e rana.

A difendere i colori dell'Asti nuoto ci sarà tra gli altri Giuseppe Palumbo. Dovrebbero scendere in vasca anche Bruno Zorzan (Fiamme Gialle) e la staffetta 4x200 che ha partecipato a olimpiadi, campionati mondiali e europei. Gli atleti assoluti saranno impegnati nei 100 misti, 50 stile libero, dorso, farfalla, 50 rana. Le società iscritte sono: Centro nuoto Torino, Rari Nantes, Fiamme Gialle, San Donato Snam, Libertas Novara, Cuneo, Junior Pentathlon e Asti.

E, in attesa del Trofeo Callianetto, i giovanissimi dell'Asti Nuoto hanno partecipato, domenica scorsa, al torneo scuole di nuoto che si è svolto ad Acqui Terme. Dieci i nuotatori, di età compresa tra i 5 ed i 9 anni, che hanno partecipato alla manifestazione. Medaglia di bronzo per Chiara Paglieri che ha gareggiato nei 50 dorso femminile, categoria esordienti C, nuotando in 1' 06' 37. Nei 50 dorso maschili, esordienti C, si è classificato sesto Matteo Tenna (1' 02' 58); ottavo Enrico Solimeo (1' 07' 4). Buona la prova, nei 50 rana, esordienti C, di Chiara Paglieri (1' 13' 95); secondo posto per Irene Gnudi (1' 17' 2). Quinto posto, nei 50 rana esordienti C, per Matteo Tenna (1' 38'; sesto Enrico Solimeo (1' 30' 11). Medaglia d'argento per Chiara Paglieri nei 50 stile libero esordienti C (59' 05). Quarta Irene Gnudi in 1' 00'00. Nei 50 stile libero, esordienti C, Matteo Tenna si è classificato quinto (58' 07); settimo Enrico Solimeo (1' 00' 00); decimo Gualtiero Pizzuto (1' 05' 00); dodicesimo Davide Tosetti (1' 08' 17); quindicesimo Andrea Scorzelli (1' 11' 05). Nei 50 stile libero, esordienti B, si è classificata undicesima Vanessa Talora (1' 04' 03); dodicesima Monica Stilla (1' 05' 03). Nei 50 stile libero maschile esordienti B, ventiduesimo posto per Alessandro Gaviglio (1' 00' 00).

Daniela Cotto

Sopra una veduta della piscina comunale dove si disputeranno le prove odierne. Accanto il tuffo durante una precedente gara

MARTINI
Mobili

arredamento contemporaneo

"Perché solo nella qualità c'è effettiva convenienza"

Martini Mobili persegue da sempre questo obbiettivo, offrendo alla propria clientela una selezionata gamma di mobili e complementi d'arredamento, ambientati in una moderna e dinamica esposizione.
L'attenzione per ogni singolo Cliente, la puntualità di consegna e l'assistenza nel tempo sono caratteristiche di primaria importanza che ci consentono di dire:

"Martini Mobili: per servirvi sempre meglio"

MARTINI MOBILI
CASTAGNOLE LANZE - VIA VICARI 99
TEL. E FAX (0141) 878163

Eccellenza, i galletti in campo senza Fanutza e Farello

L'Asti oggi con il Chivasso inizia un ciclo «terribile»

ASTI. Dopo una settimana travagliata si ritorna a parlare di calcio giocato; l'Asti oggi è attesa ad una difficile trasferta (ore 14,30) con il La Chivasso.

Una gara che apre un ciclo «terribile»: verranno poi le sfide con le prime della classe (Doglianese, Biellese), un turno relativamente più facile con il Giaveno e quindi Ivrea e Chieri.

Un ciclo che forse giunge in un momento particolarmente delicato per la squadra in forte crisi di identità: purtroppo i biancorossi sono riusciti a raccogliere quanto era atteso nei due confronti interni con Fossanese e Albese.

Le due sconfitte subite non hanno certo contribuito a preparare un buon terreno in vista della sucessiva serie di incontri. Inoltre c'è un'armonia interna da ricostruire ed anche il bisogno di ritrovare quell'entusiasmo che solo i risultati positivi possono dare.

L'attuale organico oltretutto si sta rilevando insufficiente per coprire le esigenze del mister: con la squalifica di Farello, che ha raggiunto domenica scorsa le quattro ammonizioni, una nuova tegola è caduta sul trainer astigiano che dovrà fare a meno anche dell'altro marcatore Fanutza, infortunato.

La società però al momento non intende fare alcuna mossa per integrare la rosa con giocatori in suo possesso ma fermi da quest'estate oppure acquistare qualcuno. Si erano fatti i nomi di Fusco, un libero-mediano che sarebbe molto utile a Pasquali in questo frangente: ex dell'Asti Sport, è proprietario del suo cartellino. Arbusti e Susenna a suo tempo avevano fatto richieste di rimborso spese ritenute troppo elevate dall'Asti e le parti non sono riuscite a trovare un accordo. La dirigenza biancorossa però si dimostra di un certo senso possibilista: «Speriamo di recuperare tutti i vari infortunati e squalificati - sostengono i dirigenti -. In caso contrario valuteremo se dovremo fare qualcosa». Sui tre giocatori menzionati la società afferma che «Fusco non è nostro e con lui non c'è stata nessuna trattativa. Arbusti e Susenna, che a suo tempo avevano fatto richieste assurde considerati i tempi in cui viviamo, hanno ricevuto entrambi delle lettere di convocazione ma non si sono mai presentati, né hanno mai dato una risposta». Per la partita odierna Pasquali dovrebbe schierare Bizzotto; Gamba, Falcone; Zara, Gallo, Bausola; Straniori, Restivo, Falzone, Schiavone, Pignataro.

Enzo Armando

Il regista Schiavone (a sin.) è uno dei punti di forza della formazione biancorossa

Prima

Il Costigliole sfida S. Giuliano

COSTIGLIOLE. Impegno interno per il Costigliole, lanciato all'inseguimento del capolista Castellazzo. I costiglielesi affronteranno il San Giuliano. A Serravalle lo Junior Asti giocherà contro il Comollo Novi. Turno riposo invece per il Rocchetta. Nel girone B la Moncalvese sarà ospite del Borgovercelli, attuale leader della graduatoria.

Le partite del girone H (terzo turno di ritorno, ore 14,30): Carrosio-Arquatese; Vignolese-Cassano; San Carlo-Castellazzo; Junior Asti-Comollo Novi; Castelnovese-Occimiano; Costigliole-San Giuliano. Riposa il Rocchetta. La classifica: Castellazzo 22 punti; Rocchetta Tanaro, Costigliole 18; Cassano, San Carlo 17; San Giuliano Nuovo 16; Castelnovese 14; Carrosio, Comollo, Arquatese 12; Vignolese, Occimiano 9; Junior Asti 2.

Girone B: Borgovercelli-M

[e. a.]

Seconda

Derby a Isola con il Giraudi

ISOLA. Il campionato di Seconda categoria di calcio disputa oggi la seconda giornata di ritorno. L'Isola, bloccata domenica scorsa dall'Alplast, l'incontro si è chiuso con un pareggio per 1-1, ha perso la testa della classifica. La vetta della graduatoria è occupata al momento dal Salsasio. Gli isolani saranno impegnati in casa nel derby contro il Massimiliano Giraudi. Girone N, secondo turno di ritorno (ore 14,30): Pralormo-Don Bosco; Alplast-Europa Alba; Favari-Koala; Isola-Giraudi; Santenese-Porinese; Napoli Club-San Luigi; Salsasio-Mazzola.

In classifica: Salsasio 23 punti; Isola 22; Favari, Don Bosco 19; Santenese 18; Porino 15; San Luigi 14; Koala 12; Alplast 11; Europa Alba, Pralormo, Giraudi 10; Mazzola 7; Napoli Club 6. Girone O: Calliano-Ronzonese; Girone P: Castelnovese-Gaviese; Castelnuovo Belbo-Garbagna.

[e. a.]

SPORTFLASH

TIRO CON L'ARCO

Il trofeo «Douja d'or» oggi al Liceo scientifico

Alla palestra del liceo scientifico «F.Vercelli» si disputerà oggi (inizio alle 8,30 e per tutta la giornata) il primo trofeo «Douja d'Or» di tiro con l'arco. Alla gara, organizzata dall'Astarco, parteciperanno società di Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. Saranno 160 gli arcieri in gara. [d. cot.]

PALLAVOLO C1

La Santero è in trasferta ad Ivrea

Trasferta per la Santero Vini, serie C1. Il sestetto di Antonio Giangrande giocherà, oggi alle 17, contro l'Ivrea nella palestra Antonicelli (viale kennedy). La classifica: Santero Vini 22; Vallesusa 18; Parabiago e Ovada 14; Milun 14; Magenta, Rivanazzano, San Giuliano e Pino 12; Rho 10; Aosta e Novi 8; Ivrea 6; Di Nova Milanese 2. Sempre stamane alle 10 a Torino (Istituto don Bosco) assemblea elettiva della pallavolo regionale. Candidati alla presidenza il presidente uscente Petrolini e Celestini. [d. cot.]

CALCIO GIOVANILE

Nel torneo regionali A, c'è S. Domenico-Valenzana

Questa mattina, alle 10,30, la squadra degli allievi regionali del San Domenico Savio (girone A) ospiterà sul campo di Praia, la formazione del Valenzana. Sul campo di Serravalle la Junior Asti giocherà contro l'Ovada, mentre Nizza e Don Bosco affronteranno, in trasferta, Derthona e Alessandria. Le partite: Junior Casale-Aurora; San Domenico Savio-Valenzana; Junior Asti-Ovada; Derthona-Voluntas; Giovani Casale-Novese; Alessandria-Don Bosco. La classifica: Alessandria 23; Giovani Casale 21; Derthona 20; Valenzana e Voluntas 16; Junior Casale 14; Novese 12; Ovada, San Domenico Savio e Don Bosco 10; Aurora 8; Junior Asti 7. [d. cot.]

CALCIO GIOVANILE

L'Asti gioca alle 10,30 in via Fregoli

Questa mattina, alle 10,30, trasferta per l'Asti, allievi regionali girone E, che affronterà il Pancalieri. La formazione astigiana, invece, che disputa il campionato dei giovanissimi regionali ospiterà, questa mattina alle 10,30, sul campo di via Fregoli, il Pinerolo. Nel campionato juniores, riposo per la squadra dello Junior Asti. [d. cot.]

CALCIO AMATORI

E' derby tra Montemarzo e San Marzanotto

Stamattina si disputeno gli incontri del campionato amatoriale del Csi; girone B: Bomber-Da Vittorio (ore 9,30); Model-Torretta (ore 10); Fabi Pietro (ore 10); Caffè Stazione-Mombercelli (ore 10,45); Pac-Penitenziaria (ore 9,30); Montemarzo-San Marzanotto (ore 10,45). Girone C: Bar Principe-Acm Fast Food (ore 9,30); Cisterna-Video Fantasy (ore 10,30); Codif-Sanmarzanese (ore 10,15); Pulicenter-Csv Tanaro (ore 10,45); Pizzeria Savona-Edil Viaglio (ore 10,30); Usc At89-Novafer (ore 10,30). [e. a.]

KICK-BOXING

Oggi al Giobert, gli di cintura e stage

Questa mattina si terranno alla palestra Giobert in corso Dante, gli esami di cintura di kick-boxing della società Center 2000 di Neri Baglione. Saranno 180 gli atleti astigiani che parteciperanno anche uno stage organizzato dalla società. [d. cot.]

TAMBURELLO

Il presidente Crosato premia le società astigiane

Questa mattina, alle 10,30, nel salone del Coni di piazza Alfieri, verranno consegnati i premi Fipt a tutte le società sportive astigiane che hanno partecipato ai campionati di tamburello nel '93. Quasi certamente sarà presente alla cerimonia il presidente nazionale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello), Emilio Crosato. [bru. m.]

BASKET

Promozione, questa sera Pizzeria Savona-Valenza

Nel torneo di Promozione di basket la Pizzeria Savona riceve stasera alla palestra Cassa in corso Dante la Libertas Valenza. Venerdì sera invece l'Azeta è stata sconfitta in trasferta dal Castelnuovo per 73-67 (primo tempo: 73-67). [e. a.]

CALCETTO

Le semifinali del torneo amatoriale al Giobert

Si disputano stamattina alla palestra Giobert di corso Dante le semifinali del torneo amatoriale di calcetto organizzato dall'Aics: alle 9,30 si affronteranno Lamp-Juventus Club e alle 10,30 Arredamenti Santa Lucia-Annone. [e. a.]

CALCIO PROMOZIONE

Oggi la sfida con i «cugini» alessandrini

Per il Canelli è derby con l'Acqui

CANELLI. Il Canelli di mister Zizzi si prepara alla partita casalinga contro i «cugini» dell'Acqui con la concentrazione che precede «derby». Ed è davvero quasi così, perché per entrambe le squadre è la rispettive tifoserie, il duello è una «classica» da attendere e vivere con passione.

«Quella con l'Acqui non sarà una partita diversa dalle altre, ma i ragazzi sentono molto il confronto con gli acquesi e comunque l'importante è continua la serie positiva». Franco Zizzi, allenatore degli «spumantieri» sembra scongiurare scaramanticamente l'atmosfera da derby, ma intanto fornisce anche qualche particolare tecnico.

«Il Canelli e l'Acqui giocano due moduli molto simili - dice -, anche se noi, in questi ultimi tempi, abbiamo cambiato tattica. E' comunque difficile - continua Zizzi - anticipare lo svolgimento di una partita come quella di oggi. L'impegno nostro ci sarà. E' questa la certezza».

Il coach degli azzurri non vuole sentir parlare di problemi a centrocampo. «No, contro il Grugliasco era stata la paura degli avversari ad averci impedito di esprimere il nostro gioco - spiega Zizzi -. Ma son cose che possono decidere solo in campo». E la formazione? «Tutti presenti e disponibili» annuncia l'allenatore canellese.

[r. s.]

Oggi a Cenisia rientrerà invece Lamattina?

Il Sandamianferrere senza capitan Sorba

SAN DAMIANO. I rossoblù di Vito Sollazzo in trasferta, contro il Cenisia, fanalino di coda della Promozione: il Sandamianferrere cerca oggi il riscatto dopo il pareggio di domenica contro il San Paolo (0-0).

Oggi non saranno in campo Sorba e Migliasso, squalificati: il mister potrebbe avere a disposizione Frenna e Lamattina, entrambi reduci da infortuni. Il Cenisia, che ha otto punti in classifica, non dovrebbe essere un ostacolo duro. Il risultato di oggi sarà importante soprattutto per il morale. Il pareggio di domenica ha scosso l'ambiente, abituato ai successi della squadra, se un calo di tensione era da mettere in bilancio. E' fiducioso il mister, Vito Sollazzo: «Abbiamo avuto problemi contro il San Paolo. Il clima era teso, anche tra il pubblico. La società ha pagato una multa di 300 mila lire per l'intemperanza dei tifosi».

La classifica della Promozione: Derthona 32; Lucento 25; Acqui e Viguzzolese 23; Sandamianferrere 21; Sarezzano 20; San Mauro 18; Bacigalupo 16; Nichelino 15; Quattordio 14; Canelli e Cambiano 13; San Paolo 12; Felizzano 11; Cenisia e Grugliasco 8.

Le partite: Canelli-Acqui; San Paolo-Cambiano; San Mauro-Grugliasco; Nichelino-Lucento; Derthona-Quattordio; Cenisia-Sandamianferrere; Bacigalupo-Sarezzano; Felizzano-Viguzzolese. [d. cot.]

CALCIO

Terza categoria

La Calliera oggi nella tana del Castagnole

CASTAGNOLE. Riprende oggi il campionato di Terza categoria con la disputa della prima giornata di ritorno. Domenica scorsa si è giocato un anticipo con la vittoria della Pizzeria Cristallo contro il Calamandrana per 4-1. Questo successo ha consento ai canellesi di conquistare la cima della graduatoria, superando il Castagnole Lanze. La formazione castagnolese oggi dovrà sostenere un difficile impegno interno con la Cellese, che occupa attualmente la terza piazza. All'andata l'incontro si è chiuso in parità per 1-1.

Altra sfida interessante sarà quella che opporrà Vinchio e Refrancorese.

Primo turno di ritorno (ore 14,30): Montemagno-Motta; Baldichieri-Cerro Tanaro; Cortazzone-Ceset Emerson; Vinchio-Refrancorese; Annonese-Provillafranca; Castagnole Lanze-Cellese; Pizzeria Cristallo-Calamandrana 4-1 (disputata domenica 31 gennaio). La classifica: Pizzeria Cristallo 23 punti; Castagnole Lanze 22; Cellese 20; Vinchio 19; Cerro 16; Pro Villafranca 14; Ceset Emerson, Refrancorese, Baldichieri 13; Montemagno 12; Motta 7; Cortazzone, Calamandrana 6; Annonese 1. [e. a.]

GIOIELLERIA OLIVERO

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 6 — **Onomastici:** Paolo. **Compleanni:** Paolo Garberoglio, dentista; Lucia Occhionero, medico; Anna Gibb, insegnante.

LUNEDI' 7 — **Onomastici:** Teodoro. **Compleanni:** Enrico Rostagno, ex consigliere comunale di Asti; Luigi Ardizzo, ingegnere; Graziano Bocchino, cantautore; David Pesce, sindaco Nizza Monferrato.

MARTEDI' 8 — **Onomastici:** Girolamo. **Compleanni:** Mario Redoglia, enologo; Enrico Candolfo, medico; Fulvio Accomero, architetto; Luciano Gibb, ingegnere; Laura Chiola Mogliotti, titolare albergo; Dario Conti Villavecchia, ingegnere; Vincenzo Galliani, insegnante; Rosanna Canetto, infermiera professionale.

MERCOLEDI' 9 — **Onomastici:** Apollonia. **Compleanni:** Silvio Brella, sindacalista Cgil; Giuseppe Conte, ingegnere, Castagnole Lanze; Daniela Gentile, studentessa; Emilio Lanfranconi, ingegnere, Moncalvo; Fulvio Bal, veterinario, S. Paolo Solbrito; Fernando Antonini, consigliere comunale Nizza Monferrato.

GIOVEDI' 10 — **Onomastici:** Arnaldo. **Compleanni:** Emilio Colla, impiegato tecnico; Giuseppe Fichera, medico; Gian Mario Rescinito, medico; Mario Demichelis, insegnante Istituto «Gioberti», Asti.

VENERDI' 11 — **Onomastici:** N.S. di Lourdes. **Compleanni:** Nicoletta Biglia, medico; Beppe Arezzo, agente di commercio; Federico Ratti, medico, Nizza Monferrato.

SABATO 12 — **Onomastici:** Eulalia. **Compleanni:** Roberto Bona, vigile di Loazzolo; Ilde Saltarino, commerciante; Andrea Serpa, impiegato; Ilda Gallia, commercialista.

ASTI
PIAZZA SAN SECONDO 8

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Eli
NUMEROVERDE

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Giudice per le indagini Preliminari presso la Pretura Circondariale di Asti dott. Franco Corbo.
Letti gli atti del Procedimento n. 526/93 nel registro delle N.R. in data 13.2.93.
Esaminata la richiesta del P.M. dott. Ferrua in data 15.9.93 con la quale si chiede l'emissione di decreto di condanna nei confronti di: PANEPINTO nella nata a Valledolmo il 23.09.44, residente Revigliasco strada Asti n. 8.
IMPUTATA
del reato di cui agli artt. 81 cpv., 56, 515 e 518 c.p. per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, detenendola sugli scaffali di vendita del proprio esercizio di generi alimentari, compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli acquirenti una confezione di pasta di semola di grano duro «cavatelli Federici» con T.M.C. (tempo minimo di conservazione) scaduto, indicando sull'originale data 31.12.92 un'etichetta con data contraffatta 01.09.93. In Asti accertato il 08.02.93.
OMISSIS P.Q.M.
Condanna PANEPINTO Rosalia, in ordine al reato di cui sopra, alla pena di Lire 1.000.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali per a Lire Concede il beneficio della non menzione. Ordina la pubblicazione per estratto per una volta del decreto penale sulle pagine locali del quotidiano «La Stampa».
OMISSIS
Asti, 29.11.1993
Il Giudice per le Indagini Preliminari F.to
Depositato in Cancelleria il 29.11.1993
Asti, 01.12.1993
Il Collaboratore di Cancelleria F.to
Per estratto conforme
IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA
Dr. Gennaro Di Cecilia

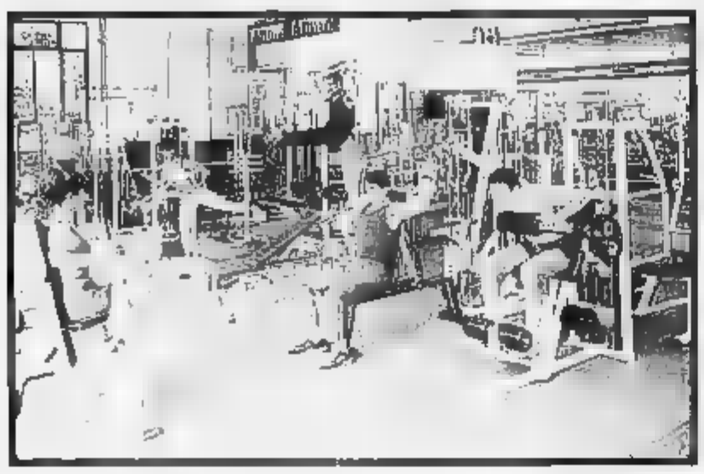
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per Gruppi e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna,
Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI
A PARTIRE DA £. 170.000

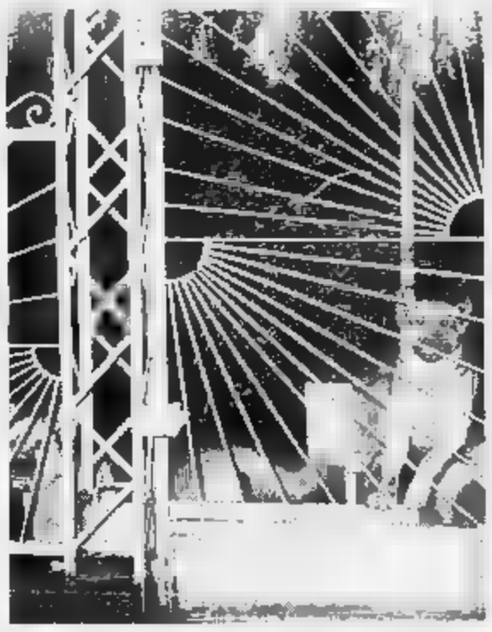
Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è **UNO STILE DI VITA!**

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»

Adolfo Priotti è stato denunciato ieri, vive in una villetta-bunker telecamere e cani



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto scosso la testa. Laurea in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vive a Pinerolo, via Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad un attentato: ignoti gli avevano lanciato bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottole in c.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I uomini hanno scoperto un conto una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati deposito e denaro contante.

Si è indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe somme di denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza posse trattarsi di denaro di provenienza illecita».

In questo modo lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale prova che individuo dove proviene il denaro. Se tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, era partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri avevano raccolto le testimonianze e le denunce di cinquantina di persone disperate e distrutte dalle richieste degli usurai. Si era scoperta una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio. Tutti, con diverse responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati sempre da capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestesoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati dagli interessi piccoli imprenditori ed artigianie aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue ora stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato valori.

Adolfo Prinotti anche studio a Torino, in via Taggia 8, dove riceve suoi clienti. «Un giro di affari di circa miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno, ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa somma. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, centralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce e un volto alla sua denuncia. è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massa 20. Antonio U. ha così compiuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha raccontato la sua storia di perseguitato da interessi del 400 per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alla segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle mani degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata con 30 milioni chiesti a un amico. Un vero amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirgliele: ne aveva bisogno, l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io ero riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi rivolto al prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia con e cognome l'usuraio, una finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In tre mesi i milioni che mi prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati 35 di capitale. Il mese seguente, con gli interessi, ero debitore di 70 milioni». quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio I. «rientro» della somma, incomincia a farsi vivo con le minacce. «Vi spacco le ossa» dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta ipotecare per 150 milioni un appartamento dei genitori, garantendolo con 30 cambiali 5 milioni, «che ho regolarmente mandato in protesto».

Antonio I., nonostante tutto, è riuscito a mantenere calma. «Sono disposto pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, non gli spropositi che chiede l'usuraio».

«Nel mio - dice l'ex commerciante - e in centinaia altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di banca. Anni avevo offerto in garanzia, per portare mio fido da 20 a 40 milioni, un appartamento che oggi vale miliardo. L'istituto avevo rifiutato». [m. t. m.]

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe «Chiediamo l'aiuto delle banche»

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre il 538.641 continua squillare e la segreteria di «Emergenza usura» registra angosciantì vicende di negozianti vittime degli strozzini (i nostri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo del genere a Torino. Inviteremo magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e creare occasione tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite istituti credito garantendo per 17 miliardi, incontriamo ancora troppa rigidità». E pensa anche alla creazione di un fondo-rischi con Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta di a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Il pm Corsi ha condotto le indagini che il 20 gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è la richiesta di rinvio a giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione (dei progetti da finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario do per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato consulenza 40 milioni ad sua amica. Bigone è stato coinvolto nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti Cirié L'ex vicesindaco sarà processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Cirié, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina (Cirié) l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, la società del gruppo Fiat che pagò una tangente 20 milioni per l'appalto miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di Cirié, San Maurizio, San Carlo Canavese, Francesco Campo. Trogolo aveva poi preso posto di Giampaolo. I due avrebbero preteso una mazzetta di milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, ma erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io io sono - scrive Emanuela - la mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa un saziante piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla solita polenta formaggio o polenta spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriano Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per un anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cómôdà: Portare a ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non formi grumi e cuocere per circa un'ora continuando a rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. a parte soffriggere in un tegame una noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di salsa pomodoro, cinque uova sbattute con un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto quasi tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con queste il fondo, fare uno strato di uova e cospargere formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova e formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per circa minuti.

dal precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), ecco la polenta «bagna infernal». Preparare la polenta come da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ultimo incorporare qualche cucchiaio di salsa di pomodoro. Cuocere per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: Imbiondire olio e burro due cipolle affettate, aggiungere 500 grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato bagno per 24 ore in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare incorporare un bicchiere di salsa di pomodoro un bicchiere di acqua. Cuocere fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire questo polenta preparata secondo la ricetta base.

dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare una polenta non troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, circa cm) e ritagliare riquadri o losanghe. In un tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare la salsiccia, rimetterla nel di cottura aggiungere salsa pomodoro. Coprire le fette di polenta teglia imburrata e alternare con la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare in forno

Polenta «taragna»: mescolare 250 grammi di farina di grano saraceno e una manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in un litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere come per una normale polenta e cuocere per circa un'ora. Unire 100 grammi di burro cuocere ancora per 20 minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare per qualche minuto. Importante è che il formaggio sia sciolto, ma non assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire in ciotole individuali accompagnare cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare la polenta fredda dischi o quadretti, mettere su uno una fetta di fontina e groviera prosciutto cotto, chiudere il tramezzino con un'altra fetta di polenta, premere leggermente in moda saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattino per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana

[illegible] Come gli anni '30
Giuseppe Berta docente universitario di Storia Economica

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 9 febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalla 9.00 alle 12.00)

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL ACCADEMICO

TECNICA E PRATICA GIORNALISTICA

- 3° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE

PER INFORMAZIONI TELEFONARE:
ALLO 011 - 562.81.36
C.SO MATTEOTTI - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI

rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055

Gir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2482

GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE

CER
via Artigiani, 16/A - TORINO
Tel. (011) 770.3556

Ristorante San Giorgio
Tel. (011) 669.20.81

Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!

Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio

Per informazioni (011) 722.479

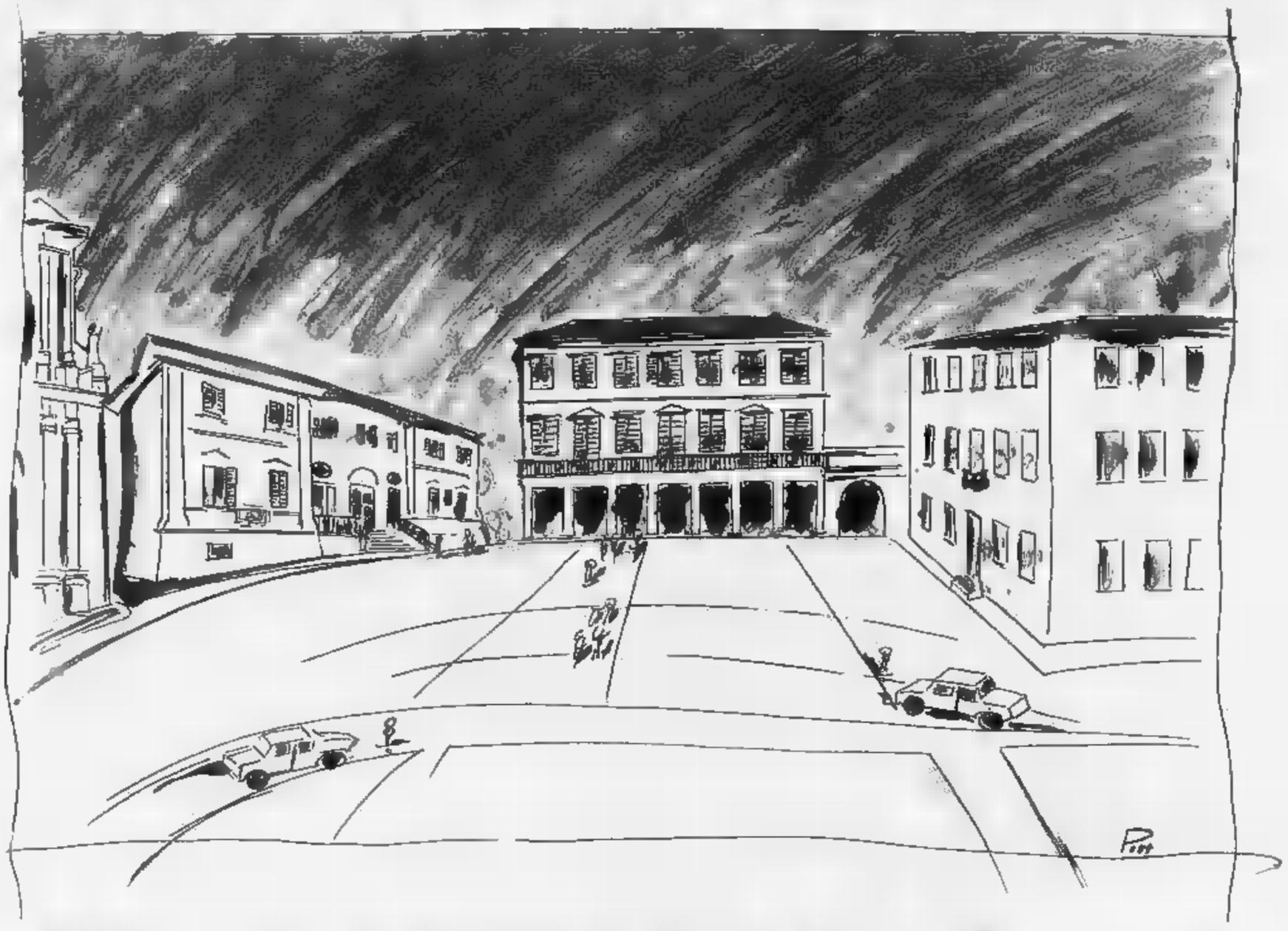
Organizzazione FASHION team - Torino

APERTURA REPARTO
CASA DI RIPOSO "RESIDENZA LE AIE"
(AT) - 40 MIN.
TEL. 0141 - 29.12.14/29.11.00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

SPOSI DOMANI



PALAZZO GARRONE

piazza del municipio - Bra

4-5-6 / 11-12-13 febbraio

CITTÀ DI BRA

CITTÀ DI BRA

AA

borri

CARBONE
La Gioielleria

Caterina e Dino

Estetica & Armonia

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
AGENZIA DI BRA

Pellicci
BOSCHETTI

RISTORANTE
CASA RE

STORICA PASTICCERIA CONVERSO

Milanesia FOTO

Sacchetto

GIOVANNI BURLANDO
MAESTRO COPIAUTORE

Castagnino
i parrucchieri

TV ELETTRODOMESTICI

Prestige
eleganza intima

TRAVEL AGENCY
international

orario di apertura: venerdi 20,30-23 ▪ sabato 15,30-23 ▪ domenica 10,30-23

MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 6 Febbraio 1994 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Chiusi i collegamenti internazionali di Tenda e della Maddalena. Treni in ritardo

Maltempo, emergenza nelle valli

Linee elettriche interrotte e frazioni isolate

L'ondata di maltempo, con neve nelle valli e pioggia in pianura ha creato problemi soprattutto agli automobilisti

ACCEGLIO. Frazioni isolate, migliaia di persone costrette al buio e al freddo per un'intera giornata, treni in ritardo, strade chiuse, valichi interrotti e pericolo di valanghe. Ieri, in gran parte della Provincia, si è vissuto in clima di emergenza per l'ondata di maltempo iniziata di mattina. I problemi maggiori sono conseguenza del tipo di neve caduta tra i seicento e gli ottocento metri: fradicia. E sotto questo peso decine di alberi e centinaia di cavi dell'Enel hanno ceduto.

Numerose le segnalazioni di incidenti e disagi. **Vernante** ieri mattina il treno diretto a Imperia ha subito un ritardo di 87 minuti. Un cane, finito sotto la motrice, ha rotto la condotturia dell'aria e i tecnici sono arrivati con mezz'ora di ritardo a causa della neve.

A **Ceva** mezzo metro di neve ha fatto schiantare alcuni cavi: migliaia di persone sono rimaste, dalle 8 di mattina alle 16 di ieri senza luce e al freddo. Bloccata l'attività dei forni per il pane.

Dall'Enel di Torino, ieri sera, sono stati diffusi i dati ufficiali sulla situazione alle 16: mille e 500 abitanti della Granda senza luce, decine di linee interrotte, 819 cabine in disuso. Le squadre, sospesa l'attività alle 22, riprendono a lavorare alle 6.

Valanghe hanno bloccato il colle della **Maddalena**. Paralizzato il traffico anche sulla statale 20 dove continua a rimanere intransitabile il tratto che collega **Tenta** a Breil fin riapertura, dopo la frana del 13 gennaio, era prevista per venerdì pomeriggio).

A **Caraglio** la sfilata di Carnevale è stata rinviata a domenica prossima. Si terrà solo la cerimonia in municipio alle 14,30. E a **Saluzzo** è in forse il «IV Palio delle leve».

Alle 18 di ieri a **Pontechianale** c'era già poltre metro di neve, centimetri a **Oncino** e **Crissolo**.

Soddisfatti gli operatori delle località sciistiche. Ai molti impianti di risalita e fondo agibili, si aggiunge da oggi anche **Garessio 2000**, con sei skilift e una seggiovia, per un totale di 20 chilometri di piste.

Gianni

Aule fredde e senza luce

Ieri sospesa l'attività scolastica in molti centri dell'alta Langa

L'abbondante nevicata di ieri ha mandato in tilt anche l'attività scolastica. In molti paesi le scuole sono state chiuse con ordinanza dei sindaci; altrove non sono stati provvedimenti di chiusura, ma sono arrivati in classe pochissimi alunni a causa delle difficoltà legate alla viabilità.

Le zone più penalizzate sono state quelle dell'Alta Langa e del Cebano, dove la neve ha superato il mezzo metro. In alcune località gli «scuolabus» sono riusciti a compiere il regolare tragitto per andare a prendere gli studenti nelle varie frazioni.

«Molte chiusure si sono rese necessarie non soltanto a causa dell'intensa nevicata, ma anche per problemi legati alla mancanza di corrente elettrica, che ha bloccato gli impianti di riscaldamento» spiega il direttore didattico di Cortemilia, Aldo Pace.

In quasi tutti i paesi è mancata la corrente a lungo, sia nella notte, sia in mattinata e ieri, all'ora di inizio delle lezioni, molti locali erano al freddo e senza luce. Dopo aver constatato la situazione d'emergenza le autorità scolastiche e comunali hanno decretato la chiusura rimandando a casa i pochi bambini che erano riusciti ad arrivare in classe.

Nel territorio delle direzioni didattiche di Cortemilia e Diano d'Alba le scuole elementari sono state chiuse a **Castelletto Uzzone, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, Torre Bormida, Gorzegno, Mombarcaro** (dove è arrivato a scuola un solo bambino), **Bossolasco, Murazzano** e **Levice**. Stessa sorte è toccata ai plessi di **Sinio** e **Monforte**, in Bassa Langa.

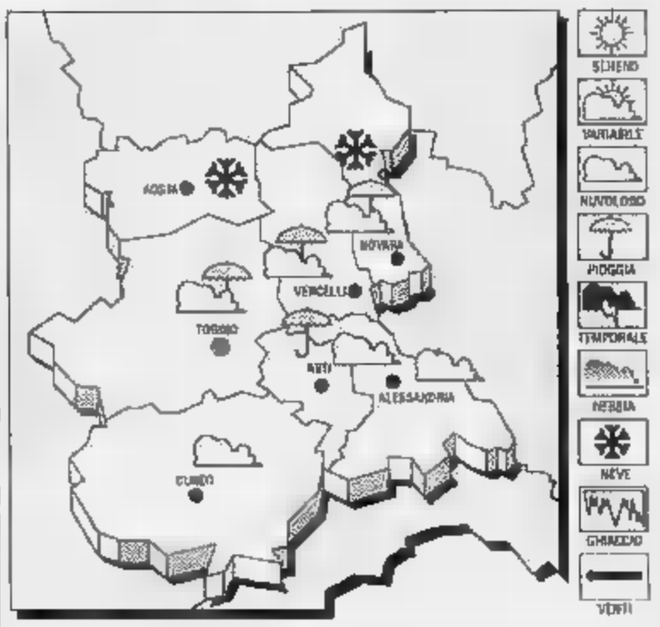
Tra le medie sono state chiuse quelle di **Bossolasco, Murazzano** e **Cravanzana**. Lezioni regolari, ma con molti banchi vuoti, nelle altre scuole medie dell'Alta Langa. Se la situazione non migliorerà i provvedimenti di chiusura potrebbero essere estesi anche a domani.

Sono rimasti a casa anche gli studenti che frequentano le scuole elementari di **Garessio** e **Priola**, dove l'abbondante nevicata ha causato parecchi disagi.

Più grave la situazione a **Chiusa Pesio**, il paese è rimasto senza energia elettrica venerdì sera. Il «black-out» energetico, che sembra causato dal crollo di un albero sulla linea dell'Enel, ha paralizzato le attività di aziende, alberghi, panetterie e bar e ieri mattina tutte le scuole sono rimaste chiuse.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISIONE OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni nevose. Nevicate sui rilievi di sopra dei 1000 metri. **TEMPERATURA.** In diminuzione i valori massimi. **VENTI.** Moderati o forti da est. **STATO DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 5; min: 0; media: 1

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Novara 12; Alessandria 9; Aosta 6; Asti 8; Vercelli 8

I funerali (domani alle 15) dall'abitazione della giovane

Un unico corteo funebre per i fidanzati di Sanfrè

SANFRE'. Domani pomeriggio, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (dove stasera, alle 20, sarà recitato il rosario) si svolgeranno i funerali di Silvia Arlorio e Flavio Petiti, i fidanzati morti giovedì in un incidente stradale a Roreto di Cherasco.

Il corteo partirà (alle 15) dall'abitazione della ragazza, in via Oscar Milano 165, dove vivono il padre Bartolomeo, la madre Caterina Sordo, le sorelle Flavia e Laura e il fratello Francesco.

La notizia della tragica scomparsa dei due ragazzi ha suscitato grande cordoglio in paese. Silvia Arlorio aveva 20 anni, dopo aver conseguito il diploma da ragioniera, frequentava una scuola di grafica a Torino e svolgeva le mansioni di segretaria nell'azienda artigiana dei genitori.

Flavio Petiti (che tra pochi giorni avrebbe compiuto 23 anni) lavorava nell'impresa del padre, che si occupa di asfalti stradali.

I fidanzati Silvia Arlorio di 20 anni e Flavio Petiti di 22. La «Uno» su cui viaggiavano è finita sotto un «Tir» a Roreto di Cherasco

I due, al momento dell'incidente, viaggiavano a bordo di una «Uno turbo» (guidava la ragazza) ed erano diretti al bowling di Cervere. Nell'affrontare l'insidiosa curva, all'altezza del mobilificio «Ve.ro», Silvia Arlorio ha perso il controllo dell'auto, che ha invaso l'altra corsia sulla quale stava sopraggiungendo un «Tir». L'impatto è stato inevitabile.

Da lì sono immediatamente accorsi una pattuglia di carabinieri, due squadre di vigili del fuoco e le ambulanze della Croce rossa e de «La Cattolica», ma le condizioni di Silvia e Flavio sono apparse subito disperate e i due fidanzati di Sanfrè sono morti durante il trasporto all'ospedale «Santo Spirito» di Bra.

[r. a.]

PROGRAMMA CARNEVALE DI MONDOVI' 1994

GIOVEDI' 10 FEBBRAIO
Ore 15 Festa dei **«Centri Anziani»** al Dancing CHRIST (Ingresso libero).
Ore 16 **Apertura ufficiale del CARNEVALE** in piazza Maggiore con il gruppo storico «Borgo Antico».
Ore 20 Tradizionale **«CENA DEI LOMBARDI»** al Ristorante PARK HOTEL con attrazioni e ballo. (Prenotazioni tel. 0174/44.336).

SABATO 12 FEBBRAIO
Ore 15 **CARNEVALE DEI** alla discoteca «HIPPODROME» di Magliano Alpi (Ingresso libero).

DOMENICA FEBBRAIO
Ore 14,30 1ª **GRANDE Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**

LUNEDI' 14 FEBBRAIO
Ore 21 Tradizionale **VEGLIONE COMMERCIANTI** al Dancing CHRIST.

MARTEDI' FEBBRAIO
Ore 15 **Gruppi Mascherati** lo Statuto.
Ore 16 **FALO'** di Carnevale in Piazza Cesare Battisti.

SABATO 19 FEBBRAIO
Ore 15 **CARNEVALE** al Dancing CHRIST di Mondovi (Ingresso Libero).

DOMENICA 20 FEBBRAIO
Ore 14,30 **GRANDE SFILATA di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**
Ore 16 Premiazione.
Ore 20 **Cenone e Veglione chiusura** al Ristorante PARK HOTEL (Prenotazioni tel. 0174/44.336).

PERCORSO SFILATE
PARTENZA ore 14,30: Corso Europa - S. Bernolfo - Alpi - via Manzoni (da ripetersi due volte).
ARRIVO 16: corso Europa

Ente Manifestazioni e Turismo Tel. 0174/43025
Vigili Urbani Mondovi Tel. 0174/559205

Manifestazioni e Turismo Mondovi Azienda di Promozione Turistica Monregalese Camera di Commercio Cuneo Amministrazione Provinciale di Cuneo Regione Piemonte

Sindaco e presidente della Provincia fischiati dall'assemblea alle Acli di Madonna delle Grazie

Scoppia la rivolta delle frazioni

Gli abitanti hanno contestato l'ingegner Menardi per l'annullamento della gara d'appalto di raddoppio del ponte sul Gesso. Sotto accusa il traffico d'ingresso in città. I verdi: «La maggioranza non ha più né progetti né soldi»

CUNEO. I frazionisti chiedono le opere e non solo promesse». Gli abitanti dell'Oltre Gesso hanno accolto l'altra sera il sindaco, il presidente della Provincia e l'assessore ai Lavori pubblici di Cuneo con uno striscione di protesta, sistemato al fondo del salone delle Acli a Madonna delle Grazie.

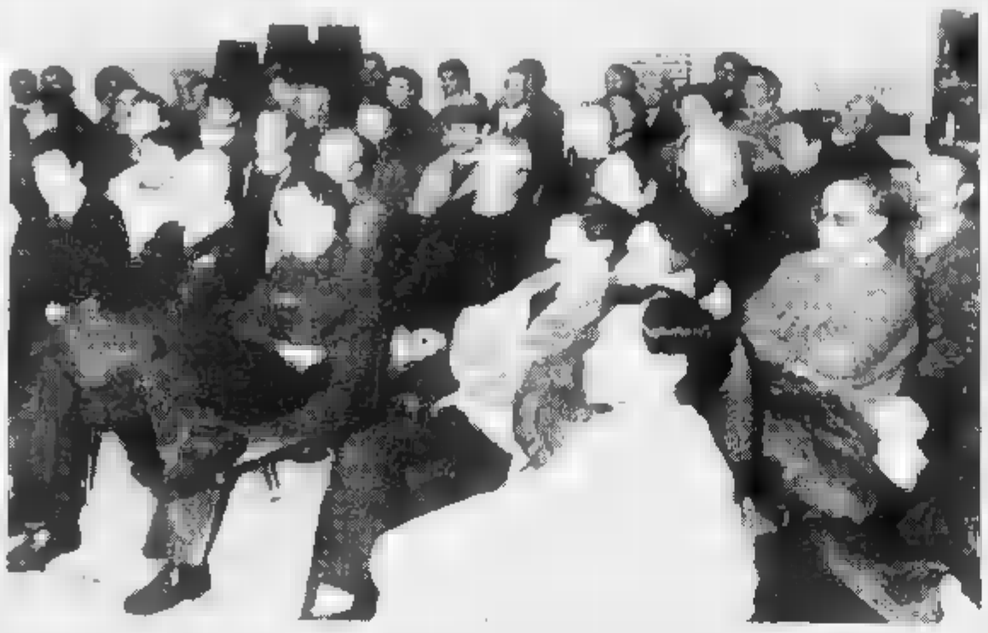
Ad attendere gli amministratori c'erano agricoltori, operai, anziani, casalinghe e un gruppetto di giovani. Il clima della riunione è diventato «incandescente»; quando il sindaco, relazionando sullo stato della viabilità intorno al capoluogo, ha comunicato un nuovo «impasse» per l'avvio ai raddoppio del ponte sul Gesso; la gara d'appalto, già fissata per il 12 dicembre, è rinviata all'8 febbraio, è stata nuovamente sospesa dall'Anas. Questa volta a tempo indeterminato.

«Il motivo del provvedimento - ha spiegato il sindaco Beppe Menardi - è l'articolo 5 della Finanziaria, che prevede la completa copertura economica per le opere pubbliche. Per garantire i cantieri per il raddoppio del ponte sul Gesso mancano oltre due miliardi».

Il primo cittadino è stato duramente contestato e protagonista di una «bagarre politica» è il verde Gianfranco Donadei: «Due anni fa - ha detto Donadei - la Giunta aveva sfiorato il finanziamento di 36 miliardi per il cunicolo di prova per quello che, fortunatamente, non si è trasformato nello scandalo storico della città: il sottopasso. Oggi, questa maggioranza non è nemmeno capace di trovare i soldi per far decollare i cantieri del ponte Gesso e non ha progetti per risolvere i problemi».

Il sindaco non ha nascosto preoccupazione: «Devo ammettere che, nonostante tutti gli sforzi, non siamo riusciti a rispettare l'impegno assunto con i residenti. Ma esistono alcuni miglioramenti per l'accesso in città». L'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'ingegnere capo Giancarlo Obertino hanno presentato il piano di apertura della Bovesana («non appena saranno sistemati semafori agli incroci pericolosi») e l'avvio del collegamento Tetto Nerone e la provinciale per Mondovì (da prossima settimana saranno piantati i primi picchetti»).

Gianpaolo Marro



Oltre 200 persone hanno partecipato nel salone delle di Madonna delle Grazie all'incontro con gli amministratori

Sui bastioni

«Tante stringhe abbandonate»

CUNEO. Illuminazione sotto accusa e allarme per la pericolosità della strada che collega l'Oltre Gesso il capoluogo. Gli abitanti hanno protestato contro sindaco e assessore ai Lavori pubblici denunciando «il drammatico stato di abbandono» dei viottoli che immettono sull'altipiano: «E' sufficiente un'ora di pioggia per trasformare questi sentieri riservati a pedoni e ciclisti in ruscelli d'acqua e fango. E' davvero impossibile garantirne la manutenzione?. Ma c'è anche un altro problema che interessa queste strade, che si snodano fra il verde dei bastioni: ormai troppo spesso troviamo siringhe abbandonate».

«Sollecitiamo maggiore cura parte degli operai del Comune - aggiungono -. deve provvedere anche a tagliare le erbacce che crescono sulla strada, nel tratto fra il semaforo e il ponte Gesso». Gli abitanti (oggi costretti a utilizzare le struttura di Castelletto) hanno chiesto anche impegno del Comune per riaprire il peso pubblico.

(r. s.)

GRANDE CUNEO

Una dei Caduti in tutte le guerre

Oggi, alle 11, nella chiesa di Monastero, sarà celebrata una messa in onore dei caduti delle due guerre mondiali. Alle 11,45 sarà deposta una corona di alloro al monumento dei Caduti di Monastero. L'iniziativa è indetta dall'Ana. [c. g.]

INFORMAGIOVANI

Le offerte lavoro in colonia centri

All'«Informagiovani» via Roma 2 (telefono 0171/444421), a Cuneo, è affisso l'elenco degli indirizzi per il lavoro stagionale nelle colonie estive e centri vacanza. E' disponibile anche l'elenco delle offerte per le ripetizioni.

DI

Una lezione del comandante del Distretto militare

Il comandante Distretto militare, colonnello Antonio Vizzi, martedì pomeriggio terrà una lezione alla Scuola di amministrazione aziendale. La comunicazione riguarderà situazione e scopi dell'esercito, chiamata alla leva, diritti e doveri dei militari.

I «civich» hanno festeggiato San Sebastiano

Si è svolta ieri, nel salone del municipio capoluogo, la tradizionale festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Hanno partecipato delegazioni di «civich» dei comuni della «Grande Cuneo».

Un incontro sulle novità fiscali

All'hotel «La Ruota» di Pianfei, martedì febbraio, si terrà un incontro sul tema «Tutte le novità fiscali 1994». L'iniziativa è stata promossa dalla banca Carige e da «Il Sole 24 ore», in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo e i Collegi dei ragionieri Cuneo e Mondovì. L'apertura dei lavori alle 9. [g. p. m.]

Demonte, pronti i progetti di isola pedonale e piano colore

«Punteremo sul centro storico per conquistare nuovi turisti»

DEMONTE. La storia e l'arte del paese saranno «raccontate» attraverso un progetto di ripristino delle facciate e dei portici di Martiri Libertà. L'iniziativa è del Comune, in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università di Torino e con gruppo di studiosi del Cuneese.

«L'idea - spiega il sindaco Mario Bertoldi - sarà trasformata in realtà entro i prossimi quattro anni. Primo lavoro sarà il rilievo fotografico in scala delle facciate di via Martiri, per mettere in evidenza i lavori più urgenti di conservazione. Si procederà poi ad assaggi stratigrafici sugli intonaci per definire il piano colore, che presumibilmente sarà sul rosa antico, di diverse tonalità, e varie sfumature di grigio per i portici e i serramenti».

Il progetto comprende anche un lavoro di termografia (rilevazione della temperatura dei materiali attraverso l'irradiazione solare). Sarà poi la volta dello studio di un nuovo arredo urbano (panchine, segnali, pannelli pubblicitari, fioriere). Da quest'estate, in occasione dell'entrata in funzione dell'isola pedonale in via Martiri, sconteranno anche alcuni percorsi storici, attraverso i quali i turisti potranno ammirare l'architettura del paese.

In via Martiri saranno anche organizzati spettacoli in strada, mercatini di prodotti tipici e delle pulci. [g. p. m.]

Demonte è tra le poche cittadine di montagna dotate di lunga via porticata

BEINETTE

Viveri e medicinali

Spedizione umanitaria in Bosnia

BEINETTE. Si è conclusa con successo la diciottesima spedizione di solidarietà la Bosnia, promossa dall'Associazione internazionale «Prohumanity». I volontari di Beinette sono riusciti a superare la linea di fuoco e a entrare a Mostar, su due camion che trasportavano farina, pasta, olio, fagioli e medicinali.

Parte dei viveri sono stati scaricati in un centro di distribuzione gestito da frati francescani, che era da tempo vuoto. Il convoglio ha poi tentato di proseguire verso la città vecchia, ma è stato fatto segno di colpi fucile da parte dei cecchini e ha dovuto fare marcia indietro. Altri pacchi, generi di prima necessità, stati portati a Capljina, nella zona musulmana.

«Purtroppo - raccontano i volontari di «Prohumanity» - Mostar profondamente trasformata anche soltanto rispetto a qualche mese fa, quando era già stata devastata dai bombardamenti dell'artiglieria serba. E' una città distrutta». [r. s.]

CARAGLIO

Ragioni di sicurezza

Ordinata la chiusura di un dancing

Il sindaco Caraglio Alberto Belliardo ha emesso l'ordinanza su indicazione della commissione di vigilanza

CARAGLIO. Nei giorni scorsi il sindaco Alberto Belliardo ha firmato un'ordinanza di chiusura della discoteca «Galaxy Pagoda». Il provvedimento stato emanato in seguito ad sopralluogo effettuato dalla Commissione di vigilanza, che ha riscontrato alcune irregolarità nella sistemazione della struttura. L'ordinanza impone l'adattamento dei locali alle norme di sicurezza. La discoteca «Galaxy Pagoda», situata alla periferia di Caraglio, lungo la statale 22, fino a pochi anni fa era considerata una delle sale da ballo più frequentate. [c. g.]

In corso Soleri

Giudici di pace E' polemica sulla sede

CUNEO. Dopo la notizia dell'imminente nomina dei giudici di pace, i genitori dei bambini delle scuole elementari corso Soleri hanno ribadito la loro contrarietà al progetto del Comune di destinare un'ala dall'edificio a sede del «pool» di magistrati.

La Giunta, mesi scorsi, ha deciso di trasformare alcune aule delle Elementari, lato via Vittorio Amedeo, uffici e locali per i giudici di pace.

Il Consiglio superiore della magistratura a Roma avrebbe già redatto l'elenco dei magistrati, ma nessun candidato della «Granda» ha ricevuto la nomina ufficiale. Per il momento tribunale Cuneo è giunta soltanto una «comunicazione interna».

Tra i giudici di pace non ci sarà l'attuale procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, Giovanni Bracco; il magistrato, contrariamente a quanto pubblicato ieri, non ha presentato domanda di pensione, né per diventare giudice di pace. [g. p. m.]

VALDIERI

Bocciata la delibera

Il sindaco non avrà l'aumento

sindaco Valdieri Battista Bluotto il Coreco di Cuneo ha negato l'aumento dell'indennità di carica

VALDIERI. Coreco di Cuneo ha bloccato la delibera del Consiglio comunale, approvata nello scorso settimana, che prevedeva il raddoppio dell'indennità per il sindaco, Battista Bluotto, da 440 a 880 mila mensili. Il provvedimento (in un primo tempo era stata prospettato il ritocco degli «stipendi» anche per i consiglieri e gli assessori) è stato congelato dal Comitato regionale di controllo: la legge prevede per questo tipo di atto la maggioranza assoluta e non solo quella semplice (la delibera ha avuto il voto favorevole di sei consiglieri non sette). [m. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Il grave fenomeno del randagismo

Dissento su quanto affermato dal sindaco di Bagnolo a proposito delle «spese pazze», gravanti sul pubblico, causate dalla convenzione del Comune con un rifugio per cani abbandonati. Il sindaco dimentica o ignora la gravità del fenomeno randagismo. In Italia i randagi urbani hanno toccato la soglia di 500 mila unità; vaganti, sempre intorno alle discariche a cielo aperto, sono 200-300 mila; gli inselvatichiti sono mille, che rappresentano il problema più gravoso. Aggressioni di uomini e greggi, diffusione di malattie quali la rabbia, incidenti automobilistici, sono tra le tante conseguenze dell'ignominiosa abitudine umana di abbandonare gli animali per strada.

Una piaga di tali dimensioni non trova soluzione dall'oggi al domani, ma in un lungo cammino di civilizzazione che passa attraverso l'istituzione di un'anagrafe canina con tatuaggio obbligatorio, la sterilizzazione, l'impegno dei singoli cittadini e dei pubblici ufficiali affinché leggi giuste vengano rispettate e non boicottate. Solo così si arriverà allo smantellamento dei rifugi e alla rimozione delle spese e della sofferenza che essi comportano.

Gianna Cussino, Fossano

Gli stranieri nel Cuneese

In risposta alla lettera pubblicata il 3 febbraio desidero precisare che se Limone è antidiluviano, le altre stazioni della provincia sono all'età della pietra. Limone, nonostante i tanti problemi, riesce a cavarsela con i propri mezzi dando lavoro a centinaia di persone, mentre qualche altro centro invernale ricorre agli aiuti della Comunità montana o della Provincia. Sono stato spesso all'estero, ma non ho trovato tanti interpreti in giro. Cuneo pensi ai suoi problemi, che non sono pochi (a partire dai parcheggi). E dato che gli stranieri arriveranno anche in città, prepariino personale con cognizione di lingue estere.

Bruno Biangero, Limone

Scrivere a la Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Alberatto T.: 520.144
Bagnolo: 2? 2.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 65.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio:
La Morra: 50.116
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Montorte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 756 117
Paesana: 94 254
Peveragno:
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 43.245 47.000
Sammartino Bosco: 951.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 669
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 5669
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215,111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (sett. ap.) e dalle 22 alle (sett. abb.) la farmacia *Della Valle*, p. Galimberti 5, tel 69.23.34. Per gli altri Comuni, le farm. di turno svolgono il servizio notturno, su dietro presentazione di ricetta urgenti.
Malcolm, via V. Emanuele 36, t. 44.30.22. **Bra:** Comun., v. t. 412.419. **Fossano:** *Monic 2*, v. Marconi 85, t. 60.487. **Mondovì:** *Balbo*, v. S. Agostino 11, t. . **Saluzzo:** c. Italia 105, t. 7. **Savigliano:** *Albertini*, p. Santarosa 48, tel. 71.22.72.

intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71000, **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** ; **Savigliano:** 23333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82, **Saluzzo:** 421.16 aut. To-Sv: (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

MORTI. Tallone Caterina, anni (residente Savigliano), pensionata; Nicola Domenica, anni (residente a Racconigi), pensionata; Cattin Luigina, 59 anni (residente a Envie), pensionata; Cagliaris Domenico, anni (residente a Savigliano), pensionato; Manassero Filippo, 75 anni (residente a Savigliano), pensionato; Tronc Tommaso, 51 anni (residente Savigliano), pensionato; Ferrero Massimo, 73 anni (residente a Pancalieri), pensionato; Menardi Margherita, 74 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata.

ALBA

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Farinet Sergio, radiologo (residente Alba), Camleri Eliana, radiologa (residente Torino)
MATRIMONI. Pavesio Alessandro, 26 anni, barista (residente a Alba), con Nicoletta Cillario, 30 anni, impiegata (residente a Alba).

CARAGLIO

NATI. Re Umberto (Cuneo); Dutto Samantha (Cuneo); Barale Nicolas (Cuneo); Claudia (Torino); Bertaina Morena (Cuneo).
MORTI. Raffaele Carlo, 84 anni (residente a Caraglio), pensionato; Dutto Maria, anni (residente a Caraglio), pensionata; Rovera Maria, 77 anni (residente a Caraglio), pensionata; Becchio Domenica, 83 anni (residente a Caraglio), pensionata; Luciano Giuseppe, anni (residente a Caraglio), pensionato; Graffino Irene, 87 anni (residente a Caraglio), pensionata.
MATRIMONI. Rosso Adriano (residente a Caraglio), impiegato, con Barbero Adriana (residente a Centallo), impiegata.

MORTI. Lusso Andrea, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Brizio Pasquale, 63 anni (residente a Bra), pensionato; Allocco Giorgio, 58 anni (residente a Bra), pensionato; Tibaldi Carlo, 80 anni (residente a Bra), pensionato, Germano Ortensia, 59 (residente a Bra), casalinga; Barbuto Ida, 96 anni (residente a Torino), pensionata; Bernino Maria, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Cavaliere Antonina, anni (residente a Narzole), pensionata.

Ingegnere partecipano il lieto evento

Angela Leandretti in Dieci due

Luciano con la moglie **Anna** si unisce **Elena** con **Paolo Cristina**. Vivono congiunti parenti amici tutti. Funerale sabato 7 alle 15 nella parrocchia di Santa Bernardetta quindici dopo la cerimonia S. Messa alle 8,30. La cerimonia nella famiglia nel ricordo di Maestro.
— Gallo Grinzana 5 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Si parla quota latte

Domani, alle 10, nel salone della Provincia, a Cuneo, conferenza sulle nuove norme nel settore lattiero caseario, che prevedono una riduzione di 1.250.000 quintali delle quote di produzione per gli allevamenti della «Granda».

COMMISSIONE

Nuovi cantieri in corso Dante

Mercoledì, alle 16, la terza Commissione del Comune di Cuneo discuterà il piano di risistemazione di Dante.

DO

Conferenza sulla depressione

Giovedì (20,30), allo Scientifico, Cuneo, conferenza sulla depressione, «Telefono donna».

PARTITI

Rifondazione comunista e Lega

Venerdì, alle 21, al Foro boario Cuneo, si terrà un incontro con Vittorio Moioli, su «Conoscere l'avversario: la Lega Nord». L'iniziativa è promossa da Rifondazione comunista.

TRE CASI COMMUOVONO LA GRANDA

Iscritto all'Admo ha chiesto di mantenere l'anonimato

Giovane fossanese salva bimba malata di leucemia

Gianmario Tarocco (28 anni) subì il trapianto al Policlinico di Pavia

FOSSANO. Elisa, bimba di tre anni, affetta da leucemia, ha cominciato a rivivere grazie al midollo osseo donato da un giovane fossanese.

La piccola, che è in cura nel reparto oncologico dell'ospedale «Regina Margherita» di Torino, diretto dal professor Madon, ora sta bene; i sanitari sono soddisfatti di come ha reagito al trapianto, saranno necessarie ancora molte cure perché la bimba possa dirsi fuori pericolo.

Sta bene anche il giovane donatore, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, fedele alle regole cui si attengono i soci dell'Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo che in Piemonte è stata intitolata a Rossano Bella, un giovane morto a vent'anni per leucemia.

«Per amor di Dio, non fate che la mia morte non serva a niente, combattete la leucemia», aveva scritto nella sua ultima lettera Rossano, ed i suoi genitori, in esecuzione del suo testamento fondarono l'Admo.

E' stato proprio l'appello del padre di Rossano a convincere il giovane fossanese al trapianto. Si è presentato al Centro trasfusionale dell'ospedale «Santissima Trinità» e, fatte le necessarie verifiche, si è iscritto all'Admo.

«Alcuni mesi fa - racconta il dottor Giuseppe Menardi, biologo al Centro trasfusionale dell'ospedale "Santa Croce" di Cuneo - abbiamo riscontrato la compatibilità di questo giovane con la richiesta che ci proveniva dal "Regina Margherita". Eseguiti i tre test preliminari, che hanno dato esito positivo, il ragazzo si è sottoposto al prelievo, che è stato fatto alle Molinette, nel reparto di ematologia del professor Rosegotti».

«Ho parlato con lui dopo due ore dall'intervento - aggiunge Menardi - e mi ha assicurato che stava benissimo. Non c'è stato nessun incontro neanche con la famiglia per evitare qualsiasi rapporto di malintesa gratitudine».

«Fossano è città che risponde bene all'appello dell'Admo - prosegue Menardi -. In questi giorni un ragazzo, che ha già donato il midollo al fratello, ha offerto la sua disponibilità per un nuovo trapianto».

Proprio in questi giorni ricorre anche il nono anniversario del trapianto che ha salvato la vita ad un'altra fossanese, Grazia Fanton, che durante la serata dell'Admo dello scorso anno ha raccontato la sua esperienza.

«Sono commossa - dice - al pensiero che un giovane, raccogliendo il nostro appello abbia concorso a salvare la vita alla piccola Elisa». [r. s.]

RACCONIGI

Donatore per Alessandro

Continua la gara di solidarietà in favore di Alessandro, un ragazzo di 15 anni che necessita di un urgente trapianto di midollo. La città si è mobilitata per raccogliere i fondi necessari alla ricerca di un donatore. Fino ora sono stati raccolti circa milioni. Ne occorrono dodici per sostenere le prime spese di ricerca che dovrebbero costare in tutto trenta milioni. L'opera di ricercare un donatore compatibile è seguita dal personale dell'ospedale «Regina Margherita» di Torino. Chi vuole contribuire all'iniziativa può telefonare alle parrocchie di S. Maria e S. Giovanni (0172/85025). Anche il sottocomitato cittadino della Croce Rossa si è mobilitato per la raccolta di fondi (tel. 0172/84644). Le offerte vengono raccolte anche attraverso l'Associazione «Racconigi Calcio». Il sottocomitato Croce Rossa ha inoltre attivato la filiale cittadina dell'istituto bancario S. Paolo il conto corrente n.4046. [m. b.]

Da 8 anni con il cuore nuovo

Dopo il trapianto si è laureato lavora e annuncia il matrimonio

DOGLIANI. Gianmario Tarocco ha 28 anni: da quasi otto e mezzo vivo con un cuore nuovo, sta bene e si sposerà presto. Dopo aver subito il trapianto, il secondo in Italia, si è laureato a pieni voti in Giurisprudenza e da alcuni mesi lavora all'ufficio legale della Cassa di risparmio di Cuneo. La notizia è volta tanto, è la sua vita normale, dopo il delicato intervento del novembre 1985: il giovane era salito agli onori delle cronache perché secondo trapiantato in Italia (il primo era stato il falegname veneto Ilario Lazzari).

«Ho dei ricordi solo positivi di quel periodo così importante per la mia vita - dice Gianmario -. Superate alcune difficoltà iniziali, mi sono sempre sentito bene e ho potuto riprendere una vita normale. Vado, periodicamente, ai controlli a Pavia. Viaggio ogni giorno, in auto, da Dogliani a Cuneo, dove lavoro».

Gianmario, prima di essere operato, era appassionato di sport e praticava numerose discipline. Continua queste attività? «Ho poco tempo disponibile - risponde - pratico ancora un po' di tennis». Il giovane si è laureato, nel '92, con 110, alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Dopo un periodo di praticantato presso un avvocato di Mondovì, ha deciso di accettare il lavoro in banca. Aggiunge il padre, prof. Filippo Tarocco: «Sono contento della scelta di mio figlio, gli permetterà una sistemazione economica per il futuro».

E presto arriveranno anche i fiori d'arancio. Lo conferma Gianmario: «Con Denise (giovane studentessa monregalese), che si sta laureando in Pedagogia, pensiamo di sposarci l'anno prossimo».

Dopo tante preoccupazioni, il prof. Filippo non nasconde la soddisfazione nel vedere il figlio felice. Il giovane, nell'85, cominciò ad accusare improvvise difficoltà di respirazione. Dopo molte visite specialistiche la diagnosi (miocardiopatia dilatativa) lasciò alternative al trapianto di cuore. Ma in quel periodo in Italia questo tipo di intervento era ancora consentito: Gianmario si mise allora in lista a Parigi; poi l'autorizzazione arrivò - il 14 novembre '85 - anche nel nostro Paese. Pochi giorni dopo avvenne il trapianto, il primo eseguito al Policlinico di Pavia dal prof. Mario Viganò.

Il donatore fu un quattordicenne di Magenta, morto in un incidente stradale. Gianmario è sempre stato molto seguito dai familiari: dal papà, ex sindaco di Dogliani e preside all'Istituto professionale per il commercio di Mondovì, dalla mamma, Vera Bianco, insegnante di lettere, e dalla sorella Michela.

Ora le paure e le difficoltà del passato sono un ricordo e la famiglia vive serenamente nella villetta alla periferia del paese che fu di Luigi Einaudi. [g. f.]

Accusato dei «colpi» al negozio di ferramenta e in tabaccheria

Arrestato un ventinovenne per due rapine a Racconigi

RACCONIGI. I carabinieri di Carmagnola hanno arrestato due giorni fa su segnalazione dei colleghi di Pancalieri un pregiudicato tossicodipendente, Giuseppe Verrilli, 29 anni, residente a Carmagnola in via Layolo 15. L'uomo, che è stato fermato dopo una serie di indagini e pedinamenti condotti dai carabinieri di Pinerolo, è sospettato di essere l'autore di alcune rapine in provincia di Torino, soprattutto nelle zone del Pinerolese e di qualche «colpo» messo a segno in provincia di Cuneo.

In particolare gli inquirenti che si occupano della vicenda sospettano Giuseppe Verrilli (che ha già numerosi precedenti penali per furto, danneggiamenti, e spaccio di sostanze stupefacenti) per due rapine a mano armata avvenute a Racconigi la scorsa settimana ai danni di un commerciante di ferramenta, Giacomo Osella, titolare di un negozio in piazza San Giovanni e, inoltre, dell'aggressione e del conseguente ferimento di Ezio Curletti, proprietario di una tabaccheria e rivendita di articoli da regalo in via Santa Maria: il bottino delle due rapine ammonta a meno di un milione di lire.

I piccoli furti e le rapine portati a termine in locali come tabaccherie, farmacie e profumerie - secondo gli inquirenti - rientrano fra le «specializzazioni» dell'arrestato. Per minacciare e spaventare i titolari dei negozi presi di mira, il rapinatore si sarebbe spesso servito di un'arma giocattolo.

Il tabaccaio di Racconigi Ezio Curletti, rapinato la scorsa settimana, si era rivoltato al proprio aggressore proprio perché era convinto che la pistola che il malvivente impugnava fosse una semplice imitazione e non quella vera. Il rapinatore, sorpreso dall'inattesa e improvvisa reazione del negoziante, l'aveva colpito alla testa con il calcio dell'arma.

I carabinieri di Carmagnola e Racconigi continuano le indagini per verificare la fondatezza dei sospetti nei confronti dell'arrestato. [m. b.]

DALLA GRANDA

VILLANOVA

La discarica di «Ca veje» sarà chiusa con un recinto

La giunta comunale ha deciso di recintare e sistemare la discarica di «Ca veje». Per lo scarico di carte e cartoni in quella zona era stato recentemente denunciato il sindaco, Vincenzo Tomatis. [l. f.]

TRINITA'

Piano regolatore, il Coreco «sblocca» la variante

A oltre un anno dalla prima approvazione da parte del Consiglio comunale, la variante al piano regolatore del paese, bloccata da un esposto, sembra essere arrivata in dirittura d'arrivo. Il Coreco ha accolto le controdeduzioni presentate dal Comune al ricorso, presentato da Luigi Rinaldi, un cittadino che riteneva di essere stato discriminato, poiché il suo terreno era stato classificato pubblico. [r. s.]

FOSSANO

Domani a Palazzo Burgos si parla di Che Guevara

Palazzo Burgos, domani (alle 21), ospiterà il dibattito «Che Guevara e l'America Latina 25 anni dopo»: interverranno Gianluca Giachery (redattore di Quetzal e Latinoamerica) e Sergio Dalmasso (Rifondazione comunista). [r. s.]

Proteste in via Cuneo «Rumore sulla strada»

Un gruppo di abitanti di via Cuneo ha protestato per l'eccessivo rumore prodotto da camion e auto in transito, a causa della cattiva sistemazione del manto stradale, dopo recenti lavori all'asfalto. [l. f.]

SALUZZO

Domani sera alla sala Arci i candidati dei progressisti

Domani sera, alle 21, nella sala Arci di via Rifreddo 2, il «tavolo dei progressisti» presenterà i candidati alle prossime elezioni politiche per il collegio della Camera di Saluzzo, Savigliano e Dronero. La riunione è aperta al pubblico, che potrà esprimere indicazioni e preferenze. [r. c.]

SALUZZO

Entro la fine del mese

Isola ecologica di stoccaggio rifiuti

SALUZZO. Entro fine mese nella zona di via Santa Marta dovrebbe nascere un'isola ecologica per stoccaggio di materiale ingombrante e fuori uso: «Sarà un'area recintata e custodita - spiega il assessore all'Ambiente Giacomo Peracchia - che i cittadini potranno utilizzare a orari prestabiliti».

Nell'«isola», per il deposito del giusto tipo di rifiuti che saranno successivamente trasportati dalla ditta Sirtis - titolare dell'appalto della raccolta rifiuti - in una discarica autorizzata, si potrà accedere il lunedì, martedì, venerdì. «Vedrò se sarà possibile raccogliere anche le gomme fuori dei veicoli», conclude Peracchia.

L'assessorato lavora per avviare una discarica di inerti, nella zona di Ponte Po, verso Revello. Questo soluzione, già autorizzata dalla Regione, sarà ospitata in un'ex cava di pietrisco. [g. ne.]

Ieri «Penne Granda»

Il rapporto tra giustizia e informazione

MONDOVI'. «I giornali devono dare della vita giudiziaria notizie precise, mai deformate, mai scandalistiche»: ha detto ieri pomeriggio il ministro della Giustizia Giovanni Conso, aprendo il dibattito dopo la consegna di «Penne Granda». Un riconoscimento istituito in memoria di Nino Manera, ricordato ieri anche dal ministro Raffaele Costa. I premi sono andati a Piero Dardanello, direttore di «Tuttosport» e a Ezio Mauro, direttore de «La Stampa». Nel corso del dibattito «Giustizia e informazione» si è cercato di precisare la posizione del giornalista che «incontra sempre maggiori difficoltà nell'accesso alle fonti processuali» come ha chiarito il presidente regionale dell'Ordine, Cesare Roccati. Non è mancato il punto di vista degli avvocati con il presidente monregalese Augusto Launo: «C'è l'esigenza di tutelare anche gli imputati». [g. g.]

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994
tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

Nuova Fiesta Newport L. 15.780.000* chiavi in mano
Vieni a guidarla, anche domenica 6

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Montebianco 4 - Tel. 0172/33.994
SALUZZO - Via Cuneo 2/d - Tel. 0175/46.888

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po 145 bis - Tel. 0171/412.112
FOSSANO - Via Torino - Tel. 0172/691.309

AZZURRA s.r.l.
MONDOVI'
Via Tanaro, - VICINO CASELLO AUTOSTRADALE
Tel. 0174/42.755

CORAUTO CORAZZA A.
SAN DALMAZZO
Corso Barale 139 - Tel. 0171/266.363

UNICAR s.n.c.
ALBA - Via Romita 7 - Tel. 0173/284.274
BRA - Via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172/431.173

* Versione 3p. A.R.I.E.T. esclusa

Ford QUALITA' IN AZIONE

OPEL VECTRA GLS

RICCA E FAMOSA.

16.000.000
IN 24 MESI
A TASSO ZERO

VECTRA GLS:
ALZACRISTALLI ELETTRICI ■ SERVOSTERZO ■ AUTORADIO STEREO E SEI ALTOPARLANTI ■ CHIUSURA CENTRALIZZATA ■ RETROVISORI ESTERNI REGOLABILI ELETTRICAMENTE ■ SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

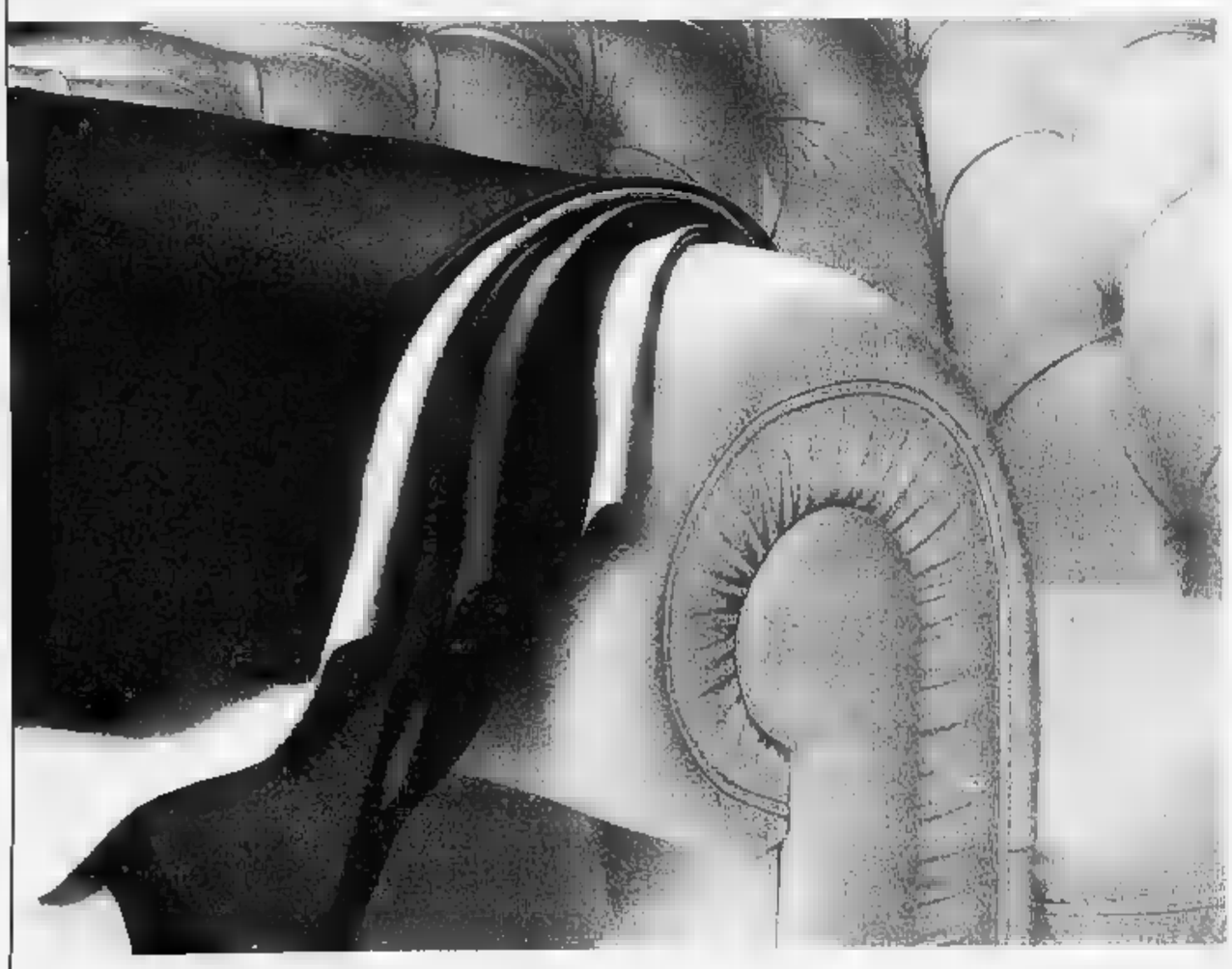
ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY [redacted] N° 1 NEL MONDO.

Finalmente la qualità.



Finalmente, anche a Genola c'è un centro Divani & Divani. Un nuovo punto vendita che fa parte dell'unica catena italiana di negozi specializzati nella vendita di salotti in pelle. Un ampio showroom dove la pelle dà spettacolo: protagonisti 100 diversi modelli, disponibili in 100 colori. Tutti dal design ricercato, tutti in morbida e pregiata pelle. Tutti al miglior prezzo possibile sul mercato. Accomodatevi e godetevi lo spettacolo. Vi aspettiamo.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

GENOLA (CN)
Via Frassinetto S.S. 20 - Tel. 0172/68494

Il Tribunale della libertà di Cuneo ha revocato gli ordini di custodia cautelare

Scarcerati padre e due figli

«Gli indizi non sono così gravi da giustificare le associazioni a delinquere». I cheraschesi accusati di essere coinvolti in un giro di ricettazione del bestiame e delle automobili

ALBA. Il Tribunale della libertà di Cuneo ■ revocato gli ordini ■ custodia cautelare in carcere per Giovanni Battista Fissore, 57 anni, e per i figli Giuseppe (31) e Angelo (24), abitanti a Cheresco, f■■■one Veglia. Giovanni Battista e Giuseppe hanno così riacquistato la libertà, mentre Angelo era già stato scarcerato dopo l'interrogatorio dei magistrati albesi, che hanno ordinato gli arresti. Rimane in carcere un altro figlio di Giovanni Battista, Tommaso Fissore (33), abitante a Cervere, sotto inchiesta per sfruttamento della prostituzione.

Il Tribunale della libertà ha ritenuto l'insussistenza di indizi tali ■ giustificare le associazioni a delinquere contestate, ma tutti rimangono indagati dalla magistratura di Alba. Giovanni Battista ■ il figlio Tommaso per un presunto giro di ricettazione di bestiame di provenienza illecita, i fratelli Tommaso, Giuseppe e Angelo per ricettazione di veicoli ■ contraffazione documenti. ■ ancora Tommaso e l'amico Dorotea Milanesio, 32 anni, (la donna è agli arresti domiciliari) per favoreggiamento della prostituzione e ricettazione di merce ■■■.

Giovanni Battista Fissore e i figli Giuseppe e Angelo: sono tornati in libertà

Una vicenda complessa sulla quale ■ scontrano pareri diversi. La magistratura di Alba sta valutando la possibilità di ricorrere in Cassazione contro i provvedimenti del Tribunale della libertà.

I difensori dei Fissore, ■■■cati Tommaso Servetto e Paolo Pavarini, sostengono l'estraneità dei loro assistiti e dicono: «Il Tribunale della libertà ha provveduto a revocare gli ■■■ di custodia cautelare perché ha ritenuto insussistenti i gravi indizi di colpevolezza. Ci preme precisare che a Giuseppe, Tom■■■ ■ Angelo, ■■■ pure nel salone Autoimport di Savigliano ■ loro gestito, non è mai stata rinvenuta ■ sequestrata alcuna auto di sospetta provenienza, né targhe o libretti».

Nell'operazione erano state arrestate altre ■■■ persone, sei sono ancora in carcere. I difensori hanno presentato istanza di libertà e ■ prevede che siano scarcerate entro breve.

(g. f.)

IN BREVE

BALDISSERO
Il sindaco si è dimesso

Umberto Soletti, dall'85 sinda■ del paese, si è dimesso: candidato a subentrargli, nella riunione di Consiglio che verrà convocata la settimana prossima, ■ l'assessore delegato Sergio Coraglia. Soletti, che ha motivato le dimissioni con ragioni personali legate al suo pensionamento ■ stato fino a poco tempo fa dirigente Fiat), ha 56 anni ed è ■■■ anche per aver scritto e coordinato pubblicazioni sul Roero. Coraglia, 35 anni, conduce un'azienda agricola ed è vicepresidente provinciale della Coldiretti. Soletti ha accettato di continuare a far parte della giunta, anche se senza deleghe. (g. n.)

■■■
Guida in stato di ebbrezza «Patteggia» un'ammenda

Ezio Battaglino, ■■ anni, ■ Castagnito, via Roma 10, ha «patteggiato» davanti dal pretore di Alba dieci giorni di arresto e 300 mila lire di ammenda. La pena ■ ■■■ sostituita ■■■ un'ammenda di 250 mila lire ■ quindi dovrà pagare 550 mila lire. Era accusato di guida in stato di ebbrezza: si era inoltre rifiutato di sottoporsi all'esame del tasso alcoolico come richiesto dai carabinieri. Il fatto risale al '92. (g. f.)

ALBA
Il ruolo dell'agricoltura nella società ■■■

Domani, al Palazzo di piazza Medford (ore 21) si terrà un incontro sul tema «Agricoltura nella società avanzata: elemento marginale ■ fattore di sviluppo?». Interverranno Domenico Comino (Lega Nord) componente della commissione Agricoltura della Camera; gli enotecnici Dino Bosio ■ Claudio Rosso; Massimo Martinelli (presidente associazione vini collina). L'incontro è organizzato dalla Lega Nord. (g. f.)

■■■
Due feriti in incidenti

Due persone sono rimaste ferite in incidenti. Giuseppe Trinchero, ■■ anni, abitante a Calosso d'Asti, ha riportato contusioni alla colonna cervicale nell'auto finita fuori strada. Ernesto Marrone, 17 anni, di Alba, corso Piave 57, ferite alle gambe in uno ■■■■. Guariranno in ■■ giorni. (g. f.)

Timori rientrati all'azienda che produce materiali per l'edilizia

La Maer di Sommariva Bosco chiede la «cassa» poi rinuncia

SOMMARIVA BOSCO. La generale incertezza sul futuro dell'economia, anche nelle aree per ora meno toccate dalla crisi, è all'origine dei commenti allarmati che in paese hanno accolto la notizia della richiesta di un mese di cassa integrazione alla Maer, azienda produttrice di materiali per l'edilizia (prefabbricati industriali e pavimentazioni).

«In realtà - spiega un dirigente dello stabilimento di regione Belvedere, sulla statale per Torino - la cassa integrazione è stata richiesta, come ogni anno in questa stagione, ma non utilizzata. I dipendenti che ne ■■■ vano diritto hanno consumato le ferie, ■■ ■ qualche giorno sono tornati tutti al lavoro. Non c'è stato nulla di diverso rispetto agli anni precedenti». E' normale che, nella stagione ■■■ propizia ai lavori edili, l'azienda avvii «cautelativamente» le pratiche per la cassa integrazione, riservandosi di sfruttarla o meno a seconda dell'evolversi delle condizioni atmosferiche: «Stavolta non ce n'è stato bisogno perché ■ ■ potuto riequilibrare magazzino e commesse rallentando l'attività con le sole ferie. E per fortuna la situazione di mercato, ■■■■■■■ le difficoltà del momento, ■ abbastanza incoraggiante: ■ fatturato del '93 è stato pari a quello del '92».

La Maer, che nello stabili■■■ di Sommariva occupa una ■■■■■ di dipendenti, ■ ■■■ delle aziende più importanti del settore nella zona: il grosso della produzione è costituito da prefabbricati per l'edilizia, ma la ditta è conosciuta soprattutto per l'«invenzione» del sistema di pavimentazione con mattonelle autobloccanti. (g. n.)

«PROMETEO»

Tre mesi d'incertezza

Tre mesi di cassa integrazione, da domani al 7 maggio prossimo: è toccato ai dieci dipendenti dello stabilimento sommarivese della «Prometeo», che produce materiali antincendio destinati soprattutto alla Protezione civile. Qui, anche ■■ il numero delle persone coinvolte è piccolo, la situazione viene considerata preoccupante: impiegati ■ operai temono che le momentanee difficoltà preludano ad una crisi irreversibile. Evoluzione di una ditta di forniture militari nel settore dell'abbigliamento, la «Prometeo» aveva avviato una serie di interessanti sperimentazioni ■ fibre e oggetti resistenti ■ fuoco, concentrando ■ Sommariva proprio ■ ricerca: ma conquistare uno spazio in ■■ mercato fatto quasi esclusivamente di commesse pubbliche non è facile e ■ richiesta di cassa integrazione potrebbe segnalare l'esistenza di una crisi più profonda. (g. n.)

OPEL ASTRA STATION WAGON

LE NUOVE METE.

ASTRA SW 1.8i 16V SPORT. E' la punta di diamante della gamma SW Sport. Il suo potente propulsore ECOTEC a ■ valvole da 200 km/h esprime una potenza unica, con consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente.

ASTRA SW 1.6i. 100 cavalli che scalpitano da 0 a 100 in 11". Nelle versioni Sport e nella business versione GLS.

ASTRA SW 1.7 TD SPORT. Turbodiesel Intercooler da 82 CV che raggiunge 173 km/h, con consumi incredibilmente bassi.

ASTRA SW 1.6i. Nelle versioni da 82 CV con entusiasmanti prestazioni e da 60 CV ideale per neopatentati.

VENITE A CONOSCERLA DA:

VEDELAGO S.R.L.

Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/972.3113
Via XXIV Maggio 84 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
(S.S. per Cuneo)

OPEL

IMMOBILIARE PRATONEVOSO

di Borsani - Oliva

Via Galassia, 105 - Prato Nevoso (Cn) - Tel. 0174/334311-334688

In **Prato Nevoso** nuovo lotto in costruzione mono e bilocali - vista piste - rifiniture di lusso - Iva 9%.
Prenotazioni ■■■ ■■■■ anticipo-possibilità di mutuo.

FIAIP Federazione ■■■ Agenti Immobiliari Professionali - Aderente Confindustria

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

14,30
DISCOFANTASIA
per il tuo pomeriggio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ECONOMICI

■DENNE
ventennale esperienza commerciale organizzazione conduzione rete vendita ottimo francese buon inglese, esamina proposte collaborazione. Scrivere casella postale 33 - 12060 Cornaliano d'Alba (CN).

MITHO DISCO PALACE
SALA LISCIO
ORCHESTRA
Pomeriggio
MASSIMO CAPRA
Sera
DANIELE ■■■■■
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA
I RUBACUORI
Dalle ■■ 20 alle 21,15
scuola di ballo liscio
Standard-Latino-Americano
con il M. Gigi Sempò

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.300
QUESTASERA
■■■ vivo anni 70-80-90
con
DINA MANFRED
SABATO PROSSIMO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

QUESTA ■■■
"DOMENICA ITALIANA"
grande musica ■■■ vivo sul palco:
I THE BIS
Liscio con
TITTI BIANCHI

Per la pubblicità ■■■
LA STAMPA
PK publikompass
Via Grandis 11 - 12100 C■■■
Tel. (0171) 630.832-699.939

MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo

"Perché solo nella qualità c'è effettiva convenienza"

Martini Mobili persegue da sempre questo obbiettivo, offrendo alla propria clientela una selezionata gamma di mobili e complementi d'arredamento, ambientati in una moderna e dinamica esposizione. L'attenzione per ogni singolo Cliente, la puntualità di consegna e l'assistenza nel tempo sono caratteristiche di primaria importanza che ci consentono di dire:

"Martini Mobili: per servirvi sempre meglio"

MARTINI MOBILI
CASTAGNOLE LANZE - VIA VICARI 99
TEL. E FAX (0141) 878163

Il «martedì grasso» sarà caratterizzato dalla presentazione dei carri. L'appuntamento è fissato in piazza Carlo Alberto

Attesi a Bra domenica 13 febbraio

Centinaia di carri da tutto il Piemonte

Le maschere sfileranno guidate da Robaldo de' Brayda e Madonna Beatrice

BRA. Il Carnevale è per definizione la festa dello scherzo e dell'allegria: ma chi ha voglia di ridere, con questo chiari di luna? Forse il gruppo dirigente tutto volontario dell'Ente Manifestazioni Pro Loco, che anche quest'anno ha messo in cantiere un programma fitto di appuntamenti per celebrare il periodo prequaresimale.

«Ancora una volta ce l'abbiamo fatta - annuncia compiaciuto il presidente, Livio Sartirano - : ci siamo mossi con notevole anticipo e siamo riusciti, nonostante il momento non sia dei più propizi, ad ottenere da commercianti, banche, artigiani, industrie un sostegno diffuso, che ci consentirà di organizzare un Carnevale ricco di presenze, di maschere, di carri e quindi di spettatori. Molti arriveranno dai paesi vicini: in questa stagione Bra è ormai da parecchi anni un punto di riferimento, soprattutto per i piccoli centri delle Langhe e del Roero. Anche per la principale festa dell'inverno sembra farsi strada, ed è un fatto positivo, la logica della "nuova provincia". E il "Carlevé 'd Bra" conferma di reggere bene il confronto con le manifestazioni molto più radicate nella tradizione che si organizzano in poche altre città del Piemonte».

Il programma ricalca, con rassicurante continuità, quello degli anni precedenti: l'antipo di sabato 12, dedicato ai bambini (ma c'è la novità della veglia in maschera al ristorante «La fenice»), il raduno e la sfilate di domenica 13 e del «martedì grasso», con il gran finale della presentazione dei carri in piazza Carlo Alberto.

«Anche quest'anno - dice il dottor Sartirano - il via ai festeggiamenti verrà dato sabato alle 14 sul piazzale del centro commerciale Coop, che è uno degli sponsor. Taglieranno l'ideale nastro del "Carlevé" le maschere ufficiali della città, Robaldo de' Brayda e Madonna Beatrice, che come già nel '93 avranno i volti dei giovani Beppe Grimaldi e Monica Pregliasco, leaders del Gruppo Folk locale».

La coppia affiancherà sindaco e giunta nell'accoglienza, domenica 13 alle 10,30, delle maschere ospiti: un centinaio, si prevede, provenienti anche dai più celebri Carnevali della regione. Ci saranno Monica e Beppe - nelle vesti medievali degli antenati Beatrice e Robaldo, due personaggi realmente esistiti, anche se in secoli diversi - ad aprire il corteo in costumi d'epoca che, oltre a sfilare per le strade del centro, visiterà «Sposi domani», la rassegna di «tutto quanto fa marcia nuziale» allestita in Palazzo Garrone.

«Sarà una sosta romantica - commenta il presidente della Pro loco -, molto in carattere con la manifestazione: se è vero che il Carnevale è allegoria e fiaba, la cornice, commerciale ma di alto profilo, di un'iniziativa pensata per i prossimi sposi ci sembra quanto mai adatta. Tanto più che nel mondo delle maschere il "single" è l'eccezione: personaggi e interpreti sono quasi sempre coppie, com'è anche nel caso dei nostri Beppe-Robaldo e Monica-Beatrice».

«Sposi domani» ha un'organizzazione autonoma e scopi diversi, ma - al suo esordio nel panorama delle manifestazioni braidesi - viaggia in parallelo con il «Carlevé» e occupa uno spazio che l'Ente Manifestazioni è orgoglioso di aver scoperto: i locali al pianterreno della sede della Pretura, che hanno da poco ospitato la mostra di ferromodellismo e, l'estate scorsa, sono stati il suggestivo sfondo dei concerti di «Folkestate». Destinato ad accogliere l'ufficio del giudice di pace (non ancora istituito), le sale del secentesco palazzo affacciato su piazza Caduti, da poco rimesso «all'onore del mondo» con un accurato restauro, sono state viste per la prima volta da molti braidesi grazie al «fiuto» dei responsabili dell'Ente: e in questi giorni sono affollate di visitatori per una ragione o per l'altra interessati ad acquisti di tipo «matrimoniale».

Oltre alle parentesi romantiche (che la Pro loco avrebbe voluto prolungare nel giorno di San Valentino: ma è stata trattenuta dal timore di inclemenze meteorologiche) il Carnevale '94 prevede una «coda» serale, sabato 12, con il party organizzato da Radio Stereo 101 al ristorante «La fenice» di strada San Michele.

«E' una novità, ma anche un tentativo di riportare in auge quello che per i braidesi fino alla mia generazione era l'avvenimento "mondano" dell'anno: il ballo dei commercianti - spiega Sartirano -. Allora la festa si teneva in un dancing, il "Diamant" di via Isonzo, e coinvolgeva solo gli associati all'Ascom, ma gente di tutte le categorie ed età».

«Era l'unica sera dell'anno in cui anche i giovani erano autorizzati a far tardi - ricorda il presidente -: i tempi sono cambiati e nessuno di noi pretende di guidare la riscossa del ballo tradizionale contro la discoteca, ma riaccendere una scintilla dello spirito di quegli anni, quando poco ci si divertiva molto, può essere vantaggioso per tutti».

[g. n.]

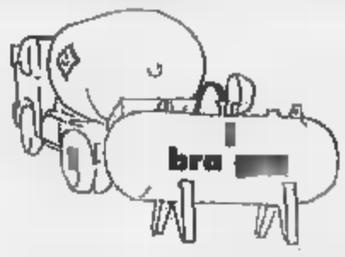
SALUMI FORMAGGI BURRO E PRODOTTI CATERING

CRAVERO GIACOMO & C. s.n.c.

[illegible] - VIA G.B. GANDINO, 62 - TEL. (0172) 412.978 - ABIT. 41.38.34

... Dove non arriva il metano ... e anche dove c'è

Gas per uso domestico agricolo e industriale



Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.

Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza

BRA - Via Piumati 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

Self Service

TUTTO PESCA

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI, ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO PER LA PESCA SPORTIVA.

«Nel regno dei pescatori troverai prezzi giusti da valutare»

Ampio parcheggio - Aperto tutte le domeniche

Roreto di Cherasco - Via Bra, 28 - Bivio per Pollenzo - Tel. 0172/495.989

Orario: 7-12,30 / 14,30-20,00 - Sabato orario continuato

DOMENICA 20 e 27/2 APERTURA TOTALE chiuso il lunedì

CALZATURE SCAVINO

"da CLARA"

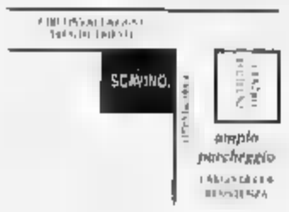
STILE - PREZZO - QUALITA'

GRANDE ESPOSIZIONE MODA GIOVANE

ORARIO: 8,30-12,30 / 15,30-19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO



CALZATURE SCAVINO

Via Trento Telesio, 22 - BRA

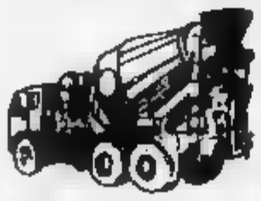
Tel. 0172/412.245

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.

PRODUZIONE E FORNITURA DI:

- [illegible]
- [illegible]
- CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

30 ANNI



Reg. Ponte Stura 12

CHERASCO (CN)

Tel. 0172 48.91.44

Fax 489777

è una realizzazione...

PK Publialba

ALBA - Corso M. Coppino 9

Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173 442130

BRA - Via Verdi 7

Tel. 0172 431.063

HAI UN PROBLEMA IN AMORE, SUL LAVORO, SULLA SALUTE O SU TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA LA TUA VITA RIVOLGITI CON FIDUCIA

MARIA

DIPLOMATA IN PRANOTERAPIA

PARAPSICOLOGIA - CARTOMANZIA

AIUTA I [illegible] - MASS[illegible]TÀ

Per tutto il mese di Febbraio CONSULTO GRATUITO di CARTOMANZIA

[illegible]

Riceve tutti i giorni nel suo studio a [illegible] in [illegible] 20 (1° piano) dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 18 escluso il SABATO

Per appuntamento telefonare al

0172-41.33.17

«Teneri legami» domani sera al Politeama di Saluzzo

Storia per due attrici

Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta ricostruiscono un quadro famigliare al femminile. Madre e figlia quasi amiche con ironia

Elisabetta Carta e Valeria Ciangottini interpretano [redacted] pièce di Loleh Bellon

SALUZZO. Due attrici [redacted] scena, [redacted] scrittrice e una regista dietro le quinte. E' uno spettacolo tutto al femminile quello che andrà in scena domani sera, alle 21, al Politeama civico, terzo appuntamento con la stagione [redacted] prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il contributo di un «pool» [redacted] sponsor.

Loleh Bellon è l'autrice di «Teneri legami», dialogo teatrale tra due donne, madre e figlia, diretto dalla regista Maddalena Fallucchi. Sulla scena Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta raccontano la loro lunga storia, [redacted] storia che dura cinquant'anni [redacted] che le vede prima molto distanti d'età, poi sempre più vicine fino a che (ed è una scelta della scrittrice), gli [redacted] non [redacted] più [redacted] elemento di diversità perché [redacted] maturità coinvolge entrambe, le rende simili nelle loro differenti personalità.

La madre Charlotte è una donna vivace, padrona di se stessa che si [redacted] separata presto dal marito ed ha portato da sola il peso dell'educazione della figlia. Jeanne [redacted] cresciuta sulle orme materne, tra le visite al padre lontano [redacted] la ricerca della propria identità.

Insieme ripercorrono gli episodi del [redacted] comune: le ansie di Charlotte, i suoi problemi [redacted] affettuosa educatrice, i momenti di ribellione della figlia che cresce, le piccole incomprensioni, le insofferenze, le gioie. Sono situazioni spicciole, quasi banali. Jeanne che rifiuta il nuovo compagno della madre, Charlotte che trova [redacted] figlia con un innamorato, le partenze e ritorni, i compleanni, le scelte [redacted] vita. Sopra tutto l'affetto, quei «Teneri legami» che sono [redacted] motivo ricorrente di tutta la pièce [redacted] che offrono all'autrice, alla regista e alle due attrici l'opportunità per scavare un po' più in fondo nell'univer[redacted] femminile, ed oltrepassare il cliché del rapporto madre-figlia ridotto alla diversità tra due generazioni.

Allo spettacolo è stato riconosciuto il merito di aver affrontato [redacted] tema con grande leggerezza, con ironia e misura, senza passaggi scontati. Le due attrici, vestite in modo assai simile, quasi a voler ancora una volta sottolineare più le somiglianze che le differenze parlano della commedia con soddisfazione: «E' stimolante perché [redacted] un lavoro tutto [redacted] "dentro", a ogni cambio di scena, c'è un cambiamento di età, anche di vent'anni».

Il biglietto (29 mila lire) è in prevendita all'agenzia Polo di corso Piemonte 17.

Vanna Pescatori

Cuneo martedì invita alla classica

Note di violoncello dedicate a Casals

Mario Brunello è il giovane violoncellista protagonista [redacted] Massimo Somenzi del concerto che apre la stagione nel capoluogo

CUNEO. «Pablo "Pau" Casals è stato il primo grande violoncellista che la storia ricordi, il primo a portare lo strumento ad una dignità pari [redacted] quella di un violino o di un pianoforte, [redacted] primo a diffondere le ormai celebri Suites bachiane».

Scrive così il critico Nicola Campogrande presentando il concerto che inaugurerà martedì sera [redacted] stagione musicale al «Toselli».

L'«Omaggio [redacted] Casals» vedrà impegnati due validi interpreti che dall'81 si presentano insieme: il violoncellista Mario Brunello e [redacted] pianista Massimo So[redacted]nzi. Ricco il curriculum artistico di entrambi: Brunello, allievo di Vendramelli [redacted] Janigro, ha vinto nell'86 il primo premio al concorso Ciaicovskij di Mosca e nell'88 ha ottenuto dalla critica il premio Abbiati [redacted] miglior interprete dell'anno.

Somenzi, veneziano, dopo il diploma conseguito al conservatorio «Benedetto Marcello» sotto la guida di Maria Italia Biagi e Sergio Lorenzi, ha partecipato a [redacted] concorsi nazionali, indirizzandosi prevalentemente alla musica da camera. In questo ambito ha ottenuto numerosi riconoscimenti fra cui il primo premio al concorso internazionale «Città [redacted] Trapani» e il secondo al «Vittorio Gui» a Firenze.

[redacted] violoncello [redacted] Brunello e il pianoforte di Somenzi martedì sera (ore 21,15) daranno vita ad un concerto di ampio respiro in cui saranno eseguite quattro trascrizioni [redacted] Casals di Bach, Casella, Tovey, Debussy e, [redacted] conclusione una composizione del grande violoncellista.

Scrive [redacted] Campogrande: «Il Bach proposto era in origine, per clavicembalo e viola da gamba. E' una sonata da chiesa, dunque in quattro movimenti ch[redacted] alternano lento e veloce. Di Tovey [redacted] di Casella [redacted] ascoltano due chicche: la prima è opera di un compositore passato alla storia soltanto come acuto analista, la seconda di [redacted] autore che giustamente si sta riscoprendo... La Sonata di Debussy è una pagina profondamente violoncellistica, nella quale [redacted] pianoforte ha sol[redacted] il ruolo di accompagnamento; è in situazioni come queste che Debussy compie i gesti più interessanti sotto il profilo linguistico».

L'abbonamento costa da 140 mila [redacted] mila lire, il biglietto da 26 mila a 11 mila. Prevendite negli uffici dell'assessorato per la Cultura del Comune. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Demolition [redacted] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Fiamma — Tel. 693.554. [redacted]: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: [redacted] e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce [redacted]

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. [redacted]
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Don B[redacted] — Ore 18,30/21 Lire 6000
Eddy e la [redacted] del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [redacted] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

ALBA Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; [redacted]. 14/16/18 20/22. L. 8/9000, rid. 7000
[redacted]. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [redacted] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano [redacted] dei più popolari racconti [redacted] Dickens: la metamorfosi [redacted] un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animat.**

[redacted] Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [redacted] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

B. S. DALMAZZO Moderno — [redacted]. 202.211
Gli Aristogatti
La casa degli spiriti

BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L[redacted]
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

S. GIAC. DI ROB. Roburent — [redacted].: 20.30/22,30
OGGI RIPOSO

CANALE Nuovo
[redacted] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [redacted] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8.000/6.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti [redacted] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

CHERASCO Galateri — Tel 489.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

DRONERO Iris — Tel. 918.393
Tom and Jerry (pom.)
Il socio (sera)

[redacted] — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
[redacted] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ost[redacted] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

GARESSIO Ex[redacted] — Ore 21 Lire 7000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

LIMONE Lux — Tel. 927.534 [redacted]
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.098 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **Piccolo Buddha**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ROBILANTE Roby — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 ridotto 3.000, intero 5.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. [redacted], con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [redacted]ra e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — Tel. 42.608 Lire 8000/10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un po[redacted] torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVIGLIANO Aurora — [redacted]. 712.657
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle [redacted]: è Cupido a [redacted] l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/6000
Piccolo grande amo[redacted] — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO [redacted] NOTTE

FOSSANO
Ritmi latini

Alla pasticceria Balocco oggi pomeriggio, ore 17, il trio composto da Edoardo Bellotti (batteria), Gianni Alessandria (chitarra) e Roberto Stradella (contrabbasso), proporrà [redacted] repertorio di classici del jazz e ritmi latino-americani.

SALUZZO
Assolo di chitarra

Al circolo culturale «Internodue», in via Martiri della liberazione 2, stasera dalle 22 intrattenimento musicale con Giorgio Signorile alla chitarra.

VERZUOLO
I segreti del vino

Nella sala polivalente di Palazzo Drago, venerdì, alle 21, si terrà una presentazione aperta a tutti del corso teorico pratico di degustazione vini organizzato dal Comune [redacted] dal nuovo ordine «Cavalieri della [redacted] tavola» in collaborazione con la «Confraternita degli umanisti» di Racconigi. Dopo [redacted] brindisi inaugurale con assaggio di vini francesi, le lezioni si terranno dal 18 febbraio. Informazioni e iscrizioni telefonando allo 0175/85132 (Barbieri) o 0175/85132 (Anello).

CUNEO
Festa in maschera

Lo Zonta club organizza l'11 febbraio una festa in maschera alla discoteca «One way» [redacted] Fossano sul tema «Quelli della notte», con la partecipazione di un cabarettista. Il ricavato sarà devoluto all'Admo. Gli inviti si possono ritirare da «Max Mara», c.so Nizza 4.

FOSSANO
C'è Tony Rocca

Al «Dolce barlume» stasera, dalle 21,30, musica dal vivo con Tony Rocca alle tastiere che eseguirà successi [redacted] leggera.

PIASCO
Jazz e ragtime

Al Gorby pub stasera, per la rassegna di musica live, concerto del duo «Twosteps», composto da Diego Origlia (chitarra) e Tiziano Colombano (armonica). Proporrà brani del jazz delle origini e ragtime.

[redacted]

Ecco gli Yo Yo Mundi

[redacted] in concerto al [redacted]

CUNEO. «Arezzo wave on the rocks». La musica emergente, protagonista del festival toscano, sarà di scena stasera, ore 22, al circolo Nuvolari [redacted] via Sette Assedi 4, diventato «punto antenna» del prestigioso concorso per giovani formazioni. Il cartellone prevede un concerto degli «Yo Yo Mundi», formazione rock piemontese (sono di Acqui Terme), nata nell'88 che ha sfondato con la compilation «Andeira».

I quattro del gruppo, P[redacted] Archetti Maestri (voce e chitarra), Andrea Cavalieri (basso), Fabio Martino (fisarmonica e tastiere), Eugenio Merico (batteria) proporranno i successi che li hanno fatti conoscere anche fuori dei confini nazionali [redacted] contenuti nel master «La diserzione degli animali» realizzato con i musicisti come Brian Ritchie e Gianni Maroccolo, già bassista dei Litfiba e produttore artistico del gruppo. [g. p. m.]

MONDOVI' [redacted]

Al bar Aragno

In una mostra le foto storiche di Juve e Toro

MONDOVI'. Dal Grande Torino ai successi della Juventus [redacted] Platini e Boniek, passando per i gol di Sivori [redacted] Charles [redacted] lo scudetto di Graziani [redacted] Pulici. Immagini che sono rimaste nella memoria dei tifosi bianconeri e g[redacted] che [redacted] esposte nelle sale del bar Aragno di corso Statuto (chiuso il giovedì, aperto gli altri giorni dalle 8 alle 20).

Oltre cento foto offerte dall'agenzia «Publifoto» di Torino. Uno studio che da anni si occupa dei «reportages» prima allo stadio Comunale e adesso al «Delle Alpi». Il proprietario del «Bar Aragno», Orazio Ingaramo, [redacted] un ac[redacted] tifoso granata e ha avuto l'idea di giocare questo immaginario derby sui muri del suo locale. «Per i giovani appassionati di sport - dice Ingaramo - sarà l'occasione per vedere immagini di personaggi che hanno fatto la storia del calcio [redacted] che hanno contribuito a costruire i miti di Juve e Toro». [l. f.]

[redacted]

Ospiti del «Caline»

Sonorità fusion [redacted] discoteca [redacted] «Apple [redacted]»

ALBA. La scheda informativa del gruppo di scena martedì se[redacted] al «Caline Club», i torinesi «Apple Core», contribuisce a creare mistero attorno alla band. «Per quanto riguarda la musica... preferiamo augurare buon ascolto», scrivono senza scendere [redacted] dettagli.

La formazione (chitarra, basso, batteria e tastiere) fa comunque intuire un orientamento verso il fusion, come conferma anche la presenza di una cantante di lingua inglese. Di certo si [redacted] che gli «Apple cores» propongono un repertorio di brani originali tratti da un cd autoprodotto pubblicato recentemente [redacted] da un disco che uscirà tra breve.

La band è formata da Bridget Ward (voce), Fabio Palumbo (batteria, cori), Gianfranco Chiale (tastiere), Marco Cicerone (basso), Riccardo Cerrato (chitarra). Il concerto inizia alle 23,30. [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Ces[redacted] 67. **L'uomo [redacted] guarda** Orario 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 15; 18,10; [redacted]; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Abbronzatissimi 2.** Ore 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted] **Jones.** Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e il mediateca.** Orario: 18; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e. **Il profumo della papaya verde** [redacted] 15; 16,55; [redacted] 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda** [redacted] no 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda.** Orario 14,50; 16,40; 18,30; [redacted]; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Mr. Jones.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Ven[redacted] 8. **Carlito's** [redacted] Orario [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241. [redacted] Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE [redacted] Buozzi, ang. via Roma. **The Innocent.** Orario 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po [redacted] **M. Butterfly.** Orario 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx.** Orario 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [redacted] **di notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 1[redacted] 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. [redacted]. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Via Pomba 7. **Robin Ho[redacted] Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,[redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RUOVO [redacted] e Venerdì 8. **Kalifornia.** Or.: 15,50; 17,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. [redacted] **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; [redacted] 20,35; 22,30
REPOSI v. X[redacted] 15 [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Ga[redacted] **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. O[redacted] 18,30 Jazz al Regio: **Freddie Hubbard Quintet** in concerto in collab. con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino. Assess. per la [redacted] Cultura e APT di Torino. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. Bigl. [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Pazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prov. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. [redacted] lun. riposo. Tel. 517.02-46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimissimo giorno. Oggi ore 16 un record di follie continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** novità [redacted] Fenoglio, Lori, Brusa con la part. st. di B. Gambarotta. reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Braccato**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
[redacted] — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Il circuito della paura**, film
22,25 **Tg 4 settegiorni**
23,25 **Calcio serie A: Reggiana-Juventus**
1,15 **Sport flash** (r)

Videogruppo
20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al [redacted] Alpi**
21 - **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**

Telecity
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **I predatori di Atlantide**, film
22,20 **I misteri della laguna**, tel[redacted]
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **L'angelo e il diavolo**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rose de Lejos**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
[redacted] **music**
19 — **Sport 4**
[redacted] **Dolls**, film tv

22 — **Juve - Toro news**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
1 — **La lampada di Aladino**

Quinta [redacted]
19,30 **Doctor Stump e Arale**, cartoni
20 - G[redacted]ot magnetico
[redacted] **Il giustiziere del Bronx**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
0,30 **Double game**, sexy
1,30 **Notte sexy**, notturno

Quadrifoglio Odeon
19,10 **Pianeta terra**
21,30 **Fiori di Zucca C[redacted]**
23 — **Pink Pink**, varietà
23,30 **Calcio serie A: Reggiana-Juventus**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
20,50 [redacted] **minuti per te**
21 — **Lo straniero**, film
22,58 [redacted] **minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri [redacted] Caffè Subalpino**
19 — **Block notes**
19,25 [redacted] **celebriamo**
18,30 **L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II del 2/2/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cappello da prete**, film
22,30 **Settegiorni**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,55 **Sci: slalom speciale maschile**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Passato, presente... possibile**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**, docum.
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il ratto delle Sabine**, film
22,30 **I nuovi confini [redacted] scienza**

G.R.P.
20,30 **Rischio sicuro**, film
22,30 **Teresa Venerdì**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cercando Anna**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Switch**, telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — **Bersaglio altezza [redacted]**, film
1,55 **Discoteche in video**
2 — **Switch**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley: in casa della Sisley Treviso i cuneesi sono sfavoriti dal pronostico

Alpitour contro la capolista

Silvano Prandi recupera Bedino e Bellini: «Ma non li rischierò, inizieranno in panchina»
Grazie a una speciale fasciatura alla mano potrebbe essere schierato Riccardo Gallia

CUNEO. Ieri mattina la partenza in pullman: secondo i pronostici la comitiva Alpitour-Diesel va verso la quinta sconfitta consecutiva. Ganev e compagni oggi alle 17,30 affrontano in trasferta la capolista Sisley Treviso, favorita per lo scudetto. In settimana Silvano Prandi ha recuperato Bellini e Bedino, ma il tecnico è perentorio: «Andranno in panchina, non voglio rischiarli. E' più facile che, grazie a una fasciatura speciale, sia impiegato Riccardo Gallia».

Cuneo contava di arrivare alla sfida con la Sisley Treviso con qualche punto in più, magari quelli persi a Reggio Emilia e Schio. «Spero sempre di essere a punteggio pieno - dice Silvano Prandi -. Oggi è importante farci spaventare dal grande avversario, ma soprattutto scrollarci di dosso quello che è accaduto nelle ultime tre partite».

Una crisi arrivata dopo la sconfitta con Modena, un incontro nel quale l'Alpitour-Diesel si era comunque espressa ad alto livello. «Trovare i motivi dei ko è arduo - continua il tecnico -. Abbiamo affrontato grandi difficoltà all'inizio di stagione ed è stato fatto un grandissimo sforzo per arrivare a un buon livello di gioco che ci ha portato anche ad alcune vittorie importanti. Poi c'è stato rilassamento, un fatto normale nel corso di un anno. Per noi tutto si è aggravato dall'infortunio di Bellini. Ogni squadra deve sapere superare le assenze, ma la coincidenza dei due episodi ci ha creato problemi».

Ganev (con i rifosi) può mandare in crisi la ricezione della Sisley (BEDINO)

La squadra, comunque, sta cercando di reagire. «L'impegno e il desiderio di rendere molto non sono mai mancati - conclude Prandi -. C'è stato qualche allenamento un po' sottotono e mi sono risentito molto. Poi però i giocatori - che sono atleti di grande esperienza come Conte - hanno capito. C'è stata una reazione: ora è importante scrollarsi di dosso quanto di negativo è accaduto».

L'operazione potrebbe iniziare proprio a Treviso, dove Cuneo non ha nulla da perdere.

Luca Fornia

Juniores

Lo spareggio per le finali

CUNEO. Battere la Sisley per continuare la corsa verso le finali e il «mini-scudetto» delle Junior League. E' l'obiettivo della squadra allenata da Mario Sasso che oggi alle 16 scende in campo a Treviso.

I veneti sono a pari punti con l'Alpitour-Diesel. Entrambe le squadre inseguono il Toscana volley, quarto in classifica e «sorpresa» del campionato. «La sfida contro la Sisley è uno spareggio - dice Sasso -: chi perde difficilmente potrà sperare nella conquista del quarto posto, l'ultimo valido per partecipare alle finali».

Il tecnico monregalese che da due anni lavora con le giovanili dell'Alpitour-Diesel, dovrà rinunciare al bulgaro (con tesseramento italiano) Venceslav Simeonov, debilitato in settimana da un'influenza: ma il team titolare sarà al completo. «I nostri avversari - conclude Sasso - hanno un ottimo organico e ci sono superiori. In settimana, però, ci siamo allenati bene, giocheremo la nostra gara con tranquillità». (L. F.)

FERRERO BEATRICE

EFF. COM LEGGE 80

PER REGALARSI IL DONO PIU' GRADITO DELLA LISTA NOZZE E AVERE SULLE BOMBONIERE LO SCONTO DEL 10%

SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

Via Cavour 14 - ALBA - Tel. 0173/440070

BOTTERO S.P.A.

Ricerca operai QUALIFICATI:

TWISTI

con esperienza di costruzione impianti pneumatici e oleodinamici in alta pressione, su macchine industriali: piegatura tubi a freddo.

ADDETTI AL MONTAGGIO/ ATTREZZISTI

con esperienza di montaggio di attrezzature e particolari meccanici di precisione: conoscenza specifica del disegno meccanico: è gradita la conoscenza della lingua inglese.

COSTRUTTORI AL BANCO

con esperienza di macchine utensili e buona conoscenza del disegno meccanico.

VERNICIATORI

con esperienza di verniciatura a spruzzo.

Gli interessati possono rivolgersi a:
BOTTERO SpA - Personale - Via Genova, 82 - CUNEO - Tel. 0171 310.611

commerciale, leader nel settore termosanitario, per il potenziamento della struttura rivolta al servizio della Clientela, ricerca una persona capace, volenterosa e dotata di spirito di iniziativa, cui affidare un ruolo di

ASSISTENTE TECNICO

in forma autonoma, di caldaie e apparecchi a gas di prima Ditte da esse commercializzate.
Si offre un notevole parco macchine esistente fuori garanzia, ed una continua e costante introduzione di nuovi apparecchi sui quali avviare il servizio di manutenzione ed assistenza. Si garantisce la regolarità e l'esclusività, in zone ben delimitate, dei contratti stipulati con le Aziende produttrici di cui siamo intermediari commerciali.
Si offre inoltre tutto il supporto dell'avviamento dell'attività, compresi i corsi di formazione per Assistenti. E' richiesta l'iscrizione alla CCIAA secondo le direttive richieste dalla L. 46/90.
Scrivere a: **Pubblikompass 21 - 10100 TORINO.**

Importante ditta commerciale saviglianese ricerca per proprio ufficio amministrazione

RESPONSABILE

CONTABILITA'

Richiedesi diploma di ragioneria o titoli equivalenti. Esperienza contabile di 3-4 anni, conoscenza P.C., disponibilità orario. Offresi retribuzione adeguata, eventuale disponibilità di alloggio in sede.
Inviare curriculum a:
Bertolino Pubblicità - Via Muratori 21 FOSSANO (Cn) avviso n.

Impresa Costruzioni cuneese cerca

RAGIONIERE

con esperienza in contabilità - P.C. - bilancio - cosi - commesse -
Scrivere: **Pubblikompass n. 20 - 10100 TORINO.**

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodoze

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Rinviate Dogliani-Fossano (Eccellenza) e altre gare di Promozione ■ Prima

Oggi il Bra non può fallire

Nel Campionato Dilettanti di calcio alle 14,30 i giallorossi ricevono il Nizza Millefonti e per sperare ancora di salvarsi devono vincere. Cuneo a Certaldo con Daidola in tribuna

BRA. Ancora una partita dal risultato obbligato per i giallorossi. Al «Madonna [illegible] Fiori» (ore 14,30) arriva il Nizza Millefonti, che precede di 5 lunghezze il Bra. «In caso di [illegible]esso - dicono i dirigenti - [illegible] nella mischia anche i torinesi; se perdiamo si allungherà la classifica e per noi il futuro sarebbe quasi proibitivo».

Un discorso lucido e spietato, dettato da una classifica deficitaria che dev'essere recuperata e che [illegible] concede più tentennamenti. Il Bra [illegible] di giocarsi molte delle residue possibilità di salvezza fra oggi ■ sabato, quando scenderà a La Spezia nell'anticipo contro la Migliarinese. «Tre punti in due partite - dice l'allenatore Delladonna - sono il nostro l'obiettivo. ■ Nizza è avversario temibile, ma siamo comunque ottimisti».

L'ambiente giallorosso è caricatissimo, dopo il «colpaccio» di domenica scorsa con il pareggio (e la vittoria sfiorata) in [illegible] della capolista Colligiana.

Inoltre il tecnico braidese potrà finalmente scegliere la formazione [illegible] base a sue valutazioni, senza condizionamenti imposti da squalifiche o infortuni. Mancherà il solo Ruffinatto, assente da un tempo talmente lungo che diventa persino difficile ricordarlo ancora all'interno della [illegible]. Quasi certamente Delladonna inserirà Solazzo in difesa, mentre si affiderà alla coppia Rocca-Capobianco per superare la difesa torinese. L'attaccante di Savigliano (ex [illegible] Cuneo e proprio del Nizza) attraversa un buon momento [illegible] forma e ha saputo tenere in affanno, in combinazione con ■ vivace Capobianco, una difesa agguerrita [illegible] esperta come quella della Colligiana. «Mi interessa soprattutto che ■ Bra si risollevi - dice -: darò il massimo, sperando in un pizzico di buona sorte».

Trasferta impegnativa per il Cuneo che va in casa di un Certaldo «corsaro» a Valenza (3-0). Anche i biancorossi però [illegible] galvanizzati dalla vittoria sul Grosseto ■ [illegible] vogliono tornare a mani vuote dalla Toscana. Cichero dice ■ contare molto sulle prestazioni degli «umili», i giocatori con più carattere. Daidola, multato pesantemente dopo la reazione di domenica scorsa verso i tifosi, starà in tribuna, sostituito da Ramundo, oppure Pistillo. E' anzi possibile una staffetta tra i due attaccanti. In difesa rientra Tovani, Baldisserri torna nel ruolo naturale di libero e Schipani avanza a metà campo, prendendo la maglia di Vernice.

Negli altri tornei c'è l'incubo maltempo. Nell'Eccellenza la Federazione torinese ha già rinviato Doglianese-Fossanese. L'Albese (che domenica scorsa ha espugnato Asti) cerca punti con la Rivarolese.

In Promozione non si giocano Saviglianese-Airaschese, [illegible]zolese-Barge, Mondovì-Cavallermaggiore, Busca-Cheraschese e Pedona-Pro Dronero, mentre in Prima [illegible] stop per Olmo '84-Bridel, Beinette-Centallo, Arno Brenta Ceva-Corneliano, Robilante-Santostefanese.

Gualtiero Franco

URANICA SPORT

CALCIO A 5

Serie C, a Diano d'Alba c'è Opm Corneliano-Cuneo

Domani (ore 21,15) nella C al Val Tal di Diano d'Alba c'è il derby Opm Corneliano-Cuneo; la Seled Montà è impegnata in trasferta col Saturnia, la Cis Cuneo va a Orbassano. Class.: Saturnia 24; Millefonti 23; Nichelino 18; Libertas 17; Eridania 15; Seled 14; Piossasco 11; Opm 9; Cuneo 8; Monc. 7; Cis, Orbassano 3. [r. a.]

SCI

Il gigante a St. Gréé rinviato di sette giorni

Lo slalom gigante di St. Gréé, valido come seconda prova del Gp «Sportech» (che avrebbe dovuto svolgersi oggi), è stato rinviato a domenica prossima, sempre sulle piste monregalesi. Le iscrizioni [illegible] accettano fino a sabato 12 al telefono di Cova 0174-701763. [r. s.]

HOCKEY INDOOR

La Lorenzoni Cr Bra seconda nel Tricolore

La Lorenzoni Cassa risparmio Bra [illegible] ce l'ha fatta a conquistare il decimo scudetto. Nella «final four» le braidesi si [illegible] arrese a) Cus Brescia per 6-5. In semifinale La Lorenzoni aveva superato per 7-5 il Cus Catania con [illegible] grande [illegible] da 2-5 nel 2° tempo. Lo sforzo è stato pagato in finale, quando Meresca e compagne dopo un buon avvio (3-1) sono calate alla distanza. [c. o.]

MARCIA

Arge[illegible] fra i Veterani per il braidese Fasano

Il braidese Sergio Fasano, 41 anni ha vinto a Firenze l'argento nel Campionato italiano indoor Veterani. Fasano, 12 volte «tricolore», ha migliorato di 27" il primato personale sui 3 chilometri in pista. [r. a.]

NAZIONALE GIOVANI DI FONDO

Lara Peyrot gareggia a Falcade

Dopo i Mondiali Juniores (miglior piazzamento il 3° in staffetta) Lara Peyrot, 19 anni, «stars del Comitato Alpi Occidentali di Italo Giubergia, gareggia oggi alla terza Nazionale Giovani ■ Falcade (finora è imbattuta). In lizza fra gli altri Daniela Fantino (Roccavione), Fabrizio Faggio (Val Pesio), Andrea Audino (Limone).

Oggi una tipo poule con 8 formazioni A-B-C-C

Cuneo, alla «Novella» i campioni delle bocce

CUNEO. Dopo Centallo e alle Forti Sani Fossano, i campioni delle bocce si spostano nel capoluogo. Oggi alla «Novella» di Cuneo si svolge una «poule» riservata a otto formazioni: ciascuna schiera un giocatore di serie A, uno di B e due di C.

[illegible] in lizza l'Agrimontana Borgo San Dalmazzo (con Aghem capitano; Rinaudo; Castellino; Salvadori), Bar Corso Cuneo (Pastre; Penocchio; Pellegri[illegible] e Basso), Il Podio Cuneo (Bertola; Montaldo; Allione; Delfanti), Salumeria 4 Torri Fossano (Ariaudo; A. Olivero; O. Olivero; Bettega), Autoricambi G.e.c.a.r Bra (Druetta; Ronna; Conterno; Berardo), Ristorante San Maurizio Cervasca (Bertinetti; Gastaldi; Ambrogio; Aimar), La Boccia Carmagnola (Manzo; Audero; Castellino; Ariatello) e Autonomi Fossano Fonderia Botta (Amerio; Lini; Barbetta e Botta).

Il programma della manifestazione (che [illegible] sponsorizzata [illegible] Mercedes Benz, Bar Corso, Caffè Fantino Cuneo e Agrimontana Borgo San Dalmazzo) prevede la prima partita alle 8,15, mentre la seconda è alle 10,30. Recuperi alle 15, semifinali alle 17,15 e finalissima [illegible] 21. Il direttore di gara è Bruno Costamagna. Nei rimborsi spese figurano medaglie d'oro a tutti i partecipanti. L'ingresso per il pubblico è libero.

La bocciofila «La Novella» è abituata a ospitare appuntamenti di prestigio. Nata nel 1875, ha al suo attivo le organizzazioni della prima sfida Italia-Francia a coppie (nel '79), del Campionato italiano a quadrette ('80), del Tricolore a coppie ('83), del Campionato Europeo ('84), del Nazionale C a coppie ('89). L'11 novembre del '90 [illegible] circolo cuneese (che nel 1976 ha celebrato il Centenario, [illegible] l'inaugurazione della nuova struttura: attualmente funzionano otto campi «indoor» e dieci all'aperto) ospitò [illegible] primo (e finora unico) scontro Ragazzi [illegible] Italia e Francia.

Quest'anno, con l'insediamento della [illegible] Commissione tecnica formata da Lelio Bruno, Giancarlo Mariani, Giorgio Raimondi, Giovanni Re, Fiorenzo Revalli, Sergio Testa e Damesco Delfanti (quest'ultimo appena rieletto nel Consiglio direttivo del Coni), la «Novella» parteciperà al Campionato di serie C [illegible] squadre (al via a metà marzo), inserita nel girone [illegible] Genola, Racconigi, Moretta, Alba e Centallo. La società ha inoltre chiesto e ottenuto (mancano solo le date) l'allestimento di una selezione [illegible] Coppa Italia Allievi, [illegible] gare Ragazzi, Donne e D e di una prova [illegible] coppie C. [l. t.]

SERIE B

Fossano «strappa» il pari

Nella decima giornata del campionato di serie B, è caduta l'imbattibilità del team Le Valli Big Promotion, superato per 11-1 sul campo della Balangerese (neo capolista), mentre la Bocciofila Alba ha subito un secco 12-0 casalingo dai carmagnolesi [illegible] La Boccia. Nell'altro girone, l'Autonomi Fossano (che resta stabilmente nei quartieri alti della classifica) ha «strappato» un prezioso 6-6 sull'insidioso campo del Pantec. Divisione dei punti anche tra Marenese-Cassa rurale Cherasco e Pozzo Strada. Risultati delle gare in provincia. A Marene (arbitro Dellaferrera) Macagno e Cichetti dell'Auxilium Saluzzo hanno superato Mandola e Bertola della Forti Sani. A Borgo San Dalmazzo (ha diretto Sciolla), il team Carpente[illegible] metallica Santino (Rumi, Graglia, Santino e Giraudo) ha sconfitto il bar Corso (Riorda, Abbà, Bernardi e Basso). Nel trofeo «Città di Moretta» (diretto da Cravero) successo di Manzo, Audero, Castellino e Ariatello (La Boccia Carmagnola) su Avetta, Gavello, Barbetta e Novissano della «Bertolotto legno» di Villafranca. A En[illegible] (ha arbitrato Garretto) trionfo della Vita Nova Savigliano (Giannoglio, Francesetti e Cavallo) sul Villafranca (Milanesio, Manzo, Dellaferrera). A Sommariva Perno (arbitro Carena) i locali Bresciani, Dellagaren e Derossi hanno superato in finale i racconigesi Tacchini, Tortone e Gai. Oggi (si comincia alle 8.30) partite a Bra (40, terne), Venasca e Garessio (32 terne, categoria D). «Tipo poule» B-C-C-C a Sanfrè. Gli Allievi, infine, sono di scena alla bocciofila Forti Sani di Fossano. [r. ard.]

La partita finale (arbitro Bruno Costamagna) si gioca stasera alle 21 [illegible]

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA SasS.S.
25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218341

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0166/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* Escluso IPT e ARIET - TAN 0,00%, TAEG 1,92%, spese istruttoria pratica L. 360.000 trimestrale. Salvo approvazione della società finanziaria incaricata. Maggiori informazioni e foglio informativo presso i Concessionari Rover Elenco 14/2021

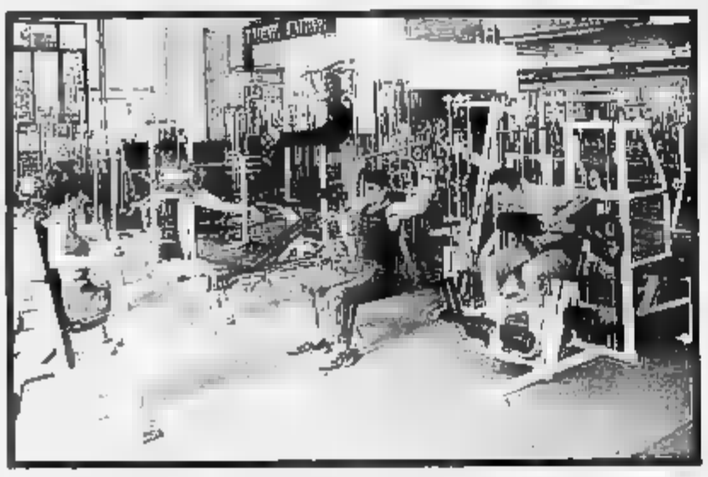
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e [illegible]

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

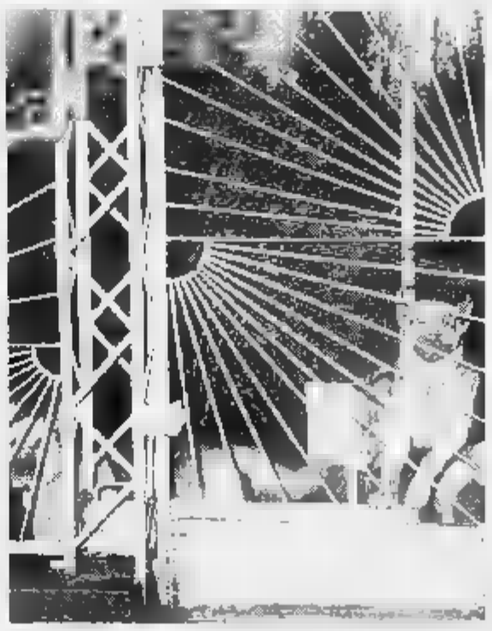
Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è **UNO STILE DI VITA!**

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»

Adolfo Priotti è stato denunciato ieri, vive in una villetta-bunker [illegible] telecamere e [illegible]



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento [illegible] sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto [illegible] la testa. Laurea in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vive a Pinerolo, in via Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, 60 anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito [illegible] un attentato: ignoti gli avevano lanciato una bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche con una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottole in canna.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I suoi uomini hanno scoperto un conto in una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati di deposito e denaro contante.

Si [illegible] indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che [illegible] tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe somme di denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dal[illegible] persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro di provenienza illecita».

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale [illegible] prove che individua [illegible] dove proviene il denaro. Se il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle casse dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, era partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri [illegible] avevano raccolto le testimonianze e [illegible] denunce di centinaia di persone disperate [illegible] distrutte dalle richieste degli usurai. Si era scoperta una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al [illegible].

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi di Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, [illegible] altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio. Tutti, con diverse responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati erano sempre da capogiro [illegible] i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati degli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è ora stato denunciato [illegible] piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti ha anche uno studio a Torino, in via Taggia 8, dove riceve i suoi clienti. «Un giro di affari di circa 20 miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa somma. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il centralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce e un volto alla sua denuncia. [illegible] è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Masse[illegible] 20. Antonio U. ha così [illegible] piuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha raccontato la sua storia di perseguitato da interessi del 400 per cento l'anno. «Un record» secondo [illegible] Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alla segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle mani degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio [illegible]. - è incominciata con 30 milioni chiesti a un amico. Un [illegible]ero amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirgliell: ne [illegible] bisogno, aveva l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io ero riuscito a mettermi da parte solo 7-8. E' [illegible] allora che mi sono rivolto al prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia con [illegible] e cognome l'usuraio, una finanziaria «sulla luce del sole» in [illegible] Santa Rita.

«In [illegible] mesi i 23 milioni che mi avevano prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati 35 di capitale. Il mese seguente, con gli interessi, ero debitore di 70 milioni». A quell'epoca [illegible] titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio I. il «rientro» della somma, incomincia [illegible] farsi vivo con le minacce. «Vi spacco le ossa» dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciavo vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta di ipotecare per 150 milioni un appartamento [illegible] genitori, garantendolo con 30 cambiali da [illegible] milioni, «che ho regolarmente mandato in protesto».

Antonio I., nonostante tutto, è riuscito [illegible] mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, [illegible] gli spropositi [illegible] mi chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex commerciante - come in centinaia di altri, all'origine di [illegible] c'è il rifiuto di una banca. Anni fa avevo offerto in garanzia, per portare [illegible] mio fido da 20 a 40 milioni, un appartamento che oggi vale [illegible] miliardo. L'istituto aveva rifiutato». [m. t. m.]

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre il 538.641 continua a squillare e la segreteria di «Emergenza usura» registra angosciantì vicende di negozianti vittime degli strozzini (i nastri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo del genere a Torino. Inviteremo [illegible] magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo [illegible] far emergere proposte d'intervento e creare coesione [illegible] i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, ma incontriamo ancora troppa rigidità». E [illegible] pensa anche alla creazione di un fondo-rischi con Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta di rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Il pm Corsi ha condotto le indagini che il 20 gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è la richiesta di rinvio a giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione (dei progetti da finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte [illegible] quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato una consulenza di 40 milioni ad una sua amica. Bigone è [illegible] coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti [illegible] L'ex vicesindaco [illegible] processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Ciriè, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina [illegible] insieme con l'ex compagno di partito Giovanni Trogl[illegible] e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, [illegible] società del gruppo Fist che pagò una tangente di 20 milioni per l'appalto [illegible] [illegible] miliardo. Trogolo è consigliere comunale a [illegible] Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di scarico di Ciriè, San Maurizio, San Carlo Canavese, San France[illegible] al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto [illegible] Giampaolo. I due avrebbero preteso una maz[illegible] di 35 milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, ma si erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io lo sono - scrive Emanuela - e la mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa un saziante piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe [illegible] qualche variante alla solita polenta [illegible] formaggio [illegible] polenta con spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo [illegible] i suggerimenti di Elma Schena e Adria[illegible] Revera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per un anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cômôdè: Portare [illegible] ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formi[illegible] grumi e cuocere per circa un'ora continuandoli [illegible] rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame con [illegible] noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di salsa di pomodoro, cinque uova sbattute [illegible] un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto è quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta [illegible] coprire con queste [illegible] fondo, fare uno strato di uova e cospargere con formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova [illegible] formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per circa [illegible] minuti.

E dal precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), [illegible] la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta come da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ultimo incorporare qualche [illegible] chiaio di salsa [illegible] pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo: Imbiondire [illegible] olio [illegible] burro due cipolle affettate, aggiungere 500 grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato a bagno per [illegible] ore in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare e incorporare [illegible] bicchiere di salsa di pomodoro e un bicchie[illegible] di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire [illegible] questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

[illegible] dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero [illegible] Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare [illegible] polenta non troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, circa [illegible] cm) e tagliare a riquadri o losanghe. In un tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; [illegible] cottura spellare [illegible] sbriciolare la salsiccia, rimetterla nel sugo di cottura e aggiungere salsa di pomodoro. Coprire con le fette [illegible] polenta una teglia imburrata e alternare [illegible] la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro [illegible] parmigiano grattugiato. Passare in forno.

Polenta «taragna»: mescolare 250 grammi di farina di grano saraceno [illegible] una manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in [illegible] litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere [illegible]ome per una normale polenta e cuo[illegible] per circa un'ora. Unire 100 grammi di burro e cuocere an[illegible] per 20 minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare ancora per qualche minuto. Importante è che il formaggio sia scelto, ma [illegible] assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda [illegible] formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire in ciotole individuali e accompagnare con cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare la polenta fredda a dischi o a quadretti, mettere [illegible] uno una fetta di fontina [illegible] di groviera o prosciutto cotto, chiudere [illegible] tramezzino con un'altra fetta di polenta, premere leggermente in modo da saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana

"Millelire al [illegible] Giust[illegible]er di [illegible] la Economica

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 9 febbraio - ore 10,00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303 (lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL
BIENNIO [illegible]

TECNICA E PRATICA GIORNALISTICA

- 3° ANNO [illegible] SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE

PER INFORMAZIONI TELEFONARE:
[illegible] 011 - 562.81.36
C.SO [illegible] - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI

rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.0055

Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2482

GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE

Ristorante San Giorgio
Tel. (011) 669.2136

Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!

Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino mercoledì 8 febbraio

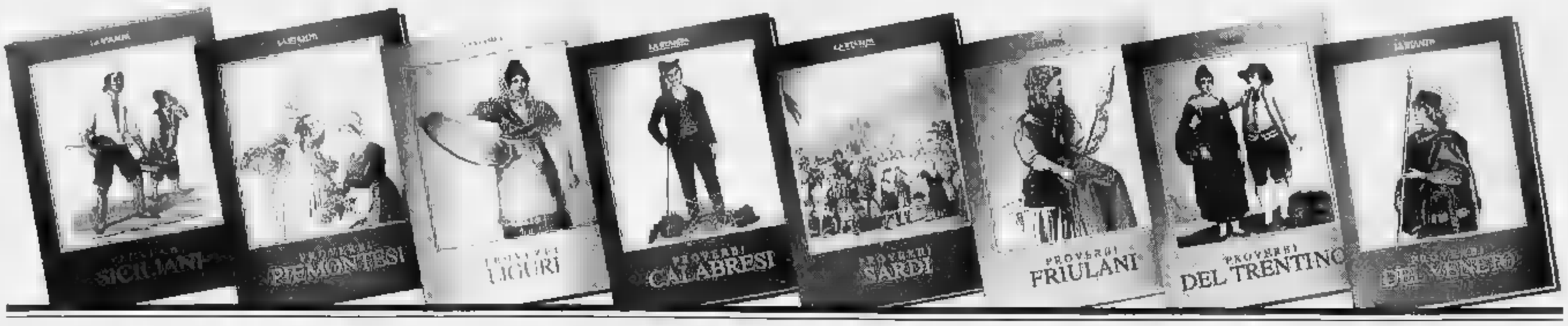
Per informazioni (011) 722.479

Organizzazione FASHION team Torino

PROSSIMA APERTURA
REPARTO [illegible] AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (TO) - 40 MIN. DA TORINO
TEL. 0141 - 29 12 14/29 11 00

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 - FAX 652 1500

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre ■ tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI ■ Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI ■ Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.897-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 6 Febbraio 1994 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
e del
tempo libero

LA CHIESA DI ROMA

Matrimoni nulli, in Liguria 148 sentenze ecclesiastiche

Matrimoni religiosi: lo scorso anno in Liguria ne sono stati annullati 148

GENOVA. Il Tribunale ecclesiastico regionale della Liguria (che funziona in prima istanza per l'Arcidiocesi di Genova e d'appello per la la Lombardia, che a sua volta è di seconda istanza per i liguri), con sede in via Peschiera, ha emesso nel 1993, 148 sentenze relative a richieste di nullità di matrimoni.

Le sentenze di prima istanza sono state 61, delle quali 46 affermative (cioè hanno riconosciuto la nullità del vincolo), mentre 15 hanno rigettato l'istanza delle parti. Delle 61 cause, ben 27, per le modeste condizioni economiche delle parte, sono state discusse con una spesa proporzionale ai mezzi materiali, mentre in due casi c'è stata la discussione gratuita.

Ci sono stati infine 87 decreti che hanno confermato la «declaratoria di nullità» del Tribunale ecclesiastico dell'Arcidiocesi di Milano.

Monsignor Paolo Rigon, presidente del Tribunale ecclesiastico, precisato che, come fenomeno generale, sono in aumento i casi di «vizio della volontà», cioè di matrimoni che vengono contratti da persone, per lo più molto giovani, che non hanno ben nitidi e chiari, al momento del «sì», i doveri e gli impegni dello stato matrimoniale.

«Si tratta evidentemente - spiega monsignor Rigon - di casi limite, ma è indubbio che, dopo epoche in cui i giovani proclamavano la loro ansia di indipendenza e di autonomia, adesso si è giunti all'eccesso opposto: immaturità, adolescenze prolungate ed eccesso di difesa e di sicurezza all'interno della famiglia di origine».

In parole povere la libertà, sul filo della ribellione o della rivendicazione di vita autonoma, è stata soppiantata dall'insicurezza, colmata dal ricorso alle «difese» naturali ed iperaffettive della famiglia. Il fenomeno ha manifestazioni più vistose per i maschi che per le ragazze, anche è presto per etichettarlo come «tendenza» definitiva.

Comunque, ormai il procedimento di riconoscimento di nullità di fronte alla magistrature della Chiesa comincia quando già il matrimonio è «finito», nel senso che è già intercorsa una sentenza di separazione, se addirittura è già sancito il divorzio. «Non non affrontiamo - spiega monsignor Rigon - questioni di carattere civile, come alimenti, assegni, divisione dei beni, ecc. Approfondiamo piuttosto le questioni di carattere psicologico, puntando a chiarire se al momento delle nozze ci fossero tutte le condizioni per accettare le regole del matrimonio religioso (indissolubilità, fedeltà, procreazione, educazione cattolica dei figli).

E' un'analisi molto complessa e delicata, che impegna tutto il tribunale - che ormai ha anche giudici laici - e che in genere si conclude con il raggiungimento della verità. Ovviamente, non sempre è semplice e agevole arrivare alla conoscenza della verità: amici e conoscenti della coppia interrogati per comprendere anche il contesto nel quale la manifestazione di volontà ha avuto luogo. Com'è noto, nel diritto canonico, a differenza del diritto civile, ha importanza il «foro interno» della coscienza, realtà talvolta imperscrutabile. [p. l.]

Decisi in Comune nuovi interventi nella politica del risparmio

Ecco la «finanziaria» di Tursi Sconto sull'Ici, a quota 6,2

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Ici s'è attestata al 6,2 per mille: la giunta, ha concluso venerdì a notte inoltrata la «manovra finanziaria», ha «scontato» una frazione di punto. E' la seconda concessione - hanno spiegato ieri mattina il sindaco Adriano Sansa e l'assessore al Bilancio e alle Finanze Luigi Luzzati - alle proteste dei proprietari di case e anche altre associazioni immobiliari.

L'unica novità è che dal 1995, per delibera già approvata, saranno ammessi sconti maggiori per particolari situazioni. Invece delle mila lire ordinarie di detrazione, sarà possibile spuntare 230 mila lire per i proprietari di un unico appartamento, mentre i titolari a unico reddito d'una pensione «minima» o sociale potranno spuntare una detrazione sino a 300 mila lire.

Il piccolo sconto sull'Ici - che comunque darà luogo a proteste, ostruzionismo e «filibustering» in Consiglio comunale da parte delle opposizioni, alla ripresa dei lavori dell'assemblea - è stato possibile perchè la Carige è venuta incontro al Comune sulle rate del debito da pagare, per cui circa cinque miliardi e mezzo di rate saranno iscritti nel bilancio del 1995.

Nel tempo stesso, anche il governo, per quel che riguarda i fatidici 11 miliardi di finanziamenti non dovuti e dati egualmente, ha accolto una richiesta di dilazione e di rateazione del pagamento.

Adriano Sansa ha inoltre spiegato che prosegue la politica di risparmio «minimalista» di tutti i settori: anche al teatro dell'Opera, il cui bilancio è «passato» l'altra sera, manterrà i programmi di «immagine», ma taglierà i concerti solista, che, peraltro, sono comunque offerti dall'organizzazione della Gog che opera nello stesso spazio del Carlo Felice.

A questo proposito, Sansa ha aggiunto che legge attuale è iniqua, perchè il Carlo Felice - che ha avuto scorso anno, grazie alle capacità manageriali di Francesco Ernani, gestione oculata, con forti risparmi - è stata punita, «perchè la legge italiana premia chi contrae più debiti».

Il sottosegretario Francesco Maccanico, che si occupa del settore spettacoli, ha promesso però il interessamento.

Il sindaco ha precisato che saranno effettuati risparmi anche nel settore assistenziale, aumentarele rette senza diminuzione qualità e volume dell'assistenza. Anzi, ha aggiunto che è allo studio un esame attento degli interventi incrociati «assistenza-sanità» che spesso per gli anziani equivalgono allo stesso tipo di servizio.

In conclusione della seduta di giunta, per evitare contestazioni comunque sorti in al Consiglio, sono stati nominati i nuovi presidenti delle aziende municipalizzate - Amga, Amiu e Amt - con i relativi Consigli d'amministrazione.

Sansa ha precisato: «Abbiamo cercato di «intrecciare» i consiglieri amministrazione e i «supplenti» negli organismi fin troppo pletorici che prevede la legge, al fine di integrare certi servizi delle «municipalizzate».

Questi comunque i nuovi vertici: all'Amga, fiore all'occhiello del Comune, va un docente universitario, il professor Giovanni Domenichini, 46 anni, docente di diritto commerciale alla facoltà e commercio; all'Amt, l'ingegner Francesco Besio, 52 anni, titolare d'una società progettistica; all'Amiu è stato confermato l'ing. Carlo Flenda, 48 anni.

Paolo Lingua

In carcere una nigeriana e convivente

Si drogava davanti alla figlia: arrestata

GENOVA. E' stata chiusa nel carcere di Pontedecimo, insieme al suo convivente, una giovane nigeriana tossicodipendente, e forse mini-spacciatrice, che aveva l'abitudine di iniettarsi eroina dinanzi alla propria bimba due anni. La bambina, per gioco, cercava di imitare la madre e scriveva scarabocchi con una penna biro sul braccio.

Dietro denuncia dei vicini di vico Croce Bianca, nel centro storico, è stata arrestata Jousouf Menunato, 35 anni, nigeriana, priva di occupazione stabile. Con lei il Marco Ragazzi, cittadino svizzero, residenza ufficiale a Varazze, ma abitante a Genova di fatto. Nelle calle della giovane donna di colore, è stato concesso dal magistrato che sovrintende le indagini che sia accolta anche la bambina.

La squadra mobile è intervenuta dopo l'ennesima denuncia anonima. Nell'appartamento state trovate venti dosi di eroina, già confezionate e una decina di milioni in contanti, la cui origine nessuno dei due ha saputo giustificare.

Jousouf Menunato è stata arrestata

[p. l.]

A rischio altri posti di lavoro in città

La Fincantieri chiude il centro di calcolo

GENOVA. Il pesante ridimensionamento della Fincantieri in tutto Italia (la finanziaria che aveva 30 mila dipendenti dovrà restringersi sino a poco più di quindicimila) prevede, per i prossimi mesi, un primo taglio circa cinquemila posti di lavoro.

Le aree più penalizzate sono, com'è noto, quelle che già hanno i maggiori cantieri, come Livorno, Trieste e Bari: anche Genova che pure, a partire gli Anni Settanta, ha visto trasferita la direzione nazionale e pesantemente ridimensionate le strutture produttive (Sestri Ponente, Cantieri del Tirreno, oltre che storiche installazioni della Spezia e di Riva Trigoso), rischia ulteriori interventi che modificheranno in negativo il suo ruolo. In primo luogo appare asfittico l'avvenire del «Cetena» Sestri Ponente, dove adesso le commesse si riducono a sola gassiera (una seconda, data per certa, è invece forse).

Poi ci sono le incertezze dovute alla caduta della domanda nel settore militare che ridimensionano gli organici di Riva Trigoso e della Spezia. Infine stanno aprendo inquietanti interrogativi sulla direzione genovese di via Cipro dove esiste il centro di calcolo e l'ufficio studio che opera d'accordo con l'Univeristà di Genova. Sembra che per i vertici nazionali della Fincantieri sia stato deciso sopprimere uno dei due centri di calcolo esistenti in Italia e di lasciare in vita quello Trieste, perché quello di Genova viene considerato un doppione inutile, troppo costoso. Così scattano altri quaranta posti a rischio che hanno solo poco più di due mesi di sopravvivenza perché la chiusura d'un parte delle strutture via Cipro è prevista per la fine di aprile.

Ormai la Liguria sembra una terra vietata alle cantieristica, nonostante la sua storia e la tradizione.

[p. l.]

Tra le vetture più ammirate la Maserati «250F» di Fangio. E poi Fiat, Lancia, Ferrari, Isotta Fraschini

Auto d'epoca, alla Fiera è già invasione

Diecimila visitatori per la giornata inaugurale di «Autostory»

GENOVA. Nonostante la pioggia, circa 10 mila persone hanno visitato ieri alla Fiera internazionale la quarta edizione di «Autostory», prestigiosa rassegna di vetture d'epoca con finestra aperta sul modellismo d'autore. In questa prima giornata, i visitatori sono giunti da tutta la Liguria e da altre regioni: si è scoperto che esistono molti club, i più dedicati alle glorie della Lancia.

La macchina più curiosa e più ammirata è la Maserati «250 F» con la quale l'argentino Manuel Fangio vinse due titoli mondiali di Formula 1.

L'attrazione degli esperti si rivolge in particolare alle produzioni della Maserati che proprio a Genova festeggia i suoi ottant'anni di storie e la sua ultima nata, la «Ghibli» prodotta nel 1992.

Si può sognare davanti a una Ferrari Testarossa e alla Lancia Integrale Hyena, ai design di Giugiaro, alle carrozzerie di Pininfarina, alla «p Coupé Collection» inserita nella mostra delle grandi vetture degli Anni Venti e Trenta, «enanne» illustre. Oggi raduno della Zagato e della Maserati; saranno in Fiera una quindicina di proprietari di ciascuna delle due marche per ricordare glorie passate e speranze future. Affollata la pista di duecento metri per minimoto, sidecar storici e macchine elettriche: poche lire, qualcuno ha potuto illudersi di essere per un momento Nuvolari o Ascari o Agostini.

Trionfa il modellismo, del quale è aperto il micromacchino, perfette in ogni particolare, costano dalle 20 mila alle 150 mila lire. Chi ha un modellino può anche venderlo: i collezionisti non mancano. Non invece in vendita i preziosi modellini (una trentina) esposti nella «personale» di Michele Conti, più artista che artigiano. Chi ha modellini di C è nel Guinness dei capitali e dell'alta finanza: non venderebbe .

[g. c.]

Raduno di vetture d'epoca Fiera: «Autostory» è già un grande

Ecco gli orari

Treno speciale per i carri a Viareggio

RAPALLO. La direzione regionale Genova delle Ferrovie ha previsto per il Carnevale Viareggio due treni straordinari, con partenza e domenica prossimo da Savona. Durante il viaggio d'andata verrà distribuito un dépliant contenente un tagliando che da diritto al 20 per cento di sconto sul biglietto d'ingresso ai corsi mascherati.

I partiranno all'andata da Genova Principe alle 9,32 (ritorno 20,40), da Brignole alle 9,42 (20,32). E ancora: Recco 10,03 (20,11); S. Margherita 10,13 (20,04); Rapallo 10,18 (19,59); Chiavari 10,28 (19,50); Sestri Levante 10,37 (19,40). Le Ferrovie hanno anche previsto una nuova proposta di gita in treno, visita di Verona e Mantova, per il 12 e 13 marzo, partenza da Genova Principe (partenza il 12 alle 7,05). Il costo del biglietto è di 245 mila lire, comprensivo anche del soggiorno in albergo a «tre stelle».

[L. p.]

Al San Martino

Morto di 19 anni dopo lo scontro

LUMARZO. E' spirato dopo sei giorni di agonia al San Martino di Genova il motociclista vittima un incidente, la scorsa settimana, a Bossi di Lumarzo. Alessandro Gallina, 19 anni, residente in piazzale Bligny a Genova, stava provando una Suzuki «Gamma» 250 sui tornanti del passino al confine tra la Fontanabuona e il p della Scoffera, quando è scivolato con la moto in una curva per tentare di evitare lo scontro con un altro motociclista, Marco Cataldi, 22 anni, che proveniva in senso contrario. L'urto è stato violentissimo.

Il giovane operaio della «Isolsistem» di Cornigliano è stato trasportato in gravi condizioni al San Martino dai volontari della Croce Rossa di Bargagli. Per Marco Cataldi la prognosi parla soltanto di una frattura a un braccio e trauma cranico. Alessandro Gallina, invece, non si è più ripreso: il suo cuore ha cessato di battere l'altra notte.

[f. gr.]

Decisione comunale

Niente interessi per le rate della «Tosap»

GENOVA. Il Comune di Genova chiederà gli interessi di mora sulle due scadute della Tosap dei commercianti, dopo il vivace contenzioso dei giorni scorsi.

Lo ha confermato un fax rivolto alle categorie interessate l'assessore alle Finanze Luigi Luzzati. I commercianti dei mercati all'ingrosso, o comunque «coperti», comunali avevano ricevuto nel 1993 gli aumenti della Tosap retrodatati al 1992 e al 1991: avevano ritenuto la notificazione irregolare.

Di qui, oltre alle proteste per l'aumento, i motivi più aspri del contendere. Adesso, dopo che il Comune ha ribadito gli aumenti per far fronte alle difficoltà di bilancio, si è giunti a sorta «aggiustamento» che elimina quantomeno la rimora che, per molti aspetti, sarebbe stata iniquo balzello, applicato ingiustamente ai danni degli operatori.

[p. c.]

24 ORE

In carcere la donna accusata di tentato omicidio

Patrizia Cai, 35 anni, già campionessa di Telemike, che è attualmente detenuta nel carcere di Pontedecimo, accusata aver tentato di uccidere con un colpo di pistola il marito,lo psicologo Mauro Rossetto, 40 anni, resterà carcere. I giudici del tribinale della libertà hanno respinto la richiesta scarcerazione perchè temono che la donna possa inquinare prove. [a. l.]

Marassi, seicento bancarelle per la sagra Sant'Agata

svolge oggi la tradizionale «Fiera di Sant'Agata» con oltre bancarelle, nel quartiere Marassi, alla spalle della stazione Brignole. Prevedendo l'eccezionale afflusso di visitatori, il Comune ha predisposto un rigoroso servizio d'ordine. [p. c.]

INQUINAMENTO

Un vertice Cornigliano sull'emergenza ambientale

S'è svolto ieri mattina presso la sede dell'amministrazione provinciale un incontro sulla condizione ambientale Cornigliano e sui livelli di inquinamento, legati sia al traffico, sia alla presenza delle acciaierie. Erano presenti gli e i tecnici di Comune e Provincia, oltre rappresentanti dell'Ist che studia l'incidenza dei tumori nella zona. [a. l.]

TRASPORTI

Iri e Finmare contestate per il caso della Viamare

Le tre confederazione settore trasporti hanno aperto ieri una pesante polemica confronti dell'Iri e della Finmare per la situazione di «stallo» della società «Viamare» (120 dipendenti) che rischia la liquidazione, nonostante massicci investimenti e l'annunciata «scommessa» per i traffici merci, in alternative alle autostrade. [p. c.]

Ordinanza demolizione per l'imprenditore Perri

L'autorità marittima genovese ha ordinato all'imprenditore Pier Luigi Perri di rimuovere le opere abusive costruite sul suolo demaniale vicino alla sua villa di punta Chiappa, a Camogli. Gli abusi, che riguardano un sentiero che porta al mare, erano stati segnalati al Comune lo scorso autunno. Ieri il provvedimento del Demanio è stato ha comunicato agli amministratori camogliesi. [f. gr.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 679
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Palestro: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO
6/02/94 (dom)

SORI
Sori, via Cairoli 15, telefono 700832
RECCO
Felgar, via Roma 6, te[illegible] 74155
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771089
S. MARGHERITA
Brizzi Mechi, via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 51948
ZOAGLI
Valiora, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259041
Centrale, via Prandina 22, telefono 308786
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, telefono 392616
LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 780.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 580.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Nova Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655; - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 61.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 308.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci [illegible] Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino** 269.285; **Santa Margherita:** 288.[illegible] - 287.990; **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 60.647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553
Cassiza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — RIPOSO
Tel. [illegible]/591 697
Or.: 15,30
Lire 110000/80000/60000

T. della [illegible] — **Danza di morte**
Tel: 570.24.72
Or.: 16
Lire 40.000/28.000
di August Strindberg. Teatro d'Arte con [illegible] Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. Regia [illegible] Antonio Calenda

Pol. Genovese
Tel. 839.35 89
Or.: 20,30
Lire 4[illegible]
Oggi riposo. Da domani «[illegible]te foglie» di Giuseppe Giacosa. Lo Contemporaneo [illegible]n Sergio Fantoni, Carola [illegible], Bruna Rossi, Fr[illegible] [illegible] Migliaccio, Emanuele Vezzoli.

T. della Tosse — **La classe III b**
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
[illegible] *Tonino Conte e Claudio Nocera.* Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel.: 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **La famiglia Addams 2**
Tel. 208.548. Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Ariston 2 — **Carlito's way**
Tel. 208.549
Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45
Lire 10.000
di [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole [illegible] fare il cimino, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 566.810
Or.: 15/17.30 20/22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — **The baby of Mâcon**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di P. Greenaway, con N. Donando, J. Ormond, R. Flannes (Inghi. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Corallo 2 — **Il banchetto [illegible]**
Tel. 558 419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina [illegible] matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — **Demolition [illegible]**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93). — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel. 581.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor [illegible] Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **L'ombra del lupo**
[illegible] 308.298
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [illegible] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible] N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — **Un mondo perfetto** [illegible]
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20,10/22,40
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Orfeo — **[illegible]amoci di vista**
Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Mazzacane (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — **Mrs. Doubtfire**
[illegible] 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Bronx** [illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso dicco di tassino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **L'uomo che guarda**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Universale — **Storia di una capinera**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. [illegible] 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire [illegible]
di F. Zeffirelli, con A. Bottis, J. Schasch, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — **Mr. Jones**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22.30
Lire 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — **Cameriere per...**
Tel. 580.380.

Centrale 2 — **Anal erotic experience**
Tel. 580.389 — **Culo e passione**

Chiabrera — **Sinfonia per trole [illegible] calore**
Tel. 281 565 — **Duro... bagnato**

Cristallo — **Inferno anal**
Tel. 299.987

Eldorado — **Il caldo appetito della femmina...**

CINECLUB

Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or.: 18,30/20,30/22.30
Lire 6000/5000
[illegible] *G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nan, G. Alberti (Italia '93)* Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] Lang
Tel. 219.769
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505 930
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Eden-Peglicinema — **Un'anima divisa [illegible] due**
Tel. 683.029
Or.: 21,15
L. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

S. MARGHER. Centrale
Tel. [illegible]3
Or.: In [illegible] 21. L. [illegible]
GIOVEDI' CINEMA

RAPALLO

Augustus — **Aladdin**
Tel. 61.851
Or.: Inizio 16
Lire 7000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI

Mignon — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Or.: Inizio 15
Lire 8000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Cantero — **Baracca e burattini**
[illegible]
Or.: Inizio 21

[illegible] GIOVEDI' CINEMA
Tel. 41.505
In. ore 21. Lire 6000

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Concerto del violinista Sergej Krylov.
Tel. 820.408
[illegible] 16
Lire 24.000

Astor — **[illegible]emolition Man**
Tel. 654.627.
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
Lire 10.000/7000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] 1 — **Robin Hood, l'uomo in calzamaglia**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] 2 — **Perdiamoci di vista**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mazzacane (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo [illegible] diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
di T. Rapelowski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Eldorado — **Mr. Jones** [illegible]
Tel. 820 583
Or.: 15,45/18/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — **Caro diario**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/17,30/20/22,30
Lire 5000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani — **Un mondo perfetto**
Fest. ore 15,30
Lire 5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. II. 2h 16' **Thriller**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 5000/5000/5000

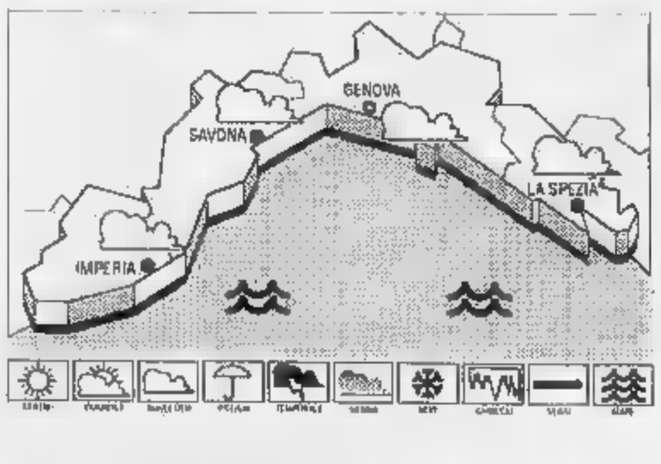
[illegible] — **Mr. [illegible]**
Colombo
[illegible] 640 265 - Or.: 15,30 (8,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — **Perdiamoci di vista**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,50
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000/6000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mazzacane (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA

Ambra — **Fantozzi in paradiso**
Tel. 51 419 L. 4500/3000
Or.: 20,10/22,30. Fest./pref. 16/22,20. L. 5000/5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite; vento moderato, mare mosso, temperatura in diminuzione.

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 80%, vento Nord-Est 30 km/h, mare agitato, cielo coperto, pressione barometrica 1005 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]	max	min
Genova	12	9
Savona	6	3
Imperia	12	9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 12; Temp. dal mare 13.

Il Sole [illegible] alle 7,39 e tramonta alle 17,44. La Luna sorge alle 6,21 e tramonta alle 13,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteorol. di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Perinaldo.

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Robin Hood: [illegible] in calzamaglia**
Tel. 63 971 (segreteria)
Or. in. 15 ult. 22,30
L. 9000/rid 5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Co[illegible]**

Dante — **L[illegible] [illegible] lupo**
Tel. 23.820 (segreteria)
Or. in. 15 ult. 22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 22.745
Or. in. 15 ult. 22,30
Ingr. 9000 / rid. L. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Fantozzi in Paradiso**
[illegible] (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro [illegible], *'93)* — Prima [illegible] passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]
Olimpia — **Un mondo perfetto**
Or. [illegible] 15 ult. 22,30
Lire 5000; rid. 4000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — [illegible]
Or.: 15/16,45/21,15
Lire 5000; rid. 4000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DIANO [illegible]
Dianese — **Piccolo Buddha**
Or.: in. 16,30/ult. 22,00
Lire 7000/rid 5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Tonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]
Ariston — OGGI CHIUSO
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Prenotazioni tel. 506.060
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — **Mr. Jones**
Or. in. 16,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

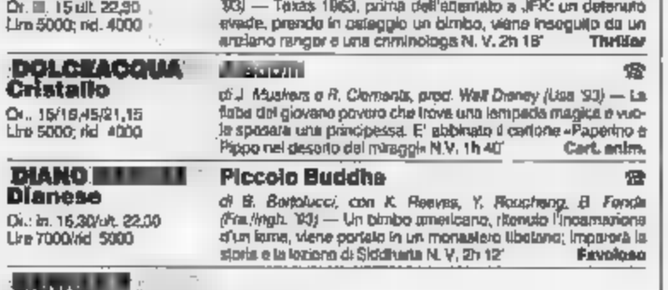
Sanremese — **L'uomo che guarda**
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

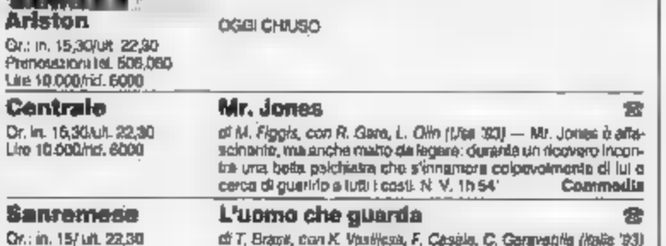
Orfeo — **Demolition man**
Tel. 52333
[illegible]: in. 15 / ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid 6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

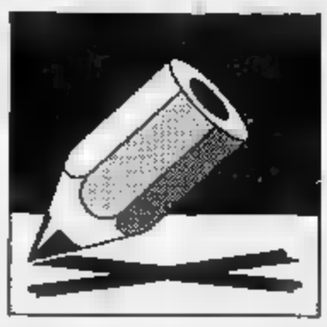
Ritz — **Tra Cielo e terra**
Tel. 5[illegible]
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible] — **Robin Hood: [illegible] in calzamaglia**
Tel. [illegible]7.070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000/rid [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco — **Insonnia d'amore**
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**







Già certe due candidature: Gabriella Mondello (Ppi) e Marida Bolognesi (Rifondazione)

Elezioni, grandi manovre in Riviera

Riflettori accesi sull'ex dc, divisa e in piena crisi

Le grandi manovre elettorali sono incominciate anche in Riviera. Le elezioni politiche di marzo rappresentano la più importante scadenza per la vita politica italiana, ma anche del Tigullio. Non solo per le candidature nei collegi locali, per la corsa al Parlamento o Senato (nomi ancora non ne sono stati fatti, a parte quello di Gabriella Mondello per il Ppi e Marida Bolognesi per Rifondazione, polo progressista), ma anche per i riflessi che i nuovi schieramenti nazionali avranno in periferia.

I riflettori sono accesi sull'ex dc, che nel Tigullio ha sempre avuto un posto di primo piano nella vita politica e amministrativa, reggendo i governi della gran parte dei Comuni. L'interesse generale guarda a cosa faranno gli ex esponenti del biancofiore: si trasferiranno nel ppi di Martinazzoli, confluiranno nel cdu di Cosini, oppure passeranno con Segni, o Berlusconi? I cambiamenti stanno avvenendo anche negli altri partiti, laici e progressisti. L'Italia si schiera, insomma, e così anche la Riviera. Questa evoluzione è destinata a cambiare anche i connotati del panorama amministrativo dove, alle ultime elezioni, nei due Comuni dove si è votato, Chiavari e Sestri, ha vinto la Lega. Attualmente in crisi Lavagna e Camogli, mentre in altri Comuni, per esempio Rapallo, si voterà nel [f. p.]

Romanelli si «autosospende»

Psi, a Rapallo non è piaciuto l'accordo con i «progressisti»

RAPALLO. Prime defezioni all'interno del psi, in Riviera. Si è autosospeso dal partito il consigliere comunale di Rapallo Silvio Romanelli, in contrasto con la scelta del segretario nazionale Ottaviano Del Turco di schierarsi con la coalizione progressista, quella del pds, Rifondazione comunista e Rete.

L'avvocato Romanelli ha comunicato la sua decisione, con una lettera al segretario regionale Tonino Gozzi, a quello della Federazione Tigullio, Carlo Maberino, al segretario sezionale Corrado Leoni e al capogruppo consiliare Paolo Arancio (il psi conta su tre seggi in Consiglio). «L'ultima assemblea sezionale e l'assemblea costituente del partito del 29 gennaio hanno fugato in me gli ultimi dubbi che mi rimanevano circa l'attuale collocazione del psi nel quadro politico nazionale e, quindi, circa la mia collocazione nell'ambito del partito stesso», scrive Romanelli.

Romanelli nella lettera spiega che avrebbe potuto, «con più senso oppurtunistico, manifestando sdegno e indignazione», restituire la tessera quando il partito è stato travolto dalla questione morale (tangenti), spiega che l'ha fatto ritenendo «giusto condividere il dramma di tutti i compagni onesti e laboriosi». Romanelli dice anche di approdato la psi in un momento in cui gli è parso l'«eredo della funzione liberale» (Romanelli era stato, in precedenza, iscritto al pli). Nulla che vedere, dunque, dice l'avvocato, con il marxismo.

Adesso, però, nel psi si ritrova più. Scrive: «Mi risulta difficile capire e accettare le scelte imposte da sparuto vertice, non legittimate da un congresso, dettate dalla tattica e dall'interesse di qualcuno, più che da vere motivazioni ideologiche e storiche». E ancora: «Accordarsi supinamente e incondizionatamente a un polo cosiddetto progressista che raccoglie pds, Rifondazione e Rete, che pretenderebbe anche di farci l'analisi del sangue (e da che pulpito viene la predica!), mi sembra uno stravolgimento della vera essenza del socialismo».

L'avvocato Silvio Romanelli

Romanelli scrive anche che «pds più Rifondazione più Rete uguale ad una nuova riedizione del vecchio pci», parla di «polo dove prevale la logica monopolistica» e comunica, quindi, la sua autosospensione dal psi in attesa del congresso nazionale. [f. p.]

A Chiavari

Fontana: resto con l'Ascom

CHIAVARI. Addentrarsi nella della dc Chiavari, nei suoi corridoi e soprattutto anticipare le prossime sul ex iscritti, è come camminare in equilibrio un filo teso. E' facile scatenare, poi, una pioggia precisazioni.

Ecco allora Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom di Chiavari, che chiarisce di «non aver mai partecipato a una riunione del circolo politico "Chiavari 2000", e di non essere mai stato un suo aderente e meno che mai padre putativo». E ancora, in merito ventilato passaggio consegne, vertice dell'Associommercianti, tra lui e l'ex sindaco Renzo Repetto: «E' voce infondata. Non ho alcuna intenzione di lasciare l'Ascom, anche se a fine anno si faranno le elezioni e occorreranno persone valide per rinnovare il direttivo».

Una conferma viene anche dal secondo interessato, Renzo Repetto: «L'Ascom? Non mi interessa». E poi: «Fontana ha mai fatto parte del circolo "Chiavari 2000"». Quanto al futuro, dice Repetto: «Escludo a priori di dare il mio appoggio a qualsiasi coalizione che ci porti a votare Lega Nord». Il che significa, no al Ccd e anche a Berlusconi, diventato alleato di Bossi. Aggiunge l'ex sindaco: «La proposta politica più intelligente è quella del Partito popolare. A livello locale, però, non possiamo rimetterci certo in corsa con chi ha votato Lega, penalizzando la nostra lista». Cioè, i suoi ex amici dc. [f. p.]

Tito Lino Fontana

Così a Genova

In molte liste nomi «eccellenti»

GENOVA. L'accordo Berlusconi-Lega Nord e le difficoltà, forse in via di ricucitura a livello nazionale, del «tavolo dei progressisti» accentuano in questi giorni la corsa alle candidature che, comunque, sarà risolta entro la prossima settimana.

Sul fronte delle sinistre si parla con insistenza d'un «grosso nome» (uno dei papabili è l'ex dell'Università di Genova, Enrico Beltrametti), mentre il sindacato di polizia - Siulp - ha emesso ieri un vicecapo dell'esecutivo - da due legislature - Francesco Forleo, colonnello di pubblica sicurezza, la cui candidatura è in bilico.

Inoltre da parte del pds, ancora l'altro ieri, è stato ribadito che il partito della Quercia punta, come minimo, in Liguria, al cinquanta per cento delle candidature sia alla Camera, sia al Senato, considerata la sua forza preminente sugli altri alleati: in casa Verdi si sono smorzate le polemiche perché gli esponenti dell'altro polo rifiutano l'ammucchiata delle sinistre.

I socialisti chiedono un seggio alla Camera, in Val Bisagno, per il professor Giuseppe Pericu: ma il pds nicchia. Sul fronte dei «moderati» si attende una chiarificazione dell'on. Sergio Castellaneta, deputato della Lega Nord.

Preferirà fare il presidente dell'Ordine dei Medici, oppure tornerà a Montecitorio? Il seggio Castellaneta, la volta scorsa il più votato (26 mila preferenze) dei leghisti, bandiera del «Carroccio» è ambitissimo. Corrono - anche con alternativa per il Senato - Alfredo Biondi e Giovanni Marongiu, forti tutti e due dell'appoggio di «Forza Italia» di Silvio Berlusconi, non senza diffidenza da parte della Lega che, nel nome dell'accordo, potrebbe essere costretta a tenere sul filo della partenza, senza farli scendere in campo, i suoi «grossi calibri», come Enrico Zanelli e Giovanni Battista Pittaluga, per non parlare dello stesso Enrico Serra, già candidato sindaco per Palazzo Tursi e battuto da Adriano Sansa.

E' vero che ci sono le «europee» in giugno e tra un anno le regionali che possono funzionare da canale di scarico dei delusi. Ma la battaglia è comunque aspra e non si placherà tanto facilmente nei prossimi giorni, perché ognuno cercherà il collegio più favorevole per «alla prima» nel maggioritario uninominale. [p. l.]

Ogni intervento, nella fascia Sestri-Sori, costerà 60 mila lire

Sos bimbi, nuovo servizio

A Rapallo è entrata in funzione una guardia medica pediatrica privata. I medici reperibili 24 ore su 24. La base operativa è la sede dei Volontari del soccorso

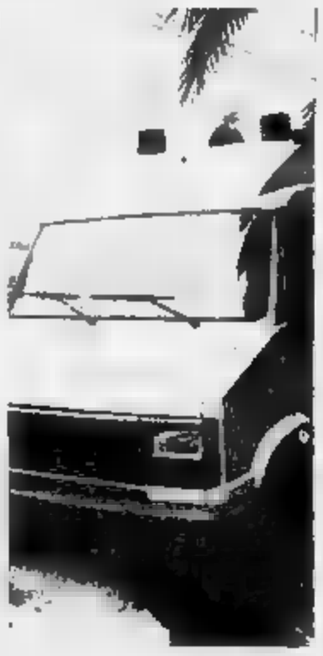
RAPALLO. E' entrato in funzione ieri a Rapallo, con valenza per tutto il territorio compreso tra Sestri Levante e Sori, un nuovo servizio di guardia medica pediatrica privata. Si aggiunge a quello per il servizio medico generico, già in funzione dal giugno scorso.

L'iniziativa è stata presentata stamattina nella sede dei Volontari del soccorso di Rapallo, promotori del servizio assieme all'Associazione medicina e progresso di Genova. Un gruppo di medici pediatri dell'associazione sarà collegato attraverso il Telefrin con la centralina operativa messa a disposizione dai Volontari del soccorso, attiva sulle 24 ore. La pubblica assistenza fornirà loro anche i mezzi di trasporto.

Il servizio, inizialmente, funzionerà dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì, e durante tutti i giorni festivi infrasettimanali. Ogni visita costerà 60 mila lire. Che è lo stesso prezzo richiesto per le chiamate al servizio di guardia medica generica già funzionante dal giugno scorso, con base la sede della pubblica assistenza di Rapallo e con i sanitari della «Medicina e Progresso» di Genova.

I promotori dell'iniziativa hanno detto che questo nuovo servizio «sarà valido supporto per i medici pediatrici di base» e che «l'esigenza di affiancare al soccorso medico generico quello pediatrico è nata dal sempre più crescente numero di richieste d'intervento in questa particolare fascia di età». E ancora, che il servizio «sarà un valido punto di riferimento per la popolazione residente, anche per tutti i turisti che soprattutto durante le stagione estiva affollano questa zona della Liguria».

Il successo riscosso guardia medica generica, e il suo conseguente potenziamento per la specializzazione pediatrica, avviato da privati, non possono naturalmente non far pensare al ruolo svolto finora dal servizio sanitario pubblico che, lasciando spazio a operatori privati, evidenzia le sue lacune. [f. p.]



A Rapallo nuovo servizio di guardia medica

Chiavari, arriva un «pallone» per gli allenamenti invernali

Una copertura provvisoria per la piscina del «Lido»

CHIAVARI. Ad inverno ormai inoltrato, la piscina olimpionica comunale del Lido di Chiavari ritrova una copertura. La giunta leghista ha deciso infatti di deliberare la spesa per il noleggio di un nuovo pallone pressostatico, così da consentire agli atleti della Chiavari Nuoto di riprendere gli allenamenti nella «vasca» di via Tito Groppo e ai giovani corsi nuoto di riprendere le lezioni.

E' spiegato il neoassessore allo Sport, Giorgio Maramotti: «Era un intervento che la città aspettava da tempo. Da quando la Regione aveva bocciato il progetto per una copertura definitiva della piscina, che era stato varato dalla passata amministrazione, il pallone pressostatico per la era stato infatti più noleggiato. Tutto ciò ha creato gravi disagi soprattutto per gli atleti della Chiavari Nuoto, costretti a elemosinare acqua nelle altre piscine della Riviera e per gli alunni delle scuole dell'obbligo».

Continua Maramotti: «La giunta ha ricevuto numerose sollecitazioni da parte degli abitanti di Chiavari e ha perciò deciso di noleggiare un nuovo pallone, presso una ditta di Milano, rispondente a tutti i requisiti richiesti da Federazione, Coni e Usl».

Il pallone, che sarà installato nei prossimi giorni, dalle dimensioni di 56 metri per 25 per 8, è dotato di una porta d'ingresso pedonale speciale, di due porte girevoli, di due uscite di sicurezza, un impianto di emergenza automatico e una struttura metallica di protezione, e infine di un impianto di illuminazione 12 riflettori. [f. p.]

INTERPELLANZE

Spiagge libere e immobili

Raffica di interpellanze di Rifondazione comunista. La prima riguarda la richiesta di un'azione del Comune per ottenere la concessione diretta delle spiagge libere da parte del Demanio, così da avviare un piano di gestione, da affidare anche a cooperative, e per consentire a abitanti e turisti di godere dell'arenile senza i «pesanti condizionamenti attuali».

Altro argomento, le proprietà immobiliari del Comune. Il capogruppo di Rifondazione, Marco Bertonati, ha invitato il sindaco Vittorio Agostino a fornire al Consiglio comunale un elenco completo di queste proprietà e a promuovere una discussione sul loro futuro utilizzo (la giunta ha parlato di alienazione degli immobili).

Infine la casa di riposo delle Damine di S. Vincenzo. Bertonati vuole conoscere quali azioni intende portare avanti l'amministrazione per la realizzazione del progetto. [f. p.]

Per gli esponenti «lumbard» il Fai, proprietario dell'antico borgo dei Doria, «non ha il diritto di fare il bello e il cattivo tempo»

S. Fruttuoso, ora la Lega chiede l'esproprio del borgo

A Camogli il Carroccio fa sua la protesta dei ristoratori che dovranno traslocare

CAMOGLI. Il progetto della Lega Nord di Camogli, che prevede l'esproprio dell'antico borgo dei Doria, piace ai residenti della baia. Spiega il consigliere leghista Fortunato Olivari: «L'iniziativa è nata dopo le ultime polemiche sui tre ristoranti della spiaggia che secondo la volontà del Fai, dovrebbero essere spostati a monte perché costruiti abusivamente. Finora anche su altri provvedimenti, come lo spostamento delle bancarelle precarie installate d'estate all'ingresso dell'abbazia dei Doria, si è sempre assistito a uno scontro tra Fai e abitanti».

Nelle settimane c'era stato il rischio di chiusura per i ristoranti sulla spiaggia. Per «Giorgio», «La Marina» e «Laura» l'Ente Monte ha dato parere negativo alla richiesta di condono edilizio avanzata al Comune dopo che il Demanio aveva intimato di demolire le strutture turistiche.

Le sei famiglie che vivono grazie ai ristoranti ora possono sperare soltanto nella sentenza del Tar cui si era rivolti dopo il provvedimento del Demanio, che finora ha concesso soltanto proroga a tempo indeterminato per continuare l'attività. Ma anche il Comune potrà andare incontro ai ristoratori concedendo ugualmente, senza tener conto del parere dell'Ente Monte, il condono edilizio.

Aggiunge Olivari: «E' stato proprio il Fai a lavorare dietro le quinte per chiedere lo spostamento a monte dei ristoranti, chiudere l'accesso del pubblico all'abbazia attraverso il ristorante Gianni, costruire nuove scale e spostare i gabinetti pubblici 300 metri sopra la spiaggia. Nessun privato ha il diritto di fare il bello e cattivo tempo. Occorre salvaguardare l'ambiente, costruendo fogne, depuratore e inceneritore, ma tutelare anche pescatori e abitanti».

Il complesso monumentale di S. Fruttuoso è al centro di polemiche. Lo spostamento dei ristoranti che occupavano le aree demaniali ha suscitato reazioni negative

Sottraendo gli immobili acquistati negli Anni Settanta alla società Pietro Strette e il complesso dell'abbazia e della Torre dei Doria al Fai, che ricevette la donazione dalla famiglia Doria Pamphili nel novembre 1983, il Comune diventerebbe l'unico arbitro per il futuro di San Fruttuoso.

Dice degli abitanti, Elio Olivari: «Sono favorevole all'esproprio. Il Fai ha fatto dell'abbazia un'industria turistica. Ha sempre guardato ai suoi interessi senza considerare i danni che ha danneggiato più volte. Le bancarelle, la ristrutturazione della piazzetta, il contributo di 400 milioni per gli uliveti a monte dell'abbazia mai spesi, i gabinetti pubblici e adesso lo spostamento dei ristoranti che manderà sul lastrico sei famiglie. E' il Comune che dovrebbe gestire San Fruttuoso. Non certo il Fai che finora ha dimostrato soltanto di perseguitarci».

Aggiunge il parroco del borgo, don Carlo Trinca: «Il Fai ha sottovalutato il problema umano. Di fronte a sei famiglie che rischiano la bancarotta, non ha esitato a chiedere lo spostamento, e quindi la chiusura, dei ristoranti. E' vero il Fai lavora dietro le quinte per i suoi interessi, anche bisogna riconoscere che ha dato decoro all'abbazia. Mesi fa i rappresentanti degli abitanti dovevano incontrare i responsabili del Fai. L'incontro non c'è stato e la tensione continua anche perché non si è voluto usare il buon senso. E' normale che a San Fruttuoso si approvi il progetto della Lega Nord».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

S. STEFANO D'AVETO

Frana di Mezzanego, il sindaco denuncerà l'Anas

Il sindaco di S. Stefano d'Aveto Emilio Fugazzi presenterà una denuncia all'Anas in merito alla situazione venutasi a creare per la frana che sta ostruendo la statale a Mezzanego. «Sono ormai dieci giorni che ci stiamo lavorando, ma l'Anas non ha ancora presentato un piano di risanamento della strada», ha detto Fugazzi. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Bimbo di anni si ustiona il latte bollente

Un bambino di tre anni, Filippo Bonamici, abitante a Sestri in piazza Cavour si è procurato un'ustione di secondo grado rovesciandosi un pentolino di latte bollente su un braccio. [f. p.]

S. STEFANO D'AVETO

Neve nell'entroterra, donna cade e si ferisce

Il fronte di maltempo che colpito ieri la Liguria ha portato la sulle alture di Chiavari. In particolare a S. Stefano d'Aveto, dove sono caduti circa 20 centimetri di neve. Sempre ieri una pensionata di 72 anni, Generosa Bonamici, colta fuori casa dal temporale, è caduta e si è procurata un trauma cranico e un taglio a un labbro che ha richiesto 15 punti di sutura. [f. p.]

RECCO

Anziana colta da malore è salvata da due vigili

Due vigili urbani di Recco si sono improvvisati pompieri e hanno salvato un'anziana colta da malore nel suo appartamento di salita Sant'Antonio. L'altra sera i vigili Chiarenza e Olivari sono stati chiamati alcuni vicini di casa di Elena Revello, 72 anni, che è stata trovata svenuta nel soggiorno. I due vigili si sono calati da finestra e hanno soccorso l'anziana. [f. gr.]

Sabatelli-Cappelli (con Pasquale e Del Gaudio)

Elezioni, si sfidano due imprenditori

SAVONA. Del Gaudio-Pasquale per la Camera e Sabatelli-Cappelli per il Senato. Questi gli scontri elettorali che si stanno delineando in vista delle politiche del 27 marzo. Particolarmente atteso il duello a distanza fra i due esponenti del mondo imprenditoriale.

L'editore Marco Sabatelli sembra intenzionato a cedere alla lusinghe del fronte progressista. Dopo il rifiuto dell'avvocato Russo, pds e Alleanza democratica si sono mossi con decisione a caccia dell'imprenditore che ha dettato precise condizioni: «E' essenziale che l'alleanza di progresso trovi compattezza - ha spiegato Marco Sabatelli agli emissari che chiedevano la sua disponibilità alla candidatura -. In ogni caso io non sarò il candidato di una singola forza politica ma di un'area. Inoltre vorrei prima verificare il programma». Sabatelli in passato era stato presidente dei giovani industriali e quindi presidente dell'Unione industriali, presidente della piccola industria e membro della giunta camerale della Camera di commercio. Sulla sua candidatura sta opponendo qualche resistenza Rifondazione comunista, proprio perché Sabatelli rappresenta l'imprenditoria savonese. Durissimo lo scontro fra la direzione provinciale e quella regionale del pds. I dirigenti regionali vorrebbero imporre la candidatura nel collegio uninominale di Maura Cannarano mentre il pds di Savona la metterà in lista solo per la proporzionale.

Marco Sabatelli e Luciano Pasquale

Anche il fronte moderato potrà mettere in campo un esponente del mondo imprenditoriale, schierando Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione industriali ha ricevuto un invito a candidarsi da un gruppo di imprenditori e inoltre pare che goda notevole stima fra i pattisti di Mario Segni. Anche Pasquale ha posto precise condizioni. «Stiamo vivendo un'epoca in cui sarebbe più facile defilarsi anziché assumersi responsabilità. Io ritengo però di poter accettare una candidatura che non sia espressioni di una forza politica ma di una vasta coalizione nell'ambito dei moderati. Pasquale non ha mai nascosto le sue simpatie per Segni anche se un gruppo di imprenditori gli chiederà formalmente di candidarsi.

Ieri la Lega Nord ha polemizzato sull'incontro dei giudici Antonino Caponnetto e Michele Del Gaudio con i ragazzi del liceo Chiabrera. Molte lamentele degli automobilisti che venerdì non hanno potuto posteggiare in piazza Diaz per tutto il pomeriggio a causa del comizio di Del Gaudio e Caponnetto. Secondo la Lega Nord l'incontro era di dubbia utilità dal punto di vista didattico e inoltre Del Gaudio e Caponnetto avrebbero criticato la collega Tiziana Parenti. Continuano intanto le polemiche nel psi. Alcuni esponenti della sezione Nenni hanno infatti criticato la presunta sudditanza dei vertici socialisti rispetto al pds. Nei giorni scorsi è stato pubblicato per errore che le critiche erano state sollevate dalla sezione Pertini. Il segretario socialista Giancarlo Ferraro ha comunque ribadito la validità della linea politica che è stata intrapresa: «Stiamo lavorando nell'ambito dell'alleanza di progresso senza essere in sudditanza rispetto alle altre forze. E' incredibile poi che alcune persone che ci hanno nemmeno più aderito al psi criticchino l'operato del partito senza nemmeno il coraggio di apparire in prima persona». [a. b.]

Appello degli operai Metalmetron al commissario straordinario

«Supermarket o 100 disoccupati»

Domani una delegazione chiederà al prefetto l'autorizzazione alla costruzione del centro commerciale all'ingrosso, contestato dai commercianti e bloccato dalla giunta

SAVONA. Gli operai della Metalmetron lanciano un appello al commissario straordinario del Comune. Domani una delegazione dell'ex stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado chiederà al prefetto Vittorio Norelli di dare via libera alla costruzione di un centro commerciale all'ingrosso nelle aree Metalmetron. Il progetto è stato concordato dal Comune, Regione e azienda oltre 6 mesi fa e la giunta comunale in seguito alle pressioni dell'Associazione commercianti ha cambiato parere, bloccando il centro all'ingrosso. Una decisione che mette a repentaglio 100 posti di lavoro e rischia di compromettere anche l'erogazione della cassa integrazione.

Palazzo Sisto. Ci sarà presto una soluzione per la Metalmetron?

Il progetto del centro commerciale aveva avuto consistenza lo scorso luglio, quando l'amministratore delegato della Metalmetron, Guidi, aveva prospettato ai sindacati la possibilità di garantire lavoro ai 100 dipendenti dell'azienda con due iniziative distinte; sulle aree Metalmetron sarebbe dovuto sorgere un centro commerciale all'ingrosso, con funzione di smistamento merci. Del resto, la vicinanza dello svincolo autostradale e i binari della ferrovia che da Parco Doria arrivano sino al cuore dell'ex fabbrica conferivano alla Metalmetron notevoli vantaggi logistici. Nelle attività commerciali avrebbero dovuto trovare posto una sessantina di addetti mentre per gli altri era prevista l'assunzione in uno stabilimento specializzato nella costruzione di escavatori.

Grazie a questo accordo sottoscritto lo scorso luglio da Comune, Regione, azienda e sindacati, la Metalmetron aveva chiesto e ottenuto l'erogazione della cassa integrazione. Entro i 12 mesi di «cassa», l'azienda avrebbe dovuto dare il via al progetto. La zona 1 23. del Piano regolatore del Comune consentiva la realizzazione anche di strutture commerciali all'ingrosso. Tuttavia, l'Ascom e la Confintesa hanno esercitato forti pressioni per evitare che il Comune rispettasse l'accordo. I commercianti temono infatti che la creazione di un nuovo centro all'ingrosso possa creare ulteriori difficoltà al commercio al minuto. Inoltre il Comune ha già tempo approvato il progetto per la costruzione dell'ipermercato sulle aree delle vetrerie Viglienzoni di corso Ricci. Anche sulle aree Sirma di Vado Ligure è prevista la creazione di un centro commerciale. Dopo il supermercato di via Monte Sisto, è prevista anche l'apertura di un discount tedesco di alimentari nell'ex Centro casa via Nizza.

Spiegano i rappresentanti sindacali della Metalmetron: «La giunta comunale lo scorso gennaio ha deciso improvvisamente di modificare il Piano regolatore non consentendo più la costruzione di un centro commerciale, ma solo la creazione di un centro per la vendita di prodotti che venissero fabbricati nella Metalmentron. In questo modo, di fatto, sarebbe impossibile costruire un centro commerciale».

Gli operai dell'Omsav hanno quindi deciso di rivolgersi al commissario straordinario Norelli sperando che il progetto del centro commerciale possa riprendere quota. Ma, al di là della retromarcia della vecchia giunta comunale, restano dubbi anche sulle capacità dell'azienda di tener fede all'accordo; signora infatti non è stato realizzato il centro commerciale ma neppure lo stabilimento per la costruzione di escavatori. Negli ultimi 18 mesi, del resto, la Metalmetron ha cambiato tre padroni, senza risultati concreti.

Ermanno Branca

Contestato dal Comitato savonese il piano di razionalizzazione formulato dal Distretto

Scuola, genitori contro il «nuovo volto»

Il piano per far fronte al calo demografico non terrebbe conto della necessità di salvaguardare omogeneità territoriale e continuità didattica. «Gli alunni passeranno come pacchi da un insegnante all'altro»

SAVONA. Il comitato dei genitori savonesi contesta il piano del Distretto scolastico per la razionalizzazione delle scuole della provincia. Secondo i genitori, infatti, le proposte formulate dal Distretto al provveditorato agli Studi per far fronte al calo demografico non tengono conto della necessità di salvaguardare omogeneità territoriale e continuità didattica.

Elementari. I genitori contestano l'accorpamento di Vado Ligure con Noli e Vezzi che gravitano tradizionalmente sul Finalese. Lo stesso discorso vale per il circolo didattico di Savona Chiavella che verrebbe collegato a Quiliano e Valleggia, mentre le De Amicis finirebbero con le Colombo. I genitori criticano soprattutto l'ipotesi di sopprimere il circolo di Albissola a vantaggio di Varazze.

Medie. Per Spotorno, anche è sottodimensionata non sono previsti accorpamenti; Vado e Quiliano, entrambe con poche classi e distanti solo un paio di chilometri, secondo il Distretto non possono formare solo polo scolastico. Per le Corradini di via Romagnoli è previsto accorpamano alle Guido-Boselli. I genitori criticano anche la proposta di sopprimere le medie di Albissola Marina: tutto questo, mentre le medie di Albissola hanno un numero di classi superiore a Celle e Varazze. Un curioso destino per le medie di Mioglia. Lo scorso anno vennero scorporate dalle Boselli di Savona per aggregarle ad Albissola Marina mentre ora si cerca di accorparle a Sassello. Per salvare le medie di Celle, il Distretto ha proposto di accorpare le medie di Stella, mentre verrebbero salvate le scuole di Albisola Superiore, Albissola Marina sarebbe destinata alla chiusura. Le due scuole Varazze, con appena 17 classi non possono sopravvivere.

Superiori. Per gli istituti superiori non esistono proposte, anche se forse si sarebbe dovuto affrontare il problema della disponibilità dei locali. L'unica ipotesi che viene formulata dal Distretto scolastico è quella di accorpare l'istituto per odontotecnici «Gaslini» con il professionale per il commercio «Mazzini»: due scuole che secondo il comitato dei genitori avrebbero ben pochi punti in comune. «Gli alunni dovranno passare ancora una volta da un docente all'altro come pacchi - affermano i genitori - Il piano di razionalizzazione dello scorso anno aveva cercato di correggere gli errori del passato e avrebbe dovuto garantire per 5 anni una reale continuità di servizio. Invece ogni anno ci troviamo di fronte a nuovi cambiamenti, spesso dettati non dalla logica ma da interessi personali. Chiediamo al provveditore agli Studi di porre rimedio». [e. b.]

DA 3 MESI

Precari senza stipendio

Continua il calvario degli insegnanti precari, i quali da circa tre mesi non ricevono lo stipendio. L'inconveniente ha colpito soprattutto i supplenti che insegnano alle elementari e, solo in modo marginale, i docenti delle scuole medie. Per un disguido al terminale del ministero della Pubblica istruzione, infatti, non sono state ancora predisposte le schede per il pagamento dei supplenti. Il grave ritardo ha provocato le risentite proteste dei precari. I Cobas della scuola, in particolare, hanno intrapreso una serie di iniziative di protesta fra cui il blocco delle gite scolastiche di istruzione. I Cobas hanno protestato anche per il progressivo blocco dei passaggi di ruolo. Basti pensare - spiegano i rappresentanti degli insegnanti - che negli ultimi mesi alcuni precari sono andati in pensione senza essere mai diventati titolari di una cattedra. [e. b.]

Stasera da Roma il benestare ufficiale alle cariche nel Savonese

«Forza Italia»: 31 circoli in attesa di riconoscimento

SAVONA. Di nomi sicuri per il momento non se fanno. Bisognerà aspettare questa sera quando, a Roma, la convention dei presidenti dei club «Forza Italia» darà il benestare alle cariche e riconoscerà i veri club. In provincia di Savona, secondo i dati forniti dal coordinamento regionale, sono 31 i circoli in attesa della benedizione nazionale. Sei club verrebbero aprire sede e attività nel capoluogo mentre gli altri sono distribuiti capillarmente sul resto del territorio. Impossibile, al momento, sapere i nomi di tutti gli aspiranti presidenti. Le difficoltà sono provocate dalle tante telefonate che arrivano a Milano per iscriversi e che devono essere smistate ai coordinatori regionali. Italo Bergamaschi per quello che riguarda la zona compresa tra Albenga e Varazze, Val Bormida compresa, e Claudio Cavallo per l'estremo ponente provinciale aggregato, seguendo la geografia elettorale, con la provincia di Imperia.

Silvio Berlusconi

A Savona i sei possibili presidenti e altrettanti club «Forza Italia» sono Piero Astengo, ex consigliere comunale, Riccardo Fabbri, imprenditore, Umberto Genova, commerciante di elettrodomestici, Lorenza Ferrarin, insegnante, Roberto Magnano, imprenditrore e Vinicio Borsi dipendente della Mondadori.

Il probabile presidente del club di Varazze è invece Marco Roletti, commerciante-imprenditore. Diffuso in quasi tutte le cittadine della Riviera il movimento vede ad Andora la possibile presidenza di Aldo Tamburini, ex ufficiale dell'aeronautica, a Laigueglia quella del mobiliere Fabrizio Incardona mentre ad Alassio a presiedere il club sarà Marcella Monaco Capriotti. Il geometra Claudio Cavallo presiede il club di Stellanello e della Val Merula mentre Maggiorina Ivaldi Pellegrini capitanerà quello di Albenga.

A Coriale «Forza Italia» vedrà la presidenza di Piermichele Moreno, attuale vicesindaco. Paolo Gianetti sarà invece il presidente del club di Borghetto. Per Loano l'ipotesi è che a presiedere il club sia l'imprenditore Vincenzo Capolluto, mentre l'avvocato Enrico Nan potrebbe diventare presidente a Pietra Ligure e il suo collega Luca Vecchiato a Finale Ligure.

Pezzini

La giunta comunale ha indicato alcune revisioni al piano regolatore

«Gli alberghi fuori standard di Celle possono cambiare destinazione d'uso»

CELLE L. Una cinquantina di nuovi alloggi, la salvaguardia del patrimonio storico, la creazione di un parco acquatico, la realizzazione di case protette per anziani, lo sviluppo di aziende agricole. Sono alcune delle indicazioni date dalla giunta comunale, guidata da Maria Teresa Carbone, per una revisione del piano regolatore generale adottato nell'aprile del '92.

L'ultimo Consiglio comunale ha infatti approvato un documento per apportare significative varianti al piano regolatore, ormai superato, che tengano conto delle leggi regionali di recente emanazione. In particolare, la giunta cellese ha «rifatto» la mappa del territorio in considerazione delle leggi relative al piano territoriale di coordinamento paesistico che hanno sostanzialmente modificato il metodo della programmazione urbanistica con l'intento di offrire alle pubbliche amministrazioni la possibilità di adottare strumenti che tutelino i valori paesistico-ambientali.

Tra le novità alle quali l'amministrazione ha dato particolare peso, oltre a quelle già citate, una sembra destinata a fare discutere. E' quella relativa all'eventuale modifica della destinazione d'uso degli alberghi per quei locali che non corrispondano più agli standars ricettivi regionali. C'è infatti chi tiene che la possibilità di togliere agli alberghi il vincolo d'uso posso creare le condizioni per una speculazione edilizia (gli albergatori potrebbero trasformare gli hotel in appartamenti ed alloggi da vendere o affittare a privati) provocando, conseguenze negative a livello turistico, il depauperamento della ricettività alberghiera del paese. Per contro, per migliorare la situazione di alberghi e pensioni, è stata prevista la possibilità di aumenti volumetrici per quelle strutture e quegli imprenditori che vorranno dotarsi di attrezzature e servizi che rispondano, in termini più moderni, alle esigenze della clientela del Duemila. E ancora in risposta alle esigenze turistiche, la giunta ha individuato, confermando le indicazioni del piano vigente, la destinazione turistico-sportiva delle ex colonie Milanesi, mentre una più specifica destinazione socio-sanitaria verrà realizzata nelle ex colonie Bergamasche con la costruzione di alloggi per anziani, parte sempre più consistente della popolazione locale. La Piana di Roglio invece destinato ad accogliere un parco acquatico a cui saranno collegati importanti servizi ricreativi rivolti alle fasce più giovani di turisti e residenti: un bar, un ristorante, una discoteca con un ampio parcheggio e un albergo. [a. z.]

Sono in aumento i casi relativi a persone che non hanno chiari doveri e impegni della convivenza

«I giovani si sposano ancora immaturi»

La Chiesa ha riconosciuto come nulli 148 matrimoni religiosi

Il felice momento del sì

GENOVA. Il Tribunale ecclesiastico regionale della Liguria (che funziona in prima istanza per l'Arcidiocesi di Genova e d'appello per la Lombardia, che a sua volta è di seconda istanza per i liguri), con sede in via Peschiera, ha emesso nel 1993, 148 sentenze relative a richieste di nullità di matrimoni.

Le sentenze di prima istanza sono state 61, delle quali 46 affermative (cioè hanno riconosciuto la nullità del vincolo), mentre 15 hanno rigettato l'istanza delle parti. Delle 61 cause, ben 27, per le modeste condizioni economiche delle parti, sono state discusse con spesa proporzionale ai mezzi materiali, mentre in due casi c'è stata la discussione gratuita. Ci sono stati infine 87 decreti che hanno confermato la «declaratoria di nullità» del Tribunale Ecclesiastico dell'Arcidiocesi di Milano.

Monsignor Paolo Rigon, presidente del Tribunale ecclesiastico, ha precisato che, come fenomeno generale, è in aumento i casi di «vizio della volontà», cioè di matrimoni che vengono contratti da persone, per lo più molto giovani, che non hanno ben nitidi e chiari, al momento del «sì», i doveri e gli impegni dello stato matrimoniale.

«Si tratta evidentemente - spiega monsignor Rigon - di casi limite, ma è indubbio che, dopo epoche in cui i giovani proclamavano la loro ansia di indipendenza e autonomia, adesso si è giunti all'eccesso opposto: immaturità, adolescenze prolungate ed difesa di sicurezza all'interno della famiglia origine».

In parole povere la libertà, sul filo della ribellione e della rivendicazione di vita autonoma, è stata soppiantata dall'insicurezza, colmata dal ricorso alle «difese» naturali ed iperaffettive della famiglia. Il fenomeno ha manifestazioni più vistose per i maschi che per le ragazze, anche è presto per etichettarlo come una «tendenza» definitiva.

Comunque, ormai procedimento riconoscimento di nullità di fronte alla magistratura della Chiesa comincia quando già il matrimonio è «finito», nel senso che è già intervenuta una sentenza di separazione, non addirittura è già sancito il divorzio. «Noi non affrontiamo - spiega monsignor Rigon - questioni di carattere civile, come alimenti, assegni, divisione dei beni, ecc. Approfondiamo piuttosto le questioni di carattere psicologico, puntando a chiarire se al momento delle nozze ci fossero tutte le condizioni per accettare le regole del matrimonio religioso (indissolubilità, fedeltà, procreazione, educazione cattolica dei figli). [p. l.]

Imperia, si sta tessendo la tela delle alleanze, ma i nomi dei candidati sono ancora segreti

Elezioni, un weekend per trattare

E martedì si presenta un nuovo gruppo della ex dc

APPLICANDO alla situazione politica il titolo di un celebre film, quello che si conclude oggi potrebbe essere definito un «tranquillo weekend di paura». Si avvicina la scadenza elettorale e aumentano le tensioni fra i concorrenti, ieri avversari, oggi compagni di cordata e domani chissà. L'ultimo attrito è quello sbocciato nelle file del psi: i seguaci di Del Turco — Alleanza Progressista, gli altri (la maggioranza) si distaccano e invocano maggiore autonomia. E nella già frammentata costellazione della ex dc — per nascere a Imperia — nuova formazione: la presentazione, martedì.

Si — la tela delle alleanze, — — l'orecchio teso ai congressi — alle «convention» di Roma e Bologna, per udire le proposte di Segni, Berlusconi e Bossi. Mai come in queste ore è fluida la situazione e, a seconda degli schieramenti, potrebbero cambiare gli orientamenti e, di conseguenza, i nomi dei possibili candidati. Tutto è dunque rimandato a lunedì: qualcuno già potrebbe prendere posizioni ufficiali, anche perché il tempo stringe e bisogna raccogliere le firme per presentare i candidati. Ma la sensazione è che tutti i giochi saranno svelati soltanto all'ultimo istante, quando tra due settimane scadrà il termine per la presentazione delle liste. **(s. d.)**

Il psi è senza «timone»

Sciolto il direttivo provinciale
Un congresso per serrare le file

IMPERIA. Alla vigilia delle elezioni, il psi è rimasto senza timone. Il direttivo provinciale del partito si è sciolto, dopo che la maggioranza dei componenti aveva rassegnato le dimissioni. Giovanni Barbagallo non è più segretario. I dissidenti chiedono la convocazione del congresso, per fare la conta — superstiti. Sono i risultati della frattura interna tra l'ala minoritaria, fedele a Del Turco e pronta all'abbraccio con il cartello della sinistra, e la maggioranza, che rivendica invece l'autonomia del partito e si riconosce — una posizione più moderata.

La «lacerazione» è stata sancita ufficialmente ieri mattina, in Federazione, da tre rappresentanti del gruppo autonomista: l'ex segretario provinciale Mario Donato, presidente dell'Iacp, il sanremese Mario Ferrandini, dell'esecutivo provinciale, e Mauro Gradi, segretario comprensoriale di Taggia. Fanno parte dei 12 membri del direttivo (su 21), che hanno provocato la spaccatura, prima sollecitando invano un dibattito e poi presentando un documento, — cui si contestava la linea di Del Turco, «adottata senza — prima consultare la base».

Gli altri sono Carlo Conti, Bruno Marra, Adolfo Ravani, Pasquale Mileto, Antonio Lapalimenta (vicepresidente della Provincia), Matteo Anfossi, Paolo Gandolfo (sindaco di Dolcedo), Angelo Giordano e Luigi Orzero. Rimasti in minoranza, si sono poi dimessi anche Antonio De Bonis, Giustino Languasco, Luciano Garibaldi (sindaco di Cipressa), Antonio Di Marco (vice sindaco di Imperia), Francesco Pravosto e Vanni Sorgente. E così, il segretario Barbagallo e ai due assessori imperiesi Broccolatti e Lanteri non è rimasto altro da fare che prendere atto della situazione.

Spiega Gradi: «Niente polemiche, solo un'esigenza di chiarimento. Il nostro obbiettivo è quello di portare avanti la parte sana del patrimonio socialista e salvaguardarne l'autonomia di fronte alle alleanze». Aggiunge Donato: «Non si può andare al tavolo dei progressisti, — tener conto che in questa provincia il psi ha sempre governato e ancora governa (in Provincia, a Imperia e Bordighera) con la dc e i laici. Come si può fare la campagna elettorale contro, e poi continuare ad amministrare insieme?». E conclude Ferrandini: «Pensiamo — rappresentare la grossa fetta di socialisti imperiesi in disaccordo con Del Turco». **[s. d.]**

Mario Donato, presidente dell'Iacp

Con Silvio

Franco Di Cagno a Forza Italia

BORDIGHERA. Franco Di Cagno, presidente dell'Azienda di Promozione Turistica di Bordighera, assicuratore e promoter di spettacoli, lascia il partito socialista per entrare nel gruppo di Berlusconi «Forza Italia». «Ho fatto richiesta, e sto aspettando l'esito, mentre ho già comunicato ufficialmente la mia uscita dal psi», afferma Di Cagno.

In questi giorni c'è un grande movimento nell'estremo Ponente, e il panorama politico è in continua evoluzione: non si fa che parlare dei nuovi club berlusconiani, che a Ventimiglia hanno già diviso la città. L'altra sera, intanto, al Grand Hotel del Mare di Bordighera, si è svolto un primo incontro — i vertici genovesi di «Forza Italia», che hanno preso i primi contatti con i cittadini interessati a formare un club. Su quanto stabilito nella riunione è tutto «top secret»: bisognerà aspettare ancora un po' prima che vengano resi noti ufficialmente i nomi dei principali componenti.

A Ventimiglia, invece, sono già stati aperti due club di «Forza Italia», entrambi sapeggiati da due — sindaci: si tratta di Guido Pastor e Mario Bianco.

«Ho aderito a questa iniziativa, che mi sembra valida, in antitesi alle sinistre: cerchiamo di formare un polo che non abbia tentennamenti al centro, ma che prenda posizioni definite e più che concrete», dice Pastor. **(d. bo.)**

Franco Di Cagno, presidente dell'Apt

Manfredi

Sul suo nome non c'è accordo

IMPERIA. Si procede un po' a tentoni, come nel vecchio gioco della «moscacieca», tra riunioni ufficiali e incontri «carbonari». Oggi, tocca alla dc, o a ciò che di essa resta, dopo la nascita del partito popolare. Potrebbe essere l'appuntamento decisivo per sciogliere l'ingarbugliato nodo delle candidature. Per il Senato, le indiscrezioni più recenti danno per sicura la riconferma di Lorenzo Acquarone. Più complessa, invece, la situazione che riguarda i due collegi della Camera: per Imperia, bisogna decidere — puntare (o no) ancora su Manfredi, per Sanremo si deve trovare un nome.

Alessandro Scajola, uno dei «saggi» del vecchio partito, incaricati di predisporre la campagna elettorale, preferisce non sbilanciarsi e si mantiene sul vago: «E' una situazione strana, nuova, indecifrabile. Aspetto — gli orientamenti da Roma, poi faremo una scelta. Per adesso, proseguiamo il giro di incontri con altre forze politiche con le quali potremmo avere punti di contatto. Abbiamo sentito il psi "ufficiale", ma abbiamo registrato scarsa sintonia, e il pli, con analoghi risultati. Con il pri, l'esito è invece sostanzialmente positivo».

Per il partito popolare (ma anche per tutti gli altri), quella che si apre domani dovrebbe essere la settimana determinante, per chiarirsi idee, progetti e, soprattutto, nomi. Su Imperia, si sa che per motivi di opportunità — tutti gradiscono Manfredi, già arrivato alla quinta legislatura, mentre altri ricordano che «è una macchina da voti». Su Sanremo, è spuntato il nome di Gianni Cozzi, consigliere regionale e presidente della Camera di Commercio di Imperia, che però sarebbe poco propenso ad accettare. E trapela un'altra indicazione, riferita a un misterioso imprenditore.

C'è chi, già democristiano doc, ma perplesso sul nuovo partito di Martinazzoli, cerca consensi per una nuova formazione: — sono rose, fioriranno entro martedì. Forza Italia, intanto, mentre aspetta direttive da Berlusconi, ha convocato per martedì i presidenti dei Club già nati tra Ventimiglia e Alassio (sono 22), che dovranno nominare i cinque coordinatori comprensoriali. Affiora anche Alleanza Nazionale: l'ex msi, per il Senato, dovrebbe proporre Francesco Santavicca, segretario della sezione sanremese. Per la Camera, si parla di due medici: e — uno fosse Alessandro Grappiolo, già candidato a sindaco nell'operazione «Mani pulite»? **(s. d.)**

Dal giudice per le luminarie natalizie

Ex assessore (psi) è finito nei guai

SANREMO. Un — assessore, tre imprenditori, e l'ipotesi di — trattativa fuorilegge per installare le luminarie natalizie. E' il — che approderà il 12 maggio davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

Accusato di abuso d'ufficio, Carlo Conti, socialista, delegato — Turismo fino allo — anno. L'esponente del psi, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è sospettato di aver caldeggiato l'iter d'urgenza nell'affidamento del servizio di illuminazione a festa, senza che vi fosse alcuna ragione per accelerare i tempi della pratica. Un espediente - secondo il sostituto procuratore Marcello Basilico - che avrebbe avuto l'obiettivo di conseguire vantaggi elettorali e aumentare il proprio prestigio politico.

Sotto accusa, e attesi davanti al giudice per le udienze preliminari, anche gli amministratori della ditta beneficiata dal presunto abuso. — tratta di Elio Riccaboni e dei fratelli Andrea e Marina Guagliata, genovesi. Per loro, l'imputazione è di truffa aggravata.

Il «via» alle indagini risale alla vigilia del Festival '93, quando — magistrato impone i sigilli alle luminarie e — città «si spegne». Secondo il giudice, — vi sarebbero mai stati i requisiti d'urgenza indispensabili per procedere alla trattativa privata: di regola, si sarebbe dovuta imboccare la strada ordinaria di — — d'appalto, dal momento che l'installazione delle decorazioni non rientra nella categoria degli «eventi improvvisi» dell'iter abbreviato.

Il 20 ottobre '92, all'apertura delle buste dei preventivi, si scopre che l'esame delle offerte presentate dalle ditte si riduce a un testa a testa. Solo due imprese, infatti, hanno risposto in tempo all'invito a trattare. E si trovano a confronto la Guagliata di Serra Riccò, — una previsione di spesa di 215 milioni e 10 mila lire, contro la Torelli di San Gottardo a un prezzo di 220 milioni. Vince la ditta Guagliata. Le indagini scattano tre mesi dopo. **[m. p.]**

Parte da una famiglia sanremese la battaglia legale alla casa da gioco accusata di truffa

Denunciato il casinò di Montecarlo

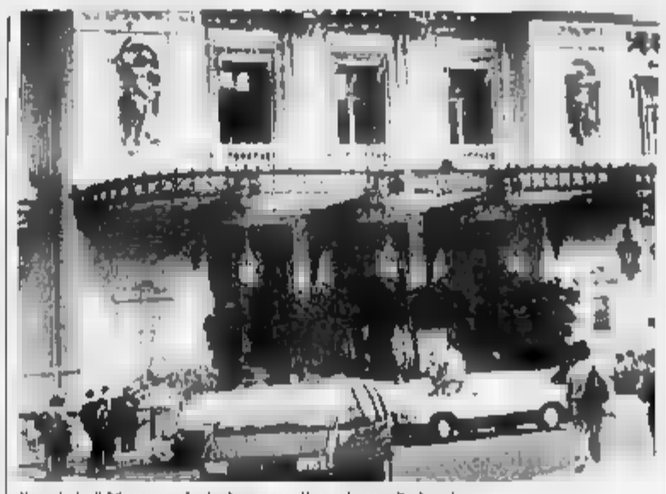
L'industriale Casadei ha chiesto 10 milioni di franchi (tre miliardi di lire) di risarcimento danni
Messo all'incasso (per errore?) l'assegno che aveva dato in garanzia dopo aver perso allo chemin de fer

SANREMO. Parte da una famiglia sanremese «doc» l'attacco al casinò di Montecarlo. Carte bollate, accuse velate, ricorsi alla giustizia. Una battaglia legale — piena regola con un'altissima posta in gioco, 10 milioni di franchi francesi, tre miliardi di lire al cambio attuale.

I protagonisti della vicenda, di cui parliamo ampiamente nelle pagine nazionali, sono Italo Casadei, residente per anni a Sanremo, industriale con interessi nel campo del prêt-à-porter e dei profumi e la moglie Nicoletta Amato, figlia dell'ex presidente della Sanremese calcio, Angelo Nicola Amato, pubblicitario con interessi nel mondo del calcio. Amato da anni vive e lavora a Milano, ma non ha mai staccato il cordone ombelicale che lo lega a Sanremo.

La citazione in giudizio del casinò di Montecarlo — probabilmente da un equivoco poi degenerato il lite. Italo Casadei, miliardario, Rolls-Royce in garage, ha la passione per lo chemin de fer. Gioca soltanto nelle salette super privé riservate ai Vip, dove i quattrini scorrono a fiumi. L'ultima volta il banco gli volta le spalle e perde 7 milioni di franchi, più di due miliardi. Non batte ciglio e paga. Ma sul conto bancario non ha una simile disponibilità di contanti e «stacca» due assegni, uno da 5 milioni e mezzo pronta cassa, l'altro da uno e mezzo solo a titolo di garanzia: «Non deve — — all'incasso fino a quando vi daremo via libera». Per un errore (o che altro?) anche il secondo assegno finisce in banca. Mancano i fondi e viene protestato. La società che gestisce l'Ufficio fidi della Sbm cita Casadei; l'industriale denuncia per truffa la Sbm. E chiede i danni, soprattutto quelli morali, 10 milioni di franchi.

Questo è l'aspetto ufficiale della vicenda che ne nasconde uno dai toni ben più drammatici. La figlia di Amato denuncia — giornali tutta una serie di episodi da film giallo: prima un attentato — «Rolls», distratta da — incendio, poi dei falsi poliziotti che le perquisiscono la casa a Parigi, infine minacce per strada da sconosciuti. Chi ce l'ha con i due sanremesi trapiantati a Parigi? Nicoletta Amato esclude che dietro alle vicenda si possa nascondere il casinò di Montecarlo. «Forse - accusa - tutto nasce nel mondo dei prestasoldi che operano nell'ambito della — da gioco di Ranieri». **(g. p. m.)**



Il casinò di Montecarlo è al centro di una battaglia legale

Valle Armea, ancora emergenza per il silo del mercato dei fiori che continua lentamente a cedere

Per S. Valentino 250 posti auto ai floricoltori

Una soluzione temporanea per evitare la crisi del mercato

SANREMO. Nuovo allarme al mercato dei fiori. L'autosilo riservato agli operatori continue a dare segni di cedimento, ieri è comparsa un'altra vistosa crepa su uno dei pilastri che reggono — la struttura. E' la quarta «ferita» (in pochi giorni) che si apre nel mastodonte di Valle Armea. Quanto basta per far scattare la nuova emergenza. Il parcheggio (650 posti), già chiuso dopo la comparsa delle prime preoccupanti fenditure, ora rischia di rimanere inagibile a lungo. Con gravi disagi per i produttori, costretti a trovare sistemazioni provvisorie per i loro mezzi in aree lontane dal plateatico. E chi sfida i divieti di sosta nelle zone di cornice, si ritrova a pagare multe salate.

Il malumore — di pari passo con l'aggiornamento — «bollettino» sulle condizioni dell'autosilo. I floricoltori non riescono a capire per quale motivo una struttura nuovissima, in funzione da appena un anno e mezzo, sia già così malconcia. «La risposta arriverà dalle perizie — tecniche», dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc. Flor, la cooperativa che gestisce il mercato. E aggiunge: «Per ora, possiamo solo azzardare ipotesi. Come quella legata alla paleofrana che interessa la collina di Bussana: i segni sono visibili anche lungo un tratto di via Frantoi Canali».

Con un'ordinanza, il Comune ha invitato l'Uc. Flor ad avviare tutti i provvedimenti necessari per risalire alle cause dei cedimenti e stabilire le modalità di intervento. La cooperativa ha girato — questione all'impresa costruttrice (Maltauro) e — direttore dei lavori. «Sono — necessarie due perizie: una geologica e l'altra geotecnica. Considerata la delicatezza dell'indagine, con tutta probabilità l'incarico verrà affidato a uno specialista di livello nazionale», rivela Cassini.

Intanto, Uc. Flor e Comune stanno correndo — ripari per cercare di risolvere almeno — parte il problema del parcheggio. Dove recuperare i 650 posti venuti a mancare all'improvviso? Dopo un sopralluogo in Valle Armea, i rappresentanti dei produttori e l'assessore all'Agricoltura, Marco Medlin, hanno deciso di tentare un esperimento. Già da domani mattina. «Spostando i mezzi di alcuni commercianti e recuperando spazi sia all'esterno del plateatico che sul piazzale e in parte sulla strada, ricaveremo almeno 250 posti», spiega Medlin. Sempre pochi, comunque, per le esigenze dei floricoltori. Che aumenteranno proprio da domani, con l'apertura dell'intensa settimana di contrattazioni legata a San Valentino, festa degli innamorati.

Gianni Micaletto

— arrivo la festa di S. Valentino

Scuola di Castelvecchio: i genitori hanno paura e chiedono interventi

Crepe nel soffitto delle elementari (un anno fa era già crollato un muro)

IMPERIA. Le preoccupazioni espresse dai genitori dei ragazzi che frequentano le elementari di via Dante, a Castelvecchio, sfociano in una serie di lettere allarmate alla direzione scolastica e al sindaco Scajola. Dopo l'apparizione di crepe nelle pareti dei corridoi e la paura di un cedimento in corrispondenza del punto in cui, — — fa, è crollato un muro di contenimento, un componente — terzo circolo didattico imperiese sollecita maggiori informazioni. Chiede poi di poter filmare la zona e scattare fotografie, per fugare ogni dubbio.

Il consigliere del circolo, Santino Camonita, si è anche rivolto alla procura della Repubblica per poter visionare il materiale raccolto nell'inchiesta sullo smottamento — un anno fa, chiusa di recente. Dice: «Intendo riesaminare gli atti con l'aiuto di alcuni tecnici: le famiglie non si sentono tranquille». Aggiunge un genitore, Aldo Arlunno, che abita in via Cesare Battisti: «Sono pronto a presentare una denuncia in tribunale. Va preso in esame qualsiasi segno premonitore, per evitare che — ripeta una fatto come quello di alcuni mesi fa, avvenuto all'improvviso».

Intanto, comunque, i responsabili degli interventi — ristrutturazione, che hanno costruito un nuovo — in cemento armato, escludono qualsiasi pericolo per i ragazzi: «Non esistono rischi di cedimento».

Ma le osservazioni di Camonita riguardano anche altri aspetti. In una missiva al primo cittadino, osserva che «l'edificio, di proprietà del Comune, non risulta in regola con le norme antincendio e non è possibile accedervi con mezzi di soccorso». Inoltre «non rispetta le disposizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche». Queste obiezioni riprendono le lamentele espresse anche dal consigliere della quarta circoscrizione, Luigina Borgia, che si è spesso rivolta all'amministrazione comunale chiedendo il completamento — — nuova via di collegamento, che renda meno rischioso l'attraversamento pedonale per gli alunni.

Di recente, le — — sono state segnalate al provveditorato dalla direzione didattica del terzo circolo. Osservano i responsabili: «Non risulta che esista nel plesso personale incaricato di approntare piani di evacuazione in casi di emergenza: è stata comunque richiesta la consulenza ai vigili del fuoco. Il collegamento diretto con via Dante è stato più volte sollecitato sia per l'abbattimento delle barriere architettoniche che per ridurre i rischi. Ora se — attende l'ultimazione. Non esiste infine la scala di sicurezza — per l'uscita del secondo piano». **[e. f.]**

Caldaie e scaldabagni a gas.

La tua casa vale Vaillant.

Come al Tuo [illegible] fiducia

La garanzia che Vi offriamo: 50.000 famiglie
nelle provincie di Imperia e Savona utilizzano caldaie murali Vaillant.

Informati!

Distribuzione ingrosso e minuto.

Via G. Airenti, 5 - 18100 IMPERIA - Tel. (0183) 61476

L'IGIENICA

Aperto dal lunedì al sabato mattina. Ampio parcheggio. Agenti in tutte le zone: visite a domicilio senza impegno. Elenco installatori qualificati.

Il sindaco Sansa a Roma per chiedere finanziamenti

Carlo Felice, nuovo debutto arriva «L'elisir d'amore»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nel 1994 il Carlo Felice spenderà circa 2 miliardi e trecento milioni in meno, rispetto all'anno precedente. Venerdì pomeriggio, presieduto dal sindaco Adriano Sansa si è riunito il Consiglio d'amministrazione del Comunale dell'Opera che ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo dell'Ente. Bilancio che dovrebbe chiudersi in pareggio con uscito pari a circa 51 miliardi e 400 milioni. Il sindaco e presidente del Teatro si muoverà nei prossimi giorni presso il governo per ottenere un contributo aggiuntivo dallo Stato di 8 miliardi. Nella stessa riunione è stato approvato il progetto per la costituzione di un centro internazionale di alto perfezionamento per la danza. Nei prossimi mesi saranno definiti i criteri realizzativi e, soprattutto, lo staff dirigenziale. Mesi fa si era parlato di un possibile incarico a Carla Fracci; ed era stato fatto pure il nome di Paolo Bortoluzzi, nel frattempo tragicamente scomparso.

Sul versante lirico, archiviato «Nabucco», al Carlo Felice si prova «L'elisir d'amore», l'opera comica donizettiana che andrà in scena venerdì prossimo. Si tratta del primo allestimento nuovo della stagione. Per la deliziosa partitura del compositore bergamasco ha disegnato le scene Lele Luzzati; i costumi sono di Santuzza Cali, la regia di Filippo Crivelli. Sul podio salirà Donato Renzetti al suo debutto teatrale a Genova. Nel ruolo di Adina canterà Luciana Serra. Il celebre soprano genovese è una beniamina del pubblico che dal 1974 al '91 l'ha applaudita in numerose occasioni. La prima volta in un «Trovatore» giovane.

Luciana Serra, beniamina del pubblico

Passarono poi sei anni e l'artista ottenne la prima affermazione personale in «Aureliano in Palmira» realizzato dall'Opera Giocosa; un successo confermato nelle opere successivamente interpretate per il Comunale, «La sonnambula», «Lucia di Lammermoor», «La figlia del reggimento», «Il turco in Italia», «Il barbiere di Siviglia» e infine, nel '92 al Carlo Felice «Le siège de Corynthe» e «La vedova allegra». Circa un anno fa, poi, l'artista ha preso parte, a sorpresa, a una recita di «Rigoletto».

Accanto a Luciana Serra canteranno Ramon Vargas (Nemorino), il genovese Stefano Antonucci (Belcore), Simone Alaimo (Dulcamara) e Cosetta Tosetti (Giannetta).

Andata in scena per la prima volta a Milano nel 1832, nell'agosto dell'anno successivo «L'elisir d'amore» debuttò a Genova al Nuovo di Sampierdarena che aprì i battenti proprio in quell'occasione e a settembre passò al Carlo Felice. Il pubblico dei teatri cittadini ha dimostrato sempre particolare simpatia per l'opera donizettiana che conta ben 56 apparizioni genovesi.

Dal 1873 a oggi si sono avuti comunque due soli allestimenti e, in particolare, si ricorda l'edizione del '49 diretta da Cal Stewart Kellog con Alida Ferrarini, Pietro Ballo, Johan Patrick Raftery e Renato Capecchi.

«L'elisir d'amore», dopo la prima di venerdì sarà replicato sabato 12 (ore 16, turno F), domenica 13 (ore 15,30, turno C), martedì 15 (ore 20,30, turno B), venerdì 18 (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 20 (ore 15,30, fuori abbonamento) e martedì 22 (ore 15,30, turno G).

Roberto Iovino

PRIME A GENOVA

Sesso, Vietnam e suore per il grande schermo

GENOVA

DOPO l'arrivo di Carlo Verdone con il bellissimo «Perdiamoci di vista», con Asia Argento (Orfeo), sono quattro le principali novità di questo weekend al cinema: «Mrs. Doubtfire», con Robin Williams (Augustus, Palazzo e Centrale di S. Margherita), «Tra cielo e terra», l'ultimo capitolo della trilogia dedicata al Vietnam dal regista Oliver Stone (Olimpia), «L'uomo che guarda», ennesima storia erotica di Tinto Brass (Universale 2) e «Storia di una capinera», di Franco Zeffirelli (Universale 3).

Robin Williams, campione d'incassi

Su tutti, superfluo sottolinearlo, svetta Mrs. Doubtfire. Ennesimo esempio della potenza di Hollywood, che vince anche senza effetti speciali, con la semplice storia di travestitismo di un «casalingo», che magari non si trascina dietro tanti problemi (se non quelli legati alle pari opportunità), ma che, vivaddio, diverte gli spettatori.

E diverte, a modo suo, anche Tinto Brass, che strapazzando il povero Moravia de «L'uomo che guarda» cui si è ispirato, cade al voyeurismo. La tecnica del regista è quella di sempre e si rifà al cinema spinto, che più spinto non si può, con rigorosamente in versione glamour, patinata, con qualche pretesa psicologica.

E' invece un altro pugno nello stomaco all'Occidente, agli Usa, soprattutto, il nuovo film di Oliver Stone (anch'egli in Italia, come Robin Williams, a promuovere la pellicola) «Tra cielo e terra». E' la storia di una donna vietnamita costretta a subire soprusi e violenza che non saranno neppure quando sposerà un americano e lascerà il Vietnam.

Anche «Storia di una capinera», di Zeffirelli (tratto da un racconto di Verga) ha al centro il dramma di una donna. E' una suora di clausura che, costretta a lasciare il convento per un'epidemia di colera, finirà, in maniera drammatica, tra le braccia di un uomo.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Omaggio a Jimi Hendrix

Omaggio a Jimi Hendrix, questa sera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata con musica dal vivo e la proiezione di un video. Ingresso lire 15mila. **[m. b.]**

GENOVA
Commedia in dialetto

In scena stasera alle 21,15 al teatro di Largo Merlo, nella sala parrocchiale di N.S. della Guardia la commedia dialettale «Hostaria amixi do Dria». Regia di Gerberto Pennuti. **[m. b.]**

GENOVA
Gli attori dello Stabile

Va in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «A foa do Bestonto», di Patrizia Pasqui, presentata dal Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). **[m. b.]**

GENOVA
«Il coriandolo Filippo»

L'associazione Palcoscenico presenta oggi alle 16, alle sale Garibaldi, lo spettacolo «Il coriandolo Filippo», con burattini e attori. Regia di Federica Terminiello, con Riccardo Croci e Carlo Silva. Lire 8 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Ultima replica alla Corte

Ultima replica questa sera, alle 21,15, alla Corte dei Miracoli, dello spettacolo «La morte della sacerdotessa», di Friedrich Durrenmatt, per la regia di Angela Amalfitano. **[m. b.]**

genova
Cover rock e blues

«Cover» rock, blues e country e musica italiana questa sera, alle 22, al music bar La Piazzetta, in via Mazzini, a Bogliasco con «I Distillery» e il duo Stanlio e Ollio. Lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Il teatro Garage

Torna in scena oggi, alle 16,30, al teatro Garage (sala Diana) in via Poggi, a San Fruttuoso, «Fatto in casa», di Nino Romeo, interprete dell'allestimento del gruppo Iarba con Graziana Maniscalco. Lo spettacolo è vietato ai minori di anni 18. **[m. b.]**

RECCO
Si balla il liscio

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera alla discoteca «Peter Pan» ex P4 con l'orchestra di Emilio Zilioli. Apertura ore 21,30. **[f. gr.]**

Tangenti e politici alla gogna: la satira non si smentisce

E la «Bai» chiude baracca

Oggi al Cantero (ore 15,30 e 21) le ultime repliche dello spettacolo della Balstrocchi
Un «viaggio allucinante» nel mondo delle favole: da Pinocchio al libro Cuore, a Cenerentola

«Bai» a Chiavari, ultime repliche

CHIAVARI. Ultime repliche, oggi a Chiavari, dello spettacolo «Baracca e burattini» della Compagnia Balstrocchi di Genova. L'appuntamento è per le 15,30 e per le 21. E poi, il «can can» finale delle 14 vomitables girl 14, il Cantero calerà anche per quest'anno il sipario sugli attori goliardi i quali, come da tradizione, hanno riscosso nella «città dei portici» il consueto successo.

Ancora un'occasione, dunque, per divertirsi con i ragazzi della «Bai», compagnia teatral-goliardica ottantaduenne che è ormai diventata una delle bandiere del capoluogo ligure e del suo ateneo. Gli attori accompagneranno il pubblico nel mondo delle favole. Ci sarà una «madama» che farà da guida, ma anche da burattinaia, facendo rivivere la «vera» storia della «maestrina dalle penna rossa», facendo incontrare i vari Franti, Precossi e Garrone nel corso di una loro giornata «tipo» in una scuola elementare e nel paese di fantasia.

Non mancheranno i più popolari personaggi televisivi del momento, i quali, a causa dell'austerity, sono costretti a ricorrere alle reti televisive per vivere. E poi, le favole di Peter Pan e Cenerentola: si conosceranno, così, i sospiri di Rosa Maria, figlia di Gamma e Bacci, promessa sposa a un lord. Ci sarà anche una giovane signora, Pinocchia, Italia per gli amici, costretta dal gatto e la volpe a chiedere tangenti, che finirà arrestata e condannata.

Il grande libro di «madama» si aprirà inoltre sulla storia di Re Mida, che acquista le nuove Folies Bergère a Parigi e le regala alla moglie, la quale così, finalmente, potrà fare le sue bizze. E anche sulla favola della Lampada di Aladino, in mano a un giovane goliardo, che esprimerà il desiderio di diventare un clown e di vivere la magica atmosfera del circo.

I testi sono di Boccia, Matuzio e Quistelli, la regia di Pino Rossi, le scene e costumi di Giacomo Rigalza e Angelo Poli. I prezzi dei biglietti: 40 mila in platea e 30 mila in galleria. **[f. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
11 — **Ma chi il mare le patate**, rubrica
12 — **Italia e Cinquestelle**, telaviaggio nelle regioni
12,30 **Auto oggi motori non stop**, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, talk show
14 — **Liguria sport**, rubrica
18 — **Momenti musicali**, rubrica
20 — **Notizie stramba**, notiziario satirico
20,30 **Il circuito della paura**, film
23 — **La vetrina dei gioielli**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
14 — **Speciale musica**, rubrica
16 — **Speciale con noi**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Informazione regionale**
23,30 **Calcio: Reggiana-Juventus. Campionato italiano Serie A**
1,20 **Sport flash**, rubrica
2,45 **Tg 4**, ultima notizia

Primantenna
11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
12 — **Cartone animato**
12,30 **In tv**, avvenimenti culturali folkloristici
20,30 **Auto della**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Sport**, avvenimento agonistico
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
— **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7
9,15 **Nati per vivere**, documentario
— **Viaggio con l'avventura**, documentario
10,30 **Insieme**, rubrica
12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **George**, telefilm
— **The bold ones**, telefilm
16 — **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Obiettivo gente**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motori shop**
22,45 **Candid camera**, situation comedy
23,15 **Stadio goal** (r.)
1 — **Seventeen sexy shop**

Tele Nord
9 — **Motor shop**
10,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malù Mahler**,
13,30 **Obiettivo**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,20 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Agenda Liguria**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sulle orme degli Asburgo**, doc.
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 — **Agenda Liguria**
Gente tv Genova, news
20,30 **Alakhine - Scacco con la morte**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Starting**, rubrica di motori
24 — **Video clips**

Tv Arcobaleno
12,30 **Tgo - I fatti della**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
18,30 **La ricetta del giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Il signore e la signora**, film
23,30 **Bar sport**, rubrica

Euro Mixer Tv
13 — **Obiettivo gente**, news
13,30 **Gente tv Levante**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17 — **L'uomo e la città**, documentario
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
Agenda Liguria, notizie
21 — **The bold ones**, telefilm
21,15 **Big match**, rubrica
23,30 **Tg Savona**

Teleregione
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Tg sette**, informazione
16,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **Zona sport**, rubrica
23 — **Rubrica**

Telestar
14 — **Venti di guerra**,
15,50 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
16,50 **Lotta per la vita**, telefilm
18 — **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta Terra**, rubrica
21,30 **Glendora**, telefilm
22,30 **Il gramendo**, rubrica
23 — **Chissà se va**, telefilm
23,30 **Rouge**, varietà

Tele Città
8 — **Mtv week end**
11 — **Mtv big picture**
11,30 **European top tenty**
13,47 **Clemente Fulgenzio**
16 — **Telephopping**
18 — **Gioielleria Montecarlo**
20,38 **Calcio dilettanti. Tuttorisultati**
21,47 **Ultimo minuto**, la partita di Marassi vissuta nelle sue fasi salienti
22,17 **Pallanuoto**
23,27 **Calcio. Telecronaca partita Napoli-Genoa**
1,20 **Ultimo minuto**, non stop

Tv
18 — **Gente tv imperia**, news
18,10 **Tg Savona**, provinciale
Gente tv Genova, news
19,30 **Uomo tigre**, cartoni
20 — **Obiettivo gente**, news
20,45 **Dilettanti in tv**, curiosità
22,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
23,15 **Tg Savona**, provinciale
24 — **Motor shop**, informazione

Primocanale
12,15 **Controsalotto**,
14 — **Antenna tredici**, rubrica
17 — **L'amore proibito**, film
19 — **Okey motori**, rubrica
20,30 **I giorni della vendetta**, film
22,15 **Wolf**, telefilm
23,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 **Match music**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.**

GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI LOCARNO

«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi di colpi di scena, di ironie, di dolcezze e di emozioni. E' bellissimo, delicato, commovente».
(LA REPUBBLICA)

DALLA Walt Disney LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

Pallanuoto: ospiti sempre in vantaggio, in gol tutti i vecchi «savonesi»

Alla Rari non basta il coraggio passa il Volturno degli ex: 13-11

SAVONA. Un miracolo solo sfiorato. Una Rari tutta cuore, ma con qualche [illegible] di troppo, è stata battuta per 11-13 (parziali 2-3 2-3 3-2 4-5) dal super Volturno di E[illegible]a e Ferretti, di Bovo e Milat, [illegible] Attolico e Pomilio. Il Savona, sempre [illegible] svantaggio, [illegible] palesato grande coraggio [illegible] grinta, rimontando una prima volta gli ospiti (da 3-5 a 6-6 [illegible] avvio di terzo tempo), e arrivando [illegible] un passo dal clamoroso riaggancio (da 8-12 a 11-12), a un pugno di secondi dalla fine.

Tutto inutile. L'enorme qualità ed esperienza del Volturno hanno alla fine avuto ragione, anche se al tirar delle [illegible] non è [illegible] nessuno degli assi [illegible] decidere [illegible] match, ma l'ex della Canottieri, Zizza, autore di tutti e tre gli ultimi gol campani (ed anche di una cinquina complessiva), quando il clamoroso riaggancio da parte biancorossa sembrava ormai materializzarsi. [illegible] sul piatto della bilancia pesa il rigore parato da Attolico a Krzic sull'8-11, prima della doppietta di La Cava che faceva [illegible] il rendez-vous.

La Rari del resto aveva già fallito un tiro dai 4 metri, con La Cava (traversa) sul 2-4 nel secondo tempo. Peccato: il collettivo savonese, pur non mostrando una prova perfetta, è riuscito [illegible] lungo a far dimenti[illegible] la teorica, netta superiorità tecnica degli ospiti. I quali però puntano tutto sui singoli, sulle giocate «extra» di campioni non sempre supportati da schemi convincenti. Ieri è bastato, alla lunga si vedrà.

La Rari [illegible] deve rammari[illegible] troppo per questo ko. Ha perso, combattendo, per due reti. E come detto, [illegible] esprimersi al [illegible] sopra delle righe: il [illegible] vuol dire che ha ulteriori margini di avvicinamento [illegible] questo grande Volturno, quindi ai playoff. Anche perché pure le rivali non è che volino: basta guardare i risultati di giornata, tra i quali spicca il clamoroso pareggio ottenuto dal Brescia [illegible] Pescara. Ancora [illegible] ricordare le prestazioni dei «vecchi» Averaimo, Pisano [illegible] La Cava, [illegible] l'ottima difesa di Santamaria [illegible] Ferracane su Ferretti. Infine, [illegible] sugli arbitri: dignitoso Picchetto, scandaloso Caputi cui Mistrangelo alla fine è andato polemicamente a stringere la [illegible].

[m. no.]

Max Ferretti sotto pressione: il centroboa ha trovato il [illegible] nell'ultimo [illegible]

Spettacolo per pochi intimi

La pioggia ha tenuto lontano il tifo delle grandi occasioni

SAVONA. Due delle giornate più brutte dell'intero inverno, non potevano non influire sul pubblico di Rari-Volturno. L'avvio di prevendita faceva presagire, come minimo, un migliaio di spettatori, ma l'inclemenza del tempo li ha infine ridotti a poco più di trecento. L'importanza tecnica [illegible] match [illegible] l'appuntamento col ritorno [illegible] quattro [illegible] ex biancorossi non sono bastati.

Accoglienza comunque ottima, quella riservata dai tifosi savonesi [illegible] «banda-Ferretti», anche [illegible] in tono minore per la scarsezza di gente in gradinata. I nomi di Estiarte e Ferretti (soprattutto, Bovo [illegible] Milat [illegible] stati salutati da grandi applausi agli annunci delle squadre. Premiati dalla loro ex società, [illegible] anche e soprattutto da quell'arbitro Caputi che pare tra i più convinti nel vedere un Volturno da scudetto...

Ambiente sereno, alla fine, anche in casa Rari nonostante la sconfitta. Mistrangelo: «Siamo un tantino mancati in alcuni singoli [illegible] cui puntavamo di più. Pazienza. Il Volturno si è confermato più affidabile [illegible] noi, anche perché regalare due rigori e tanti palloni sprecati [illegible] questi avversari, significa suicidarsi. La differenza tra le due squadre c'è, [illegible] si è vista tutta: chi si era illuso sul nostro conto dopo Roma, è meglio si ricreda. [illegible] non ero tra questi».

Max Ferretti sparge miele: «Complimenti alla Rari, che ci ha tenuti sulla corda fino all'ultimo. Questa è una squadra vera, che potrà fare molto già fin da questa stagione. Le manca poco per [illegible] da scudetto». Estiarte: «Ha vinto, come quasi sempre accade nella pallanuoto, chi ha sbagliato di meno. Forse ha pesato la nostra maggiore esperienza in un match, è vero, caratterizzato anche da molte espulsioni, ma sicuramente mai cattivo, anche [illegible] molto sentito da tutti».

Massimo Novaro

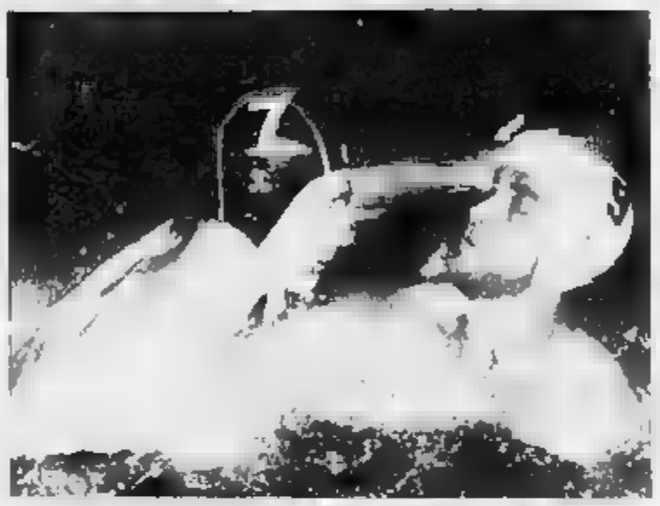
SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	12	6	0	1	115	70	+45
ROMA	11	5	1	1	95	64	+31
POSILLIPO	[illegible]	5	1	1	70	55	+14
[illegible]	10	4	[illegible]	1	97	82	+15
SAVONA	9	3	3	1	84	74	+10
FLORENTIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	78	82	- 4
ORTIGIA	7	3	1	3	87	83	+ 4
CATANIA	[illegible]	2	0	5	86	98	-12
RECCO	[illegible]	2	0	5	65	85	-20
BRESCIA	4	1	[illegible]	4	72	100	-28
COMO	[illegible]	1	1	5	65	84	-19
CANOTTIERI	1	0	1	6	84	100	-36

[illegible] (7ª giornata):
PESCARA - [illegible]IA 14-14
CATANIA - [illegible] 17-9
ORTIGIA - COMO 15-9
POSILLIPO - ROMA 11-11
FLORENTIA - PRO RECCO 13-8
SAVONA - VOLTURNO 11-13

PROSSIMO TURNO (8ª giornata sabato 12 febbraio ore 17,35):
FLORENTIA - BRESCIA
VOLTURNO - PESCARA
ORTIGIA - CATANIA
RECCO - POSILLIPO
COMO - SAVONA
CANOTTIERI - ROMA



Contrasto Milat-Petronelli: la partita non è stata cattiva, [illegible] molto combattuta

CLUB MARASSI

Sampdoria per se stessa e [illegible] pochino per il Genoa

David Platt pronto al rientro: la Samp ospita l'Udinese e può «aiutare» il Genoa

GENOVA. Un occhio al Milan che gioca [illegible] contro la Roma, [illegible] potrebbe anche lasciare qualche penna all'Olimpico, un altro a Marassi dove [illegible]ra l'Udinese. Pare che i programmi di Eriksson siano stati diversi. Era previsto un rapido volo in Svezia, [illegible] stasera [illegible] mister rimane incollato davanti al video [illegible] perché - nonostante lui non l'ammetta neppure sotto tortura - un pensierino allo scudetto lo [illegible] ancora: specialmente dopo aver visto con il Parma, in settimana, [illegible] Milan sbiadito e un Capello irritato.

Eriksson ha dalla sua anche i tifosi genoani: se batte l'Udinese, la Samp mette in [illegible] una concorrente del Grifone per la salvezza. «Quando proprio si può, [illegible] favore [illegible] si nega [illegible] nessuno», borbotta Mannini. Di fare un piacere ai «cugini», [illegible] sembra proprio convinto. Cresce la popolarità della Samp, [illegible] c'è [illegible] differenza che si nota [illegible] muri della città, anche nel Ponente: su 10 scritte con lo spray 8 [illegible]no rossoblù. Da parte del Genoa [illegible] passione da corrida, sull'altro versante, fremente attesa [illegible] riservatezza.

E' venuto al campo di allenamento di Bogliasco anche un operatore della tv cinese. Parlava di primato, [illegible] è beccato questa ironica risposta di Mancini: «Se vinciamo, lo scudetto lo dedichiamo alla Cina». Sulla panchina dell'Udinese un ritorno che resuscita memorie: quello di Ivano Bordon, che difese per due anni la porta doriana. E' rimasto nel cuore della squadra: ha avuto 5 inviti a cena dai giocatori blucerchiati, non si sa [illegible] tavola che ha scelto.

Gullit ancora protagonista. Non solo sul campo, [illegible] solo per i timori che accompagnano le sue future scelte. Ma stavolta, per le violenze nello stadio [illegible] fuori. Gullit definisce i teppisti [illegible]a calcio: «Bestie che [illegible] come le bestie», si rivolge ai capitifosi ritenendo che debbano usare [illegible]glio i loro poteri o il [illegible] carisma. Ma forse il discorso andrebbe indirizzato a questure e giudici: come si fa a scarcerare subito i presunti responsabili della morte di quel ragazzo buttatosi dal finestrino del treno per sottrarsi alle botte?

Il Genoa [illegible] a incontrare un Napoli devastato da bufere dirigenziali, passivi da capogiro, giocatori a paga ritardata. «Proprio per [illegible] - osserva Scoglio - i partenopei si batteranno allo stremo. Devono dimostrare a un eventuale prossimo padrone che [illegible] squadra c'è. Noi veniamo da quei 4 gol subiti dal Parma e che ci tormentano, perché ingiusti, come ferite non ancora del tutto rimarginate. Dobbiamo lottare al massimo».

Scoglio non tradisce la sua freddezza, il suo motto è «risorgere immediatamente». I suoi non sono discorsi ma proclami: «Ci salveremo, è sicuro». Intanto è quasi pace tra Skuhravy e Spinelli, che aveva duramente criticato il praghese, già mortificato dall'assenza di gol. Skuhravy è la sola punta pericolosa, lasciamolo stare, [illegible] lo tocca morire. Salvezza: parola che [illegible] un po' di carica ai tifosi. Spinelli: «Abbiamo [illegible] 51% di probabilità di non retrocedere, continuo sugli scontri diretti». Ma ritiene che sarà l'ultima partita, a Cremona, quella del verdetto.

Guido Coppini

Per il momento risolta la vertenza con la Figc, ma il futuro resta nebuloso

Rapallo, ora si può giocare

Trovati i soldi per pagare l'ex allenatore Fontana: nessun dubbio per oggi sulla disputa del derby con la Migliarinese. Brilli recupera Guerra ■ Marco Costa, ■ chiede i due punti

RAPALLO. I due punti non li ha in tasca, ma i 10 milioni e mezzo sì: il Rapallo potrà giocare con la Migliarinese senza patemi, o almeno coi soliti, ■ aggiungerci le minacce di 0-2 a penalizzazione., il d.s. Cappelli dovrebbe aver racimolato la somma chiesta dalla Figc per dar inizio all'incontro, la prima tranche dei compensi dovuti all'ex tecnico Fontana. 7-8 milioni sono stati ottenuti da non meglio precisati «amici» genovesi, il resto è stato raccolto ieri grazie a qualche sostenitore.

Il ■ è evitato, o meglio rinviato, perché se ■ società ha dovuto fare i salti mortali per trovare una cifra tutto sommato irrisoria p■ questo campionato, ci si chiede ■ accadrà alle prossime scadenze, o quando si dovranno tirar le somme. Ma quando si parla del Rapallo è meglio non guardare troppo avanti e ragionare sul presente: ■ traguardo di Cappelli e dei giocatori ■ arrivare a fine campionato con la salvezza ottenuta sul campo. Poi si vedrà.

Visto che il derby ■ ogni probabilità si giocherà, ■ sarebbe male cercar di vincerlo: i ruentini ■i tengono, non hanno scordato lo «sgarbo» della Migliarinese all'andata. Al «Picco» vinse tra la sorpresa generale la squadra ■ Motto, che punì la troppa sicurezza di un complesso che poteva ■ sui Navone e gli Alessandro Costa. Molti mesi fa: ■ credeva ancora che Caresana tornasse per trascinare la squadra in C2. Oggi l'obiettivo più ambizioso ■ difendere l'attuale terzo posto.

Della Latta è rientrato in pianta stabile

Un protagonista potrebbe però esser di ritorno: Alessandro Costa dopo 4 mesi è tornato ad allenarsi, giovedì ha disputato la partitella in famiglia. Intanto Brilli medita di partire ■ un solo under, ■ allestirà ■a panchina di soli baby. Cuculo è febbricitante, in capo Marco Costa, torna Guerra mentre Gandolfo è out. Formazione quasi «bloccata»: Pinna; Guerra, Da Silva; Marco Costa, Della Latta, Contini; Stabile, Salvi, Ferri, Scalzi, Rosati. **[d. s.]**

Anticipi: delude il Rocco

Nuovo 0-0 per la «banda Rossi» Terza, crollano le vice-grandi

Finisce ancora con un deludente 0-0 casalingo l'impegno in anticipo del Pro Recco: il sabato non porta fortuna alla formazione di Andrea Rossi, che si ■ imporre ■ nulla di fatto dal Borgoratti, sceso al S. Rocco con l'evidente intenzione di portare via un punto. Impresa riuscita in pieno, mentre i biancocelesti del presidente Marchetti continuano a stentare, rischiando di venire risucchiati a centrogruppo. ■ Pro Recco si conferma in quinta posizione con 19 punti; il Borgoratti aggancia la Nuova S. Fruttuoso a quota 14 sul sest'ultimo gradino.

Dalla Promozione alla Seconda. Torna al successo il S. Bartolomeo, con una rete di Ulivi al decimo del secondo tempo sul terreno del Bargagli. I genovesi sono sempre in coda con 9 punti, i sestresi tornano secondi da soli con 23.

Tu■ le sorprese ■ Terza. Cadono molte delle inseguitrici ■ Moneglia. ■ Sant'Ambrogio perde netto alla Colmata, contro un Portofino rigenerato (2-0); il S. Lorenzo non ■ oltre il 2-2 con ■ Saline Bacezza, ■ un rigore ■■■ scadere, a favore dei chiavaresi, molto contestato; il Deiva perde lo scontro di alta classifica contro i Sestieri, 4-1 per i lavagnesi, doppietta di Bacigalupo (entrambi su rigore) e reti singole di Croce e Balsamo per i vincitori.

Continua a risalire posizioni ■ Bargone (2-0 all'Atletico Maggi, gol di Trevisan e Perego) come pure il Leivi (3-1 al Sivori B contro ■ Portobello: Canessa, Bacigalupo e Circella per i vincitori; Chieppa per gli sconfitti). Nell'ultimo anticipo della penultima di andata, 2-1 del Né Calcio sulla Riese. Classifica: Moneglia p. 31; ■. Lorenzo e S. Ambrogio 24; Deiva e Sestieri 23; Leivi e Bargone 22; Portobello 21; Gattorna e Monilia 19; Portofino 18; Panchina 17; Ri 15; Cicagna e Riese 14; Atletico Maggi e Né 13; Saline 11; Val d'Aveto 6; Moconesi 5. Oggi si giocano Monilia-Panchina alle «Secca» alle 10,30; Ri-Gattorna a Caperana alle 10,30; Moconesi-Cicagna a Gattorna alle 15. **[g. s.]**

Eccellenza: pericolanti per Entella, Sestri e Samm

La «Lega del Tigullio» può aiutare il Lavagna

All'insegna della più imprevedibile mutabilità, l'Eccellenza prosegue le ricerche di una capolista affidabile, ■ ■ rivali altrettanto credibili. Passi avanti invece nell'identificazione delle «condannabili»: il quartetto posato sul fondo potrebbe far gruppo per conto proprio fino a fine torneo. Il 17° turno offre comunque l'opportunità di un altro ribaltone. Sestri Levante, Samm ed Entella lottano per ■ stesse ■■ anche per il Lavagna: vincendo i non impossibili confronti ■■ Balardo, Vado ■ Argentina, le tre che stanno tra i biancocelesti ■ la salvezza, ■avrebbero ossigeno alla truppa di Risaliti, che con la Pegliese cer■ ■ secondo «pieno» interno.

Lavagna-Pegliese. «Non c'è più alcun calcolo da fare: bisogna vincere ■ basta». La partita viene introdotta così, senza pronostico, ■ un preoccupato Risaliti. La formazione affidatagli ■ reduce da due sonore sconfitte che le hanno consegnato la poco invidiabile «maglia nera». Così in basso il Lava■ ■■ c'era mai stato, in Eccellenza, nel pur tribolato campionato scorso l'undici affidato a Torrini sostò per parecchi mesi in zona retrocessione ma sempre sul penultimo o terzultimo gradino, salvandosi poi con un ammirevole rush finale.

La situazione è seria, in ■■ biancoceleste si respira clima da ultima spiaggia. Rientrato Compagnoni, per una volta il tecnico non ha grossi problemi di formazione, avendo disponibili tutti i titolari. Top secret lo scelte soprattutto in fase offensiva: il carattere dell'incontro suggerirebbe di schierare tutte le «bocche da fuoco» a disposizione (per la verità un po' scariche, visto che la squadra ha all'attivo solo 7 gol), ma le capacità contropiedistiche di una Peglie■ che arriva al Riboli senza problemi ■ soprattutto un Monari completamente ritrovato consigliano prudenza. ■ ■ grave pareggiare una gara da vin■■ sarebbe suicida perderla.

■■■ con ■ Samm è di scena a Vado

Sestri Levante-Balardo. Elvio Fontana è in vena di profezie: «Il giorno che realizzeremo la metà delle palle-gol che costruiamo, per le avversarie saranno dolori». Non si può dargli torto: il Sestri cresce nel gioco e nella tenuta, ma non raccoglie quanto merita perché ■■■ ancora in fase di realizzazione. Col Balardo sarà un ■■ confronto tra «miracolate» dalle cure degli allenatori arrivati ■ novembre: se Fontana ha tirato fuori dai guai ■■ Sestri Levante che con Casaretto non riusciva a ingranare, Gorin ha galvanizzato il Balardo dopo la disastrosa■■ partenza di Maglioni. I genovesi debbono rivedere la formazione che sette giorni fa ha sconfitto il Lavagna: Rossini e Noris ■■■ squalificati, Scolfo ■ Guerra in forse. Verrà data fiducia a Mangano ■ a qualche Juniores. Il Sestri Levanta è senza Locori e Lena, squalificati, la soluzione più probabile ■ l'ingresso dei fratelli Agnetti.

Argentina-Entella. Peccato per la squalifica di Saltarelli perché i chiavaresi han mostrato di ■■■ sulla ■■ giusta per riscattarsi: far risultato ad Arma è importantissimo per dimostrare che l'ottima gara ■■■ la Sestrese ■■■ è stata casuale.

Vado-Samm. Gli arancione si lamentano che la sorte, gli arbitri e anche le cose (leggi il campo Broccardi) siano contro di loro. ■■ la classifica che va facendosi preoccupante non ■■■ ■■■ delle recriminazioni, e impone di far risultato oggi. **[d. s.]**

Nella Prima categoria oggi incomincia il girone di ritorno

Villaggio, debutto Barbuti nel giorno dei match-chiave

Nessuno scontro fra le prime quattro, nessun derby, ■■■ tanti scontri interessanti per l'apertura del ritorno in Prima. Sulla carta l'impegno più ostico è quello del Casarza ■ S. Stefano: gli spezzini hanno ottenuto ■ punti nelle ultime 4 gare, ■ attraversano un momento davvero favorevole. Ma anche il team di Perego è in buone condizioni, galvanizzato dall'aver appena conquistato il primato. In casa l'altra capolista, il Villaggio, opposto al Ponente. ■■■dio tra le mura amiche dell'ex ascolano Barbuti, ultimo acquisto che ha fatto mormorare i benpensanti. Chissà quanto sarà costato: è la domanda più gentile.

«E allora, siccome nessuno è in grado di farsi i fatti propri, dico che Barbuti costa 2■■ mila lire ogni volta che viene dalla Toscana a S. Salvatore, come rimborso spese: equo, mi pare, quando in altre società sento parlare di premi partita ■ vittorin finale, cose che al Villaggio ■■■ esistono», chiarisce il d.s. Franco Cicala. Poiché Barbuti in settimana si allena a Lucca, e solo al venerdì viene a S. Salvatore, ecco presto fatti i conti in tasca alla società biancorossa.

In trasferta la terza «grande», ■ Carasco, a Levanto col Ceula: spezzini partiti con molte ambizioni, ■■■ finora deludenti. Il Riva ospita ■ Forza e Coraggio con l'obiettivo di dimenticare il segno «x» (10 volte su 15 gare) e centrare la quarta vittoria. Calvarese e Fontanabuona ■■■ destinate ancora una volta a soffrire: i primi a Bolano, i secondi in ■■■ con la Ponzanese. Nel «D», trasferta importante per il Riviera a Rossiglione: in caso di vittoria, i ragazzi di Gulino potrebbero salire ■ terzo posto, su non al secondo. **[g. s.]**

PROMOZIONE

Rutese, occhio ai sorpassi

Gli estremi geografici si toccano: ■. Desiderio per la Rutese e Fezzano per la Carlo Grasso, nella seconda di ritorno della Promozione. Le regine del segno «ics» (9 gli uomini di Mazzini, 8 quelli ■ Massa) hanno per obiettivo un altro punto, per portarsi in posizione più tranquilla. La Rutese deve sempre fare i conti ■■■ infortuni ■ squalifiche: fra i secondi Scordamaglia, molti gli incerti per acciacchi vari. La N.S. Fruttuoso non è pericolosissima, ■■■ ■■■ successo scavalcherebbe i rutesi. «E dovremo evitarlo, senza disdegnare l'attacco: col rientro in condizione di Copello, si può trovare il gol ■■ punizione», dice il d.s. Barbagelata. Anche la Fezzanese non è rivale di primo piano, ma Massa deve rinunciare a Botti e Pasotti ■ deve pescare a piene mani dal vivaio: «Il lancio di alcuni giovani è un traguardo importante per un club come ■ nostro», dice il presidente rapallese Stefano Gianello. **[g. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Moncalieri-Pietrasanta; Grosseto-Pro Vercelli; Certaldo-Cuneo; Cuoio Pelli-Valenzana; Sanremese-Savona; Sarzanese-Camaiore; Rapallo-Migliarinese; Bra-Nizza Millefonti; Colligiana-Pinerolo. Classifica: Colligiana p. 33; Pro Vercelli 32; Pinerolo e Rapallo ■■; Certaldo, Savona, Camaiore e Sarzanese 23; Pietrasanta 21, Cuoio Pelli 20; Nizza Millefonti 19, Grosseto, Moncalieri e Sanremese 17; Migliarinese e Cuneo 16; Bra e Valenzana 14.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Balardo; (14,30):Imperia 87-Folbas; Sestrese-Ventimiglia (14,30); Vado-Sammargheritese; Lavagna-Pegliese (14,30); Pontedecimo-Finale (14,30); Argentina-Entella; Loanesi S. Francesco-Cairese. Classifica: Imperia 87 e Finale Ligure p. 21; Sestrese e Pontedecimo 19; Entella, Cairese e Loanesi 17; Sestri Levante, Pegliese, Folbas ■ Ventimiglia 16; Sammargheritese 15; Vado e Balardo 12; Argentina e Lavagna 11.

Promozione, girone B (14,30): N.S. Fruttuoso-Rutese (S. Desiderio); Torriglia-Brugnato; Sesta Godano-Canaletto; Ortonovo-Monterosso (Marinella); Sampierdarenese-Cepa■■■ (Belvedere); Fezzanese-Carlo grasso (Fezzano); Vezzano-Ligorna (Bottagna). Classifica: Ceparana p. 27; Ligorna 25; Vezzano 21; Brugnato 20; Pro Recco 18; Sesta Godano 17; Carlo Grasso e Ortonovo 16; Torriglia e Rutese 15; N.S. Fruttuoso 14; Borgoratti 13; Canaletto 12; Fezzanese e Sampierdarenese 11; Monterosso 5.

Prima categoria, girone D (10,30): Villaggio S. Salvatore-Ponente (Centro Scuola Cogorno); Fontanabuona-Ponzanese (Ferrada Moconesi); Riva Pro Sestri-Forza e Coraggio (Sivori C); Ceula Levanto Carasco (Moltedi 14,30); Bolanese-Calvarese (Bolano 14,30); S. Stefano-Casarza ■. Stefano Magra 14,30); Romito-Borghetto (Romito Magra 10,45); Don Bosco Spezia-Santerenzina (Enel 14,30). Classifica: Villaggio, Casarza ■ Bolanese p. 20; Carasco 19; S. Stefano 18; Riva Pro Sestri e Ponente 16; Ponzanese 15; Don Bosco, Borghetto, Forza e Coraggio e Santerenzina 1■; Ceula 13; Romitomagra 12; Calvarese 11; Fontanabuona 5.

Seconda categoria, girone E (10,30): Corte-Croce Verde Bogliasco (Broccardi A); Auro■ Riva Trigoso-Framurese (Casarza); Bogliasco-Caperanese (Mugnaini); Segesta-Vallesturla (Sivori C 14,30); Il Poggio-Vecchia Chiavari (Cen■ Scuola S. Salvatore 14,30); Camogli-Cogornese (Recco). Classifica: Caperanese p. 26; S. Bartolomeo e Camogli 21; Valle Sturla 19; Cogornese 17; Corte 16; Bogliasco 15; Croce Verde Bogliasco 11; Vecchia Chiavari e Segesta 10; Aurora e Bargagli 9; Il Poggio 7; Framurese 5.

Terza categoria: Ri Calcio-Gattorna (Caperano 10,30); Val d'Aveto-Moneglia (Borzonasca 14,30); Monilia-Panchina (Moneglia La Secca 10,30); Moconesi-Cicagna (Ferrada 15).

VELA

Trofeo Cointreau

Chiavari, 18° Campionato invernale: settima e ultima prova, ■a bastone», partenza alle 9.

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN ■■ 50 - TEL. (0172) 68 465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO
TORINO SAVIGLIANO MARENE GENOLA FOSSANO IMPERIA SAVONA GENOVA
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

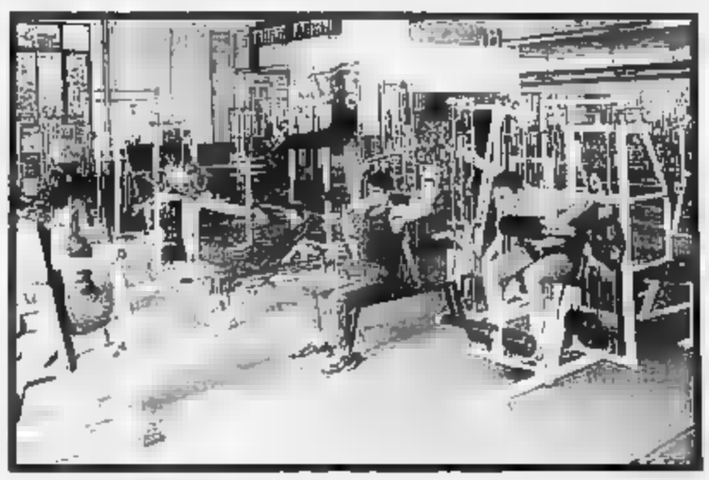
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

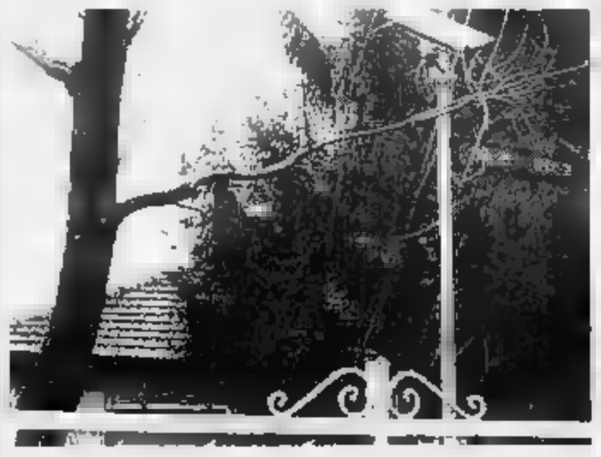
ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è UNO STILE DI VITA!

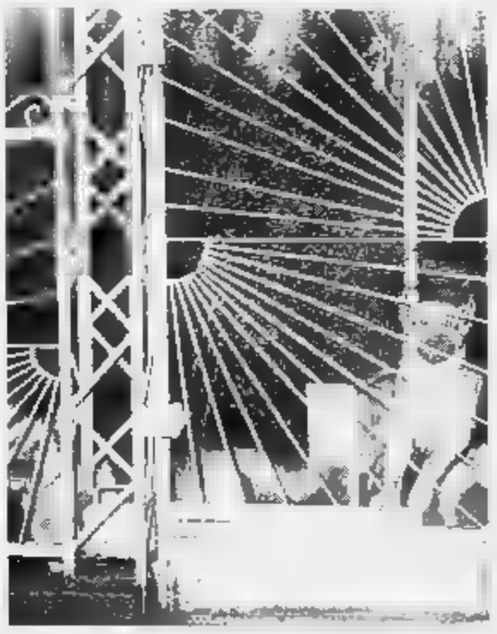
C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»



Priotti è stato denunciato ieri, vive in villetta-bunker con telecamere e cani



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto scosso la testa. Laurea in lingue, qualche anno effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vive a Pinerolo, in via Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, 60 anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani di difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad un attentato: ignoti gli avevano lanciato una bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche con una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottola in canna.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I suoi uomini hanno scoperto un conto in una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati di deposito e denaro contante.

Si è indagato su lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe somme di denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro di provenienza illecita».

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale la prova che individua da dove proviene il denaro. Se il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle casse dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, era partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri hanno raccolto le testimonianze e le denunce di centinaia di persone disperate e distrutte dalle richieste degli strozzini. Poi era scoperta un'organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi di Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio. Tutti, con diverse responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati erano sempre da capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati dagli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è ora stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti ha anche uno studio a Torino, in via Taggia 8, dove riceve i suoi clienti. «Un giro di affari di circa miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa [illegible]. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il centralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce o un volto alla sua denuncia. Si è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massena 20. Antonio U. ha così compiuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e cronista, l'uomo ha [illegible] la sua storia di perseguitato: interessi del 400 per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alla segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle mani degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata con 30 milioni chiesti a un amico. Un amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirgliela: ne aveva bisogno, aveva l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io ero riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi sono rivolto al prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia nome e cognome l'usurato, una finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In tre mesi i 23 milioni che mi hanno prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati 35 di capitale. Il mese seguente, con gli interessi, il debitore 70 milioni». A quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio I, il «rientro» della [illegible] incomincia a farsi vivo con le minacce. «Vi spacco le [illegible] a chi risponde.

«Era una tortura - [illegible] Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta di ipotecare per 150 milioni l'appartamento dei genitori, garantendolo con 30 cambiali da 5 milioni, «che io regolarmente mandato in protesto».

Antonio L., nonostante tutto, è riuscito a mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, non gli spropositi che chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex commerciante - come in centinaia di altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di una banca. Anni fa avevo offerto in garanzia, per portare il mio fido da [illegible] 40 milioni, un appartamento che oggi vale un miliardo. L'istituto aveva rifiutato». [m. t. m.]

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre il 538.641 continua a squillare a la segreteria di «Emergenza usura» registra angosciantì vicende di negozianti vittime degli strozzini (i nastri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo genere a Torino. Inviteremo un magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e creare coesione tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione anche delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, ma incontriamo ancora troppa rigidità». E si pensa anche alla creazione di un fondo-rischi con Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta di rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Il pm Corsi ha condotto le indagini che il 20 gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è la richiesta di rinvio a giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione (dei progetti da finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato una consulenza di 40 milioni ad una sua amica. Bigone è stato coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti a Ciriè L'ex vicesindaco sarà processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Ciriè, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina canavese insieme con l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, la società del gruppo Fiat che pagò una tangente di 20 milioni per l'appalto di mezzo miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di scarico di Ciriè, San Maurizio, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto di Giampaolo. I due avrebbero preso una mazzetta di 35 milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, e si erano accontentati di venti milioni.

TAPPA SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io lo sono - scrive Emanuela - e le mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa un saziante piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla solita polenta e formaggio o polenta con spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriano Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per un anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cómoda: Portare a ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formino grumi e cuocere per circa un'ora continuandoli a rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame con una noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di salsa di pomodoro, cinque uova sbattute e un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto è quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con questo il fondo, fare uno strato di uova e cospargere con formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova e formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per circa 30 minuti.

E dal precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), ecco la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta come da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. All'ultimo incorporare qualche cucchiaio di salsa di pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: Imbiondire in olio e burro due cipolle affettate, aggiungere 500 grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato a bagno per 24 ore in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare e incorporare un bicchiere di salsa di pomodoro e un bicchiere di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire con questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

E dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare una polenta non troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, circa 1 cm) e tagliare a riquadri o losanghe. In un tegamino fare rosolare delle salsiccia o aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare le salsiccia, rimetterla nel sugo di cottura e aggiungere salsa di pomodoro. Coprire con le fette di polenta una teglia imburrata e alternare con la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare in forno.

Polenta «taragna»: mescolare 250 grammi di farina di grano saraceno e una manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in un litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere per una normale polenta e cuocere per circa un'ora. Unire 100 grammi di burro e [illegible] ancora per 20 minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare ancora per qualche minuto. Importante è che il formaggio sia sciolto, [illegible] assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco [illegible] polenta scura. Distribuire in ciotole individuali e accompagnare con cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare la polenta fredda a dischi e a quadretti, mettere su uno una fetta di fontina o groviera o prosciutto cotto, chiudere il tramezzino con un'altra fetta di polenta, premere leggermente in modo da saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattino per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
"Millelire al mese"
Come si viveva negli anni '30
Giuseppe Berta - Docente universitario di Storia Economica
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì [illegible] febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303 (lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)
Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.
Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

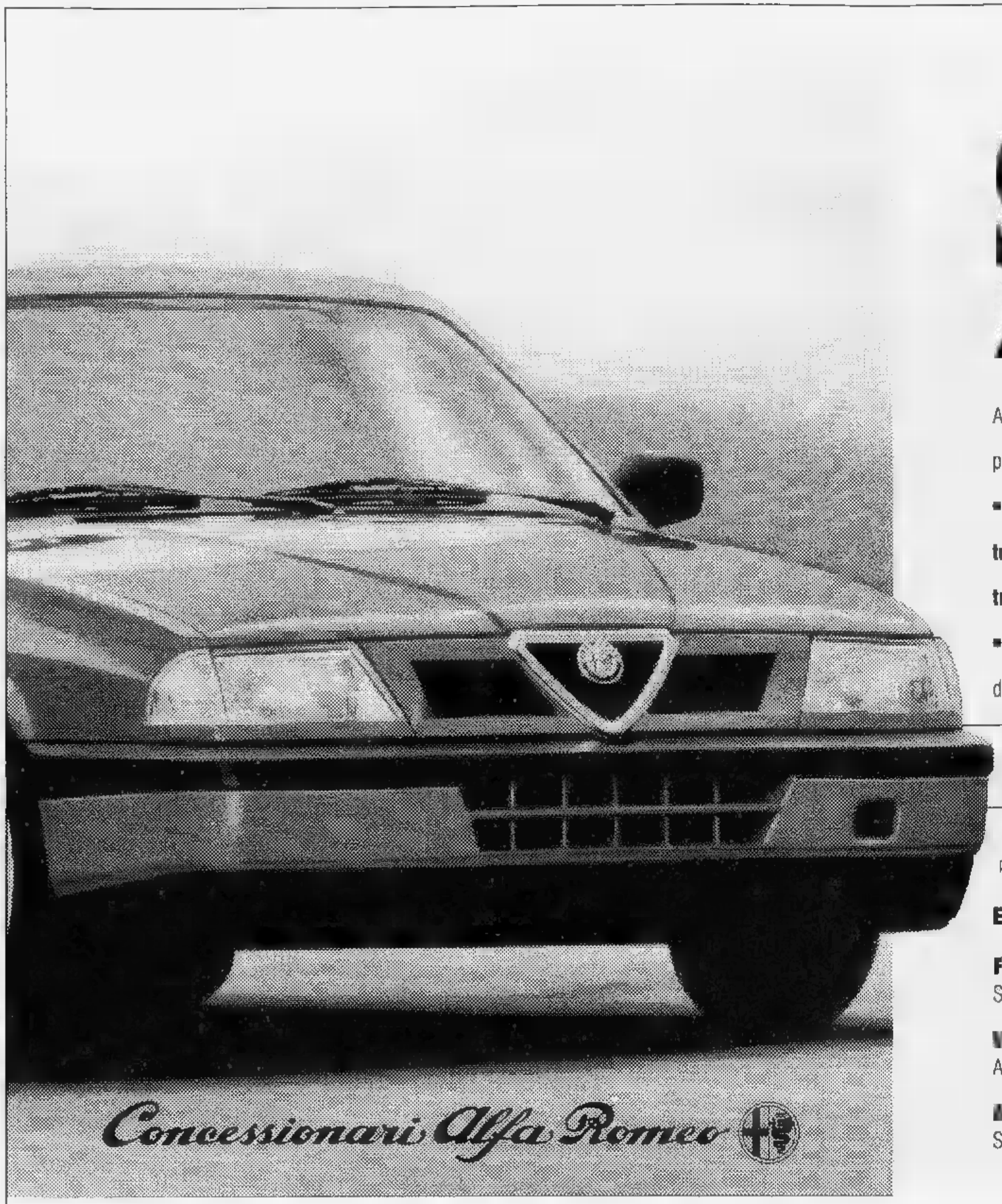
ALL'ISTITUTO SUPERIORE IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL [illegible] ACCADEMICO
TECNICA [illegible] GIORNALISTICA
- 3° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE
PER INFORMAZIONI [illegible]
ALLO [illegible] 011 - 562.81.36
C.SO MATTEOTTI [illegible] - TORINO

SPOSE rosalba corso Vittorio Emanuele II, 32 TORINO - Tel. (011) 817.4055
CERIMONIA GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE CER via Antonio Bosa, 16/A TORINO Tel. (011) 750.1536
SPOSI Sir Wilson via Roma, 370 - TORINO Tel. (011) 562.2482
Ristorante San Giorgio al Valentino Tel. (011) 669.3131
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479

PROSSIMA APERTURA
REPARTO NON AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO "RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - [illegible], DA TORINO
TEL. 0141 - 59 12 14/20 11

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 (011) 65 21 FAX 6521500

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi e della buona tavola



SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni ■ tenuta di strada. Da oggi sorprenderà anche per il prezzo. A bordo una dotazione completa e funzionale. • **Motore Boxer di 1351 c.c. ▪ 90 CV a 6000 giri/min. ▪ Iniezione elettronica IAW Multipoint ▪ Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati ▪ Alzacristalli elettrici anteriori ▪ Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno ▪ Cinture di sicurezza anteriori regolabili.** In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il **nostro prezzo**:

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non ■ cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari, escluse le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse regionali.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

F.LLI - CAIRO MONTENOTTE (SV) - C.so Marconi, 145 - Tel. (019) 504220-690661
SAVONA - Rio Galletto, 8 Zona PAIP - Tel. (019) 263123

- FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661-2
ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 13 - Tel. (0182) 51498

ROJA - VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone P.te, 11/b - Tel. (0184) 356644-5
SANREMO (IM) - Via P. Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

LA STAMPA
DOMENICA 6 FEBBRAIO 1994

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Domenica 6 Febbraio 1994 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il maltempo di ieri ha provocato ingenti danni sulla costa ed entroterra

Frana travolge una casa a Pigna
A Bordighera massi sull'Aurelia

PIGNA. L'estremo Ponente frana: basta un po' di pioggia a mettere alla corde una zona che dimostra sempre più la fragilità del suo terreno. Lo sconquasso idrogeologico di questa terra è rivelato in tutta la sua gravità. Il maltempo ha imperversato in tutto il Ponente e molte frane e smottamenti si registrano nell'entroterra. Non mancano allagamenti di scantinati e seminterrati in tutta la zona. I Vigili sono in stato di allerta.

Sulla costa forti mareggiate si sono abbattute sulle spiagge; dalla Capitaneria però non sono arrivate segnalazioni di danni. Le imbarcazioni prevvertite sono state ancorate fortemente nei porti. Sui rilievi ha fatto la sua comparsa la neve.

Frana contro casa. E' sfiorata la tragedia ieri mattina a Pigna: una frana si abbattuta accanto ad una vecchia casa ristrutturata di corso De Sonnaz, ostruendo completamente la scala e la porta d'ingresso. All'interno dormivano i coniugi Giobatta Allavena, 65 anni, e Piera Litardi, di 63 anni che, fortunatamente, sono rimasti illesi. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia per farli uscire dalla loro casa; i due anziani e i loro cane, sono dovuti passare dalla finestra del secondo piano per mettersi al sicuro. Ora sono ospiti dei figli.

Nervia in più punti è straripato allagando campagne e serre: sfiorato il livello di guardia.

Albero su box. Alle 14, ad Arma di Taggia, i Vigili del fuoco sono intervenuti nel viale della Patria, dove un grosso albero si è abbattuto sul piazzale adibito a parcheggio. Il tronco è caduto sopra alcuni box permanenti che vendono pesce e frutta: fortunatamente a causa del maltempo, al momento non c'era nessuno nella piazza solitamente molto frequentata a quell'ora del mattino.

Massi sull'Aurelia. Si è sfiorata la tragedia anche a Bordighera: intorno alle 9 di mattina due grossi massi sono scesi dalla pineta che sovrasta la statua della Regina Margherita, precipitando sulla via Aurelia. Un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia è rimasta danneggiata ma, fortunatamente, nè i militi e nè il ferito trasportato sono stati colpiti. Il traffico è poi proseguito prima a senso alternato; poi sono state predisposte le deviazioni.

Statale Tenda. In forse la riapertura della statale del Colle di Tenda: ieri si era diffusa la notizia di una riapertura, oggi, «sotto stretta sorveglianza», ma le abbondanti piogge cadute nella scorsa notte potrebbero far cambiare opinione ai responsabili francesi. Si era appena data per certa l'apertura, dalle 7,30 alle 10 e dalle 16 alle 18. Una risposta precisa si potrà avere solo questa mattina: prima di mettersi in viaggio è bene chiedere informazione alla polizia di frontiera e alla gendarmeria francese. L'importante arteria, infatti, potrebbe restare ancora chiusa, a oltre quindici giorni dalla frana. Gli «acrobati della parete», intanto, continuano a lavorare per «imbrigliare» la parete che sovrasta la strada nel tratto tra Breil sul Roja e Tenda: i lavori sono stati eseguiti per il settanta per cento. La riapertura definitiva era prevista per il 18 febbraio.

Previsioni. Bisognerà aspettare fino a mercoledì per avere segnali di miglioramento del tempo. «Siamo al centro dell'ondata di maltempo - spiega Achille Pennellatore dell'osservatorio meteorologico di Portosole - Domani (oggi per chi legge), subentra un'instabilità con fugaci schiarite alternate a piogge intermittenti, che interesseranno anche lunedì e martedì. E' un passo avanti, ma non è un miglioramento deciso, che si vedrà solo da mercoledì. La neve, che cade sui 1000 metri, potrebbe scendere ai 700».

Daniela Borghi

Ecco quello che resta dell'ingresso della casa investita dallo smottamento causato dall'abbondante pioggia

Alberi e terra si sono abbattuti sulla casa di Pigna (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Monesi sotto un metro di neve

Frane anche in Valle Arroscia
è interrotta la Statale 28

MONESI. Un micidiale «cocktail» di pioggia, neve e grandine ha messo in ginocchio l'entroterra. Lo stesso comando provinciale della Forestale è intervenuto, inviando in prefettura un comunicato in cui si sconsiglia il transito lungo la strada tra San Bernardo di Mendatica e Monesi, dove si è presentato anche lo spettro delle valanghe. Le frane, cadute un po' ovunque, hanno anche isolato alcuni paesi, come Castellaro, e limitato il transito in altri punti (da Diano Marina e Diano San Pietro e da Pieve ad Acquetico).

La neve, anche mista a grandine, ha creato condizioni di estrema pericolosità nella zona di Monesi, dove ha raggiunto il metro e mezzo. Le precipitazioni nevose partivano dai 900 metri e ieri già da Case Rosse, frazione di Pornassio, era consigliabile il transito con catene. A quote più basse, dominatrice incontrastata era la pioggia, che nell'interno ha raggiunto i 60 millimetri.

Immediate le conseguenze: soprattutto nella Valle Arroscia si sono succedute le frane. In tre puynti diversi, tra Pieve e Acquetico, la Statale 28 è rimasta interrotta e ieri sera il transito è ripreso a senso unico alternato. A regolare il flusso sono i carabinieri. Due piccoli smottamenti hanno poi interessato la frazione di Lovegno, mentre prima di Rezzo, in mattinata, le auto potevano procedere lungo un'unica corsia. A Siglioli è stato istituito il limite di peso di tonnellate poco prima dell'abitato. A Gavenola (Borghetto), sono franati tratti vicini alle case.

La caduta di massi e fango ha reso inoltre impraticabile la rotabile che porta a Castellaro, e nella provinciale tra Diano Marina e Diano Castello è stata interrotta la corsia Est, all'ingresso meridionale del paese. Si possono segnalare urgenze chiamando il 498.011. I detriti hanno invaso anche la strada per Pietrabruna, tornata transitabile ieri pomeriggio. Fortunatamente, già da oggi è previsto un miglioramento del tempo.

[e. f.]

Diano allagata: Aurelia in tilt

Incidente agli Aregai, due persone ferite

Pompieri e protezione civile al lavoro sul ponte del Rio Varcavello a Diano

DIANO MARINA. Traffico in tilt anche sulla costa imperiese, dove in dodici ore sono scesi 46 millimetri di pioggia. I maggiori problemi si sono verificati a Diano Marina, dove, per l'allagamento della litoranea, le macchine hanno transitato a senso unico. A causa della pioggia si sono anche moltiplicati gli incidenti; il più grave è avvenuto sull'Aurelia, all'altezza degli Aregai di Cipressa.

Davanti alla chiesa parrocchiale di Diano, l'allarme è scattato intorno alle 14: le mareggiate hanno accumulato sabbia, ostruendo gli scoli della acque piovane che scaricano sulla spiaggia. Per oltre due ore, la polizia municipale ha fatto proseguire solo le vetture dirette verso San Bartolomeo, deviando verso il centro cittadino quelle che provenivano dalla direzione opposta. Afferma il comandante Daniela Bozzano: «Abbiamo così evitato che i negozi lungo la via si inondassero. Siamo inoltre accorsi in zona Quattro Strade, per allagamenti nelle cantine, e al passaggio a livello di via Battisti». Anche i vigili del fuoco d'Imperia sono scesi in campo, compiendo oltre 20 interventi in vari punti di Diano. Assieme alla Protezione civile, hanno rimosso diversi tronchi rimasti incastrati sotto il ponte di Varcavello, che si è avvicinato ai livelli di guardia. Centinaia di ceppi sono stati inoltre trasportati dalla furia delle onde sul litorale dianese.

Nel capoluogo i danni sono stati limitati, anche se in regione Penegai sono verificati smottamenti per l'accumulo di detriti nel rio.

Il maltempo ha pure causato incidenti. In uno scontro avvenuto agli Aregai, il [illegible] Giorgio Dampè, 47 anni, si è fratturato il femore sinistro e ora è ricoverato all'ospedale imperiese, con prognosi di 30 giorni. Mara Marautti, 35 anni, residente in via Argine Destro, a Imperia, ha riportato il classico colpo di frusta e si rimetterà in una decina di giorni. Altri due automobilisti, feriti lievi, sono stati ricoverati a Sanremo.

[a. f.]

Secondo allarme in 24 ore dopo i malori accusati all'interno della scuola materna «Guadalupe»

Mense, altri tre bimbi intossicati a Sanremo

Il nuovo caso registrato ieri all'asilo della frazione Verezzo

SANREMO. Nuova emergenza nel mondo della scuola sanremese per un secondo caso di intossicazione alimentare collettiva in appena 24 ore. Dopo i trenta bimbi della scuola materna «Guadalupe» problemi intestinali, nausea o, in alcuni casi anche uno stato febbrile, ieri tre piccoli alunni dell'asilo della frazione Verezzo hanno lamentato gli stessi sintomi dopo avere consumato i pasti preconfezionati forniti dalla «Sanremo Meal», la ditta che gestisce il servizio di ristorazione nella maggior parte degli istituti scolastici della città. Fortunatamente anche i tre ospiti della materna di Verezzo non hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Un giorno di dieta e il malessere sarà soltanto un ricordo.

I due episodi di questo fine settimana, per fortuna gli unici: pochi mesi fa le autorità sanitarie erano dovute intervenire alle elementari «Asquasciati» della Foce per un'altra forma di intossicazione collettiva, questa volta di dimensioni maggiori: quattro all'ospedale e una cinquantina sottoposti alla visita del medico scolastico.

Di fronte ai due nuovi episodi, Daniela Cassini, consigliere comunale di Sanremo Insieme, ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere «l'istituzione di una commissione di controllo per una maggiore verifica delle merci usate nel servizio mensa, dei metodi e tempi di preparazione e confezionamento dei cibi e del conseguente trasporto fino alle scuole».

La Cassini ha anche proposto di ritornare all'antico riattivando le cucine «soprattutto nelle realtà scolastiche più decentrate dove i cibi arrivano quasi sempre tiepidi, se non freddi».

La risposta del sindaco Davide Oddo non si è fatta attendere: «Recentemente, durante una visita non programmata in un istituto scolastico, ho riscontato la carenza dei cibi forniti dalla Sanremo Meal e ho invitato la ditta a provvedere al più presto riservandomi di valutare in un secondo tempo i provvedimenti da adottare».

Secondo i genitori di alcuni alunni della «Guadalupe» e dell'asilo di Verezzo, l'intossicazione sarebbe stata provocata dalla carne. Alla Sanremo Meal sostengono, invece, che i casi di malessere registrati nelle due materne sarebbero da imputarsi esclusivamente ai contenitori dei cibi.

[g. p. m.]

I genitori

«Vogliamo più controlli»

Genitori dal sindaco per un primo confronto sui problemi della mensa. Una delegazione di mamme e papà degli alunni di uno dei plessi scolastici cittadini serviti dalla ditta Sanremo Meal, è stata ricevuta ieri mattina dal capo dell'amministrazione, Davide Oddo. Il sindaco ha raccolto le lamentele dei genitori, preoccupati dall'intensificarsi dei casi di malessere per i bimbi che usufruiscono abitualmente della refezione scolastica.

«Vogliamo più controlli sulla qualità del cibo e sulla situazione generale delle mense dei vari istituti», ha sottolineato la delegazione che ha raggiunto Palazzo Bellevue. Un'esigenza più volte ribadita anche in passato. E che ora si è fatta più pressante, dopo i malori registrati nelle scuole elementari «Asquasciati» (50 bambini, qualche mese fa), venerdì alla materna «Guadalupe» (30 bambini) e ieri all'istituto della frazione Verezzo.

[g. ga.]

- Domenica 6 Febbraio - Ore 10.00-19.00 -
a "La Baia della Ruota"
- Domani Sposi -
"TUTTO PER I FUTURI SPOSI"
Siete invitati a visitare l'esposizione di:
- Ristorazione
- Abiti da Sposa
- Bomboniere
- Fedi Nuziali
- Addobbi Floreali
- Viaggio di Nozze
- Macchina Autista
- Acconciature Estetica
- Valigeria
- Partecipazioni
- Foto e Video
IL PRESENTE SERVE DA INVITO
A tutti gli intervenuti verrà offerto un cocktail di benvenuto
OOHHH
Una bella sorpresa da prendere al volo !!!
In mostra un esclusivo "Fatto da noi" dall'essenziale al superfluo per 50 persone
VIA AURELIA, 34 - LOC. LA RUOTA - BORDIGHERA (IM) - 0184/26.52.22

Accolta l'istanza del Comune

Case: gli oneri non aumentano

IMPERIA. Oneri di urbanizzazione: non ci sarà il nuovo, massiccio aumento, già previsto il prossimo aprile. La Regione ha accolto l'istanza presentata dal Comune di Imperia, dopo che 3.500 famiglie si erano riunite in un Comitato per protestare contro la precedente disposizione, la quale stabiliva una maggiorazione delle tariffe del 350%, da scaglionare in due anni.

A comunicare la buona notizia è stato, ieri mattina, il vicesindaco Antonio Di Marco: «E' una grande conquista, una tappa importante a causa dell'enorme crisi del settore, che alleggerisce l'onerosità dei balzelli sopportati dal cittadino».

Il primo scatto, dopo la revisione delle tabelle, calcolate anche sull'incremento dei costi edilizi tra il 1977 e il 1991, si era avuto in settembre, quando gli oneri erano stati maggiorati del 227,5 per cento. Il secondo, si sarebbe verificato il 24 aprile prossimo: e si trattava di un altro 122,5% in più. Una mazzata, per molti imperiesi, che si erano costruiti una casetta: il caso limite era stato segnalato nella frazione di Artallo, dove un artigiano, che credeva di pagare 22 milioni, aveva ricevuto una richiesta di 85 milioni e soltanto quella prima rata. La protesta era sfociata in una serie di iniziative, dalle prime, animate assemblee a quella di coinvolgere anche il Comune.

E, nonostante le molte situazioni fosse evidente la corresponsabilità del cittadino (pochissimi si erano messi subito in regola, in attesa di condono edilizio, e quando l'aumento era stato deciso aveva colpito anche tutti i ritardari), l'amministrazione comunale è intervenuta. La giunta ha inoltrato un ricorso al Capo dello Stato e chiesto un parere interpretativo delle norme al ministero dei Lavori pubblici. Ma, soprattutto, aveva indetto una riunione pubblica con i consiglieri regionali Gianni Cozzi e Leo Pippione e l'assessore Eraldo Crespi, che si erano impegnati a presentare una proposta di legge per modificare i canoni. E la promessa è stata mantenuta.

L'istanza, a Genova, è stata recepita. Ne ha informato il Comune lo stesso assessore Crespi: «Abbiamo valutato con attenzione la situazione, anche alla luce delle lamentele che ne erano scaturite, e abbiamo deciso di abolire l'ulteriore maggiorazione del 12,5% da aprile. Riteniamo di aver già in parte adempiuto alla normativa statale, tanto più che sono sopravvenute recenti disposizioni legislative, secondo le quali saranno i Comuni ad aggiornare ogni quinquennio gli oneri di urbanizzazione, e che per conto nostro abbiamo già apprestato gli studi per elaborare la riforma globale del sistema di determinazione degli oneri».

Stefano Delfino

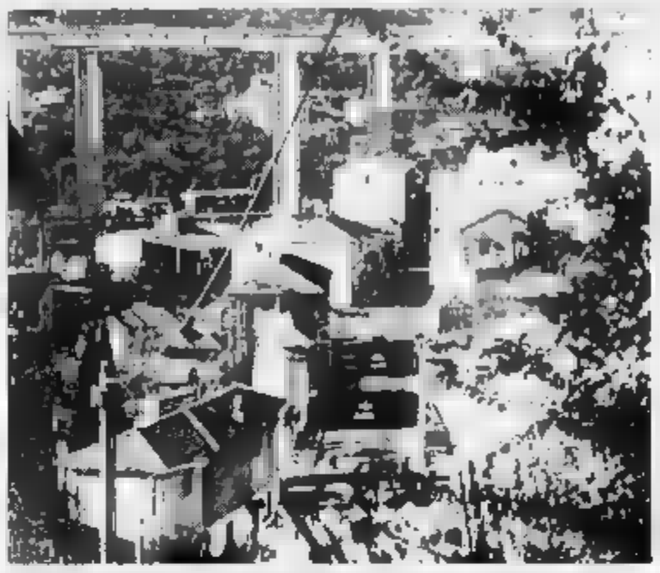
Ecco i risultati di un referendum tra gli abitanti di Oneglia

Il futuro della periferia

La creazione di un parco pubblico nella zona degradata di Pian dei Gobbi e restauri mirati
Il presidente della 4ª Circoscrizione: «Per la viabilità il Comune stanzierà 800 milioni»

IMPERIA. Della nuova periferia di Oneglia si discute martedì sera, nella riunione del Consiglio della quarta circoscrizione che servirà a fare il punto sui lavori già programmati e sui suggerimenti degli abitanti. Le proposte espresse in occasione dell'iniziativa «Un angolo del tuo quartiere da salvare» riguardano il recupero del patrimonio artistico, il potenziamento delle strutture per lo svago e la creazione di nuove aree verdi.

La riunione, che avrà inizio alle 21, servirà anche a tracciare la mappa degli interventi di riasfaltatura, che hanno appena preso il via da via XXV Aprile (qui, la ditta Cerruti dovrebbe ultimare il «maquillage» in pochi giorni, pioggia permettendo). Precisa il presidente della circoscrizione, Gianfranco Castellano: «Il progetto globale del Comune, per una spesa di 800 milioni, prevede quindi la prosecuzione in via Nazionale fino all'incrocio con la bretella che porta al ponte del Barcheto. Sull'Argine Sinistro è in programma poi un allargamento, con la sistemazione di marciapiedi a sbalzo verso il torrente in una zona | salvagente non esistono. Infine risistemata la carreggiata in via IV Novembre e in via Issel. Entro un paio di mesi, la zona cambierà completamente volto».



Castelvecchio attende dal Comune interventi nel settore viabilità e giardini

Martedì verranno anche prese decisioni su una serie di interventi prospettati dagli abitanti, chiamati a esprimere consigli dalla commissione Affari sociali. Narciso Drago, autore di volumi sulla storia capoluogo, è invitato a restaurare un'iscrizione di notevole valore storico, risalente al 1281, che si trova sulla facciata della chiesa di Santa Maria Maggiore, a Castelvecchio. Dice Castellano: «Un'altra iscrizione si trova in un muro a secco nelle vicinanze. In generale, quelli prospettati dai cittadini sono progetti fattibili, anche perchè non implicano lo stanziamento di grosse cifre e sono quindi alla nostra portata. E' il caso del ripristino di un antico lavatoio in via Vittorio Veneto, dal tetto pericolante. Le dimensioni verranno ridotte e nelle vicinanze sarà creata un'aiuola, per abbellire l'aspetto del rione».

Nell'elenco stilato dai partecipanti a «Un angolo del tuo quartiere da salvare» figurano inoltre il recupero del ponte romanico sotto il viadotto dell'autostrada e il miglioramento dell'area sportiva di Parco Robinson, che, secondo una segnalazione, «rischia di non poter più ospitare le partite di pallamano». Per il ripristino degli spogliatoi, intanto, ha già provveduto il Comune (i lavori sono svolti dalla ditta Grosso), mentre la circoscrizione ha intenzione di collocare giochi per bambini e scivoli.

Esistono anche inviti di ben più difficile realizzazione: qualcuno ha immaginato la nascita di un parco pubblico nello spazio degradato dei Pian dei Gobbi. L'utilizzo dello spiazzo, però, è legato alle decisioni delle ferrovie. Proprio qui dovrebbe sorgere la nuova stazione.

Conclude Castellano: «Altre opere finanziate da noi sono in fase di completamento. Sono quasi pronte le nicchie per i cassonetti in via Felice Musso, costate 6 milioni. Serviranno a liberare la strada tra Castelvecchio e la frazione di Oliveto, che è già di dimensioni ridotte. Al cimitero di Oneglia, infine, si stanno sistemando due fontanelle».

Enrico Ferrari

Alla Sasso-Nestlè

Da domani 127 operai in «cassa»

IMPERIA. Cassa integrazione, da domani, alla Sasso, una tra le maggiori aziende olearie di Imperia, quasi simbolo per la città, capitale dell'olio d'oliva. Il provvedimento sarà adottato per tre settimane, e riguarda tutti i dipendenti rimasti nella sede di via Garessio (la direzione, da quando l'industria, un paio di anni fa, è stata assorbita dalla Nestlè, la multinazionale dell'alimentazione, è stata trasferita a Milano): sono 127, complessivamente, tra operai e impiegati, e la rotazione dovrebbe restare a casa, qualcuno per 32 ore alla settimana, altri per 24, altri ancora per 16.

Anche se, all'interno della fabbrica serpeggia un pò di comprensibile amarezza, non ci sono state reazioni, da parte delle organizzazioni sindacali: l'iniziativa dei vertici aziendali è ormai una consuetudine, in questo periodo dell'inverno. Spiega Rina Zanatta, della Cgil: «Era accaduto così anche lo scorso anno. Si è verificato ancora volta un calo di produzione, e la Nestlè ha motivato il ricorso alla cassa integrazione con la necessità di rallentare i ritmi per poter così smaltire le scorte che si sono accumulate in magazzino verso il Natale, e dopo».

Lo stato di salute dell'azienda è descritto come «buono», il fatturato del '93 è rimasto pressochè stazionario, rispetto all'anno precedente, quando si era aggirato sui 300 miliardi. Da ottobre a gennaio, anzi, gli affari hanno registrato un'impennata in positivo, con il felice esito dell'operazione commerciale legata al lancio dell'extravergine in bottiglia di vetro. Se si è registrato un calo nei consumi dell'olio d'oliva nella tradizionale, conosciutissima lattina verde, ha «tirato» invece, e bene, il prodotto di qualità, in questa sua nuova confezione.

Il ricorso alla cassa integrazione bloccherà tuttavia completamente l'attività dello stabilimento, che è stato di recente attrezzato con impianti moderni. «Il lavoro proseguirà, sia pure a ritmo ridotto, secondo le turnazioni del personale», precisa Rina Zanatta. Non è una sorpresa, insomma, per il personale, e neppure per i sindacati: già all'epoca della Guerra del Golfo la Sasso pose parte dei dipendenti in Cassa integrazione, la spiegazione che si erano praticamente bloccate le commesse dai Paesi Arabi, verso i quali l'azienda esporta ogni anno grande quantitativo di lattine.

Allo studio per il '94, dopo la riuscita operazione sull'extravergine, vi sarebbero altre iniziative promozionali, come quella avviata in novembre per un concorso-premi a punti. Fur tra alti e bassi, resiste quindi l'immagine di un'azienda «storica», creata nel 1863 dalla famiglia Novaro, alla quale è rimasta fino alla prima cessione alla Buitoni di Debenedetti, e lanciata attraverso l'insolita (per allora) pubblicità della preziosa rivista culturale La Riviera Ligure.

[s. d.]

Il colpo è stato messo a segno alle 20,30 di venerdì nel centro storico di Oneglia

Edicolante rapinata di due milioni

La donna stava chiudendo il chiosco quando un giovane, con un coltello, l'ha minacciata strappandole la borsetta
Il ladro ha agito a viso scoperto ed è riuscito a fuggire a piedi nei vicoli. I commercianti chiedono più controlli

IMPERIA. Si è vista portare via la borsetta, che conteneva più di un milione e mezzo, dopo essere stata minacciata con un coltello a serramanico. La rapina, che ha visto sfortunata protagonista Milvia Pazzini, 49 anni, titolare di un'edicola nel centro storico di Oneglia, riporta d'attualità la polemica legata alla vigilanza nelle isole pedonali. Proprio in piazza San Giovanni, di recente, erano state espresse perplessità sull'installazione di paletti all'ingresso delle zone, che ostacolerebbero il transito dei mezzi di soccorso. Ora, l'episodio riapre la questione.

Il ladro è entrato in azione intorno alle 20,30 di venerdì, mentre l'edicolante stava uscendo dal chiosco. Racconta: «Sicuramente non è stata un'azione studiata da tempo. Di solito porto con me così tanti soldi, ma quella sera dovevo pagare una persona. Tra l'altro, proprio per questo stavo chiudendo prima del solito. Mi si è avvicinato un giovane ben vestito, con un kee-way blu che gli nascondeva parzialmente il volto. Ha estratto un piccolo coltello e mi ha detto "Stai ferma e non urlare ti succederà nulla". Quindi mi ha strappato la borsa. In quel momento non stava passando nessuno, anche perchè aveva preso a pioviggginare».

L'edicola del centro storico di Oneglia presa di mira dal giovane rapinatore

La donna ha comunque reagito con prontezza: «L'ho presa per una mano e ho cercato di sferrargli un calcio. Allora è dato alla fuga, dirigendosi verso via San Carlo. Ha chiesto aiuto alla gente che si trovava in un bar vicino, ma il ragazzo è già dileguato nel dedalo di viuzze che fiancheggiano il porto. Può anche darsi che ci fosse un complice ad aspettarlo».

Milvia Pazzini ha quindi sporto denuncia alla polizia, fornendo una descrizione dell'aggressore. Si tratta di un giovane sui vent'anni, bruno, di corporatura snella e di altezza media. «Non l'ho mai visto da queste parti, doveva venire da fuori», commenta la derubata.

Nella zona, la presenza di scippatori è purtroppo frequente, soprattutto nei giorni di mercato. Polizia e carabinieri, tuttavia, pattugliano costantemente le vie del centro storico, anche se devono fare i conti con croniche carenze di organico che spesso ostacolano l'attività. In passato, è stata ipotizzata la possibilità di ronde compiute da agenti a piedi, per non transitare nelle oasi no moto e auto.

[e. f.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Cade dal marciapiede dissestato, donna ferita

Si è ferita dopo aver perso l'equilibrio a causa di un marciapiede dissestato in via Roma, nel centro di Diano Marina, e si rimetterà in un mese. Maria Giordano, 80 anni, che abita in via XX Settembre, si è fratturata un braccio, procurandosi inoltre varie contusioni al torace. **[e. f.]**

PARASIO

Il Circolo festeggia i suoi 25 anni di vita

Il Circolo Parasio di Imperia celebra nel '94 il venticinquesimo anno di vita. Per l'occasione ha in preparazione un «numero unico» nel quale sarà ricordata l'intensa attività svolta nei settori culturale, sociale e sportivo. **(b. v.)**

TELEVISIONE

Oggi a Linea Verde servizio sulla Riviera

Oggi, alle 10, la Rai Uno propone uno «speciale» sulla Riviera, girato con la collaborazione delle tre Apt della provincia. Nella trasmissione «Linea verde», presentata dal giornalista Sandro Vannucci, sarà presentato il servizio preparato dal regista Sergio Stanghellini, con inquadrature dedicate ai due porti di Imperia, all'attività olearia e ai luoghi curiosi dell'entroterra (l'antro della strega a Triora, il principato di Seborga). Si parlerà anche della caulerpa taxifolia, meglio nota come l'«alga killer», e verrà ritratta in azione la Guardia costiera. **[e. f.]**

SINDACATO

Uno sportello-anziani nelle sedi della Cgil

La Cgil ha creato uno sportello-anziani nelle sedi di Diano, Imperia, Arma, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. I nuovi uffici si potranno compilare le domande da inoltrare ai Comuni per ottenere la riduzione di un terzo della tassa per la raccolta dei rifiuti urbani prevista dalla legge per gli anziani che non raggiungono la quota di reddito prevista. **[m. v.]**

IL FACCIONO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il problema insoluto dei lavori

Ad Imperia è sempre attuale il problema dei lavori stradali nei punti nevralgici del traffico. Spesso tali lavori si protraggono per troppo tempo con notevole intralcio per il transito dei veicoli e dei passanti. Spesso molte persone, proprio a causa di questi inconvenienti, giustamente temono per la propria incolumità. Più di una volta, purtroppo, si sono anche verificati incidenti. In altri tempi piccoli gruppi di operai lavoravano a turno 24 ore su 24 e terminavano tempestivamente i lavori. Perchè non si vuole ritornare al sistema antico e tutto ciò nell'interesse della collettività e del pubblico bene?

Lorenzo Angeli, Imperia.

C'è poca sicurezza nella scuola V. Veneto

Un gruppo di genitori di alunni della scuola «Vittorio Veneto» di Ventimiglia ha riscontrato nell'edificio la preoccupante assenza di norme di sicurezza in caso di incendio o sisma. Manca nella suddetta scuola, edificio a tre piani che ospita un elevato numero di alunni, una scala antincendio esterna. Si fa presente che le due scale interne esistenti sono strette e diventerebbero pericolosissime se utilizzate in un momento di panico. I nostri figli rischiano, in caso di catastrofe, di rimanere bloccati all'interno perchè, oltre al portone principale, l'uscita secondaria non corrisponde ai requisiti richiesti in quanto l'apertura è stretta e i gradini sono scomodi, alti e eccessivamente stretti. Inoltre esistono anche seri e numerosi dubbi sull'avvenuto collaudo dell'ultimo piano. Possibile che nessuno dica mai nulla, che guardano i responsabili della sicurezza scolastica e dia collaudi all'inizio di ogni anno didattico? Perchè il Comune e il Provveditore non intervengono? Si aspetta sempre che prima accada qualcosa di veramente grave?

Un gruppo di genitori
Ventimiglia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: cent. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia:** la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.662, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nelle altre ore le serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.588.

A **Sanremo**, la farmacia Calvi, via Pietro Agosti 24, tel. 531.864, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Goviera, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Gesso*, via Col Arroso 462, tel. 294.375
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Oplecacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Pontoni 70, tel. 36[illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bulo 42, t. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: *Basso*, corso Imperatrice 5, tel. 578 174
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43.058
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 95/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5061
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 200.777
Badalucco telefono 49.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 018561 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

IN GIORNATA

MORTI. A Imperia: Secondina Cavallo (78 anni), Edesio Arduino (71).
MATRIMONI. A Imperia: Franco Agnese con Simonetta Martini.
ATTIVITA'. Gli ufficio Tecnico, Ambiente e Arredo urbano del Comune di Imperia hanno organizzato varie squadre di operai per risolvere piccoli e medi problemi di manutenzione in città. I gruppi di intervento formati dall'Amministrazione sono sei. Quello per i fabbricati, diretto dal geometra Gioacchino Quaranta, si occupa della manutenzione ordinaria negli edifici comunali, mentre quello dei giardini è guidato dall'ingegner Dante Zanichelli (si occupa di aiuole e muri con rampicanti che non rientrano nell'appalto della ditta Siccardi). La sezione fognature e strade è diretta dal geometra Flavio Mela. La squadra degli elettricisti, che è sotto la direzione di Luigi De Maurizi, si occupa degli impianti d'illuminazione di competenza del Comune. Il gruppo dell'arredo urbano è agli ordini del geometra Emanuele Saracini, ed effettua riparazioni di panchiere, risistemazione di marciapiedi, fontane, fioriere. Ha poi il compito di eliminare le barriere architettoniche. L'ultima squadra è quella delle frazioni (Nado Nappelli), che si occupa anche della manutenzione dei cimiteri frazionali.

STATO CIVILE

CHIUSANICO

Un nuovo poligono a Torria

Il progetto di un nuovo poligono di tiro, in programma a Torria (Chiusanico), verrà presentato giovedì, alle 18, nella sede del Coni imperiese, in via Belgrano. Il piano è stato realizzato dalla società di volo Tre Valli, diretta da Emidio Blanchimani. **[e. f.]**

IMPERIA

Come cambia l'informazione

Nell'ambito di un incontro sul tema «Nuova Europa e informazione», che si terrà giovedì, alle 18, nella sala consiliare della Provincia, a Imperia, verrà presentata la rivista «Croneca di un anno di cronaca». La pubblicazione sintetizza i fatti più importanti che hanno riguardato la Liguria l'anno scorso. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Lezioni di antiquariato

Proseguono i corsi dedicati ai mobili d'epoca, a cura dell'esperto Rodolfo Falchi, che si tengono al Comune di Diano Marina. L'8, alle 21, si parlerà de «lo sviluppo del cassettone nei secoli». L'iniziativa è patrocinata dall'associazione socio-culturale Arcadia e proseguirà tutto il mese. **[e. f.]**

SANREMO

Personale sul «Carnevale»

«Tutti i colori del Carnevale» è il tema della mostra allestita al circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota. La collettiva di pittori sanremesi è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

SANREMO

Mercatino dell'antiquariato

Sono circa duecento gli espositori che si danno appuntamento domani mattina in «Cours Saleya». In «Quacy Papacino» il tradizionale mercatino delle pulci. **[g. ga.]**

SANREMO

Unitre: incontro di medicina

«Una malattia gravissima in larga diffusione dopo la guerra» è il tema dell'incontro in programma domani per gli incontri dell'Unitre. L'appuntamento con il dottor Furrero. **[g. ga.]**

Imperia, si sta tessendo la tela delle alleanze, ma i nomi dei candidati sono ancora segreti

Elezioni, un weekend per trattare

E martedì si presenta un nuovo gruppo della ex dc

APPLICANDO alla situazione politica il titolo di un celebre film, quello che si conclude oggi potrebbe essere definito un «tranquillo weekend di paura». Si avvicina la scadenza elettorale e aumentano le tensioni fra i concorrenti, ieri avversari, oggi compagni di cordata e domani chissà. L'ultimo attrito è quello sbocciato nelle file psi: i seguaci di Del Turco con Alleanza Progressista, gli altri (la maggioranza) si distaccano e invocano maggiore autonomia. E nella già frammentata costellazione dello ex dc sta per nascere a Imperia una nuova formazione: la presentazione, martedì.

Si tesse la tela delle alleanze, ma l'orecchio teso ai congressi o alle «convention» di Roma e Bologna, per udire le proposte di Segni, Berlusconi e Bossi. Mai come in queste ore è fluida la situazione e, a seconda degli schieramenti, potrebbero cambiare gli orientamenti e, di conseguenza, i nomi dei possibili candidati. Tutto è dunque rimandato a lunedì: qualcuno già potrebbe prendere posizioni ufficiali, anche perché il tempo stringe e bisogna raccogliere le firme per presentare i candidati. La sensazione è che tutti i giochi saranno svelati soltanto all'ultimo istante, quando tra due settimane scadrà il termine per la presentazione delle liste.

[s. d.]

Il psi è senza «timone»

Sciolto il direttivo provinciale
Un congresso per serrare le file

IMPERIA. Alla vigilia delle elezioni, il psi è rimasto senza timone. Il direttivo provinciale del partito si è sciolto, dopo che la maggioranza dei componenti aveva rassegnato le dimissioni. Giovanni Barbagallo non è più segretario. I dissidenti chiedono la convocazione del congresso, per fare la conta dei superstiti. Sono i risultati della frattura interna tra l'ala minoritaria, fedele a Del Turco e pronta all'abbraccio con il cartello delle sinistre, e la maggioranza, che rivendica invece l'autonomia del partito e si riconosce in posizione più moderata.

La «lacerazione» è stata sancita ufficialmente ieri mattina, in Federazione, da tre rappresentanti del gruppo autonomista: l'ex segretario provinciale Mario Donato, presidente dell'Iacp, il sanremese Mario Ferrandini, dell'esecutivo provinciale, e Mauro Gradi, segretario comprensoriale di Taggia. Fanno parte dei 12 membri del direttivo (su 21), che hanno provocato la spaccatura, prima sollecitando invano un dibattito e poi presentando un documento in cui si contestava la linea di Del Turco, «adottata senza prima consultare la base».

Gli altri sono Carlo Conti, Bruno Marra, Adolfo Ravani, Pasquale Mileto, Antonio Lapalomenta (vicepresidente della Provincia), Matteo Anfossi, Paolo Gandolfo (sindaco di Dolcedo), Angelo Giordano e Luigi Orzero. Rimasti in minoranza, si sono poi dimessi anche Antonio De Bonis, Giustino Languasco, Luciano Garibaldi (sindaco di Cipressa), Antonio Di Marco (vice sindaco di Imperia), Francesco Prevosto e Vanni Sorgentone. E così, al segretario Barbagallo e ai due assessori imperiesi Broccoletti e Lenteri non è rimasto altro da fare che prendere atto della situazione.

Spiega Gradi: «Niente polemiche, solo un'esigenza di chiarimento. Il nostro obbiettivo è quello di portare avanti la parte sana del patrimonio socialista e salvaguardarne l'autonomia di fronte alle alleanze». Aggiunge Donato: «Non si può andare al tavolo dei progressisti, senza tener conto che in questa provincia il psi ha sempre governato e ancora governa (in Provincia, a Imperia e Bordighera) con la dc e i laici. Come si può fare la campagna elettorale contro, e poi continuare ad amministrare insieme?». E conclude Ferrandini: «Pensiamo di rappresentare la grossa fetta di socialisti imperiesi in disaccordo con Del Turco».

[s. d.]

Mario Donato, presidente dell'Iacp

Con Silvio

Franco Di Cagno a Forza Italia

BORDIGHERA. Franco Di Cagno, presidente dell'Azienda di Promozione Turistica di Bordighera, assicuratore e promoter di spettacoli, lascia il partito socialista per entrare nel gruppo di Berlusconi «Forza Italia». «Ho fatto richiesta, e sto aspettando l'esito, mentre ho già comunicato ufficialmente la mia uscita dal psi», afferma Di Cagno.

In questi giorni c'è un grande movimento nell'estremo Ponente, e il panorama politico è in continua evoluzione: non si fa che parlare dei nuovi club berlusconiani, che a Ventimiglia hanno già diviso la città. L'altra sera, intanto, al Grand Hotel del Mare di Bordighera, si è svolto un primo incontro con i vertici genovesi di «Forza Italia», che hanno preso i primi contatti con i cittadini interessati a formare un club. Su quanto stabilito nella riunione è tutto «top secret»: bisognerà aspettare ancora un po' prima che vengano resi noti ufficialmente i nomi dei principali componenti.

A Ventimiglia, invece, sono già stati aperti due club di «Forza Italia», entrambi capeggiati da due ex sindaci: si tratta di Guido Pastor e Mario Bianco.

«Ho aderito a questa iniziativa, che mi sembra valida, in antitesi alle sinistre: cerchiamo di formare un polo che non abbia tentennamenti al centro, ma che prenda posizioni definite e più che concrete», dice Pastor.

[d. bo.]

Franco Di Cagno, presidente dell'Apt

Manfredi

Sul suo nome non c'è accordo

IMPERIA. Si procede un po' a tentoni, nel vecchio gioco della «moscacieca», tra riunioni ufficiali e incontri «carbonari». Oggi, tocca alla dc, o a ciò che di resta, dopo la nascita del partito popolare. Potrebbe essere l'appuntamento decisivo per sciogliere l'ingarbugliato nodo delle candidature. Per il Senato, le indiscrezioni più recenti danno per sicura la riconferma di Lorenzo Acquarone. Più complesso, invece, la situazione che riguarda i due collegi della Camera: per Imperia, bisogna decidere se puntare (o no) ancora su Manfredi, per Sanremo si deve trovare un nome.

Alessandro Scajola, uno dei «saggi» del vecchio partito, incaricati di predisporre la campagna elettorale, preferisce non sbilanciarsi e si mantiene sul vago: «E' una situazione strana, nuova, indecifrabile. Aspettiamo gli orientamenti da Roma, poi faremo una scelta. Per adesso, proseguiamo il giro di incontri con altre forze politiche con le quali potremmo avere punti di contatto. Abbiamo sentito il psi "ufficiale", ma abbiamo registrato scarsa sintonia, e il pli, con analoghi risultati. Con il pri, l'esito è sostanzialmente positivo».

Per il partito popolare (ma anche per tutti gli altri), quelle che si apre domani dovrebbe essere la settimana determinante, per chiarirsi idee, progetti e, soprattutto, nomi. Su Imperia, si sa che per motivi di opportunità non tutti gradiscono Manfredi, già arrivato alla quinta legislatura, mentre altri ricordano che è una macchina da voti». Su Sanremo, è spuntato il nome di Gianni Cozzi, consigliere regionale e presidente della Camera di Commercio di Imperia, che però sarebbe poco propenso ad accettare. E trapela un'altra indicazione, riferita a un misterioso imprenditore.

C'è chi, già democristiano doc, ma perplesso sul nuovo partito di Martinazzoli, cerca consensi per una nuova formazione: se sono rose, fioriranno entro martedì. Forza Italia, intanto, mentre aspetta direttive da Berlusconi, ha convocato per martedì i presidenti dei Club già nati tra Ventimiglia e Alassio (sono 22), che dovranno nominare i cinque coordinatori comprensoriali. Affiora anche Alleanza Nazionale: l'ex msi, per il Senato, dovrebbe proporre Francesco Santovicca, segretario della sezione sanremese. Per la Camera, si parla di due medici: e se uno fosse Alessandro Grappiolo, già candidato a sindaco nell'operazione «Mani pulite»?

[s. d.]

Dal giudice per le luminarie natalizie

Ex assessore (psi) è finito nei guai

SANREMO. Un ex assessore, tre imprenditori, e l'ipotesi di una trattativa fuorilegge per installare le luminarie natalizie. E' il che approderà il 12 maggio davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

Accusato di abuso d'ufficio, Carlo Conti, socialista, delegato al Turismo fino allo scorso anno. L'esponente del psi, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è sospettato di aver caldeggiato l'iter d'urgenza nell'affidamento del servizio di illuminazione a festa, senza che ci fosse alcuna ragione per accelerare i tempi della pratica. Un espediente - secondo il sostituto procuratore Marcello Basilico - che avrebbe avuto l'obiettivo di conseguire vantaggi elettorali e aumentare il proprio prestigio politico.

Sotto accusa, e attesi davanti al giudice per le udienze preliminari, anche gli amministratori della ditta beneficiata dal presunto abuso. Si tratta di Elena Riccaboni e dei fratelli Andrea e Marina Guagliata, genovesi. Per loro, l'imputazione è di truffa aggravata.

Il «via» alle indagini risale alla vigilia del Festival '93, quando il magistrato impone i sigilli alle luminarie e la città «si spegne». Secondo il giudice, non vi sarebbero mai stati i requisiti d'urgenza indispensabili per procedere alla trattativa privata: di regola, si sarebbe dovuta imboccare la strada ordinaria di una gara d'appalto, dal momento che l'installazione delle decorazioni non rientra nella categoria degli «eventi improvvisi» dell'iter abbreviato.

Il 20 ottobre '92, all'apertura delle buste dei preventivi, si scopre che l'esame delle offerte presentate dalle ditte si riduce a un testa a testa. Solo due imprese, infatti, hanno risposto in tempo all'invito a trattare. E si trovano a confronto la Guagliata di Sergio Riccò, con una previsione di spesa di 215 milioni e mila lire, contro la Torelli di Gottardo a un prezzo di 220 milioni. Vince la ditta Guagliata. Le indagini scattano tre mesi dopo.

[m. p.]

Parte da una famiglia sanremese la battaglia legale alla casa da gioco accusata di truffa

Denunciato il «casinò» di Montecarlo

L'industriale Casadei ha chiesto 10 milioni di franchi (tre miliardi di lire) di risarcimento danni
Messo all'incasso (per errore?) l'assegno che aveva dato in garanzia dopo aver perso allo chemin de fer

SANREMO. Parte da una famiglia sanremese «doc» l'attacco al casinò di Montecarlo. Carte bollate, accuse velate, ricorsi alla giustizia. Una battaglia legale in piena regola con un'altissima posta in gioco, 10 milioni di franchi francesi, tre miliardi di lire al cambio attuale.

I protagonisti della vicenda, di cui parliamo ampiamente nelle pagine nazionali, sono Italo Casadei, residente per anni a Sanremo, industriale con interessi nel campo del pret-à-porter e dei profumi e sua moglie Nicoletta Amato, figlia dell'ex presidente della Sanremese calcio, Angelo Nicola Amato, pubblicitario con interessi nel mondo del calcio. Amato da anni vive e lavora a Milano, ma non ha mai staccato il cordone ombelicale che lo lega a Sanremo.

La citazione in giudizio del casinò di Montecarlo è probabilmente da un equivoco poi degenerato il lite. Italo Casadei, miliardario, Rolls-Royce in garage, ha la passione per lo chemin de fer. Gioca soltanto nelle salette super privé riservate ai Vip, dove i quattrini scorrono a fiumi. L'ultima volta il banco gli volta le spalle e perde 7 milioni di franchi, più di due miliardi. Non batte ciglio e paga. Ma sul conto bancario non è una simile disponibilità di contanti e «stacca» due assegni, uno da 5 milioni e mezzo pronta cassa, l'altro da uno e mezzo solo a titolo di garanzia: «Non deve essere messo all'incasso fino a quando vi daremo via libera». Per un errore (o che altro?) anche il secondo assegno finisce in banca. Mancano i fondi e viene protestato. La società che gestisce l'Ufficio fidi delle Sbm cita Casadei: l'industriale denuncia per truffa la Sbm. E chiede i danni, soprattutto quelli morali, 10 milioni di franchi.

Questo è l'aspetto ufficiale della vicenda che ne nasconde uno dai toni ben più drammatici. La figlia di Amato denuncia ai giornali tutta una serie di episodi da film giallo: prima un attentato alla «Rolls», distrutta da un incendio, poi dei falsi poliziotti che perquisiscono la a Parigi, infine minacce per strada da sconosciuti. Chi ce l'ha con i due sanremesi trapiantati a Parigi? Nicoletta Amato esclude che dietro alla vicenda si possa nascondere il casinò di Montecarlo. «Forse - accusa - tutto nasce nel mondo dei prestasoldi che operano nell'ambito della casa gioco di Ranieri».

[g. p. m.]

Il casinò di Montecarlo è al centro di una battaglia legale

Valle Armea, ancora emergenza per il silo del mercato dei fiori che continua lentamente a cedere

Per S. Valentino 250 posti auto ai floricoltori

Una soluzione temporanea per evitare la crisi del mercato

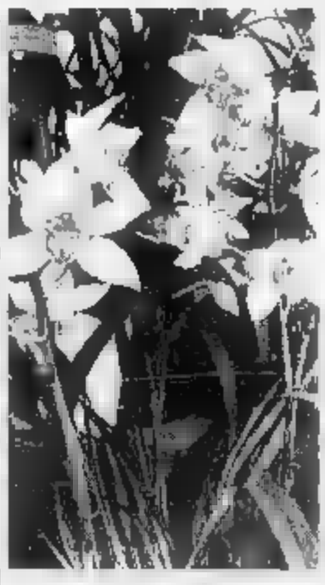
SANREMO. Nuovo allarme al mercato dei fiori. L'autosilo riservato agli operatori continua a dare segni di cedimento. Ieri è comparsa un'altra vistosa crepa su uno dei pilastri che reggono la struttura. E' la quarta «ferita» (in pochi giorni) che si apre nel mastodonte di Valle Armea. Quanto basta per far scattare la nuova emergenza. Il parcheggio (650 posti), già chiuso dopo la comparsa delle prime preoccupanti fenditure, ora rischia di rimanere inagibile a lungo. Con gravi disagi per i produttori, costretti a trovare sistemazioni provvisorie per i loro mezzi in aree lontane dal plateatico. E chi sfida i divieti di sosta nelle zone di cornice, si ritrova a pagare multe salate.

Il malumore cresce di pari passo con l'aggiornamento del «bollettino» sulle condizioni dell'autosilo. I floricoltori riescono a capire per quale motivo una struttura nuovissima, in funzione appena un anno e mezzo, sia già così malconcia. «La risposta arriverà dalle perizie tecniche», dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc. Flor, la cooperativa che gestisce il mercato. E aggiunge: «Per ora, possiamo solo azzardare ipotesi. Come quella legata alla paleofrana che interessa la collina di Bussana: i segni sono visibili anche lungo un tratto di via Frantoi Canai».

Con un'ordinanza, il Comune ha invitato l'Uc. Flor ad avviare tutti i provvedimenti necessari per risalire alle cause dei cedimenti e stabilire le modalità di intervento. La cooperativa ha girato la questione all'impresa costruttrice (Maltauro) e al direttore dei lavori. «Sono necessarie due perizie: una geologica e l'altra geotecnica. Considerata la delicatezza dell'indagine, con tutta probabilità l'incarico verrà affidato a uno specialista di livello nazionale», rivela Cassini.

Intanto, Uc. Flor e Comune stanno correndo ai ripari per cercare di risolvere almeno in parte il problema del parcheggio. Dove recuperare i 650 posti venuti a mancare all'improvviso? Dopo un sopralluogo in Valle Armea, i rappresentanti dei produttori e l'assessore all'Agricoltura, Marco Medlin, hanno deciso di tentare un esperimento. Già da domani mattina. «Spostando i mezzi di alcuni commercianti e recuperando spazi sia all'esterno del plateatico che sul piazzale e in parte sulla strada, ricaveremo almeno posti», spiega Medlin. Sempre pochi, comunque, per le esigenze dei floricoltori. Che aumenteranno proprio da domani, con l'apertura dell'intensa settimana di contrattazioni legata a San Valentino, festa degli innamorati.

Gianni Micaletto



In arrivo la festa di S. Valentino

Scuola di Castelvecchio: i genitori hanno paura e chiedono interventi

Crepe nel soffitto delle elementari (un anno fa era già crollato un muro)

IMPERIA. Le preoccupazioni espresse dai genitori dei ragazzi che frequentano le elementari di via Dante, a Castelvecchio, sfociano in una serie di lettere allarmate alla direzione scolastica e al sindaco Scajola. Dopo l'apparizione di crepe nelle pareti dei corridoi e la paura di un cedimento in corrispondenza del punto in cui, un anno fa, è crollato un muro di contenimento, un componente del terzo circolo didattico imperiese sollecita maggiori informazioni. Chiede poi di poter filmare la zona e scattare fotografie, per fugare ogni dubbio.

Il consigliere del circolo, Santino Camonita, si è anche rivolto alla procura della Repubblica per poter visionare il materiale raccolto nell'inchiesta sullo smottamento di un fa, chiusa di recente. Dice: «Intendo riesaminare gli atti con l'aiuto di alcuni tecnici: le famiglie non si sentono tranquille». Aggiunge un genitore, Aldo Arlunno, che abita in Cesare Battisti: «Sono pronto a presentare una denuncia in tribunale. Va preso in esame qualsiasi segno premonitore, per evitare che si ripeta fatto quello di alcuni mesi fa, avvenuto all'improvviso».

Intanto, comunque, i responsabili degli interventi di ristrutturazione, che hanno costruito un nuovo muro in cemento armato, escludono qualsiasi pericolo per i ragazzi: «Non esistono rischi di cedimento».

Ma le osservazioni di Camonita riguardano anche altri aspetti. In una missiva al primo cittadino, osserva che «l'edificio, di proprietà del Comune, non risulta in regola con le norme antincendio e non è possibile accedervi con mezzi di soccorso». Inoltre «non rispetta le disposizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche». Queste obiezioni riprendono le lamentele espresse anche dal consigliere della quarta circoscrizione, Luigina Borgia, che si è spesso rivolta all'amministrazione comunale chiedendo il completamento di una nuova via di collegamento, che renda meno rischioso l'attraversamento pedonale per gli alunni.

Di recente, le stesse carenze sono state segnalate al provveditorato dalla direzione didattica del terzo circolo. Osservano i responsabili: «Non risulta che esista nel plesso personale incaricato di approntare piani di evacuazione in casi di emergenza. è stata comunque richiesta la consulenza dei vigili del fuoco. Il collegamento diretto con via Dante è stato più volte sollecitato sia per l'abbattimento delle barriere architettoniche che per ridurre i rischi. Ora se ne attende l'ultimazione. Non esiste infine la scala di sicurezza per l'uscita dal secondo piano».

[e. f.]

Un incontro a Imperia per ribadire la necessità di affidare ai privati la casa da gioco

Appello dei sindacati al prefetto «Subito l'appalto del casinò»

SANREMO. Il prefetto di Imperia, Cesare Ricci, ha confermato ad una delegazione sindacale di Sanremo che il ministero dell'Interno non ha cambiato idea in ordine alla futura gestione del casinò: «L'azienda va appaltata ai privati al più presto» ha detto. Poi ha ribadito di non avere dettato condizioni all'amministrazione leghista di Sanremo, ma di essersi limitato a sollecitare delle precisazioni: «Non c'è stato alcun ultimatum ma soltanto richiesta di informazioni per conoscere le intenzioni dei nuovi amministratori».

L'incontro fra i rappresentanti di Cisl, Cgil e Uil e il rappresentante del Governo si è svolto in mattinata in Prefettura su richiesta delle organizzazioni sindacali. «Di fronte alle incertezze ed ai ritardi che hanno caratterizzato le precedenti fasi dell'appalto abbiamo manifestato al prefetto le nostre preoccupazioni e quelle dei lavoratori della casa da gioco» ha detto Salvatore Caronia della Uil. Ed ha aggiunto: «Il nostro obbiettivo rimane quello di affidare la gestione delle roulettes ad un privato per consentire, finalmente, il risanamento ed il rilancio dell'azienda dopo anni di difficoltà e di incassi inadeguati».

Tullio Ruffoni, della Cisl, ha definito «soddisfacente» l'incontro di ieri proprio per la volontà espressa dal ministero e ribadita dal prefetto di «mantenimento della stessa linea d'azione».

Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, e il prefetto Cesare Ricci

Le due precedenti aste andate deserte, hanno indotto Palazzo Bellevue a sospendere l'esecutività della delibera predisposta nel 1993 dalla giunta Conessa e perfezionata dal commissario straordinario Elio Priore, per poter rivedere l'intero capitolato e soprattutto, l'ammontare del canone. «Il nostro è stato provvedimento esclusivamente di natura tecnica, necessario per poter studiare dei correttivi e delle modifiche da apportare al capitolato ed evitare, nel frattempo, la pubblicazione di un terzo bando, inutile, alla luce dell'esito dei primi due», aveva spiegato il sindaco Davide Oddo.

E, ieri mattina, con una lettera indirizzata personalmente al prefetto di Imperia, ha «riaffermato la volontà dell'amministrazione di indire al più presto una nuova gara d'appalto». Oddo, in una nota trasmessa ai giornali, azzarda anche i tempi massimi dell'operazione-appalto: «Entro la prossima primavera il nuovo capitolato sarà – s'altro definito».

Cisl, Cgil e Uil hanno chiesto al prefetto precise garanzie circa il mantenimento della gestione commissariale fino al passaggio delle consegne fra Comune e privato. «Per evitare tentazioni» ha detto ancora Caronia riferendosi a possibili comitati di gestione di nomina partitica. «Per il momento non ci risultano ipotesi di questo genere» hanno detto Ruffoni e Caronia che hanno poi aggiunto: «Noi, però, per evitare sorprese, abbiamo messo le mani avanti con il prefetto chiedendo precise garanzie». Ricci, da questo fronte, è stato chiarissimo ed ha assicurato che, fino ad appalto avvenuto, roulette e chemin de fer saranno gestite da un commissario straordinario.

Il prefetto ha anche ammesso che la nuova amministrazione dovrà approfondire la conoscenza della pratica-casinò e che, per fare questo, occorrerà del tempo. «L'importante - hanno detto i due sindacalisti - è che l'appalto prosegua il suo cammino rispettando tempi tecnici e scadenze di legge».

Nel faccia a faccia di ieri in Prefettura, è stata anche affrontata la spinosa questione dell'organico (soprattutto per quanto concerne le sale da gioco) e dei dirigenti. E' stato confermato che l'attuale commissario del casinò, Francesco Dibari, sta affrontando il problema del personale e che la bozza della nuova pianta organica dovrebbe essere trasmessa alla Prefettura al ministero, prima dell'arrivo del nuovo gestore.

Cisl, Cgil e Uil hanno affrontato anche il tema dei lavori di ristrutturazione del Roof garden, il «Giardino d'estate» inutilizzabile, nelle attuali condizioni, durante la stagione invernale. Il progetto è già stato approvato dalla sovrintendenza alle Belle arti; i quattrini sono stati stanziati. «Manca soltanto il parere positivo del Comune» hanno denunciato i sindacalisti evidenziando che l'inizio dei lavori al casinò assicurerebbe nuova occupazione in un settore, come quello edile, che sta attraversando una crisi gravissima.

Gian Piero Moretti

Le slot-machine continuano ad essere una delle principali fonti di guadagno del casinò

SICUREZZA NELLE SALE

Nuovi impianti contro furti e rapine

Casinò «blindato» contro ladri e rapinatori. Dopo le telecamere per il controllo delle operazioni di gioco sono in arrivo i nuovi impianti di sicurezza da installare nei punti chiave del tempio dell'azzardo. Il piano è già pronto; l'ha proposto la gestione commissariale della casa da gioco (con un'istanza del prefetto Lucchese ripresa dall'attuale commissario Dibari) e l'ha finanziato l'amministrazione comunale. Sono stati stanziati [illegible] milioni per realizzare un impianto di allarme nelle uscite di sicurezza della sala Già Ponti, che ospita una parte delle roulettes, completare la centralina di controllo delle uscite e installare un sistema «antirapina», simile a quelli utilizzati nelle banche. L'intervento sarà affidato a una ditta di fiducia del casinò (la Bosio di Sanremo), per ragioni di discrezione e sicurezza. Gli impianti attuali sono insufficienti e fatiscenti, come evidenziato da una relazione firmata da Lucchese. L'operazione s'inquadra nel piano di interventi concordato dall'amministrazione [illegible] le e dal commissario Dibari, per risolvere i problemi più urgenti della struttura di corso Inglesi. I sindacati, e in particolare la Uil, hanno sollecitato Palazzo Bellevue ad affrettare i tempi per il varo del progetto di ristrutturazione e ampliamento del Roof Garden, che ospiterebbe fino a 350 clienti. [g. mi.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Auto contro camion dei rifiuti ferite 2 donne in Valle Armea

Due feriti e un compattatore della nettezza urbana danneggiato. E' il bilancio di un incidente stradale avvenuto alle 7 di ieri in Valle Armea. Secondo una [illegible] della polizia stradale, l'auto di Giovanna e Maria Pia Facciolo (madre e figlia) si sarebbe scontrata con un autocompattatore dopo un inutile tentativo di frenata. Le donne, soccorse dalle ambulanze della Croce Rossa, hanno riportato lievi ferite guaribili in pochi giorni.

[g. ga.]

MANIFESTAZIONE

Corso fiorito, madrina sarà Serena Grandi

Serena Grandi sarà probabilmente la madrina del Corso fiorito, in programma domenica 20. La tradizionale sfilata si svolgerà sull'anello cittadino compreso via Roma e via Bixio, con la partecipazione di una dozzina di carri. E' prevista anche la partecipazione di auto storiche.

[g. mi.]

INTERVENTO

Una lettera al sindaco sul caso Aurelia bis

Una lettera aperta al sindaco sul caso Aurelia bis, firmata dal segretario del msi Santavicca, interviene nella questione legata al trasferimento delle tombe che bloccano la bretella. Il documento sottolinea: «Non si può scaricare la colpa dei ritardi sui concessionari delle tombe». **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Scarcerata resta in cella per un'altra imputazione

Scarcerata, ma ancora in prigione. E' la singolare situazione di Renata Spinella, accusata di ricettazione e detenuta da un mese. La donna, difesa dall'avv. De Francisi, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Ma dovrà restare in cella per un'altra imputazione: favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. **[m. p.]**

VIABILITA'

Per il Festival, sosta vietata ai mezzi della Rai in via Roma

Via Roma sarà vietata al parcheggio degli automezzi della Rai, nel periodo festivaliero. La decisione, assunta dal Comune, è maturata nella mattina al termine di un vertice a palazzo Bellevue con gli esperti di viabilità e l'assessore Marini. Il divieto è stato adottato per cercare di limitare i disagi alla circolazione. **[m. p.]**

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul regolamento di conti fra bande rivali, il mistero del Kalashnikov scomparso

Sparatoria di Poggio, arrestati i complici

Due giovani in manette dopo le rivelazioni del «pentito»

SANREMO. Il Kalashnikov che sparò nel «duello» di Poggio lo avrebbero nascosto loro: Antonio Martinez e Mauro Carone, 29 e 26 anni, indicati dagli inquirenti come gli uomini di fiducia di un pericoloso malvivente, prima eletti custodi del mitra sovietico, poi traditi dalle rivelazioni del delinquente «pentito». La polizia li ha arrestati nella tarda serata di venerdì, con l'accusa di detenzione illegale di arma da fuoco. Ma del micidiale mitragliatore non c'è traccia: resta nelle mani della malavita. E' l'ultimo atto delle indagini sul regolamento di conti avvenuto la scorsa estate sulla collina sanremese.

Si è nella notte del primo giugno '93, quando due automobili percorrono via Grossi Bianchi, si avviano verso il cimitero del Poggio. Franco Muller, di 28 anni, è al volante di una Peugeot 205. Al suo fianco c'è il fratello Mauro, 23 anni. I due sono armati, portano nelle fondine una pistola Smith & Wesson e una Franchi 387 magnum. C'è una macchina che li segue da vicino: la «Y 10» di Paolo Morgana, 31 anni, cognato di Kalashnikov e accompagnato da Giovanni Vario detto «Ciccio», 37 anni.

Arrivate davanti ai cancelli del camposanto, le automobili si fermano a distanza di circa 30 metri l'una dall'altra. Poi esplode l'inferno. E la strada deserta e buia si illumina come come un campo di battaglia. Gli accertamenti della polizia scientifica scattano il giorno dopo, e consentono di accertare che nello scontro fra bande sono stati esplosi almeno cinquanta colpi. Una fiancata della Peugeot viene crivellata da sventagliata di mitra, ma non basta a dissuadere i fratelli Muller che rispondono al fuoco e feriscono Morgana e un fianco. L'uomo viene medicato nella notte in un nascondiglio segreto.

All'alba, la polizia risale ai protagonisti del duello notturno. Ognuno degli indiziati è già corso ai ripari, si è procurato un rifugio, qualcuno ha perfino riparato a tempo di record l'auto danneggiata dai proiettili. Ma non basta. Le manette scattano ai polsi dei quattro protagonisti della mezzanotte di fuoco. E poche ore dopo, gli investigatori risalgono a due giovani, sospettati di aver ricevuto in custodia il mitragliatore scomparso. Antonio Martinez e Mauro Carone vengono fermati, accompagnati in commissariato, interrogati. Ma i sospettati negano con ostinazione, tornano a casa il giorno stesso. A incastrarli saranno le ammissioni di Morgana, diventato «collaboratore di giustizia». Il blitz della polizia scatta venerdì sera, sulla collina del Poggio. I due giovani finiscono in cella, del mitra neanche l'ombra. Le indagini dovranno proseguire.

Fori nell'auto crivellata dai colpi nel riquadro Antonio Martinez, uno degli arrestati

Il primo atto della vicenda si era chiuso a novembre con tre condanne. Al termine di tre riti abbreviati, il giudice Eduardo Bracco aveva stabilito 4 anni di reclusione per Morgana. Cinque anni, invece, per i fratelli Muller. Per il quarto imputato si è aperto l'iter ordinario del dibattimento: la seconda udienza a carico di Vario è fissata per il 22 febbraio. Sarà il giorno delle testimonianze, dopo la deposizione a sorpresa di «Ciccio» Vario, ascoltata la scorsa settimana: «Vi dirò dov'è nascosto il Kalashnikov - ha esordito il detenuto, rivolto al giudice Aldo Bochicchio - ma in cambio dovrete darmi qualcosa». **[m. p.]**

Blitz a Sanremo

Venditori abusivi nel mirino

SANREMO. Offensiva delle forze dell'ordine contro i venditori abusivi. Ieri, sono stati istituiti posti di blocco in città e attuati controlli nella zona della stazione ferroviaria e al mercato di piazza Eroi. L'operazione è stata condotta dall'Anticrimine di Genova dopo che nei giorni scorsi l'amministrazione comunale aveva ribadito (in una riunione con il prefetto) l'intenzione di affiggere manifesti per invitare i cittadini a non comprare da pataccari e venditori fuorilegge. «Chi lo fa commette un reato», sottolineano il sindaco Oddo ed i suoi collaboratori, impegnati nella crociata contro il commercio abusivo.

I pattugliamenti di ieri hanno portato al controllo di centinaia di persone, soprattutto extracomunitari. Ogni giorno, i «vu' cumprà» arrivano in massa in Riviera, con il treno, provenienti da Genova. Scendono alle stazioni di Sanremo, Arma, Bordighera, Diano Marina, Ventimiglia. E cominciano a girare per le strade a caccia di clienti. **[g. ga.]**

Incidenti fasulli per incassare illegalmente i risarcimenti delle polizze, cento indagati in provincia

Assicurazioni truffate, primi interrogatori

Nell'elenco degli inquisiti anche un liquidatore che opera a Taggia

SANREMO. Dieci interrogatori, cento indagati, una catena di accertamenti. E' il bilancio delle prime settimane di indagini su una vasta organizzazione che, negli ultimi cinque anni, avrebbe truffato gran parte delle agenzie di assicurazioni della provincia. Gli investigatori della Guardia di finanza, coordinati dal sostituto procuratore Marcello Basilico, hanno già ascoltato una prima «tranche» dei personaggi sospettati di aver simulato [illegible] stradali per incassare illegalmente il premio assicurativo. E dalle versioni dei fatti, raccolte negli uffici della Procura, sarebbe emersa più di una conferma all'ipotesi di un'«industria» del raggiro.

Tra gli indagati, a Taggia, la ex titolare della succursale «Bavaria»: Maria Teresa Melissari, 45 anni, indiziata di aver partecipato alle truffe assieme al marito, Antonio Carrozza, 54 anni, perito della stessa agenzia. Ma c'è anche un terzo inquisito, tra i dipendenti della «Bavaria» (vittima, anche questa compagnia, di diversi «bidoni»): si tratta di liquidatore, interrogato anche lui dalla Finanza e iscritto nei giorni scorsi nel registro delle «persone sottoposte a indagini».

L'accusa, per i cento inquisiti, è di aver denunciato incidenti stradali mai avvenuti con l'obiettivo di incassare i risarcimenti. Dall'89 al '93, la rete di presunti truffatori avrebbe sottratto «a tradimento» centinaia di milioni a numerose agenzie assicurative di Sanremo, Taggia, Bordighera e Ventimiglia. Alcuni dei protagonisti della trama truffaldina avrebbero anche sfregiato le proprie auto per simulare incidenti inesistenti, con l'intenzione di presentare il «conto» di scontri e tamponamenti fasulli. Non è un caso se tra le imputazioni, ipotizzate dal giudice Basilico, compare anche l'insolito reato di «danneggiamento fraudolento di cosa propria».

L'inchiesta, che avanza rapidamente, ha già riservato spiacevoli sorprese e testimoni reticenti o poco disposti a raccontare l'autentica versione dei fatti. Qualcuno è già passato dal ruolo di «persona informata sui fatti» a quello più scomodo di inquisito. Mentre già si annuncia un seguito civile alla vicenda giudiziaria, con le probabili richieste di indennizzi sostanziosi da parte delle compagnie di assicurazioni finite nella rete dei falsi incidenti.

Intanto, le truffe si confermano al primo posto nella classifica dei reati commessi in provincia di Imperia. Un record negativo, spiegato dagli investigatori della polizia giudiziaria come una conseguenza del numero elevato di anziani in Riviera. Un esercito della terza età, particolarmente esposto alle manovre dei malviventi, che da anni si conferma terreno di coltura per i professionisti dell'inganno che continuano ad arrivare da ogni regione.

Ma non è tutto. Negli ultimi mesi, gli inquirenti hanno avuto le conferme di un nuovo fenomeno. L'emergenza-truffe, infatti, non è più soltanto l'espediente di malviventi recidivi, «sciacalli» pronti a spacciarsi per ispettori dell'Inps e a dileguarsi con i risparmi di un pensionato. Ora, la macchina dei «bidoni» appare molto più ramificata e minacciosa. E, secondo gli attenti osservatori dell'economia nel Ponente, sarebbe il campanello d'allarme di un grave malessere sociale. Le conferme non mancano. Tra le ultime, l'impennata nelle richieste di prestiti a personaggi ai confini della legalità. E la scoperta di un sottobosco rigoglioso di usurai. **[m. p.]**

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI ORE 16,30
STAGIONE LETTERARIA INVERNALE
MARTEDI' 8 FEBBRAIO
In collaborazione con la Provincia di Imperia
Convegno bioetica
L'umanizzazione della medicina
Partecipano:
E. BORGNA - P. CATTORINI - R. CELESTI
U. GALIMBERTI - U. SCHIAVONE
Presentazione del libro «I confini della psichiatria»
Testimonianze: E. CASTAGNETO
Coordinatore: ITO RUSCIGNI

Ventimiglia: da gennaio la competenza dalla Regione è passata alla Provincia

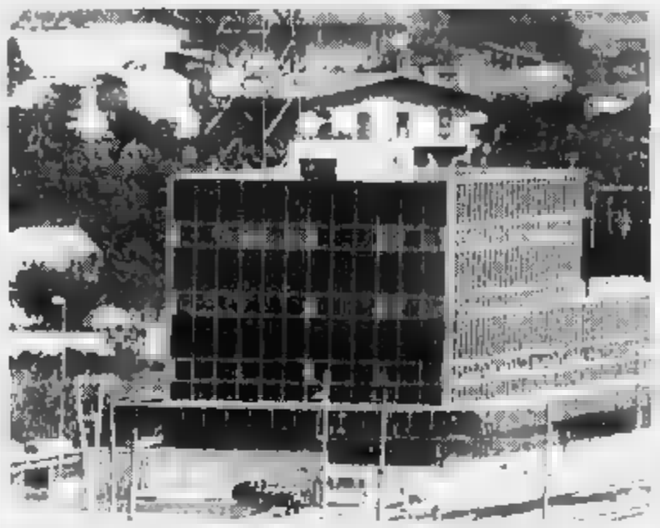
Elettrodotto, si riparte da zero

Raccolte quattromila firme contro il progetto giudicato «dannoso alla salute». In campo anche il vescovo
Pronta soluzione alternativa ma Enel e Ferrovie sono contrarie: «Costa tre miliardi in più». Nuovi preventivi

VENTIMIGLIA. Continua la «guerra dell'elettrodotto» che da anni interessa gli abitanti del comitato Sponda destra valle Roia. Dopo aver sollevato il pericolo-salute causato dalla lunga esposizione ai campi magnetici generati dalle linee ad alta tensione, adesso si rivolgono alla Provincia per chiedere di cambiare il progetto approvato dell'elettrodotto con un altro che elimini la previsto linea aerea sulle case in collina, composto una rete interrata nella zona dell'autoporto.

Dal 1° gennaio '94 è la Provincia che deve occuparsi di elettrodotti, e non più la Regione. Per questo motivo la trattativa è ripartita da capo. «Abbiamo già avuto un primo incontro con il presidente della Provincia, Luciano De Michelis, e quello della commissione che si occupa dell'elettrodotto, Mauro Torelli, e con la consigliere provinciale dei Verdi - spiega Sergio Scibilia, ex consigliere del pds che segue la battaglia dei cittadini - Il comitato ha consegnato le quattromila e firme raccolte in una settimana in tutta Ventimiglia».

«Tutta la città è solidale con noi, consapevole che la linea aerea provocherebbe gravi danni alla salute - aggiunge Antonino Corso, presidente del comitato Sponda destra -. Anche il vescovo monsignor Giacomo Barabino ha firmato il documento con-



La zona della sponda destra del Roia dove dovrebbe sorgere l'elettrodotto

tro la linea progettata: è preoccupato come tutti gli altri. Continua Corso: «Molta gente si stupisce per l'ostinazione dell'Enel e delle Ferrovie a non accettare il progetto alternativo, che non sarebbe dannoso per la nostra salute. La Provincia è con noi, ma temiamo che non sarà facile convincere i due enti ad accettare l'altra soluzione. Dicono che costerebbe tre miliardi e 900 milioni in più, ma noi riteniamo che la salute non ha prezzo».

Scibilia non è neppure convinto che la linea interrata venga a costare più di quella aerea progettata: «Nell'insieme, l'opera che sosteniamo è meno impattante, cemento e occupazioni di terreni. È tratta di una linea retta che passerebbe sotto il Parco Roia, su una strada già esistente, e parte sotto l'autostrada. Inoltre, il progetto, e quindi il costo, della linea aerea, erano stati effettuati 10 anni fa, mentre la stima per quella interrata è molto recente: non c'è equilibrio nelle valutazioni». Anche noi che la linea interrata costare di più, l'ex consigliere continuerà a sostenerla: «Chiederemo a Roma una variante di due miliardi del Parco Roia, e gli enti non dovranno pagare più del previsto».

Franco Molinari dei Verdi aggiunge: «Nelle vicinanze si sono spesi 100 miliardi per costruire bretella, e i conti sono ancora chiusi: perché si fanno storie per un'opera che salverebbe la salute di centinaia di abitanti?». La prossima riunione in Provincia è fissata per il febbraio: saranno presenti tutti gli enti interessati. Il comitato ha incontrato il subcommissario Guido Vulpetti che ha assicurato interventi.

Daniela Borghi

SANT'AGOSTINO

Restauri per 200 milioni

Continuano a pieno ritmo i lavori per riportare all'antico fascino piazza Sant'Agostino. Gli operai della ditta Dino Masala Airole, che si è aggiudicata l'appalto, di quasi milioni, un ribasso del 3,5 per cento, sono al lavoro in pieno centro, e hanno già tolto il vecchio strato di piastrelle della . La ditta conta di terminare l'opera tre due mesi. Sarà rifatto tutto com'era prima, con i lastricati in pietra, una fontana, alberi di ulivo e lampioni caratteristici, come quelli che sono stati sistemati sul cavalcavia. Redatto dall'ingegnere Cigna dell'Ufficio tecnico, il progetto darà un nuovo look, più tradizionale e ricco di verde. Il piano per riportare all'antico «cuore» di Ventimiglia è una delle ultime opere approvate dall'amministrazione Pastor, prima dell'arrivo del commissario prefettizio. In piazza Sant'Agostino, proprio davanti all'omonima chiesa, una volta aveva sede il mercato dei fiori. Il Comune ha approntato il piano che ne prevede la ristrutturazione e il . I posteggi per le auto verranno rimossi, tranne due per i portatori di handicap. Sarà rifatta la pavimentazione in pietra e cotto, effetto «antico». Novità anche per quanto riguarda l'illuminazione e il verde. Il progetto prevede, infatti, l'installazione di lampioni d'epoca, 2 o 3 luci e molta pianta.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Piove, rinviata la raccolta di firme per il Saint Charles

La seconda raccolta di firme contro lo «strisciante smantellamento del Saint Charles», organizzata dai Verdi Ventimiglia, è stata rinviata per sabato 26 febbraio. Prevista per ieri, non si è potuta svolgere a maltempo. Nella precedente raccolta oltre mille persone avevano detto «no» alla chiusura di reparti e «sì» al potenziamento dell'ospedale. Il problema della sanità è molto sentito nell'estremo ponente e in tutto l'entroterra. La tensione tra i residenti sta crescendo. **[d. bo.]**

Una sportello turistico in via Regina Margherita

E' inaugurato ieri il nuovo sportello di informazioni turistiche in via Regina Margherita: è tratta di una succursale dell'Azienda di promozione turistica. L'ufficio garantirà servizio migliore al turista e servirà da coordinamento per gli interventi di rilancio della cittadina rivierasca. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

La dottoressa Pallares direttore del

Il commissario prefettizio Elia Maria Landolfi ha indicato, direttore del civico «G. Rossi», la dottoressa Francisca Pallares. «Ha operato per molti anni presso l'Istituto Studi Liguri e ha una riconosciuta competenza in materia», è stato il commento del rappresentante del governo. **[d. bo.]**

Anche l'assessore insiste per la farmacia

L'assessore all'Edilizia pubblica e privata, Pasquale Mileto, appoggia la richiesta di una farmacia, avanzata alla Regione degli abitanti delle «Due Strade» e della frazione Borghetto San Nicolò. «Questo quartiere è trattato come se fosse di serie "B", mentre gli abitanti pagano le tasse come tutti gli altri, e quindi devono essere considerati e ascoltati. In passato avevo già raccolto firme, inutilmente. Ora mi attiverò per far avere finalmente una farmacia comunale», dice Mileto. **[d. bo.]**

Tasse, possibili riduzioni per i commercianti

I commercianti che intendono ottenere riduzione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico per il 1994, che ha registrato un aumento del per cento, possono, mediante un calcolo frazionato, riformulare la propria domanda di occupazione del suolo e ottenere una consistente riduzione. E' quanto comunicato dall'Associazione commercianti, presieduta Alfredo Ballestra. Per informazioni e maggiori chiarimenti sull'operazione telefonare in orario di ufficio al 35.11.14. **[d. bo.]**

Domani i funerali

A Bordighera muore operaio di 26 anni

BORDIGHERA. E' morto appena 26 anni: grande cordoglio nella zona «Due Strade» per la scomparsa di Rosario Iacopetta, un giovane che da circa cinque anni lottava con male incurabile. ragazzo morto nella abitazione di Bra 23, dove aveva vissuto, con la famiglia, prima dei numerosi viaggi tra un ospedale e l'altro, fino all'ultimo ricovero di alcuni in quello di Nizza. Ultimamente le sue condizioni erano peggiorate, e i medici francesi, che non hanno potuto fare niente per fermare il male, avevano predisposto trasferimento . Dopo meno di settimana Rosario è morto.

ragazzo, che lavorava come muratore, era conosciuto nel suo quartiere per suo altruismo. Lascia la madre Caterina Pisano, donna di grande forza che l'ha sempre seguito con amore, il padre Vincenzo, fratelli Bruno, Francesca, Elisabetta e Piero. I funerali terranno domani, alle 10,30, alla chiesetta della Madonna dei Fiori. **[g. p. m.]**

La proposta sarà esaminata dai Consigli di classe e d'istituto

Al «Fermi» di Ventimiglia preservativi per studenti?

VENTIMIGLIA. Un distributore automatico di preservativi per i ragazzi della scuola. E' la proposta innovativa, già approvata dal collegio dei docenti dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «E. Fermi» di Ventimiglia. Per il momento, comunque, resta solo un'idea: la proposta passa ora ai Consigli di classe e, in seguito, sarà Consiglio di istituto a dare o meno il «placet».

L'iniziativa di portare i preservativi a è nata nel corso di una dibattito sul disagio giovanile: «Bisogna di combatterlo e per farlo è necessario avere contatto diretto l'Usl. Cerchiamo di creare una maggiore simbiosi tra scuola e Usl, anche per affrontare le problematiche del campo sessuale - dice Lorenzo Cassini, professore di italiano. Prima sistemare un'eventuale distributore di preservativi comunque necessario fare un di educazione sessuale».

Il corso era iniziato, ma per problemi relativi all'incarico della psicologa prescelta dal-

Via al dibattito tra gli studenti

l'Usl, sono finiti sul nascere. «Bisognerebbe pensare a riprendere quei corsi, che avevamo chiesto, prima di parlare di distributori preservativi», dicono alcuni studenti.

Una ragazza, Francesca Ritzu, trova interessante l'iniziativa del collegio dei docenti, anche se rivela che n'è parlato tanto a scuola: «Ancora adesso alcuni professori non nascondono di essere d'accordo - dice. Nella nostra classe siamo fortunati, perchè abbiamo instaurato buon rapporto con un professore, il quale affrontiamo liberamente anche i problemi di sesso. Ma in molte altre classi l'argomento è ancora tabù».

Il «progetto preservativi» del collegio dei docenti non troverebbe, quindi, una scuola pronta ad accoglierle nel migliore dei modi e, soprattutto, con la maturità necessaria. Dal canto il preside, , e un po' perplesso: «Per il momento è solo proposta: bisogna parlarne ancora con alunni e genitori».

A pochi chilometri da Ventimiglia, in Francia, i preservativi vengono consegnati anche nei bar che hanno adottato l'iniziativa «Café branché»: supplemento prezzo, si possono ordinare bibita, cappuccino preservativo. **[d. bo.]**

Aperto a Nizza il 14° «Agecotel» alberghiero

Premio Escoffier, in lizza i migliori chef d'Europa

NIZZA. Prende il via oggi l'esposizione «Agecotel», il 14° Salone del settore alberghiero che fino a giovedì animerà il Palais des Expositions con diversi stand dedicati ai professionisti del settore. «Quest'anno il Salone, che ha ampliato la sua dimensione europea, conta una maggiore partecipazione di operatori italiani - dice Robert Rous, presidente di "Nicexpo" e vicesindaco di Nizza - Si svolgeranno i contatti tra gli albergatori e le ditte che producono prodotti e loro destinati».

Lo spazio destinato agli stand dimostrativi è di 14 mila metri quadri; al piano superiore è stato ricavato superficie di 600 metri quadri che accoglierà i sindacati dei panettieri, pasticcieri, gelatai, macellai, ristoratori e albergatori.

organizzatori dell'«Agecotel» sottolineano l'importanza di creare relazioni economiche e dar vita ad una dinamica interprofessionale con i vicini italiani: dall'88 il sindacato dei panettieri invita ogni anno i suoi colleghi d'oltrefrontiera a prendere parte a ricerche e a partecipare a lavori in comune sulle norme d'igiene europee. «Sono sempre più numerosi gli espositori italiani all'Agecotel, nel settore alimentare che degli attrezzi», commenta la direzione.

Tra gli appuntamenti diventati ormai parte integrante dell'«Agecotel» c'è il «Gran Premio Internazionale di Culinaria Auguste Escoffier», giunto alla 42° edizione, organizzato dalla «Fraternelle des Cuisiniers de Nice e de la Côte d'Azur». In premio, per lo chef più abile, assegno di mila franchi; un assegno di 15 mila franchi al secondo classificato, 3 mila franchi uno stage del valore di mila franchi al terzo. I vincitori saranno premiati durante un gala. **[d. bo.]**

Presentazione del libro a Sanremo e Vallecrosia

Angelini e il Festival 100 fotografie inedite

VALLECROSIA. Erio Tripodi ha messo a disposizione migliaia fotografie sulla storia della canzone italiana per la realizzazione libro sul direttore d'orchestra Cinico Angelini. L'opera, realizzata da Daniele e Walter Ruhboli, sarà presentata mercoledì, alle 16,30, al teatro del Casinò di Sanremo. «Questo appuntamento vuole essere un prologo al prossimo Festival Canzone Italiana», dice Erio.

Il giornalista Luciano Basso illustrerà il libro «Cinico Angelini...Il principio di Sanremo», che sarà presentato, in serata, anche Tempio della canzone di Erio, a Vallecrosia. Il volume è realizzato da «Matteo Editore» di Treviso, che negli ultimi anni ha pubblicato studi sulla storia della musica, con biografie dedicate Gigli, Del Monaco o Toti Del Monte. Gli autori, Daniele e Walter Ruhboli, sono attivamente impegnati nel mondo dello spettacolo: Daniele, il padre, come operatore teatrale e collaboratore della Rai, Walter come sceneggiatore e compositore. I due autori interverranno assieme a Erio Tripodi alcuni protagonisti della canzone, che hanno contribuito per la stesura del libro: il duo Fasano, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Achille Togliani e Jo Sentieri: la doppia presentazione del libro prevede l'ascolto di rarità discografiche.

Angelini, mitico direttore d'orchestra e arrangiatore dell'Eiar e della Rai, viene per la prima volta raccontato come uomo e come artista, con i contributi della moglie Mimma e dei suoi cantanti. Saranno presenti anche Vittorio Belleli, Carlo Boni, Nilla Pizzi e Luciano Tajoli. Un capitolo, a cura di Gian Accorsi, rende omaggio a Oscar Carboni, morto durante stesura di questo volume. **[d. bo.]**

Caldaie e scaldabagni a gas.

La tua casa vale Vaillant.

La garanzia che Vi offriamo: 50.000 famiglie
nelle provincie di Imperia e Savona utilizzano caldaie murali Vaillant.

Informati!

Distribuzione ingrosso e minuto.

Via G. Airenti, 5 - 18100 IMPERIA - Tel. (0183) 61476

L'IGIENICA

Aperto dal lunedì al sabato mattina. Ampio parcheggio. Agenti in [redacted] le zone: visite a domicilio senza impegno. Elenco installatori qualificati.

Spettacolo benefico in programma questa sera alle 21 al teatro Cavour

Canzoni a Imperia per Maya

L'incasso sarà devoluto a favore della ragazza affetta dal morbo di Hodgkin che deve essere sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Gruppi rock, jazzisti, cantautori locali

IMPERIA. Un coro di voci intonerà oggi «Una canzone per Maya»: è questo il titolo [illegible] spettacolo benefico in programma [illegible] teatro Cavour di Imperia, con inizio alle 21. Sarà ancora un'occasione per dimostrare solidarietà a Maya Ambrosetti, la ragazza imperiese affetta dal morbo di Hodgkin che deve [illegible] sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Le offerte saranno infatti destinate [illegible] fondo Daniele Leone, che finora ha raccolto più di 80 milioni.

A questa nuova iniziativa hanno risposto gruppi rock, jazzisti, cantautori locali e anche [illegible] compagnia teatrale. E' un'ulteriore testimonianza di affetto [illegible] una famiglia che lotta contro una terribile [illegible] lattia, ed è promossa dalla parrocchia [illegible] San Giuseppe. L'istituto ha spesso organizzato concerti per [illegible] umenitarie, [illegible] ora ha chiamato a raccolta numerosi artisti [illegible] buona volontà.

All'appuntamento sarà presente il Coro Voci Bianche della parrocchia di San Giovanni Battista, che comprende una sessantina di bimbi (tra i loro ultimi impegni, spicca la partecipazione [illegible] «Settanta mi dà tanto», [illegible] serata celebrativa in occasione [illegible] settantesimo anniversario della fondazione di Imperia, che si è tenuto sempre al Cavour).

Ha poi risposto all'appello la Compagnia Settimio Benedusi, che nei mesi scorsi ha presentato la sua nuova rappresentazione «A magia du magu Braghè», un viaggio a ritroso nel tempo reso possibile dall'incantesimo [illegible] un illusionista. Il gruppo diretto da Alessandro Manera presenterà alcune sconcette tratte dal lavoro.

La compagnia teatrale Settimio Benedusi si esibisce questa sera al teatro Cavour

Dalle recite in dialetto ai ritmi rock con i Sinergia, [illegible] ragazzi imperiesi che propongono composizioni originali in italiano. La formazione comprende Vladimiro Francucci alla voce, [illegible] bassista Fabrizio Santocchini, Rossano Drago alle tastiere e il batterista Gabriele Guasco. Completano l'organico i chitarristi Marco Moraglia [illegible] Gianandrea Donati. Dice Francucci: «Ci siamo formati un anno fa e abbiamo già preso parte a esibizioni benefiche per raccogliere fondi da destinare all'Help, [illegible] sociazione [illegible] favore dei disabili. Al nostro attivo, anche la partecipazione a [illegible] concorso [illegible] che si è tenuto [illegible] scorsa estate. [illegible] brani si avvertono influenze blues e rap».

Tra i titoli, spiccano «Vivere», dedicato al calvario di un ragazzo tossicodipendente, e «Aiuto», un pezzo melodico che parla di problemi sociali.

Il [illegible] della [illegible] comprende pure il duo Jazzy, da tempo protagonista del fine settimana al Circolo Arci Diavolo Rosso, in [illegible] Bossi, [illegible] Porto Maurizio. La cantante Sabrina Bonfadelli e il tastierista Fabrizio Lavarello puntano su [illegible] repertorio raffinato, che abbina classici di Gershwin a successi della «regina del blues» Billie Holiday. Sono inoltre [illegible] programma improvvisazioni vocali e strumentali, in puro stile swing, che metteranno in evidenza la preparazione tecnica dei due protagonisti.

«Evergreen» e [illegible] italiana saranno invece proposti da [illegible] altro duo, composto dal tastierista dianese Wolmer Martina e dal [illegible] Jeff Aliprandi, solista del complesso «Blu Notte», che ha preso parte a varie manifestazioni canore.

Il programma di stasera abbina divertimento [illegible] impegno, [illegible] permetterà di spaziare attraverso [illegible] tipi di intrattenimento.

Enrico Ferrari

Il concorso

Sette note le finali a Sanremo

SANREMO. Sono oltre cento gli aspiranti cantanti che partecipano [illegible] concorso «Sette note per Sanremo», che si articolerà [illegible] martedì a venerdì alla «Lambada» [illegible] via Margotti, in [illegible] Baragallo. Tra i concorrenti, figurano alcuni nomi noti nella zona: si esibirà anche il gruppo [illegible]gli «Adross» [illegible] Bordighera, [illegible] «Liguria», fondato dai fratelli Rosanna, Anita [illegible] Orlando [illegible]viero. Daranno filo da torcere agli altri cantanti, che arrivano prevalentemente da Liguria, Calabria [illegible] Campania.

Grande l'emozione per i finalisti del concorso «Sette note per Sanremo», che negli scorsi [illegible] mesi ha effettuato 25 selezioni. Ogni sera [illegible] esibiranno una trentina di concorrenti, suddivisi [illegible] regione, che saranno [illegible] da una giuria composta dai responsabili della casa discografica «Drums» di Torino, che organizza il concorso, e da esperti musicali e giornalisti. I trenta qualificati passeranno alla finale di venerdì. In palio i «Trofei Lambada» per i primi tre classificati, più una coppa «Città di Sanremo». Le serate, condotte dall'animatore calabrese Franco Mastrotta, affiancato da Brunilde Ferrari di Sanremo, [illegible]ar[illegible] riprese da alcune tivù locali e distribuite su circuiti nazionali. Spiegano Andrea Borghi e Pietro Furlan, titolari della Lambada: «Il prossimo [illegible] vorremmo portare la finale di "Sette note per Sanremo" al teatro del Casinò». **(d. bo.)**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63 671 (segreteria)
Or. in. 15 ult. 22,30
L. 9000/md. [illegible]

Robin Hood: un [illegible] in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti [illegible]. N. V. 1h 58' **Comico**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria)
Or. in. 15 ult. [illegible]
Ingr. [illegible]

L'ombra del lupo
di J. Dotmann, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro [illegible] tra un [illegible] custode di legge e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia
Tel. 22.745
Or. in. 15 ult. 22,30
Ingr. [illegible] / rid. L. [illegible]

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGG[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 6000

Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]
Olimpia
Or. in. 15 ult. 22,30
Lire 5000; [illegible] 4000

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible] — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

DOLCEACQUA
[illegible]
Or.: 15/16,45/21,15
Lire 5000; rid. [illegible]

[illegible] ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
[illegible] 7000/rid. 5000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Prenotazioni tel. 506.580
Lire 10.000/rid. 6000

OGGI CHIUSO

Centrale
Or. in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora cotpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Sanremese
Or.: in. 15/ ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

L'uomo che guarda
di T. Brest, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Gennaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 1d 1h 40' **Erotico**

[illegible]
[illegible]
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Robin Hood: [illegible] uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meltzer (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a [illegible] sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

prima di prendere al cinema / consulta le recensioni telefoniche / di Stella Transalpina / 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 18,30/18,30
20,30/22,30. Lire [illegible]

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Tel. 51.419 L. 4500/3000.
Or.: 20,10/22,30. Fest./pref.
16/22,20. L. 6000/6000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astor
Tel. 50.967
Or.: 20,15/22,30 - Fest. 16
18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

Demolition Men ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FINALE [illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30. L. 8000/5000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000

Sono chi parla [illegible]
di T. Rapaiowski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa ogni cucciolo vivace e [illegible]. N. V. 1h 35' **Comico**

Perla
Tel. 675.791.
Or.: 20/22,30
[illegible].: 18,30/22,30
Lire 8000/5000

Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza di morte [illegible] August Strindberg, testo d'Arte con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore 16, lire 40.000/28.000
Pol. G[illegible]se: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Torino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: [illegible] famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di [illegible]
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoopa - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per [illegible] in cattore - Duro.. bagnato - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito della notte [illegible]
Eldorado: L'appetito caldo della donna...

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: La frattura del miocardio.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: La [illegible] lattea.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Un'anima divisa in due.

CIOCCO [illegible] NOTTI

DIANO MARINA
Matinée al Sortilegio

Ancora un pomeriggio in musica al Sortilegio disco club di via Mortula. Dalle 15, lo staff degli Energy People ha in programma una grande festa animata dai due dj Master Fader e Roberto Perosa. [e. f.]

IMPERIA
La domenica con il cabaret

Eugenio Klokky è [illegible] nuovo ospite della discoteca Ritual, [illegible] via Rambaldo, a Porto Maurizio, che continua a puntare sul cabaret. Il comico napoletano presenterà varie gag sulla vita in una maetropoli (risiede a Milano). [e. f.]

[illegible]
Spettacolo [illegible] Midem

Concerto [illegible] apertura del «Midem» [illegible] Cannes. Il palazzo del Festival presenta Philippe Bender con l'orchestra sinfonica delle Alpi Marittime. [g. ga.]

IMPERIA
Pupi Avati «d'annata»

Al cineforum del cinema Centrale, a Imperia, è in pieno svolgimento una retrospettiva dedicata [illegible] regista Pupi Avati. Domani sarà proiettato «Tutti defunti...tranne i morti», [illegible] grottesco thriller con Gianni Cavina [illegible] Carlo delle Piane. Sono previsti tre spettacoli, alle 16.15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

[illegible]
Clown e trapezisti

Nello spiazzo dell'area San Laz[illegible] tiene ancora banco il circo di Oscar Togni. Clown [illegible] trapezisti entreranno in azione in due sptacoli, uno pomeridiano [illegible] uno serale. [e. f.]

TAGGIA
Concerto di fagotto al Germinal

Vitaliano Gallo, al fagotto nel recital «Sorrisi e canzoni» alle 22 al «Germinal». Al piano Giulio Magnanini e alla voce Cinzia Tripodi. [g. ga.]

[illegible]
«Rassegna Inverno Musicale»

Appuntamento alle 16 per il concerto del quartetto «Kreutzer» che si esibisce nell'ex chiesa anglicana di Bordighera. Ingresso 10 mila lire. [g. ga.]

SANREMO
Discoteca al pomeriggio

Matinée domanicale dell'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, [illegible] «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. 15 mila lire. [g. ga.]

Appuntamento venerdì 18 alla sala Apollon dell'Acropolis

Montserrat Caballè a Nizza ospite d'onore del Carnevale

NIZZA. Il carnevale di Nizza ospita un appuntamento in esclusiva con la grande lirica: venerdì 18, alle 19,30, la sala Apollon dell'Acropolis vedrà come protagonista l'atteso recital di uno [illegible] soprani più famosi del mondo, Montserrat Caballé.

Il programma prevede esecuzioni di composizioni varie. Di Haydn sarà proposta «Arianna [illegible] Naxos», cantata [illegible] voce sola [illegible] pianoforte («Teseo mio ben», «Dove sei mio bel tesoro», «Ma a chi parlo», «Ah, che morir mi sento»). E ancora, «Calma, o caro», di Puccitta e «Où suis-je? O ma Lyre immortelle» di Gounod. Nella seconda parte, quattro brani [illegible] Leoncavallo («La chanson des jeux», «Désolation», «Sérénade française» [illegible] «Lasciati amare»), [illegible] del contemporaneo Martinez Palomo («La puerta entornada», «Serranas», «La muntanya d'amatistes» e «Madre, cuando yo me case»). Il soprano [illegible] accompagnato al pianoforte da Manuel Burgueras.

I biglietti sono disponibili [illegible] botteghino del Comité des Fêtes [illegible] Nizza, [illegible] prezzo [illegible] franchi (quasi 90 mila lire) per il primo settore, 200 franchi (quasi 60 [illegible] lire) per il secondo [illegible] 100 franchi (quasi 30 mila lire) per [illegible] balconata. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in rue Massenet 2, o telefonare tutti i giorni, dalle 9 alle 18, allo 0033.92.146.060. Le prevendite vanno a gonfie vele, i biglietti cominciano [illegible] scarseggiare.

Montserrat Caballé a Nizza

Montserrat Caballé, spagnola, ha 60 anni. Iniziò fin da bambina a dedicarsi [illegible] musica operistica, studiò a Barcellona con Eugenia Kenny e successivamente con Napoleone Annovazzi e Conchita Badia. Ebbe la [illegible] prima occasione da protagonista nel 1956 all'Opera di Basilea, dove interpretò il ruolo di Mimì nella «Bohème» [illegible] Puccini. Nel 1959 divenne [illegible] cantante principale dell'Opera di Brema. Esordì al Metropolitan di New York nel 1965 nel ruolo di Margherita nel «Faust» di Gounod. Era amica dello scomparso Freddy Mercury [illegible] Queen, con il quale cantò «Barcelona» e «Bohemian Rhapsody», che la fecero conoscere anche ai giovani appassionati di rock. Lo [illegible] agosto, la Caballé è stata ricoverata in seguito [illegible] [illegible] lieve insufficienza cardiaca. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

11 — **Ma chi ti ha dato la patente**, rubrica
12 — [illegible] **a Cinquestalle**, televiaggio nelle regioni
12,30 **Auto oggi motori non stop**, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, talk show
14 — **Liguria sport**, rubrica
16 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Notizia strambe**, notiziario satirico
[illegible] **Il circuito della paura**, film
23 — **La vetrina dei gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12,30 **Motori non stop**, rubrica
[illegible] **A Milano c'è** [illegible] **nebbia...**, varietà
14 — **Speciale musica**, rubrica
18 — **Speciale con noi**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Informazione regionale**
23,30 **Calcio: Reggiana-Juventus. Campionato italiano Serie A**
1,20 **Sport flash**, rubrica
2,45 **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna

11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
12 — **Cartone animato**
12,30 **Domenica in tv**, avvenimenti culturali folkloristici
20,30 **Auto [illegible]lia settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Sport**, avvenimento agonistico
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7

8,15 **Nati per vivere**, documentario
10 — **Viaggio [illegible] l'avventura**, [illegible] mentario
10,30 **Insieme**, rubrica
12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **George**, telefilm
15 — **The bold ones**, telefilm
16 — **Appuntamento col gioielli**
16,15 **Obiettivo gente**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio gol**, rubrica sportiva
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motori shop**
22,45 **Candid camera**, situation comedy
23,15 [illegible] **gol** (r.)
1 — [illegible] **sexy shop**

Tele Nord

9 — **Motor shop**
10,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, [illegible]
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Maiù Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
13,30 **Telegiornale Tn4**, news
13,45 **Viaggio [illegible] l'avventura**, doc.
14,20 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — **Agenda Liguria**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sulle orme degli Asburgo**, doc.
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Gente tv Genova**, news
20,30 **Difesa Aikikine - Scacco con la morte**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
[illegible] **Agenda Liguria**
23 — **Starting**, rubrica di motori
24 — **Video clips notturni**

Tv Arcobaleno

12,30 **Tgs - I fatti della settimane**
14,30 **Junior Tv**, rub[illegible] i ragazzi
18,30 **La ricetta del giorno**
19,30 [illegible] **sport**, rubrica
20,30 **Il signore e la signora**, film
23,30 **Bar sport**, rubrica

[illegible] Tv

13 — **Obiettivo gente**, news
13,30 **Gente tv Levante**
14,30 **Teatro - Ottaviani in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17 — **L'uomo e la città**, documentario
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
20,30 **Agenda Liguria**, notizie
21 — [illegible], telefilm
21,15 **Big match**, rubrica
23,30 **Tg Savona**

Teleregione

12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **Speciale Sacio Domingo**
14 — **Tg sette**, informazione
16,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **Zona sport**, rubrica
23 — **Rubrica**

Telestar

14 — **Venti di guerra**, film
15[illegible] **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
16,50 **Lotta per la vi[illegible]**, telefilm
18 — **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta Terra**, rubrica
21,30 **Glendora**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Chissà se va**, telefilm
23,30 **Rouge**, varietà

Tele Città

8 — **Mtv week end**
11 — **The big picture**
11,30 **European top hunty**
13,47 **Clemente Fulgenzio**
16 — **Teleshopping**
16 — **Gioielleria Montecarlo**
20,36 **Calcio dilettanti, Tuttorisultati**
21,47 **Ultimo minuto**, la partita di Marassi vissuta nelle sue fasi [illegible]
22,17 **Pallanuoto**
23,27 **Calcio. Telecronaca partita Napoli-Genoa**
1,20 [illegible] **minuto**, non stop

Mixer Tv

19 — **Gente tv Imperia**, [illegible]
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,20 **Gente tv Genova**, news
19,30 **Uomo tigre**, cartoni
20 — **Obiettivo gente**, [illegible]
20,45 **Dilettanti in tv**, curiosità
22,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
23,15 **Rg Savona**, provinciale
24 — **Motor shop**, informazione

Primocanale

12,15 **Controsalotto**, rubrica
14 — **Antenna tredici**, rubrica
17 — **L'amore proibito**, film
19 — **Okay motori**, rubrica
[illegible] **I giorni** [illegible] **vendetta**, film
22,15 **Wolf**, telefilm
23,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 **Match music**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi causati non tempestive comunicazione emittenti.**

Pallanuoto: ospiti sempre in vantaggio, in gol tutti i vecchi «savonesi»

Alla Rari non basta il coraggio passa il Volturno degli ex: 13-11

SAVONA. Un miracolo solo sfiorato. Una Rari tutta cuore, con qualche errore di troppo, è stata battuta per 11-13 (parziali 2-3 3-3 3-2 4-5) dal super Volturno di Estiarte e Ferretti, di Bovo e Milat, di Attolico e Pomilio. Il Savona, sempre in svantaggio, ha palesato grande coraggio e grinta, rimontando una prima volta gli ospiti (da 3-5 a 6-6 in avvio di terzo tempo), e arrivando a un passo dal clamoroso riaggancio (da 8-12 a 11-12), a un paio di secondi dalla fine.

Tutto inutile. L'enorme qualità ed esperienza del Volturno hanno alla fine avuto ragione, anche se al tirar delle somme non è stato nessuno degli assi a decidere il match, ma l'ex della Canottieri, Zizza, autore di tutti e tre gli ultimi gol campani (ed anche di una cinquina complessiva), quando il clamoroso riaggancio in parte biancorossa sembrava ormai materializzarsi. E sul piatto della bilancia pesa il rigore parato da Attolico a Krzic sull'8-11, prima della doppietta di La Cava che faceva accarezzare il rendez-vous.

La Rari del resto aveva già fallito un tiro dai 4 metri, con La Cava (traversa) sul 2-4 nel secondo tempo. Peccato: il collettivo savonese, pur non mostrando una prova perfetta, è riuscito a lungo a far dimenticare la teorica, netta superiorità tecnica degli ospiti. I quali però puntano tutto sui singoli, sulle giocate «extra» di campioni non sempre supportati da schemi convincenti. Ieri è bastato, alla lunga si vedrà.

Max Ferretti sotto pressione: il centroboa ha trovato il gol solo nell'ultimo tempo

La Rari deve rammaricarsi troppo per questo ko. Ha perso, combattendo, per due reti. E come detto, senza esprimersi al di sopra delle righe: il che vuol dire che ha ulteriori margini di miglioramento a questo grande Volturno, quindi al playoff. Anche perché pure le rivali non è che volino: basta guardare i risultati di giornata, tra i quali spicca il clamoroso pareggio ottenuto dal Brescia a Pescara. Ancora da ricordare le prestazioni dei «vecchi» Averaimo, Pisano e La Cava, e l'ottima difesa di Santamaria e Ferracane su Ferretti. Infine, nota sugli arbitri: dignitoso Picchetto, scandaloso Caputi cui Mistrangelo alla fine è andato polemicamente a stringere la mano. **(m. no.)**

Spettacolo per pochi intimi

La pioggia ha tenuto lontano il tifo delle grandi occasioni

SAVONA. Due delle giornate più brutte dell'intero inverno, non potevano non influire sul pubblico di Rari-Volturno. L'avvio di prevendita faceva presagire, come minimo, un migliaio di spettatori, ma l'inclemenza del tempo li ha infine ridotti a poco più di cento. L'importanza tecnica del match e l'appuntamento coi ritorno di quattro amatissimi ex biancorossi sono bastati.

Accoglienza comunque ottima, quella riservata ai tifosi savonesi alla «banda-Ferretti», anche se in tono minore per la scorsezza di gente in gradinata. I nomi di Estiarte e Ferretti (soprattutto), Bovo e Milat sono stati salutati da grandi applausi agli annunci delle squadre. Premiati dalla loro ex società, ma anche e soprattutto da quell'arbitro Caputi che pare tra i più convinti nel vedere un Volturno da scudetto...

Ambiente sereno, alla fine, anche in casa Rari nonostante la sconfitta. Mistrangelo: «Siamo un tantino mancati in alcuni singoli su cui puntavamo di più. Pazienza. Il Volturno si è confermato più affidabile di noi, anche perché regalare due rigori e tanti palloni sprecati a questi avversari, significa suicidarsi. La differenza tra le due squadre c'è, e si è vista tutta: chi si era illuso sul nostro conto dopo Roma, è meglio si ricreda. Io non ero tra questi».

Max Ferretti sparge miele: «Complimenti alla Rari, che ci ha tenuti sulla corda fino all'ultimo. Questa è una squadra vera, che potrà fare molto già fin da questa stagione. Le manca poco per «ser da scudetto». Estiarte: vinto, come quasi sempre accade nella pallanuoto, chi ha sbagliato di meno. Forse pesato il nostro maggiore esperienza in un match, è vero, caratterizzato anche da molte espulsioni, sicuramente mai cattivo, anche se molto sentito da tutti».

Massimo Novaro

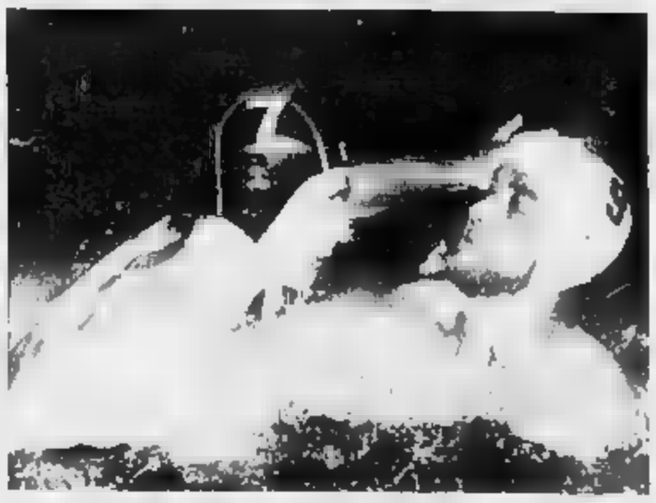
SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	12	5	0	1	115	70	+45
ROMA	11	5	1	1	95	64	+31
POSILLIPO	11	5	1	1	70	56	+14
PESCARA	10	4	2	1	97	82	+15
SAVONA	9	3	3	1	84	74	+10
FLORENTIA	8	4	0	3	78	82	- 4
ORTIGIA	7	3	1	3	87	83	+ 4
CATANIA	5	2	0	5	86	98	-12
RECCO	4	2	0	5	65	85	-20
BRESCIA	4	1	2	4	72	100	-28
COMO	3	1	1	5	65	84	-19
CANOTTIERI	1	0	1	6	64	100	-36

(7ª giornata):
PESCARA - BRESCIA 14-14
CATANIA - CANOTTIERI 17-9
ORTIGIA - COMO 15-9
POSILLIPO - ROMA 11-11
FLORENTIA - PRO RECCO 13-8
SAVONA - VOLTURNO 11-13

PROSSIMO (8ª giornata sabato 12 febbraio ore 17,35):
FLORENTIA - BRESCIA
VOLTURNO - PESCARA
ORTIGIA - CATANIA
- POSILLIPO
COMO - SAVONA
CANOTTIERI -



Contrasto Milat-Petronelli: la partita non è stata cattiva, ma molto combattuta

CALCIO MERCATO

Sampdoria per se stessa e un pochino per il Genoa

David Platt pronto al rientro: la Samp ospita l'Udinese e può «salutare» il Genoa

GENOVA. Un occhio al Milan che gioca stasera contro la Roma, e potrebbe anche lasciare qualche penna all'Olimpico, un altro a Marassi dove arriva l'Udinese. Pare che i programmi di Eriksson siano stati diversi. Era previsto un rapido volo in Svezia, ma se stasera il mister rimane incollato davanti al video è perché - nonostante lui non l'ammetta neppure sotto tortura - un pensierino allo scudetto lo fa: specialmente dopo aver visto con il Parma, in settimana, un Milan sbiadito e un Capello irritato.

Eriksson ha dalla anche i tifosi genoani: se batte l'Udinese, lo Samp mette in crisi una concorrente del Grifone per la salvezza. «Quando proprio si può, un favore non si nega a nessuno», borbotta Mannini. Di fare un piacere ai «cugini», non sembra proprio convinto. Cresce la popolarità della Samp, ma c'è una differenza che si nota sui muri della città, anche nel Ponente: su 10 scritte con lo spray 8 sono rossoblù. Da parte del Genoa una passione da corrida, sull'altro versante, fremente attesa ma riservatezza.

E' venuto al campo di allenamento di Bogliasco anche un operatore della tv cinese. Parlava di primato, o si è beccato questa ironica risposta di Mancini: «Se vinciamo, lo scudetto lo dedichiamo alla Cina». Sulla panchina dell'Udinese un ritorno che resuscita memorie: quello di Ivano Bordon, che difese per due anni la porta doriana. E' rimasto nel cuore della squadra: ha avuto 5 inviti a cena dai giocatori blucerchiati, non si sa la tavola che ha scelto.

Gullit sarà protagonista. Non solo sul campo, solo per i timori che accompagnano le sue future scelte. Ma stavolta, per le violenze nello stadio e fuori. Gullit definisce i teppisti da calcio: «Bestie che mordono come le bestie», si rivolge ai capitifosi ritenendo che debbano usare meglio i loro poteri e il loro carisma. Ma forse il discorso andrebbe indirizzato a questure e giudici: se si fa a scarcerare subito i presunti responsabili della morte di quel ragazzo buttatosi dal finestrino del treno per sottrarsi alle botte?

Il Genoa va a incontrare un Napoli devastato dai bufere dirigenziali, passivi da capogiro, giocatori a paga ritardata. «Proprio per questo - osserva Scoglio - i partenopei si batteranno allo stremo. Devono dimostrare a un eventuale prossimo padrone che la squadra c'è. Noi usciamo da quel 4 gol subiti dal Parma e che ci tormentano, perché ingiusti, come ferite non ancora del tutto rimarginate. Dobbiamo lottare al massimo».

Scoglio non tradisce la sua freddezza, il suo motto è «risorgere immediatamente». I suoi non sono discorsi ma proclami: «Ci salveremo, è sicuro». Intanto è quasi pace tra Skuhravy e Spinelli, che duramente criticato il praghese, già mortificato dall'assenza di gol. Skuhravy è la sola punta pericolosa, lasciamolo stare, chi lo tocca muore. Salvezza: parola che dà un po' di carica ai tifosi. Spinelli: «Abbiamo il 51% di probabilità di non retrocedere, contiamo sugli scontri diretti». Ma ritiene che sarà l'ultima partita, a Cremona, quella del verdetto.

Guido Coppini

Arriva il Savona e Rondanini ancora una volta «reinventa» la formazione

Sanremese, solita emergenza

Ben sette gli assenti: per Romano, Bertoni e Gagliotti ci saranno compiti diversi dal solito
Rondanini teme il campo pesante e lancia l'allarme: «Senza rinforzi non si va avanti»

SANREMO. Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, ieri ha scrutato il cielo per tutto il giorno, preoccupato della pioggia che continuava a cadere sulla Riviera di ponente. La pioggia, e quindi un campo sicuramente pesante, non sono certo lo scenario ideale per la sua squadra chiamata a ricevere oggi pomeriggio (inizio alle 14,30), allo stadio comunale, il Savona in un derby le appassionanti fiammate di un tempo, comunque estremamente importante per l'ormai traballante classifica biancazzurra.

Preoccupazioni climatiche, che si aggiungono ai soliti problemi di formazione. «Siamo contenti, non è una novità», dice rassegnato il tecnico. Un leit-motiv ormai consueto, in queste ultime settimane. Anche se nell'occasione non ci sono squalificati, l'elenco degli assenti è lungo: Caruso, Martini e De Pasquale sono infortunati; Moroni è all'estero per problemi professionali. E poi, naturalmente, le solite le «storiche» di Trasatti e Simondo, che hanno fatto parte dell'organico biancazzurro in pratica solo sulla carta, oltre a quella di Piegni che in settimana ha resistito alle ultime lusinghe un suo ritorno a Sanremo.

I «numeri» sono all'osso. «Contro il Savona dovrei avere più soluzioni a disposizione. Invece, ancora una volta, come ormai mi tocca fare da diverse domeniche, devo rivoluzionare i ruoli», dice ancora Rondanini. Contro il Savona così Romano, ex attaccante, farà il difensore di fascia; Bertoni si sposterà a fare il «centrale» il rientrante Bisio (l'unico recuperato nell'occasione) alle sue spalle; Gagliotti dovrebbe infine giocare in posizione più avanzata.

Una serie di novità tattiche imposte dalla situazione. «Così, però, non si può continuare. Ho chiesto rinforzi alla società, ed è anche necessario trovarli in fretta. Non si possono aspettare altre partite, perdiamo troppo tempo. Non cerco scuse, non è nel mio carattere, ma in queste condizioni ogni partita diventa davvero molto difficile. Alla società ho fatto presente queste necessità. I rinforzi si possono trovare, qualche giocatore disponibile c'è ancora. Garantisco io su di loro. E se non saranno all'altezza, mi assumerò tutte le colpe del caso», aggiunge il tecnico.

Un appello, quello del tecnico matuziano, già ben noto al patron Gianni Borra, il quale nei prossimi giorni dovrà decidere se è in grado di accontentarlo o no. Oggi, comunque, il Savona (che dal canto suo nasconde propositi di colpaccio), troverà la solita Sanremese «dimezzata». I biancazzurri, almeno all'inizio, dovrebbero dunque scendere in campo con: Soncin; Romano, Bisio; Bertoni, Gaiaudo, De Vincentiis; Gagliotti (Fagioli), Rossi, Calabria, Riolfo, Lanta. Quest'ultimo, che sta svolgendo il servizio militare, in settimana ha lamentato qualche acciacco. Ma oggi in campo, alla fine, dovrebbe esserci.

Bruno Monticone

Romano, da attaccante a difensore

GLI OSPITI

«Tagliati» Ardoino e Zoli

SAVONA. Anche Della Bianchina teme il terreno pesante: i biancoblù sui campi bagnati non hanno mai saputo combinare granché. Forse anche per questo l'ex difensore del Genoa prepara una formazione assai coperta. Rientra dopo la squalifica Valentino, mentre Ardoino (che ha scontato le 3 giornate di squalifica ed era pronto al rientro) e Zoli non sono tra i convocati. Decisione della società: il primo (così il lungo stop forzato, il secondo si sarebbe dimostrato troppo ligio agli impegni degli allenamenti. Non ci sarà neppure Verdicchio: l'attaccante si è procurato una contrattura nel corso dell'incontro con il Cuoio Pelli. Un Savona dunque sicuramente abbottonato. Della Bianchina: «E' un derby, sfida aperta a ogni risultato. La squadra in settimana ha lavorato molto, si è preparata con determinazione». Prosegue il tecnico: «Sarà la Sanremese a dover prendere l'iniziativa. Noi cercheremo magari di sorprenderli in contropiede, sperando anche nella tradizione favorevole». Probabile formazione: Viviani; Di Capita, Carrea; Chiochiarelli, Mosconi, Valentino; Ferraris, Capurro, Sole, Di Marco, Pilleddu. [r. p.]

Eccellenza: Argentina obbligata a batter l'Entella

Per l'Imperia arrivano i «nemici» della Folbas

IMPERIA. La vittoria di Finale ha galvanizzato l'ambiente imperiese. I nerazzurri hanno raggiunto il primato, ma oggi sono chiamati a un nuovo appuntamento importante, contro tradizionalmente ostico: la Folbas. Gli spezzini, matricole dell'Eccellenza come l'Imperia 87, navigano nelle zone alte e, forti di numerosi risultati utili in trasferta, decisi a dar battaglia.

Intanto, le condizioni del campo dopo il maltempo delle ultime 48 destano qualche preoccupazione, e rischiano di privilegiare l'agonismo rispetto alle qualità tecniche delle contendenti. Oltre tutto, tra Imperia 87 e Folbas non corre buon sangue: alcuni episodi accaduti al termine della scorsa stagione, quando due formazioni si affrontarono per incoronare la «regina» di Promozione, e nella gara di andata del campionato in corso, hanno lasciato strascichi polemici tra i due clan.

Sul fronte della squadra, Bencardino ha recuperato Zennaro, che a Finale rimediato un colpo al setto nasale, ma parte Guido Calzia squalificato, o deve rinunciare a Paolo Rossi, sempre alle prese coi postumi di infortunio. Migliorano intanto le condizioni di Rizza. Al guizzante centravanti, reduce da una frattura, è stato ridotto il gesso, i tempi di recupero sono ancora lunghi.

L'Argentina, crollata domenica scorsa sotto i colpi della Cairesa, ospita allo «Sclavi» l'Entella. La formazione di Chiavari è un'altra delusa della stagione, viene da una bella vittoria sulla Sestrese. Per i rossoneri di Atragene si annuncia un impegno carico di responsabilità. Una sconfitta pregiudicherebbe quasi irrimediabilmente le ultime speranze di salvezza degli armesi che, relegati all'ultimo posto, non possono permettersi altri passi falsi. I dirigenti chiedono prova di orgoglio: «Dopo tante vicissitudini, la squadra è quasi al completo. Non ci sono scuse: dobbiamo vincere». [l. a.]

Guido Calzia, terzino dell'Imperia 87

Ventimiglia

Quale Sestrese oggi a Borzoli?

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia oggi è la crisi della Sestrese, capolista del torneo, da qualche settimana in difficoltà. «Certo è una squadra in crisi, ma anche la più arrabbiata. Prima o poi dovrà riprendersi. Spero che oggi, sul loro campo, il mio Ventimiglia ripeta la grande prova di Finale in Coppa Italia», dice Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia.

La sfida di Borzoli (ore 14,30, arbitro Mazzara di Milano) è molto importante anche per il Ventimiglia: un risultato positivo può proiettare i giallorossi in alto, uno negativo può avvicinarli alla zona «calda» di una classifica che non ammette distrazioni. Tra i frontalieri out lo squalificato Morello, dovrebbero rientrare capitan Bisio e Russo in attacco. Il vero dubbio è la scelta tra Soncin e Palmitano per la sostituzione di Morello. Probabili al via: Drioli; Rotella, Biancardi; Bosio, Ventura, Palmitano (Soncin); Novaro, Lapa, Luci, Piccareta, Russo. [b. m.]

Carlin's a Genova

Il Vallecrosia non può più sbagliare

All'andata il Vallecrosia in trasferta (2-1) sul campo della Bolzanetese. Una delle giornate più gloriose di un torneo finora piuttosto avaro di soddisfazioni per la squadra biancorossa. Oggi in Promozione, il Vallecrosia, dopo il pesante 0-4 di domenica scorsa sul terreno della Culmv, si ritrova di fronte (Zaccari B di Camporosso, ore 15, arbitro Isnardi di Albenga) la stessa Bolzanetese. «Vogliamo vincere anche per dimostrare che la sconfitta, così pesante, di sette giorni fa è stata un episodio», dice l'allenatore Adriano Raffa, che rientra in panchina dopo la squalifica. Manca, fermato dal giudice, Piglincelli.

Intanto la Carlin's fa visita al Molassana terreno genovese di Ca' dei Rissi (14,30, arbitro Muratore di Savona). Squalificato Rosselli, rientra Ferrari mentre è in dubbio Conrieri che lamenta un acciacco alla schiena. All'andata finì 0-0. «Il Molassana mi fece una grossa impressione. Oggi vogliamo almeno punto» dice Neuhoff, tecnico matuziano. [b. m.]

PRIMA CATEGORIA

Due scontri-chiave

Pietrabruna e Bordighera le più attese

Occhi puntati sul Pietrabruna che, liquidato il S. Ampelio, affronta la difficile trasferta di Pietra, contro un'altra delle candidate al successo finale. Gli uomini di Radio sperano intanto in una bella prova del Bordighera che ospita la capolista Cisano. Il tecnico del Pietrabruna non può contare sullo squalificato Sasso, gli imperiesi sono in crescita e l'importanza della posta in palio consente distrazioni. Non dovrebbe avere invece problemi il S. Ampelio contro il Millesimo, fanalino di coda. Fortugno è però privo di Predoti e Luccisano e chiede ai suoi molta concentrazione per tornare a Bordighera con due punti preziosi. Un Bordighera spesso in difficoltà ha intanto la possibilità di riaprire il torneo e di riprendere fiato in una classifica piena di pericoli. I biancazzurri ospitano il leader Cisano con l'obbligo di ottenere almeno punto. Borgio-Baia Blu, Legino-Ospedaletti e Finalborghese-Arma completano il tabellino degli impegni delle imperiesi. [l. a.]

Ma l'«Ilda» allunga

Il Bar Cinzia torna secondo in serie A

Così la seconda ritorno dell'«interprovinciale».

Serie A: Boboba-Boccia 3-3; Cin Cin-Dlf Ilda 2-4; Dlf Maura-Haiti 3-3; Pontevecchio-Cinzia 1-5; Italia-Ariston 4-2. Classifica: Dlf Ilda p. 53; La Boccia e Cinzia 46; Haiti 41; Cin Cin 36; Black 35; Boboba 31; Italia 30; Ariston e Pontevecchio 25; Dlf Maura .

Serie B, girone A: Sport Pietra-Carla 2-4; Ariston-Como 6-; Lady-Garden 3-3; Sagittario-Moneta 5-1; Barfi's-Odissea rinv.; L. Vegas-Boboba 6-0, Conca d'Oro-Italia 4-2; Cavalluccio-Odissea, rinviata; Bar Nei-Sagitario 2-4; Garden-Cin Cin 1-5; Como-Lady 4-2; Carla-Circolo Pietra 6-0. C: Sport Finale-Sciarbor. 4-2; Merlo-Quiliano 5-1; Ilda-Enel 3-3; Polisportiva-VII Usl 3-3; La Boccia-S. Genesio 3-3; Gatto Nero-Quadrifoglio 2-4. D: S. Genesio-Gatto Nero 2-4; Circolo Ricr.-Pontevecchio 3-3; VII Usl-Polisportiva 3-3; Enel-Dlf Maura 3-3; Quiliano-Sport Finale 0-6; Black Bull-Cavalluccio 2-4. [g. o.]

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 50 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RASSEGNA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Moncalieri-Pietrasanta; Grosseto-Pro Vercelli; Cortaldo-Cuneo; Cuoio Pelli-Valenzana; Sanremese-Savona; Sarzanese-Camaiore; Rapallo-Migliarinese; Bra-Nizza; Colligiana-Pinerolo. Classifica: Colligiana p. 33; Pro Vercelli 32; Pinerolo e Rapallo 25; Cortaldo, Savona, Camaiore e Sarzanese 23; Pietras. 21, C. Pelli 20; Nizza 19, Grosseto, Moncal. e Sanremese 17; Migl. e Cuneo 16; Bra e Valenzana 14.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Bajardo (14,30); Imperia 87-Folbas; Sestrese-Ventim. (14,30); Vado-Samm; Lavagna-Pegliese (14,30); Pontedecimo-Finale (14,30); Argentina-Entella; Loanesi-Cairese. Cl.: Imperia e Finale p. 21; Sestrese e Ponted. 19; Entella, Cairese e Loanesi 17; Sestri L., Pegliese, Folbas e Ventimiglia 16; Samm 15; Vado e Bajardo 12; Argentina e Lavagna 11.

Promozione (14,30): S. Olcese-Albaro; Alassio-Culmv (15); Rivarolese-Albenga; Molassana-Carlin's; Vallecr.-Bolzanetese; Olimpic-Audace (Multedo); Busalla-Varazze; rip. Italstrade. Classifica: Rivarolese p. 23; Albenga 22; Busalla 20; Carlin's e Culmv 17; S. Olcese e Olimpic 16; Italstrade 14; Molassana 13; Bolzanetese e Alassio 12; Albaro, Varazze, Audace e Vallecrosia 11.

Prima (15): Millesimo-S. Ampelio; Quiliano-Altarese; Pietra-Pietrabruna; Borgio-Baia Blu; Finalborghese-Arma Taggia; Bordighera-Cisano; Legino-Ospedaletti (Nuova 167, 10,45); Borghetto-Zinola. Classifica: Cisano p. 22; Pietrabruna 21; Pietra 20; S. Ampelio 19; Ospedaletti 18; Quiliano 17; Finalborghese e Borgio 16; Zinola 15; Borghetto, Altarese 14; Arma e Baia Blu 12; Bordighera 11; Legino 10; Millesimo 3.

Seconda, girone A (15): S. Stefano-Poggese Coriano; Conscente-Dianese (14,30); Sanremo 70-Andora (Pian di Poma); Laigueglia-Pontelungo; Taggese-Sabazia; Camporosso-S. Filippo; Balestrino-Magliolo (Borghetto 17). Classifica: Poggese p. 26; Dianese 22; S. Stefano 21; Taggese 17; Magliolo 15; Conscente 14, S. Filippo e Campor. 12; Andora 11; Pontel. 10; Sanremo 9; Sabazia e Balestrino 7; Laigueglia 4. **Girone B (15):** Speranza-Spotor.; Veloce-S. Nazario (Zinola); Don Bosco-Colle; Albisola-Sciarb.; Valleggia-Cengio (Csi); Bragno-Mallare (14,30); Sassello-S. Cecilia (Dego 14,30). Cl.: Veloce e Bragno p. 22; Sassello 17; Albis. e Speranza 16; Cengio e Mallare 15; Sciarbor., S. Cecilia e Celle 12; Spotornese 11; S. Nazario 10; Valleggia e D. Bosco 5.

Terza Savona (14,30): Portovado-Rocchettese; sospese tutte le altre partite. Cl.: Portovado p. 17; Cameran. 21; Murialdo e Aurora 20; Garlenda 19; Calice e Pallare 18; Calizzano e Rocchettese 15; Piana e Luceto 12; Rocchetta e Letimbro 10; Cosseria e Priamar 9; Bardineto 5. **Girone Albenga-Imperia (15):** Borghetto-Riva; Borgo-Dolcedo (P. di Poma 10,30); Leca-Costarainera; Pontedassio-Badalucc.; Riviera-S. Bernar. (Piani); S. Lorenzo-Cerianese; Villanov.-Dolcecqua. Cl.: Badalucc. p. 25; S. Lorenzo e Ponted. 21; Dolcedo e Costar. 19; Villanov. 17; Leca e Riviera 15; Dolcecqua 11; Borghetto 10; Cerianese 7; Bern. 5; Riva e Borgo 4.

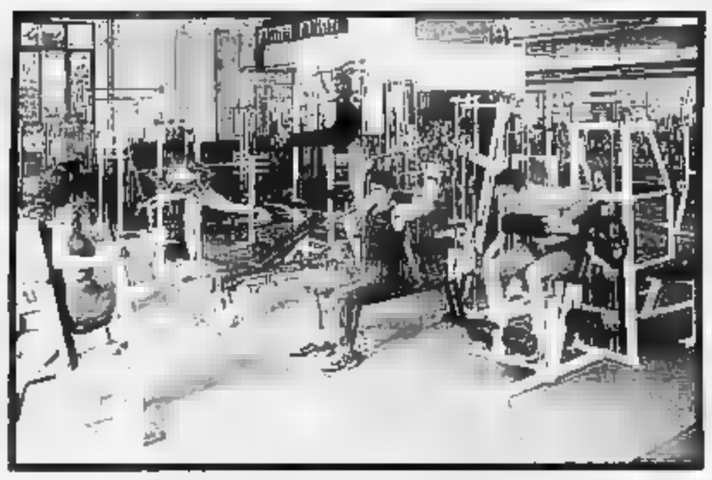
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

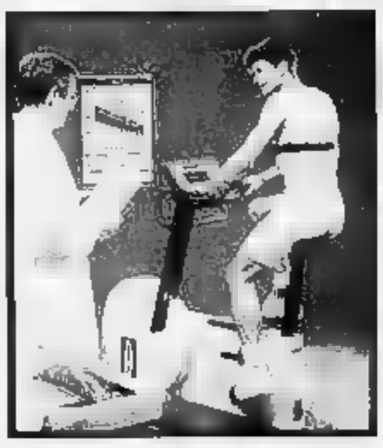
- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*



Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

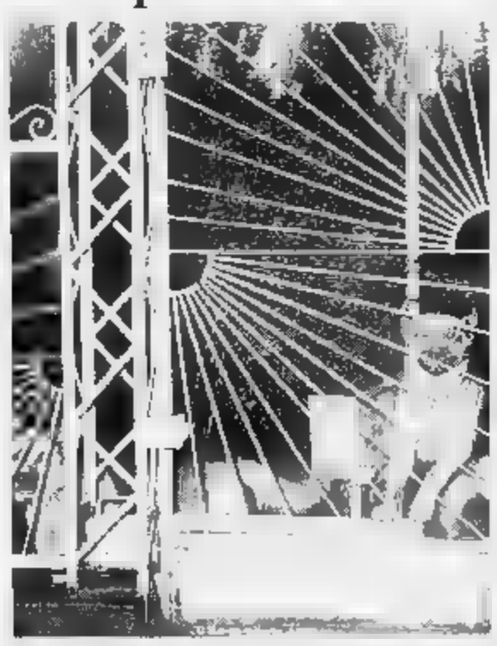
Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è **UNO STILE DI VITA!**

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»

Adolfo Priotti è stato denunciato ieri, vive in una villetta-bunker con telecamere e



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto scosso la testa. Laureo in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vive a Pinerolo, in via Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, 60 anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad un attentato: ignoti gli avevano lanciato una bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche con una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottola in canna.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I suoi uomini hanno scoperto un conto in una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati di deposito e denaro contante.

Si è indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe somme di denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro di provenienza illecita».

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale la prova che individua da dove proviene il denaro. Il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle casse dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, era partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri hanno raccolto le testimonianze e le denunce di centinaia di persone disperate e distratte dalle richieste degli usurai. Si è scoperta una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi di Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tosio. Tutti, con diverse responsabilità, collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati erano sempre capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati degli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è ora stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti ha anche uno studio a Torino, in via Taggia 8, dove riceve i suoi clienti. «Un giro di affari di circa 1 miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa somma. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il centralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce e un volto alla sua denuncia. Si è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massena 20. Antonio U. ha così compiuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha raccontato la sua storia di perseguitato da interessi del 400 per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alla segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle grinfie degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata con 30 milioni chiesti a un amico. Un vero amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirglieli: ne aveva bisogno, aveva l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io ero riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi sono rivolto al prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia anche nome e cognome l'usuraio, una finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In tre mesi i 23 milioni che mi avevano prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati 40 di capitale. E' allora che, conseguentemente, con gli interessi, sono debitore di 70 milioni». E quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio U. il «rientro» della somma, incomincia a farsi vivo con le minacce. «Vi spacco le ossa» dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta di ipotecare per 150 milioni un appartamento dei genitori, garantendolo con 30 cambiali da 5 milioni, «che ho regolarmente mandato in protesto».

Antonio U., nonostante tutto, è riuscito a mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, non gli spropositi che mi chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex commerciante - come in centinaia di altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di una banca. Anni fa avevo offerto in garanzia, per portare il mio fido da 20 a 40 milioni, un appartamento che vale un miliardo. L'istituto aveva rifiutato». [m. t. m.]

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre il 538.541 continua a squillare a vuoto la segreteria dell'Ascom, «Emergenza usura» registra angosciante vicenda di negozianti vittime degli strozzini (i nastri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo del genere a Torino. Inviteremo un magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e creare coesione tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, (incontriamo ancora troppa rigidità». E si pensa anche alla creazione di un fondo-rischi con Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta di rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Il pm Corsi ha condotto le indagini che il 20 gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (puoi per lui c'è la richiesta di rinvio a giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione dei progetti (finanziari) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato una consulenza di 40 milioni ad una sua amica. Bigone è stato coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti a Ciriè L'ex vicesindaco è processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Ciriè, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina canavese insieme con l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, la società del gruppo Fiat che pagò una tangente di 20 milioni per l'appalto di mezzo miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di scarico di Ciriè, San Maurizio, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto di Giampaolo. I due avrebbero preteso una mazzetta di 35 milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, ma si erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io sono - scrive Emanuela - e mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa un piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla solita polenta e formaggio e polenta e spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriano Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per un anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cómoda: Portare a ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formino grumi e cuocere per circa un'ora continuando a rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame con una noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di salsa di pomodoro, cinque uova sbattute e un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto è quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con queste il fondo, fare uno strato di uova e cospargere con formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova e formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per circa 30 minuti.

E dal precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), ecco la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta come da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ultimo incorporare qualche cucchiaio di salsa di pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: Imbiondire in olio e burro due cipolle affettate, aggiungere 400 grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato a bagno per 24 ore in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare e incorporare un bicchiere di salsa di pomodoro e un bicchiere di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire con questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

E dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare una polenta non troppo soda, distenderla sulla spinatoia (altezza, circa 2 cm) e tagliare a riquadri o losanghe. In un tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare la salsiccia, rimetterlo nel sugo di cottura e aggiungere salsa di pomodoro. Coprire le fette di polenta una teglia imburrata e alternare con la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare in forno.

Polenta «taragna»: mescolare 400 grammi di farina di grano saraceno e una manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in un litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere per 40 minuti come per normale polenta e cuocere per circa un'ora. Unire 100 grammi di burro e cuocere ancora per 5 minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare ancora per qualche minuto. Importante è che il formaggio sia sciolto, ma non assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire in ciotole individuali e accompagnare con cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare la polenta fredda a dischi o a quadretti, mettere uno una fetta di fontina o di groviera e prosciutto cotto, chiudere il tramezzino con un'altra fetta di polenta, premere leggermente in modo da saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattino per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana

"Mille [illegible] Come si viveva [illegible] anni fa" Berta - Docente universitario di Storia [illegible]

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 9 febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL BIENNIO ACCADEMICO

TECNICA E GIORNALISTICA

- 3° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE

PER INFORMAZIONI TELEFONARE:
ALLO 011 - 562.81.36
C.SO MATTEOTTI 11 - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI

rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055

Sir Wilson
via Roma, 396 - TORINO
Tel. (011) 562.3482

GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE

CER
via Angioina, 16/A - TORINO
Tel. (011) 779.3536

Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.203

Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!

Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio

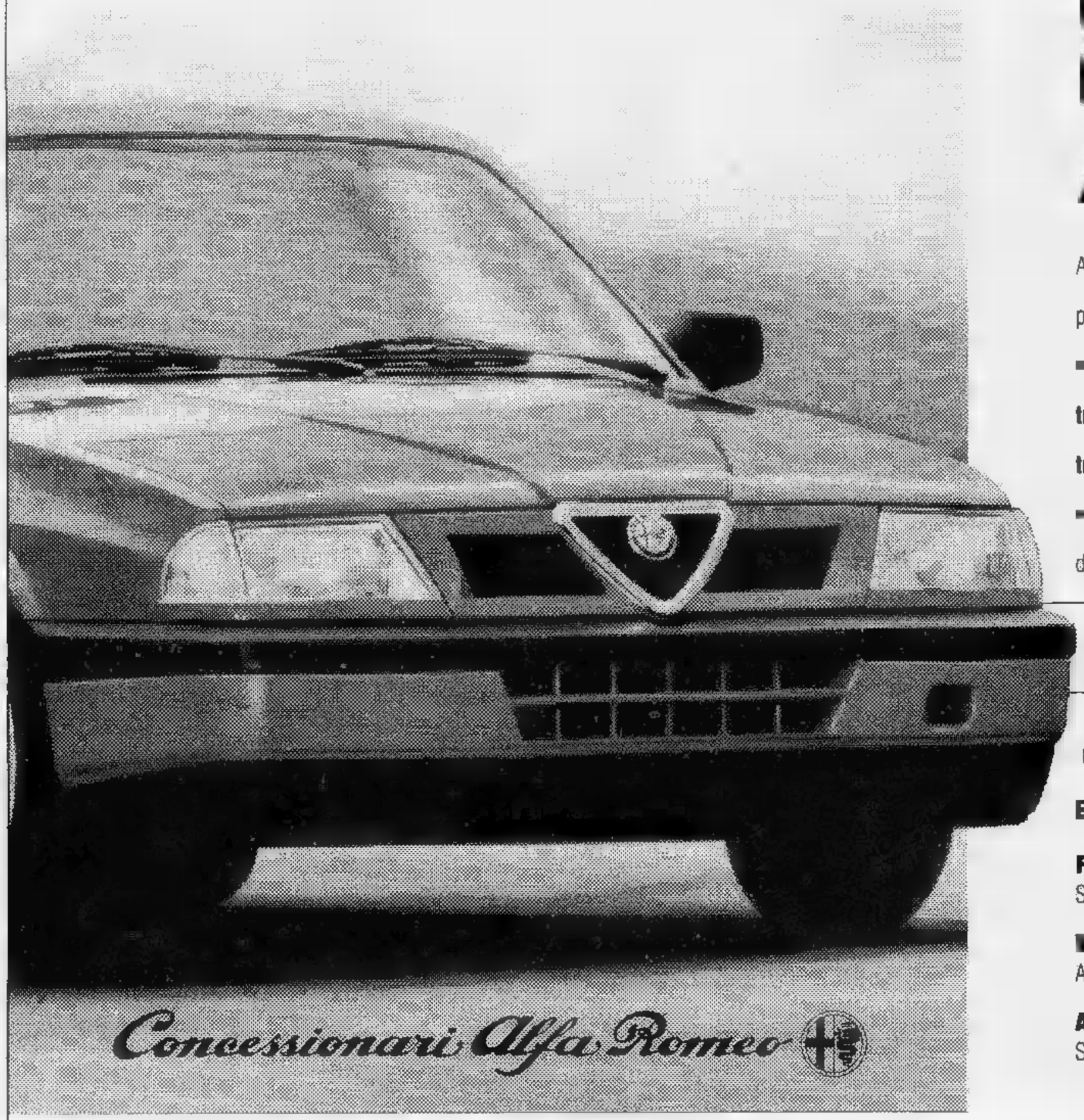
Per informazioni (011) 722.479

(Organizzazione FASHION Team Torino)

PROSSIMA APERTURA
REPARTO NON AUTOSUFFICIENTI
CASA DI [illegible]
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 4 KM DA TORINO
TEL. 0141 - 29 12 14/29 11 00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio [illegible]
tel. (011) 65.20 - FAX 6521900

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Da oggi sorprenderà anche per il prezzo. A bordo una dotazione completa e funzionale. **• Motore Boxer di 1351 c.c. • 90 CV a 6000 giri/min. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture di sicurezza anteriori regolabili.** In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il **nostro prezzo**:

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari, escluse le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse regionali.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

F.LLI CIRIO - CAIRO MONTENOTTE (SV) - C.so Marconi, 145 - Tel. (019) 504220-690661
SAVONA - Rio Galletto, 8 Zona PAIP - Tel. (019) 263123

[illegible] - FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661-2
ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 13 - Tel. (0182) 51498

AUTO [illegible] - VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone P.te, 11/b - Tel. (0184) 356644-5
SANREMO (IM) - Via P. Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

LA STAMPA
DOMENICA 6 FEBBRAIO 1994

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 6 Febbraio 1994 — 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"Fin"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

L'incidente sulla linea per Acqui. La vittima è un ferroviere di Savona di 43 anni, feriti altri due colleghi

Una frana sul treno, muore il macchinista

Il convoglio di pendolari deraglia e si schianta in galleria

Il macchinista Giorgio Parodini

Il capotreno Angelo Baccino

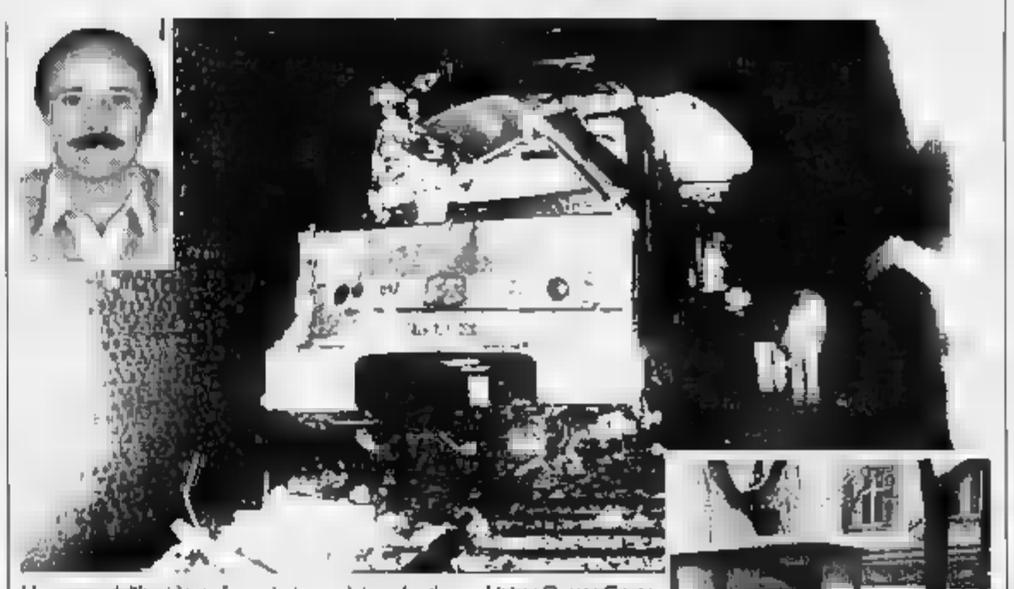
SAVONA. Una frana che cade sui binari della ferrovia proprio mentre sta arrivando il convoglio. L'urto è inevitabile. Il treno deraglia e si schianta dopo una quarantina di metri contro la spalletta di destra della galleria. Il macchinista muore. Il collega e il capotreno rimangono feriti in maniera grave. I cinquanta passeggeri la cavano con grande spavento e leggere contusioni. La tragedia, che per una pura fatalità non ha avuto conseguenze ancora più pesanti, è avvenuta ieri pomeriggio sulla linea Savona-San Giuseppe-Alessandria. La vittima è un savonese, Giorgio Parodini, 43 anni, sposato con Orietta Carai, 38, e padre di una bambina di dieci anni, Serena, che abitava in via Rosselli 2/6 nel quartiere di Villapiana. E' rimasto schiacciato nell'abitacolo dell'automotrice. Il suo aiuto, Oreste Greco, 45 anni, abitante a Cairo in via Bertagalla, è sposato con Maria Adelaide Veglio e ha due figlie, Silvana ed Eliana) ha riportato leggere contusioni che gli sono state medicate dai sanitari dell'ospedale di Acqui. E' già tornato a casa. Guarirà in cinque giorni. E' stato, invece, ricoverato il capotreno, Angelo Baccino, 43 anni, nativo di Pallare, ma residente con la moglie Franca Bagnasco e la figlia, Miriam, a Carcare in via Roma 18 : i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è di venti giorni.

L'incidente è avvenuto alle 15,45 a tre chilometri dalla stazione di Terzo d'Acqui. Il treno, il regionale 4534 che parte da Savona alle 14,18 e arriva ad Alessandria alle 16,52, aveva appena lasciato la stazione di Bistagno. Tutto è avvenuto all'improvviso mentre imperversa un violento temporale: dalla collina è scesa una frana che ha invaso i binari ferroviari. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo il convoglio a tutta velocità. Il macchinista ha tentato, invano, una disperata frenata: l'automotrice ha investito in pieno l'enorme massa di terriccio e detriti e senza più controllo è andata schiantarsi contro la lo spigolo di destra dell'ingresso della galleria «Rocche di Terzo». A dare l'allarme è stato un ferroviere che si trovava fra i passeggeri, Giuseppe Poggio, il quale, utilizzando la linea telefonica di servizio, ha avvertito il capostazione di San Giuseppe. «Non mi sono reso conto della frana - ha raccontato - ho avvertito improvvisamente un grosso scrollone ed ho capito che la motrice doveva essere finita fuori dei binari».

I soccorsi sono iniziati immediatamente: tutte le croci e le pubbliche assistenze di Acqui e Alessandria sono state mobilitate. E con loro vigili del fuoco, e gruppi di volontari. Per Giorgio Parodini non c'era, però, più nulla da fare.

La notizia dell'incidente si è diffusa dopo poche decine di minuti nel deposito locomotori della stazione Mongrifone: «Giorgio era un collega bravissimo - hanno ricordato i colleghi - ed esperto. Guidava i treni da vent'anni e non era mai stato coinvolto in incidenti. E' stata una fatalità». Al Dopolavoro ferroviario che era frequentato dal macchinista, nessuno vuole credere all'accaduto.

Claudio Vimercati



Una scena dell'incidente ferroviario e nel riquadro il macchinista Oreste Greco

Si è temuta l'alluvione

Il Letimbro a livello di guardia Negozi e scantinati allagati

Il torrente Letimbro ha rischiato di straripare In tutta la città ci sono stati allagamenti

SAVONA. Scantinati, garage e negozi invasi dall'acqua. Vigili del fuoco mobilitati. Il Letimbro che rischiava di straripare: Sono il bilancio delle piogge torrenziale che per tutta la giornata di ieri si è abbattuto sulla città nel comprensorio. I problemi maggiori si sono registrati nella periferia: i pompieri del distaccamento del porto e della centrale di via Nizza sono stati chiamati in via Albenga, in via Cavour, in piazza della Stazione e in piazzale Moroni dove, a causa dei tombini otturati, l'acqua ha allagato numerosi box e negozi. Analoghi interventi a Quiliano e Vado.

(c. v.)

Neve e smottamenti

Chiesto lo stato di calamità

SAVONA. Riviera e Val Bormida in ginocchio. Neve e pioggia hanno messo duramente alla prova la provincia di Savona. Il bilancio è pesante. I boschi valbormidesi e le colture della Piana di Albenga hanno subito danni per miliardi, abbastanza per giustificare lo stato di calamità naturale che lunedì sarà chiesto dalla Coldiretti e dal sindaco di Murialdo Giuseppe Cravea. Oltre ai danni economici i disagi e le situazione a rischio. L'Aurelia, tra Albenga e Alassio, è rimasta chiusa diverse ore per una frana caduta a Punta Murena e solo nel tardo pomeriggio la circolazione è ripresa a senso unico alternato. Ad Alassio, in regione Adelasia, una frana ha tenuto con il fiato sospeso per diverse ore i Vigili del fuoco. Qualcuno, infatti, aveva segnalato la possibilità che sotto il terriccio e le pietre ci fosse un uomo. I centralini dei Vigili del fuoco hanno ricevuto centinaia di telefonate.

In Val Bormida è circolazione è rimasta paralizzata sulle Statali e sulle strade provinciali. La neve, pesantissima, ha fatto crollare migliaia di alberi, molti sulla strada. Per permettere il passaggio di spargisale e spazzaneve è stato necessario rimuovere i tronchi dalle strade. Un lavoro lunghissimo. Infiltrazioni di pioggia si sono registrati all'ospedale di Cairo e nella sede postale. I danni sarebbero superiori ai cento milioni. A rendere ancora più forti i disagi è black-out in diverse zone della vallata. E i tecnici dell'Enel, pur individuando i guasti, hanno dovuto faticare per raggiungere le zone. La neve ha raggiunto il mezzo metro in alta valle e i 25 centimetri a fondovalle.

Difficoltà per il traffico nella piana di Albenga e neve in tutta la Valbormida

In Riviera la pioggia e il mare in burrasca hanno provocato danni a non finire. A Villanova d'Albenga il torrente Lerrone è straripato. Diversi capannoni della zona artigianale sono stati invasi dall'acqua. Pioggia e fiumi hanno invaso le campagne di Villanova, Gorlenda, Albenga, Ceriale. Ingenti i danni alle culture a cielo aperto. Disagi e danni anche ad Andora, Spotorno, Finale Ligure. Il Centa ha raggiunto il livello di guardia.

A Varazze i Vigili urbani hanno tratto in salvo Bruno Ciarlo, 26 anni, abitante a Cogoleto, finito con la sua Panda durante la notte in un fossato. Sempre a Varazze una frana ha bloccato la circolazione nella frazione Alpicella. A Pontinvrea 40 centimetri di neve hanno isolato qualche famiglia raggiunta solo nel pomeriggio. Stessa situazione a Erli sulla Statale Albenga-Garessio percorribile solo con catene.

(s. p.)

ARREDAMENTI
Pietro Briozzo
dal 1924
PER LA PRIMA VOLTA
DAL 1 AL 28 FEBBRAIO
GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE
ALASSIO
P.ZZA DON F. DELLA VALLE 4 - TEL. 0182 470.941/2
SCONTI REALI DAL 20% AL 50%
SUI PRODOTTI IN ESPOSIZIONE
DELLE MIGLIORI MARCHE

Il ragioniere capo del Comune finisce nel registro della procura della Repubblica

Gestione calore, indagato Delfino

Ieri il giudice Acquarone ha interrogato per 4 ore in qualità di testimone l'ingegnere Enzo Galliano
Scoperte irregolarità sui contatori del metano. Il punto sull'inchiesta del depuratore consortile

SAVONA. Nel registro degli indagati della procura della Repubblica di Savona è stato annotato il nome del ragioniere [redacted] Comune di Savona, Francesco Delfino. Si parla anche di un avviso di garanzia all'alto funzionario, in cui si ipotizzerebbe l'abuso di ufficio, ma si tratta solo di indiscrezioni che non trovano conferme ufficiali. L'unica certezza è che l'annotazione del ragioniere capo del Comune nel registro degli indagati riguarda l'inchiesta sulla «gestione calore».

Proprio sugli aspetti amministrativi della gestione calore, ieri mattina, il procuratore Renato Acquarone ha interrogato a lungo l'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano, coinvolto in questa inchiesta con l'accusa di abuso d'ufficio. In particolare, sulla corretta esecuzione dei lavori per installazione delle centraline per la trasformazione del riscaldamento degli edifici comunali da gasolio a gas metano.

L'ingegner Galliano avrebbe sostenuto di essersi limitato a vistare la documentazione redatta dall'ingegnere Alberto Casacci, responsabile dei servizi tecnologici del Comune (anche lui coinvolto nell'inchiesta, insieme all'imprenditore Giuseppe Gervasio) e da altri tecnici.

L'ingegnere Galliano è stato interrogato anche sull'installazione dei contatori del gas metano, in cui unità di misura era il metro cubo, mentre il contratto fra Comune e l'Italgas prevedeva il pagamento in base alle calorie. Il [redacted] dei contatori, circa 400 milioni, è stato pagato dal Comune, mentre la spesa era di competenza dell'Italgas, società appaltatrice della «gestione calore». Anche in questo caso, l'ingegnere capo del Comune avrebbe attribuito eventuali responsabilità ad altri funzionari dell'amministrazione. Fra questi c'è anche il ragioniere capo Francesco Delfino?

L'interrogatorio dell'ingegnere Enzo Galliano, assistito dall'avvocato Angelo Luciano Germano, è durato quasi 4 ore e si è iniziato con una serie di domande sul quinto e sesto lotto del depuratore consortile, di cui il funzionario è stato direttore dei lavori.

Il ragioniere capo F[redacted] Delfino, a sinistra, risulta tra gli indagati nell'inchiesta sulla gestione calore. Ieri il giudice ha sentito anche l'ingegnere Enzo Galliano

La presenza dell'avvocato Angelo Luciano Germano anche all'inizio dell'interrogatorio, poteva indurre a pensare che la posizione di testimone del funzionario si fosse trasformata in quella di indagato.

Lo hanno escluso il suo difen[redacted] e anche il procuratore Acquarone. Il magistrato ha detto: «Per quanto riguarda l'inchiesta sul depuratore, la presenza del difensore di Galliano è stata richiesta a puro scopo prudenziale».

Su questa vicenda le domande si sono concentrate sul mancato allacciamento delle fognature di via Scotto al depuratore, costato poi al Comune [redacted] milioni mentre era compreso nel contratto di appalto con l'Impremoviter.

Bruno [redacted]

Da domani il commissario

Amnu, urbanistica e bilancio sul tavolo di Vittorio Norelli

SAVONA. Domani il commissario straordinario prenderà servizio a Palazzo Sisto. Il prefetto Vittorio Norelli fin dai primi giorni del mandato dovrà affrontare questioni assai impegnative, dal Piano regolatore al bilancio, alla discarica di Cima Montà.

La scadenza più urgente pare quella contabile. Entro febbraio, infatti, il commissario straordinario dovrà provvedere alla stesura del bilancio che si annuncia particolarmente impegnativa. Il Comune dovrà infatti sopperire alle maggiori spese provocate dalla discarica di Cima Montà (2 miliardi e mezzo) e al minor introito derivante dal gettito Ici. La diminuzione degli estimi catastali ha provocherà un crollo delle entrate comunali di 4 miliardi. In entrambi i casi non è escluso che il commissario sia costretto a rivedere le tariffe. Anche i servizi a domanda individuale potrebbero subire sensibili ritocchi.

Il piano regolatore si annuncia pieno di trabocchetti. In particolare, il Commissario dovrà pronunciarsi sulle questioni Metalmentron e Solimano. Per la Metalmetron il Comune dovrà decidere se consentire la costruzione del centro commerciale all'ingrosso. Per quanto riguarda i cantieri Solimano, invece, il commissario dovrà pronunciarsi sull'edificabilità delle aree. Per domani è prevista anche la visita a Palazzo Sisto di una delegazione degli abitanti del centro città che chiederanno al commissario di eliminare le famigerate fioriere dall'isola pedonale. Il prefetto Norelli, con la collaborazione dei subcommissari Antonino Simula e Anna Maria Valentini dovrà inoltre approvare una serie di [redacted] di ordinaria amministrazione: il carnevale dei bambini nel centro città, le manifestazioni culturali del santuario, alcune rassegne fotografiche e il rinnovo delle convenzioni per il trasporto pubblico. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

ARCI

Una raccolta di fondi per le popolazioni della Bosnia

L'Arci raccoglie vestiario e fondi per le popolazioni della Bosnia. In particolare, sono richieste indumenti, scarpe e biancheria. Le somme di denaro serviranno ad acquistare farmaci. Per informazioni occorre rivolgersi all numero 80.44.33 dell'Arci o alle sms di Legino, Lavagnola e via San Lorenzo. **[e. b.]**

CANTIERI [redacted]

Azienda creditrice per 200 milioni rischia la chiusura

Una ditta artigiana è in difficoltà a causa dei cantieri Solimano. La S.Fer della famiglia Cavaliere vanta infatti un credito nei confronti dei cantieri savonesi che non viene saldato dal 1988. L'imprenditore si è già rivolto ai giudici i procedimenti sono ancora in corso. Ora la S.Fer non riesce nemmeno più a pagare le tasse. **[e. b.]**

[redacted]

Ponte radio sul Beigua per le telefonate [redacted]

Dal mese di marzo, chi viaggerà sulle linee Alitalia potrà telefonare a terra usando i normali apparecchi pubblici Sip, grazie a una stazione radio-base che verrà installata al Monte Beigua. Il progetto, in fase sperimentale, è stato avviato anche in Francia e Inghilterra per fornire il servizio sui voli da Roma, Parigi e Londra. **[a. s.]**

[redacted]

La dc confluisce compatta nel Partito popolare

Il consiglio direttivo dell'ex dc e il gruppo consiliare hanno aderito al Partito Popolare. Le decisioni della segreteria, guidata da Antonio Colombo, saranno comunicate agli iscritti nell'assemblea che si svolgerà venerdì 11 febbraio. **[e. z.]**

TRIBUNALE

Due commercianti dichiarati falliti

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento di due commercianti. Si tratta di Angelo Crotti, 52 anni, amministratore dell'omonima società che ha sede in via Paleocapa 15. Anche il socio, Carlo Umberto Crotti è stato dichiarato fallito su istanza presentata da «Creazioni moda» di Marisa Donsi. **[c. v.]**

DIOCESI

Perito industriale savonese diacono a Albenga

Un perito industriale savonese, Simone Ghersi, 26 anni, è stato consacrato diacono nella diocesi di Albenga e Imperia. La cerimonia si è tenuta nella cattedrale di Porto Maurizio ha visto la partecipazione di gruppi corali di Savona, Imperia e molti fedeli partiti in pullman da Lavagnola. **[r. p.]**

Decisione a Varazze

Nuova sede per il mercato ortofrutticolo

VARAZZE. Il mercato ortofrutticolo troverà una sede fissa nell'area dietro il palazzetto dello sport.

La decisione è stata comunicata ieri dalla giunta all'ingegner Pietro Gaviglio e all'architetto Piero Venezia, autori del progetto di risistemazione delle aree che circondano il palazzetto. Il mercato giornaliero degli alimentari, dei coltivatori diretti e degli ambulanti di frutta e verdura è destinato alla piazzetta di via Arzocco, mentre l'area dove sorge attualmente verrà adibita a parcheggio. Il mercato settimanale del sabato resterà, invece, lungo il tracciato dell'ex ferrovia tra la copertura del Teiro e il Solaro. Gli estensori del progetto, sono stati inoltre incaricati di occuparsi della possibilità di adibire il fondo del palasport a pista di pattinaggio. In un incontro con il Coni, sindaco e assessori si sono impegnati a iniziare uno studio tenendo [redacted] delle esigenze delle società di pattinaggio, prive di un'area per gli allenamenti. **[a. z.]**

In via Luigi Corsi

Svaligiato un negozio di abbigliamento

SAVONA. Furto milionario, l'altra notte in via Luigi Corsi. I ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento per ragazzi «Rosazzurro» e fatto razzia di capi di vestiario per un valore complessivo di quasi dodici milioni.

I malviventi, secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini, sono entrati nel locale dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso. Poi, indisturbati, si sono impadroniti di maglie, pantaloni, giacconi delle firme più prestigiose. Secondo gli investigatori si è trattato molto probabilmente di un furto su commissione.

Ladri in azione anche nel negozio «Zunlamp» di via Nizza: hanno rubato quattro lampadari di vetro di Murano che si trovavano in esposizione per un valore complessivo di quattro milioni. L'altra notte, infine, i «soliti ignoti» hanno cercato di entrare nella Sma delle Fornaci, ma sono stati costretti alla fuga. **[c. v.]**

Fascicoli ritrovati

Cause civili «scomparse» in Tribunale

SAVONA. Da ieri, sulle vetrate degli uffici della cancelleria del tribunale civile è affisso un avviso con la scritta: «Attenzione! Cause ritrovate, da fare». Segue l'elenco delle controversie civili «ritrovate» con i nomi degli avvocati interessati e dei contendenti.

L'elenco, dal quale sono state depennate alcune cause di cui hanno già preso visione gli interessati, comprende 11 vertenze civili, affidate a diversi giudici dopo il ritrovamento dei fascicoli.

Una risale al 1975, un'altra al [redacted]: Altre ancora al 1988 e ad anni successivi, fino al 1992.

La segreteria del tribunale civile non dà spiegazioni ufficiali sulle ragioni dell'avviso affisso, scritto in stampatello. Comunque l'avviso non lascia dubbi. Si tratta di fascicoli «spariti» e ritrovati.

Qualche commento anonimo e ironico: «I fascicoli, probabilmente si sono persi in qualche scaffale, e cassetto». Ma del tribunale civile, o di altri uffici? **[b. b.]**

Savonese di 47 anni

Atti di libidine su una collega Sarà processato

SAVONA. Enzo Paulovatz, 47 anni, abitante a Savona in via Istria 12/3, ex impiegato della camera di commercio di Savona, è stato rinviato a giudizio per atti di libidine e atti osceni in luogo pubblico. Sono accuse dalle quali era stato prosciolto in istruttoria dai giudici di Savona.

Però, la procura generale della repubblica di Genova ha impugnato il provvedimento e Enzo Paulovatz è chiamato alla sbarra del tribunale di Savona per domani. Secondo l'accusa, Enzo Paulovatz avrebbe cercato di baciare e «toccare» una collega e subalterna di lavoro, negli uffici della Camera di commercio. Lei era riuscita più volte a sottrarsi alle pesanti «attenzioni» del collega all'interno degli uffici. Però, Enzo Paulovatz non avrebbe desistito ed è sarebbe riuscito nel intento in più di un'occasione. Non solo: avrebbe ripetuto gli atti osceni e di libidine nei corridoi della Camera di Commercio. I fatti risalgono al [redacted]. **[b. b.]**

Ecco il tagliando per gli ultimi due spettacoli di Savona

La Stampa regala lo sconto per lo show del Circo Togni

SAVONA. Ultimo giorno con il circo di Darix Togni che domani partirà per la Francia dopo aver scelto Savona come una delle tre sole tappe della tournèe italiano. Oggi La Stampa pubblica quindi l'ultimo tagliando con la data del giorno, con il quale si può usufruire dello sconto del 50 per cento in ogni ordine di posti per assistere allo spettacolo.

Anche oggi sono in programma due esibizioni: alle 16,30 e alle 21. Il circo, animato dai figli del grande Darix Togni, Livio, Davio e Corrado, presenta alcune delle attrazioni più spettacolari del mondo. Anche la moglie del celebre domatore Darix, Fiorenza, cantante soprano, si esibisce interpretando canzoni napoletane.

Ci sono infine i numeri che coinvolgono animali esotici, tra cui i bisonti delle praterie del Canada, un ippopotamo, gli elefanti indiani e africani, oltre a uno struzzo e a una giraffa. Lo zoo con tutti gli animali è aperto al pubblico in mattinata. **[p. p.]**

Domenica 13 Febbraio 1994

LA STAMPA

ritaglia e porta con te
questo annuncio per ricordarti

IL CIRCO TOGNI

OGGI CON LO SCONTO

Ritaglia e porta con te questo annuncio per ricordarti che oggi (domenica 6 febbraio) alla cassa del circo avrai uno sconto del 50%, in ogni ordine di posti (fino ad esaurimento dei posti disponibili nel circo), e valido per una persona.

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Il cimitero di Leca in [redacted] pietose

Stamani mi sono recato al cimitero, in frazione Leca, per portare dei fiori sulla tomba di mia parente deceduta da poco più di un mese. Tomba individuabile, essendo il terreno in via di assestamento, attraverso una lapide mortuaria provvisoria ed un piccolo pino. Non nascondo lo stupore nel non riuscire più a localizzare la tomba, ridotta in condizioni pietose e coperta da materiale di ogni tipo da una provenienti da lavori a una tomba vicina. A stento ho trattenuto la rabbia nel vedere l'assoluta [redacted] di rispetto per i morti. Posso capire l'indifferenza conseguente ad un lavoro non gratificante, ma arrivare al disprezzo dei morti e alla totale mancanza di pietà, questo non solo non lo capisco, ma non lo ammetto. Invito quindi il responsabile dell'Ufficio tecnico ed il sindaco, ognuno per la parte che gli competa a provvedere tempestivamente, a stabilire una situazione di decenza. E questo vale non soltanto per quanto mi riguarda personalmente, ma coinvolge, in generale, tutto il cimitero che è diventato un squallido luogo, sporco, con fiori marci e puzzolenti sparsi a terra perché i contenitori dei rifiuti non vengono svuotati.

Maria Teresa Busca, Albenga

Lega Nord, Arci e Sms quali i progressisti?

Il «cari compagni» con cui il presidente dell'Arci di Savona si è rivolto alle Sms disponendo di negare le sale per riunioni a movimenti o partiti di ideologia diversa dalla comunista mi ha lasciato perplesso. Se questo è il comportamento di un'associazione che ha stretti legami con i «progressisti» allora non ci siamo. Le Sms sono affiliate all'Arci per quanto attiene la parte ricreativa e culturale. Gli statuti e regolamenti prescrivono ed auspicano «un mondo migliore, più libero e giusto». «Per vivere meglio insieme», «democrazia», «apertura», «collaborazione», etc. Qualcuna delle Sms ha nel proprio regolamento articoli che «escludono ogni forma di collaborazione con forze monarchiche e fasciste». Non mi risulta che la Lega sia movimento di ispirazione monarchica o di filosofia fascista. Nella richiesta avanzata ai signori presidenti delle Società di mutuo soccorso chiedeva l'uso della sala, non gratuito, per un incontro «fra la gente». Non era un comizio. Era una richiesta di ascoltare proposte, proporne altre, migliorarle. Quanto asserito dal signor Durante merita una valutazione. Quanto è riferito alla Lega vale per tutti quei movimenti messi al bando dall'Arci. Non rubo altro spazio. Un solo monito: facciamo bene attenzione a valutare i «progressisti». Se essi sono «chiusi» ad ogni forma di collaborazione allora sono pseudoprogressisti. Non ci voleva molto a capirlo? Il fatto è che credo nella democrazia. Caduti i muri perché ergerne altri? Aveva ragione il mio amico Pulcinella quando mi diceva: è meglio tenere la bocca chiusa e passare per ottusi che aprirla e fugare ogni dubbio.

Col. Gennaro Salvato, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona per i fax. 81.09.71.

[redacted] UTILI

Savona: tel. 822.022 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[redacted] DI [redacted]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono [redacted]
Nani, via San Lorenzo [redacted], telefono [redacted]
Sassone, via Paleocapa 147, telefono 829803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 36, tel. 645164.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato viale Partigiani 5, [redacted] 489242
[redacted]TO 6, SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970030
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 51, tel. 502650.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, tel. 692670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. [redacted]
MILLESIMO
Ciglutti, piazza Italia, [redacted]
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748835.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. [redacted]
[redacted]
Nanni, via Badano 17, tel. 724107
QUILIANO
Biamano, Valleggia, via Diaz 2, tel. 680209.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arnasco telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 5 FEBBRAIO

NATI. Giulia Lavagna, Nicola Aprigliano, Valeria Fiorio, Andrea Alice Porrega, Michele Santi, Nicolò Arnaldo Galliano.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Emilio Ferrando, di 89 anni, residente a Vado Ligure in via Piave 252/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Giovanni Battista Lavagna, di 82 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 16/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 [redacted] chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Si è costituita l'Unione giovani dottori commercialisti di Savona.

Il presidente dell'associazione ha lo scopo di aiutare i giovani laureati che intraprendono la professione. Alla carica di presidente è stato eletto Giovanni Rosso mentre il vicepresidente è Mario Tassinari. Andrea Dapperu è il responsabile del centro studi.

Nei giorni scorsi è stato eletto anche il direttivo dell'Ordine provinciale degli Architetti di cui è diventato presidente l'architetto Ezio Ravera

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro [redacted] gli alpini

Oggi alle 9 alla Locanda del Santuario è previsto l'incontro annuale dell'Associazione alpini. Si tratta di un appuntamento tradizionale cui partecipano reduci provenienti [redacted] tutto il Nord Italia. **[e. b.]**

[redacted]

Lezione del Garden club

Domani alle 16,30 nella sede della Società operaia cattolica di via Famagosta è in programma un incontro sulla «Potatura delle rose». L'appuntamento è organizzato dal Garden Club di Savona. **[e. b.]**

[redacted]VONA

Gita al Monte Pianard

Oggi è prevista una gita di sci alpinismo al Monte Pianard. L'appuntamento è organizzato dal Club alpino italiano. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni occorre telefonare alla sede del Cai di Savona (presso il teatro Chiabrera), il lunedì e il mercoledì sera al numero 85.44.89. **[e. b.]**

Sabatelli-Cappelli (con Pasquale e Del Gaudio)

Elezioni, si sfidano due imprenditori

SAVONA. Del Gaudio-Pasquale per la Camera e Sabatelli-Cappelli per il Senato. Questi gli scontri elettorali che si stanno delineando in vista delle politiche del 27 marzo. Particolarmente atteso il duello a distanza fra i due esponenti del mondo imprenditoriale.

L'editore Marco Sabatelli sembra intenzionato a cedere alla lusinghe del fronte progressista. Dopo il rifiuto dell'avvocato Russo, pds e Alleanza democratica sono messi con decisione a caccia dell'imprenditore che ha dettato precise condizioni: «E' essenziale che l'alleanza di progresso trovi compattezza - ha spiegato Marco Sabatelli agli emissari che chiedevano la sua disponibilità alla candidatura -. In ogni caso non sarò candidato di una singola forza politica ma di un'area. Inoltre vorrei prima verificare il programma». Sabatelli è passato era stato presidente dei giovani industriali e quindi presidente dell'Unione industriali, presidente della piccola industria e membro della giunta camerale della Camera di commercio. Sulla sua candidatura sta opponendo qualche resistenza Rifondazione comunista, proprio perché Sabatelli rappresenta l'imprenditoria savonese. Durissimo lo scontro fra la direzione provinciale e quella regionale del pds. I dirigenti regionali vorrebbero infatti imporre la candidatura nel collegio uninominale di Maura Camoirano mentre il pds di Savona lo metterà in lista solo per la proporzionale.

Marco Sabatelli e Luciano Pasquale

Anche il fronte moderato potrà mettere in campo un esponente del mondo imprenditoriale, schierando Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione industriali ha ricevuto un invito a candidarsi da un gruppo di imprenditori e inoltre pare che goda notevole stima fra i pattisti di Mario Segni. Anche Pasquale ha posto precise condizioni: «Stiamo vivendo un'epoca in cui sarebbe più facile defilarsi anziché assumersi responsabilità. Io ritengo però di poter accettare una candidatura che non sia espressioni di una forza politica ma di una vasta coalizione nell'ambito dei moderati. Pasquale ha mai nascosto le sue simpatie per Segni anche se un gruppo di imprenditori gli chiederà formalmente di candidarsi.

Ieri la Lega Nord ha polemizzato sull'incontro dei giudici Antonino Caponnetto e Michele Del Gaudio con i ragazzi del liceo Chiabrera. Molte lamentele degli automobilisti che venerdì non hanno potuto posteggiare in piazza Diaz per tutto il pomeriggio a causa del passaggio di Del Gaudio e Caponnetto. Secondo la Lega Nord l'incontro era di dubbia utilità dal punto di vista didattico e inoltre Del Gaudio e Caponnetto avrebbero criticato la collega Tiziana Parenti. Continuano intanto le polemiche nel psi. Alcuni esponenti della sezione Nenni hanno infatti criticato la presunta sudditanza dei vertici socialisti rispetto al pds. Nei giorni scorsi è stato pubblicato per errore che le critiche erano state sollevate dalla sezione Pertini. Il segretario socialista Giancarlo Ferraro ha comunque ribadito la validità della linea politica che è stata intrapresa: «Stiamo lavorando nell'ambito dell'alleanza di progresso senza essere in sudditanza rispetto alle altre forze. E' incredibile poi che alcune persone che non hanno nemmeno più aderito al psi critichino l'operato del partito senza nemmeno il coraggio di apparire in prima persona». **(e. b.)**

Appello degli operai Metalmetron al commissario straordinario

«Supermarket o 100 disoccupati»

Domani una delegazione chiederà al prefetto l'autorizzazione alla costruzione del centro commerciale all'ingrosso, contestato dai commercianti e bloccato dalla giunta

SAVONA. Gli operai della Metalmetron lanciano appello al commissario straordinario del Comune. Domani una delegazione dell'ex stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado chiederà al prefetto Vittorio Norelli di dare via libera alla costruzione un centro commerciale all'ingrosso nelle aree Metalmetron. Il progetto era stato concordato da Comune, Regione e azienda oltre mesi fa la giunta comunale in seguito alle pressioni dell'Associazione commercianti ha cambiato parere, bloccando il centro all'ingrosso. Una decisione che mette a repentaglio 100 posti di lavoro e rischia di compromettere anche l'erogazione della cassa integrazione.

Il progetto del centro commerciale assunto consistenza scorso luglio, quando l'amministratore delegato della Metalmetron, Guidi, prospettato ai sindacati la possibilità di garantire lavoro ai 100 dipendenti dell'azienda con due iniziative distinte; sulle Metalmetron sarebbe dovuto sorgere un centro commerciale all'ingrosso, con funzione di smistamento merci. Del resto, la vicinanza dello svincolo autostradale e i binari della ferrovia che da Parco Doria arrivano dell'ex fabbrica conferiscono alla Metalmetron notevoli vantaggi logistici. Nelle attività commerciali avrebbero dovuto trovare posto una sessantina di addetti mentre per gli altri 40 era prevista l'assunzione in uno stabilimento specializzato nella costruzione di escavatori.

Palazzo Sisto. Ci sarà presto una soluzione per la Metalmetron?

Grazie questo accordo sottoscritto lo scorso luglio da Comune, Regione, e sindacati, la Metalmetron aveva chiesto e ottenuto l'erogazione della cassa integrazione. Entro i 12 mesi a, l'azienda avrebbe dovuto dare il via progetto. La zona Piano regolatore del Comune consentiva la realizzazione anche di strutture commerciali all'ingrosso. Tuttavia, l'Ascom la Confintesa hanno esercitato forti pressioni per evitare che Comune rispettasse l'accordo. I commercianti temono infatti che la creazione di un nuovo centro all'ingrosso possa creare ulteriori difficoltà al commercio al minuto. Inoltre il Comune ha già da tempo approvato il progetto per la costruzione dell'Ipermercato sulle delle vetrerie Viglienzoni di corso Ricci. Anche sulle ex aree Sirma di Vado Ligure è prevista la creazione di un centro commerciale. Dopo il supermercato via Monte Sisto, è prevista anche l'apertura di un discount tedesco di alinell'ex Centro via Nizza.

Spiegano i rappresentanti sindacali della Metalmetron: «La giunta comunale lo gen- ha d improvvisamente di modificare il Piano regolatore non consentendo più la costruzione centro commerciale, ma solo la creazione di centro per vendita prodotti che venissero fabbricati nelle aree Metalmetron. In questo modo, di fatto, sarebbe impossibile creare un centro commerciale».

Gli operai dell'Omsav hanno quindi deciso di rivolgersi al commissario straordinario Norelli sperando che il progetto del centro commerciale possa riprendere quota. Ma, al di là della retromarcia della vecchia giunta comunale, restano dubbi anche sulle capacità dell'azienda di tener de all'accordo; signora infatti non è stato realizzato il centro commerciale neppure lo stabilimento per la costruzione escavatori. Negli ultimi mesi, del resto, Metalmetron ha cambiato tre padroni, risultati concreti.

Ermanno Branca

Contestato dal Comitato savonese il piano di razionalizzazione formulato dal Distretto

Scuola, genitori contro il «nuovo volto»

Il piano per far fronte al calo demografico non terrebbe conto della necessità di salvaguardare omogeneità territoriale e continuità didattica. «Gli alunni passeranno come pacchi da un insegnante all'altro»

SAVONA. Il comitato dei genitori savonesi contesta il piano del Distretto scolastico per la «razionalizzazione» delle scuole della provincia. Secondo i genitori, infatti, le proposte formulate dal Distretto al provveditogli Studi per far fronte al calo demografico non tengono conto della necessità di salvaguardare omogeneità territoriale e continuità didattica.

Elementari. I genitori contestano l'accorpamento di Vado Ligure con Noli e Vezzi che graviterebbero tradizionalmente sul Finalese. Lo stesso discorso vale per il circolo didattico di Savona Chiavella che verrebbe collegato a Quiliano e Valleggia, mentre le De Amicis finirebbero con le Colombo. I genitori criticano soprattutto l'ipotesi di sopprimere il circolo di Albissola a vantaggio di Varazze.

Medie. Per Spotorno, anche se è sottodimensionata non sono previsti accorpamenti; Vado e Quiliano, entrambe con poche classi e distanti solo un paio di chilometri, secondo il Distretto non possono formare un solo polo scolastico. Per le Corradini di via Romagnoli previsto accorpamento alle Guido-Bosalli. I genitori criticano anche la proposta di sopprimere le medie di Albissola Marina; tutto questo, le medie di Albissola hanno un numero di classi superiore a Celle e Varaz-. Un curioso destino per le medie di Mioglia. Lo anvennero scorporate dalle Bosalli di Savona per aggregarle ad Albissola Marina mentre ora si cerca di accorparle a Sassello. Per salvare le medie di Celle, il Distretto ha proposto pare la media di Stella, mentre verrebbero salvate le scuole di Albisola Superiore. Albissola Marina sarebbe destinata alla chiusura. Le due scuole di Varazze, con appena 17 classi non possono sopravvivere.

Superiori. Per gli istituti superiori non esistono proposte, anche se forse si sarebbe dovuto affrontare il problema della disponibilità dei locali. L'unica ipotesi che formulata dal Distretto scolastico è quella di accorpare l'istituto per odontotecnici «Gaslini» con il professionale per commercio «Mazzini»: due scuole che secondo il comitato dei genitori avrebbero ben pochi punti in comune. «Gli alunni dovranno passare ancora una volta da un docente all'altro come pacchi - affermano i genitori - Il piano di razionalizzazione dello anno aveva cercato di correggere gli errori del passato e avrebbe dovuto garantire per 4 o anni una reale continuità di servizio. Invece ogni anno troviamo di fronte a nuovi cambiamenti, spesso dettati non logica ma da interessi personali. Chiediamo al provveditore agli Studi di porre rimedio». **(e. b.)**

DA 3 MESI

Precari senza stipendio

Continua il calvario degli insegnanti precari, i quali da circa tre non ricevono lo stipendio. L'inconveniente ha colpito prattutto i supplenti che insegnano alle elementari e, solo in modo marginale, i docenti delle scuole medie. Pun disguido al terminale del ministero della Pubblica istruzione, infatti, non sono stato predisposte le schede per pagamento dei supplenti. Il grave ritardo ha provocato le risentite proteste dei precari. I Cobas della scuola, particolare, hanno intrapreso una serie di iniziative di protesta fra cui il blocco delle gite scolastiche di istruzione. I Cobas hanno protestato anche per progressivo blocco dei passaggi ruolo. Basti pensare - spiegano i rappresentanti degli insegnanti - che negli ultimi mesi alcuni precari andati in pensione mai diventati titolari di una cattedra. **(e. b.)**

Stasera da Roma il benestare ufficiale alle cariche nel Savonese

«Forza Italia»: 31 circoli in attesa di riconoscimento

SAVONA. nomi sicuri per il momento non fanno. Bisognerà aspettare questa sera quando, a Roma, la convention dei presidenti dei club «Forza Italia» darà il suo benestare alle cariche e riconoscerà i vari club. In provincia di Savona, secondo i dati forniti dal coordinamento regionale, sono 31 i circoli in attesa della benedizione nazionale. Sei club vorrebbero aprire sede e attività nel capoluogo mentre gli altri sono distribuiti capillarmente sul resto del territorio. Impossibile, al momento, sapere i nomi di tutti gli aspiranti presidenti. Le difficoltà sono provocate dalle tante telefonate che arrivano a Milano per iscriversi e che devono essere smistate ai coordinatori savonesi, Italo Bergamaschi per quello che riguarda la compresa tra Albenga e Varazze, Val Bormida compresa, Claudio Cavallo per l'estremo ponente provinciale aggregato, seguendo la geografia elettorale, con la provincia di Imperia.

Silvio Berlusconi

A Savona i sei possibili presidenti di altrettanti club «Forza Italia» sono Piero Astengo, consigliere comunale, Riccardo Fabbri, imprenditore, Umberto Ganora, commerciante di elettrodomestici, Lorenza Ferrarin, insegnante, Roberto Magnano, imprenditrore e Vinicio Borsi dipendente della Mondadori.

Il probabile presidente del club di Varazze è Marco Roletti, commerciante-imprenditore. Diffuso quasi tutte le cittadine della Riviera il movimento ve ad Andora la possibile presidenza di Aldo Tamburini, ufficiale dell'aeronautica, Laigueglia quella del mobiliere Fabrizio Incardona mentre ad Alassio presiedere il club sarà Marcello Monaco Capriotti. geometra Claudio Cavallo presiede il club Stellanello e della Val Merula mentre Maggiorina Ivaldi Pellegrini capitanerà quello di Albenga.

A Coriale «Forza Italia» vedrà la presidenza di Piermichele Moreno, attuale vicesindaco, Paolo Gianatti sarà invece il presidente del club di Borghetto. Per Loano l'ipotesi è che a presiedere il club sia l'imprenditore Vincenzo Capelluto, mentre l'avvocato Enrico Nan potrebbe diventare presidente a Pietra Ligure e suo collega Luca Vecchiato a Finale Ligure.

Stefano Pezzini

La giunta comunale ha indicato alcune revisioni al piano regolatore

«Gli alberghi fuori standard di Celle possono cambiare destinazione d'uso»

CELLE L. Una cinquantina di nuovi alloggi, la salvaguardia patrimonio storico, la creazione di un parco acquatico, la realizzazione protette per anziani, lo sviluppo aziende agricole. Sono alcune delle indicazioni date dalla giunta comunale, guidata da Maria Teresa Carbone, per una revisione del piano regolatore generale adottato nell'aprile del '92.

L'ultimo Consiglio comunale ha infatti approvato un documento per apportare significative varianti al piano regolatore, ormai superato, che tengano conto delle leggi regionali di recente emanazione. In particolare, la giunta cellese ha «rifatto» la mappa del territorio considerazione delle leggi relative al piano territoriale di coordinamento paesistico che hanno sostanzialmente modificato metodo della programmazione urbanistica con l'intento di offrire alle pubbliche amministrazioni la possibilità adottare strumenti che tutelino i valori paesistico-ambientali.

Tra le novità alle quali l'amministrazione ha dato particolare peso, oltre a quelle già citate, una sembra destinata fare discutere. E' quella relativa all'eventuale modifica della destinazione d'uso degli alberghi per quei locali che non corrispondano più agli standars ricettivi regionali. C'è infatti chi teme che la possibilità di togliere agli alberghi il vincolo d'uso possa creare le condizioni per una speculazione edilizia (gli albergatori potrebbero trasformare gli hotel in appartamenti ed alloggi da vendere o affittare a privati) provocando, con conseguenze negative a livello turistico, il depauperamento della ricettività alberghiera del paese. Per contro, per migliora- la situazione di alberghi e pensioni, stata prevista la possibilità di aumenti volumetrici per quelle strutture quegli imprenditori che vorranno dotarsi attrezzature servizi che rispondano, in termini più moderni, alle esigenze della clientela del Duemila. E ancora risposta alle esigenze turistiche; la giunta ha individuato, confermando le indicazioni piano vigente, la destinazione turistico-sportiva delle ex Milanesi), mentre una più specifica destinazione socio-sanitaria verrà realizzata nelle ex colonie Bergamasche con la costruzione di alloggi per anziani, parte sempre più consistente della popolazione locale. La Piana di Roglio sarà invece destinata accogliere un parco acquatico a cui saranno collegati importanti ricreativi rivolti alle fasce più giovani di turisti e residenti: un bar, un ristorante, discoteca con un ampio parcheggio e albergo. **(a. z.)**

Sono in aumento i casi relativi a persone che non hanno chiari doveri e impegni della convivenza

«I giovani si sposano ancora immaturi»

La Chiesa ha riconosciuto come nulli 148 matrimoni religiosi

Il felice momento si

GENOVA. Il Tribunale ecclesiastico regionale della Liguria (che funziona prima istanza per l'Arcidiocesi di Genova e d'appello per la Lombardia, che a sua volta è di seconda istanza per i liguri), con sede in via Peschiera, ha emesso nel 148 sentenze relative a richieste di nullità di matrimoni.

Le sentenze prima istanza sono state 61, delle quali 46 affermative (cioè hanno riconosciuto la nullità del vincolo), mentre 15 hanno rigettato l'i- delle parti. Delle 61 cause, ben 27, per le modeste condizioni economiche delle parti, sono state discusse con una spesa proporzionale ai mezzi materiali, mentre in due casi c'è stata la discussione gratuita. Ci sono stati infine 87 decreti che hanno confermato la «declaratoria di nullità» del Tribunale Ecclesiastico dell'Arcidiocesi di Milano.

Monsignor Paolo Rigon, presidente del Tribunale ecclesiastico, ha precisato che, come fenomeno generale, sono in aumento i casi di «vizio della volontà», cioè di matrimoni che vengono contratti da persone, per lo più molto giovani, che non hanno ben nitidi e chiari, al momento «sì», i doveri e gli impegni dello stato matrimoniale.

«Si tratta evidentemente - spiega monsignor Rigon - di casi limite, ma è indubbio che, dopo epoche in cui i giovani proclamavano la loro ansia di indipendenza e di autonomia, adesso si è giunti all'eccesso opposto: immaturità, adolescenze prolungate ed eccesso di difesa sicurezza all'interno della famiglia di origine».

In parole povere la libertà, sul filo della ribellione e della rivendicazione di vita autonoma, è stata soppiantata dall'insicurezza, colmata dal ricorso alle «difese» naturali ed ipereffettive della famiglia. Il fenomeno ha manifestazioni più vistose per i maschi che per le ragazze, anche se è presto per etichettarlo come una «tendenza» definitiva.

Comunque, ormai il procedimento di riconoscimento di nullità di fronte alla magistratura della Chiesa comincia quando già il matrimonio è «finito», nel senso che è già intercorsa una sentenza di separazione, se non addirittura è già sancito il divorzio. «Noi non affrontiamo - spiega monsignor Rigon - questioni di carattere civile, come alimenti, assegni, divisione dei beni, ma approfondiamo piuttosto le questioni di carattere psicologico, puntando a chiarire se al momento delle nozze ci fossero tutte le condizioni per accettare le regole del matrimonio religioso (indissolubilità, fedeltà, procreazione, educazione cattolica dei figli) **(p. l.)**

L'iniziativa di albergatori e tre agenzie turistiche per rilanciare la Baia del Sole

Turismo, uniti per vincere la crisi

«Abbiamo un patrimonio di risorse unico, ora dobbiamo valorizzarlo», ha detto Giancarlo Garassino
Una serie di proposte che prevedono vela, ippica, golf e iniziative culturali. Cinquantamila dépliant

ALASSIO. Più attenzione alle «nicchie» di mercato, i flussi turistici interessati allo sport, alla gastronomia, al paesaggio, alla cultura per cercare di allungare la stagione turistica: succede nel territorio dell'Apt dell'alassino, da Ceriale ad Andora compreso Alassio ed entroterra, dove una quarantina di alberghi e tre agenzie di viaggio si sono consorziate. «Questo spicchio di Liguria ha una serie di strutture uniche in tutta la provincia e, in gran parte, in regione. Dal parco acquatico di Ceriale al golf, dall'ippodromo all'aeroporto, dalle scuole nautiche ai tennis club», spiega l'amministratore dell'Apt Giancarlo Garassino.

Per cercare di sfruttare il meglio il patrimonio di infrastrutture Garassino ha messo attorno ad un tavolo gli operatori. «Il risultato è stato un accordo tra 40 albergatori che presentano, a loro spese, pacchetti di vacanze personalizzate. Si è cominciato con lo sport, settimane di vela, tennis e ciclismo a prezzi particolari e, soprattutto, servizi più curati. Per promuovere l'iniziativa abbiamo stampato migliaia di depliant informativi che verranno distribuiti inoltre agli abbonati e gli acquirenti di riviste specializzate», spiega Garassino.

Quello dello sport è solo il primo passo per catturare nuovi flussi turistici. Per l'autunno sono previste campagne promozionali dedicate alla gastronomia, alla cultura, alle bellezze naturali. «Contemporaneamente stiamo promuovendo l'immagine della nostra zona attraverso l'invio di 50 mila depliant allegati ad un rotocalco femminile o con della cartellonistica all'interno della metropolitana milanese. All'estero, invece, siamo presenti sia con i mezzi di informazione che con promozione diretta come la partecipazione al carnevale di Duisburg, iniziativa nata con la collaborazione di tutti i comuni dell'Apt», conclude Garassino.

[s. p.]

L'hotel Diana di Alassio

Mini-alloggi al «Diana»

Suites negli ultimi sette piani per clienti di altissimo livello

ALASSIO. Sette piani del Grand Hotel Diana di Alassio si trasformano. Da camere singole o doppie diventano appartamentini, suites, che serviranno ad ospitare, nelle intenzioni dei proprietari, famiglie e clientela di un certo livello. I lavori di ristrutturazione, che si inizieranno nelle prossime settimane, interessano l'ala più alta del complesso alberghiero. I rimanenti sei piani, infatti, resteranno destinati a camere normali. Anche perché la parte dell'albergo tradizionale è stata restaurata pochi anni fa.

«Sia ben chiaro che i lavori di trasformazione da camere a suites non significano cambio di destinazione da albergo a residence. Si tratta solamente di offrire alla clientela un servizio diverso, richiesto da diverso tempo, e che noi potevamo soddisfare appieno. Sino ad oggi, infatti, solo due piani erano dostinati agli appartamenti, troppo pochi rispetto alle richieste, spiega Giancarlo Quadrelli, proprietario del Grand Hotel Diana. Una trasformazione che significa ritorno ad Alassio della clientela ricca? «Diciamo che lo spazio turistico c'è, in Italia che all'estero. La trasformazione che abbiamo progettato viene incontro soprattutto ad una clientela medio-alta, persone che vogliono trascorrere l'inverno in Riviera, famiglie scelgono la vacanza di un mese ad Alassio e che in una camera normale non trovano spazi adeguati per i figli. Da un certo punto di vista affittare una suite è più conveniente che mantenere una villa in collina usata un mese all'anno», sottolinea Quadrelli. Dal punto di vista strutturale i piani dell'ala da trasformare rimarranno invariati.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Una tavola rotonda con i manager della Piaggio

L'amministratore delegato delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio», Roberto Mannu, sarà a Finale per una tavola rotonda sui problemi dell'occupazione e sul futuro della fabbrica che nel Finalese dà lavoro a quasi 900 persone. E' una delle iniziative dell'associazione «Cittadini per cambiare» rese note l'altra sera nel corso di una assemblea pubblica. [a. r.]

BORGHETTO

La Lega denuncia: «Rinasce il partito degli affari»

«Ci sono strane manovre che a due mesi dalle elezioni politiche e prima di importanti decisioni dell'amministrazione (piano regolatore e altro), porterebbero al governo della città dc, neoindipendenti, psi e pli. 11 consiglieri su 20». Lo denunciano Angelo Parodi e Marco Federici della Lega. Nessuna conferma, però, sulla nuova maggioranza con pds e Lega all'opposizione. [a. r.]

FINALE L.

Polstrada, il vicecomandante Terraciano in pensione

Dopo oltre trent'anni di servizi è andato in pensione il vice comandante della polizia stradale di Finale Ligure, Antonio Terraciano, residente a Magliolo. Al suo posto è subentrato nell'incarico il sovrintendente Pier Luigi Revelli. [a. r.]

V.

La Finanza sequestra videocassette «pirata»

«Aladdin», «Mr. Jones», «Tom e Jerry» sono solo alcuni dei titoli delle videocassette pirata sequestrate l'altra mattina dalla Guardia di Finanza fra i banchi del mercato ambulante di Borgio. Le cassette, tutte in ottimo stato, sono state sequestrate ad un senegalese che è stato denunciato a piede libero per contraffazione (legge 400 dell'85). [a. r.]

Tre banditi in azione sull'Autostrada a Ceriale

Rapina a mano armata bottino trenta milioni

CERIALE. Rapina a mano armata ieri sera poco prima delle venti all'ufficio turistico e cambio «Mamberto» sull'Autostrada dei Fiori all'altezza dell'area di servizio Ceriale Nord. Tre uomini, due a volto coperto, un terzo a viso scoperto, sono entrati nell'ufficio pochi minuti prima della chiusura. All'interno due dipendenti che stavano terminando i conteggi della giornata. I malviventi hanno spianato le pistole e si sono fatti consegnare l'incasso della giornata. Il bottino non è stato ancora quantificato ma supera sicuramente i trenta milioni tra valuta italiana e banconote straniere.

I malviventi hanno poi strappato i fili del telefono e, dopo aver chiuso i due dipendenti all'interno dell'ufficio, sono fuggiti di corsa verso la rete metallica che separa l'autostrada dalla strada normale. Nessuno ha notato che tipo di auto sia stata utilizzata per la fuga. I dipendenti, dopo essere riusciti ad uscire, hanno dato l'allarme. In pochi minuti sono arrivate le auto della Polizia stradale di Imperia ed è stato dato l'allarme al commissariato di Alassio e ai carabinieri. Nonostante i posti di blocco, però, dei rapinatori nessuna traccia. L'ufficio cambi «Mamberto» era stato rapinato una prima volta un mese fa ma, in quell'occasione, la rapina aveva interessato lo sportello di «Ceriale sud».

[s. p.]

FINALE L.

Donna al «guinzaglio»

Capo di una setta davanti ai giudici per un sequestro

FINALE L. Il «mago» Antonio Porro, 41 anni, secondo le sue affermazioni, presunto fondatore di una setta religiosa, è stato rinviato a giudizio davanti il tribunale di Savona, per sequestro di persona. Il 27 ottobre dell'anno scorso, Antonio Porro era sceso da treno proveniente da Finale e Milano Centrale, trascinando una donne legata ai polsi con una corda, che utilizzava anche come frusta, Era Ines B., residente in una pensione di via Brunenghi, a Finale. Sembra che la donna, cartomante, avesse chiesto il «mago» di liberarla dal malocchio. Così, Antonio Porro, l'aveva legata e portata a Milano per «soddisfare» la richiesta della donna. [b. b.]

Sentiti due consiglieri dell'opposizione, acquisiti molti documenti

Procura, ora riparte l'inchiesta sul centro commerciale di Pietra

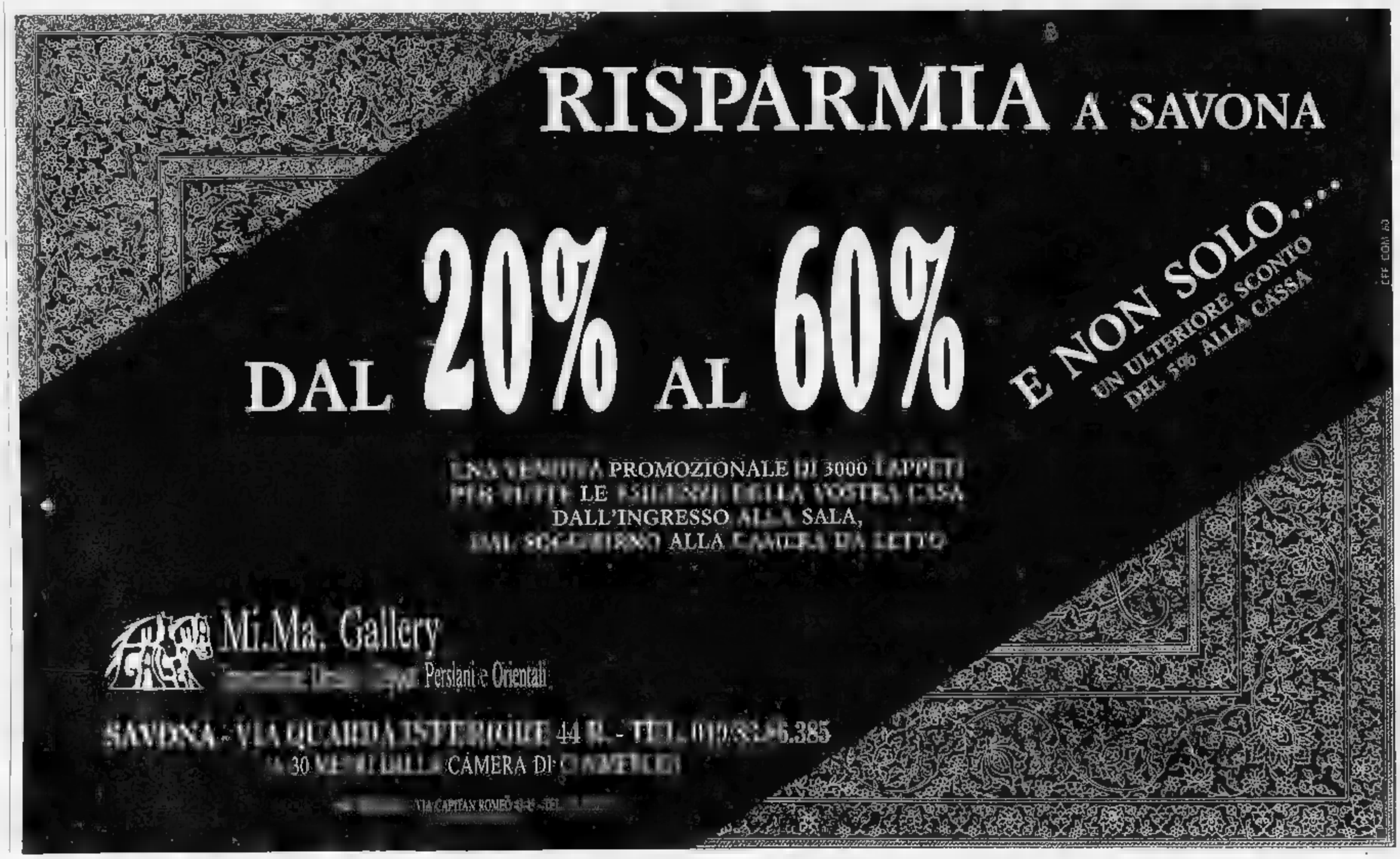
PIETRA L. E' ripresa l'inchiesta sul progetto «Pietra Azzurra», che prevedeva la realizzazione di un centro commerciale e di parcheggi sotterranei presentato da una società di Tovo San Giacomo.

I carabinieri, su disposizione della procura della Repubblica di Savona, hanno sentito tempo addietro un consigliere comunale della minoranza che aveva contestato il piano, allora presentato dalla giunta precedente che sembrava - secondo la minoranza - un progetto fotocopia degli insediamenti proposti dai privati.

La giunta guidata dal sindaco Nicolò Tortarolo negato di aver preso il esame il piano «Pietra Azzurra» tra l'altro passato la commissione edilizia. L'inchiesta è nata dai verbali di un Consiglio comunale del febbraio '92, trasmessi alla della Repubblica dalla stessa amministrazione, in seguito alle mosse dall'allora consigliere Verdi Renata Rainato.

L'ex sindaco dc Nicolò Tortarolo aveva inviato nel febbraio '92 i verbali del Consiglio ai giudici savonesi

Nei successivi i carabinieri aveva acquisito la documentazione del progetto «Pietra Azzurra», depositato in Comune ed erano sentiti come testi commercianti e i consiglieri dei Verdi e del pds. Gli inquirenti cercavano di scoprire i punti di somiglianza tra il piano commerciale, approvato dalla giunta, e le iniziative dai privati. Secondo indiscrezioni, sarebbero stato evidenti le affinità tra le planimetrie, già tutte acquisito agli atti. L'ipotesi di costruire un grosso centro commerciale nell'ex zona Italcementi, in pieno centro a Pietra, aveva sollevato critiche e perplessità da parte dei commercianti. [a. r.]



Commozione dopo i funerali di Anna Goinavi, l'impiegata morta a Bormida

Adesso le due bambine sanno

Il padre, Enrico Gallese, ha spiegato a Camilla e Carlotta che «la mamma non tornerà più» L'inchiesta sta per essere archiviata come un suicidio [illegible] molti amici non sono convinti

[illegible]

[illegible]

Stasera una messa (ore 20) per ricordare Ruffino

Questa sera, alle 20, nella chiesa parrocchiale si celebra una [illegible] per ricordare Giancarlo Ruffino. Continuano a migliorare Maria Pia Reggiani, la vedova del senatore, rimasta per alcuni giorni in pericolo di vita. [e. m.]

ALTARE

Aveva cinque milioni denunciato disoccupato

I carabinieri hanno denunciato Piero Criaco, 32 anni, di Savona, per possesso ingiustificato [illegible] denaro. L'uomo era stato fermato per [illegible] controllo. Risultava disoccupato, in tasca aveva [illegible] milioni. [e. m.]

CARCARE

Ancora atti vandalici [illegible] la Lega Nord

Atti vandalici contro le [illegible] della Lega di Millesimo e Carcare. Hanno spaccato la bacheca della [illegible] millesimese e divelto la targa in quella carcarese. Gli episodi sono stati denunciati ai carabinieri. [l. b.]

CAIRO M.

Rischia di perdere un dito «salvata» dal dottor Badoino

Graziella Massaro, [illegible] anni, Cairo, via Madonna del Bosco, [illegible] è ferita a [illegible] mano [illegible] una macchina impastatrice. La donna è stata trasportata in ospedale dove Cesare Badoino, chirurgo specializzato in chirurgia della mano, l'ha sottoposta a un intervento. [e. m.]

CARCARE. A sei giorni dalla morte di Anna Goinavi, la trentottenne [illegible] Carcare trovata cadavere martedì [illegible] in [illegible] dirupo in località Ruggine sulla collina di Bormida, e alla vigilia dell'archiviazione del [illegible] come suicidio, Carlotta e Camilla, le figlie di 12 e 9 anni, sino altro giorno tenute all'oscuro di tutto, sanno che [illegible] loro mamma non c'è più.

La forza [illegible] dire che non potranno più riabbracciarla, la forza di spiegare un dramma così grande, l'ha trovata l'ex marito, Enrico Gallese, che due giorni fa ha raccontato [illegible] è accaduto.

Ed ecco che alla disperazione dei parenti e degli amici si aggiunge il dolore di due bambine che amavano la loro madre. Un amore ricambiato.

Ed è anche per questo profondo, viscerale legame tra la donne e le sue figlie che molti in paese continuano a non credere all'ipotesi del suicidio, ormai quasi [illegible] certezza.

Non sembrano volersi rassegnare al fatto che abbia deciso di togliersi la vita, ma piuttosto ritengono che Anna in quel dirupo sia stata spinta. Altri, come spesso accade in casi di quel [illegible] genere, [illegible] riescono a capire e probabilmente provano, per così dire, un senso di colpa, se di suicidio si tratta, per non essersi accorti del dramma interiore che stava vivendo [illegible] che lunedì [illegible] l'avrebbe portata [illegible] gettarsi nel vuoto da quella rocca.

Ma nonostante le testimonianze [illegible] di alcuni automobilisti che dichiarano di aver visto la donna sull'autostrada Savona-Torino appoggiata alla ringhiera e più tardi lungo la strada provinviale che conduce al Colle del Melogno, tra i familiari restano i dubbi.

Anna Goinavi, 38 anni

L'ex marito, con cui la Goinavi [illegible] nonostante la separazione [illegible] in buoni rapporti, tanto che i due abitavano nello [illegible] stabile, l'altra sera ha confidato ad [illegible] amico che Anna [illegible] ha mai avuto un cappotto chiaro a righe, come invece risulta dalle dichiarazione [illegible] testimoni rilasciate agli inquirenti. Un particolare che, almeno tra la cerchia di persone legate alla donna, alimenta le perplessità, apre nuovi interrogativi.

Qualunque sia la verità la storia [illegible] Anna ha scosso profondamente l'intero paese. Da [illegible] parte l'aspetto giudiziario con le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e le decine di interrogatori, dall'al[illegible] quello umano, [illegible] la disperazione della famiglia, degli amici e soprattutto di Carlotta e Camilla. [l. b.]

Cronaca Tessore

Tessore presto dai magistrati

ALTARE. Nei prossimi mesi Giuseppe Tessore, il commerciante [illegible] auto di Altare scomparso nell'agosto del 1991, dovrà apparire di fronte [illegible] pre[illegible] di Cairo. L'accusa nei [illegible] confronti è mancata assistenza dei due figli, di 14 e 18 anni. Da due anni e [illegible] Giuseppe Tessore non ha contatti con la famiglia e non ha manda [illegible] di denaro per il mantenimento dei figli. L'uomo, che si è stabilito in Belgio, dove a Bruxelles gestisce una ditta di importazioni d'auto verso l'Italia, con la sua [illegible] aveva provocato [illegible] fallimento della ditta «Auto Isolagrande» di Altare, di [illegible] risultava amministratrice la moglie Giulia Morena.

La donna, che [illegible] impiegata [illegible] in una ditta della Val Bormida, finora [illegible] tirato avanti [illegible] le sue forze. Non parla volentieri della vicenda: [illegible] so se riusciremo a ottenere il pagamento di quanto previsto dalla legge per il sostentamento [illegible] figli. Una condanna di Tessore costituirebbe comunque almeno [illegible] soddisfazione morale per noi, dopo che [illegible] ha lasciato in [illegible] situazione difficilissima, senza curarsi minimamente del nostro futuro [illegible] dei nostri problemi».

Davanti al tribunale di Savo[illegible] dovrà essere discussa anche la [illegible]se [illegible] fallimento dell'azienda che faceva capo a Tessore. [e. m.]

Cambia la sanità

Automedicale presto anche in Valbormida

CAIRO M. Entro l'estate muterà l'organizzazione dell'assistenza medica in Val Bormida, [illegible] particolare riferimento al funzionamento del pronto soccorso di Cairo. Una riunione per stabilire la riforma del servizio è stata fatta nei giorni scorsi a Cairo. In linea di massima il nuovo piano, studiato in particolare da Francesco Bermano, responsabile di «Savona soccorso», punta a estendere il sistema di emergenza territoriale anche all'entroterra di Savona.

Sarà di fatto abolito il centralino [illegible] di Cairo per le [illegible]genze. Le chiamate saranno coordinate dal centralino [illegible] [illegible]vona. Appena possibile sarà messa in funzione un'auto medicale, che prevede l'intervento in caso [illegible] necessità di un medi[illegible] e un infermiere specializzati in primo soc[illegible] direttamente sul posto dove ci sono feriti gravi per incidenti o persone colpite da malori. I medici attualmente in servizio al centralino unico di Cairo presteranno la loro opera al pronto soccorso, dalle 8 alle 20, affiancati da un chirurgo e un medico del reparto medicina.

Di notte ci sarà sempre un medico al pronto soccorso, mentre i medici del centralino coordineranno nella fascia oraria dalla 20 alle [illegible] il servizio di guardia medica notturna. In altri termini più medici e miglio[illegible] servizio per un pronto [illegible] corso che solo [illegible] anno or [illegible] rischiava la chiusura. Spiega il direttore sanitario dell'ospedale Michele Giugliano: «E' un obiettivo ambizioso, che impegnerà a fondo il personale e che dovrebbe garantire anche un aumento nell'organico di medici [illegible] infermieri. Faremo corsi specializzati, così come per il personale delle croci della Val Bormida». [e. m.]

Torna in cella?

Cassazione Processo al parricida

Cesare Giordano, il parricida di Dego

DEGO. Fra poco più di due settimane, il giorno 24, Cesare Giordano, il parricida di Dego condannato a 10 anni di reclusione ma attualmente in libertà, comparirà dinanzi ai giudici della corte di Cassazione. Toccherà ai giudici romani decidere se confermare o [illegible] le sentenze di primo e secondo grado. Cesare sarà difeso dall'avvocato milanese, Ugo Giannangeli che durante il processo in corte d' Assise d'Appello lo aveva seguito insieme a Roberto Suffia.

L'obiettivo del legale è ottenere l'annullamento [illegible] rinvio dei precedenti verdetti puntando, in particolare, sulla legittima difesa. In quel caso, infatti, si dovrà celebrare un nuovo processo. [illegible]e, al contario, la Corte di Cassazione confermerà la condanna, per il parricida di apriranno le porte [illegible] carcere. [l. b.]

Costa nel mirino

Polstrada le indagini sul salone

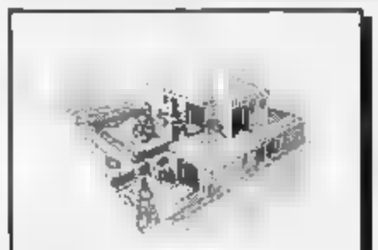
CAIRO M. La polstrada di Carcare aveva elevato in un mese due contravenzioni nei confronti di Sergio Costa, il commerciante di auto [illegible] Monesiglio, arrestato con altre 13 persone lo scorso mese in seguito alle indagini su un traffico di auto rubate che avebbe avuto [illegible] centrale [illegible] società «Auto Import» di Savigliano, in provincia di Cuneo. Costa, che gestiva per conto della società [illegible] salone di esposizione a lato della tangenziale di Cairo, aveva più volte venduto macchine nel salone, che [illegible] realtà possedeva solo la licenza di esposizione.

Sarebbe [illegible] questa la causa principale della chiusura dell'attività, continuata da Costa [illegible] tutta la Val Bormida ligure tramite [illegible] telefono portatile dal quale non si separava mai. Le indagini in corso sull'«Auto Import», estese anche a alcuni regioni del [illegible] Italia, si starebbero allargando anche a un presunto commercio di contrabbando di carne e un giro [illegible] prostituzione che secondo la polizia stradale di Cherasco faceva capo alla società di Savigliano. Per alcuni dei clienti cui Sergio Costa [illegible] venduto auto [illegible] che di grossa cilindrata in Val Bormida si profilano una serie di controlli e interrogatori da parte della polizia stradale.

Pare che alcuni auto a gasolio, vendute dal Costa, del valore di centinaia di milioni, [illegible] siano state pagate, [illegible] il contratto non sia poi stato regolarizzato. Un sistema usato da alcuni salonisti improvvisati, per mantenere le auto sul registro di carico e scarico [illegible] garantire al cliente la possibilità di circolare senza pagare la tassa di proprietà, molto salata per le auto diesel. Le indagini sono appena agli inizi, ma [illegible] si escludono sviluppi. [e. m.]

Aurelia 2 - Pietra Ligure
Via Don Bado, 83 - Tel. 019/625021

PIETRA LIGURE - Zona panoramica. Camera, soggiorno cottura, ingresso, bagno, terrazzo vista mare. Posto auto, in ottimo stato L. 160 mil **Tel. [illegible] 625.021**



LOANO - Nuove costruzioni, in villino 500 mt mare, soggiorno ang. cottura, camera, bagno, ampio giardino [illegible], termoautonomo finiture accurate, consegna giugno 94 da L. [illegible] mil **Tel. 019 624.252**

L'Archivolto - Pietra Ligure
Via Don Bado, 59 - Tel. 019/624252

PIETRA LIGURE - Centro storico - Bilocale da ristrutturare, possibilità ricavare monolocale. L. 150 mil. **Tel. 019 625.021**

RANZI - Vista mare incantevole. Rustico da ristrutturare, indipendente su tre lati 100 mq di abitazione, taverna, terrazzo, forno annesso. Trattativa presso il nostro ufficio. **Tel. 019 625.021**

PIETRA LIGURE - 200 mt mare, ultimo piano ascensore, camera, soggiorno, cucina, ingresso, bagno, due balcon. L. 200 mil **Tel. 019 625.021**

BORGIO [illegible] - [illegible] mt mare, [illegible] bilo, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone Ovest. L. 215 mil. **Tel. 019 [illegible]**

TOVO S. GIACOMO - Comodo ai servizi, camera soggiorno-cottura, due [illegible] Sud-Est Termoautonomo, possibilità box auto L. 170 mil. **Tel. 019 625.021**

PIETRA LIGURE - Centro storico - Bilocale da ristrutturare, possibilità ricavare monolocale. L. 150 mil. **Tel. 019 625.021**

PIETRA LIGURE - Zona tranquilla, in palazzina recente, ultimo piano ascensore, camera, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, bagno, due balcon. L. 320 mil **Tel. 019 625.021**

PIETRA LIGURE - Appartamento «prima casa», 100 mq, tre camere, soggiorno-cottura, bagno, balcone L. 320 mil **Tel. 019 625.021**

CERIALE - In zona residenziale, due camere, sala, cucina, giardino privato, posto auto L. [illegible] **Tel. 019 625.021**

PIETRA LIGURE - In zona residenziale due camere, [illegible], cucina, servizi + 40 mq di terrazza panoramica, vista mare stupenda, posto auto. Possibilità di appartamento mansardato comunicante a garage. L. 365 mil **Tel. 019 624.252**

PIETRA LIGURE - 6 km [illegible] rustico splendidamente ristrutt., due alloggi indipendenti, lavori [illegible], terrazzo vista mare, lor[illegible] 205 mil. **Tel. 019 624.252**

PIETRA LIGURE - 50 mt mare, zona stazione, ultimo piano ascensore, signorile due camere, saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, cantinetta. Ideale prima casa L. 310 mil. **Tel. 019 [illegible]**

BORGHETTO S. SPIRITO - A pochi metri dal mare, antica casa tipica ligure, indipendente da terra a tetto [illegible] locali disposti su tre piani, lunga terrazza, da [illegible]. Eventualmente frazionabile in due alloggi. Ered vendono L. 190 mil **Tel. 019 624.252**

PIETRA LIGURE - 30 mt mare, centro storico, [illegible] apparta mento ligure, [illegible], [illegible] lo cottura, camera, termoautonomo L. 148 mil. **Tel. 019 624.252**

PIETRA LIGURE - 6 km mare, grande rustico su tre piani, stupenda terrazza vista mare, posto auto, tassa di lusso agevolazioni eventualmente trasformabile in due alloggi. L. 210 mil **Tel. 019 624.252**

LOANO - Villetta indipendente, disposta su due piani, due camere, saloncino, [illegible], doppi servizi, lavanderia, mansardina, posto auto, giardino, comodo mare e negozi. L. 320 mil **Tel. 019 624.252**

PIETRA LIGURE - Entroterra 5 km, in delizioso paesino tra gli ulivi, nuovi bilocali in villetta a schiera, giardino e o terrazzo, termoautonomo, finiture accurate, posto auto. Esp. Sud, vista mare. Da impresa consegna luglio '94 da L. 142 mil. **Tel. [illegible]**

PIETRA LIGURE - 30 mt mare centro storico, ingresso su ampi soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, termoautonomo. Ampia terrazza adeguata ristrutturazione accurata di tutto l'immobile **Tel. 019 624.252**

AR AGENZIE RIUNITE

PIETRA LIGURE - Piazza Vittoria 50 metri mare bilocale [illegible]. Ottimo investimento locativo Richiesta 215 milioni. **Tel. 019 616.667**

PIETRA [illegible] - Vista Repubblica camera sala cucina abitabile ristrutturato completamente. Zona e giardino condominiale. Ampio box Richiesta 320 milioni **Tel. 019 616.667**

PIETRA LIGURE - Zona tranquilla splendido appartamento ordinato di camere sala cucina abitabile. Tre balconi con esposizione Est-Sud-Ovest. Box Richiesta 360 milioni. **Tel. 019 616.667**

PIETRA LIGURE - Zona Piazza Marconi, appartamento di circa 90 mq. Due camere soggiorno cucina piccolo studio. Tre balconi. Posto auto e cantina di proprietà. Richiesta 315 milioni Termoautonomo **Tel. 019 616.667**

BORGIO [illegible] - Appartamento residenziale due camere, sala, cucina abitabile, balcone a loggia. Richiesta 430 milioni. **Tel. 019 616.667**

BORGIO VEREZZI - Bilocale a 50 metri dal [illegible], ordinata esposizione Ovest. Richiesta 215 milioni **Tel. 019 616.667**

PIETRA LIGURE - Cedesi albergo sul mare. 25 camere con bagno. Corpo unico. Giardino e parcheggio privati. Trattativa riservata. **Tel. 019 616.667**

PIETRA LIGURE - Appartamento fronte mare due camere sala cucina abitabile, balcone Richiesta 380 milioni. **Tel. 019 616.667**

PIETRA LIGURE - 50 mt mare camera cucina abitabile [illegible] finestre ai negozi. Balcone [illegible] bile locativo Richiesta [illegible] lioni **Tel. 019 616.667**

CERIALE - Splendido complesso con piscina. Zona nuova con due [illegible], [illegible] con forno cottura [illegible] auto Richiesta [illegible] milioni [illegible]. 019 616.667

LOANO - Zona residenziale in piccola palazzina alloggio di camera, grande salone, cucina abitabile, antibagno, bagno con 400 mt di giardino circostante di proprietà. Box, posto auto privato, ingresso indipendente, termoautonomo da predisporre L. 280 milioni **Tel. 019 625.242**

ALBENGA - [illegible] passeggiata mare, soleggiato [illegible] terzo piano con ascensore, camera, sala, cucina abitabile, [illegible], bagno, ripostiglio, due balconi vista mare. In ottime condizioni L. 250 milioni **Tel. 019 625.242**

[illegible] LIGURE - Centralissimo, 100 mt mare affittasi magazzino uso commerciale 120 mq, due ingressi, quattro vetrine, nuovo con riscaldamento autonomo, prezzo interessante **Tel. 019 625.242**

PIETRA LIGURE - Ottima posizione commerciale locale con [illegible] portico [illegible] gabile con annesso alloggio composto da camera, tinello, [illegible], [illegible]ga, bagno L. 300 milioni [illegible]. 019 625.242

PIETRA LIGURE - Centrale con Loano, 100 mt mare, primo piano alto, camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio con splendido balcone angolare e soleggiato. L. 220 milioni **Tel. 019 625.242**

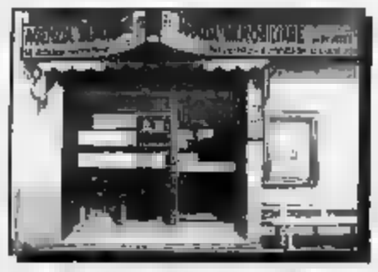
PIETRA LIGURE - Splendida zona residenziale con vista mare unica, villetta indipendente composta da tre camere, salone, cucinino, bagno, piscina [illegible], solarium, posto auto L. 390 milioni. **Tel. 019 625.242**

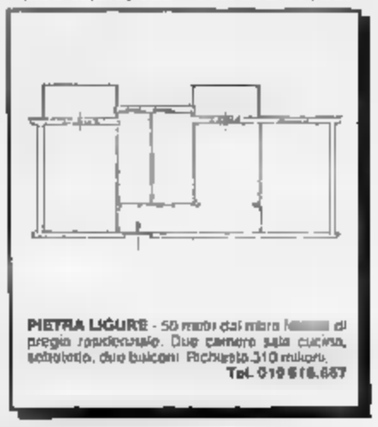
PI[illegible]A LIGURE - In ideale centro storico ligure, primo piano comodo, portone di ruolo di 50 mq circa composto [illegible] vani, completamente da ristrutturare. Solamente L. 50 milioni **Tel. 019 625.242**

PIETRA LIGURE - Palazzina signorile, rara stanziale, terzo piano con ascensore, ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone angolare esposizione Sud con vista mare. L. 350 milioni. **Tel. 019 625.242**

LOANO - Centro storico, 50 mt mare, da sistemare, camera, cameretta, soggiorno, cucina, servizio, e terrazzo L. 195 milioni. **Tel. 019 625.242**

Immobiliare GP - Pietra Ligure
C.so Italia, 123 - Tel. 019/616867

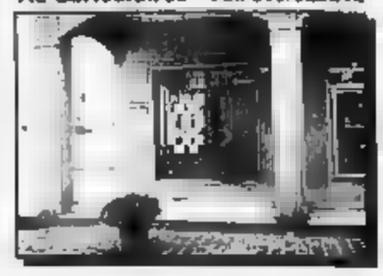




PIETRA LIGURE - 50 metri dal mare [illegible] di pregio residenziale. Due camere sala cucina, soggiorno, due balconi. Richiesta 310 milioni. **Tel. 019 616.667**

PIETRA LIGURE - Zona tranquilla, 100 mt mare, primo piano alto, [illegible] ano, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno ripostiglio, due balconi soleggiati, posto auto [illegible] L. 165 milioni **Tel. [illegible] 625.242**

Aurelia - Pietra Ligure
Via Garibaldi, 35 - Tel. 019/625242



Arti Grafiche [illegible] - Cairo M. (SV)

Caldaie e scaldabagni a gas.

La tua casa vale Vaillant.

Chiedi al Tuo Installatore di fiducia

La garanzia che Vi offriamo: 50.000 famiglie
nelle provincie di Imperia e Savona utilizzano caldaie murali Vaillant.

Informati!

Distribuzione ingrosso e minuto.

Via G. Airenti, 5 - 18100 IMPERIA - Tel. (0183) 61476

L'IGIENICA

Aperto dal lunedì al sabato mattina. Ampio parcheggio. Agenti in tutte le zone: visite a domicilio senza impegno. Elenco installatori qualificati.

Il pubblico delle notti savonesi ha riscoperto ritmi e protagonisti carioca

Brasiliane e la musica afro

Al Malibù di Pietra stasera spettacolo con «Le Mulattas», al Mirò di Finalpia in scena Marco Pesce Papa Ricky, che ha firmato la colonna sonora del film «Sud» di Salvatores, debutterà mercoledì

Ballerine e musiche brasiliane stanno ripopolando i locali notturni della Liguria

PIETRA L. Lo spettacolo de «Le Mulattas do Brasil», in programma questa sera alle 23 al dancing «Malibù» in piazza De Gasperi a Pietra, è la conferma tangibile di un fenomeno che sta prendendo sempre più piede nel Savonese. La musica sudamericana, e i ritmi carioca in genere, incontrando i favori del pubblico. Sempre questa sera è in programma la «Procedura Pluvial» a Finale.

Da domani inizia a Loano un corso di danza dal titolo «Afro Afoxès do Brasil».

Il dancing «Malibù» di Pietra, oltre alla tradizionale domenica sera con il liscio e la revival Anni 60 e 70, propone lo spettacolo carioca con un gruppo di ballerine e con i ritmi del samba e della salsa. Il gruppo è quello delle «Mulattas do Brasil».

Appuntamento, oramai tradizionale, la «Procedura Pluvial» al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. In scaletta musica latino-americana, e non, con Marco Pesce e i ballerini Roberto e Laura. Prima dell'inizio vero e proprio della è in programma in scuola di ballo, gratuita. Spiega Fabrizio Fasciolo del «Mirò»: «Siamo puntando molto sul merengue che sta incontrando i favori del pubblico. Dalla prossima settimana l'appuntamento con la "Procedura Pluvial" si raddoppia anche al venerdì ras. Mercoledì prossimo il «Mirò» ospita concerto Papa Ricky, specialista in rap, bib-bop e ragamuffin. Papa Ricky ha di recente contribuito alla realizzazione della colonna sonora di «Sud» l'ultimo film di Gabriele Salvatores.

Prende il via domani, presso il circolo «Italo Calvino» in via Roma a Loano, il corso di danza «Afros Afonès do Brasil». Il corso, che non prevede alcuna formazione di base da parte dei partecipanti, sarà tenuto da Marilda Lopes. «Il - dice - ha come obiettivo quello di dare base ai movimenti originali (degli dei) legati alla cultura mistica della danza afro-brasiliana non solo per far acquisire la tecnica del movimento, ma anche per far conoscere la cultura di questa danza».

Augusto

Pollo di Finale

Frasi d'amore tra i tavolini

FINALE L. Riprendono i «Messaggi d'amore», della domenica sera, al dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia.

Il pubblico in sala può scambiarsi «messaggi d'amore anche frasi spiritose, riuscendo mantenere l'anonimato. Tutti gli spettatori dotati all'ingresso di un numero.

E' questo il segnale di riconoscimento. Su una lavagna compaino, di volta in volta, i numeri dei destinatari dei messaggi arrivati alla casella postale interna «Patio».

Sembra che questo nuovo modo di comunicare incontri i favori soprattutto del pubblico di mezza età. In qualche caso sarebbe anche sbocciato un nuovo amore.

Durante la serata la musica proposta, da un gruppo del e dal dj, è molto varia. Si va dal revival Anni alla disco music.

C'è anche un grande ritorno al ballo di coppia. Non a non mancano al «Patio» i lenti più classici.

[a. r.]

Alla Domus

Spettacolo annullato a Finale

FINALE L. Lo spettacolo teatrale «Non ti conosco più», con Delia Frediani, in programma l'altra sera al teatro «Domus» di Finale, è stato «misteriosamente» annullato dagli organizzatori dell'associazione «Liguria Teatro». Il Comune, che pro- la stagione di prosa invernale (7 gli spettacoli in cartellone) con un contributo sistente (30 milioni), ha scoperto solo poche ore prima dello spettacolo che la serata sarebbe «saltata».

Spiega l'assessore turismo, Antonio Pastorino: «E' da martedì scorso che la di prosa era stata annullata e le prevendite erano state fermate. Non c'è stato quindi un problema per gli spettatori. Noi non abbiamo saputo nulla dagli organizzatori. Per questo motivo abbiamo inviato un telegramma all'associazione "Liguria teatro" per chiedere spiegazioni e soprattutto per avere garanzie sul proseguo della rassegna. In questo modo si mette a rischio anche l'immagine dell'amministrazione comunale».

Qualche polemica c'è stata, nei giorni scorsi, per la scarsa pubblicità data alla rassegna di Finale. Lo spettacolo con Giorgio Albertazzi a Loano ha fatto registrare il doppio delle presenze che alla «Domus» di Finale. Conclude l'assessore Pastorino: «Spero proprio nel '95 di riuscire a mettere assieme un'unica rassegna di prosa».

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Concerto del violinista Sergej Krylov.
Tel. 820.409
Or. 16
Lire 24.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Demolition Man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000

Robin Hood, l'uomo in calzamaglia 18
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Perdiamoci di vista 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

[illegible] parla adesso!
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Mr. Jones 18
Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: ricoverato incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e perde di quanto a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Filmstudio
Tel. 886.322
Or.: 16,30/17,30/20/22,30
Lire 5000

Caro diario 18
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' Commedia

Salesiani
Fest. pre 15,30
Lire 5000

Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' Thriller

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000

Mrs. Doubtfire 18
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 15,30/18,30
20,30/22,30 Lire 8000/6000

Perdiamoci di vista 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

ALBENGA
Ambra
51.419 L. 4500/3000
Or.: 20,10/22,30. Fest./pref. L. 5000/6000

Fantozzi in paradiso 18
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Star
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30 - Fest. 16-18,15/20,15/22,30

Demolition Man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/
Lire 8000/6000

[illegible] 18
di J. Mostaza e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — Una fiaba per giovanissimi povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' sostenuto il cartone «Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20/22,30 L. 8000/5000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia resa da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Senti chi parla adesso!
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 9000/5000

Demolition Man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Fest. 15/17/21
Lire 6000/4000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.248. Or.: 15,30 17,50/20,30/22,30
Lire 9000/6000

Demolition Man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15 17,35/20,10/22,30
Lire 9000/6000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia resa da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Extra Tuttaltri chiama il **144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza di morte di August Strindberg, d'Arte con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, 16, fire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Torino Conte, Compagnia Teatro Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs Doubtfire
1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
Verdi: Mr. Jones
1: Cameriere per...
2: Anni bestiali scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per bois in calore - Duro.. bagnato - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito della notte
Eldorado: L'appetito caldo della donna...

IMPERIA

Centrale: Robin Hood: un in calzamaglia
L'ombra del lupo
Imperia: Mrs. Doubtfire
Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Tra cielo e terra
Centrale: Mr. Jones
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Demolition man
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

DISCHI E NOTTI

CARCARE
Musica popolare

Appuntamento con la musica popolare questa alla Società operaia di Carcare. Sul palco, il «Gruppo fantasie». Liscio anche a «El Chico Tres» di Bragno con l'orchestra «I veterani folk». [l. b.]

Animazione al Fantasque

Musica e animazione stasera alla discoteca «Pick-up» di Calizzano. Si balla anche al «Fantasque» e al «Symbol» di Cairo Montenotte una lunga carrellata dei maggiori dagli Anni 60 a oggi. [l. b.]

Antiquariato in piazza

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi tutto il giorno, nei chiostri di S. Caterina a Finalborgo. La manifestazione è organizzata, ad inizio mese, dall'associazione «Centro storico del Finale». [a. r.]

BOISSANO
Karaoke al pub «Soldati»

Serata il laser-karaoke al pub «Soldati» località Rive a Boissano. E' questo l'ultimo locale del Ponente che propone questa nuova forma di spettacolo partecipato. Aperto dalle 20 alle 4. [a. r.]

PIETRA LIGURE
balla Bruno Kard

Pomeriggio in discoteca con il dj Bruno Kard, dalle 15,30 alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra. In programma soprattutto musica tecnoho dell'ultima generazione. [a. r.]

LOANO
Liscio Manhattan

Giornata clou, la domenica pomeriggio, per gli amanti del liscio e del revival «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. I due locali sono aperti anche in serata 21. [a. r.]

Serata per i single

Serata dedicata ai single al «Manila» di Alassio. L'iniziativa riguarda le province Savona e Imperia. Durante la serata, oltre a balli e brindisi, vengono organizzati giochi. [a. r.]

SAVONA
Prevendita per la Baistrocchi

Ultimi giorni per acquistare i biglietti per lo spettacolo che la compagnia «Baistrocchi» metterà in scena al Chiabrera dal al 13 febbraio. [a. b.]

Finale, domani c'è «Satyricon». Le prime visioni in provincia

All'Ondina un ciclo di film dedicato a Federico Fellini

SAVONA. Il cinema «Ondina» di Finale organizza, da domani, un interessante ciclo dedicato a Federico Fellini in collaborazione con il Centro sperimentale di cinematografia della Cineteca nazionale. In arrivo sugli schermi del Savonese «Mrs Doubtfire», mammo per sempre», con Robin Williams, mentre proseguono la repliche dell'ultimo film Verdone «Perdiamoci vista». All'«Ondina» di Finale sono in programmazione tre capolavori del maestro del cinema: «Follini Satyri- (domani), «E la nave va» (14 febbraio) e «Ginger Fred».

«Mrs. Doubtfire» è in visione al «Colombo» di Alassio. Allevare i figli è una vocazione. E' un po' la filosofia del film di Chris Columbus. Vestito e truccato da governante, Robin Williams è un privato dai figli dopo divorzio, che si maschera da donna per poter continuare ad occuparsi di loro, ed appagare proprio paterno, in forma di lavoro retribuito da una padrona di che è la moglie, scaturisce un film divertente con grande interpretazione di Williams. Fra gli interpreti Sally Field, Roberti Proscky, Pierco Brosnan ed Haverly Fierstein. Nelle sale Savonese in programmazione «Perdiamoci di vista» Carlo Verdone, l'ultima novità del cinema italiano. Nel suo film Verdone interpreta i panni di una star della tivù. Il programma immaginario che si chiama «Terrazza Italiana» presenta storie commuoventi che finisce con il diventare mimica come spesso accade, nella realtà, in televisione. Con questo primo tema e col secondo, l'amore fra il presentatore ipocrita e una ragazza paraplegica, interpretata da Argento, Verdone punta molto in alto. Il film in programmazione al «Diana 2» di Savona e al «Ritz» di Alassio. «L'albero, il sindaco e la mediateca», di Eric Rohmer, invece film in programmazione, oggi e domani al Filmstudio piazza Diaz a Savona. Proseguono le repliche di «Demolition Man» con Silvester Stallone («Astor» di Savona e Albenga, «Perla» di Loano, «Verdi 1» di Varazze), «Alladin» di Walt Disney (Abba Cairo) e «Mr. Jones» con Richard Gere («Eldorado» di Savona).

Federico Fellini

[a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

11 — **Ma chi ti ha dato parente**, rubrica
12 — **Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
12,30 **Auto oggi motori non stop**, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre nebbia...**, talk show
14 — **Liguria sport**, rubrica
— **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Notizie strambe**, notiziario satirico
20,30 **Il circolo della paura**, film
— **La vetrina dei gioielli**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
14 — **Speciale musica**, rubrica
16 — **Speciale con noi**
20,30 **Il circolo paura**, film
Informazione regionale
23,30 **Calcio: Reggiana-Juventus. Campionato italiano Serie**
1,20 **Sport flash**,
2,45 **Tg 4**, ultimo notizie

Primantenna

11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
— **Cartone animato**
Domenica in tv, avvenimenti culturali fondamentali
Auto della settimana, informazione
21,30 **Cronaca sport**, rubrica
22 — **Sport**, avvenimento agonistico
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7

9,15 **Nati per vivere**, documentario
10 — **Viaggio l'avventura**, documentario
10,30 **Insieme**, rubrica
12,15 **Detective in pantofole**,
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **George**, telefilm
15 — **The bold ones**, telefilm
16 — **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Obiettivo gente**
18— **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio gol**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motori shop**
Candid camera, situation comedy
23,15 **Stadio gol** (r.)
1 — **Seventeen sexy shop**

Tele Nord

9 — **Motor shop**
10,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**,
12 — **Obiettivo gente**,
12,45 **Mate**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
15,30 **Telegiornale Tn4**, news
17,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,20 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Agenda Liguria**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sulle orme degli Asburgo**, doc.
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 — **Agenda Liguria**
18,30 **Gente tv Genova**, news
20,30 **Difesa Aleikhine - Scacco con la morte**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**,
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Starting**, rubrica di motori
24 — **Video clips notturni**

Tv Arcobaleno

Tgs - I fatti della settimana
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i
16,30 **La ricetta del giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Il signore e la signora**, film
23,30 **Bar sport**, rubrica

Euro Tv

13 — **Obiettivo gente**,
13,30 **Gente tv Levante**
14,30 **Teatro - Obiettivi in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17 — **L'uomo e la città**,
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg**
20,30 **Agenda Liguria**, notizie
21 — **The bold** telefilm
21,15 **match**, rubrica
23,30 **Tg Savona**

Teleregione

12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **Speciale Domingo**
14 — **Tg**, informazione
16,30 **Telefilm**
— **Zona sport**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **Zona sport**, rubrica
23 —

Telestar

— **Venti di guerra**, film
15,50 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
16,50 **Lotta per la vita**, telefilm
18 — **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta Terra**, rubrica
21,30 **Glendora**, telefilm
Il giramondo, rubrica
23 — **Chiasà** telefilm
23,30 **Rouge**, varietà

Tele

8 — **Mtv week end**
11 — **The big picture**
11,30 **European top twnty**
13,47 **Clemente Fulgenzio**
16 — **Teleshopping**
— **Gioielleria Montecarlo**
20,38 **Calcio dilettanti, Tuttieuitati**
21,47 **Ultimo minuto**, la parola di Marassi vissuta nello sali
22,17 **Pallanuoto**
23,27 **Calcio. Telecronaca partita Napoli-Genoa**
1,20 **Ultimo minuto**, non stop

Mixer Tv

19 — **Gente tv Imperia**, news
19,10 **Tg Savo**, provinciale
19,20 **Gente tv Genova**, news
19,30 **Uomo tigre**, cartoni
20 — **Obiettivo gente**, news
20,45 **Dilettanti in tv**, curiosità
22,45 **Viaggio con l'avventura**,
23,15 **Rg Savona**, provinciale
24 — **Motor shop**, informazione

Primocanale

12,15 **Controsalotto**, rubrica
14 — **tradisti**, rubrica
17 — **L'amore proibito**,
18 — **Okey motori**, rubrica
20,30 **I giorni della vendetta**, film
22,15 **Wolf**,
23,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 **Match music**

● **Eventuali e variazioni nei programmi causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: ospiti sempre in vantaggio, in gol tutti i vecchi «savonesi»

Alla Rari non basta il coraggio passa il Volturno degli ex: 13-11

SAVONA. Un miracolo solo sfiorato. Una Rari tutta cuore, ma con qualche errore di troppo, è stata battuta per 11-13 (parziali 2-3 2-3 3-2 4-5) dal super Volturno di Estiarte e Ferretti, di Bovo e Milat, di Attolico e Pomilio. Il Savona, sempre in svantaggio, ha palesato grande coraggio e grinta, rimontando una prima volta gli ospiti (da 3-5 a 6-6 in avvio di terzo tempo), e arrivando a un passo dal clamoroso riaggancio (da 8-12 a 11-12); e un pugno di secondi dalla fine.

Tutto inutile. L'enorme quantità ed esperienza del Volturno hanno alla fine avuto ragione, anche se al tirar delle somme non è stato nessuno degli assi a decidere il match, ma l'ex della Canottieri, Zizza, autore di tutti e tre gli ultimi gol campani (ed anche di una cinquina complessiva), quando il clamoroso riaggancio da parte biancorossa sembrava essersi materializzato. E sul piatto della bilancia pesa il rigore parato da Attolico a Krzic sull'8-11, prima della doppietta di La Cava che faceva accarezzare il rendez-vous.

La Rari del resto aveva già fallito un tiro dai 4 metri, con La Cava (travorsal sul 2-4 nel secondo tempo). Peccato: il collettivo savonese, pur non mostrando una prova perfetta, è riuscito a lungo a far dimenticare la teorica, netta superiorità tecnica degli ospiti. I quali però puntano tutto sui singoli, sulle giocate «extra» di campioni sono sempre supportati da schemi convincenti. Ieri è bastato, alla lunga si vedrà.

La Rari non deve rammaricarsi troppo per questo ko. Ha perso, combattendo, per due reti. E come detto, senza esprimersi al di sopra delle righe: il che vuol dire che ha ulteriori margini di questo grande Volturno, quindi ai playoff. Anche perché pure i rivali non è che volino: basta guardare i risultati di giornata, tra i quali spicca il clamoroso pareggio ottenuto dal Brescia a Pescara. Ancora da ricordare le prestazioni dei «vecchi» Avramovic, Pisano e La Cava, e l'ottima difesa di Santamaria e Ferracane e Ferretti. Infine, nota sugli arbitri: dignitoso Picchetto, scandaloso Caputi Mistrangelo fino a andato polemicamente a stringere la mano.

(m. no.)

Max Ferretti sotto pressione: il centroboa ha segnato il gol solo nell'ultimo tempo

Spettacolo per pochi intimi

La pioggia ha tenuto lontano il tifo delle grandi occasioni

SAVONA. Due delle giornate più brutte dell'intero inverno, non potevano non influire sul pubblico di Rari-Volturno. L'avvio di prevendita faceva presagire, come minimo, un migliaio di spettatori, ma l'inclemenza del tempo li ha infine ridotti a poco più di trecento. L'importanza del match e l'appuntamento col ritorno di quattro amatissimi ex biancorossi non sono bastati.

Accoglienza comunque ottima, quella riservata dai tifosi savonesi alla «banda-Ferretti», anche se in tono minore per la scarsezza di gente in gradinata. I nomi di Estiarte e Ferretti (soprattutto), Bovo e Milat sono stati salutati da grandi applausi agli annunci delle squadre. Premiati dalla loro società, anche e soprattutto da quell'arbitro Caputi pare tra i più convinti nel vedere un Volturno da scudetto...

Ambiente sereno, alla fine, anche in casa Rari nonostante la sconfitta. Mistrangelo: «Siamo un tantino mancati in alcuni singoli su cui puntavamo di più. Pazienza. Il Volturno si è confermato più affidabile di noi, anche perché regalare due rigori e tanti palloni sprecati a questi avversari, significa suicidarsi. La differenza tra le due squadre c'è, e si è vista tutta: chi si è illuso sul nostro conto dopo Roma, il meglio si riceda. Io e questi».

Max Ferretti sparge miele: «Complimenti alla Rari, che ci ha tenuti sulla corda fino all'ultimo. Questa è una squadra vera, che potrà fare molto già fin da questa stagione. Le manca poco per da scudetto». Estiarte: vinto, come quasi sempre accade nella pallanuoto, chi ha sbagliato di meno. Forse ha pesato la nostra maggiore esperienza in un match, è vero, caratterizzato anche da molte espulsioni, ma sicuramente mai cattivo, anche molto sentito da tutti».

Massimo Novaro

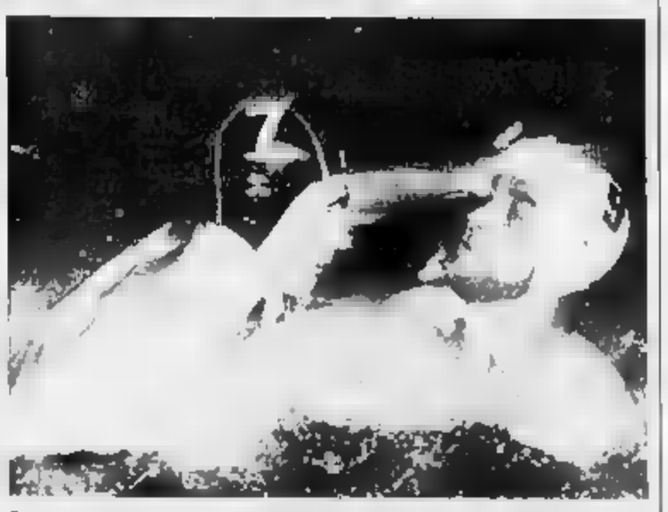
SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIF.
VOLTURNO	12			1	115	70	+45
ROMA	11	5	1	1	95	64	+31
POSILLIPO	11	5	1	1	70	56	+14
PESCARA	10	4	2	1	97	82	+15
	9	3	3	1	84	74	+10
FLORENTIA	8	4		3	78	82	- 4
ORTIGIA	7	3	1	3	87	83	+ 4
CATANIA	4	2	0	5	86	98	-12
RECCO	4	2	0	5	65	85	-20
BRESCIA		1			72	100	-28
COMO		1	1	5	65	84	-
CANOTTIERI	1		1	6	64	100	-

RISULTATI (7ª giornata):
PESCARA - BRESCIA 14-14
CATANIA - CANOTTIERI 17-9
ORTIGIA - COMO 15-9
POSILLIPO - ROMA 11-11
FLORENTIA - PRO RECCO 13-8
SAVONA - VOLTURNO 11-13

PROSSIMO TURNO (8ª giornata sabato 12 febbraio ore 17,35):
FLORENTIA - BRESCIA
VOLTURNO - PESCARA
ORTIGIA - CATANIA
RECCO - POSILLIPO
COMO - SAVONA
CANOTTIERI - ROMA



Contrasto Milat-Petronelli: la partita non è stata cattiva, ma molto combattuta

QUI MARASSI

Sampdoria per se stessa e un pochino per il Genoa

David Platt pronto al rientro: la Samp ospita l'Udinese e può «aiutare» il Genoa

GENOVA. Un occhio al Milan che gioca stasera contro la Roma, e potrebbe anche lasciare qualche penna all'Olimpico, un altro a Marassi dove arriva l'Udinese. Pare che i programmi di Eriksson siano stati diversi. Era previsto un rapido volo in Svezia, ma se stasera il mister rimane incollato davanti al video è perché - nonostante lui non l'ammetta neppure sotto tortura - un pensierino allo scudetto lo fa ancora: specialmente dopo aver visto con il Parma, in settimana, un Milan strepitoso e un Capello irritato.

Eriksson ha dalla sua anche i tifosi genoani: se batte l'Udinese, la Samp mette in crisi una concorrente del Grifone per la salvezza. «Quando proprio si può, un favore non si nega a nessuno», borbotta Mannini. Di fare un piacere ai «cugini», non sembra proprio convinto. Cresce la popolarità della Samp, ma c'è una differenza che si nota sui muri della città: anche nel Ponente: sui 10 scritti con lo spray 8 sono rossoblù. Da parte del Genoa una passione da corrida, sull'altro versante, fremente attesa ma riservatezza.

E' venuto al campo di allenamento di Bogliasco anche un operatore della tv cinese. Parlava di primato, e si è beccato questa ironica risposta di Mancini: «Se vinciamo, lo scudetto lo dedichiamo alla Cina». Sulla panchina dell'Udinese un ritorno che resuscita memorie: quello di Ivano Bordon, che difese per due anni la porta doriana. E' rimasto nel cuore della squadra: ha avuto 5 inviti a cena dai giocatori blucerchiati, non si sa la tavola che ha scelto.

Gullit ancora protagonista. Non solo sul campo, solo per i timori che accompagnano le sue future scelte. Ma stavolta, per le violenze nello stadio e fuori. Gullit definisce i teppisti da calcio: «Bestie che mordono le bestie», si rivolge ai pitifosi ritenendo che debbano usare meglio i loro poteri e il loro carisma. Ma forse il discorso andrebbe indirizzato a questure e giudici: si a scarcerare subito i presunti responsabili della morte di quel ragazzo buttatosi finestrino del per sottrarsi alle botte?

Il Genoa va a incontrare un Napoli devastato da bufere dirigenziali, passivi da capogiro, giocatori a paga ritardata. «Proprio per questo - osserva Scoglio - i partenopei si batteranno allo stremo. Devono dimostrare a un eventuale prossimo padrone che la squadra c'è. Noi veniamo da quei 4 gol subiti dal Parma e che ci tormentano, perché ingiusti, come ferite non ancora del tutto rimarginate. Dobbiamo lottare al massimo».

Scoglio tradisce la sua freddezza, il suo è «risorgere immediatamente». I suoi non sono discorsi ma proclami: «Ci salveremo, è sicuro». Intanto è quasi pace tra Skuhravy e Spinelli, che aveva duramente criticato il praghese, già mortificato dall'assenza di gol. Skuhravy è la sola punta pericolosa, lasciamolo stare, chi lo tocca muore. Salvezza: parola che dà un po' di carica ai tifosi. Spinelli: «Abbiamo il 51% di probabilità di non retrocedere, contiamo sugli scontri diretti». Ma ritiene che sarà l'ultima partita, a Cremona, quella del verdetto.

Guido Coppini

La vigilia del derby di Sanremo movimentata da un provvedimento dirigenziale

Savona, due terzini in castigo

Ardoino e Zoli non sono stati convocati per decisione della società: motivi disciplinari
Della Bianchina glissa e prepara una formazione guardinga: «Un pareggio può bastare»

SAVONA. Mauro Della Bianchina, tecnico del Savona, teme più il terreno pesante della Sanremese. Un problema, sembra, anche dei matuziani [illegible] rifle[illegible] a parte. Comunque, i biancoblù sui campi bagnati non sono mai riusciti a combinare granché. Lo sa molto bene l'ex difensore del Genoa, che per il derby odierno prepara una formazione assai coperta.

Rientra dopo la squalifica Valentino, mentre Ardoino (che ha scontato le 4 giornate di squalifica ed era pronto al rientro) e Zoli [illegible] tra i convocati. Il motivo? Decisione della società: il primo «paga» così il lungo stop forzato, il secondo non si sarebbe dimostrato troppo ligio agli impegni degli allenamenti. E non ci sarà neppure Verdicchio: l'attaccante si è procurato una contrattura nel corso dell'ultimo incontro interno, [illegible] il Cucio Pelli.

Un Savona dunque sicuramente molto abbottonato, che cercherà di uscire dal campo matuziano con [illegible] pareggio. E' [illegible] sfida molto delicata per i padroni di casa, che vista la precaria situazione di classifica non [illegible] possono permettere passi falsi. Della Bianchina lo sa ma afferma: «E' pur sempre un derby, e queste sfide sono aperte ad ogni risultato. La squadra durante la settimana ha lavorato molto, e si è preparata con la massima determinazione a questa partita. Puntiamo al terzo posto, che significherebbe, in caso di raggiungimento dell'obiettivo, quasi [illegible] vinto il campionato. Dovremo lottare fino all'ultimo, ma io credo davvero in questa squadra».

Valentino è pronto al rientro

Prosegue il tecnico: «Sarà la Sanremese a dover prendere l'iniziativa. Noi [illegible] magari di sorprenderli in contropiede, sperando anche nella tradizione, che di recente ci è stata favorevole». La probabile formazione: Viviani; Di Capita, Carrea; Chicchiarelli, Mosconi, Valentino; Ferraris, Capurro, Sole, Di Marco, Pilleddu.

Roberto Pizzorno

Sanremese in [illegible]

Rondanini è privo di 7 uomini e chiede rinforzi alla società

SANREMO. Rondanini ieri ha scrutato il cielo per tutto il giorno, preoccupato della pioggia che cadeva sulla Riviera. La pioggia, e quindi [illegible] campo pesante, non sono lo scenario ideale per la sua squadra chiamata a ricevere il Comunale il Savona in un derby senza le appassionanti fiammate di un tempo, ma comunque estremamente importante per l'ormai traballante classifica biancazzurra.

Preoccupazioni climatiche, che si aggiungono ai soliti problemi. «Siamo contati, ma non è una novità», dice il [illegible]. Il leit-motiv consueto, in queste ultime settimane. Anche se non ci sono squalificati, l'elenco degli assenti è lungo: Caruso, Martini e De Pasquale [illegible] infortunati; Moroni è all'estero per problemi professionali. E poi, naturalmente, le solite assenze di Trasatti e Simondo, che hanno fatto parte dell'organico in pratica solo sulla carta, oltre a Piegni che in settimana ha resistito alle ultime lusinghe per un ritorno a Sanremo. «Col Savona avremmo dovuto [illegible] più soluzioni e disposizione. Invece, ancora una volta, devo rivoluzionare i ruoli», dice Rondanini. Col Savona Romano, ex punta, farà il difensore di fascia; Bertoni si sposterà a fare il «centrale» col rientrante Bisio (l'unico recuperato) alle spalle; Gagliotti dovrebbe infine giocare in posizione più avanzata.

Una serie di novità tattiche imposte dalla situazione. «Così non si può continuare. Ho chiesto rinforzi, e in fretta. Non si possono aspettare altre partite, perdiamo troppo tempo. Non [illegible] scuso [illegible] in queste [illegible] condizioni ogni partita diventa difficile. Alla società ho fatto presente queste necessità. I rinforzi si possono trovare, qualche giocatore disponibile c'è ancora», aggiunge il tecnico. I biancazzurri all'inizio dovrebbero scendere [illegible] campo con: Soncin; Romano, Bisio; Bertoni, Gaiaudo, [illegible] Vincentiis; Gagliotti (Fagioli), Rossi, Calabria, Riolfo, Lento. Quest'ultimo, militare, in settimana ha lamentato qualche acciacco ma dovrebbe farcela.

[b. m.]

Eccellenza: i giallorossi rischiano a Pontedecimo

Trappola per il Finale Loano, derby da gustare

Con Finale e Imperia 87 appaiate al vertice, l'Eccellenza presenta una seconda di ritorno ducisamente più a rischio per il team di F[illegible]. Il Finale è ospite di un Pontedecimo che si trova a due punti (con la Sestrese) dal [illegible] di testa, e che sente sempre più aria di vertice. Una partita che il terreno pesante (tutti i campi genovesi [illegible] in condizioni pessime) può rendere ancor più incerta.

I genovesi sono specialisti del segno «x», visto che hanno totalizzato il pareggi, e Ferraro fa: «Una gara difficile, ma che affrontiamo con la massima tranquillità. Speriamo di riprendere, dopo la sconfitta di domenica scorsa, [illegible] nuovo ciclo positivo». L'Imperia 87 [illegible] è attesa da una domenica più tranquilla, considerato che ospita la tranquilla Folbas. Bencardino & C., visto il calendario odierno, hanno la ghiotta possibilità di assaporare solitari il primato. Il portiere Vaccarezza, ex Vado, racconta come si è vissuta una settimana da ricordare: «Il successo di Finale ha portato a mille il morale. Ma siamo anche convinti che gli ostacoli [illegible] tanti, ad iniziare da oggi. Con la Folbas non sarà una passeggiata, la distrazione rischia di diventare il peggior rivale».

Spazio anche a Loanesi-Cairese, tra squadre che stanno onorando con ottimi risultati il torneo. Su il [illegible] resisterà ai capricci del tempo, non è difficile prevedere un buono spettacolo. Il d.s. giallobù Pizzorno: «Un incontro aperto a tutti i risultati, tra squadre che si affronteranno senza tatticismi». Attesa anche per il Vado: I ragazzi di Piovano [illegible] tornati alla vittoria domenica in casa della Folbas. Due punti che hanno rilanciato i rossoblù, la cui crisi era forse psicologica più che tecnica. «Chittolina» arriva la Samm, che precede la banda-Piovano di 3 punti. Il dirigente Grasso: «Speriamo di sfatare il tabù del nostro stadio. Ma credo che la vittoria di domenica abbia dato più sicurezza ai ragazzi».

[g. o.]

Vona (Finale) sogna un momento così

Promozione

Oggi l'Albenga si gioca tutto

Rivarolese-Albenga, e il resto non conta. La sfida al vertice, che può decidere il torneo, catalizza l'attenzione degli sportivi, specialmente quelli ingauni. Non a caso oggi (partenza al[illegible] 12 davanti alla sede, [illegible] viale Olimpia) la società torna a organizzare, come ai tempi d'oro, un pullman per seguire la squa[illegible]. L'Albenga (al completo, ma De Luca deciderà l'undici titolare poco prima [illegible] via) non può compier passi falsi per non perdere contatto [illegible] genovesi, un punto avanti in classifica.

Il presidente Gualerzi è teso: «Sappiamo che si gioca una fetta di torneo. Ma la squadra è tranquilla, sicura di disputare una gran partita. Siamo preoccupati del terreno che certo, considerata [illegible] pioggia, non [illegible] dei più agevoli». La seconda [illegible] ritorno offre Alassio-Culmv, con le «vespe» intenzionate a bloccare i portuali. A caccia di punti anche il Varazze, a Busalla contro una squadra che, a 3 punti dalla vetta, potrebbe trarre vantaggio dallo scontro [illegible] vertice.

[g. o.]

C'è rischio di rinvii

Finri su Cisano e Pietra Pericolo neve

Testa-coda [illegible] Prima categoria. La prima gi[illegible] [illegible] ritorno propone infatti Bordighera-Cisano, ovvero la prima della classe nella tana di una pericolante. E per questo confronto l'allenatore del Cisano, Viviano Rolando, chiede ai suoi la mas[illegible] concentrazione: «Non mi fido della classifica dei nostri avversari. Quindi dovremo stare molto attenti: sarà sicuramente una partita molto accesa, su un campo pesante».

Il Pietra Ligure [illegible] De Sciora invece riceve la seconda della classe, il Pietrabruna. I locali hanno come obiettivo il successo per superare in classifica gli imperiesi, [illegible] la speranza di agganciare il vertice in caso di [illegible] sconfitta del Cisano. Rischia di saltare Millesimo-S. Ampelio Bordighera, a causa della neve caduta abbondante ieri in Val Bormida. E potrebbero non disputarsi neanche alcuni incontri di Seconda categoria come il derby Bragno-Mallare e Sassello Pontinvrea-S. Cecilia, quest'ultima in programma a Dego.

[r. p.]

Stop pure in Terza

Rinviate ieri tutte le gare «provinciali»

Il Comitato provinciale delle Federcalcio ha rinviato fin da ieri tutte le partite del campionato di Terza categoria, girone [illegible] Savona, che avrebbero dovuto svolgersi in Val Bormida per le nevicate degli ultimi giorni. Si giocherà solo, campo permettendo, la sfida tra Portovado e Rocchettese. Colpiti [illegible] neve e pioggia, ovviamente, anche i campionati giovanili provinciali: la Figc sempre ieri mattina aveva formato d'autorità le gare in programma nell'entroterra, [illegible] il perdurare [illegible] maltempo [illegible] poi imposto l'alt anche a tutte le partite in programma [illegible] riviera. Non [illegible] riuscito a giocare neppure il Savona Juniores nazionale: rinviata la sfida casalinga con il Saronno. Anche per oggi ci sono [illegible] dubbi sull'attività calcistica, soprattutto a livello baby: la Federcalcio savonese ha già deciso un secondo giorno di stop in Val Bormida, sugli altri campi decideranno gli arbitri designati, ma le possibilità di giocare, ieri sera, parevano scarse [illegible] po' dappertutto.

[g. o.]

Savonesi leader in A

Il Dif [illegible] fa stecca[illegible] le rivali

Così la seconda [illegible] ritorno dell'«interprovinciale».

Serie A: Bobba-Boccia 3-3; Cin Cin-Dif Ilda 2-4; Dif Maura-Haiti 3-3; Pontevecchio-Cinzia 1-5; Italia-Ariston 4-2. Classifica: Dif Ilda p. [illegible]; La Boccia e Cinzia 46; Haiti 41; Cin Cin 36; Black Bull 35; Bobba 31; Italia 30; Ariston e Pontevecchio 25; Dif Maura 22.

Serie B, girone A: Sport Pietra-Carla 2-4; Ariston-Como 8-0; Lady-Garden 3-3; Sagittario-Moneta 5-1; Berfi's-Odissea rinv.; L. Vegas-Bobbba 6-0. B: Conca d'Oro-Italia 4-2; Cavalluccio-Odissea, rinviata; Bar De Noi-Sagittario 2-4; Garden-Cin Cin 1-5; Como-Lady 4-2; Carla-Circolo Pietra 6-0. C: Sport Finale-Sciarbor. 4-2; Merlo-Quiliano 5-1; Ilda-Enel 3-3; Polisportiva-VII Usl 3-3; La Boccia-S. Genesio 3-3; Gatto Nero-Quadrifoglio 2-4. [illegible]: S. Genesio-Gatto Nero 2-4; Circolo Ricr.-Pontevecchio 3-3; VII Usl-Polisportiva 3-3; Enel-Dif Maura 3-3; Quiliano-Sport Finale 0-6; Black Bull-Cavalluccio 2-4.

[g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Moncalieri-Pietrasanta; Grosseto-Pro Vercelli; Certaldo-Cuneo; Cucio Pelli-Valenzana; Sanremese-Savona; Sarzanese-Camaiore; Rapallo-Migliarinese; Bra-Nizza; Colligiana-Pinerolo. Classifica: Colligiana p. 33; Pro Vercelli 32; Pinerolo e Rapallo 25; Certaldo, Savona, Camaiore e Sarzanese 23; Pietras. 21, C. Pelli 20; Nizza 19, Grosseto, Moncal. e Sanremese 17; Migl. e Cuneo 16; Bra e Valenzana 14.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Baiardo (14,30); Imperia 87-Folbas; Sestrese-Ventim. (14,30); Vado-Samm; Lavagna-Pogliese (14,30); Pontedecimo-Finale (14,30); Argentina-Entella; Loanesi-Cairese. Cl.: Imperia e Finale p. 21; Sestrese e Ponted. 19; Entella, Cairese e Loanesi 17; Sestri L., Pogliese, Folbas e Ventimiglia 16; Samm 15; Vado e Baiardo 12; Argentina e Lavagna 11.

Promozione (14,30): S. Olcese-Albaro; Alassio-Culmv (15); Rivarolese-Albenga; Molassana-Carlin's; Valleer.-Bolzanetese; Olimpic-Audace (Multedo); Busalla-Varazze; rip. Italstrade. Classifica: Rivarolese p. 23; Albenga 22; Busalla 20; Carlin's e Culmv 17; S. Olcese e Olimpic 15; Italstrade 14; Molassana 13; Bolzanetese e Alassio 12; Albaro, Varazze, Audace e Vallecrosia 11.

Prima (15): Millesimo-S. Ampelio; Quiliano-Altarese; Pietra-Pietrabruna; Borgio-Baia Blu; Finalborghese-Arma Taggia; Bordighera-Cisano; Legino-Ospedaletti (Nuova 167, 10,45); Borghetto-Zinola. Classifica: Cisano p. [illegible]2; Pietrabruna 21; Pietra 20; S. Ampelio 19; Ospedaletti 18; Quiliano 17; Finalborghese e Borgio 16; Zinola 15; Borghetto, Altarese 14; Arma e Baia Blu 12; Bordighera 11; Legino 10; Millesimo 3.

Seconda, girone A (15): [illegible]. Stefano-Poggese Cerlana; Conscente-Dianese (14,30); Sanremo 70-Andora (Pian di Poma); Laigueglio-Pontelungo; Taggese-Sabazia; Camporosso-S. Filippo; Balestrino-Magliolo 88 (Borghetto 17). Classifica: Poggese p. 26; Dianese 22; S. Stefano 21; Taggese 17; Magliolo 15; Conscente 14, S. Filippo e Campor. [illegible]; Andora 11; Pontel. 10; Sanremo 9; Sabazia e Balestrino 7; Laigueglia 4. **Girone B** (15): Speranza-Spotor.; Veloce-S. Nazario (Zinola); Don Bosco-Cella; Albisola-Sciarb.; Valleggia-Cengio (Csi); Bragno-Malla[illegible] (14,30); Sassello-S. Cecilia (Dego 14,30). Cl.: Veloce e Bragno p. [illegible]; Sassello 17; Albis. e Speranza 16; Cengio e Mallare 15; Sciarbor., S. Cecilia e Celle 12; Spotornese 11; S. Nazario 10; Valleggia e D. Bosco 8.

Terza Savona (14,30): Portovado-Rocchettese; sospese tutte [illegible] altre partite. Cl.: Portovado p. 27; Cameran. 21; Murialdo e Aurora 20; Garlenda 19; Calice e Pallare 18; Calizzano e Rocchettese 15; Piana e Luceto 12; Rocchetta e Letimbro 10; Cosseria e Priamar [illegible]; Bardineto 5. **Girone Albenga-Imperia** (15): Borghetto-Riva; Borgo-Dolcedo (P. di Poma 10,30); Leca-Costarainera; Pontedassio-Badalucc.; Riviera-S. Bernar. (Piani); S. Lorenzo-Cerianese; Villanov.-Dolceacqua. Cl.: Badalucc. p. 25; S. Lorenzo e Ponted. 21; Dolcedo e Costar. 19; Villanov. 17; Leca e Riviera 15; Dolceacqua 11; Borghetto 10; Cerianese 7; S. Bern. 5; Riva e Borgo 4.

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 50 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO
TORINO SAVIGLIANO MARENE GENOLA FOSSANO IMPERIA SAVONA GENOVA
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

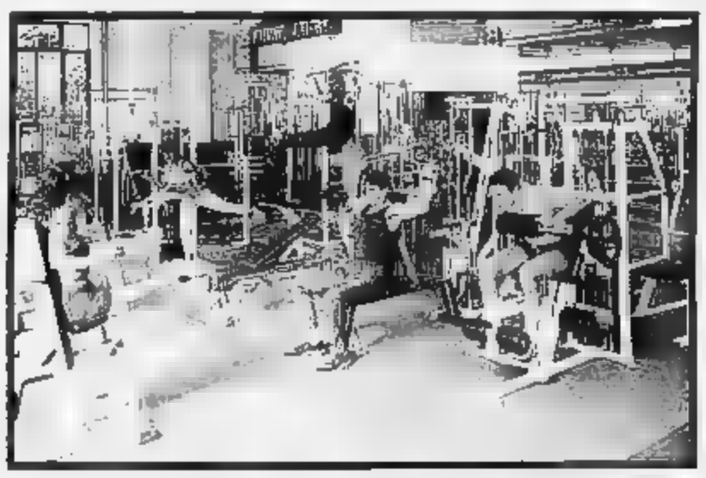
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un'atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

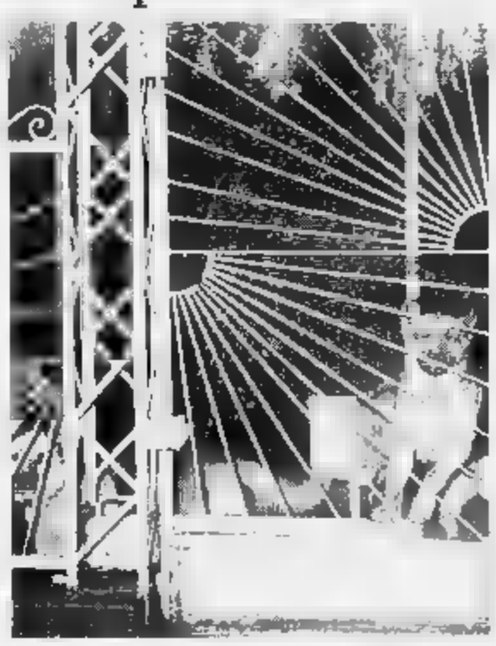
Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è UNO STILE DI VITA!

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»

Adolfo Priotti è stato denunciato ieri, vive in una villetta-bunker con telecamere e cani



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 7[illegible] anni, per gli inquirenti usu[illegible] di professione, ha soltanto [illegible] la testa. Laurea in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vi[illegible] a Pinerolo, in via Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, 60 anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad [illegible] attentato: ignoti gli avevano lanciato una bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche con una pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottola in canna.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tas[illegible] dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I suoi uomini hanno scoperto un conto in una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati di deposito e denaro contante.

Si è indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà [illegible] Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale [illegible] Pinerolo adotta que[illegible] legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe somme [illegible] denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro [illegible] provenienza illecita».

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale la prova che individui da dove proviene il denaro. Se il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle casse dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, era partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri avevano raccolto le testimonianze e le denunce di centi[illegible] [illegible] persone disperate e distratte dalle richieste degli usurai. Si era scoperta una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi dal 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi di Priotti, di un [illegible] cialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tosio. Tutti, con diverse responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati [illegible] sempre da capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati dagli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è ora stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti [illegible] anche uno studio a Torino, [illegible] via Taggia 8, dove riceve i suoi clienti. «Un giro di affari di circa 20 miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa somma. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il contralino antiusura dell'Ascom è servito per dare una voce e un volto alla sua denuncia. Si è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massena 20. Antonio U. ha così [illegible] piuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha raccontato la sua storia di perseguitato da interessi del 400 per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alla segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle [illegible] degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata con 30 milioni chiesti a un amico. Un [illegible] amico, che dopo otto mesi [illegible] ha domandato di restituirglieli: ne aveva bisogno, aveva l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io ero riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi sono rivolto al prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia con nome cognome l'usuraio, [illegible] finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In tre mesi i 23 milioni che mi avevano prestato in cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari erano diventati [illegible] di capitale. Il mese seguente, [illegible] gli interessi, ero debitore di 70 milioni». A quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio I. [illegible] «rientro» della somma, incomincia a farsi vivo con le minacce: «Vi spacco le [illegible] dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava [illegible] ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta di ipotecare per 150 milio[illegible] [illegible] appartamento dei genitori, garantendolo con 30 cambiali da 5 milioni, «che [illegible] regolarmente mandato in protesto».

Antonio I., nonostante tutto, è riuscito a mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alle volte il capitale e gli interessi regolari, [illegible] gli spropositi che mi chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex [illegible] merciante - come in centinaia di altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di una banca. Anni [illegible] avevo offerto in garanzia, per portare il mio fido da 20 [illegible] 40 milioni, un appartamento che oggi vale un miliardo. L'istituto aveva rifiutato». [m. t. m.]

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

ASCOM

Un incontro pubblico

Mentre il 539.641 continua a squillare [illegible] la segreteria di «Emergenza [illegible] registra angosciantì vicende di negazianti vittime degli strozzini (i nastri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo del genere a Torino. Inviteremo [illegible] magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e creare coesione tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, ma incontriamo ancora troppa rigidità». [illegible] [illegible] pensa anche alla creazione di un fondo-rischi [illegible] Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta [illegible] rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Il pm Corsi ha [illegible] condotto le indagini che [illegible] [illegible] gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione (dei progetti [illegible] finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato [illegible] consulenza di 40 milioni [illegible] una sua amica. Bigone [illegible] stato coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti a Ciriè L'ex vicesindaco [illegible] processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Ciriè, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina canavese insieme [illegible] l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Fornodoro, amministratore della Pisia, la società del gruppo Fiat che pagò una tangente di [illegible] milioni per l'appalto di mezzo miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di [illegible] Ciriè, San Maurizio, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto [illegible] Giampaolo. I due avrebbero preteso una mazzetta di 35 milioni. [illegible] sette per cento dell'importo dei lavori, [illegible] si erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io [illegible] sono - scrive Emanuela - e la mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa [illegible] saziante piatto completo [illegible] buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla solita polenta e formaggio o polenta con spezzatino e salsiccia che propongo io. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriano Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per [illegible] anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cómoda: Portare a ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formino grumi e cuocere per circa un'ora continuandoli a rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame con una noce di burro [illegible] porro finemente affettato, unire tre [illegible] chiai di salsa di pomodoro, cinque [illegible] sbattute [illegible] un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto è quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con questa il fondo, fare uno strato di uova e cospargere [illegible] formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, uova e formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per circa 30 minuti.

E dal precedente libro degli [illegible] autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), [illegible] la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta [illegible] da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ul[illegible] incorporare qualche cucchiaio di salsa [illegible] pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: Imbiondire in olio e burro due cipolle affettate, aggiungere 500 grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato a bagno per 24 [illegible] in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare e incorporare un bicchiere di salsa di pomodoro e un bicchie[illegible] [illegible] di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti ed eventualmente aggiustare di sale. Condire con questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

E dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero [illegible] Torino, «pasticcio di polenta con salsic[illegible] fare una polenta non troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, circa 2 cm) e tagliare a riquadri o losanghe. In [illegible] tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare la salsiccia, rimet[illegible] nel sugo di cottura e aggiungere salsa di pomodoro. Coprire con le fette di polenta una teglia imburrata e alternare [illegible] la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare [illegible] forno.

Polenta «taragna»: mescolare [illegible] grammi [illegible] farina di grano saraceno e una manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in un litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere come per una normale polenta e cuocere per circa un'ora. Unire 100 grammi [illegible] burro e cuocere ancora per 20 minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare ancora per qualche minuto. Importante è che [illegible] formaggio sia sciolto, [illegible] [illegible] assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire [illegible] ciotole individuali e accompagnare con cotechini lessati.

Tramezzini di polenta: tagliare la polenta fredda a dischi o a quadretti, mettere su uno una fetta [illegible] fontina o di groviera [illegible] prosciutto cotto, chiudere il tramezzino con un'altra fetta [illegible] polenta, premere leggermente in modo da saldare, fare rotolare saltano sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel pan grattato. Friggere in olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattino per gli Anziani d'azienda su [illegible] di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana

"Mille [illegible] Docente universitario di Storia Economica

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 9 febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare [illegible]
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalla 9.00 alle 12.00)

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE [illegible] SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.

SONO [illegible] LE ISCRIZIONI AL
BIENNIO ACCADEMICO
[illegible] E PRATICA GIORNALISTICA

- 3° ANNO [illegible] SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE

[illegible] INFORMAZIONI TELEFONARE:
ALLO 011 - 562.81.36
C.SO MATTEOTTI 38 - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI

rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.3055

Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2482

GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE

CER
via Augusta, [illegible] - TORINO
Tel. (011) 770.3536

Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 660.2121

Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!

Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio

Per informazioni (011) 722.479

Organizzazione FASHION team - Torino

PROSSIMA APERTURA
REPARTO [illegible] AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO "RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 40 MIN. DA TORINO
[illegible] 41 - 29.12 14/20 11.00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

SAPORI UNICI, GENUINITA' VERA

La nostra carne...

il vero sapore della genuinità garantita dalla provenienza di capi scelti negli allevamenti più controllati per una cucina sana e appetitosa.

Fesa di vitello a fettine al kg.	26.690	SCONTO 33%	17.890
Fesa di vitello a pezzi al kg.	25.990	SCONTO 33%	17.490
Braciole nodini di vitello al kg.	22.990	SCONTO 33%	15.390
Ossi buchi di vitello al kg.	17.490	SCONTO 33%	11.690
Spezzatino di vitello al kg.	15.690	SCONTO 33%	10.490
Pesce fusello di vitello al kg.	23.690	SCONTO 33%	15.890
Rotolo misto di vitello al kg.	13.690	SCONTO 33%	9.190
Sottospalla di vitello al kg.	17.690	SCONTO 33%	11.890
Rotolo magro di vitello al kg.	17.690	SCONTO 33%	11.890
Spalla cap. prete di vitello al kg.	22.990	SCONTO 33%	15.390
Petto pancia di vitello senza osso al kg.	13.690	SCONTO 33%	9.190
Petto pancia di vitello con osso al kg.	8.990	SCONTO 33%	5.990
Teneroni di vitello al kg.	10.490	SCONTO 33%	6.790
Reale di vitello con osso al kg.	12.990	SCONTO 33%	8.690
Magatello di vitello al kg.	25.990	SCONTO 33%	17.490
Trita di vitello per sugo al kg.	8.990	SCONTO 33%	5.990
Salsiccia "Salumificio Venegoni" al kg.	10.990	SCONTO 33%	7.390
Cotechino "Salumificio Venegoni" al kg.	10.990	SCONTO 33%	7.390

POLLERIA SUCARBI

Pollo a busto al kg.	4.990	SCONTO 33%	3.390
Filetto di pollo al kg.	13.990	SCONTO 33%	9.390
Cosce di pollo al kg.	5.220	SCONTO 33%	3.490
Coscette di pollo al kg.	7.390	SCONTO 33%	4.990
Sovracoscia di pollo al kg.	7.390	SCONTO 33%	4.990
Fuselli di pollo al kg.	8.890	SCONTO 33%	5.990
Ali di pollo al kg.	2.990	SCONTO 33%	1.990
Alette di pollo al kg.	5.990	SCONTO 33%	3.990
Filetto di pollo a fettine al kg.	15.690	SCONTO 33%	10.490

I nostri "prodotti freschi", un'accurata selezione di sapori e di freschezza per soddisfare il vostro appetito!

	1 PEZZO	3 PEZZI
Latte Verbano rosso p.s. Uht lt. 1 (al lt. L. 1.160)	1.740	3.480
Latte Verbano blu intero lt. 1 (al lt. L. 1.293)	1.940	3.880
Burro Gemma Acquistapace gr. 250 (al kg. L. 7.706)	2.890	5.780
Burro Gemma Acquistapace gr. 500 (al kg. L. 7.706)	5.780	11.560
Mozzarella Primavera Polenghi gr. 125 (al kg. L. 10.294)	1.930	3.860
Pizzaiola Palla Locatelli gr. 325 (al kg. L. 10.826)	2.030	4.060
Mozzarella Fior di Latte gr. 200 (al kg. L. 10.300)	3.090	6.180
Cerasella Caseificio Pugliese gr. 200 (al kg. L. 10.300)	3.090	6.180
Trecce Fior di Latte gr. 200 (al kg. L. 10.300)	3.090	6.180
Pannerino porzioni Locatelli	2.340	4.680
Ricotta Primavera Polenghi gr. 250 (al kg. L. 5.520)	2.070	4.140
Formaggino Susanna Invernizzi	2.060	4.120
Camoscio d'Oro Bongrain gr. 200 (al kg. L. 15.833)	4.750	9.500
Yogurt Mio bianco, albicocca, mela, fragola, banana Locatelli	2.470	4.940
Yoplait fragola, frutti di bosco, albicocca, frutta fresca/germe di grano frutti esotici, banana, gr. 125 x 2 (al kg. L. 5.253)	1.970	3.940
Silhouette pesche, pere, albicocca, fragola, prugne frutti di bosco gr. 125 x 2 (al kg. L. 5.253)	1.970	3.940
Yogurt Premium fragola, panna/pesca-maracuja, frutti di bosco, banana Zoli	1.990	3.980
Nesquik Nestlè ml. 200 x 3 (al kg. L. 3.044)	2.740	5.480
Coppa cremosa Zoli gr. 125 x 2 (al kg. L. 4.507)	1.690	3.380
Russa casalinga Arcobaleno gr. 200 (al kg. L. 6.300)	1.890	3.780
Involtini prosciutto Arcobaleno gr. 200 (al kg. L. 8.300)	2.490	4.980
Insalata capricciosa Arcobaleno gr. 200 (al kg. L. 7.300)	2.190	4.380
Ravioli Fini gr. 250 (al kg. L. 11.867)	4.450	8.900
Ravioli Malfatti Fini gr. 250 (al kg. L. 11.867)	4.450	8.900
Ravioli bologna Bertagni gr. 250 (al kg. L. 9.173)	2.690	5.380
Tortellini Fini gr. 250 (al kg. L. 11.867)	4.450	8.900
Tortellini Bertagni gr. 250 (al kg. L. 7.173)	2.690	5.380
Grantortello Fini gr. 250 (al kg. L. 11.867)	4.450	8.900
Tortelloni verdi Fini gr. 250 (al kg. L. 11.867)	4.450	8.900
Cappelletti bologna Bertagni (al kg. L. 7.173)	2.690	5.380
Pancetta stagionata cubetti Beretta gr. 250 (al kg. L. 15.973)	5.990	11.980
Pancetta affumicata cubetti Beretta gr. 250 (al kg. L. 15.973)	5.990	11.980
Wurstel Wuber x 10	2.970	5.940
Gran Wurstel Vismara x 4	2.480	4.960
Spalla cotta Toast Trà gr. 400 (al kg. L. 10.333)	6.200	12.400
Mortadellina Galbani	4.090	8.180
Galbanetto Galbani gr. 200 (al kg. L. 17.667)	5.300	10.600
Minisavano nocciola x 5	1.990	3.980
Prosciutto cotto "Cuore Galli" OGNI 2 ETTI 1 IN OMAGGIO al kg.		19.900

Supermercati Unes

GOZZANO ▪ BUSTO ARSIZIO
ARONA ▪ BORGOMANERO
SUNO • NOVARA ▪ TRECATE

DAL 7 AL 10 FEBBRAIO '94

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322/46.607

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 6 Febbraio 1994 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322/46.607

L'esplosione in fabbrica ■ Gravellona, migliora il figlio del titolare

E' grave la ragazza ustionata Danni per un miliardo e mezzo

Ammontano a oltre un miliardo e mezzo i danni dell'esplosione avvenuta venerdì pomeriggio alla Italcoffer di Gravellona Toce (a sinistra). Qui a destra, i due giovani feriti: Simona Caretti, in gravi condizioni al Cto di Torino e il figlio del titolare dell'azienda, Mario Balzani

GRAVELLONA TOCE. Permangono gravi le condizioni di ■ Caretti, la ragazza ventiquattrenne di Verbania rimasta ferita venerdì sera nell'esplosione avvenuta alla Italcoffer di Gravellona Toce.

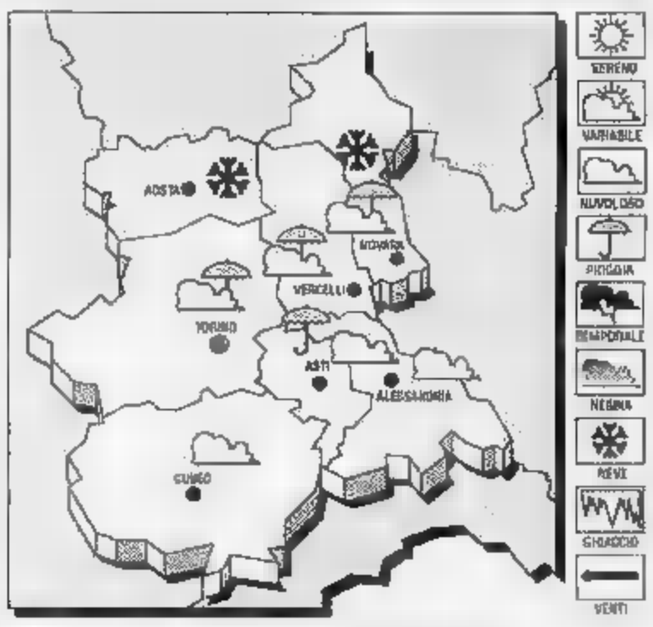
La giovane, che abita a Trobaso di Verbania ■ via Repubblica 152 ha riportato ustioni nel 70 per cento del corpo. Ricoverata dapprima nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Verbania ieri mattina ■ stata trasportata al Cto di Torino grazie anche all'intervento della famiglia Lagostina-Moroni.

Migliorano invece le condizioni di Mario Balzani, 33 anni, figlio del titolare dell'azienda, anch'egli ferito nello scoppio e ricoverato all'ospedale Madonna del Popolo ■ Omegna: ■ giovane è rimasto ustionato al volto ed alle braccia ■ è ricoverato nel reparto di chirurgia.

Sulle cause che hanno provo- ■ il grave incidente si fanno solo ipotesi: ieri mattina nella piccola azienda c'è stato un sopralluogo da parte ■ vigili del fuoco che venerdì sera sono intervenuti in forze e ■ grande tempestività. L'esplosione è avvenuta ■ reparto smerigliatura della Italcoffer, azienda specializzata nella pulitura metalli ■ soprattutto di caffettiere in alluminio. L'impianto interessato all'incidente è modernissimo ed era in funzione ■ qualche mese, ciò rende più difficile capire cosa possa ■ avvenuto. In quel momento accanto alla macchina c'erano i due giovani e ciò ha reso il bilancio dell'incidente meno grave. Gli altri operai - l'azienda occupa una quindicina di lavoratori - erano in altri reparti e ■ riusciti ■ mettersi ■ salvo. Testimoni oculari affermano di aver visto ■ grande bagliore ■ sentito un boato. La forza d'urto ha lesionato anche le strutture della fabbrica al piano terra ■ un edificio che ■ anche l'abitazione della famiglia Balzani. Il p■ ■ intervenire ■ stato infatti Roberto Balzani, titolare, ■ i figli, della Italcoffer che ha soccorso il figlio Mario e Simona Caretti, fidanzata quest'ultima di Moreno Balzani, l'altro figlio del titolare. In un primo momento si era temuto che l'incidente ■ avuto un più grave bilancio. L'intervento dei soccorritori è ■ tempestivo: sono arrivati i carabinieri della stazione di Gravellona che hanno coordinato le operazioni di soccorso alle quali hanno partecipato i volontari della croce verde e della croce rossa. I vigili del fuoco, intervenuti da Verbania e Gravellona con una ventina i uomini, hanno dovuto operare in condizioni critiche e difficili utilizzando in alcuni casi gli autorespiratori a causa della presenza nell'aria di gas prodotti dalla combustione. I danni ammontano a più ■ un miliardo e ■ oltre ai ■ chinari ad alta tecnologia che la Italcoffer impiegava nella pulitura dell'alluminio, c'è anche da valutare ■ danno, ancora ■ quantificabile, che l'esplosione ha causato all'edificio. Anche ■ ■ questo momento, da parte della famiglia Balzani, tutta l'attenzione ■ tesa verso le condizioni di Simona Caretti, la sfortunata fidanzata di Moreno che lotta contro la morte al Cto di Torino.

Vincenzo Amato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■■ **PREVISTO ■■■ OGGI.** Condizioni ■ tempo perturbato ■■■ precipitazioni estese. Nevicate sui rilievi al di sopra ■■■ 1000 metri.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.
VENTI. Moderati o forti da est.
■■■■■■ **DEL TEMPO.** Condizioni ■ variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE
DI ■■■ A ■■■■■
Max: 12; min: 5; media: 8
■■■ ■■■■ FA
Max: 11; min: 6; media: 9
TEMPERATURE IN ■■■■■■■
Torino 7; Asti 8; Alessandria 9; Aosta 6; Cuneo 4; Vercelli ■

I carabinieri l'hanno sorpreso ieri mattina all'alba, nell'abitazione di Gattinara

Rapina a Grignasco, giovane arrestato

Sarebbe uno dei due responsabili dell'aggressione avvenuta nel luglio '93 ai danni del titolare di una discoteca della Bassa Valsesia. Lo avevano atteso davanti alla banca, sottraendogli parte dell'incasso

NOVARA. Avevano teso un agguato al titolare di una discote- ■■■ mentre stava recandosi in banca ■ Grignasco per depositare l'incasso del weekend. Alla ■■■ pronta reazione, i due rapinatori lo avevano colpito con il calcio della pistola riuscendo a portar via parte del bottino, una cinquantina ■ milioni.

■ fatto ■ accaduto nel luglio dello scorso anno, ma solo ieri mattina le indagini hanno dato i primi frutti. A finire in manette è stato un giovane di 24 anni, Antonino Pirrone, nato a Campo Reale (Pa) ■■■ residente ■ Gattinara.

I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Aro- ■■ - ■■■■■■■■ dell'appoggio dei militari della stazione di Romagnano, competente per territorio - lo hanno arrestato ieri alle prime ■■■ dell'alba, sorprendendolo ancora nel sonno, nella sua abitazione. L'arresto, effettuato su ordine di ■■■ stodia cautelare rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Novara, sembra sia stato richiesto al competente g.i.p. dal sostituto procuratore Enrico Ciardi. Il ■■■gistrato, concordando con i riscontri investigativi che gli sono stati forniti dai carabinieri, avrebbe indiziato il giovane per la rapina avvenuta davanti alla Cariplo di Grignasco.

Antonino Pirrone, arrestato a Gattinara

L'episodio risale alla mattina del 26 luglio dello scorso ■■■■, Silvio Usellini, 62 anni, di ■■magnano, titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, si era recato a Grignasco per versare l'incasso del weekend alla banca Cariplo. In ■■■ borsetta, ■■ milioni di lire ■■ contanti. Al momento di entrare nell'agenzia, Silvio Usellini era stato bloccato da due giovani a bordo di ■■■ moto da enduro. Uno dei due scendeva e cercava di strappare la borsa ■ romagnanese, il quale non si perdeva d'animo e reagiva. Ne seguiva una colluttazione risolta da uno dei due giovani, che, sceso dalla moto, colpiva più volte Usellini al capo col calcio di ■■■ pistola, lasciandolo ferito e stordito al suolo. I rapinatori riuscivano a portar via ■■ milioni ma dovevano abbandonare il resto del bottino, recuperato dalla vittima dell'aggressione. Usellini veniva medicato ■■■ diversi punti di sutura ■ ricoverato in osservazione all'ospedale di Borgosesia in stato ■ choc.

Le indagini, avviate dal nucleo operativo carabinieri di Arona, non si presentavano facili, in quanto entrambi i giovani avevano il volto nascosto dai caschi e la loro moto, rinvenuta poco dopo la rapina, era risultata rubata. Nonostante le difficoltà di avvio nell'indagine, gli investigatori individuavano la pista giusta che portava all'arresto del Pirrone, uno dei due banditi ritenuti responsabili della rapina. Secondo quanto informalmente appreso, un contributo determinante sarebbe giunto dal supporto tecnologico ■■■ «Centro carabinieri investigazioni scientifiche». Questo organismo avrebbe offerto probanti elementi alla ■■■gistratura, per l'esatta ricostruzione dell'episodio.

Marco Platti

NEVE RECORD IN OSSOLA

Sciovie ferme ■ Macugnaga

Nella stazione alpina ai piedi del Rosa ■ manto ne- ■■■ supera il metro e 70. Chiuso il passo del Sempione. Disagi nelle valli e a Domo. A■■■42

CIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
B.do ■ Sella, ■ - NOVARA
Tel. (0321) 399.278/9

Novara - S. Martino: libero ■■bile appartamento al 3° piano, composto da: grande soggiorno, cucina, tinello, tre ■■■ letto, doppi servizi, tre balconi. Box doppio.
Novara - ■■■ Buonarroti: libero subito al piano ■■■■ UFFICIO O STUDIO PROFESSIONALE mq 130 circa, cinque ampi vani, servizio, cantina.
■■■■■ **- Centro storico:** libero subito al piano rialzato mq 95 circa, tre locali e servizio, da ristrutturare, ideale ■■■ ufficio ■ studio professionale
Novara - Sacro Cuore: libero ■■■■ appartamento ■■■■■ costruzione: soggiorno, due ■■■re, cucina abitabile, doppi ■■■■■ ripostiglio, due balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo
Novara - Viale Roma: ■■■■ subito APPARTAMENTO ■ terzo piano, mq 95 circa, composto da grande ingresso, quattro vasi, bagno, ripostiglio, tre balconi, cantina, soffitta. L. 140.000.000. Ideale anche uso UFFICIO.
Novara - Viale Roma: libero subito al 2° piano (3° f.t.) appar- ■■■■■■■ ■■q comm. ■■ circa composto da soggiorno, due camere, tinello con ■■■■■■ bagno, due balconi, cantina. L. 140.000.000. Box L. 20.000.000.

Novara - Via Biroli: libero subito ■ 2° piano appartamento mq ■■■■. ■■ circa, composto da soggiorno, due camere, cucina, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. L. 80.000.000.

Novara - S. Andrea: libero subito appartamento al 1° piano, ■■■■■■■■, ben tenuto, mq 97 circa, composto da: ingresso, soggiorno, due camere, ■■■■■, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina e box. L. 135.000.000.

■■■■■ **- Via Papa Giovanni:** in vendita BOX. L. 20.000.000 + IVA.

Borgomanero: nuovo centro residenziale, in zona mol- ■■ tranquilla. Si edificano due palazzine immerse in grandi ■■■■ verdi. In prenotazione appartamenti ■ ■■■, due, tre camere più soggiorno, ■■■■■, doppi ■■■■. Riscaldamento autonomo. Finiture di pregio, prezzi bloccati. Possibilità mutuo fondiario.

Sologno: in eccellente posizione adiacente Scuola Elementari TERRENO EDIFICABILE, residenziale, mq 3100 circa. Ulteriori informazioni ■■■ appuntamento in Ufficio.

IN AFFITTO

Novara - Centro: affittasi prestigioso UFFICIO al primo piano, mq ■■■ fino a 400 ■■■■, ■ casa signorile.
Novara - Viale Dante: affittasi al piano rialzato, ■■■ UFFICIO, mq 130 circa, salone, office, due camere, cucina abitabile, servizio due cantine.
Novara - Via Righi: affittasi a non ■■■■■■ APPARTAMENTO ben arredato, mq 60 circa, soggiorno, camera, cucina, ampio bagno, balcone, ■■■■■.
Novara - Corso Trieste: affitta- ■ CAPANNONE superficie coperta mq 1400 circa. Cortile recintato 700 mq ■■■■.

CAMERI

■ **corso ■ ristrutturazione palazzina su tre piani composta da sole sei unità immobiliari. Si prenotano appartamenti di ■■■ ■ due camere da letto, con possibilità di ■■■inamenti. Riscaldamento autonomo. Autorimesse singole e doppie. Finiture accurate. Prezzi bloccati. Pagamenti a stato avanzamento lavori. Mutui.**

A NOVARA: show-room: via Biandrate, 60 - Tel. 0321/629.009
negozio: corso Italia, 27 - 0321/628.186

Il Comune sta esaminando la possibilità di un clamoroso trasferimento

Ospedale fuori dalla città

Dice il sindaco Merusi: «Accanto alla struttura ospedaliera, in una vasta area vicina a Trecate, andrebbero anche la facoltà di Medicina e il Tera per lavorare in sinergia»

Il sindaco Sergio Merusi ha anticipato il progetto di trasferimento dell'ospedale

NOVARA. L'ospedale Maggiore se ne andrà presto fuori città. E' quasi certo. L'idea non è nuovissima: ne aveva parlato tempo addietro l'amministratore straordinario dell'Usl, Alessandro Giordano. Oggi l'argomento viene ripreso dal sindaco Sergio Merusi che vede la prospettiva favorevolmente, tanto da inserirla nel piano regolatore che il Comune sta predisponendo. La zona nella quale l'ospedale dovrebbe trasferirsi è al confine fra il territorio del comune di Novara e quello di Trecate: a fronte di 7 chilometri lungo la statale «11», a pochi metri dalla tangenziale, dall'autostrada Milano-Torino. Un posto facilmente raggiungibile con ampi spazi per parcheggi e infrastrutture.

Ma non è tutto: nei progetti dell'amministrazione comunale c'è un mega-trasferimento. Accanto al «Maggiore» dovranno andare la facoltà di medicina e il «Tera», legato al progetto-androterapia, un qualcosa che esiste soltanto negli Stati Uniti, in Giappone e in Russia.

Ospedale, facoltà di medicina e Tera - spiega Sergio Merusi - sono strutture che debbono operare in sinergia, l'una vicino all'altra. Raggrupparle in un unico luogo non può che giovare a tutte. Della necessità di trasferire l'ospedale fuori dal centro abitato aveva già parlato l'amministratore straordinario dell'unità sanitaria Alessandro Giordano. Ora il Comune sta analizzando la possibilità e attuazione».

Ed è una possibilità realmente esistente? «Certo - assicura il sindaco - e basta fare due conti: un progetto di questo tipo avrebbe un costo di 4-500 miliardi. Le risorse esistono già e sono rappresentate dalle proprietà dell'ospedale e dal valore delle vastissime e centralissime strutture che il 'Maggiore' lascerebbe nel cuore della città. Pensare ai mille usi che si potrebbero fare (fra pubblico e privato) dell'area attuale. E c'è anche il Giuliano, l'ex ospedale psichiatrico. Insomma spazi di grande pregio».

Merusi si sofferma poi sui lati positivi che avrebbe per la città lo spostamento dell'ospedale: «Pensiamo solo al traffico. Mille auto dei dipendenti, più quelle dei parenti dei ricoverati, dei fornitori, dei rappresentanti. Con lo spostamento all'esterno della città questo traffico graverebbe più sulla circolazione cittadina. Un altro lato positivo? La possibilità di creare fuori città una struttura ospedaliera moderna, flessibile, in linea con la medicina che si evolve continuamente. Un edificio, come li chiamano adesso, 'intelligente', pareti mobili e tutto cambiabile a seconda delle necessità. E sul tetto si potrebbe ricavare l'eliporto, risolvendo così un altro problema».

E i tempi? Potrebbero essere abbastanza rapidi grazie alle nuove tecniche di costruzione. Esistono persino dei progetti modulari proprio per ospedali. Insomma il «trasferimento» del «Maggiore» fuori Novara potrebbe non essere più un sogno irrealizzabile.

Sanzo

Novara, dopo le dimissioni dei consulenti esterni

Ora sull'assessore Cota i «fulmini» della Lega

L'assessore Roberto Cota e il segretario cittadino della Lega Maurizio Grifoni

NOVARA. Lo «strappo» dei consulenti esterni dell'assessore alla Cultura Roberto Cota e le polemiche seguite alle loro dimissioni si trasformano in un caso politico per la Lega Nord e potrebbero ripercuotersi sulla giunta guidata dal sindaco Sergio Merusi. E' quanto si dal comunicato che il segretario cittadino del Carroccio, Maurizio Grifoni, inviato ieri via fax.

Ecco il testo: «Come segreteria della Lega Nord Novara vogliamo chiarire la nostra posizione sul "caso Cota". Le scelte dell'assessore sono state fatte in completa autonomia. Non ci state da parte nostra interferenze, intromissioni, pressioni alcun genere. Rifiutiamo qualsiasi tipo di coinvolgimento in quanto le valutazioni e i metodi utilizzati dall'assessore alla Cultura sono propri del dottor Cota. Diffidiamo il medesimo a parlare "di strumentalizzazione in vista della tornata elettorale", in quanto nella veste di assessore non rappresenta la Lega Nord».

«Ricordiamo - prosegue il comunicato - che la legge 142/90 dichiara che il sindaco nomina e revoca gli assessori, i quali possono essere anche esterni. Per quanto ci riguarda valuteremo la posizione del dottor Cota come tesserato della Lega Nord, se constateremo comportamenti lesivi all'immagine del movimento, provvederemo di conseguenza. Auspichiamo che sulla vicenda sia fatta la massima chiarezza, rinnoviamo la nostra fiducia nell'operato del sindaco a cui riconosciamo l'estraneità all'accaduto, ribadiamo con forza la nostra volontà di lavorare nell'interesse dei cittadini e della nostra città». Poche parole, dure, dalle quali si coglie subito presa di distanza di Roberto Cota, assessore alla Cultura diventato all'improvviso «scomodo», forse addirittura ingombrante nella giunta Merusi dopo il clamoroso disimpegno dei consiglieri che si scelto personalmente. Dopo la diffida a parlare a nome della Lega, il richiamo alla legge sulle autonomie locali sui poteri revoca attribuiti al sindaco sembra preludere a un possibile siluramento del più giovane di Novara.

Nei confronti di Cota, si erano comunque già colti imbarazzi dopo i «casi» di Paolo Rossi e Katia Ricciarelli: mesi fa l'attore lanciato accuse per la mancata concessione del teatro Coccia per le prove del suo ultimo spettacolo; il cantante lirica aveva invece dato forfait al recital di Natale: una rinuncia, giustificata da motivi di salute, che aveva sollevato polemiche nonostante la replica di recupero. La presenza non avrebbero risposto alle attese e in più, c'era stato quel «bis» del soprano l'ironica dedica di «Core ingrato». **[p. ben.]**

SEMPRE DI PIU' I NUOVI POVERI DELLA CITTA'

Odissea di un novarese: «Chiedo lavoro, anche in una stalla»

«Dal treno a Casa Speranza e domani torno sulla strada»

Sebastiano Fichera e Cristina Muscarella sono ancora alla ricerca di

Senzatetto

«Ci costringono ad occupare»

IO Serra Sebastiano sono un ragazzo di 37 - sono stato sfortunato - in giro - pochi giorni o' perso i genitori mio padre anogato in un canale - e mio fratello una grave malattia. Sono rimasto senza lavoro - e - casa. Vivo - tra le - stazioni - e - le strade adesso vivo in Casa Speranza ma per lunedì devo anche' lasciare il posto dove dormo e cosiche torno in ma la strada. Mi rivolgo a voi se potete darmi una mano e seme la date vi ringrazio il . Distinti saluti».

Una lettera semplice e sgrammaticata che rivela un dramma. L'ennesimo dramma di questa città che guarda ambizioso al futuro ma continua ad arruolare nuovi poveri.

Chi è Sebastiano Serra? Un omone grande e grosso dai lunghi capelli neri che gli cascano sulle spalle.

Racconta: «Ho dei fratelli con loro ho chiuso i rapporti. Nel '91, a distanza di pochi mesi, sono morti mio padre, annegato nel canale e mio fratello, ucciso da una gravissima malattia.

Sebastiano Serra, 37 anni

L'ho assistito 24 su 24, medici e infermieri dell'ospedale sanno benissimo chi e cosa ho fatto per lui. Da quando è stata venduta la casa in cui abitavo, per pagare i debiti, è iniziata la tragedia. E da anno e mezzo vivo dormendo nelle stazioni, dove trovo».

Serra mostra le multe racimolate dai treni «perché viaggiatore era sprovvisto di biglietto». In realtà dai treni Sebastiano Serra ci saliva per scaldarsi e dormire. Un verbale di sessantottomila lire non pagato per indisponibilità finanziaria esce dal portafoglio con altri mille microscopici pezzetti di carta. Soldi no. Sono solo indirizzi e numeri di telefono: del vescovo di Albenga, del padre spirituale della Juventus a Villar Perosa.

Sbucano le di povertà: quella rilasciata dalla Casa del giovane di Boschetti, quella di San Francesco a Milano timbrata con il numero 879. Tappe di un viaggio che è approdato a Casa Speranza. No-. Ma da domani si riaprono le porte. Quindici giorni, un mese al massimo e poi via. Per non «cronicizzare» la situazione. Ma si fa per i nuovi poveri? Perché le case di accoglienza non sono sufficienti? Perché dal Novarese bisogna andare fino a Cuneo o Vercelli per trovare una sistemazione dignitosa a chi famiglia?

Ma i documenti, quelli veri, Serra non li ha più: «Me li hanno rubati alla stazione di Pavia una notte. Mi hanno messo la canna della pistola in bocca e mi hanno portato via tutto. Per rifarli devo pagare 36 mila lire, ma ho soldi».

Il senzatutto novarese ha lavorato raccogliendo mele in Trentino e nell'Oltrepò. Oggi cosa chiede? «Un posto come guardiano, un lavoro in una cascina, anche a guardare le mucche. Ho gambe e braccia e so lavorare. In questi anni non ho mai rubato. Mi infango il ginocchio che porto. Voglio essere orgoglioso di stipendio, anche se minimo. Se avessi voluto fare i soldi a quest'ora sarei già diventato ricco: una notte, a Genova, ho avuto l'occasione di guadagnare dieci milioni portando un pacchetto fino a La Spezia. Ho detto tutto alla polizia. Non un delinquente, spaccio droga. Anzi. Ho combattuto a lungo contro questa gente per salvare mio fratello».

Allora Sebastiano perse la sfida. Oggi vuole salvare la sua dignità di cittadino. E' forte. Chiede un tetto e un lavoro. Non vuole perdere anche questa importante battaglia.

Carlo Bologna

NOVARA. «Ma davvero non c'è nessuno che può aiutarmi?» Sebastiano Fichera non sa darsi pace. «Avrò fatto anche tanti errori ma perché non posso ricominciare?». Guarda Cristina, la compagna con il pancione di otto e un minuscolo cagnolino in braccio. Tra un mese sarà papà e ha casa, ha lavoro.

«Cristina dorme sempre alla casa Regina Pacis, io dove trovo. Di notte cammino per la città, per scaldarmi. Se sto fermo congelo. Cosa devo fare? Aprire una delle tante case vuote del Comune e mettermi dentro?».

Forse questa storia finirà proprio così: come tutte le storie dei nuovi disperati. «Saremo stretti ad aprire - dice Sebastiano - e metterci dentro. Io per questa situazione sto perdendo anche diversi lavori. Quando sentono che non fisso dimora mi dicono "prego si accomodi". Dove vado a lavarmi, a cambiarmi?».

I sogni sulla strada si spezzano. Sebastiano e Cristina pensano a casa, al loro bimbo che nascerà tra mese. Si sentono una famiglia, rivendicano il diritto a crearla. Anche se per Sebastiano non è la prima volta. Per la macchina assistenziale i problemi sarebbero risolti in fretta: lei al Regina Pacis, lui al dormitorio, il piccolo chissà. Una signora ha offerto casa a Vaprio, ma solo per Cristina e il piccolo. Forse, però, tra città e dintorni si nasconde ancora qualcuno che disposto a «rischiare» e a concedere un tetto a questi due profughi novaresi. «Abbiamo fatto richiesta per la casa popolare e ce l'hanno confessa - dice Sebastiano -. Ma ce la daranno tra un anno. Come facciamo? Tra un mese nascerà nostro figlio. Temiamo che in questa situazione ce lo portino via». Piergiacomo Baroni, l'assistente sociale che segue da vicino questo caso, non ha dubbi: «Una casa la meritano tutti. Diamogli una possibilità». **(c. bo.)**

IL GIORNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per gli anziani il bus è l'ideale

Sono un pensionato di 56 anni. Alla riunione del 31 gennaio presso il Centro Sociale di corso Giulio Cesare di Novara, organizzato dalla Associazione socio-culturale «Cittadini per partecipare», presente alla riunione il sindaco di Novara, ho chiesto la parola e ho fatto presente l'accordo rinnovato per il 1994 tra Ama-Sun e Comune di Novara aveva stabilito che il tetto di L. 19.000.000 fosse troppo basso, tenendo presente il grande disagio dei pensionati e il traffico cittadino. Poiché i pensionati viaggiano durante l'ora di punta, sarebbe tutto a vantaggio dell'Ama-Sun allargare il più possibile la fascia dei pensionati. Sarebbe un grande vantaggio anche per il traffico cittadino e un grande invito a prendere il bus. Il sindaco presente, mi ha detto di non essere al corrente del tetto fissato di L. 19.000.000. I pensionati hanno già un grosso problema con le medicine e i continui controlli medici. Il bus sarebbe l'ideale.

Pietro Fioretti, Novara

Che cosa c'è in corso Cavour?

Il presidente dell'Ama-Sun senza l'ipotesi di un ritorno degli autobus in corso Cavour si trova evidentemente d'accordo essendo quell'asse viario il tragitto più logico per i mezzi pubblici e, soprattutto, il più comodo per i novaresi.

Unica incognita, da sempre presente e mai risolta, sotto corso Cavour c'è? E' realmente dissestato il sottosuolo? Oppure è soltanto il pretesto, che così come è stato rifiutato tre anni fa pare sopportare solo il calpestio dei pedoni?

Esiste una relazione sull'argomento? Se per caso questa relazione non ci fosse, non sarebbe il caso di farla fare in tempi brevi, prima di adottare decisioni importanti per Novara in tema di visibilità?

E anche se decidessero che gli autobus da corso Cavour non devono passare ed il sottosuolo fosse realmente dissestato, non correrebbero uguale pericolo le migliaia di novaresi che ogni giorno ci passeggiano sopra se non si interviene?

Aldo Damnotti, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600. **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900/63 666; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924 222; **Margozzo:** (0322) 80 705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697, **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 52.80.00. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 641 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, 47 32 20, con or. cont. 8,45-,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ric. med. urg. e diritto addiz. di L. 3000) e *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.62, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti e dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L.

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la disponibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Pelizzo*, via Libertà 87, tel. 98 410.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/87.24.78.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/64.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, Carlo 7, 0323/28.105

Celazza: *Bansi*, p. Milano 8, tel. 0322/21.83.96.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.

Domodossola: *Bogani*, Cavour 7, tel. 0324/24.22.86

Piedimulera Vergonio *Giusti*, via Cicolelli 13, tel. 0324/89.690.

Vanzone: *Fabris*, Prolasio 1, 0324/88.178.

Omegna: *De Tomasi*, Mazzini, tel. 0323/51.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

VARALLO POMBIA

MATRIMONI. Sergio Guagliardo e Doriana Marcionato; Davide Piva e Laura Valenti; Fabrizio Giacobbe e Santina Gallo.

VILLADOSSOLA

NATI. Alberto Benacchio; Andrea Del Piero; Manuel Checco; Elisa Cangialosi; Davide Proti; Jasmin Massabhia; Davide Pirazzi; Malcol Savaglio; Luca Cotini; Noemi Catrangolo; Giada Bonomini; Jessica Frisa.

MORTI. Antonio Falda (1930); Gia- Barbetta (1914); Melchiorre Duò (1920); Giovanni Punta (1908); Eugenio Paganoni (1926); Dario Bosatti (1954); Matilde Grossi (1901); Alfonsina Coppi (1906); Mario Tomasotti (1904); Caterina Palamara (1948).

È mancato all'affetto dei suoi cari

Costanzo ved. Balossini

Ne danno il triste annuncio il figlio **Marcello** con **Vitaliano** e **Silvia** con **Vittorio**, i nipoti

Milano, 5 febbraio 1994

Francesco, Giovanna, Gabriele, Valentina, Simone e **Giacomo** ricordano con affetto la loro nonna **MARIA**

Milano, 6 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

L'alluvione vista da Grignaschi

Il maltempo nelle immagini di un fotografo. S'inaugura oggi all'Enoteca Simonotti di lungolago Marconi ad Arona la personale di Renato Grignaschi, che scattato immagini nel centro storico durante l'alluvione.

SINDACATI

Si riunisce il direttivo della Cgil

Si riunisce domani 7 alle 9 alla sede di via Manoli 7 il comitato direttivo della Camera del Lavoro novarese. Due gli argomenti all'ordine del giorno: la discussione del bilancio preventivo del sindacato novarese per il '94, e i risultati della campagna di tesseramento Cgil per il '93, con la previsione di impegni per il prossimo anno.

Corso per agenti di commercio

Il Cescot Piemonte e la Confesercenti provinciale hanno organizzato un corso per rappresentanti e agenti di commercio il corso di formazione professionale si terrà alla sede di baluardo Lamarmora 2B ore 18,30-21,30 per tre giorni alla settimana, per totale di 27 lezioni. Il corso, che inizierà a febbraio, è riservato a 22 partecipanti. Informazioni e adesioni 0321/612041.

QUARTIERI

Dibattito sullo sport

«Quali prospettive per lo sport nel quartiere» è il tema del dibattito in programma martedì 8 febbraio alle 21 al centro sociale di via Fara 39. Intervengono Roberto Cota, assessore comunale allo Sport, Guglielmo radica, presidente provinciale del Coni, Nicolò Peretti Cucchi, presidente Uisp e Cataldo Tota, presidente regionale Aics.

TEATRO

Stage de «Il sipario» per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni al di avvicinamento al teatro per ragazzi dagli ai quattordici anni. Lo organizza a Novara il gruppo «Il sipario» in collaborazione con il quartiere Sacro Cuore. Le lezioni si tengono nella sede del consiglio circoscrizionale di via Silone 20 e si concluderanno con un saggio.

Colpo di scena al processo di Arona sullo scandalo dei rifiuti inquinanti

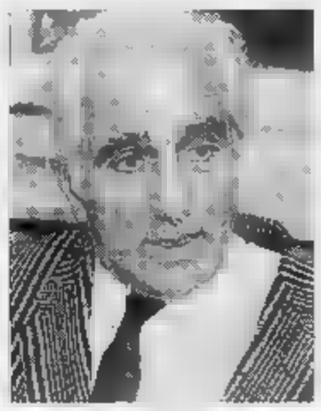
Cava, arrestato titolare Ecomar

E' Vincenzo Cotticelli, già coinvolto nell'affare legato alla «nave dei veleni». Non si conoscono ancora le motivazioni del provvedimento. Il dibattimento rinviato al 7 marzo: saranno sentiti anche ex sindaci

ARONA. Processo agli inquinatori della Cava Foglietti, atto secondo. Quasi 5 ore di udienza per ascoltare tre testimoni e poi il colpo di scena: l'arresto di Vincenzo Cotticelli, il titolare della ditta «Ecomar», lo stesso che, nell'ormai lontano '89, si era offerto quale intermediario per collaborare a riempire la cava di Arona con materiali inerti. Cotticelli, che risiede a Novi Ligure, aveva seguito le fasi del processo accanto al suo difensore, l'avvocato Monti di Alessandria. Uscito dall'aula, alle 15,20, si è diretto verso la sua auto posteggiata sul piccolo piazzale della pretura, ma non ha fatto in tempo ad aprire la portiera: alcuni carabinieri in borghese lo hanno fermato e arrestato e fatto salire su un'auto dei carabinieri. Non si conoscono i capi di imputazione. Cotticelli è un personaggio di primo piano non solo per la vicenda di Arona. Hanno già fatto il suo nome anche per la storia della «nave dei veleni».

Al processo di Arona non ha perso una battuta della prima giornata. Elegante, capelli brizzolati, sguardo impenetrabile, ha ascoltato con distacco restando sempre in piedi. Lui sulla destra, l'altro imputato, l'ingegner Massimo Degasperis, responsabile dell'ufficio tecnico della Arona, sulla sinistra. Il pubblico ministero Barlucchi ha finora ascoltato soltanto tre testimoni. Ma ciò è bastato perchè il Degasperis si trovi ora un altro capo di imputazione: quello di aver gestito la discarica senza alcuna autorizzazione. Il dottor Aniello Esposito, allora coordinatore sanitario dell'Usl 53, ha detto che il comune di Arona non ha mai chiesto l'autorizzazione per inerti speciali. La dottoressa Antonella Julita, funzionario dell'assessorato ambientale della provincia, ha confermato, aggiungendo di aver conosciuto il Cotticelli tra l'89 e il 90 e di essere colpita da una frase dello stesso Vincenzo Cotticelli il quale le disse: «Se tutti i funzionari fossero come lei, in Italia non si potrebbe far niente». E' Cotticelli, comunque, l'uomo che prese i contatti con l'amministrazione comunale di Arona per concludere il «business rifiuti». Per ora non si è accertato quali rifiuti venissero riversati nella cava. Il pm vuole fare chiarezza ascoltando altri testimoni: Antonio Bertinotti, ex consulente al commercio; Egidio Granata, ex assessore all'ambiente; Aldo Travaini, ex consulente all'urbanistica. E poi l'ex sindaco Pietro Cataldo. Della giunta di allora è rimasto escluso Antonio Catapano, assente perchè in ferie ai tempi della stesura della fantomatica delibera. Catapano era assessore alle finanze: forse anche lui potrebbe offrire qualche chiarimento. Il prossimo dibattimento è per il 7 marzo.

Sandro Bottelli



Egidio Granata, ex assessore e Pietro Cataldo, ex sindaco: Saranno ascoltati

IN BREVE

Furto in chiesa, rubati porte, cassetti e un armadio

Ignoti hanno fatto irruzione nella chiesetta delle Sette Allegrezze dopo aver scassinato una serratura, e se ne sono andati portandosi via porte, antine e cassetti, nonchè un pregevole armadio antico che conteneva gli arredi sacri. La chiesetta, che è quella che si incontra all'entrata del paese arrivando da Ghevio, rimane chiusa per gran parte dell'anno. Solo recentemente era stata molto frequentata dai fedeli per via dei lavori di restauro e consolidamento al campanile e alla chiesa parrocchiale.

Operazione paese pulito promossa dai volontari

Iniziativa ecologica da parte di un gruppo di volontari; l'appuntamento è per domenica 13 prossimo alle 8,30 presso la palestra comunale, da dove prenderà via un'operazione di pulizia del paese. Informazioni più dettagliate presso l'Ufficio tecnico.

In via Da Vinci sorgerà un centro commerciale

Un centro commerciale formato da un supermercato, sei negozi ed un bar, sorgerà entro quest'anno in Via Leonardo da Vinci. L'area di oltre 19 mila metri, sarà occupata occupata da una superficie coperta di 4650 metri quadrati. Il progetto, che è dell'ingegner Piergiorgio Ferri, prevede grandi aree di parcheggio e di relax; l'ingresso al complesso avverrà dalla Statale del Sempione, bensì dalla zona del lago grazie ad una strada costruita appositamente.

Crollata parte della passeggiata pedonale

A causa anche degli allagamenti dello scorso ottobre, tratti della passeggiata pedonale a lago di Corso Europa hanno ceduto e sono impraticabili: il Comune li ha delimitati con cavalletti.

TACCUINO DEL CARNEVALE

OLEGGIO

In piazza con i grandi carri

Tutti oggi la manifestazione di Carnevale (tempo permettendo) più importante della provincia, la kermesse di Oleggio. I personaggi tipici, il Pirin e la Majin, danno il via alle sfilate di carri allegorici. S'inizia alle 14,30, con gli «Straca Ganass» di Bellinzona, il gruppo folk «Banda spettacolo» di Santhià, e i «Tropical Folies» di San Bonigno. I gruppi si alternano le loro performance con la sfilata dei carri. La presentazione delle sfilate è affidata a voci famose: Marco Predolin, il duo «Elves e Gullivers» e Daniele Pellegrini.

GALLIATE

Dal castello per le vie del paese

A Galliate il sindaco Ezio Gallina attende i personaggi tipici nel castello sforzesco, alle 14,30, per la rituale consegna delle chiavi. Poi i carri allegorici sfileranno nel centro storico.

TRECATE

La banda trecatese in parata con le maschere

I festeggiamenti si sono aperti ieri con la consegna delle chiavi re Bertula e alla regina Ghita. Il primo dei tre cortei in programma parte oggi alle 14,30 da via Verdi: oltre ai carri allegorici e alle maschere, in parata ci sarà anche la Banda musicale trecatese.

CAMERI

Coriandoli, dolci e vin brulé in piazza

In via de Amicis oggi alle 15 s'inizia il corteo dei carri allegorici, seguiti dai personaggi in maschera dei rioni. I sovrani del carnevale, il Pedar e la Maiot, accompagneranno i carri per le vie del paese. Per le maschere c'è un concorso a premi. In piazza, al termine della sfilata, gli Alpini distribuiranno dolci e vin brulé.

BORGOLAVEZZARO

All'Oratorio Vandoni festa per i più piccoli

L'unica sfilata è quella di oggi pomeriggio e il comitato organizzatore ha deciso di dedicarla interamente ai più piccoli. Il Carnevale dei bambini prende il via alle 14,30 dal piazzale della chiesa parrocchiale. Il corteo di carri e gruppi folcloristici percorrerà le vie del paese, fino all'oratorio Vandoni.

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Si sfila tra musica e majorettes

A San Maurizio d'Opaglio i Volontari del Soccorso Cusio Sud-Ovest oggi aspettano grandi e piccini in piazza 1° Maggio alle 14,30 per trascorrere il pomeriggio in compagnia di musica e dolci. In programma il concerto della Banda di Gozzano e l'esibizione di majorettes. Al termine, lotteria a premi.

In polemica con il Comune che ha bloccato un cantiere stradale

Borgomanero, chiude la Cerutti 120 dipendenti senza lavoro

BORGOMANERO. La notizia è davvero clamorosa. Soprattutto perché giunge del tutto inattesa, e in un momento di grave crisi occupazionale. L'impresa «Lorenzo Cerutti srl», nota in campo nazionale nel settore delle costruzioni stradali, da domani chiude i battenti, lasciando a casa i suoi 120 dipendenti che lavoravano nel cantiere situato in località «Meda».

La comunicazione è stata inviata, ieri sera, al prefetto, ai presidenti della Giunta regionale e della Provincia, al sindaco di Borgomanero, Pier Carlo Fornara, al ministero dell'Industria, ad associazioni e sindacati. Oltre che, ovviamente, ai lavoratori interessati.

Nell'ufficio di Cerutti, il telefono squilla in continuazione. I dipendenti si sono già riuniti: domani ci sarà una manifestazione.

Che cosa ha indotto Lorenzo Cerutti, che asfaltando i nuovi tronchi dell'autostrada Voltri-Sempione ad assumere una decisione così drastica? «Questa mattina (ieri, ndr) ho ricevuto dal sindaco Fornara l'intimazione a sospendere immediatamente ogni attività nel cantiere di produzione di bitume e asfalto situato lungo la statale 229 per Novara, in località Meda».

Aggiunge Cerutti: «Poiché in quel cantiere è prodotto il materiale necessario per i lavori in corso sull'autostrada, non mi resta che abbassare la saracinesca. Ho sessant'anni, ho lavorato tanto, e credo di avere il diritto di riposare».

Ma il provvedimento municipale non può essere giunto senza alcun preavviso.

«Questo è, in parte, vero. La prima autorizzazione risale al 6 luglio 1988, ed era legata al fatto che avevo stipulato un contratto per l'asfaltatura del tratto di autostrada compreso fra Biandrate e Gravellona Toce».

Si trattava, dunque, di un permesso temporaneo, nel senso che si collegava con l'opera da realizzare? «E' giusto: i lavori poi sono continuati, e io ho sempre richiesto il rinnovo dell'autorizzazione. Finché, il 30 settembre scorso, mi è stato detto che non era più possibile continuare. Su suggerimento dello stesso Comune, ho fatto ricorso al Tar, che tuttavia si è dichiarato incompetente in materia. Allora, mi sono rivolto al Consiglio di Stato».

E l'organo supremo, che cosa ha deciso in proposito? «Mi ha dato torto - risponde Cerutti -, ed è così che vedo le cose chiare. Chi ha mosso la macchina in questo senso?».

Ma, lei, nel frattempo, non ha pensato a qualche possibile alternativa? «Ci ho pensato, eccome! - esclama Lorenzo Cerutti -. E infatti ho messo gli occhi su un terreno di 50 mila metri quadrati a Fontaneto. Poi ho fatto domanda alla società che gestisce quell'area industriale. Purtroppo, però, non sono venuto a capo di nulla». Insomma, un altro fine settimana clamoroso e che preannuncia grosse nubi sul mondo politico e sindacale borgomanerese.

Francesco Allegra

Assemblea a Romentino per ribadire il «no» al progetto dell'Alta velocità

Un lungo boato, è il super treno

Simulato il rumore di un Tgv a 300 all'ora

ROMENTINO. Cresce piano e poi esplode di colpo come uno sparo fortissimo e interminabile: è il rumore di un Tgv lanciato a quasi trecento chilometri all'ora. Ieri pomeriggio lo si è potuto ascoltare nell'aula magna della scuola elementare di Romentino durante il convegno dedicato all'Alta Velocità. Tra gli invitati il presidente della Provincia Luciano Silvestri, Alberto Santel, dell'osservatorio trasporti Legambiente, Wwf e Italia Nostra e Claudio Cancelli del Politecnico di Torino. Anche da loro un nuovo e «no» al progetto Tav.

«Il nostro territorio è già fortemente penalizzato dall'autostrada, dagli oleodotti, dai campi petroliferi, da tre cave di inerti e da un traffico veicolare pesante - ha detto ieri il sindaco di Romentino, Alberto Negri -. Non può certo sopportare altri carichi sull'ambiente. L'Alta Velocità per Romentino significherebbe invivibilità». Secondo il tracciato proposto, la linea passerebbe a pochi metri dalle case del paese e a circa cento dalla casa protetta per anziani. «Ribadiamo dunque la nostra netta opposizione al progetto - ha proseguito -. L'Alta Velocità è un'ipotesi inaccettabile. E aderendo all'ordine del giorno della Provincia vogliamo sottolineare che sottoscriviamo l'ultima parte in cui si parla della necessità di stabilire un protocollo di accordo per il monitoraggio del territorio in caso di realizzazione della linea».

Ha riconfermato la sua posizione anche il presidente della Provincia Luciano De Silvestri: «"No" all'idea al progetto. Questa alternativa, così costosa economicamente e così pesante come impatto ambientale, non è la soluzione alla necessità di ristrutturazione del sistema ferroviario italiano. Non porterebbe effetti positivi nemmeno sull'occupazione. E lo conferma il fatto che nel Novarese pure la Camera di Commercio e le associazioni degli industriali siano contrarie al Tav».

Ha portato una leggera ventata di ottimismo, invece, l'ambientalista Alberto Santel: «C'è una novità - ha detto -: la filosofia dell'Alta Velocità è in via di ridiscussione. In più di un'occasione le Fs hanno mostrato di aver cambiato modo di ragionare». Ora si parla di rete e non più soltanto di linea e si dà priorità all'integrazione con i tracciati ordinari: «E' un notevole salto di qualità - commenta Santel -. Anche se la nostra idea è ancora differente: sulla To-Mi puntiamo alla creazione di una linea secondaria per le merci e di un servizio metropolitano per i pendolari tra Torino e Chivasso e Novara (o Rho) e Milano».

Barbara Cottavoz

Quasi due metri a Macugnaga, dove da anni non si vedeva niente del genere

Nell'Ossola nevicata record

Chiuso il passo del Sempione, bloccati per il maltempo alcuni degli impianti delle località sciistiche Disagi a Domodossola. Al monte Moro (quota tremila) il manto nevoso ha raggiunto i cinque metri

DOMODOSSOLA. Nevicata record nell'Ossola. Il passo del Semp[illegible]ato chiuso al traffico, [illegible] principali località sciistiche. [illegible] impianti sono rimasti bloccati per il maltempo. Fino a ieri pomeriggio i disagi provocati dalla nevicata erano piuttosto contenuti. Non si può ancora parlare di emergenza bianca anche se il pericolo di valanghe si è ulteriormente accentuato in tutta la zona.

Sul Sempione è caduto un metro di neve fresca, il passo alpino è stato chiuso al traffico già nella serata di venerdì. Le conseguenze si sono viste ieri mattina con la scarsa affluenza degli svizzeri al mercato del sabato di Domodossola. Nelle comunicazioni con il vicino Vallese la soppressione dei treni-navetta, utilissimi proprio nei giorni di impraticabilità dell'arteria internazionale, si fa sentire pesantemente.

A Macugnaga la neve ieri ha raggiunto i 170 centimetri. Una precipitazione così abbondante non si vedeva da anni. Tutti gli impianti del comprensorio sciistico di Macugnaga sono stati chiusi per il maltempo. In paese la neve ha ovviamente creato qualche problema al traffico ma fino a ieri pomeriggio si riusciva a circolare. Per raggiungere la stazione alpina ai piedi del Rosa è consigliabile comunque l'uso della catene da Ceppomorelli. Al monte Moro, tremila metri di quota, il manto bianco ieri [illegible] superato i cinque metri d'altezza, la stazione superiore della funivia appariva completamente sommersa dalla neve. Si attende la fine della precipitazione e l'assestamento del [illegible] per riaprire gli impianti. Dopo questa nevicata, si potrà sicuramente sciare fino a Maggio.

Fermi ieri per la sistemazione dei tracciati anche gli impianti di San Domenico Ciamporino, la stazione sportiva ai piedi del Sempione. Alle quote più alte la neve ha raggiunto i due metri e mezzo d'altezza. Gli impianti di San Domenic Ciamporino torneranno a funzionare già oggi. La provinciale che sale da Varzo è transitabile, le catene a bordo sono una precauzione d'obbligo. Quasi 2 metri di neve anche a Formazza. Funzionano regolarmente le sciovie in paese e l'anello di fondo, la strada per la località alpina è transitabile con catene a bordo.

Nonostante le proibitive condizioni del tempo, hanno funzionato anche ieri quattro [illegible] vie alla «piana» di Vigezzo, ferma invece la seggiovia del Trubio per scarsa visibilità. Nella località sciistica il manto bianco ha superato i due metri. Ha piovuto invece a Santa Maria Maggiore, il maltempo ha [illegible] stacolato le gare in programma al centro del fondo. Solo pioggia anche nel fondovalle Ossolano.

Adriano Velli

Maltempo nell'Ossola. Non è ancora emergenza ma in alcune zone si profil[illegible] il pericolo delle valanghe

IN BREVE

RE

Svizzeri fermati [illegible] l'hashish condannati a due mesi

Due mesi [illegible] 660 mila lire di multa ciascuno sono stati inflitti dal Tribunale [illegible] Markus Franz Beck [illegible] Jurgo Guidon, turisti svizzeri che nel maggio '93 erano stati sorpresi alla dogana di Ponte Ribellasca con [illegible] grammi di hashish cadauno. Uno aveva nascosto la droga nel portafogli e l'altro nella tasca dei pantaloni.

[illegible]

Corso di pronto soccorso [illegible] 14 febbraio

La sezione dell'Associazione italiana soccorritori organizza un ciclo di lezioni di pronto soccorso aperto a tutti. Il corso, tenuto da medici dell'ospedale, inizia il 14 febbraio e comprende 8 lezioni nei giorni di lunedì e mercoledì al «Cobianchi» di Intra. A chi [illegible] l'esame verrà rilasciato un diploma. Gli interessati possono telefonare al 401315 in ore pasti o tra le 7 e le 8.30 oppure rivolgersi alla sede di via Zara, 2 a Pallanza il giorno 12 tra le 16 e le 17.30.

[illegible]

Padre Salvini su «Vecchio e nuovo» [illegible] Italia

Oggi [illegible] centro internazionale di studi rosminiani [illegible] terrà l'incontro «Vecchio e nuovo nella situazione italiana [illegible] oggi». Relatore sarà Gianpaolo Salvini, direttore di Civiltà Cattolica. L'incontro, che inizierà alle 16, fa parte del corso «Alle radici della responsabilità» organizzato dal centro culturale Péguy. Seguirà il dibattito.

[illegible]

I numeri vincenti del lotto [illegible]

Ecco i numeri [illegible] tti ieri nel popolare gioco elvetico che appassiona anche centinaia di persone nel Verbano Cusio Ossola: 3 - [illegible] - 30 - 34 - 39 - 43. Complementare: 13. Jocker: 226584.

Vinci e Zorzoli avevano già ottenuto i «domiciliari». Prosegue l'inchiesta

Liberi altri due imprenditori

Erano stati arrestati con l'accusa di corruzione

VERBANIA. Il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi in seguito a parere favorevole del sostituto procuratore Paolo Barlucchi, ha revocato gli arresti domiciliari per Massimo Vinci, imprenditore ossolano titolare della ditta Elvi di Trontano, e Francesco Zorzòli, di Ghiffa, direttore tecnico della ditta Foscio di Villadossola. Si trovavano agli arresti domiciliari dalla metà di gennaio nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti in Ossola.

Massimo Vinci era stato raggiunto da ordine di custodia cautelare mentre si trovava in vacanza, a capodanno, in Thailandia. Si era poi spostato a Francoforte dove era stato colto da un malore.

Rientrato in Italia è arrestato dalla Guardia di Finanza aveva trascorso una decina di giorni in carcere. Francesco Zorzòli invece dopo tre giorni in cella veniva posto ai domiciliari.

La decisione del giudice di rimettere in libertà i due indagati induce a credere che [illegible] loro confronti si siano attenuate le esigenze cautelari anche se l'inchiesta è tuttora nel vivo.

L'accusa per Vinci e Zorzòli è di concorso in corruzione; accusa che viene contestata a quasi tutte le persone coinvolte nel giro delle mazzette per gli appalti delle opere pubbliche ossolane.

L'altro ieri il Tribunale della Libertà ha invece respinto le richiesta di scarcerazione per Giuseppe De [illegible]asi, il funzionario del Provveditorato Opere Pubbliche di Torino.

[a. r.]

Roberto Vinci è tornato libero

Gravellona, la ragazzina di 10 anni è ferita

Auto travolge bambina e finisce contro negozio

GRAVELLONA TOCE. Poteva avere conseguenze tragiche l'incidente stradale avvenuto ieri mattina [illegible] le 10, sulla statale 229 in località Gabbio.

Grazia Pavarotti, [illegible] anni, abitante a Gabbio in via Strona 6, è stata investita dalla Fiat «Uno» condotta da Ladislao Consolo, 26 anni, abitante a Gravellona Toce [illegible] via Resiga, [illegible].

La ragazzina stava attraversando la strada e forse, a causa di un attimo di distrazione, [illegible] si è accorta del sopraggiungere della vettura.

Il conducente della Uno ha tentato disperatamente di evitare l'impatto con il pedone, [illegible] invano.

Grazia Pavarotti è stata sbalzata a terra ed in un primo momento le sue condizioni [illegible] apparse piuttosto gravi. Nel tentativo di evitare l'investimento l'auto del Consolo ha sbandato andando a finire contro la vetrina di un negozio di elettrodomestici. Prontamente [illegible] la ragazzina è stata trasportata all'ospedale di Omegna dove i medici le hanno prestato i primi soccorsi sottoponendola alla «Tac» per stabilire l'eventuale presenza di trauma cranico. Fortunatamente le ferite riportate si sono rivelate non gravissime e la prognosi emessa è di circa 25 giorni.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale di Verbania per gli accertamenti e le indagini [illegible] caso. Ulteo, anche se spaventato, il conducente della vettura. **[a. r.]**

Iniziative comuni

Ossola e Liguria si gemellano per il [illegible]

DOMODOSSOLA. Gemellaggio fra Ossola e riviera Ligure di ponente, mare e montagna. Con un'iniziativa partita lo scorso Dicembre, l'Apt di Imperia ha lanciato una vasta campagna promozionale, rivolta soprattutto agli sciatori dell'Ossola e dell'alto Novarese, con l'invito a scegliere la riviera di Ponente per un soggiorno marino «vicino a casa [illegible] condizioni di assoluto favore». Per far conoscere il «pacchetto vacanze» e le iniziative collaterali, dirigenti dell'Apt e operatori della Riviera saranno prossimamente nell'Ossola e sul lago Maggiore, dove incontreranno sindaci e presidenti delle comunità montane. Gli operatori della montagna saranno invitati in Liguria per far conoscere le loro offerte turistiche. **[a. v.]**

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000*, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Statale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA SasS.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693473

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Esempio IVA e ARTCO: TAN 0,00% TAEG 1,92% spese istruttoria pratica L. 100.000 imposta di bollo. Salvo approvazione da parte della società finanziaria aderente alla Convenzione Rover (Legge 154/92).

Proteste sul Lago per la scadenza del secondo decreto con gli stanziamenti

Aiuti alluvione, ancora uno stop

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna: «E' un segno di scarsa serietà, la gente non va ingannata»
Dario Cattaneo, presidente degli albergatori: «Forse anche noi dovremo imparare a scendere in piazza»

VERBANIA. Sul Lago Maggiore ferito dall'alluvione dell'autunno '93 soffiano venti di protesta. A sollevarli è il nuovo stop ai provvedimenti del governo per le zone colpite dalle calamità del settembre, ottobre e novembre '93. Il decreto bis del 9 dicembre, «reiterazione» del precedente (il 401) e che assegnava contributi straordinari per 75 miliardi al Piemonte è arrivato alla scadenza senza essere convertito in legge dal Senato.

Il 27 gennaio era stato approvato dalla Camera e avrebbe dovuto essere votato a Palazzo Madama entro il 7 febbraio, ma il termine non potrà essere rispettato.

Comuni ed imprese danneggiati per avere gli aiuti dovranno così attendere che il decreto ter presentato «ex novo» dal Governo e compia l'annesimo iter, il terzo in pochi mesi.

Una prospettiva che Comuni e operatori del Verbano vedono allontanarsi anche per l'imminente scadenza elettorale.

Durissimo il commento del sindaco di Verbania, Aldo Reschigna: «Aver fatto scadere il decreto senza approvarlo - dice - è un segno di scarsa serietà, la gente non va ingannata. Non avevamo chiesto promesse, ma pochi impegni precisi: agevolazioni fiscali per le imprese, contributi ed interventi urgenti per riparare le opere pubbliche danneggiate. Né l'una né l'altra cosa si è verificata. Siamo tutti consapevoli del momento difficile che sta attraversando l'Italia, ma ciò non giustifica che non si faccia nulla».

Il lungolago di Pallanza invaso dalle acque nell'autunno '93. Comuni e privati del Verbano lamentano danni per miliardi

«Amministrazioni e categorie colpite - rimarca Reschigna - hanno fatto già la loro parte: si sono tutti rimboccati le maniche e adesso il Stato deve fare altrettanto, non penalizzarle come invece avvenendo. Siamo decisi ad attuare le opportune iniziative affinché si inverta tale tendenza».

Si respira malumore anche tra le categorie economiche. Dario Catteneo, titolare dell'Hotel Ghiffa e presidente provinciale degli albergatori fa notare che «l'unico aiuto è finora arrivato dalle banche e dalla Camera di Commercio, con i tassi agevolati offerti dalle "Popolari" di Novara e Intra, Credito Italiano e Istituto San Paolo di Torino, non sono comunque somme da rimborsare a carico degli interessati».

«Gli alberghi colpiti - dice Cattaneo - solo nella nostra zona sono una settantina e i danni si aggirano sui tre-quattro miliardi. Forse anche la nostra categoria dovrà imparare a scendere in piazza».

La protesta del Novarese si è comunque già fatta sentire a Roma. Dopo le iniziative della Regione, del deputato Peppino Cerutti e la recente interpellanza presentata dai parlamentare leghista Mauro Polli, che aveva comunque già definito il decreto 504 «inadeguato e insufficiente», giovedì scorso è intervenuto anche il senatore della Lega Mauro Proioni con una lettera al presidente Ciampi.

Il senatore ossolano della Lega Mauro Proioni ha scritto al presidente del Consiglio Ciampi

Nel documento, dopo aver ricordato l'ormai ineluttabile scadenza del decreto 504, Proioni sollecita per «i prossimi giorni l'emanazione di un analogo provvedimento, reso ancor più urgente dalla gravità della situazione e dal tempo trascorso».

Il senatore ossolano auspica inoltre che «lo stanziamento per la Regione Piemonte venga aumentato in giusta misura al fine di soddisfare interamente le richieste di risarcimento e indennizzo avanzate dai privati e dalle pubbliche amministrazioni danneggiate».

Pietro Benacchio

Verbania

Condannato a un anno per droga

VERBANIA. Un anno, due milioni e trecentomila lire di multa. Questa la condanna nei confronti di Elena Storti, ventinove anni, imputata di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente.

La giovane, attualmente irreperibile e con domicilio sconosciuto, abitava fino ad poco d'anni fa ad Omegna. Si era poi trasferita a Verbania ma aveva preferito fare perdere le sue tracce.

Accusata due persone arrestate nel 1991 nel corso di una grossa operazione antidroga, avrebbe comprato più di duecento grammi di hashish al mese, pagandolo poi a vendita avvenuta.

I fatti - secondo uno dei due testi (l'altro si è avvalso della facoltà di non rispondere in quanto teste per reato connesso) - risalgono al periodo 1989-90 e la Storti avrebbe a sua volta fatto uso di droga. I due testimoni, già condannati per lo stesso reato, patteggiato in precedenti procedimenti.

Si tratta di Giulio Mattaroni e Sergio Furega, entrambi di Verbania. Dopo l'arresto il Furega aveva collaborato con la Polizia per far luce sul traffico di droga.

Durante le perquisizioni ed i controlli, eseguiti all'epoca dei fatti dagli investigatori, Elena Storti non è mai stata sorpresa in possesso di sostanze stupefacenti. [a. r.]

Soprintendenza

«Più alberi sulla collina di Zoverallo»

VERBANIA. Interviene la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino sulla realizzazione del Piano di edilizia convenzionata a Zoverallo che ha suscitato proteste degli ambientalisti. In una lettera al capogruppo della Lista Verde, Paolo Caruso, il Soprintendente Pasquale Bruno Malara concorda con le riserve espresse circa il pesante uso del territorio previsto nella zona in questione dal vigente piano regolatore.

Osserva peraltro che essa non era sottoposta a vincolo paesistico e che non era stato individuato il particolare interesse architettonico della villa Taglioni-Bianchi, per cui si erano avanzate prescrizioni di rispetto. La vicenda, tra l'altro, è entrata a far parte della vicenda processuale sullo scandalo tangenti che riprenderà il 25 febbraio a Verbania.

Il Soprintendente auspica per il futuro migliori controlli sulle destinazioni urbanistiche delle residue aree di interesse urbanistico rimaste intatte e un coordinamento con le amministrazioni locali per raggiungere obiettivi di tutela ambientale. Per il caso di Zoverallo, oltre ad un attento controllo, si suggerisce un adeguato intervento di piantumazione per mitigare il disturbo visivo che sarà creato dalle palazzine, la cui tipologia - afferma Malara - non richiama tra l'altro minimamente quella locale. [s. r.]

La frazione, finora, è raggiungibile solamente con una mulattiera di 1500 gradini

Crealla ha detto sì alla funivia

Referendum informale del Comune che ha spedito a tutti gli abitanti le schede per indicare una soluzione che consenta di uscire dall'isolamento. C'è già la disponibilità finanziaria della Regione per coprire i costi

FALMENTA. Il dado è tratto: gli abitanti della frazione di Crealla hanno detto «sì» alla funivia. Sarà dunque un collegamento via fune a togliere la frazione dal suo isolamento, come alternativa alla mulattiera di 1500 gradini che attualmente è l'unica via d'unione con il resto del mondo.

Il risultato scaturisce da una consultazione popolare informale operata dal Comune mediante schede fornite al corpo elettorale e ai residenti in pianta stabile a Crealla, in tutto 70 persone. Il 75 per cento di esse risposto e il 77 per cento di queste risposte (pari a 41 votanti) è a favore della funivia. «Un risultato che non lascia adito a dubbi», dice il sindaco Mario Ferrari. «Venerdì prossimo - aggiunge il primo cittadino - il consiglio comunale prenderà atto ufficialmente questo esito e informerà la regione Piemonte. Essa saprà così a quale progetto verrà destinato il suo finanziamento. A questo punto non dovrebbero più esistere ostacoli e ci auguriamo che l'iter verso la realizzazione proceda celermente».

SCHEDE SPEDITE	70	(100%)
VOTANTI	53	(75,72%)
FUNIVIA	41	(77,36%)
STRADA PER BARRO	11	(3,77%)
BIANCHE	11	(16,98%)
NULLE	1	(1,89%)

Agli ultimi sviluppi della annosa questione si è giunti dopo la bocciatura in sede regionale (per incompatibilità con l'assetto idrogeologico locale) della strada del «Voltone», che veniva data ormai per scontata e sulla quale pure i cittadini si erano espressi favorevolmente. Come alternative praticabili restavano aperte solo la funivia o il collegamento viario attraverso Barro.

Quest'ultima soluzione però, già accantonata in passato, è da considerarsi ora definitivamente abbandonata, poichè solo due votanti si sono dichiarati a suo favore.

Anche dal punto di vista finanziario la soluzione-funivia appare decisamente favorita. Per coprire il costo previsto di circa due miliardi e mezzo vi sono le disponibilità già manifestate da regione Piemonte (con un miliardo e mezzo), Comunità montana valle Cannobina e amministrazione provinciale di Novara (con 500 milioni a testa).

Progetto e forma di gestione si ispirano ad un impianto analogo in funzione da qualche anno in Valvedasca per collegare il paese di Montevinasco: gli amministratori di Crealla lo hanno visionato il mese scorso e successivamente esso era stato illustrato agli abitanti da alcuni tecnici giunti appositamente dalla località lombarda.

Si erano evidenziati in particolare i vantaggi ambientali e turistici di quella funivia, nonchè i risultati positivi della sua gestione in forma cooperativa. «Caratteristiche tecnico-gestionali che possono benissimo proporsi anche da noi - dice ancora il sindaco di Falmenta, Ferrari -. Basti pensare che ho già appurato che quasi duecento persone sarebbero disposte ad associarsi per la conduzione dell'impianto».

Sergio Ronchi

NOVARESI IERI E OGGI

Menotti, il suo esempio ci aiuta a non disperare

L'avvocato Natale Menotti

CATTOLICO integerrimo, colto e pio, obbediente ai precetti evangelici, ma restio a porgere l'altra guancia. Natale Menotti (1901-1982), avvocato intrepido, ha conquistato con tenacia tutto ciò che ha avuto della vita nuotando controcorrente. Il dolore l'ha provato duramente anche negli affetti famigliari: il figlio Franco è morto con la giovane sposa Maria Pia in un tragico incidente stradale nel . Nasce povero il Menotti. I suoi biografi lo ricordano un personaggio deamicisiano poichè, da ragazzo, rubava le candele per star sveglio di notte a studiare. Fra un moccolo e l'altro conquista la laurea in legge, si schiera il partito popolare di don Sturzo e nelle leghe del sindacalismo bianco. Dirige un battagliero giornale, «La Scintilla», che infiamma i cuori dei giovani «liberi e forti», suscitando il sospetto dei fascisti. Lascia l'incarico di vice-pretore onorario e trova accoglienza in uno studio professionale a Milano dove frequenta clandestinamente Filippo Meda. Ma sempre con cautela e discrezione perchè l'avvocato Menotti, schedato dall'Ovra, è per sua natura schivo e riservato: il suo distacco dal fascio è più culturale che ideologico. Detesta la volgarità e trae dall'enciclica «Rerum Novarum» gli opportuni ammaestramenti per il suo socialismo cattolico, ispirato dai maestri rosminiani presso i quali aveva studiato.

Nel periodo della Resistenza, Menotti si espone rischiosamente: membro del Cln con i suoi amici Carlo Torelli e Claudio Cominazzini, organizzatore di espatrii clandestini per salvare perseguitati, ministro nel governo ossolano nel 1944, il partigiano «Mario» affronta serenamente ogni responsabilità. Dirigente della dc nel dopoguerra, è consigliere comunale a Verbania, deputato a Montecitorio, presidente della Provincia di Novara e della Banca Popolare di Intra.

Per ricordarne l'opera e la figura i famigliari hanno donato oltre duemila volumi sua biblioteca al Comune di Verbania dove è stata costituita la «Sezione Menotti». Una iniziativa che don Giuseppe Cacciami, prete-giornalista, ha molto apprezzato poichè «ricordare uomini come Natale Menotti - dice - aiuta a non disperare, anche nei momenti più difficili, come quelli che stiamo vivendo, dove sembra che bisognerebbe rifare tutto da capo».

E a Menotti, politico severo più con se stesso che con il prossimo, non è mai venuto meno il coraggio di .

Romolo Barisonzo

Zona Borgomanero **cedesi**
AVVIATA OFFICINA MECCANICA
Capannone industriale - terreno fabbricabile
macchinari - Prezzo interessante
Telefonare Studio Rag. Capotosti
al n. 0323/62.436 - Fax 0323/86.620

ECONOMICI
GB avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ANCONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.
2 Attività commerciali
CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14 Tel. 0322/913 724 dopo le ore 20.
4 Lavoro domande
TELEFONISTA 29enne buona conoscenza lingua inglese scritta e parlata presso contatti clienti/fornitori in grado di gestire ordini e spedizioni. Alberto Cattaneo Tel. 0321 45.77.15

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

INNOCENTI: SEMPRE VICINO A CASA TUA.
ELBA: LA NUOVA STATION WAGON DA L. 14.645.000

intermotors
CONCESSIONARIA INNOCENTI
GATTICO:
SS. Borgomanero-A
Antonio
Tel.
CASALE CORTE CERRO:
via 1 - Tel. 0323/864886

ARMENO **Cristina Augusto** via Cadorna, 23 Tel. 0322/900208
BORGOMANERO **Corr. Cerutti Angelo** via S.Cristoforo, Tel. 0322/82731
CASTELLETTO TICINO **F.lli Cerini** via Sempione, 128 Tel. 0331/924614
DOMODOSSOLA **Punchio Umberto** Marconi, 119 Tel. 0324/45643
GALLIATE **Brustio Marino** viale Cavour, 85 Tel. 0321/861368
GOZZANO **Intercars** via Don Minzoni, 6 Tel. 0322/956578
GATTICO **Cars** SS. 142 via Piola, 1 Tel. 0322/841139
GRAVELLONA TOCE **Auto Esse s.n.c.** Corso Milano, 183 Tel. 0323/848454
MARANO TICINO **Piantanida Riccardo** via Sempione, 14 Tel. 0321/97108
NOVARA **Corr. Eredi Frattini** via N.Oxilia, 4 Tel. 0321/477515
OMEGNA **Strola Secondo Piero** via Bariselli, 95 Tel. 0323/642029
PIEVE VERGONTE **Aut. Bettoni Giorgio** via Mossari, 45 Tel. 0324/86154
PISANO **Lorenzini Pierantonio** via Circonvallazione, 38 Tel. 0322/58640
VERBANIA INTRA **Corna Giorgio** via Bulgaia Valgrande M Tel. 0323/40132

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Progressisti? Conservatori? Artigiani attenzione

Con le prossime elezioni la vera sfida è tra il lavoro vero, quello produttivo, ed il lavoro falso, quello assistito

va al voto, in ordine sparso, in una gran confusione. A cominciare dall'individuazione delle forze in campo. La parola d'ordine è aggregazione: qui rischiamo di fare una grande ammucchiata. I partiti vecchi non esistono più, almeno sulla carta, sulle schede elettorali ne ritroveremo sicuramente qualcuno "travestito" a dispetto delle operazioni di maquillage del simbolo. Altri ricorreranno alle antiche divise rispolverate. Il vecchio potere si è frantumato per dar vita a quello nuovo. Un'espressione di moda, e invece rischiamo di trovarci di fronte all'ennesima ammucchiata di... rottami e magliari.

Il nuovo che avanza fatica a darsi un'identità precisa, definita. In questo nostro Paese, alle prese con mille problemi, primo fra tutti quello del debito pubblico (viaggiamo verso i due milioni di miliardi), protestano tutti, litigano tutti. Chissà se troveranno la quadra prima del grande appuntamento? Pensate, protestano e sono litigiosi anche coloro che fino a ieri hanno occupato la stanza dei bottoni e adesso sono impegnati a riciclarsi senza aver bene da che parte stare.

Intanto, però, si va alle urne, e non è risultato da poco, credete. Andiamo a contarci. E stavolta lo facciamo con regole nuove. E' una conquista, anche nostra, certo, che abbiamo sostenuto i referendum.

Scende in campo anche la cosiddetta società civile. La semplice delegazione nel far politica non basta più, l'abbiamo ben compreso. I risultati sono lì a dimostrarlo. Sorge il problema della partecipazione diretta o della compartecipazione all'esercizio del potere, meglio nella gestione del progresso. La politica si trasforma nel confronto tra i progetti e i relativi interessi dei gruppi. La stessa introduzione del sistema maggioritario, in fondo, favorisce questo processo. Almeno, così dovrebbe essere. Agevola la verifica delle varie proposte per la messa a punto dei programmi elettorali sui quali dovremo concentrare il nostro voto. Così anche il nostro contributo assume un significato nuovo perché dovrà designare una coalizione che, se diventerà governo, avrà già pronto il programma da realizzare. Anzi verrà giudicata, giorno dopo giorno, sulla propria capacità e volontà di realizzarlo.

Noi siamo per un riequilibrio secco del Parlamento. Meno dipendenti pubblici. Meno politici di professione. Meno sindacalisti e lavoro dipendente. Più Paese che produce, che crede la filosofia del mattone su mattone, non quella delle carte né quella dei giochi finanziari e delle corruttele i cui esempi sono sotto gli occhi di tutti. Più gente onesta che non si fa gli interessi propri o della parte che rappresenta. Quanti accetteranno questo nostro messaggio dovranno operare scelte e fare programmi conseguenti inserendo tra i candidati persone che vengono dal nostro mondo, dalla nostra esperienza, dalla piccola impresa, dai ceti produttivi — perchè no? — dagli operai che lavorano e producono.

Non abbiamo mai pensato al partito degli artigiani, piuttosto agli artigiani quali candidati in un quadro di raccordo politico tra le forze produttive. Questo perché tutti i segnali provenienti dalla nostra base erano, e sono per un radicale cambiamento delle modalità di rappresentanza politica. Erano e sono per dare voce diretta, non mediata dalla politica, dai partiti, alle istanze della categoria per arrivare ad una diversa direzione politica del nostro Paese.

La nostra attenzione deve andare innanzitutto agli uomini, in qualsiasi formazione si abbiano accettato di candidarsi. Naturalmente non ci dimentichiamo di coloro che, nella burrascosa legislatura conclusa si hanno dato una grossa mano, con dedizione, coerenza e continuità magari sfidando l'impopolarità. Sarebbe autolesionista e davvero ingiusto ignorarli. Ma, abbiamo detto, ci troviamo di fronte ad una grande confusione. Anche le terminologie che dividono il mondo della politica in progressisti e conservatori mostrano la corda. Puzzano d'inganno. Il vero spartiacque della politica noi l'abbiamo individuato, da un lato sta il mondo del lavoro produttivo (privato e pubblico) e dall'altro quello improduttivo (pubblico e privato). Il lavoro vero (produttivo) si contrappone al lavoro falso (assistito). Così il vero obiettivo primario da raggiungere è la soluzione della grave crisi economica. C'è però il rischio che lo stesso venga subordinato alla questione occupazionale all'insegna di una falsa uguaglianza sostenuta dai soliti sacrifici fiscali.

Il momento che stiamo vivendo, lo ripetiamo, è di quelli importanti. C'è in gioco il fronte del lavoro produttivo. In ultima analisi, sono in gioco le nostre imprese. Dobbiamo essere consapevoli del nostro ruolo e del peso che le nostre organizzazioni rappresentano per una società civile che intende investire la propria quota di consenso partecipando direttamente in quella società politica schierata sul fronte del lavoro produttivo.

Mario Galli
Presidente Unione Artigiani

Il positivo giudizio dell'Unione Artigiani

Approvata la riforma delle Camere di Commercio

Soddisfazione è stata espressa dall'Unione Artigiani per l'approvazione della riforma delle Camere di Commercio prima della fine dell'attuale legislatura. Il presidente dell'Unione Artigiani Mario Galli ha espresso la propria soddisfazione per la definitiva approvazione del provvedimento, apprezzando in modo particolare l'attività delle Commissioni Industria di Camera e Senato che hanno saputo portare a sintesi l'apporto delle componenti economiche in un quadro di forte ammodernamento del sistema camerale. «Il nostro riconoscimento — ha proseguito Galli — va anche al Governo che ha inserito la riforma camerale tra le priorità della legislatura».

I punti qualificanti della riforma delle Camere di Commercio si identificano nelle nuove regole per la formazione degli organi e nel registro delle imprese, elementi essenziali nell'affermazione della democrazia economica.

Il provvedimento legislativo approvato dal Parlamento assume come fondamento la partecipazione diretta delle categorie imprenditoriali alla formazione degli organi delle Camere ed alla loro gestione, attraverso le proprie organizzazioni più rappresentative, in questo modo si consente di rispondere in modo maggiormente efficace alle aspettative delle imprese artigiane. Le Camere di Commercio diventano organismi chiamati a svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle autonomie locali. In buona sostanza le Camere di Commercio sono chiamate a svolgere, più che un ruolo di tutela, cura e promozione delle imprese, una importante funzione di mediazione e di governo in sede amministrativa delle esigenze delle imprese. «Su questo aspetto particolare — ha precisato Galli — il legislatore ha accolto le nostre richieste come Confartigianato, disegnando un sistema camerale che diventa punto di riferimento strategico per la qualificazione dei servizi da realizzare e sviluppare nei confronti delle imprese minori».

La riforma prevede, anche, l'istituzione di un Registro delle imprese con una formulazione che obbliga i piccoli imprenditori ad iscriversi in apposite sezioni speciali del registro per fini di certificazione anagrafica e di pubblicità; le Camere di Commercio sono inoltre destinate a divenire centri di promozione e gestione di servizi per le imprese, lavorando a stretto contatto con le organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative. Ma la novità più importante riguarda l'elezione del presidente. Questi viene eletto in seno al Consiglio camerale e, qualora non si arrivi all'elezione, è previsto il commissariamento dell'ente ed entro sei mesi si dovrà procedere all'elezione di nuovi organi.

Per finanziare le nuove Camere di Commercio, infine, è previsto un sistema misto consistente in un contributo annuale a carico dello Stato ed in un diritto annuale a carico delle imprese.

L'Agenda dell'artigiano

CORSO - L'Artigiano diventa manager — Si terrà a Borgomanero, nei giorni 19 e 20 febbraio prossimi il Corso L'artigiano diventa manager, un seminario di studio sugli strumenti di controllo globale dell'azienda. Il Corso analizzerà il budget aziendale, i principali indici aziendali (redditività, indebitamento, liquidità) e gli strumenti per migliorare l'efficienza della propria azienda. Il Corso è tarato per le esigenze e le peculiarità della impresa artigiana e si avvale della docenza di Aurelio Penna, consulente ed esperto di direzione aziendale. Il Seminario si terrà presso la Sala riunioni della Delegazione di Borgomanero dell'Unione Artigiani. Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare l'Ufficio categorie della Sede di Novara dell'Unione Artigiani, Tel. 0321/399551.

Rifiuti 1994 — Tutte le imprese produttrici di rifiuti, con la sola esclusione di chi produce unicamente rifiuti speciali assimilabili agli urbani conferiti al servizio pubblico di raccolta, sono tenute all'inoltro della denuncia annuale dei rifiuti. Il termine per la presentazione della denuncia è fissato al 28 febbraio. Le ditte interessate possono rivolgersi agli uffici dell'Unione Artigiani che, anche per il corrente anno, hanno attivato un servizio di compilazione e di inoltro delle pratiche.

TRASPORTO - Revisione veicoli industriali anno — Informiamo gli esercenti l'attività di trasporto di cose per conto di terzi che con apposito decreto, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del dicembre 1993, il Ministero dei Trasporti ha fissato il calendario delle revisioni dei veicoli valido per il . Le operazioni di revisione dovranno essere effettuate nel rispetto delle seguenti scadenze: 31 marzo — ultima cifra della targa 1,2,3; — ultima cifra della targa 4,5,6; settembre — ultima cifra della targa 7,8,9; 31 ottobre — ultima cifra della targa 0.

Scadenze fiscali — Entro il prossimo 17 febbraio dovranno essere presentati gli elenchi Intrastat mensili con il riepilogo delle operazioni intracomunitarie relative al mese di gennaio 1994; al 20 febbraio è fissato il termine per la liquidazione periodica mensile per il gennaio 1994.

Corsi IRPAIES per installatori elettrici — Giovedì 10 febbraio l'IRPAIES organizza presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani un incontro tecnico sulla nuova normativa CEI 17-13/1/3/4 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione". Relatori saranno Giuseppe Balterini della SIPEM e Giancarlo Guenzi della Energoconsult. Per informazioni telefonare all'ufficio Categorie della sede di Novara, tel. .

La Camera di Commercio di

Finalmente.

Finalmente, da domenica 22 gennaio, anche a Novara c'è un centro Divani & Divani. Un nuovo punto vendita che fa parte dell'unica catena italiana di negozi specializzati nella vendita di salotti in pelle. Un ampio showroom dove la pelle dà spettacolo: protagonisti 100 diversi modelli, tutti dal design ricercato, tutti in morbida e pregiata pelle. Tutti al miglior prezzo possibile sul mercato. Accomodatevi e godetevi lo spettacolo. Vi aspettiamo.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

NOVARA-VEVERI
Via Verbano 72 - Tel. 0321/477607

Domani a Novara si apre la rassegna dei giovani interpreti

Reginetta del violino

In concerto al Borsa c'è Melina Mandozzi, l'enfant prodige vincitrice del premio Lipizer. Si esibirà con la pianista polacca Eva Skorski

NOVARA. Una giovanissima virtuosa, enfant prodige del concertismo classico, apre domani al salone Borsa la rassegna «Giacomo Fausers, dedicata a giovani interpreti e organizzata dall'associazione Amici della Musica.

Protagonista del concerto, che s'inizia alle 21, sarà infatti la violinista elvetica Melina Mandozzi. Nell'esibizione è accompagnata dalla pianista polacca Eva Skorski.

Il programma della serata prevede musiche di Grieg «Sonata do minore opera n.3», le «Variazioni opera 15» di Wieniawski nella prima parte.

Si prosegue dopo l'intervallo con la «Sonata in si minore Bwv 1014» di Bach e «Carmen», fantasia di Waxmann sull'opera di Bizet.

Melina Mandozzi è figlia d'arte; nata a Locarno nel 1974, ha iniziato lo studio del violino con la scuola russa. Il primo riconoscimento è arrivato nel 1982, a soli otto anni Melina ha vinto il primo premio ad un concorso in Germania. Da qui è approdata alla prestigiosa «Yehudi Menuhin School» di Londra, dove ha avuto la possibilità di affinare ulteriormente il suo prezioso talento con grandi musicisti

Melina ha debuttato poi a 12 anni con la Royal Philharmonic Orchestra nella Royal Festival Hall di Londra. Al suo attivo ha centinaia di concerti nelle capitali europee e tournée in tutto il mondo e premi: tra questi quello della giuria del concorso internazionale «Oistrach», dove si è classificata terza.

Melina Mandozzi ha 19 anni e vive a Locarno. Figlia d'arte, ha esordito giovanissima. A anni vinceva già il primo premio a concorso in Germania e a dodici debuttava con la Royal Philharmonic di Londra

Di recente la giovane violinista si è laureata al «Lipizer» di Gorizia per la migliore esecuzione della «Sonata» di Grieg. Il tratta proprio del brano che Melina eseguirà domani a Novara.

Con lei sul grande palco del «Borsa» ci sarà Eva Skorski, cresciuta alla scuola «Chopin» di Varsavia. Già durante gli studi Eva aveva iniziato l'attività artistica cameriste e accompagnatrice nei corsi di perfezionamento.

Dal 1989 si è trasferita in Svizzera, dove svolge intensa attività concertistica e didattica al Conservatorio elvetico. Come di consueto, la stagione concertistica degli «Amici della musica», un cartellone di 19 appuntamenti, offre l'opportunità di ascoltare un repertorio vasto e quanto mai originale, di comune ascolto.

Di questa ricorrentezza la rassegna dei giovani interpreti «Giacomo Fausers, ormai parte integrante del cartellone principale, è un notevole esempio, che i novaresi hanno dimostrato di apprezzare. Biglietti: per i non abbonati il costo è di 10 mila lire per gli interi, 7 mila i ridotti.

[c. m.]

MOSTRE E ARTISTI

Rognoni in antologica alla galleria Rotaross

FITTA di proposte l'agenda dell'arte nel Novarese, che per l'inizio di febbraio offre collettive di pittori dilettanti, mostre personali di maestri contemporanei e giovani emergenti. A Novara no presenze di prestigio, come il pittore milanese Franco Rognoni, l'ottuagenario «poeta dell'ironia» a cui la galleria Rotaross di via Andrea Costa dedica un'interessante antologica che raccoglie opere scelte dal 1960 al '92. La rassegna sarà visitabile fino il 5 marzo.

Al centro culturale d'arte La Canonica è inaugurata ieri la collettiva che espone le opere dei soci e un'altra rassegna collettiva è in corso da giovedì all'Arengo del Broletto, dove ospitati i pittori dell'Associazione Interarea).

Un'interessante proposta arriva da «Arte al Caffè», il caratteristico ritrovo di via Greppi che presenta al pubblico stampe di grandi ri. Provenienti dalla Francia, sono incisioni, puntesecco e acqueforti di fine Ottocento e inizi '900 firmate da artisti come l'italiano Giuseppe De Nittis, i francesi Gaston Duchamp, Camille Pissarro, Jean Francois Raffaelli, Henri Boutet, Edagar Chachine, Jean Luis Forain, Augusto Rendir, Abel Truchet, Maurice Denis e il russo Alexej Radakov.

Sempre a Novara, dove nelle sale della galleria «Stazionedellarte» prosegue la personale di Elvio Marchionni, si è inaugurata ieri al centro culturale Tempore» di Cella una doppia personale che espone opere della pittrice vercellesaSerena Leale, docente liceo artistico di Novara, e della scultrice Carla Crosio.

Villa Marazza di Borgomanero ospita fino al 10 febbraio «Le figure di Domenico Romersa», mostra personale dell'artista di Briga Novarese che da anni caratterizza sua produzione con ritratti di donne in cui colgono riferimenti al mondo classico e al Romanticismo.

Ad Arona, la «Galleria del Sempione» appresta ad aprire le proprie sale a Giulio Spolverato, giovane pittore nato a Bradford, in Gran Bretagna, e da anni residente a Fidenza ormai conosciuto per le sue visioni dell'ambiente planetario, spesso interpretate in chiave surrealista e ricche simbolismi.

Il vernissage, presente l'artista, è previsto per le 16 di sabato 12 febbraio e per l'occasione il critico Donato Conenna, gli autore delle note che corredano il catalogo della mostra, presenterà pubblico il volume «Giulio Spolverato: nella marchina del tempo».

In questo periodo, dopo le numerose e apprezzate presentazioni fatte galleristi novaresi Spriano, Sorrenti e Rossi all'Artefiera di Bologna, si segnalano di artisti del Novarese anche fuori provincia: è il caso della borgomanerese Antonin Giromini, che espone i suoi acquerelli all'«Ars Italica» di Milano.

Pietro Benacchio

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Tel.
Or.: 15,15/17,35/19,55/22,15
Lire 10.000/6000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip
Tel. 625.668
15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)

Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54 **Fanta-Thriller**

Araldo
Tel. 474.825
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
L. 9000/6000
(fun. fer. 7000/5000)

The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, sbalzato dalla difficile situazione famigliare, si ammorisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.576
Or.: 16,30/19,40/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche, mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. 2h 25'

Vittoria
Tel. 623.395
Lire 10.
Or.: 15,30/17,45/20/22,15

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecchmese è duro scontro tra un pastore di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dal N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.494. Or.: 15,45
18,30/22,15 L. 9000
Mart.non fest. L. 5.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra uno stipendio lavoloso in uno strano studio: ma il sogno d'oro incubo perché c'è mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

PERNATE
S. Andrea
18 e 21
Lire 7000/5000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove essere demolite e scoprono il valore di nuovo insieme: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

San Carlo
Tel. 46.534
Lire 8000 - 5000

Inizio ore 15 o 17: **In fuga a quattro zampe.**
Inizia ore : **Tre colori - Film blu.**

BELLINZAGO
Vandoni
Or. 20/22
Lire 7000/5000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarisauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi publica le ultime tragiche avventure, rapino, genesi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
In. ore 15/17,20/19,40/22
Lire 10

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo
81.741, Or.: 14.15
16,15/18,15/20,15/22,15
Lire 10.

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte della tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Piccolo
Tel. 81.741
Or. inizio 14.15/22.15
Lire 10.000/6000

Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di , un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle uente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Lire 5000
Or. inizio 21

Inizio ore 14.30. **In fuga a quattro zampe.**
Inizio ore 21 **Sud.**

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.863
Lire 9000/7000
Or.: In. 14.30/22.30

Senti chi parla
di T. Rapelewski, con E. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchetti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
In. ore 14.30/22.30
L. 9000/5000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Versione, con C. Versione, A. Argento, A. Maccarone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parsimoniosa che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
L. 9.000/5.000
Or. 14,30/22,30

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

GRAMMME
Italia
Tel. (0163) 649
Lire 8000/8000
Or.: 18/20/22

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.163.
L. 9/8000 Or.:
(sem. fer. 7000/5000)

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V.
Commedia

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61 459
Or. 14,00/16,30/20/22
Lire

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,30
Lire 5000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritiuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 15,30/20/22
Lire 8.000/5.000

Dennis fa minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, dovistante N. V. 1h 34' **Comico**

VERBANIA
Ariston
Tel.
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000

Il banchetto
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'

Vip
Tel. 401.940
Or.: 14/18,30/20/22,30
10.000/6000
(mart. fer. 5000)

Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, Fo una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramma.**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
., 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(lun. fer.

L'uomo guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo e la propria vita erotica per trovare spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h **Erotico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 14/16/20/22,15
Lire 10.000/7000

Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles , scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio locale. **VCO:** 20 Telefilm; 20,30 Il circuito della paura, film; 22 30 Oggi gol; 23 Calcio locale; 0,30 Oggi gol **ALTAITALIA TV:** 21,30 News edizione notte; 22 Il fantastico mondo mr Monroe, telefilm, 22,45 Una famiglia... si fa per dire, telefilm; 23,30 Curro Jimanez, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Una famiglia... si fa per dire, telefilm.

prima di andare al cinema consulta le prevendite telefoniche di Lotta Tornabuoni:
144-66-0919

VERBANIA

Avviate le prevendite

Il 21 febbraio Vecchioni canta al Teatro Vip

VERBANIA. Era annunciato a Novara, ma non c'era niente di ufficiale. A Verbania l'idea di un concerto di Vecchioni è stata accolta con tanto entusiasmo al punto da poter contare sul teatro messo a disposizione dal Comune. Il Professore arriverà il 21 febbraio al Vip.

La prevendita dei biglietti: alla cassa del teatro, al Music Club e da Shelter a Verbania, a Musicheria e Amadeus di Domodossola, da Bolongaro a Stresa, al bar Big Ben's di Omegna, alla Casa del Disco di Arona, da Tune Dischi a Novara, da Underground a Borgomanero. I prezzi: 42 mila primo settore, 36 il secondo. Il tour di Vecchioni volge al termine ed è stato dedicato in particolare all'ultimo album «Hiumùn». Organizza il Comune con Vizi d'Arte. Stessi punti di prevendita anche per il «Bellini musical» del Teatro dell'Avana di Cuba, il 14 marzo.

[m. p. a.]

VINTEBBIO

Stasera alle «Cave»

Dall'Orient Express le magie «buffe» di Leonardo Manera

VINTEBBIO. La sua abilità è di modellare lunghi palloncini colorati, ottenendo in pochi secondi le forme più strane e simpatiche. Si chiama Leonardo Manera, 26 anni, mago comico professione, scena questa alla rassegna cabaret di «Lenny», primo piano della di «Le Cave» di Vintebbio.

Manera utilizza il gioco di prestigio come pretesto comico, mescolando la mimica facciale all'abilità manuale. Abilità manuale che volentieri dissacrata con battute pungenti o giochi di parole in un'atmosfera estremamente e volutamente giocosa. Tutta da osservare la sua micromagia a distanza ravvicinata che sempre a colpire l'attenzione dello spettatore. Oltre ad aver lavorato per diverse trasmissioni televisive, tra le sue tante esibizioni figura una curiosissima: a bordo del mitico Orient Express.

[m. p.]

GALLIATE

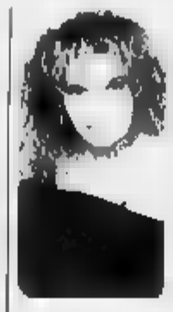
Oggi la cantante è ospite di Seymandi a Canale 5

Sabrina canta e lancia la sfida a «Do Re Mi Fax»

GALLIATE. Una cantante novarese ospite di Maurizio Seymandi e della sua trasmissione «Do Re Mi Fax» oggi a Canale . Si chiama Sabrina Biolcati, 22 anni, galliatese, non una debuttante, bensì un volto ben noto sulla ribalta provinciale.

I più attenti se la ricorderanno battagliare a colpi di... ti alla kermesse «Sanremo Famosi», non troppo tempo fa, alla discoteca Maneggio di Romagn. Attualmente sta lavorando per l'uscita prossimo, primo «allepi», provando e riprovando i pezzi in alcuni locali notturni. E adesso «Do Re Mi Fax», una ribalta che comunque le proporrà a livello nazionale. Sabrina emozionata? Macchè, con la grinta di una consumata showgirl è prontissima a sfidare il suo «avversario». Un testa a testa preferenze. La giuria sarà il pubblico a casa che dovrà «faxare» Canale 5, votando Sabrina o il suo avversario: «Si chiama Roberto, è milanese, tra di noi non c'è rivalità, siamo due giovani a corca di popolarità. Io canterò "Sei bellissima" della Bertè. Questa esperienza per me è molto importante, può valere un posto per Sanremo del prossimo anno». Per votare, spedite i vostri fax domani dalle 15 alle 18 allo 02 2951.7463.

[m. p.]



Sabrina Biolcati 22 anni cantante Galliate è ospite oggi a «Do Mi Fax» la trasmissione di Canale 5

GIORNO E NOTTE

Marabù canta Tony Fiumano

Musica live e piano bar stasera alla discoteca «Marabù»: fino all'una si potranno ascoltare motivi soft ed evergreen internazionali proposti dal cantante Tony Fiumano. Ingresso libero.

GARBAGNO

In pista per la gara di liscio

Al dancing «Le Rotonde», anche stasera, come ogni domenica, selezioni per le gare di ballo liscio e latino americano. In pista possono scendere tutti gli appassionati, che partecipano ad un concorso con ricchi premi.

BORGOLAVEZZARO

Il rock e le cover del Lilium

Un gruppo che predilige il rock straniero e le covers internazionali: i «Lilium» si esibiscono al «Musicclub» di Borgolavezzaro. La band, accompagnata dalla vocalist Stefania Aggio, presenta un repertorio di Tina Turner, Rolling Stones, Beatles e John Leanon, Guns'Roses ed altri «big» della musica leggera mondiale.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] p. Giulio **[illegible]** L'uomo **[illegible]** guarda Orario 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo.
AMBRA via Chieva della Salute 17 Ore 16,30 18,30 20,30, 22,30
ROSSINI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II Sala 1 **Bronx** Orario 14,30; 17,10; 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3 **Carlito's way** Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso **Mr. Jones** Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Quintino 24 **L'ombra del lupo** Orario 15,25; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **L'allievo, il sindaco e la mafiosica.** Orario 15, 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **Aladdin** Abb.: **Pinocchio e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario 14,50, 16,40; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/a **Il profumo della papaya verde** Orario: 15. ; 20,40; 22,25
CRISTALLO via Gioia 5 **L'uomo che guarda** Orario 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
DORA via Guarico 9 **Mrs Doubtfire** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO piazza Solferino **L'uomo che guarda** Orario 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Mr. Jones.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Indizio Vittorio Veneto 5 **Carlito's way** Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA Mercatini **Insonnia d'amore** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma **The innocent.** Orario 13,45; 16; 20,20
FARO via Po 30 **M Butterfly** 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Traiano 57 **Bronx** Orario 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Bezzana 4 **Piccolo Buddha** Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico **[illegible]** matt. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. 8 **California** Or.: 15,30; 17,45; 20,15;
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina **Tra cielo e terra** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La casa degli spiriti** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 305 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 16,30 Jazz al Regio **Freddie Hubbard Quintet** in concerto con Acs Contemusica e Centro Torino Piemonte per la stagione Culturale e APT di Torino. Posto v. L. 30.000/25.000/15.000. Biglietteria ore 13/18,30 Tel. 6815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 547.806 Stag. in abbon. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30 e T.S.T. presenta Venezia Salva di S. Wick, con M. Avogadro, G. Pambieri e Piazza M. Popolizio. Regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 40 - 12/18 lun. 517 Repl. Ane o 112?
ERBA c. Mercatini 241; T. 681.5447. Ultimo giorno. Oggi ore 16 un recital di musica contenuta il successo di M. Bruno e la coop. Comica Piemontese in **Tremilin un Paradis** una novità assoluta di Fe Lor. Ultima con la part. di B. reg. E. Fenoglio. Inf. e prev. 9-13/15-20.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti** Or.: 19,40; 22,20.
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.** Orario. 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22
APOLLO . De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tre cielo e te** .: 19,20; 22,25.
ARISTON Galleria del Corso **Tre cielo e terra** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Arosio 16. **L'età dell'innocenza.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
Corso. **The Program.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci vista** .: 14,15; 17; 19,45; 22,30
CAVOUR Cavour 3. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN Monte Nero **Misterioso omicidio a hattan**
COLOSSEO Monte Nero 84 **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Mr. Jones.**
CORALLO C. dei Servi **Hood - Un uomo in calzamaglia** ., 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30
ELISEO via Torino 64. **The Snapper** .: 15; 16,40; 18,20; 20,30, 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way** io: 16,15; 19,15; 22,15
Lodi **Robin Hood - in calzamaglia** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
via Manzoni 40. **Demolition man** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave 24. **Perdiamoci di vista.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30
MIGNON del Corso 4. **Mr. Jones.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
v. Tarragio 3. **The Innocent.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha** Orario: 14,35, 16,30, 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10;
ON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20, 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **M Butterfly** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
via Zuglna 50. **Demolition man.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **The Innocent** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 16,30; 19,40, 22,30.
via Pacinotti 6. **Sud.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. Sassa 28. **L'ombra del lupo.** Orario: 20,10; 22,30.
c.so B. Aires **Buddha.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, 837 5896. Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Per informazioni telefonare 859.3859. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877 663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
MANZO via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.6231 Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51 65
NUOVO p. S. Babila 37, telefono Ore 21 **In principio era il trio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, 607 16.95. Riposo.

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994
tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017812

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

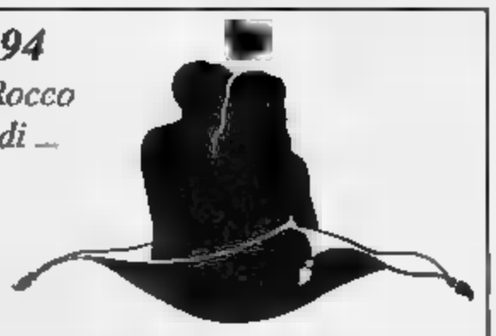
Vieni a guidarla, anche domenica 6

BORGOCARS
BRIGA NO.SE
via per Borgomanero 117

NUOVA COMMAR
DORMELLETTO corso Cavour 86
ARONA viale Baracca 6

Ford QUALITY

Sabato 12 febbraio 1994
Vi attendiamo all'Hotel San Rocco
per il magico appuntamento di ...



. . . San Valentino

Cena romantica a lume di candela e musica di sottofondo
La serata proseguirà al Piano Bar

Hotel S. Rocco
Via Gippini 11 - 28016 ORTA SAN GIULIO (NO) - Italia
Tel. (0322) 91.19.77 r.a. - 91.19.12 - 91.19.16 - 91.19.18 - Fax (0322) 91.19.64

HOTEL RISTORANTE ☆☆☆☆
l'approdo
Lord Nelson Pub
Tel. (0323) 89.346/7

Lunedì 14 Febbraio S. Valentino

Menù degustazione promozionale L. 50.000 con il Duo Musicale SUSI e CARMINE

Cocktail aperitivo Omaggio alle signore

Riservato agli innamorati
CENA E MUSICA AL LUME DI CANDELA

Alla domenica sera PIANO BAR con SUSI e CARMINE
A Febbraio SETTIMANE SVIZZERE e delle FONDUTE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso
Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Calcio, s'inaugura questo pomeriggio il girone di ritorno in serie C2

Rischia il Novara a Crema

Gli azzurri, reduci da due sconfitte consecutive, vogliono evitare di farsi risucchiare dal fondo classifica. Assenti Folli, Pozzati e Birtig. Futuro incerto per Del Neri e la società

Cristian Guatteo e, sopra, il difensore Stellini, che rientrano dopo il [illegible] squalifica scontato domenica contro l'Olbia. A Crema tornerà anche il centrocampista Ugo Armanetti

NOVARA. Scatta questo pomeriggio il girone di ritorno per la serie C2 [illegible] per un Novara già staccato di dodici punti dalla vetta. Armanetti e compagni sono attesi alla trasferta di Crema, da sempre un campo avaro di soddisfazioni per i colori azzurri. Oltretutto, in casa novarese la situazione non è affatto chiara. Il nuovo assetto societario è ancora ben lungi dall'essere definito, anche se, come dichiarato in settimana dal presidente Tarantola, si è aperto [illegible] piccolo spiraglio per la conclusione della trattativa.

Ma tutto questo [illegible] dona certo serenità all'ambiente, a partire dall'allenatore Del Neri, [illegible] futuro alla guida del Novara non è garantito, per finire agli stessi giocatori, disorientati [illegible] una ridda di voci e poche certezze. In più, una posizione di classifica che comincia se non a preoccupare, quantomeno a destare dubbi [illegible] perplessità. Ma il campionato non può aspettare. Le lepri Pavia, Ospitaletto e Olbia proseguono la loro vertiginosa corsa, allungando sempre più sul Novara.

Le prospettive? Tutt'altro che rosee. Sulla strada degli azzurri reduci da due sconfitte consecutive, il Pergocrema, impegolato nei bassifondi e affamato di punti.

Del Neri, una tantum, è [illegible] stretto a rivoluzionare la formazione. Per tre giocatori che rientrano, due, forse [illegible] che escono. Suo malgrado, il Novara continua questo «turn over forzato». E' vero, rientrano Armanetti, Guatteo e Stellini, ma sull'altro piatto della bilancia bisogna mettere le a[illegible] degli squalificati Folli e Pozzati, e del febbricitante Birtig. Previsto l'impiego di Spelta al centro dell'attacco, con l'esordio [illegible] luto [illegible] giovane Fantoli [illegible] i pali.

Eppure, se il Novara sta attraversando il periodo più difficile della stagione, non si può dire che il «Pergo» [illegible] con il morale alle stelle. I giallobl, penultimi, non vincono più dal 10 ottobre dell'anno scorso, quando in panchina c'era ancora Tolatti. Una squadra profondamente cambiata (per sei undicesimi! [illegible] quella che aveva affrontato all'andata gli azzurri, e con un nuovo allenatore, Zanchini (ex Palazzolo). In casa i lombardi hanno vinto tre volte (contro Legnano, Vogherese e Giorgione), pareggiato (Tempio, Solbiatese e Torres) e perso [illegible] incontri (Ospitaletto, Lecco e Pavia). Insomma, una partita difficile [illegible] interpretare e assolutamente da affrontare con lo spirito giusto. Perché il Novara rischia [illegible] scivolare troppo in basso. [m. p.]

Dilettanti, Sparta cerca il colpaccio a Castelsardo

Verbania col Calangianus per tentare il raddoppio

VERBANIA. Nel confronto interno [illegible] il Calangianus il Verbania insegue la seconda vittoria consecutiva dopo avere riportato un solo successo nelle prime venti giornate del torneo Dilettanti. Un'impresa non da poco, dunque, e potrebbe essere il segno tangibile di una svolta nel campionato dei biancocerchiati e l'inizio della loro rincorsa verso la salvezza.

Della vittoriosa partita di domenica scorsa con la Caratese si [illegible] parlato parecchio in settimana: [illegible] qualcuno ha smorzato gli entusiasmi affermando che con il gioco messo in mostra gli uomini di Guidetti non potranno andare lontano, altri ribattono che a questo punto [illegible] servono i complimenti [illegible] soltanto i punti e al loro conseguimento occorre finalizzare la condotta di gara.

Giocatori e allenatore fanno quadrato: «Non abbiamo giocato bene, è vero - ripetono in coro - ma di complimenti in questo campionato ne abbiamo raccolti parecchi quando uscivamo dal campo sconfitti. Ora ci servono soprattutto un po' di fortuna e di risultati positivi, di non essere inferiori a molti altri lo abbiamo già dimostrato».

Tutti giudicano positivamente il fatto che i verbanesi abbiano finalmente concluso una partita senza subire reti; la loro difesa è una delle più perforate del campionato e ora l'auspicio [illegible] di [illegible] finalmente trovato [illegible] giusto assetto difensivo dopo tante critiche piovute su questo reparto. Per oggi l'unica novità riguarda proprio la difesa, con il rientro del terzino Caracciolo. Avversari [illegible] turno i sardi del Calangianus, settimi in classifica [illegible] 21 punti. Fuori casa gli isolani si sono comunque imposti in una sola occasione. I due uomini-simbolo della compagine sono il quarantenne difensore Nicolai e il bomber Di Laura. Quest'ultimo nella graduatoria cannonieri [illegible] assestato [illegible] quota 8, con un solo centro in più di Belli: forse sarà proprio la sfida tra i due numeri nove a decidere la partita. [s. r.]

Mario Guidetti, allenatore del Verbania

NOVARA. Fortunatamente lo Sparta torna a giocare [illegible] trasferta, e in Sardegna. Fortunatamente, è il caso di dirlo, perché solo lontano dal Comunale l'undici cittadino trova una propria dimensione, oltre che conquistare tanti punti. E nella quinta di ritorno del campionato Dilettanti, i bianchi diretti da Erbetta volano in Sardegna, per sfidare il Castelsardo.

Una partita che [illegible] spaventa il clan novarese. E i numeri [illegible] a dimostrarlo: imbattibilità esterna che dura dal 10 ottobre, tredici punti messi [illegible] segno su sedici disponibili. Nient'altro da aggiungere, tranne che proprio in Sardegna lo Sparta ha vinto già due volte, a Calangianus e a Santa Teresa.

Mauro [illegible] agni vogliono vendicare l'immeritata sconfitta di sabato scorso al Comunale contro [illegible] Saronno. Erbetta, che spera nel colpaccio (sarebbe il sesto in trasferta) potrà disporre [illegible] tutti i titolari, compresi i rientranti Rotolo, Berto e Grebbi. L'unica incertezza riguarda Abbrescia, uscito malconcio dalla partita contro il Saronno.

Se [illegible] dovesse farcela, potrebbe essere impiegato il giovane [illegible] Dato. Dando un'occhiata al comportamento del Castelsardo (in classifica davanti ai novaresi di due lunghezze), si tratta della squadra che detiene [illegible] record di pareggi, ben 15, ma è anche [illegible]ta sconfitta solo due volte. [m. p.]

Gli oleggesi ospitano la Juve Domo e aspettano notizie da Novi Ligure, dove è di scena il Borgosesia

Eccellenza, l'Iris pronto a salire in vetta

Ma Caltignaga e Borgomanero possono prendere il treno-primato

OLEGGIO. Campionato di Eccellenza, atto secondo, [illegible] terza. Il sipario si alza su Oleggio-Juve Domo. Il guanto della sfida è già stato lanciato. Alla Juve Domo? No, al Borgosesia e al Libarna, le vere rivali dell'Iris.

La Juve Domo, pensano gli oleggesi, [illegible] solo [illegible] ostacolo, uno dei tanti, che dovrà essere superato per tenere in apprensione il Borgosesia di Paolo Rosa, favorito numero uno al salto di categoria. Allora Juve Domo vittima predestinata? Non ditelo [illegible] Piaceri, risponderebbe abbozzando un sorriso [illegible]. Torna Antonello Foti, è vero, ma ci sono due squalifiche pesanti, quelle di Adda e di Gini. Il Gini del Verbania? Non esageriamo, questo è il figlio.

Oleggio a caccia di vittorie, ma anche di record. Gli «arancia» sono reduci da [illegible] vittorie consecutive e puntano alla settima. Solo così potranno tenere in agitazione il Borgosesia, che va comunque a Novi per vincere. [illegible] può vincere anche senza Scienza e Quartaroli? Il teorema è tutto da dimostrare, [illegible] Paolo Rosa ci proverà.

Molti [illegible] convinti che potrebbe anche finire pari. E quindi non ci sarebbe da gridare allo scandalo [illegible] questo sera, fatti quattro conti, l'Oleggio [illegible] trovasse in [illegible] alla classifica, naturalmente in compagnia [illegible] Borgosesia e pure del Libarna, contro il quale il Trino non avrà scampo.

Troppo facile? Forse. Ma l'Oleggio ha tutto nel computer: anche la sconfitta del Borgosesia [illegible] Bellinzago. Come dire che tutto, sotto sotto, hanno un tallone d'Achille. Il problema è scoprirlo e poi centrarlo.

Detto delle regine, passiamo alla principessa. Che sono due: Caltignaga e Borgomanero. Entrambi lì, pronti [illegible] saltare sul primo treno che passa. Oggi il Caltignaga aspetta l'indecifrabile Omegna, e Ottina si sta già leccando i baffi pensando [illegible] bocconcino; mentre [illegible] Borgo di Giromini ha una trasferta mica da ridere in quel di Corano, anche se da Oldani qualcuno marca visita. Il contorno: Casalegno Ovada (fantasmi nella nebbia), Fulvius-Bellinzago (Migliorini e Valenza senza Lupone [illegible] Cuscunà) e Monferrato-Trecate. Dove Miali chiede impennate di orgoglio, non potendo più riaggiustare l'ormai compromessa classifica. [s. b.]

Alessandro Moro. Gioca nel Caltignaga

PROMOZIONE, [illegible] VILLA [illegible] ARONA

ARONA. Campionato [illegible] Promozione, terza giornata del girone di ritorno. La capolista Arona mette in palio a Villadossola la propria leadership: 17 partite, 11 vittorie [illegible] pareggi contro [illegible] sconfitta.

E' una squadra imbattibile? Nessuno [illegible] imbattibile, ma Nedo Lori si augura di proseguire nella serie utile. Il pareggio, certo, sarebbe pure un ottimo risultato per i lacustri, ma potrebbe favorire il rientro della Sunese che, staccata di un sola lunghezza, punta a sbancare Barengo. Quale delle due trasferte si sarà rivelata la più insidiosa [illegible] sapremo ovviamente solo domenica [illegible]. In ogni caso dovrebbe trattarsi di due partite molto equilibrate.

L'Arona piange le assenze di Montesano e Comazzi, però recupera [illegible] difensore marcatore Ballardin e ciò consentirà a Lori di riproporre Galeazzi libero. [illegible] Villa è reduce [illegible] un combattuto pareggio [illegible] la Crevolese, che [illegible] pure costato l'espulsione all'allenatore Pinto, che andrà in tribuna. Le due squadre hanno sempre dato vita a partite spettacolari e ci [illegible] augura che la tradizione possa essere rispettata. Barengo-Sunese [illegible] l'altro big match. Barengo [illegible]rà senza... Neve (squalificato), mentre i «lupi» di Fornara accusano un paio di influenzati (Baer e Tenace). Vittoria obbligata per l'Intra (sicuro Zoia, incerto Viganotti) contro un Dormelletto che ha ormai l'acqua alla gola; mentre la Castellettese di Enfi, in trasferta col Valsessera (che deve rinunciare a Zardi e Rossin), rischia di perdere definitivamente la possibilità di un riaggancio al duo di testa. Le altre gare: Dufour-Gravellona, Gattinara-Veraipombiese, Grignasco-Momo e Vignale-Cravotese. [s. b.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO
C.so Roma 165
0322 84.59.46

VENDE

BORGOMANERO: loc. [illegible] CRISTINA **CASA** [illegible] unica piano di 4 vani + servizi. Ampio cantinato **GIARDINO CIRCO[illegible]TE.**
BORGOMANERO: Centrale, [illegible] **BILOCALE** di: angolo cottura, tinello, [illegible] letto, bagno, ampio balcone.
BORGOMANERO: [illegible] pochi passi dal centro, ultimo piano **signorile APPARTAMENTO** [illegible]: cucina, soggiorno, due [illegible] letto, bagno. Ampi terrazzi coperti posto auto in cortile.
[illegible] Zona tranquilla e soleggiata, in palazzina VENDIAMO [illegible] termoautonomi ben rifiniti di 3 e 4 vani + doppi servizi, cantina, autorimessa doppia. Pagamenti personalizzati IVA [illegible].
BORGOMANERO: Centralissimo **PALAZZOTTO** completamente da ristrutturare, posto su tre piani [illegible] ampio sottotetto. Possibile ricavare [illegible] 3 APPARTA[illegible] + locali commerciali al Piano terra. Prezzo commerciale.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Peugeot [illegible] Rally: [illegible]ata con [illegible]vocazione sportiva

Dopo la «velnica» al Motorshow di Bologna è iniziata la commercializzazione sul mercato italia della Peugeot 106 Rally. Erede naturale della omonima versione della 205 che tante affermazioni ha riportato, la 106 Rally oltre a prima vista la sua vocazione sportiva. I parafanghi della vettura sono allargati, i cerchi verniciati di colore bianco con pneumatici 175/60 R 14 e i paraurti in tinta carrozzeria. Destinata particolarmente ad un target di clientela giovane, prevalentemente maschile, che privilegia la guida sportiva, la Peugeot 106 Rally «concede» parecchio ai volevoli che le derivano dal motore di 1294 cmc. con 100 Cv Din di potenza, dotato di gestione elettronica integrata Magneti Marelli; il tutto per una velocità massima di 190 km/h. Dotata di un rapporto peso potenza veramente ottimale, la 106 Rally verrà omologata in Gruppo A ed N e rappresenta pertanto l'optimum per iniziare i giovani alle sport del volante. L'ultima nata della Casa del Leone viene «vestita» in tre colori: il Bianco Banchisa, il Rosso Vallelunga ed Nero Cinica, arricchiti da [illegible] Peugeot Talbot presenti anteriormente sopra il loro destro, posteriormente sul por[illegible], accordato al logo «Rallye» inserito [illegible] profilo laterale con gli stessi colori raccorda i paraurti anteriori e posteriori. [illegible]colo propone i sedili lato guida e passeggero avvolgenti, in tessuto nero, mentre di colore rosso sono gli inserti che rivestono i pannelli delle portiere, la maniglie e le cinture di sicurezza. Sportivi sono anche il volante a tre razze e la [illegible]no a cinque quadranti tra i quali il contagiri elettronico e l'[illegible] della temperatura dell'olio. L'orologio è digitale mentre i retrovisori esterni sono regolabili dall'interno. Esposta presso la Concessionaria Peugeot, Palmisano e Cardona, la 106 Rally il cui costo è di L. 17 500 000, è disponibile a mostrare le sue «virtù»; è possibile infatti effettuare anche un percorso di prova. [m. f.]

FINANZIARIA S.P.A.
Società [illegible] i requisiti [illegible] legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Paletto, 5 0321 625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322-835911-836211
BORGOSESIA P.zza Cavour, 6b 0163 27021 24107
BIELLA Via Marconi, 13 015/31323

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova 52 bis 10126 Torino Tel (011) 63.54.57 - 67.30.57

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Coppa Campioni, per [illegible] Novara dall'urna esce un'inglese

Avverrà il 9 aprile in Inghilterra (con ritorno il 23) l'esordio europeo dell'Hockey Novara. Questo l'esito del sorteggio di coppa Campioni avvenuto ieri mattina a Barcellona. Poi si entrerà subito nel vivo, nel secondo turno, con la trasferta a La Coruna (7 maggio) e ritorno il 21. Se gli azzurri supereranno i campioni spagnoli, un'altra avversaria di tutto rispetto nel terzo turno, nientemeno che l'Igualada fondata il 4 giugno, ritorno al palasport il 18). La finalissima è in programma il 9 luglio, e se il Novara sarà an[illegible] in corsa, avrà il vantaggio di avere il ritorno in casa (16 luglio).

GINNASTICA

A Cameri le gare interprovinciali «propaganda»

Alla palestra Tadini di Cameri si svolgono oggi le gare interprovinciali di ginnastica del settore propaganda. Alla manifestazione, che raduna giovani ginnaste della categoria allieve, partecipa, tra le altre formazioni, la Gym Volley Borgomanero.

CALCETTO

Oggi al Palaverdi ultime battute del torneo Aics

Ultime battute per il torneo di calcetto Aics, che ha registrato [illegible] grande afflusso di pubblico. Oggi al Palaverdi le squadre rimaste in gara disputano i quarti di finale.

PODISMO

Ammazzinverno, si corre la quindicesima tappa

Prenderà il via dalla frazione Cereda di Casale Corte Cerro la quindicesima prova dell'Ammazzinverno: 6 chilometri, partenza alle 9,30. Le rimanenti corse si svolgeranno il 13 febbraio a Torrion Quartara, il 20 a San Maurizio d'Opaglio, il 27 a Paruzzaro.

Gli azzurri conquistano contro il Dme la 14ª vittoria consecutiva: 20-2

L'Hockey travolge i lodigiani

Amato, con sei reti, il goleador della serata

NOVARA. S'inaugura [illegible] girone di ritorno di A1, ma la musica non cambia per l'Hockey Novara. Ieri sera gli azzurri hanno vinto ancora [illegible] volta di goleada, sotterrando il malcapitato Dme Lodi (da [illegible] confondere con il più quotato Camonil) per 20-2.

I novaresi consolidano la loro leadership in vetta alla classifica, mantenendosi [illegible] punteggio pieno con la quattordicesima vittoria consecutiva. Un cammino da rullo compressore. Non era certo questo Lodi dell'argentino Valverde a poter impensierire gli azzurri visti ieri sera.

I locali hanno sbloccato la situazione dopo neppure due minuti di gioco, [illegible] Franco Amato. Poi la partita [illegible] è messa in discesa, con la complicità del portiere lodigiano Paghi, apparso non all'altezza in più di una segnatura novarese o sostituito da Pirastru dopo venti minuti sul 9-0.

Enrico Mariotti baluardo difensivo dell'Hockey Novara con il «vizio del gol»

Tre a zero dopo sei minuti, 11-0 al termine del primo tempo, il risultato ha via via assunto dimensioni sempre più ampie. Così, Gianni Innocenti ne ha approfittato per schierare anche quegli elementi fin qui poco utilizzati, come Andrea Ortogni, Cairo, Duò e Rossano Ortogni. Insomma, una serata di normale amministrazione, [illegible] un Novara che ha pensato più che altro a far arrotondare il bottino ai proprio cannonieri, con una entusiasmante sfida in famiglia Amato-Enrico e Massimo Mariotti.

Tra le prestazioni dei singoli, va sottolineata quella del portiere Massimo Cunegatti, che ha strappato numerosi applausi ai non molti spettatori presenti sugli spalti del palasport.

Del Dme Lodi, davvero poco da dire. Quando i bianconeri hanno visto il Novara allungare il passo, hanno perso fiducia, facendo la fine delle vittime sacrificali. Basti dire che per realizzare la rete della bandiera, il Lodi ha dovuto attendere il 20' del secondo tempo, quando in pista c'era [illegible] «Novara due».

I marcatori. Novara: Amato (6), E. Mariotti (5), Bernardini (4), [illegible] Mariotti (4), Cairo (1). Lodi: Figorio (2).

Marco Piatti

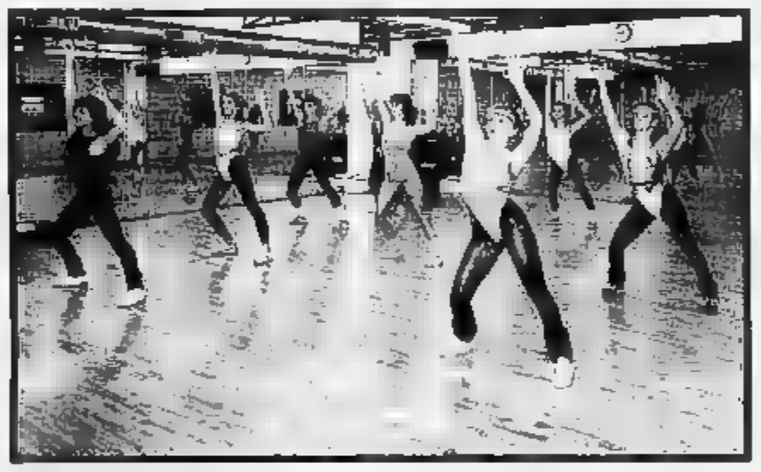
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

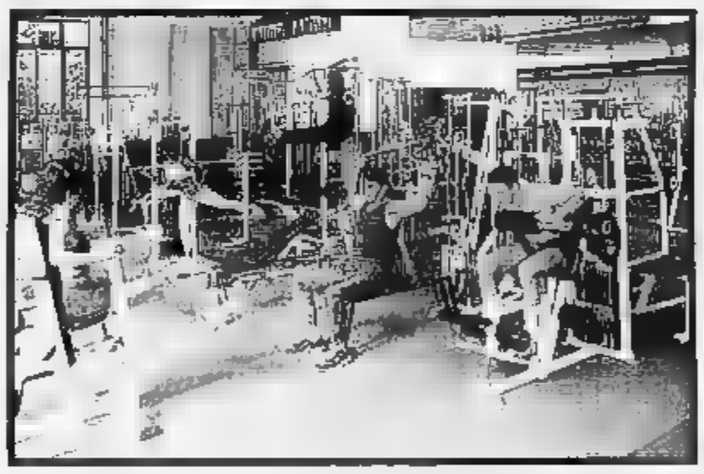
Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*





Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

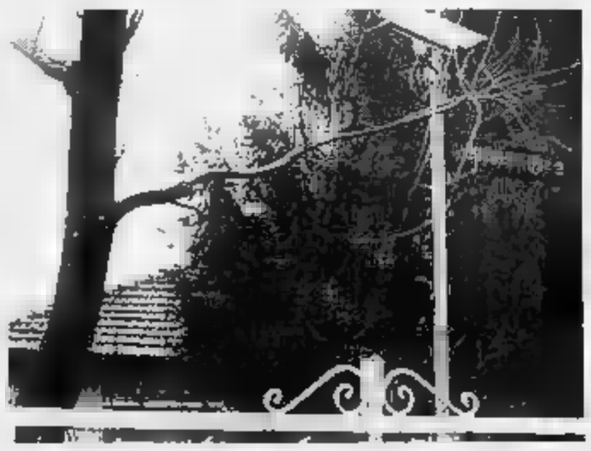
ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è UNO STILE DI VITA!

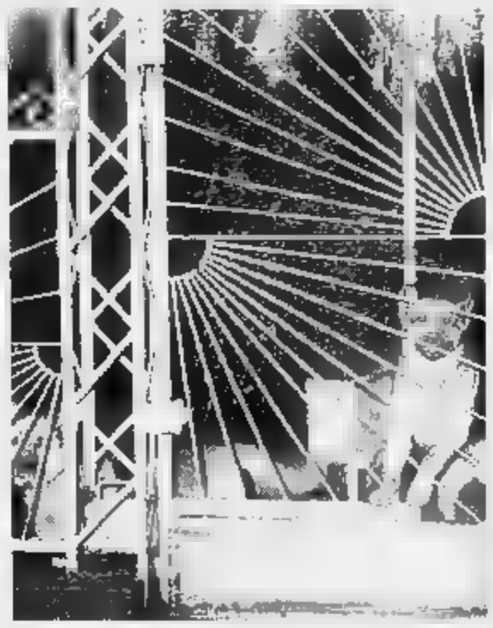
C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84

Pinerolo, dopo una lunga inchiesta scoperto il giro di un prestasoldi

Sequestrati due miliardi al «professore usuraio»



Adolfo Priotti è stato denunciato ieri, vive in una villona-bunker con telecamere e cani



Denunciato perché chiedeva tassi del 40% al mese. Evasore totale

Quando gli agenti della Divisione anticrimine della questura gli hanno notificato il provvedimento di sequestro di due miliardi e mezzo, lui, il professor Adolfo Priotti, 73 anni, per gli inquirenti usuraio di professione, ha soltanto [illegible] testa. Laurea in lingue, qualche anno di effettivo insegnamento in scuole torinesi, il professor Priotti vi[illegible] a Pinerolo, [illegible] Tirassegno 10 con la moglie tedesca, Ursula Kruger, [illegible] anni.

Una villetta con porte e finestre blindate, telecamere, cani da difesa. E nel garage una Mercedes blindata, identica a quella voluta dal premier libico Gheddafi. Precauzioni necessarie, visto che Priotti anni fa è sfuggito ad un attentato: ignoti gli avevano lanciato una bomba incendiaria. E da quel giorno dorme anche [illegible] pistola (regolarmente denunciata) sul comodino, pallottola in canna.

Adolfo Priotti si presenta come banchiere. Così si legge sui suoi biglietti da visita. Così firma i suoi assegni. «Mai presentata una denuncia dei redditi, mai pagata una lira di tasse» dice il vice questore Giuseppe Loffredo, che queste indagini ha coordinato. I [illegible] hanno scoperto un conto in una banca torinese intestato a Priotti e alla moglie. Due miliardi e 340 milioni, tra certificati di deposito e denaro contante.

Si è indagato su di lui. Ville ad Alicante, Nizza e Friburgo. Appartamenti e proprietà in Italia. Più volte inquisito per usura. Amicizie con famiglie malavitose calabresi. Forse coperture importanti per la sua attività.

«E' la prima volta che il tribunale di Pinerolo adotta questa legge, emanata nell'estate del '92 - spiega il gip Vincenzo Papillo - si tratta di un articolo che viene applicato quando si suppone che certe somme di denaro siano sproporzionate rispetto all'attività svolta dalla persona indagata e che di conseguenza possa trattarsi di denaro di provenienza illecita.

In questo modo il lavoro del giudice viene facilitato: non dovrà più portare in tribunale la prova che individua da dove proviene il denaro. Se il tribunale condannerà il professor Priotti tutti i miliardi sequestrati finiranno nelle casse dello Stato.

L'inchiesta, raccontano i magistrati, è partita nella primavera dello scorso anno a Pinerolo. Per mesi i carabinieri avevano raccolto le testimonianze e le denunce di centinaia di persone disperate e distrutte dalle richieste degli usurai. Si è scoperta una organizzazione nella quale il professore era al centro di tutti i movimenti di denaro. Con tassi del 30-40 per cento al mese.

Per ordine del procuratore della Repubblica di Pinerolo Giuseppe Marabotto le manette erano già scattate a luglio ai polsi di Priotti, di un commercialista, Silvio Mondino, e di altre tre persone: Nandino Romagnollo, Fabrizio Ferraris e Fabrizio Tesio. Tutti, con diverse responsabilità, erano collegati all'anziano prestasoldi. I tassi praticati erano sempre da capogiro e i malcapitati, per far fronte al debito, erano costretti a chiedere ad altri prestasoldi il denaro. «Un meccanismo che vedeva strozzati dagli interessi piccoli imprenditori ed artigiani» aggiunge il procuratore Marabotto.

L'ex professore di lingue è ora stato denunciato a piede libero per trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori.

Adolfo Priotti ha anche uno studio a Torino, in via Taggia 8, dove riceve i suoi clienti. «Un giro di affari di circa 20 miliardi l'anno», dice il questore Carlo Ferrigno. Ieri la polizia ha sequestrato una parte di questa somma. [a. g.]

Un ex commerciante si è presentato all'Associazione raccontando la sua storia

«Io, perseguitato da uno strozzino»

Chiesti interessi del 400 per cento

Il vice presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria: «Chiediamo l'aiuto delle banche»

All'ex commerciante Antonio U., 40 anni, il centralino antiusura dell'Ascom è [illegible] per dare una voce e un volto alla sua denuncia. Si è presentato di persona negli uffici dell'Associazione Commercianti, in via Massena 20. Antonio U. ha così compiuto un passo ulteriore verso l'abbandono dell'omertà.

A Giuseppe De Maria, vice presidente dell'Ascom, e al cronista, l'uomo ha raccontato la sua storia di perseguitato da interessi del [illegible] per cento l'anno. «Un record» secondo De Maria, ormai esperto dopo aver ascoltato alla segreteria telefonica anti-usura centinaia di negozianti finiti nelle mani degli strozzini per un prestito di pochi milioni.

«La mia storia - spiega Antonio U. - è incominciata [illegible] 30 milioni chiesti a un [illegible] vero amico, che dopo otto mesi mi ha domandato di restituirgliela: lui aveva bisogno, aveva l'occasione di acquistare un bar. Purtroppo, nel frattempo, io ero riuscito a metterne da parte solo 7-8. E' stato allora che mi sono rivolto a prestasoldi».

Antonio U. - che ha dichiarato generalità, indirizzo, numeri di telefono - denuncia con nome e cognome l'usuraio, una finanziaria «alla luce del sole» in zona Santa Rita.

«In tre mesi i milioni che mi avevano prestato a cambio di assegni post-datati miei e dei miei familiari sono diventati 35 di capitale. Il mese seguente, con gli interessi, ero debitore di 70 milioni». A quell'epoca il titolare-usuraio della finanziaria chiede ad Antonio U. il «rientro» della [illegible] a farsi vivo con le minacce. «Vi spacco le ossa» dice a chi risponde.

«Era una tortura - racconta Antonio - perché piombava in ditta mentre avevo clienti. Non mi lasciava vivere». Per farlo smettere l'ex commerciante accetta di ipotecare per 150 milioni un appartamento dei genitori, garantendolo con 30 cambiali da 5 milioni, «che ho regolarmente mandato in protesto».

Antonio U., nonostante tutto, è riuscito a mantenere la calma. «Sono disposto a pagare poco alla volta il capitale e gli interessi regolari, non gli sproposiți che mi chiede l'usuraio».

«Nel mio caso - dice l'ex commerciante - [illegible] in centinaia altri, all'origine di tutto c'è il rifiuto di una banca. Anni fa avevo offerto in garanzia, per portare il mio fido da 20 a 40 milioni, un appartamento che oggi vale un miliardo. L'istituto aveva rifiutato». [m. t. m.]

Un incontro pubblico

Mentre il 539.641 continua a squillare e la segreteria di «Emergenza [illegible]» registra angosciantì vicende di negozianti vittime degli strozzini (i nastri vengono poi affidati alla Squadra Mobile), l'Ascom, promotore dell'iniziativa, pensa al domani: «Stiamo organizzando - spiega Giuseppe De Maria, vice presidente - un incontro pubblico, il primo del genere a Torino. Inviteremo un magistrato, la questura, esperti. L'obiettivo è far emergere proposte d'intervento e [illegible] tra i commercianti». De Maria chiede la collaborazione delle banche. «L'Ascom Fidi nel '93 ha fatto da tramite con gli istituti di credito garantendo per 17 miliardi, ma incontriamo ancora troppa rigidità». E si pensa anche alla creazione di un fondo-rischi della Camera di Commercio e Regione.

Per Bigone, Settimo

Richiesta di rinvio a giudizio

Richiesta di rinvio a giudizio per Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, per una storia di tangenti nell'assegnazione di un appalto per la ristrutturazione dell'ospedale di Carmagnola. Il pm Corsi ha condotto le indagini che il mese gennaio hanno portato in carcere l'architetto Sergio Marchi (pure per lui c'è la richiesta di rinvio a giudizio), componente della commissione che assegnò l'appalto all'impresa Prunotto di Alba.

Bigone, membro del Nucleo di valutazione (dei progetti da finanziare) del ministero della Sanità e plenipotenziario dc per il Piemonte in quel settore, avrebbe fatto pressione per far inserire Marchi nella commissione di Carmagnola. L'architetto avrebbe favorito la Prunotto che, per compensarlo, avrebbe pagato una consulenza di 40 milioni ad una sua amica. Bigone è stato coinvolto anche nell'inchiesta per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso, nel corso della quale erano stati arrestati numerosi imprenditori.

Per il depuratore

Tangenti a Ciriè L'ex [illegible] processato

Il 15 febbraio è stata fissata l'udienza preliminare per l'ex vicesindaco socialista di Ciriè, Giovanni Giampaolo, coinvolto nell'inchiesta sul depuratore della cittadina canavese insieme con l'ex compagno di partito Giovanni Trogolo e Pietro Pomodoro, amministratore della Fisia, la società del gruppo Fiat che pagò una tangente di 20 milioni per l'appalto di mezzo miliardo. Trogolo è consigliere comunale a San Maurizio, di cui è stato sindaco, e consigliere d'amministrazione Amiat.

Giampaolo era stato presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque di scarico di Ciriè, San Maurizio, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Trogolo aveva poi preso il posto di Giampaolo. I due avrebbero preteso una mazzetta di 35 milioni, il sette per cento dell'importo dei lavori, si erano accontentati di venti milioni.

SAPER SPENDERE

Ghiotti di polenta ma con contorno

Si può essere golosi di polenta? «Io lo sono - scrive Emanuela - e la mangiano volentieri anche i miei bambini. Con un "contorno" diventa una saziante piatto completo a buon prezzo, il che di questi tempi non guasta. Mi piacerebbe avere qualche variante alla "solita polenta e formaggio" e polenta con spezzatino e salsiccia che propongo. Sono certa che piacerà anche ad altri lettori».

Incominciamo con i suggerimenti di Elma Schena e Adriana Ravera nella loro ultima pubblicazione «Ricette per ogni anno» (edit. L'Arciere).

Polenta cómòdà: Portare a ebollizione due litri di acqua con un po' di sale e un cucchiaio di olio; versare a pioggia 500 grammi di farina di mais rimestando perché non si formino grumi e cuocere per circa un'ora continuando il rimestare (è la ricetta base per la polenta). Quando è pronta, versarla sul tagliere. A parte soffriggere in un tegame una noce di burro un porro finemente affettato, unire tre cucchiai di salsa di pomodoro, cinque uova sbattute e un po' di sale. Cuocere per qualche minuto rigirando finché il composto è quasi del tutto rappreso. Imburrare una teglia, tagliare a fette la polenta e coprire con queste il fondo, fare uno strato di e cospargere con formaggio grattugiato, continuare alternando polenta, e formaggio. Mettere il coperchio e porre su fuoco moderato per 30 minuti.

E il precedente libro degli stessi autori (titolo «La cucina di Madonna Lesina»), ecco la polenta con «bagna infernal». Preparare la polenta come da ricetta base. Contemporaneamente rosolare nell'olio tre spicchi d'aglio tritato, aggiungere quattro acciughe, precedentemente lavate e diliscate, e fare cuocere lentamente. Da ultimo incorporare qualche cucchiaio di salsa di pomodoro. Cuocere ancora per 15 minuti, poi versare sulla polenta.

Oppure «Polenta e merluzzo»: Imbiondire in olio e burro due cipolle affettate, aggiungere 500 grammi di merluzzo a pezzi (in precedenza lasciato a bagno per 24 ore in acqua), rosolarlo da entrambi i lati, pepare e incorporare un bicchiere di salsa di pomodoro e un bicchiere di acqua. Cuocere a fuoco lento per 40 minuti eventualmente aggiustare di sale. Condire questo la polenta preparata secondo la ricetta base.

E dal prof. Mario Sobbio dell'Istituto alberghiero di Torino, «pasticcio di polenta con salsiccia»: fare una polenta non troppo soda, distenderla sulla spianatoia (altezza, 2 cm) e tagliare a riquadri a losanghe. In un tegamino fare rosolare della salsiccia e aggiungere un goccio d'acqua; a cottura spellare e sbriciolare la salsicola, rimetterla nel sugo di cottura e aggiungere salsa di pomodoro. Coprire con le fette di polenta toglia imburrata e alternare con la salsiccia sbriciolata, fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato. Passare in forno.

Polenta «taragna»: mescolare 250 grammi di farina di grano saraceno e mezza manciata abbondante di farina gialla e versare a pioggia in un litro di acqua leggermente salata e in ebollizione. Procedere come per una normale polenta e cuocere per circa un'ora. Unire 100 grammi di burro e cuocere ancora per 20 minuti. Unire 150 grammi di Ditto (formaggio valtellinese) tagliato a pezzi e rimestare ancora per qualche minuto. Importante è che il formaggio sia sciolto, non assorbito in modo che, versando la polenta sul tagliere, si veda il formaggio bianco nella polenta scura. Distribuire in ciotole individuali e accompagnare con cotechini lessati.

Tramezzini polenta: tagliare la polenta fredda a dischi e a quadretti, mettere uno fetta di fontina o di groviera e prosciutto cotto, chiudere il tramezzino un'altra fetta di polenta, premere leggermente in moda da saldare, fare rotolare soltanto sul bordo nella farina, poi nell'uovo sbattuto per due volte e infine rotolare nel grattato. Friggere olio caldo.

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
in collaborazione BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
anni '30
Giuseppe [illegible] di Storia Economica
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 9 febbraio - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)
Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.
Si ringraziano: Ferrero - Lancia - La Stampa

ALL'ISTITUTO SUPERIORE IN SCIENZA DELLE COMUNICAZIONI s.r.l.
SONO [illegible] LE ISCRIZIONI AL
BIENNIO ACCADEMICO
TECNICA E PRATICA GIORNALISTICA
- 3° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE
- FREQUENZA OBBLIGATORIA PRESERALE O SERALE
- PRATICANTATO SULLE TESTATE DEL GRUPPO EDITORIALE
- STAGE PRESSO EMITTENTI TELEVISIVE
PER INFORMAZIONI TELEFONARE:
ALLO 011 - 562.81.36
C.[illegible] MATTEOTTI [illegible] - TORINO

SPOSE CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055
Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2382
GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE
GER
via Angiono, 16/A - TORINO
Tel. (011) 770.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2331
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION team - Torino

PROSSIMA [illegible]
REPARTO NON AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO "RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 40 MIN. DA TORINO
TEL. 0141 - 29 03 14/29 11 00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 FAX 6521500

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

15 GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE. DA BIELLA AUTO.

E' questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie. Oggi vi presentiamo:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS	QUOTAZIONE [illegible]	NOSTRO PREZZO
MERCEDES	200 E	1990	Full	29.000.000	**28.000.000**
MERCEDES	200 E	1988		23.000.000	**21.000.000**
BMW	520 I 24V	1990	Climat.	31.000.000	**29.000.000**
AUDI	COUPE' 16V	1992	Climat.	29.500.000	**28.500.000**
BMW	TOURING 325 I	1988	Full	22.000.000	**20.000.000**
BMW	318 I	1992		29.000.000	**28.000.000**
VOLKSWAGEN	GOLF BIANCO	1990		11.000.000	**10.000.000**

Offerta esclusiva, non cumulabile con altre in corso, valida fino [redacted] 20/2/94

Concessionaria BMW

[redacted] AUTO
Via Candelo, 6 - Tel. 015/849.2216
BIELLA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma II
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 6 Febbraio 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

I verdi vogliono Bagnasco al Senato; i popolari stanno cercando candidati nel mondo agricolo

Pds e comunisti insistono su Carli

Roasio: risolvibile il problema dell'incompatibilità

VERCELLI. La notizia-bomba [illegible] candidatura offerta dal polo progressista al pm Luigi Carli [illegible] tutt'altro che disinnescata dopo il «no grazie, non posso» del procuratore della Pretura di Vercelli. [illegible] Dario Roasio, di Rifondazione comunista: «Io e il segretario [illegible] pds Ezio Robotti torneremo alla [illegible] rica. [illegible] procuratore Carli è [illegible] persona più indicata per rappresentare i vercellesi [illegible] Parlamento [illegible] so [illegible] problema, [illegible] ci sembra [illegible] aver capito, è soltanto quello dell'incompatibilità territoriale, pensiamo di averlo risolto: siamo andati [illegible] parlare [illegible] i funzionari della prefettu- [illegible] del ministero e, alla luce [illegible] quanto ci hanno detto, faremo una nuova proposta al dottor Carli».

Scusi, Roasio, con lei c'è anche Robotti, ma il pds [illegible] era contrario alla candidatura [illegible] un magistrato, pur nel rispetto e nella considerazione della persona in questione? Risponde Roasio: «Questa è una falsità. Qualcuno si diverte a diffondere notizie false, con lo scopo esclusivo [illegible] bruciare le varie candidature evidentemente per salvaguardarne una. [illegible] il gioco [illegible] [illegible] scoperto. Dico solo che è intollerabile che ci si sie- [illegible] al nostro tavolo per poi far filtrare notizie ai giornali [illegible] l'esclusivo intento di rovinare quanto stiamo cercando di costruire tutti assieme».

L'ira di Roasio è ai livelli di guardia. L'esponente di Rifondazione tiene moltissimo alla candidatura-Carli [illegible] denuncia [illegible] manovre per sabotarla. Manovre da parte di chi? «Per ora - dice - non faccio nomi, [illegible] se il nostro lavoro di gruppo dovesse essere rovinato, ad arte, da qualcuno che ci gioca contro, farò presto [illegible] [illegible] cognomi».

Il clima attorno al «tavolo» è tutt'altro che idilliaco, anche perchè alcuni componenti del polo spingono [illegible] candidatura ben determinate. E' il caso, ad esempio, [illegible] verdi. Dice Salvatore Sollaro: «Noi non prescinderemo dalla scelta del dottor Gabriele Bagasco per la candidatura al Senato. In caso contrario, abbandoneremo il tavolo progressista».

E vediamo ora [illegible] si stanno muovendo gli altri fronti, ricordando che, per il momento, le uniche candidature ufficiali sono quelle di Alleanza nazionale (il msi, per capirci): Bruno Aquilini al Senato e Alberto Cortopassi alla Camera.

Pattisti e popolari. Il discor- [illegible] qui [illegible] molto complesso sia per i vecchi contrasti tra gli esponenti di punta [illegible] Segni nel Vercellese con gli [illegible] dc, sia per le candidature che il «Patto per l'Italia» sta mettendo a punto a livello regionale e che possono entrare in [illegible] di collisione con le locali. Vediamo [illegible] capirci. Gli uomini [illegible] Segni spingono decisamente verso [illegible] proposta di Francesco Rodaelli alla Camera oppure, in alternativa, [illegible] Roberto Rosso: ma questi nomi non sollevano l'entusiasmo del partito popolare. Si sta comunque lavorando per arrivare ad un'intesa.

Nello [illegible] tempo però, [illegible] livello regionale, il senatore del psi Roberto Scheda ha aderito al «Patto per l'Italia», schierandosi con i socialisti che hanno detto [illegible] a Del Turco. Così, Scheda potrebbe essere candidato dal «Patto» per il Piemonte.

Sul fronte dei popolari, scontata la candidatura [illegible] Laura Cerra nel collegio Cossato-Borgosesia, [illegible] fa pure sempre più probabile quella dell'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti, mentre l'ex dc vercellese starebbe puntando, nel collegio bassaiolo, su esponenti illustri del mondo imprenditoriale agricolo: si fanno i nomi di Gianfranco Greppi, Leo Carrè [illegible] Piero Cuzzotti.

Forza Italia. Oggi, il presidente [illegible] club di Vercelli, Roberto Leone, parteciperà alla convention nazionale in programma al «Palafiere» di Roma, [illegible] Berlusconi: Leone rappresenterà anche il club santhiste- [illegible] che ha appena eletto presidente il noto musicista Arturo Sacchetti.

Sono invece un «giallo» i rapporti fra il primo club Forza Italia di Vercelli (che fra l'altro dovrebbe fondare domani una [illegible] [illegible] giovanile: Nuovo Volo) e l'altro club che ha chiesto l'affiliazione e che fa capo al circolo «Intraprendere». Sinora, i due club non si [illegible] ancora incontrati, ma sembra che «Intraprendere» abbia già contattato persone in grado di essere proposti per un'eventuale candidatura; tra gli altri, si fa il nome dell'ex comandante della Polizia stradale Eliseo Santoro, fondatore del movimento di opinione «Iniziativa per il centro». Osserva Roberto Leone: [illegible] ritorno da Roma, ci muoveremo in fretta per andare alla ricerca dei candidati».

Enrico De Maria

Il polo progressista farà un altro tentativo per [illegible] il pm Carli

I verdi vogliono la candidatura di **Gabriele Bagnasco** al Senato

Biella, spunta Flavio Como

L'assessore piace all'ex dc ma i pattisti vogliono Cimmino

BIELLA. Giorni decisivi, oggi e domani, per comporre il quadro dei candidati alle prossime elezioni. Al centro dell'attenzione ci sono Lega nord e [illegible] cartello dei centristi. Da Bologna dove si sta svolgendo il congresso del Carroccio, Bossi dovrebbe [illegible] gliere in giornata le riserve sugli uomini che affiancheranno Stefano Aimone nella corsa alla Camera [illegible] al Senato.

Al [illegible] invece è in atto un duro confronto tra i pattisti [illegible] Segni e [illegible] Ppi: i riformisti vorrebbero proporre per la Camera Raffaele Cimmino, mentre l'ex dc ha chiesto la disponibilità a Flavio Como, l'assessore ai servizi sociali. Per il Senato [illegible] Paolo Azario (pli) [illegible] dovrebbe avere avversari nel raggruppamento liberal-democratico che in Valsesia manderà in campo Laura Cerra.

[illegible] annotare anche l'adesione del gruppo [illegible] Pastoris, il pattista radiato insieme al delegato di Santhià Serasso dall'assemblea dei presidenti delle consulte piemontesi, al movimento creato dal coordinatore per la Lombardia Carlo Usiglio. Il Circolo Vercelli-Biella dei Popolari per la riforma forte [illegible] 190 aderenti, ancora guidato da Giorgio Pastoris, si è spostato in blocco nella nuova area e ha lanciato un appello al dialogo [illegible] tutte le forze politiche.

Nessun problema invece in casa missino dove scenderà in campo l'avvocato Sandro Delmastro. Forza Italia, il movimento di Berlusconi, invece non ha [illegible] definito chi manderà in campo.

Nella sinistra, per il polo progressista che comprenda tra gli altri pds, Ad, verdi, socialisti, Rifondazione, Rete, è stata confermata la designazione di Wilmer Ronzani per la corsa al Senato. I candidati per la Camera [illegible] invece [illegible] preside del liceo classico Gian Maria Zavattaro e, per la Valsesia, Angelo Zanconer. Rifondazione presenterà per la Camera anche Silvio Belletti. **[m. al.]**

LE SFILATE DI CARNEVALE

Av[illegible] celli e Borgosesia

Tempo permettendo, sono in programma [illegible] (14,30) [illegible] primo corteo mascherato (a circuito chiuso) a Vercelli e il secondo a Borgosesia.

IL PADANA

Ieri a Gattinara

Si scontrano tre auto donna è grave

GATTINARA. Una donna [illegible] 37 anni, Mirella Guercioli, è ricoverata in prognosi riservata al reparto rianimazione del Maggiore di Novara, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Ieri pomeriggio, verso le 15, la donna stava rientrando nella sua abitazione di Gattinara in via Garibaldi, a bordo [illegible] una Fiat Uno condotta dal marito Giuseppe Nezzi.

A un tratto la vettura, mentre [illegible] trovava in località San Bernardo, è [illegible] tamponata da un fuoristrada. A seguito dell'urto la Uno è finita nella corsia opposta dove stava sopraggiungendo una Golf. Lo scontro è stato inevitabile.

Per estrarre i due coniugi dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Romagnano e un'ambulanza della Croce rossa [illegible] Gattinara. Le condizioni della donna sono apparse gravi tanto che è stata trasferita in elicottero a Novara. Lievi ferite hanno riportato le altre persone coinvolte. **[p. q.]**

Con il volo Caracas-Milano la salma della giovane annegata nel Mar dei Caraibi

Jessica è tornata, domani i funerali

Il feretro ora è nel cimitero del paese, le esequie nella chiesa di S. Lorenzo. La ragazza stava trascorrendo una vacanza con il padre Loreano De Grandi, da anni in Venezuela. Insieme sulla barca che si è rovesciata

CANDELO. Una settimana fa la drammatica notizia del naufragio, ieri [illegible] ritorno della salma all'aeroporto milanese della Malpensa. Si [illegible] concluso tra le lacrime [illegible] viaggio ai Caraibi di Jessica De Grandi, 17 anni, partita per raggiungere [illegible] padre [illegible] trascorrere con lui un periodo di vacanza [illegible] annegata nel mare della Tortuga. Una sola bara, dunque: [illegible] mare non restituirà più il corpo di Loreano De Grandi, 42 [illegible], padre della gi[illegible] [illegible] comandante della barca naufragata.

Il feretro di Jessica [illegible] arrivato nel pomeriggio [illegible] Candelo ed [illegible] ora nel cimitero del paese. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa di San Lorenzo e la partecipazione si annuncia grande: a Candelo la tragedia ha suscitato vasto cordoglio.

Jessica De Grandi frequentava i [illegible] serali all'istituto per geometri, avrebbe dovuto rimanere in Venezuela sino a mercoledì 15. Il padre risiedeva da alcuni anni ai Caraibi: esperto sub (prima di partire per il Sud America aveva partecipato a varie immersioni per la pesca [illegible] corallo in Sardegna [illegible] Africa), lavorava nel settore turistico.

Jessica De Grandi avrebbe dovuto concludere la sua vacanza ai Caraibi il 15. Nessuna speranza [illegible] recuperare il corpo del padre Loreano

Due settimane fa, era un lunedì, la giovane si [illegible] imbarcata su [illegible] lancia da [illegible] metri insieme al padre, [illegible] due [illegible] di equipaggio e alla moglie del titolare dell'agenzia turistica per cui Loreano De Grandi lavorava. La barca, salpata da Playa Colorado (un paesino sul mare a Est di Porto de la Cruz, dove Loreano si stava costruendo [illegible] casa), [illegible] carica di cibo e attrezzature destinate ai turisti ancora [illegible] vacanza sull'isola di Tortuga.

Durante la traversata [illegible] naufragio. L'ipotesi più probabile [illegible] che il mare si sia ingrossato facendo inclinare la lancia. Il [illegible] rico è finito a poppa, la parte più pesante dove si trova anche il [illegible] e così la barca ha cominciato ad imbarcare acqua, fino a quando [illegible] affondata per metà.

Quando sono arrivati i soccorritori, il dramma si era già consumato. Il corpo di Jessica è stato il solo ad [illegible] recuperato. E per la famiglia è iniziata la complessa procedura per il rientro della salma, con la burocrazia che ha reso ancor più acre il dolore.

[d. ca.]

Era attesa una perturbazione modesta, la precipitazione ha colto molti di sorpresa: caduti 80 centimetri ad Alagna

Nevicata oltre le previsioni, scatta l'emergenza valanghe

Nuove slavine sulle strade per Rimella e Carcoforo. Vietato lo sci fuoripista

ALAGNA. Neve, neve [illegible] ancora neve. Sembrerebbe che da qualche anno a questa parte il tempo voglia prendersi un poco gioco dei meteorologi e degli operatori del settore turistico. A volte raffiche di scirocco, il vento caldo proveniente dal Sahara, spazzano il cielo e mandano [illegible] monte le affermazioni degli esperti che si trovano nelle grandi città, lontani dagli eventi locali, a volte, come è accaduto negli ultimi due giorni, vanno ben oltre gli annunci di questo o quel telegiornale e colgono tutti [illegible] sorpresa.

Già, perché stavolta neve era annunciata e neve è stata, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni aspettativa: ottanta centimetri ad Alagna, un metro a Mera e Bielmonte, 70 [illegible] Rimella e Carcoforo. E dire che solo venerdì mattina i notiziari radio e tv predicavano «brutto tempo e precipitazioni nevose, [illegible] al [illegible] sopra dei 1500 metri».

Invece la neve è scesa pure a quote basse (anche 600 metri), [illegible] se è scesa, mandando in tilt [illegible] traffico. Ad esempio ha colto di sorpresa decine di proprietari di piccoli alloggi che ieri mattina si stavano recando nei centri turistici valsesiani per trascorrere [illegible] fine settimana. Molti, sorpresi [illegible] una precipitazione fitta fitta, hanno impiegato parecchio tempo per percorrere pochi chilometri, altri (non tanti in verità) hanno preferito cambiar direzione alle loro auto e tornarsene a casa.

Insomma, quella che era iniziata venerdì ed è proseguita ieri è stato una nevicata davvero «[illegible] i fiocchi» e non a [illegible] ha richiesto l'intervento di tutti i mezzi per ripulire le strade e consentire la circolazione lungo le strade della vallata.

Ma l'arrivo di questa nuova precipitazione ha portato con sé il «pericolo valanghe». I pendii delle montagne si sono «caricati» di un'ingente nuova quantità di massa nevosa, resa pesante anche perché [illegible] alcuni momenti i fiocchi erano «[illegible] quosi» e si sono verificate già le prime slavine, pur [illegible] piccole portata.

Ad essere interessato [illegible] [illegible] le solite provinciali a rischio, quelle per Rimella, Carcoforo e Rima. Tutte le carreggiate sono state comunque liberate grazie al passaggio degli spazzaneve.

E immediatamente, anche [illegible] previsione del ritorno del bel tempo (l'osservatorio meteosismico di Oropa, uno dei più precisi in assoluto, annuncia per oggi una giornata all'insegna della variabilità) e dalla riapertura delle piste, è [illegible] vietato lo sci fuoripista.

«Il pericolo è notevole e costante in questo periodo - spiegano alcuni componenti delle squadre di soccorso - [illegible] anche la più piccola imprudenza può [illegible] stare la vita. Si sta andando [illegible] un rialzo costante della temperatura [illegible] soprattutto questa ennesima nevicata ha aumentato di molto le possibilità [illegible] valanghe nei tratti non abili- [illegible] alle discese». **[r. syn.]**

Ancora [illegible] fitta nevicata [illegible] Alta Valsesia: è [illegible] necessario l'intervento degli spazzaneve per liberare alcune strade provinciali invase da piccole slavine. E in previsione di una settimana all'insegna [illegible] sci sono state [illegible] le discese fuoripista

IL TEMPO [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Condizioni [illegible] tempo perturbato con precipitazioni [illegible]. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1000 metri.
TEMPERATURA. [illegible] diminuzione i valori massimi.
VENTI. Moderati [illegible] forti da [illegible].
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 5; min: 2; media: 5
UN ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 6
TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 7; Novara 12; Alessandria 9; Aosta 6; Cuneo 4; Asti 8

LA GUERRA INTERNA NEL CARROCCIO

I dissidenti costituiscono una formazione indipendente del Consiglio comunale

In cinque fondano la Lega bis

L'ex segretario Viale: noi manterremo le promesse fatte in campagna elettorale. «La battaglia sarà dura, ma senza pregiudizi verso la giunta». La risposta del Carroccio: Varese è il nuovo capogruppo

Aniello Pietropaolo del pds

Quattro dei 5 dissidenti usciti dalla Lega Nord per formare un gruppo indipendente: da sinistra, l'ex segretario **Piermario Viale, Lores De Maggio, Enrico Colongo** e **Giuseppe Masini**

VERCELLI SONO soltanto in cinque, per ora, sufficienti a far perdere alla Lega Nord (che da 24 passa a 19 rappresentanti) il controllo del Consiglio comunale, da ieri passato alle opposizioni, a meno di accordi segreti e trasversali.

L'ex segretario Piermario Viale, il difensore dell'ortodossia; Giuseppe Masini, il giacobino; Enrico Colongo, Lores De Maggio, Elena Maestrelli, il battaglione d'assalto. Sono usciti dal Carroccio per formare un gruppo indipendente «per sostenere l'impegno elettorale travisato dall'attuale giunta».

«La vera Lega siamo noi - proclama Viale -. Non ci sentiamo più rappresentanti da queste persone per cui abbiamo deciso di dire basta. La nostra non sarà opposizione dichiarata, ma la battaglia sarà dura tanto quanto è stata dura la campagna elettorale che è stata ricchissima di promesse non mantenute».

Il neo capogruppo Massimo Varese (ha sostituito l'esautorato Mauro Chiocchetti, altro che si sussurra sia pronto a seguire i secessionisti) non si scompone più di tanto: «Curioso, usciti dal gruppo siliare proprio due giorni dopo che erano stati sospesi dal movimento e proposti per l'espulsione. Il loro abbandono non ci condizionerà: di fatto eravamo rimasti in 19 già da parecchio tempo».

Che la battaglia sarà dura, come promette Viale, è sicuro. Sentite Masini: «E' il momento di con picche e alabarde e di dare assalto alla Bastiglia. Si deve affrontare di petto i problemi di Vercelli e davvero c'è l'intenzione di invertire tendenze consolidate che hanno razziato la città causandone lo sfascio fisico e morale».

Cosa imputano i secessionisti alla giunta? Sostanzialmente l'immobilismo. «Non mai stati affrontati - spiega Viale - problemi quali la disoccupazione, il risanamento del deficit comunale, la razionalizzazione dell'apparato burocratico». Un esempio. «L'Ufficio tecnico di fatto è bloccato. Gli uffici sono in condizioni fatiscenti, c'è un solo computer, l'ha portato da casa un dipendente stanco di dover fare i calcoli a mano. E' un problema noto, nessuno l'ha mai affrontato. Sappiamo che sindaco e assessori stanno 10 ore in ufficio, ma fanno solo l'ordinaria amministrazione che compete a loro: un pianificazione degli interventi».

Immobilismo, ma non solo. Alla giunta Bavagnoli vengono imputati anche alcuni errori sostanziali e politici. Sembra di sentire parlare i Rosso e i Radaelli, capipopolo delle opposizioni: «Si è ampliato il contratto con Termomeccanica quando non c'era un'esigenza effettiva. Si è bloccata la "Vercelli parcheggi" solo dopo molte titubanze e il caso non è ancora chiuso. I consigli d'amministrazione delle aziende municipalizzate sono stati lottizzati, nessuno ha mai spiegato da dove è piovuto il signor Rocco Romano. L'accordo "Nordind" per la fusione delle aree industriali di Vercelli e Varallo è stato un tradimento perchè penalizza il capoluogo messo in posizione di subordine».

I cinque non cadono nel tranello di fare della loro lotta questione personale, anche se maliziosamente Masini fa notare che «una realtà si identifica con chi la compone». E Viale gli fa eco: «Abbiamo candidato a sindaco la professoressa Baracchi come persona di grande cultura e buon senso. Ma il buon senso è una che si deve esercitare, non soltanto possedere».

Il primo appuntamento amministrativo, l'approvazione del bilancio, chiarirà subito i ruoli della Lega e della Lega bis. «Il bilancio - spiega Viale - è uno strumento tecnico-finanziario di programmazione. Ci basta l'aspetto tecnico, attendiamo di vedere quanto contiene di programmazione e decideremo se votare a favore o contro».

Per approvarlo c'è bisogno di 21 «sì», indipendentemente dal numero dei consiglieri presenti in aula. La Lega oggi ne ha 19 sicuri. Riuscirà a trovarne altri due? Se la farà si andrà alle elezioni.

Franco Cottini

La giunta del sindaco **Mietta Baracchi** nel mirino dei dissidenti

Pds caustico

«E voi vorreste governare?»

VERCELLI. C'è un silenzio strano che, per non definire imbarazzante, si potrebbe persino sospettare «strategico» sulla crisi della Lega. Ed è quello dei partiti o gruppi di opposizione.

Fa eccezione il pds che, fatti i conti, è l'unico gruppo che non può sospettato, nemmeno alla lontana e neppure tecnicamente, di cercare intese con il Carroccio.

Così, il pds spara a zero sulla Lega in difficoltà all'insegna del motto pre-elettorale: «Se è in grado di governare la città, figuriamoci il Paese».

Ed è il segretario cittadino Aniello Pietropaolo a tuonare contro la Lega con un comunicato scritto a nome dell'Unione comunale della Quercia.

Dice Pietropaolo: «Non è un anno che la Lega è diventata il primo partito della città, conquistando il 50 per cento dei consiglieri comunali, ma è già possibile verificare il completo fallimento di questa esperienza a Vercelli».

Continua il segretario cittadino della Quercia: «In Comune come nei quartieri abbiamo assistito ad un balletto di dimissioni e di rinunce mentre, tranne i proclami, nulla è stato fatto in questo periodo. Nei fatti si ha l'impressione che la Lega abbia rinunciato a governare».

Pietropaolo fa quindi una considerazione politica: «Avevano ragione il pds e i verdi quando, unici fra i gruppi di opposizione, avevano votato contro l'insediamento di questa giunta».

Conclude il segretario dell'Unione comunale pidiessina: «Sembra che ci sia già chi è pronto a subentrare ai cinque consiglieri che hanno abbandonato il gruppo leghista. Noi ci batteremo contro ogni ipotesi trasformistica e di soccorso a questa giunta, che non farebbe altro che mantenere la città in uno stato di stallo e di abbandono. Il pds invita tutti i cittadini a ribellarsi a questa ipotesi».

[e. d. m.]

Ieri mattina alla «Lanino» una grande festa ha chiuso il concorso di Ascom e Cnp

Premiati i giovani artisti del Natale

Oltre 360 studenti delle scuole elementari e medie cittadine hanno presentato opere pregevoli e originali L'elenco dei giovani artisti vincitori. E gli organizzatori annunciano: è manifestazione che riproporremo

VERCELLI. Una autentica festa quella di ieri mattina, nell'aula magna della media «Bernardino Lanino», per la premiazione dei disegni che hanno partecipato al concorso sul Natale, organizzato dall'Assoziazione commercianti in collaborazione il Circolo Nuovo Piemonte e riservato agli alunni delle scuole elementari e medie cittadine.

Alla manifestazione, presenti presidi, professori, maestri, direttori didattici che avevano dato il loro importante contributo per la riuscita della manifestazione, centinaia di bambini accompagnati dai genitori, oltre al segretario provinciale dell'Ascom Nando Lombardi, i dirigenti del Circolo Nuovo Piemonte, il Bicciolano, lo Bèla Majin, i rappresentanti del Comune e del Comitato manifestazioni vercellesi.

I lavori giunti agli organizzatori erano stati oltre 360, parecchi quelli di gruppo, che erano stati esposti nelle vetrine dei negozi cittadini durante le festività natalizie. Non pochi sono risultati fortemente ispirati, dove l'elemento coloristico è stato fondamentale e la tematica si è incentrata particolarmente sul trinomio Vercelli-città-Natale con soluzioni artisticamente pregevoli e originali.

«Il concorso - ha dichiarato Nando Lombardi - è andato al di là delle nostre aspettative, sotto tutti i profili. E' un'iniziativa che ripeteremo nei prossimi anni». Un annuncio salutato dall'applauso entusiastico dei presenti.

I premi sono stati assegnati da una giuria presieduta dal professor Egidio Archero e composta dalle maestre Marisa Besso e Annalisa Vanianella, da Carmelina Antona e da Francesco Leale. Sono stati così distribuiti: per la prima classe elementare, a Veronica Barbosio, della «Carducci»; per la seconda, a Francesco Bertolini, della «Galileo Ferraris»; per la terza, ad Elena Pepe, Matteo Regis e Chiara Fontana, della «Carducci»; per la quarta, ad Alessandro Marotta e Donato Petrillo, «Concordia»; per la quinta, a Valentina Virgilio, della «Rodari».

Per la prima media, ad Anna Maria Rosso, «Lanino»; per la seconda, a Maria Teresa Francese, della «Verga»; per la terza, a Carolina Piccioni, dell'«Avogadro».

Il premio speciale dell'Associazione Diabetici è andato ai murales della prima elementare «Gozzano» e della seconda elementare «B» della «Ferraris». Premiati inoltre i lavori con il «pongo» eseguiti dai ragazzi della terza media «Verga». A tutti i giovani artisti sono state consegnate medaglie ricordo.

[r. s.]

MOSTRA

Disegni sul «Carnevalone»

VERCELLI. Una mostra sul «Carnevalone vercellese, di ieri e di oggi, e sulle...maschere del prossimo marzo» pittore e caricaturista Francesco Leale sarà inaugurata mercoledì prossimo, alle 16, alla Galleria Verdi (ingressi da via Lavini e da via Duchessa Jolanda). L'organizzo nel quadro Carnevale 1994, il Comitato manifestazioni vercellesi.

Leale esporrà oltre trenta tempere e disegni in cui viene ricuperato il grande veglione degli Anni Cinquanta al Teatro Civico ed i personaggi che l'hanno animato, per passare poi alle sfilate, agli «scherzi» dove c'è la trasformazione surrealistica della maschera, e ad un giudizio su determinate situazioni che si stanno ingenerando in vista delle elezioni politiche del 27 marzo. A questo punto la critica dell'artista si fa fortemente graffiante. La mostra resterà aperta sino al febbraio tutti i giorni dalle 16,30 alle 19.

Aveva anni

La scomparsa di don Pietro Costanzo

VERCELLI. All'età di 88 anni è scomparso don Pietro Costanzo. I funerali si sono svolti ieri mattina, nella dell'istituto Sant'Eusebio dove l'anziano sacerdote ricoverato da molto tempo. E' stato seppellito nel cimitero di Billiemme.

Don Costanzo, nato a Vercelli, canonico onorario della Collegiata di Santhià, era stato vice parroco nella parrocchia di San Giuliano della nostra città dal 1931 al 1938, lo stesso incarico nella parrocchia di Santhià.

Per oltre quarant'anni era stato parroco di San Giacomo Vercellese dove è ancora ricordato per la sua opera, sia dal punto di vista religioso che da quello dei rapporti con gli abitanti del paese.

Prima di andare in pensione, don Costanzo era diventato rettore della parrocchia di San Michele in Vercelli. Era inoltre scrivano alla Curia Arcivescovile. La sua scomparsa ha destato commozione a Vercelli e negli paesi che lo hanno accolto.

[f. l.]

Dal San Giuseppe

I fratelli Scuole cristiane al «Filippi»?

VERCELLI. Dopo aver abbandonato, da molti anni, l'edificio di via Simone di Collobiano, i fratelli delle Scuole Cristiane stanno per lasciare anche il collegio San Giuseppe, diventato ormai sede della Facoltà di Ingegneria.

Ma i «fratelli», la cui storia è ormai indissolubilmente legata a quella della nostra città, abbandoneranno Vercelli perchè si prevede che non potranno continuare la loro attività didattica nei locali dell'asilo Filippi, restituito dal Comune al suo antico uso scolastico.

Questa soluzione, prospettata dall'arcivescovo durante il suo incontro con i giornalisti, sgombra il campo dalle voci che davano per partenti da Vercelli i fratelli delle Scuole cristiane, dopo la trasformazione dell'istituto San Giuseppe in Ateneo. Al contrario, essi proseguiranno l'attività didattica, con la loro scuola elementare parificata, nei locali dell'asilo Filippi. E la città non sarà costretta a privarsi della loro preziosa opera.

[d. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un acquitrino alla stazione

Stazione ferroviaria, sabato mattina. Arrivando da viale Roma in auto cerco un posto libero nel parcheggio vicino all'atrio (piove). Compio giro e come per incanto vedo a pochi passi dalla stazione alcuni spazi liberi.

Che fortuna, mi dico. Poi capisco perchè quei posti erano liberi: in depressione dell'asfalto e, con la pioggia, si erano trasformati in un laghetto con l'acqua (ahimè), a livello di caviglia.

Quella depressione, ho saputo poi dopo, è presente da tempo. Considerata l'importanza del parcheggio in una zona come la stazione ferroviaria, sarebbe possibile al Comune eliminarla?

Lettera firmata, Biella

Vercelli senza protestare

Ho letto con curiosità la lettera pubblicata ieri in cui si sollevava un argomento del quale pochissimi si ricordano, il progressivo smantellamento delle strutture militari cittadine.

Il lettore ha trattato alcune questioni senza dubbio interessanti. Vercelli ha solida tradizione militare, molti suoi figli hanno dato la vita per la Patria, ma questi argomenti che qualcuno potrà definire retorici o peggio.

Pensiamo allora al quotidiano di una città che sta perdendo una per una tutte le istituzioni senza che la classe politica (vecchia o nuova) cerchi in qualche modo di frenare questa tendenza o, almeno, faccia sentire la propria voce di protesta.

anni si accettano supinamente decisioni dettate solo dalla ragione politica romana e piemontese, prese senza rispetto perchè nelle sale dei bottoni con certezza che nessuno a Vercelli oserà sollevare la minima contestazione.

Eppure Comune e Provincia sono sempre stati e sono pronti a promettere il massimo impegno per che la città muoia. Sono solo promesse demagogiche, la realtà è davanti agli occhi di tutti per dimostrarlo.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella** (015) - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea. (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822 245 **Santhià:** telefono (0161) 929 211 **Biella:** telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata medica urgente): *Farmacia Parovina* Torino *Dr. Fiora*, via Ugo 48 (Ospedale), tel. 215 168.

Biella turno principale: *Farmacia Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, (015) 849 50 22. sussidiario oggi chiuso. Orario unico principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

**: *Dr. Paolo Lorenzetti*, Italia 20, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca Gioli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910

Varallo: *Dr. Anselmetti*, Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro, tel. (015) 561.340.

Gaglianico: *D.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186.

Carisio: *Dr. Piero Piatti*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica febbraio dalle ore 9 alle ore 12.30).

Valle San Nicolao: *Dr. Ovunio Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) : tel. (015) 20.6489; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; tel. (0161) 929.200. **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Sergio Salino, anni, pensionato; Will Botalla, 75 anni, pensionato

Massimiliano Averono, 24 anni, studente, Antonella Terranova, 22 anni, impiegata.

COSSATO

MORTI. Matilda Berlin, 73 anni, pensionata; Ermenegildo Marchiori, 83 anni, pensionato.

MORTI. Primo Vicentini, 72 anni, pensionato.

TERNENGO

Stella Pasquina, anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA

Vercelli. Presso gli uffici dell'«Informagiovani» (assessorato ai Problemi giovanili, corso Libertà 300) è disponibile il materiale informativo per una personale lotta Co.Al.Ca. Hotels Cervia. Per la precisione, si personale alberghiero referenza e comunque con esperienza nel settore, per la stagione estiva, nella zona Cervia, Marittima, Tagliata Pinarella. L'ufficio «Informagiovani» è aperto il lunedì, il martedì e il mercoledì, dalle 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Organizzata da Simposio arte

Continua fino a giovedì 17 febbraio la mostra collettiva di ceramiche, nello spazio arte dell'associazione culturale di Simposio, in via Francesco Borgogna a Vercelli. L'esposizione presenta opere di Eleonora Barazia, Carola Herdenberg, Margherita Koczrowska, Laura Lamberti, Miryam Sampietro, Gabriella Vogliazzi ed Elisabetta Vogliazzi. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (festivi), dalle 16,30 alle 19,30 (feriali).

CONFERENZE

Inizia «Settelunedì»

Domani sera alle 21 il professor Andrea Riccardi, storico della comunità di Sant'Egidio di Roma, aprirà con una conferenza la rassegna «Settelunedì» organizzata dal Movimento ecclesiale di impegno culturale di Vercelli alla San Carlo, nel cortile dello Juvarra del Seminario vercellese. Sarà trattato l'argomento: «Uomini e religioni di fronte alla crisi del mondo». Il successivo incontro, previsto per il 21 febbraio, vedrà in cattedra il professor Paolo De Benedetti dell'Università di Urbino, che parlerà su «La terra, dono o dominio».

CORSI

La formazione commerciale

Alla Camera di Commercio di Vercelli avrà luogo il corso di formazione in «Tecnica degli scambi commerciali» per operatori economici, quadri aziendali, diplomati e laureati. L'iscrizione costa 300 mila lire e il piano di studi si articolerà da lunedì 28 febbraio a mercoledì 23 in orari dalle 14,30 alle 18,30 (con incontri ogni lundì, mercoledì e venerdì). Per informazioni tel. 0161-598.249.

PENSIONATI

Consulenze ai pensionati

La sezione della Uil Pensionati di Gattinara apre gli sportelli agli iscritti per consulenze e disbrigo pratiche di patronato, controllo degli estratti conto Inps, compilazioni di modelli fiscali 730 e 740, ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30, negli uffici di via Cavour 36.

CARNEVALE

LA PRIMA SFILATA A VERCELLI

In caso di maltempo il circuito chiuso sarà rinviato al 20

Nove carri e dieci gruppi la sfida su viale Garibaldi

VERCELLI GIOVE Pluvio si è dimostrato cattivello, e ieri non ci sono state molte chances per provedere una splendida domenica di sole. A rincarare la dose, sono stati i maghi della meteorologia, annunciando questa «possibilità» di pioggia guastafeste, «in cartellone» proprio per oggi dalle nostre parti.

Ma ci sono ancora speranze (negli errori degli esperti e nella clemenza del tempo) di poter realizzare una sfilata per le vie di Vercelli? Il presidente del Comitato Manifestazioni, Cesare Losa spiega: «Solo alle 9,30 vedremo che strategia adottare. Se proprio dovesse arrivare il diluvio universale, rinvieremo la sfilata a domenica 20».

Questo è l'«ordine di marcia» per il corso mascherato che prenderà via alle 14,30, dopo i debiti scongiuri e la «sun-dance» per scacciare le nuvole minacciose. In testa la banda musicale e le majorettes di Robbio Lomellina, poi il carro con Bicciolano e Bela Majin. Seguiranno: il gruppo Ariston con «Folklore italiano», il circolo ricreativo Caresanablot con il carro «Alì Bacan e i quaranta ladroni», il comitato folkloristico di Asigliano con il gruppo «L'ultimo imperatore d'Oriente», il rione Brut Fond con il carro «I corsari», il gruppo del rione Concordia «Chi dice le bugie? Pinocchio», il rione Cappuccini con il carro «America pedalando, pedalando», il rione Canadà con il gruppo «L'amico regno della natura», il rione Porta Milano con il carro «Il mito rampante», il gruppo della Famjia Custansaneisa con il gruppo «Tuli tuli tulipan», il rione Isolaria con il carro «L'è finita par i lupagioni», il gruppo del rione Isola con «Sveglia città! I nostri primi venticinque anni», il rione Billiemme con il carro «Strip per tasse», il circolo della Lea dal Fupon con il gruppo «Saloon de Fuponis», il Club Bar Principe con il carro «Matriuska», il gruppo della Pro Loco Prarolo con «Tutto visto alla», il Cervetto con il carro «L'allegra compagnia», il gruppo Bar Bon (Ciaferu) con «Dalla laguna alle risaie», il rione Porta Torino con il carro «Strani sogni di un Bicciolano» e l'Ippica Vola con il gruppo «I Romani».

E questo è l'itinerario: ritrovo in piazza Cesare Battisti, proseguimento in via Giovine Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e piazza Pajetta.

Il biglietto d'ingresso al circuito chiuso è di cinquemila lire, mentre è gratuito per i ragazzi fino a 12 anni.

Domani la corte di Bicciolano e Bela Majin, continuerà il suo viaggio attraverso le realtà vercellesi (e dei dintorni). Dopo la visita alle scuole «Gozzano», le maschere vercellesi alle 9,45 parteciperanno allo spettacolo organizzato dall'assistente volontario Giulio Fratti, all'interno della Casa circondariale a Billiemme. Lo show si chiama «Ribalta del Carnevale bicciolano» e proporrà i vercellesi Gianni Dosio al sax e alle tastiere, l'imitatore Pepito e le cantanti Stefenia Allorio e Michela, reduci da serate live nei piano bar, in discoteche e trasmissioni televisive.

Intanto continua la febbre alta da referendum per scegliere i migliori carri e i più bei gruppi mascherati dei Carnevali in provincia, attraverso i tagliandi del giornale.

Giovanni Barberis

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI ..... (indicare la località)

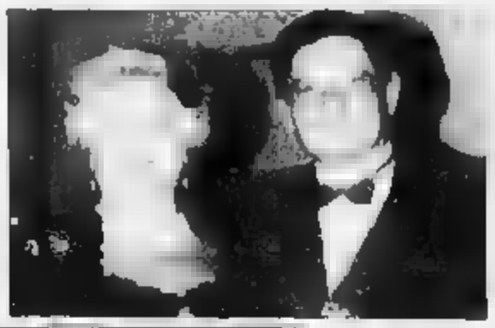
IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' .....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' .....

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 13 febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova Italia 104, 13048 Santhià

Si possono inserire più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie

Il sindaco Miletta Baracchi le chiavi della città al



Il Conte Federico e la Contessa Rosina Brut Fond, Guido Fontanella e Piera Zanera

Il Granduca e la Granduchessa del Bar Marcello Schiorlin e Chiara Massolin

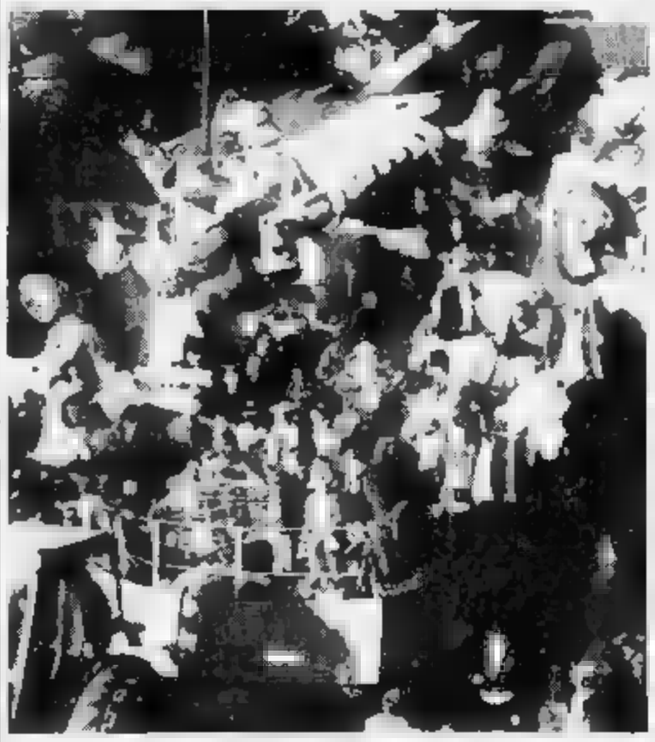
I giovanissimi Fante e Dama rione Concordia, Franco Paganino e Michela Cavallone

Il Principe e la Principessa Curs del Club '82, Massimiliano Innocenti e Deborah Cancian

Il Duca e la Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola, Stefano Manzino e Angela Spigolon

A Borgosesia è il giorno delle torte

Saranno offerte durante il corso mascherato



Oggi a Borgosesia tornano in piazza i grandi carri e le mascherate a piedi

BORGOSESIA. Oggi, giorno in è in programma il secondo corso mascherato, sarà un momento particolarmente dolce per coloro che parteciperanno al Carnevale valsesiano. Infatti stato rivolto un appello a tutte le donne (brave in cucina, meno) affinchè preparino sconfinata quantità dolci. Torte, pasticcini e ciambelle verranno «date in pasto» al pubblico, che potrà contribuire così, un'offerta, al progetto d'acquisto della Tac per l'ospedale dei Poveri Infermi.

Sono pronti a presentarsi in gran parata alle 14,30 (tempo permettendo) il carro del Peru e la Gin, il «Carnevale nel cassetto» del rione Valbusega, l'Italia da salvare costruita dall'Oca Grassa, il cigno gigante di Montrigone e il serpentone verde di Cravo. Tra i gruppi mascherati ecco i «Beli mati d'la cà di raits», i «Motei dal Borgo», «Brut e Buns», i «Pursè bei dal Viul» e il «Comitato dai Purcell». E con loro, tante briose bande musicali, e animazioni fantasiose.

La prossima mossa carnevalesca è per giovedì grasso, con il tradizionale ballo al Centro Pro Loco che s'intitola «Le maschere i bambini», regali per tutti i piccoli.

E il nostro «gioco dei tagliandi»? Vediamo intanto la situazione «territoriale» della Valsesia. Dopo la prima sfilata, quella splendida, di domenica scorsa, a Borgosesia sono pervenuti al Centro Pro Loco di via Sesone, le prime «valigiate» di schede del nostro referendum e già in grado segnalare qualche dato di classifica parziale, sottolineando però che è ancora una fase provvisoria, dal momento che rioni e gruppi aspetteranno, loro tecnico da grandi strateghi, di scoprire le «carte» solo nella volata finale.

Per ora, tra i carri, avanti a tutti c'è quello Re del Carnevale di Borgo: il Peru la Gin e la corte delle maschere. Seguono i carri di Cravo, di Montrigone e di Valbusega che tra loro sono divisi da una manciata di voti. Tra i gruppi in maschera sono balzati al primo posto i rappresentanti del «Comitato dai Purcell». In seconda posizione i «Beli mati dla cà di raits». Il resto lo riveleremo nei prossimi giorni, aggiornando le classifiche parziali e ricordando che la classifica è su scala provinciale. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

BENZINAI

I distributori aperti oggi in provincia

Queste le stazioni di servizio di turno festivo. Vercelli (turno D): Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Tamoil, by pass S.S. 31 4+442; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna. Biella (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallé 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 9; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Borgosesia (turno D): Ip, viale Varallo 88, e Monteshell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104, Tamoil, via Veneto 56. Infine Cossato (turno B): Esso, via Mazzini 1, e Q8, via Maffei 17.

In il nuovo sindaco di Curino

Roberto Longhi, nuovo sindaco, preso ufficialmente possesso della sua carica in sostituzione di Sebastiano D'Agosta rimasto in giunta come suo vice. Longhi, che ha occupato la poltrona di primo cittadino per la prevista alternanza già concordata, ha tratteggiato il suo programma garantendo la continuità con l'opera intrapresa dal suo predecessore.

BIBLIOTECHE

Vigliano aspetta libri usati in regalo

Prosegue la raccolta di libri per la biblioteca: i volumi offerti verranno selezionati e quindi inseriti a disposizione dei lettori. Chi desidera partecipare all'iniziativa può consegnare i libri agli addetti alla biblioteca negli uffici di largo Stazione 1. Il servizio di consultazione resta comunque interrotto fino al per inventario.

Protestano i lavoratori metalmeccanici ed edili. Picchetti all'Enel?

Leri Cavour, mercoledì si fermano i 300 operai del cantiere «Trino 2»

TRINO. Sono tutti d'accordo, gli oltre operai impegnati nel cantiere di Leri, sulle 4 ore di sciopero già programmate dai sindacati per mercoledì 9 febbraio: tuttavia domani, durante un'assemblea dei delegati, potrebbero venire decise in aggiunta allo sciopero anche altre azioni più dure di lotta come, tanto per fare un esempio, il picchettaggio degli uffici Enel all'interno del cantiere.

Spiega il sindacalista Gian Mario Pavia, coordinatore regionale per la Cgil nel cantiere di Leri: «Durante l'ultima assemblea, la scorsa settimana, sono volate parole di fuoco che, se saranno provate, sicuramente sono destinate ad avere un seguito magari anche davanti al giudice del lavoro. Alcuni lavoratori hanno denunciato le pressioni ed i ricatti con minacce di trasferimento ai quali si ricorrerebbe per indurli a non partecipare alle assemblee sindacali e evitare proteste. Lunedì (domani, ndr) valuteremo queste denunce per decidere quale tipo di risposta dare».

Le proteste coinvolgono sia i lavoratori metalmeccanici impegnati nel cantiere, sia quelli edili. Per i primi erano state formulate alcune richieste che riguardavano l'istituzione di consultazioni trimestrali sui programmi di lavoro; il mantenimento della speciale indennità di produttività circa mila lire mensili che è scomparsa dalle buste paga quando gli operai sono arrivati a Leri; ed infine il pagamento del salario, come sarebbe prassi comune negli altri cantieri edili, anche nelle giornate in cui temperature estorna scenda sotto i tre gradi rendendo impossibile lavorare all'aperto.

Gli operai del settore edile, invece, chiedono un diverso trattamento a proposito del pagamento della cassa integrazione decisa dal momento che i lavori di muratura sarebbero in fase conclusione. I sindacati avevano chiesto un'anticipazione integrale in attesa che si esaurissero le procedure burocratiche, ma l'azienda si era dichiarata disponibile ad anticipare solo 100 mila lire per settimana. «Una famiglia non può vivere - commenta Pavia - con 400 mila lire al mese».

Inoltre, ed anche questo dettaglio potrebbe diventare materia da sottoporre all'esame del pretore del lavoro, pare che tutti e tre i delegati di cantiere siano stati contemporaneamente collocati in cassa integrazione senza il necessario nulla-osta preventivo rilasciato dalle rispettive organizzazioni sindacali. In caso dello sciopero di mercoledì, sin dalla settimana gli operai edili impegnati nel cantiere di Leri attuano il blocco degli straordinari. [w. ca.]

In manette ieri all'alba perché sospettato del colpo di luglio davanti a una banca a Grignasco

Giovane di Gattinara arrestato per rapina

E' accusato dell'aggressione al titolare del dancing «Le Cave»

Antonino Pi l'arrestato

NOVARA. Avevano teso un agguato al titolare di una discoteca mentre stava recandosi in banca a Grignasco per depositare l'incasso del weekend. Alla sua reazione, i due rapinatori avevano colpito con il calcio della pistola riuscendo a portar via parte del bottino, una cinquantina di milioni. Il fatto è accaduto nel luglio dello scorso anno, ma solo ieri mattina le indagini hanno dato i primi frutti. A finire in manette è stato un giovane di anni, Antonino Pirrone, residente a Gattinara.

I carabinieri del nucleo operativo di Arona - con l'appoggio dei militari di Romagnano, competenti per territorio - lo hanno arrestato ieri all'alba, sorprendendolo ancora nel sonno, nella sua abitazione. L'arresto, effettuato su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica del tribunale di Novara, sembra sia stato richiesto al gip dal sostituto procuratore Enrico Ciardi. Il magistrato, concordando con i riscontri delle indagini dei carabinieri, accusa il giovane per la rapina avvenuta a Grignasco.

L'episodio risale alla mattina del 26 luglio scorso. Silvio Usellini, 62 anni, di Romagnano, titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, si era recato a Grignasco per versare l'incasso del weekend alla Cariplo. In una borsetta, 50 milioni di lire in contanti. Al momento di entrare in banca, l'Usellini era stato bloccato da due giovani in moto. Uno dei due scendeva e cercava di strappare la borsa al romagnanese, il quale non si perdeva d'animo e reagiva.

Ne seguiva una colluttazione risolta da uno dei due giovani, che colpiva più volte Usellini al capo col calcio di una pistola, lasciandolo ferito e stordito al suolo. I rapinatori riuscivano a portar via 53 milioni, ma dovevano abbandonare il resto, recuperato dalla vittima dell'aggressione. Usellini veniva medicato diversi punti di sutura e ricoverato sotto choc all'ospedale di Borgosesia.

Le indagini, avviate dal nucleo operativo carabinieri di Arona, non si presentavano facili. In quanto entrambi i giovani avevano il volto nascosto dai caschi e la moto, rinvenuta poco dopo la rapina, era rubata. Nonostante le difficoltà iniziali, gli investigatori individuavano la pista giusta che portava all'arresto del Pirrone, uno dei due banditi ritenuti responsabili della rapina. Secondo quanto informalmente appreso, un contributo determinante sarebbe giunto dal «Centro carabinieri investigazioni scientifiche». Questo organismo avrebbe offerto probanti elementi alla magistratura per l'esatta ricostruzione dell'episodio.

Marco Piatti

LE IMPRESE EDILI BIELLESI CONSORZIATE (I.E.B.C. s.r.l.)

Via Botalla, 3 - BIELLA - Tel. 8495536

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA
LEGGE 457/78
MUTUO CON TASSO AGEVOLATO
A PARTIRE DAL 4,50%

ESEGUONO IN

GAGLIANICO

Via Montegrappa

Villette a schiera 2-3 camere letto, soggiorno cucina, 2 servizi, box auto, cantina, giardino privato

Costruisce:
IMPRESA S.I.C.E.R. DI ZERBOLA & C. s.a.s.
Via Trento n. 52 - BIELLA - Tel. 015 849.37.17

◆ ◆ ◆ ◆ ◆

VIGLIANO BIELLESE

Via Pietro Micca

Alloggi di 2-3 camere/monolocali con riscaldamento autonomo ascensore, box auto di diverse dimensioni

Costruisce:
IMPRESA SCARLATTA UMBERTO s.a.s.
Via D. Alighieri, 35 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. 015 51.01.95

I 1200 studenti coinvolti in una ricerca che fa capo al «Progetto giovani»

Alcol e fumo, indagine all'Iti

Abitudini (e problemi) dei ragazzi emergeranno da un questionario distribuito in classe e discusso in assemblea. Intanto riparte nelle scuole biellesi il programma degli stage estivi di volontariato

C'è grande fermento nelle scuole del biellese per varie iniziative sociali

BIELLA. Chi e vivono i ragazzi che frequentano l'Iti, il più grande istituto della città? Fumano, bevono, sono al corrente dei rischi? Le domande fanno parte di un questionario preparato e diffuso dai ragazzi «del giornalino» del «coordinamento assemblee». L'indagine, 15 domande alle quali rispondere anonimamente, verrà poi elaborata e pubblicata sul foglio scolastico.

«Sono in programma alcune assemblee sui temi dell'educazione alla salute - spiegano i ragazzi dei due gruppi di lavoro che fanno capo a Progetto giovani -. Verranno approfonditi i problemi delle malattie infettive e quelli conseguenti alla diffusione del tabagismo e dell'alcolismo. In riferimento a questi ultimi abbiamo pensato di proporre breve questionario anonimo un campione rappresentativo degli studenti dell'Iti, per verificare direttamente la situazione».

La prima parte delle quindici domande è riservata al tabagismo, a che età gli intervistati hanno iniziato ad accendere la prima sigaretta o se invece, non hanno mai provato, sono informati a fondo sui rischi del fumo e pensano che le campagne, i divieti, le misure adottate per scoraggiare l'abitudine siano adeguate o eccessive. Analoghe domande per il vino, birra, i superalcolici, con riferimenti grande attualità, come le stragi del sabato sera: «Ti trovato volante auto in compagnia di persone che avevano bevuto più della norma». Ancora «Qual è il rapporto tra l'abuso d'alcol l'uso delle droghe leggere».

«Non ci sono stati particolari episodi che hanno fornito lo spunto per avviare l'indagine - spiega Franca Bo, tra gli insegnanti che seguono i ragazzi nell'iniziativa -. Piuttosto è stata un'esigenza, suggerita e sostenuta anche da noi, la volontà di approfondire problemi molto ai giovani. I risultati saranno elaborati al computer e poi sulla base dei dati raccolti saranno invitati medici e specialisti a parlare in istituto. L'iniziativa rientra nel Progetto giovani, attività che all'Iti ha riscosso un notevole successo. Quest'anno il numero di adesioni era molto alto ed i ragazzi si sono appunto divisi in due gruppi. Una parte di loro segue il giornalino, gli altri invece coordinano la parte dedicata alle assemblee».

Intanto da altre scuole (Iti compresoi), riparte l'iniziativa dei cantieri volontariato. Le esperienze degli studenti dei Geometri, dell'Iti di Biella e di Santhià, del liceo scientifico di Biella e Cossato, dell'Ipi, del Bvo e dell'istituto professionale di Mosso Santa Maria, si ripeteranno anche la prossima estate. In centosettanta, nel '93, avevano partecipato agli stage estivi di volontariato. In alcuni istituti erano stati intonacati i muri, nei quartieri organizzati centri estivi per i più giovani, in altre sedi avevano assistito persone un bisogno costante di assistenza e sostegno.

«Per tracciare i progetti dell'estate '94 ci incontreremo il 18 febbraio - spiega Riccardo Breaciani, degli insegnanti che coordinano l'iniziativa -. Sarà spedita questi giorni una circolare a tutte scuole affinché i professori interessati partecipino alla riunione».

Gli stage di volontariato si sono svolti l'anno scorso alla Domus Laetitiae, nelle comunità Punto Monte , al Villaggio La Marmora, alla Casa della divina provvidenza Biella, al centro estivo Biella Chiavazza, al Wwf, nella Comunità montana Alta valle Cervo e all'associazione per Contare di più di Mongrando che segue i malati di mente.

Paola

Il fenomeno del disagio giovanile è drammaticamente presente anche in città

Psichiatria

Seguiti nel '93 250 ragazzi

BIELLA. Sono oltre 250 ogni i giovani che entrano in terapia al centro neuropsichiatria dell'Usl 47. Hanno problemi scolastici, disturbi legati all'apprendimento oppure cio-familiari. Sono insicuri, legano con gli altri manifestano altri sintomi emblematici di un disagio interiore.

«Quello che arriva a è solo la punta dell'iceberg - dice il responsabile del servizio, il dottor Mario Sabucco -. In realtà il disagio giovanile oggi è fenomeno largamente diffuso. Alla base c'è un senso di sfiducia generale: sfiducia nella società, ma anche nei propri mezzi. L'adolescente ha una tendenza a sentirsi solo, spesso ha difficoltà a comunicare. E ogni tanto questo tormento interno esplode in azioni plateali».

Alcuni esempi? Ecco episodi accaduti mesi fa e tenuti fino ad oggi segreti: un ragazzo di tredici anni, spaventato dalle difficoltà che incontrava scuola non riuscendo neppure in famiglia a parlare dei problemi, un giorno cerca di suicidarsi gettandosi dal balcone. Per fortuna atterra un'aiuola e non si procura neppure un graffio. E ancora: quindicenne che aveva ogni giorno davanti agli occhi le del grave conflitto in tra i suoi genitori. mattina afferra il fucile del padre e spara alla madre. Solo per una circostanza fortuita l'arma inceppa e la donna si salva.

«Sono casi limite situazioni di disagio che covavano anni - aggiunge dottor Sabucco -. Ecco perché bisognerebbe essere sempre particolarmente attenti ai segnali che i ragazzi ci mandano. Spesso sono gli insegnanti a le avvisaglie di devianza nel comportamento del giovane. Ma esiste ancora un diffuso senso diffidenza se non addirittura di vergogna da parte delle famiglie ad accettare di portare i figli al nostro centro. Invece l'intervento dello specialista può risolvere molte situazioni».

Un esempio dei risultati che oggi si possono raggiungere arriva dal liceo: grazie lavoro di équipe tra il servizio neurospichiatria, la scuola, la famiglia un ragazzino diventato cieco per un malattia infantile è il primo della classe.

[m. al.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Nelle vecchie cartoline rivive Oropa dell'800

UNA salita a piedi o in bici ad Oropa: un'occasione domenicale per inalare in profondità la concentrazione di gas nocivi espulsi da quella colonna automobili sotto sforzo, ogni curva scalano marcia, sparano rabbiosi getti ammorbanti. Quanto al paesaggio, lo vedrai un'altra volta, ora devi fare bene attenzione a tenerti sul ciglio della strada a scansarti in fretta quando un colpo di clacson ti ordina un tu, fatti là.

Questo non succedeva nei lontani anni preautomobilistici, quando salendo a piedi Oropa potevi ammirare con tutto comodo paesaggio la partenza fino all'arrivo, con tutto comodo gruppo, sostare a riprendere fiato, tutt'al più arrivava ogni tanto una carrozza, andava a passo d'uomo pure lei. E quando le cartoline ancora erano in bianco nero o in poetica tinta seppia.

Sparisce ora ogni auto a ogni fretta irritata, la strada di Oropa torna a disposizione dei viandanti e al più un'occasionale e inoffensiva carrozza, solo a immergersi nel nuovo libro Bellardone e Cavatore: «Saluti da Oropa - Immagini d'un tempo attraverso le cartoline d'epoca», edizioni Ieri e Oggi. Centotrenta le cartoline proposte dalla ricca collezione di Cavatore, la paziente ricerca e l'agile testo sono Patrizia Bellardone.

Si rinasce a fine Ottocento, da Biella si sale a Oropa, vediamo quanto c'è cambiato e ancora qualcosa è rimasto tale quale. Sfogliando pagine si attraversano le Cossile lungo quella «sequela di case, palazzine e ville disposte ai lati della strada per circa tre chilometri, a gruppetti o allineate come plotone di soldati» secondo la descrizione di una guida del 1900, si giunge al Santuario, in carrozza oppure in tramvia fin dentro le cancellata.

Molti degli alberghi, stabilimenti e ristoranti sono fatti ora, nel migliore dei casi, abitazione privata, ma il viaggiatore di quegli anni ancora ritroverebbe non troppo sconvolti dal tempo edifici e vedute familiari, la «Società Operaia» di Cossila Grato, quelle case del Favaro o quella villa di Cossila S. Giovanni. Salvo la roggia che ora c'è più, e salvo il deliturose, obeta abbandono di edifici come il Miravalle e La Vecchia, non parlare del complesso di Oropa Bagni.

E c'è più, si capisce, quell'aria distesa e distensiva della gente in strada, non soltanto signori in paglietta e signore con l'ombrellino, ma proprio di tutti, le donne con la gerla, gli uomini con la giacca in spalla, i ragazzini scalzi, gli scalpellini su alle Cave, persino quel allungato a godersi il sole nel bel mezzo della strada di Cossila S. Giovanni.

E si ritroverebbe Oropa, almeno quella, quasi immutata, come si può confrontare su quelle cartoline, il Prato delle oche, la Croce Rossa e Croce Bianca, le processioni con gli standardi, le foto di gruppo al Burnell, i pranzi sacco alle cappelle sui sedili in pietra dei portici del piazzale principale, cambia l'abbigliamento e le acconciature certo, questo conta davvero poco.

Pier F. Gasparetto

Piano antismog

Check-up auto in tutte le officine

BIELLA. La giunta ha corretto piano contro l'inquinamento atmosferico: i controlli sulle auto a benzina e i veicoli diesel potranno essere eseguiti solamente dai due concessionari Bosch, ma tutti i meccanici e gli artigiani dotati delle apparecchiature necessarie per i check-up ai motori.

La decisione è stata presa a seguito delle vibrate proteste della categoria: e in tutta fretta l'amministrazione comunale ha dovuto modificato la deliberazione.

L'operazione ora nata da collaborazione con la Bosch Service grazie alla quale i biellesi avrebbero potuto far controllare l'efficienza propri veicoli, dal punto di vista dell'inquinamento, a un prezzo politico di 15 mila lire. Le auto trovate regola saranno contrassegnate da bollino. Per le altre non c'è ancora l'obbligo di adeguarle alle normative antismog ognuno potrà decidere ancora secondo coscienza. Saranno verificati anche i mezzi pubblici. **[r. b.]**

Ditta di Milano chiede l'autorizzazione per un impianto da 400 mila metri cubi

Mega discarica, paura a Castelletto

Il primo progetto, nel '91, stato bocciato. Da ieri in paese mobilitazione con manifesti e raccolte di firme per bloccare l'iniziativa. Il sindaco Poma: «Presto un'assemblea aperta con la gente per decidere cosa fare»

CASTELLETTO CERVO. Dopo quasi tre anni il paese deve fare di nuovo i conti progetto discarica da 400 mila metri cubi. Il primo studio venne bocciato dalla Regione (ma si trattava di una richiesta per rifiuti tossico-nocivi), ora ne è stato presentato secondo, che prevede la realizzazione di un impianto di smaltimento per rifiuti normali. E in attesa che la Regione esamini la nuova richiesta di autorizzazione, in paese fronte del si mobilita. Raccolte di firme, manifesti e da ieri pomeriggio, in Comune, l'esposizione degli elaborati progetto, possibilità per gli abitanti porre domande, ascoltare pareri.

L'iniziative parte tre consiglieri di minoranza, Sandra Deandrea, Piero Fantone e Oliviero Garella capeggiano un movimento che vede nella mega discarica un grave pericolo e l'amministrazione comunale ad opporsi al progetto. L'impianto di smaltimento è richiesto da un'impresa milanese, la Gescoter.

Con Castelletto Cervo torna l'incubo delle mega discariche nel Biellese

«La mega discarica pregiudicherà futuro del nostro territorio - sostengono Deandrea, Fantone e Garella - e dei paesi vicini e ci mettiamo fin d'ora a disposizione quanti vorranno offrire il loro contributo per intraprendere le iniziative idonee a respingere il progetto Gescotera».

Il sindaco Leandro Poma non entra per nella contesa. «La giunta ha convocato un'assemblea aperta la popolazione per discutere del progetto. Inoltre Comune ha chiesto la consulenza di un geologo proprio per affrontare il problema-discarica con adeguate informazioni».

Ma intanto l'opposizione si fa incalzante. Continua il sindaco: «C'è tempo sino al 14 marzo per presentare le controdeduzioni alla Regione e sino al 24 progetto non sarà discusso. Ho concesso l'utilizzo degli uffici comunali per la visione degli elaborati dell'impianto, ma tutta questa fretta mi sembra eccessiva».

Invece il gruppo di minoranza vuol mettere tante più documentazione possibile (o logicamento di segno negativo), tra paese la discarica. Il fronte dice d'aver dalla sua anche Mimmo Votrò, l'assessore all'Ambiente della Provincia, che proprio recente avrebbe espresso contrarietà all'ipotesi della mega discarica.

C'è chi fa però osservare che la Gescoter ha più possibilità di spuntarla rispetto al progetto presentato nel '91. Allora l'etichetta «rifiuti tossico-nocivi» aveva creato allarme, ora i rischi derivanti da un impianto di smaltimento «normale» sarebbero .

[. ca.]

E' CARNEVALE

Gran corteo (bagnato) con Gipin e le maschere

L'appuntamento in Riva sotto la pioggia, poi ricevimento in Comune per la consegna delle chiavi: la città è ufficialmente in festa. Oggi il divertimento è per i bimbi, poi l'attenzione si sposterà sulla «folle notte», in programma il 12. Nella foto di Micheletti, un momento della manifestazione

Carpentiere arrestato

Per vendetta diede fuoco

BIELLA. Un carpentiere disoccupato di 38 anni, Giuseppe Costa, abitante a Mottalciata, è agli arresti domiciliari per incendio doloso. Secondo i carabinieri di Cossato sarebbe l'autore del rogo che la di 22 gennaio scorso ha distrutto a Lessona il garage di Amadio Cortellazzi.

Il fuoco aveva incenerito diversi mobili, due moto di grossa cilindrata e danneggiato seriamente un'Audi 80. A fatica i pompieri erano riusciti a spegnere l'incendio prima che raggiungesse la casa del Cortellazzi.

L'ordine custodia è stato convalidato dal giudice per le indagini preliminari Bernardini: gli investigatori hanno raccolto contro l'uomo serie di gravi indizi. Secondo gli inquirenti il Costa avrebbe dato fuoco al garage per vendetta. Aveva litigato con il Cortellazzi che rimproverava maltrattare la convivente. Costa è stato interrogato ieri mattina. **[m. al.]**

BREVI

CASTELLO

Arrestato, deve scontare mesi per rapina e spaccio

I carabinieri di Candelo hanno arrestato Fabrizio Ceruti, 29 anni, ordine di esecuzione di custodia cautelare del tribunale di sorveglianza di Vercelli: il giovane deve scontare ancora mesi di reclusione per rapina e spaccio di droga. **[r. b.]**

[illegible]

Mostre gastronomia per la festa di S. Agata

Proseguono oggi paese i festeggiamenti per la festa patronale di Sant'Agata. Tra gli appuntamenti una pesca di beneficenza gastronomica e una mostra organizzato dalla sezione del Club alpino di Varallo che ha per titolo «L'arte sui monti della Valsesia». Oggi alle 16 la messa verrà celebrata dal sacerdote polacco Gregorio Sniadac, con l'accompagnamento della cantoria diretta da Manuel Bilisetti. **[p. g.]**

MEZZANA

Il bilancio di previsione all'esame del Consiglio

E' stato convocato per venerdì 11 il Consiglio comunale di Mezzana Mortigliengo. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'esame del bilancio di previsione e della bozza di convenzione Consorzio dei Comuni del Biellese. **[p. g.]**

BIELLA

Conferenza sulla riflessologia Marco Araldi

Una conferenza sulla riflessologia è in programma martedì alle 21 nella sala Devadatta via Belletti Bona a Biella: parlerà il dottor Marco Araldi. L'incontro è introduttivo di un teorico-pratico questo particolare massaggio terapeutico che partirà da martedì 15, alla sera. **[r. s.]**

UN [illegible] PER TROVARE [illegible] AMICI

ANTIGNANO COLLEZIONISTI d'Italia telefonatevi, scrivetevi, incontratevi. Ora è più facile. Un catalogo con tremila nomi ha riunito per la prima volta il disperso popolo di «ninnoli-cartoline-soldatini-dipendenti»: un albo con 85 categorie di collezioni, 45 tematiche e centinaia di nomi e indirizzi per facilitare contatti e scambi.

Autori dell'«Annuario del collezionista» (284 pagine a 24 mila lire, in vendita per ora tramite posta) Antonio Lupica, 44 anni, torinese d'origine, ex-imprenditore immobiliare ora editore ad Antignano, e la compagna Claudia Rameri, 40, di Aosta, architetto mancato, insegnante, adesso avvenente «archimede pitagorico», a caccia di invenzioni a tempo pieno e altri due torinesi che rispondono ai nomi di Orazio Di Mauro e Ada Vergnano.

«Collezionare, già. Perché?» si chiede il pittore Ugo Nespolo nella prefazione del volume. «Io - continua - mi sono scatenato a scateno a mettere insieme ogni sorta di oggetti a vario titolo».

La pensano così anche i tremila (una trentina di astigiani) che nell'annuario compaiono. Inventariare i nomi è stato possibile grazie al tagliando che è comparso a più riprese sulla rivista specializzata «Collezionare». «Ma abbiamo anche setacciato - racconta Claudia Ramerai - quasi tutti i mercatini delle pulci del Nord Italia».

Il risultato è sorprendente e si svela pagina dopo pagina. A Bordighera c'è chi colleziona bottoni rari dal 1500 al 1930, gemelli da polso a Torino, bottiglie da comodino a Messina, menù a Padova, sottobicchieri in cartone sempre a Torino, donnine, ma in cartoline d'epoca, a Chivasso.

La sezione «cartoline» è tra le più nutrite, si porta via 45 pagine e non c'è per tutti i gusti. Pubblicitarie, di dimensioni lillipuziane, solo della Val Germanasca, sulla vita di Gesù: a Crema perfino ottenute con il collage di francobolli usati. Opera della stessa collezionista, vedute del Sestriere, scene di golf, sci e, chissà perché, coppie di innamorati. A non tutti però piace mescolare, così a Prato Sesia in provincia di Novara c'è chi ha scelto di seguire un solo filone: cartoline anticlericali, politiche e anarchiche.

Spizzicando qua e là si arriva alle tazzine da caffè (Selvazzano Dentro, provincia di Padova), «hiavi antiche (Como), pubblicità d'epoca delle Coca Cola (Milano), tessere fasciste (Roma), figurine Liebig (Modena) e fumetti, compresi gli antoguerra dal 1895 al 1950 (Predosa, Bologna). La carta, di un bel giallo, riporta indirizzi, codici di avviamento postale, numeri di telefono.

«Il rischio per un collezionista - spiega Claudia Rameri - sta proprio nel rinchiudersi in bozzolo. Non per sua natura, tutt'altro, ma per la difficoltà di trovare e contattare altri come lui».

Il volume, a ogni uscita annuale, verrà integrato con nuovi nomi; tutte le copie contengono due tagliandi da inviare (l'iscrizione è gratuita) alle edizioni Lazzaro (telefono e fax 0141/205.572, 14010 Antignano - Asti, medesimo recapito per ricevere il libro).

Lo Lupica, inventore insieme a Claudia di un gioco di società, «Plagio», gran successo del '92, passeggia volentieri tra le bancarelle alla ricerca di bastoni da viaggio, carte, dadi e fischietti. «L'amore - ricorda - è nato quando per lavoro viaggiavo in tutto il mondo». Ora, qualche radice i due l'hanno nel piccolo centro astigiano (poco meno di un migliaio di abitanti). Nel catalogo Lupica compare insieme ad altri tre colleghi (di Firenze, Torino e Bologna).

Appassionati di «palle di neve» (due romani, un e e fiorentino per ora), telefoniche, santini, azioni e obbligazioni, ora possono rivolgersi all'Annuario e seguire il consiglio di Ugo Nespolo: «Collezionate. Fatelo, ma fatelo con enfasi. Se vi va».

Manuela Taliano

Tre immagini di collezioni. A sinistra giocattoli raccolti nei deserti africani; sopra soldatini di piombo pronti per battaglia e, sotto, una stamperia di vecchie figurine

Catalogo di 3000 nomi per chi fa raccolta di oggetti

Un invito da Antignano «Collezionisti, unitevi»

RASPELLI

L'anatra al forno nel cuore del Roero

VEZZA D'ALBA

USCITE da Alba in direzione di Torino e approdate nel Roero. La vostra meta gastronomica si apre con la sua rutilante vistosa insegna nella grande piazzona all'entrata del paese lo spiazzo è il cuore delle quattro case di Vezza, con tanto terreno.

La Pergola è nome gentile per un posto gentile: l'ingresso comodo ed ampio, con rassegna delle belle bottiglie che poi ritrovate a tavola, ambiente caldo ed intimo che ritrovate nella saletta pranzo, dalle sedie moderne ma con sapore antico, nei bouquet di fiori freschi, nei tavoli apparecchiati con cura e gentilezza. Accanto alle normali posate in acciaio, i preziosi bicchieri degli austriaci Riedel, importati da Angelo Gaja, danno un tocco ulteriore di classe, accanto ai bei sottopiatti in porcellana.

Tovaglie e coprimacchia bianchi, luci calde, lo sgabellino per la borsetta della voi, servizio cordiale, cortese, attento, di taglio «familiare» (e pazienza se rmaggio ve lo portano già grattugiato). Tutto questo si accompagna ad un menu elencato a voce (in genere tutti prendono il menu degustazione fatto di antipasti, 1 primo a scelta su tre; un secondo ed dessert) e ad carta dei vini che ha avuto autorevolissime citazioni (il premio, perfino, mitico Wine-Spectator) ma fin troppo monumentale.

Io ho mangiato l'insalata di gallatto con aceto balsamico su letto di fagiolini e te, vitello tonnato, il peperone ripieno tonno e capperi. Due i miei assaggi di primi (portati, accidenti, nello stesso piatto): tagliatelle all'olio e salvia e gli agnolotti al burro fuso. Due i miei assaggi secondi (ma, accidenti, portati insieme nello stesso piatto, deve essere vizio): anatra forno, coniglio ai peperoni, con carote zucchine ripiene (buone ma freddine). Al dessert, il capolavoro dell'Alta Langa, i fantastici formaggi di colui che il Corriere ha chiamato «don Caprino», don Roberto Verri, prodotti nella sua comunità di Serole, sopra Cortemilia: formaggi che qui ho assaggiato per la prima volta, rimanendo parole per la loro straordinaria bontà.

Come dolce, semifreddo di torrone al cioccolato caldo. Il menu degustazione costa 45 mila lire più i vini, alla carta spenderete 55-65 mila.

E intanto che siete da queste parti, se siete a caccia di leccornie, andate fino a Sommariva Bosco, cercate la pasticceria di Tonino Strumia e fate scorpacciata dei prodotti che gli hanno fatto meritare il «faccino radioso» di Papillon, periodico di sopravvivenza enogastronomi- salatini, pasticcini, mar- glacè, il gelato (primo premio La Stampa), la curiosità Piemonte cercate ricercate.

Ultima prova: 13-7-1993

Raspelli

RISTORANTE
[illegible]
VEZZA D'ALBA (Cuneo)
Piazza San Carlo 1
Tel. (0173) 65.178
Carta di credito : Bankamericard Visa
Chiuso: martedì
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVA ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITÀ.

Prezzo chiavi in mano da L. 11.950.000*, oppure 8 milioni senza interessi in 24 mesi*.

FINO AL 15 MARZO

Che la Rover 100 sia un'auto un po' speciale è fuor di dubbio. Tutt'al più si può essere indecisi su quale versione scegliere: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16V. Di certo, vantaggioso è il finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Comunque la pensiate, fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello.

Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover del Piemonte e della Valle D'Aosta valida fino al 15 Marzo.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA SasS.S.
25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA (NO) - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Torino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA (VC) - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER: UN'ALTRA CLASSE

*Tasso 0% in 24 rate mensili da L. 340.000 [illegible] Salvo approvazione della società finanziaria [illegible] Maggiori informazioni e gli indirizzi presso i Concessionari Rover (Legge 142/92).

Vercelli, martedì sera al Civico va in scena il dramma «Danza di morte» di August Strindberg

Proclemer e la torre della solitudine

Riprende la stagione comunale: con la nota attrice recitano Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio. I biglietti possono essere prenotati all'ufficio cultura di corso Libertà. Il botteghino comunque aprirà alle 20

Anna Proclemer con i co-protagonisti di «Danza di morte»: **Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio**

VERCELLI. La stagione di prosa comunale al Civico continua con «Danza di morte» del drammaturgo svedese August Strindberg. Pièce messa in scena dal Teatro d'Arte per la regia di Antonio Calenda nella versione italiana di Franco Brusati. Il rendez vous è per la sera di martedì.

Questa «Danza di morte» è un'opera decisamente intensa, che si propone con una interpretazione senza cedimenti e mezze misure da parte di Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

La trama è classica dei lavori scritti da Strindberg (vissuto tra l'Ottocento e i primi anni di questo secolo, innovativo e provocatore nel suo stile), tra tensioni psicologiche e incomunicabilità dei protagonisti. E' la storia di Alice (una Proclemer austera e perfetta nella parte) ed Edgar (Gabriele Ferzetti, che gioca il ruolo con una vitalità pari a quella espressa dalla partner).

Una coppia che vive in una strana casa-torre, ex prigione (e che per loro è forse ancora luogo di reclusione), in uno spietato isolamento. Perchè i rapporti tra i due sono diventati, poco alla volta gelidi e avvelenati.

L'esistenza dei coniugi, che consumano la loro realtà satura di frustrazioni, viene sconvolta profondamente dall'improvviso arrivo di Kurt (Giampiero Fortebraccio), un conoscente. Alice rimane sola nella grande casa con questo «amico di famiglia», mentre Edgar decide di recarsi in città, dove si sottopone ad esami clinici, espleta pratiche di divorzio, sobilla la figlia e va alla ricerca di una nuova moglie. Tutto quanto in poche ore. Ma è proprio questa veloce fuga disperata, questo tempo troppo limitato, a convincerlo a rinunciare ai suoi progetti. Specialmente al distacco da Alice, con un comportamento contradditorio che la fa tornare a casa, per riprendere la solita routine, fermo restando il rapporto di «non amore» e feroce incomprensione nei confronti della donna che ha sposato.

Per «Danza di morte», il botteghino del teatro aprirà alle 20 del giorno dello spettacolo. I biglietti di platea e palchi possono essere prenotati al Settore attività culturali e per il tempo libero del Comune, in corso Libertà 300. Questi i costi. Poltrone lire 30 mila, poltrone ridotte lire 25 mila, poltroncine lire 25 mila, poltroncine ridotte lire 20 mila, galleria lire 15 mila, galleria ridotti lire 10 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli lire 20 mila. Le riduzioni sono a favore di giovani fino a 21 anni, a studenti universitari, ad ultrasessantenni e a gruppi organizzati composti da almeno dieci persone. La recita avrà inizio alle 21.

[g. bar.]

Al Barbieri

Venerdì torna Roberto Brivio

VERCELLI. Al teatro Barbieri torna l'ironia milanese di Roberto Brivio. Venerdì sera infatti, anche se con una trasformazione del titolo in locandina, l'ex Gufo si ripresenta con la moglie Maria Grazia Raimondi per «Dura minga», due tempi di farse, canzoni e sonette lombarde. Partecipa il gruppo dei Maltrainsema, cioè Antonio Martinone, Giacomo Lagravinese, Roberto Marelli e Walter Billot. Il sipario si alza alle 21 e (come dice la locandina) scopre «costumi personali, scene a caso e luci al massimo». Il tutto diretto da Fabrizio Cameroni.

Il cabaret, anzi «Cabaret cabaret», tornerà in scena l'11 marzo, con le migliori proposte di Mirton Vajani, Gianni Cajafa, «Le ombre» di Carlo Truzzi e Simona. Il 22 aprile, invece, arriveranno in via Parini i diplomati della scuola «Paolo Grassi» del Piccolo di Milano per presentare «Danton, la morte» di Buckner. Ultimo appuntamento il 19 maggio con «Un cadavere a pois», giallo comico con la compagnia di Tognella.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 Ott.: 15 L. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. M. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema 215.018 Ap.: 15 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema 215.018 Ap.: 15 Lire 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliose, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Lire 10/8000. Ap. 15
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Ap. 15
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 Or.: 15 e 21,30
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzo subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or. 21 spett. unico Lire 7000/5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 9.000/7.000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. 0161/94.65 Lire 9000/8000. Or. 15/20/22
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. 0161/828.600 L. 8000/6000 - 5000/5000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va in cerca di una bomba che fa ripetere la ripresa di uno sceicco. N. V. 1h 35' **Comm.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliose, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Ore 15 e 21,15 Lire 10.000/8000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 10.000/7000 Or.: 21,15 spett. unico
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 76.320 Lire 10.000/9000 Or.: 15 spett. comin.
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchiosi non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000. Or.: 14,30 ult. 22
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRAY

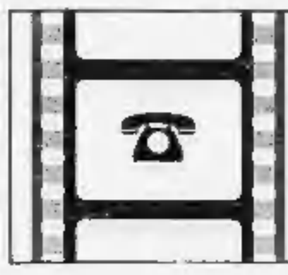
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ore 15 spett. cont. L. 10.000/9000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 6000/5000 Or.: 20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per incassare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**


prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

NOVARA CASALE
Tra i film di questa sera

A Novara «Demolition man» al Vip, «The program» all'Araldo, «La casa degli spiriti» al Faraggiana, «Mrs. Doubtfire» all'Eldorado e «L'ombra del lupo» al Vittoria. A Ghemme «Un mondo perfetto» e a Casale Monferrato «Carlito's Way» al Vittoria e «Mr.Jones» al Moderno.

VERCELLI
Il Circo de Madrid

Ancora per due giorni, in piazza dei divertimenti ci sarà il Circo de Madrid. Orari di spettacolo: oggi alle 15 e alle 17,30. Per domani, alle 17 e alle 21,15. Visita allo zoo dalle 10 alle 14.

BORGOVERCELLI
Il programma del Globo

Questa sera al Globo si danza con l'orchestra di Don Miko. Giovedì alle 15, ballo dei bambini. Venerdì suona il gruppo di Dante Torricelli e sabato il complesso di Stefano Frigerio. Per domenica prossima il party si chiama «La notte degli innamorati»: durante la festa un computer individuerà la coppia più affiatata e unita, alla quale verrà «regalata» una settimana bianca.

VERCELLI
Salvatores al Lux

Continua giovedì la rassegna cinematografica al Lux di via Alberti. Per le 21,15 è in programma «Sud» di Gabriele Salvatores. Per il prossimo incontro di giovedì 17 febbraio è previsto il film «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini.

BIELLA
Al jazz club di corso del Piazzo

Il rendez vous per il Jazz club di Biella è previsto per le 21 di martedì. Sono in pedana in trio Salvatore Bonafede al pianoforte, Mimmo Cafiero alla batteria e Dario Deidda al contrabbasso.

BIELLA
Farassino annullato

Al teatro Odeon, la prevista commedia «Un bagno per Virginio» con Gipo Farassino, annunciata per martedì, è stata annullata. Cancellata anche la data di mercoledì al Civico di Vercelli.

I MARTEDI' AL CINEMA

Le vedove di Hollywood convincono con un sorriso e buoni sentimenti

METTI un incontro al cimitero. Un vedovo tassista che ama il jazz, un trio di amiche attempatelle rimasta senza compagno, che si divide tra lapidi da lustrare, pranzi domenicali in un ristorantino alla mano e sedute dal parrucchiere per tinture e maquillage. Aggiungi i buoni sentimenti, una regia attenta, l'ironia di una commedia del teatro ebreo-americano. E se al di qua della macchina da presa ci sono le signore di Hollywood, c'è davvero tutto perchè la storia possa piacere. Senza impegnare troppo, ma senza lasciarti neppure troppo indifferente.

Così il pubblico dei «Martedì al cinema» ha premiato «Il club delle vedove» di Bill Duke con un 7,10 di media (che corrisponde al nostro giudizio), sorridendo alle trovate o ai battibecchi da copione del trio Olympia Dukakis, Ellen Burstyn e Diane Ladd. Ci si può, per un dolore, isolare dagli altri, chiudere ermeticamente la porta dell'affetto? La risposta è ovviamente no: la regala un finale lieto a metà, con la morte che arriva improvvisa in una serata di festa.

SUSAN IL BOSS

E lo «Spacciatore»

Ancora volti celebri per il film di martedì prossimo. Per «Lo spacciatore» di Paul Schrader, il grande schermo propone un'altra coppia di star del cinema americano. Lui, John Le Tour, fattorino della droga, è Willem Dafoe, l'attore preferito di Oliver Stone; lei, Ann, il boss dello spaccio, è un'insolita Susan Sarandon.

Ma lo spacciatore non è sempre un piccolo uomo avido di denaro, almeno non lo è John Le Tour che spara di uscire dal giro e annota su quaderni minuti tutti i suoi pensieri. A dare una svolta decisiva alla sua vita sarà però la ricomparsa, dolorosa, di un antico amore.

TORNA SCHRADER

Tra gigolò e pantere

I cinefili non faranno fatica a collegare il nome di Paul Schrader a film come «American Gigolò», «Il bacio della pantera» o «Cortesie per gli ospiti». Ma già a partire dagli Anni Settanta l'ex giornalista californiano ha firmato numerosi copioni anche come sceneggiatore, da «Taxi Driver» a «Complesso di colpa» a «Mosquito Coast».

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 299 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Abbronzatissimi 2**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO galleria Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Domenico 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,50.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Cuneo 5. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Cavour 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Mr. Jones**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR corso Vittorio Emanuele 241. **Insonnia d'amore**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **M Butterfly**. Orario: 15,15; 18,30; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Pianimondi di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 16,30 Jazz al Regio **Freddie Hubbard Quintet** in concerto. In collab. con Alea Contromusica e Centro Jazz Torino. Assess. per le risorse Culturali e APT di Torino. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. Biglietti ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6 t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Recita pomeridiana ore 15,30 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Wall, con M. Avogadro, G. Ferrilli, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12-18 riposo. Tel. 511 62 46/543 362. Fissi fino a ven. 11/2.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimissimo giorno. Oggi ore 16 un recital di rosita continua il successo di M. Brusa e la comp. Comico Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con lo port. str. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 8-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Broccato**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole Cinquestelle

20,25 **Il circuito della paura**, film
22,55 **Tg 4 settegiorni**
23,25 **Calcio serie A: Reggiana-Juventus**
1,15 **Sport flash** (r)
2,40 **Tg 4**

Videogruppo

20,30 **Oggi al Dalla Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Telesport**
0,30 **Commedia italiana**

Telecity

20,30 **I predatori di Atlantide**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **L'angelo e il diavolo**, film

Primantenna Supersix

20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, telefilm

Erreuno Tv

12,55 **Sci: slalom speciale maschile**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Passato, presente... possibile**
23,05 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv

20,30 **Dolls**, film tv
22 — **Juve - Toro news**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Electric blue**

Quinta Rete

20,30 **Il giustiziere del Bronx**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
0,30 **Double game**, sexy
1,30 **Notte sexy**, notturno

Quadrifoglio Odeon

19,10 **Pianeta terra**
21,00 **Fiori di Zucca Cinema**
23 — **Pink Pink**, varietà
23,30 **Calcio serie A: Reggiana-Juventus**

Rete 9 Tai

21 — **Lo straniero**, film
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione

20 — **I confini della scienza**, docum
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il ratto delle Sabine**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cercando Anna**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Emilia**, telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — **Bersaglio altezza uomo**, film
1,55 **Discoteche in video**
2 — **Switch**, telefilm

G.R.P.

20,30 **Rischio sicuro**, film
22,30 **Teresa Venerdì**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarde**

Rete Canavese

21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ctak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/2/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cappello da prete**, film
22,30 **Settegiorni**

Telemonterosa

20 — **Jeronimo**, telenovela
20,50 **Film**
22,30 **Sui sentieri del passare**
23 — **Video top**

Altaitalia Tv

21 — **Una famiglia... si fa per dire**
21,30 **News edizione notte**
22 — **Il fantastico mondo del mr. Monroe**, telefilm
22,45 **Una famiglia... si fa per dire**
23,30 **Curro Jimenez**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I vercellesi a Grosseto, sul campo di una formazione con l'acqua alla gola

Pro, la prima volta di Tonin?

L'ex massese è in corsa per la maglia numero tre con Montebugnoli e Cattin. Per lui sarebbe l'esordio con i bianchi. Caligaris: «Deciderò dopo aver valutato anche le condizioni del terreno»

VERCELLI. Ore 14,30, si giocano Grosseto-Pro e Colligiana-Pinerolo, ovvero va in scena la quinta replica del girone di ritorno di una rappresentazione che alla fine varrà la C2.

Grosseto-Pro e Colligiana-Pinerolo, ovvero un altro turno che sulla carta sembra favorevole alla squadra che gioca in casa, nell'occasione i biancorossi senesi nonostante affrontino un undici risalito al terzo posto della graduatoria.

Ma attenzione: fino ad ora da quando alla vigilia ci si è messi a pesare i pronostici, i fatti quasi sempre hanno smentito le previsioni del pre-partita. Tre volte la Pro si attendeva buone notizie dai campi di Cuoiopelli, Sanremese e Rapallo dove erano di scena i toscani, tre volte l'attesa ha lasciato spazio alla delusione. E ancora, domenica scorsa, a dispetto di quell'1 «fisso» di Colligiana-Bra talmente scontato da non raccogliere puntate, ecco inaspettatamente saltar fuori un pareggio che ha ridato fiato e corpo alle speranze bicciolane.

E allora che cosa capiterà in questa domenica, a dispetto della classifica incerta, che vede la Pro di scena a Grosseto sul terreno di una compagine con l'acqua la gola e la Colligiana ospitare un Pinerolo che pur essendo terzo in graduatoria ha poco o nulla da chiedere alla sua stagione?

Nelle foto di Renato Greppi a sinistra Weffort dopo aver calciato il pallone del 2-0 al Moncalieri: il centravanti oggi sarà regolarmente in campo a Grosseto. Sopra Tonin che potrebbe fare l'esordio in maglia bianca

Risposte pressoché impossibili da magnetizzare in anticipo e al tirar delle somme tanto vale sottoscrivere le parole di Caligaris: «Come finirà questo turno? Sembrerò scontato, lo sapremo al 90', così come dico a chi mi chiede se il pari a Grosseto mi sta bene che ne riparleremo a fine gara. Certo la trasferta di oggi non è facile non tanto sul piano tecnico quanto su quello agonistico. A volte è meglio affrontare una squadra più forte ma tranquilla che una compagine in piena bagarre-salvezza». Come dire che il riferimento alla prova del Bra di sette giorni fa a Colle Val d'Elsa non è affatto casuale.

Insomma, da una affermazione scontata ad un'altra ovvia il passo è breve ed allora aspettiamo il triplice fischio finale per saperne di più. E pure bisognerà attendere l'annuncio delle formazioni per conoscere chi tra Montebugnoli, Tonin e Cattin vestirà la maglia numero tre di difensore centrale. «Monte» nonostante il braccio destro bloccato da un bendaggio rigido vuole essere del match, Tonin, a sua volta, scalpita in attesa dell'esordio, mentre Cattin è pronto a tener fede al detto che «tra i due litiganti...».

Ma anche in questo caso Caligaris è ermetico: «Conteranno anche le condizioni ambientali e lo stato del terreno - dice -. Al momento non so neppure io chi giocherà».

Per il resto invece tutto è scontato: Beccari tra i pali, Loporto marcatore esterno, Izzo sulla fascia sinistra, Cervatino e il rientrante Col a centrocampo, Storgato libero, Artico fantasista, Weffort-Provenzano di punta. Resta il dubbio per il giovane, Rinaldi o Monetta, ma rispetto alla maglia numero 3 la scelta appare un'inezia.

Roberto Eynard

I RIVALI DI OGGI

L'influenza condiziona i «grifoni» maremmani

GROSSETO L'arrivo della Pro Vercelli con le sue 40 reti all'attivo e la reale possibilità di agganciare la Colligiana in vetta alla classifica, divide la tifoseria grossetana in due frazioni.

Da una parte si avverte un pessimismo intenso. La squadra di Cherri, reduce da una recente sconfitta contro un Cuneo brutta copia di quello dell'andata, non vive un periodo brillante tanto per non usare termini più crudi. La dirigenza ha allontanato nelle ultime settimane tre giocatori, Renzi, Oliva e Fulvi, non dando spiegazioni in merito e trincerandosi dietro ad un laconico «i panni sporchi li laviamo in casa».

Sommando questo aspetto certamente non simpatico e portatore di malumori più o meno palesi ad un altalenante comportamento mentale dei biancorossi non capaci di mantenere un'intensità psicologica stabile, fresca e vivace, il pessimismo è giustificato. L'altro versante del tifo, a suo solo di questo, vede nell'incontro con la Pro Vercelli la possibilità di un riscatto reale, creatore di nuovi stimoli che appaiono estremamente importanti per proseguire nella lotta per salvarsi dopo che l'ottimismo ha subito colpi non trascurabili nelle ultime settimane.

A complicare questi aspetti ecco l'arrivo dell'influenza. Sani, libero titolare, ha la febbre come Bifini che contro il Cuneo è sceso in campo con qualche linea. Poi ecco piccoli incidenti per De Sibbi, nuovo attaccante che ha esordito contro la Colligiana (15ª d'andata), che avverte un dolore alla coscia destra, per Donati, difensore centrale, che sempre a Cuneo ha riportato la frattura nasale per una gomitata e un Montarani non ancora al meglio dopo una lunghissima assenza per un serio infortunio ai gemelli della gamba. Così solo questa mattina Cherri scioglierà i suoi dubbi.

Di sicuro il portiere Sabatini sarà al suo posto come Ciocari nel ruolo di difensore esterno. Se Sani resta a letto si apre la porta per Sferrazza, autore del gol del vantaggio al «Robbiano», il libero è difficile da ipotizzare mentre Moretti è in lizza con Inches per il posto di mediano. Rosucci, Pelucchini, La Salvia costituiranno la cerniera centrale con Bifini pronto all'inserimento verticale. Davanti solo Battistini è sicuro di giocare, per De Sibbi o Montarani occorre aspettare il disco verde del tecnico.

Per il Grosseto è facile ipotizzare una gara accorta, ragionata, aspettando magari il momento propizio per il contropiede. La difesa è il reparto che si accollerà la mole più gravosa di lavoro, sperando che il centrocampo riesca a far filtro. Gli attaccanti di Caligaris fanno veramente paura.

Giancarlo Mallarini

QUI COLLE VAL D'ELSA

Rosadini cancella le perplessità: la capolista è in forma

«Niente paura, col Pinerolo ci sarà la vera Colligiana»

Il Pinerolo di Cavallo cerca oggi di ripetere l'impresa del Bra della scorsa settimana

COLLE VAL D'ELSA. «Nel calcio, come nella vita, c'è il rischio di scambiare per assoluto ciò che invece è relativo: l'importante è conoscerlo in modo da non cadere in questa specie di tranello». Mister Rosadini filosofeggia.

Alla vigilia dell'incontro con il Pinerolo, il tecnico della Colligiana, capoclassifica del girone A del Campionato nazionale dilettanti (unica compagine imbattuta del Cnd al pari del Benevento), non è affatto turbato da quanto accaduto sette giorni prima alla sua squadra. L'inaspettato (e per molti aspetti insospettabile) pareggio di domenica scorsa contro il fanalino di coda Bra, non ha minimamente intaccato la sua serenità di giudizio, né ha condizionato la settimana appena trascorsa.

«Per almeno due buoni motivi - sostiene - prima di tutto perché il Bra che abbiamo visto a Colle non merita certo l'ultimo posto in classifica, poi perché quel pareggio va visto per ciò che significa realmente, non in rapporto alle aspettative della vigilia. Quando si incontrano la prima e l'ultima della classe, tutti si attendono la goleada, ma spesso non è così e la storia del calcio è piena zeppa di precedenti, anche illustri: Juventus, Milan e Roma, tanto per citare i nomi più importanti, sono stati vittime di risultati clamorosi».

«Quel pareggio, che per molti non è stato un buon pareggio, non è stato deludente in senso assoluto - aggiunge Rosadini -. Considerarlo così sarebbe ingeneroso nei confronti del Bra e dei miei giocatori, che hanno invece dimostrato di aver gran forza d'animo, riuscendo a rimontare pur nel difficile clima che si era creato dopo il vantaggio degli ospiti. Quella col Pinerolo sarà una partita nuova, perché quello che è successo domenica scorsa... è avvenuto sette giorni fa e agli effetti pratici non significa nulla: è acqua passata».

La classifica, l'imbattibilità, il record difensivo: contro il Pinerolo la Colligiana giocherà per tutto questo, coi nervi saldi, la mente sgombra e l'orecchio a Grosseto, dove è di scena la Pro Vercelli. Così almeno assicura il tecnico-filosofo. C'è da credergli. O almeno è quanto sostengono i tifosi senesi. Ma i supporters vercellesi saranno della stessa idea?

Alessandro Vannetti

SUGLI ALTRI CAMPI

Difficile il compito di Valenzana e Cuneo

In Bra-Nizza in palio una fetta di salvezza

VERCELLI. Strana quinta di ritorno. Se si esclude il big-match tra Colligiana e Pinerolo e l'imprevedibile trasferta della Pro a Grosseto, il cartellone di questo 6 febbraio non presenta scontri al fulmicotone, tra squadre, ad esempio, impegnate nella corsa alla salvezza. L'unica partita, in questa ottica, da creare palpitanti battiti al cuore è quel Bra (punti 14)-Nizza Millefonti (19) che potrebbe allargare l'area pericolo.

Infatti l'undici di Franco Delladonna, con il morale ricaricato dalla bella e, per certi versi, addirittura sfortunata prestazione in casa della capolista, se riuscirà a centrare il terzo successo della stagione oltre a dar corpo all'operazione-rimonta, risucchierà nella bassa classifica i rossoverdi che attualmente, rispetto ai cuneesi, vantano cinque lunghezze di vantaggio.

Sempre in chiave-salvezza appare molto difficile il compito del Cuneo (16) chiamato ad esibirsi su un terreno difficile come quello di Certaldo (23). E' una compagine ostica quella fiorentina, anche se è più propensa alla divisione della posta in palio che a sguarnirsi troppo.

E compito altrettanto impegnativo attende la Valenzana (14) sul terreno del Cuoiopelli (20), formazione che dopo il pessimo inizio ha trovato la giusta cadenza portandosi in area tranquillità.

Altra compagine che dovrà cercare di ottenere il massimo risultato è il Moncalieri (27) che riceve un Pietrasanta (21) in costante risalita e dall'identico score (sette vittorie, altrettanti pareggi e sconfitte) mentre la Migliarinese (16) cerca un risultato positivo a Rapallo (25). Completano il programma i derby Sanremese (17)-Savona (23) e Sarzanese (23)-Camaiore (23) dove spira forte aria di pareggio.

(p. m. f.)

La capolista di scena a Novi Ligure in una trasferta che si annuncia insidiosa

Borgo contro l'ammazzagrandi

La Novese quando affronta le prime della classe è solita esaltarsi. I granata dovranno fare a meno della coppia d'attacco Quartaroli-Scienza, il primo infortunato, il secondo squalificato. Incerto Rege

Il Borgo oggi a Novi Ligure si schiera senza la coppia d'attacco formata da Scienza e Quartaroli. Toccherà a Ielmini sobbarcarsi il maggior peso offensivo

BORGOSESIA. Sotto a chi tocca. Il Borgosesia stellare approda questo pomeriggio al «Fausto Coppi» di Novi per affrontare la Novese, formazione corsara che ha sovente interpretato il ruolo di «castiga grandi» visto che gli alessandrini hanno superato, tra l'altro, l'Iris Oleggio e ceduto soltanto nel finale al Libarna. Un po' quello che era successo all'andata all'ex Mbl quando solo un'inzuccata di Florio allo scadere regalò ai granata i due punti.

«Una gran brutta gatta da pelare - conferma il d.s. Paolino Guidetti -. Sul terreno amico l'undici di Traverso sa farsi rispettare. Basti pensare alla faticaccia a cui ci ha costretto all'andata. Indubbiamente sarà una gara estremamente difficile».

A complicare i piani di Rosa, poi, si sono messi infortuni e squalifiche. Fuori Scienza (anche se contro il Libarna l'attacco non ne ha risentito un "puntero" di razza come il cannoniere granata fa sempre comodo) bloccato dal giudice sportivo, Quartaroli si è fatto (l'attaccante non avrà ancora per un paio di settimane) e Massimo Rogge bloccato da un infortunio al ginocchio (anche se non è del tutto escluso un suo recupero) non offrono al tecnico granata molte alternative.

A grosse linee, dunque, la formazione anti-Novese dovrebbe essere la stessa proposta nel secondo tempo contro il Libarna, con l'unica variante di Reggo al centro dell'attacco qualora l'ex Dufour sia in condizione, in caso contrario si «spescherà» tra i 75'. «E' chiaro che nonostante questi handicap dobbiamo puntare alla vittoria - sottolinea Guidetti -, Libarna e Iris incalzano ed è bene riuscire a mantenere a distanza di sicurezza i nostri rivali, chiamati oggi ad impegni casalinghi non certo insormontabili».

La Novese, per contro, non sembra avere grossi problemi di classifica (e questo potrebbe essere un vantaggio): allestita per centrare una tranquilla salvezza la compagine azzurra è sempre rimasta sopra la linea di galleggiamento.

Contro il Borgosesia, comunque, il tecnico alessandrino dovrà rinunciare agli squalificati Carbone e Fenoglietti, perno della difesa celeste. Puntualizza Guidetti: «Riuscire a fare risultato a Novi sarebbe veramente importante soprattutto sotto il profilo del morale. La squadra prenderebbe ulteriore coscienza nei propri mezzi. Non dimentichiamo che in appena tre punti sono racchiuse quattro squadre e lo stesso Borgomanero non è ancora tagliato fuori. In questo girone di ritorno può capitare di tutto».

Piermario Ferraro

Libarna-Trino

Con De Falco in panchina

TRINO. La «prima» di Lele De Falco sulla panchina del Trino. Avvio peggiore non poteva esserci per il neo tecnico azzurro visto che l'avversario si chiama Libarna. «Indubbiamente un inizio in salita visto che i rossoblù sono una delle formazioni più forti del torneo. Sappiamo che l'impresa è difficile ma, ugualmente, cercheremo di fare del nostro meglio» spiega il neo tecnico, subentrato in settimana a Soghezza con l'obiettivo di condurre la navicella vercellese nel tranquillo «golfo» della salvezza anticipata.

Per la trasferta al Comunale di Serravalle Scrivia mister De Falco non ha ancora deciso la formazione. L'ultima seduta d'allenamento e la condizione generale della squadra hanno dato al tecnico le indicazioni indispensabili, ma ugualmente il mister trinese preferisce tenere per sè fino a oggi pomeriggio le sue decisioni.

Comunque sicuramente non ci sarà Brunelli, squalificato, mentre tra i pali rientrerà Conti, anche lui reduce da un turno di sosta forzata infertogli dal Giudice sportivo.

Comunque è probabile che De Falco apporti qualche ritocco ad una formazione che negli ultimi tempi ha mostrato alcune sbavature anche di ordine tattico.

Spiega il direttore sportivo Piero Vermonti: «Siamo ugualmente fiduciosi anche se consci delle difficoltà di questa trasferta. Libarna è una tappa importante verso la salvezza. Fare risultato contro i rossoblù sarebbe un'iniezione di fiducia che galvanizzerebbe l'intero ambiente. Sono convinto che, in questo momento, l'unica cosa che manca al Trino è proprio il morale. Certo non sarà facile affrontare una squadra che ha accusato un solo colpo a vuoto e proprio nel big-match di due settimane fa con i diretti rivali del Borgosesia. Loro ci attaccheranno, ma noi contiamo su un contropiede efficace».

Aggiunge Vermonti: «Certo che l'esordio di De Falco è davvero ostico: oggi giochiamo a Serravalle Scrivia, sabato saremo a Borgosesia: peggio di così...»

[p. m. f.]

Il Trino di De Falco inizia il «tour de force» sul terreno del Libarna

ECCELLENZA GIRONE B

La Biellese ospita al Lamarmora il Chieri, ultimo ostacolo sulla strada del Cnd

Fcv, oggi il sigillo-promozione?

In casa laniera spira aria di rivincita: gli azzurri sono stati gli unici a sconfiggere Albieri e compagni ed ora occupano la seconda piazza a sei lunghezze. «Se usciamo imbattuti il salto di categoria è a un passo»

Albieri finora ha realizzato solo cinque reti: il bomber biancoblu è intenzionato a riscattarsi in questo girone di ritorno

BIELLA. L'ultimo ostacolo verso il Cnd. In casa Fcv tutti fanno gli scongiuri ma, inevitabilmente, un successo contro il Chieri potrebbe essere idealmente interpretato con un visto al passaporto della promozione. Persino Arrondini, solitamente cauto, ammette tra le righe: «Certo riuscissimo a fare risultato con Chieri e Rivarolese il nostro cammino sarebbe ancora più agevole». Il che tradotto dal linguaggio arrondiniano significa quasi «è fatta».

Prima, comunque, l'Fcv dovrà matare il Chieri, unico team ad aver sinora trovato la ricetta per piegare la truppa laniera. E' vero che quel successo era caduto nel momento peggiore della Biellese (il ko fu il motivo scatenante delle dimissioni di Mauro Ubertalli) ma è naturale che i bianconeri guardino con rispetto (e voglia di riscatto) al match contro i torinesi: «Sono una squadra in forma - sottolinea il ds Sandro Turotti -, lo confermano i risultati e il secondo posto in classifica. Il Chieri, inoltre, è una formazione giovane, grintosa, dinamica e, quindi, in grado di correre per 90 minuti. Dovremo stare attenti».

Già, perché al di là delle dichiarazioni di rito («Fcv troppo forte. Anche un pareggio potrebbe starci bene» della truppa biancoazzurra) il Chieri scenderà al Lamarmora per ripetere lo scherzetto dell'andata: «Lo sappiamo - puntualizza mister Arrondini - e per questo in settimana ho lavorato molto sotto l'aspetto psicologico. Siamo a buon punto, è vero, ma il torneo non è ancora vinto».

Versante formazione. L'omone coi baffi è sempre alle prese con gli infortuni di Canal, Vercelli e Boschetto, oltre al leggero infortunio occorso a Bottone. «Spero di recuperare almeno in parte qualche elemento - conferma mister Arrondini -, in caso contrario potrei affidarmi all'undici che ha vinto a Rivoli».

Qualche problema in più per Benedetto Pasqua, coach dei torinesi. Il giudice sportivo ha squalificato per un turno il bomber Zucca che, dunque, salterà il big match di Biella. Tra l'altro il Chieri potrebbe vedersi togliere il successo sulla Doglianese: la società cuneese, infatti, ha presentato ricorso e il giudice ha sospeso l'omologazione dell'incontro.

«Non credo che questo potrà influire più di tanto sul morale dei torinesi - spiega Turotti -, anzi sarà un incentivo in più a far bene. Se mai potrebbe farsi sentire più del dovuto l'assenza dell'attaccante Zucca visto che, in definitiva, l'unica formazione "costretta" alla vittoria è quella torinese. Ma se ci aggiudichiamo l'intera posta il campionato poi sarà davvero nelle nostre mani».

[p. m. f.]

PROMOZIONI

Nel girone A è Valsessera-Castellettese l'incontro di cartello

Cossatese prova lo sgambetto alla favorita Sangiustese

BIELLA. Terza di ritorno per la Promozione ed è un turno che alterna alcuni match interessanti per le squadre della provincia, ad altri con il pronostico scontato (attenti alle sorprese comunque).

Girone A. Nulla da eccepire: la partita di cartello è quel Valsessera-Castellettese che promette molto. L'undici laniero è chiamato al secondo impegno consecutivo tra le mura amiche contro una compagine che sul terreno della matricola si giocherà le ultime speranze per rientrare nel giro-promozione.

Peccato che mister Mellano debba fare a meno di Zardi e Carollo, entrambi squalificati per somma di ammonizioni.

Più semplice, molto più semplice, appare il compito della Dufour Varallo che ospitando il Gravellona cerca la prima vittoria del girone di ritorno e neppure improbo sembra il l'impegno del Gattinara. L'undici di Stefanuto riceve la Varalpombiese con il dichiarato obiettivo di centrare l'en plein.

Girone B. Tutti i riflettori sono puntati al Fila di Cossato dove la squadra del bravo Enzo Francisetti ospita la capolista. I padroni di casa che ormai hanno nel mirino la terza piazza si sono allenati con particolare cura in vista di questo scontro d'élite e promettono un'ottima gara. Peccato che dovranno fare a meno di Crosera, espulso domenica scorsa, e squalificato per due gare. E' scontato che il compito degli azzurri si annuncia difficile, ma visto che la Cossatese è stata l'unica squadra, fino ad ora, a sconfiggere i canavesani, credere nel bis non è affatto un'utopia.

Carollo è squalificato per un turno

Altra partita interessante è quella che oppone un rinvigorito Domo al San Gillio: i lanieri di Granai in questo inizio di ritorno hanno riacquistato la fiducia in sé stessi e quindi vogliono tornare da questa trasferta con un nuovo risultato positivo, anche per rinforzare la loro classifica, sino ad ora, traballante ed ancora molto incerta in ottica salvezza.

Altra gara interessante è quella che oppone la Crescentinese al San Maurizio: i vercellesi, mirano a confermare il terzo posto in graduatoria, contro una rivale di metà classifica.

Infine al Val Mos viene chiesto il riscatto dopo il pesante 0-5 di domenica scorsa: i biellesi affrontano però in casa il pericoloso Car Gassino.

[p. m. f.]

HOCKEY

Decisiva la rete di Gazzoli per superare il Viareggio (4-3), protagonista nella ripresa di una clamorosa rimonta

Amatori, la vittoria arriva a un minuto dalla fine

Tra gli hockeisti vercellesi, ottima prova di Ramon che ha ispirato la manovra

L'Amatori ha iniziato il girone di ritorno affrontando al Palaisola il Cgc Viareggio

VERCELLI. Una bordata di Gazzoli, al 23'54", ha spezzato l'incubo di un onnesimo pareggio interno dei gialloverdi. L'Amatori supera quindi 4-3 il Cgc Viareggio, torna alla vittoria e tiene le ruote delle formazioni di vertice (Novara a parte). Ma quanta fatica. Anzi quanti brividi, visto che, almeno per 40', l'Amatori è stato indiscusso padrone della pista. Il non aver saputo, però, chiudere l'incontro e permesso ai toscani di rientrare clamorosamente in partita, costituiranno i «pensierini della sera» di Borrini.

Che per l'Amatori non si sarebbe trattato di una passeggiata lo si era capito sin dalla prime battute: il Viareggio (stranamente in casacca granata) si chiudeva a riccio davanti all'ottimo Bertuccelli, affidando all'ex vercellese Barsi (uno dei migliori in pista per i toscani) e Orlandi compiti di guastatori. I vercellesi, per contro, tentavano di scardinare il bunker difensivo ospite con il duo d'attacco più «veloce», Raed-Perin. Per far saltare la Maginot versiliese, comunque, era necessario provare conclusioni dalla distanza: così ecco Ramon (uno dei più «dispiratì» in casa gialloverde) trovava forza e precisione per freddare Bertuccelli e portare in vantaggio l'Amatori (6').

Il Viareggio continuava nella sua condotta di gara attendistica anche quando, dopo alcuni ottimi interventi di Turchetto, Raed finalizzava una delle azioni più incisive del match realizzando il 2-0 (13') e Francazio (19') beffava l'estremo difensore viareggino per il 3-0. Tutto finito? La logica e i valori in pista sembravano lasciare poco spazio alle speranze viareggine. Invece nella ripresa l'Amatori, pur mantenendo le redini del gioco, ha il torto di non affondare i colpi (ma Bertuccelli ci mette del suo su Ramon, Gazzoli e Francazio) e non dar peso al campanello d'allarme del goì viareggino (grande invenzione di Orlandi all'8').

Così, tra un palo di Perin (veramente scatenato) e qualche azione sfumata d'un soffio per rimpinguare il risultato, l'Amatori ha un minuto di blak out al 18'05" e 18'58" Giordani sfrutta due incredibili leggerezze della difesa gialloverde e riporta tutto in parità: 3-3. L'Amatori si getta a testa bassa e, sorretto da un pubblico veramente esemplare (il sesto uomo in pista) prende d'assedio la gabbia di Bertuccelli che, dopo essersi salvato dai pali su conclusioni di Francazio e Perin, nulla può contro il bolide di Gazzoli: 4-3. E la sindrome da pareggio è rotta. **[p. m. f.]**

Risultati: Camoni-Salerno 10-5, Sandrigo-Bassano 3-8, Follonica-Trissino 7-1, Correggio-Latus Trieste 12-5, Novara-Dmc Lodi 20-2, Roller-Reggiana 6-1.

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali. Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindemo Elio.
NUMEROVERDE 1510054

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Paleslro, 5 0321 625077 32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322 835911 536211
BORGOSESIA P.zza Cavour, 60/a 0163 27021 24167
BIELLA Via Marconi, 13 015/31323

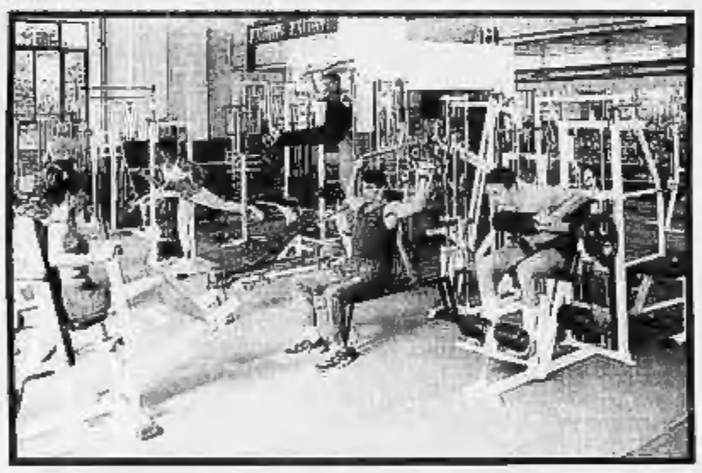
DUE CUORI,
UNA PALESTRA:
IL MESE DELLA COPPIA
A SPORT CITY
CON GLI SCONTI
S. VALENTINO CARD

Sport CITY

INVESTI IN SALUTE, INVESTI A SPORT CITY!

La salute è l'unico vero elisir di lunga vita!
Negli spazi eleganti, puliti e ben areati di Sport City respirerai un' atmosfera energetica e stimolante; troverai personale altamente qualificato, costantemente a tua disposizione e potrai allenarti scegliendo tra le nostre molteplici attività (120 ore di ginnastica di gruppo alla settimana per soddisfare ogni tua esigenza di orario). Vieni a scoprire in che modo stupefacente puoi migliorare il tuo corpo.

- *CORSI DI GINNASTICA A CORPO LIBERO*
- *CORSI DI GINNASTICA CON LA MUSICA*
- *CORSI DI BALLO*
- *CIRCUIT TRAINING*
- *ATTIVITÀ AGONISTICHE AMATORIALI: Triathlon, Ciclismo, Podismo*
- *CALCETTO, VOLLEY, BASKET*
- *BODY BUILDING*



Agevolazioni per famiglie e studenti

A Sport City i vantaggi per la tua salute sono evidenti ed immediati. Sofisticate attrezzature e avanzate tecniche di allenamento faranno migliorare la tua efficienza fisica e ti aiuteranno a perdere il peso superfluo.

- *GINNASTICA PREATLETICA*
- *YOGA*
- *GINNASTICA PER BAMBINI*
- *SEMI-LIGHT FULL-CONTACT*

Sauna, Bagno Turco

4 campi da SQUASH e 2 postazioni per il GOLF.

ABBONAMENTI A PARTIRE DA £. 170.000

Dietro ad un corpo in forma c' è sicuramente una persona equilibrata, intelligente, dotata di sana vitalità. Segui l' esempio dei campioni "Ciccio" Graziani, Paolo De Chiesa, Francorosso Basket, Torino 81 Pallanuoto ed altri ancora; scoprirai anche tu che Sport City non è solo un centro per la ginnastica, ma è UNO STILE DI VITA!

C.so Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84